FRILIVER

LA STAMPA

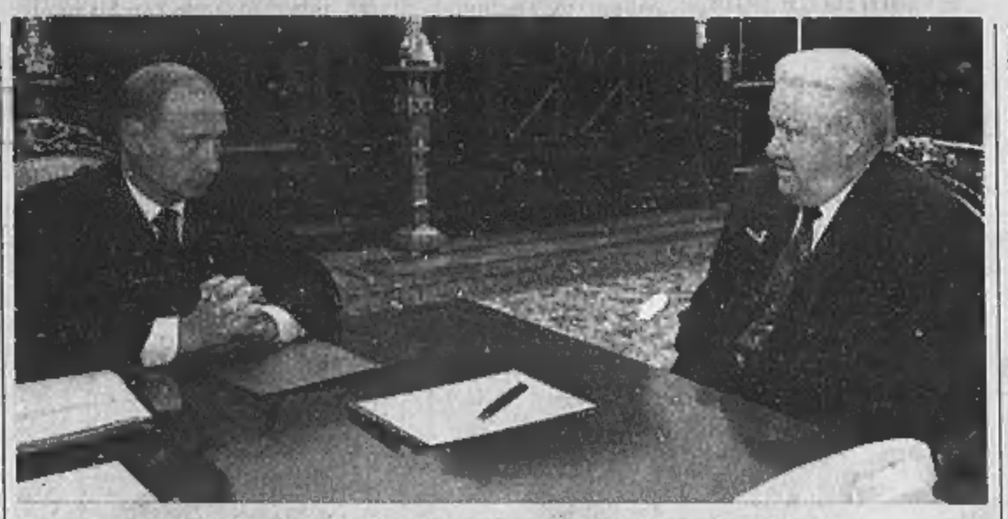
MARTEDI' 10 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 217. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Putin, nuovo capo del governo, lavorò per lo spionaggio: il presidente lo candida anche a succedergli

Eltsin sceglie un ex Kgb come erede

Cacciato dopo soli tre mesi il premier Stepashin



Vladimir Putin (a sinistra) con il presidente Eltsin dopo aver ricevuto l'incarico di nuovo capo del governo

MOSCA. Ieri la Russia si è svegliata con un nuovo premier: Vladimir Putin, 46 anni, capo dell'ex Kgb. Serghej Stepashin è stato liquidato dopo nemmeno tre mesi di servizio. Ma, e questa è una decisione totalmente inedita, zar Boris ha indicato Putin anche come suo erede designato, come l'uomo che «porterà la Russia nel XXI secolo», se riuscirà a vincere le elezioni presidenziali che si terranno fra un anno. Finita la sua riserva di uomini, Eltsin sembra avere deciso di costruire un delfino da zero. Ma la sua scelta appare bizzarra: a molti Putin sembra il personaggio meno adatto al ruolo di leader popolare. E' un uomo di apparato, l'incarnazione del freddo burocrate. Si vedrà al più tardi fra un anno - Eltsin prende e lascia i suoi premier con grande rapidità - se la decisione è stata giusta. Per il momento, il Cremlino incassa, oltre alla rabbia del premier licenziato, anche la sfiducia del Paese. La gente si è precipitata a cambiare i rubli in dollari. E qualcuno dice esplicitamente: «Il vecchio è diventato pazzo». SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

LA ROULETTE RUSSA DI BORIS

Giulietto Chiesa

SEMBRA non esserci un limite alla fantasia di Boris Eltsin, e probabilmente non c'è. A meno di tre mesi dalla nomina di Stepashin al posto di Primakov, ecco comparire Putin al posto di Stepashin: uno più sconosciuto dell'altro. E quest'ultimo addirittura investito dell'immane compito di «successore» di Eltsin.

Ai russi - che, secondo tutti i sondaggi degli ultimi mesi, assegnano a zar Boris poco più del 2% dei consensi - non resterebbe altro che accettare nientemeno che un delfino da lui nominato. Se non è ancora una farsa sembrerebbe di esserci molto vicini. Se non fosse che non c'è da prendere alla lettera, come al solito, le parole di Eltsin.

L'obiettivo, con ogni evidenza, è un altro. Non occorre essere indovini per conoscerlo: basta leggere la stampa russa, dove tutto è stato spiegato, e non da ieri, perché anche i segreti del Cremlino sono di Pulcinella.

Bisogna, cioè, evitare le elezioni, perché Eltsin, la Famiglia, i suoi sostenitori, le perderebbero. Riuscire nell'impresa è cosa ardua e pericolosa, ma il Cremlino sembra ritenere che ciò sia meno pericoloso che permettere agli oppositori di vincerle. Liquidare i comunisti sarebbe stato relativamente facile, mettendoli fuori legge. Avessero reagito, si sarebbe potuto proclamare lo stato di emergenza ed evitare comunque le elezioni.

Ma ora è apparso un pericolo maggiore: il governatore di Mosca, Jurij Luzhkov, ha stretto un'alleanza con un potente gruppo di Repubbliche e Regioni. E al suo nuovo partito, «Otecestvo» (Patria), si aggiunge ora «Tutta la Russia» dei governatori. A questo cartello, con ogni probabilità, sta per aderire l'uomo più popolare della Russia: l'ex premier Evgenij Primakov.

A questa coalizione Eltsin non ha da opporre che se stesso e, da ieri, Vladimir Putin. Non sembra che basterà. Da qui l'ultima mossa, che a leggerla bene appare più convulsa che fantasiosa. Da qui anche l'instabilità della Russia che ha, certo, molti problemi, ma il cui problema principale è che non riesce a liberarsi pacificamente dalla «Famiglia» dello zar. Anche se la Casa Bianca conferma: «Per noi tutto come prima».

LETTERA DA MOSCA

La gente condanna il ribaltone e cambia i rubli in dollari

Anna Zafesova A PAGINA 8

PARLA GORBACIOV

«E' una mossa ridicola Ma non potrà evitare le elezioni»

A PAGINA 3

«L'impegno alla presidenza europea per i prossimi cinque anni è troppo importante»

Prodi: non mi candido più in Italia

La Bonino: meglio con D'Alema che con Berlusconi

INTERVISTA CON LA LEADER RADICALE

«SUI REFERENDUM DIALOGO POSSIBILE»

«Il centro-destra vuole solo dividerci ma io non sono prigioniera di Pannella Ora andrò in giro nelle spiagge per raccogliere le firme che ci servono»

Ugo Magri A PAGINA 7

REGGIO EMILIA. Romano Prodi festeggia i sessant'anni sull'Appennino di Reggio Emilia, ma tutti i suoi pensieri sono rivolti all'Europa.

Lo dichiara apertamente il presidente della Commissione europea: «Non c'è da discutere se il mio impegno europeo sia temporaneo o definitivo: è definitivo». E annuncia che i suoi prossimi cinque anni li trascorrerà a Bruxelles, non nei palazzi italiani della politica.

«Dedicherò i prossimi cinque anni totalmente in questa direzione - insiste Prodi -. Quando prendo un impegno lo prendo sul serio. Sull'Europa si gioca una delle più grandi sfide. E c'è anche un rapporto di lealtà con i 15 primi ministri che mi hanno votato la fiducia in quaranta minuti».

Ancora più esplicito il portavoce Ricardo Franco Levi, che ha sottolineato che Prodi non si presenterà alle elezioni politiche italiane previste per il 2001. **Martini** A PAGINA 6

FISCO

CAMPAGNA D'AUTUNNO CONTRO GLI EVASORI

Controlli su 11 milioni di dichiarazioni Polemica sulla spesa per le pensioni

Corrano, Gramola e Masci ALLE PAG. 16 E 17

LE SCOUT

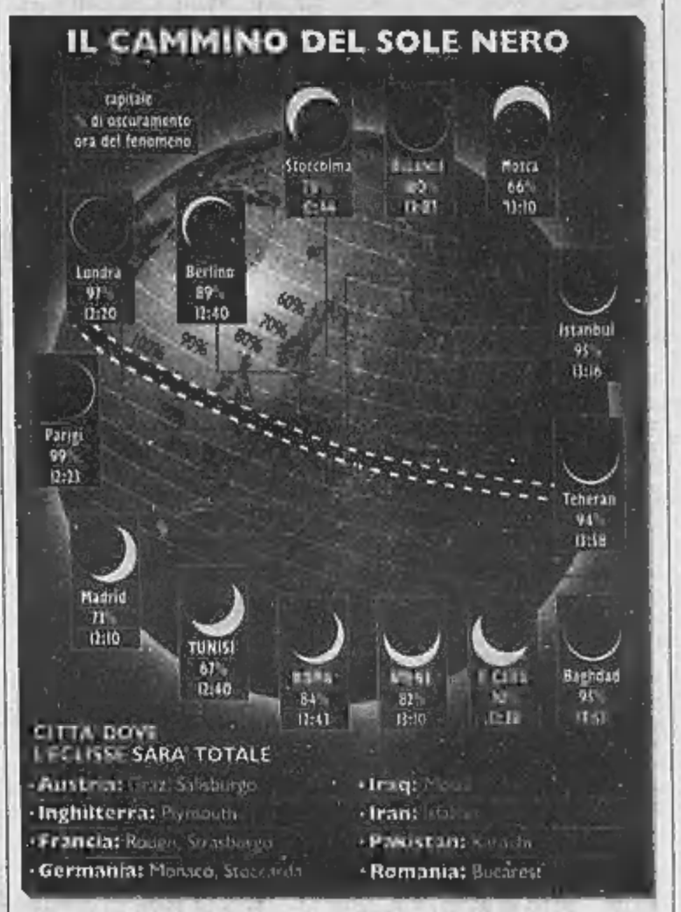
SOTTO INCHIESTA I CAPI DEL GRUPPO

Saranno indagati per omicidio colposo ma molti genitori li difendono

Fabio Poletti A PAGINA 10

I consigli per seguire l'avvenimento

Rischio maltempo per l'eclisse-show



L'OMBRA CHE VIENE

Ma oggi forse neppure i lupi riconoscerebbero i segni del cielo

di Guido Ceronetti

40 ANNI FA CI BASTO' UN VETRO

Nel 1961 mezzi rudimentali per la protezione «Un fondo di bottiglia che funzionò benissimo»

TENETE IN CASA CANI E GATTI

La notte in pieno giorno provocherà scompensi nell'«orologio biologico» degli animali

OCULISTI CONTRO IL MINISTRO

«Non ha avvertito i cittadini sui rischi» Margherita Hack: «Seguite il buon senso»

Gabriele Beccaria, Daniela Daniele, Gian Paolo Ormezzano e Antonella Torre ALLE PAGINE 4 E 5

LE NUOVE REGOLE DEL BUSINESS SECONDO L'ECONOMISTA THUROW

Come arricchirsi in otto lezioni

Lester Thurow, docente di management e teoria economica al Massachusetts Institute of Technology di Boston, economista e divulgatore, ha scritto «Building Wealth», costruire ricchezza. In esclusiva per l'Italia *La Stampa* pubblica le «regole» di Thurow per l'economia del futuro. La teoria di Thurow vengono discusse da Renato Brunetta, Valentino Parlato e Domenico Siniscalco.

Lester Thurow

LE vecchie basi del successo sono crollate. Lungo tutta la storia umana, la fonte del successo è stata il controllo delle risorse naturali: la terra, l'oro, il petrolio. Ora al contrario la chiave è la conoscenza. Il re della nuova economia è Bill Gates, che non possiede terre, né oro, né petrolio, né fabbriche. Come si usa la conoscenza per creare benessere? L'economia basata sulla conoscenza pone nuovi interrogativi e sviluppa nuove regole per il successo.

1. Nessuno si arricchisce risparmiando. Ieri Rockefeller, oggi Bill Gates, si sono arricchiti grazie alla capacità di produrre più con meno.

2. L'impresa di successo deve cannibalizzare se stessa per salvarsi. Le imprese devono essere capaci di distruggere il vecchio quando ancora funziona se vogliono costruire il nuovo che funzionerà solo in futuro. Delle dodici maggiori aziende americane di un secolo fa solo una esiste ancora.

3. Oltre al rapido mutamento tecnologico altre due strade conducono ad alti profitti: gli squilibri sociali e gli squilibri nello sviluppo.

4. Far funzionare il capitalismo in un ambiente deflazionistico è assai più difficile che farlo funzionare in un ambiente inflazionistico.

5. Non esistono sostituti istituzionali agli imprenditori individuali che innescano il cambiamento. Le società che non sono pronte a rompere con il passato non lasciano emergere nuovi imprenditori. Così l'Europa è rimasta fuori dall'industria del computer.

6. Nessuna società la cui massima priorità sia l'ordine può essere creativa. Ma senza un certo grado di ordine la creatività scompare. Ordine e caos devono mischiarsi in una giusta combinazione.

7. Un'economia efficiente basata sulla conoscenza richiede ampi investimenti pubblici nell'educazione, nelle infrastrutture e nella ricerca. Il nuovo gioco economico è sia un gioco di squadra che uno sport individuale.

8. La maggiore incognita per l'individuo nella nuova economia è come far carriera in un sistema dove le carriere e il posto a vita non esistono più. Occorre continuare a cambiare impiego, ma dopo i 45 anni il cambiamento è difficile e dopo i 55 impossibile.

A PAGINA 21

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dispiaceri

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Torino: a giudizio per avere ucciso la fidanzata durante la semilibertà

Permesso con delitto per l'ergastolano

Aveva già ammazzato tre carabinieri e la moglie

TORINO. Diceva di essersi ravveduto. Del suo pentimento aveva convinto psicologi e magistrati al punto da meritare la semilibertà nonostante la condanna a vita inflittagli nell'82 per l'omicidio di tre carabinieri e della moglie. Invece, appena libero, Calogero Consales, 51 anni, palermitano immigrato al Nord negli Anni Sessanta, è andato ad ammazzare, forse addirittura facendola a pezzi, la fidanzata, Rosaria Pacifico. Almeno, questa è l'accusa di cui dovrà rispondere in Corte d'Assise il mese prossimo. Un caso limite, che allunga la lista di criminali che ottengono benefici e li usano per tornare a delinquere. **Favro e Pistrepinto** A PAGINA 11

Alexa informa:

I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce 1g al giorno di EPA + DHA) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di omega 3) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole 1500 lire al giorno.

In Farmacia ed Erboristeria

Erbe e Salute

90810 9 771122 176003

Il leader russo apre la campagna per le Parlamentari di dicembre e le Presidenziali del 2000

«Questo è il nuovo premier e mio erede»

Dopo 3 mesi Eltsin silura Stepashin e nomina Putin

Anna Zafesova
MOSCA

Boris Eltsin ha aperto ieri la grande stagione elettorale e per non smentire la fama di mago delle sorprese, l'ha fatto con una cannonata. Lunedì la Russia si è di nuovo svegliata con un nuovo premier: Serghej Stepashin, insediato meno di 3 mesi fa, è stato cacciato per cedere il posto a Vladimir Putin, capo dell'ex Kgb. Ma la vera novità è un'altra: zar Boris ha proclamato Putin suo «erede», l'uomo che «porterà la Russia nel XXI secolo».

Nessuna motivazione è stata data per il licenziamento di Stepashin. Anzi, in un appello televisivo alla nazione Eltsin l'ha ringraziato per l'«ottimo lavoro». Ma il motivo è evidente e nemmeno tanto celato: sempre ieri il presidente russo ha dato formalmente il via alla campagna elettorale per la Duma. E Stepashin è stato considerato incapace di fronteggiare Jurij Luzhkov, il favorito alle Parlamentari di dicembre e alle Presidenziali del 2000 che il Cremlino teme più di chiunque altro.

Del resto l'ex premier veniva dato per morto fin dal momento della nomina. Venerdì scorso il canale televisivo Ntv aveva commentato: «Oggi non è stato licenziato e quindi rimane in carica fino a lunedì». E lunedì in effetti è diventato il giorno nero per Stepashin, che accomiatandosi dal suo governo è riuscito a stento a nascondere la furia, giurando «fedeltà al Presidente» ma lanciando anche pesanti avvertimenti. «L'importante - ha detto - è che rimaniamo per ora nell'ambito costituzionale. Nessuno riuscirà più a ingannare il nostro popolo».

Un'allusione più che evidente a Putin, che ieri si è guadagnato l'inedito titolo di «erede designato» di zar Boris. Nel suo appello televisivo Eltsin è stato esplicito: «Io mi fido di lui, ma vorrei che lo facessero anche tutti quelli che dovranno fare la loro scelta nel luglio del 2000». In altre parole, il Presidente e la sua «famiglia» si sono scelti il successore che gli infonde fiducia e che può garantire la loro sicurezza.

La vita dopo la fine del «regno» e i suoi pericoli sono ormai l'incubo principale del Cremlino. Serghej Zverev, uno degli artefici della vittoria elettorale di Eltsin nel '96, cacciato dal suo staff una settimana fa, afferma che la «famiglia» sarebbe disposta a tutto pur di rimanere al potere. Anche a cancellare le elezioni con un pretesto o un altro e indire uno stato d'emergenza permanente. E secondo molti, la figura dell'«uomo forte» Putin, che controlla tutti i servizi segreti, deve servire proprio a questo.

«Riuscirà a portare la Russia nel XXI secolo. Io mi fido di lui, vorrei che lo facessero tutti». Il leader licenziato non nasconde la rabbia

Un sospetto che il premier designato si è affrettato a smentire: «Non ci sarà nessuno stato d'emergenza, le elezioni si terranno come previsto», ha garantito ieri alla sua prima conferenza stampa. E ha poi promesso che non ci saranno cambiamenti sostanziali nel governo. Dunque, il problema del Cremlino non era il gabinetto, ma Stepashin stesso, sospettato di mire presidenziali e di eccessiva condiscendenza verso Luzhkov. La popolarità dell'ex premier cresceva pericolosamente, e Stepashin aveva cominciato a mostrarsi troppo autonomo. In un recente viaggio negli Stati Uniti aveva detto: «Così vedono che non abbiamo soltanto leader idioti in sedia a rotelle».

Una battuta molto pesante e chiaramente diretta a Eltsin. E così il padrone del Cremlino, nel suo solito stile, ha rovesciato la scacchiera, incurante delle conseguenza. Facendo scoppiare innanzitutto una crisi economico: ieri il rublo è sceso da 24,55 a 25,29 rispetto al dollaro e le «blue chips» russe sono crollate dell'undici per cento.

Le conseguenze politiche sono ancora più gravi: il Cremlino ha perso ieri le ultime briciole di fiducia da parte del Paese. La reazione dei politici e dell'opinione pubblica è stata negativa e unanime. Il leader del partito comunista Ghennadij Ziuganov ha riassunto il parere generale: «Siamo nella fase clinica». Ma le chances di Putin di passare lunedì prossimo l'esame della Duma sono abbastanza alte. Zhirinovskij ha già dichiarato il suo sostegno al premier designato, e lo stesso Ziuganov ha fatto capire di essere d'accordo: «Votare per Stepashin o per Putin a questo punto non fa nessuna differenza». Tanto la partita vera si giocherà alle elezioni di dicembre.

QUATTRO PREMIER IN CINQUECENTO GIORNI

VIKTOR CHERNOMYRDIN
Ha resistito come primo ministro per ben sei anni, dal '91 al marzo '98 e poi ancora per 17 giorni, nello stesso anno, durante la bufera monetaria. Ex manager della potentissima Società russa del gas (GazProm), espressione di quella classe di amministratori che detenevano il vero potere nell'Urss, ha servito fedelmente Eltsin e cova ambizioni di ritorno in politica.

SERGHEI KIRIYENKO
E' stato il più giovane premier della storia russa. Portato alla ribalta a 34 anni dal più assoluto anonimato, questo giovane tecnocrate è stato al potere per soli cinque mesi, dal 23 marzo al 23 agosto '98. Venne immolato da Eltsin alla furia popolare quando una gravissima crisi spazzò le fragili fondamenta dell'economia russa.

EVGHENY PRIMAKOV
Solido esponente della nomenklatura sovietica, tecnico del Ministero degli Esteri per le antiche relazioni con il mondo arabo e gli slavi, ricevette l'incarico di premier per dare un segnale di continuità nel momento della crisi economica e ottenere l'indispensabile consenso da parte dei neocomunisti. Durò quasi nove mesi, fino al 12 maggio '99.

SERGHEI STEPASHIN
Come ministro dell'Interno, Eltsin gli aveva affidato il controllo del rinnovato Kgb, uno dei pilastri della sicurezza del nuovo regime, ma con tenaci relazioni con quanto restava dell'antico Urss. Contro ogni previsione, è rimasto al potere neppure tre mesi, liquidato forse proprio per non aver previsto la nuova crisi nel Caucaso.

Il lunedì maledetto di Mosca

La gente corre a cambiare i rubli in dollari

MOSCA

Anche i bambini sanno quando in Russia accadono i terremoti politici: di lunedì ad agosto. Anche marzo è un mese pericoloso e verso Natale c'è sempre da aspettarsi qualcosa di brutto, ma i record di agosto sono imbattibili. 19 agosto '91: golpe contro Gorbaciov, terminato con il crollo del comunismo. 17 agosto '98: svalutazione del rublo terminata nel crollo dell'economia. 9 agosto '99: destituzione di Serghej Stepashin e apparizione nel firmamento politico russo di una figura bizzarra come «l'erede» del presidente.

Un calcolo che i moscoviti, superstiziosi sempre e ora, alla vigilia dell'eclisse solare, il doppio, hanno fatto subito. Senza però scomporsi troppo: Putin è il quarto premier in un anno, senza contare Cernomyrdin, designato, ma bocciato dalla Duma. «Ormai siamo come voi italiani», commentano ironicamente alcuni.

Il cambio di governo è ormai un fenomeno stagionale, che non scuote nemmeno più di tanto. E, come i cambiamenti di clima, si avverte da piccoli segni. A mezzogiorno un tassista sulla Nuova Arbat, vedendo sfrecciare avanti e indietro Audi e Volga nere con i lampeggianti e le targhe governative, commenta: «Ma guarda come corrono, avranno di nuovo levato qualcuno».

Il tassista sta ascoltando una cassetta di canzoni popolari e non sa ancora la notizia del giorno. Negli uffici invece la radio è accesa fin dalla mattina. Nel policlinico della nomenclatura sul Sivzev Vrazhek le donne - il 98 per cento del personale - rimpiangono Stepashin: «Così simpatico, sembrava proprio un uomo per bene». E poi corrono a telefonare a casa ai figli e ai mariti: «Corri a cambiare i rubli in dollari, guarda che qua si mette male».

Il dollaro è il vero termometro della vita di Mosca e i cartelli dell'uffici di cambio che cambiano con la velocità del tabellone in una partita di basket - 24.7, 24.9, 25.3 - in pochi minuti preoccupano molto più degli intrighi del Cremlino perchè indicano un imminente aumento dei prezzi. A metà giornata di lunedì Mosca si è appena svegliata dopo il caldo weekend in dacia e molti fiutano che c'è qualcosa che non va soltanto dalle code agli uffici cambio. Vengono a sapere la notizia soltanto quando gli chiedi cosa ne pensano dell'ultima mossa di Eltsin: «Cosa ha fatto? Di nuovo? Maledizione! Chi c'è ora al posto di Stepashin? Putin? E chi diavolo è?».

La reazione comunque è unanime: «il nonno è matto» è il commento più decente, mentre la maggioranza non può essere pubblicata su un giornale. Parlando del loro presidente i moscoviti attingono a piene mani dal «mat», lingua franca composta quasi per intero da bestemmie e parolacce. Nessuno - né donne, né uomini, né ricchi, né poveri - approva Eltsin. E nessuno attribuisce al cambio di premier una motivazione razionale: nell'immaginario dei russi il presidente è mosso soltanto da gelosie, antipatie e follia. Del resto, questa era già stata la reazione al licenziamento di Primakov tre mesi fa. Ora Mosca non fa che confermare la sua diagnosi: «Eltsin si è bevuto il cervello». Un'opinione condivisa da giornalisti e politologi che in assenza di politici - tutti in ferie - si intervistano a vicenda nello studio della radio «Eco di Mosca». «Smettiamola di essere hegeliani», dice Vadim Poegli, vicedirettore del «Moskovskij Komsomolez», il più popolare quotidiano della capitale, «e pensare che tutto ciò che esiste ha una ragione. Non ce ne nessuna, dobbiamo giudicare l'accaduto in categorie da psicoanalisi». [a. z.]

Un addetto cambia i valori di conversione del dollaro davanti a una banca nel centro di Mosca

Quando la notizia si diffonde la gente è incredula. I più moderati dicono che «il vecchio è diventato pazzo»

Un soldato russo in Daghestan carica il suo lanciagranate automatico

Agguato al generale russo

Daghestan, ancora scontri con i ribelli

MOSCA

È arrivata al terzo giorno la massiccia offensiva dell'esercito e delle forze speciali di polizia russe contro i ribelli islamici che hanno occupato alcuni villaggi nelle montagne meridionali della Repubblica del Daghestan. I bollettini di guerra parlano di quattro soldati russi uccisi e 17 feriti, colpiti per sbaglio dalle forze aeree russe durante l'attacco sferrato domenica dall'artiglieria pesante e da elicotteri di combattimento contro le postazioni dei ribelli. Questa versione è stata poi ritrattata dal Ministero, che ha smentito anche la notizia diffusa in Cecenia di un elicottero russo abbattuto. Ancora più contraddittorie le notizie sulle vittime tra i guerriglieri, con alcune fonti che parlano di 40 morti. Il capo di stato maggiore delle forze armate russe, generale Anatoly Kvashnin, è sfuggito a un attentato: l'elicottero sul quale viaggiava è stato centrato dal fuoco dei ribelli, ma i danni sono lievi e l'alto ufficiale è rimasto illeso.

Dalla capitale del Daghestan, Mahackala, le autorità informano che da tutto il Paese arrivano offerte di volontari che vogliono andare a liberare il distretto occupato dai ribelli. Pur non escludendo questa possibilità, le autorità daghestane assicurano che l'esercito ha il controllo della situazione ed è pronto a liberare i villaggi occupati nei giorni scorsi dai guerriglieri che si ritiene siano «Wahhabiti», membri della setta sunnita, legata all'Arabia Saudita, di Shamil Basaev, l'«eroe» della guerra cecena. Con agli ultimi arrivati, sarebbero in tutto duemila i guerriglieri infiltrati nel Daghestan, in gran parte - secondo un portavoce del Ministero degli Interni russo - provenienti dal mondo arabo e dall'Asia centrale.

Gli scontri e i combattimenti hanno provocato l'esodo dalle popolazioni locali: circa quattromila persone - in maggioranza donne e bambini, perché gli uomini sarebbero tenuti in ostaggio - sono già arrivate nella capitale daghestana. I profughi hanno raccontato che è lo stesso Basayev a guidare i guerriglieri, insieme a un comandante giordano chiamato «Khattab», e che intendono stabilire una repubblica islamica nell'area.

Il premier russo uscente, Serghei Stepashin, ha definito «molto difficile» la situazione in Daghestan e ha avvertito del rischio che la Federazione «perda» la repubblica: «Il coordinamento delle misure volte a stabilizzare la situazione è inefficace». Il successore di Stepashin, Vladimir Putin, ha minacciato di decretare «un regime speciale» nella repubblica e senza scendere nei dettagli ha detto che la crisi daghestana ha contribuito alla destituzione del suo predecessore. Fonti non ufficiali hanno anticipato che oggi i ribelli proclameranno una «repubblica islamica con leggi che obbediranno soltanto ad Allah onnipotente». Ma il governo di Makhachkala - che, data la debolezza dell'economia locale, dipende dalle risorse finanziarie federali - sembra intenzionato a mantenersi fedele a Mosca.

La crisi, la più grave dopo la guerra in Cecenia (1994-96), è scoppiata quando un gruppo di militanti islamici, dai 300 ai 600 uomini bene armati, ha occupato quattro villaggi nei pressi del confine con la Cecenia. Secondo le autorità di Mosca, si tratta di guerriglieri ceceni. Ali Aliev, presidente della Confederazione dei popoli del Caucaso, ha invece dichiarato che gli occupanti sono wahhabiti della zona, infuriati dalle intimidazioni della polizia daghestana. Alcuni degli sfollati hanno riferito che i ribelli non li hanno minacciati ma hanno chiesto loro di collaborare all'instaurazione di un regime islamico nella regione caucasica: «Vogliono proclamare la repubblica islamica. Vogliono che le forze russe se ne vadano», ha raccontato un uomo alla tivù indipendente russa NTV.

Gli infiltrati islamici sarebbero guidati, oltre che dal signore della guerra ceceno Shamil Basaiev, da Khottab, un giordano venuto per combattere a fianco dei ceceni durante la guerra con la Russia e regolarmente citato dalla stampa russa come l'organizzatore di campi di addestramento militare in Cecenia, l'uomo chiave del movimento islamico wahabita nella regione. [e. st.]

Missione difficile per Eltsin: trasformare il grigio burocrate Putin in un leader popolare

Un anno per allevare il delfino Vladimir

Viene dal Kgb il presidente designato dal capo del Cremlino

MOSCA

Ieri nessuno l'avrebbe riconosciuto per strada. Forse non lo riconoscerebbe nemmeno oggi: la faccia di Vladimir Putin si distingue solo per la sua anonimità. Eppure ora è l'erede designato al trono di tutte le Russie, una scelta che i russi dovranno fare tra un anno, ma che zar Boris vuole decidere per loro già oggi. Il problema del successore tormenta il padrone del Cremlino da anni. Lo sguardo benevolente del sovrano si è posato ora sul ragazzo prodigio Boris Nemtsov, ora sul fedele generale Stepashin. Ma, come ha scherzato qualcuno, Eltsin è come una fonte di radioattività: quelli che gli stanno vicino prima o poi vengono distrutti o irrimediabilmente contaminati. Un bel giorno ha scoperto di aver esaurito la sua riserva di uomini. E allora ha preso una decisione totalmente inedita: prendere un perfetto sconosciuto e costruire un presidente in provetta. Da zero.

Guardando però il candidato prescelto per l'esperimento si capisce che il novello dottor Faust del Cremlino dovrà ricorrere a una magia sconosciuta. Vladimir Putin, scelto per diventare l'erede di Eltsin, pare il personaggio meno adatto al ruolo di leader popolare. Il suo look attuale è quello dell'apparatchik: pallido, capelli biondi e radi, voce sottile, le labbra strette in una piega severa di scrittorino. Del passato nel Kgb ha conservato lo sguardo da inquisitore dei freddi occhi chiari. Nessuno l'ha mai visto sorridere. Nessuno ha sentito da lui una di quelle battute di cui era prodigo Stepashin. Nemmeno una gaffe. Sempre gentile, ma mai cordiale, da buon pietroburghese, è insuperabile nell'arte di parlare senza dire nulla. Sposato con due figlie, non ha mai ammesso nessuno nella sua vita privata. L'unico argomento che sembra accendere in lui un minimo di curiosità è la pesca, suo hobby preferito. Insomma, è l'incarnazione del burocrate supremo, un freddo contabile del potere.

Il portavoce del Cremlino, spiegando la scelta del suo padrone, ha definito Putin un «politico della nuova leva», formatosi negli ultimi dieci anni. Ma a guardarne bene il curriculum sembra molto più vecchio dei suoi 46 anni. Subito dopo la laurea in legge all'università di Leningrado Putin ha scelto la carriera più promettente nell'Urss di Breznev: il Kgb. E' stato agente dello spionaggio sovietico nella Germania dell'Est, dove a quanto pare ha lavorato con successo: alla fine degli Anni '80 riappare in patria con il grado di colonnello del Kgb, equivalente a un generale delle forze armate.

La conversione avviene all'improvviso: Putin ritrova Anatolij Sobchak, suo professore all'università diventato nel frattempo sindaco e leader del movimento democratico, e si trasforma in anticomunista. Rimane però nella «riserva» del Kgb e qualcuno si è chiesto se il brusco passaggio da un campo all'altro fosse stato dettato non dal cuore, ma dai suoi superiori.

Ma è un bravo organizzatore e ha conservato i contatti giusti, anche all'estero. E così nel giro di pochi mesi Putin diventa il primo vice di Sobchak. Quando la stella di quest'ultimo tramonta, viene chiamato a Mosca da un altro pietroburghese, Anatolij Ciubais, all'epoca all'apice della sua potenza. Putin non tarda a fare una carriera fulminea anche alla corte di zar Boris, fino a tornare, nel luglio '98, alla «casa madre»: Eltsin lo nomina direttore dell'Fsb, la sigla che nasconde il vecchio ma sempreverde Kgb.

Un posto che prima di lui era stato occupato da Stepashin e che restituisce all'ex Kgb la sua fama di fucina di quadri: anche Primakov veniva da lì. Molti fanno già il paragone con il tramonto del comunismo: anche allora un regime agonizzante aveva scelto come leader Jurij Andropov. Ma il potere occulto di Putin forse è perfino più grande: dal '99 è anche segretario del Consiglio di sicurezza, organismo che coordina militari, polizia e servizi segreti.

L'equazione di potere che ha portato Putin al vertice sembra abbastanza evidente. Ma ora dovrà avere anche il consenso degli elettori. Trasformare questo personaggio che sembra abbassare di colpo la temperatura attorno a sé nel beniamino dei russi sembra un'impresa impossibile. Non possiede né la granitica autorevolezza di Primakov, né la spigliatezza un po' volgare di Luzhkov. Nessun tratto carismatico, nemmeno negativo.

L'unica qualità per la quale si distingue Putin è la fedeltà a Eltsin. Ricevendo dalle sue mani una medaglia, ha aggiunto alla tradizionale formula «servo la patria» le parole «e il Presidente». Un gesto che non poteva non lusingare zar Boris. E così Putin è diventato il suo nuovo «giocattolo preferito», meritandosi come premio la precaria nomina a «erede». Probabilmente è il primo uomo nella storia a candidarsi alla Presidenza per ordine del capo. [s. z.]

Ha solo 46 anni ma sembra molto più vecchio. Nessuno lo ha mai visto sorridere o sentito scherzare

Di lui si ricorda un eccellente lavoro da 007 in Germania Est Nel '98 è tornato al vertice dei «servizi»

L'alleanza tra il sindaco di Mosca Luzhkov e l'ex premier Primakov terrorizza le stanze del potere che temono il disastro nell'urna

Tra gli scenari anche la guerra in Cecenia

Vladimir Putin, una carriera al vertice dei servizi segreti. A destra, il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov

Washington

«Tra noi e Mosca non cambia nulla»

WASHINGTON

Colta di sorpresa dal siluramento del premier russo Stepashin, la Casa Bianca ha fatto buon viso a un gioco non necessariamente cattivo. «È chiaro - ha detto il portavoce David Leavy - che è nelle prerogative del presidente Eltsin fare questo tipo di scelte». Poi ha assicurato che nei rapporti tra Mosca e Washington non cambierà nulla: «Conosciamo bene Vladimir Putin, è la controparte russa del nostro consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Abbiamo lavorato con lui per il Kosovo e il suo approccio era costruttivo. Siamo sicuri che avremo buoni rapporti con lui come li abbiamo avuti con Stepashin. Noi lavoriamo con il governo russo sulle base della linea politica, non delle persone».

Il presidente Clinton non era stato informato in anticipo. Ha saputo del colpo di mano di Boris Eltsin ieri all'alba. Scartata la possibilità di telefonare subito a Eltsin, è partito per Atlanta, dove ha consegnato una decorazione all'ex presidente Jimmy Carter.

Per gli Stati Uniti, ha spiegato un consigliere di Clinton, i problemi in sospeso con Mosca sono diversi: dalla ratifica del trattato per lo smantellamento dei missili strategici Start II, approvato dal senato russo ma non ancora dalla Duma, all'inizio delle trattative per lo Start III, al coordinamento delle forze nel Kosovo. Ovviamente la sostituzione di Stepashin provocherà qualche ritardo. D'altra parte la Casa Bianca è fiduciosa nella continuità.

Il 27 luglio Stepashin era stato a Washington per prendere contatto con Clinton e non il vicepresidente Al Gore e aveva fatto tutta una serie di promesse, in particolare sul disarmo nucleare, che ora dovranno essere confermate. I primi ministri cambiano, si dice alla Casa Bianca, ma per il momento Boris Eltsin resta. È lui il garante della continuità. E il suo rapporto con Bill Clinton è solido e cordiale, alimentato da frequenti telefonate.

Quello che è successo, dal punto di vista americano, è soltanto un preambolo dell'inevitabile lotta politica a Mosca, in vista delle prossime elezioni. La Casa Bianca ha ormai fatto l'abitudine a questo tipo di sorprese e non ha intenzione di interferire nella politica interna russa. Continua a puntare su Eltsin, in attesa che si chiarisca chi sarà il suo successore. (Ansa)

LE STRATEGIE DEL PALAZZO E LE LOTTE DI POTERE

Il grande gioco per evitare le elezioni

Parola d'ordine: niente Presidenziali nel Duemila

analisi

Giulietto Chiesa

inviato a MÜNSTER

QUALCHE giorno fa, all'inizio di agosto, un giornale moscovita tra i più informati - sebbene di proprietà del banchiere Boris Berezovskij, membro effettivo della «Famiglia» o forse proprio per questa ragione - titolava in prima, con grande rilievo: «Il Cremlino si prepara a un'azione decisiva per (mantenere) il potere». Profetico ma non originale. A Mosca tutti gli analisti aspettavano da un giorno all'altro una mossa del Cremlino. Tra queste era prevista anche la caduta di Stepashin. Perché? Era uno degli scenari più trasparenti per evitare le elezioni di dicembre. E anche il più facile, in apparenza.

Licenzi il premier; metti le Duma con le spalle al muro proponendogliene uno inaccettabile; la Duma lo respinge; sciogli la Duma e cambi la legge elettorale; se qualcuno protesta forte proclami lo stato di emergenza e rinvii le elezioni; se nessuno protesta le vinci manipolando i risultati e usando le regole a tuo piacimento.

In realtà fino a poche settimane prima c'era un altro scenario, più «pulito»: rinviare di due anni elezioni parlamentari e presidenziali proponendo un accordo con la Duma in vista dell'unificazione tra Russia e Bielorussia. L'argomento era forte, seppure violando la Costituzione vigente: in fondo si crea uno Stato nuovo, che richiede la preparazione di una nuova Costituzione, eccetera. E poi sarebbe stata una decisione consensuale, d'accordo con la Duma. Ma il presidente bielorusso Lukascenko aveva affondato l'idea, ben convinto che sarebbe stato usato e poi scaricato. E la Duma russa non era poi troppo d'accordo.

Peggio ancora: il governatore di Mosca, Jurij Luzhkov, continuava a guadagnare punti nella sua marcia verso la candidatura presidenziale. I sondaggi danno ormai in testa il suo nuovo partito, «Patria». I primi test elettorali locali lo vedono stravincente. Il partito, anch'esso nuovo, di un gruppo potente di Regioni, chiamato «Tutta la Russia» - che sembrava pencolare verso Eltsin-Cernomyrdin -, improvvisamente ha deciso nei giorni scorsi di allearsi con «Patria». E, colmo di pericolo, l'uomo in testa a tutti nei sondaggi, Evgenij Primakov, sembra ormai certo alleato di Luzhkov. L'accoppiata: uno dei due presidente, l'altro primo ministro, diventerebbe imbattibile. E per la «Famiglia» eltsiniana sarebbe un disastro, perché difficilmente «quei due» li lascerebbero in pace, a vittoria conseguita.

Ecco dunque che i comunisti di Zuganov diventano un pericolo di gran lunga minore. In fondo potrebbero essere messi fuori legge con un tratto di penna (minaccia ripetuta pubblicamente in questi mesi). Ma non servirebbe a nulla, perché i loro voti andrebbero tutti a Luzhkov-Primakov. Per cui non resta che «usare» i comunisti come fomentatori di disordini o presunti tali. A tale scopo può essere utile seppellire Lenin e chiudere il mausoleo sulla piazza Rossa. Potrebbe funzionare per reprimere eventuali manifestazioni e poi proclamare lo stato d'emergenza. Se non funzionasse, comunque bisognerà inventare qualche altro casus belli, ma il tempo stringe.

Tutti questi scenari sono stati attivamente preparati da diversi gruppi operativi organizzati dall'amministrazione presidenziale. Almeno, di ciò hanno parlato tutti i giornali russi. Per giunta contemporaneamente, affinché al momento opportuno uno di questi scenari potesse essere messo in atto. Aleksandr Voloscin, capo dell'amministrazione presidenziale, ha rilasciato nei giorni scorsi un'intervista in cui apertamente annunciava che il progetto di seppellire Lenin era in via di esecuzione, anche se aveva - con le sue stesse parole, «significativamente» - taciuto la data dell'operazione.

Tra questi piani, tenuta in caldo da mesi, c'è la guerra con la Cecenia. Segnali ripetuti, anche nelle ultime ore, di scontri alla frontiera daghestana, dicono che i servizi segreti russi (che fino a ieri erano sotto il comando, guarda caso, di Vladimir Putin) si sono attivizzati in tutto il Caucaso del Nord. Molte cose sono pronte, dunque, per l'«azione decisiva» di cui parlava «Nezavisimaja Gazeta».

Si realizzerà? Nessuno può affermarlo. Le varianti sono ancora molte. Fra queste può esserci l'azione dissuasiva di Washington, che non sembra convinta della necessità di salvare Eltsin a qualunque costo. Ma zar Boris - e la sua «Famiglia» - questa volta potrebbero non seguire i consigli.

Gorbaciov: Boris è finito, deve capirlo

«Ridicola e antidemocratica l'idea di un successore»

intervista

MÜNSTER

Mikhail Gorbaciov è appena sceso dalla sua stanza e i giornalisti presenti - tra cui quelli delle due tv russe che stazionano nell'albergo in attesa di notizie sulla salute di Raissa - lo assalgono, senza troppo riguardo, per un commento sulla nuova crisi a Mosca. Lui, per quanto provato dalle vicende private, non si sottrae. Ha appena parlato con i suoi collaboratori a Mosca.

«Questa ennesima crisi non mi stupisce. Mi chiedo solo perché l'hanno fatta di lunedì. Di solito sceglievano il venerdì, quando la gente se ne va in dacia. Comunque il tempo di questa gente è finito. Sarebbe utile che lo capissero prima che la Russia precipiti nel baratro».

Ma ci saranno le elezioni?

«Come sapete non stimo Eltsin, ma so che ha molto intuito. Penso che si renderà conto che non può evitarle. L'ideale sarebbe che si facesse da parte, ma alla fine penso che si faranno le elezioni e mostreranno quanto poco popolare fosse Eltsin. Sono convinto che saranno elezioni diverse da quelle precedenti».

E di Putin, nuovo premier designato, che dice?

«Dico solo che non è compito di Eltsin decidere il suo successore. Questo è ridicolo. In democrazia questa è prerogativa del popolo».

Perché secondo lei Primakov è stato licenziato?

«Era ed è molto stimato non tanto perché abbia fatto grandi riforme, ma perché si è preoccupato di salvaguardare la stabilità e di rispettare le norme democratiche. Per questo l'hanno allontanato».

E perché Eltsin licenzia ora Stepashin?

«Perché aveva cominciato a prendere le distanze da Eltsin e dal suo entourage e aveva provato a ragionare nell'interesse della Russia. So bene che è responsabile di gravi errori, come la conduzione della guerra in Cecenia, ma non era indegno. Il suo fato è stato quello di un soldato inesperto mandato al fronte».

L'ex presidente commenta la crisi dall'ospedale di Muenster dove è ricoverata Raissa «Se non si voterà nel Paese sarà il caos»

Come prevede reagirà la Duma?

«Non credo che si farà spaventare. Prenderà una posizione calcolata per impedire che le elezioni vengano annullate. Comunque la Duma non può essere sciolta, a termini costituzionali, se essa voterà per la ratifica del candidato a premier Putin. E' chiaro che l'intesa fra Luzhkov e una parte dei governatori ha creato il panico nel Cremlino, ma credo che sia irrealizzabile in pratica l'idea di evitare le elezioni. Con tutta la Russia contro è un progetto soltanto molto pericoloso, il cui unico effetto sarebbe di sancire la fine più ingloriosa, fra tutte quelle possibili, della carriera politica di Boris Eltsin».

Ma che accadrebbe se questo progetto, invece, venisse messo in atto?

«Sarebbe un disastro per tutti. Ma ripeto che non lo credo. Comunque questo potere ha già abbondantemente dimostrato di non saper proporre nulla di positivo al Paese e alla società. Quel poco che si riesce a fare è indipendente dal potere».

E l'Occidente come reagirà?

«Non so, è difficile prevedere tutti gli sviluppi al momento attuale. Credo però che l'Occidente non gradirà sviluppi e scenari che implichino la rottura o la violazione dell'ordinamento costituzionale e delle scadenze elettorali che esso prevede. Dopo tutto sono proprio gli occidentali che hanno confermato fiducia a Eltsin nel G-8 di Colonia, recentemente. Come potrebbero tacere questa volta? No, non credo che lo faranno, perché si addosserebbero una responsabilità molto grande». [g.c.]

L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha commentato la crisi russa dall'ospedale tedesco dove è ricoverata per leucemia la moglie Raissa Secondo Gorbaciov, Eltsin assicurerà il regolare svolgimento delle presidenziali del Duemila «altrimenti la Russia piomberà nel baratro».

Gli astronomi: «Evento imperdibile, domani assisteremo a una successione di fasi spettacolari»

Eclisse-show, il cielo regala meraviglie

Ma i meteorologi prevedono nuvole al Centro-Nord

Gabriele Beccaria
ROMA

Noi inseguiremo come bambini i guizzi delle fantasmatiche ombre che l'eclisse disegna sul terreno, loro indagheranno il rallentamento della rotazione terrestre. Noi fisseremo entusiasti la corona del sole per distinguerne i bagliori, loro registreranno le oscillazioni di un pendolo di Foucault per misurare le conseguenze sulla gravità. Domani gli scienziati lavoreranno, gli altri sospenderanno la routine delle vacanze o del lavoro. Il cielo diventerà uno schermo tv moltiplicato per centomila, sperando che le previsioni siano sbagliate e le nuvole non provochino troppe interruzioni allo show.

Avranno da fare Richard Stephenson e Leslie Morrison, astronomi di Greenwich, in Gran Bretagna, che confronteranno i dati dell'ultima eclisse del XX secolo con quelli di altre 300, raccolte dai tempi dell'antica Babilonia, e provveranno a stilare le variazioni di velocità con cui il pianeta gira su se stesso. Ma, in fondo, un minimo di impegno sarà richiesto anche ai milioni di turisti-osservatori: dovranno tenere a freno le emozioni e cercare di decifrare le meraviglie dell'eclisse, segnata da fasi in incalzante successione.

Il tempo per godersela è minimo. Nell'area di oscuramento totale la sovrapposizione integrale durerà 2 minuti e 4 secondi alle isole Scilly, 2 minuti e 20 secondi tra Germania e Austria, 2 minuti e 27 secondi (il record) in Romania. In tre ore l'ombra della luna avrà galoppato su quasi 15 mila chilometri, svanendo nell'Oceano Indiano. L'Italia - si sa - è una periferia privilegiata, dato che il fenomeno negherà ben poco del suo splendore, coprendo tra il 90 e il 77% del disco. Ai fortunati che avranno gli occhialini standard e ai tanti che se li saranno fabbricati (il ministero della Sanità si è guardato bene da qualsiasi distribuzione) gli astronomi consigliano di osservare il sole già prima della sua scomparsa, così da apprezzarlo come non si fa mai.

Perturbazioni permettendo, sarà l'occasione per spiarne la superficie irregolare e scoprire le macchie (perché più fredde di 1500 gradi rispetto ai 6 mila della superficie), di cui si conosce l'esistenza solo per le foto sugli atlanti e le riprese nei documentari. L'emozione si accrescerà al «primo contatto» (così chiamato in gergo), quando la luna toccherà il sole e comincerà a mangiarselo. La luce si affievolirà, come una lampadina che perde watt. Invece degli aranci e dei rossi dei tramonti da dépliant, l'eclisse rovescerà un innaturale grigio, tanto più cupo a seconda della percentuale di stella coperta.

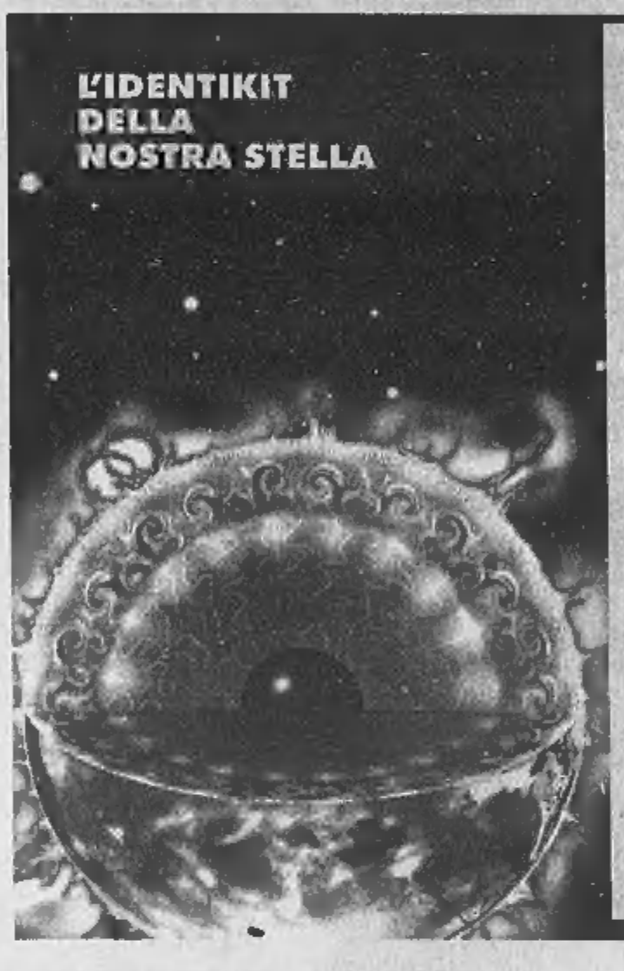
Mentre la nostra stella scomparirà, ombre bizzarre si agiteranno tra i nostri piedi, simili ai serpenti che gli equinozi disegnavano sulle piramidi maya. Scherzi della rifrazione, spiegano gli astronomi.

All'estremo Nord d'Italia esploderà l'«effetto Baileys», quando l'ultima fetta di fotosfera (lo strato esterno del sole) sembra perdere consistenza e infrangersi in una serie di bolle incandescenti, finché queste si modellano intorno al cerchio nero del satellite. Ci sarà invece negata l'altra meraviglia, l'«effetto diamante»: l'istante in cui solo un'escrescenza luminosa spunta dalla silhouette nera che le fa da schermo e la corona solare disegna un sottile e perfetto anello.

Svanito l'infuocato diamante - dalla Cornovaglia all'Iran - ci saranno un paio di secondi per godersi la cromosfera, lo strato altrimenti invisibile che avviluppa di inimmaginabili gas ionizzati la fornace termonucleare a oltre 150 milioni di chilometri da noi. Poi, salirà dall'anima l'orrore primigenio: come matematici babilonesi, sacerdoti egizi o indovini maya mezza umanità sentirà in petto l'urlo della paura e l'urlo con cui invocare il ritorno della luce. Sarà un istante, perché là dove l'eclisse sarà totale avrà la meglio lo stupore indotto dal baluginio della corona solare.

Intanto, scintilleranno Mercurio a destra e Venere a sinistra. Per molti, anche questa scena equivarrà a una prima volta: apparteniamo alla prima civiltà - ci rimprovereranno gli archeoastronomi - in cui le folle snobbano i cieli stellati e sospettano l'esistenza delle costellazioni solo perché uno zingaro prepara gli oroscopi prima di cena.

Dalle macchie solari allo spicchio infuocato ecco cosa si vedrà



In Cornovaglia rischio pioggia

Gli scienziati rassicurano i turisti «Sarà comunque indimenticabile»

LONDRA

Il servizio meteorologico è implacabile: è in arrivo sulla Gran Bretagna - e dunque sulla Cornovaglia, il miglior punto di osservazione per l'eclisse - una perturbazione atlantica con piogge torrenziali e le probabilità che l'11 agosto il cielo sia sgombro sono davvero basse: soltanto il 10 per cento.

Ma i druidi non si lasciano scoraggiare dai moderni maghi del tempo e annunciano una giornata di canti e balli celtici in un cerchio di pietre che allontanerà le nubi e riporterà il sole in cielo prima del fatidico evento. Lo ha annunciato ieri l'arci-druido Ed Prynn: al momento del «sole nero» lui e altri otto sacerdoti benediranno una «pietra dell'eclisse» e sposeranno varie coppie per un periodo di un anno e un giorno, nel rispetto della tradizione celtica.

Le pessimistiche previsioni meteorologiche, comunque, stanno provocando un mezzo disastro: rispetto ai due-tre milioni di turisti previsti in Cornovaglia, fino a ieri ne erano arrivati solo 82 mila. I campeggi in riva al mare sono pressoché vuoti, così come gli alberghi e le pensioni che contavano sul tutto esaurito. Sulle strade, il megaingorgo annunciato nei giorni scorsi dalle tv non si è - almeno per ora - materializzato. La «Celestial Events», una società che aveva prenotato 30 aerei privati per permettere agli appassionati di vedere l'eclisse dall'alto, è stata costretta a disdire l'intera operazione.

David Hughes, astronomo dell'università di Sheffield, ha tuttavia assicurato che anche a cielo coperto l'eclisse rimane emozionante: «La luce diminuisce drasticamente, il cielo si fa nero e, grazie a un'illusione ottica, sembra piombare sulla terra alla velocità del suono. I fiori si chiudono, gli animali pensano che sia ora di dormire. E' un evento incredibile».

Anche nel resto d'Europa le previsioni non sono delle migliori e, in Italia, mercoledì sarà segnato da un cielo irregolarmente nuvoloso al Centro e a Nord-Est, con piogge sparse sulle Alpi. Sul resto del Paese il tempo sarà molto variabile. [r. cri]

«Il ministero è impreparato»

Gli oculisti: non ha avvertito i cittadini sui rischi

Daniela Daniele
ROMA

Anche l'eclisse finisce in polemica, così, tanto per ravvivare questa afosa estate. Ma è una polemica a senso unico. Sferrano l'attacco gli oculisti: accusano il ministero della Sanità di non aver fatto nulla per avvertire la popolazione dei rischi legati al sole nero. Non uno spot, non una locandina. Non un numero verde. Rosi Bindi non replica, ma il suo ufficio spedisce ai giornali il vademecum, trasmesso giorni fa agli assessorati regionali alla Sanità, su che cosa fare e che cosa non fare per evitare danni agli occhi. Dovevano gli assessori darne pubblicità? E in che modo? O spettava al ministero?

«Noi - dicono all'Apimo (Associazione professionale italiana dei medici oculisti) - da tempo abbiamo sollecitato al ministero l'istituzione di un numero verde per spiegare il fenomeno e indicare le precauzioni da adottare». Ma, lamentano i professionisti, nulla è stato fatto e aggiungono: «Speriamo ora nella più completa collaborazione dei mass media per far comprendere al maggior numero di persone quanto possa essere pericoloso e invalidante assistere, senza tutele, a un fenomeno del genere».

L'astrofisica Margherita Hack

Tanto pericoloso che nella letteratura medica si contempla anche la voce 'cecità da eclisse', come ricorda in nota del ministero fatta pervenire agli assessorati. Ecco che cosa può accadere: l'occhio, quando guardiamo il sole, concentra la luce e la focalizza su una piccolissima regione della retina, causando un aumento, anche consistente, della sua temperatura che può provocare danni permanenti, fino alla cecità. Dei danni non ci si accorge subito, la retina infatti non ha terminazioni nervose capaci di trasmettere dolore, e così gli effetti si manifestano anche dopo molte ore.

Particolare attenzione, avvertono gli oculisti, bisogna osservare nei confronti dei bambini, curiosi per definizione, che spalancano gli occhi, in questo caso correndo un grosso rischio, su tutto ciò che è nuovo e mai visto.

Tiratina d'orecchi al ministero, dunque? L'astrofisica Margherita Hack sorride, indulgente: «Ma via, c'è proprio bisogno di un allarme ministeriale? Sono il buon senso e l'istinto a dirci che non dobbiamo guardare direttamente il sole...».

La professoressa Hack osserverà il fenomeno da Trieste, ma non appare particolarmente eccitata dall'evento. «Del resto - spiega la scienziata i cui occhi sono abituati ai 'prodigi' dello spazio -, in Italia non si vedrà l'eclisse totale: andremo da un oscuramento massimo del 95 per cento nell'Italia di nord-est a circa il 70 per cento della Sicilia». Non apparirà, insomma, in tutta la sua perfetta potenza la corona solare e anche per questa ragione, tra l'altro, è importante riparare completamente gli occhi, per evitare che quella parte di sole rimasta libera non ci tolga la luce per sempre.

Ormai, astronomi e astrofisici vedono nell'eclisse soltanto un altro affascinante modo che ha la natura di esibirsi di fronte alla nostra ammirazione. «Da tempo - continua la

L'astrofisica Margherita Hack: basta soltanto un po' di buon senso

professoressa Hack - lo studio della corona solare, che una volta si poteva realizzare soltanto in queste occasioni, si compie attraverso gli OSO, Orbiting Solar Observatory». Osservatori che analizzano il sole direttamente dallo spazio dove hanno la possibilità di lavorare e di raccogliere dati senza problemi di rifrazione perchè si trovano in assenza di atmosfera.

Non per amorzare gli entusiasmi, ma in Italia non ci aspettiamo di vedere...le stelle a mezzogiorno. «Nel nord Europa - continua l'astrofisica - si vedranno, invece. E si potranno osservare anche Mercurio e Venere. Da noi, il cielo si oscurerà un po'. Tutto quì».

E i nostri animali domestici? Cani e gatti come la prenderanno? «Oh - sorride Margherita Hack -, non faranno molte storie. Credetemi, si spaventano molto di più per i temporali o per i botti di Capodanno!». Non sarà eclisse totale e noi italiani non saremo, per così dire, in prima fila. Ma, signora Hack, pur con tutte le precauzioni del caso, non staccheremo gli occhi dal cielo.

«Tenete in casa cani e gatti»

Il veterinario: e abbassate le tapparelle

Antonella Torre
ROMA

Domani milioni di persone assisteranno a un fenomeno straordinario: l'ultima eclisse di Sole del millennio. Un evento che molti vivono come un grande spettacolo. Ma che effetto farà sugli animali?

Il Sole è il grande orologio dell'universo che regola la vita, la vita degli esseri umani ma naturalmente anche quella degli animali. Quando, domani, la notte arriverà in pieno giorno, provocherà dei turbamenti anche nei nostri amici a quattro zampe, come nei volatili o nei pesci. Così, ad esempio, gli uccelli smetteranno la loro attività - dice Fabrizio Bulgarini del Wwf -, si prepareranno come se fosse notte, stanno per cinque minuti appollaiati sugli alberi con la testa sotto l'ala per dormire, poi quando risorge il sole cominciano a cantare come se fosse mattina. Le mucche nei pascoli rientrano nelle stalle, come fosse sera, per poi uscire di nuovo, appena riappare il sole». Insomma, una notte improvvisa, niente di più. «Quello che più rende irrequieti gli animali - avverte Giorgio Celli, etologo - è l'agitazione degli uomini. E' questa la sensazione che percepiscono e li inquieta. Allora i cavalli si imbizzarriscono, i gatti vanno a nascondersi, i cani abbaiano. Ma non ci sono fenomeni esterni che loro percepiscono, non è un terremoto». E' anche vero che sugli effetti dell'eclisse sugli animali si sa ancora ben poco. «Ne approfitteremo questa volta - dice Bulgarini - le nostre guardie nelle oasi hanno il compito di osservare il comportamento degli animali domani mattina». Lo stesso faranno in uno zoo in Francia.

Intanto, però, è opportuno che i proprietari degli animali domestici prendano qualche precauzione. «Perchè - dice Maria Cristina Osella, veterinario - se gli animali dei boschi possono seguire il loro istinto e scappare nelle tane, cani e gatti dipendono dai loro padroni».

E allora teniamoli in casa, è il primo suggerimento. «Non sappiamo se l'eclisse possa provocare dei disturbi anche alla loro vista - dice Osella - quindi, per precauzione, meglio non farli uscire. Se si è costretti a lasciarli soli in casa bisogna ricordarsi di abbassare le tapparelle, in modo che non possano accorgersi dell'eclisse».

E se il fenomeno li spaventa? «Può succedere - spiega il veterinario - soprattutto nei gatti che risentono maggiormente dei bioritmi. E' possibile che si rifugino in un angolo, sotto un letto. Lasciateli stare. Lo stesso vale per il cane: se cercate di consolarlo in realtà aumenterete il suo stato di ansia perchè penserà che c'è davvero motivo di avere paura. Un riguardo in più se l'amico a quattro zampe soffre la lontananza del padrone, la cosiddetta "sindrome da abbandono": in questo caso non lasciatelo solo per nessun motivo».

L'eclisse impaurisce cani e gatti

Un'ultima buona regola da tenere presente è che cani e gatti risentono dell'umore del padrone. «Quindi se gli uomini saranno tranquilli, anche i loro amici lo saranno. Se invece gli animali percepiranno uno stato d'ansia in casa, si agiteranno» dice Fabrizio Bulgarini.

Arrivano le stelle cadenti

Musica e fuochi per la notte di San Lorenzo

NAPOLI

Tutti con il naso all'insù a guardare le stelle cadenti, questa sera, per la notte di San Lorenzo: un rituale che si ripete ogni anno ma che conserva il suo fascino. I più romantici sognano ed esprimono un desiderio, gli altri lo considerano un fenomeno astronomico, ma nessuno ignora questa notte magica. Megaparty, grigliate, danze e musica sono gli ingredienti con i quali gli italiani festeggeranno le stelle cadenti. Sotto tono, soltanto, le iniziative in Veneto e Lombardia: l'eclisse sembra aver offuscato le stelle.

Fuochi d'artificio e concerti fino all'alba si annunciano in costiera amalfitana; feste a Positano, sull'isolotto Li Galli e nella frazione di Montepertuso: il sindaco Domenico Marrone ha invitato all'appuntamento il cancelliere tedesco Schroeder, in vacanza a Positano. Due navi solcheranno il golfo di Napoli mentre le luci sul lungomare saranno abbassate per rendere meglio visibile il cielo. Feste private in Costa Smeralda e un grande party nella spiaggia alla Foce di Torregrande (Oristano) dove aprirà una discoteca a cielo aperto per 8000 persone. Più soft le feste in Costa Smeralda: come quella a Porto Rotondo, dalla stilista Roberta Mazzega, ex Girombelli, con Cameron Diaz e tanti vip. Uno sguardo alle stelle, in Sicilia nel segno del Gattopardo: a Palermo l'appuntamento è a Villa Lampedusa, il parco dove Don Fabrizio aveva la specola del suo osservatorio privato. Vi saranno obiettivi e telescopi per guardare il cielo dalle terrazze della villa settecentesca dei principi di Lampedusa.

L'appuntamento più antico con le stelle cadenti, in Emilia-Romagna è quello di Cervia: tradizionale festa ottocentesca con grande tombola, concerto e fuochi d'artificio. In molti rifugi alpini del Trentino Alto-Adige sono state organizzate, per la notte di San Lorenzo, serate a tema, con menù particolari da consumarsi all'aperto, lontani dall'inquinamento luminoso delle città. Il verde senza le luci della città per guardare il cielo: è l'appuntamento con le stelle cadenti in programma nel parco di Portofino, in Liguria. In Piemonte la notte sarà soprattutto all'insegna dei brindisi sotto la volta stellata. Mentre una notte di San Lorenzo in chiave culturale quella dell'Umbria, con varie manifestazioni religiose. Gli Etruschi rivivranno nella notte di San Lorenzo a Palo, località a Nord di Roma, dove sarà proposta una fedele ricostruzione di un matrimonio e di un banchetto etrusco che avrà il momento più spettacolare nella corsa delle bighe. Più mondana, invece, la notte romana di Fregene con «pigiama party», cocomerate e serate New age sulla spiaggia. [r. cri.]

L'eclisse di luce è una delle forme permanenti del destino umano

Cresce in Italia e in Europa la «febbre» per l'eclisse di domani. In basso un'immagine dell'eclisse del 1961

L'Ombra che viene

Ma riconosceremo ancora i segni del cielo?

Questa data dell'11 agosto è particolarmente temibile per la sua rarità astrologica di congiunzioni celesti

Una umanità meno sradicata dalla natura proverebbe indicibili sofferenze nell'osservare il fenomeno

Guido Ceronetti

E domani, l'eclisse.

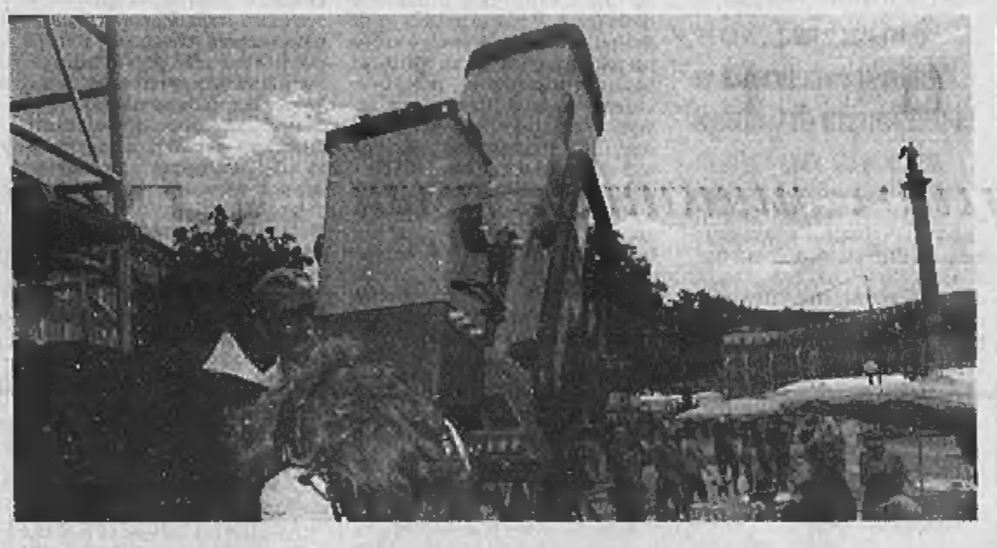
L'uso demotico prevalendo e invadendo tutto, dobbiamo dire e scrivere *eclisse*: con la desinenza in *i*, indubbiamente più elegante, il fenomeno non è più lo stesso. Ci sarebbe infatti un'eclissi. Invece avremo un'eclisse. Fatico a sgombrare l'immaginazione dalle visioni di EUR di Antonioni per centrarla sul Sole, dove però si ferma pochissimo.

E' la terra il luogo dove si manifestano tutte le sofferenze del cielo: valga l'eterno principio ermetico «come in alto così in basso» (senza farci sviare dai sensi sull'*alto* e sul *basso*); dunque non c'è cometa che non strisci sulla terra come un enorme serpente e non c'è eclisse che abbia luogo lontano dalle nostre case. L'eclisse interessa le stanze, i piedi che camminano, gli occhi che guardano (e che è meglio rivolgere verso il basso), le teste, le mani. L'illanguidirsi della luce sospende o brucia una quantità di energie vitali, gli animali si lamentano, gli esseri umani provano un certo infiacchimento. Una umanità meno sradicata dalla natura dell'attuale soffrirebbe indicibilmente. Quella che viene chiamata «superstizione del passato» era sensibilità lupesca e volpina, oggi forse neppure i lupi, distratti dai sondaggi, si lamentano come al tempo di Rodolfo il Glabro quando si oscura il Sole.

E' cambiata anche la sensibilità della terra. Lucrezio ricorda che il tempo modifica la natura del mondo (*De rerum natura*, V, 834-836). L'eclisse non ritrova gli stessi boschi, le stesse rocce, non sgattiglia gli stessi nidi. Chi ha la fortuna di abitare dove ci sono dei galli, potrà giudicare dai loro schiamazzi a mezzogiorno se siano ancora un animale sensibile a un evento cosmico. E le oche, anche più. Segno di ottundimento psichico della terra se le oche resteranno mute. Tutta la terra è un organismo vivente: l'ignoranza ostinata, indifferente a questa conoscenza fondamentale, è una delle cause del suo ritrarsi nell'invisibile.

Se poi è mai stata visibile... Asimov gettò questi dadi: e se non fossimo che vita residua, vuota, in gravitazione immaginarie, all'interno di un Buco Nero? In verità, quel che è fondamentale, sul vivente Terra, non è la luce, ma l'ombra. Tutti siamo figli dell'ombra (ovulo, madri) e l'eclisse di luce ci segue passo passo, è la forma permanente del destino umano. Chi ha un po' di luce dentro e scritta in faccia sa del proprio esilio e aspetta il ritorno. Sulla vera natura dell'ombra non finiranno mai le domande. «Tutto quel che è interessante accade nell'ombra, decisamente. Nulla si sa della storia vera degli uomini» (Céline).

Di quanto l'ombra sia più forte della luce è testimone l'invenzione sublime, nel XVII, del padre Athanasius Kircher: la Lanterna Magica, creata apposta come strumento religioso per estrarre dall'ombra tutto l'orribile e il meraviglioso che nasconde. La luce, nella lanterna, non è che la schiava dell'ombra. Applicando a tutte le rivelazioni dell'ombra la parola *finzioni* abbiamo obbedito a una paura da eclisse, introdotto nel futuro tumultuoso dallo spettacolo d'ombra, fino alla realtà virtuale e a Internet, lo psicofarmaco di un esorcismo.



Già Kircher pensava che mediante le ombre si potesse predicare e persuadere *qualsiasi cosa*. Su sei miliardi di viventi, almeno cinque e mezzo sono oggi raggiungibili, diretta- o indirettamente, da oggetti, circostanze, messaggi filtrati e trasformati dall'ombra. Ogni onda radio sposta, ammassa, dipana ombra su ombra. E l'ombra è persuasiva perché è *la voce della madre*, onnipotente, e se è una madre-vampiro ce ne accorgiamo tardi, col morso impresso. (La Luna coprente il Sole è un simbolo di voracità matriarcale).

La percezione antologica dell'ombra, prima della Lanterna e della Camera Oscura, si era persa insieme alle cosmogonie dualiste insanguinate: ma grazie a loro siamo molto più provveduti oggi di conoscenza dell'ombra, che prima del XVII, sia pure in piccolissimo numero, mentre i resi deliranti dal misterioso contagio che emana dal loro imprigionamento sono l'umanità più numerosa, e non c'è difesa. Nel racconto dello *Schlemihl* di Chamisso appare evidente che l'ombra è in sé *qualcosa*, perché l'uomo che vende la propria perde se stesso. E Josef Conrad ebbe l'intuizione fondamentale, di quelle che separano di netto chi pensa così da chi vede in altro modo le cose: «L'oscurità impenetrabile cingeva la nave così strettamente che, mettendo fuori una mano, sembrava di toccare qualche sostanza non terrena» (*The Shadow-Line*).

Oggi forse neppure i lupi si lamentano quando vedono oscurarsi il sole

Mentre lo sguardo volgare, a costo di danneggiarsi, vuole durante l'eclisse vedere il disco oscurarsi, l'occhio conoscente ha un'occasione per riflettere sull'ombra come «sostanza non terrena», un contatto infrequente con l'impressionante sostanza primigenia che crea e nasconde la vita.

Questa data dell'11 agosto è specialmente *temibile* per la sua rarità e rilevanza astrologica, in un tuttopieno di violenza interumana e dell'uomo sull'insieme del vivente e senziente nella congiuntura microcosmica, da cui non c'è scampo. La frenesia di contrasti planetari nei segni Leone-Acquario-Scorpione-Toro, inasprita al momento del grande cono d'ombra, di nuovo e strano che cosa può farci? Quali nuovi veleni immetterà in questa povera cisterna avvelenata? Quale ulteriore prosciugamento del sorriso? Quali più strazianti canagliate e imbecillità del potere?

La diretta tv

Torino, su RaiTre da Experimenta

TORINO

Le immagini dell'eclisse saranno trasmesse in diretta dalla mostra Experimenta di Torino su Raitre dalle ore 11. Chi non avrà la possibilità di ammirare dal vivo il «sole nero», magari perché sprovvisti degli introvabili occhiali protettivi, potranno seguire il fenomeno grazie alla trasmissione televisiva curata dalla redazione piemontese del tg scientifico «Leonardo». Le fasi dell'eclisse saranno commentate dall'astronoma Ester Antonucci, ospite degli studi Rai di Torino, la quale si avvarrà, oltre che delle osservazioni effettuate dai telescopi di «Experimenta», anche di immagini provenienti dai vari siti europei (quelli che si trovano nella fascia dove l'oscuramento sarà totale) connessi tramite Internet e coordinati dall'ESA (European Space Agency) in collaborazione con la BBC. A Torino la percentuale di oscuramento del disco solare sarà del 90%, con il momento di massima oscurazione previsto per le ore 12.32. Al parco Michelotti, sede della mostra «Experimenta», sarà posizionato un mega schermo di 50 metri quadri sul quale verranno proiettate e commentate da alcuni astronomi le immagini dell'eclisse; inoltre, cinque telescopi saranno a disposizione del pubblico. [Ansa]

In Inghilterra

Task force negli ospedali

LONDRA

I reparti di Oftalmologia degli ospedali della Cornovaglia sono in stato di massima allerta per l'eclisse di domani. Centinaia di operazioni sono state rinviate per permettere di preparare nuove sale di pronto soccorso e liberare le camere operatorie. Tutti i medici dovranno essere a disposizione per soccorrere chi non avrà preso le precauzioni indispensabili per «sopravvivere» al fenomeno senza danni alla vista. Al Royal Cornwall Hospital di Treliske, a Truro, oltre 50 interventi di routine sono stati rinviati per trasformare la struttura in un centro di soccorso di emergenza. Gli ospedali più piccoli saranno collegati telematicamente con sei centri specialistici, tra cui quelli di Londra, Aberdeen e Belfast. Il Royal National Institute for the Blind (la struttura inglese più importante per l'oftalmologia e la cecità) avverte: durante l'eclisse ai raggi del sole bastano meno di 5 secondi per provocare danni irreparabili. E i più a rischio sono i bambini. [r. cri.]

Calcio

Troppa folla partita rinviata

LONDRA

La pioggia e la neve non sono sufficienti per rinviare una partita di calcio: ma un'eclisse solare, sì. Così la squadra inglese del Torquay è stata costretta a rinviare la partita inaugurale della Coppa di Lega contro il Portsmouth perchè la polizia teme un aumento del traffico legato all'eclisse di sole. La partita, ha annunciato il presidente del club di terza divisione, sarà recuperata il 17 agosto. Torquay si trova nella contea di Davon che, insieme alla Cornovaglia, sarà probabilmente inondata da turisti che cercheranno di essere lì quando la luna oscurerà completamente il sole. Tra questi ci saranno anche numerosi gruppi di squatter, che hanno annunciato la loro presenza: «Non permetteremo alla polizia di fermarci», proclama un volantino firmato da gruppi neoanarchici inglesi. [Agi]

Era verdone, funzionò benissimo: nessun danno alla vista

Quarant'anni fa ci salvò un vetro di bottiglia

Gian Paolo Ormezzano

Gli italiani divisi tra chi ha gli occhialini e chi non li ha Ma l'alternativa è davvero la tv?

In questi giorni la popolazione dell'Italia e di tanto mondo si divide in due grandi gruppi: quello dei pochissimi che hanno gli occhialini speciali per vedere mercoledì senza danni l'eclisse e quello immenso di coloro che non li hanno.

Gli occhialini sono orrendi dovunque, fuorchè dove uno va a cercarli. Risultano esauriti quando pure sono stati disponibili, e pazienza se a prezzo alto. Si conoscono con milioni di anni di anticipo le date di un eclisse di sole, però non ci sono per il momento ics abbastanza occhialini. Eppure sarebbe stato un business enorme: l'industria programma adesso con sicurezza quale bevanda berremo nel 2099, ma non programma bene gli occhialini. La televisione nostra ha raggiunto nei giorni scorsi la punta massima dell'umorismo involontario, con questo annuncio nel telegiornale: è molto facile surrogare gli occhialini, basta andare da un saldatore e farsi dare un rettangolino del vetro che lui usa per le saldature. Ma quanti saldatori ci sono in Italia? E quanto vetro speciale ognuno di loro tiene? E chi di noi conosce l'indirizzo di un saldatore?

Comunque non si deve guardare il sole, anzi il sole che non c'è più, senza protezione adeguata. Rischi enormi. Noi per squallide ragioni anagrafiche abbiamo avuto l'occasione di assistere al precedente eclisse totale, quasi quarant'anni fa. Usammo un vetro di bottiglia, era verdone, funzionò benissimo, nessun danno alla vista. Pare che non serva più, anche se affumicato. Ma chi, cosa è cambiato? Cambiato il vetro della bottiglia, cambiato il vino che lo fa meno scuro, cambiata l'atmosfera che filtra di meno? Cambiato il sole, cambiata la luna che lo scherma? Cambiati noi?

Ma c'è la soluzione: basta, dice la televisione, guardare l'eclisse alla televisione. Gli animali che sanno tutto non lo guardano, voltano la testa e non hanno la televisione. Noi siamo privilegiati. Domanda: ma le immagini televisive sono bene filtrate? Risposta: la televisione filtra comunque sempre tutto, materialmente e moralmente, dalle fattezze alle idee. Viene in mente per il povero sole una vignetta del grande francese Sempé: passa il re in una strada, nessuno a omaggiarlo dalle finestre aperte, tutti che gli danno la schiena nei loro appartamenti, lo stanno guardando alla televisione.

Festa sull'Appennino reggiano per i 60 anni del presidente della Commissione Ue

«15 capi di governo mi hanno dato la fiducia in 40 minuti E' una grande sfida»

Romano Prodi taglia la torta per il suo 60° compleanno
Sopra: il presidente della Commissione europea riceve dal sindaco di Castelnuovo ne' Monti una roccia caratteristica come dono per il compleanno

Prodi, addio alla politica italiana

«Non si discute: l'impegno europeo è definitivo»

Fabio Martini

inviato a FELINA

Nel borgo montano di Felina sull'Appennino reggiano, il clima è ruspante, c'è la banda che suona «Tanti auguri a te», ci sono due metri quadrati di torta a forma di Euro e lui, il Professore, si lascia coinvolgere. Nella festa di paese organizzata per festeggiare il suo sessantesimo compleanno, Romano Prodi dà pacche sulle spalle, parla di parmigiano e, proprio in questa atmosfera informale, il Professore fa l'annuncio importante che potrebbe cambiare la politica italiana dei prossimi anni: «Quando prendo un impegno - dice Prodi - lo prendo sul serio. Quella della presidenza della Commissione europea è una grande sfida: 15 capi di governo mi hanno dato la fiducia in 40 minuti e non è nemmeno da discutere se l'impegno sia temporaneo o definitivo. E' definitivo». E poi, chiacchierando con i cronisti si fa ancora più esplicito: «Il mio impegno non sarà part-time: una missione di questo genere non si condivide con nessuno».

Un messaggio spedito in due direzioni: in prima battuta a quei giornali inglesi che da due mesi martellano Prodi, lo incalzano con tutte le armi e che qualche giorno fa avevano rilanciato un vecchio interrogativo: Prodi resterà alla presidenza della Commissione europea per tutto il mandato oppure si candiderà per le elezioni italiane del 2001? Prodi ha risposto ai malfidati inglesi, ma indirettamente ha mandato un messaggio tranquillizzante a quei politici italiani (Massimo D'Alema in testa) che fino a prova contraria potevano coltivare il sospetto di un ritorno in grande stile di Prodi sullo scenario italiano. Ma dopo l'annuncio di Felina, lo «spettro» del Professore si allontana: per le elezioni del 2001, Massimo D'Alema non dovrà guardarsi dalla concorrenza di Romano Prodi.

E se una prova a chiedere al Professore se D'Alema gli abbia fatto almeno gli auguri, Prodi nicchia un po' e poi risponde: «La gente è in vacanza...». E se il capo del governo, fino alle nove di sera, non aveva trovato il tempo per fargli gli auguri, in serata sul telefonino di Prodi arrivava la telefonata del Capo dello Stato. E, ovviamente, non potevano mancare lo scambio di «tanti auguri a te» tra Prodi e Enzo Biagi, nati come si sa lo stesso giorno, sia pure a 19 anni di distanza.

Sembrava cominciato male e invece il 1999 resterà un anno speciale per Romano Prodi. Nell'ultimo anno del millennio, il Professore di Scandiano festeggia il suo sessantesimo compleanno, i 30 anni di matrimonio con la sua Flavia e la quasi certa nomina alla Presidenza della Commissione europea, il coronamento di un cursus honorum che nella storia italiana ha rarissimi precedenti. E come gli accade da qualche anno, Prodi ha voluto festeggiare il suo compleanno in due tempi. La mattina, gran pranzo di famiglia nel «castello» di Bebbio, il grande edificio acquistato negli Anni Sessanta dai nove fratelli Prodi, che versarono un milione a testa. In realtà del castello, la grande casa di campagna dei Prodi non ha molto: c'è una torre, è vero, ma in certe occasioni il «castello» assomiglia più ad un ostello che a una dimora nobiliare. Le camere dei più giovani somigliano a camerate, i bagni sono in comune, le docce in fila e su una lavagna sono segnati in turni di lavoro per i ragazzi. Anche ieri, come ogni anno, sono arrivati quasi tutti i parenti e alla fine erano circa sessanta.

Chiedono al Professore se D'Alema gli abbia fatto gli auguri Lui risponde: «La gente è in vacanza...» Ma in serata arriva la telefonata di Ciampi

Poi, nel pomeriggio in paese. L'anno scorso la festa, sotto lo stesso padiglione, l'aveva organizzata l'Ulivo locale, ma quest'anno Prodi aveva chiesto informalmente che l'iniziativa fosse degli amministratori locali. All'arrivo la scena è quella di ogni anno: Romano e Flavia Prodi, il portavoce (ma anche amico) Ricardo Franco Levi scendono dalla macchina con la gente di Felina e i villeggianti che applaudono.

Per il sessantesimo compleanno di Romano Prodi, i sindaci dell'Appennino reggiano hanno organizzato la più classica delle feste di paese nel borgo di Felina. La festa si svolge sotto un padiglione dove, di solito, si ballano mazurche, polche e valzer. Lui, il Professore, si lascia cullare dall'atmosfera semplice, stringe mani, ascolta con gli occhi socchiusi i discorsi dei sindaci di piccoli paesini. Saluti non formali, con riferimenti precisi alla situazione economica locale, con richieste di aiuto e, naturalmente, anche con frasi del tipo «Presidente Prodi, siamo orgogliosi di essere suoi conterranei».

Prodi si è fatto precedere dalla voce che lui, stavolta, non parlerà, non farà discorsi. Ma la voce si dimostra fuorviante. Prodi vuole parlare, eccome se parla. Per un po' si esibisce nel suo «numero» preferito, la lezione sull'Europa, il grande affresco sul futuro, sulle grandi chance per il vecchio Continente, se solo lo vorrà. E, con un certo patos, Prodi disegna l'Europa del futuro, che dopo l'allargamento ad Est potrà contare sul 23 per cento di territorio in più e su mezzo miliardo di abitanti, diventerà «il punto di riferimento dell'economia mondiale». Grandi applausi, due ore di chiacchiere, il taglio della megatorta, ma poi quando gli chiedono un giudizio sul recente disegno di legge governativo sulla par condicio, il Professore ha buon gioco a schermirsi: «Ah, di questo non parlo...».

FLASH

BIANCO: CON AMATO, COME NEL '92. «Caro ministro Amato la tua battaglia ci trova molto attenti. Proprio come nel 1992 quando vincemmo la prova, sia contro la destra che contro la sinistra, che ora è cambiata. Vi sono dunque maggiori speranze». Il presidente del Ppi Gerardo Bianco ha scritto una lettera aperta al ministro del Tesoro Giuliano Amato, in cui gli rinnova la profonda stima. «Ritrovo una tua lettera del 14 aprile 1994 - prosegue Bianco -, firmata anche dal presidente Ciampi: ringraziavate per il sostegno offerto dal gruppo democristiano-popolare ai vostri governi». Oggi il nodo è «la ripresa e dunque la competitività del sistema». «Rinunciarvi significa che si è rinunciato - sottolinea - a quello spirito di ragionevolezza ma anche di determinazione che portò, fra il '92 e il '94, all'assestamento della nostra economia. Ma occorre avere idee chiare e precisi obbiettivi. Io non mi pare che ancora ci siamo: nè nel governo, nè nella maggioranza».

SCHROEDER E PALINA, INCONTRO SEGRETO. Il Cancelliere Schroeder, che sta trascorrendo una vacanza sulla Costiera amalfitana, avrebbe incontrato ieri in gran segreto il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema. L'incontro, durato pochi minuti, si sarebbe svolto ad Amalfi, lontano da occhi indiscreti. In un'intervista a Bild am Sonntag, Schroeder ha raccontato la sua vacanza italiana, scelta per accontentare la moglie: «Ormai mi sono fumato tutti i sigari che mi ero portato dietro», ha affermato il Cancelliere, a disagio senza i suoi prediletti Cohiba.

FONTAINE: «SU DELL'UTRI DECIDA L'EUROPARLAMENTO». Spetta agli eurodeputati valutare la candidatura di Marcello Dell'Utri alla vicepresidenza della Commissione giustizia dell'Assemblea di Strasburgo. Così Nicole Fontaine, neo-presidente del Parlamento europeo, getta acqua sul fuoco delle polemiche dei giorni scorsi. «Sul piano giuridico - ha ribadito Fontaine - il processo a carico dell'eurodeputato di Forza Italia a Palermo per vicende di mafia non è incompatibile con la sua candidatura perchè vale "la regola d'oro della presunzione d'innocenza"». «Se fosse stato condannato, spetterebbe al governo italiano chiedere al Parlamento di togliere l'immunità all'eurodeputato - aggiunge -. Non tocca al presidente del Parlamento europeo essere pro o contro una candidatura. Esorbiterei dalle mie funzioni».

[r. i.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 AGOSTO 1999

Calibbo Matia, Ciastko Gregorio, De Rosa Claudia, De Rosa Riccardo, El Ghbaoui Nadia, Folletti Andrea, Galeazzo Ezio, Gerrata Giulia, Kezin-Ndengue Michele Dieu Donne, Manfredi Elena, Marenghi Irene, Mezzitelli Alessio, Partinico Louise, Pereti Virginia, Previati Sara, Rabbeni Enrico, Salazar Paul Alfred Paraia, Santullo Agnese, Sferza Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1999

Negli Ospedali: **Levi Fausto**, anni 68, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Iannello Nunzia** in. **Grande**, a. 39, S. Giovanni, nata a Palermo; **Camerario** Anna Maria, a. 61, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Andriello** Franco, a.55, Molinette, nato a Susa (TO); **Giannarelli** Laurina Maria ved. **Narino**, a. 87, Martini, nata a Mulazzo (MS); **Asti Massimo**, a. 83, Mauriziano, nato a Torino; **Bacilli** Fortunato, a. 88, Martini, nato a Torino; **Pregliasco** Paolina ved. **Scaiescio**, a. 92, Molinette, nata a Torino; **Mercinio** Angelo, a. 60, Mauriziano, nato a Belcastro (CZ).

Presso residenze: **Massia** Bruna ved. **Zena**, anni 81, via S. Luini 88/B, nata a Mosso S. Maria (VC); **Casalegno** Luigi, a. 70, viale dei Mughetti 3, nato a Odalengo Grande (AL).

Nati 19 - Morti 15

E' mancato l'

Ing. Isidoro Ragusa

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Cerrano, la figlia Pier Carla con il marito Antonio Longo, gli adorati nipotini Alessandro, Emanuele e Letizia, fratello, sorella e rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno il giorno 11-8-1999 alle ore 11 presso la parrocchia di Carbonera di Moncalieri Monterosso (AT).
— Torino, 10 agosto 1999.

Cristianamente è mancato

Pietro Beretta

anni 93

Lo annunciano la sorella suor Carmine, Giulio e Maria Pasta, Agostino e Carla Fontina con famiglie, cugini, amici. Funerali: mercoledì 11 agosto ore 9 parrocchia S. Lorenzo - Giaveno. Tumulazione: cimitero di Moncalieri ore 11.
— Giaveno, 9 agosto 1999.

E' mancato

Giuseppe Milanesio

anni 88

L'annunciano: la moglie Marina Davico, la figlia Simona. Funerali in Bra martedì 10 agosto ore 15,30 parrocchia S. Antonino.
— Bra, 9 agosto 1999.

Ha raggiunto il nostro papà

Ada Drusin ved. Bortot

Dice MAMMA il accompagniamo con tutto il nostro amore. Luisa, Emilio e Lauretta, Mara, Adriano, Ilenia, Uriel, Maela, nonna Marisa. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 parrocchia S.S. Nome di Gesù.
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancata

Zefirina Bianco

anni 79

Lo annunciano: il figlio Guido Bertelli con Nadia, la sorella Carla, il figlioccio Roberto con Lucia e Roberta. Funerali in Torino, mercoledì 11 agosto ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— Torino, 9 agosto 1999.

Anna e Gian Luigi Gallo, con Gabriella e Alberto abbracciano la famiglia Rolando e l'amico Beppe nel grande dolore per la scomparsa dell'amata MAMMA

Maria Matta

— Torino, 8 agosto 1999.

Dina e Benedetto Vautretto, con Barbara e Enrico si uniscono al dolore di Beppe e della sua famiglia per l'improvvisa perdita della MAMMA.

Dirigenti, impiegati e maestranze tutte della Ilcot S.p.A. sono vicini al dolore del presidente Giuseppe Rolando e della sua famiglia per l'improvvisa morte della MAMMA.

Il C.D.A. della Ilcot S.p.A. esprime al presidente e all'amico Beppe il sentimento di affetto in questo momento di tristezza.

La World Ecological Services S.r.l. si unisce al grave lutto del suo presidente Giuseppe Rolando e della sua famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Roma, 8 agosto 1999.

Antonio Ongari, Marcos Gatech e le rispettive famiglie e la Ilcot Services S.A. partecipano al grave lutto della famiglia Rolando per la perdita della MAMMA.
— Buenos Aires, 8 agosto 1999.

Mary e Elio Bertolo sono vicini all'amico Beppe per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

Il consiglio di amministrazione della Ilcot Ser.Ba. S.r.l. partecipa al dolore dell'amico Beppe.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Massimo Asti

già consigliere dell'Ordine

— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei propri cari

Cesare Ubaldo Zerbino

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, il figlio Ezio e la moglie Antonietta, i nipoti Marco ed Elena. Funerali in Racconigi martedì 10 c.m. alle ore 15, chiesa di S. Maria.
— Racconigi, 9 agosto 1999.

Partecipano al lutto:
Angela Cordero
Giacomo Mellano
Franca e Giorgio Monsastorato
Cecilia e Danilo Morra
Stefano Panepinto
Piercarlo Veraglia.
— Racconigi, 8 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tomatis (Pinu)

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia Albano, i figli Bruno con la moglie Gigi, Livio con la moglie Mimma, gli adorati nipoti Erika e Paolo, il fratello Stefano, le figliocce Graziella, parenti tutti. Funerali martedì 10 c.m. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Bradac 25.
— Chivasso, 8 agosto 1999.

Caro Enrico, il tuo grande esempio di coraggio nelle avversità, di bontà illimitata, di forza di spirito, di profondo abbandono in Dio Padre, ci restano scolpiti nel profondo dei cuori. In lacrime ti ringraziamo. Prega per noi.

E' mancato

Enrico Maglione

Addolorati l'annunciano: mamma, papà, Piero, sorelle e famiglie, zii, cugini, amici tutti. Per orario funerale tel. 011-280.851.
— Torino, 8 agosto 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Diatto Balbo di Vinadio

Ne dà la notizia, a funerali avvenuti, la figlia Marisa Nasi Coop Diatto con i figli Carlo con la moglie Ana Cristina Rodriguez e figlie Priscilla e Giulia, Clara con il marito Enrico Pesquini e figlio Emanuele, Valentina con il marito Francesco Marini Clarelli e figli Gregorio e Clementina, Violetta con Antonio Miguel Teles da Silva. I nipoti, i cugini e parenti tutti.
— Cap Martin, 9 agosto 1999.

Nicoletta Boncompagni Ludovisi abbraccia con affetto Marisa, Valentina, Carlo, Clara e Violetta per la perdita della nostra cara

Nini Diatto Balbo di Vinadio

— Cap Martin, 7 agosto 1999.

Sabina e Carlo con Dilido, Matteo e Camilla sono vicini con l'affetto di tanti anni di amicizia a Marisa e alla sua famiglia.
— Cap Martin, 7 agosto 1999.

Giovanna Ravera partecipa al dolore della famiglia.

La cognata Clara Ferraro Ventimiglia con i figli e nipoti prende parte al dolore di Marisa per la perdita dell'amata MADRE.

La cognata Marinella Nasi con i figli Andrea, Ellen e Tiziana è vicina con molto affetto a Marisa ed ai suoi figli e nipoti.

I nipoti Camerana, Marone Cinzano, Avogadro di Collobiano sono vicini alla zia Marisa ed ai suoi figli con affetto.

Ci ha lasciati

Giovanni Tamburelli

Profondamente addolorate lo annunciano la moglie Angela e la cognata Franca. Un ringraziamento particolare al dott. Parigi e a tutta l'equipe di Terapia Antalgica dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali 10 agosto ore 18 nella chiesa di Castagnola.
— Alessandria, 9 agosto 1999.

Famiglia Angelini e Perrone partecipano al grave lutto.

E' mancato

Eugenio Maggiora

orologiaio

Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, la nuora Alida e il fratello Edoardo. Funerali martedì 10 c.m. alle ore 16 chiesa parrocchiale di Castell'Alfero (AT).
— Castell'Alfero, 9 agosto 1999.

E' mancata

Orsola Chiabergi ved. Rubletti

anni 86

L'annunciano: le figlie Lorndana, Marisa con Piero Cross e parenti tutti. I funerali in Castelnuovo (AT) mercoledì 11 c.m. alle ore 9,30 dall'abitazione via Bricco Trombetta 17.
— Castelnuovo, 9 agosto 1999.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Aloy

di anni 66

maestro del lavoro FIAT

Ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto la moglie Florina, la figlia Franca con Giulio, il nipote Tullio con Emanuela e parenti tutti. Messa di trigesima mercoledì 8 settembre alle ore 18,30 presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Torino.
— Torino, 9 agosto 1999.

Aniello D'Auria partecipa commosso al dolore della famiglia e dei compagni per la scomparsa di

Pasquale Cavaliere

— Torino, 9 agosto 1999.

I Consiglieri regionali dello Sdi Carla Spagnuolo e Mario Angeli sono vicini alla famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

Pasquale Cavaliere

— Torino, 9 agosto 1999.

Il Wwf Piemonte partecipa al dolore per la perdita di

Pasquale Cavaliere

compagno di comuni battaglie in difesa dell'ambiente.
— Torino, 10 agosto 1999.

La Cooperativa Sociale InContro Produzione e Lavoro e Servizi alla Persona ricordano con affetto

Pasquale Cavaliere

compagno di tante lotte a fianco per una società più equa e solidale, dalla parte dei senza voce.
— Torino, 9 agosto 1999.

La Cgil del Piemonte si unisce al cordoglio ed alla commozione per la morte di

Pasquale Cavaliere

— Torino, 10 agosto 1999.

Il Cal-Piemonte partecipa commosso al dolore per la scomparsa del Consigliere Regionale

Pasquale Cavaliere

— Torino, 9 agosto 1999.

La Lav Lega Anti Vivisezione ricorda commossa

Pasquale Cavaliere

e l'impegno comune in difesa dei più deboli.
— Torino, 9 agosto 1999.

Il Presidente ed il Consiglio della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino partecipano al lutto per la tragica scomparsa dell'amico Consigliere Regionale

Pasquale Cavaliere

e prendono sentitamente parte al dolore dei suoi cari.
— Torino, 9 agosto 1999.

La Legacoop del Piemonte partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del Consigliere Regionale

Pasquale Cavaliere

— Torino, 9 agosto 1999.

Edo Ronchi ricorda e rimpiange

Pasquale Cavaliere

per l'amicizia, l'impegno e la passione civile.
— Roma, 9 agosto 1999.

La Presidente della Provincia e il Presidente del Consiglio Provinciale, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pasquale Cavaliere

— Torino, 10 agosto 1999.

Cristianamente è mancata

Carolina Monticone in Bertorelli

Addolorati lo annunciano il marito Edoardo, il figlio Luciano con Loredana, Annalisa, Roberta, Giuseppe e il piccolo Gianluca, la cognata Camilla e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cavassa (Pierin)

Lo annunciano la moglie Gina, Michela e Simone, parenti tutti.
— Collegno, 8 agosto 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del funzionario rag. Ludovico Busnelli per la scomparsa della sorella

Mirta Busnelli

— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato

COMMENDATOR

Dario Reinò

anni 89

Lo annunciano moglie, figli, nuora e nipoti. Funerali mercoledì 11 corr. alle ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 9 agosto 1999.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Co.Ri. Sport Bocciofila Nichelinese, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Dario Reinò

presidente onorario della sezione

— Nichelino, 9 agosto 1999.

E' mancato

Aristide D'Aulerio

Lo piangono la moglie Rosanna Meneghini, il figlio Marco, il nipote Daniele, Isabella, parenti tutti.
— Novara, 8 agosto 1999.

Improvvisamente è mancata

Trifena Marenco ved. Raimondo

L'annunciano la figlia Renata con il marito Carlo e parenti tutti. Funerali in Roppolo Castello (BI) Mercoledì 11 c.m. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Dall'Ara 5.
— Roppolo Castello, 9 agosto 1999.

E' mancato

Settimio Manzitti

anni 87

Lo annunciano la moglie Cassandra, i figli Michele con Maria, Pasquale con Giuseppina, nipoti. Per orario funerali telefonare allo 011/3174644.
— Torino, 8 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1947 1999
Vittorio Valletta
1997 1999
Felicita Valletta

I nipoti Dondo li ricordano affettuosamente con grande riconoscenza.
— Torino, 10 agosto 1999.

1990 10 agosto 1999
comm. Antonio Trinchero

Il tuo ricordo è la nostra forza.

1994 1999
cav. Edoardo Molina

Sempre affettuosamente ricordato.

1998 1999
Augusto Pregno

L'amore e l'affetto che ci hanno uniti sono stati più forti del destino che ci ha voluto separare. I tuoi cari.
— Moncalieri, 10 agosto 1999.

LA LEADER RADICALE SUI REFERENDUM E LE PENSIONI. «PIEMME DI VOCE DI UNA SINISTRA CHE CONSIDERA IL WELFARE UN PRIVILEGIO DI MASSA»

La leader radicale Emma Bonino «Per rispettare la tabella di marcia occorrono centomila firme ad agosto, mese difficile» A destra: Fausto Bertinotti leader di Rifondazione comunista

intervista

Ugo Magri

Bonino: «Dialogo con D'Alema Berlusconi vuole solo dividerci»

ROMA

EMMA Bonino, quand'è che lei andrà al mare?

«Dal 12 agosto. Mi vedrete ad Alassio, a Ostia e a Rimini, in spiaggia. Con un tavolino per i referendum».

Anche lì?

«Certo, anche lì. Provi a raccogliere 12 milioni di firme, e vedrà che c'è da farsi in quattro».

Avete ancora tempo...

«Mica tanto. La consegna deve avvenire entro il 28 settembre, ma di fatto le firme dovranno esserci già tutte per i primi del mese. Sa, le procedure burocratiche, le certificazioni...».

Come sta andando la raccolta?

«Molto bene. Nei "referendum days" abbiamo messo insieme 5 milioni di firme, 250 mila per ciascuno dei venti quesiti».

Dunque è fatta.

«Non ancora. Per rispettare la tabella di marcia servono 100 mila firme ad agosto, mese difficile».

Difficile perché gli italiani pensano ad altro?

«No, perché nessuno li informa: poco i giornali, niente la televisione. Ma ha visto Rai e Mediaset che roba trasmettono d'estate? Solo film Anni 40, riedizioni di "Una rotonda sul mare", cose del genere. Di questioni serie, guai a parlarne. Sono loro, Rai e Mediaset, che mettono gli italiani in vacanza».

E così, per far firmare la gente, dovete inseguirla perfino in spiaggia...

«Se è per questo la gente firma anche troppo. Vorrei che lo vedessero certi Soloni, secondo cui gli italiani non ne possono più di referendum. Vengano a un tavolo radicale, e cambieranno idea».

Ma allora, dov'è la difficoltà della vostra impresa?

«La nostra struttura di raccolta è molto limitata. E poi i costi elevatissimi».

Voi radicali non fate che battere cassa...

«E' vero. Abbiamo appena lanciato un prestito nazionale a interesse zero, garantito dalle azioni di Radio radicale».

Che cosa ne farete? Spot in tivù?

«Neanche uno. A Mediaset non hanno posto per mandarli in onda. Così dicono».

E' vero che lei ha vinto le elezioni europee in virtù degli spot?

«Io so che per la mia campagna ho speso 5 miliardi in tivù e 9 (quasi il doppio) in mailing, cioè lettere».

Per D'Alema gli spot non sono adeguati a trasmettere messaggi politici...

«Il presidente del Consiglio ritiene che la propaganda di 30 mila funzionari di partito sia più "nobile" degli spot? Non capisco, davvero. François Mitterrand vinse le elezioni francesi con una campagna televisiva dove, sulla sua immagine, compariva la scritta: "Una forza tranquilla". Da vietare anche quello?».

Mitterrand scrisse pure una famosa «Lettera ai francesi»...

«Noi radicali scriviamo milioni e milioni di lettere. Stiamo inondando l'Italia. A questo servono i soldi, a informare. E a difendere i referendum, una volta che le firme saranno state raccolte».

Teme più gli attacchi da destra o da sinistra?

«Sulla carta, più da sinistra. Ma sinistra, poi, che cosa significa? Una cosa è Cossutta, altra cosa è Amato. Posizioni come quelle del ministro del Tesoro, di Michele Salvati, Di Pietro e Andrea Ichino vanno nella stessa nostra direzione. Perfino D'Alema...».

Non dirà che D'Alema fa il tifo per i vostri referendum.

«Quando ne abbiamo parlato (c'era anche Marco Pannella) il presidente del Consiglio è parso molto interessato a un confronto pubblico sull'argomento».

Lo è anche sul referendum che manda in bestia i sindacati perché vuole abolire le pensioni di anzianità?

«Chiamiamole pensioni di gioventù, visto che consentono di abbandonare il lavoro prima degli altri».

Ci dica di D'Alema.

«Nelle scorse settimane ha posto il problema di queste pensioni. Ha dato voce a un'anima della sinistra secondo cui non è in gioco il nostro tanto celebrato Welfare, ma solo un privilegio di massa oggi non più sostenibile».

Davvero lei crede che gli italiani rinuncerebbero alle pensioni di anzianità?

«Secondo me sì».

Avete fatto sondaggi?

«Certo».

E che cosa risulta?

«Che gli italiani non considerano questi referendum pericolosi. Li considerano semmai riformatori».

Perché il Polo non vi sostiene?

«Non si è capito».

Non sono d'accordo con i venti quesiti?

«Nei vari incontri ho sentito un solo dissenso: sulla smilitarizzazione della Guardia di Finanza».

E allora come spiega l'atteggiamento del centro-destra?

«Ci hanno fatto capire che avevano previsto uno scenario diverso: vincere le regionali dell'anno prossimo, poi le politiche del 2001. Temono che la prospettiva dei referendum spinga questa maggioranza a preferire le elezioni anticipate, per le quali forse il centro-destra non si sente preparato».

Berlusconi dice: Bonino è prigioniera di Pannella.

«Il tentativo di staccarmi da Marco è molto chiaro. Rozzo, volgare e non molto intelligente».

Però insistito...

«Ah, quello sì. Sono stata paragonata a un'ancella, a una protesi di Pannella, a una crisalide che lui ha tarpato. Ho ricevuto appelli a emanciparmi dalle sponde più improbabili. Perfino da La Loggia...».

Sia sincera, come va con Pannella?

«Non vedo oggi una sola buona ragione per cui debba prendere le distanze da lui. E' l'uomo più disinteressato, generoso e coraggioso che io conosca. Il nostro è il sodalizio umano e politico di una vita intera. Ripeto: chi cerca di dividerci mostra di non conoscere la nostra storia».

Berlusconi pronostica: la lista Bonino tornerà al 2%.

«Quando rientrerà dalle vacanze e consulterà i sondaggi, avrà una sorpresa... La verità è che ora do fastidio. Al Polo e non soltanto. Prima, quando ero a Bruxelles, venivo santificata come un prodotto del made in Italy. Poi ho fatto due cose che non si fanno».

Quali?

«Mi sono candidata per il Quirinale e alle europee senza chiedere il permesso a lorsignori. Da quel momento, tutto è cambiato. Sono diventata un pericoloso usurpatore di voti».

Non è così?

«No. In realtà, sono uscita dalla campana di vetro».

«I referendum? La gente firma anche troppo Vorrei la vedessero certi Soloni... Il nostro problema sono i costi troppo elevati»

«Io e Pannella siamo indivisibili ma non è vero che sono un'ancella Mi attaccano tutti perché sono uscita dalla campana di vetro»

Marco Pannella Di lui la Bonino dice: «E' l'uomo più disinteressato, generoso e coraggioso che io conosca»

«Il Polo non ci aiuta e io non capisco Solo il quesito sulla Guardia di finanza era stato criticato durante gli incontri Ora Mediaset non ci farà fare gli spot»

Ds all'attacco di Bertinotti

Par condicio, anche i diniani chiedono modifiche al Ddl

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E' decisa e quasi irritata la risposta dei Ds a Fausto Bertinotti, che nell'intervista alla *Stampa* di ieri ha preso le distanze dal disegno di legge del governo sulla par condicio. Giudicando per giunta «interessante» un'eventuale convergenza col Polo, «almeno sullo strapotere del governo allargato nel sistema delle comunicazioni». Parole che il responsabile Giustizia della Quercia Carlo Leoni liquida seccamente come «l'ennesimo frutto dello stato confusionale in cui versa il gruppo dirigente di Prc». «Bertinotti si appella al proprietario di metà del sistema informativo italiano per una specie di "santa alleanza" contro il governo proprio in materia di comunicazione.- spiega Leoni. - Evidentemente il segretario di Rifondazione non considera l'impero berlusconiano fra i "poteri forti" contro cui sostiene di battersi», ironizza caustico.

Evidentemente non se l'aspettavano, i Ds, che dopo i dissensi dei Democratici e dei Verdi, a fare la fronda sulla par condicio ci si mettessero pure pezzi della sinistra, sia pure all'opposizione. E neppure basta. Se almeno i cossuttiani plaudono all'iniziativa del «nuovo centrosinistra che sta procedendo col piede giusto» e assicurano - lo dice il coordinatore del Pdci Marco Rizzo - «lealtà» alla coalizione alla quale serve però un «patto unitario», adesso a contrastare il provvedimento anti-spot arrivano anche i diniani.

Il coordinatore di Ri Pino Pisicchio condivide infatti l'adesione di massima del suo leader Lamberto Dini alla proposta di legge. Ma auspica modifiche sostanziali al testo, convinto com'è che «il tema centrale è il conflitto di interessi» e che, per quanto riguarda invece gli spot, «occorrerebbe porre l'accento sull'ottenimento di condizioni iniziali uguali per tutti piuttosto che sulle vessazioni» perché «è inimmaginabile oggi fare politica senza la tv».

Insomma quel consenso del centrosinistra che a priori pareva certo, pezzo dopo pezzo va franando. Anche se in serata, da Rifondazione arriva una controreplica più concilinante se non nei toni, almeno nella sostanza. Graziella Mascia della segreteria di Prc-i rigetta le parole di Leoni come «una polemica irricevibile», un mero «scatto di nervi» e accusa la Quercia di «voler scaricare su Rifondazione le difficoltà della maggioranza». E tuttavia precisa che il suo partito «è per un confronto vero sui problemi». Solo che per Prc questi non riguardano solo Berlusconi «che ha un enorme potere economico per la proprietà delle tv» ma anche «il potere politico, quindi le reti televisive pubbliche» dalle quali i comunisti si sentono discriminati.

A fianco dei Ds, nella battaglia d'autunno sulla par condicio rimane in ogni caso la Lega. Intervistato alla tv Umberto Bossi conferma la sua posizione anti-spot. «Altrimenti la politica la fanno solo quelli che hanno le televisioni, mezzi per far passare i loro programmini ma anche falsità come il milione di posti di lavoro». Non solo. Accanto alla par condicio Bossi chiede «un bel blind trust: perché i ricchi che vengono in politica non devono arricchirsi ancora ma caso mai perdere le loro ricchezze».

Intanto il Polo continua nel suo fuoco di sbarramento contro quelle che il coordinatore di Fi chiama «le grandi manovre per impedire a Berlusconi di governare l'Italia». Il capogruppo di Fi alla Camera Beppe Pisanu attacca pesantemente il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella che aveva esortato Berlusconi a ritrovare il senso della misura, difendendo il «rango europeo» del provvedimento. «Il senso della misura lo ha perso chi ha concepito quel grossolano errore giuridico e politico chiamato par condicio - tuona Pisanu -. E il vicepresidente del Consiglio, perseverando nell'errore perde anche il senso del pudore».

«Una cosa è chiara e non può sfuggire neppure all'onorevole Pisanu: in Europa - alla quale ci ispiriamo - questi temi sono regolati da tempo», risponde a sua volta il sottosegretario Vincenzo Vita, uno degli «autori» del discusso testo.

L'ex ministro francese a Capri dà il voto ai governi salvando soltanto Jospin. All'Italia un 5 e qualche lode

La pagella di Jack Lang: 4 a Schroeder, 3 ad Aznar

«Nell'Europa di Prodi la cultura non esiste, ecco perché ne resto fuori»

Claudia Arletti

Crudelissima pagella d'agosto. Secondo il professor Jack Lang, i leader dei Paesi eurosocialisti stentano a raggiungere la sufficienza. Soprattutto se si parla di iniziative culturali, un disastro, non si salva quasi nessuno: il tedesco Gerhard Schroeder, per esempio, merita un 4; Massimo D'Alema, appena un po' di più e conquista, si fa per dire, il 5; al premier britannico Tony Blair va un 6, ma proprio risicato e, anzi, regalato; solo il francese Lionel Jospin ottiene la sufficienza piena («6 per lo meno»). A un leader non socialista, lo spagnolo José Maria Aznar - incluso forse per distrazione nell'elenco - spetta infine il fondo classifica (il 3 non lascia speranze).

Un giochetto estivo, un passatempo forse un po' feroce, ma anche un serissimo dibattito, che si è tenuto l'altra sera a Capri, nel Teatro del Quisisana. Organizzatore, il giornalista Pascal Vicedomini (l'iniziativa si chiama Simposio Caprese e va avanti dal 6 giugno, ogni sabato sera, con incontri su economia, politica e cultura). Ospite d'onore, Jack Lang, celebre ministro francese della Cultura ai tempi di Mitterrand. Un po' come a Mixer, è stato interrogato da Giovanni Minoli in un lungo faccia a faccia. Ed ecco il risultato: una classifica impietosa per i leader europei e critiche al programma di Prodi per l'Unione.

«Facciamo una cosa selvaggia», aveva esordito il giornalista, cercando di convincere Lang a stilare la pagella. E lui, prima recalcitrante («Ho scelto di fare il professore, ma non amo attribuire i voti»), ha infine ceduto: «I governi hanno destinato la maggior parte dei fondi all'agricoltura e ai fondi strutturali, mentre hanno accordato poco all'istruzione e alla ricerca». Ancora: «Per far sì che le nuove generazioni si sentano parte integrante dell'Europa, bisogna che abbiano la possibilità di partecipare a progetti comuni, transnazionali. Un esempio concreto è il progetto Erasmus: in Europa ci sono dieci milioni di studenti, ma solo 150 mila beneficiano ogni anno di questo programma, in uno scambio che dura sei mesi. Una cosa marginale».

Triste, perciò, la conclusione: «Esiste al tempo stesso una mancanza di coraggio politico e una mancanza di immaginazione. Questa Europa, diciamolo, non ha anima».

Solo parlando dell'Italia (a sorpresa ma non troppo, dal momento che Lang nutre per questo Paese vero amore), il tono si è fatto più lieve: «Non bisogna consegnare i giovani a una cultura industrializzata, mediocre, importata d'oltreoceano. E, sì, forse tra i leader che ho citato nella pagella quello che mi sembra un po' più sensibile è Massimo D'Alema...».

E Romano Prodi? Nel 1996, di lui Jack Lang disse: «L'Italia di Prodi è una locomotiva, che spero trainerà altri Paesi europei. Politicamente, l'avanguardia continentale oggi si trova a Roma...». Oggi, invece, il giudizio sul neopresidente della Ue è divenuto meno entusiasta: «Io Prodi lo amo molto», ha cominciato a dire Lang, ma poi il professore ha bocciato senza possibilità d'appello lo spirito del programma per l'Ue; e ha spiegato la ragione vera per la quale, poche settimane fa, quando tutta la stampa d'Europa lo aveva indicato come uno dei commissari di sicura nomina, all'ultimo momento si tirò indietro. Lang avrebbe cioè cambiato idea proprio per la scarsità di mezzi destinati alla cultura, settore al quale era stato destinato: «Quel dicastero è una scatola vuota».

A destra: l'ex ministro francese Jack Lang Sopra: il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il premier britannico Tony Blair

Mauro Pili, del Polo

In Sardegna primo presidente di centrodestra

CAGLIARI. L'on. Mauro Pili, 32 anni, giornalista professionista, del Polo per la Sardegna, è il più giovane presidente della Regione. Ma la sua elezione (al terzo scrutinio, quando bastava la maggioranza semplice, e con due voti in meno dei 38 previsti di Polo-Udr) consegna al centrodestra un compito non facile per la formazione della nuova Giunta.

La votazione in Consiglio ha segnato due fatti significativi dal punto di vista politico: le due schede bianche dei consiglieri del Nuovo Movimento (come ha reso noto lo stesso leader Nicola Grauso) a rimarcare un accordo col Polo ancora da definire, e la comparsa di due «franchi tiratori» nel Polo. A parte, infatti, i 3 voti dei consiglieri di Rifondazione a un loro esponente, gli altri 34 consiglieri del centrosinistra e i due consiglieri sardisti, si sono astenuti, così come ha fatto il presidente del Consiglio.

(Ansa)

Il delitto sabato in Cisgiordania, ma soltanto ieri è stata rivelata l'identità della vittima

Israele, agguato al mago delle armi

Assassinato l'inventore di «giocattoli» alla James Bond

Aldo Baquis
TEL AVIV

Disorienta i servizi di sicurezza israeliani l'uccisione di un brillante scienziato di origine russa il cui cadavere carbonizzato è stato trovato sabato presso una colonia ebraica in Cisgiordania. Eduard Berdichansky, 51 anni, ex ufficiale dell'Armata Rossa immigrato in Israele nel 1978, progettava armi degne di James Bond (micro-pistole delle dimensioni di monete, bastoni da passeggio che nascondevano sciabole, e così via) e andava e veniva dai più segreti laboratori dell'establishment scientifico-militare di Israele.

In un primo momento si è pensato a un regolamento di conti, o a un attentato di Hamas. Ma entrambe le ipotesi fanno acqua. «Non aveva precedenti penali, era prudentissimo nei legami con le persone che non conosceva - ha confermato ieri Yitzhak Hoderkovsky, un ingegnere con cui Berdichansky progettava un rivoluzionario fucile per cecchini - Non può essere stato che un attentato».

Ma la morte dello scienziato è avvenuta alle tre del mattino: difficile pensare che sia caduto in una casuale imboscata di un commando di Hamas, «perché a quell'ora - secondo un ufficiale della polizia - in quella zona della Cisgiordania non passano nemmeno asini vaganti».

Eduard Berdichansky ex ufficiale dell'Armata Rossa, era emigrato nel '78 nello Stato ebraico

Brillante scienziato progettò penne-pistola e medaglioni-pugnale Fitto mistero sui killer

«Eppure mio marito non aveva nemici. Deve essere stato ucciso da terroristi arabi», ha detto la moglie della vittima, Pina, di ritorno dal funerale. Forse sa qualcosa in più, ma per ora non vuole parlare. «Riceverò i giornalisti solo fra una settimana», al termine cioè del lutto ebraico.

Laureato in design industriale ed esperto di ergonomia, Berdichansky aveva di recente messo a punto un micidiale coltellino, nonchè elmetti per piloti di aerei. Aveva inoltre preso parte alla realizzazione di un ambizioso telescopio spaziale e a ricerche nell'Istituto Biologico di Ness Ziona, dove, secondo fonti ufficiose, vengono prodotte armi batteriologiche.

Lo scienziato ucciso aveva collaborato al perfezionamento di alcune armi individuali in dotazione all'esercito israeliano e impiegate soprattutto nelle operazioni antiguerriglieri islamici

«Era un uomo affascinante, sempre sorridente anche quando era preoccupato», hanno concordato ieri i suoi colleghi nel laboratorio di Ricerca elettrochimica del prestigioso Istituto Weizman di Rehovot, dove la vittima studiava un nuovo tipo di batteria ecologica. «Girava sempre armato, era un tiratore provetto, uno dei migliori in Israele - ha aggiunto l'amico Hoderkovsky - ma non era un tipo aggressivo. Anzi, aveva tendenze artistiche».

Fra queste bisogna forse includere i «balocchi» che produceva nella sua abitazione di Kiryat Ekron: un penna stilografica che spara come un pistola normale e un medaglione - regalato di recente alla moglie Pina - che nasconde la sottilissima lama di un coltello. In casa conservava inoltre una vasta collezione di spade, sciabole e coltelli: tutti di sua progettazione, tutti basati - secondo Hoderkovsky - su «una innovativa concezione di fisiologia ergonomica».

Proprio la speranza di concepire oggetti nuovi e strabilianti lo ha portato venerdì nella colonia ciagiordana di Sa-Nur, abitata soltanto da artisti e bohémien russi che parlano a stento l'ebraico e che sono digiuni delle ragioni del conflitto con i palestinesi della vicina Jenin. «La Subaru di Eduard è uscita dai cancelli della colonia alle tre di mattina», ha ricordato con qualche stupore il segretario dell'insediamento, Yossi Dahan.

Lo scienziato ha proseguito il suo tragitto per vari chilometri, e ha superato un distributore di benzina palestinese. A questo punto stato ucciso («deve essere stato colto assolutamente di sorpresa», secondo Hoderkovsky) e nella sua auto è stata versata una grande quantità di combustibile: chi l'ha incendiata, pensano gli inquirenti, voleva cancellare anche la minima traccia del delitto.

Nella grande incertezza in cui si dibattono gli investigatori, due elementi potrebbero rivelarsi preziosi: il ritrovamento di due bossoli calibro 9 (caratteristici delle mitragliette Uzi) e la stazione di benzina dove - forse - gli assassini hanno teso la trappola.

DAL MONDO

Petroliera italiana Cauzione miliardaria

SIDNEY. Dieci miliardi di lire: è la cauzione che gli assicuratori degli armatori, i fratelli D'Amato di Torre del Greco, hanno dovuto pagare per far ripartire la petroliera italiana «Laura D'Amato», che martedì scorso ha riversato 300 mila litri di greggio nella baia di Sidney, seminando distruzione tra la fauna del più celebre specchio d'acqua d'Australia. Migliaia di pesci e almeno 300 uccelli sono morti. I fratelli D'Amato hanno già accettato di coprire i costi del disinquinamento. (Ansa)

Congo, 33 civili bruciati vivi

HARARE. Trentatré civili, abitanti del villaggio di Katala nell'est della Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire), sono stati bruciati vivi il 27 luglio da un gruppo di soldati ruandesi e di ribelli oppositori del presidente Laurent Desiré Kabila. Lo ha denunciato il ministero della Difesa dello Zimbabwe, precisando che «cinque civili sono riusciti a fuggire, ma sono rimasti gravemente ustionati». (Ansa-Afp)

L'attore Martin Sheen arrestato in Usa

WASHINGTON. Martin Sheen, 59 anni, l'attore di «Apocalypse Now», è stato arrestato durante una protesta antinucleare davanti al laboratorio nazionale di Los Alamos, dove diverse centinaia di persone manifestavano nel giorno anniversario del bombardamento di Nagasaki. «La nostra è la generazione che ha messo la bomba e deve essere la generazione che la toglie», ha affermato Sheen. (Agi/Api)

Al Gore aggredito durante un comizio

WASHINGTON. Un comizio del vicepresidente Usa Al Gore è stato interrotto da dimostranti a Laconia, nel New Hampshire. Al grido di «L'avidità di Al Gore uccide» una decina di immigrati africani si è avventata contro l'oratore. La polizia è intervenuta ma nessuno è stato arrestato. Uno dei dimostranti, Joneil Adriano, ha accusato Gore di sostenere le norme commerciali che impediscono al Sudafrica di produrre medicine a buon mercato contro l'aids. (Ansa)

Carlos Reutemann rieletto governatore

BUENOS AIRES. L'ex pilota di Formula uno argentino Carlos Reutemann ha vinto le elezioni nella provincia di Santa Fé conquistando la carica di governatore. Reutemann, 57 anni, fece parte della scuderia Ferrari e per due volte fu vicecampione del mondo. Era stato già governatore di Santa Fé fra il 1991 e il 1995. (Ansa)

Pinochet potrebbe presentarsi a Madrid

MADRID. Una delegazione militare cilena è a Madrid per fare pressioni in favore di una soluzione extragiudiziaria del caso Pinochet. Obiettivo della delegazione sarebbe «l'auto-consegna» di Pinochet alle autorità spagnole. (Ansa)

Italia e Spagna difendono il diritto all'uso esclusivo di grassi di cacao

La guerra del cioccolato

Roma e Madrid deferite alla Corte europea

BRUXELLES

E' ufficiale lo scontro fra la Commissione europea e i governi di Italia e Spagna, inedita alleanza cultural-gastronomica nata per difendere la posizione «ortodossa» di chi ritiene che, se cioccolato ha da essere, cioccolato sia, ovvero si produca (e si venda) soltanto quello fatto con grassi dei derivati del cacao. L'esecutivo comunitario ha denunciato ieri i due Paesi alla Corte di Giustizia europea, ritenendoli colpevoli di aver proibito la commercializzazione del cioccolato contenente materie grasse diverse dai derivati del cacao. «Il cioccolato legalmente prodotto in uno Stato membro nel quale l'uso delle materie grasse (diverse dal cacao) è stato autorizzato deve avere libero accesso a tutti i mercati nazionali», hanno precisato fonti comunitarie.

La legislazione di Italia e Spagna vieta invece la produzione e la commercializzazione del cioccolato fatto con grassi diversi dai derivati del cacao. In Italia, una legge del 76 stabilisce che la denominazione di vendita del cioccolato e dei prodotti a base di cacao fatti con grassi vegetali di altro tipo, debba avere la dicitura «succedaneo del cioccolato». La Commissione europea già nel luglio '98 aveva chiesto alle amministrazioni dei due Paesi di modificare le norme e consentire il libero commercio dei prodotti di cioccolato, ma Roma e Madrid avevano difeso la loro posizione. Anni, per sostenere giuridicamente la loro tesi avevano messo mano alle carte, ripescando una direttiva che risale addirittura al 73. In quell'anno, la Cee autorizzò l'uso del solo burro di cacao per la produzione del cioccolato, ma dopo l'ingresso nella Comunità di alcuni Paesi che già usavano altri grassi - seppur in percentuali ridotte -, si decise di concedere altre deroghe.

Bruxelles vuol imporre al nostro Paese il libero commercio dei succedanei senza particolari etichette

Da quei fogli di 26 anni fa, ingialliti ma mai scaduti, secondo l'Italia (e la Spagna) sono arrivate due conferme: che per produrre cioccolato non si prevede l'uso di grassi vegetali diversi da quelli dei derivati del cacao e che, pertanto, le leggi italiane e spagnole sono pienamente conformi alle norme comunitarie. Le fonti dell'Unione hanno replicato invece che, malgrado la direttiva non preveda alcuna indicazione specifica sui grassi vegetali, si permette agli Stati membri di decidere liberamente se proibire o autorizzare l'uso delle materie grasse vegetali non ammesse espressamente dalla normativa Ue. Detto altrimenti, ogni Paese può decidere come produrre cioccolato (che perciò è «legale»), mentre le disposizioni italo-spagnole proibiscono, a torto, l'introduzione sul mercato del cioccolato fabbricato in un altro Stato membro, da loro considerato «eretico» rispetto alla tradizionale ricetta del cioccolato. (m.sar.)

Lo sostiene il giornalista Drudge, ma senza fornire nomi né date

«Vertice delle donne di Clinton»

Lo scopo: intentare una causa collettiva

Franco Pantarelli
NEW YORK

Tutte le donne di Bill Clinton, o quasi, si incontreranno presto a Dallas per valutare la possibilità di intentare una sorta di «causa comune» contro il Presidente. Così almeno sostiene Matt Drudge, il giornalista che a Bill Clinton l'ha giurata e che durante la vicenda Monica Lewinsky aveva un filo diretto con l'ufficio del procuratore Kenneth Starr. Secondo lui le donne che si incontreranno a Dallas sono «più di una dozzina», verranno da ogni parte degli Stati Uniti, parleranno fra loro delle rispettive esperienze vissute con quello che oggi è il Presidente e decideranno, con l'aiuto di alcuni avvocati, se ci sono le basi per presentare una denuncia collettiva. Cosa che, suggerisce Drudge speranzoso, è destinata a «creare incubi alla Casa Bianca».

L'unico problema, in questa sua ennesima «rivelazione», è che non ci sono nomi. O meglio un nome c'è ed è quello di Kathleen Willey, la signora che accusò pubblicamente Clinton di averla palpeggiata e di averle preso la mano spingendola «lì» durante un incontro con lui alla Casa Bianca. Ma lei viene citata solo per dire che è stata invitata all'incontro di Dallas e che ha rifiutato perché nel frattempo si è fidanzata: in autunno convolerà a giuste nozze e vuole mettersi alle spalle tutta questa storia.

Qualcuno sospetta che l'annuncio sia solo una trovata dell'autore per rilanciare il suo ruolo

Per il resto, buio completo. L'unico indizio è fornito dalle varie donne che il «Drudge Report» nei mesi scorsi ha «sponsorizzato», senza cavarne niente. Una di loro diceva di essere stata violentata, un'altra diceva di avere con Clinton un figlio, nero come lei, un'altra viene indicata come una persona rimasta finora nell'ombra ma che ha una «storia interessante» da raccontare. E poi ci sono quelle citate a vario titolo nella fase preliminare del processo intentato da Paula Jones, che poi non si fece perché il giudice non ritenne che ci fossero ragioni sufficienti per celebrarlo.

Il fatto che Drudge non citi alcun nome ha fatto sorgere un sospetto: forse questa storia dell'incontro di Dallas (che dovrebbe avvenire in una stanza d'albergo, un luogo decisamente «simbolico» visto che le varie malefatte di cui il Presidente è stato accusato sono quasi tutte avvenute in stanze d'albergo) è una sorta di ballon d'essai lanciato per indurre qualche volenterosa accusatrice di Clinton a farsi viva e rilanciare così la funzione dello stesso Drudge.

La Chiesa serba benedice la riconciliazione tra Draskovic e Djindjic: il 19 marceremo insieme contro Milosevic

Grave un soldato francese

Aggredito dagli albanesi in Kosovo

Ingrid Badurina
CASTELLA

Un soldato francese della Kfor è in fin di vita in seguito ai nuovi scontri fra le forze di pace e i manifestanti albanesi a Kosovska Mitrovica. Ieri, per il terzo giorno di seguito, un gruppo di albanesi ha tentato di attraversare il ponte che divide in due la città per entrare nel quartiere abitato in maggioranza dai serbi. Ancora una volta i soldati francesi hanno bloccato il passaggio facendo esplodere la rabbia dei manifestanti che hanno comincito a tirare pietre sui militari. Il giovane francese è stato colpito alla testa da due sassi e poi con un bastone di legno. I suoi commilitoni l'hanno immediatamente trasportato all'ospedale ma le sue condizioni sono gravi: frattura multipla del cranio e ecchimosi su tutto il corpo. Per fermare l'ondata di violenza delle ultime 24 ore i soldati della Kfor hanno lanciato due grandi operazioni militari, rastrellando centinaia di abitazioni in varie parti del Kosovo. Al termine dell'azione hanno arrestato 59 persone accusate di criminalità, persecuzione e minacce etniche. Si tratta per lo più di albanesi trovati in possesso di armi illegalmente detenute e responsabili di aver organizzato rappresaglie verso i serbi.

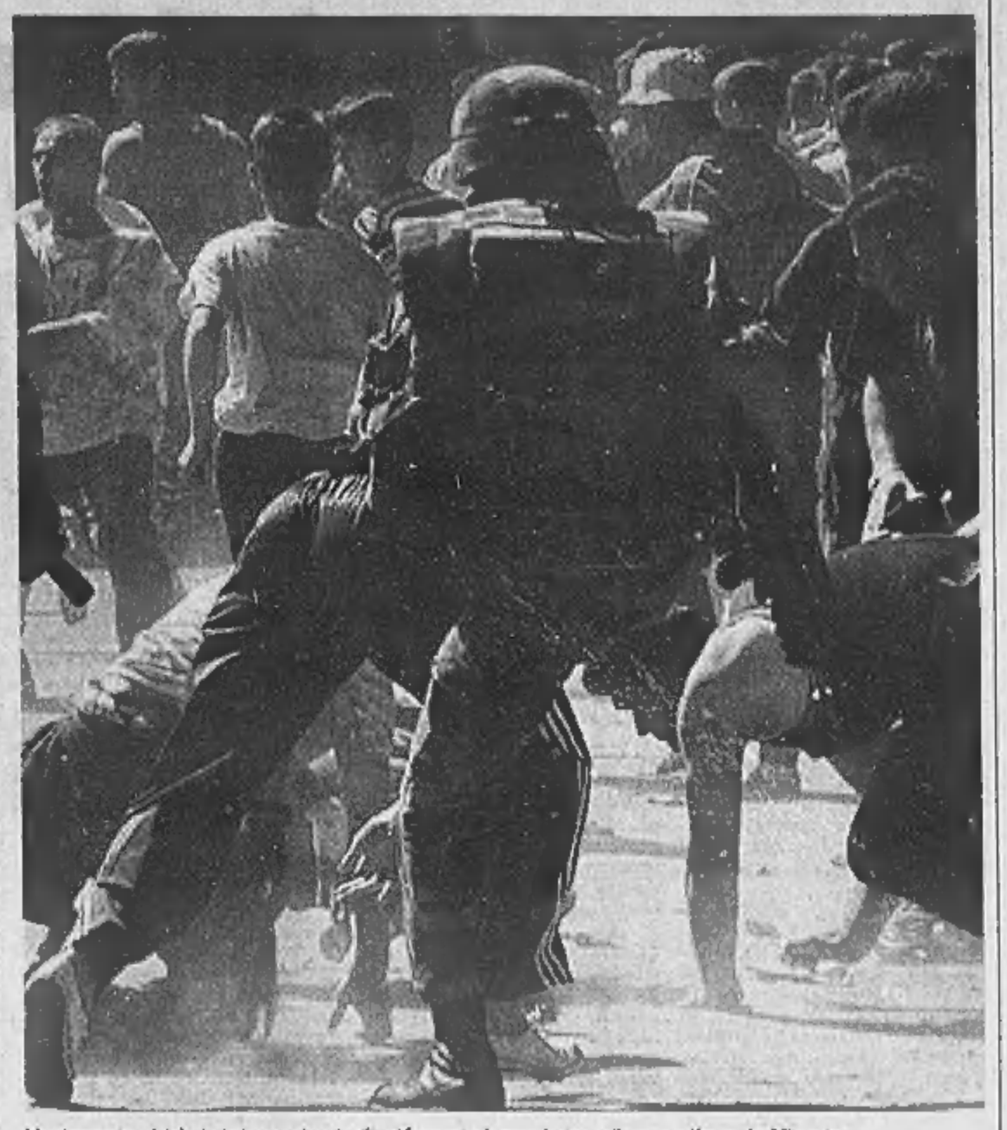
«La tensione crescente e i sempre più numerosi scontri fra la Kfor e gli albanesi del Kosovo potrebbe significare che l'esercito di liberazione del Kosovo sta perdendo il controllo sugli elementi più radicali in seno alle sue file» ha detto il comandante in capo delle truppe della Kfor, generale britannico Michael Jackson. Ha aggiunto che i responsabili all'interno dell'Uck dovrebbero spiegare ai loro uomini che la situazione nel Kosovo non è più la stessa di tre mesi fa, quando c'era la guerra. Il leader dell'Uck Hashim Tachi ha detto in una conferenza stampa a Prostina che il comportamento dei francesi è «arrogante e antidemocratico» e che la «città non può restare divisa».

Quel che è certo è che la situazione nel Kosovo sta peggiorando di giorno in giorno. L'inviato speciale dell'Onu per il Kosovo Carl Bildt ha dichiarato che attualmente è in corso una deliberata campagna contro i serbi. «Una volta era evidente la repressione dei serbi contro gli albanesi, ma gli assassinii, gli attacchi e la pulizia etnica erano più rari. Hanno cominciato a succedere in seguito. Adesso vediamo tutto questo alla rovescia: quelli ad essere scacciati dalle loro case sono i non albanesi» ha affermato Bildt dicendosi preoccupato degli ultimi avvenimenti.

In Serbia intanto continuano i preparativi dell'opposizione per il grande raduno di protesta convocato il 19 agosto a Belgrado per chiedere le dimissioni del presidente Milosevic. Ieri hanno confermato la loro partecipazione il capo del partito del rinnovamento serbo Vuk Draskovic e quello del partito democratico Zoran Djindjic. Al termine di un incontro con il patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba, i due si sono detti pronti a manifestare insieme per abbattere il regime di Milosevic. E' la prima volta che i due leader dell'opposizione annunciano un'azione comune con la benedizione della Chiesa. Finora Draskovic e Djindjic hanno mantenuto le distanze, scambiandosi critiche reciproche sull'attività politica dei rispettivi partiti. Alleati in passato durante le grandi manifestazioni studentesche contro il regime di Milosevic, nell'inverno del '96, i due sono diventati in seguito nemici acerrimi. Con il risultato che Draskovic è entrato nel governo di Milosevic, mentre Djindjic è sempre rimasto all'opposizione. Grazie alla pressione della Chiesa ortodossa serba che ha lanciato un appello all'unità di tutti i partiti dell'opposizione in Serbia i due si ritrovano ancora una volta insieme. Al raduno di Belgrado prenderanno parte tutti i partiti del cartello di opposizione costituito da «Alleanza per i cambiamenti» che fa capo a Djindjic ed all'«Alleanza dei partiti democratici» che raggruppa alcuni partiti nuovi dell'opposizione serba e della Vojvodina.

Il leader dell'Uck Taqi accusa la Kfor «Siete arroganti e antidemocratici»

Il leader dell'ala militare dell'Uck Taqi ha attaccato duramente le truppe Nato



Una immagine dei durissimi scontri tra i militari francesi e la popolazione albanese a Kosovska Mitrovica

I rapporti tra il Vaticano e Pechino restano tesi per le questioni della Chiesa cattolica nazionale e del riconoscimento di Taiwan

La Cina vieta Hong Kong al Papa

No a una tappa durante il viaggio in India

Si annuncia più difficile del previsto la prossima visita di Papa Giovanni Paolo II in Oriente. La tappa principale del tour, che dovrebbe cominciare a settembre, sarà Delhi

Luca Tomassi
CITTA' DEL VATICANO

Il governo di Pechino non vuole Giovanni Paolo II ad Hong Kong a novembre. Il no ufficiale è stato confermato da mons. Joseph Zen, vescovo ausiliare della città che da poco più di un anno è amministrata dalla Cina. Il motivo peraltro non è nuovo: Pechino si considera l'unica e legittima Cina, dunque non gradisce il riconoscimento di Taiwan da parte del Vaticano e pone come condizione la fine di questi rapporti diplomatici.

Il «niet» di Pechino è solo l'ultimo di una lunga serie, non arriva dopo una girandola di complessi rapporti e contatti, con sullo sfondo il viaggio che Giovanni Paolo II deve compiere in Asia nel mese di novembre. Un viaggio difficile e contrastato ancora prima di cominciare, ma anche un viaggio obbligato: il Papa deve assolutamente andarci, in Asia, per promulgare lì il documento finale del Sinodo dei vescovi svoltosi in Vaticano l'anno scorso. E' prassi, al termine dei Sinodi, cioè appunto le riunioni dei rappresentanti dei vescovi, che il Papa si rechi nel Continente per rendere noto il testo-guida dell'impegno della Chiesa in quell'area.

Consultati sul luogo più adatto, i vescovi all'unanimità hanno indicato l'India, con New Delhi al primo posto. Ma negli ultimi mesi andare in India è diventato problematico: si sono moltiplicati gli attacchi degli estremisti hindu contro scuole, ospedali e conventi cristiani in generale e cattolici in particolare. Proteste pubbliche, appelli, una marcia di associazioni cristiane e una lettera dell'arcivescovo cattolico di Delhi al primo ministro non hanno sbloccato la situazione, anzi il governo insiste nel sostenere che non c'è alcun complotto contro la Chiesa ma solo casi isolati di criminalità comune, che comunque restano impuniti.

A risentire del clima di tensione, soprattutto l'organizzazione del viaggio papale, con il via libera del governo che è arrivato solo negli ultimi giorni della settimana scorsa, quasi all'ultimo momento. Il primo ministro e il suo esecutivo non gradiscono una visita del capo della Chiesa cattolica che arriva nel pieno della crisi politica e con le elezioni alle porte in un Paese hinduista e scosso da una crescita del fondamentalismo.

In questa situazione, la Santa Sede ha cautamente esplorato la possibilità di abbinare all'India un'altra tappa. E da qui l'ipotesi di Hong Kong: una maniera di guardare alla Cina dove Giovanni Paolo II desidera ardentemente andare e allo stesso tempo una zona in cui il governo di Pechino poteva sentirsi non troppo impegnato poiché è solo da poco sotto la sua sovranità ed ha uno statuto particolare. Ma le autorità cinesi sulle questioni religiose risultano praticamente irremovibili e pretendono che il Vaticano tolga il riconoscimento a Taiwan. A nulla vale che la Santa Sede tenga in quell'isola non un nunzio ma piuttosto un incaricato d'affari. Il no di Pechino è arrivato anche sull'ipotesi di una sosta del Papa a Macao, territorio sotto sovranità portoghese che passerà alla Cina nel dicembre di quest'anno.

Dietro la disputa diplomatica, c'è in realtà la spinosa questione dei cattolici cinesi, divisi tra Chiesa fedele a Roma e la Chiesa cosiddetta patriottica, voluta e installata dal governo, con una gerarchia parallela. I cattolici fedeli al Vaticano, la cosiddetta «Chiesa clandestina», sono forse 5 milioni, quanti quelli della Chiesa patriottica. I vescovi sono pochissimi, tutti assai anziani poiché il governo cinese si oppone sistematicamente a nomine da parte della Santa Sede. Da questa complessa situazione si capisce quanto sia forte il desiderio del Papa di andare verso questa Asia, per parlare direttamente alla Cina continentale, un Paese finora impermeabile, anzi l'unico rimasto, poiché anche nel Vietnam stanno aumentando i segnali di ammorbidimento del regime. Scartata Hong Kong, scartata l'ipotesi delle Filippine in quanto già spesso visitate, via anche la pista del Giappone a causa delle condizioni climatiche che a novembre non si presentano adatte, impossibile una tappa in Indonesia per la situazione politica, il viaggio in Asia di Giovanni Paolo II dovrà dunque limitarsi alla sola India. Possono sempre darsi sorprese dell'ultimo momento di una sosta intermedia per rivolgersi alle popolazioni musulmane del Medio Oriente.

Ma anche la visita a New Delhi prevista per novembre, si annuncia difficile per le violenze anti-cristiane degli ultrà hindu

Indiscrezioni della stampa

Reagan morente Si preparano funerali di Stato

WASHINGTON

Le condizioni di salute dell'ex presidente americano Ronald Reagan, che ha 88 anni e da tempo soffre del morbo di Alzheimer, vanno progressivamente peggiorando, tanto che il suo "entourage" sta già preparando nei dettagli i funerali di Stato. Così scrive il settimanale «Us News and World Report», aggiungendo alcuni dettagli: la salma di Reagan - che è stato presidente degli Stati Uniti per due mandati, dall'80 all'88 - verrà esposta alla Capitol Rotunda, la gigantesca sala sovrastata dalla cupola del Congresso a Washington, e la sepoltura dovrebbe avvenire nel giardino della biblioteca presidenziale che porta il suo nome, a Simi Valley, in California. Il funerale prevede anche una parata militare.

Nessuno ha ancora detto esplicitamente che Reagan è in punto di morte, ma un mese fa il suo medico curante ha dichiarato che molte funzioni vitali dell'anziano leader si stanno progressivamente deteriorando, anche se il presidente fa una vita confortevole, assistito dalla moglie Nancy. La notizia, dice la rivista, ha comunque fatto partire i piani per il funerale.

Reagan non si vede in pubblico dal 1994, quando annunciò di avere il morbo di Alzheimer, una malattia degenerativa del cervello. In una lettera al popolo americano parlò della malattia con un tocco hollywoodiano: «Comincio ora il viaggio verso il crepuscolo della mia vita».

«Us News» prevede che il funerale sarà un grande evento, non solo per la gente comune, ma anche per i politici repubblicani. «Visti gli sforzi di molti leader politici di resuscitare il reaganismo - afferma la rivista - ci si può aspettare un addio in grande stile per il leader repubblicano, che alcuni già annunciano come paragonabile ai funerali di Lincoln o Washington».

Ronald Reagan rivoluzionò in senso conservatore la vita politica americana, riaccendendo con la sua capacità comunicativa l'orgoglio nazionale e facendo a pezzi lo stato sociale ereditato da Franklin Delano Roosevelt, in favore di tagli alle tasse per la classe medio-alta e di un'economia di mercato senza freni. [Ansa]

«Lotteremo con armi politiche per la democrazia». Proposta ai curdi rivali «l'unificazione nazionale»

Il Pkk: ci adeguiamo al nuovo ordine mondiale

«Basta con la lotta armata, un congresso per diventare un partito»

ANKARA

Con un importante comunicato diffuso ieri dall'agenzia curda «Dem», il Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) ha deciso di accogliere in pieno l'appello lanciato dal suo leader Abdullah Ocalan, annunciando l'abbandono della lotta armata, il ritiro delle sue formazioni guerrigliere dalla Turchia a partire dal prossimo primo settembre e l'accettazione del «nuovo ordine mondiale».

Le decisioni, secondo quanto riferito dall'agenzia che ha sede a Colonia, in Germania, sono state prese nel corso di una riunione del Comitato centrale del Partito, riunitosi tra il 23 ed il 29 luglio. Allo scopo di elaborare la nuova linea politica, inoltre, è stato indetto un congresso «straordinario» del Pkk, che si terrà «al momento opportuno» in un luogo, probabilmente in Europa, che non è stato specificato. La decisione di sospendere le attività militari era già stata assunta, dopo l'appello di Ocalan, dal Consiglio presidenziale (organo politico del partito) e dalla sua ala militare.

Esprimendo «pieno appoggio» ad Ocalan, che dopo essere stato condannato a morte è ora in attesa del processo d'appello, il comunicato afferma che «la lotta armata ha perso la sua importanza», e che il Pkk si batterà per favorire una transizione democratica in Turchia.

«Il nuovo ordine mondiale determinato dagli Stati Uniti - afferma il Comitato centrale del partito - riguarda anche il Medio Oriente, come altre aree. Benché alcune forze nella regione facciano ad esso resistenza, esse dovranno comunque seguire il nuovo processo». Al prossimo congresso, dunque, il Pkk adotterà un nuovo programma in modo da «prendere parte al nuovo ordine mondiale usando metodi di lotta politica». Poco più tardi la stessa agenzia «Dem» ha annunciato che il cessate il fuoco è stato ordinato anche nei confronti del Partito democratico curdo di Massud Barzani, una formazione che, operando in Iraq, ha spesso appoggiato i militari turchi nelle incursioni lanciate contro il Pkk in territorio iracheno. Il partito di Ocalan, anzi, si è dichiarato pronto al dialogo per «l'unificazione nazionale», nel caso in cui il partito di Barzani dovesse accettare il cessate il fuoco.

Se attuato, comunque, le formazioni del Pkk risponderanno con le armi. La decisione viene letta dagli osservatori come un segnale del possibile trasferimento in Irak dei seguaci di Ocalan.

In attesa del primo settembre, comunque, gli scontri armati proseguono. Appena ieri l'agenzia ufficiale turca «Anadolus» ha annunciato l'uccisione di sei guerriglieri del Pkk in diversi scontri verificatisi nelle province di Van, Mus e Diyarbakir.

Le cose comunque si muovono, e molto in fretta, in tutta l'area. Sempre ieri, infatti, l'Iran ha riconsegnato alla Turchia due militari che erano stati catturati dopo che, secondo Ankara, avevano «per errore» varcato la frontiera. La Turchia accusa da tempo l'Iran di dare aiuti ed ospitalità ai guerriglieri del Pkk, ma ad Ankara è giunta ieri una importante delegazione del ministero degli Interni iraniano, guidata dal vice-ministro Gulam Hussein Bolandiyan. Obiettivo dichiarato dell'incontro è quello di studiare forme di collaborazione tra i due Paesi nella lotta contro la guerriglia curda. Per la prima volta dopo decenni di violenza, la «pax americana» potrebbe forse favorire una composizione del conflitto. [f. sq.]

Indennizzi già da ottobre

Olocausto Presto l'accordo con le assicurazioni

NEW YORK. Le principali compagnie di assicurazione europee potrebbero pagare ai familiari delle vittime dell'Olocausto un indennizzo dieci volte superiore a quello indicato nella polizza. È questo il compromesso che Lawrence Eagleburger, presidente della commissione che si occupa degli indennizzi, sarebbe riuscito a raggiungere, lunitatamente alle polizze tedesche. Fonti interne alle Generali, una delle compagnie coinvolte nelle trattative, hanno dichiarato che «la società sta valutando tutte le proposte avanzate, e che comunque la decisione finale spetta al consiglio di amministrazione». Un eventuale accordo aprirebbe la strada al pagamento degli indennizzi, che potrebbe iniziare già dal prossimo mese di ottobre, e terrebbe conto degli interessi e della svalutazione, dal momento in cui le polizze avrebbero dovuto essere pagate sino a oggi. [Ansa]

Tutti di origine araba

Yemen, condannati otto britannici «Sono terroristi»

ADEN. Otto cittadini britannici di origine pachistana o araba, e due algerini sono stati riconosciuti colpevoli di aver pianificato attentati terroristici nello Yemen e condannati a pene fino a sette anni di carcere. Il tribunale di Aden ha inflitto la condanna più severa ai britannici Malek Harbara e Mohsen Ghalain, nipote dell'integralista egiziano Abu Hamza el-Masri, che vive in Gran Bretagna. Due britannici e i due algerini sono stati condannati a 5 anni di carcere, mentre il figlio diciassettenne di el-Masri - Mohammed Mustafa Kamal - a tre anni. Gli altri tre britannici, condannati a sette mesi, hanno già scontato la condanna. Il gruppo era stato arrestato con l'accusa di aver pianificato attentati anti-occidentali su istigazione di el-Masri. Gli imputati hanno proclamato la loro innocenza, anche se nella loro auto erano state trovate diverse armi. [Ansa-Afp]

Non ancora spediti gli avvisi di garanzia per omicidio colposo plurimo, ma le famiglie delle vittime li difendono

Scout morte, indagati i capi

«Colpa loro la strage in Val Chiavenna»

Fabio Poletti
inviato a SONDRIO

Non dovevano costruirle palafitte nel torrente, non dovevano lasciarci dormire i giovani scout, non dovevano sottovalutare la piena del Febbraro dopo i temporali, cinquanta metri cubi d'acqua al secondo che, come uno schiaffo, hanno travolto tutto, trascinando a valle «lupetti» e «coccinelle», come Giulia, Anna e Martina, che non ce l'hanno fatta.

Sono queste le ipotesi di lavoro dei magistrati di Sondrio, alle prese con la tragedia in Val Chiavenna. Sono queste le linee guida degli inquirenti, che hanno deciso di indagare i responsabili del gruppo scout Verona otto, gli adulti che per leggerezza, incapacità e sottovalutazione del pericolo, hanno portato alla morte delle tre bambine, soffocate nei loro sacchi a pelo, imprigionate nei teloni verdi delle tende, scivolate a valle per cinquanta metri.

Si sa che alla decisione di indagare i capi scout, non sono ancora seguiti gli avvisi di garanzia. Ma è solo questione di tempo. Il procuratore capo di Sondrio Gianfranco Avella e il magistrato che si occupa direttamente del caso, Anna Ferrari, stanno preparando le richieste al gip Pietro della Pona, per nominare i periti, i geologi che devono verificare la portata d'acqua, gli ingegneri che devono accertare la costruzione delle palafitte, appena appoggiate nel greto del torrente, con i massi a fare da ancora per i treppiedi di legno.

Una mamma legge un breve comunicato «Questi giovani ci hanno aiutato a crescere i nostri figli»

«L'ipotesi sulla quale lavoriamo è l'omicidio colposo plurimo, più avanti vedremo se emergeranno altri reati satelliti, come il disastro colposo e la mancata custodia di minori», spiega il procuratore capo, mentre annuncia che non verrà data pubblicità all'emissione degli avvisi di garanzia. «Spero solo che questa vicenda inviti tutti alla riflessione, ma non generalizziamo. Quella degli scout è un'attività emerita», aggiunge, a placare le polemiche, quasi in risposta ai famigliari dei giovani scout di Castel d'Azzano, che ancora ieri hanno fatto quadrato, attribuendo tutto a una tragica fatalità.

Nella chiesa di Castel d'Azzano dove questa mattina il vescovo di Verona Franco Carraro celebrerà i funerali, anche ieri c'è stato il pellegrinaggio davanti alle tre bare di legno chiaro, coperte da fiori bianchi. «Non ho mai visto un paese così unito», racconta don Antonio Righetti. E anche lui sposa la tesi della fatalità, attribuendo ad altri la costruzione delle tre palafitte. Una difesa smontata dagli scout più piccoli del campo, che hanno forse fotografato la costruzione delle soprelevate e sono già stati sentiti dal magistrato.

«Al campeggio sotto alla cascata siamo arrivati il 26 luglio. Il giorno dopo abbiamo iniziato a costruire le soprelevate. Il legno ce lo siamo portati direttamente da Verona. La sera stessa, come stabilito, abbiamo iniziato a dormire nelle tende sulle palafitte», fanno mettere a verbale, senza la paura di avere qualcosa da nascondere, senza aver capito che quel gioco poteva finire male. Ma i capi scout, i genitori dei bambini travolti dalla piena del torrente, continuano a negare.

«Siamo vicini alle famiglie duramente colpite da questa disgrazia, per la quale non ci sono parole», legge una mamma davanti alle telecamere che da due giorni fanno avanti e indietro a questa chiesa bianca sulla strada che arriva da Verona, con il sole a picco e quelli che pensano

I manifesti a lutto annunciano i funerali delle bambine. Sopra il procuratore di Sondrio, Gianfranco Avella

si fanno il segno della croce.

«La nostra comunità si stringe anche attorno ai suoi capi scout e intende esprimere la sua fiducia, il suo affetto e il ringraziamento per la dedizione con la quale ci hanno aiutato a crescere i nostri figli», va avanti il comunicato, letto con l'inflessione di queste parti, con la voce che a fatica trattiene la commozione. E questa mamma non è sola.

«Rimanderei mia figlia domani, a quel campeggio», assicura un'altra signora, anche lei vicina ai capi scout, a Simone Paolini responsabile di Verona otto che dall'accampamento sono alla cascata del Borghetto se ne era andato il giorno prima, a Francesco Vinco che per primo ha dato l'allarme, che tre ragazzini li ha salvati tagliando una tenda con il coltello, che altre nove forse dieci bambine strappate al torrente gli devono la vita. A lui e a tutti gli altri capi scout, a Marco Mazzi, a Nicoletta Fenzi, a Sibilla Pimazzoni, a Jeremy Redy.

Su al campo appena fuori Isola di Madesimo, tutto è ancora fermo a sabato all'alba. Ci sono ancora le sette tende blu e rosse, i sacchi a pelo sul prato, i vestiti stesi ad asciugare e nemmeno un fiore. Su un masso vicino alla riva i carabinieri trovano un fazzoletto scout sporco di fango. Sulla fibbia di cuoio c'è un nome, quello di Alice, forse la sorella di Anna. Su un altro fazzoletto, si legge il nome di Maria Chiara.

Tutto finisce nel materiale sequestrato. Insieme al manuale degli scout, che avvisa di non campeggiare nei pressi di fiumi e ruscelli. Alle prime deposizioni degli abitanti del posto, che avevano avvertito che le palafitte messe così erano pericolose. Insieme alle corde, spesso da pacchi, sottili come fili per la biancheria, utilizzate per tenere insieme i tronchi delle palafitte. E al racconto dei ragazzini più giovani, che ricordano che solo due giorni prima la soprelevata centrale, quella poi rovinata a valle portandosi via tutto, era stata rinforzata alla meglio perchè traballante. Una mole di materiale che al magistrato, Anna Ferrari, fa strappare una promessa: «Sarà un'inchiesta rapidissima».

I bambini del campo al pm: «Le palafitte erano pericolanti»

Ieri si sono superati i 40 gradi in Sicilia e in Puglia. I meteorologi: le piogge sul Centro Nord rinfrescheranno l'aria anche nelle regioni meridionali

Sud come l'Africa, ma l'afa ha le ore contate

Diminuito nel weekend il numero delle vittime sulle strade

Turisti giapponesi si rinfrescano in una fontana a Roma

ROMA

Tregua: cala il numero di morti sulle strade italiane - 51 nell'ultimo week end -, cala la «tensione» sulla Salerno - Reggio Calabria e diminuisce anche il caldo torrido che ieri ha messo ancora a dura prova l'Italia meridionale. Ad aumentare oggi sarà solo la «temperatura» tra autotrasportatori e concessionarie autostradali che si riuniranno al ministero dei Lavori Pubblici per decidere le modifiche in materia di sorpasso sull'A22.

CALDO. «In Calabria e in Sicilia gli aumenti in questi giorni sono stati veramente consistenti». Il servizio meteo dell'Aeronautica militare sintetizza così l'afa record che si è abbattuta sul profondo sud e anche sulla Sardegna. Ma i 46 gradi a Enna, i 39 di Cagliari e i 43 di Trapani e Reggio Calabria sono più che «semplici anomalie». In «fiamme» soprattutto la Sicilia: Palermo e Messina mai sotto i 30° e a Catania - domenica 40 gradi - ci ha pensato l'elevato tasso di umidità a rendere il clima soffocante. Al porto di Bari, poi, centinaia di pecore rinchiuse nei camion sono morte per il caldo. Ma ricorrere alle cure mediche - anche ieri numerosi i casi di persone colte da malore o che hanno «scelto» l'ospedale per l'aria condizionata - non dovrebbe essere più necessario. Da oggi non più temperature «africane» grazie ad una perturbazione proveniente dall'Atlantico che porterà temporali e piogge soprattutto al Centro-Nord. Da domani poi toccherà al Sud. A rischio anche l'eclissi: fino a sabato, specialmente nelle regioni settentrionali, è previsto cielo molto nuvoloso. L'afa quindi ritornerà nel week end e - dicono i meteorologi - il trend dell'aumento di temperatura continuerà. Sempre ad «ondate»: conseguenza del riscaldamento globale del pianeta che ha causato anche «la febbre alta» del mar Mediterraneo (26 gradi di temperatura e «malesseri» alle coste).

INCIDENTI. La strategia repressiva del governo - in atto dal 10 luglio - coglie i primi frutti. Nel fine settimana sulle strade 51 vittime, 13 in meno rispetto allo scorso week end. Diminuiscono le contravvenzioni: 56.774 contro le 62.421 di sette giorni fa. E - secondo dati raccolti dall'Osservatorio di Milano - quest'anno la percentuale dei morti per incidenti stradali è inferiore a quella del '98. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris comunque invita a non abbassare la guardia: «Bisogna insistere ora sulla prevenzione poi da settembre ci penseranno l'educazione stradale obbligatoria nelle scuole e le modifiche al codice della strada». E il governo non intende «mollare» neanche sulla Salerno-Reggio Calabria. Il ministro Enrico Micheli annuncia che per il 2003 «l'aggiornamento dell'arteria sarà completato». Ieri sull'A3, nonostante i 16 cantieri perennemente aperti, è tornato l'«ordine». A protestare ora non sono i viaggiatori ma la Regione Calabria: «Ben venga il pedaggio da pagare se ciò serve per migliorare l'autostrada».

IL CALDO RECORD

REGGIO CALABRIA	42°
PANTELLERIA	42°
PALERMO	39°
CATANIA	39°
CAGLIARI	39°
USTICA	39°
TARANTO	38°
BARI	38°
ALGHERO	37°
PERUGIA	37°
FIRENZE	37°
BOLOGNA	37°
ROMA	34°

AUTOSTRADE DEL NORD. Oggi si decide il «futuro» dell'Autobrennero. «E' assurdo mantenere il divieto di sorpasso per 240 chilometri, da Affi al confine. E per questo combatteremo, se sarà necessario anche con delle manifestazioni di protesta». E' Franco Tumino, coordinatore dell'Uti, a chiarire il «clima» che regna negli autotrasportatori. Appuntamento al ministero dei Lavori Pubblici con il presidente della società dell'A22 Ferdinand Willeit e i rappresentanti dell'Aiscat, l'ente che raccoglie le concessionarie autostradali. A «moderare» le posizioni ci sarà il sottosegretario Fabris. «Il provvedimento di divieto - anticipa - sarà corretto. L'Autobrennero non può essere gestito in regime di totale autonomia come se fosse un'autostrada del Trentino Alto Adige». Ieri intanto i tir hanno potuto mettere di nuovo la freccia a sinistra sulla Firenze Sud-Bologna Casalecchio e sulle tangenziali milanesi. Di notte liberi di sorpassare, di giorno solo in presenza di una terza corsia. [gio. lam.]

GENOVA

Beppe Grillo «sventa» un incendio

GENOVA. Beppe Grillo si è trasformato in guardaboschi. Il popolare comico che da tempo ha scelto di ricoprire il ruolo di sentinella del consumatore, vedetta delle manipolazioni e degli inganni, l'altra notte è intervenuto per dare l'allarme di un incendio e ha probabilmente evitato un piccolo disastro. Grazie alla sua tempestiva chiamata al 115, i vigili del fuoco hanno spento subito un incendio appiccato da qualche teppista ai rami inariditi di una palma, impedendo che, con il caldo e la fitta vegetazione secca a far da combustibile, il rogo si propagasse velocemente. Erano le 2,30 di domenica quando Grillo ha chiamato i pompieri avvertendo che stava bruciando una palma in una proprietà di fronte a casa sua, dall'altra parte della strada che si inerpica sulla collina di Sant'Ilario, zona residenziale isolata nel verde. [a.p.]

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura

CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 - BIELLA
Via Marconi 23, 13900 Biella - tel. 015.3503433; fax 015.3503516
Avviso per estratto
Licitazione privata mediante procedura ristretta ai sensi del D.Lgvo 358/92 e del D.Lgvo 402/98 per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di n. 1 acceleratore lineare; di n. 1 simulatore per radioterapia e sviluppatrice dedicata; n. 1 sistema per piani di trattamento dimensionali; relative apparecchiature necessarie per il controllo di qualità dell'officina. Valore complessivo presunto L. 4.458.000.000 IVA inclusa. Finanziamento con leasing operativo durata 5 anni e con risorse proprie. Le modalità di presentazione delle domande sono indicate nel bando integrale disponibile tramite e-Mail:usl12am@biella.alpcom.it. Per informazioni: A.S.L. 12-Servizio Provveditorato-Economato via Marconi 23 13900 Biella tel. 015.3503433-fax 015.3503516. Termine perentorio per ricezione delle domande di partecipazione e prescritta documentazione: entro le ore 12 del giorno 16/9/1999. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della presente gara. Termine non inferiore a 40 giorni dalla data della lettera di invito per la ricezione delle offerte. Indirizzo al quale inoltrare le domande: Ufficio Protocollo A.S.L. 12 Via Marconi 23 13900 Biella.
Ammesso raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi art. 10 D.Lgvo 358/92. Aggiudicazione ai sensi art. 19 punto 1 lettera b) D.Lgvo 358/92.
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 6/8/1999. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Zonca

COMMUNE DE QUART
COMUNE DI QUART
Via Roma, 1 - 11020 Quart (AO)
TEL. 0165.761608 - FAX 0165.762128
Estratto avviso di gara
Lavori di ristrutturazione scuola materna del Villair; importo complessivo dei lavori lire 1.943.520.000 (euro 1.003.744,31); importo a base d'asta lire 1.832.520.000 (euro 946.417,50); oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta lire 111.000.000 (euro 57.326,72); sistema di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione delle offerte determinate anomale in base alle disposizioni legislative vigenti: iscrizione all'Albo Regionale di Prequalificazione della Valle d'Aosta: Cl) lire 3.600.000.000 (euro 1.859.244,84); termine improrogabile di presentazione delle richiesta di invito: ore 12.00 del giorno 06/09/1999 all'indirizzo sopra riportato; per coloro che fossero interessati copia integrale del bando di gara, contenente tutti gli altri elementi relativi alla gara nonché la modalità di formulazione della richiesta d'invito, potrà essere richiesta a: Eliografia 2000 Via Festaz, 13 11100 Aosta - telefono e fax 0165.239574.
Presso tale Eliografia potrà essere acquistata copia degli elaborati progettuali.
Quart, 22 luglio 1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
Anna Longo

CONSORZIO PER IL DISTRETTO TECNOLOGICO DEL CANAVESE
Attrezzature scientifiche per attività di ricerca
PROVINCIA DI TORINO
Estratto di bando di gara ad asta pubblica
È indetta gara ad asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di Attrezzature scientifiche per attività di ricerca. La fornitura è suddivisa in n. 5 lotti e l'importo presunto complessivo dell'appalto è di L. 2.110.000.005 IVA esclusa (Euro 1.089.724,08), finanziato con contributo regionale misura 6.1 del DOCUP 1997/99 della Regione Piemonte.
Il testo integrale del bando di gara, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 luglio 1999 e ricevuto in data 29 Luglio 1999 può essere richiesto, unitamente al capitolato, al consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese-Via Torino, n.50, tel. 0125.73.31.201, in orario d'ufficio escluso il sabato. La gara verrà espletata con la procedura prevista dal D. L.vo. 24 luglio 1992 n.358 e l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1° lett. a) del medesimo decreto all'offerente [illegible]. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e in carta legale secondo [illegible], come l'esclusione, secondo la normativa e non ammissione di tutta la documentazione [illegible] nel bando integrale del Bando, 2 Copie, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 settembre 1999.
IL PRESIDENTE dott. Carlo Boletto

CITTÀ DI PINEROLO
PROVINCIA DI TORINO
Variante 1 al Piano Regolatore Generale Esecutivo - Avviso
Si rende noto che [illegible] del Consiglio Comunale n. 35 del 7e 29 giugno 1. 16, immediatamente esecutiva ai [illegible] sono stati adottati la variante n. 1 al P.R.G.C. [illegible] integrativo, inerente l'art. 74 della [illegible] di situazione del P.R.G.C., redatto [illegible] Varvelli n. 1e n. 2 approvati con l'indicata [illegible] del Consiglio Comunale. I predetti documenti [illegible] depositati presso la segreteria amministrativa del Comune (corridoio 1° piano - palazzo Comunale, orario feriale: 8-12, 14-16.30; sabato e festivi escluso 8.30-12) e pubblicati per estratto all'albo pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal 20/8/99 fino al giorno 19/9/99, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Nei successivi 30 giorni decorrenti dal 20/9/99 fino al 19/10/99 chiunque può presentare al Comune su carta legale, osservazioni e proposte nell'pubblico interesse.
Pinerolo 20/8/99
IL CAPO SETTORE URBANISTICA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO DELL'AVVISO DEI RISULTATI DI GARA
Sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 62 del 10/08/99 e mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Torino è stato pubblicato l'avviso dei risultati dell'asta pubblica per la fornitura ed installazione di arredi per ufficio e didattica presso il Centro Linguistico e Audiovisivi Palazzo Facoltà Umanistiche (CLAU) - Via S. Ottavio 20 - Torino.
Il Direttore Amministrativo
(Dott. P. Mastrodomenico)

Avviso
Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni amministrative e tecniche.
Gli avvisi relativi ai posti banditi saranno affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9 alle ore 11 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 20/8/99.
Il bando generale è disponibile su internet al seguente indirizzo: http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
P.za V. Emanuele - tel. 011.6401258 - 311
Estratto dell'avviso di selezione pubblica per incarico di consulenza per n. 1 docente
Si rende noto che questa Amministrazione Pubblica intende dare un incarico di consulenza per n. 2 docenti part-time, per l'anno scolastico 1999/2000. L'avviso integrale, pubblicato sul B.U.R., è disponibile presso l'Ufficio Istruzione CRA e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri. Termine consegna domande: ore 12 del 17/8/99 Ufficio Protocollo

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 Torino - tel. 011.666.52.11

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

L'ergastolano è stato rinviato a giudizio per aver eliminato la fidanzata durante i permessi fuori dalla prigione

Scarcerato, il killer torna a colpire

Torino, aveva già commesso quattro omicidi

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

TORINO

Diceva di essersi ravveduto. Del suo pentimento, della sua voglia di mettersi in riga, aveva convinto psicologi e magistrati al punto da meritare la semilibertà nonostante quella condanna a vita sulle spalle, inflittagli nell'82 per quattro omicidi: tre carabinieri, e la moglie. E invece, appena libero Calogero Consales - che in precedenza aveva collezionato anche condanne per una sfilza di rapine - ha rubato un'auto ed è andato ad [illegible] forse addirittura facendola a pezzi, la fidanzata. Almeno, questa è l'accusa di cui dovrà rispondere in corte d'assise il mese prossimo. Un limite, incredibile, che allunga la lista di criminali che ottengono premi e benefici e li usano solo per tornare a far danni, o addirittura ad uccidere.

Consales, 51 anni, palermitano emigrato al Nord negli Anni Sessanta, il 16 settembre sarà giudicato per l'omicidio di Rosaria Pacifico, 32 anni, di Moncalieri, sparita nel giugno '97 in un week end di libertà dell'ergastolano, detenuto a Prato. Per il pm Gabriella Viglione è stata uccisa da Consales, con il quale aveva una relazione. Il suo cadavere non s'è mai trovato, ma una serie di elementi portano a lui: si sa che aveva pesantemente minacciato la donna, decisa a troncare quella storia d'amore nata nel '95, quando lui beneficiava dei primi permessi-premio.

Un testimone li ha visti insieme prima che la donna scomparisse nel nulla. Sangue compatibile con quello di Rosaria viene trovato nell'alloggio che usava il detenuto, in via Bologna, a Torino. In più, saltano fuori alcune bugie raccontate dall'ergastolano: il giorno in cui la donna scompare, il 7 giugno, lui racconta al datore di lavoro che non può presentarsi, mentre in carcere risulta il contrario. Indizi che hanno convinto il gip a firmare il rinvio a giudizio.

Tornerà in aula con l'[illegible] omicidio, [illegible] sedici anni fa. Allora era arrivata per lui la sentenza di condanna a vita, dopo una serie di «grazie» giudiziarie meno pesanti. Alcuni «colpi» da rapinatore, finchè, il 24 marzo del 1980, partecipa [illegible] strage [illegible] tre carabinieri: una banda, di cui fa parte anche il fratello Nunzio, assalta [illegible] corriera diretta fuori città, a Cavour, che trasportava valori postali. Una «soffiata» aveva avvertito i militari di una possibile rapina: [illegible] i carabinieri Paolo Centroni, Sergio Petrucelli e Giuseppe De Montis, a bordo di quel mezzo per prevenire l'assalto, furono colti di sorpresa e freddati [illegible] pietà, crivellati di proiettili. L'Arma, dopo un'indagine-lampo durata appena 48 ore, spedì subito in carcere i complici [illegible] Calogero Consales.

In cella, il fratello Nunzio racconta tutto e si finge terrorizzato delle Br per beneficiare dei vantaggi accordati ai brigatisti che collaborano. Lui è latitante. Resta uccel di bosco pochi mesi: il tempo di [illegible] crare a pistolettate la giovane moglie, Rosa D'Avino, colpevole - anche lei - di volerlo lasciare. E' l'agosto del 1980.

A dicembre Consales è in manette. Lo prendono al termine [illegible] una drammatica rapina in un ufficio di cambio, a Torino, durante la quale prende [illegible] ostaggio [illegible] donna e [illegible] bambino.

A questo punto cominciano [illegible] fioccare le condanne: [illegible] anni nell'81 per le rapine, e poi l'ergastolo per quei quattro morti. Sembra il tipico detenuto da «fine pena mai». Ma, nel marzo '91, nemmeno nove anni dopo la sentenza più pesante, il tribunale di sorveglianza [illegible] Firenze gli accorda una riduzione [illegible] pena. Nel '95 fruisce dei primi permessi-premio, fino a godere, dal marzo '97, della semilibertà. Che, per il pm Viglione, usa per mascherare Rosaria Pacifico. Sarà [illegible] processo indiziario: lui ha sempre negato tutto. In questi due anni, di galera [illegible] è più uscito. [illegible] la madre [illegible] Rosaria, Margherita D'Antoni, è sicura che «tornerà a galla. Quello uscirà di nuovo: con i giudici che abbiamo, lo rimetteranno fuori». Poi si corregge: «Non mi faccia parlare, [illegible] sono sicura che è stato lui, anche se ho dei sospetti. Non andrò [illegible] processo: non voglio vederlo in faccia, non ho fiducia in nessuno. Quello uscirà, e ce ne sarà anche per me e per il figlio che mi resta. Tutto ciò che so [illegible] che mia figlia non aveva ragioni per sparire, e che non ho pace».

Calogero Consales all'inizio degli Anni Ottanta, quando venne catturato

[illegible] e scippatore

Catania, è a in semilibertà Filmato mentre fa il colpo

CATANIA

Era [illegible] semilibertà e anzichè [illegible] passare la mattina in una panetteria dove lavorava, ha deciso di ritagliare un po' di tempo per scippare una donna all'interno di una tabaccheria di Catania.

Mario Parisi, 31 anni, scoperto dai carabi[illegible] grazie alla telecamera [illegible] del negozio, è stato [illegible] insieme con altri due complici. L'uomo, che era detenuto in semilibertà nel carcere di Brucoli dove stava scontando una condanna [illegible] sette anni [illegible] carcere per reati contro il patrimonio, da tempo [illegible] ottenuto dal tribunale di Sorveglianza l'autorizzazione a svolgere un lavoro esterno con l'obbligo di dover rientrare la sera.

Vittima dello scippo all'interno di una tabaccheria [illegible] quartiere Cibali una donna che [illegible] stata seguita dal terzetto composto da Parisi, Gaetano Roccella di 26 anni e Giovanni Spina [illegible]. La donna era appena stata a prelevare tre milioni in banca che le servivano per le vacanze. E' stata immobilizzata [illegible] nella tabaccheria, per acquistare [illegible] pacchetto di sigarette.

Le fasi dello scippo, con un malvivente pronto ad immobilizzare la donna e a gettarla a terra mentre l'altro le tappava la bocca e la derubava, è stato filmato dalla telecamera a circuito chiuso che ha permesso ai carabinieri di individuare ed arrestare tutti e tre gli scippatori.

Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Amato titolare dell'indagine ha disposto il fermo di polizia giudiziaria per i tre.

[f. a.]

Ecco il filmato che ha incastrato il detenuto scippatore

[illegible] dei giudici della Cassazione

L'accusa del giudice di sorveglianza «Quei verdetti vietano il pugno duro»

TORINO

Sono i giudici di sorveglianza a decidere sulla concessione dei benefici ai detenuti. «Ma se cercano di [illegible] Il pugno duro, di calcare appena la mano, sbattono contro il muro della Corte di Cassazione, che privilegia la linea "morbida"». E' il pensiero di Marco Viglino, giudice di sorveglianza a Torino.

Lei, uno come Consales, l'avrebbe scarcerato?

«Non conosco il suo caso. Ma mi viene da dire di sì, a riflettere su ciò che è accaduto a me».

E cioè?

«Sul mio tavolo è arrivato, nei mesi scorsi, un caso analogo. Ho espresso parere negativo alla richiesta del difensore. Mi avevano inviato, dal carcere, una relazione [illegible] sul detenuto, ma secondo [illegible] meritava di uscire. Al di là di come si comportava in cella, [illegible] troppo grave il reato che aveva commesso. Il [illegible] avvocato ha presentato ricorso in Cassazione».

E com'è finita?

«La Cassazione m'ha dato torto, annullando la mia decisione per due volte. [illegible] hanno bacchettato sottolineando che secondo la legge deve prevalere, nella nostra valutazione, il comportamento tenuto in carcere, a prescindere da ciò che la persona ha commesso prima. Per quanto efferato [illegible] orrendo [illegible] l'episodio, è il 'dopo', che conta».

Allora che cosa potete fare? Sta dicendo che fate uscire tutti, indiscriminatamente?

«Non dico questo, ma è vero che quello che [illegible] [illegible] privilegio [illegible] diventato quasi un diritto. Mi creda, abbiamo le mani legate».

Ma [illegible] vengono concessi questi permessi? Basta «fare i bravi» in cella?

«Teniamo conto delle 'osservazioni' redatte in carcere da educatori e psicologi, e del parere del direttore. Chiediamo a polizia e carabinieri di valutare se il detenuto abbia mantenuto collegamenti con la malavita. E controlliamo [illegible] ha pendenze con la giustizia in altre città. Lavoriamo solo [illegible] documenti che ci mandano».

La regola vale anche per chi è condannato all'ergastolo?

«Certo. Per chi ha il 'fine pena mai', come si scrive negli atti, l'indagine è però più approfondita. O, almeno, dovrebbe esserlo. Dopo aver scontato [illegible] anni, chi [illegible] avuto una condanna a vita può ottenere il primo permesso, che consente di tornare [illegible] casa per qualche giorno».

Consales aveva [illegible] ben [illegible] più. Era semilibero: andava [illegible] lavoro e aveva anche [illegible] disposizione [illegible] weekend.

«Gli strumenti di valutazione [illegible] gli stessi. Occorre solo che [illegible] trascorso più tempo: 20 anni, [illegible] si tratta di ergastolani, con la possibilità di uno 'sconto' di 4 anni per chi [illegible] comporta particolarmente bene. Quanto al weekend, noi ne concediamo qualcuno, 'una tantum'».

[n.ple.]

«[illegible]on sarebbe mai dovuto uscire»

Il pm che lo arrestò nell'80: legge da cambiare

intervista

[illegible] Maddalena, procuratore aggiunto di Torino, conosce bene Calogero Consales: è stato lui, nel 1980, a farlo finire in galera per la strage dei carabinieri e l'omicidio della moglie. E non è certo tenero nel commentare la storia di quest'ergastolano che, con quattro morti sulla coscienza, ha usato la semilibertà per uccidere [illegible] Dice che la legge va cambiata, e che uno come Consales non avrebbe mai dovuto lasciare la cella.

Dottor Maddalena, cosa ricorda di Consales?

«Era un delinquente di spessore. Uno pericoloso».

Com'è possibile che uno come lui sia stato ritenuto tanto innocuo da meritare, nonostante la condanna all'ergastolo, dei week end di libertà?

«La legge purtroppo è questa. Lo consente. Anche nel caso in cui una persona abbia [illegible] so dei fatti gravissimi».

[illegible] Calogero Consales? Anche [illegible] s'è [illegible] messo più di un morto?

«Sì. E' ovvio che quest'uomo non avrebbe dovuto lasciare [illegible] carcere. [illegible] la legge non pone limiti in relazione al tipo di reato di cui ci si è resi responsabili. Si [illegible] soltanto al comportamento [illegible] tenuto dopo [illegible] sentenza. Una norma che meriterebbe di essere modificata».

Modificata come?

«Oggi, [illegible] il detenuto dimostra in qualche modo di essersi ravveduto, anche bluffando, mantenendo, ottiene il beneficio. Una volta fuori, dovrebbe almeno essere controllato. E' questo il punto più debole delle regole attuali sulla scarcerazione».

Cosa intende per «controllato»?

«Oggi ci si limita a dei filtri più apparenti che reali. [illegible] può essere una firma in caserma o al commissariato: nessuno verifica [illegible] che cosa fa realmente nelle ore libere un detenuto che ha avuto il beneficio di recarsi al lavoro o una persona agli arresti domiciliari».

Per incuria, incapacità, o che altro?

«No, nulla di tutto ciò. Dobbiamo renderci conto del fatto che lo Stato non ha i mezzi a disposizione per sorvegliare le migliaia di persone che lasciano il [illegible] E' inutile fare questioni di principio, sulle quali sono peraltro d'accordo: è ovvio, un detenuto [illegible] recuperato, dove possibile. E' giusto tentare in ogni modo. Ma bisognerebbe [illegible] più attenti, comportarsi con maggiore serietà».

Parla [illegible] giudici di [illegible] glianza?

«No, parlo delle regole. Non è colpa [illegible] giudice, che si limita ad [illegible] le regole. [illegible] i politici, il Parlamento, ad averle fissate. Poi qualche magistrato può anche sbagliare. Ma se è la norma, a fare [illegible], è inutile prendersela con i giudici».

[illegible] allora, visto che [illegible] ci sono i mezzi per controllare [illegible] realmente chi esce di galera, cosa bisognerebbe fare? Come va cambiata la legge?

«Un po' più di severità non guasterebbe. Capisco che è impossibile comprendere che cosa passa nella testa di un detenuto, capire se si è ravveduto realmente [illegible] no. Ma proprio per questo è sbagliato basarsi solo sulle sue parole, e sul [illegible] comportamento [illegible] cella, come si fa oggi: soprattutto per i reati più gravi».

[n. ple.]

A sinistra il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena. Nel [illegible] riuscì a far arrestare il responsabile di quattro omicidi. La sua [illegible] furono tre carabinieri e la moglie

I commercianti lanciano [illegible] raccolta firme per la sicurezza degli esercizi

«Escalation delle rapine nei negozi»

L'allarme Confesercenti: Palermo la più colpita

ROMA

Nei primi tre mesi del '99 le rapine in genere [illegible] i furti nei negozi [illegible] aumentati rispettivamente del 13 [illegible] del 12 per cento. Palermo [illegible] Genova sono le città che registrano la maggiore crescita dei furti nei negozi rispetto [illegible] scorso anno, rapportando [illegible] dinamica dei reati a 100 mila abitanti, mentre Palermo [illegible] Napoli sono in [illegible] alle rapine, che quasi per un quarto hanno colpito esercizi commerciali.

A rilanciare l'allarme sulla criminalità urbana che «prende di mira soprattutto i commercianti» è la Confesercenti, che ha elaborato dati Istat-Interforze. Dagli stessi dati emerge invece un calo medio del 5 per cento dei furti negli appartamenti. A Palermo ci sono stati 63 furti in appartamento in meno ogni 100 mila abitanti, e a Roma ci sono state 28 [illegible] svaligiate in più ogni 100 mila abitanti.

[illegible] evidente che la [illegible] emergenza è rappresentata dal commercio», dice il presidente [illegible] Venturi, che annuncia [illegible] mobilitazione della categoria dal 13 [illegible] 18 settembre in Lombardia per raccogliere le firme a sostegno di una legge, «che assicuri alla giustizia i criminali, attraverso [illegible] adeguato controllo [illegible] territorio, la certezza che questi scontino la pena e il totale finanziamento di nuove tecnologie per la sicurezza».

Oltre il 60 per cento dei commercianti giudica infatti insufficiente l'azione delle forze dell'ordine, «ma il principale problema - sostiene Marco Venturi - è quello di creare veri e propri sistemi integrati [illegible] controllo del territorio tra forze dell'ordine, poliziotti di quartiere, polizia municipale e società di vigilanza privata, per realizzare un efficace sistema di prevenzione». Il 42 per [illegible] dei commercianti chiede inoltre che i criminali scontino interamente la pena e critica la depenalizzazione dei reati minori. «Chi delinque paghi» dice Venturi - perchè siamo stufi della scia dei commercianti morti, feriti o traumatizzati, che balordi e criminali stanno seminando sulle strade italiane solo perchè i negozi sono esposti, [illegible] protetti, con la merce e gli incassi a portata di mano di gente [illegible] scrupoli».

Nei giorni della mobilitazione, indetta per «rivendicare il diritto alla sicurezza di imprese e cittadini», nelle piazze principali dei capoluoghi di provincia [illegible] Lombardia fa[illegible] sosta [illegible] «pullman per la legalità»: oltre alla raccolta delle firme per la legge, si terranno dibattiti sui temi della sicurezza.

[Ansa]

Il rancore del muratore non ha risparmiato l'ultimo amore, [illegible] giovane ballerina romena

Un'altra vittima sulla via dell'omicida-suicida

Siena: dopo la moglie e il socio di lavoro, ha ucciso anche l'amante

MONTECATINI TERME

Ha creduto solo nell'innocenza dei [illegible] figli, gli unici che Riccardo Venticinque ha risparmiato. La gelosia lo ha armato contro la [illegible] amante Diana Carmen Nechita, [illegible] anni, rumena, ballerina di night. Il rancore contro la moglie Maura Bezzini, [illegible] anni, da cui si era separato a Pasquetta, e [illegible] il suo vecchio amico d'infanzia e compaesano Giuseppe Romano, 39 anni, anche lui diventato un ex. Venticinque, spiegano gli investigatori, ha voluto portare entrambi «con sé, all'inferno», dopo aver deciso di suicidarsi.

Non è il solito copione da delitto passionale, dice il capitano Gianluca Valerio, comandante dei carabinieri di Montecatini, dove si sono consumati prologo ed epilogo di una tragedia in tre tempi, passata anche per Poggibonsi, nel senese, e sulla quale gli investigatori non vogliono ancora dire la parola fine, in attesa degli esami tecnici, ma che sembra lasciare pochi dubbi sul responsabile di questi tre omicidi scoperti a distanza di quasi un giorno [illegible] [illegible] chilometri l'uno dall'altro. E a Montecatini che Riccardo Venticinque, 40 anni, siciliano trapiantato a Poggibonsi, un lavoro nell'edilizia e qualche [illegible] bra sul suo tenore di vita, ha perso la testa sabato sera. Con il coltello ha ucciso per prima, al culmine di un litigio, in un appartamento del centro, la giovane ballerina, alla quale era legato da un anno.

L'aveva conosciuta in un night, questa «bella ragazza, alta, magra, non volgare», straniera regolare da due anni in Italia. Gelosia, il movente più accreditato. Venticinque, dicono i militari, era uomo incline alla gelosia. La stessa che inizialmente sembrava il movente dell'omicidio della moglie e dell'ex amico, presunti amanti, si era pensato, ma era tutto falso, i cui delitti sono stati i primi ad essere scoperti e collegati fra a Poggibonsi.

Secondo quanto hanno poi potuto ricostruire gli investigatori, sarebbe stato però il rancore a spingere l'uomo ad ucciderli, [illegible] una pistola non regolare, [illegible] 7.65. Dopo [illegible] accoltellato Diana, Venticinque avrebbe «premeditato» il suicidio, [illegible] prima però di punire anche [illegible] due persone che, ai suoi occhi, gli [illegible] fatto del male. «Portare con sé all'inferno» l'amico con il quale aveva lasciato Agira (Enna) per trasferirsi in continente, perchè forse c'erano stati problemi negli affari, non solo edili, che svevano. E poi la moglie perchè [illegible] aveva lasciato, forse impaurita dal [illegible] carattere violento, dopo [illegible] matrimonio da cui erano nati una ragazzina di 14 anni e un maschio di 12, gli unici che Venticinque ha voluto tutelare.

È stata proprio una sua telefonata alla famiglia della moglie, perchè si prendesse cura dei figli che aveva chiuso in una stanza, a far scoprire il delitto di Maura Bezzini. Erano circa le quattro di domenica. Poco dopo Venticinque, che chiamerà anche il 113, [illegible] trovato morto nella sua auto, non lontano dalla sua vecchia [illegible] Intorno alle otto alcuni cacciatori troveranno invece il corpo di Romano in una stradina di campagna. Il corpo di Diana, [illegible] una [illegible] di sangue, con più ferite, quella mortale inferta con un coltello da cucina trovato in casa, sarà invece scoperto solo domenica [illegible], intorno alle 20.30, quando amici della coppia danno l'allarme.

Una «lucida follia» [illegible] gli investigatori che [illegible] scendono in particolari sulla dinamica dell'accaduto. Ma le grida di Diana sono state sentite verso le 20.15 di sabato fin sulla strada. «Sembravano urla di bambino», spiega un barista che ha dato l'allarme: [illegible] era formato un capannello in strada. All'arrivo di una pattuglia tutto sembrava tornato alla normalità. Nessuno se n'è più preoccupato, neanche un'amica che aveva lasciato la coppia allo scoppio del litigio. Sarà lei poi la più preziosa testimone.

[Ansa]

VACANZE ITALIANE

Ferie disintossicanti in Val d'Ossola, tra il profumo del minestrone e la bontà del burro vero

Una cucina minimalista, fatta di cose buone e dimenticate come il «tonno» di coniglio e la panna che sa di montagna

Una baita nella Valle dell'Ossola è il rifugio estivo di Edoardo Raspelli che approfitta di questo periodo per «disintossicarsi». Senza però rinunciare ad alcuni piatti tipici della zona come il tonno di coniglio o il formaggio Bettelmatt

«La mia estate orfana di golosità»

Raspelli: lontano dai ristoranti, sto a dieta

Edoardo Raspelli

Era un angolo della Milano di Enzo Jannacci: il mio papà preferiva chiamarla «Città Studi», orgoglioso di avere a pochi passi il Politecnico, ma in effetti la nostra via Amadeo era molto più vicina all'Ortica, a via Lomellina. Finita la scuola, nei primi giorni di vacanza inforcavo la mia Donselli numero 20 e mi buttavo a perdifiato su e giù per le collinette di terra e di macerie della Milano della ricostruzione. Ad un passo da casa nostra, in viale Argonne, c'erano ancora le casette prefabbricate immortalate da De Sica nel suo «Miracolo a Milano». Di fronte a noi, nei tristi palazzoni popolari di via Illirico, guardavamo il set di una cosa che si chiamava «Rocco e i suoi fratelli» e che avrei visto al cinema solo quando avrei avuto 21 anni.

Sotto le finestre della mia casa, «il 28 era passato» nella canzone di Jannacci, era il tram che collegava l'estrema periferia Est di Milano con la Stazione Centrale e con quel liceo Parini dove avrei guardato con animo pieno di stupore invidioso i primi passi nel giornalismo della Zanzara di un imberbe Walter Tobagi.

D'estate, sotto la mia casa passava un disgraziato con il carretto: sopra, c'era una volta il figlio, un'altra le borre del ghiaccio. Non ho ricordi nitidi, ma sicuramente mia madre lo doveva aver comperato qualche volta: no, che mi stava a fare sul balcone di casa affacciato sullo stretto cortile senza luce, la nostra piccola umile ghiacciaia?

Che l'estate fosse vicina, me lo diceva anche il nuovo modo di passeggiare del mio papà, Peppino Raspelli. Tornava a casa dall'ospedale di Niguarda dove era funzionario, dimenticava le grane del suo incarico di segretario nazionale degli ospedalieri Cisl, nascondeva la sua cartella, lasciava in istudio il nostro primo quotidiano, *La Libertà* di Piacenza o *La Notte*, e prendeva, appunto, verso il sovrappasso dell'Ortica lungo la massicciata ferroviaria. Ne tornava dopo un'ora con le vitalbe, teneri germogli, specie di asparagi selvatici che, tritate le rime, andavano a insaporire la frittata; era l'unica, o quasi, lecconata di casa Raspelli.

Già, il mio papà, uomo d'ordine, figlio di un tenente dei Carabinieri Reali il cui nome di battesimo avrebbe poi dato al suo primogenito, io, dieci giorni di galera nella cella sarmo del palazzo di Giustizia, rischio di essere fucilato quale segretario unico della Corporazione Fascista degli Ospedalieri, scagionato perché per anni, in casa sua, gratis, aveva dato scampo a Bhronmo Rachele, ebrea; abitavano in una casa della Cooperativa Combattenti e Reduci accanto a noi, la vedova di Salvatore Principato, uno dei fucilati dai fascisti al Giuriati. Era un palazzone di una decina di piani. 6 appartamenti ognuno che si aprivano su grandi pianerottoli (spazi oggi superflui per l'edilizia speculativa di fine Novecento).

Mio padre era pressoché anoressico: detestava aglio, cipolla, prezzemolo, sedano e finocchi, pomodoro, olio extra vergine, pepe... Riconosceva le «puzze di soffritto» a decine di metri; individuava gli ingredienti che di testa mi (tutti al primo colpo, al primo microscopico assaggio. Io, mia madre ed il mio fratellino, magri come chiodi (me, mi chiamavano Mauthausen) eravamo in trappola, una trappola fatta di invariabili minestrine con il dado Liebig, caffelatte, prosciutto crudo di Parma (ma solo quello all'osso), pollo arrostito con un goccio di limone. Poi, poi, però, c'era l'estate.

A giugno si andava a Rimini, a Miramare, alla pensione Mia: non era ancora il divertimentificio di oggi, si mangiavano ancora le sogliole dell'Adriatico anche in un semplice alberghetto, che strazio i pomodori ripieni e gratinati che avrei detestato per tutta la vita... quasi come la visita a San Marino, la genuflessione al Palazzo del Governo davanti a quel cognome, la mia trisavola Laura, capostipite di quella famiglia che avrebbe dato molti capitani reggenti alla piccola Repubblica indipendente. Poi, però, dopo il mare, con mamma e Brunetto si andava sul Lago di Garda, a Gargnano, dalla sorella di mia madre, Stefania Bosana, donnona enorme e cuoca provetta.

Ripiasta vedova del suo primo marito, il celebre architetto Paolo, casa in San Babila distrutta dalle bombe angloamericane, aveva trasformato la sua Villa Fania relais gourmand ante litteram. Aveva sposato in seconde nozze il suo maitre d'hôtel, Secondo Bozzoni, una carriera all'Excelsior di Roma, al Kulm ed al Souvretta di Saint Moritz. Altro che i soffritti detestati da papà: io, qui, imparavo a conoscere la soave bontà di una mozzarella di bufala con olio extra vergine del Garda, intingevo il pane scrocchiarello nel fondo degli arrosti, andavo in cantina alla ricerca del grande Barolo. A bocca aperta ascoltavo i racconti di Teresa Besana, sorella del mio primo zio, che mandava avanti il Rinbalzello, mitico luogo di divertimento di Gardone Riviera o che ricordava la vita del suo celeberrimo lussuoso hôtel, il Savoy, sempre a Gardone, requisito dai nazisti durante la R.S.I. per farne il loro quartier generale.

Ah, il grande albergo, il grande ristorante, il sogno della mia vita, il grande maitre d'hôtel che serve senza essere servile, i vassoi d'argento, i camerieri leggeri come angeli... A 16 anni mi ero buttato a fare l'autostop: nello zaino avevo il Tricolore che, in Costa Azzurra, sventolavo appena vedevo da lontano un'auto che mi sembrava italiana. In un battibaleno arrivai a Parigi, a Porte d'Italie, all'Ostello della Gioventù: nello zaino avevo anche il vestito blu bello ed una camicia bianca di terital. Un mezzogiorno andai al primo Tre Stelle della mia vita, lo straordinario Lasserre, sui Campi Elisi; la sera dopo, alla Tour d'Argent, davanti alla Sainte Chapelle. Il mitico patron, Claude Terrail, interprete se nei film con Jacqueline Bisset, alla fine cena mi accompagnò all'ascensore: «Trois Etoiles très meritées», mi ricordo di avergli detto. Il Mito sorrise e rispose: «Merci merci monsieur». pranzi, due milioni: due milioni raccolti in anni di mancette.

«Non amo le spiagge dove si celebrano i frettolosi riti sudaticci del cibo surgelato e del pesce allevato»

All'ostello della gioventù, quella notte arrivai che le porte erano chiuse. Suonai, mi scusai. «Se, ho tardi alla Tour d'Argent»: mi guardarono compatimento, come un povero pazzo, e mi fecero entrare.

Allora, mi divertivo ed andare al ristorante: i re Pier Maria Paoletti sulla prima pagina del Giorno a colori, i ritratti che il più grande giornalista gastronomico che l'Italia abbia mai avuto (magari gli acquerelli a Cantarelli o a Guareschi sulla sua straordinaria colonnina di Panorama) mi trasportavano in un sogno, il sogno della mia vita. Era, allora, il cibo come emozione, il culatello di Zibello come sensazione impagabile, l'umido profumo di una cantina come angelica fatata annunciazione di leccornie.

Oggi, le mie vacanze sono sinonimo di disintossicazione: detesto le calche invernali posti alla moda; odio le sudaticce spiagge dove luglio ed agosto si celebrano i frettolosi riti del cibo surgelato, del pesce allevato. Scappo nel mio piccolo, montano, ossolano, sopra Crodo, a Mozzio (da secoli, anche nella lo scrivono con due zeta). Sotto casa mia, il silenzio è rotto solo dal gorgogliare della di 102 anni cui hanno cosparso di cemento le antiche lastre di pietra del fondale; tra i tetti di beole spuntano la casona Anni Sessanta con la volgare copertura in lamiera, la baita dal tetto lasciato in abbandono, il muretto rifatto che sembra Berlino prima della riunificazione, i lampioni qua e là in disuso e mai rimessi in funzione, la cabina della Telecom cieca di luce. Però, l'angolo agreste, la calma, il bosco di pini di questo pezzo di Valle Antigorio farebbero invidia, forse, a Rigoni Stern.

Qui, ridimensiono i metri quadri del mio studio di Bresso nei 9 metri quadri di un tavolo in mansarda: faccio contro il muro, a destra il panorama dei tetti di pietra di casette e cascine tra cui spunta l'aguzzo di don Enzo, con i suoi veri rintocchi e soavi scampanii.

Scrivo e faccio la dieta, nel fresco degli Ottocento metri, dove l'estate non arriva quasi mai. Alla mattina un caffè ai tavoli del Buongusto, alla domenica bicchiere di sangria di Tino, la lettura dei miei quattro quotidiani poi, testa a schiena piegata sui tasti, a raccontare gli ultimi mesi di mangiate.

La mia piccola casa è divisa da quella vicina da una ripida scala che si perde nei prati; la mia cucinetta confina con quella del Milani, pensionato Rai di Milano, locomotiva enogastronomica della Val d'Ossola. Là finestrella tra i muri di sasso della sua casa antica si spalanca ogni tanto; i profumi, ogni tanto arriva qualche offerta e qualche proposta: piatto di minestrone delle verdure dell'orto, le patate di questa montagna bollite. Se non ci pensa Giancarlo, mi arrangio. la bovina piemontese o la carne di Rovato la vende nei suoi mirabili negozietti di Crodo e Formazza il Crosetti: i suoi capretti sono divini. Clara, mia moglie, ne cucina il cosciotto con un filo di olio. Il pane di Coimo di Meneghello si spalma, secondo i giorni, di burro crudo tra i più buoni d'Italia: quello del Veglia, del Lago di Morasco, di Viceno. Lì, all'Edelweiss, ci trovo il tonno di coniglio, la fiorentina alla griglia, la panna che sa di montagna, la crema di piccoli frutti di questi boschi in via di abbandono.

Non credete alle parole di qualche sprovveduto o furbino: il Bettelmatt, quel formaggio che una volta da queste parti si chiamava d'ontina», si fa solo a quote 2200 metri, soltanto in quell'alpeggio che Giancarlo Milani mi ha fatto scoprire (e che ho fatto scoprire a mia volta) sei anni fa. Nell'ultima estate targata '900, le vacche ci saliranno solo tra qualche giorno, quando la grassa erba mottolina e l'amara genziana avranno finalmente bucato l'ultima neve; ci rimarranno solo per dieci giorni, quando la prima neve, di nuovo, obbligherà i malgari a ridiscendere. E' il rito della transumanza, dell'alpeggio che ancora, con sempre maggior difficoltà, si continua a ripetere.

Ci vogliono tre ore a piedi o a quattro zampe per arrivare al Vannino, ma il suo formaggio (se poi il Milani stagionerà cinque anni come fa con il Bettelmatt) è di una bontà senza pari: ha gusto, ha il gusto, ha il sapore della natura non ancora del tutto massacrata, edificata, violentata.

Dal Piemonte alla Sicilia, nuova iniziativa per far e diffondere il piacere del bere bene non solo tra i turisti

Notte delle stelle nel segno del vino

Enoteche e cantine aperte per il brindisi di San Lorenzo

Vanni Cornero
ROMA

Quest'anno San Lorenzo ha una temibile concorrente: l'11 agosto ci sarà l'eclisse di sole a cui, rispolverando profezie varie e cercando affannosamente schermi per la vista quasi introvabili, ci stiamo preparando da tempo. avvenimento da tutto esaurito, un happening di milioni di persone per questo spettacolo eccezionale, l'ultimo del millennio. E San Lorenzo, con le sue stelline che solcano a sorpresa il cielo, ci si ricorderà? Il rischio di essere distratti c'è, ma la notte più magica del calendario d'estate ha comunque la sua rivincita già da ora: il 10 agosto arriva tutti gli anni, mentre l'eclisse dura pochi minuti e la prossima non ci sarà che nel 2081. E sebbene possa sembrare difficile inventare qualcosa di nuovo per festeggiare la notte di San Lorenzo qualcuno c'è riuscito: chi poteva diventare sponsore di un fenomeno astronomico tanto antico e suggestivo se non un prodotto con un'analoga caratura? Così il vino, ancora una volta unisce il suo fascino a quello di una delicata leggenda per regalare un momento magico a chi vuole viverlo. da Montefalco ad Ostuni, dal lago di Garda al Chianti, dal Trentino a Torgiano, da barolo a Castagneto Carducci, da Pantelleria a Lucca, da Siena ad Imola si leveranno i calici per salutare ogni stella cadente. Il nome della manifestazione è proprio questo: «Calici di stelle», che si inserisce nella fortunata iniziativa promossa dal Movimento turismo del vino, sulla scia del «Wine day» di maggio. «Con appuntamento d'agosto non puntiamo a far incrementare i consumi, ma piuttosto di diffondere la cultura del vino e portare nello stile di vita dei giovani la filosofia del "bere bene", di suscitare la curiosità dei turisti per i prodotti del territorio, di sposare il concetto di vacanza con quello di benessere e di mettere insieme il piacere del vino con il piacere del buon vivere», dice il presidente del Movimento, Donatella Cinelli Colombini. «Calici di stelle darà insomma l'opportunità di far apprezzare ai tanti turisti, che nel pieno delle vacanze frequentano paesi e città d'arte, spazi d'interesse culturale e ambientale, vini e prodotti della gastronomia locale, promuovendo il territorio e legandolo alle sue tradizioni più vere ed autentiche. Dal resto i luoghi scelti quest'anno, in collaborazione con l'Associazione città del vino, per questo brindisi di San Lorenzo sono di estrema suggestione e raccontano la storia degli uomini che hanno lavorato e prodotto. Come, da sempre, fanno i vignaioli, che con la coltivazione della vite hanno ingentilito il paesaggio, arricchito la e diffuso una cultura plurimillenaria. Per avere una mappa delle manifestazioni legate a «Calici di Stelle» si può cercare su Internet all'indirizzo http:/www.wineday.org oppure telefonare allo 0577 736494. non vi proprio non vi la fate organizzarvi per tempo cercate un terrazzo, un prato o un'aia di cascina, dove arrivino le luci dei lampioni e magari invece si senta, lontana, musica di paese. Andateci con la vostra lei, due bicchieri una bottiglia e, ture brindate alla stella di Lorenzo, ricordatevi di esprimere un desiderio.

«Calici alle stelle» è il titolo della manifestazione organizzata per stasera da Nord a Sud dal Movimento turismo del vino

Bolzano, il tribunale dà ragione alla «Danone»

I magistrati: non esiste lo yogurt con zero grassi

BOLZANO

Non esiste lo yogurt senza grassi e le aziende lattiero-casearie non possono quindi commercializzare prodotti con l'indicazione grassi»: lo ha stabilito il Tribunale di Bolzano con una recente decisione che ha dato ragione alla Danone.

Una sentenza che non mancherà di suscitare scalpore, in un momento come questo, nel quale c'è sempre più attenzione, da parte dei consumatori, verso i cibi light.

La multinazionale alimentare francese si era rivolta al giudice per impedire alla Milkon di Bolzano di vendere confezioni di yogurt «Benessere» (normale e alla frutta) con l'indicazione «0% grassi».

Il tribunale ha stabilito che «l'indicazione non corrisponde al vero» e che pertanto la pubblicizzazione di questi yogurt costituisce un atto di «concorrenza sleale» nei confronti della Danone ed una violazione delle norme in materia di pubblicità ingannevole e di etichettatura dei prodotti alimentari.

I periti, incaricati dai giudici, hanno stabilito, infatti, che esiste un prodotto di quel genere che possa essere assolutamente privo di grassi.

La Milkon, in attesa del giudizio di merito, è stata pertanto condannata a pubblicare il dispositivo della sentenza su alcuni quotidiani e le è stato vietato l'utilizzo dell'indicazione «0% grassi» sugli yogurt «incriminati». Dall'azienda non è arrivato nessun commento alla sentenza. [e. b.]

DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione si è verificata nella Zonale femminile giocata a Saint-Vincent. La partita è continuata con 1. De8!, e C:e8 (forzata); 2. Cf7 matto! Divertente: quasi un matto «affogato».

DAMA
Partita giocata nel torneo di Yalta 1971. Il Bianco vince giocando 1) 27-21!, 23x43; 2) 6-1!, 26x17; 3) 25-20, 14x25; 4) 24x44; 5) 34-30, 25x34; 6) 1x46 (passando per 40-49-21-3-14) e vince.

la combinazione finale corretta è: B R V V.

REBUS (5, 7):
M'ammara - dio B A. MAMMA RADIOSA

SESTO ACUTO
No, il commento di Ciro era errato. La considerazione di Angelo è corretta: poiché c'è una sola favorita con un brano rock e poiché tutti i cantanti di Angelo cantano brani pop, consegue che i cantanti di Angelo non sono favoriti. Anche quella di Bruno è corretta: poiché Lino preferisce qualunque brano rock a qualunque brano pop, significa che preferisce il brano di Sonia (brano rock) a quelli dei suoi cantanti (tutti brani pop). Infine Ciro: poiché Lino non ha mai affermato che tranne il brano di Sonia tutti gli sono brani pop, non è detto che per forza vinca o un cantante pop o Sonia.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 8 lettere: investente, testuggine; 9 : intestare; 6 lettere: adeguata, testarda, testarde; 7 lettere: aretine, gustare, da, stuarde, testare, vetusta, vetuste; 8 lettere: estesa, estate, estesi, intera, reggia, regina, tester; 5 lettere: adegi, etera, giada, giade, regia, regni, stare, tarda, tarde, tenia, testa, teste, uggia, venti. Totale 35 parole.
Schema a sinistra: Comuni italiani: Acate (RG), Alleghe (BL), Asti, Cagli (PS), Cave (RM), Cave (CN), Chieti, Gela (CL), Laghi (VI), Pisa (VC). Totale 10 comuni.

ROMPICAPO
Bernardo ha 11 anni, Rossi è visionato in gennaio e il calciatore calabrese è attaccante.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Emanuele Neri, 10 anni, è il portiere lucano visionato in febbraio; Bernardo Verdi, 11 anni, è il centrocampista umbro visionato in luglio; Nicolò Rossi, 12 anni, è il difensore centrale molisano visionato in gennaio; Giovanni Gialli, 13 anni, è l'attaccante calabrese visionato in maggio; Andrea Bianchi, 14 anni, è il laterale sinistro trentino visionato in aprile.

C	I	P	I	G	L	I	O		L	E	O		V	I	N	T	I		C	I	A	O
A	S	I	A		X		S	U	E		M	E	M	O	R	A	B	I	L	I	A	
M	O	L	H	A	R		S	A	I			A	L	A	T	I	N	A	T	O		T
I	L	E		L	U	M	E	T		G	I	N	T	R	A	T	U	R	A		D	A
C	A		F	E	D	E	R	I	C	O	G	A	R	C	I	A	L	O	R	C	A	
E		J	O	S	E	S	A	R	A	M	A	G	O			C	A	N	E	L	L	I
	C	E	S	A	R	E		P	A	V	E	S	E		S	F	A	R	L		A	R
P	I	A	T	T		I		A	D	O	R	A	T	O	R	E		N	I	S	S	
A	B	N	E	R		O	R	T	O			P	E	H	N		F	O	R	C	A	
C	A	P	R	I		E	N	F	A	N	T		P	I	S	E	L	L	I		O	L
I	R	A		C	U	R	E		P	I	O	V	E	N	E		A	U	R	O	R	A
N	E	U	R	I	T	E		A	P		C	I	N	E	C	I	T	T	A		S	T
O		L		O		E	L	I	O		P	A	R	A	T	I	E		B	O	A	

In vendita negli Stati Uniti, funziona anche sugli animali: ma è già polemica

Ecco il kit per farsi il Dna in casa

Costa venti dollari e basta un po' di saliva

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

Basterà spendere 20 dollari (circa 36 mila lire) per raccogliere ed immagazzinare il proprio dna, [illegible] dover nuocere uscire di casa o chiamare un dottore. La società «Dna [illegible]tification System» di Birmingham, Alabama, ha infatti messo a punto un proprio «kit» che consente un veloce ed indolore auto-prelievo [illegible] patrimonio genetico di ogni essere umano. La commercializzazione [illegible] «kit» per il dna è iniziata in questi giorni ad Atlanta, nello Stato della Georgia, in coincidenza con l'inizio del congresso annuale dell'Ordine degli avvocati degli Stati Uniti.

La signora Florrye Cleveland, co-fondatrice della «Dna Identification Systems», si è presentata ai singoli delegati con [illegible] stand essenziale nel quale [illegible] presenta il «nuovo prodotto» che potrà servire a molteplici problemi di natura legale: risolvere casi di violenze carnali e dispute sull'adozione di bambini, identificare i resti delle vittime di incidenti ed esplosioni. [illegible] anche prevedere le malattie dei propri figli e risalire lungo l'albero genealogico della famiglia.

Il «kit» destinato al mercato americano è composto da due tamponi sterili e da una «cartina speciale», la cui una composizione chimica [illegible] tenuta, ovviamente, «top secret». La procedura da seguire è molto semplice: per registrare il dna basta appoggiare i tamponi all'interno delle guance e poi mettere della saliva sulla cartina che viene quindi chiusa su se stessa e [illegible] [illegible] sicuro nel posto scelto. Bastano pochi minuti ed il tutto avviene in maniera assolutamente indolore, [illegible] comporta alcun prelievo di sangue [illegible] garantisce ad ognuno la massima garanzia [illegible] riservatezza. A differenza infatti di quanto avviene [illegible] le «Banche» di Dna, d'ora in poi potremo essere noi stessi a custodire, dentro il cassetto del comodino, la nostra carta [illegible] identità genetica. Questo [illegible] un argomento a cui l'opinione pubblica americana è molto sensibile. Da tempo infatti le associazioni dei diritti civili contestano l'esistenza della «Banche» considerandole un'intrusione nell'intimità dei cittadini.

Florrye Cleveland ha spiegato il blitz ad Atlanta [illegible] la convinzione che il dna fatto in casa è soprattutto destinato a risolvere le dispute legali nei casi di eredità. «Non saranno più necessarie le trafile burocratiche per scoprire chi è il padre di chi e le battaglie fra avvocati si [illegible] - spiega la Cleveland - perché sarà sufficiente "leggere" la bustina [illegible] dna lasciata dal parente scomparso per scoprire chi mente e chi no». Non a caso la brochure pubblicitaria del «kit» precisa che la chiusura del campione può essere anche certificata alla presenza di testimoni e legali ed invita quindi all'acquisto sottolineando che «un campione del vostro dna può diventare il bene più prezioso che lascierà in eredità alla vostra famiglia».

Ma [illegible] «kit» potrebbe essere destinato anche ad altri scopi. «Con lo stesso metodo si può prelevare anche il dna degli animali - spiega l'altro co-fondatore della società di Birmingham, Leigh Harman - con infinite applicazioni, nel caso dei purosangue potrebbe ad esempio essere adoperato dalla polizia per rintracciare i cavalli rubati». L'unica debolezza - [illegible] punto di vista commerciale - del singolare prodotto sembra essere il certificato di garanzia che [illegible] supera [illegible] periodo di 10 anni. «Il punto è che la conservazione del dna [illegible] pratica per molti versi [illegible] nuova - [illegible] giustifica Leigh Harman - ma non esiste alcun motivo scientifico per affermare che il Dna non sia eterno». Alcuni dei legali presenti ad Atlanta hanno sollevato invece altri dubbi: come poter evitare il rischio di un commercio clandestino delle cartine di dna di defunti ricchi e famosi e come riuscire a prevenire falsificazioni dei campioni originali?

FALSI RIMBORSI

In carcere dipendenti uffici Iva e Registro

ROMA. Alcune società [illegible] ottenuto rimborsi dell'Iva per centinaia [illegible] milioni di lire pur non avendone diritto grazie all'aiuto di ragionieri commercialisti e di dipendenti dell'ufficio Iva e dell'ufficio del Registro. Sette persone sono state arrestate. Alcuni ragionieri commercialisti sono stati bloccati proprio mentre consegnavano bustarelle ai dipendenti degli uffici che avrebbero dovuto far risultare i falsi rimborsi. I sette arresti sono il risultato delle indagini su un troncone dell'inchiesta che otto mesi fa portò all'arresto di altri dipendenti dell'ufficio Iva di Roma. In carcere sono Gianfranco Scafati, 50 anni, funzionario del secondo ufficio di Roma del ministero delle Finanze, e Giancarlo Magnanego, di 56, in servizio presso l'ufficio Entrate della sede distaccata di Tivoli. Agli arresti domiciliari sono un funzionario dell'ufficio Successioni atti giudiziari presso l'ufficio del Registro, Giovanni Cataldo, 49 anni, un ispettore Inps in pensione, Roberto Luzzi, 57, i ragionieri commercialisti Enrico Mascioni, 40 anni, e Massimo Parlanti, 30, e il titolare dell'agenzia di viaggi Klixia, Claudio Soldati, di 36 anni. (Ansa)

Cuneo: i danni ammontano a 20 miliardi

Tremila in cassa il prezzo del rogo alla «Michelin»

Effetti anche negli altri stabilimenti della regione
Divieto di raccolta di frutta e verdura nella zona

Gianpaolo Marro
CUNEO

Un inferno di fiamme e fumo, durante due giorni e due notti e non ancora svanito, ha cancellato il «cuore» della sede cuneese della Michelin: il reparto «Z» dove, [illegible] 36 anni, vengono prodotte le mescole, cioè la [illegible] prima per i pneumatici che nascono non solo allo stabilimento [illegible] Ronchi (il secondo per dimensione dopo la casa madre a Clermont Ferrand, in Francia), ma anche a Torino Stura, Alessandria, in sedi francesi, spagnole tedesche e inglesi.

Quel [illegible] che così tanto ha preoccupato i cuneesi anche per l'enorme nube nera che ha oscurato le campagne, ora ha prodotto una seconda conseguenza: la «Michelin» ha annunciato che intende chiedere la Cassa integrazio[illegible] praticamente per tutti i 3000 dipendenti della sede cuneese. E così, se fortunatamente le fiamme non hanno causato feriti né fra gli operai (al momento dell'incendio nell'azienda c'erano soltanto 20 addetti, impegnati in un altro reparto) né fra i cento vigili del fuoco che hanno accerchiato l'inferno, ora quel maledetto incendio rischia di compromettere l'economia di tutta una provincia e non solo: la Cassa integrazione potrebbe infatti riguardare anche le sedi che fino ad oggi si rifornivano dallo stabilimento di Ronchi.

Cuneo, i danni delle fiamme

Ieri i timori delle prime ore [illegible] stati inevitabilmente confermati dall'azienda: «Difficile [illegible] stabilire con esattezza - è la posizione della multinazionale - quali effetti si avranno sulla produzione poiché l'incendio non è ancora stato completamente spento. Anche la valutazione [illegible] dei danni potrà essere fatto solo in un secondo momento. Sicuramente sarà [illegible] inevitabile il ricorso alla Cassa integrazione ordinaria, [illegible] non si esclude la Cassa straordinaria per i 3000 dipendenti cuneesi e forse anche per chi lavora in altri stabilimenti che ricevono il prodotto dai Ronchi. E' già iniziato uno scambio di opinioni con i sindacati per cercare di trovare soluzioni per tutti gli addetti interessati».

Ma fuori dal cancelli fino a tarda sera [illegible] è proseguito [illegible] pellegrinaggio [illegible] centinaia di operai attoniti: sono tornati qui già tante volte [illegible] sabato notte, quando la colonna di fumo e le fiamme hanno fatto credere al peggio. Vogliono rendersi conto di quello che rimane del loro posto di lavoro. In tanti non ce la fanno a non piangere. Per molti quel reparto «Z» ha rappresentato la fonte di reddito di decenni per la propria famiglia. E oggi tutto sembra essere messo in forse, come nessuna congiuntu[illegible] economica aveva [illegible] fatto credere.

E se nella notte è praticamen[illegible] sparita la nube nera che domenica mattina è arrivata fino ad alcune centinaia di metri d'altezza, resta la paura per un allarme inquinamento. I primi rilievi fatti sull'aria dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale hanno escluso il rischio diossina e gravi concentrazioni chimiche, ma nel frattempo i dirigenti del settore ambientale han[illegible] «consigliato» il Comune di prendere un provvedimento, adottato già ieri pomeriggio: con un'ordinanza è stata vietata la raccolta [illegible] frutta, verdura e foraggio fresco prodotti nelle terre che lambiscono lo stabilimento di Ronchi.

Il divieto riguarda un'area di due chilometri, quindi quasi fino alle porte di Cuneo. Si vuole impedire l'utilizzo per il commercio o alimentazione umana e animale di quei prodotti [illegible] attesa [illegible] rilievi ufficiali dei tecnici. Oggi si conosceranno i risultati delle indagini sulle possibili conseguenze di quel fumo nero proiettato in alto dalle fiamme nel reparto mescole (20 mila metri quadrati, dove si utilizzano gomma sintetica, olio minerale, zolfo, nero fumo e additivi particolari).

Domani pomeriggio in municipio a Cuneo ci sarà un vertice fra Enti pubblici, parlamentari, categorie economiche [illegible] produttive, prefetto, sindacati e la direzione dell'azienda. Gli amministratori della città vogliono garanzie sulla riapertura in termini ragionevoli della sede cuneese della multinazionale, scongiurando [illegible] crisi che, con molti mesi di Cassa integrazione, per tremila persone avrebbe conseguenze gravissime.

Ma le associazioni del servizio civile sono ottimiste: nessun rinvio delle partenze a settembre, si va avanti fino al Duemila

In bilico il futuro di 30 mila obiettori

L'allarme del ministro: difficile trovare le risorse

ROMA

Sono finiti i soldi degli obiettori di coscienza. I ragazzi impegnati nel servizio civile non prendono lo stipendio da quattro mesi e i trentamila che dovrebbero «partire» fra settembre e dicembre rischiano di restare a casa. I 120 miliardi stanziati dalla Finanziaria '99 per gli obiettori di coscienza sono esauriti. Il ministero della Difesa ha quindi deciso di sospendere le assegnazioni a partire dal 2 settembre. Per assicurare la partenza di questi ultimi [illegible] mila «obiettori» ci vorrebbero altri [illegible] miliardi, ma per il momento i soldi non ci sono. E anche quei giovani già impegnati (e non pagati) rischiano di essere spediti a casa in anticipo.

A lanciare l'allarme per la «bancarotta» del servizio civile erano state nei giorni scorsi la Consulta nazionale degli Enti per il servizio civile e la Lega obiettori di coscienza. Ieri è arrivata la conferma del ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio: «Le disponibilità finanziarie non ci sono e mi pare difficile che si possano [illegible] Il problema è serio. Quest'anno il governo ha avuto spese extra, dovute alla guerra in Kosovo e all'accoglienza dei profughi in Albania e in Italia. Molti obiettori di coscienza hanno addirittura prestato il loro servizio partendo per i Balcani. Ma adesso sono esaurite le riserve finanziarie.

A questo punto, la preoccupazione dell'Ufficio nazionale per il servizio civile è quella di non fare ingiustizie: «Dovremo riorganizzare gli scaglioni - spiega il direttore generale Guido Bertolaso - e ci saranno dei ritardi: troveremo un meccanismo. Non è giusto che da settembre in poi tutti i ragazzi siano congedati. Non è giusto per chi ha già fatto il servizio civile assolvendo ai propri obblighi di cittadino». Quindi, chi ha scelto l'obiezione di coscienza, e sono stati 71 mila solo nel 1998, per il momento può solo sperare di evitare al tempo stesso naja e servizio civile.

Le associazioni degli obiettori denunciano invece i segni del collasso del sistema: se davvero i ragazzi non partissero, per l'anno prossimo si rischia di avere un «boom» di richieste di obiezione, nella speranza di intascare i posti disponibili. La legge 230 del 1998 prevede infatti che gli obiettori in esubero vengano rispediti a casa. Ma su questo punto Guido Bertolaso ostenta sicurezza: «Il servizio civile è un lavoro serio e faticoso, per il 2000 [illegible] sarà nessuna invasione di richieste di obiezione».

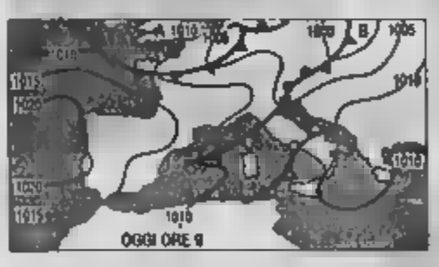
Di certo sono molti i soggetti che patirebbero una crisi del settore. Il servizio civile è una realtà silenziosa, ma ben diffusa sul territorio, con una presenza importante nella società italiana. La metà dei ragazzi [illegible] impegnata in [illegible] di volontariato [illegible] operano nel terzo [illegible]re, come la Caritas, l'Arci o la Croce Rossa. L'altra metà degli obiettori lavora invece presso gli enti locali, nei Comuni in particolare, e assicura servizi come la sorveglianza nei musei e l'assistenza domiciliare ad anziani e disabili.

L'improvvisa emergenza nelle casse [illegible] fondo per il servizio civile impone [illegible] ministro Scognamiglio considerazioni più a lungo raggio sulla riforma dell'esercito. «La trasformazione delle forze armate in senso professionale - spiega - renderà inevitabile una diversa e migliore regolamentazione [illegible] servizio civile. Così com'è, cioè alimentato da chi non vuole fare [illegible] militare, [illegible] una questione che definisco scandalosa». Ma c'è anche chi, come Maurizio Gasparri, deputato di An, approfitta della vicenda per accendere la polemica e abbandonarsi al catastrofismo: [illegible] governo e la [illegible]io[illegible], con la legge sull'obiezione di coscienza, hanno messo in ginocchio le nostre forze armate, prive del gettito di leva e delle risorse per essere trasformate in termini professionali. Bisognava da tempo pensare a [illegible] riforma che facesse passare le nostre forze armate dalla leva obbligatoria al volontariato. Su questo tema, però, [illegible] centrosinistra [illegible] ha sempre esitato». (j. arb.)

Il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio

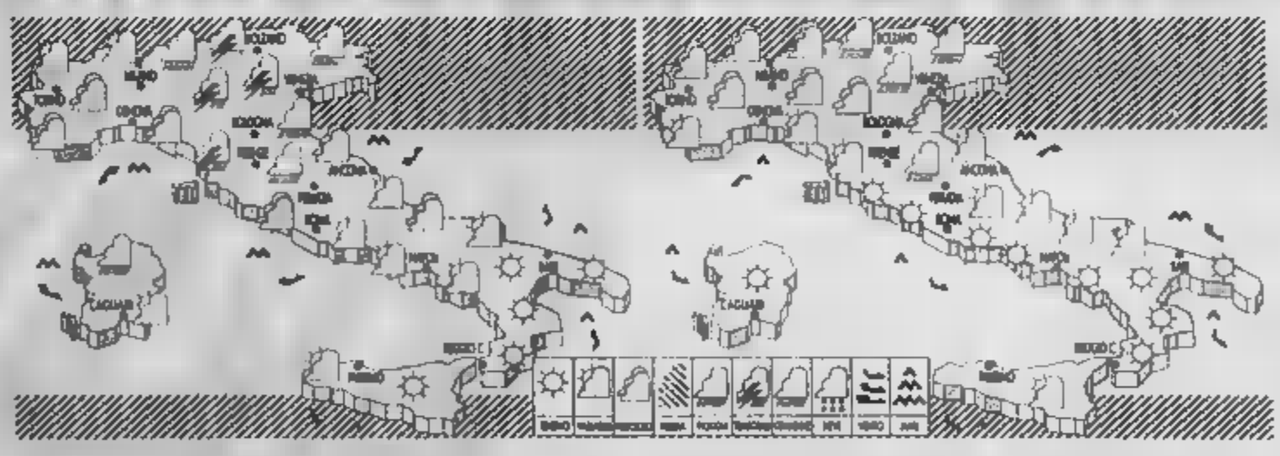
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



PIOGGE ALL'ORIZZONTE. E' in arrivo l'annunciato quanto provvidenziale refrigerio. Per ora a beneficiarne saranno le regioni settentrionali e centrali ma tra domani e dopodomani arriverà [illegible] anche al Sud. Con l'avvento di correnti di aria più fresca, anche le condizioni del tempo subiranno un certo deterioramento ma diminuirà la «cappa di piombo».

Tendenze per dopodomani. Su tutte le regioni inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza ad annuvolamenti pomeridiani sulle regioni di Nord Ovest e sulle quote centrali tirreniche [illegible] possibilità di qualche piovasco [illegible] Alpi piemontesi e sulle zone appenniniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, centrali, Sardegna e Campania, annuvolamenti irregolari, a tratti anche intensi con lievi piovaschi e qualche temporale, più probabile sul Nord [illegible] e sulle regioni tirreniche. Al [illegible] generalmente poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord ed al centro.

DOMANI. Sulle regioni Nord occidentali e sulla fascia costiera tirrenica, residui annuvolamenti con tendenza a schiarite. Sul Nord Est, sulle regioni adriatiche ed appenniniche nuvolosità variabile con locali intensificazioni a cui si associeranno sporadici piovaschi. Diminuiranno di qualche grado le temperature anche al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	28	Bologna	22	[illegible]	Bari	24	34
Bolzano	[illegible]	30	Firenze	24	35	Napoli	21	33
Verona	21	30	Pisa	21	33	Potenza	20	32
[illegible]	25	29	Ancona	[illegible]	33	S. M. Leuca	[illegible]	33
Venezia	22	30	Perugia	20	33	R. Calabria	31	41
Milano	[illegible]	33	Pescara	21	34	Palermo	[illegible]	35
Torino	20	29	L'Aquila	[illegible]	28	Catania	25	39
Cuneo	19	[illegible]	Roma Urbe	21	32	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	25	29	Roma Ciamp.	21	31	Alghero	24	32
Imperia	24	27	Campobasso	24	34	Cagliari	[illegible]	34

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	21	variabile	Lisbona	19	25	variabile
Atene	25	34	sereno	Londra	18	24	pioggia
Bangkok	23	34	pioggia	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	17	30	variabile	Madrid	19	30	variabile
Bruxelles	14	26	pioggia	Montreal	11	20	pioggia
Bucarest	18	34	sereno	Mosca	9	22	pioggia
Budapest	21	31	sereno	New York	19	26	variabile
Buenos Aires	3	14	variabile	Nizza	21	29	variabile
Copenaghen	17	23	pioggia	Parigi	14	26	pioggia
Dublino	12	18	pioggia	Pechino	24	29	pioggia
Francoforte	17	26	variabile	Praga	18	33	pioggia
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	18	24	nuvoloso
Ginevra	17	27	pioggia	Sofia	20	33	sereno
Helsinki	7	21	variabile	Sydney	12	20	sereno
Johannesburg	6	19	variabile	Tokyo	27	33	variabile
Il Cairo	24	34	sereno	Varsavia	17	28	variabile
Istanbul	22	31	sereno	Vienna	18	29	sereno

Oltre 10 anni [illegible] esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi [illegible] informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi [illegible] Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

[illegible]
Corso Einaudi,8
Tel.011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel.011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

TORINO
Corso Regina Margherita, 100/D
Tel. 011-5216.250

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

giochi d'estate

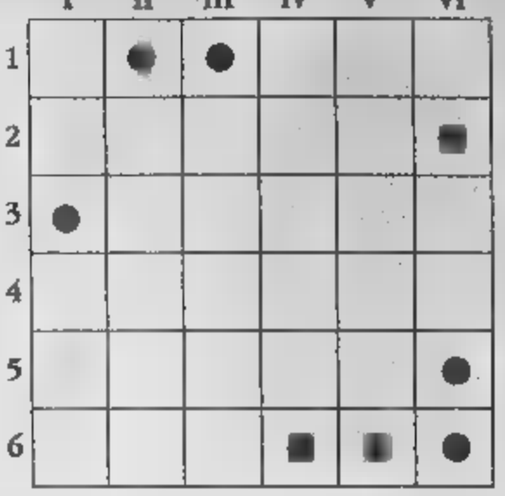
la stampella

ORIZZONTALI

1. Il prefisso dell'uguaglianza.
2. L'Arena dello spettacolo.
3. Una canzone di Venditti.
4. Un famoso libro.
5. La casa ghiacciata.
6. Ha ringraziava Samperi.

VERTICALI

I. Conduceva la Hitparade radiofonica (iniz.) - La Taylor del cinema.
II. Fa piacere riceverli.
III. Un colore.
IV. Un comico cospicuo.
V. In quantitativi più che sufficienti.
VI. Le vocali di Mina.



CRONICHE

Falso accrescitivo (5/7)
CONDOMINIALE
"Se piove entrano per ripararsi,
se c'è il sole si fermano a parlare.
Ogni momento, ci sono persone.
Non è un xxxxx di mare, è un xxxxxxx!".

Falso diminutivo (5/7)
CASALINGA
"La casa è a posto, la spesa l'ho fatta
devo dar soltanto una stiratina,
Ma quel che mi farà diventar xxxxx
è sbattere i tappeti ogni xxxxxx".

NOIA

Chi è il politico adombrato dall'anagramma?
"Basta col bolscevichi! basta con Fabio Mussi!
Basta con lacci, intrichi e *vincoli bielorussi*".

BUTTOSCIENZE

Ingiurisprudenza.
Ramo del diritto che studia i modi
di calunniare subdolamente
senza commettere reato.

D'AS

Malcolm Lowry, *Risotto il Vulcano*.
Una cena fra quattro persone a Cambiago diventa l'occasione per una descrizione di un mondo spietatamente insensato.
I quattro personaggi, una coppia di turisti, un assessore e un mobiliere, alle prese con un piatto di risotto piccante e speziato dimostrano la loro totale incomunicabilità. Si ritiene che il nesso fra il cibo e la disperazione abbia reso questo romanzo una delle fonti della *Grande Bouffe* di Marco Ferreri.

soluzioni
(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	P	●	I	P	P	O
2	O	P	●	A	R	P
3	P	I	P	P	O	●
4	●	P	I	P	P	I
5	P	E	P	A	R	E
6	P	R	A	●	I	●

CRONICHE
1. botte/gaio=botteggio
2. masSA/SAggi=masSAggi

BUTTOLIBRI
1. Andate, ordinate ai soldati [illegible] sparare. (William Shakespeare, *Amleto*).
2. Soldati, uccidete quella femmina. (Oscar Wilde, *Salomè*)
3. Scendemmo giù e ce ne tornammo a casa.
(Nanni Balestrini, *Vogliamo tutto*).

Domani le soluzioni dei giochi

l'oblò *appunti di viaggio*

UN GIORNO D'ESTATE SENZA ISORADIO

Maurizio Maggiani

9 AGOSTO. A12, A6, SS23.

L'AUTOSTRADA è solitaria diritta e rovente come un destino crudo: è il Giorno Dopo. Nella notte si sono esauriti gli ultimi incendi, e le poche famiglie che ancora arrancavano alla retroguardia dell'Esodo si sono già alle prime luci dell'alba arrese senza condizioni agli affittacamere di Alassio e Tropea, Ponte di Legno e Courmayeur. La radio trasmette incongrue notizie da luoghi ormai perduti: Como Brugella, Cassia Ardeatina, Ronco Bilaccio, Calanello: è l'Altrove. La mia via è fuori dalla portata di Isoradio; si apre varco nella solitudine dell'Appennino e cerca il Nord nella vastità della Grande Pianura. Smetto di guardare il termometro e mi arrendo al caldo come alla corrente di un fiume: divento granturco, pioppo, girasole, cicala e casetta; divento il paesaggio che sto navigando. A Saluzzo prendo un caffè bollente con la stessa speranzosa ingordigia di un nibelungo davanti alla sua pozione magica. Quando il sole delle due mi rende cieco d'orgoglio, mi faccio pellegrino penitente all'ombra dell'abbazia di Staffarda, madre dolce e soccorrevole già da un millennio. Arrivo al Sestriere sfinito e glorioso come un eroe delle Termopili. Mi disseto alla fonte votiva e mi faccio largo a forza di daga per vedere se mi tocca ancora qualcosa della molto conveniente Liquidazione Totale Estate '99.

Peanuts di Charles Schulz

For better or for worse di Lynn Johnston

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

IN ITALIA ALCUNI PRODOTTI HANNO ANCORA UNA FAMIGLIA

1911: la famiglia Carli con i primi Collaboratori

La storia della nostra famiglia affonda le radici nella cultura dell'olivo e dell'olio di oliva. Da secoli. Ma il 1911 fu un anno memorabile. Il nostro oliveto della Costa Rossa, sulla collina di Oneglia, era carico di frutti. Il raccolto fu eccezionale.

Soddisfatte le esigenze di casa, che farne di tanto buon olio? Mio nonno Giovanni decise di andarlo a vendere fuori dalla Liguria, dove l'olivo non cresce.

Fu l'inizio di una nuova attività: produrre il miglior olio di oliva e venderlo direttamente alle famiglie.

Anno dopo anno all'Olio Carli si sono aggiunti altri prodotti e tre generazioni si sono susseguite a guidare l'Azienda di famiglia, con competenza, con amore, con serietà.

Da sempre la Fratelli Carli è aperta a tutti. Con piacere vi invitiamo a visitarla, insieme al Museo dell'Olivo. Scoprirete che in Italia alcuni prodotti nascono ancora dall'impegno e dalla tradizione.

Giovanni Carli

Olio Carli Tradizione, esperienza, cultura. Da tre generazioni il nostro obiettivo è la soddisfazione dei Clienti. In questa parola la qualità. Il risultato è **Olio Carli**, il condimento ideale per un'alimentazione sana ed equilibrata.

I nostri Clienti sanno quanta passione dedichiamo ai nostri prodotti. **Di Sole**, un rosso piacevole e armonioso, e **Di Luna**, un bianco dal profumo delicato, sono i vini da tavola selezionati, controllati e garantiti dalla Fratelli Carli.

di SOLE
di LUNA

COSMETICI
linea mediterranea

L'olio di oliva è salute e benessere. Non solo a tavola. I **Cosmetici Linea Mediterranea**, con i principi attivi naturali dell'olio di oliva, nascono dall'incontro tra natura e scienza. Una qualità firmata e garantita Fratelli Carli.

dal 1911

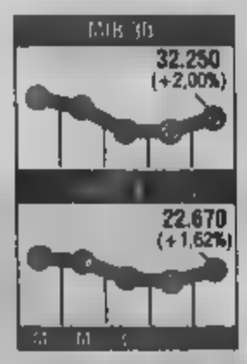
FratelliCarli

ABBIAMO RADICI PROFONDE

Olio Carli, i vini **Sole**, **Di Luna** e i **Cosmetici Linea Mediterranea** non si trovano nei negozi. Si ordinano alla **Fratelli Carli** e si ricevono direttamente a domicilio.
Fratelli Carli - Via Garessio, 11 -,18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.70.80 - www.oliocarli.it / **Museo dell'Olivo** - Via Garessio, 13 - 18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.29.57.62

Eurogruzzolo per Confcommercio

Si chiama «Eurogruzzolo» e interessa circa 1 milione e 700 mila operatori del commercio, del turismo, dei servizi e delle piccole e medie imprese. È il nuovo fondo pensione complementare costituito da Confcommercio per i lavoratori e i parasubordinati del terziario. Eurogruzzolo è nato in base alla legge che disciplina la previdenza complementare ed è gestito direttamente dagli iscritti i cui versamenti sono accreditati in singole posizioni. Gli iscritti, inoltre, potranno controllare i risultati conseguiti dal fondo attraverso gli estratti conto che riceveranno con regolarità periodica. La percentuale di contribuzione al fondo è variabile da un minimo del 3 a un massimo del 6% del reddito di lavoro autonomo e di impresa dichiarato. «Eurogruzzolo prevede anche la possibilità, per gli iscritti da almeno 5 anni, di chiedere l'anticipazione dei contributi accumulati per spese mediche o per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli.



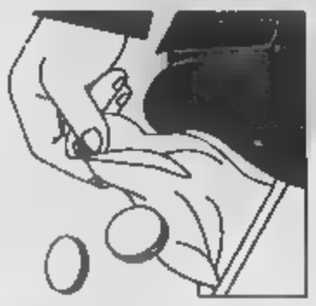
A Morgan e Romagest il Fondo Fiat

Morgan Stanley Dean Witter Investment Management e Romagest (la società di gestione patrimoniale del gruppo Banca di Roma) si sono aggiudicate il mandato per la gestione del Fondo pensione quadri e capi Fiat. L'ammontare iniziale in gestione sarà pari a circa 40 miliardi di lire. I portafogli di investimento, uguali come dimensioni, saranno gestiti con due identici mandati: 60% bilanciato globale e 40% obbligazionario globale. Sono previsti flussi annuali di contribuzione pari a circa 20 milioni di dollari. Il mandato rappresenta per Morgan Stanley il primo incarico del genere in Italia. Il capitale iniziale per tale mandato è stato raccolto attraverso l'adesione al fondo di parte di 15.000 tra capi e quadri Fiat, e si prevede che il numero possa salire a 20.000 entro fine anno. «Siamo certi - ha commentato Gianluigi Garrino, presidente del Fondo Fiat - che Morgan Stanley saprà gestire al meglio l'incarico affidatole».

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 10 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
10 Agosto 1999 16

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70



Scontro di cifre tra l'Inps e gli uomini del Tesoro. Anche il Lavoro fa quadrato sull'ente

Pensioni, tempesta d'agosto sui conti

Più spesa con la riforma Dini? Corsa alle «anzianità»

Raffaello Masci
ROMA

Più calda dell'afa agostana è solo la controversia sulle pensioni. Ormai - è possibile fare una previsione - sembra proprio che il «tavolo» sulla previdenza spiegato da D'Alema per il mese prossimo, non si possa proprio eludere, nonostante la ritrosia «di principio» dei sindacati e le cifre (in realtà poco rassicuranti, secondo alcuni) dell'Inps.

Se, infatti il presidente del Consiglio, il ministro del Tesoro, la Banca d'Italia, il commissario Monti e il Fondo monetario da tempo ritengono che il governo dovrebbe dare un colpo di acceleratore alla revisione del sistema previdenziale, negli ultimi tre giorni a questo coro si sono aggiunti anche il ministro delle politiche comunitarie Letta (con una intervista alla Stampa) e il quotidiano di Confindustria, Il Sole 24 ore che, proprio ieri ha riportato una impietosa diagnosi dei conti pensionistici.

Beninteso, esiste anche un controcoro, guidato dai sindacati, Cgil in testa, e che ieri si è fatto sentire per bocca del vicesegretario vicario della Cisl, Savino Pezzotta, secondo il quale le tesi del «Sole» sarebbero «forzature inutili», «interventi fuori luogo» e «allarmismi controproducenti». E Silvano Miniati della Uil ricorda che la spesa previdenziale e il capitolo assistenza è al di sotto del 13% del pil, e quindi assolutamente sotto controllo.

Quanto ai lavoratori autonomi, con cui D'Alema vorrebbe iniziare la revisione del sistema, il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha detto che se riforma si deve fare, deve riguardare tutti e non solo gli autonomi, ribadendo un punto di vista già espresso da Confcommercio.

Secondo l'indagine del «Sole» - dunque - la riforma Dini giunta al suo quarto anno di vita - ha sostanzialmente fatto un buco nell'acqua: il suo obiettivo principale era quello di stabilizzare la spesa rispetto al prodotto interno lordo, e invece, non solo non ha sortito l'esito sperato, ma addirittura peggiorato l'andazzo tant'è che mentre nel '95 pari al 13,4% del pil, quest'anno raggiungerà quota 14,6%. Niente stabilizzazione quindi. Anzi un aumento dell'1,2%. In valori assoluti, a fine '99, la spesa previdenziale supererà il muro dei 300 mila miliardi.

E tanto per aggravare la situazione - e questa volta i dati sono proprio dell'Inps - a fine '99 verranno liquidate oltre 200 mila nuove pensioni di anzianità (201.255 per l'esattezza), quasi il doppio di quelle dello scorso anno. E questo, nonostante i dati dei primi sei mesi siano stati inferiori (di 24 mila unità) alle previsioni.

Insomma, questo dato associato alla valutazione della spesa pensionistica, farebbe ora pendere l'ago della bilancia pesantemente dalla parte di chi vuole rimettere mano alla previdenza.

In questa diatriba politico-sindacale, ovviamente, l'Inps è un vaso di pietra, e per questo ieri ha voluto precisare alcuni dati e un proprio punto di vista. La dinamica della spesa pensionistica - secondo l'Istituto - starebbe rallentando, anche per i positivi effetti delle maggiori entrate. In un'audizione alla Camera di alcune settimane fa, il presidente dell'Inps Massimo Paci ha evidenziato che nei primi 6 mesi del 1999, le entrate contributive hanno registrato un avanzo di 6 miliardi rispetto alle uscite previdenziali, sceso del 0,3. Ulteriori proiezioni dell'Istituto segnalano che tra il '98 e il '99 si è assistito a una lieve, ulteriore stabilizzazione della spesa pensionistica. Infatti quest'anno il rapporto tra contributi e prestazioni previdenziali dovrebbe attestarsi al 93-94%. Paci più volte ha sottolineato che l'unico aggiustamento auspicabile - anche un motivo di equità - sarebbe quello di introdurre subito il passaggio al sistema contributivo per tutti. Secondo proiezioni Inps quest'unica modifica comporterebbe, proprio nel periodo considerato più critico - tra il 2000 e il 2010 - risparmi per circa 17 mila miliardi. Anche i dati del ministero del Lavoro sono conformi alla tesi Inps: nel primo semestre '98 - secondo questa fonte - le contribuzioni hanno raggiunto un grado di copertura pari all'87,6% della spesa per le sole gestioni pensionistiche, al netto degli assistenziali.

LA SPESA PER PENSIONI IN MILIARDI DI LIRE E % SUL PIL DAL '95 AL '99

	SPESA	% PIL
1995	235.817	13,4
1996	255.290	13,7
1997	276.764	14,3
1998	287.889	14,2
1999*	300.807	14,6
Var.'95 -'99	64.990	1,2

IL NUMERO DELLE PENSIONI DI VECCHIAIA E DI ANZIANITA' LIQUIDATE DALL'INPS DAL '95 AL '99

ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITA'
1995	221.410	156.671
1996	174.242	254.384
1997	156.814	241.157
1998	167.830	137.714
1999*	190.000	201.000
Totale	910.296	990.926

*Stime - Fonte: Sole - 24 Ore del lunedì

«Qualcuno gioca pesante»

Larizza: Amato deve separare l'assistenza dalla previdenza

intervista
Dario Cresto

SALTA la stabilizzazione del rapporto del prodotto interno lordo e spesa pensionistica? L'allarme arrivato dalle colonne del «Sole 24 ore», contestato dalla stessa Inps, rilancio un sasso nelle acque di Cgil, Cisl e Uil che difficilmente potranno essere le mani in pasta. Anche la lettura fatta del nucleo di valutazione», legato al ministero del Tesoro, è subito contestata dal sindacato: la Uil afferma che, se si separano previdenza, il rapporto scende sotto il 13 per cento (anziché il 14,2), cioè ai livelli degli altri Paesi europei. «Il nodo è lì - dice il segretario confederale Pietro Larizza - ma la soluzione per scioglierlo viene metodicamente rifiutata, in faccia della trasparenza».

Quindi le cifre che circolano non sarebbero realistiche?

«Guardi, oggi si parla di pensioni gli unici esperti sono quelli che giocano al Lotto. Senza contare il fatto che la Confindustria continua a sparare a zero su questo obiettivo».

E qui si parla di conti...

«Ci sono solo due soggetti in grado di fare i conti: l'Inps e il Tesoro, ma questi conti sono condizionati dal fatto che non risulta la separazione tra assistenza e previdenza. Invece quando si è definita la riforma Dini questa separazione era fondamentale per raggiungere l'equilibrio tra quanti pagano e quanti ricevono la pensione. Se si applica questa logica le cifre sarebbero ben più favorevoli, mentre l'equilibrio crolla nel momento in cui chi paga il contributo pensionatico in realtà paga per cose che con le pensioni non c'entrano niente».

Se la soluzione al problema è questa perchè non si attua questa separazione?

«Perchè nel momento in cui lo si fa finisce la ricreazione e viene fuori la verità».

E sarebbe?

«Che, in base a questo equivoco di fondo sia i conti dell'Inps, sia quelli dello Stato sono falsi. Non lo dico da oggi, già tre anni fa l'ho fatto rilevare agli esperti del Fondo monetario ed ho parlato proprio di falso in bilancio pubblico».

Però gli ultimi rendiconti dell'Inps danno risultati migliori del previsto.

«Già e il miglior andamento dei conti è reale, ma sarebbe ancor meglio con la separazione del due capitoli. Insomma manca la trasparenza e vorrei domandare al ministro Amato se lui ritiene una cosa utile e dannosa».

Ma lei le cifre «buone» e cifre «cattive»?

«No, il punto è che risponde alla domanda sulla trasparenza tutto quel che si dice sulle pensioni è una sfilza di balle liberate sulle spiagge estive. Comunque voglio chiarire una cosa: nel 2001 la Uil non si siederà nemmeno al tavolo della verifica se non ci sarà la separazione tra assistenza e previdenza. Noi non ci presteremo al gioco delle tre carte».

E per Cgil e Cisl?

«Sulla previdenza la pensiamo tutti e tre allo stesso modo e così è anche in altre questioni in cui sembriamo divisi. Abbiamo commesso l'errore che dall'esterno si potesse pensare questo».

Nessun problema con Cofferati?

Non credo assolutamente che Cofferati voglia rompere l'unità sindacale, nè credo questa sia l'intenzione di D'Antoni. Non ci prestiamo a questi giochini».

Tornando alle pensioni, per quest'anno l'Inps si aspetta un nuovo boom per quelle di anzianità, prevede di liquidarne il doppio del 1998.

«Anche qui si va con la sfera di cristallo. La verità è che questa nuova angoscia sulle pensioni d'anzianità arriva in una situazione che sta segnando tutto il mondo del lavoro dipendente, basti pensare ai cinquantenni espulsi dal processo produttivo, e in cui restano privilegi feudali».

Cioè?

«Un esempio? Il rendimento dei contributi di un metalmeccanico e del 2%, per parlamentari e consiglieri regionali l'8%».

Ma il governo pare deciso ad intervenire su questo, così come sui cumuli pensionistici, proprio per evitare scontri con i sindacati.

«Anche sulla faccenda dei cumuli c'è molto da dire: la maggior parte sono pensioni di reversibilità e pensioni sociali, soprattutto al Sud. Ma lì le famiglie vivono principalmente con un solo reddito e quindi il tanto famigerato cumulo alla fine risulta soglia della povertà».

Un confronto quindi non vi crea problemi.

«Non siamo assolutamente preoccupati. Abbiamo tutto l'interesse a ridiscutere lo Stato sociale. Ma si vuol parlare solo di pensioni allora noo.

Il segretario della Uil Pietro Larizza

«Con Cgil e Cisl l'unità sindacale non è mai stata in pericolo»

Demanio vendesi on line

Il ministero delle Finanze offre fiumi, bunker e Case del fascio

ROMA

Il tuo sogno è un vecchio bunker? Potete comperarlo per poco più di 3 milioni di lire. Preferite un ambiente più spazioso? Ecco una caserma della Guardia di Finanza, a 280 milioni. Se invece amate la natura, c'è anche l'alveo di un torrente, vostro per soli 16 milioni. Questo, ed altro, si può scegliere tra i beni demaniali messi in vendita «on line». La gamma, classificata per tipologia e per zona geografica, è consultabile attraverso il sito Internet del Ministero delle Finanze (www.finanze.it): per ogni immobile offerto, una scheda specifica fornisce oltre al prezzo base le informazioni relative alla procedura di vendita (asta o trattativa privata), i termini di scadenza, il nome e l'indirizzo del funzionario demaniale cui ci si può rivolgere per ulteriori notizie. Di seguito, alcune delle proposte più curiose, e relativo prezzo base. Il bunker è situato a Povegliano Veronese (Vr), ed è dotato di un pezzetto di terra (10 milioni 600 mila lire); a Eboli, in provincia di Salerno, lungo una strada provinciale, si trova un casello idraulico con quattro alloggi e due depositi (125 milioni). Ci sono anche le Case del fascio: quella di Castello di Cisterna (Na), tre piani fuori terra (210 milioni), quella di Fabro (Tr), anch'essa a tre piani, al momento occupati da un circolo ricreativo (50 milioni), e un'altra a Baschi (Tr) per 22 milioni 250 mila lire. A Potenza Picena (Mc), è in vendita l'ex caserma della Guardia di Finanza (280 milioni); a Brindisi si vende un fabbricato, già della Marina militare, con terreno annesso per 10 mila metri quadri (60 milioni). A Valdastico, provincia di Vicenza, lo Stato vende l'ex alveo dell'Astico; prezzo di partenza 16 milioni. E c'è persino una stazione di pompaggio, «fabbricato con corte», ad Ancona, tuttora destinato a stazione di sollevamento dell'acquedotto (46 milioni). [r. e. s.]

I mercati ignorano la crisi e attendono un rialzo dei tassi della Fed

Il petrolio ha sfondato i 20 dollari

Le Borse riprendono fiato, Milano guadagna l'1,62%

MILANO

Più del Cremlino valse il barile di greggio. Ieri i listini europei hanno messo a segno robusti rialzi tra l'1 e il 2% (a Milano indice Mibtel +1,62%), incuranti dell'ennesimo blitz di Boris Eltsin. Eppure un anno fa, di questi giorni, il rublo rischiò di travolgere il fragile edificio della finanza globale. Altri tempi, quando le capitali delle Borse erano alle prese con lo spauracchio della deflazione accompagnata dalla caduta verticale dei prezzi delle materie prime e, di riflesso, dalla paura dell'insolvenza dei Paesi emergenti.

Oggi lo scenario è diverso, come dimostra il nuovo record delle quotazioni del brent: un barile di greggio vale ormai 20,18 dollari, per la gioia dei petrolieri. Non è un caso che il titolo più apprezzato in Piazza Affari sia l'Eni (+2,3%) mentre la prospettiva di una pace a Parigi tra Elf e Total ha spinto i titoli dei due colossi a balzi tra il 4 e il 5%.

Il problema, a questo punto, è semmai rappresentato da fiammate inflattive. Ma questa ipotesi, assieme a un passo indietro dell'euro (la crisi russa qui si è fatta sentire), per il momento gioca a favore di un rialzo delle Borse europee. In Italia, poi, la caduta dell'attività, complice la pausa vacanziera, favorisce il balzo dei prezzi anche per valori solitamente pesanti per dimensioni: sale del 2% abbondante la Fiat, addirittura tre il 3 e il 4 l'aumento di alcuni valori bancari primari, come San Paolo-Imi e Unicredito. Oltre il 4%, infine, l'aumento dell'Aem.

Del tutto diverso lo scenario asiatico, dove lo yen patisce l'inasprirsi delle tensioni tra Cina e Taiwan oltre all'attivismo inquietante della Corea del Nord, e quello americano. Wall Street ha vissuto ieri l'ennesima giornata incerta, in bilico tra tentazioni di ribasso e improvvise folate rialziste. Sul fronte dei tassi ormai la maggior parte degli osservatori è pronta a scommettere su un rialzo di 25 punti nella prossima riunione della Federal Reserve del 24 agosto. A favore del dollaro gioca, oltre all'attesa di una politica monetaria più rigida, anche l'atteggiamento del segretario al Tesoro Lawrence Summers che anche ieri ha ribadito che l'Amministrazione Usa intende continuare la politica a sostegno del dollaro.

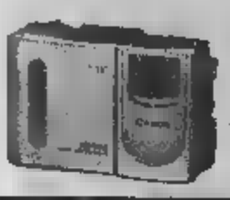
Contro Wall Street giocano, al contrario, i segnali continui di rallentamento dell'attività economica. Qualcosa di più preciso si saprà domani, quando verrà pubblicato il «beige book», ovvero la fotografia più completa sullo stato di salute dell'economia americana. Nello stesso giorno, infine, occhi puntati sul rapporto trimestrale della Bank of England: si verranno confermate le indicazioni favorevoli dell'ultimo periodo (prezzi sotto controllo, produttività in ascesa) la City potrebbe mettere le ali.

Ieri sera era attesa da Washington la decisione del dipartimento di Commercio Usa che avrebbe potuto avere un notevole contraccolpo sui prezzi del petrolio, e di conseguenza su tutta l'economia mondiale: in ballo delle possibili sanzioni contro alcune società petrolifere straniere, accusate di «dumping» da un certo numero di piccoli produttori americani. Se il dipartimento al Commercio avesse ritenuto fondate le accuse e vendita sottocosto, avrebbe potuto imporre dazi fino al 170% sulle importazioni di greggio da quattro Stati (Arabia Saudita, Messico, Iraq e Venezuela) che coprono circa il 30% delle importazioni Usa di petrolio. Ma la vicenda si è conclusa in nulla: l'Amministrazione ha respinto la richiesta di sanzioni, spiegando che «la maggioranza di produttori americani si è mostrata contraria», non ritenendo di dover essere difesa in questo modo dall'invasione di greggio straniero. Sono state le grandi compagnie a respingere questo intervento dello Stato protezionista e dirigista. [u. b.]

Il presidente della Fed Greenspan attendono un rialzo dei tassi americani

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

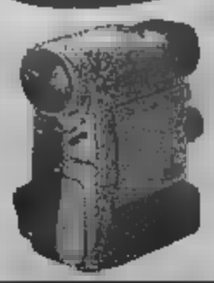
10 RATE SENZA INTERESSI



Telecamera digitale ultracompatta, zoom digitale 44 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5" 3 anni di garanzia.

DIGITALE

10 RATE SENZA INTERESSI



Telecamera digitale, stabilizzatore ottico d'immagine, zoom fino a 48 ingrandimenti, CCD Progressive Scan, monitor LCD 2.5", mirino a colori, 3 anni di garanzia.

DIGITALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera Video8, zoom fino a 22 ingrandimenti, stabilizzatore ottico d'immagine, titolatrice, 3 anni di garanzia

VIDEO 8

Telecamera VHS-C, zoom fino a 22 ingrandimenti, luminosità 0,6 lux.

VHS-C

10 RATE SENZA IN

Telecamera digitale ultracompatta, zoom digitale fino a 100 ingrandimenti, 540.000 pixel, stabilizzatore d'immagine, monitor LCD 2.5", effetti digitali.

DIGITALE

Ritiro della vostra telecamera L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 209.000 a partire da gennaio 2000

CANON DM MV20

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 298.900 a partire da gennaio 2000

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.900 a partire da gennaio 2000

JVC GRSX 285

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

JVC GRDVM 5EG

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 194.800 a partire da gennaio 2000

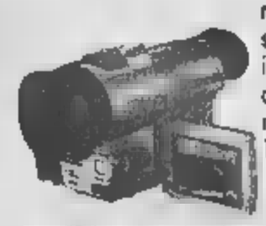
Telecamera digitale ultracompatta, CCD 800.000 pixel, zoom fino a 100 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, flash automatico, kit collegamento PC.

DIGITALE

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 268.800 a partire da gennaio 2000

CINE-CITTA'

10 RATE SENZA INTERESSI



Telecamera digitale, sistema a 3 CCD, monitor LCD 2.5", zoom fino a 24 ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore di immagine, effetti digitali, illuminazione minima richiesta 1 lux.

DIGITALE

PANASONIC NVDX100

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 379.000 a partire da gennaio 2000

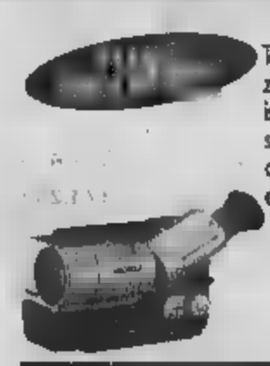
Telecamera sistema VHS-C, zoom fino a 45 ingrandimenti, effetti digitali, titolatrice, obiettivo grandangolare;

VHS-C

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera digitale, monitor LCD 2.5", mirino a colori, stabilizzatore di immagine, zoom fino a 100 ingrandimenti, sistema CCD a 680.000 pixel.

DIGITALE



Telecamera Video8, zoom fino a 16 ingrandimenti, sensibilità minima di ripresa 0,3 lux, effetti digitali.

VIDEO 8

Telecamera Video8, sensore CCD con 570.000 pixel, zoom digitale fino a 440 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, monitor LCD a colori da 3", effetti digitali, faretto incorporato.

VIDEO 8

Telecamera Video8, zoom fino a 32 ingrandimenti, illuminazione minima richiesta 1.2 lux, effetti digitali, stabilizzatore di immagine.

VIDEO 8

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 55.900 a partire da gennaio 2000

PANASONIC NVDS33

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 258.900 a partire da gennaio 2000

SAMSUNG VPA 30

L. 599.000 IVA compresa

10 rate da L. 59.900 a partire da gennaio 2000

SAMSUNG VPL 350

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.000 a partire da gennaio 2000

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 98.900 a partire da gennaio 2000

Telecamera Video8, monitor LCD 4" ad alta risoluzione, zoom fino a 26 ingrandimenti, mirino a colori, funzione PIP immagine nell'immagine.

VIDEO 8

Telecamera con sistema Digital 8, monitor LCD con 800.000 pixel, zoom fino a 80 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, mirino a colori, software e cavo di collegamento per P.C.

DIGITALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera digitale sensore CCD da 800.000 pixel, lente "Carl Zeiss", monitor a colori, zoom 40 ingrandimenti, telecomando.

DIGITALE

Telecamera Video8, zoom fino a 330 ingrandimenti, effetti speciali, telecomando.

VIDEO 8

10 RATE SENZA INTERESSI

Telecamera Video Hi8, monitor LCD a colori da 2.5", stabilizzatore di immagine, faretto, telecomando, titolatrice.

VIDEO Hi8

Ritiro della vostra telecamera usata L.200.000 (o acconto), 10 rate da L. 118.900 a partire da gennaio 2000

SONY DCR TRV510E

Ritiro della vostra telecamera usata L.200.000 (o acconto), 10 rate da L. 252.900 a partire da gennaio 2000

SONY DCR TRV8E

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 278.900 a partire da gennaio 2000

SONY CCD TR425E

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 74.900 a partire da gennaio 2000

SONY CCD TRV 46

Ritiro della vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 10 rate da L. 126.900 a partire da gennaio 2000

LE DI NON E FRUISCONO DELLA UFFICIALE PER

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA TELECAMERA USATA DI L. 200.000 PUÒ ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA TELECAMERA. VALUTAZIONE VALIDA PER TELECAMERE COMPLETE DI BATTERIE E CARICABATTERIE, E INSERITE NEL D'OCCASIONE MARVIN". VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD . LE FOTO E LE CARATTERISTICHE SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

Grande marvin

CINECITTA'

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

P

1 ORA POSTEGGIO GRATUITO AGLI

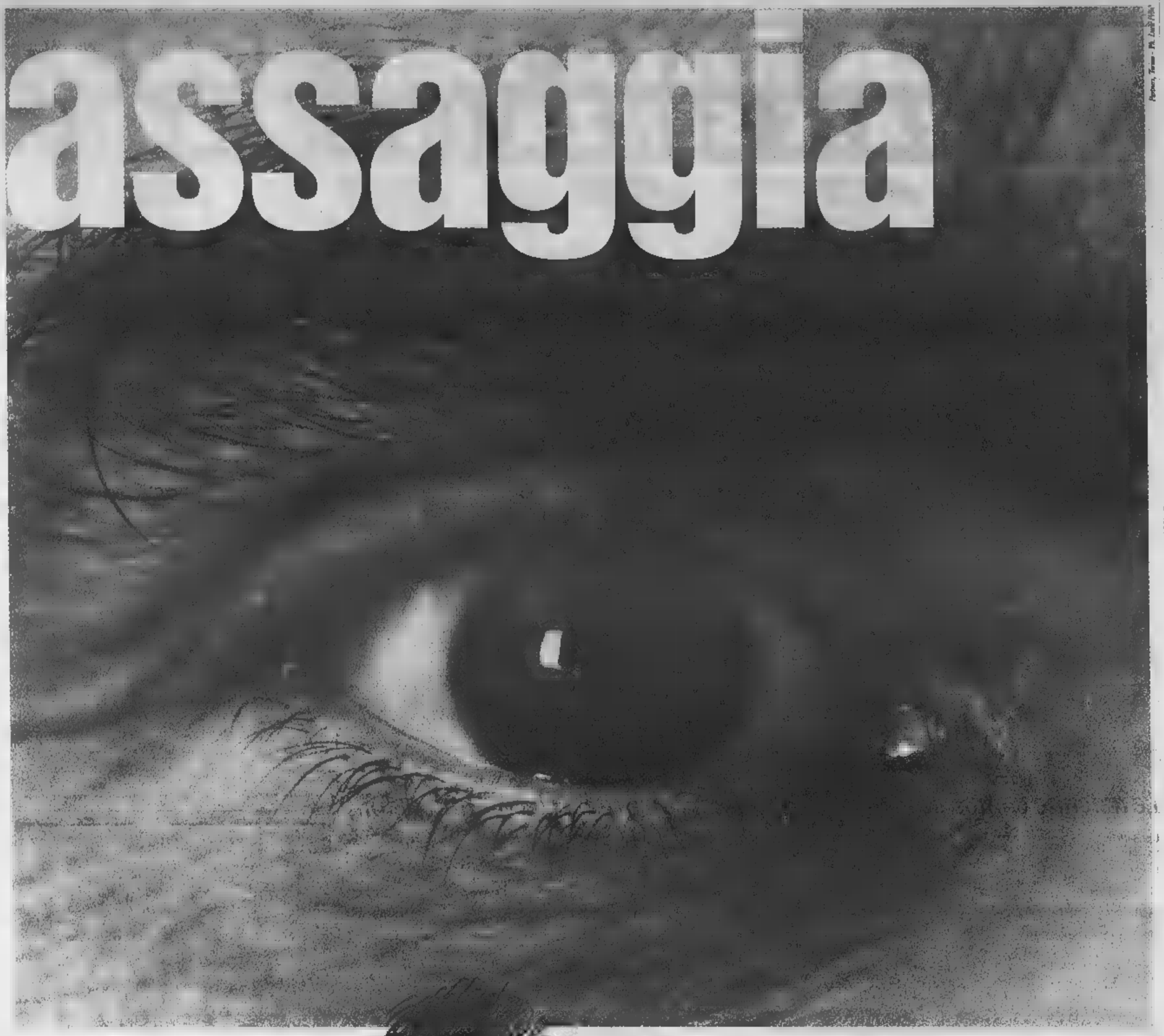
Autoparcheggi

Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa
U. Rattazzi collegata

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni C/C
- Bancomat
- Carte di
- Carta

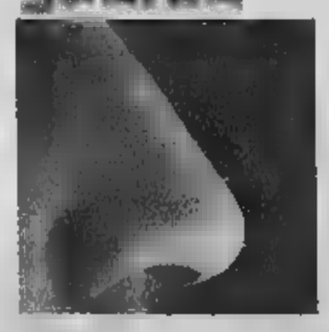


Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda



assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TMC

Accertamenti a tappeto su dichiarazioni dei redditi e Iva tra il '94 e il '98

Visco prepara l'offensiva d'autunno

Undici milioni di controlli

Luigi Grassia
ROMA

Ordine del ministro: il Fisco del terzo mill[illegible] deve ripartire senza il peso delle pratiche arretrate. Vincenzo Visco ha deciso di [illegible] tutte entro il 2000, 11 milioni quante sono, a colpi di incentivi ai dipendenti degli uffici e di [illegible]li informatici incrociati usando anche speciali personal computer stana-evasori. Si punta ad [illegible]tare la produttività del personale: più entrate con lo stesso numero di segugi. Il [illegible] farà felice il ministro del Tesoro Amato e tutti coloro che con lui si preoccupano di ridurre il deficit e il debito dello Stato. Se tutto va bene, alla fine, sarà soddisfatto anche chi le tasse le ha sempre pagate fino all'ultimo lira e deve sopportare lo sconcio dell'evasione impunita altrui. Ma nella vasta platea dei contribuenti si diffonde anche un po' di paura, non solo fra i disonesti, ma anche tra coloro che temono la fretta degli ispettori nello spulciare le dichiarazioni. E se arrivasse un bis delle «cartelle pazze» di fresca memoria, quelle che dovevano punire errori e frodi nel modello «unico» del '92 e invece hanno sparso multe milionarie quasi a casaccio?

La parte più originale del progetto di Visco, quella che dovrebbe permettere di [illegible] presto e bene e distinguere anche visivamente, rispetto al passato, i nuovi agenti del fisco all'opera, sono i mille personal computer con un particolare software che gli uomini e le donne di Visco porteranno con sé [illegible]do in uffici, negozi e studi professionali. Dentro a queste valigiette informatiche sarà inserito il «Sistema di [illegible]lio delle verifiche» (Save), un software molto flessibile che [illegible] solo fornisce un supporto operativo sui controlli standard [illegible] consente [illegible] differenziare i contribuenti per natura e dimensione, indicando specifici percorsi d'indagine e la sequenza ottimale delle azioni da compiere, all'interno della griglia di [illegible]ero settori definiti dal manuale delle Finanze.

La campagna d'autunno partirà a settembre con controlli su [illegible].200 contribuenti rappresentativi di queste 43 categorie. Gli uffici regionali dovranno eseguire 3.500 controlli finalizzati alla sola ricostruzione dei redditi dichiarati e 2.700 verifiche congiunte tra imposte dirette e Iva. Nel mettere a punto le relative liste, spiegano gli uffici del ministero, «bisognerà tenere conto delle peculiari caratteristiche socio-economiche [illegible] territorio», in cerca di quanto più denaro è possibile: per cui nelle località turistiche bisognerà visitare soprattutto le attività alberghiere, di ristorazione e gli stabilimenti balneari; nelle città universitarie le attività di copisteria più affollate di studenti; mentre nei paesi [illegible] per [illegible] particolare tipologia commerciale (mobili, antiquariato, gioielli) sarà questa attività ad essere verificata. Per svoltire il tutto, quando è possibile sarà solo un funzionario a svolgere i controlli, mentre nei casi di attività considerate più complesse (tra queste [illegible] indi[illegible]le discoteche, le attività professionali e le agenzie immobiliari») entreranno in azione apposite squadre. Alla fine gli uffici dovranno verificare l'efficacia [illegible] questi controlli e [illegible] qualcosa non funziona indicare i possibili correttivi. Una relazione illustrativa dovrà essere inviata entro il 15 gennaio prossimo.

[illegible] di [illegible] di questi interventi mirati, la manovra complessiva, all'ingrosso, sulle dichiarazioni dal '94 al '98 per smaltire l'arretrato riguarderà 10,1 milioni di dichiarazioni dei redditi e 900 mila dichiarazioni Iva. Il ministero calcola che ogni impiegato esegue in media 17,6 verifiche. Per spronare i dipendenti a fare meglio, a ognuno di loro verrà riconosciuto un incentivo monetario nella misura di 7.500 lire lorde per ogni dichiarazione controllata in più fino a quota venti e di 20 mila lire dalla ventunesima dichiarazione in poi. Anche il ministero si è posto il problema di evitare un'altra valanga di cartelle pazze, stabilendo verifiche ex post a campione sul [illegible] per cento dei moduli controllati. Fretta sì, ma fino a un certo punto.

Il ministro delle Finanza Visco

LA DOLCE VITA

Il Grand Hotel di Rimini per un'emozione da ricordare, da raccontare: raffinatezze rare serenità anche sull'animata costa romagnola, tutte le comodità di un moderno grande albergo

Comodità? Di più:
l'unica spiaggia privata del litorale, parco e parcheggio (interni, piscina e tennis, istituto di bellezza e solarium, bar e ristorante fra gli ombrelloni, fitness e sport acquatici

Proprio una vacanza "da principi".

il Grand Hotel di Rimini
★★★★★LUSSO

7 giorni - 1/2 pensione - in camera doppia, a persona
L. 1.550.000 (maggio, giugno, settembre)
L. 1.700.000 (luglio)
Tutti i servizi compresi

Parco F. Fellini - 47900 Rimini - Italy - Tel 0541 56000 - Fax 0541 56966
http://www.iper.net/grandhotel - E mail: ghotel@iper.net

MEDITERRANEO
★★★★
RIMINI

Quest'estate scelga anche lei un soggiorno al Mediterraneo, 4 stelle sul Lungomare di Viale Ceccarini, frequentato da Vip e Divi dello spettacolo. Le aspetta con una proposta speciale:

LUGLIO E AGOSTO AL MARE - Pacchetto 7 giorni in mezza pensione, inclusi intrattenimenti, spettacoli, sistemazione in camera doppia.

Pacchetto "A" valido dal 03 al 30/07 e dal 21/08 al 28/08/1999 - Per persona... [illegible]
Pacchetto "B" valido dal 31/07 al 04/08/1999 - Per persona... Lit. [illegible]
Pacchetto "C" valido dal 07 al 20/08/1999 - Per persona... Lit 1.295.000

SABATO: Arrivo in tarda mattinata. Pomeriggio in barca a vela privata con piccolo spuntino a bordo. Ore 20.00 cena "Fiesta Mexicana" con atmosfera e personale vestito a tema. Musica travolgente con il duo "Tex-Mex G&G"

DOMENICA: Giornata al mare oppure in piscina. Ore 20.00 aperitivo. Ore 20.30 Cena "Mitica Hollywood" con atmosfera a tema. Ore 22.30 performances di alto livello con le show-girls del "Musical Ballet". Seguirà intrattenimento musicale

LUNEDÌ: Nella mattinata Vi consigliamo la visita dei suggestivi castelli dell'entroterra. Rientro nel pomeriggio. Ore 20.30 Cena Etnico-Chic "Le botteghe dei mestieri" [illegible] personale vestito a tema che ricorda le atmosfere Felliniane e del Passator Cortese. Intrattenimento musicale con il Maestro "Sandro"

MARTEDÌ: Mattinata di relax. Nel pomeriggio vi suggeriamo la visita delle Terme di Riccione. Ore 20.30 cena "La ricetta di Afrodite" con [illegible] afrodisiaco. Ore 22.30 spettacolo di magia con il famoso "Lerry show".

MERCOLEDÌ: Giornata dedicata al mare e all'abbronzatura. Ore 20.30 cena "Le [illegible]lità della dea fortuna". Ore 21.30 grandi attrazioni per tutti con "Il piccolo circo [illegible]miletta". Ore 22.30 Superbingo con in palio premi per grandi e piccini.

GIOVEDÌ: Shopping nel prestigioso Viale Ceccarini. Ore 20.30 Cena "La prelibatezza del Gourmet cosmopolita". Ore 22.30 Serata con spettacolo di [illegible]el, [illegible] allegra con i mille personaggi di famosi cabarettisti televisivi

VENERDÌ: Giornata di relax a Riccione. Ore 20.30 Cena "Le delizie dei 7 mari" con personale vestito a tema. Ore 22.30 "I campioni di ballo", ballerini professionisti, danzeranno Rumba, Samba, Cha-Cha, Valzer viennese, Tango, Polka, balli sudamericani

Hotel Mediterraneo - P.le Roma, 3 - Riccione - Tel. 0541.605656 - Fax 0541 691032

Mediobanca esamina i bilanci di 1750 società. L'Irap non ha pesato, per i profitti è stato un anno d'oro

Nel '98 utili record, meno tasse e poco lavoro

Le aziende cambiano volto. Tirano il terziario e le telecomunicazioni

Ugo Bertone
MILANO

Più profitti, meno tasse e investimenti. La metamorfosi della grande industria italiana [illegible] primo impatto con l'Europa, ha prodotto nel '98, secondo la consueta indagine dell'ufficio studi Mediobanca, questo «cocktail» indigesto al più, quasi [illegible] [illegible]cina amara, che non mancherà di susci[illegible] polemiche.

Ma sulla serietà dell'analisi [illegible] dubbi, sia per l'autorevolezza della fonte che per le dimensioni del campione sottoposto ai raggi x da Mediobanca: 1755 società, ovvero il 42% del fatturato complessivo e [illegible] valore aggiunto delle 46 mila imprese con più di 20 addetti censite dall'Istat, il 45% dell'export, il 58% degli investimenti e il 32% degli addetti. Una fetta significativa dell'economia italiana, in[illegible]a, ovvero tutta la grande industria e una parte cospicua di quella [illegible]. Com'è stato per loro l'impatto con l'Europa?

1) Le cose, e già lo si sapeva, non sono andate benissimo sul piano del fatturato, cresciuto [illegible]lo dell'1% grazie all[illegible]po del terziario (+6,9%) che ha compensato la stagnazione dell'industria (-0,3).

La crisi asiatica ha pesato sull'export, soprattutto per il tessile-abbigliamento che, per la prima volta dall'inizio degli Anni Ottanta, chiude [illegible] una discesa (-1,9%) dell'export. In controtendenza i mezzi di trasporto (+11,5% l'export) e il terziario, dove si sente l'effetto del boom delle telecomunicazioni. [illegible] notare, infine, che le medie imprese (+3,8%) [illegible] difendono assai meglio [illegible] grandi, almeno sul mercato interno.

2) Di fronte a questi numeri sarebbe lecito attendersi [illegible] calo degli utili. E invece il '98, dal punto di vista dei profitti, è stato un anno d'oro: il 63% in più. Certo, il dato è influenzato dall'ottimo andamento del terziario, ma anche le imprese industriali hanno registrato buoni risultati, pur in un anno difficile per le vendite. Le ragioni?

Il minor costo del denaro, innanzitutto, ha permesso [illegible]le aziende di ribaltare, rispetto al passato, la situazione finanziaria. E' grazie ai minori oneri e alle sopravvenienze (ovvero la cessione di quote del patrimonio) che le industrie hanno compensato il minor margine operativo.

3) Ma attenzione, il vero miracolo l'ha fatto Visco. Il primo [illegible] dell'Irap si [illegible] tradotto in un ottimo affare per le grandi imprese: l'aliquota media si è abbassata di tre punti nell'industria e addirittura di quasi 11 punti nella parte del terziario presa in considerazione nel campione.

L'Irap, al primo esame si è confermata [illegible] tasse benevola per la maggior parte delle grandi imprese, almeno negli anni delle «vacche grasse» (lo aggiunto e non [illegible] profitti); meno per il commercio o per altri settori ad alta intensità di [illegible].

Il pericolo? Le aziende, per ridurre l'impatto della componente tassabile, cioè il valore aggiunto, potrebbero reagire (e già lo fanno) traslocando le lavorazioni ad alta intensità di lavoro oltre confine. Secondo, negli anni [illegible] «vacche magre» il fisco potrebbe, all'improvviso, apparire assai più esoso...

4) I buoni profitti, la discesa dell'inflazione e il basso costo del denaro avrebbero dovuto, per molti economisti (e per l'allora ministro [illegible] Tesoro Ciampi) dare l'avvio [illegible] una stagione di formidabili investimenti. [illegible] invece, a prezzi costanti, gli investimenti sono del 18% inferiori a quelli del '90. Le imprese hanno preferito, insomma, utilizzare il «cash flow» generato dalla gestione per rimborsare i debiti o, in alcuni casi, per fare acquisizioni piuttosto che fare investimenti.

I motivi? In parte, suggeriscono a Mediobanca, perché la tecnologia ha in parte abbassato i costi; è il caso, per esempio, delle telecomunicazioni dove un cavo in fibra ottica costa assai meno dei prodotti di dieci anni fa. La caduta della domanda, poi, ha scoraggiato le imprese dall'accrescere la b[illegible] produttiva. Ma, sullo sfondo, c'è un nuovo atteggiamento imposta dall'internazionalizzazione del mondo finanziario: le società, come accade all'estero, devono ormai destinare più utili a remunerare gli azionisti (soprattutto i fondi e i gestori internazionali) e meno alla crescita.

5) Il lavoro, infine. La grande industria ha, ancora [illegible] volta, espulso occupati, più [illegible] 21 mila persone [illegible]lo in parte bilanciate dalla tenuta delle medie imprese (420 dipendenti in più) e dal [illegible] delle telecomunicazioni (3 mila [illegible] sunti nel solo '98). Eppure, grazie all'abolizione degli oneri per i contributi al Servizio sanitario, le retribuzioni dirette non sono affatto aumentate.

Alcuni ingredienti per la ripresa, insomma, ci sono: tassi bassi, costo del lavoro sotto controllo, fiscalità, almeno rispetto al passato, più favorevole. Ma al cocktail manca comunque qualcosa. La fiducia, ad esempio...

[illegible] SALONE [illegible] (dati in milioni di euro)

	INDUSTRIA 1997	INDUSTRIA 1998	TERZIARIO 1997	TERZIARIO [illegible]
Risultato d'esercizio prima delle imposte (A)	10.389	14.113	5.903	8.104
Imposte sul reddito (B)	- 5.498	- 7.052	- 3.187	- 3.492
Risultato d'esercizio (A-B)	4.891	7.061	2.716	4.611
In % del capitale netto medio (*)	8,0	7,9	9,6	15,4
Aliquota fiscale media in % (**)	52,9	50,0	54,0	43,1

(*)Calcolato sulla base del risultato prima dei movimenti delle riserve
(**)Nel valutare l'indice occorre considerare che esso è influenzato dalle imprese con risultato negativo, non soggette all'Irpeg

	% sul fatturato		% sul fatturato	
	Esportazioni	Tessile	1997	1998
Alimentare e bevande	+ 0,2	+ 3,2	+ 0,6	13,4	13,8
Meccanico-elettronica	-	+ 6,6	+ 3,1	47,6	49,2
Tessile-abbigliamento	+ 1,1	- 1,9	- 0,4	46,1	47,3
Chimico-energetico	- 5,0	- 5,8	- 5,2	16,4	16,3
Siderurgico e metallurgico	- 0,6	+ 1,2	- 0,1	29,4	29,8
Altri settori	+ 4,4	+ 1,5	+ 3,7	25,1	24,6
Totale industria	**- 1,5**	**+ 2,7**	**- 0,3**	**30,0**	**30,9**

I'INSERTO DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La pubblica [illegible] scopre la concorrenza anche nelle tlc

La riforma Bassanini funziona

Dimezzati i certificati. Adesso tocca ai telefoni

ROMA

Sorpresa. La riforma Bassanini funziona e l'Italia si avvia progressivamente a perdere il poco lusinghiero primato di essere, fra i Paesi maggiormente industrializzati, quello caratterizzato dal più alto numero di certificati richiesto alle imprese ed ai cittadini. Nel giro di [illegible] anni, anzi, questo «mare» di documenti si è in pratica già dimezzato, grazie alle norme per la semplificazione amministrativa che so[illegible] state attuate negli ultimi tempi.

Un' indicazione della inesorabile inversione di tendenza in questo [illegible] viene dai dati diffusi ierigi dal dipartimento della Funzione Pubblica, secondo cui, a fine '99, si dovrebbe passare dai circa 72milioni di certificati richiesti nel 1996 ad appena 37milioni, con la possibilità inoltre di un calo ancora più significativo se verrà confermata la tendenza attuale alla riduzione. I dati sono stati comunicati dal ministro Piazza, sulla base di un monitoraggio che ha interessato 15 città capoluogo, da cui [illegible] ha la conferma «in modo inequivocabile» della tendenza «alla drastica riduzione delle certificazioni e delle autentiche di firma richieste». Le cifre sono aggiornate allo scorso maggio e fanno riferimento anche al cosiddetto 'tasso di certificazione' annuo, vale a dire la mole di carta per abitante, che passa dai 1.286 certificati in media ogni mille abitanti del '96 ai 684 [illegible] '99, in pratica meno di un certificato a testa.

Il «comportamento» delle diverse città dal punto di vista della produzione o meno di documenti cartacei è comunque assai differenziato. A Novara, ad esempio, il tasso di certificazio[illegible] annuo è di appena 211 documenti [illegible] questo tipo ogni mille abitanti, mentre a Napoli si arriva a ben 1.273 certificati (contro i 1.980 del '96). [illegible] 15 città prese in considerazione dal monitoraggio risulta inoltre, più in generale, che fra il '96 ed il '99 le certificazioni si [illegible] ridotte di più della metà, passando nel maggio scorso ad appena il 49,7% della consistenza che avevano tre anni prima.

Non basta. Bassanini ora vuole fare il bis. Sta per [illegible] pubblicata infatti sulla Gazzetta Ufficiale una direttiva sui sistemi di telefonia fissa e mobile delle pubbliche amministrazioni firmata in questi giorni dallo stesso Bassanini, e già registrata dalle corte dei conti, che punta alla «razionalizzazione ed al contenimento delle spese telefoniche degli uffici pubblici».

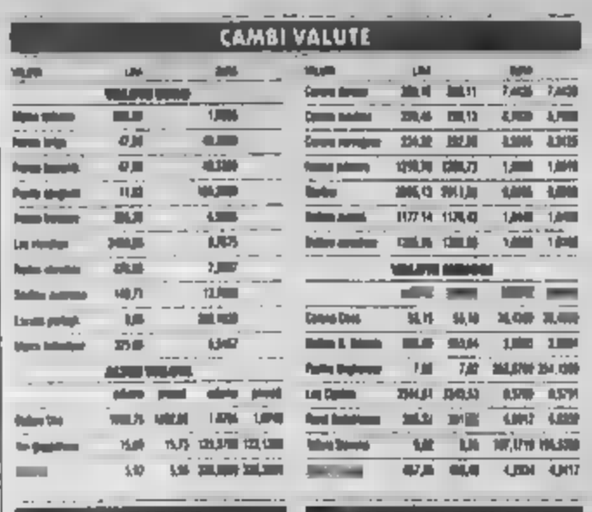
Con la nuova direttiva le pubbliche amministrazioni sono invitate a «cogliere tutte le opportunità offerte dall'ingresso nel mercato di nuovi competitori».

[r.e.s.]

Con il patrocinio di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero degli Affari Esteri

SALONE
DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI

CAMBI VALUTE



EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 543.39 (+1.55); Bruxelles (Bel 20) 2905.71 (+0,71); Francoforte Dax Xetra 5087.30 (+1.53); Hong Kong (Hang Seng) 12945.47 (-1.68); Londra (Ftse 100) 6126.40 (+0.09); Madrid (Ibex 35) 9335.70 (+2.13); Parigi (Cac 40) 4292.90 (+1.64); Sydney (Allord) 2976.90 (-1.00); Tokyo (Nikkei) 17190.45 (+0.62); Zurigo (Swi) 6721.80 (+0.17); New York (Dow Jones) 10707.70 (-0.06), (Nasdaq) 2518.80 (-1.14).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.400; B.Pop.Vicentina 58.500; Cser 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.250; Friuladria 57.000; Kerbe 0.030. Meie Ass. 2.720.
WARRANT: Kerbe 2005 0.013; [illegible] 2008 0.013; Bsl risp 0.270; Tecnost 0.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

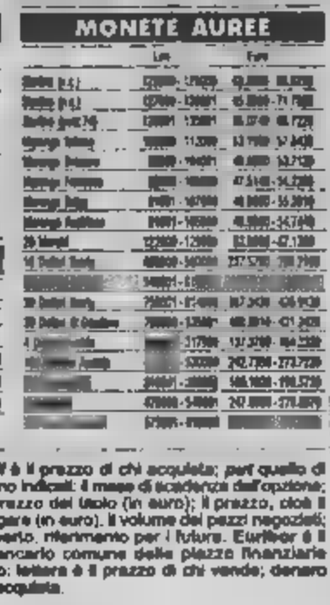
INDICI BORSA

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE



FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

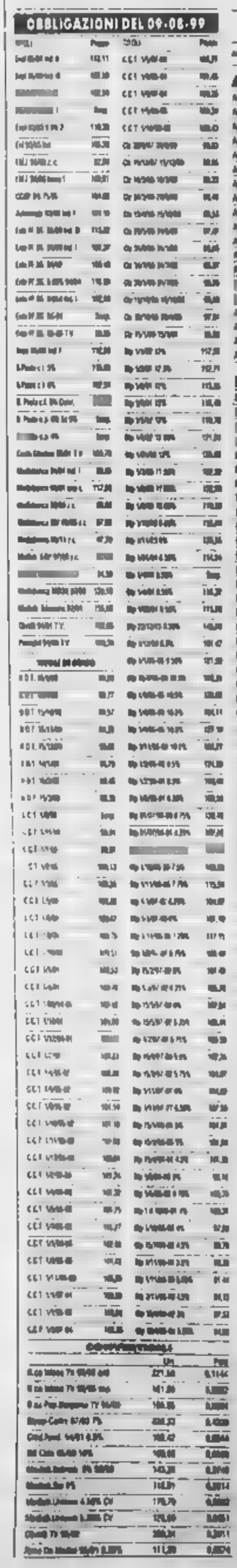
Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). Il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

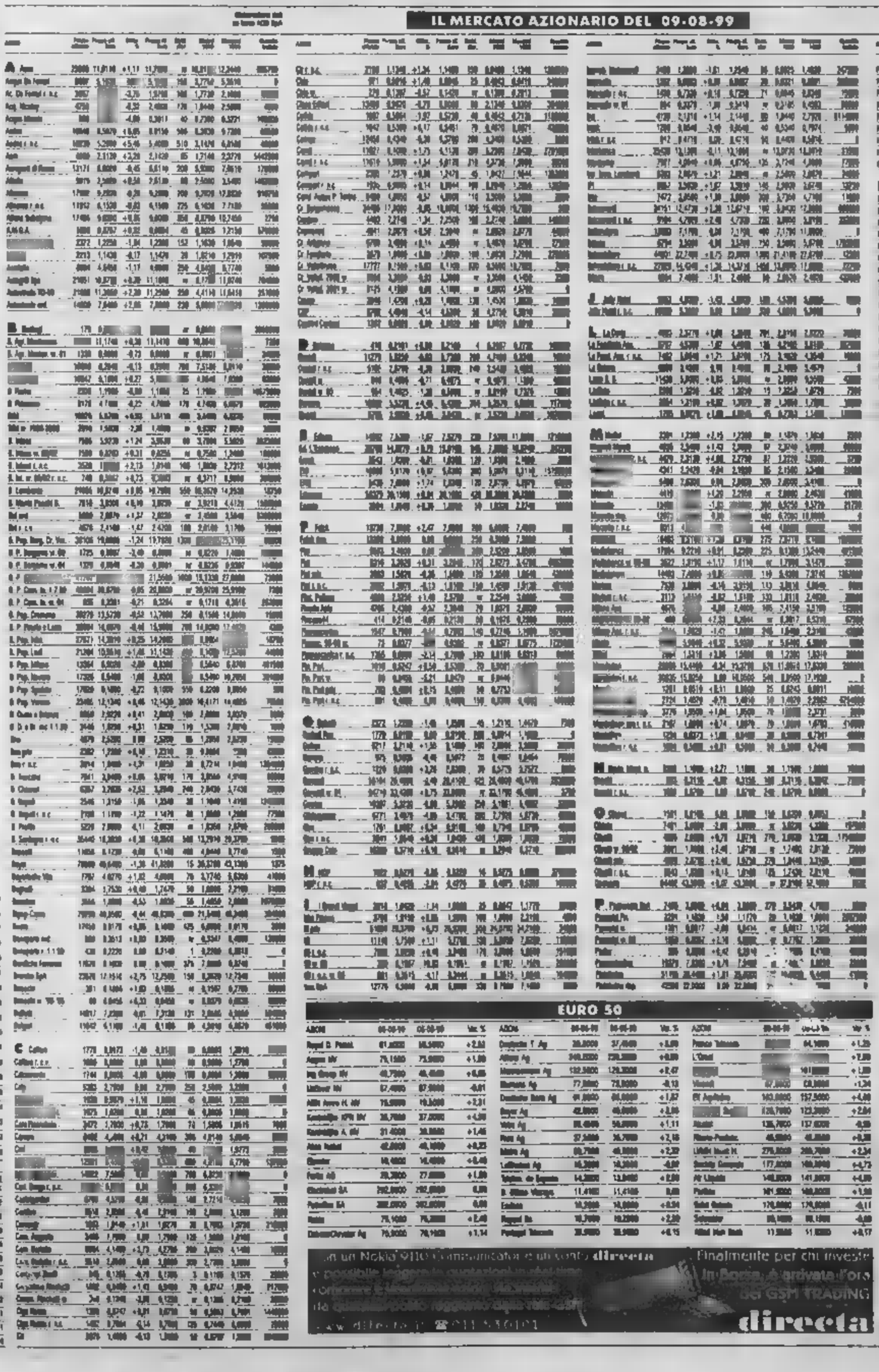
Borsa in ripresa

BUONA prestazione di Piazza Affari, che ieri è rimasta sulla scia del recupero messo a segno dalle principali borse europee. L'indice Mibtel, dopo due settimane di flessione, ha chiuso a 22.670 punti (+1,62%). Ancora più positivo il h[illegible] paniere delle blue chip (+2,00%), a 32.250; Midex +0,59%. Vicino ai massimi anche il future settembre, a 32.350 dopo un'escursione di quasi 800 punti. Ridotto il volume degli scambi, pari a 918 milioni di euro. Scarsi i temi operativi della seduta, tranne lo spunto fornito dall'ennesimo massimo del greggio che porta Eni a +2,32%, dando la spinta al derivato. Tutti in denaro i titoli guida, con l'esclusione di Edison (-1,03%) insieme a Montedison (-0,85%), Pop Brescia (-0,46%) e Generali (-0,04%). Buon recupero per i bancari: [illegible] Bnl (+3,99%), San Paolo Imi (+3,63%), [illegible] (+3,29%), Rolo (+2,19%), Unicredit (+2,17%), Comit (+1,70%) e Mediobanca (+1,91%). In luce anche il bsi +3,62% di Tim, seguito a ruota dal +1,70% di Telecom e dal +0,93% di Olivetti. Bene Autostrade a +4,60% con Mediaset a +3,15%, mentre spunti di rilievo si registrano sulle municipalizzate Asm (+5,76%) e Acea (+1,99%). Buon progresso dei cementieri: +4,13% Italcementi, +8,10% Cem Barletta e +2,89 Cementir. Tra gli immobiliari ancora imbattuta Unim, che avanza di un altro 3,81%. Tra gli altri titoli guida, bene Fiat a +1,96%, sostenute anche dal +2,90% di If priv. e dal +2,63% di Ifil.

OBBLIGAZIONI DEL 09-08-99



IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-08-99



EURO 50

Con un Nokia 9110 Communicator e un conto directa è possibile leggere le quotazioni in tempo reale, effettuare operazioni in conto corrente, ricevere le quotazioni e le notizie più importanti direttamente sul tuo GSM. Finalmente per chi investe in Borsa, è arrivato il Forex del GSM TRADING
www.directa.it 800 [illegible]
directa

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.r. 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quella direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o [redacted].
Per uno speciale [redacted] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste filiere esistenti in Italia.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF - RAA 25 posti letto proprietaria di arredi e impianti. Trattative riservate. Tel. 011/956.6717.

[redacted] 3

TE...NICI

IDROCENTRO ricerca per propria organizzazione tecnici commerciali. Inviare fax 0172/960 75.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca bambinaia fissa. Si richiede capacità esperienza, moralità, referenze. Assunzione urgente. Si richiede di saper svolgere alcuni lavori domestici in collaborazione. Scrivere: Publikompass 2814 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

WINNER TEAM seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento, corso gratuito. Tel. 011/318.0756

[redacted] 5

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA 900 mt dalle spiagge prestigiosa villa fronte mare immersa nel verde. Gabetti 019/677.307.

CERVO 50 mt mare bilocale, 2 balconi, cantina, termoautonomo. Vista aperta £ 235.000.000. Immobiliare Conte 0360/700.102.

DIANO MARINA bilocale con balcone, termoautonomo, vista mare e piazza. 100 mt mare £ 320.000.000. Immobiliare Conte 0360/700.102.

DIANO Marina privato vende 30 mt. mare pieno centro trilocale ristrutturato a nuovo termoautono[redacted] L. [redacted] 0337/233.908 0360/301.534 0335/834.1381.

FINALE LIGURE piano [redacted] 50 mt mare quadrilocali nuovi biservizi vista mare garage. Gabetti 019/677.307.

IMPERIA piano centro piccola casa prestigiosa in [redacted] sarde. Posti auto, garages. Immobiliare Conte 0335/806.0544.

LOANO 50 mt mare corso Europa bilocale piano alto bella vista £ 275.000.000. Gabetti 019/677.307.

SAN BARTOLOMEO Maggio stupendo in cascina indipendente. 100 mt mare, soffitti terrazza abitabile, termoautonomo. No condominio. [redacted] 0360/700.102.

SPOTORNO attico 100 mq terrazzo 150 mq vista [redacted] spettacolare garage £ 420.000.000. Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

alle porte di Montecarlo eccezionali nuovi appartamenti con finiture di pregio. Vista mare panoramica, ampie terrazze, esposizione piena sud, piscina, box. Tel. 0033/493.764.804.

ISIT numero verde 800.140.420 Cannes in residence con piscina, mono/bilocali da £ 90.000.000 - 110.000.000.

ISIT numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, monobilocali da £ 90.000.000 - 145.000.000.

ISIT numero Verde 800/140.420 Nizza in palazzina d'epoca in ristrutturazione zona prestigiosa comoda servizi ferrovia ottimo investimento locativo, monolocali da £ 75.000.000, bilocali da £ 125.000.000, trilocali da £ 180.000.000.

ISIT numero verde 800.140.420 Nizza 30 mt mare, ottimi da investimento, monolocali da £ 70.000.000, bilocali da £ 150.000.000.

ISIT N. verde 800/140.420 Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare.

ITALGEST 800.274.274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte/barra vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze, £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione [redacted] unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina, da £ 56.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%. Piscina, tennis, parco, occasione irripetibile.

NIZZA in nuova piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono/bilocali da £ 80.000.0000 - £ 164.000.000. Reddito 7% con affitto garantito. ISIT N. [redacted] 800.140.420.

NIZZA in palazzo fussuoso centrale, 50 mt spiaggia: bel bilocale con terrazza. FF. 520.000. Federico 0033/493.835.188.

NIZZA vicinanze Negresco 50 mt mare bil - trilocali da £ 118.000.000. Ampi terrazzi. Possibilità reddito 6%. Pronta consegna. Interim 011/599.782.

NIZZA zona Negresco, lungomare, 5° piano: trilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - corredata. Tutto nuovo. Cantina. Direttamente impresa. Tel. 0033/611.509.508.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VIA Palmieri vicinanze Nuovo Tribunale negozio 3 vetrine con magazzino mq 550 vendo Cervino 011/751.944.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per nostri clienti appartamenti in Bardonecchia. Bimar 011/435.91 - Oulx Tel. 0122/831.778.

[redacted] 7

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti Settembre £ 600.000 - quindicina £ 400.000 e ultima quindicina Agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182/970.366.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice tv terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182/950.771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864/845 050.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Porziano. [redacted] - 384.201.

[redacted], [redacted] luglio, agosto, [redacted] villetta, appartamenti [redacted] mare da 470.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi. 0535/379.416

[redacted] 9

ABBIANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Mongalieri 310, Torino. Tel. 011/561.1370 - 0335/519.2718.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/689 684.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BELLARIA Hotel Morena *** Tel. 0541/347.430 - Fax 0541/343.184. Fronte mare. Camere tutti comforts. Sala climatizzata. Cucina curatissima. Per un agosto favoloso interpellateci!

BIBIONE Spiaggia. Offertissima agosto. Attico villette / appartamenti £ 15.000 giorno / persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia dorsel 0431/439.515.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.085

CATTOLICA - Hotel Carlton *** - Tel. 0541/954.247 - Fax 0541/960.437 moderno, al mare - cucina genuina - specialità pesce - pensione completa da 87.000 a 99.000 - TV, parcheggio.

CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954.060. Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sala climatizzata, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti. Agosto £ 72.000 / 92.000 speciali sconti famiglie.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 giardino parcheggio piscina spazio servizi Tv. Famigliarità, ottima cucina. Disponibilità agosto.

DIANO MARINA Hotel Due Toni 50 mt mare, familiare, scelto menu. Sconto bmbini. tel. 0183/495.170.

GABICCE MARE hotel Spiaggia. Tel. 0541/953 307 - 0541/962.756 direttamente spiaggia, comfort, agosto camere libere. Pensione completa 65.000 - 100.000 - Sconto bambini.

IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Ciros *** , Vicinissimo mare, parcheggio, animazione, biciclette, Camere ogni comfort, TV. Gastronomia accurata, buffets, scelta menù. Fino 21 Agosto £ 550.000 settimanali. Dal 21 Agosto £ 430.000. Settembre £ 340 000. Sconto famiglie bimbo fino 2 anni gratis. Tel. 0541/330.354.

RIMINI Miramare Hotel Tre Grazie Tel. 0541/375.101. 20 mt. mare, camere servizi, telefono, impianto TV. Colazione buffet. Cucina casalinga molto curata. Buffet contorni. Agosto £ 78.000 dal 22 Agosto £ 58.500, Settembre £ 47.000, 4 persone pagano 3.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina rinnovata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 72.000 - 115.000 - Bimbi gratis. Tel. 0541/271.65.

[redacted] / Riviera[redacted] 3 stelle. Tel. 0541/375.400. 50 metri mare. Parcheggio. Ambiente moderno. Sala climatizzata. Camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. Doppio menù, buffets. Offerte famiglie. Interpellateci.

RIMINI Viserba Albergo Maxima vicinissimo mare, familiare, scelta menù, ultima disponibilità Agosto da £ 67.000. Settembre £ 39 000 Tel. 0541/734.352.

SARDEGNA sul mare, causa rinuncia, subito agosto due persone £ 1.000.000, quattro persone £ 1.900.000, garantendo biglietti traghetto. 0182/21.456 fino ore 22.00.

SPECIALI anziani, Diano Marina, Hotel tre stelle cure permanenze, residenzeassistenza infermieristica, diete, eventuale trasferimento suo hotel. Tel. 0182/404 477.

[redacted] 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561.1055. Aperto tutto agosto

VEDOVA 38enne amante dei bambini, graziosissima, cerca compagno affidabile scopo matrimonio. Consulting Studio 011/433.0187.

[redacted] 13

[redacted] monete, medaglie, preziosi, compro [redacted] ai prezzi, G[redacted] Gemelli, via Bertola 22/a, To. Tel. 011 561.3086.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Show il solito mattone ?

19-21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino
IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

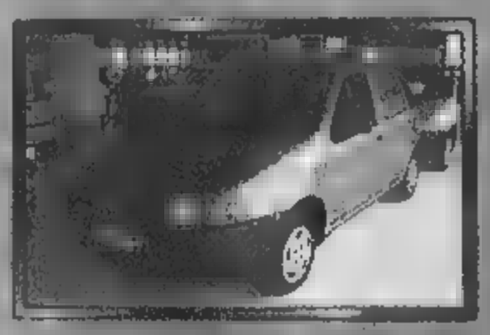
organizzazione rebus tel +39 011 546 284 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

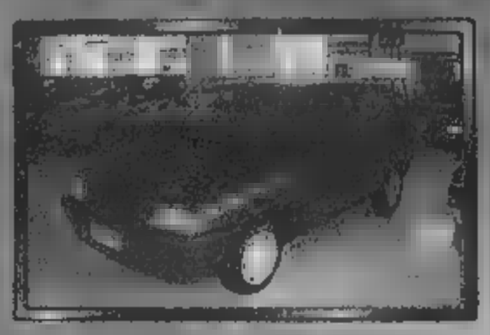
MONCALIERI (TO)
Via Moncenisio
(ang. via delle Fonderie)
TEL. (011) 605.81.11

30 MESI INTERESSI ZERO



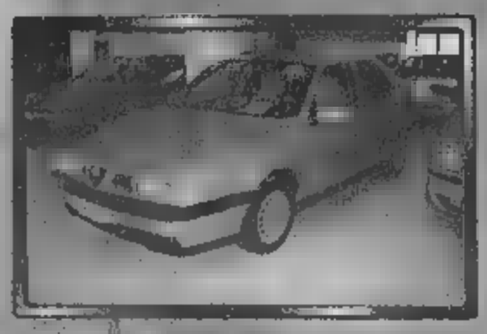
PUNTO 60 S 5P L.10.500.000
1995, VETRI EL., CHIUSURA CENTRALIZZATA
ANTICIPO L. 1.500.000
RATE 30 DI L. 300.000

TIPO HOS L.8.900.000
1995, CLIMA, ABS, AIRBAG
ANTICIPO L. 1.900.000
RATE 30 DI L. 233.400

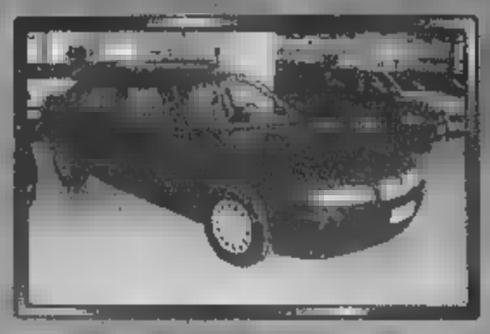


ROVER 111 SI L.6.900.000
1994
ANTICIPO L. 900.000
RATE 30 L. 200.000

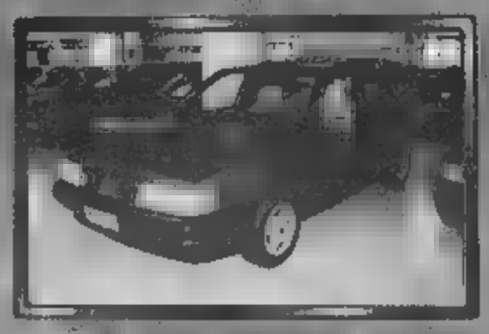
PANDA 4x4 L.12.900.000
1995
ANTICIPO L. 1.900.000
RATE 30 DI L. 366.700



ALFA 155 1.8 TS L.[illegible]
1995, CLIMA
ANTICIPO L. 1.800.000
RATE 30 DI L. 500.000



ROVER 618 16V L.17.800.000
1995, CLIMA
ANTICIPO L. 2.800.000
RATE 30 DI L. 500.000



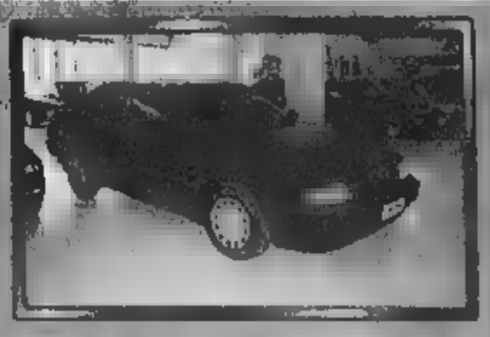
TEMPRA 1.8 SW SLX L.13.900.000
1994, CLIMA, ABS, CERCHI IN LEGA
ANTICIPO L. 1.800.000
RATE 30 DI L. 400.000

COUPE 16V TURBO L.18.900.000
1994, ABS, ANTIFURTO
ANTICIPO L. 3.900.000
RATE 30 DI L. 500.000

Autoexpert **GARANZIA 12 MESI** Autoexpert

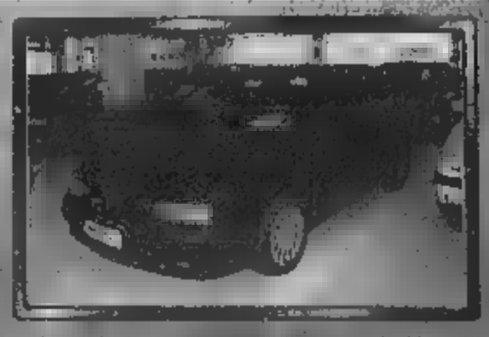
VALORE PROJECT PACKET

PUNTO TD ELX L.14.500.000
1996
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 10.150.000



ALFA 164 TS SUPER L L.21.500.000
1996, CLIMA, ABS
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 15.050.000

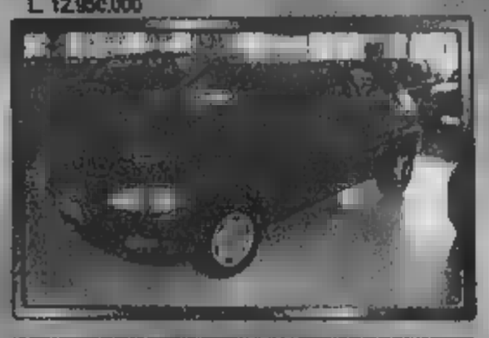
BRAVO 1.8 GT L.18.500.000
1996, CLIMA, CERCHI IN LEGA
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 12.950.000



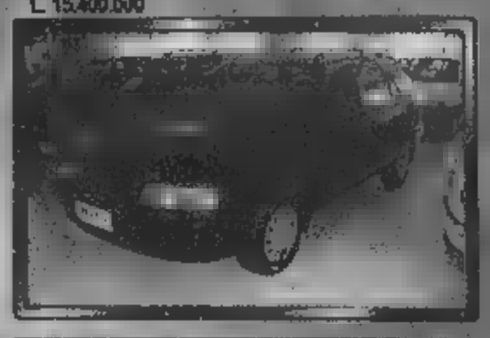
ALFA 146 TI 16V L.22.000.000
1997, CLIMA, ABS, 2 AIRBAG, CERCHI IN LEGA
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 15.400.000

600 SPORTING L.13.900.000
1998, PREDISPOSIZIONE AUTORADIO
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 9.730.000

BRAVO 1.6 SX L.16.500.000
1996
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 11.550.000



PEUGEOT 1.8 XR DIESEL L.14.500.000
1996, AUTORADIO
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 10.150.000



SUZUKY BALENO 1.6 SW L.17.900.000
1997, CLIMA
CON VALORE PROJECT PACKET
L. 12.530.000

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - SPESE L.270.000 - TAN 0% TAEG 1,75% - SCADE IL 31/8/99

"PROJECT PACKET"

Ovvero come guidare un'auto "usata" con il solo 70% del suo valore.

guidi al 100% paghi al 70%

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **Nuovo servizio Internet per Telecom Italia.** Da oggi, Tin.it, l'Internet service provider di Telecom Italia, eleverà i livelli di servizio della sua attuale rete, permettendo così ai propri abbonati di ricevere un servizio «Premium» caratterizzato da un'alta qualità di accesso in termini di velocità spazio Web, assistenza e nuovi [illegible] esclusivi.

■ **Olivetti: [illegible] su Mediobanca.** In un'interrogazione al ministro delle Finanze Visco, il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Nevio [illegible] ha chiesto chiarimenti sul trattamento fiscale applicato alla cessione di Olimpan da parte dell'Olivetti ai tedeschi della Mannesmann. Nesi ha chiesto se si sia verificata elusione fiscale, visto che la vendita delle partecipazioni in Omnitel e Infostrada è avvenuta tramite una controllata estera.

■ **Rialzo dei tassi attivi bancari.** Rialzo di mezza estate per i tassi attivi in diversi istituti bancari. La misura adottata è generalmente pari a +0,50 punti percentuali. La Bnl, (dal 26 luglio) ha provveduto all'aumento di un quarto di punto nella fascia di tassi dal 3,5 al 6% inclusi e ad un rialzo di mezzo punto dei tassi superiori al 6%. Invariati il prime e i top rate aziendali.

■ **Microsoft lancia la sfida ai «pirati».** Microsoft ha sfidato i pirati informatici invitando gli «hackers» a scardinare le protezioni di un supercomputer equipaggiato con il nuovo sistema operativo Windows 2000.

Foto: Edoardo Montaina su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali. Parco Archeologico di Sibari, Cosenza.

città antichissime.

Parco Archeologico di Sibari, Cosenza.

Nel Parco Archeologico di Sibari convivono i resti di tre diverse città: Sybaris, Thurii e Copia. Grazie anche al gioco del Lotto, l'intero sito sarà restaurato e verranno intensificati gli sforzi per riportare alla luce le magnificenze delle antiche civiltà locali. Chi gioca al Lotto vince anche sulla ruota del tempo. Coi proventi del gioco, infatti, vengono finanziati progetti di conservazione e restauro del Ministero per i beni e le attività culturali, per una somma pari a 900 miliardi di lire in tre anni. Qualunque sia la tua strategia di gioco, con il Lotto giochi sempre a favore dell'arte.

GIOCO DEL LOTTO

WWW.RENAULT.IT

CI SONO COSE DALLE QUALI RENAULT
NON PUÒ PROTEGGERVI.

RENAULT ESPACE
MIGLIOR RISULTATO NELLA
SUA CATEGORIA AL CRASH
TEST EURO NCAP.

Quest'anno, l'European New Car Assessment Programme, il consorzio indipendente che fa capo alle amministrazioni e alle associazioni dei consumatori europei, ha stabilito che l'Espace è l'auto più sicura nella sua categoria.
La valutazione è avvenuta sulla base di un test condotto su otto modelli di monovolume delle maggiori case automobilistiche mondiali. Otto auto di serie, sottoposte a un crash-test frontale e uno laterale ad una velocità di 64 Km/h (contro i 56 Km/h dei crash-test ufficiali). È il secondo successo, dopo quello di Mégane del 1998, che Renault ottiene all'Euro NCAP.
Un riconoscimento che premia il grande impegno nel progettare auto sempre all'avanguardia in termini di sicurezza. Ed uno stimolo nella ricerca di nuovi sistemi di protezione che possano salvaguardarvi anche dal più piccolo, fastidioso inconveniente.

EURO NCAP

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

MADONNA, [illegible] PER I GENITORI

Un film di Madonna fa infuriare il Movimento italiano dei genitori: è inaccettabile, dice l'associazione, che il thriller erotico *Body of evidence* sia trasmesso (domani sera, ndr) da Retequattro in prima serata.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 133 NUMERO 217 21 — LA STAMPA — MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

RITORNO A POSITANO

Ornella Vanoni e Toquinho ritornano insieme, 23 anni dopo: si esibiranno domani [illegible] a Positano in uno spettacolo dedicato al poeta e autore brasiliano Vinicius De Moraes, scomparso nel 1980.

In un saggio dell'economista americano Lester Thurow le nuove regole per i lavoratori, le aziende e le nazioni

RICCHI in otto lezioni

L'economista americano Lester Thurow, insegna management [illegible]

Le vecchie basi del successo sono crollate. Finora vinceva chi controllava le risorse naturali. Il futuro sarà di chi usa la conoscenza per creare benessere

Lester Thurow

Le vecchie basi del successo sono crollate. Lungo tutta la storia [illegible] la [illegible] successo è stata il controllo delle risorse naturali: la terra, l'oro, il petrolio. Ora, al contrario, la chiave è la conoscenza. Il re della nuova economia [illegible] Bill Gates, che non possiede terre, né oro, né petrolio, né fabbriche. Come [illegible] la conoscenza per creare benessere? Come devono riorganizzarsi le imprese per generare un ambiente che stimoli il benessere? Come creare gli imprenditori necessari a generare cambiamenti e ricchezza? Quali capacità servono? L'economia basata sulla conoscenza pone nuovi interrogativi, dà nuove risposte, e sviluppa nuove regole per il successo.

[illegible]

Nessuno mai [illegible] ricco risparmiando

I ricchi trovano le occasioni per lavorare ed investire laddove vi sono situazioni di grande squilibrio. Qualcosa - in genere una nuova tecnologia - ha aperto nuove opportunità per produrre nuovi prodotti in modo diverso, o per nuovi processi con livelli assai più [illegible]ti di produttività. Ciò è stato vero per Rockefeller come lo è oggi per Bill Gates. Per entrambi i risparmi di una vita non costituiscono [illegible] che una piccolissima parte della propria ricchezza. Risparmiare at[illegible] [illegible] investire in normali situazioni d'equilibrio può rendere tranquilla la vecchiaia, ma non rende mai ricchi.

In quella che passerà alla storia come la terza rivoluzione industriale, le nuove opportunità tecnologiche creano fortune assai più velocemente che nel passato. Gli americani più ricchi non nascondono il proprio benessere, [illegible] pubblicizzano le proprie disponibilità finanziarie per apparire come campioni dell'economia. Quel che oggi osserviamo in America accadde l'ultima volta negli anni Novanta del secolo scorso, durante la seconda rivoluzione industriale.

La vera ricchezza è la capacità di produrre più con meno: creare un flusso di merci e servizi senza dover sacrificare qualcos'altro di ugual valore. Essa non viene creata togliendo tempo ad altre attività e dedicandolo a far soldi. La vera ricchezza può essere creata da miglioramenti in ciò che gli economisti chiamano "produttività del lavoro": lo stesso tempo di lavoro genera più guadagni (e benessere) che in passato. La vera ricchez[illegible] infine, non viene [illegible] mando meno e investendo di più, [illegible] dipende dall'aumento della produttività del capitale: ottenendo di più dalle stesse risorse finanziarie o usando meno risorse finanziarie per generare lo stesso livello di ricchezza di mercato.

[illegible]

A volte l'impresa di successo deve cannibalizzare se stessa per salvarsi

Le imprese devono essere capaci di distruggere il vecchio quando ancora funziona, se vogliono costruire il nuovo che funzionerà solo in futuro. Se non si autodistruggono, saranno distrutte da altri.

[illegible]

Oltre al rapido mutamento tecnologico, altre due strade conducono ad alti profitti: gli squilibri sociali e gli squilibri nello sviluppo

Gli imprenditori vedono le occasioni sociologiche per modificare le abitudini umane. L'industria delle crociere trasse vantaggio da un mutamento demografico: il potere d'acquisto relativo delle persone anziane era raddoppiato in vent'anni. Due decenni prima i settantenni guadagnavano il 40% in meno rispetto ai trentenni. La crociera divenne la vacanza perfetta per gli anziani: voi restate fermi, noi vi portiamo in giro. Il problema della ricchezza generata in tal modo, è che lo squilibrio sociale in genere riflette un trasferimento di ricchezza esistente, piuttosto che la creazione di nuova ricchezza.

Quel che può essere chiamato squilibrio di sviluppo, invece, esiste ogni qual volta i Paesi o le imprese [illegible] riproducono le attività del mondo sviluppato in quello sottosviluppato.

[illegible]

Per funzionare il capitalismo in un ambiente deflazionistico è [illegible] più difficile che farlo funziona[illegible] in un ambiente inflazionistico.

La globalizzazione sta spingendo i prezzi in basso. La produzione viene delocalizzata da luoghi ad alto costo del lavoro a luoghi in cui il lavoro costa poco, e i prezzi calano di conseguenza. La capacità produttiva mondiale supera il consumo previsto di almeno un terzo. Con un tale eccesso di capacità produttiva, il calo dei prezzi non sorprende. La globalizzazione comporta anche una forte pressione per modificare le pratiche lavorative, acc[illegible] la produttività del lavoro ed [illegible] i salari.

In un mondo deflazionistico i debiti devono essere evitati ad ogni costo. I tassi d'interesse reali (tassi nominali più il [illegible] di deflazione) sono infatti assai alti, e se i prezzi calano del 10%, un debito di 100 dollari diventa di fatto un debito di 110 dollari. Quando la riduzione del debito prioritaria, nessuno investe più nelle cose che provocano la crescita.

[illegible]

Non esistono sostituti istituzionali agli imprenditori individuali che generano cambiamento

Il capitalismo è un processo di distruzione creativa. Il [illegible] distrugge il vecchio. Tanto la creazione quanto la distruzione sono necessarie per far avanzare l'economia. La figura dell'imprenditore è centrale in questo processo: esso è l'attore del cambiamento capitalista.

I vecchi interessi consolidati devono essere distrutti per dar spazio al nuovo, ma essi resistono, non sono disposti a scivolare silenziosamente nelle pagine di storia. La storia c'insegna che è fin troppo facile soffocare l'imprenditorialità. Essa è una fondamentale caratteristica umana, ma è estremamente fragile. Nella maggior parte dei popoli, delle epoche storiche e dei luoghi, l'imprenditore non esiste. Quando le società non sono organizzate in modo che i vecchi interessi possano essere spazzati via, gli imprenditori non possono emergere. Ma distruggere il vecchio può facilmente essere visto come un passo verso il caos. Le società che non sono pronte a rompere con il passato, non sono disposte a lasciar emergere gli imprenditori. L'Europa fornisce un buon esempio dell'importanza dell'imprenditorialità. L'Europa risparmia e investe più degli Stati Uniti, la sua popolazione è meglio educata, e possiede conoscenze scientifiche di base pari a quelle degli Usa [illegible] ha creato nessuna delle nuove industrie intelligenti del [illegible] secolo. L'anno scorso il braccio produttivo dell'ultima industria di computer europea, la Siemens-Nixdorf, è stato venduto alla taiwanese Acer. Come può un'area geografica svolgere un ruolo guida nel XXI secolo ed essere completamente fuori dal business dei computer? Gli imprenditori europei che dovrebbero esistere, non ci sono.

[illegible]

Nessuna società la cui massima priorità sia l'ordine può essere creativa, ma senza un certo grado di ordine la creatività scompare

Prendiamo la Cina all'inizio del XV secolo. La sua curiosità, il suo istinto per l'esplorazione e la sua ansia di costruire avevano creato tutte le tecnologie necessarie a lanciare la rivoluzione industriale. Ma i cinesi rifiutarono e, alla fine, dimenticarono le tecnologie che avrebbero potuto dar loro il dominio del mondo. Le innovazioni furono vietate, e alla fine del XV secolo la domanda di ordine aveva schiacciato l'innata curiosità umana, il desiderio di esplorare e la volontà [illegible] costruire.

Prendiamo il caso opposto: quello [illegible] della Russia nei 75 anni precedenti la rivoluzione d'Ottobre. La creatività fioriva nel [illegible] un impero morente. Ma senza un [illegible] ordine fu impossibile per i russi sfruttare quella creatività per sviluppare un'economia [illegible] successo. Il caos portò ad altro [illegible] e, infine, [illegible] rivoluzione. L'ordine fu reimposto. La creatività morì.

Per far avanzare ed utilizzare le [illegible] [illegible] società ha bisogno di [illegible] giusta combinazione di ordine e caos. [illegible] troppo ordine non funziona, né funziona il troppo caos.

[illegible]

Una economia efficiente basata sulla conoscenza richiede ampi investimenti pubblici nell'educazione, nelle infrastrutture e nella ricerca.

Il nuovo gioco economico è sia un gioco di squadra, sia uno sport individuale. Senza il sostegno della squadra l'individuo fallisce. Senza l'iniziativa dell'individuo fallisce la squadra. Alcuni Paesi investono volentieri [illegible] in ricerca, altri no. Non è facile determinare [illegible] giusta somma da investire. Le quattro maggiori economie del mondo industriale spendono nella ricerca percentuali assai simili [illegible] Pil: Francia e Germania spendono il 2,3 per cento; il Giappone il 2,8 per cento, e gli Stati Uniti il 2,5 per cento. Ma la somiglianza è dettata più [illegible] desiderio di non lasciarsi superare dagli altri, [illegible] non [illegible] qualsiasi prova che si sta spendendo la giusta quantità di soldi.

In America i quattro quinti degli investimenti privati nella ricerca vengono dalle grandi compagnie. L'Europa spende abbastanza, ma sono investimenti che, a quanto pare, non pagano. Per essere pagante, la ricerca deve ovviamente essere seguita dalle attività necessarie ad utilizzare economicamente le [illegible] tecnologie. L'America, [illegible] esempio, surclassa l'Europa [illegible] tanto nelle spese per [illegible] ricerca informatica, [illegible] negli investimenti in macchine e programmi informatici. Nel 1996, rispetto al Pil, gli investimenti Usa erano il doppio di quelli di Francia e Germania. Non ci furono grosse differenze nelle scoperte scientifiche, ma in ciò che con quelle scoperte veniva fatto.

I governi dovrebbero concentrare le spese in progetti a lungo termine per il progresso delle [illegible] fondamentali. E' questo il campo in cui le imprese private non investiranno, ma è anche quello in cui vengono create [illegible] condizioni per la nascita di nuove imprese private.

[illegible]

La maggiore incognita per l'individuo nell'economia basata sulla conoscenza è come far carriera in un sistema dove le carriere non esi[illegible].

Per l'individuo, l'educazione è sempre stata un investimento rischioso, ma ora lo è ancor di più. Come si fa a pianificare gli investimenti necessari a far carriera quando le imprese di successo tagliano le attività? Nell'economia globale, se le capacità costano meno [illegible] [illegible] certo posto, le imprese si sposteranno lì per ridurre i costi di produzione. Quando le nuove conoscenze rendono obsolete le vecchie capacità, le imprese non vogliono pagare l'aggiornamento professionale dei vecchi lavoratori, [illegible] assumere lavoratori che già posseggono quelle conoscenze. Nella seconda metà di questa decade, le imprese americane in attivo hanno licenziato oltre mezzo milione di lavoratori all'anno, e ciò malgrado il boom economico. La «carriera» è finita, così come il «posto» a vita. La strategia giusta [illegible] quindi continuare a cambiare impiego, finché non si trova un'impresa che offre ancora possibilità di carriera interna. Ma una volta raggiunti i 45 anni i cambiamenti diventano difficili, e dopo i [illegible] sono impossibili.

I redditi reali sono calati per la maggior parte della forza lavoro maschile e, allo stesso tempo, gli aumenti di stipendio per chi occupa il 20 per cento dei posti migliori non sono mai stati più forti. La crescente disparità di reddito e di benessere non è un problema per l'economia, ma nel lungo periodo, probabilmente, creerà problemi politici alle democrazie.

[illegible]

Il maggior problema della terza rivoluzione industriale è che l'economia globale sta rapidamente sostituendo le nostre vecchie economie nazionali. I governi non possono governare questa nuova economia e nessuno, men che meno l'America, vuole creare le forme di governo globale capaci di controllarla. Il risultato è che vivremo in un sistema economico di fatto incontrollato.

Bill Gates, mago del computer e padrone della Microsoft è il re della nuova [illegible]: non possiede né terre, né oro, né petrolio, né fabbriche, eppure è uno degli uomini più ricchi del mondo.

WASHINGTON.

LESTER Thurow, da tanti anni professore di management e teoria economica al Massachusetts institute of technology (Mit), è quella cosa rara - un economista rispettato e insieme un divulgatore. Ormai sulla breccia da oltre vent'anni - divenne celebre negli Anni Settanta con «The Zero Sum Society», un piccolo classico sulla distribuzione delle risorse - ha scritto libri di testo importanti ed ha tenuto per anni una rubrica economica sul settimanale Newsweek. In questi giorni esce negli Stati Uniti il suo nuovo libro, «Building Wealth». Affronta il tema scaldos della Nuova economia fondata non più sulle risorse fisiche [illegible] principalmente sulla conoscenza, l'informazione. Thurow vuole fare da ricero[illegible] in questa nuova realtà economica. E nel suo libro, [illegible] a tratti si legge davvero come un vademecum, fissa una serie di nuove regole da seguire. Pubblichiamo le più importanti.

(a. d. r.)

RENATO **BRUNETTA**

Brunetta economista di Forza Italia

Quanto è importante oggi la formazione professionale?

«In Italia si verifica una strana incongruenza: da un lato la formazione professionale pubblica non funziona, dall'altro i nostri lavoratori sono considerati molto competenti, anche a livello internazionale. Evidentemente c'è un sistema di formazione che non passa per l'istituzione, ma che è una sorta di capacità diffusa, di senso dell'equilibrio, di adattabilità alle mutate esigenze del lavoro.

Investire in formazione dunque non ha senso?

«Ma lasciamo perdere, cerchiamo invece di rendere più efficiente quel sistema di formazione implicito, *on the job*, che già funziona. Lo stato deve investire in infrastrutture, in educazione, non nella produzione di mercato».

È finito il tempo del salario e del posto fisso?

«Nell'attuale sistema postfordista, in cui l'obiettivo è la scala ottima minima, conta la leggerezza, la capacità di adattamento, l'elasticità produttiva. Per questo la piccola impresa - molto individualismo, poca standardizzazione - torna ad essere un principio di efficienza. E per questo i nostri parametri salariali, figli del fordismo, non vanno più bene. Elementi come la qualità e la fidelizzazione diventeranno sempre più importanti: spetterà all'intelligenza sociale - e non più allo Stato - redistribuire i guadagni di produttività.

VALENTINO **PARLATO**

Parlato, fondatore del Manifesto

Mobilità, flessibilità, mercato e oltranza. Cosa ne pensa?

«In teoria sono tutte cose di buon senso, ma il risultato è che viviremo in un mondo che è un gioco d'azzardo. E nei giochi d'azzardo c'è sempre il rischio che qualcuno abbondi e che altri ci rimettano tutto. In una società competitiva succede che se io investo tutti i miei averi nell'invenzione di un prodotto e il prodotto viene superato, il mio investimento va in fumo. Di conseguenza sarò più portato alla speculazione».

La terza rivoluzione industriale dunque non è così vicina?

«Io qualche dubbio. La seconda si caratterizzò per l'aumento dell'occupazione, questa si caratterizza per la perdita di occupazione. E in una società dove la disoccupazione aumenta la questione non si pone tanto in termini di economia quanto di democrazia. Anche nella prospettiva delineata da Thurow il pericolo autoritario è evidente».

Più formazione e più flessibilità sono una soluzione?

«Anche questo è un paradosso, perché se il lavoro [illegible] l'investimento in formazione è inutile. Si finisce con lo spendere tanto per formare una persona, che poi resta disoccupata. In ogni caso nessun privato si assumerebbe il rischio di un investimento che poi non viene assorbito dal mercato, e dunque se ne deve occupare lo Stato (che potrebbe [illegible] una fiscalità particolare proprio per la formazione)».

DOMENICO **SINISCALCO**

Siniscalco, docente di economia

Modello americano e modello italiano. Sono inconciliabili?

«Il caso americano è ammirevole, ma irripetibile. L'America ha dato vita a un modello di sviluppo capace di assorbire tutte le forze e di produrre crescita. Da noi è molto diverso: nella società italiana è difficilissimo cambiare posizione, le risorse sono di tipo tradizionalista e la mobilità interclassista praticamente non esiste».

Quali sono i punti più deboli del modello di sviluppo italiano?

«Manca sia l'attenzione alla scuola, che è un monopolio pubblico, sia gli investimenti nell'information technology. La composizione della spesa pubblica dovrebbe essere modificata investendo, da una parte, sull'educazione - più scuola e meno pensioni di anzianità - dall'altra, sulle tecnologie, per dare forza agli imprenditori. Se escludiamo il settore delle telecomunicazioni, il resto delle realtà produttive non ha mezzi sufficienti. Non dimentichiamo che la piccola impresa ha salvato l'Italia già due o tre volte e potrebbe salvarla una quarta, ma non senza l'apporto delle nuove tecnologie.

Le parole chiave dell'economia di fine millennio?

«Il mercato oggi si tiene [illegible] quattro pilastri: formazione, tecnologie, mobilità e flessibilità. Se ne manca uno la costruzione [illegible] si regge».

(Intervista a cura di Francesca Sforza)

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Troper, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via C. Bruno 18, Torino
Telle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
GTO spa, Corso Lo Savio 30, Catania
Nuova Alpe spa, via della Giustizia 11,
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Grafici, 1521 Tav. de
1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 2680 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 9 a 1999 è stata di 501.950 copie

UN KIT FAI-DA-TE

DEMOCRATICO DNA

Fabrizio Rondolino

CHE cos'è la democrazia? Fra le tante definizioni possibili, potremmo azzardare questa: allargare ad un numero sempre più ampio di persone un sempre più ampio di diritti (o di piaceri, o di opportunità). L'utilitaria è più democratica della carrozza a cavalli, la plastica è più democratica della porcellana, la Riviera Adriatica più democratica dei Caraibi. Ciò che un tempo era per pochi, è alla portata di molti: e non importa se si resta per ore incolonnati su un'autostrada, se tagliando una bistecca si taglia anche il tavolo, e al mare non si vede più il mare, e soltanto l'ombrellone del vicino. Chiamiamoli effetti collaterali, e non lamentiamoci troppo.

Però,... se ho il sospetto non soltanto che mia moglie mi tradisca, ma addirittura che un figlio non è mio figlio, e una macchinetta è in grado di farmi un del dna a casa, ho segnato una nuova tappa nell'evoluzione democratica dell'umanità? Da Birmingham, Alabama, arriva infatti una di quelle notizie che sembrano fatte apposta per sbocciare in estate, quando altre notizie latitano e la soglia dell'attenzione si abbassa: è inventato e commercializzato un kit - due tamponi sterili, un cartoncino e un qualche reagente - capace di stabilire in quattro e quattr'otto chi è figlio di chi (ma anche per esempio chi ha ammazzato chi). Non c'è neppure bisogno del sangue: basta un po' di saliva. E' garantito per dieci anni. E' in vendita a 20 dollari, più o meno 35 mila lire.

L'invenzione si colloca al crocevia di due passioni americane: la genealogia (pullulano infatti associazioni e i siti internet che per pochi dollari vi raccontano chi sono i vostri avi) e lo spy-shop, cioè quel negozio che vi vende a prezzi di hard-discount tutto il necessario per improvvisarvi investigatori privati. Il kit per il dna, tuttavia, ha qualcosa in più: soltanto perché indirettamente evoca il grande spettro di fine millennio, cioè la manipolazione genetica, ma anche perché, nel volere a tutti i stabilire una verità, banalizza le ultime favole contemporanee. Quando ci capiterà di leggere dell'ennesimo figlio di Maradona o di Elvis (per non parlare dell'ultimo zar), il nostro pensiero inesorabilmente correrà a quei tamponi sterili. La prova del dna, evocata di volta in volta uno spettro, una minaccia, un tribunale supremo, si riduce ad una specie di test di gravidanza da acquistare in farmacia per pochi spiccioli. La secolarizzazione è completa. Non c'è niente da fare: la democrazia non lascia scampo.

GLI USA E GLI IMMIGRATI

L'OPPORTUNITÀ NERA

R. Ford

Di tutti i trionfi che hanno marcato questo secolo come il secolo dell'America - i progressi nella scienza e nella tecnologia, la democratizzazione della ricchezza e del divario del potere politico difficilmente immaginabile nel 1899 - nessuno è stato perseguito con più tenacia della giustizia razziale. E non è ancora realizzato.

Quando ero un anziano dell'Università del Michigan, mi allenavo con i miei compagni per una partita di football. Tra i migliori giocatori di quell'anno della squadra del Michigan c'era Willis Ward, un mio carissimo amico, che la scuola non voleva far giocare perché era nero. I miei compagni di classe furono così gelidi che egli avrebbe dovuto iniziare una campagna di protesta. Ma alla fine, Willis decise di non giocare. Il suo sacrificio lasciò in me aperta la questione di come gli educatori potevano cadere di fronte a un pregiudizio razziale. Un'università, dopotutto, è insieme il luogo della conservazione e il focolaio dell'innovazione. Tolleranza, apertura della mente e considerazione del mondo, non solo dei nostri vicini: questo si deve apprendere sul campo di football, nel laboratorio di scienze, in biblioteca. Ma questo accade solo se gli studenti conoscono l'America in tutte le sue varietà. Per la classe del '35, alcune opportunità educative erano diminuite dalla relativa scarsità degli afroamericani, donne e vari gruppi etnici in campus. Mi sono spesso stupito di quanto differente il mondo era negli anni '50 e '60 - quanto più giusto e umano - quando le giovani generazioni hanno sperimentato una campionatura più rappresentativa della famiglia umana. L'indegnità capitata a Willis Ward sarebbe inimmaginabile oggi, e ciò dà la misura di quanto siamo andati avanti la realizzazione, comunque tardiva, della promessa che ci facemmo gli uni gli altri professando il nostro amore per la libertà.

Una sentenza della corte suprema, che impone delle aggiuntive per gli immigrati, va in questa direzione, oltre a essere chiaramente incostituzionale. Non vorrei che gli studenti del futuro college soffrissero l'impoverimento sociale e culturale che affligge la mia generazione. Vogliamo davvero rischiare di tornare indietro nel tempo, quando Willy Ward era isolato e penalizzato per il colore della pelle? Agendo in questo modo si rende quella visione onnicomprensiva dell'America che Carl Sandburg aveva in mente quando scriveva: «La Repubblica è un sogno. E niente accade se prima non c'è un sogno».

ex degli Stati Uniti
Copyright New York Times

La realtà oltre gli allarmismi di statistiche sbrigative: oggi i detenuti sono più di due anni

Carceri, aiutare chi esce produce sicurezza

Luigi

LA «questione giustizia» inevitabilmente lacera perché, da qualsiasi punto di vista o prospettiva politica e culturale la si affronti, sempre muove o riconduce a fatiche, drammi e sofferenze. Di chi è vittima e parte lesa dei reati, prima di tutto; e comunque, sia pure su altro piano, di chi per il reato viene punito. Di questi costi umani bisognerebbe sempre ricordarsi e tener conto quando si discute e si propone che su tali problemi non vi sono soluzioni facili e semplici, ragioni egualmente valide vengono sostenute sia da chi invita a un maggiore rigore, sia da quanti giudicano l'efficacia del sistema di pene alternative al carcere e, in generale, della legge «Gozzini» e della più recente legge «Simeone-Saraceni». Entrambe le normative contribuiscono a rendere più effettivo e praticabile quel principio (di razionalità e «convenienza», ancor prima che di tensione illuministica) fissato nella Carta costituzionale all'articolo 27, secondo cui la pena deve tendere alla «rieducazione».

Indubbiamente, la giustizia è una «macchina» complessa sui cui difetti e limiti occorrerebbe adoperarsi per aiutarla a funzionare meglio, anziché dividersi per «partiti presi» e per semplificazioni ricorrenti e cicliche, specie d'estate. Di fatto, il della legge cosiddetta «Simeone-Saraceni» provocava allarme nell'opinione pubblica: molti titoli del giornale prevedevano e paventavano uno carceri. Quel provvedimento, in effetti, rendeva possibile la scarcerazione oppure, se la condanna era divenuta esecutiva, il mancato ingresso in carcere per e pene inferiori a 3 anni, che poi riguardano in larga misura i tossicodipendenti (quasi un terzo di tutti i detenuti). In entrambi i casi, sullo sfondo non c'era la libertà ma l'accesso a una pena alternativa: senza alcun automatismo e solo dopo la valutazione discrezionale della magistratura di sorveglianza.

Le carceri non si in effetti, svuotate: il giugno 1998 e gennaio 1999, per effetto della Simeone-Saraceni, uscite 647 persone; a febbraio 1998 vi erano 49.519 detenuti, a febbraio 1999 49.532. Oggi, sono circa 52.000. Ci saremmo dunque aspettati di vedere divulgati, a un anno di distanza, anche i dati relativi alle persone che non sono entrate in carcere, ovvero quelle che, condannate a pene relativamente basse quindi per reati relativamente minori, attendevano di poter accedere a misure alternative direttamente dallo stato di libertà. Questi nessuno vi ha prestato attenzione: su un totale di 35.656 procedimenti esecutivi, le sospensioni pena detentiva (una specificazione non superflua, perché anche le misure alternative sono, a tutti gli effetti, una forma di pena) sono state 9.219. La legge è stata applicata con parsimonia.

Invece - lo vediamo in questa estate - è scattato un altro allarme. Più giustificato (basti pensare alle rapine e ai morti), ma che può portare a conclusioni affrettate e, alla fine, controproducenti. Prima, vi sono stati gravi fatti di criminalità, alcuni a opera di detenuti o ex detenuti. Poi, i dati forniti dal Casellario giudiziale per il 1993-1997 hanno evidenziato un abuso, per carenze organizzative e di comunicazione, della sospensione condizionale, concedibile per pene inferiori ai due anni. I due aspetti andrebbero scorporati.

Il primo è un aspetto sociale drammatico che, a sua volta, può generare drammi. Riguarda persone per le quali la condizione di libertà (sperariale di arresti a casa e semilibertà ma anche del dopo-pena) significa fine dell'emarginazione.

Soprattutto quando c'è mezzo lo stato di tossicodipendenza o di sieropositività. Alcuni anni fa aveva suscitato molto allarme la «banda dell'Aids»: la notizia stava nella ripetuta rapina, la *non notizia* è stata nell'approdo successivo di questi giovani malati a strutture di accoglienza prima, e, successivamente, alla morte.

Non si può, insomma, centrare l'attenzione soltanto su controllo e repressione, pur necessitati, ma anche e soprattutto su percorsi reali di integrazione. Offrire un'alternativa alla disperazione e alla strada non è buonismo ma promozione di giustizia e sicurezza. E questa consapevolezza solitamente è maggiore in chi amministra la giustizia.

A fronte di una strisciante volontà di «normalizzazione» della giustizia, di smobilitazione nel contrasto delle mafie e della corruzione, nei giorni scorsi, il nuovo procuratore di Palermo, Piero Grasso, si è fatto carico di sottolineare autorevolmente la necessità di un'altra forma sostanziale di giustizia: la giustizia sociale. Senza prevenzione, senza lotta alle povertà materiali, culturali e morali, alla disoccupazione e all'esclusione la repressione non può risolvere granché.

Carceri sovraffollati. A sin. don Ciotti

La giustizia va resa rapida e uguale per tutti Ma gli eccessi emotivi non aiutano le vittime

Certo - assai comprensibili - emotività, taluni - meno giustificabili - allarmismi, in definitiva e pur indirettamente, fanno correre il rischio di occultare e trascurare quei fenomeni criminali che si vanno riorganizzando, nonché quelle esigenze di giustizia sociale e prevenzione, che non significa minore rigore ma semmai maggiore lungimiranza e dunque, più sicurezza per i cittadini.

Ma il problema della giustizia che va resa rapida, certa ed uguale per tutti richiama anche l'aspetto tecnico-organizzativo, perennemente sottovalutato: per affrontarlo occorrono risorse adeguate e investimento tecnologico, a partire dalla capillare informatizzazione, ben più che l'attenuazione di garanzie. Attenzioni e investimenti strategici che richiedono urgenza e corale volontà politica. Sarebbe forse una risposta assai più credibile di certi «pacchetti» anticrimine, basati su restrizioni penitenziarie e «tamponi» che risparmiano e risentono dell'allarmismo.

Bisogna avere il coraggio di dire e sapere che proposte, basate sugli eccessi emotivi e i polveroni estivi, non rendono giustizia alle vittime e non restituiscono ai cittadini, al massimo cercano di catturne la facile consenso. Ma quando la polvere cala, si rischia di scoprire che, mentre la grande criminalità si organizza e internazionalizza in silenzio, il clamore estivo ha sviato risorse e prodotto scarsi risultati, talora persino discutibili. Quale quello di scoprire la «fuga» dagli arresti domiciliari di G.B., pensionato di 73 anni, con quattro mesi residui da scontare. I carabinieri non l'hanno trovato in casa, ma non era uscito per delinquere: l'unico compagno della sua solitudine, il suo cane, era scappato e lui era andato a riprenderlo. Risultato: denuncia per evasione e incre- delle statistiche criminali. Nello stesso giorno, un uomo di 31 anni, condannato a quattro mesi di detenzione domiciliare, è uscito da casa, ha telefonato ai carabinieri per autodenunciarsi per evasione: aveva una convivenza difficile con la moglie, per cui preferiva il carcere. Altri potrebbero uscire, ma non hanno un posto dove andare: la gran parte dei detenuti vive in condizioni di povertà estrema. Ciò non può essere in alcun modo preso a giustificazione, ma può servire a leggere il grave problema della recidiva, della remissione di nuovi reati dopo la scarcerazione. E le strutture di accoglienza, e l'impegno di associazioni e volontari sono una preziosa ma insufficiente goccia nell'oceano.

I due esempi citati sono certo episodi minori, ma che rivelano una realtà molto diffusa: forme di emarginazione che portano a reati, spesso di lieve entità. Sommate, danno cifre che possono incutere paura, che però vanno interpretate correttamente per dare le risposte appropriate ai tanti e differenti aspetti delle esigenze di legalità e sicurezza.

Paura e impressione che, invero, non sono state prodotte da un'altra notizia di questi giorni: un'indagine della Corte dei conti ha appurato che buona parte dei dirigenti e impiegati degli uffici delle Finanze condannati o rinviati a giudizio (1.096 tra il 1995 e il per corruzione, concussione, peculato e abusi d'ufficio non sono finiti in carcere e agli arresti ma sono tuttora al loro posto. Questo non allarma, ma danneggia tutti: la credibilità delle istituzioni e la vita dei cittadini. Un danno sociale infinitamente più ampio e pericoloso di quello inferto da G.B. e dal suo irrequieto cagnolino, per controllare e punire il quale (e i tantissimi come lui) si rischia di distogliere risorse e indignazioni da criminalità ben più pressanti e lesive.

Non insomma che, terminata l'estate, ricominciasse a piovere. Sempre sul bagnato.

La sorte del popolo tzigano • L'università paralizzata • I cacciatori nella riserva

di O. di B.

Nessuno possiede i segreti della natura

EGREGIO Signor Del Buono, trovo sempre molto interessante il suo colloquio con i lettori. Consente, spesso, di incontrare persone equilibrate, come il cacciatore che ha risposto (in prima battuta) all'appassionata perorazione di una vegetariana. Purtroppo non mancano i «khomeinisti» che vorrebbero accreditare verità assolute, quando (basta leggere «Tuttoscienze») l'unica scienza è la non-certezza. «Tutte le diagnosi sullo sconvolgimento dell'ecosistema sono solo ipotesi/Dagli scienziati una certezza: non ci si capisce nulla» (da *Il Messaggero* 22 luglio c.a.).

Una furtiva dieta vegetariana (oggi è *la page*) potrebbe risultare, domani, deleteria: lo ha detto anche un altro lettore che mi è sembrato un «tecnico» della materia. Se poi mi si sbandiera il simbolo del naturista George Bernard Shaw, morto a 94 anni, lo schiero in campo Winston Churchill, deceduto a 91 anni, alle spalle una vita da gaudente (consumatore accanito di sigari e superalcolici) all'insegna di imperativo categorico: «No sport!», come lo stesso Churchill precisò nel di un'intervista. Perciò mi stupiscono i temi da «passdarano» sulle cui bandiere mi sembra di leggere l'affermazione che Giuseppe Gioachino Belli metteva in bocca a un re: «Io sò io, e vvoi nun zete un c.../sori vassalli bbugiaroni, e zzitto».

P.S.Non sono un cacciatore: sparato colpo in vita mia. L'unica arma c... conosco è il coltello: lo uso anche per tagliare (molto raramente) la carne.

Antonino Buratti, Sutri

GENTILE Signor Buratti, la ringrazio per la sua lettera che contiene un garbato appello alla tolleranza. E' vero che nelle discussioni su qualsiasi argomento di qualsiasi entità c'è gente pronta a incavolarsi e a minacciare il passaggio alle vie di fatto contro chi si azzarda a sostenere una diversa opinione. Ma bisogna imitare gli sbagli altrui. I giovani hanno diritto di sbagliare se i genitori capaci di insegnargli nulla. Però hanno anche il dovere di cercare di essere migliori dei loro genitori.

Non ci sono verità tranne quelle dei comandamenti. Nessuno è padrone dei segreti della natura. Ad ogni modo, io non posso accettare gli sfoghi di chi protesta per l'ingiustizia e i soprusi ricevuti, reali o presunti. Può darsi che l'essere ascoltato aiuti il sofferente a pacificarsi, a considerare le effettive dimensioni della propria protesta, e a fare esame di coscienza: valga la pena di prendersela tanto. Se anche una sola persona torna così a riflettere, il mio compito è giustificato.

del

L'Occidente respinge il popolo libertario

Stupisce, del buonismo sinistrese italico, erede del cattolicismo dolciastro *dernier cri*, la spropositata generosità verso popolo che, tra mafie, droghe e altri mercati infami, forse non meritava tanto, contrapposto al ferreo silenzio, anzi alla feroce ingenerosità la il popolo tzigano, la cui attitudine ai furterelli, unico cespite di sopravvivenza c'è più il commercio dei cavalli né lavoro per i calderai, non ha confronti con l'immenso giro di affari loschi dei nostri adriatici dirimpettai. Quello tzigano, discendente dalla più antica e spirituale civiltà del mondo, l'India degli Dei e dei Bodhisattva (illuminati), è un popolo gioioso, bello, sano, magico, misterioso, libertario e perciò nomade, non irreggimentabile nel tetro, malaticcio, noioso e annoiato universo occidentale, che essendo in via di estinzione per denatalità, superbenessere, droga, li odia e li respinge - me ne vergogno - verso il genocidio.

Laura Bergagna, Lanzo

impedisce lo

Frequento il corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali alla «Sapienza» di Roma. Sono costretto a interrompere le ricerche per la mia tesi di laurea in quanto la biblioteca mio so chiude dal 31 luglio al 1° settembre, incurante di turni, ferie «intelligenti», assunzioni a tempo. Comprendo che le ferie lavorative sono un diritto di ogni lavoratore, ma anche poter studiare in condizioni adeguate è un diritto (ogni anno noi studenti de "La Sapienza" paghiamo circa 170.000 lire sotto la voce «tasse allo studio»!). Spesso ci si dimentica che anche gli studenti con il loro studio, producono e lavorano, e allora quale professionista, commerciante, scienziato e medico accetterebbe simile paralisi nella propria attività?

Lorenzo Trombetta, Roma
trombetta.l@tiscalinet.it

Parco un di fuoco

Si per verificare un massacro di animali nel Parco della Maremma: le associazioni animaliste e a tutti gli amici degli animali dovrebbero intervenire e fermare (per ora la caccia è rinviata in grande stile a settembre) la Delibera n°21 del 2 aprile '99 sul contenimento degli ungulati (daino e cinghiale), del Commissario straordinario del Parco Ente contiene, secondo noi e la Lega Anti Vivisezione, gravi irregolarità: non esiste infatti un regolamento sul prelievo faunistico come prevede la legge, e sono stati abilitati con corsi ed esami fasulli 200 cacciatori! Altri Parchi stanno aprendo allegramente ai cacciatori, e anche se il problema dell'incremento degli ungulati, in assenza di predatori, può essere presente in qualche zona, senza precise disposizioni di legge e progetti degni di un'area protetta non si può agire. Si pensi solo ai progressi della tecnica veterinaria nella sterilizzazione, per esempio sulle tube, che non alterano più la natura dell'animale e che potrebbero essere davvero la soluzione del problema.

Fausto Gloammoni
marina.berati@mclink.it
L.A.V., Comitato di difesa del Parco della Maremma

La per il

Suffolk, Inghilterra, dove mi trovo per periodo di riposo, vengo a sapere di un articolo, a firma Pierluigi Battista, pubblicato sulla *Stampa* il 4 agosto, dedicato al tema sempre assai ghiotto vacanze degli intellettuali italiani. Si intuisce che nel Belpaese la temperatura va su e le notizie scarseggiano. Individuata Capalbio come epicentro dell'*intelligencija* nazionale e dopo qualche innocua considerazione proposito, l'articolista scopre che il sottoscritto, dopo aver scherzato nei lontani Anni sugli usi capalbiesi che non mai condiviso, fa parte della Commissione tiva per il cinema del ministero dei Beni e attività culturali. Evviva! Peccato che io ne faccia parte, insieme a due storici del (Mario Verdone e Franco Polla), una scrittrice di fama (Dacia Maraini), due critici (David Grieco e Oreste De Fornari) e infine da Stefania Bianchi (designata per legge dalla Conferenza Stato Città) da più di tre anni. Cioè da quando Walter Veltroni riformò il molto chiacchierato Istituto. In questi tre anni, farà piacere saperlo all'articolista, la Commissione ha patrocinato un'infinità di iniziative molto dal giornale, e contratto il finanziamento pubblico di film italiani, riconoscendone l'interesse culturale nazionale, e circa il 30% delle domande, contro l'oltre 70% delle precedenti gestioni.

Quanto ai misteriosi criteri estetici che presiederebbero alle nostre deliberazioni, l'articolista dovrebbe lasciare per un attimo il tedio capalbiese in cui deve versare e condursi a Roma, presso il Dipartimento dello spettacolo del ministero dei Beni e attività culturali, via della Ferratella 53. Poiché infatti ogni nostra decisione è un atto pubblico, potrà laggiù consultare serenamente le valanghe di relazioni, vergate da me e dagli altri membri della Commissione, in cui si approva o respinge il tal film o il tal altro. Li troverà criteri, metri di giudizio, ragionamenti che gli terranno compagnia almeno fino alle prossime vacanze pasquali. Buon divertimento.

Mario Fortunato

Sono allergico al burocratese del commissario Fortunato. [p. b.]

LETTERE INVIATE A: LA 32, 10126 TORINO. FAX: 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via 32, tel. 011 65681 11. Fax 011 665538. Roma, via tel. 06 47841. Fax 06 4882002. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181. Fax 02 76340000. Internet: www.lastampa.it

Torino, via 68, tel 011 665681, fax 011 6637939. Inviti e comunicati: e.mail 10161@lastampa.it

Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) L. 1000 a copia (€ 0,52). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6637939, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.540681; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. pagamento: mediante versamento postale 999999, bonifico bancario sul conto n. 12345 della Banca Nazionale S. Paolo di Torino, Corso di Cittadini intestazione al n. verde 167-222002; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 6637939. E-mail:

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 21 tel. 02 24424.511, fax 02 24424.500, Torino c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari v. Amendola 166/B, tel. 080 5485111, Bologna v. Amendola 13, tel. 051 259932, Padova v. Cavanella 188, tel. 049 8073145, Catania c. Sicilia 37/d, tel. 095 7206311, Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]42, Genova v. C.R. Cornelio 9/14, tel. 010 540184, Palermo v. Libertà 19, tel. 091 6268288, Roma v. Barberini 36, tel. 06 4280681, fax 06 4201668.

Ieri il primo ciak a Cinecittà: tredici puntate da gennaio su Canale 5

Giornalisti, facce da fiction

Vita di redazione tra amori e inchieste

Fulvia Caprara

ROMA

Parte in pieno sollione, a pochi giorni da Ferragosto, la lavorazione della fiction Mediaset che darà battaglia al fenomeno televisivo dell'ultima stagione, ossia al «Medico in famiglia» di Raiuno. Da ieri mattina, in una Cinecittà semideserta, dove anche i set dei rari film ancora in preparazione hanno chiuso i battenti per una pausa di una decina di giorni, Donatella Maiorca gira la prima delle tredici puntate della serie «Giornalisti». Prodotto da Publispei, proprio come le storie che avevano per protagonisti Lino Banfi e Giulio Scarpati, basato sullo stesso format di «Periodistas», che in Spagna ha raggiunto ascolti record, il film-tv è stato scritto da una squadra di sceneggiatori con la supervisione di Linda Brunetta, ex-autrice del gruppo di «Avanzi».

Per il momento sono previsti un primo ciclo di sette episodi diretti dalla Maiorca e un secondo affidato a Stefano Alleva: in tutto tredici puntate, che potranno diventare molte di più se i risultati d'ascolto saranno giudicati soddisfacenti. La messa in onda è prevista per il prossimo gennaio. La regista Donatella Maiorca, messinese, classe 1957, vanta una lunga esperienza cinematografica e televisiva: dopo aver lavorato con autori come Bigas Luna, Marco Bellocchio, Cristina Comencini, è passata alla tv dove nel '96 ha girato per Raitre il documentario «L'anima sul muro». Con «Viola», storia di sesso telematico con protagonista Stefania Rocca, Donatella Maiorca ha esordito sul grande schermo, mentre per la televisione ha diretto episodi della seguitissima sit-com «Un posto al sole», esperienza, quest'ultima, che le ha spianato la strada per arrivare alla regia di «Giornalisti».

A chi le chieda come sia cominciato, Donatella Maiorca racconta: «Ho telefonato a Mario Monicelli chiedendogli se si ricordava di me e se per favore mi faceva fare l'assistente alla regia. Non conosceva nessuno, non ero raccomandata. E lui mi ha proposto di fare la segretaria di edizione per il "Marchese del Grillo"». A Monicelli l'aveva presentata Francesco Laudadio (all'epoca aiuto del regista) offrendole l'opportunità di fare l'aiuto operatore volontario.

Ma che tipo di vicende saranno quelle raccontate da «Giornalisti»? Il cinema ha spesso descritto la professione nei suoi aspetti deteriori, ma anche affascinanti e avventurosi: l'elenco dei titoli è infinito, basti ricordare, tra i più famosi, «L'asso nella manica», «Prima pagina», «Sotto tiro», «Un anno vissuto pericolosamente». In «Cronisti d'assalto» di Ron Howard, con Marisa Tomei, Glenn Close, Michael Keaton, Robert Duvall, il mestiere di giornalista era stato raccontato in una chiave molto quotidiana, che mescolava le questioni redazionali con quelle personali, a cominciare dagli amorosi bisticci della coppia di protagonisti, redattori dello stesso giornale, momentaneamente divisi perché lei è incinta, costretta giocoforza all'inattività.

La televisione potrebbe provare ad affrontare il tema più o meno dallo stesso punto di vista, mostrare, in un clima da commedia, l'altra faccia della medaglia, quella meno rosa-amour, ma più veritiera.

Intanto si sa che i protagonisti della serie sono giornalisti impegnati prevalentemente sul fronte della cronaca locale e che, oltre alle storie di cui scrivono, i film parleranno del loro privato, del modo con cui i problemi quotidiani s'intrecciano con il lavoro. Personaggi principali del film-tv sono Fabrizio Contri che ha il ruolo del capo-redattore: Valeria Cavalli che è la vice-direttrice e Rocco Papaleo, cronista.

A Cinecittà, proprio a poca distanza dal set che fino a qualche giorno fa ospitava il cast al completo di «Un medico in famiglia», sono stati costruiti la redazione del quotidiano, gli appartamenti dei giornalisti e il bar dove i soliti ritrovarsi; i casi, dagli omicidi alle vicende politiche, le storie di racket a quelle che in gergo si chiamano «di bianca», cioè di attualità non cruenta, tutti ambientati nella capitale. Ma riuscirà la figura del giornalista a contrastare quella più tradizionalmente positiva e rassicurante del medico? In Spagna è andata bene, ma in Italia, dove alla categoria si rimprovera molto, non è detto che la sfida riesca.

Gli stessi produttori di «Un medico in famiglia»: ma la sfida è contro Banfi e Scarpati

Linda Brunetta, già autrice della «tv delle ragazze» e di «Avanzi», e Rocco Papaleo

L'attrice Valeria Cavalli è la vicedirettrice del quotidiano in cui è ambientata la nuova fiction «Giornalisti»

In Spagna la serie «Periodistas» è stato il successo dell'anno scorso. La sceneggiatura italiana porta la firma di una delle autrici del satirico «Avanzi»

A Molteno, senza l'approvazione della vedova

Quattro giorni di musica per ricordare Lucio Battisti

MILANO

Lucio Battisti riposerà in una cappella di famiglia che la vedova del musicista, Grazia Letizia Veronese, sta facendo costruire nel cimitero di Molteno. La salma del cantante, morto il 9 settembre scorso in seguito a un male incurabile, riposa attualmente in un loculo rinchiuso da una semplicissima lapide recante la scritta: «Lucio Battisti 1943-1998». La costruzione della cappella di famiglia è a buon punto e il trasferimento del corpo del cantautore dovrebbe avvenire nelle prossime settimane.

Intanto si stanno già preparando in tutta Italia manifestazioni ed eventi per ricordare, tra un mese, la figura dell'autore di pensieri e parole»; proprio a Molteno, città in provincia di Lecco dove Battisti si era rifugiato negli ultimi anni e dove tuttora vivono la vedova e il figlio Luca, si terrà un omaggio realizzato in accordo dalla discrezione «Un'avventura ed emozioni», questo il titolo della quattro giorni per Battisti che prenderà il via il 9 settembre, prevede un dibattito sulla figura del cantautore, una mostra di dischi, diapositive, scritti e carte telefoniche raffiguranti l'artista e quadri che si terrà all'interno del Palazzo Comunale, esibizioni di gruppi nel Parco di Villa Rosa e persino un annullo speciale ispirato a Battisti disponibile soltanto per poche ore. Per la quattro giorni l'amministrazione di Molteno aveva chiesto un'adesione il alla vedova del musicista ricevendo però l'annassino «no».

Lucio Battisti

«Talk» Tina Brown pubblica le foto sexy

Gwyneth sceglie il teatro e ritorna a Shakespeare

WASHINGTON

Gwyneth Paltrow, premio Oscar per «Shakespeare in Love», l'unica attrice che sa parlare perfetto britannico, è sotto l'incantesimo del grande William: stavolta però su un palco teatrale, in quel di Williamston (Massachusetts), dove interpreta una versione «postmoderna» di «Come vi piace» (As you like it).

Come in «Shakespeare in love», Gwyneth interpreta (Rosalind) costretta a travestirsi da uomo per conquistare il suo futuro marito, Orlando, interpretato da Alessandro Nivola. Il cast è composto più da celebrità televisive che da veterani del teatro: dall'attrice comica Lea deLaria, all'attore televisivo Mark Linn-Baker.

«As you like it», nella versione interpretata da Gwyneth è un collage postmoderno di tempi e luoghi diversi, voluto dal regista Barry Edelstein: gli abiti sono inglesi anni Quaranta, la colonna sonora è bebop anni Cinquanta, e la foresta di Arden, dei luoghi della vicenda, è rappresentata da quadri di foglie, con tanto di cornice.

Le recensioni sono buone per Gwyneth, che tuttavia in questi giorni è all'attenzione del pubblico per altri motivi: le sue foto sexy compaiono sulla copertina e all'interno del nuovo, superchiacchierato mensile diretto da Tina Brown, «Talk».

Gwyneth Paltrow

Esce il film-satira

Watergate: lo scandalo è una parodia

WASHINGTON

Si chiama «Dick», in riferimento al soprannome di Richard Nixon (ma indica anche volgarmente l'organo sessuale maschile), ed è un film-satira sul Watergate, lo scandalo che travolse la presidenza Nixon, le cui dimissioni furono annunciate il 9 agosto 1974.

«Dick» riprende in chiave parodistica le vicende di quell'epoca, compresa la leggendaria inchiesta dei due giornalisti del «Washington Post» Bob Woodward e Carl Bernstein (già raccontata nel film «Tutti gli uomini del presidente», con Robert Redford e Dustin Hoffman). Protagoniste sono due ragazze, interpretate da Kirsten Dunst e Michelle Williams, che per caso si imbattono negli agenti del partito repubblicano che entrano furtivamente nel quartier generale democratico all'hotel Watergate di Washington, la vicenda che diede origine allo scandalo.

Il giorno dopo, in visita turistica alla Casa Bianca, entrano per caso in una stanza dove gli «uomini del presidente» stanno preparando mazzette e liste di persone da corrompere per fare loro mantenere la bocca chiusa sullo spionaggio ai danni dei democratici: a quel punto Nixon (l'attore Dan Hedaya) cerca di comprare il loro silenzio e le nomina responsabili ufficiali delle passeggiate del cane Checkers. Ma le due, adolescenti superficiali e chiacchierone, fanno amicizia con i due reporter del «Post».

Così che diventano la celebre fonte segreta Woodward e Bernstein (vera, la cui identità non fu mai rivelata dal «Post»), detta «Gola profonda».

Il film, notano i recensori, basa le sue comicità sul fatto che le due sprovvedute entrano in contatto con la Storia, senza accorgersene, e ne cambiano il corso. Tuttavia, aggiunge «Usa Today», se non si è cresciuti all'epoca dello scandalo, molte delle battute risultano oscure.

La produttrice di «Dick», Gale Ann Hurd, sottolinea che, a parte le due ragazze, non è stato necessario inventare alcun personaggio, né forzare quelli presi dalla realtà: «Il cast di personaggi della Casa Bianca all'epoca di Nixon era talmente assurdo che non è stata necessaria alcuna parodia o caricatura. Le cose più divertenti sono le cose che sono davvero accadute».

GIOCO DEL LOTTO

Numero che è vincente la scorsa settimana

IN ITALIA 99.069.292.274

IN PIEMONTE 6.727.306.040

Le ricevitorie fortunate

Paola Redondi - ricevitoria n. 1058
via C.Battisti, Fraz. Timoline Corte Franca -*vinti 337 milioni*

Loris Nunzia Antonioli - ricevitoria n. 0065
via Aria Libera, 23 Darfo Boario Terme -*vinti 313 milioni*

Alessandra Papi - ricevitoria n. 0262
via Indipendenza, 32 Cologno Monzese -*vinti 162 milioni*

Le estrazioni del Duemila

RIBALTONE

...in politica n.25
...negli affari n. 7
...in amore n.53

Come si incassa

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga (in base alla disponibilità di cassa).

da 4.500.000 a 20.000.000
Prenotazione e pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale o in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione.

oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile entro pochi giorni.

informazione pubblicitaria

L'INCONTRO CON L'ATTRICE CHE HA GIRATO IN CANADA

Greta Scacchi: Hollywood mi uccide, meglio l'Italia

INTERVISTA

Sandro Tarantino

«Il cinema americano ti soffoca con la sua gerarchia. Se saluti l'addetto al trucco lui non ti risponde»

VIESTE (FOGGIA)

Sotto un cuscino che le gonfiava il pancione c'era un pancione vero di cinque mesi e, dentro, Matteo, il suo secondo figlio, nato un anno fa. La regista Gabriella Cristiani voleva raccontare la storia di una donna al mese di gravidanza per il suo «Ladies Room» e non sapeva che Greta Scacchi era tagliata per la parte. «Un film girato in dieci giorni. Mi era già capitato con Henry Jaglom che gira in dieci giorni e monta un film in dieci mesi».

Greta Scacchi è un'attrice che divide la sua vita tra l'Italia (dov'è nata), l'Australia (dove ha vissuto con il padre, pittore italiano, e la madre, ballerina classica inglese) e l'Inghilterra (dove vive oggi con Matteo e la sorellina Leila). Ha 39 anni, un passato trasgressivo e un carnet di film importanti. Il più famoso è «Presunto innocente» al fianco di Harrison Ford. Ora, ospite al «Filmfest» di Vieste dove ha presentato ieri sera «Emma» e «The Coca Cola Kid», ha tre film in uscita, tanta voglia di cinema italiano e meno di Hollywood. Dove - dice - «c'è un rigido senso della gerarchia e sei isolata da tutto».

Il primo film?

«E' "Ladies Room", girato a Montreal. Un film a basso costo. Racconta la storia di tre donne che, in un bagno per signore, si raccontano i loro segreti. Io sono protagonista di una di queste tre storie che si intrecciano. Film originale, unico. Ci ho lavorato dieci giorni, pazzescamente poco».

Non le era mai accaduto?

«Sì, con Henry Jaglom che ha bisogno di dieci giorni per girare e di dieci mesi per montare un film. Lui lascia spazio agli attori, lavora senza sceneggiatura. Poi crea durante il montaggio. In quel film, "Festival", ero un'attrice che, volendo fare la regista, cercava un produttore».

Il secondo film in uscita?

«Si chiama "Cotton Mary", regista Ismail Merchant, produttore del regista James Ivory. Nell'India Anni 50 io sono una donna alla quale nasce prematuramente una bimba, salvata da un'infermiera indiana».

Il terzo film l'ha girato in Australia, una terra che ama.

«Sì, a Sidney. E' "Looking for Alibrandi", la storia di una famiglia siciliana che ha conservato l'orgoglio delle origini e quella di una ragazza di sedici anni, mia figlia, che per la prima volta incontra il padre».

Le capita spesso d'imbattersi all'estero in storie italiane? Gli italiani nel mondo sono dopotutto quasi 60 milioni.

«Fin troppi. Scherzo. Anche il padre della mia bambina è italo-americano. Ma è diverso essere italiani in Australia e in America. In Australia ho vissuto due anni. Lì, in un certo senso, tutti si sentono stranieri, al di fuori degli aborigeni. E' un Paese che cerca una sua identità. Gli italiani sono fieri di esserlo, studiano la lingua a scuola e nelle università. Con i greci, gli italiani in Australia sono i più bravi di tutti e curano la terra. Negli Anni 70 mio padre veniva dall'Italia e portava con sé melanzane. Ora a Sidney ci sono le zucchine italo-australiane. C'è il senso dell'appartenenza. Fa parte del carattere degli italiani la religione, la famiglia forte, la lealtà. Sono la struttura che tengono in ordine il loro comportamento».

In America invece?

«L'America un po' mi spaventa. A Napoli si vive gomito a gomito. Si partecipa alla vita degli altri, dalla finestra si sentono le voci della famiglia che sta accanto. In America nessuno bada a vicino di casa, è un casino, e poi magari ti ritrovi con una pistola in mano. E' esattamente il contrario che in Australia. Già i nonni, per integrarsi in America, hanno cominciato a parlare un inglese sporco dimenticando di trasmettere l'italiano ai figli. Dopotutto gli americani non imparano le lingue perché è una perdita di tempo. Tutti imparano l'inglese».

Dove vivrebbe in Italia, allora? A Napoli?

«Non conosco bene Napoli, la citavo come esempio, mi dicono che è fantastica».

Torniamo al cinema. Perché non ha mai fatto film ad alto costo?

«Lavorando a "Presunto innocente" mi ha colpito il senso della gerarchia. Se cerchi di salutare l'addetto al trucco, non ti risponde. Gente che sembra programmata per non parlare con gli artisti. Mi sentivo lontana dalla parte creativa. Chiusa in una enorme roulotte. Ero incazzatissima».

Progetti italiani?

«Nessuno. Però mi piacerebbe molto».

Dove va in vacanza?

«Qui, a Vieste. Solo una settimana. Poi torno in Inghilterra per riprendere "Easy Virtue", spettacolo teatrale tratto da un'opera di Noël Coward del quale si celebrano i cento anni dalla nascita. Critiche ottime. A ottobre saremo probabilmente a Londra».

Greta Scacchi passerà le vacanze a Vieste e vorrebbe lavorare da noi

STASERA

IL FESTIVAL. A Tindari Estate, rassegna curata da Paolo Gazzara, va in scena alle 21,30 «Cin-ci-là», operetta di Lombardo-Ranzato con Pippo Santonastaso e Silvia Pelisetti. Orchestra diretta da Massimo Pauselli, regia di Giancarlo Nicotra.

Una prima nazionale a Villa Torlonia: alle 21,30 debutta il monologo «Giovanni Pascoli ribelle», drammaturgia di Mariella Zanetti, regia di Massimo Navone, con Lucia Vasini.

Al via gli spettacoli dal vivo nella seconda edizione di «Immagine e movimento». In piazza Mazzini, ore 21,30, la Compagnia Il Balletto di Roma rappresenta «Rapsodia blu», danzatore e coreografo André De La Roche.

«Le città del mondo» di Elio Vittorini nel cortile Platamone, ore 21, per il ciclo "Suoni di versi". Recita Giulio Brogi, regia di Armando Pugliese.

Sette storie collegate tra loro: il bambino uomo, la principessa nera, il cane bianco. Esseri e sentimenti in mutazione al centro di «Storie mandaliche» di Andrea Balzola e Giacomo Verde, alle Scuderie del Palazzo Comunale, ore 21,30.

Due gli appuntamenti per il Rossini Opera Festival. Al Teatro Rossini, ore 19, recital del soprano Mariella Devia accompagnata al pianoforte da Rosetta Cucchi. Arie di Bellini, Donizetti, Mercadante. All'Auditorium Pedrotti, ore 21,30, «Adi- l'interpretazione di Pietro Spagnoli, Alexandrina Pendatchanska, Antonino Siragusa. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia.

MARTINA FRANCA. Con il balletto «La symphonie fantastique» su musiche di Berlioz si conclude a Palazzo Ducale la venticinquesima edizione del Festival della Valle d'Itria. Solisti Laura Comi e Gianni Rosace, Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica di Roma, coreografie di Alessandra Della Monache. Inizio ore 21.

OSTIA. Al Teatro Romano, ore 20,45, Ida Di Benedetto recita «Medea» di Seneca, con Alberto Di Stasio, Nuccio Siano, Maurizio Palladino. Regia di Memè Perlini, allestimento della Compagnia Teatro La Maschera.

Per il 9° Festival del comico e del cabaret al Moschio Angiolino, ore 21,15, Gino Rivieccio presenta un'antologia del proprio repertorio e una serie di brani inediti.

Si alza il sipario per la rassegna di musica classica «Notturni alle Conserve» ospitata in uno degli angoli più suggestivi della città leonardesca. Il ciclo, articolato su quattro appuntamenti, attraversa tutto il percorso filologico e storico-musicale partendo da Bach e arrivando ai nostri giorni. Passando attraverso autori storici delle varie epoche che hanno contraddistinto la storia musica si comincia alle 21 con il Trio Sur formato dai chitarristi Leopoldo Sannipoli, Stefano Fulleri e Sandro Lazzari impegnati in composizioni di Albeniz, Bellinati, Wusthoff.

Dario Fo, in piazza Nuova, ore 21, inizia breve tournée con «Lu santu jullare Francesco» che ha debuttato recentemente al Festival di Spoleto. Si replica domani.

RAPALLO. Sul lungomare, ore 21,30, esibizione cabarettista Pisu.

ROCK E JAZZ. Cheryl Porter Quartet a Maratea. Ottavo Padiglione a Rispescia (Grosseto). Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo a San Severino Lucano (Potenza). Articolo 31 a Genzano di Lucania (Potenza). Eugenio Finardi a Bonitio (Avellino). Daniele Silvestri a Mestre, Antonella Ruggiero a Rionero in Vulture (Potenza). Fabio Concato a Genzano di Lucania.

(a cura di Mario Priolo)

Al Rossini Festival nuova edizione di «Tancredi» con la regia di Pizzi

L'opera che visse tre volte

Trionfa lo spettacolo diretto da Gelmetti

Paolo Gallarati

PESARO

Dopo vent'anni il Rossini Opera Festival ha ormai creato un repertorio e ripropone capolavori che erano una volta di rarissimo ascolto. Così, l'altra sera, è andata in scena al Teatro Rossini la terza edizione del «Tancredi», nuovamente firmato, come le precedenti, da Pier Luigi Pizzi, autore di regia, scene e costumi.

Daniela Barcellona in una scena del «Tancredi»

Il primo «Tancredi» pesarese di Pizzi (1982) era un trionfo barocco di capitelli dorati e colonne azzurre di lapislazzulo, e sottolineava l'ascendenza settecentesca dell'opera seria di Rossini; il secondo (1991), dilatato nei grandi spazi del Palasport, puntava invece sul Medioevo cavalleresco e favoloso dei tornei, con cavalli sontuosamente addobbati e cavalieri multicolori; questo è forse il più vero e commovente. La Sicilia in cui si svolge l'azione è quella greca dei templi dorici e dei bassorilievi classici: e dentro le architetture nitide e semplici, massicce quanto flessibili perché sprofondano, si piegano e si rialzano in pochi secondi, Pizzi concepisce il «Tancredi», composto ventunenne Rossini, come un dramma di ragazzi: liberi nei movimenti, senza armature né abiti sontuosi, amano e si disperano, piangono ed esultano nei loro vestiti leggeri, appassionato Tancredi, dolce e flessuosa Amenaide, nella disgrazia di fanciulle perseguitata.

Nel progetto, perseguito con un gusto sovrano (quelle figure nere in controluce, il cavallo di marmo, la barca, la gabbia che scende come prigione, i pepli bianchi, rosa e grigi, le luci mattutine e sfumate...) Pizzi era favorito dalla compagnia di canto formata da giovani che il Festival ha scoperto e lanciato tra il plauso generale. Il contralto Daniela Barcellona, alta e irruente, canta benissimo nella parte di Tancredi: la sua prima nota, emessa come un sospiro nell'atto di baciare il suolo della patria ritrovata, dapprima piano, poi in crescendo, poi di nuovo pianissimo, è bastata ad incatenare il pubblico senza mollare più la presa fino alla fine: colorature splendide, e un tono elegiaco che rivela l'impeto guerriero di certi modelli precedenti, sino al finale tragico quando Tancredi muore in scena, sostenuto da Amenaide, tra sussurri appena percettibili.

Questo esito, che Rossini aggiunse in un secondo momento, rifacendo il convenzionale lieto fine della prima versione, è stato il culmine di uno spettacolo volto a commuovere, più che a stupire. E Gianluigi Gelmetti, dirigendo l'Orchestra della Toscana e lo splendido Coro di Praga, ha sottolineato, oltre alla grazia impareggiabile della musica, alla sua tenerezza ingenua e sorgiva, anche quell'impasto di vivacità e malinconia con cui Rossini rinnovava il teatro musicale inondandolo attraverso un profluvio di musica nuovo.

Guai ai cantanti che la riducono ad un gelido pizzo di puri gorgheggi: anima ci vuole, oltre alla tecnica, e Darina Takova (Amenaide), Giuseppe Filianoti (Argirio), Simone Alberghini (Orbazzano) ce ne hanno messa molta, determinando, insieme a tutti gli altri, il trionfo di uno spettacolo che meriterebbe la diffusione televisiva, a dispetto dello strano disinteresse che la Rai ostenta ormai da molti anni nei confronti di questo Festival tra i primi in Europa.

Per una visione completa della comunicazione c'è il XVII Corso di perfezionamento in Gestione e Controllo della Pubblicità.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in accordo con l'International Advertising Association (I.A.A.), organizza la XVII edizione del Corso di perfezionamento in "Gestione e Controllo della Pubblicità" che permetterà di conseguire un titolo professionale riconosciuto dagli ambienti pubblicitari di 90 Paesi. Il Corso si rivolge ai laureati italiani e stranieri, di provenienza di facoltà economiche o affini, che desiderino maturare una significativa esperienza, o a coloro che vogliano consolidare la propria posizione professionale. L'ammissione è a numero chiuso, con un massimo di 30 partecipanti, e prevede un colloquio d'esame. Al termine del corso, e superamento della prova finale, verrà rilasciato dall'I.A.A. il Diploma in Advertising. Il Corso, tenuto da docenti universitari e professionisti del settore, si articolerà in circa 200 ore di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, distribuite nell'arco di cinque settimane suddivise in due tranches: dal 4 al 15 ottobre e dal 15 al 26 novembre 1999, con frequenza a tempo pieno da lunedì a venerdì. Sarà verrà altresì integrato da uno stage. Sono le aree di studio: Comunicazione Totale d'Azienda, Legislazione e Autodisciplina in Pubblicità, Programmazione e Controllo della Pubblicità, Strategia e Pianificazione dei Mezzi Pubblicitari, Creazione e Produzione della Pubblicità, Attività di Comunicazione Integrata, Ricerche di Marketing e Comunicazione e Pubblicità Internazionale.

I colloqui d'ammissione si terranno fino al 27 settembre; le domande di partecipazione dovranno pervenire, preferibilmente via fax, entro il 7 settembre al Servizio Formazione Permanente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Morozzo della Rocca, 2/A - 20123 Milano.

Course accredited by: INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Per avere maggiori informazioni: tel. 02/4981.115 - fax 02/4985.215 - www.unicatt.it - www.iaaglobal.com

TIVU' & TIVU'

Un Diario per rispondere alla fiction che racconta i cambiamenti d'Italia

Alessandro Comazzi

IL Pigneto è un quartiere romano che potrebbe diventare come il Village a New York», dice un afroamericano intervistato alla fine di «Diario italiano», su Raitre, altro di quei preziosi documentari nascosti nelle notti d'estate, a cui evidentemente la rete è colma. E di cui, pur avendoci speso del denaro, non sa che fare, e trasmette negli angoli più riparati del palinsesto: preparandosi forse al suo futuro di canale tematico senza pubblicità. Questa volta la realizzazione è di Anna Amendola (Maurizio Iannelli regista), autrice Rai di lunga data, di esperienza e di talento identici: suoi (e di Lio Beghin) furono a esempio «Linea rovente» e «Il testimone», condotti da Giuliano Ferrara. «Diario italiano» racconta dunque la vita del Pigneto, un borgo dall'aria vagamente bohémien, naturalmente modernizzata. Gli incontri con i protagonisti, un travestito, una drag queens, un coatto dal cuore tenero, una prostituta, un nostalgico comunista, una signora che ha appena perso il compagno, avvengono in primo piano davanti alle telecamere, un interlocutore invisibile a fare domande, nello stile che è anche di Daniele Segre. In parallelo, prosegue il racconto del quartiere, inquadrato attraverso i banchi del mercato e i piccoli terrazzi con i panni stesi, le botteghe e le barberie, dove si incrociano gli amici incontrati prima. Il filmato, con lo stile narrativo del documentario, mette in luce i mutamenti della società, del quartiere, delle persone; testimonia l'evoluzione di un Paese e le realtà di un cambiamento. In quel rione, la convivenza pacifica tra identità complesse pare felicemente realizzata.

E allora la mente va alla fiction, a quell'altro genere televisivo che si è di recente impadronito della delega alla descrizione del Paese che cambia. Non più soltanto gialli o commedie, ma anche investimenti sociali. E così c'è l'accettazione serena della coppia omosessuale di «Commesse», c'è l'amicizia con i coetanei nordafricani di «Lui & lei», c'è il nuovo ruolo femminile di «Una donna per amico». Diversamente dalla realtà, resta il lieto fine, ma un «messaggio forte» passa più facilmente con il lieto fine. Anche i documentari belli possono lanciare il loro «messaggio forte»: in «Diario italiano» è forte e tenero dello stesso tempo quello del coatto alla Er Piotta che lascia scappare uno zingarello che ha rubato la bici dalla figlia. Poi a lei gliene compra un'altra, sa che forse non è educativo ma lo fa lo stesso, perché l'amore, e non soltanto per il bambino tuo, è troppo potente: l'accettazione dell'altro da te.

Però i documentari hanno due limiti. Il primo: sono comunque più difficili da seguire della fiction, perché presuppongono l'attenzione di un telespettatore che si presume sempre distratto e maldisposto. Il secondo limite viene dalle reti. Che a questi prodotti buoni non credono; o comunque non credono alla loro diffusione generalista. E quindi non ne facilitano la visione, li nascondono, non li promuovono.

DI OGGI

Madonna sotto accusa

1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 120'

Arriva Madonna – allora in attesa di girare «Evita» – con Willem Dafoe nel film processual-erotico del tedesco Ulrich Edel, noto per i suoi film eccessivi «Christiane F» (1981) e fermata Brooklyn» (1989). «Body of Evidence» prende spunto dal genere «testimone d'accusa» per cadere subito nella banalità e nei giochi sadomasochisti dei protagonisti: tanto nudo permesso (ovvero seni in libertà), sussurri e mugolii. Il resto è silenzio. Rebecca Carlson viene accusata della morte, per eccesso di sesso e di droga, di un miliardario sessantenne. Ma sceglie (o meglio seduce) come difensore l'ingenuo avvocato Frank Dulaney. Ovviamente, l'uomo irretito dalla sua sensuale bellezza, si innamora e viene coinvolto...

1964, Rete 4 alle 15' dur. 148'

Dal romanzo di Kazantzakis, Michael Cacoyannis ne trae un grande spettacolo che non trascura gioia ed emozioni. Cast di tutto rispetto: Anthony Quinn, l'allora giovane e affermato inglese Alan Bates e Irene Papas. Celeberrime le musiche di Mikis Theodorakis. Creta: uno scrittore inglese fa amicizia con Zorba, uomo dai mille mestieri e dall'ottimismo incrollabile ma...

1957, 20,50; dur. 99'

Sulla scia del successo di «Poveri ma belli» Dino Risi dirige lo stesso cast (Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori, Lorella De Luca e Alessandra Panaro) in una nuova avventura di Romolo e Salvatore. Stavolta sposano uno la sorella.

1994, Raidue alle 20,50; dur. 87'

Thriller diretto da Mimi Leader con Kelsey Grammer e Dean Stockwell. Un bambino autistico è testimone di sparatoria in un supermercato. Con l'aiuto di un poliziotto riuscirà a...

1995, 5 alle 21; dur. 84'

Stephen Lang, Ryan Slater e Yi Ding in un'avventura pseudo-ecologica di Christopher Cain. Due ragazzi in viaggio si affezionano a un piccolo panda e fanno di tutto per che cada nelle mani di avidi speculatori...

1994, Italia 1 alle 22,35; dur. 95'

Horror diretto dalla regista Rachel Talalay, però sorretto da suspense e tensione. Un serial killer, morendo, si inserisce nella rete elettrica e continua a uccidere...

SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI

RAIUNO

6.00 [8213]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (ancora ore 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00) [1598605]
8.40 Unomattina estate Rubriche ed attualità condotte da P. Salazzi [1023788]
7.00 Rassegna stampa [3971139]
Tg1 Flash Lis [2019585]
10.05 La discoteca Film (comm., 1953) con N. D'Angelo, R. Olivieri. Regia di M. Laurenti [5878260]
11.35 Remington Steele Telefilm "A un soffio dalla morte" con P. Brosnan, B. Zimbalist [5877749]
12.25 Che tempo fa [4116519]
12.30 Tg1 Flash [15709]
12.35 Matlock Telefilm "Il genio" [7017039]
13.30 Telegiornale [60871]
13.55 Tg1 Economia [3170852]
14.05 Italiani de Alberto Sordi e gli altri... Con la presentazione di Governi [3176500]
14.10 Il disco volante Film (comm., 1964) con A. Sordi, M. Vitti. Regia di T. Drake [8114479]
16.40 Solletico Programma per ragazzi [9794861]
18.00 Tg1 [73660]
18.10 La signora del West Telefilm "Stagione del coll" [1302519]
La signora in giallo Telefilm "Omicidio in biblioteca" [61842]
19.35 Che tempo fa [466697]
20.00 Telegiornale [66278]
20.35 Calcio: Juventus-Rennes. Coppa Intertoto [3827039]
22.40 Tg1 Notizario diretto da Giulio Borrelli [7066646]
All'Opera! Un programma a cura di A. Lubrano. "Otello" di G. Verdi. Dal Teatro S. Carlo di Napoli [1961680]
24.00 Tg1 Notte Notiziario diretto da Giulio Borrelli - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa: Previsioni del tempo [4614]
Rai educational La storia siamo noi "Per una storia sociale d'Italia 1945-1999". Un programma ideato da Pansecchi [2011788]
1.00 Sottovoce (interviste a cura di Gigi Marzullo Ammazzalorso [9716446]
1.15 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

7.00 I ragazzi del martello Telefilm [29997]
8.00 Uno mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni e telefilm [5113565]
10.00 Marcus - Medico delle donne Telefilm "L'amante" [2112565]
11.05 Rai [2620432]
11.25 Tg2 Medicine 33 Rubrica di medicina [7984312]
11.40 Tg2 - [3812584]
12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Il centro di eccellenza" [1028233]
13.00 Tg2 Giorno [9897]
13.30 In viaggio con Sereno variabile a cura di O. Bevilacqua
13.50 Pinky the Brain Cartoni [651384]
14.30 per due Telefilm "Morte in ascensore" [3733886]
15.20 Hunter Telefilm "Gita in montagna" [3237213]
16.20 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Un tutto in famiglia". All'interno Tg2 flash (16.30) [5709]
17.00 confini Telefilm "Una nuova cameriera" All'interno Tg2 flash (17.30) [5187730]
18.10 Meteo [4643816]
18.15 Tg2 Flash Lis [5343841]
18.20 Rai sport sportsera [7270823]
19.40 Sereno variabile [3837652]
19.55 Guardia del corpo Telefilm "Una donna esplosiva" [4447297]
20.00 Tom e Jerry Cartoni animati [571]
Tg2 20.30 [62564]
Occhi innocenti Film (thriller, 1994) con K. Grammer, P. Draper. Regia di M. Leder [5644497]
Tg2 [5248748]
23.05 Equinox Film (dramm., 1993) con M. Modine, M. Tomei. Regia di A. Rudolph [2631136]
1.00 Meteo - Appuntamento al cinema [3041461]
1.10 Il lavoro... [1824666]
1.20 Cloverleaf '99 [3236666]
1.35 Tg2 Notte [7723281]
2.20 Notteinmusicaclassica [9143035]
3.00 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari [3764418]

RAITRE

6.00 News Morning news - Meteo - Traffico - Rassegna stampa estera - Agenda Mondo - Italia. Istruzioni per l'uso - Agenda Italia - News TG Economia e mercati - Rassegna Web internazionale
grillo - Aforismi - Media/Monte-Amor-Fiore - Lamma navigare nella parola [2364952]
Geo magazine [21309]
10.30 - d'orma e d'amore Film (1983) con B. De Rossi, Z. Jakoya. Regia di G. Battiato [1065639]
12.00 T3 - Rai Sport Notizie [9897]
12.15 Arrivano i gatti Film (comm., 1980) con U. Smaila, J. Calì. Regia di C. Vanzina [4388294]
14.00 T3 regionale - Meteo [14478]
14.15 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [9839316]
14.35 La mieloviolenta e la sua storia [3478652]
15.40 sport pomeriggio sportivo Atletica Biggera - Il Giochi mondiali militari - Nuoto [73854]
17.00 Geo magazine [53748]
18.00 T3 Meteo [39039]
Buga - Le spie volto Telefilm nascosti" con C. McLachlan [5128942]
19.00 '99 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [5797]
20.00 Ellen "Caccia all'appartamento - Viva le Terre" [497]
20.30 ma povera Film con M. Allasio, M. Salvatori, M. Arena. Regia di D. Risi [9402294]
22.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [96284]
23.05 Passaggi rubati un'inchiesta di N. Crisceni. A cura di F. Toffoli [3903609]
24.00 Fuori orario. Cosi (mal) visti presenta Che ci importa della luna con i film: La terra vista dalla Luna di P. P. Pasolini [19681]
5.35 T3 - T3 in edicola - T3 - Notte cultura - T3 Meteo [2312121]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina [3013478]
8.00 Tg5 Mattina [9564]
dell'anima Attualità con V. Egarbi [4864564]
Nick Frane Telefilm "Saranno famosi" [5266206]
9.30 Happy Days Telefilm "Arretomia - tranta e - "Una a fine" con R. Howard, H. Winkler [19665]
10.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Festa a sorpresa" [13671]
11.30 Settimo cielo Telefilm "Vittoria e libertà" [4]
12.00 Geeky Telefilm "Chris-scena!" [4]
13.00 Tg5 [41225]
13.35 Beautiful Soap opera con R. Mose, K.K. La [4881132]
14.05 Ricominciare a... Vivere Soap opera [3874497]
L'amico Film-tv (dramm., con D. Krieger, D. Doherty, J. London. Regia di J. Benner [2304229]
16.30 Chicago Hope Telefilm "L'etica professionale" [8305744]
17.35 Un detective in corsia Telefilm "Inviato al dipartimento" [2410229]
18.30 Io e la mamma Sit-com "Mattoni duri" con G. Scotti, D. Scala [1147758]
19.00 Due Sit-com "Polvere [2340]
19.30 SR-com "Il temporamento" [1851]
20.00 Tg5
20.30 Paperissima sprint Varietà con Ezio, M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi [7044]
21.00 Il piccolo panda Film (avv., 1995) con Stephen Lang, Ryan r, Ding. Regia di C. Cain [4172300]
22.30 Le non voleva Film-tv (dramm., 1998) con W. Mottel, Jare Regia di Dan Lerner [9324867]
0.30 Tg5 Notte [49237]
Paperissima sprint Varietà (Replica) [1423866]
1.15 La casa dell' (Replica) [4220053]
1.30 New York police department Telefilm "Confessioni" [5366666]
2.15 Hill street giorno e notte Telefilm

ITALIA 1

6.10 Primi baci Telefilm "Buon compleanno Debby" [9600748]
6.40 Cartoni animati Occhio al tartarino - Le della dolce Katy - Tutti in campo con Lotti - Una monelli per Jo - Un fiume di per Huck [36646618]
9.30 Due south Telefilm "Il duello" [9736518]
10.30 Don Franco e Don Ciccio della Film (comm., 1970) con Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Girolami [7107533]
Studio aperto diretto da P. Liguori [9575166]
12.30 Speciale estate [4874497]
Agli ordini papà Telefilm "Si può fare di tutto" [4139]
12.30 Lupin Cartoni animati [4619]
14.00 Non ho paura Film-tv (dr., con D. Krieger, M. Le Beau. Regia di L. Lanoff [3174778]
Programma per ragazzi [19666]
17.00 Tarzan Telefilm "Una preistorica"
17.30 Baywatch Telefilm "Missione speciale" [26107]
Miami vice Telefilm "Figli e amanti" [20822]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [9625]
20.00 Pappa e ciccia Telefilm "Bowling e salum" [83216]
20.30 Calcio: S. Etienne-Inter Amichevole [4888]
22.35 Killer Film (dr., 1994) con K. Allen, C. Mulkay di R. Talalay [2553313]
0.05 Sport estate Rubrica sportiva [5357430]
1.20 Mr. Film (horror, con B. Bauer, N. Peoples. Regia di R. Avary [4455239]
3.25 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo (Replica) [2788158]
4.00 Talk Radio [4884343]
Riptide Telefilm "Il genio è sexy" - 2ª parte [8183188]
5.30 La piccola grande Nell "Samanta ruba un'auto Bella polizia" [4600072]
6.00 Bayside School "Sangue prezioso" [9613]

RETE 4

6.40 macchina Documentari presentati da A. Cecchia Paone (Replica) [9872]
6.30 Vendetta d'amore Telenovela [4345847]
6.55 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7078045]
Aroma Telenovela [8022639]
10.00 selvaggio Telenovela [4961]
10.30 Diagnosi morte Giallo Miniserie [3059]
11.30 Tg4 Notiziario [11774]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica con D. Mangacci [4]
12.30 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di Treviso [8010]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3437]
14.00 Chi c'è c'è Varietà con S. Giacobini [80014]
15.00 Zorba il greco (dr., 1964) con I. Papas, A. Quinn. Regia di [35468132]
Tempo - Antologia Documentari con Cechi Paone [70894]
19.05 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [4660871]
19.30 Le di San Francisco Telefilm "Un di bugie" con Douglas [1015]
20.30 Body of evidence Film (giallo, 1993) con Madonna [80497]
22.30 Cattivi pensieri Film (comm., 1976) con U. Tognazzi, E. Fenech. Regia di U. Tognazzi [5126559]
0.00 Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani [2601237]
1.10 La ripetente si presidi Film (comm., 1973) con A.M. Rizzoli, Lino Banfi [5700488]
2.30 Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani [2657324]
2.50 7 cadaveri per Scotland Yard Film (pol., 1972) con P. Lorzi [4226427]
4.10 L'altro Documentario (Replica) [1760030]
La domenica villaggio (Replica) [4555559]

CANALE 5

Un uomo a domicilio Telefilm [1071606]
7.40 Zap Zap Estate Programma per ragazzi e bambini con A. Luna, F. Cerusico. All'interno verranno trasmessi i cartoni "La storia infinita - " [4606107]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2844668]
Due di A. Elkann. Replica [18048]
9.50 Un giglio Lily (comm., 1958) con Ann Jillian, Tim Matheson [9861497]
11.35 Ironside Telefilm [1148871]
12.30 Tmc Sport [94769]
12.40 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [1042381]
13.00 Il Telefilm R [129642]
14.00 Il Film (giallo., 1961) Gary Cooper, deborah Kerr. Regia di Anderson [3036697]
16.10 Nebbia Film (music., 1953) Ester Williams, Fernando Lamas. Regia di Charles Walters [8248403]
tv Programma per ragazzi con A. Luna, F. Cerusico. All'interno verranno trasmessi i cartoni "I miserabili - Silver Hawks" [2540839]
19.40 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [1036]
Two Sport Tg sportivo
20.25 Il Sempione di calcio del 2000: rie A rini [8291566]
20.40 un Film (polizi., 1994) con Dean Stockwell, Michael Gross. Regia di Lowry [7402284]
22.30 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [1467010]
23.25 Crono - Tempo di ri di motori [46]
24.00 La fuorilegge (avv., 1953) Jeanne Crain, Boone. Regia di Hernon [98837]

ANTENNA

Giorgio Arfi

Carmine Fotia intervista il capo della Squadra mobile Milano, Massimo (*Vite in prima linea*, Tmc, alle 20,40), Osvaldo Bevilacqua prima in Cornovaglia, poi in Finlandia (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), una località nel Bergamasco dove, pur essendo a quota, crescono alberi da montagna (*Geo magazine*, Raitre, alle 17), il degrado ambientale e architettonico italiano raccontato Mario Luzi, Claudio Magris, Sebastiano Vassalli, Andrea Emiliani, Mario Cresci e Ruggero Pierantoni (*Paesaggi rubati*, Raitre, alle 23,15).

Nella homepage del sito «The Hungersite» (www.thehungersite.com/) si vede un planisfero: quando Paese del Terzo mondo lampeggia (in media, ogni 3,6 secondi) vuol dire che qualcuno vi è morto per malnutrizione. I gestori di «The Hungersite» hanno stretto un accordo con diverse compagnie e fondazioni: ogni volta qualcuno visita il sito e clicca su «Donate free food» (dona gratis del cibo), gli sponsor fanno una donazione. Ogni visitatore regala cent (si può cliccare solo volta al giorno). I fondi vengono versati al programma alimentare delle Nazioni Unite): l'equivalente di un quarto di tazza di mais, farina e avena. Per gli sponsor sono tre, quindi ogni clic vale tre quarti di ciotola di cibo.

Dal 1° luglio è attivo Gambero Channel, il primo canale digitale italiano tutto dedicato al cibo. Frutto di un accordo tra Rai e Canal Plus, visibile agli abbonati di Tele+, trasmette ventiquattr'ore al giorno. Tra gli ospiti dello staff del Gambero (che cura la realizzazione dei palinsesti), Gualtiero Marchesi, Alain Ducasse (due volte stelle secondo la Guida Michelin), Bignotti e Laura Ravaioli, giovane chef romana, atletica, estroversa e affascinante. Tra le rubriche, «L'Alfabeto dei sapori», «I protagonisti del vino», eccetera. Inoltre dibattiti, lezioni pratiche, degustazioni.

Se ha fame e bisogno di energie, Valeria Marini si prepara «un piattone di spaghetti alla carbonara»: «Il cibo è un gran seduttore cui finisco sempre per cedere».

Dovendo indicare il cibo che vorrebbe portare con sé nel Duemila, Claudia Gerini sceglierebbe ciò che è pomodoro e basilico: pizza, spaghetti, eccetera.

Non essendo una fanatica dell'abbronzatura, Deborah Caprioglio in concederà piuttosto qualche peccato di gola: «La sera mi divertirò a preparare cene per gli amici che troverò in Sardegna».

La ricetta per vivere bene secondo Leo Gullotta: «Un'insalata di pomodori, un buon libro, il sole, il mare, un sorriso.

Paolo Limiti, molto colpito da lettera ricevuta qualche tempo fa: «Un signore mi ha scritto: "Avevo già aperto il gas per farla finita, ma quando ho visto il programma l'ho richiuso!"».

RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 18; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6.30.
6.08 Radiouno musica. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso. 9.00 Baobab. 12.06 Come vanno gli affari. 13.27 Parlamento news. 13.33 Novecento la stagione neorealista. 14.05 Bolmare. 15.07 New York news. 16.00 Baobab. 17.02 Come vanno gli affari. 19.33 Ascolta, si fa sera. 19.30 Radio verde. 20.25 Ghiaccio bollente. 22.33 Bolmare. 23.05 All'ordine del giorno. 23.45 Uomini e camion. 0.33 La notte dei misteri.
Gr: 6.30; 7.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.45 "Salve sceur" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con ...; 13.00 Cuore 2000; 14.18 Così è la vita: storie vissute e allegre di una famiglia degli anni '00; 14.45 Fuori orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 Radio City Café; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura, con L. Bizardi; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 9.05 Ascolti e tema; 10.00 Donne in viaggio; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accadde domani; 11.00 La orchestra del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Certo tre; 20.30 In collegamento diretto dal Royal Albert Hall di Londra concerto del Birmingham Contemporary Music Group London Voices; 23.25 Storia alla radio; 24.00 Note classica.

TMC

19.15 Protezione zero [8364139]
12.00 Arrivano i nostri Il meglio dei made in Italy [8338316]
13.30 Clip to clip [3063229]
13.40 Video decibel [2656016]
14.00 Tg Flash Notiziario [2]
14.05 1+1+1=3 [8116855]
14.30 Vertigine [5054884]
15.25 Show case [3762766]
16.15 Squillori [8274809]
16.15 Colorado La in diretta tv [2560823]
19.00 Tg Notiziario [218497]
19.10 Arrivano i nostri [7054855]
20.30 A (dramm., 1976) [1987331]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [8131497]
0.05 Desperado Sopravvissuti nella città

TELE+ 1

9.55 Kansas City Film (dramm., 1996) con M. Richardson [2743758]
11.50 Conversazioni private Film (dramm., 1990) [2677884]
14.00 Documentario [702542]
15.00 Linea di sangue Film (thriller, 1997) con D. Quaid [7858118]
17.00 Un colpo di fulmine Film (comm., 1937) con K. Corrigan [7837988]
18.25 La scomparsa di Pinker Film (dramm., 1946) [8148314]
20.10 Dawson's creek Telefilm [1441748]
21.00 L'inseguitore del deserto Film (dramm., 1997) [4705107]
22.40 Tele Film (azione, 1997) [4388107]
0.30 L'avvocato del diavolo Film (fant., 1997) [4838148]
2.40 Go for gold! Film (comm., 1987) con L. Rudolph

TELE+ 2

Idd Film (comm., 1997) con B. Pierce [2643218]
Storia di Pia Doc. [1473288]
10.40 Le faremo tanto male Film (comm., 1998) [5468381]
Cucciolo Film (comm., 1988) con M. Boldi [2780588]
13.55 Funny Film (comm., 1998) con Goldberg [2172888]
or kill Film [8647982]
friends Film [5207888]
15.55 Sono pazzo di Iris Blond Film (comm., 1996) [4838016]
20.40 Lo scheletro dorato Doc. [4078828]
21.40 I dilettanti Film [4388229]
23.25 La congiura degli innocenti Film (giallo, 1955) [2123888]
1.15 L'ombra del diabolo Film (thriller, 1943)

TELE+ 3

12.00 Mtv easy I video di facile ascolto [37488]
12.20 TgA Mattino [3901139]
13.00 Mtv on the [85774]
14.00 Hit List Uk [52569]
15.00 Summer Hits I video più gettonati dell'estate [47229]
17.00 Select MTV [1191213]
18.45 TgA Sera [131764]
19.00 Mtv easy [1039]
20.00 Hit list Uk La classifica settimanale dei dischi più venduti in Inghilterra [8229]
21.00 Road in MTV [85837]
22.00 Stylissimo [8758]
22.30 Mtv on the beach [72048]
23.30 Khlohen [74259]
0.30 Brand: new

TELE+ 4

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)268.218.18.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; ; ; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-099; Bvizzera-018.

Call iT la di di
TELECOM ITALIA

10 AGOSTO. NOTTE DEI DESIDERI.

E' proprio una notte magica ed emozionante, questa.
Osservate con grande attenzione il cielo e poi, subito
dopo, il vostro frigorifero: stracolmo di Negronetti.
Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino,
autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a
se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto.
E Negronetto vuol dire Negroni.
E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

«Ronaldo non è un rubacuori»

SAN PAOLO. Domenica le foto dei due a braccetto per le strade di Hong Kong diffuse in tutto il mondo. Ieri, per la nuova Ronaldinha, Milene Domingues, la benedizione della madre. «E' stato Ronaldo a chiedermi che la lasciassi partire con lui - ha spiegato donna Lucia -. Non mi piaceva che viaggiassero assieme da soli, gli ho risposto. Allora lei me l'ha chiesto con gli occhi che le brillavano e non ho potuto dire di no». La bionda Milene, che fisicamente ricorda Suzana Werner (ex fiamma del Fenomeno), è fotomodella e calciatrice (primatista di palleggi) nel Corinthians. «Milene è molto innamorata - ha proseguito la madre -. Io non credo che Ronaldo sia un rubacuori. Parlo ogni giorno per telefono con lui e so che è un ragazzo umile e rispettoso. Mi sembra piuttosto un timido: non ha nulla del conquistatore. E' stato questo suo modo di essere ad incantare mia figlia».

«Christie eludeva l'antidoping»

LONDRA. Il velocista britannico Linford Christie (foto) sfuggiva sistematicamente ai controlli antidoping quando era al top della carriera: lo afferma il quotidiano britannico The Mirror basandosi su documenti ottenuti dallo Sports [illegible] britannico. Christie, risultato positivo nello scorso febbraio per nandrolone, secondo The Mirror si limitava a fornire ai responsabili dell'antidoping soltanto l'indirizzo del suo centro di allenamento e della sua manager Sue Barrett, mentre in Gran Bretagna tutti gli atleti sono obbligati a comunicare tempestivamente ogni cambio di indirizzo. Christie, sempre secondo The Mirror, per due anni ha tenuto segreto il suo domicilio privato, dicendo di voler così evitare intrusioni da parte di fans o giornalisti. Il velocista inglese, inoltre, avrebbe più volte insultato i medici dell'antidoping e si sarebbe presentato spesso in ritardo ai test.

OGGI IN TV

13,00	Sport notizie, servizi e informazioni sulla giornata	Raitre
13,30	Tmc sport	Tmc
18,30	Mondiali militari. Atletica. Da Riga (Lat): Europei juniores. Nuoto. Assoluti estivi da Ast. Triathlon	Raitre
19,30	Sportissimo	Raidue
[illegible]	[illegible] la nuova serie A di calcio	Tmc
20,30	Calcio. Interlotto, da Cesena: Juventus-Rennes	Raitre
20,30	Calcio. St. Etienne-Inter	Italia 1
23,00	Tmc2 sport. Magazine	[illegible]
23,25	Crono. All'interno: Tempo di motori	Tmc
0,45	Sport Estate	Italia 1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 10 Agosto 1999 27

Stasera a Cesena i bianconeri affrontano i francesi del Rennes per la finale di andata dell'Intertoto

Del Piero: la Juve è come Irvine

«Scoprirete presto le nostre qualità vincenti»

Marco Ansaldo
INVIATO A CHATILLON

Una foto di Rostov, ma grande, come un poster della memoria. Sull'esempio [illegible] Boniperti, che accoglieva i giocatori, quando bussavano a denari, tenendo sulla scrivania il ritratto dell'avversario che più li aveva castigati, Ancelotti vorrebbe tappezzare lo spogliatoio juventino con le immagini delle trasferte d'Intertoto. «Perché - dice - si [illegible] cosa abbiamo dovuto sopportare e non ci ricaschino più».

Il purgatorio sta per finire. Comunque. Si gioca oggi a Cesena contro il Rennes e il 24, nel ritorno in casa [illegible] bretoni, la [illegible] del raggruppamento che [illegible]gna un posto in Coppa [illegible] sembrano due formalità, ma lo pensava anche Moravia quando si presentò all'esame per diventare giornalista e, incredibilmente, venne bocciato sul tema. Un minimo di attenzione è richiesta, invece, come in tutto il cammino dell'Intertoto, gli avversari stanno molto sullo sfondo, figurine di cartone, e ogni partita viene valutata per quanto può aggiungere al rodaggio della Juve.

Oggi dunque vale per Zidane, al rientro dopo tre mesi dall'operazione al ginocchio, e per Del Piero. Alex, dopo la prova entusiasmante nel secondo tempo contro il Rostselmash, avrebbe potuto giocare dall'inizio ma è un'eventualità che si allontana. Neppure lui ne [illegible] convintissimo. «Ho un'autonomia che non supera i 60 minuti - spiega Del Piero - perciò dobbiamo stabilire se [illegible] meglio che entri subito, per uscire nel secondo tempo, o [illegible] conviene aspettare».

Quest'ultima soluzione presenta un vantaggio già notato a Cesena: con gli avversari stanchi, l'impreparazione del Pinturicchio (alla seconda partita dopo nove mesi di inattività) si paga meno. La controindicazione è che, giocando nella ripresa, la sua presenza si sovrapporrà a quella di Zidane e la Juve può permettersi di sorreggere contemporaneamente i due reduci? Attorno a questo interrogativo ruotano i dubbi di Ancelotti, che in questi casi non è un decisionista, e dei giocatori: questa mattina, in aereo, il summit, sebbene crediamo, per quanto si è visto in allenamento, che Del Piero entrerà a match inoltrato, magari qualche minuto prima del francese, sfruttando la propria freschezza.

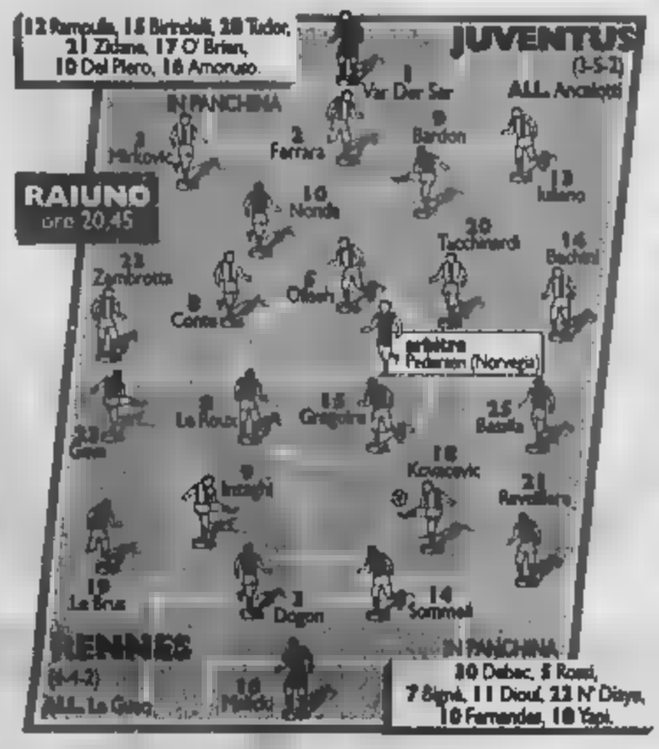
«Non ho la fretta né la grande curiosità di vedere cosa combinano insieme qui due, perché me lo ricordo bene - glissa Ancelotti -. Mi interessa che la squadra funzioni, che conquisti l'accesso in Coppa Uefa perché lo merita e che prosegua il recupero di chi è rimasto fuori così a lungo. Zidane, in questo senso, offre più garanzie di quante me ne forniva Del Piero la settimana scorsa: viene da tre mesi di inattività e non da nove. E se Del Piero è stato impressionante, Zizou lo può essere altrettanto». Anche ad Ancelotti Zidane appare diverso dall'anima depressa dei mesi scorsi. «E' stato importante il messaggio che mandò in aprile quando ci disse che sarebbe rimasto perché non poteva andarsene dopo una stagione brutta. Con quelle parole annunciò il riscatto e se lui riesce a esprimere il proprio potenziale non c'è nessuno al mondo che possa fare di più in quel ruolo».

Sulla strada dell'ottimismo viaggiano in tanti. Nei quaranta giorni che si sono conclusi ieri in Valle d'Aosta la Juve ha ripreso il tono muscolare e la fiducia.

Alex però giocherà soltanto nella ripresa con Zidane: Ancelotti schiererà all'inizio il serbo Kovacevic a fianco di Pippo Inzaghi «Importante conquistare un posto in Uefa»

«Ci sentiamo [illegible] Irvine, che venti giorni fa era spernacchiato e adesso si scopre che ha le qualità per vincere il Mondiale», dice Del Piero. «Certi giudizi mi sembrano giustificati solo dal fatto che gli acquisti eclatanti li hanno fatti altri». Contro il Rennes allenato dall'ex nazionale Le Guen e che ha un elemento interessante in Nonda, il centravanti, Alex cerca una conferma di quanto ha dimostrato contro i russi. «L'Intertoto - spiega - ci ha riabituati alle partite vere, con l'eliminazione diretta non si può rimediare a una prova abbiatta. E' chiaro che questa non la considero una finale. Ma è il passaggio indispensabile per entrare in Coppa Uefa e noi lo vogliamo arrivare, anche se il posto che ci compete è la Champions League». Domattina, dopo un breve allenamento al «Comunale», Del Piero e gli altri andranno in vacanza fino a lunedì, vigilia della sfida contro il Milan nel Trofeo Berlusconi.

Davids (a parte il problema all'occhio) e Van der Sar daranno forfait perché sono stati convocati dall'Olanda per la partita con la Danimarca. Stesso problema per Montero (con l'Uruguay contro la Costarica) e Zidane, preconvocato dalla Francia per il match con l'Irlanda del Nord, anche se la Juve cerca di non concederlo. Rientreranno in tempo Mirkovic, Kovacevic e Tudor, impegnati sabato nella prima sfida tra Jugoslavia-Croazia.



Kovacevic in azione nel primo turno Intertoto contro i romeni del Ceahlaul

OSPITE DA UNA NORMA DI CALCIOROMA LA SOCIETA' CHIEDE CHIARIMENTI

Un collirio blocca Davids

Il farmaco contiene sostanze proibite

Il medico: «La sostanza [illegible] tra quelle proibite dal Comitato Olimpico [illegible] Edgar deve curarsi Aspettiamo un parere»

la storia

Edgar Davids è al centro di una vicenda che farà discutere Spiega il medico della Juve, Agricola: «Potrebbe giocare, ma deve utilizzare quel collirio come ci hanno spiegato gli specialisti consultati»

Inviato a CHATILLON

DUE gocce di collirio hanno prodotto quanto sul campo riesce a pochi avversari: fermare Edgar Davids. L'olandese, salvo sviluppi clamorosi e tuttora imprevedibili, non giocherà contro il Rennes, e chissà per quanto tempo ancora, perché per guarire da un glaucoma deve sottoporsi a una cura a base di un diuretico che il Coni considera tra le sostanze proibite.

La vicenda sfiora i confini del grottesco. A rivelarla è stato proprio il capo dello staff medico della Juventus, Riccardo Agricola, il medico che nei mesi scorsi è entrato nell'inchiesta del giudice Guariniello sul doping nello sport, e che [illegible] allora non manca di segnalare le numerose incongru[illegible] [illegible] materia che in qualche caso viene affrontata senza considerare situazioni particolari. Il dottor Agricola [illegible] che venerdì scorso Davids [illegible] stato accompagnato a Torino per una visita di controllo all'occhio che da qualche tempo gli procurava fastidio. Lo specialista accertava uno stato di ipertensione endo-oculare, [illegible] forma di glaucoma che si può guarire con i colliri e gliene prescriveva due: uno a base di timololo, un betabloccante per l'uso del quale occorre il permesso del settore medico della Federcalcio, e l'altro a base di acetalzolamide, [illegible] inibitore dell'anidrasi carbonica. Per il primo la Juve chiedeva l'autorizz[illegible] [illegible] prof. Vecchiet, direttore del [illegible] medico federale, [illegible] la concedeva immediatamente sulla base della documentazione ricevuta ma per il secondo nasceva il problema: la sostanza [illegible] nella lista proibita del Coni, l'assunzione viene comunque considerata doping. Vecchiet non poteva che rimettersi al Coni, che in pi[illegible] agosto dovrebbe trovare gli specialisti in grado di decidere una deroga o addirittura una modifica all'elenco. Un'impresa pressoché irrealizzabile, soprattutto nel giro di poche ore, considerando che Davids que[illegible] [illegible] scendere [illegible] campo contro il Rennes e [illegible] può fare se il farmaco [illegible] proibito.

«Ci troviamo di fronte a [illegible] situazione che lascio a voi definire - ha spiegato [illegible] dottor Agri[illegible] -. Davids ha bisogno di quelle medicine per guarire e lo ha confermato un secondo specialista che lo ha visitato ad Aosta: dopo tre giorni di cure, il suo problema si è praticamente risolto [illegible] che gli abbiamo concesso l'idoneità a giocare, che [illegible] sospeso. Ma l'oculista dice che deve continuare la somministrazione del collirio, due [illegible] due volte al giorno. [illegible] chiedo: un medico a questo punto [illegible] deve fare? Guarire il paziente, come prescrive [illegible] proprio codice deontologico, o sottostare [illegible] divieto? Adesso, grazie all'interessamento del prof. Vecchiet, mi aspetto che me lo dica il Coni, sicuro che lo farà in tempi rapidi e in modo inequivocabile». A parte le ironie, il problema esiste. Nella battaglia antidoping innescata la scorsa estate dopo le dichiarazioni di Zaman, si è adottata una linea rigorosa che non tiene conto delle eccezioni. Non si è considerato il [illegible] che [illegible] sostanza, teoricamente dopante, venga assunta per [illegible] ragione lecita: guarire.

[illegible] vicenda di Davids, che nel frattempo continua ad allenarsi regolarmente, è persino banale ricordare che non basterebbe una fiala di collirio per configurare una situazione di doping. Ed è anche probabile che senza la denuncia della Juve, le possibilità di rintracciare il diuretico nelle analisi dell'olandese sarebbero state minime. La società, attaccata pesan[illegible] [illegible] l'estate scorsa, ha voluto insomma far scoppiare il caso. «Questa è una cura che ha una durata imprecisata - ha spiegato Agricola -. [illegible] Davids potrebbero bastare pochi giorni, come un mese, o due o magari tre anni. E chi lo spiega a un calciatore che la sua carriera si interrompe perché non può usare un collirio?». [ma. ans.]

Dal Monte: le cure lecite esistono

E il Coni prende tempo per valutare il caso a fondo

Giancarlo Lauriola
ROMA

Non c'era bisogno del glaucoma di Davids per riscaldare l'estate, tra eclissi e infezioni vederci meglio diventa sempre più complesso. Temperature da Sahara e uffici inevitabilmente semivuoti per l'ennesimo d'agosto programmato da mesi, cellulari isolati, fax sputafogli incartati su se stessi. Eppure al Foro Italico hanno capito tutto al volo e la posizione del Coni sembrerebbe aggrappata a idee chiare: non risulta la richiesta di chiarimenti che il responsabile della sezione medica della federcalcio, Leonardo Vecchiet, sostiene di avere inviato per il caso Davids.

«Non è un caso da due soldi - spiega il capo ufficio stampa del Coni Massimo Fabbricini - non è possibile prendere una decisione in pochi minuti. Sarà necessario riunire la commissione scientifica, esaminare i documenti, fare indagini supplementari, tirare le conclusioni considerando anche le implicazioni che la stessa potrà avere in sede internazionale. Mica uno scherzo. Come a dire: è escluso che notizie definitive sull'impiego di Davids (nonostante il doping dichiarato) possano arrivare prima di 24 ore (la sensazione, anzi, è che ne servano molte di più, tra-quattro giorni almeno).

Al Foro Italico fanno d'altra parte notare che sia il presidente Petrucci sia il segretario generale Pagnozzi sono in vacanza. In aggiunta, la settimana scorsa la federazione medici sportivi ha inviato una lettera ai quattro laboratori esteri che eseguono le analisi (Barcellona, Colonia, Losanna e Kreischa) per chiedere di non mandare comunicazioni tra il 12 e il 22 agosto.

Inutile dire che la vicenda si presta a varie interpretazioni. Tra queste abbiamo scelto quella del professor Dal Monte, direttore dell'Istituto scienza dello sport dell'Acquacetosa. Un luminare in materia. «Credo si possano curare le malattie potendo usufruire di farmaci non compresi tra le sostanze dopanti - esordisce - c'è un librone al proposito, consultatelo e vedrete». Una cosa da consultare è innanzitutto un manuale di elasticità mentale. «La cosa che serve, invece, è una collaborazione stretta ed efficace tra il medico specialista - nel caso specifico l'oculista - e il medico sportivo. Si possono trovare farmaci altrettanto efficaci, ve lo garantisco. Per Davids si richiede l'uso di un farmaco che contiene diuretici, vietati perché favoriscono l'espulsione delle sostanze dopanti». E se non si trovano? «Quando c'è la necessità assoluta - e mi sembra questo il caso - di somministrare farmaci dopanti affinché l'atleta possa gareggiare ho il sospetto che vi sia incompatibilità tra l'essere atleta e il mondo del doping, in parole povere: bisogna adoperare anche farmaci con effetti dopanti. Stando molto attenti: sarebbe chi potrà vietare a un atleta l'assunzione di ormoni, una volta stabilito che per la sua salute sono indispensabili? (i casi di Armstrong ed Enqvist, per capirci, ndr). Resta il problema contingente. E il professor [illegible] Monte ha un'ideuzza. «Non vorrei che, in generale, diventasse un pretesto: creare un caso per aprire la porta a infrazioni più generalizzate sul doping».

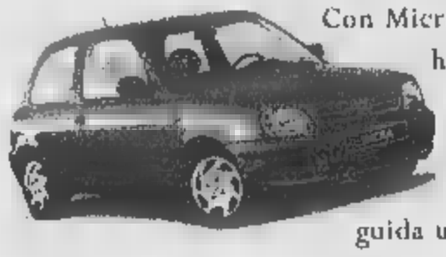
Il professor Del Monte, [illegible] di [illegible] dello Sport all'Acquacetosa [illegible] «Quando è assolutamente necessario somministrare farmaci con effetti dopanti bisogna farlo» Il Coni dovrà ora riunire la commissione scientifica prima di decidere

atleta l'assunzione di ormoni, una volta stabilito che per la sua salute sono indispensabili? (i casi di Armstrong ed Enqvist, per capirci, ndr). Resta il problema contingente. E il professor [illegible] Monte ha un'ideuzza. «Non vorrei che, in generale, diventasse un pretesto: creare un caso per aprire la porta a infrazioni più generalizzate sul doping».

NISSAN

ALLA NISSAN abbiamo sempre applicato in anticipo la tecnologia delle auto che verranno.

Con Micra, Nissan ha introdotto la prima citycar che dà a chi la guida una qualità ■ un comfort che prima trovava solo in una ammiraglia. Micra ha cambiato il volto delle citycar offrendo, in anticipo su tutte le altre, motori 16v, servosterzo e aria condizionata.
Oggi, aggiungendo il piacere raffinato del cambio automatico allo stesso prezzo del manuale. E la sorpresa è che consuma pochissimo. Non a caso MICRA È LA PRIMA E UNICA AUTO GIAPPONESE AD AVER VINTO IL TITOLO DI AUTO DELL'ANNO.

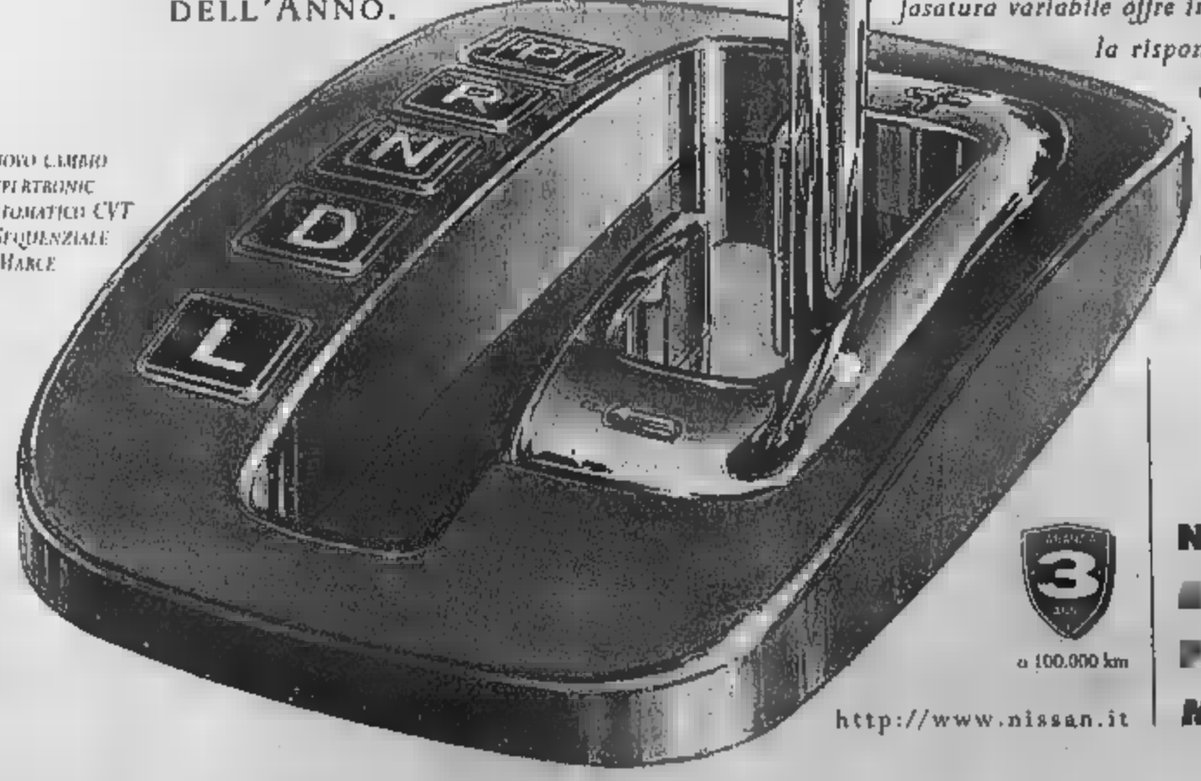


CON PATROL, TERRANO E PICK-UP, Nissan ha ridefinito il concetto di sicurezza prima di ogni altro, con una completa e accessibile gamma di fuoristrada, capace di coinvolgere sempre più Italiani nello spirito del 4X4. Oggi Nissan introduce sul Terrano, il cambio automatico al prezzo del manuale. È la prima casa automobilistica a offrire questo su un fuoristrada.
NISSAN È LA PRIMA MARCA GIAPPONESE IN ITALIA con mezzo milione di veicoli circolanti.
E ha fatto dei clienti Nissan gli Italiani più soddisfatti della propria auto. E sono le stesse qualità che Nissan offre con orgoglio sulla sua ampia gamma di veicoli industriali ■ commerciali.

CHI NON È IN ANTICIPO È IN RITARDO.

OGGI, ANCORA UNA VOLTA, NISSAN PRESENTA UN MODELLO CHE ANTICIPA I TEMPI PER CONTENUTI INNOVATIVI: PRIMERA MARK 3.

È la Prima auto di 2 litri al mondo con un cambio Hypertronic a variazione continua e possibilità di uso sequenziale a 6 marce. È la Prima automatica al mondo con freno motore a gestione elettronica. È la Prima auto della sua categoria ad offrire una sicurezza al vertice con l'innovativo servofreno a doppio stadio "anti-panic" abbinato all'abs. Il suo nuovo motore 1.8 litri ■ fasatura variabile offre in anticipo la rispondenza a norme anti inquinamento che saranno valide, per gli altri costruttori, solo fra ■ anni. Primera Mark 3 è un laboratorio tecnologico su 4 ruote che concentra e offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi. Il suo debutto è fissato per settembre.



NUOVO CAMBIO HYPERTRONIC AUTOMATICO CVT E SEQUENZIALE 6 MARCE

3 anni o 100.000 km

http://www.nissan.it

NISSAN.
AUTO MIGLIORI
PER UNA VITA
MIGLIORE.

Punito il difensore granata che si presenta in ritiro con due giorni di ritardo

Diawara, prima multa al Toro

«Ero da mia madre malata»

[illegible]

Inviato a SOMMARIVA PERNO

«E' arrivato?». La domanda risuona cento, mille volte, dalle prime ore del mattino alle ultime del pomeriggio, fra i tifosi che seguono gli allenamenti del Toro nell'afa di Sommariva Perno e fra gli stessi giocatori granata nei momenti di relax. Tutti chiedono notizie di Djibril Diawara, il Grande Assente, l'uomo nero che da quando indossa il granata è perennemente in ritardo. «E' arrivato?». Lo chiedono anche i cronisti a Roberto Cravero, ex bandiera torinista, ora team manager. E' lui il massimo dirigente presente in ritiro e nel corso della giornata, imbarazzato, è costretto a cambiare almeno tre volte risposta: «Arriva a mezzogiorno, per pranzo, «No, sarà qui per le 16, per l'allenamento del pomeriggio», «Controrordine: non se ne parla prima delle 18».

«E' arrivato». Con due giorni e qualche minuto di ritardo sui tempi concordati, [illegible] 18,45 il Toro finalmente ritrova il suo «desaparecido». Diawara si presenta al campo di Sommariva a bordo di una Alfa 156 nera condotta da uno dei suoi 10 fratelli. E' scortato da Gabriele Chiuminatto, addetto stampa granata in tenuta da spiaggia che ha dovuto anticipare il ritorno dalle ferie e l'ha atteso per più di un'ora al casello di Carmagnola. Didì si mette in maglietta e pantaloncini e si sottopone alle cure del vice preparatore atletico Corgiat: 50' di piegamenti, flessioni e corsa in solitudine che sanno tanto di punizione. Cinque minuti a rapporto con Mondonico, con Cruz che fa da traduttore, e poi la giustificazione ufficiale: «Ero d'accordo con l'allenatore di tornare domenica. Poi, però, mia madre ha avuto un malore, è stato ricoverata all'ospedale di Le Havre e da Monaco sono partito per assisterla. Avrei dovuto avvisare la società, non ci sono riuscito e so di aver sbagliato. Per questo sono pronto a pagare una multa e a scusarmi con mister e compagni».

Per il bene della signora Diawara, verrebbe da sperare che si tratti di una scusa. Mondonico dice: «Il ragazzo si è spiegato: i motivi del ritardo c'erano. Mi auguro soltanto che certe incomprensioni non si ripetano più». Sperando che altre madri non si ammalino (o che i figli riescano ad avvisare un dirigente), il Toro intanto non può (e non deve) intenerirsi. Stasera il ds Pavarese parlerà con Diawara per chiarire la questione e intanto la società fa sapere che sul di là dei disguidi che ci possono essere stati, resta il fatto che il giocatore non ha rispettato le disposizioni e ne pagherà le conseguenze». Il che significa che sarà proposto al Collegio di Disciplina una multa tra l'1 e il 10% dello stipendio mensile, ovvero tra 1 e 10 milioni circa.

E che dicono i compagni di Didì Stupiti, più che seccati, si domandano come sia stata possibile tanta leggerezza. Per tutti parla capitan Lentini: «Questi sono problemi [illegible] società. [illegible] solo dire che Djibril finora si è dimostrato un giocatore affidabile. Prima di dare altri giudizi, bisognerà parlargli, cercare di capire».

Più che altro, il Mondo e la dirigenza granata dovranno cercare di far capire al buon senegalese che non è proprio il [illegible] di gettare al [illegible] la grande occasione che gli è capitata. Già, perché il Toro ha offerto un contratto da 1,3 miliardi l'anno per 4 stagioni a un giocatore che, curriculum alla mano, può essere ad alto rischio. Diawara nei suoi 5 anni di A francese non ha mai giocato tanto (82 partite e un gol all'attivo) ed è reduce da due campionati col Monaco (24 presenze totali) passati più in panca o in tribuna che in campo, per colpe di problemi fisici ma anche del suo caratterino, che a Le Havre lo aveva anche fatto finire in mezzo a due [illegible]. E col [illegible] non è partito col piede giusto: tre ore di ritardo nel giorno della [illegible] al terzo ritiro. Due autoreti belle e buone. Per dimenticarle, la gente granata adesso chiede soltanto impegno e serietà.

Cinque test in tre giorni

SOMMARIVA PERNO. Più partite che allenamenti nell'ultima settimana di ritiro granata. Dice il tecnico Emiliano Mondonico: «Dopo la quantità, è tempo di passare alla qualità del lavoro. Dobbiamo cominciare a trovare il ritmo-partita e avvicinarci ai 90 minuti di tenuta fisica. In più, con oltre trenta giocatori in organico, ho bisogno di più occasioni per vederli tutti all'opera e dare quindi a ognuno la possibilità di farmi vedere come sta e come se la cava». E allora, oltre ai già annunciati collaudi contro il Genoa (domani alle 20,30 allo stadio di Marassi) e contro la Biellese (venerdì alle 17 ad Alba), ecco pronti altri tre test per il Toro contro formazioni minori, tutti in programma a Sommariva Perno. Domani, alle 17, chi non sarà impegnato a Genova se la vedrà con l'Albese, squadra di Eccellenza; giovedì, alla stessa ora, è in programma Toro-Bra, mentre venerdì alle 10,30 ci sarà una sfida contro una rivale ancora da definire. Da venerdì sera, infine, i giocatori saranno in libertà fino a lunedì pomeriggio, giorno della ripresa degli allenamenti a Orbassano.

Il franco-senegalese Diawara pagherà una multa salata per il suo ritardo

I giallorossi giocano questa [illegible] a Siviglia contro il [illegible] senza il loro fantasista

Totti, stop di almeno una settimana

Capello: «Occhio alla mia Roma, la squadra c'è»

ROMA

A giugno la Roma era inserita nell'elenco delle favorite per il prossimo campionato. Due mesi dopo i pronostici portano in palmo di mano altre squadre, trascurando i giallorossi. Capello ne prende atto e avverte: la Roma c'è e la verità la dirà il campionato. «Da quando è cominciato il calcio mercato si sono dimenticati di noi. Se è meglio o peggio non lo so, ma sono abituato a stare sotto pressione e la cosa a cui tengo adesso è lavorare. Il calcio d'agosto conta poco e sarà bello confrontarsi in campionato. La Roma ancora in fase di sperimentazione è partita per Siviglia e stasera (ore 22 italiane) gioca contro il Betis che ha già battuto la Lazio ai rigori. «Niente derby a distanza con i biancocelesti - chiarisce subito Capello -, non mi interessa. Voglio solo vedere che la squadra abbia voglia di competere. Stanno iniziando le partite vere e nei giocatori, dopo tanto lavoro, c'è la voglia di scendere in campo. Il Betis ha cambiato modo di giocare e in più ha grossa individualità, per noi sarà un test importante. Questa Roma solo ora è in grado di disputare le quattro amichevoli in programma nei prossimi 10 giorni e non a [illegible] abbiamo preferito farle adesso».

L'assenza di Totti porta Capello a schierare per la prima volta un [illegible] a 2 punte e un centrocampo a 5 e finalmente può contare sull'inserimento di Zago e Cafu. «Peccato per Francesco - dice il tecnico - anche se la sua condizione fisica non è preoccupante. Peccato anche perché stavamo recuperando altri giocatori importanti [illegible] Tommasi, Rinaldi e Di Francesco. Per fortuna sto cominciando a inserire anche quelli che non ho potuto vedere a Kapfenberg come Cafu e Zago. Tutti gli altri che hanno svolto la preparazione stanno rispondendo bene ai miei insegnamenti». C'è una Roma che il tecnico ha visto meglio in questo mese. «Chiello del primo tempo contro l'Hansa Rostock: velocità e buone [illegible] Abbiamo [illegible] molte occasioni [illegible] gol». Probabilmente contro il Betis Capello schierà un 3-5-2: «Stiamo provando la difesa a tre e non avendo a disposizione Totti sto sperimentando i 5 centrocampisti. Voglio vedere alcuni giocatori in certe posizioni del campo. Eppoi sto cercando di capire perché i risultati tardano ad arrivare, ma i colloqui tra i giocatori e il sottoscritto devono rimanere segreti. [illegible] deve raccontarlo».

Intanto [illegible] dato esito negativo la risonanza magnetica alla quale [illegible] Totti [illegible] stato sottoposto ieri mattina. [illegible] lombalgia acuta causata dal colpo dalla strega lo terrà comunque fermo per almeno una settimana. Il giocatore giallorosso [illegible] [illegible] a Roma per sottoporsi a sedute [illegible] terapia. Intanto hanno ripreso lentamente il lavoro Tommasi e Rinaldi, ancora fermi Lanzaro e Guhunoglu.

F1, se Irvine vincerà il titolo

Weber: merito pure di Schumi

Mentre prosegue il [illegible] alla rovescia per il [illegible] Premio d'Ungheria (domattina a Fiorano Luca Badoer collaudarà l'ultima delle tre F399 che saranno impiegate nel circuito di Budapest), continua anche il botta e risposta fra vari personaggi su Michael Schumacher. Ieri Willy Weber, manager del pilota tedesco ha in un certo senso replicato alle affermazioni di domenica di Luca Montezemolo, presidente della Ferrari e a tutta una serie di discorsi fatti in questi giorni dai media internazionali.

«Se Irvine vincerà il titolo mondiale, per Schumi non sarà una catastrofe - ha detto - perchè tutti sanno bene per quale motivo oggi la Ferrari ha questa opportunità. Anche il risultato dell'irlan[illegible] sarebbe il frutto della semina fatta da Michael». In un'intervista al quotidiano Die Welt, Weber ha aggiunto. «E' Schumacher che ha portato il team al punto in cui è, con la sua capacità di organizzazione e di analisi, la sua volontà, il suo spirito di squadra che ha trascinato tutti gli uomini della Ferrari. Per non parlare poi del suo inimitabile talento di pilota».

Il manager di Schumi ha quindi attaccato la [illegible]pa italiana: «Gli italiani sono molto emotivi, un giorno piangono come se fosse morto qualcuno e il giorno dopo fanno salti di gioia. Solo poco tempo fa per loro Michael era un dio delle corse. E questo vale anche per i giornalisti, che sanno bene che il successo della Ferrari è dovuto in gran parte al lavoro fatto dal tedesco. E ha sostenuto che la cosa più importante è che dal momento dell'incidente «tutto il team Ferrari si è schierato compatto dietro a Schumacher, dall'ultimo meccanico fino al presidente».

Dopo aver definito «comprensibile» il fatto che Schumi voglia tornare al più presto in pista, il buon Weber ha fatto presente [illegible] il campione [illegible] non è una sconsiderato» e che «ci pensa dieci volte prima di prendere una decisione». L'ipotesi del rientro al Gran Premio di Monza va quindi considerata come «un minimo di data di riferimento» e bisogna [illegible] lo aspettare con tranquillità».

Sono dichiarazioni, soprattutto le prime, che non nascondono una discreta presunzione, anche se pure a Maranello si è sempre riconosciuto l'importante apporto [illegible] pilota di Kerpen, [illegible] solo nei risultati. Ma bisogna anche dire che la Ferrari spesso ha «coperto» il suo campione nei [illegible] peggiori, quando [illegible] [illegible] errori clamorosi come nell'incidente di Jerez e [illegible] partenza sbagliata di Suzuka lo scorso anno. In ogni caso, visti i troppi interventi esterni, nelle prossime [illegible] per evitare estrapolazioni e manovre di vario tipo, sarà lo [illegible] Schumacher a dare notizie sui propri progressi nella riabilitazione. (c. ch.)

SPORT [illegible]

Inter senza Baggio stasera a St-Etienne

MILANO. L'Inter, che stasera gioca a Saint-Etienne, sarà priva di Robi Baggio (fastidio al retto femorale), Jugovic (strappo) e Cristiano Zanetti (che lavora a parte). La società [illegible] ha contattato ancora [illegible] Real Madrid per Seedorf, [illegible] chiede uno [illegible] [illegible] 50 miliardi richiesti dagli spagnoli.

Milan al lavoro anche a Ferragosto

MILANO. Il Milan torna al lavoro stamane per preparare la trasferta di venerdì a Trieste, contro il Benfica nel Trofeo [illegible] Rocco, e il Trofeo Berlusconi, di martedì contro la Juve, prova generale per la Supercoppa italiana di sabato 21 col Parma. Zaccheroni farà lavorare la squadra anche a Ferragosto.

Boniek multato per [illegible] eccesso

VARSAVIA. Zibi Boniek [illegible] stato sorpreso dai vigili a sfrecciare a 160 km/h nel centro di Varsavia ed è stato punito [illegible] una multa-salata. «Guidare la [illegible] Volvo a 160 km/h è come andare ai 40 con una Fiat 126» si è giustificato il polacco ex giocatore di Juve e Roma.

Colombia: esordio ok per una donna arbitro

BOGOTA'. Tutta la stampa colombiana ha elogiato il debutto di Martha Liliana Toro, 31 anni, [illegible] prima donna arbitro del massimo campionato nazionale: ha diretto Bucamaranga-Quindio (2-2), riscuotendo unanimi consensi.

Ciclismo: Bettini vince in Galizia

ORENSE. Paolo Bettini si è imposto allo sprint nella prima tappa del Tour di Galizia, diventando così leader della corsa.

Atletica: per [illegible] Mondiale»

CATANIA. Niente Mondiali di Siviglia per Alessandro Cavallaro, neo campione europeo juniores dei 200 e bronzo con la 4×100: l'ha [illegible] il [illegible] tecnico Filippo Di Mulo «per non bruciarlo».

Totip: [illegible] milioni all'unico «14»

Totip, concorso n. [illegible] 2-X, 2-1, 2-1, 2-1, 2-X, X-1, 13-6. All'unico [illegible] L. 434.477.500, ai 18 «12» L. 10.844.900, ai 229 «11» L. 852.400, ai 1923 «10» L. 101.500.

Nuoto: oggi ad Asti si concludono gli Assoluti

Brembilla e Castagnetti vanno verso il divorzio

Giorgio Viberti

ASTI

Gli Assoluti estivi di nuoto ad Asti proponevano ieri anche la batteria dei 1500 sl, disertata però dal primatista italiano e vicecampione iridato Emiliano Brembilla, sempre lontano dalla forma migliore. Il bergamasco da oltre un anno è tormentato dalla sfortuna che gli ha impedito di centrare l'oro doppiarmi ai Mondiali di Perth e poi ai recenti Europei di Istanbul. Due parziali delusioni che hanno minato psicologicamente Emiliano e finito per mettere in discussione i suoi rapporti con l'allenatore nonché ct azzurro Alberto Castagnetti. Di ufficiale non c'è ancora nulla, ma è molto probabile che le strade di Brembilla e del tecnico stiano per separarsi. «Io non l'ho mai detto - ha precisato ieri il nuotatore azzurro - anche se con Alberto qualche incomprensione c'è stata. Adesso farò i Mondiali militari, poi deciderò sul mio futuro. Ma c'è già chi vocifera di un suo imminente trasferimento alla Dds Milano con il tecnico Remo Sacchi, papà dell'ex campione europeo dei 400 misti Luca Sacchi. Brembilla, del resto, è molto riconoscente a Sacchi senior per come quest'ultimo l'ha aiutato durante le sue crisi durante la preparazione degli Europei di luglio, ai quali Emiliano non avrebbe nemmeno voluto partecipare non sentendosi in forma. «Sono molto grato a Remo - ha confermato Brembilla - ma è pur vero che Castagnetti mi ha lanciato nel grande nuoto ed è stato decisivo nel convincermi a partecipare agli Europei, nei quali mi sono sbloccato conquistando l'argento nei 400 sl». Nemmeno Castagnetti nega il «possibile» divorzio dal suo allievo: «Se a volte ho criticato Emiliano - ha precisato il tecnico - è solo perché lo considero come un figlio. E' un atleta da ricostruire, ma non so dire se resterà con me o se deciderà di andarsene».

I tricolori assegnati ieri (M e F). 50 dorso: Merisi e Cappa (primati personali); 200 dorso: Oriana e Rodà; 200 rana: Rumnolo e Biscia; 4×200 sl: Carabinieri A (Ghiglione, Bicchierini, Pampana, Brembilla) e Snam A (Beretta, Cracco, Striani, Nugrini).

Intanto dall'estero arriva la notizia di sei squalifiche da parte della Federazione internazionale (Fina) per doping: 4 anni di stop ai fondisti Igor Majcen (Slovenia) e David Meca Medina (Spagna) per nandrolone (anabolizzante), 3 anni a Xiong Guoming e Wang Wei (Cina) per clembuterolo (anabolizzante), 2 anni alla tuffatrice Julia Pajalina (Russia) per caffeina, 1 anno al tuffatore Tracy Bonner (Usa) per destroanfetamina.

Ciclismo: Tour donne

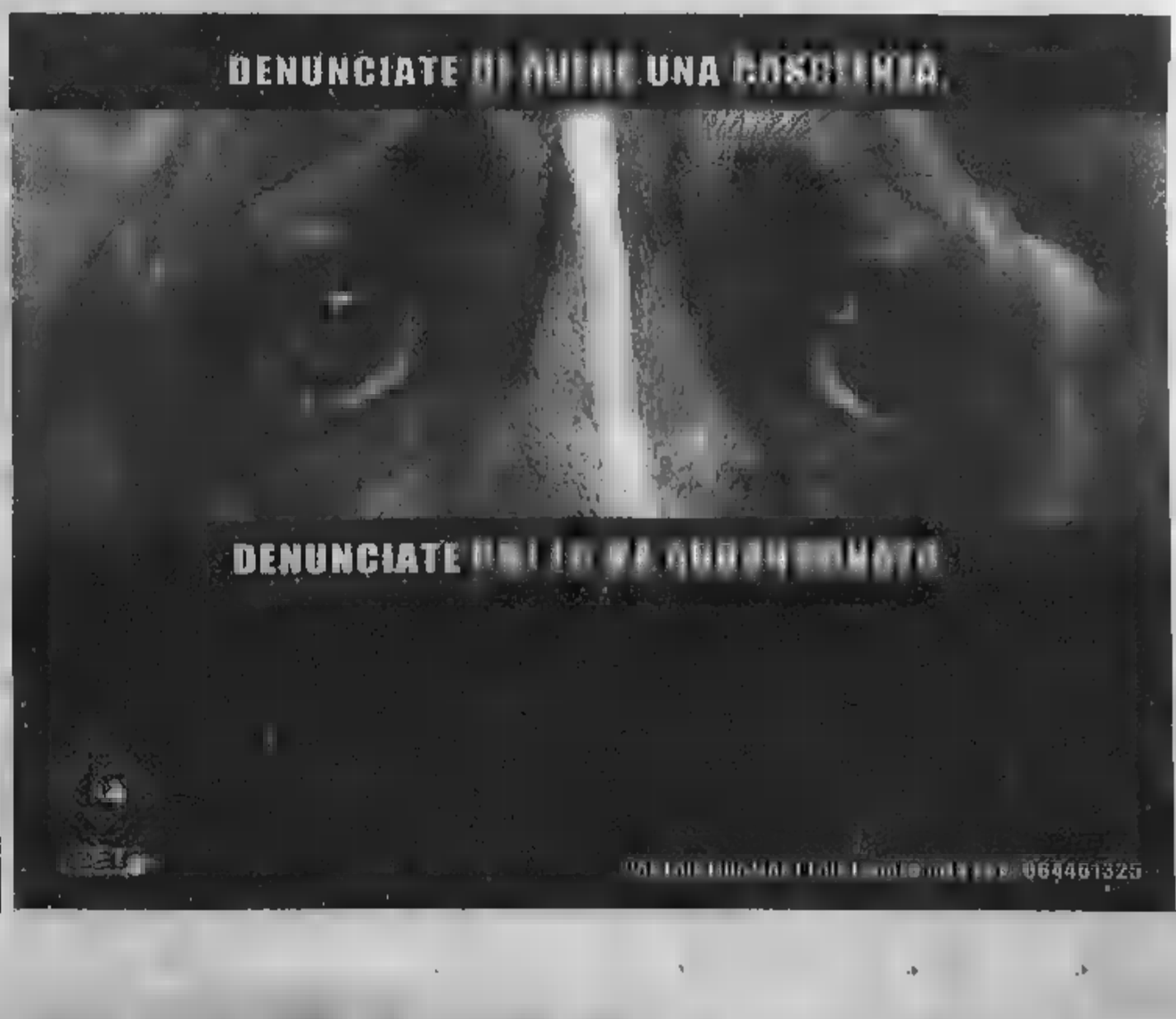
[illegible]

CHATEAUNEUF SUR CHARENTE

L'italiana Greta Zocca ha vinto allo sprint la seconda tappa del Tour femminile, 127,6 km in linea tra la Rochelle e Chateauneuf-sur-Charente. La tedesca Ina-Yoko Teutenberg ha aumentato il vantaggio in classifica sull'olandese Vink, staccata al traguardo. Delle favorite per il successo finale, hanno sorprendentemente perso terreno anche la Luperini, la Veronesi e la russa Boubnenkova.

Le azzurre hanno movimentato una gara piatta: dopo la Delvai (due volte), anche la Preognalato e la Pegoraro hanno cercato la soluzione solitaria negli ultimi chilometri. Le tedesche hanno però difeso la Teutenberg. Nella volata, la Zocca ha battuto la lituana Zilfute e l'altra velocista tedesca Rosmer; 7ª Cappellotto, 10ª Rocca.

In classifica, la Zocca, grazie al gioco degli abbuoni, è terza a 44" dalla Teutenberg. Oggi terza frazione, da Chateauneuf a Mussidan: 107 km per un'ultima chance alle passiste veloci. Domani e giovedì, i Pirenei. Ma la Luperini si lamenta: poche salite in questo Tour, che, per lei, è cominciato male. Domenica una foratura, ieri il ritardo. Senza contare il ritiro della Parenta, sua spalla in montagna, costretta al ritiro fin dal primo giorno per una grave caduta.



BGS DM3AE

Il cancro non va in vacanza.

A due anni dall'apertura tutti i reparti operano senza tregua. È sempre più urgente completare il secondo nucleo.

Scusate se parliamo di cancro anche d'estate. Probabilmente siete in vacanza e vorreste piuttosto distrarvi con letture distensive.

Forse potete però dedicare due minuti alla lettura di questo breve resto. Perché il cancro non conosce pause né stagioni. Inevitabile quindi che l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro lavori a pieno ritmo anche in giorni come questi. È in piena attività il "Parco per la ricerca scientifica" che comprende ben 7 unità di ricerca dirette da altrettante personalità dell'Università di Torino in collaborazione [redacted] le più prestigiose Università del mondo. Operano senza tregua, gestiti in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, il Day Hospital, le prime strutture adibite alla degenza di Oncologia Medica, gli ambulatori di Oncologia Medica, Oncologia Chirurgica, Ginecologia, Senologia, Otorino-Laringoiatria, Terapia Antalgica [redacted] Dermatologia, oltre ad altri importanti servizi, come la Radiodiagnostica. Nei prossimi mesi verrà avviata l'attività chirurgica e la Radioterapia, ed entro fine anno l'Istituto sarà in grado di offrire un'assistenza oncologica a ciclo completo: Ricerca, Diagnosi, Degenza e Cura. Non c'è tempo di tirare il fiato, il Cancro incalza: la curva delle prenotazioni cresce oltre le previsioni, [redacted] sapete bene che quando [redacted] tratta di cancro la rapidità di azione è essenziale.

È dunque urgente procedere al completamento dell'Istituto, che prevede altre sale operatorie e l'ultimazione del secondo nucleo in fase di costruzione. Avanti così.

Contro il cancro la generosità dei piemontesi non andrà mai in vacanza.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142
Candiolo (TO) - Tel. 011.99.33.380

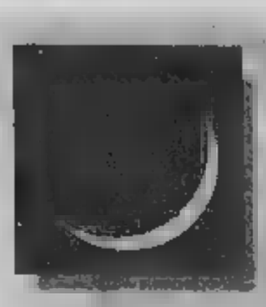
C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

A LUGLIO IL NUOVO
CONTA I KM da PROGETTO CONVIENE
C.so Torino 17 - (Orbassano) TEL. 011/902.34.44
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 10 Agosto 1999 51
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 206

IN QUESTI DUE MESI PREMIAMO LA DISTANZA CHE CI SEPARA.
A seconda del [illegible] risparmierai il costo dei chilometri percorsi per venire da noi.
C.so Principe 265 - (TO) Tel. 011/22.57.27
PROGETTO

Domani mattina tutti col naso in su per il fenomeno che non si ripeterà fino al 2081



La vedremo così

A Torino domani mattina il bordo della Luna infiocchetà il disco solare nella parte in alto a destra e ne oscurerà una porzione sempre più vasta, fino all'88,3 per cento. L'inizio del fenomeno sarà [illegible] ore 11,09, sull'Azimuth di 122°. Il massimo del buio sarà alle ore 12,31 e 58 secondi, con Azimuth 151°, mentre la conclusione sarà alle ore 13 e 57.

Le luci della città

Accenderle? Tenerle spente? A lungo i dirigenti Aem si sono interrogati sull'opportunità di mettere in funzione le 75 mila lampade che illuminano Torino. Quindi si è deciso che saranno 20 fotocellule sparse in città a suggerire all'azienda il da farsi: «Se il cielo diventerà molto buio, anche per evitare incidenti, daremo il via libera ai kilowatt».

Il battello sul Po

L'eclisse visto dal Po: l'Atm ha organizzato per domattina due escursioni sui battelli Valentino e Valentina. Partenza dai Murazzi, destinazione le sponde di Moncalieri. Posti disponibili: 150 (75 per battello). Costo del biglietto 10 mila lire. Partenza alle 11,30. Biglietteria aperta dalle 10,30. Ritorno ai Murazzi previsto attorno alle 13,30.

E chi lavora?

La Giunta comunale, convocata per le 11, interromperà i lavori per consentire agli assessori di seguire il fenomeno dal balcone del municipio. E i dipendenti? Comune, Regione e Provincia hanno raggiunto un accordo: pur non potendo dare permessi formali, li lasceranno liberi di [illegible] il fenomeno dalle [illegible] dei propri uffici. Ma senza attardarsi troppo.

I calciatori

Roberto Cravero, team manager del Torino (nella foto, Mondonico), non ha dubbi: «Saremo tutti insieme, dopo il primo allenamento». I granata si ritroveranno con il naso all'insù sul prato del campo sportivo di Sommariva Perno, dove la squadra si è riunita per la seconda parte del ritiro precampionato. I giocatori della Juve, dopo la partita di stasera, hanno libera [illegible]

Menù col premio

C'è anche un ristorante che domani sera presenta un menu dell'eclisse. Il Marco Polo (tel 011.500096), piatti «tutto mare». E ci sarà anche un premio, con «La Stampa» e la Martini & Rossi: una bottiglia di nuovo Champagne Aponage brut Royal della Pommery a chi risponderà esattamente a tre domande sulla notizia dell'eclisse pubblicate da «La Stampa».

Eclisse, caccia agli ultimi occhialini

Ma l'incognita in Piemonte sono le condizioni del tempo

Sedute in giunta si bloccano, ristoranti che propongono menù lunari, vetrine in cui spunta il look-eclisse, occhiali da saldatore venduti come il pane. Ma non basta. Negozi e uffici che (insieme con la città intera) domattina entreranno in pausa contemplativa alle 11,10: appena il sole comincerà a spegnersi.

E' il "timore dell'eclisse". Quell'effetto notte che riuscì a trasformare anche una Torino svuotata dalle vacanze in osservatorio scandito da code (quelle che si formeranno a Experimenta per assistere in modo scientifico al fenomeno), isterismi (per gli ormai introvabili occhialini proteggi-retina) e attesa frenetica per l'Evento oscuro. Unica variabile contro cui fare gli scongiuri, il maltempo. Se la perturbazione che sta attraversando il Nord Italia non riuscirà a scaricarsi completamente nel pomeriggio, domattina il cielo potrebbe essere molto nuvoloso. Astronomi e torinesi a naso in su incrociano le dita. Il prossimo appuntamento è piuttosto lontano: nel 2081.

Domattina il cielo su cui svetta la Mole si oscurerà dall'88 per cento a cominciare dalle 11 e 10 per raggiungere il massimo oscurità alle 12,31. Un fenomeno che la città non vedeva dal febbraio 1961. Oggi, al posto delle 1100 Fiat incolonnate sulle strade panoramiche dalla collina, ci sono moderne cabriolet. E al posto dei cocci di bottiglia fumé da sistemare sugli occhi i più affida-

bili occhialini autorizzati dall'Organizzazione Mondiale della [illegible]. O meglio, c'erano. Infatti i 7 mila modelli che lo staff di Experimenta (tel. 011 839.92.491), aveva prenotato, sono ormai esauriti. Ad eccezione di 250 esemplari: «Quelli però - rispondono a Parco Michelotti, dove domattina l'eclisse verrà proiettata su un mega-schermo di 50 metri quadri e commentata da esperti astronomi - sono riservati ai visitatori della [illegible] "Energia e Ambiente" che acquisteranno il biglietto intero da 12 mila lire. Tutto esaurito, invece, per lo spettacolo del mattino, quello che proporrà l'eclisse in diretta, allestito a Parco Michelotti nel parcheggio di fronte all'ingresso di Experimenta: «L'evento sarà replicato - spiegano ancora gli organizzatori - alle 21, all'interno della mostra. E a commentare le immagini ci saranno gli scienziati dell'Osservatorio di Pino».

Ma il fenomeno del «sole nero» non verrà scandagliato soltanto a Torino, a Parco Michelotti. Anche al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, il Comune e la Pro Loco hanno patrocinato uno spettacolo (ingresso libero), che avrà come relatore l'ingegner Carlo Viberti, responsabile attività astronautiche [illegible] «Sydel» di Torino, insieme con altri esperti di scienze spaziali.

«Ci sarà un rifrattore da 120 millimetri di focale [illegible] proietterà le immagini su maxischermo nella sala, il quale ingrandirà il disco solare di 100 volte rispetto a come lo vediamo ad occhio nudo» - dice Viberti - «Chi invece resterà all'esterno, potrà osservare il Sole occultato direttamente da questo telescopio e dal suo monitor.

In caso di maltempo il pubblico potrà [illegible] a filmati forniti dall'Agenzia Spaziale Europea.

LA NOTTE IMPROVVISA NEL FEBBRAIO '61

Così Torino vide il sole sparire alle 8,35 minuti Il traffico si bloccò e la gente scese da tram e autobus Collina paralizzata

G. Minucci e R. Molaro A PAG. 22

Introvabili occhialini: a Experimenta gli ultimi riservati ai visitatori della mostra sull'energia

LA STORIA

Precipitato

Ora avrà un lavoro

Una storia drammatica quella della ex centralinista licenziata e costretta dal convivente a finire sul marciapiede, con i figlioletti al seguito. [illegible] potrebbe anche esserci un lieto fine: un imprenditore, che vuole restare [illegible] offre un lavoro.

E. Conti A PAG. [illegible]

[illegible] TASSE

Successione

La bonifica non è partita

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti [illegible] sede nel palazzo che ospita anche la Direzione delle entrate (Dre).

A. [illegible] A [illegible] 33

INDAGINE

Centralini

Il «pronto» che non arriva

Quanti problemi in estate. A cominciare dai centralini dei [illegible] pubblici. Noi li abbiamo provati per voi, annotando risposte immediate e tempi d'attesa prima che qualcuno, dall'altra parte, qualcuno si rispondesse.

SERVIZIO A PAG. 35

I SERVIZI

Macellerie

Ecco quelle ancora aperte

Dopo le panetterie, le macellerie. Pubblichiamo l'elenco di quelle aperte divise nei dieci quartieri della città, secondo i turni disposti a livello comunale. Inoltre, come tutti i giorni escluso il lunedì, l'elenco dei ristoranti aperti.

ALLE [illegible]

Il titolare del Cotton Club finito nel mirino del critico Paolo Massobrio: non mi vergogno, anzi

«Io, barista e Sauco e [illegible] del mio [illegible]

Nel suo locale solo cibi surgelati: «Piacciono agli anglosassoni»

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

«Pane fresco? Neanche per sogno. Sono tre anni che nel mio bar uso solo il surgelato. E i miei clienti si trovano benissimo». Gianni Bechis, il titolare del bar Cotton Club, se ne infischia delle critiche che Paolo Massobrio gli ha rivolto ieri dalle colonne de *La Stampa*. E si dice fiero di servire quei «prodotti industriali» che, usciti dal congelatore e passati al microonde, vengono immediatamente serviti ai clienti. «Qui da noi è tutto surgelato, anche perché lavoriamo perlopiù con una clientela anglosassone che apprezza tantissimo questi prodotti. Non abbiamo nessuna intenzione di variare il menù, neppure in estate, quando gli inglesi non ci sono», precisa la moglie Elia Capuzzo. E gli italiani? «Che si adeguino, se no vadano in un altro bar».

Gianni Bechis fotografato nel suo locale. Alle sue spalle, i tre forni a microonde che gli servono per scongelare i prodotti che tiene nel freezer: «Una formula - dice - che piace alla mia clientela anglosassone»

Il bar dei coniugi Bechis è davvero il regno del microonde: ve ne sono addirittura tre dietro il banco. Preparano tutto: primi piatti, naturalmente congelati, ma anche stufatini di carne irlandese sotto vuoto, tutto accompagnato da birre e anche da vini piemontesi. E i prodotti tipici di montagna? Per trovarli, Massobrio avrebbe dovuto rivolgersi a un altro indirizzo. Al bar Relax, per esempio, dove nel dehors di fronte al vecchio Municipio ci assicurano che i panini sono fatti con pane fresco di giornata, e farciti con ottimi salumi, mentre le brioches - ci confessano le gestrici Anita Caffè e Marisa Gros - sono quelle conservate e fatte con il microonde, ma lievitate e cotte a regola d'arte.

Anche al bar Assietta si usa il pane fresco, anzi se al turista viene voglia di un panino con le classiche acciughe al verde o con formaggio locale, qui non c'è.

Dal resto è così anche nella maggior parte dei bar del paese. Eccezione alla regola la fa L'Orto del frate, un bar-enoteca dove vengono serviti panini con acciughe al verde e con salame d'asino nonché con tome locali acquistate nei vari alpeggi della zona. Seduti nel dehors del Rock Café, aperto fino a tarda sera, oltre ai panini freschi di giornata si possono gustare torte salate, prodotte dal gastronomo Giorgio Giordana.

Costata 70 milioni, riporta informazioni parziali sugli esercizi del gusto

La guida gastronomica? E' reticente

Opuscolo dell'Atl 2 dimentica i giorni di chiusura

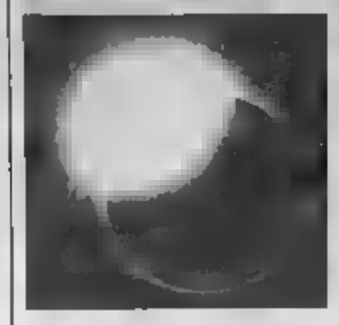
Gianni Bisio

«Mangiare e bere nelle valli di Susa e del Pinerolese»: titolo di una guida su ristoranti, ricette, consigli gastronomici, piatti tipici. Un lussuoso opuscolo - 106 pagine, copertina patinata - realizzato per conto dell'Atl.2 «Montagne Doc», costato una settantina di milioni con un contributo pubblico di quaranta: almeno nelle intenzioni dovrebbe essere un vademecum sicuro per qualsiasi viaggiatore a caccia di emozioni, anche gastronomiche, in una delle aree turisticamente più appetibili del Piemonte. Turra di Mondiali di sci e di prossime Olimpiadi.

Invece, pur essendo già arrivata alla 4ª edizione, la pubblicazione rimane un'«incompiuta»: manca, infatti, l'indicazione [illegible] giorno di chiusura settimanale per una grandissima parte dei locali della Val di Susa, ma anche per alcuni del Pinerolese. Cioè viene lasciata in bianco (letteralmente) l'informazione più utile, indispensabile per evitare la sgradita sorpresa della porta chiusa, o i lunghi giri telefonici per la prenotazione. Peraltro, in funzione di riempitivo, compare anche un estemporaneo dizionario gastronomico non certo utile al turista. Che tra i piatti tipici valsusini o tra le specialità della cucina valdese (come la «supa barbetta») non troverà sicuramente l'orientale riso pilaf, come invece è riportato a pagina 28.

C'è un po' di imbarazzo nelle parole di Luigi Chiabrera, padre della Turin Marathon e ora anche padrino «pro tempore» dell'Atl.2, quando ammette, senza esitare, la mancanza: «Come molte cose nostre, è stata fatta in fretta e furia: mancano i menù e indicazioni utili», confessa. Ma poi aggiunge: «La realtà è che si è voluta allargare alla Val di Su[illegible] pubblicazione che già esi[illegible] sul Pinerolese. L'anno prossimo cercheremo di fare meglio di dare altre indicazioni utili: dopo anni di buio, anche in Val di [illegible] nascendo ristoranti di livello».

Chiabrera, che proprio ieri ha inaugurato la nuova sede dell'Atl a Bardonecchia, tende ad allargare il discorso: «Abbiamo anche un altro obiettivo che la legge ci chiede, ma che coinvolge le amministrazioni del posto: un costante controllo della qualità sui locali. Vogliamo cioè verificare che al numero di stelle di un albergo che compaiono nella classifica corrispondano servizi adeguati: non tutti hanno forza e coraggio di fare una verifica in questo senso». Ma il turista dell'estate '99, si accontentava del «coraggio» di indicare i giorni di chiusura dei ristoranti. E della possibilità di fare, anche al bar di Sauze, uno spuntino: un po' più «Doc», come le splendide montagne valsusine e i loro deliziosi, ma sconosciuti prodotti.



Dalle 11,45 un'ora di immagini con il commento di scienziati dagli studi di «Leonardo»

Sole nero sul maxi-schermo di Experimenta

E la Rai in diretta da Torino

Emanuela Minucci

Un'ora diretta su Raitre a partire dalle 11,45. Sarà il Tg scientifico «Leonardo» a curare la trasmissione dell'eclisse-day su tutto il territorio nazionale. La squadre torinese ha messo a punto un'edizione speciale con l'aiuto di esperti di massimo livello. Si lavorerà su due fronti: da una parte le riprese da studio con ospiti come Ester Antonucci, solarista e responsabile del gruppo fisico dell'Osservatorio di Torino e Ernesto Vallorani. Dall'altra, il collegamento con Experimenta di parco Michelotti, curato da Igor Staglianò. Là, su uno schermo di 50 metri quadrati, scorreranno in diretta tutte le fasi del che si tinge di nero.

Ospiti di Staglianò gli astronomi Paola Rossi, Alberto Core e Maurizio Busso che commenteranno le fasi del fenomeno celeste per fornire le ultime indicazioni in attesa dell'ora-clou: le 12,32, momento di massimo oscuramento. In studio arriveranno anche le immagini del circuito internazionale, comprese quelle aeree effettuate in Inghilterra, nella scongiurata ipotesi che il cielo della città sia coperto di nubi.

Questo il lato scientifico dell'evento, ma la città si prepara a vivere l'eclisse-day anche diversi altri profili. C'è chi a quell'ora sarà in ufficio, come gli della giunta comunale, e nel bel mezzo della riunione usciranno sul balcone di Palazzo civico. Ci sono le signore che si sono precipitate nelle boutique Chanel per acquistare il total-look eclisse: argenteo completo gonna e giubbino con cui scatenarsi in party lunari. E poi i ristoranti che propongono romantici a tema. C'è pure qualcuno che è disturbato dall'arrivo del fenomeno celeste. Per esempio i tecnici dell'Aem che fino all'ultimo momento sapranno se accendere o meno il parco lu della città (dipende dall'intensità del buio). Ci gli ottici che si mangiano le dita all'idea di avere ordinato per tempo tonnellate di occhialini proteggi-retina (e al loro posto i primi vu' cumprà che fabbricano vecchie montature con frammenti di radiografie per rivenderli come speciali montature da eclisse). E a proposito di occhi, si prospetta una brutta gi per i medici dell'ospedale Oftalmico che sono già pronti ad accogliere decine di indisciplinati. Quelli che, a di giocarsi la vista, vorranno osservare il fenomeno senza proteggersi in alcun gli occhi.

In cima alla lista dei nemici dell'eclisse ci sono pure gli animali domestici i quali, secondo quanto sostengono gli esperti, cominceranno a dormire malucciо già stanotte e magari rifiuteranno la pappa di mezzogiorno. Per quanto riguarda gli occhialini con cui sveglio di Fido, i veterinari assicurano che si tratta di una trovata semi-seria, perché difficilmente un cane o un gatto se ne sta a contemplare il fenomeno del sole nero, piuttosto si fa una bella corsa nel parco.

E se Torino non dispone, quest'anno, di punti panoramici come la Mole (che riaprirà a dicembre) o la cremagliera che porta a Superga (anche questa in fase di restauro), l'Atm ha pensato comunque di fornire un punto di vista suggestivo ai turisti e ai torinesi che vorranno godersi lo spettacolo del sole nero: i battelli che solitamente fanno servizio sul Po, offriranno una gita a tema (gli occhialini però, non sono compresi nel prezzo della corsa, deve presentarsi attrezzato). I posti disponibili sono 150 e il biglietto costa 10 mila lire (partenza alle 11,30, ritorno attorno alle 13,30).

Chi invece vorrà godersi lo spettacolo ad alta quota (e non ha problemi economici) ha a disposizione parecchi voli che si staccheranno dall'aeroporto di Caselle alla giusta ora: il migliore è quello diretto a Francoforte delle 11,05, va bene pure quello che decollerà, direzione Londra, alle 10,45.

Ricercatissimi gli occhiali da saldatore; a lato, l'équipe di esperti che seguirà l'eclisse per RaiTre

Con le nuvole

E' previsto maltempo

Mentre l'attesa per l'eclisse cresce, dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica arrivano previsioni poco incoraggianti: per domani, purtroppo, non si stende una bellissima giornata. E le nuvole un vero e proprio nemico del fenomeno tanto atteso e enfatizzato; potrebbero impedire di assistere ai momenti più importanti dell'ultima eclisse del millennio.

Per domani si prevede che a Torino il tempo sia parzialmente nuvoloso e non mancano timori per foschia, piogge e temporali. I venti saranno deboli var le temperature nella media stagionale: gradi la massima, 14 la minima. Non molto diverse situazione a Torino parzialmente nuvoloso con foschia densa, possibili piogge e temporali, venti deboli settentrionali. Le temperature oscilleranno dai 16 ai 24 gradi di massima. Al Monte Fraiteve cielo nuvoloso con foschia densa, possibili piogge, venti moderati occidentali. Bassa la temperatura: 8 di massima, uno di minima.

E ovviamente anche il resto della regione sarà influenzato dagli stessi fenomeni, anche se ogni zona potrà essere diversa l'una dall'altra. A Novara il tempo non promette nulla di buono: dopo il passaggio della perturbazione di oggi domani rimarrà una coda di nuvole proprio nelle ore dell'eclisse, quindi cielo coperto e «sole nero» addio. E giovedì la situazione peggiorerà.

Più ottimismo per le zone di Asti e Cuneo, Vercelli e Biella dove il tempo è stato bruttino fino a oggi. La speranza vedere l'eclisse c'è, ma naturalmente non la certezza perché la rimonta dell'alta pressione è prevista, ma non è sicuro che avvenga in tempo per il fenomeno. A Alba si prevede tempo parzialmente nuvoloso, foschia, possibili piogge e temporali, venti moderati orientali, più o meno sulla stessa linea pure le previsioni di Lavaldigi.

Nell'area di Alessandria c'è più ottimismo; già ieri il tempo era bellissimo e anche per oggi e domani è prevista alta pressione. Quindi eclisse salva, o almeno si spera. Un po' meno allegre le previsioni di Novi Ligure: parzialmente nuvoloso, foschia, possibili piogge e temporali, venti deboli variabili.

Il 15 febbraio '61, alle 8 e 35, il sole si oscurò: i torinesi (nelle foto «La Stampa» di allora) si fermarono con il naso in su e in collina si formarono lunghe code di auto

L'ECLISSE DI 38 ANNI FA: TUTTI IN COLLINA CON IL VETRO FUME'

Quel brivido del 1961

Buio totale alle 8 di mattina

Barbara Notaro

TRENTOTTO anni fa. Ultimi due giorni del film «Ben Hur» al Ideal, al Reposi seconda settimana di successo di Elizabeth Taylor con «Venere in visone». E' ufficiale visita presidente Gronchi per le celebrazione '61 a Palazzo Madama. I tramvieri scioperano e nessuno si cura della tomba al Silvio Pellico Monumentale. Scampoli di cronaca dalle pagine di quei giorni, da «La Stampa». Si dice che un'eclisse sia una esperienza indimenticabile, che segna i ricordi e in genere si può sola volta nella vita. certamente molti i torinesi, con più di anni, che ricordano quel giorno. Ore 8,35 minuti e 54 secondi del 15 febbraio 1961, temperatura è pochi gradi sopra lo zero: tredici secondi indimenticabili, in cui la città si ferma per quel sole nero, una eclisse totale davvero, come quella di domani, attesa con mano clamore dei media ma con tanta ingenuità ed euforia.

Sono gli anni caso Lumumba, della crisi Usa-Cuba, del processo Fenaroli. Gli italiani sognano l'utilitaria, la italiana la pelliccia. Ma quel giorno tutto si ferma. Uomini e donne, giovani e vecchi, operai e banchieri puntano il verso l'alto e guardano il sole oscurarsi. Perfino il Papa Giovanni XXIII il crescere dell'ombra dal terzo piano del palazzo Apostolico.

Dalle 8 alle 10 i torinesi dono in strada, si affacciano ai balconi, prendono d'assalto i posti panoramici sulla collina. Ieri come domani. Certo allora c'erano gli occhialini usa e getta e le foto d'epoca mostrano signore eleganti, vigili urbani e signori con il cappello di feltro e la mano che tiene un pezzo di vetro scuro. Nessuno aveva troppa paura, anche se i misteri sull'universo erano ancora più grandi. Delle profezie di Nostradamus non si parlava: il 1999 sembrava lontanissimo, il panico fine millennio anche.

La circolazione in città si ferma. Non solo quella privata, ma soprattutto quella pubblica. Tranvieri e passeggeri si trovano gomito a gomito ai finestrini delle vetture. Negli uffici, come nelle fabbriche, il lavoro si interrompe e qualcuno accende la luce. Nelle scuole allievi e insegnanti si danno appuntamento nel cortile. Altri, più fortunati, partono alle 4 del mattino diretti a Savona e Imperia, per una gita speciale. Poi tutti in classe a svolgere il tema o a seguire la lezione di fisica.

Ma la collina, quel 15 febbraio del 1961, a vivere suo momento di gloria. I torinesi che salgono a Cavoretto, a Pino, Superga e alla Maddalena sono così numerosi da far intervenire la polizia stradale per snellire il traffico: lo testimonia una foto con un'interminabile fila di utilitarie color crema. Intanto a Pino Torinese astronomi dell'Osservatorio impegnati nei rilievi foto-cinematografici sotto la guida del direttore Gino Cecchini.

Sulla città, sui tetti, sulle strade cala un silenzio spettrale. Come un vento freddo, una folata attraversa le vie. Gli animali terrorizzati. Il cronista riferisce: «Allo zoo i fenicotteri si sono riuniti in branco, come presentissero un pericolo; i pappagalli hanno smesso di starnazzare; antilopi e daini sono corsi nei rifugi; i pavoni si sono appollaiati sugli alberi; le tortore sono messe a tubare basso basso. Durante la totalità dell'eclisse silenzio. Due barriti dell'elefante hanno dato il ritorno del Sole e la ripresa della vita».

Anche un ragazzo di Cantalupa si lascia scappare un «Che fifa!» nel momento massima copertura del Sole. E in molti devono sentito brivido correre sulla schiena. Ma non tutti sono così impressionati: «La mia classe era andata in gita a Saluzzo - racconta con nostalgia Fiorenzo Alfieri, assessore al Turismo -. C'era anche quella che oggi è mia moglie e che all'epoca era la mia fidanzata».

Amore sotto l'eclisse anche per Emilio Fede, che allora viveva e lavorava a Torino: «In quel momento pensavo solo a baciare Elisa - confessa -. Era da tempo che la facevo la corte... Chissà dov'è ora e se si trova di quell'altra Quell'anno per me è importantissimo. Ho raggiunto diversi obiettivi, professionali e sentimentali. significa che tutti i discorsi sul nero e sulla sfortuna che incombe sono fesserie». La verifica parte da domani.

Marvissima®... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange 45 Torino e negozi Photo & Photo

Specchio dei tempi

«Scelta Collocamento, ma bocciata in Regione» - «Più autobus elettrici l'inquinamento» - «Poca ghette del Barocco» - «Stesso reddito, Irpef più cara di 364 mila lire»

Una lettrice ci scrive:
«A fine luglio ho partecipato ad una chiamata dell'Ufficio di collocamento che richiedeva, da parte della Regione Piemonte, 4+4 persone con laurea in Architettura, a tempo determinato di 6 mesi. Per mia fortuna sono riuscita ad entrare nei posti effettivi. Ero quindi al settimo cielo, convinta che comunque il posto fosse anche perché sostengo il collocamento una volta accertati i requisiti e rilasciando il nulla osta, dovrebbe automaticamente inserire nel mondo del lavoro.

«Ma qualche giorno dopo sono stata chiamata ad un colloquio Regione e scartata perché "senza requisiti". Ma quali se l'unico era possedere la laurea in Architettura?

«E' deprimente arrivare alla soglia dei 40 anni senza un posto di lavoro e per di più avendo una laurea, dopo tutti gli anni di studio e sacrifici. Non mi sembra giusto che per un posto a tempo determinato ci debba essere questa sorta di ulteriore selezione (per alcune chiamate) sostenendo prove varie, a mo' di concorso, visto che comunque all'interno del periodo di assunzione vi è sempre un addestramento per le mansioni da svolgere. ciò mi sembra una vera farsa, perché questi colloqui, per come sono svolti, accertano ben niente e mansioni da svolgere, il più delle volte, esulano dal titolo di studio richiesto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
Il Comune di Torino e la Regione Marche che cosa hanno in comune? In questo momento il fatto che entrambi stanno mettendo a nuovo le loro "flotte" di mezzi pubblici.

«Il Comune di Torino acquisterà 600 autobus tradizionali per la bella somma di 200 miliardi. La Regione Marche farà un mutuo quindicennale per finanziare con 70 miliardi l'acquisto 270 nuovi autobus elettrici o a metano. I mezzi urbani di Torino hanno tra i loro pregi "caratteristiche di abbattimento livello di inquinamento...". Che significa? Il carburante sarà "ecologico"?! Sempre ammesso che un carburante (benzina verde ecodiesel) quando bruci si possa considerare tale, dovete spiegarmi qual è la ragione per cui la giunta regionale delle Marche fornirà delle agevolazioni alle aziende municipali per l'acquisto di autobus elettrici ed a metano.

«Con il piano finanziario sarà coperto il 75% della spesa per filobus o bus a trazione elettrica e a gas e il 68% per l'acquisto quelli ad alimentazione tradizionale, una scelta importante e significativa contro l'inquinamento.

«Se non si cambia mentalità sarà come continuare a produrre contenitori di ottima plastica che una volta riciclata si trasformerà in ottime panchine di plastica che prima o poi non sapremo Una storia davvero se non si prendono decisioni nuove.

Segue

Un lettore scrive:
«Sono dalla mostra sul Barocco allestita nella Palazzini di Caccia a Stupinigi. Straordinaria quantità di materiale esposto, costata una eccezionale fatica per poterla radunare da molte località e musei italiani e stranieri. Però mi pare vi sia un : il buio troppo spinto, che sfocia in una illuminazione decisamente carente per tanti, troppi oggetti: e soprattutto lo scritto per ogni singola opera e caratteri direttamente proporzionali a minuscoli, quasi lillipuziani, su targhette piazzate pure troppo in basso: le persone che vogliono "vedere" di che si tratta sono obbligate ad accostarsi ad un palmo dall'oggetto, curvarsi e leggere, con fatica data la penombra in cui sono immerse, quanto è scritto sulle targhette illustrative.

Carlo Alberto Cravetto

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei dare una testimonianza di quanto vessatorie per i ceti più deboli le nuove aliquote Irpef in vigore sui redditi del 1998 (dichiarazione giugno 1999). Io sono pensionata e posseggo un alloggio (Rendita catastale 1.055.000 annue). ho altri redditi. Con le aliquote Irpef in vigore il 1997, il mio reddito di 16.284.000 si collocava nel terzo scaglione tassato dal 22% fino a lire 14.400.000, e dal 27% sul restante importo di lire 1.884.000. In totale l'Irpef ammontava a lire 2.813.000. Con le aliquote Irpef in vigore per il 1998 il mio reddito di 16.513.000 si è collocato nel secondo scaglione, tassato dal 18,5% fino a lire 15.000.000, dal 26,5% sul restante importo di lire 1.513.000. In totale l'Irpef ammonta a lire 3.176.000. In conclusione: per i redditi 1998 ho pagato 364.000 lire in più pur avendo lo stesso reddito o quasi. E per una pensionata la differenza non è poca.

Segue la firma

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle [illegible] di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si [illegible] nei locali dell'ufficio tasse di successione

[illegible]

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel massiccio palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copia di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chiedo il perché, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione [illegible] mutuo [illegible] che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unica [illegible] contro le insidie dell'amianto in aggiunto - chissà da quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio [illegible] di successione non si sono [illegible] nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che [illegible] deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre [illegible] plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli [illegible] della «Mir».

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale [illegible] il tempo strettamente [illegible] al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: [illegible] del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la sostanza cancerogena.

Niente da fare: [illegible] «tubazioni idrauliche nerbate», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». [illegible] frattempo [illegible] resta [illegible] che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, [illegible] avverte un biglietto, [illegible] chiuso: [illegible] aprite quella porta...

Professionisti [illegible] privati [illegible] sentono danneggiati: senza quei documenti [illegible] lavoro [illegible] è più [illegible]

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un [illegible]

Un cartello affisso all'ingresso dell'[illegible] dell'Ufficio tasse [illegible] in corso Vinzaglio 8

Imprenditore cuneese disposto ad assumerla: [illegible] racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con [illegible] suoi bambini

La prostituta che andava al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore cuneese le ha infatti offerto un posto [illegible] lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica [illegible] un trasferimento, ma [illegible] già spiegato di considerarlo «un gesto molto generoso, un segnale [illegible] solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa [illegible] compagnia dei bambini e [illegible] convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti [illegible] [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei [illegible] si [illegible] prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra [illegible] ed il suo [illegible]. Avvicinatisi, i militari [illegible] sentito la donna implorare l'uo[illegible] di riaccompagnare i piccoli a casa, in [illegible] [illegible] anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere [illegible] tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo fa[illegible] soprattutto per [illegible] i clienti della serata, così da prendere poi l'incasso». La don[illegible] aveva [illegible] di prostituirsi da appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro di centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere [illegible] Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto dalla sua casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: [illegible] le brave persone possono inciampare, [illegible] un momento [illegible] smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come [illegible] per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma [illegible] un licenziamento, è comunque [illegible] decisione disperata. [illegible] non [illegible] sapere quali siano le [illegible] intenzioni [illegible] quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle [illegible] chance, [illegible] abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [e. con.]

[illegible] BAMBINI NOMADI [illegible]

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante [illegible] controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio [illegible] (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che doveno riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati po[illegible]ti in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di [illegible]di in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. [illegible] sempre da Torino a Milano [illegible] anni un via-vai di tutt'altro genere: quello [illegible] prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla [illegible] per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e [illegible] sulla To-Mi

La velocità rimane l'«attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano e chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, [illegible] sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto [illegible] certo: i [illegible] trolli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto [illegible] automobilisti. Specialmente in periodo [illegible] vacanze.

C'è [illegible] anche [illegible] persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia [illegible] Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cin[illegible] non allacciate.

Una quindicina gli errori segnalati, zoppica anche la traduzione in arabo

Prefettura [illegible] in [illegible]

Tanti svarioni nell'ordinanza affissa in città

Doveva essere in vacanza, a metà luglio, il traduttore di francese della Prefettura di Torino. O, forse, il giorno che gli hanno dato da sistemare l'ordinanza multilingue che vieta la vendita - in alcune zone della città - di bevande in contenitori di vetro o metallo, ha tentato di emulare il principe De Curtis nella mitica scena del film «Totò, Peppino e la malafemmina». Se Totò, in quella pellicola, si esibiva in una superba prova di francese fai-da-te («Eschluse mi. Noio voulevan savuar...»), l'ignoto interprete locale ha fatto ancora di meglio. Si è inventato nuove regole grammaticali, ha eliminato e aggiunto accenti secondo l'ispirazione del momento, ha coniugato i verbi, come dire, ad orecchio. Lo ha fatto così bene che la sua versione dell'ordinanza è finita su tutti i muri della città, accanto a quella inglese, quella araba e naturalmente, l'originale, in lingua italiana.

Per tre giorni quei fogli sono rimasti appesi ai muri senza che nessuno si accorgesse dei quindici strafalcioni in lingua francese inanellati in otto righe di testo. Poi, va a sapere chi, ha scoperto la perla e, armato di penna rossa, ha fatto il giro della città a correggere quegli attentati al nobile idioma di Molière. A questo punto c'era da aspettarsi anche il novello Pasquino che s'è messo a motteggiare sulle lacune linguistiche della Prefettura: «Illustrissimo Prefetto / ho l'ardire, mi permetto / di portare al Suo cospetto / questo tragico foglietto / questo comico biglietto...». Metrica perfetta, ironia quanto basta, il Pasquino (che per l'occasione si firma Cirano) non ha dubbi: «Questo foglio tanto inetto / sono certo, non sospetto / s'imbrattò nel gabinetto / dove, forse, quell'addetto / ignorando con diletto / le traduzne (in che dialetto?) / qual che lei gli aveva detto...». Come dire: la colpa non è sua, Signor Prefetto, [illegible] di un funzionario, tanto solerte quanto ignorante della lingua d'Oltralpe.

La penna rossa non ha sporcato, invece, le versioni inglese ed araba dell'ordinanza. La prima perché è stringata ed efficace. L'altra in quanto è incomprensibile ai più. Ma su quest'ultima ha qualcosa da ridire lo scrittore iracheno Younis Tawfik, da anni residente a Torino. «Nel secondo capoverso - spiega - manca una negazione, pertanto è stato scritto che si possono utilizzare contenitori in vetro e metallo». Ma non basta. Chi l'ha redatta ha adoperato la grafia dei numeri mediorientali. E Tawfik non ha dubbi: «Marocchini, tunisini, algerini, non li conosciamo e non li usano; loro adoperano quelli arabi, gli stessi in uso in Europa. Per tantissima gente, quindi, quelli sono segni senza significato». [l. pol.]

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di [illegible] [illegible] dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma, in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di aerei e poi di elicotteri, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casis, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. con.]

Il generale [illegible] retto a Torino il Comando [illegible] Regione [illegible] d'Aosta fino al luglio '95

SUPER OFFERTE
FRIGORIFERI
a partire da
£ 259.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.218666

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
[illegible] MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA I BLUES
WEEKEND [illegible] MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
[illegible] SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

PK
publikompass spa
COMUNICATO
Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso nelle giornate di Sabato 14 [illegible] Sabato 21 agosto. Lo sportello [illegible] via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.
Si comunica inoltre che lunedì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n.60 e gli sportelli di via Roma [illegible] rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, [illegible] sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
[illegible] 1.900.000
[illegible] 2.300.000
[illegible] 4.000.000
Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
La qualità nei servizi funebri

AUTORIPARAZIONI
[illegible] AUTO S.C.S. STRADA
Via Banna 2 A Lanzo - Torino
Tel 0119958782

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 288 - TO
Tel. 011.4376064 - 011.4376088
Fax 011.4734700

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [illegible] ALLE [illegible]
www [illegible]

Il Comune sul palazzo di corso Vigevano: sarà nostro tra un [illegible]

«Abusivi? Colpa dell'impresa»

Polemiche sullo stabile [illegible] ancora ultimato e rifugio di tossici e sbandati

Angelo Conti

Ci vorrà ancora un anno, prima che gli inquilini assegnatari possano occupare i 160 alloggi comunali di corso Vigevano. E, sino ad allora, la gigantesca struttura rischia di continuare ad essere un perfetto, e per molti aspetti anche confortevole, rifugio per gli spacciatori clandestini che «operano» a Madonna di Campagna, ma anche nella non lontana Porta Palazzo. I quattro arresti effettuati venerdì notte dai carabinieri della compagnia Oltredora parlano da sé: tre tunisini ed un algerino (etnie considerate più pericolose di quella marocchina, perché meglio capaci di organizzarsi in strutture criminali articolate) sono stati colti con le mani nel sacco mentre stavano «tagliando» alcuni grammi di eroina purissima per trasformare lo stupefacente in dosi pronte per essere vendute.

I muri [illegible] del maxi condominio sono comunali e il terreno pu[illegible]. Ma il Comune ha fatto sapere ieri di non essere assolutamente responsabile di quanto sta accadendo lì: «Il cantiere è [illegible] aperto - spiega l'ingegnere Dario Boccardo - e quindi la responsabilità di quanto accade dietro a quelle staccionate è soltanto del consorzio di imprese che ha vinto l'appalto dei lavori. Noi entre[illegible] in scena soltanto a consegna avvenuta, cioè non prima di un anno, secondo le più attendibili previsioni».

Tempi straordinariamente lunghi per palazzi che sono pressoché finiti, con tanto di servizi sanitari, interruttori, porte blindate, infissi, ascensori. Tutto materiale che dovrà attendere almeno un anno, prima dell'arrivo degli inquilini, molti dei quali entrerebbero anche subito se fosse loro permesso. Come mai? «Sono scelte tecniche, fra l'altro praticamente obbligate» fa presente il consorzio Co[illegible]v.

In sostanza una variante all'appalto originario, che ha previsto la realizzazione di un blocco garage sotterraneo e di una gigantesca centrale termi[illegible] (capace di riscaldare, alla fine, anche altri stabili vicini ancora in costruzione, per un totale [illegible] oltre trecento alloggi), ha indotto l'impresa a terminare con priorità la struttura in superficie, prima di affrontare quella interrata. E fin qui, è tutto quasi normale, anche se i tempi di realizzazione potevano forse essere inferiori.

Resta il problema dei danni. Il Comune non ha dubbi: «Noi, ovviamente, [illegible] sborseremo una lira. La competenza ed il rischio sono dell'impresa che sta realizzando i lavori». La Coveco, anche alla luce [illegible] quanto s[illegible] nei giorni scorsi, sta comunque pensando ad ingaggiare alcune guardie giurate.

Carabinieri e polizia, dal canto loro, si dichiarano pronti ad intervenire: ogni intrusione in quegli stabili rappre[illegible] [illegible] resta, che diventa ancora più grave se queste azioni [illegible] finalizzate allo spaccio della droga od alla prostituzione.

Intanto l'intervento dei militari ha già trovato il plauso dei residenti e dei commercianti delle [illegible] vicine: «Quello stabile cominciava [illegible] richia[illegible] gruppi di extracomunitari, per [illegible] parlare dei tanti tossici, e alcune scale interne [illegible] diventando maleodoranti fogne [illegible] cielo aperto. Oltre all'ordine pubblico stava diventando motivo d'allarme anche l'igiene. Speriamo che i controlli continuino con assiduità».

Sospiro di sollievo per i commercianti Ma ci sono timori per le condizioni igieniche

Sono 160 gli alloggi in corso Vigevano alcuni sono già stati rovinati da vandali

Protestano Ds, Ppi e comunità montane

«La delibera [illegible] Ue è [illegible] giunta»

La Quercia: si deve decidere assieme Ghigo: atti celeri per l'assegnazione

Ds e Popolari protestano contro la [illegible]unta regionale per i criteri di assegnaz[illegible] dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamen[illegible] in [illegible] Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni [illegible] sunti [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] 20 luglio scorso» dallo [illegible] Ghigo [illegible] dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia esterrefatti per il metodo seguito [illegible] le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto [illegible] «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, [illegible] provvedimento va «rivisto [illegible] sostanza», poiché, [illegible] l'altro, «esclude alcune [illegible] le zone più povere [illegible] Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'immediata [illegible] della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane [illegible] Cuneo scendono in piazza per pro[illegible]stare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì [illegible] ch[illegible] ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 [illegible] il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono [illegible] Comunità [illegible]

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, [illegible] presidente Ghigo e l'[illegible] Pichetto danno co[illegible] disponibilità [illegible] verificare con le Province i problemi delle Comunità montane che si sentono [illegible] maggiore difficoltà, [illegible] per il Cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

Stranieri al 40%

In aumento i turisti in Piemonte

Tra vini pregiati, tomini e bellezze naturali, trascorrere le vacanze in Piemonte è [illegible] più di moda fra italiani e stranieri. Lo conferma l'aumento, nell'intera regione, delle presenze di turisti fino [illegible] fine luglio. Qual è il segreto? Sicuramente l'enogastronomia e i per[illegible] turistici che portano alla scoperta [illegible] sapori e tradizioni piemontesi. L'incremento più significativo, infatti, si è [illegible] proprio nelle Langhe e nel Roero, le zone in cui questo tipo di proposta è più sviluppato.

Sono in maggioranza italiani i vacanzieri che scelgono [illegible] Piemonte per fare un viaggio o trascorrere un weekend: il sessan[illegible] per cento. Tra gli stranieri, invece, i primi per presenze sono i tedeschi, il trentadue per cento del totale dei turisti d'oltre confine. Seguono gli inglesi, (13 per cento), i francesi, (11) e gli svizzeri (7). E il [illegible] per cento di questi sceglie il lago Maggi[illegible] [illegible] d'Orta come mete preferita. Dove le presenze degli americani, nei primi sette mesi dell'anno, [illegible] esempio, hanno registrato un [illegible] del dodici per cento. Ma all'estero piacciono anche le bellezze naturali dell'Alta Val di Susa, [illegible] delle sedi delle Olimpiadi invernali del 2006. Lo conferma il fatto che questa [illegible] l'area [illegible] in cui il turismo straniero [illegible] cresciuto di più. Segnali positivi arrivano anche dalla provincia di Asti, da Biella [illegible] dal Canavese.

AFFARE FATTO!
100 [illegible] da [illegible] al [illegible] fino al [illegible].

PORTA [illegible] PER DOCCIA
Girevole.
AFFARE FATTO! L. 29.600

SALISCENDI [illegible]
Cromato, 2 getti.
AFFARE FATTO! L. 99.000

CONTENITORE CON COPERCHIO
4 ruote in polipropilene.
cm L62xP41xH35
AFFARE FATTO! L. 19.900

[illegible] DI PIASTRELLE
30x30 in PVC.
Adesivo.
AFFARE [illegible]

AVVOLGICAVO
Cavo [illegible] 3x1,5, mt. [illegible]
AFFARE FATTO! L. 69.000

TAGLIASIEPI GT [illegible]
Potenza 500 W.
Lama 53 cm autobloccante.
Peso Kg 3,4.
AFFARE FATTO! [illegible]

ARMADIO PER [illegible]
Con serratura.
cm L34,2xP17xH45
AFFARE FATTO! L. 29.000

SCARPIERA [illegible]
[illegible] ante in lamiera acciaio.
Verniciata.
Finitura buccia d'arancia.
cm L50xP15xH177
AFFARE FATTO! L. 99.500

In più
Sconto a due cifre sul compatto APE [illegible]

APERTI TUTTO AGOSTO

LA PIU' [illegible]
la decorazione [illegible] il gia

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

TORINO
[illegible] Fornaci tel. [illegible] 72 71 72
SETTIMO TORINESE [illegible] Comm.le "Panorama" Tel. 011/22 38 830
VENARIA - Via Torino [illegible]

Gli sconti [illegible] sono cu[illegible] Ogni mercoledì [illegible] e ogni [illegible] [illegible]

Disagi d'estate: viaggio telefonico fra 25 numeri di enti pubblici e privati

Il centralinista si fa attendere

Molinette, due minuti e mezzo per una risposta

Ci sono quelli che telefonano all'estero per sentire come vanno le vacanze dei figli e quelli che chiamano per sapere come andranno le proprie. Tutti fanno il numero, nessuno prende la linea. Per fortuna c'è l'172-3535: dalle sette alle 21 una voce amica ti assiste nei collegamenti internazionali. La fortuna, però, è dea bendata: il servizio è gratuito ma trovarlo libero costa giorni di appostamento.

Estate in città, i centralini squillano, i centralinisti sono in ferie. Venticinque numeri chiamati a Torino tra enti pubblici e privati, con media di ventiquattro secondi di attesa. Mattina e pomeriggio.

Taglia il traguardo con la maglia nera le Molinette: due minuti e mezzo appesi alla cornetta per non perdere la priorità acquisita. E chi chiama l'ospedale, tutto ha da perdere tranne la priorità. Così prende la linea e non la molla più: va la musica di sottofondo, corrono gli scatti, la calma prende il volo.

In buonissima posizione si piazza anche la Polizia stradale. Cinque cifre, un lancio di dadi: telefono muto per una mattinata intera, pronto all'uscita nel primo pomeriggio. Se poi l'urgenza arriva per l'ora di pranzo, buon: un minuto, un minuto e mezzo di pazienza e l'operatore risponderà appena possibile. L'alternativa: riprova e sarai più fortunato. Qualche volta funziona.

Riprovi e le cose vanno meglio con polizia municipale, carabinieri, informazioni internazionali, prefettura, segnalazioni guasti telefonici o al gas o all'impianto elettrico. Numeri brevi come l'attesa. Quindici secondi in media e il centralista è all'altro capo del telefono: «Pronto? Dica». La voce è di chi ha allungato un braccio fino all'apparecchio anche se sarebbe rimasto più volentieri «abbracciato» sotto il getto del condizionatore, ma il servizio c'è.

E c'è anche agli ospedali Mauriziano e Regina Margherita. Squilla il telefono, corre la lancetta del cronometro, e zac: appena il tempo di seguire un quarto di giro e arriva la risposta: «Buongiorno». E poi subito: «Cerca qualcuno in particolare?». E' già qualcosa. Trovare qualcuno disponibile a risolvere il problema poi, è un altra storia e un'altra musica di sottofondo.

Quella che accompagna l'attesa al Comune, per esempio. Alla Rai. Al Soccorso Aci, all'Atm o all'aeroporto. Ma si tratta sempre di poche manciate di secondi: non c'è neanche il tempo di ascoltare un ritornello intero e riconoscere il titolo e l'autore della canzone. Efficienza è la parola d'ordine dell'estate.

Il premio «Speedy Gonzales» però se lo dividono a pari merito l'Azienda Municipale dei Trasporti e la Raccolta dei Rifiuti. Velocità record: «Pronto?». Troppo. E l'impreparato questuante è costretto a riorganizzare rapidamente le idee disperse in attesa dell'attesa. Così, spezzo, riattacca, ci pensa un momento su e poi fa il numero una seconda volta.

Un po' come chi telefona al Punto di Assistenza Internazionale. Primo premio per la risposta più inaspettata. Leggi: numero verde, chiamata gratuita, informazioni anche in lingua inglese sulle tariffe telefoniche italiane ed estere. Chiami e una cantilena femminile annuncia metallicamente: «Vi preghiamo di voler gentilmente inoltrare le vostre richieste scritte su un foglio al nostro numero di fax, risponderemo appena possibile». E chi il fax non ce l'ha lì a portata di mano? Silenzio dall'altra parte. La voce è registrata, taco, non sono ammesse repliche.

Proprio così nel dialogo con i nervi dello Stato. Per recuperare il ritardo standard dei treni, il servizio informativo telefonico brucia le tappe: non in tempo a comporre l'ultima cifra e sei in linea. «Se desidera ricevere notizie sull'orario dei treni dica sì». Timidamente: «Sì». «Ora, pronunci in modo chiaro il nome della città da cui vuole partire e il giorno». Lentamente: «T-o-r-i-n-o, a-g-g-i». E così via. Dichiari la stazione d'arrivo, l'orario, la prima o la seconda classe. Risponde un nastro e prenota. Tutto come l'olio. Solo che l'olio si paga quando attacchi la cornetta, sul cronometro sono passati tre minuti.

NOTA: Il tempo (in secondi) d'attesa è calcolato facendo la media di due telefonate, una tra le 11,30 e le 13, l'altra tra le 15,30 e le 17.

172-3535 (difficile ottenere il numero)	numero squillato
MOLINETTE	120
POLIZIA STRADALE	100
COMUNE	60
AEROPORTO	60
SOCCORSO ACI	30
182 (informazioni guasti telefonici)	30
REGIONE	30
RAI	30
POLIZIA MUNICIPALE	30
ALITALIA	30
OSPEDALE MAURIZIANO	15
OSPEDALE REGINA MARGHERITA	15
CARABINIERI	15
176 (informazioni internazionali)	10
ATM	9
PREFETTURA	7
GAS	7
ASL	7
POLIZIA	6
118 (ricerca scritta)	6
RACCOLTA RIFIUTI	6
STAZIONE	5 (per l'intera media delle 4 ore)
AZIENDA TRASPORTI	5

Chiuso per ferie

Al Lingotto niente bar in stazione

Agosto, lavoro mio non ti conosco e così succede che anche il bar di una stazione ferroviaria abbassi le saracinesche fra lo sconcerto e il malumore dei viaggiatori in arrivo o in partenza dallo scalo. Succede alla stazione del Lingotto: l'unico bar della stazione (che è anche l'unico raggiungibile a piedi) è chiuso da ieri fino al 20 agosto.

Legittimo domandarsi com'è possibile che un punto di ristoro in una stazione chiuda per ferie proprio nel periodo più caldo dell'anno? «E' possibile, possibile - risponde un ferroviere - io lavoro qui dal 1983 e quel bar ha sempre chiuso per ferie».

Cade dalle nuvole invece Dario, 19 anni, che spera di mangiare un panino e bere una bibita prima di arrivare ad Asti: «Vado in campagna, davo per scontato che il bar della stazione fosse aperto. Per andare al più vicino dovrei prendere l'autobus. Che come posso fare? Niente panino e niente bibita».

Eppure quella del Lingotto non è una stazioncina di paese. Vi transitano molti treni e moltissimi si fermano. Qualche convoglio: tutti i convogli da e per Genova-Pisa-Roma (esclusi i pendolini), la linea Fossano-Ventimiglia, la linea che porta a Bologna, lungo l'Adriatico fino a Bari e Lecce. E poi sostano al Lingotto i convogli per Asti e Alessandria, per Carmagnola e Bra, per Pinerolo e Torre Pellice, per Settimo e Chieri, si ferma a al Lingotto anche la linea Carmagnola-Torino-Chivasso.

IN BREVE

PIAZZA D'ARMI. E' nuovo di zecca il laghetto di piazza d'Armi: a luglio si sono conclusi i lavori per ridurre la profondità dell'invaso e giochi d'acqua. Sono state create anche nicchie e isolette per salvaguardare l'unico sito riproduttivo in città del rospo smeraldino. Sempre nella zona, lungo la pista ciclabile di via Filadelfia, sono in fiore centinaia di nuovi esemplari di Lagestroemia.

Da domani fino al 20 agosto rimarrà chiusa per ferie la segreteria del difensore civico del Comune di Torino. L'attività riprenderà lunedì 23 agosto.

ATC. Il presidente dell'Atc Ardito ammette «lo stato degrado e il deficit manutentivo» degli edifici di via Poma 11 e afferma che si tratta della conseguenza della mancata pianificazione di interventi ordinari e straordinari. Ardito dice che si cerca di correre ai ripari: nei quartieri di via Poma e Scarsellini si sta attivando un «tavolo sociale» (volontariato, parrocchia, Asl e Atc) per un progetto integrato di riqualificazione urbana degli edifici pubblici del quadrilatero compreso tra i Tazzoli, Unione Sovietica, Cosenza e Orbassano.

VIGONE. Si celebra domani la commemorazione della «sciagura del Monte Bianco», avvenuta 50 anni fa (l'11 agosto del '49), nella quale persero la vita 8 alpinisti sporediesi: Francesco Lama, Giovanni Orengia, Emilio Parato ed Emilio Riva. Alle 18, in duomo a Ivrea, monsignor Arrigo Miglio celebrerà la messa di suffragio.

DISOCCUPATI. La Provincia cerca tre disoccupati per sostituire altrettanti lavoratori al progetto Lavori socialmente utili. I partecipanti saranno impiegati per 24 ore settimanali per una durata di tempo da stabilirsi. Può partecipare al progetto chi ha: permanenza in progetti di LSU di almeno 12 mesi entro il 31/12/97; chi ha iniziato l'impegno in progetti LSU entro la data del 31/12/97 con raggiungimento nel corso del 1998 di una permanenza di almeno 12 mesi e chi alla data di inizio lavoroo avrà raggiunto 12 mesi di attività nel periodo che va dal 1/1/98 al 31/12/99.

FARMACIE. Durante il mese di agosto resterà chiuso lo sportello in corso Regina Margherita 366. Rimarranno regolarmente aperti gli uffici di via Nizza 230 - settembre, dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 14, e sarà attivo il servizio telefonico clienti al numero 800 808040 - dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Si potrà comunicare la lettura del contatore al 16466 e chiedere il pronto intervento al numero 800 803020, attivi 24 ore su 24.

Le segnalazioni pervenute allo sportello di Torino del Movimento Consumatori nel periodo che va dallo scorso 15 giugno al 31 luglio riportano dati sconfortanti sui servizi offerti dalla città. Si va dai treni in ritardo alla sporcizia degli alberghi, all'inadeguatezza degli operatori.

Continua fino all'11 ottobre la mostra «Attenti al lupo: la convivenza possibile, mito o realtà» del museo regionale di Scienze naturali, in via Giolitti 36, organizzata in collaborazione con il Wwf e la fondazione Free. E' aperta al pubblico tutti i giorni (tranne il martedì) dalle 15,30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13, dalle ore 15,30 alle 19.

Cantieri d'agosto, traffico in tilt

Punti critici nei corsi Vittorio e Regina

Se è vero che quest'anno la gente non è andata in vacanza, perché altrimenti avrebbero dovuto farlo i cantieri stradali? E infatti nelle strade d'agosto - ormai solo «virtualmente» deserte - gli automobilisti torinesi sono costretti a sobbarcarsi code, gimkane e piccole attese ai semafori rossi. Tutta colpa dei lavori di manutenzione straordinaria che, giustamente, vengono fatti nel periodo in cui si presume circolino meno vetture in città. Risultato: traffico in tilt anche nella settimana di Ferragosto. A partire da ieri per i torinesi rimasti a casa ci sono due nuovi punti critici, soprattutto nelle ore di maggior traffico: l'incrocio fra corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo d'Azeglio (già interessato dai lavori a partire dal 26 luglio scorso) e il tratto finale di corso Regina Margherita che va da corso Potenza allo stabilimento delle acciaierie Terni, in direzione della tangenziale.

In corso Vittorio, in anticipo sui tempi, s'è iniziata la terza fase dei lavori di manutenzione ai binari Atm. Gli operai stanno intervenendo sul lato del controviale all'altezza di via Calandra, dove solitamente si posizionano le auto che arrivano dal Po e intendono svoltare a sinistra in corso Massimo d'Azeglio. Peccato che ieri la pessima segnaletica del cantiere abbia provocato qualche problema di viabilità. Con le modifiche dovute al cantiere, chi vuole andare in corso Massimo dovrebbe in realtà rimanere nella carreggiata centrale di corso Vittorio: visto che non ci sono cartelli che lo spieghino, tutti continuano a prendere il controviale.

Il cantiere in corso Regina Margherita sta creando problemi alla circolazione: agli automobilisti viene consigliato di utilizzare il controviale. Dal Comune si assicura che i cantieri stanno procedendo a ritmo incalzante: la riasfaltatura potrebbe essere completata prima del previsto

Quando le auto arrivano all'altezza di via Calandra, stando ai segnali dovrebbero tirare dritto. Invece quasi tutte svoltano a sinistra, contando l'incrocio agli altri mezzi che arrivano da corso Massimo e si dirigono sul controviale di corso Vittorio. Un vigile e qualche cartello segnaletico risolverebbero il problema. La quarta fase dei lavori in corso Vittorio è prevista per il periodo dal 23 al 28 agosto, ma essendo in anticipo di qualche giorno sulla tabella di marcia può anche darsi che il cantiere venga chiuso prima del tempo. I lavori, comunque, si sposteranno sul lato Sud-Est all'angolo con corso Massimo d'Azeglio e comporteranno il restringimento delle carreggiate. Inoltre sarà istituito l'obbligo di svoltare a destra, nello stesso corso Massimo, per i veicoli provenienti da Porta Nuova che transitano nel controviale Sud di corso Vittorio. In corso Regina Margherita, invece, i lavori interessano le carreggiate in direzione della tangenziale, dove è in fase di rifacimento l'asfalto. A partire dall'incrocio con corso Potenza, più o meno dove incomincia il parco della Pellerina, le corsie che portano fuori Torino si restringono a una per alcune centinaia di metri, fino allo stabilimento Terni Acciai (ex Ilva).

Anche i semafori sono ben sincronizzati, nelle ore di punta si forma inevitabilmente qualche piccola coda. Quindi, se proprio si deve passare in corso Regina Margherita, l'unica possibilità per limitare i danni provocati dal cantiere consiste nell'imboccare il controviale, cercando di tamponare le auto che inchiodano davanti alle prostitute africane che stazionano da quelle parti.

I due nuovi cantieri, peraltro, vanno ad aggiungersi ad altri lavori stradali ormai «storici», che anche in agosto rendono difficoltosa la circolazione in alcune aree cittadine. Ad esempio nella zona di Porta Palazzo, dove proseguono le opere per la costruzione del sottopasso di piazza della Repubblica; lungo l'asse via Milano/via Francesco d'Assisi e in via Pietro Micca. Senza dimenticare i cantieri per la realizzazione di parcheggi sotterranei in via Madama Cristina e corso Stati Uniti.

[g. bal.]

Da Caselle a Ibiza viaggia il ritardo

Nicola Bergamini

CASELLE

Domenica di passione per i passeggeri della compagnia Azzurra Air, in partenza dall'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Sono state ben due le disavventure che li hanno visti, infatti, involontari protagonisti. La giornata è cominciata subito male. Alle 13 avrebbe dovuto partire il volo per Olbia, attivato soltanto la domenica, con 60 persone a bordo, ma un'avaria ad un motore ha fatto dapprima slittare il decollo di due ore e poi ha prodotto la cancellazione del collegamento. Alle 15 la notizia della soppressione del volo e l'inizio di un'odissea per i passeggeri, riprotetti su un altro volo, questa volta dalla Meridiana in partenza, però, dall'aeroporto della Malpensa e alle 20,50. Partiti da Caselle in pullman qualche ora dopo, i viaggiatori avrebbero dovuto cenare prima di imbarcarsi, ma un errore dell'autista ha creato un ulteriore disguido. «Purtroppo il pullman ha sbagliato lo svincolo di uscita dell'autostrada, finendo al terminal uno - spiegano i responsabili di Azzurra - e quello, quindi, dovuto individuare dove fossero stati scaricati e inviare poi una navetta a recuperarli. Così quando sono giunti a destinazione, nonostante il volo Meridiana avesse un'ora di ritardo, sono riusciti a mangiare dei bocconi». Dalle 13, infine, sono partiti soltanto alle 21,50 dopo quasi nove ore di attesa. Oltre sei ore di ritardo anche per il gruppo di 91 passeggeri, in partenza sempre da Caselle alle 22,40, e sempre con la compagnia Azzurra Air: un volo charter diretto a Ibiza. La sfortuna ha voluto, tuttavia, che l'aeromobile fosse lo stesso del collegamento con Olbia, irrimediabilmente fermo sulla pista per un guasto ormai da «I tecnici sono riusciti ad effettuare la necessaria manutenzione alla macchina, in tempo utile per questo volo - si sapere ancora la compagnia -. Problemi che sono poi stati risolti soltanto nella mattinata del giorno successivo. In questo caso abbiamo preferito non cancellare il collegamento ma attendere che un altro velivolo arrivasse da Malpensa». Ma per le 91 persone in attesa sono state sei ore da incubo: di notte, in un aeroporto praticamente deserto, bar e ristoranti chiusi da ore. Un'attesa lunga che ha mandato su tutte le furie gli utenti. «Il nostro capocaselo - replicano i responsabili della Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto torinese - ha offerto la massima disponibilità procurando, dove possibile, bibite e panini gratis, acqua e bibite. Certi disagi ci sono stati, ma non per nostra responsabilità».

Informazione Pubblicitaria

Da Cascella, il mobiliere di famiglia, i segreti di un grande successo

Grande spettacolo dei mobili

Prezzi convenienti e rispetto del cliente

L'indirizzo è via Pavia 18 e corso Brescia 35 a Torino. Qui c'è la grande esposizione di mobili e cucine di Cascella, ormai da tutti conosciuto come il mobiliere di famiglia: un appellativo meritato perchè Cascella ha saputo coniugare al meglio i vantaggi di una grande esposizione con centinaia di mobili e ambientazioni da vedere e da toccare, mantenendo però quel rapporto di cordialità, familiarità e rispetto dei clienti tipico del buon tempo andato. L'esposizione è molto ampia, estesa per metri su un piano (che bello non dover salire e scendere le scale!) e ben suddivisa in settori ognuno caratterizzato da una specifica tipologia di ambiente (camere, soggiorni, salotti e divani, cucine, ecc...). Coloratissimi cartelli indicatori rendono facile trovare gli ambienti che più interessano.

Nonostante la quantità di ambienti e mobili esposti, gli spazi sono grandi e tutti gli arredamenti si possono vedere e toccare comodamente, proprio come fossimo a casa nostra. Su un dell'esposizione tanti comodi salottini accolgono i visitatori che desiderano farsi fare un preventivo o un progetto e valutare insieme agli esperti arredatori di Cascella le soluzioni più congeniali alle proprie esigenze.

In più, Sala Relax con TV e piccolo bar è a disposizione di tutti i visitatori che desiderano intervallare la visita all'esposizione con un buon caffè o un drink: ovviamente offre Cascella. E se i bambini si annoiano potranno divertirsi con un cartone animato in TV mentre voi proseguite la scelta dei vostri nuovi mobili. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito le nuove collezioni di mobili di pregio (classici, moderni, arte povera) di ogni stile e tendenza prodotte dalle migliori Aziende italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, divani letto (a partire da 390.000 lire), poltrone, librerie, cameriere per ragazzi (a partire da 750.000 lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Nel settore armadi potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione, dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura. Le cabine armadio, sempre più richieste per la loro comodità ed eleganza, da Cascella le trovate a prezzi sbalorditivi (da 1.950.000 lire). Da non perdere un bell'armadio a quattro ante con quattro cassetti (cm.180x230) a sole 590.000 lire.

Un grande show room è dedicato alle cucine: Veneta Cucine, Lube e Florida Cucine, sono solo alcune delle marche di cucine che potrete vedere con soluzioni su misura per ogni esigenza e con prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di 2,55 metri lineari. E chi acquista una cucina avrà in regalo stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire (offerte escluse).

Nel reparto divani e salotti si possono fare grandi affari in pronta consegna acquistando a prezzi super convenienti i divani e salotti esposti che ogni giorno vengono sostituiti da nuovi arrivi. Poichè sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza, Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico.

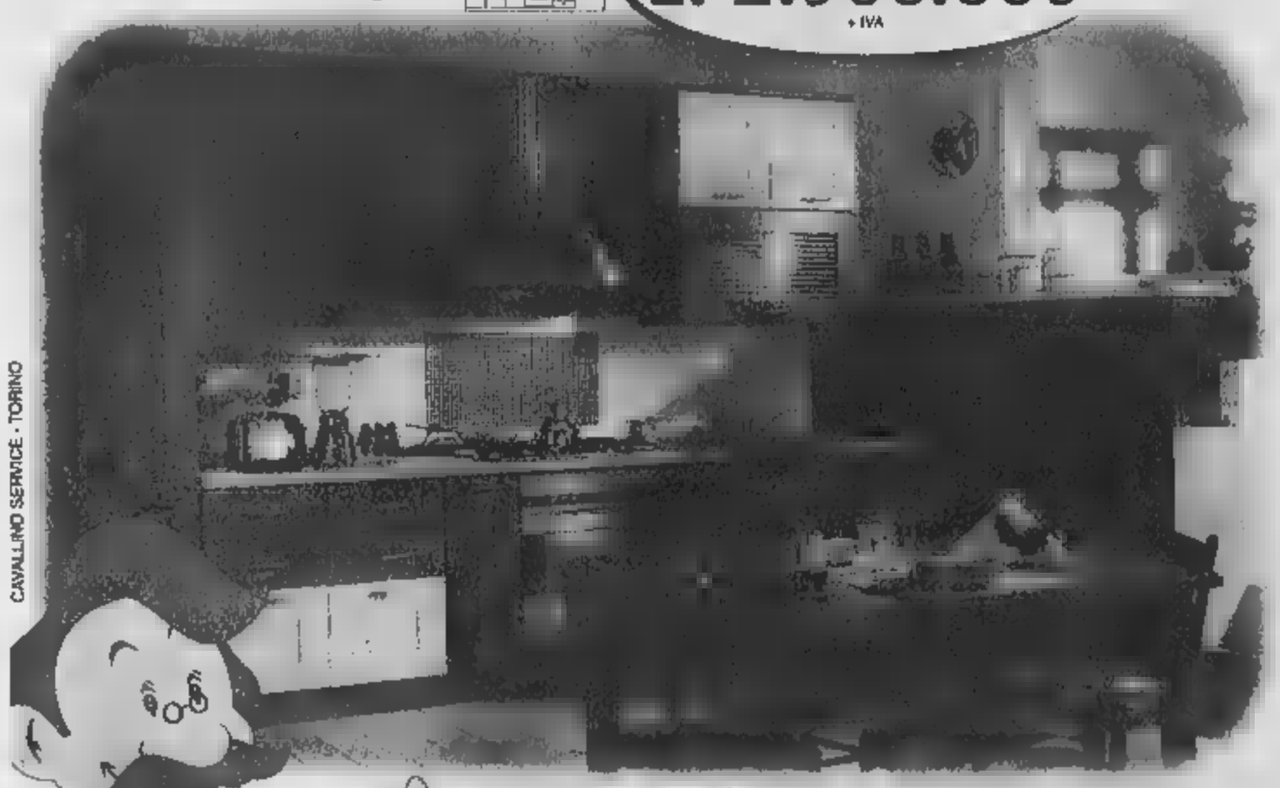
Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati. Inoltre per le giovani coppie che intendono sposarsi, Cascella ha predisposto una serie di arredamenti completi di ottima qualità e design denominati "Specialissimo Sposi" che si acquistano per meno di 8.000.000. Vale la pena sposarsi subito!

Per terminare è da ricordare che oltre alle grandi esposizioni di C.so Brescia 35 e Via Pavia 18 da oggi è aperto un nuovo punto vendita in C.so Vigevano 43 specializzato in mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino.

L'HAI SOGNATA. OGGI TE LA COMPRI!

Stupenda cucina anta in legno
m 3 come grafico

L. 2.900.000
+ IVA



CAVALLINO SERVICE - TORINO

La cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
+ IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

...e ci sta nella tua camera!

Orario di apertura: 15-19,30
martedì-venerdì 9-12,30 • 15-19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 300.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

LUBE cucine LETTI BONTEMPI

Vendita in C.SO VIGEVANO 43 mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

APERTO E CONSEGNE AD AGOSTO

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

La candidatura di Patriarca contestata dai militanti locali

Ivrea, rivolta in Forza Italia

Lite sul nuovo segretario

Mauro Revello
IVREA

Dopo Chivasso, esplode nel Canavese un'altra rivolta nell'ancor breve storia di Forza Italia. Una rivolta dettata - qui come a Chivasso - dalle scelte che i vertici regionali vorrebbero imporre nelle sedi periferiche. L'oggetto di questa polemica estiva è l'avvocato Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale a Torino. A giugno, nonostante le proteste dei delegati del collegio canavesano, era stato candidato a Ivrea per le elezioni provinciali. Ora viene addirittura indicato come futuro responsabile della sezione. Ma i forzisti di Ivrea non ci stanno.

Da alcune settimane c'è una petizione sul tavolo dei responsabili regionali del partito di Berlusconi: un documento di poche righe, dove la candidatura di Patriarca viene ritenuta «una grave pregiudizio per il successo di Forza [illegible] territorio». Ora - facendosi sempre più concreta un'ipotesi che, comunque, continua ad essere ufficiosa - i militanti escono allo scoperto.

«Pier Giorgio Patriarca non è un personaggio gradito - dice Roberto Pavero, delegato del collegio 9 -. Già in passato si era intromesso nelle questioni locali, prendendo iniziative elettorali autonome e causando, di fatto, le dimissioni dell'ex delegata di Ivrea, Grazia Pavia». Più di recente, a renderlo indesiderato ai forzisti canavesani sono spuntate le sue disavventure giudiziarie. E roba mica da poco: il 14 dicembre Patriarca, con altre 3 persone (Marcella Bongioanini, ex assessore del Comune di Pino Torinese, Giuseppe Vitti e Roberto Benedetti), dovrà essere processato per abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta e falso.

«Un boccone troppo amaro da ingoiare - aggiunge Pavero -. E la nostra base si sta ribellando, soprattutto perché con i vertici di Torino è venuto a mancare completamente il dialogo». Resterebbe invece al fianco di Patriarca, o di chiunque venga nominato, il consigliere comunale sporediese Arrigo Mario. «E' una scelta che compete ai vertici regionali - dice -. E io non ho alcuna intenzione di remare contro».

Sarebbero fuori luogo, secondo gli azzurri canavesani, anche coloro che presentano i recenti risultati elettorali come un ottimo biglietto da visita per Patriarca. «A Ivrea, nelle Europee, Forza Italia ha [illegible] 3.171 voti - dicono i responsabili del partito -. Alle provinciali i consensi per Patriarca sono stati 2.473, e un calo si è registrato in tutti i Comuni del collegio. Un motivo c'è, se gli elettori hanno fatto scelte diverse».

SUSA

Bellicardi resta solo

SUSA. Germano Bellicardi, l'ex sindaco di Susa relegato in minoranza dopo le ultime elezioni di giugno ora è stato abbandonato anche dal suo ultimo vicesindaco Carmine Peluso. Nell'ultimo consiglio comunale Carmine Peluso ha dichiarato di voler lasciare il gruppo di opposizione di Germano Bellicardi «Impegno per Susa» e di formare un gruppo autonomo denominato «indipendente di centro». L'ex vicesindaco già nel primo consiglio di era stenuto sulla votazione del programma della giunta del sindaco Sandro Plano mentre Germano Bellicardi e [illegible] avevano votato contro.

Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale di Forza Italia e designato a guidare il movimento nel Canavese

Arrigo Mario, consigliere di Forza Italia nel Consiglio comunale di Ivrea: «Non mi opporrò alle decisioni prese a Torino»

La vittima è finita contro un camion

Schianto a Carmagnola Muore vivaista di Pino

L'uomo lascia la moglie e due figli Un sorpasso la causa dello scontro

E' morto mentre tornava a casa per pranzare insieme alla sua famiglia a Pino Torinese. Riccardo Giacomasso, anni, viaggiava sulla sua Toyota tra Carmagnola e Poirino quando la frazione Cocchi s'è schiantato contro un camion.

Pino, Giacomasso era molto conosciuto per via della sua attività: vivaista: nessun automobilista sfuggiva quell'insegna «Gardenland» in strada Chieri 59, promessa di piante e giardini fioriti. E proprio davanti alla casa protetta dalle del vivaio, viveva con la moglie e i suoi due figli e Salla, 18 e 17 anni, ieri pomeriggio si sono riuniti parenti e amici: tanti, accorsi appena ricevuta la notizia. Alle 18 il cancello verde dell'azienda già accostato; gli operai che smontavano lavoro uno con gli occhi arrossati di pianto ha detto in un soffio: «E' già chiuso. Il signor Riccardo non c'è più».

La prima ad essere informata dell'incidente è stata la madre di Riccardo Giacomasso che anni si era occupata vivaio insieme a papà Mario. Una telefonata di poche parole per avvisare che il ragazzo morto. dinamica, dalle rilevazioni dei carabinieri di Carmagnola sembra il Toyota abbia invaso la corsia opposta da cui proveniva il camion Fiat guidato da Alberto Fenoglio, 49 anni, residente a Cuneo. Fenoglio trasportato dai mezzi del 118 alle Molinette con gravi lesioni al volto e 40 giorni di prognosi. [a. per.]

Ventenne, di Moncalieri, è morto in grande complesso di Saturnia

Annega in una piscina termale

La tragedia a poche decine di metri dai genitori

E' annegato in una piscina profonda poco più di un metro e mezzo, mentre intorno a lui nuotavano centinaia altre persone. Stefano Conforti, studente di vent'anni residente ri, in viale Castello 18, è morto ieri mentre faceva il bagno nel grande complesso termale di Saturnia, in provincia to. Il corpo è stato trovato poco dopo mezzogiorno sul fondo di una delle piscine più piccole dell'impianto, nascosto alla vista degli altri bagnanti dall'acqua resa torbida per il calore (37 gradi) e per la presenza di sali minerali.

Stefano, che era figlio unico, era giunto a Saturnia da pochi giorni in compagnia dei genitori e di altri parenti di Moncalieri ed era alloggiato in un agriturismo della campagna maremmana. Una vacanza ormai abituale, perché la famiglia Conforti già da alcuni anni era solita le ferie estive nei pressi località turistica . E ieri, ogni giorno, Stefano ed i suoi familiari erano andati a passare la giornata nel rinomato stabilimento termale.

Verso le 11,30 lo studente si è allontanato dai genitori per andare a nuotare in una piscina poco distante. Un'ora più tardi, quando la madre l'ha fatto cercare con gli altoparlanti dello stabilimento, di Stefano c'era più traccia. I bagnini delle terme hanno quindi fatto evacuare le piscine e solo a quel punto, sul fondo di una vasca, è potuto notare il corpo del ragazzo. «Quando siamo arrivati sul posto - racconta David Banichet, medico del "118" - potuto far altro che constatare il decesso».

L'ipotesi più probabile è che Stefano Conforti sia stato colto da malore mentre faceva il bagno, anche se qualcuno ha raccontato ai carabinieri di Pitigliano (Grosseto) di aver visto il giovane tentare di scendere in apnea nella piscina termale. L'annegamento dev'essere stato quasi istantaneo, perché nessuno degli altri turisti che affollavano l'impianto termale si è reso conto che il ragazzo era in difficoltà. Sull'episodio è in corso un'inchiesta della Procura di Grosseto, che ha messo sotto sequestro la piscina e ha disposto l'autopsia, prevista per oggi nell'ospedale della città toscana. [g. bal.]

Chiavarino e Lospinuso

Club azzurri Nel calderone Forza Italia

I consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso hanno aderito a Forza Italia. «L'azione del Cdu è ormai esaurita - dicono -, il consiglio nazionale ha riportato il partito all'opposizione e nuovamente nell'area del centrodestra. A questo punto riteniamo che il principale erede e il più credibile interprete dei valori democratico liberali appartenenti alla democrazia cristiana sia ora Forza Italia. In Sala Rossa ci chiameranno Democratici di Centro in attesa di concordare a settembre con i vertici azzurri opportunità e modalità per un futuro ingresso organico nel gruppo di Forza Italia. Teniamo altresì a precisare che verso il Cdu il nostro comportamento è stato leale e coerente fino in fondo, tant'è che l'espulsione dal partito in cui sono venuti a trovarsi altri rappresentanti non ci ha riguardato».

An: piazza Vittorio

«A Ferragosto pasta e carne a [illegible]»

«A Ferragosto distribuiremo pasta e carne contro la disoccupazione e povertà», l'iniziativa è annunciata per domenica 11,30 p Vittorio Veneto dal sigliere regionale Roberto Salerno, coordinatore del dipartimento politiche del lavoro di Alleanza Nazionale. «I governi Prodi e D'Alema hanno fallito: in Piemonte i disoccupati e i poveri sono tristemente in aumento, l'incremento un stato di unità, ora le persone in difficoltà 200 mila, una cifra record» dice Salerno, non nuovo a iniziative di propaganda estiva (l'anno scorso andò a protestare davanti a Palazzo Chigi).

A Ferragosto i militanti di An distribuiranno pacchetti da tre chili di pasta e un po' di carne, e «chi non ha potuto permettersi le vacanze sarà il benvenuto».

BIANCA

Si gratuitamente al Museo nazionale del Risorgimento nelle giornate 14 e 15 agosto, dalle 9 alle 19.

Ieri è stato ritrovato un cadavere presso le chiuse diga del Consorzio Sesia lungo il corso della Dora a Mazzè nel Canavese. Sono stati gli operai addetti alla manutenzione a rinvenire il corpo dell'uomo, probabilmente acqua da un paio di mesi, visto l'avanzato stato di decomposizione. Si sospetta che il cadavere sia quello pensionato di Hone in Valle d'Aosta, Giovanni Duroux, scomparso da casa l'11 maggio scorso.

ARRESTO. Furto sventato l'altra notte in una ditta Leinì. L'intervento tempestivo dei carabinieri della stazione e la collaborazione dei cittadini ha consentito l'arresto di N.C., 39 residente a Torino, incensurato, il recupero della refurtiva. circa due del mattino quando l'uomo si è introdotto nella ditta Co.Res. via Fantasia è stato notato vicini hanno allertato le forze dell'ordine.

I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno arrestato Claudio Brosio, anni, studente, residente a Torino in via [illegible] delle Rose 41. E' accusato di aver ceduto una dose di droga a una ragazza di None. La giovane, N. A., era stata colta da un malore e p al pronto dell'ospedale di Pinerolo.

RIVOLI, STRADALE. Un autotrasportatore di carni macellate stato multato dalla polizia stradale di Susa: pagherà un milione per viaggiato senza l'autorizzazione sanitaria del veicolo rilasciata Comune. Nei confronti Francesco Balsano, 36 anni, di Nichelino è stata rilevata anche la violazione alle norme per il trasporto del pollame. Nella cabina di guida sul lato passeggeri quattro cassette contenenti una ventina polli.

STRAORDINARIE. Tradizionale appuntamento con la «Notte delle Stelle», stasera al rifugio se, nel vallone di Piantonetto. La visione delle stelle cadenti sarà accompagnata dalla bevuta vin brulè. Informazioni: 0124.800166.

...un evento speciale per EXPERIMENTA 99 Parco Michelotti C.so Casale, 15

all'ombra della luna

Torino, mercoledì 11 agosto 1999

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Città di Torino

Osservatorio Astronomico di Torino

Associazione CentroScienza

tecnologie video a cura di

diretta televisiva

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

11.30
(ingresso libero)

L'Eclissi su grande schermo con il commento di astrofisici

Collegamento in diretta TV con T3 - LEONARDO (RAI 3)

Connessione via Internet con l'Agenzia Spaziale Europea

Postazioni di osservazione con telescopi

Distribuzione gratuita di occhiali in Mylar (fino ad esaurimento scorte)

21.30
Le più belle immagini dell'eclissi proposte su schermo Jumbotron

Le missioni spaziali dell'Agenzia Spaziale Europea e di quella italiana illustrate con filmati

Immagini NASA della prima missione lunare

Per informazioni 011 8399249 dalle 10 alle 16 e-mail: experimenta99@aginformpc.com Web: www.aginformpc.com/experimenta99

extra/museumvalentino

Dopo le panetterie, un altro servizio essenziale per chi resta in città in base ai turni stabiliti dal Comune

Ecco dove si trova la fettina

L'elenco delle macellerie aperte in agosto

Gli indirizzi dei negozi di servizio divisi per le dieci Circoscrizioni

Polpa di vitello, fesa e filetto negli esercizi aperti per tutto il mese

Dopo le panetterie, pubblichiamo l'elenco diviso per quartiere delle macellerie che rimangono aperte fino al 29 agosto.

Quartiere 1 Centro

Via G. Mazzini 44/Bis; Via Valeggio 16; Via S. Maurizio 13; Corso L. Einaudi 27; Via G.L. Lagrange 11; Corso Vinzaglio 28; Via Cristoforo Colombo 27; Corso Vinzaglio 33; Via Giovanni da Verazzano 21; Via S. Secondo 1; Via S. Secondo 53; Via Tirreno 23; Via Barbaroux 10.

Q2 Santa Rita

Piazza R. Cattaneo 16; Via Bologna 26; Via Castagnevizza 13; Corso Siracusa 98; Piazza D.L. Bianco 2; Via Enrico Dandolo 19; Via S. Marino 90; Via Buenos Aires 15; Corso Siracusa 67; Via Baltimora 161; Corso Sebastopoli 147; Via Buenos Aires 71; Via Cimabue 6; Via Tripoli 7; Via C.A. Nallino 8.

Q3 San Paolo

Via La Thuile 9; Via Francesco De Sanctis 47; Via L. Marsigli 4; Via Principi d'Acaja 35; Via Vandalino 125; Via Asiago 69/2; Via V. Lancia 97; Via D. Di Nanni 84; Via Monginevro 72; Via D. Di Nanni 100; Corso Francia 309; Corso F. Brunelleschi 4; Via Vandalino 110; Via Vandalino 18; Via Vandalino 13.

Q4 San Donato

Via Cibrario 8; Piazza G. Chironi 7; Corso Svizzera 56; Piazza Risorgimento 32; Via Vagnone 32; Piazza T. Campanella 7; Corso Svizzera 72; Via Pietro Cossa 113/Bis; Via Salbertrand 48; Corso Svizzera 43; Piazza T. Campanella 19; Via Cibrario 85; Via Cibrario 53; Via Nicola Fabrizi 30; Via S. Donato 22; Via Valentino Carrera 46; Via Salbertrand 64; Corso Regina Margherita 280/Bis; Via Livorno 2.

Q5 Vallette

Corso Brossato 259; Via Val Della Torre 93; Via Chiesa Della Salute 26; Via Vittoria 13; Via Viterbo 149; Via delle Pervinche 10; Via Michele Coppino 87; Via B. Luini 148; Corso Toscana 185; Via Vibò 35; Via Giosuè Borsi 106; Largo Toscana 2; Via Vibò 57; Via Val della Torre 92; Via Stradella 244.

Q6 Barriera Milano

Via Ivrea 37; Strada S. Mauro 180; Via Montenero 3; Via G. Cravero 46; Corso Regio Parco 169; Via Bologna 259; Via Monte Rosa 69; Piazzetta Cerignola 2; Via Candia 6; Via A. Scarlatti 9; Via Jacopo Foroni 11; Via G. P. Palestrina 28.

Q7 Vanchiglia

Piazza della Repubblica 18; Piazza S. Giulia 1; Corso Regina Margherita 17; Corso Palermo 34; Via Oropa 116; Via G. Cottolengo 1; Corso Chieti 2; Via C. Bolbo 15; Via G. Boccaccio 16.

Q8 San Salvario

Via Madama Cristina 95; Via Bertola Galliari 28; Via Monferrato 18; Piazza Edmondo De Amicis 76; Via Nizza 7; Piazza Madama Cristina 2/Bis; Corso Fiume 3; Via Madama Cristina 107; Piazza Madama Cristina 1; Piazza Nizza 79; Via Saluzzo 32/B.

Q9 Lingotto

Via Nizza 142; Via Genova 101; Via P. F. Guala 119; Via Genova 85; Via Canelli 124; Piazza Bengasi 13; Via Nizza 383; Via Vinovo 8; Corso Spezia 31; Corso Spezia 20; Via Genova 40; Via Pio VII 132/Bis; Corso P. Maroncelli 22; Piazza Galimberti 19.

Q10 Mirafiori Sud

Via C. Pavese 7; Via Onorato Vigliani 198; Via G. Barbera 12; Via Sette Comuni 52.

CERCA AMICI

DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/26.24.883**

NOME: NEVE

RAZZA: PASTORE MAREMMANO, TG. GRANDE

ETA': 2 ANNI, MASCHIO

E' entrato in canile all'inizio di luglio, per l'esattezza il 6 (box 52, bolletta 14). Un gran bell'esemplare, non c'è che dire: pelo soffice, portamento fiero, carattere dolcissimo. A tutto questo si aggiunge il vantaggio di essere un cane di giovane età, pieno di forza e di energia. Resta il fatto che dietro le sbarre del canile tutte queste qualità non servono granché: regaliamogli un futuro migliore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	38	22	41	61
	95	54	59	54	53
CAGLIARI	84	87	43	46	74
	79	56	51	51	50
FIRENZE	4	61	48	33	78
	109	89	66	50	49
GENOVA	36	61	7	4	32
	94	75	63	58	47
MILANO	31	29	[illegible]	78	5
	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	50
NAPOLI	23	54	35	2	15
	106	95	85	62	59
[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	61	[illegible]
	91	75	[illegible]	57	53
[illegible]	88	88	65	17	44
	80	63	55	51	48
TORINO	23	27	44	46	17
	52	50	49	46	43
VENEZIA	[illegible]	78	44	19	98
	149	70	67	60	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

18-43	18-36	[illegible]	18-75	18-83
18-3	18-53	18-61	18-90	18-33
18-19	18-31	18-30	18-80	18-72
18-47	18-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
18-73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18-35	[illegible]	18-60	[illegible]

Ambate mature. Sono [illegible] in ecadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (0); Cagliari 27 (3); Firenze 87 (4); Genova 29 (4); Milano 5 (4); Napoli 83 (5); Palermo 60 (4); Roma 12 (2); Torino 69 (2); Venezia 70 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

85-14	85-42	[illegible]	16-15	16-3
[illegible]	85-56	85-12	16-42	16-1
85-74	85-20	85-84	16-64	16-40
85-50	85-51	85-3	16-6	16-49
85-16	85-52	16-50	16-51	16-2
85-60	85-19	16-61	[illegible]	16-4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	16-20	[illegible]
85-2	85-80	[illegible]	[illegible]	16-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-6-8	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-6-8	4-5-6	6-8-10
1-8-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-8-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-8
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali sistemi integrali

L. 1600	81 - 33 - 36 - 84 - 9 - 18
2 combinazioni	39 - 24 - 83 - 15 - 13 - 17
L. 5600	37 - 74 - 78 - 68 - 14 - 53 - 48
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 25 - 37
228 combinazioni	- variant = 8 - 90 - 12 - 72 - 38 - 44 - 50 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vasa 27, Candelo.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 10 Agosto

PREVISIONI

cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. Venti: deboli da Nord.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,8
MINIMA	20,7
UMIDITA' (ore 14)	83%

PRECIPITAZI[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE [illegible]TURE

MASSIMA	27,0	MINIMA	20,4
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 31,7 MINIMA 19,9

[illegible]

SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 24 minuti; tramonta alle ore 20 e 44 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 11 minuti; cala alle ore 20 e 20 minuti

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

MERCURIO: a 118 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte superiore della costellazione del Sestante.
MARTE: brilla come la [illegible] stella Vega tra di tonalità rossastra.
GIOVE: osservabile nella seconda parte della notte in direzione Est.
SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa ad Est di Giove.
IL FENOMENO: oggi alle 17, Venere [illegible] trovarsi nel punto della sua orbita più lontano dal Sole (afelio).

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinetta (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.46; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianco** 317.71.27; **C. Rialto** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 55.401; [illegible] 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cenito** 262.46.03; **Asl** 118; **Europ assist.** 53.08.55; **Alus** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.218. **Ale** 800.256.941.
[illegible] (Alzheimer) 53.35.328; **Alisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.87.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '74** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Fenice** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; **Amnesty International** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 438.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] AIDS 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Sesta donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 590.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fond. Osteoporosi** [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.83. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.P.H.** 54.66.53.

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
Provincia di Torino
Città di Pinerolo
Camera di Commercio di Torino
Montagne XX Olympic Winter Games 2006

CITTÀ DI PINEROLO

dal 28 agosto al 5 settembre

SELEZIONATI OPERATORI SI PREPARANO PER LA PIU' IMPORTANTE RASSEGNA DEL SETTORE

XXIII RASSEGNA ARTIGIANATO PINEROLESE 1999

Villaggio "**La Stampa - Torinosette**"
Trofei "**La Stampa**" di Beach Volley - Beachandball
Trofei "**Chiale Centro Casa**" di Beach Volley - Beachandball
Trofeo "**Cerutti Informatica**" di Beach Volley

Fulvio Rossi Gonfiabili a Montgolfiere

Per informazioni:
CSC di Amalia Pagliaro
0121/374322-374002
0368/3055822

Chiale CENTROCASA

estate in CITTÀ

AC = Aria condizionato - DH = Dehors

[illegible] CENTRO

[illegible] Garamond, via Pomba 14, [illegible]. 011-812.27.81, (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 011-817.21.90, (AC+DH);
Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
Brek, piazza [illegible] 10, tel. 011-534.556, (AC+DH);
Café [illegible], [illegible] Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, [illegible] 011-545.118, (AC+DH);
Cannubi, [illegible] Vinzaglio 17, [illegible]. 011-531.925, (AC);
Caval 'd Bronz, piazza San Carlo 157, tel. 011-562.74.83, (AC);
Di Bosio, via Bogino 17/e, tel. 011-817.05.83;
[illegible] Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 011-534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Da Piero e Federico, via Monte Pietà 23, tel. 011-535.880;
Drive In, via Bertollat 2, tel. 011-889.2606, (AC);
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-[illegible] (AC);
Finestra sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33;
Gianfoldoni, via Pastrengo 2, tel. 011-517.5041, (AC);
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 48, tel. 011-812.5118, (AC+DH);
[illegible] Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 011-533.231, (AC);
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, tel. 011-837.064, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 011-531.029, (AC+DH);
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 011-66.87.657;
L'Angolo Greco, corso Vittorio Emanuele 40, [illegible]. 011-888.555, (AC);
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, tel. 011-537.562, (AC);
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 011-5623242;
La Stua, via [illegible] 46, tel. 011-884.526;
La Taverna dei Mercanti, via dei Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 011-543.473, (AC);
Marchisio, via San Francesco d'Assisi, 21 tel. 535.757, (DH);
[illegible] Platto, via Passalacqua 4, tel. 011-537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 011-817.16.31, (AC);
[illegible] n. 1, [illegible] 59, tel. 011-561.10.28, (DH);
Pastarito, via Parini 7, tel. 011-543.576, (AC+DH);
Pastarito, [illegible] Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH);
[illegible] via [illegible] 8, telefono 011 545896;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 011-817.35.00, (AC+DH);
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534.386;
Samoa, via Montebello 11, tel. 011-817.47.13, (AC);
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.66, (AC);
Stampo, piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH);
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.097;
Toscano, via [illegible] Misericordia 4, tel. 011-562.89.53;
Trait d'Union, via Stampatori 4, tel. 011-561.25.06;
[illegible] Viareggio, via [illegible] vecchio 10, [illegible] 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, via Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).

CINEMI:
Du Cheng, via [illegible] Settembre 82, [illegible] 011-537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 011-[illegible] (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, [illegible]. 011-517.61.54, (AC);
Mister Hu, [illegible] Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Manchino, [illegible] Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
[illegible] via Porta [illegible] 8, tel. 011-436.84.72, (AC);
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

[illegible] VALENTINO

Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
Black Jack, via Nizza 64, tel. 696.36.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 011-668.97.77, (DH);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, (DH);
Il Glaguero, piazza [illegible] 63, tel. 011-669.69.35 (DH);
Imbarco Percolmo, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC);
La Stadera, via Pietro Giuria 35, tel. 011-669.86.90 (solo cena), (DH);
L'Idrovolante, [illegible] Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
Lo spiedo, via Canova 40, tel. 011-696.41.51, (AC);
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.

CINEMI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 011-669.87.40, (AC);
Hong Kong, via Gotto 4, tel. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, tel. 011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 011-669.24.18, (AC);
Tiensin, corso [illegible] 82, tel. 011-573.810, (AC).

[illegible] CITTÀ

SAN SECONDO

Alcatino, via Morosini 4, telefono 011 548.368, (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 011-597.721, (AC);
Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. 011-500.096, (AC);
Tre colonne, corso [illegible] 1, tel. 011-318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).

CINEMI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 011-593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Regina[illegible]nao 126, tel. 011-596.170, (AC);
Macao, [illegible] Turati [illegible]. 011-568.38.96, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO

[illegible] delle Langhe, via Rivalta [illegible] tel. 011-385.40.54, (DH);
[illegible] Di Nanni [illegible] tel. 011-4476.888, (AC);
I Forchettoni, via San [illegible] 52, tel. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, tel. 011-38.84.61, (AC);
La preferita, via Polleruzo 39, telefono 011 385.51.46, (AC+DH);
[illegible] racletterie, via Borgone 12, [illegible] 011-749.23.40, (solo sera, AC);
[illegible] Hardy, via San Paolo 18, [illegible]. 0347.424.4440 (solo [illegible]);
[illegible], [illegible] Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, tel. 011-332.648, (AC+DH);
[illegible]SI:
Bambù, [illegible] Paschiera 187, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi [illegible] tel. 011-385.25.12, (AC);
King Hua, [illegible] Racconigi 30, tel. 011-331.967, (AC);
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 011-385.20.59;
[illegible] via Monginevro 194, [illegible]. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, tel. 011-386.810, (AC).

[illegible] - CIT'TU[illegible]

POZZO STRADA

Capri, via Adamello 43, [illegible]. 011-403.0219, (AC+DH);
Europa, via Stelvio [illegible] [illegible] 011-386.095, (AC+DH);
Linus, via Luca della Robbia [illegible], [illegible]. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, [illegible] Thermignon 3, [illegible]. 011-714.234, (DH);
[illegible] via Principe d'Acaja 25, tel. 011-434.54.26, (DH);
Miró, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
Parigi, [illegible] De Sanctis [illegible] [illegible]. 011-770.87.35;
Pinocchio, via Cialdini 50, tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
Vecchia [illegible], [illegible] Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);
[illegible]:
[illegible] Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC);
[illegible] [illegible] [illegible] Francia 278, [illegible]. 011-779.09.97, (AC);
[illegible] tesori, [illegible] Francia 131, tel. 011-7412468, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
[illegible] Fe, corso Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC).

[illegible] - VALDOCCO [illegible]

Abet-Jour, corso Belgio 47, tel. 011-888.093, (AC+DH);
Campus, via Torino 2, tel. 011-835.145;
[illegible] **Pautasso**, [illegible] Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.67.06 (solo cena DH);
Città d'oro, [illegible] Tortona 2, [illegible] 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, corso Belgio 98, [illegible]. 011-898.07.17, (AC+DH);
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La [illegible] corso Regio Parco 39, tel. 011-859.900, (AC+DH);
Le due Isole, corso Regio Parco 161, tel. 011-202.852;
[illegible] due, [illegible] Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC);
[illegible], corso XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
Otello, [illegible] Belgio 114, tel. 011-[illegible], (AC+DH);
[illegible] Giors, [illegible] Borgodora 3, [illegible]. 011-436.02.06, (AC);
[illegible]
Dong Nua, corso [illegible] Maurizio 25, tel. 011-888.054, (AC);
Manchino, corso Beccaria 2, tel. [illegible], (AC).

[illegible] DI [illegible]

M[illegible] - [illegible]

[illegible] fuori [illegible] [illegible] via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011-205.21.55, (AC);
[illegible] corso Vercelli [illegible] [illegible]. 011-248.7089;
Casa Stuzzicosa, via Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 011-852.806, (AC+DH);
De Mauro, corso Brescia 13, tel. 011-248.11.03 (AC);
Del Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 011-28.03.66;
[illegible] Rosso, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
[illegible] Sardegna, corso vercelli 369, [illegible] 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, [illegible] Valdellatorre 120, [illegible] 011-733.442, (DH);
Il [illegible] corso Vigevano 52, tel. 011-850.483, (DH);
Il [illegible]cone, corso Giulio Cesare 183, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
Kansoke, via Foligno [illegible] [illegible] 011-212.025, (AC+DH);
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.064, (AC+DH);
La Coccinella, via Saorgio [illegible] [illegible] 011-221.80.29, (AC+DH);
La Paella, via Chalant 45, tel. 011-702.389, (AC);
[illegible] [illegible] via Giachino 71, tel. 011-29.04.85, (AC+DH);
Mazza, [illegible] Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH);
McDonald's, [illegible] Giulio Cesare 397, tel. 011-282.25.22, (AC+DH);
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011-246.89.22, (AC+DH);
Vecchia [illegible] corso Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
Zatsa, corso Vercelli 129, [illegible] 011-205.3482, (AC+DH).

CINEMI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 011-237.400, (AC);
[illegible] [illegible] **Cielo**, via Brandizzo 2, tel. 011-231.111, (AC);
Felice, via Lanzo 43, tel. 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio [illegible] **mondo**, via Stradella 234, tel. 011-216.34.88, (AC);
[illegible] Li Hua, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC);
[illegible] Lin [illegible] Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

[illegible] - [illegible] [illegible]

Accademia, [illegible] Cassie 278, tel. 011-898.15.37, (AC+DH);
Alberoni, corso [illegible] 288, tel. 011-861.54.33, (DH);
Antica pescheria [illegible] stra-[illegible] [illegible] Campagnino [illegible] [illegible] 011-[illegible] (solo [illegible] DH);
[illegible] [illegible] [illegible] **Calma**, stra-[illegible] Cartman 59, [illegible]. 011-898.02.29 (DH);
Bellavista, [illegible] Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.87, (DH);
Cantina Risso, corso Cassie 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
Casotto Ciacci, corso Moncalieri 178, tel. 011-661.48.00, (AC+DH);
Ciacolon, viale [illegible] Aprile 11, tel. 011-66.10.911;
Clt [illegible] [illegible] ai Ronchi 14, tel. 011-661.28.48, (DH);
Decoratori e imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH);
[illegible] [illegible] **Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, [illegible] [illegible] [illegible] na, tel. 011-661.03.30, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 011-[illegible] (AC+DH);
[illegible] **Terrazza**, strada Valsalice 178, tel. 011-660.14.95, (DH);
[illegible] [illegible]a, strada [illegible] Colle 14, tel. 011-661.04.85, (AC+DH);
La Cloche, [illegible] Traforo Pino 108, tel. [illegible].13 (solo cena);
[illegible] Dantera, corso Casale 321, [illegible]. 011-898.71.06, (DH);
[illegible] Gondola, corso Moncalieri 190, [illegible] 011-661.46.05, (DH);
La Griglia, strada al Ronchi [illegible], [illegible]. 011-661.29.20, (DH);
[illegible] [illegible] [illegible] **Rusch**, [illegible] Berra 32, [illegible] 011-860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada [illegible]-grano 50, tel. 011-898.04.17, (solo [illegible] DH);
Passaggio in India, [illegible] Casale 73/c, [illegible]. 011-819.42.25 (solo [illegible] DH);
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 011-660.43.61, (DH);
Ponte [illegible] piazza Pasini 3, tel. 011-898.03.71, (DH);
Slice, [illegible] Moncalieri 302, tel. 011-681.02.09, (DH);
Tapas Locos, corso Casale 204, tel. 011-899.5926, (AC);
[illegible], corso Casale [illegible] tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, via alla Parrocchia 7, tel. 011-661.30.50, (solo cena, AC);
Villa Sonia, strada Val Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).

CINEMI:
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 011-661.33.75, (AC);
La Glunca, corso Moncalieri [illegible] tel. 011-660.47.70, (AC);

[illegible] - [illegible] [illegible]

Bella Bari, [illegible] [illegible] Sovietica 413, [illegible]. 011-619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH);
Il Quadrifoglio, via Benevagienna, 22, tel: 35.26.20 (AC+DH)
[illegible] **Capricciosa**, via Genova 13, tel. 011-696.50.90, (AC);
[illegible] **Lupa**, [illegible] Tepice 5, [illegible]. 011-696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, tel. 011-309.85.61, (AC);
[illegible] [illegible] **Fiat**, [illegible] Bigieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Sotto il Luna, [illegible] Caprera 54, tel. 011-329.34.15, (DH);
Trattoria Caraglio, [illegible] Giordano Bruno 168, tel. 011-319.57.06;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);
Vico Equense, via Genova 99, [illegible] 011-663.03.41, (AC+DH).

[illegible]
La Primavera, [illegible] [illegible] Sovietica 159, tel. 011-319.42.64, (AC).

E' comunque opportuno verificare con un[illegible] se il locale è aperto.

Ai Murazzi una sfida tra band musicali targate Torino Ai Giardini Sambuy il Max Carletti trio

John Turturro, il «Giocatore»

Pianista dell'Oceano al cinema Doria All'Arena Metropolis c'è il Giocatore con John Turturro

GLI [illegible]

TEATRO

Spettacolo di cabaret «Insalata di...Riso» con Tullio Solenghi a **Bardonecchia**, nel palazzo delle feste (ingresso 25 mila lire). A **Casalietto**, in piazza della chiesa, Onda Teatro presenta «Magellano», di e con Mariapaola Pierini e Bobo Nigrone. E a **Luserna**, nel mercato coperto, Beppe Rosso presenta «Camminanti».

In città, al **parco della Tesoriera**, in corso Francia 188, serata di magia con il mago Valey.

MUSICA DAL VIVO

Alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri 16, alle 21, Ultimo sole in concerto. Ai **Murazzi**, alle 21, per la rassegna Kappa zone, si alidano le band musicali torinesi Bianco & Nero, Ciancy's e Gente da fuori. Serata jazz al **Gazebo Sambuy** di piazza Carlo Felice: alle 21 suona il Max Carletti trio.

Musica folk a **Condove**: alle 21 canzoni della tradizione piemontese con i Brus Broders.

CINEMA

Anteprima all'**Arena Raffini**, in viale Hugues: alle 21,30, c'è «Waterboy», con Kathy Bates. Il film della serata al **cinema Doria**, in via Gramsci 6, è «La leggenda del pianista nell'oceano», alle 21,30, di Giuseppe Tornatore, tratto dal romanzo di Alessandro Baricco. Al **cinema Adua 2000**, in corso Giulio Cesare, sarà proiettato [illegible] 20,30 «La polverina» e alle 22,30 «Gatto nero gatto bianco» di Kusturica. All'**Arena metropolis**, in viale Bolardo 24, alle 22 c'è «Il giocatore», con John Turturro.

A **Ivrea**, nel cortile interno di piazza Ottinetti, torna alle 21,30 «Lost in space», con Gary Oldman e William Hurt. Al parco Salvemini di **Rivoli** c'è «X-Files» alle 21,45.

BALLO LISCIO

Al **Sabor Latino**, in via Stradella 10, serata di salsa con il gruppo d'animazione Cuore Latino. Ballo a palchetto a partire dalle 15 nell'area riservata al liscio in piazza d'Armi. All'ex zoo di **parco Michelotti** alle 20,30 lezioni gratuite di tango argentino e alle 21,30, per la rassegna «Tra cultura e ballo liscio», c'è «Tango che passione», con Monica e Giorgio». E nella cascina **Gleisola** serata danzante: si comincia alle 20,30.

[illegible]

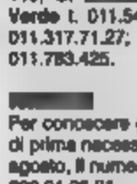
FARMACIE

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 [illegible]tanti chiusi): piazza Statuto 3; [illegible] Moncalieri 58; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 48; via Parmolio 6; via Genova 124; via Oropa 89. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI** [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 8. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[illegible]
[illegible] e **Soccorso urgente** t. 118; **C. [illegible]** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

[illegible]
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.96.31

NUMERI VERDI (autosoccorso)



Alfa Romeo 167-830087; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 167-[illegible]; **Daewoo** 167-827186; **Fiat** 167-826002; [illegible] 167-811013; **Honda** 167-801175; [illegible] 167-801183; **Maserati** 167-018529; **Mercedes** 167-861063; **Mitsubishi** 167-018322; [illegible] 167-863003; **Opel** [illegible] 836083; [illegible] 167-833034; **Porsche** 167-273459; [illegible] 167-863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831048; **Seat** 167-014911; [illegible] 167-018049; **Suzuki** 800-452825; **Toyota** 167-011555; [illegible] **Ssangyong** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

[illegible] CON AIM

Mole Antonelliana: via Montebello 20. Museo in allestimento.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Chiuso per manutenzione. Il collegamento Sassi-Superga è garantito dal bus 79.
[illegible] **Po**: Murazzi, [illegible]. 011-[illegible] [illegible] dal martedì [illegible] sabato [illegible] partenze [illegible] [illegible] [illegible] 15; 18,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. [illegible] giorni [illegible] [illegible] alla domenica, partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; [illegible] 19, 21,30; 22,45. Tassi: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato [illegible] fest. [illegible] mila). Murazzi-Italia '61, (5 mila, sabato [illegible] [illegible]. [illegible] mila). Murazzi-Moncalieri, (8 mila, sabato e fest. 10 mila).
RESIDENZE [illegible]
Torino-Stupinigi: partenze [illegible] [illegible] tutti i giorni escluso il lunedì ore 9,30; 10,50; 12; 14,30; 15,40; 16,50. Arrivo dopo circa [illegible] minuti. Biglietto andata e ritorno L. [illegible].
Torino-Rivoli: partenze piazza Castello tutti i giorni escluso il lunedì ore 9,15; 10,45; 14,15; 15,45. Arrivo dopo [illegible] [illegible] minuti. Biglietto andata e ritorno L. 5000.
Torino-Venaria [illegible] partenze piazza [illegible] tutti i giorni escluso il lunedì ore 9; 10,35; 14; 15,35. Arrivo dopo circa [illegible] minuti. Biglietto [illegible] e ritorno L. [illegible].
Torino-Agliè: partenze piazza Castello solo il venerdì ore 14,30. Arrivo dopo [illegible] circa 1 [illegible]. Biglietto [illegible] d ritorno L. 12.000.
Torino-Stupinigi: partenze piazza Castello solo il sabato ore 14,30. Arrivo dopo circa [illegible] minuti. Biglietto [illegible] data e ritorno L. 12.000.

[illegible] AL [illegible]

Informazioni telefono 1478.89.089.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,14, Loano 9,35, Alassio 10,15, [illegible] no 10,37, Sanremo 11,11, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,37. Altre dirette To/Ventimiglia 8,30; 14,30. Altre per [illegible] da Torino P.N. con cambio a Savona: 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,13, S. Margherita 8,51, [illegible] 8,56, [illegible] 9,05, Sestri 9,14, Levanto 9,46, Monterosso 9,53, La Spezia 10,14. Altre partenze [illegible] Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,45 da P. Nuova, Bologna 11,53, Rimini 14,04, Pescara 15,17, Foggia 16,02, Bari 19,06, Lecce 20,42. Altre partenze da Torino 20,00; 20,45; 22,45.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,13 da P. Nuova, Milano 8,50, Verona 10,31, Venezia 11,43, Trieste 13,48. [illegible] partenze [illegible] Torino 7,50; 9,07; 11,10; 14,50; 15,50; 17,50; 18,07.
Torino - Genova - [illegible]: p. 9 [illegible] P. Nuova, Genova 10,34, La Spezia 11,48, Pisa 12,34, Roma 15,55, Napoli 18, [illegible] 18,45. Altre [illegible] [illegible] Torino 10,55; 15,05; 17,15; 23,10.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,50 da [illegible] Nuova, Grosseto 22,14, [illegible]na 8,35, Palermo 12,15. [illegible] partenze da Torino: 18,05 con arrivo a Palermo alle 14.

[illegible] AI [illegible]

Torino - [illegible] - [illegible] p. 8,55 [illegible] P. Nuova, Bardonecchia 10,24, Modane 10,45. Altre partenze da Torino 12,30; 16,40; 19,15; 18.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 [illegible] P. Nuova, Pinerolo 10,20, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 16,41; 17,40; 18,40; 19,40; 20,40 (feriale).
Torino - [illegible] [illegible]. 8,25 da P. Nuova, Ivrea 9,22, Verres [illegible], Chatillon 10,06, Aosta 10,33. [illegible] partenze 9,25; 11,23; 13,25; 14,25; 16,25; 17,25; 18,25; 19,25; 22,25.

[illegible] [illegible] [illegible]

Autostazione [illegible] Inghilterra, inf. tel. 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur: p. [illegible] so Inghilterra: 7,30, Pont S. Martin 8,40, Chatillon 9,05, Aosta 9,30, Courmayeur 10,30. Altre partenze: 10,30; 12,30; 14,30; 17,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. corso Inghilterra 6,20, [illegible] 7,30, [illegible] 8,30, Champoluc [illegible]. Altre partenze [illegible] Torino: 8,15; 10,00; 14,30; 17,30.
Torino - Cervinia: p. [illegible] Inghilterra 7,30 [illegible] 9,45 (festivo). Altre partenze: 8,15; 14,30; 17,30.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): [illegible] 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana [illegible] - Nivolet: inf. 800/217216, p. via [illegible] 21, ore 5,40, Locana 7,43, [illegible] 8,23. Festivi 7,05. Altre partenze 17,05 solo feriale.
Torino - Sestriere: ind. [illegible] 0121/322.032 p. corso Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10,00. Altre partenze da Torino 8,30; 13,15; 18,35.

[illegible] [illegible] IN AUTO

Automobile Club: Elisoccorso 118; [illegible] del Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

CHALET Tel. 011 669.9777: ore 21 Live Band
CLUB 84: 15,30 Cinini. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
GARDEN 6603443: h. 15 sempre con noi.
PATIO + LIVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4641.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
[redacted] 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

I [redacted] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Sorpico, Telefilm; 10.10 Amichevolmente con...; 12.00 Stasera mi butto, Film; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 T9 Notizie; 20.30 I diavoli di spartivento, Film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italia sbalma; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 55
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.30 Cartoni animati; 14.05 Giornata serena; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Polpetto e quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Vision - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Chi è Giulia?, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Sole azzurro,0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Video-notizie; 20.00 Super 60; 21.00 Tarzan e i segreti della giungla, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Bimboone; 18.00 Videone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show; 21.30 Supersea; 22.00 Summer hits; 22.30 Tg Diario; 22.45 Superstea; 23.15 Il supermercato più pazzo, Telefilm.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun tv, TN; 9.30 Spazio infinito; 11.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Cucina Italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 T4 Informazione locale; 19.30 Team tv news; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estero; 22.00 Colpo grosso.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino, 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.[redacted] Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 E... state con noi; 12.30 Cantalalla; 13.00 Katts and Dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi; 19.30 Documentario; 20.30 Occhi sul delitto, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Contalnet; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do Som Brazil; 19.00 Italia chi; 19.00 Italia Chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Cristoforo Colombo, Film; 22.25 Meteo; 23.30 On line; 24.00 I compari di viaccia.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

RETE 8 TRE
6.30 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E...state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 19.00 E... state con noi; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Fuori dall'oscurità, Film; 23.30 Auto d'oggi

G.R.P.
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 16.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Fun tv Estate magazine; 21.20 Il momento meglio di G.R.P.; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana.

RETI 7
14.00 J-Day; 14.10 Virtus fightler; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni; 16.30 Mito; 17.00 Cartoni animati; 18.00 Obiettivo Australia; [redacted] Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.10 Il mondo dell'occulto; 20.40 La conversazione Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Schegge di follia, Film.

TELESUBALPINA
12.00 Grand Hotel, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Documentario; 17.00 Ho ritrovato il mio amore, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 18.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Documentario; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg 2000.

TAI 9
9.00 Ciclone sulla Jamaica, Film; 11.30 Il vangelo di Giovanni; 12.00 Grand Hotel, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Documentario; 17.00 Ho ritrovato il mio amore, Film 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.45 Tg 2000; 21.30 Documentario; 22.30 Speciale Telesu, 23.00 TG locale.

[redacted] 21
12.00 Tg [redacted] network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-tavolo; [redacted] Documentario; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 16.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le a[redacted] della settimana.

TELESTUDIO
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E...state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Bel già un cadavere amigo.., Film.

[redacted] ONE
11.30 Tg multilingue; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg6 Retenews; 19.[redacted] Auto d'oggi; 20.30 Una domenica a New York, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Edicole aperte a Torino dal 26 luglio al 11 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Arsivi P.N.
Atrio P.N.
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Mattiotti
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Madonna Angeli
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/C. Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 13
Via Della Consolata 9
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 46/E
Via Micca Pietro 20
Via Po 28
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 28
Via X[redacted] 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE [redacted]
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Marconi Fr. 19
P.za Madama Cristina 7/I
Via Bertholet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Monti 26
Via Nizza 1
Via Nizza 106
Via Nizza 121
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza [redacted]

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi [redacted]F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 76
C.so Rosselli 41/B
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vittorio Eman. [redacted]
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

[redacted] PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
[redacted] Rivalta 48/B

[redacted]
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 15
C.so Peschiera 186
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. [redacted]
C.so Vittorio Eman. [redacted]
P.za Bernini 11
P.za Martini 34/A
Via Frejus 115
Via Frejus 17
Via Monginevro 6

QUARTIERE 06
[redacted] DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via [redacted] 19
Via Cibrario 45/Bis
Via Cibrario 97
Via Livorno 12
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so [redacted] Cesare 59
C.so Novara 6
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 6[redacted]
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Cecchi 72

QU[redacted]IERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadore 27
C.so Regina Marg. 17
C.so San [redacted] 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Vanchiglia 25

[redacted]
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
[redacted] Bengasi 15/D
P.za Borzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova [redacted]
Via Genova [redacted]
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Tastona 31
Via XXmiglia 58/C

[redacted] 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/Le Loggie
C.so Giambone 18
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. [redacted]
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. 383
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/E. Aires
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 228
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Gorizia 45
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [redacted]
C.so Orbassano 368
S.da Barocchio/Veglia
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 383
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis [redacted]
Via Frejus 133
Via Lemi 29/H

[redacted] 14
PARELLA
C.so Montegrappa 60
C.so Taranto 103
C.so Taranto/Valgioia
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 56
Via Capelli 36
Via Carrara 118
Via Cossa Pietro 11
Via G[redacted] 9
Via Lessona 48/A
Via Servais 178

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
V.le Dei Mughetti 8/G
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Lurisi 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
[redacted] DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Borgaro 28/L
Via Foligno 70
Via [redacted] 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
[redacted] Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO [redacted]
C.so Grosseto 78
Via Biblana 50
[redacted] Breglio/Castelderlino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE [redacted]
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo [redacted]
C.so Palermo [redacted]
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna [redacted]
Via Cimarosa 134/A
Via Martoretti [redacted]
Via Monterosa [redacted]
Via [redacted]
Via Spontini 24
Via Valprato 26

QUARTIERE [redacted]
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 4[redacted] (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 356
C.so Vercelli 457/A
V.le Dei Pioppi [redacted]

QUARTIERE [redacted]
[redacted] BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 248
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Pergolesi [redacted]

QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
C.so [redacted]
C.so [redacted] 2
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za [redacted]

[redacted] 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale [redacted]
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
P.za Adua [redacted]
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

[redacted]
[redacted] SUD
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello M[redacted]
Via Candiolo 36
Via Piave [redacted]/E
Via [redacted] 5
Via [redacted] 4/A
[redacted] Settembrini [redacted]

PUNTI SOSTITUITI
[redacted] STRILLONE
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Unione Sovietica 582
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni [redacted] 52/B
Via Vibo' 43

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

ARLINGTON ROAD. Dopo la morte della moglie un giovane agente Fbi [illegible] di rifarsi [illegible] vita con il figioletto. Cerca di instaurare rapporti di amicizia [illegible] i vicini [illegible] casa ma si verificano inquietanti circostanze. **[Ambrosio 1]**

[illegible] [illegible] [illegible]T CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in [illegible] docu-film le vecchie glorie della musica [illegible]na, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo [illegible] questo periodo si [illegible] esibito [illegible] grande successo anche in Italia. **[Empire]**

CELEBRITY. Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: insomma, [illegible] «bella gente» [illegible] Manhattan. **[Erba 2]**

[illegible] Fantasy. Un gruppo di uomini destinati [illegible] massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a [illegible] di cubo. Esordio [illegible] regia, premiato in vari festival internazionali, per il giovane cana[illegible] Vincenzo Natali. **[Edua 400]**

[illegible] **NERO GATTO BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi [illegible] modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. Con [illegible] simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. **[Erba 1]**

[illegible] **SUARE.** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. [illegible] storia [illegible] amore impossibile tra un [illegible] e [illegible] odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare [illegible] occidentalizzare la Turchia. **[King]**

INQUIETUDINE. Il film del regista novantunenne [illegible] Oliveira tratta il tema [illegible] mortalità in un trittico di storie. La prima racconta di un padre ottuagenario che vuole convincere il figlio sessantenne ad «andarsene» con dignità anzi tempo per [illegible] affrontare gli oltraggi dell'età. La seconda è una trama d'amore nella Oporto degli Anni Trenta e nel [illegible] [illegible] fanciulla chiede ad una strega il dono dell'immortalità. **[Repos]**

[illegible] **DEL** [illegible] La storia di un [illegible] che è nato ed ha trascorso tutta la sua vita su di un transatlantico. Sull'oceano, durante le traversate intrattiene i passeggeri con la sua musica speciale. Per questo è diventato famoso e c'è chi vorrebbe convincerlo [illegible] sbarcare per andare a suonare sul continente. **[Doria]**

[illegible] **FROM A KILLER.** Thriller. Patrick Swayze nel film [illegible] Carson è [illegible] paleotto che [illegible] lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa [illegible] ciascuna di questa. Un giorno [illegible] [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, [illegible] trova improvvisamente in [illegible] pericolo. **[Reposi 1]**

[illegible]: Fantasy. Nel [illegible] campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita [illegible] Terra in realtà non è altro che [illegible] programma informatico: [illegible] [illegible] hacker. Interpretato da [illegible] Reeves. Si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

LA POLVERIERA. Il regista Paskle[illegible] riprende lucidamente il suo Paese, la Serbia, [illegible] guerre, orrori e sofferenze «prima» [illegible] conflitto bellico. Basta un incidente per scatenare [illegible] [illegible]na di contraccolpi che [illegible] sa fermare. **[Adua 200]**

[illegible] Erotico. Marie è [illegible] maestra che non ha più rapporti col compagno che [illegible] e comincia così a [illegible]rsi ad altri uomini. Finirà nelle spire [illegible] un rapporto di [illegible] sadomaso con il direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana del momento. **[Reposi 5]**

[illegible] [illegible] Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di [illegible] York che [illegible] per ereditare il ruolo [illegible] capo [illegible] «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima [illegible] frequenti attacchi di panico, [illegible] poco «adatti» alla sua attività.... Un giorno [illegible] [illegible] sottoporsi alle cure [illegible] Billy Crystal, nei panni [illegible] uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. **[Reposi 2]**

TRA LE GAMBE. Commedia. Victo[illegible] Abril [illegible] una sesso-dipendente che [illegible] rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei [illegible] Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo resta l'accettazione della propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia [illegible] malati si innamori? **[Chaplin 1]**

LA MOSTRA DELLA CERAMICA

A Castellamonte una galleria a cielo aperto

E' allestita fino al 5 settembre la 39ª Mostra della Ceramica a Castellamonte, cittadina medievale alle porte di Ivrea, famosa in tutto il mondo per la produzione di alcuni oggetti di arredamento - e non solo - per la casa. Esportati soprattutto negli Stati Uniti d'America e in tutta Europa tegami, vassoi, vasi, boccali, pignatte sono pezzi che abbelliscono gli ambienti dove vengono esposti al pari delle stufe, il prodotto più apprezzato e conosciuto a livello mondiale, sia per il rendimento termico che per le decorazioni policrome eseguite a mano che rendono ogni stufa un «pezzo unico». Fin da tempi antichissimi si è radicata in questa località una vera forma decorativa piena di vitalità che ancor oggi pervade tutti i manufatti realizzati, rispettando una tecnica e uno stile assolutamente irripetibile. Per 35 giorni l'anno Castellamonte diventa una galleria a cielo aperto, [illegible] più importante del settore in Italia, con le sculture di artisti italiani ed europei disseminate lungo le stradine e le piazze del paese. Patrocinat[illegible] dalla Regione Piemonte, dalla Provincia [illegible] Torino e dal Comune, l'esposizione [illegible] da Nicola Milsti, ruota intorno [illegible] Rotonda Antonelliana, il vasto doppio emiciclo fatto erigere a metà Ottocento da Alessandro Antonelli. Qui è posizionata la sezione «Trasformazione uomo-animale-macchina»: attraverso le opere di Mark Aspinall, Salvatore Cipolla, Jean [illegible]taine e Andrea [illegible] si [illegible] [illegible] di coscienza [illegible] progressiva perdita [illegible] dimensione propria dell'uomo che vede se stesso mutato non solo esteriormente. Di particolare interess[illegible] i lavori sistemati nell'ex cinema della «Ceramica fiabesca», una collettiva di artisti italiani della ceramica, da Clizia [illegible] Ricardo Biavati, che hanno rivisto le fiabe [illegible] loro personaggi in versione umoristica e grottesca. La mostra è aperta [illegible] giorni feriali in orario 16-23, sabato e festivi dalle 10 alle 13 e [illegible] 14,30 alle 23. Ingresso 10 mila lire, info 0124/518.71. [a. n.]

PRIME VISIONI

ALFIERI corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Ripresa «Carpe Diem - La Polveriera di Gorse Publishing»; or. 20,30. **Gatto nero, gatto bianco** di E. Kusturica; or. 22,30. Ingr. 7000; 5000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. **Cuba - Il sogno MP3**. Hotel con M. Dibser, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ARISTON MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547.007. Ritorno di F. Wachowski, Erh K. [illegible], L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizio[illegible] Ingr. [illegible] 7000; cinecard [illegible] 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Artlington Road** di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Donato 24, tel. 011 540.885. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 549.116. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tre in gamba**, di M. Persio con V. Abril, J. Bardem, C. Bozzo. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Bellezza** di V. De Sica con F. Interlenghi, A. Maia. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.[illegible]

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.829. Chiuso per ferie.

DORA via Cremona 9, tel. 011 542.422. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth. Orario: 18; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera, giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ninfeo via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosaia via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Un uomo, una donna** di L. Hoel con T. Berenger, O. Rohe. Orario: 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Giovani papà e guitti** di D. Kaplan con E. Emfot, J.L. Hewitt. Orario: 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPERIA piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas con E. Murphy, O. Platt. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ESPERIA 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lezioni brevi su killer di O. Carson** con P. Swayze, R. E. [illegible]. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ESPERIA 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tarzan e gattabuia**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kodrow. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ESPERIA 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ritorno dei fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ESPERIA 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Inquietudine**, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Ilona Papas. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

EXCELSIOR via Pietro Micca 15, tel. 011 562.0145. Chiuso per [illegible].

FIAMMA via Cigna 37, tel. 011 817.1642. **Buona vista sociale club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferer, R. Gonzales. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alisca 8000.

GARDEN 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severizza, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

GARDEN 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Cotton Belly** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Madrigal. Orario: 20; 22,15. [illegible] 11.000; rid. 8000.

GIOIELLO via Bezzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie.

HOLIDAY via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

IMPERIA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso [illegible] ferie.

IDEAL corso Taccone 11, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

LUX via Po 21, tel. 011 812.5606. **Harem suaro** di F. Dopatka, M. Gillain, V. Golino. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alisca 6000.

MASSIMO 1 via S. Tomaso 5, tel. 011 534.614. **Trenta da vivo** di R. Mihaileanu con I. Abatemarco, Pulres, C. Herat. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alisca

MASSIMO 2 via Giulio San Fedele, tel. 011 541.285. Chiuso per [illegible]

MASSIMO 3 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO 4 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

MAZZINI 1 via Pombo 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

MAZZINI 2 via Pombo 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI - LUMIERE via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Rassegna «Il Cinema ritrovato» con C. Ducay, S. Stevenin, F. Berkand, R. Silfredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI - SALA GRANDE via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Rassegna «Il Cinema ritrovato» con C. Ducay, S. Stevenin, F. Berkand, R. Silfredi. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Chiuso per [illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. [illegible] 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

[illegible], tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Mille calde** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/a. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

ARCO PORPORATI corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **La signora perversa**, con Deborah Wells. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30.

BELLETERRO corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Meglio e cameriere**, con Erica Bella. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compreso i festivi.

CAPPEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Vibrazioni di piacere**, con Eva Orlowski, Robert Malcom. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compreso festivi.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Aperture ore 16,30, ultimo ore 22,30 **La vigilessa in vacanza**, con Lisa Martini. Venerdì oltre al film mini spettacoli dal vivo promozionali novità ore 16,30 e 20,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Vostro fino in fondo**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Meglio festival - Meglio orientale**, con Mariko, Xing Paul. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 698.3617. **Il fiocco della trasgressione**, con Rossana Doll, Mely D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono. 011 749.2907. **Professionisti per una serva perversa**, con Lisa Marini e Jovanka. Ap. ore 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pombo 23, tel. [illegible] 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999.

TABARIN TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336 698. Non pervenuto

TEATRABILE ARTEBRASIL. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000 Giorgio rEstabrook-Il disagio necessario rassegna 1999/2000: Bach nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione. Piccoli fuochi - mimmi spazi e primissimi piani - 6ª edizione. Organizzazione Sandrigani Teatro. Infoline 011 645.740.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. Via [illegible] 011 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Mattz.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible] 49.249. Chiuso per ferie.

[illegible] **DIGIT:** [illegible] per ferie.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO [illegible] 011 9591840. Chiuso per ferie.

CERIANA TORINESE
[illegible] Shakespeare [illegible].

[illegible] 011 942.16.01. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible]. Non pervenuto.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso [illegible]

[illegible]
VILLA REMMERT: Non pervenuto.

COLLEGNO
[illegible] Letters from a killer.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

[illegible]AVENI
T. S. [illegible] 011 937.59.23. [illegible] pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

[illegible]
[illegible]AA: Lost in space.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

[illegible]NI'
[illegible] [illegible] 99.88.088. Non pervenuto

[illegible]LIENI
[illegible] **CASTELLO:** 011 [illegible]. Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
[illegible] Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. D'ITALIA [illegible] [illegible] 393.805 Chiusura estiva.
MULT. ITALIA 500: [illegible] estiva.

[illegible]VALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.

[illegible]ULX
ROMA GIARDINO: Vi presento Joe Black.

[illegible]
GIONELLO: Chiuso per ferie.
PARCO [illegible] [illegible] pervenu[illegible]

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE [illegible] Non perve[illegible].

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Delitto perfetto.

[illegible]
FRATTEVE: Tre amici [illegible] e un funerale.

SUSA
[illegible]SIOn Universal soldier.
[illegible] [illegible]UCE
[illegible] Un tè con Mussolini.
[illegible]
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA [illegible] Chiusura estiva.

VENARIA [illegible]
ARENA CENTRO: Non pervenuto.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] piazza [illegible] 209, Rivoli 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. [illegible] chiuso. [illegible] studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.855). [illegible] mercoledì, venerdì e sabato 9-14; [illegible] 13,30-19; [illegible] e festivi chiuso; [illegible] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni [illegible] [illegible] Rivoli: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). [illegible] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.669.737). [illegible] 8,30-13,30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [illegible] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.3372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca: da mart. a dom. 9-19. Lun. [illegible]

[illegible] **E** [illegible] [illegible] [illegible] 011.562.35.39). Visite guidate agli «Eventi Juventus» [illegible] «Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.26.75

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE [illegible] 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per [illegible] (via Livorno 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra: «Ere comi... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: [illegible] 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

[illegible] 88 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011.83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; [illegible] 10-20. [illegible] chiuso.

[illegible] ITALIANA PER LA [illegible] (via Accademia 4, telefono 011.54.65.94).

[illegible] D'ARTE MODERNA E [illegible] [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.

[illegible] (via [illegible] 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19; [illegible] 9-14; 21-24, domenica 9-20. [illegible]

MUSEO D'ARTE "[illegible]" - CASTELLO DI ROMELLI (p. Matteotti di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Mostra: «Andrea Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. dalle ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle [illegible] Lunedì.

[illegible] «I BOCCIARTISTI DI [illegible] (corso [illegible] [illegible] 40, [illegible] 011.877.666)

[illegible] DI ANTICHITA' (via XX [illegible] 011.521.22.51). [illegible] 9-12; domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 10: visita guidata da un archeologo.

[illegible] (via Accademia [illegible] 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. [illegible] 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.65.04.104) [illegible] [illegible] dei delle [illegible] gioielli della popolazioni alpine». Fino al 1° agosto. Mostra: «Indie - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: [illegible] giorni dalle [illegible]

[illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [illegible] dalle ore [illegible] 12 e dalle ore 15 alle ore 19 [illegible] giorni tranne [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible] Ferrucci angolo Via Cernaia, [illegible] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

[illegible] - [illegible] **ORIENTALI** (Richiederne [illegible] telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

[illegible] NAZIONALE DI [illegible] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.85). Mostra: «Alberi al lago: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-12; 15,30-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cotcordia 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni [illegible] 19

MUSEO REGIONALE STORIE NATURALE ORA ROCCA [illegible] Trovere 57, telefono 011.650.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

[illegible] [illegible] (Stupinigi telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750» [illegible] giorni 9-19. Fino al 7/11

[illegible] [illegible] (via [illegible] Orione 7, [illegible] 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BIRONCHERANO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1560). Mostra: [illegible] immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

[illegible] [illegible] (p.zza Castello, [illegible] 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.76.52), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Cibrelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45) Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive; riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della [illegible]: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ERBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 650.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 15/1 [illegible] menti stagione **Poker Alla 1000-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione: 29 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazio[illegible] 011.819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel 011 562.38.00 [illegible] Mario [illegible]000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e [illegible] [illegible] a [illegible] riapertura lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-19

ANGELO. Via Chiesa Salute 77/6, tel. 011 210.985 NON PERVENUTO

ARIANNA. Via [illegible] 3. Chiusura estiva [illegible] informazioni: Teatro dell'Angolo, Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel 011 489 676

[illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: la biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST via [illegible] 49, tel. 011/517.6246

CHIOSTRO. Via M. Cristina 71, tel [illegible]0.38 Campagna abbonamenti stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta **Mille cabaret** 5 spettacoli posto fisso **Arco+Mille** 12 spettacoli a scelta. Orario da lunedì a sabato [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **Le Grande Prove** A. Gassman, L. Manicchi, G. Gaipaes, D. Capriglio, F. Villen, U. Barbarna, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Alvetaze, G. Zanetti, I. Rusanova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. [illegible], P. Nuti. Abbonamenti e rinnov. Orario biglietteria tel. 9/13-16/22; fest. 15/22.

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.235. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telefonare presso il teatro

[illegible] [illegible] Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [illegible] 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/'99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti in Piccolo S. Lorenzo 1, tel 011 436.06 91-436.13.40

INFINITO. Via Juvarra 15, tel. 532 087 [illegible] Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VII [illegible] 22 agosto ore 18,30 a Parco Valentino **Perfetta Etnia Ensemble** Ingresso libero tel. 011 540 675. Cafè PICCOLO alla Terrazza sul Po in corso Moncalieri 18. Ore 21.30 **Ultimo Bello** in concerto. Ingr. libero

PRATERIA. Piazza S. Giulia 2[illegible], tel 011 817 9373 Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel 011 650.02.00. Chiuso per ferie

TEATRO ARMILLA. Via Sarpi 111, tel. 618.23.51. Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 7 al 14 agosto, tel 011 437.6230 in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Londana Furne **Vi [illegible] dei Leghi**: Omegna giovedì 12 agosto «Il mandarino meraviglioso», [illegible]» con Ornin Domotrov, Gloria Cesana, Viola Scaglione e l'Orchestra Filarmonica della Moldavia. Pren. tel 473 0189

TEATRO CARIGNANO MARENA. Via C. Massaia 104. tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sarà in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per la scuola.

TEATRUM. Via Brandizzo 65, tel. 011 264.0228. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa [illegible]

GARIBALDI TEATRO. Via [illegible] 4, [illegible] Torinese. RIPOSO. Informazioni tel. 011 897.1746 - 897.0831

TEATRO [illegible]TTI. Via Matteoni 1, [illegible] Coordinamento Moncalieri Teatro augura buona vacanza. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011.640.3700.

GIARDINI D'ESTATE TEATRO FESTIVAL. Giardino della CRIDEE di San Giovanni [illegible] ore 21.30, Fortezza di Roma presenta **Metafisplatso** con Roberto Latini. Inf. 0122/630.467 - 011/336.668.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [illegible]
USATO SOTTO LE STELLE
MONCALIERI Via Mazzonis - Tel. (011) 68.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri
aperto fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...

Fino al 50% di risparmio
sulle chiamate internazionali.
E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta.
I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

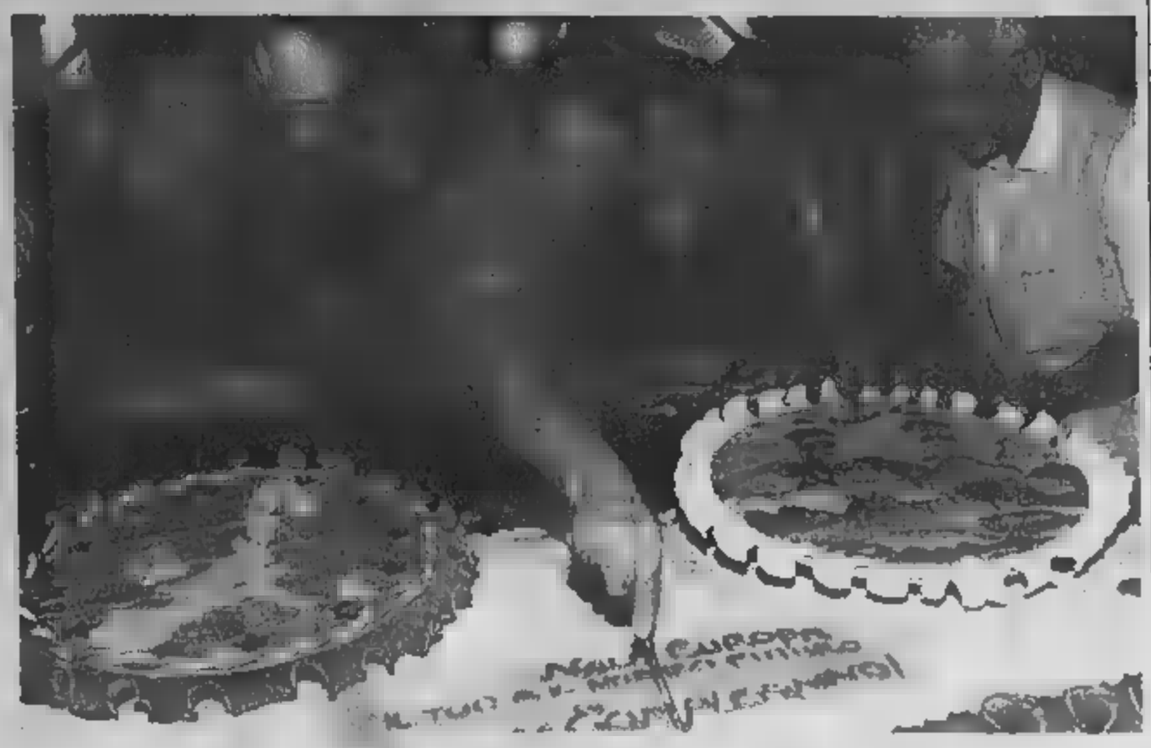
INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155. www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Festa sull'Appennino reggiano per i 60 anni del presidente della Commissione Ue

«15 capi di governo mi hanno dato la fiducia in 40 minuti E' una grande sfida»



Romano Prodi taglia la torta per il suo 60° compleanno
Sopra: il presidente della Commissione europea riceve dal sindaco di Castelnuovo ne' Monti una roccia caratteristica come dono per il compleanno

Prodi, addio alla politica italiana

«Non si discute: l'impegno europeo è definitivo»

inviato a FELINA

Nel borgo montano di Felina sull'Appennino reggiano, il clima è ruspante, c'è la banda che [illegible] «Tanti auguri a te», ci sono due metri quadrati di torta a forma di Euro e lui, il Professore, si lascia coinvolgere. Nella festa di paese organizzata per festeggiare il [illegible] sessantesimo compleanno, Romano Prodi dà pacche sulle spalle, parla di parmigiano e, proprio in questa atmosfera informale, il Professore fa l'annuncio importante che potrebbe cambiare la politica italiana dei prossimi anni: «Quando prendo un impegno - dice Prodi - lo prendo sul serio. Quella della presidenza della Commissione europea è una grande sfida: 15 capi di governo mi hanno dato la fiducia in 40 minuti e non è [illegible] da discutere [illegible] l'impegno sia temporaneo o definitivo. E' definitivo». E poi, chiacchierando con i cronisti si fa [illegible] più esplicito: [illegible] mio impegno non sarà part-time: [illegible] di questo genere non si condivide con nessuno».

Un messaggio spedito in due direzioni: in prima battuta a quei giornali inglesi che da due mesi martellano Prodi, lo incalzano con tutte le armi e che qualche giorno [illegible] avevano rilanciato un vecchio interrogativo: Prodi [illegible]rà alla presidenza [illegible] Commissione europea per tutto il mandato oppure si candiderà per le elezioni italiane del 2001? Prodi ha risposto ai malfidati inglesi, ma indirettamente ha mandato un messaggio tranquillizzante a quei politici italiani (Massimo D'Alema [illegible] in testa) [illegible] fino a prova contraria potevano coltivare il sospetto di un ritorno in grande stile di Prodi sullo scenario italiano. Ma dopo l'annuncio di Felina, lo «spettro» del Professore si allontana: per le elezioni del 2001, Massimo D'Alema non dovrà guardarsi dalla concorrenza di Romano Prodi.

E se uno prova a chiedere al Professore [illegible] D'Alema gli abbia fatto almeno gli auguri, Prodi nicchia un po' e poi risponde: «La gente è in vacanza...». E se il capo del governo, fino alle nove di sera, non aveva trovato il tempo per fargli gli auguri, in serata sul telefonino di Prodi arriverà la telefonata del Capo dello Stato. E, ovviamente, non potevano mancare lo scambio di «tanti auguri a tes» tra Prodi e Enzo Biagi, nati come si sa lo stesso giorno, sia pure a 19 anni di distanza.

Sembrava cominciato male e invece il 1999 resterà un anno speciale per Romano Prodi. Nell'ultimo anno del millennio, il Professore di Scandiano festeggia il suo sessantesimo compleanno, i 30 anni di matrimonio con la sua Flavia e la quasi certa nomina alla Presidenza della Commissione europea, il coronamento [illegible] un sus honorum che nella storia italiana ha rarissimi precedenti. E [illegible] gli accade [illegible] quasi che anno, Prodi ha voluto festeggiare il suo compleanno in due tempi. La mattina, gran pranzo di famiglia nel «castello» di Bebbio, il grande edificio acquistato negli Anni Sessanta dai nove fratelli Prodi, che versarono un milione a testa. In realtà del castello, la grande casa di campagna dei Prodi non ha molto: c'è una torre, è vero, [illegible] in certe occasioni il «castello» assomiglia più ad un ostello che a una dimora nobiliare. Le camere dei più giovani somigliano a camerate, i bagni [illegible] in comune, le docce in fila e su una lavagna sono segnati in turni di lavoro per i ragazzi. Anche ieri, come ogni anno, sono arrivati quasi tutti i parenti e alla fine erano circa sessanta.

Chiedono al Professore se D'Al[illegible] gli abbia fatto gli auguri Lui risponde: «La gente è in vacanza...» Ma in serata arriva la telefonata di Ciampi

Poi, nel pomeriggio in paese. L'anno scorso la festa, sotto lo stesso padiglione, l'aveva organizzata l'Ulivo locale, ma quest'anno Prodi aveva chiesto informalmente che l'iniziativa fosse degli amministratori locali. All'arrivo [illegible] scena è quella di ogni anno: Romano e Flavia Prodi, il portavoce (ma anche amico) Ricardo Franco Levi scendono dalla macchina [illegible] la gente di Felina e i villeggianti che applaudono.

Per il sessantesimo compleanno di Romano Prodi, i sindaci dell'Appennino [illegible] hanno organizzato la più classica delle feste di paese nel borgo di Felina. La festa si svolge sotto un padiglione dove, di solito, si ballano mazurche, polche e valzer. Lui, il Professore, si lascia cullare dall'atmosfera semplice, stringe mani, ascolta con gli occhi socchiusi i discorsi dei sindaci di piccoli paesini. Saluti non formali, con riferimenti precisi alla situazione economica locale, con richieste di aiuto e, naturalmente, anche con frasi del tipo «Presidente Prodi, siamo orgogliosi di [illegible] re suoi conterranei».

Prodi si è fatto precedere dalla voce che lui, stavolta, non parlerà, non farà discorsi. Ma la [illegible] è dimostra fuorviante. Prodi vuole parlare, [illegible] parla. Per un po' si esibisce nel suo «numero» preferito, la lezione sull'Europa, il grande affresco sul futuro, sulle grandi chances per il vecchio Continente, se solo lo vorrà. E, [illegible] un certo patos, Prodi disegna l'Europa del futuro, che dopo l'allargamento ad Est potrà contare sul 33 per cento di territorio in più e su mezzo miliardo di abitanti, diventerà «il punto di riferimen[illegible] dell'economia mondiale». Grandi applausi, due [illegible] di chiacchiere, il taglio della mega-torta, ma poi quando gli chiedono un giudizio sul recente disegno di legge governativo sulla par condicio, il Professore ha buon gioco a schermirsi: «Ah, di questo non parlo...».

FLASH

BIANCO: CON AMATO, COME NEL '92. «Caro ministro Amato [illegible] tua battaglia [illegible] si trova molto attenti. Proprio come nel 1992 quando vincemmo la prova, sia contro la destra che contro la sinistra, che ora [illegible] cambiata. Vi sono dunque [illegible] spe[illegible]». Il presidente del Ppi Gerardo Bianco ha scritto [illegible] lettera [illegible] al ministro del Tesoro Giuliano Amato, in cui gli rinnova la profonda stima. «Ritrovo una [illegible] lettera del 14 aprile 1994 - prosegue Bianco -, firmata anche dal presidente Ciampi: ringraziavate per il sostegno offerto dal gruppo democristiano-popolare ai vostri governi». Oggi il nodo è «la ripresa e dunque la competitività del sistema». «Rinunciarvi significa che si è rinunciato - sottolinea - a quello spirito [illegible] ragionevolezza [illegible] anche di determinazione [illegible] portò, fra il '92 e il '94, all'assestamento della nostra economia. Ma occorre avere idee chiare e precisi obbiettivi. E non mi paro che [illegible] ci [illegible] [illegible] nel governo, [illegible] nella maggioranza».

[illegible] «La nostra scelta di centro-sinistra, che ci è costata notevoli sacrifici, è irreversibile. Può essere reversibile se continue nei nostri confronti [illegible] metodo tra il poliziesco e il giudiziario, che va bene nelle istituzioni della polizia e della magistratura, ma non è accettabile nel mondo politico». E' quanto replica l'Udeur, attraverso l'ufficio stampa, al presidente dei senatori democratici, Andrea Papini, che aveva invitato il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, a chiarire [illegible] sua «convinzione [illegible] rimanere nel centro-sinistra».

[illegible] Spetta agli [illegible] rodeputati valutare [illegible] candidatura di Marcello Dell'Utri alla vicepresidenza della Commissione giustizia dell'Assemblea di Strasburgo. Così Nicole Fontaine, neo-presidente del Parlamento europeo, getta acqua sul fuoco delle polemiche dei giorni scorsi. «Sul piano giuridico [illegible] - ha ribadito Fontaine - il processo a carico dell'eurodeputato di Forza Italia a Palermo per vicende di mafia non è incompatibile con la sua candidatura perché vale "la regola d'oro della presunzione d'innocenza"». «Se fosse stato condannato, spetterebbe al governo italiano chiedere al Parlamento di togliere l'immunità all'eurodeputato - aggiunge -. Non tocca al presidente del Parlamento europeo essere pro o contro [illegible] candidatura. Esorbiterei dalle [illegible] funzioni». [r. i.]

I CD-[illegible] DELLA [illegible].
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE [illegible] ALLE 19,00

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 AGOSTO 1999

Calabro Mattia, Ciaglia Gregorio, De Re[illegible] Rosa Riccardo, Di Gibbardi Andrea, Galeassa Ezio, Ger[illegible]-Malangone Michele Dieu [illegible] Elena, Marpegia Irene, Mezzitelli Alessio, Partinico Louise, Partisani Virginia, Previati Sara, Rabottini Enrico, Salatzar Paul Alfred Perla, Santullo Agnese, Sferza Marco

MORTI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1999

Negli Ospedali: Lavi Fausto, anni 88, Evangelico Valdese, nato a Torino; Ippolito Nunzia in. Grande, a. 58, 5 Giovanni, nata a Palermo, Camerana Anna Maria, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; Andriolle Franco, a.55, Molinette, nato a Susa (TO). Giustardi Laurina Maria ved. Bartino, a. 87, Martini, nata a Mulazzo (MS); Aglì Massimo, a. 83, Mauriziano, nato a Torino; Bocelli Fortunato, a. 88, Martini, nato a Torino; Pregliasco Paolina ved. Bustreccia, a. 92, Molinette, nata a Torino, Marsiglio Angelo, a. 80, Mauriziano, nato a Belgioioso (C.Z).

Presso residenze: **Monte Bruna ved. Zapa, anni 81, via G. Lutri 88/8, nata a Mosso S. Maria (VC); Castelgrosso Luigi, a. 70, viale dei Mughetti 3, nato a Odalengo Grande (AL).**

Nati 10 - Morti 18

E' mancato l'
Ing. Isidoro Ragusa
Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Carrano, la figlia Pier Carla con il marito Antonio Longo, gli adorati nipotini Alessandro, Emanuele e [illegible] fratello, sorella e rispettive famiglie. I [illegible] il [illegible] giorno 11-8-1999 alle ore 11 [illegible] parrocchia di Carbonari di Montiglio [illegible] (AT).
— Torino, 10 agosto 1999.

Cristianamente è mancato
Pietro Beretta
anni 83
Lo annunciano la sorella suor Carmine, Giulio e Maria Pesta, Agostino e Carla Fontana con famiglie, cugini, amici. Funerali mercoledì 11 agosto ore 9 parrocchia S. Lorenzo - Giaveno. Tumulazione cimitero di Moncalieri ore 11.
— Giaveno, 9 agosto 1999.

E' mancato
Giuseppe Milanesio
anni 88
L'annunciano: la moglie Marina Davico, la figlia Simona. Funerali in ora martedì 10 agosto ore 15,30 parrocchia S. Antonino.
— Bra, 9 agosto 1999.

Ha raggiunto il nostro papà
Ada Drusin ved. Bortot
Ciao MAMMA ti accompagniamo con tutto il nostro amore Luisa, Emilio e Laurella, Mara, Adriano, Ulanna, Uriel, Maela, nonna Marisa. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 parrocchia S.S. Nome di Gesù.
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato
Zefirina Bianco
anni 79
Lo annunciano il figlio Guido Bertelli con Nadia, la sorella Carla, il figliocclo Roberto con Lucia e Roberta. Funerali in Torino, mercoledì 11 agosto ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— Torino, 9 agosto 1999.

Anna e Gian Luigi Gallo, con Gabriella e Alberto abbracciano la famiglia Rolando e l'amico Beppe nel grande dolore per la scomparsa dell'amata MAMMA
Maria Motta
— Torino, 8 agosto 1999

Dina e Benedetto Vaudetto, con Barbara e Enrico si uniscono al dolore di Beppe e della sua famiglia per l'improvvisa perdita della MAMMA.

Dirigenti, impiegati e maestranze tutte della Ilecot S.p.A. sono vicini al dolore del presidente Giuseppe Rolando e della sua famiglia per l'improvvisa morte della MAMMA.

Il C.D.A. della Ilecot S.p.A. esprime [illegible] dente e all'amico Beppe il sentimento di affetto in questo momento di tristezza.

[illegible] Ecologici Servizi S.r.l. si unisce al grave lutto del suo presidente Giuseppe Rolando e della sua famiglia per la scomparsa della MAMMA.
— Roma, 8 agosto 1999.

[illegible] Ongaro, Marcos Gatsch e [illegible] rispettive famiglie a [illegible] Services S.A. partecipano al grave lutto [illegible] famiglia Rolando per la perdita della MAMMA.
— Buenos Aires, 8 agosto 1999.

Mary e Elio Bertola sono vicini all'amico Beppe per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

Il consiglio di amministrazione della Ge.Ba. S.r.l. partecipa al dolore dell'amico Beppe.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Massimo Asti
già consigliere dell'Ordine
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei propri cari
Cesare Ulpaldo Zerbino
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Ezio e la moglie Antonietta, i nipoti Marco ed Elena. Funerali in Racconigi martedì 10 c.m. alle ore 15, chiesa di S. Maria.
— Racconigi, 8 agosto 1999.

Partecipano al lutto:
Angela Cordero
Giacomo Maltano
Franca e Giorgio Monastero
Cecilia e Danilo Moro
Stefano Peneprino
Riccardo Versaglia.
— Racconigi, 8 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tomatis (Pinu)
anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariuccia Albano, i figli Bruno con la moglie Kiki, Ulvio con la moglie Mimma, gli adorati nipoti Erika e Paolo, il fratello Stefano, la figliocciata Graziella, parenti tutti. Funerali martedì 10 c.m. ore 15,30 partenza dall'abitazione via Bradac 25.
— Chivasso, 8 agosto 1999.

Caro Enrico, il tuo grande esempio di coraggio nelle avversità, di bontà d'animo, di forza di spirito, di profondo attaccamento in Dio Padre, ci restano scolpiti nel profondo dei cuori. In lacrime ti ringraziamo. Prega per noi.
E' mancato
Enrico Maglione
Addolorati l'annunciano: mamma, papà, Piero, sorella e famiglie, zii, cugini, amici tutti. Per orario funerale tel. 011-295.851
— Torino, 8 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Camilla Diatto Balbo di [illegible]
Ne dà la notizia, a funerali avvenuti, la figlia Marisa Nasi Coop Diatto con i figli Carlo con la moglie Ana Cristina Rodriguez e figlie Priscilla e Giulia, Clara con il marito Enrico Pasquare e figlio Emanuele Valentina con il marito Francesco Manni Claretti e figli Gregorio e Clementina, Violetta con Antonio Miguel Teles da Silva. I nipoti, i cugini e parenti tutti.
— Cap Martin, 8 agosto 1999.

Nicoletta Boncompagni Ludovisi abbraccia con affetto Marisa, Valentina, Carlo, Clara e Violetta per la perdita della nostra cara
Nini Diatto Balbo di Vinadio
— Cap Martin, 7 agosto 1999.

Sabina e Carlo con Silvio, Matteo e Camilla sono vicini con l'affetto di tanti anni di amicizia a Marisa e alla sua famiglia.
— Cap Martin, 7 agosto 1999.

Giovanna Revera partecipa al dolore della famiglia.

La cognata Clara Ferrero Ventimiglia con i figli e nipoti prende parte al dolore di Marisa per la perdita dell'amata MADRE.

La cognata Marinella Nasi con i figli Andrea, Ellen e Tiziana è vicina con molto affetto a Marisa ed ai suoi figli e nipoti.

I nipoti Camerana, Marone Cinzano, Avogadro di Collobiano sono vicini alla zia Marisa ed ai suoi figli con affetto.

Ci ha lasciati
[illegible]
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Angela e la cognata Franca. Un ringraziamento particolare al dott. Parigi e a tutta l'equipe di Terapia Antalgica dell'ospedale Maria Vittoria. Funerali 10 agosto ore 14 [illegible] chiesa di Cavagnolo.
[illegible], 8 agosto 1999.

Famiglie Angeleri e Perrone partecipano al grave lutto.

E' mancato
Eugenio Maggiora
orefice/gioiello
Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo, la nuora Alida e il fratello Edoardo. Funerali martedì 10 c.m. alle ore 14 chiesa parrocchiale di Castell'Alfero (AT)
— Castell'Alfero, 8 agosto 1999.

[illegible]
Orsola Chiabergi ved. Rubietti
anni 96
L'annunciano: la figlia Loredana, Marisa con Piero Croce e parenti tutti. I funerali in Castellero (AT) mercoledì 11 c.m. alle ore [illegible] dall'abitazione via Bricco Trombetta 17.
— Castellero, 8 agosto 1999.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Aloy
di anni 66
cassiere del lavoro FIAT
Ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto la moglie Fiorina, la figlia Franca con Giulio, il nipote Tullio con Emanuela e parenti tutti. Messa di trigesima mercoledì 8 settembre alle ore 18,30 presso la chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Torino.
— Torino, 8 agosto 1999.

Anello D'Auria partecipa commosso al dolore della famiglia e dei compagni per la scomparsa di
Pasquale Cavaliere
— Torino, 9 agosto 1999.

I Consiglieri regionali dello Sdi Carla Spagnuolo e Mario Angelo sono vicini alla famiglia [illegible] la tragica scomparsa dell'amico
Pasquale Cavaliere
— Torino, 9 agosto 1999.

Il Wwf Piemonte partecipa al [illegible] per la perdita di
Pasquale [illegible]ere
compagno di comuni [illegible] in [illegible] dell'ambiente.
— Torino, 10 agosto 1999.

La Cooperativa Sociale In'Contro Produzione Lavoro e Servizi alla Persona risponde con affetto
P[illegible]e Cavaliere
compagno di tante idee e lotte per una società più equa e solidale, dalla parte dei senza voce.
— Torino, 9 agosto 1999.

La Cgil del Piemonte si unisce al cordoglio ed alla commozione per la morte di
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999.

Il Cal-Piemonte partecipa commosso [illegible] loro per la scomparsa del Consigliere Regionale
Pasquale [illegible]
— Torino, 9 agosto 1999.

La Lav Lega Anti Vivisezione ricorda commossa
Pasquale Cavaliere
e l'impegno [illegible] in difesa dei più deboli
— Torino, 9 agosto 1999.

Il Presidente ed il Consiglio della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino partecipano al lutto per la tragica scomparsa dell'amico Consigliere Regionale
Pasquale [illegible]
e prendono sentitamente [illegible] al dolore dei suoi cari.
— Torino, 9 agosto 1999.

La Legacoop del Piemonte partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del Consigliere Regionale
Pasquale Cavaliere
— Torino, 9 agosto 1999.

Edo Ronchi ricorda e rimpiange
Pasquale Cavaliere
per l'amicizia, l'impegno e la passione civile.
— Roma, 9 agosto [illegible]

La [illegible]ione e il Presidente del [illegible] Provinciale, unitamente al componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore della famiglia per la [illegible]sa di
Pasquale Cavaliere
— Torino, 10 agosto 1999

[illegible]mente è mancato
Carolina Monticone in Bertorelli
Addolorati lo annunciano il marito [illegible]do, il figlio Luciano con Loredana, Annalisa, Roberta, Giuseppe e il piccolo [illegible] cognata Camilla e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 9 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Cavassa (Pierin)
Lo annunciano la moglie Gina, Michela e Simona, parenti tutti
— Collegno, 8 agosto 1999

BANPAOLO SAI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del funzionario sig. Lodovico Buonaiti per la scomparsa della sorella
Mirta Buonaiti
— Torino, 9 [illegible]

Il mancato
COMMENDATOR
Dario Reinè
anni 68
Lo [illegible]ncian[illegible] moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 11 corr. alle ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 9 agosto 1999

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Co.Ri. Sport Bocciofila Nichelinese, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Dario Reinè
presidente onorario della società
[illegible], 9 agosto 1999.

E' [illegible]
[illegible] D'Auberio
Lo piangono la moglie Rosanna Meneghetti, il figlio Marco, il nipote Daniele, Isabella, parenti tutti.
— Novara, 8 [illegible]

Improvvisamente è mancata
[illegible]
L'annunciano la figlia Renata con il marito Carlo e parenti tutti. Funerali in Roppolo Castello (BI) mercoledì 11 c.m. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Dell'Ara 5.
— Roppolo Castello, 9 agosto 1999

E' mancato
Settimio [illegible]
anni 87
Lo annunciano le moglie Cassandra, i [illegible] con Maria, Pasquetti con Giuseppina, nipoti. [illegible] orario funerale [illegible] allo 011/2174544.
— Torino, 8 agosto 1999.

[illegible]
1907 [illegible]
Vittorio Valletta
1907 1999
Felicita Valletta
I nipoti Dordo li ricordano affettuosamente con grande riconoscenza.
— Torino, 10 agosto 1999.

1996 10 agosto 1999
comm. Antonio Trinchero
Il tuo ricordo è la nostra forza.

1994 1999
cav. Edoardo Molina
Sempre affettuosamente ricordato.

1999 1999
Augusto Pregno
L'amore e l'affetto che ci hanno uniti sono stati più intensi del dolore che ci ha voluto separare. I tuoi cari.
— Moncalieri, 10 agosto 1999.

Il delitto sabato in Cisgiordania, ma soltanto ieri è stata rivelata l'identità della vittima

Israele, agguato al mago delle armi

Assassinato l'inventore di «giocattoli» alla James Bond

Aldo Baquis
TEL AVIV

Disorienta i servizi di sicurezza israeliani l'uccisione di un brillante scienziato di origine russa il cui cadavere carbonizzato è stato trovato sabato presso una colonia ebraica in Cisgiordania. Eduard Berdichansky, 51 anni, ex ufficiale dell'Armata Rossa immigrato in Israele nel 1978, progettava armi degne di James Bond (micro-pistole delle dimensioni di monete, bastoni da passeggio che nascondevano sciabole, e così via) e andava e veniva nei più segreti laboratori dell'establishment scientifico-militare di Israele.

Il primo momento si è pensato a un regolamento di conti, o a un attentato di Hamas. Ma entrambe le ipotesi fanno acqua. «Non aveva precedenti penali, era prudentissimo nei legami con le persone che [redacted] - ha confermato ieri Yitzhak Hoderkovsky, un ingegnere cui Berdichansky progettava un rivoluzionario fucile per cecchini - Non può essere stato che un attentato».

Ma la [redacted] dello scienziato è avvenuta alle tre del mattino: difficile pensare che [redacted] in [redacted] casuale imboscata di un commando di Hamas, «perché a quell'ora - secondo un ufficiale della polizia - in quella zona della Cisgiordania non passano nemmeno asini vaganti».

Eduard Berdichansky ex ufficiale dell'Armata Rossa, era emigrato nel '78 nello Stato ebraico

Brillante scienziato progettò penne-pistola e medaglioni-pugnale Fitto mistero [redacted] killer

«Eppure [redacted] marito non aveva nemici. Deve essere stato ucciso da terroristi arabi», ha detto [redacted] moglie della vittima, Pina, di ritorno dal funerale. Forse sa qualcosa in più, ma per [redacted] non vuole parlare. «Ricoverò i giornalisti solo [redacted] una settimana», al termine cioè del lutto ebraico.

Laureato in design industriale ed esperto di ergonomia, Berdichansky aveva di [redacted] messo a punto un micidiale coltellino, nonchè elmetti per piloti di aerei. Aveva inoltre preso parte alla realizzazione di un ambizioso telescopio spaziale e a ricerche nell'Istituto Biologico di Nes Ziona, dove, secondo fonti ufficiose, vengono prodotte armi batteriologiche.

Lo scienziato ucciso aveva collaborato al perfezionamento di alcune armi individuali in dotazione all'esercito israeliano e impiegate soprattutto nelle operazioni antiguerriglieri islamici

«Era un uomo affascinante, sempre sorridente anche quando era preoccupato», hanno concordato ieri i suoi colleghi nel laboratorio di Ricerca elettrochimica del prestigioso Istituto Weizman [redacted] Rehovot, dove la vittima studiava un nuovo tipo di batteria ecologica. «Girava sempre armato, era un tiratore provetto, uno dei migliori in Israele - ha aggiunto l'amico Hoderkovsky - ma non era un tipo aggressivo. Anzi, aveva tendenze artistiche».

Fra questo bisogna forse includere i «balocchi» che produceva nella sua abitazione di Kiryat Ekron: un penna stilografica che spara come un pistola normale e un medaglione - regalato di recente alla moglie Pina - che nasconde la sottilissima lama di un coltello. In casa conservava inoltre una vasta collezione di spade, sciabole e coltelli: tutti di sua progettazione, tutti basati - secondo Hoderkovsky - su «una innovativa concezione di fisiologia ergonomica».

Proprio la speranza di concepire oggetti nuovi e strabilianti lo ha portato venerdì nella colonia cisgiordana di Sa-Nur, abitata soltanto da artisti e bohémien russi che parlano a stento l'ebraico e che sono digiuni delle ragioni del conflitto con i palestinesi della vicina Jenin. «La Subaru di Eduard è uscita dai cancelli della colonia alle tre [redacted] mattina», ha ricordato con qualche stupore il segretario dell'insediamento, Yossi Dahan.

[redacted] scienziato [redacted] proseguito [redacted] suo tragitto per vari chilometri, [redacted] ha superato [redacted] distributore di benzina palestinese. A questo punto stato ucciso («deve essere stato colto assolutamente di sorpresa», secondo Hoderkovsky) [redacted] nella sua auto [redacted] stata versata una grande quantità di combustibile: chi l'ha incendiata, pensano gli inquirenti, voleva cancellare anche la minima traccia del delitto.

Nella grande incertezza in cui si dibattono gli investigatori, due elementi potrebbero rivelarsi preziosi: il ritrovamento [redacted] due bossoli [redacted] 9 (caratteristici delle mitragliette Uzi) e la stazione di benzina dove - forse - gli assassini hanno teso la trappola.

Petroliera italiana Cauzione miliardaria

SIDNEY. Dieci miliardi di lire: è la cauzione che gli assicuratori degli armatori, i fratelli D'Amato di Torre del Greco, hanno dovuto pagare per far ripartire [redacted] petroliera italiana «Laura D'Amato», che martedì scorso ha riversato 300 mila litri di greggio nella baia di Sidney. Il disastro ha seminato distruzio- [redacted] tra la fauna [redacted] più celebre specchio d'acqua d'Australia. Migliaia di pesci sono morti ed almeno 300 uccelli sono rimasti vittime del petrolio: pinguini, cormorani e pellicani. I fratelli D'Amato hanno già accettato di coprire i costi del disinquinamento ed eventuali multe. [Ansa]

Congo, 33 civili bruciati vivi

HARARE. Trentatré civili, abitanti del villaggio di [redacted] nell'est della Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire), sono stati bruciati vivi il 27 luglio da un gruppo di soldati ruandesi e di ribelli oppositori del presidente Laurent Desiré Kabila. Lo ha denunciato il ministero della Difesa dello Zimbabwe, precisando che «cinque civili sono riusciti a fuggire, ma sono rimasti gravemente ustionati». [Ansa-Afp]

Usa, Gore aggredito durante un comizio

WASHINGTON. Un comizio [redacted] vicepresidente Usa Al Gore è stato interrotto da dimostranti a Laconia, [redacted] New Hampshire. Al grido di «L'avidità di Al Gore uccide» una decina di immigrati africani si [redacted] avventata contro l'oratore. La polizia è intervenuta ma nessuno è stato arrestato. Uno dei dimostranti, Joneil Adriano, ha accusato Gore di sostenere le norme commerciali che impediscono [redacted] Sudafrica di produrre medicine [redacted] buon mercato contro l'aids. [Ansa]

Carlos [redacted] rieletto governatore

[redacted] AIRES. L'ex pilota di Formula [redacted] argentino Carlos Reutemann ha vinto le elezioni nella provincia [redacted] Santa [redacted] conquistando la carica di governatore. Reutemann, 57 anni, fece parte [redacted] scuderia Ferrari e per due volte fu vicecampione del mondo. Era stato già gover- [redacted] di [redacted] Fé fra il [redacted] e il 1995. [Ansa]

[redacted] potrebbe [redacted]

[redacted] Una delegazione militare [redacted] cilena è da sabato a Madrid per fare pressioni in favore di una soluzione extragiudiziaria del caso Pinochet. Il 27 settembre, a Londra, dovrebbe aprirsi il procedimento di estradizione in Spagna dell'ex dittatore, chiesto dal giudice Baltasar Garzon. Secondo la stampa cilena però, obiettivo della delegazione sarebbe d'auto-consegna» di Pinochet alle autorità spagnole senza aspettare il verdetto di estradizione inglese. Il generale potrebbe [redacted] diversi vantaggi: arriverebbe [redacted] Madrid [redacted] sospettato e non [redacted] imputato, non sarebbe più in stato di arresto, e soprattutto metterebbe in grande imbarazzo il premier José María Aznar. [Ansa]

Italia e Spagna difendono il diritto all'uso esclusivo di grassi di [redacted]

La guerra del cioccolato

Roma e Madrid deferite alla Corte europea

BRUXELLES

E' ufficiale lo scontro fra la Commissione europea e i governi di Italia e Spagna, inedita alleanza culturale-gastronomica nata per difendere la posizione «ortodossa» di chi ritiene che, se cioccolato ha da essere, cioccolato sia, ovvero si produca (e si venda) soltanto quello fatto con grassi dei derivati del cacao. L'esecutivo comunitario ha denunciato ieri i due Paesi alla Corte di Giustizia europea, ritenendoli colpevoli di aver proibito la commercializzazione del cioccolato contenente materie grasse diverse dai derivati del cacao. «Il cioccolato legalmente prodotto in uno Stato membro nel quale l'uso delle [redacted] [redacted] (diverse dal cacao) è stato autorizzato deve [redacted] libero accesso a tutti i mercati nazionali», hanno precisato fonti comunitarie.

La legislazione di Italia e Spagna vieta invece la produzione la commercializzazione del cioccolato fatto [redacted] grassi diversi dai derivati del cacao. In Italia, una legge del '76 stabilisce che la denominazione di vendita del cioccolato o dei prodotti a base di cacao fatti con grassi vegetali di altro tipo, debba avere la dicitura «succedaneo del cioccolato». La Commissione europea già nel luglio '98 aveva chiesto alle amministrazioni dei due Paesi di modificare le norme e consentire il libero commercio dei prodotti di cioccolato, ma Roma e Madrid avevano difeso la loro posizione. Anzi, per sostenere giuridicamente la loro tesi avevano [redacted] mano alle carte, ripescando [redacted] direttiva che risale addirittura al 73. In quell'anno, la Cee autorizzò l'uso del solo burro di [redacted] per [redacted] produzione del cioccolato, ma dopo l'ingresso nel- [redacted] Comunità di alcuni Paesi che già usavano altri grassi - seppur in percentuali ridotte -, si decise di concedere altre deroghe.

Bruxelles vuol imporre al nostro Paese il libero commercio dei succedanei senza particolari etichette

Da quei fogli di 26 anni fa, ingialliti ma mai scaduti, secondo l'Italia (e la Spagna) sono arrivate due conferme: che per produrre cioccolato non si prevede l'uso di grassi vegetali diversi da quelli dei derivati del cacao e che, pertanto, le leggi italiane e spagnole sono pienamente conformi alle [redacted] comunitarie. Le fonti dell'Unione hanno replicato invece che, malgrado la direttiva [redacted] preveda alcuna indicazione specifica sui [redacted] vegetali, si permette agli Stati membri di decidere liberamente se proibire [redacted] autorizzare l'uso delle materie grasse vegetali non ammesse espressamente dalla normativa Ue. Detto altrimenti, ogni Paese può decidere [redacted] produrre cioccolato (che perciò è «legale»), mentre [redacted] disposizioni italo-spagnole proibiscono, a torto, l'introduzione sul mercato del cioccolato fabbricato in [redacted] altro Stato membro, da loro considerato «eretico» rispetto alla tradizionale ricetta del cioccolato. [m.sar.]

Lo sostiene il giornalista Drudge, [redacted] [redacted] fornire nomi né date

«Vertice delle donne di Clinton»

Lo scopo: intentare [redacted] causa collettiva

Franco Pantarelli
NEW YORK

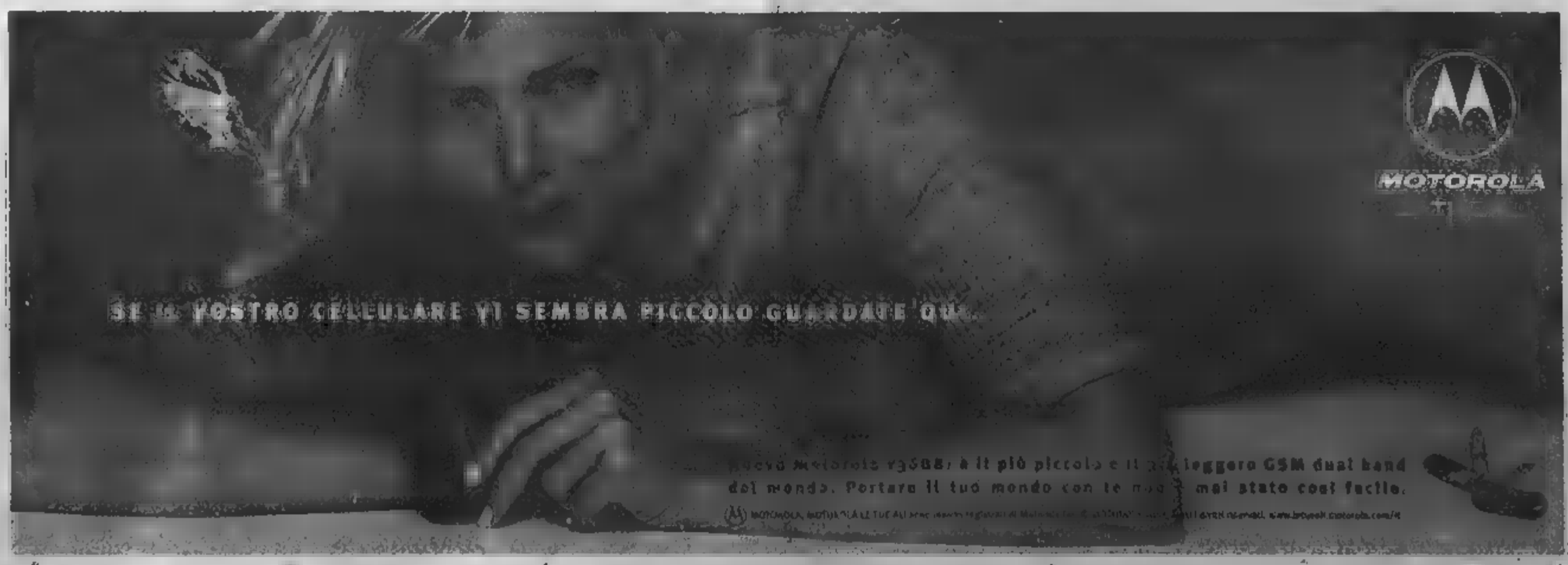
Tutte le donne di Bill Clinton, o quasi, si incontreranno presto a Dallas per valutare la possibilità di intentare una sorta di «causa comune» contro il Presidente. Così almeno sostiene Matt Drudge, il giornalista che a Bill Clinton l'ha giurata e che durante [redacted] vicende Monica Lewinsky aveva [redacted] filo diretto, con l'ufficio [redacted] procuratore Kenneth Starr. Secondo lui le donne che si incontreranno a Dallas sono «più di una dozzina», verranno da ogni parte degli Stati Uniti, parleranno fra loro delle rispettive esperienze vissute [redacted] quello che oggi è il Presidente e decideranno, con l'aiuto di alcuni avvocati, se ci sono le basi per presentare una denuncia collettiva. Cosa che, suggerisce Drudge speranzoso, è destinata a «creare incubi alla Casa Bianca».

L'unico problema, in questa [redacted] ennesima «rivelazione», è che [redacted] non si sono nomi. [redacted] meglio un nome c'è [redacted] è quello di Kathleen Willey, la signora che accusò pubblicamente Clinton di averla palpeggiata [redacted] di averle preso la mano spingendola «lì» durante un incontro con lui alla Casa Bianca. Ma lei viene citata solo per dire che è stata invitata all'incontro di Dallas [redacted] che ha rifiutato perché nel frattempo si è fidanzata: in autunno convolerà a giuste nozze [redacted] vuole mettersi alle spalle tutta questa storia.

Qualcuno sospetta che l'annuncio sia solo una trovata dell'autore per rilanciare il suo ruolo

Per il resto, buio completo. L'unico indizio [redacted] fornito dalle varie donne che il «Drudge Report» nei mesi scorsi ha «sponsorizzato», senza [redacted] ne niente. Una di loro diceva di essere stata violentata, un'altra diceva di avere con Clinton [redacted] figlio, nero come lei, un'altra viene indicata come una persona rimasta finora nell'ombra ma che ha una «storia interessante» da raccontare. E poi ci sono quelle citate a vario titolo nelle fase preliminare del processo intentato da Paula Jones, che poi non si fece perché [redacted] giudice non ritenne che ci fossero ragioni sufficienti per celebrarlo.

Il fatto che Drudge non citi alcun nome [redacted] fatto sorgere un so[redacted] forse questa storia dell'incontro di Dallas (che [redacted] vrebbe avvenire in una [redacted] d'albergo, un luogo decisamente «simbolico» vi[redacted] che le [redacted] malefatte di cui il Presidente è stato accusato sono quasi tutte avvenute in stanze d'albergo) è una sorta di ballon d'essai lanciato per indurre qualche volenterosa accusatrice di Clinton a farsi viva [redacted] rilanciare così la funzione dello stesso Drudge.



E' proprio una notte magica ed emozionante, questa. Osservate con grande attenzione il cielo e poi, subito dopo, il vostro frigorifero: stasera mi Negronetti. Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto.

Il Negronetto vuol dire Negroni.

Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

IN ITALIA ALCUNI PRODOTTI HANNO ANCORA UNA FAMIGLIA

1911: la famiglia Carli con i primi Collaboratori

La storia della nostra famiglia affonda le radici nella cultura dell'olivo e dell'olio di oliva. Da secoli. Ma il 1911 fu un anno memorabile. Il nostro oliveto della Costa Rossa, sulla collina di Oneglia, era carico di frutti. Il raccolto fu eccezionale.

Soddisfatte le esigenze di casa, che farne di tanto buon olio? Mio nonno Giovanni decise di andarlo a vendere fuori dalla Liguria, dove l'olivo non cresce.

Fu l'inizio di una nuova attività: produrre il miglior olio di oliva e venderlo direttamente alle famiglie.

Anno dopo anno all'Olio Carli si sono aggiunti altri prodotti e tre generazioni si sono susseguite a guidare l'Azienda di famiglia, con competenza, con amore, con serietà.

Da sempre la Fratelli Carli è aperta a tutti. Con piacere vi invitiamo a visitarla, insieme al Museo dell'Olivo. Scoprirete che in Italia alcuni prodotti nascono ancora dall'impegno e dalla tradizione.

Giovanni Carli

Olio Carli Tradizione, esperienza, cultura. Da tre generazioni il nostro obiettivo è la soddisfazione dei Clienti. In una parola la qualità. Il risultato è **Olio Carli**, il condimento ideale per un'alimentazione sana ed equilibrata.

I nostri Clienti [illegible] quanta passione dedichiamo ai nostri prodotti. **Di Sole**, un rosso piacevole [illegible] armonioso, e **Di Luna**, un bianco dal profumo delicato, sono i vini da tavola selezionati, controllati e garantiti dalla Fratelli Carli.

di SOLE

di LUNA

COSMETICI

linea mediterranea

L'olio di oliva è salute e benessere. Non solo [illegible] tavola. I **Cosmetici Linea Mediterranea**, con i principi attivi naturali dell'olio di oliva, nascono dall'incontro tra natura e scienza. Una qualità firmata e garantita Fratelli Carli.

dal 1911

FratelliCarli

ABBIAMO RADICI PROFONDE

Olio Carli, i vini **Di Sole, Di Luna** e i **Cosmetici Linea Mediterranea** non si trovano nei negozi. Si ordinano alla **Fratelli Carli** e si ricevono direttamente a domicilio.
Fratelli Carli - Via Garessio, 11 - 18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.70.80 - www.oliocarli.it / **Museo dell'Olivo** - Via Garessio, 13 - 18100 Imperia, Oneglia - Tel. 0183.29.57.62

La candidatura di Patriarca contestata dai militanti locali

Ivrea, rivolta in Forza Italia

Lite sul nuovo segretario

Mauro Revello

IVREA

Dopo Chivasso, esplode nel Canavese un'altra rivolta nell'ancor breve storia di Forza Italia. Una rivolta dettata - qui come a Chivasso - dalle scelte che i vertici regionali vorrebbero imporre nelle sedi periferiche. L'oggetto di questa polemica [redacted] l'avvocato Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale a Torino. A giugno, nonostante le proteste dei delegati [redacted] collegio [redacted] era [redacted] candidato a Ivrea per le elezioni provinciali. Ora viene addirittura indicato [redacted] responsabile della sezione. [redacted] i forzisti [redacted] Ivrea non ci stanno.

Da alcune settimane c'è una petizione sul tavolo dei responsabili regionali del partito di Berlusconi: un documento di poche righe, dove la candidatura di [redacted] viene ritenuta «una grave pregiudizio per il [redacted] di Forza Italia sul territorio». Ora - facendosi sempre più consistente un'ipotesi che, comunque, continua a essere ufficiosa - i militanti escono allo scoperto.

«Pier Giorgio Patriarca non è [redacted] personaggio gradito - dice Roberto Favero, delegato del collegio 9 -. Già in passato si era [redacted] nelle questioni locali, prendendo iniziative elettorali autonome e causando, di fatto, le dimissioni dell'ex delegata di Ivrea, Grazia Pavin». Più di [redacted] cente, a renderlo indesiderato ai forzisti canavesani [redacted] spuntate le sue disavventure giudiziarie. E roba mica da poco: il [redacted] dicembre Patriarca, con altre 3 persone (Marcella Bongiovanni, [redacted] del Comune di Pino Torinese, Giuseppe Viotti e Ro[redacted] Benedetti), dovrà [redacted] processato per abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta e falso.

«Un boccone troppo [redacted] ingoiare - aggiunge Favero -. E la nostra base si sta ribellando, soprattutto perché con i vertici di Torino è venuto a mancare completamente il dialogo». Resterebbe invece al fianco di Patriarca, o di chiunque venga nominato, il consigliere comunale eporediese Arrigo Merlo. «E' [redacted] scelta che [redacted] vertici regionali - dice -. E io [redacted] ho alcuna intenzione di remare contro».

Sarebbero fuori luogo, secondo [redacted] gli azzurri canavesani, anche coloro che presentano i recenti risultati elettorali come un ottimo biglietto [redacted] per Patriarca. «A Ivrea, nelle Europee, Forza Italia ha ottenuto 3.171 voti - dicono i responsabili del partito -. Alle provinciali i consensi per Patriarca sono stati 2.473, e un calo si è registrato in tutti i Comuni del collegio. Un motivo c'è, se gli elettori hanno [redacted] scelte diverse».

Bellicardi resta solo

SUSA. Germano Bellicardi, l'ex sindaco di Susa relegato in minoranza dopo le ultime elezioni di giugno ora è stato abbandonato anche dal suo ultimo vicesindaco Carmine Peluso. Nell'ultimo consiglio comunale Carmine Peluso ha dichiarato di voler lasciare il gruppo di opposizione di Germano Bellicardi «Impegno per Susa» e di formare un gruppo autonomo d[redacted] «indipendente di [redacted] tro». L'ex vicesindaco già nel primo consiglio si era stenuto sulla votazione del programma della giunta del sindaco Sandro Plano mentre Germano Bellicardi e Roberto Follis avevano votato contro.

Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale di Forza Italia e designato a guidare il movimento nel Canavese

Arrigo Merlo, consigliere di Forza Italia nel Consiglio comunale di Ivrea: «Non mi opporrò alle [redacted] a Torino»

La vittima è finita contro un camion

Schianto a Carmagnola Muore vivaista di Pino

L'uomo lascia la moglie [redacted] due figli Un sorpasso la [redacted] dello scontro

CARMAGNOLA

E' morto mentre tornava a casa per pranzare insieme alla sua famiglia a Pino Torinese. Riccardo Giacomasso, [redacted] anni, viaggiava sulla sua Toyota tra Carmagnola e Poirino quando [redacted] frazione Cocchi s'è schiantato contro [redacted] camion.

A Pino, Giacomasso era molto conosciuto per via della sua attività di vivaista: a nessun automobilista sfuggiva quell'insegna «Gardenland» in strada Chieri 59, promessa di piante e giardini fioriti. E proprio davanti alla casa protetta dalle serre del vivaio, dove viveva con la moglie e i suoi due figli Alberto e Salia, 18 e 17 anni, ieri pomeriggio si sono riuniti parenti e amici: tanti, accorsi appena ricevuta la notizia. Alle 18 il cancello verde dell'azienda era già accostato; tra [redacted] operai che smontavano dal lavo[redacted] uno [redacted] gli occhi arrossati [redacted] pianto ha detto in un soffio: «E' [redacted] chiuso. Il signor Riccardo non c'è più».

La prima ad essere informata dell'incidente è stata la madre di Riccardo Giacomasso che per anni si era occupata del vivaio insieme a papà Mario. Una [redacted] fonata di poche parole per avvisarla che il suo ragazzo era morto. Resta da accertare la dinamica, [redacted] dalle rilevazioni dei cara[redacted] di Carmagnola sembra il Toyota abbia invaso la corsia opposta da cui proveniva il camion Fiat guidato da Alberto Fenoglio, [redacted] anni, residente a Cuneo. Fenoglio è stato trasportato dai mezzi del 118 alle Molinette con gravi lesioni al volto e [redacted] giorni di prognosi. [a. par.]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted], [redacted]. Furto sventato l'altra notte in una ditta di Leinì. L'intervento tempestivo dei carabinieri della [redacted] e la collaborazione dei cittadini ha consentito l'arresto di N.C., 39 anni, residente a Torino, incensurato, e il recupero della refurtiva. Erano circa [redacted] due del mattino quando l'uomo si è introdotto nella ditta Co.Res. di via Fantasia 95. E' stato notato dai vicini [redacted] hanno allertato le forze dell'ordine.

■ [redacted], [redacted] I carabinieri della compagnia [redacted] Pinerolo hanno arrestato Claudio Brosio, [redacted] anni, studente, residente a Torino in via Madonna delle Rose 41. E' accusato di [redacted] ceduto [redacted] dose [redacted] droga a [redacted] ragazza di None. La giovane, N. A., era stata colta da un malore e portata al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo.

■ [redacted] Un autotrasportatore di carni macellate è stato multato dalla polizia stradale [redacted] Susa: pagherà un milione per aver viaggiato senza l'autorizzazione sanitaria [redacted] veicolo rilasciata dal Comune. Nei confronti [redacted] Francesco Balsamo, 36 anni, di Nichelino è stata rilevata anche la violazione alle norme per il trasporto del pollame. [redacted] cabina di guida sul lato passeggeri erano accatastate quattro cassette contenenti [redacted] ventina di polli.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Un ciclista di Chivasso, Francesco Benini, [redacted] anni, è in gravi condizioni al Cto di Torino per le ferite riportate in una caduta domenica pomeriggio a Strambinello, all'imbocco della Valchiusella. Benini stava rientrando da una gita [redacted] alcuni amici, che nella discesa [redacted] sono allontanati; ed [redacted] stato proprio uno di questi, [redacted] vedendolo rientrare, che ha permesso ai carabinieri di Ivrea di identificare il ciclista ferito.

■ **CASTELLAMONTE, SCARCERATO.** E' stato rimesso in libertà Giancarlo Miletta, [redacted] l'artigiano [redacted] Castellamonte arrestato alcuni giorni fa dai carabinieri per alcune piante di marijuana in giardino e decine di foglie in casa. [redacted] gip [redacted] Marchi ha accolto le istanze del [redacted] difensore, l'avvocato Bianchetti, ritenendo che non sussiste alcuna esigenza cautelare.

■ **STELLE AL PONTESE.** Tradizionale appuntamento con la «Notte delle Stelle», stasera al rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto. La visione delle stelle cadenti sarà accompag[redacted] dalla bevuta del vin brulè. Informazioni: 0124.800186.

I cittadini contro il progetto della Provincia suggeriscono una variante

Esposto sulla circonvallazione

Rivarossa, il comitato dei 500 scrive in procura

RIVAROSSA

Per [redacted] un anno hanno chiesto spiegazioni a tutti gli organi competenti, senza ricevere mai risposte convincenti. Ora il comitato spontaneo per la circonvallazione di Riva[redacted] detto dei «Cinquecento» per il numero di firme raccolte [redacted] tro il progetto della Provincia, ha presentato un esposto [redacted] procura della Repubblica, al prefetto, alla Regione, alla Provincia, ai carabinieri di Venaria, al regolatore del torrente Malone e all'autorità di bacino del Po. La richiesta è perentoria: che venga esaminato il proget[redacted] e si assumano gli idonei provvedimenti.

«Vogliamo sapere, perché contro ogni logica la Provincia vuole realizzare la strada sul lato sinistro del Malone, su terreni [redacted] durante le ultime alluvioni - scrivono i firmatari dell'esposto -, quando [redacted] rebbe stato sufficiente spostarla dall'altra parte del torrente, come aveva prospettato il comitato dei [redacted] per la strada statale 460. Inoltre, l'ultimo tratto termina nella vecchia strada provinciale, andando a creare una strozzatura nell'abitato di Grange di Front. Una soluzione, dunque, che risolverebbe il problema di traffico di Rivarossa, spostandolo di qualche chilometro».

Ma non solo. «Inizialmente si era parlato di [redacted] d'argine, sollevata ad almeno tre metri - spiegano ancora - poi nella relazione successiva dei tecnici di canali di deflusso della [redacted] protettiva alla almeno un metro e mezzo. Ipotesi completamente scomparsa nel progetto definitivo, alla faccia della sicurezza della collettività. E come [redacted] non bastasse sul progetto - che pare ormai sul punto di essere eseguito, visto che è stata già effettuata la comunicazione di giacenza presso [redacted] segreteria comunale [redacted] Ri[redacted] unitamente ai piani di esproprio dei terreni - sono previste rotonde a raso che secondo il comitato dei cinquecento sono in contraddizione con il codice della strada, un troncone che finisce nel nulla e per concludere la violazione della legge che disciplina la conservazione e [redacted] valorizzazione del patrimonio naturale, contravvenendo alle misure di salvaguardia del par[redacted] del Vaude. «Tutto ciò non può che farci pensare che questo progetto è viziato di eccesso di potere per [redacted] - continuano - [redacted] contare gli errori e la falsità dei presupposti, [redacted] che la violazione di legge». Dichiarazioni che fanno presagire [redacted] battaglia. [a. bet.]

Trovato a Mazzè

Nella diga il cadavere di un uomo

MAZZE'. Ieri è stato ritrovato un cadavere presso le chiuse della diga del Consorzio [redacted] Se[redacted] lungo [redacted] corso della Dora a Mazzè nel Canavese. Sono stati gli operai addetti alla manutenzione a rinvenire il corpo dell'uomo, probabilmente in acqua da un paio di mesi, visto l'avanzato stato di decomposizione, e a dare l'allarme ai carabinieri [redacted] vicine [redacted] di Caluso. Si sospetta [redacted] il cadavere sia quello di un pensionato di Hone in Valle d'Aosta, Giovanni Duroux, [redacted] anni, scomparso [redacted] casa l'11 maggio scorso. L'uomo, comunque, era privo di abiti e di documenti. P[redacted] giorni, carabinieri, volontari e protezione civile con l' ausilio di unità cinofile avevano cercato il pensionato nella campagna valdostana senza esito.

Coazze, libro

[redacted] piloni

[redacted] E' durato 4 anni il la[redacted] di un coazzese per censire, fotografare e schedare gli [redacted] piloni del Comune. E' stata fatta una mappa con le indicazioni utili per poter visitare anche i più sperduti, dispersi tra i monti. Il comune di Coazze con [redacted] Pro Loco e il Cai presenteranno domani, [redacted] 21, nell'area spettacoli del parco comunale, il volume: «I piloni di Coazze - Un patrimonio storico e artistico da conservare» realizzato da Silvio Montiferrari. Con il ricato della vendi[redacted] verrà istituito [redacted] fondo per il recupero e il restauro dei piloni in precarie condizioni. I piloni erano un punto di riferimento per indicare la via, ma anche un luogo di preghiera. Le costruzioni, con le immagini sacre affrescate sui muri, hanno una funzione propiziatrice e di culto.

...un evento speciale per EXPERIMENTA 99 Parco Michelotti C.so Casale, 15

all'ombra della luna

Torino, mercoledì 11 agosto 1999

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Città di Torino

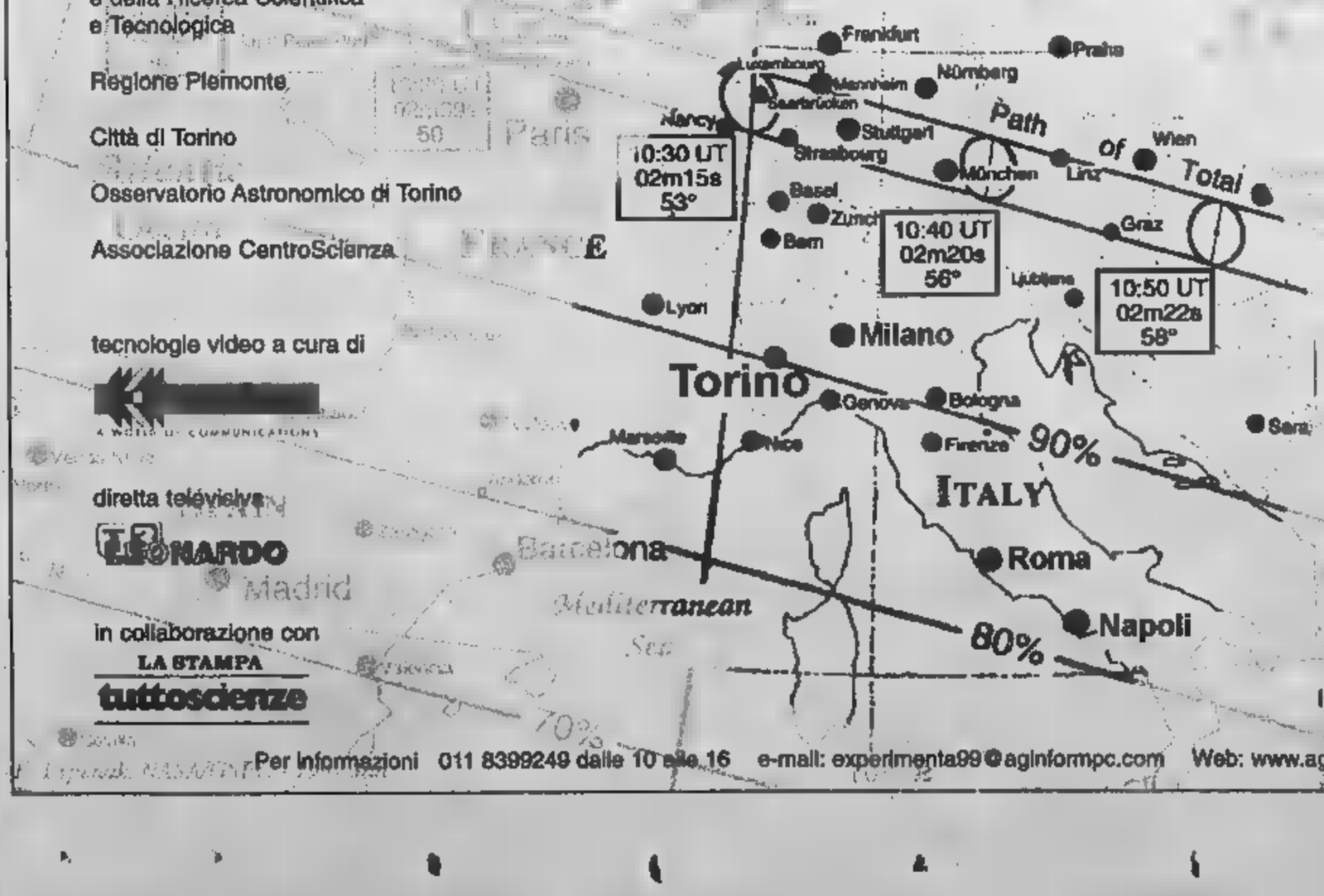
Osservatorio Astronomico di Torino

Associazione CentroScienza

tecnologie video a cura di

diretta televisiva LEONARDO

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze



ORE 11.02
(ingresso libero)

L'Eclissi su grande schermo con il commento di astrofisici

Collegamento in diretta TV con T3 - LEONARDO (RAI 3)

Connessione via Internet con l'Agenzia Spaziale Europea

Postazioni di osservazione [redacted] telescopi

Distribuzione gratuita di occhiali in Mylar (fino ad esaurimento scorte)

ORE 11.30

Le più belle immagini dell'eclissi proposte [redacted] schermo Jumbotron

Le missioni spaziali dell'Agenzia Spaziale Europea e di quella italiana illustrate con filmati

Immagini NASA della prima missione lunare

Per informazioni 011 8399249 dalle 10 alle 16 e-mail: experimenta99@aginformpc.com Web: www.aginformpc.com/experimenta99

extramuseum/valentino

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167 255 369 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 5030 4920
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 3510
Prenotazioni in cliniche 5579 3372
Telefono azzurro 4827 8000 1705 1663
Centro Antiveleni 4929 0663 3306 0343
Farmacie e distributori (numero diretto) 7739 5411
Ascolti parentali 6638 6679
Soccorso stradale 167 269 116
Ambulatorio veterinario 5833 0340

PUBBLICA INCOLUMITÀ
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 3944 1
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

INFORMAZIONI
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5513 0202
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751 0202

Antiche icone dalla Russia

DOPO la bellissima mostra «Roma-Armenia» ecco un'altra chicca arrivare nel Braccio di Carlo Magno in Vaticano. Si tratta di una preziosa e grande esposizione che raccoglie 150 antiche icone provenienti dai più importanti musei della Russia. Sofia, la Sapienza di Dio è il titolo di questa mostra che rivela l'originalità del messaggio cristiano. Tema centrale è la saggezza di Dio creatore che si manifesta nel mistero di Cristo che lì fa uomo, muore e risorge, nel dogma di purezza assoluta della Vergine che lo mette al mondo, nella predicazione dei profeti che ne hanno preceduto l'avvento, nell'esempio dei santi e dei martiri che ne hanno propagato la parola e l'esempio, nella figura degli angeli che ne hanno cantato in cielo le lodi. Nelle tavole esposte si racconta il Vecchio e il Nuovo testamento, gli scritti dei teologi impegnati nella lotta alle eresie che circolavano nei primi tempi del cristianesimo e la storia della chiesa. Perché le icone sono una forma d'arte solo agli occhi di un occidentale, mentre in realtà sono veri e propri atti di lode reificati, o meglio resi visibili. Le immagini dipinte ispirano silenzio, raccoglimento e meditazione. Sono lì a ricordare il mistero dell'esistenza. La figura del Cristo, che ricorre in molte tavole, è dipinta con realismo, i suoi tratti, occhi, profilo e lineamenti, sono quelli di un uomo orientale. Estremo realismo, composto ed essenziale, eppure fortissima è la carica di umanità. Da non perdere. Fino al 24 ottobre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

EMERGENZE DI ROMA
Guardia [illegible] 67101
Aeroporto di Roma [illegible]
ORARI
Treni (Pronto intervento assistenza) 167 220222
Treni (Pronto intervento sicurezza) 167 220500
Call conversazione telefonica 116
Cinema 16441
Radiopiù 167.000020
Pronto intervento Ministeriale 5250500
Televideo
TRASPORTI
Atac
Metrebus
Pronto Sulla Strada
Biglietti Euroter e domestici
Informazioni aeroporto Fiumicino
Informazioni aeroporto Ciampino
Lavori in Vaticano 67051
Ciampino 7940471
Treni 1678-4864-60177-[illegible]

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167 255 369 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817000 Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva

[illegible] 0668801044, via Vittoria, 6 Riposo.

[illegible] 0632681752 via Flaminia, 118 Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.

[illegible] FILARMONICA ROMANA 0635505441 0665745413 via B. Galiani, 117. Si selezionano voci da tenore nel coro dell'Accademia. Informazioni al 0635505481.

ISTITUTO ACHEMENIDE 0644252208-0644252303 via Gualtari, 17 Riposo

[illegible] REALE ROMA ARMONICA 0635453139 via A. Serranti, 47. Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] 0670491977 via [illegible] 2 Riposo

ASS. [illegible] 0636514253, via dei Mille 9 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] ROMANO 0687139264 via Franco Sacchetti 9. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info. telefonare al numero 0644238724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

ASS. [illegible] 0654200003, via G. Gozzi, 137 Riposo.

ASS. MUSICALE FLAMINIO MINORE 0687189107 Via Monte Peloritano 14 Riposo.

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Alberia di Fossanova Privorno (Latina) Riposo.

ASS. [illegible] TORELLI [illegible] via G. Leonardi, [illegible] Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE ROMANA 0668604441. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara) Riposo.

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 0636746004. Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 36) Riposo.

[illegible] MUSICALE [illegible] 0632214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte arpa coro per adulti e bambini.

[illegible] SCUOLA DI MUSICA 0667670603 via delle Carrozze 3 Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di raccolta guidata; Baby Band e laboratori musicali per bambini

[illegible] 0662722008 via F. Tensegna, 1 Riposo

[illegible] 0668140208 via Bravetta, 338. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali [illegible] al prossimo concorso a cattedre [illegible] musicali. Per informazioni telefonare al numero 0666325730

[illegible] STUDIO 700 0651933152 via Benedetto Stavi, 51. Riposo

CHIESA DI S. PAOLO Oggi Concerto College of the Sisklyous, California (USA). [illegible] di Palestrina, in L. Hassler. Alle ore 21.00

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE [illegible] 0690127870 via Nazionale 15/A. Riposo

CONCERTI A [illegible] PARIOLI VILLA 0622780375 - 03479407199 Borghi e [illegible] Medievali nel Lazio. Mercoledì 11 agosto concerto del pianista Giovanni Verdi [illegible] la Chiesa di S. [illegible] Vincoli. Musiche di F. Chopin Alle 21

CONCERTI DEL TRIPENTO [illegible] Via S. [illegible], 7 (Area archeologica del Palatino) Concerto di [illegible] D' [illegible] ! (pianoforte) [illegible] di J.S. Bach, C. Debussy, S. Prokofiev, F. Chopin. Alle ore 20.30.

I CONCERTI DEL PARCO 0658178967 via Liga Bassi, 17. Riposo.

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125981 via Emilio [illegible] Marchi, [illegible] Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto.

[illegible] 0653722295, via delle Fornaci, 37 Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre.

[illegible] 0665795117, La "[illegible] Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, [illegible] soprani. Inviare cv per fax allo 0621707618

[illegible] 06561519- [illegible] Riposo

OPERA STUDIO 1999 0665800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible] a Monte Testaccio, 69. Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d' [illegible] per adulti e bambini [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 15 alle 20 presso la sede della [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0657503761 dalle ore 16.00 alle 20.00.

PREVENDITE

[illegible] piazza Ippolito Nievo, 3, tel. [illegible]31-5892293-5883090. Chiuso domenica. [illegible] dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] sabato [illegible] 00

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel 4744775 4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Velo, 28/B, 70530122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19 [illegible] sabato [illegible]

[illegible] via Kennedy 96, tel 9066795 Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

PREVENDITE? Prenotazione solo telefonica con [illegible] tramite carta di credito o voglia postale consegna a [illegible] tel 520721

[illegible] POPOLO via di Macchia Saponara, 74/D tel 5217[illegible] Chiuso domenica [illegible] ag. Orario: 8.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 067611. Orario: martedì-domenica ore 11-12.30/15-19. "Europa laboratorio della follia - Velox Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 [illegible]

ANTICHITÀ ANEA via Dalmese, 106 tel 066981191. Orario: martedì-venerdì ore 9/[illegible] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30- 18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Prestileo" quattro sculture in acciaio e raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: [illegible]dì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: la scultura spagnola Alfaro e Goethe". Fino al 12 [illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667996546. Orario: lunedì-venerdì visite su prenotazione ore 10-24; £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 0648160576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. 0639967807. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Gaeta, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre.

PALAZZO DELL'ESPOSIZIONE piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando separatamente autori. Fino al 1[illegible] lunedì

PONTE MILVIO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. [illegible]5578. Orario: tutti i giorni 9-20. Riapertura al Tuci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0632810[illegible]. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] via [illegible] Belle Arti 131 tel. 06323851. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "La guerriglia spagnola. Il secolo di Picasso nelle collezioni del [illegible] di Madrid". Tutta spagnola del '900 con Picasso, Miro, Dalì e altri. "Omaggio a Gino de [illegible] cia": antologia delle opere più significative. Fino al [illegible]

ISTITUTO PALAZZO DI SPAGNA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0639000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Disegno e pittura - Gruppo Tre Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre.

LA SINDIA - VISITORS CENTER DELL'ENTE [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0880762[illegible]55. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL [illegible] Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere) [illegible]1080 Orario: lunedì-domenica ore 10.30-02 £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi": "alla figurativa si confronta con il cinema. Fino al 2[illegible] agosto

[illegible] E GALLERIA [illegible] via [illegible] tel. 0669943333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000 L'ultima [illegible] del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARRACCO [illegible] del Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore [illegible] domenica [illegible] £ 10.000. "Il vino di Dionisio. Cibi e bevande a banchetto in Grecia e Roma". Esposizione di materiale archeologico recentemente acquisito in Lucania, relativo al culto di Dionisio. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 0632[illegible]. Orario: martedì-[illegible] ottobre 9-17. £ 5.000. "Vivere al Bastione - Animali in ambienti estranei". [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147862211. Orario: [illegible] nica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta [illegible] della Botteghi strada. Fino al 30 [illegible]

MUSEO DI [illegible] DEL [illegible] DI ROMA dipartimento di matematica, Università di Roma La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0649913022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo [illegible], calendari, poliedri della collezione Grazioli . Mostra Permanente

MUSEO [illegible] via L. Filippini, [illegible] 20 0761495509. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato [illegible] 30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo e mostra. Mostra permanente

MUSEO [illegible] piazza di [illegible] Umberto I, tel. [illegible]. Orario: [illegible] ore 9-19 domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Carnet di corsa - Benedetta Pistrucci" modelli di carri [illegible] inclusi [illegible] Fino al 15 [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via [illegible] 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 8-14, martedì e giovedì ore 9-18, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dell'Oriente Estremo" circa 20[illegible] ceramiche, porcellane e bronzi [illegible] dello Stato del Vietnam fatti[illegible] [illegible] provenienti scomparsi nel '93. Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 tel 0639096730. Orario: martedì-venerdì 9-21, [illegible] 9-24 domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO piazza G. Marconi, 14 tel. 0654[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del passato - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini Case degli spiriti" [illegible] al 31 dicembre.

MUSEI DI CASINA A PIAZZA VENEZIA p.zza Vittorio (Esquilino) tel. 054451208. Orario: lunedì-domenica ore 20-24, £ 10000. "Nisino Chirico". Nelle opere dei maestri personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

PALATINO Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. [illegible] Orario: tutti i giorni 9-26. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene [illegible]. Visite guidate notturne.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. [illegible] (informazioni e prevendita) Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica [illegible] 9-20. £ 10.000. Esposizione del "Galati vivi"

PALAZZO BARBERINI via [illegible] Fontana 13 tel. [illegible]. Visite guidate tel [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore [illegible] £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI viale Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: [illegible] (chiuso martedì) £ 15.000. "El Greco identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezioni 3000. Lo spazio [illegible] arti visive nella civiltà multimediale" Fino al 10 settembre

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. [illegible] bassorilievi che decorano il tempio di Adriano. Fino al 1 settembre.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669984318. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e arredi. Fino al [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nazionale 584; piazza Mastai Cesare 10; piazza Bologna 18; piazza Indipendenza 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via [illegible] 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 825/a in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 911; via della Robinia 81; via Casilina 1228.

[illegible]: viale Europa 76; viale della Vergine [illegible] Carmelo 73; via Delfinese 156; piazza Regione 14; via Einaria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 98; via Prenestina [illegible] via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425 [illegible] Pietro Cartoni 180; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesanchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 187; via Pescaccini 12; piazza Risorgimento 44; borgo Francia 174; largo Donegani 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di [illegible] 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via [illegible] Fiorentini 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, laboratorio e sala da tè

FEDERICI 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13,30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

FELTRINELLI - via Appia Nuova, 771/a tel. 7800066 Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

GIUNTI ALLA LETTERINA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861305/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri inutili alla poesia, [illegible] zioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TEATRO OLIMPICO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA INTERNO - [illegible] del Corso, 26/27 tel. 3204642. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.30- 21.00.

LIBRERIA Via [illegible] DEPETRA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: [illegible] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE FILOSARI - via dei Giubbonari, 75/77 tel 58804192; via Nazionale, 71 tel 4828985; 191 del Governo Vecchio, 39 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMBI - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5780477-5754832. Orario: dal martedì alle [illegible] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con monitor/video per proiezioni.

PARIS BOOKS - [illegible] Montecatorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [illegible] le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA SFINGE - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì ai venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] [illegible] stazione Termini (Varie lingue/orari) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.59

I LOCALI

[illegible] TRE TRIDENTE via Francesco Tensini [illegible] 0636003798 Alle 18 Ingresso a Villaggio. Alle 21 spettacolo brasiliano "Aspettando il Circo" di Giuseppe e Rondine. Alle 22.30 concerto con i Good Pretenders: rock'n roll anni '50.

[illegible] via G. Mazzini 15, tel. [illegible] Dalle [illegible] 2 libri, [illegible] cinque, dischi e musica. A disposizione dei [illegible] postazioni multimediali. Un cibercaffè di [illegible] newyorchese.

[illegible] DEL GALEONE via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 0648251[illegible]. Aperto [illegible] musiche, suoni + concerti nel parco. Alle 21.30 Teresa Cabassi: "Scenari alla carica" e Gianluca Ballardi. Alle 23 disco bar e animazione musicale.

[illegible] 0648251[illegible]. Tutte le sere orchestra di ballo liscio e discoteca con dj. Visite guidate alla capanna protostorica di Fidene ricostruita a cura del [illegible] Sovrintendenza al [illegible] Culturali di Roma. Alle 21 [illegible] "Sono una specchiera di sogni" con [illegible]

[illegible] VILLAGE via Lorenzo [illegible] tel. 067229[illegible]. Alle 19.30 Sei cinematografici e musica europea degli [illegible] di Carlo Pandolfi, disco bar, spazi espositivi e [illegible], videogiochi, libreria. Martedì [illegible] sounds di Bengal. Alle 22 proiezioni cinematografiche. Alle 21.30 [illegible] con i Les Nova.

CHIOSCO PINCIANA piazza Benedetto Brin (Garibaldi) tel. 0670450084. Alle 20.30 incontro con il [illegible] Tiziano Fochi presenta "Omaggio alla Garbatella" con [illegible] personalità del quartiere.

[illegible] via Portuense 595 (Parco della Resistenza), Viale A. di San [illegible] 0632133[illegible]. Mediateca le Roma a Cinecittà. Navigazione in Internet e documentazione dal vivo e novità video. Alle 23.30 spettacolo di cabaret con Raffaella Enrica.

PIPERA [illegible] di Grandi Tramonti, 34 (Trullo-mini), tel. 0657286333 Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Antonio Giuliani.

PRIMA, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671280492. Festival internazionale della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, glamour e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistica-visiva di Andrea Rodriguez Bertieri "Mondovideo: sogni personali". Flash a ... Nuvola: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola toscana e latino americana propongono, con la loro opera, alti gradini di stile e creatività. Alle 22.30 concerto di musica salsa con Tony Rosa.

QUIRINO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 06[illegible] Ristorante in stile New yorkese aperto ogni [illegible] sera. Giovedì alle 22.30 concerto con i Jazz in Tandem.

[illegible] via Ostiense 737/b, tel. [illegible] [illegible] STERNBERG Ostia Oggi nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" si avrà il tema di "Ethnic Cafè". Selezioni di musica house e black con il dj Pas-[illegible]

[illegible] ALLA LETTERA giardini di piazza Cl[illegible] [illegible]ERZ, Alle 20 musica live con Monica Campanelli al pianoforte; alle 22.30 Vivere di sport - Associazione degli atleti per la tutela e la valorizzazione dello sport storico di Roma; tutti della squadra [illegible] alle 22 concerto con i Soul Mission

[illegible] - VILLA [illegible], via della Nocetta (San Giovanni), tel. 06[illegible]97. Alle 22.15 serenata con Anna [illegible] Alle 21.30 concerto con i Lotto e i suoi dischi.

[illegible] Lungomare Dalla Costa di [illegible] 0637780190 Alle 21.30 concerto con i Lotto e i suoi dischi.

Pallacanestro [illegible] [illegible] parco Talenti, piazza Primoli, tel. 0644237716. Alle 20 ingresso al villaggio; alle 21 spettacolo di cabaret con Paolo & Paolo.

[illegible] circonvallazione Gianicolense 1654, (Monteverde), tel. 0658222291. Alle 22 concerto della Resistenza Blues [illegible]

[illegible] [illegible] Lago Argentina-Chiesa, tel 6[illegible]232. Alle 21.30 "Ivan" di Euripide, regia di Mas-[illegible]

[illegible] VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 20.30 spettacolo villaggio: musica dal vivo e tre punti discreto alla Festa; pizzeria e panineteria; alle 22 concerto con gli Hate; alle 24 discoteca.

[illegible] via della Conchiglia 23 (Fantiano), tel. 6089-705464. Disco bar "nuovo" con ottimi cocktail, panini e tanta musica

[illegible] Centro Culturale Settecamini, via Settecamini 11, tel. 0330246386. Dalle 17 alle 22: La ricerca espressiva dei Land Art con Victoria Cane e i "paesaggi dell'anima".

[illegible] via Genti e Maria 14, tel [illegible]1666. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità regionali: birre inglesi, irlandesi e pilsner a fiumi.

[illegible] via dei Gracchi 50/60, tel [illegible] [illegible] tornei calcio con 16 postazioni multimediali per vedere e ascoltare in rete.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), [illegible] all'apparenza insospettabile

[Empire 3]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.

[Greenwich 1, Mignon 1]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

[Jolly 2, Warner Village]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane [illegible]

[Pasquino]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.

[Del Piccoli Sera]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

[Trieste]

HAREM SUARE. [illegible] Istanbul, primi Novecento. Il [illegible] di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem

[Ciak 1]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di terribili crisi di nervi e di disperazione per il nuovo film del regista Goran Paskaljevic

[King 2]

LA VITA E' BELLA. [illegible] drammatica [illegible] Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di [illegible] nazista.

[illegible] Tiziano, [illegible]

[illegible]. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa.

[Arena Nuovo Sacher]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un [illegible] «programma informatico» a cui si ribella il pirata [illegible] Keanu Reeves

[illegible] 1, [illegible] 1, Jolly 1, Stella, Warner [illegible] 1, 8 e 11]

MERCURIO FRUSCIANTE. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

[Warner Village 10]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

[Arena Aelia-Anec, Pasquino 1]

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato [illegible] Vendôme Malivert si suicida e lascia la moglie as una [illegible] imbarazzante. Di giorno lei trova sei preziosi diamanti in una cassetta segreta e conosce un'ex ambiziosa collaboratrice del marito.

[Rialto]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'[illegible] alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

[Drive In]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

[Stella [illegible]]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora

[Madison 3, Superga]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente una valigetta con quattro milioni di dollari.

[illegible] 2]

SPECIE [illegible]. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).

[Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12]

[illegible] DE ME. Commedia drammatica. Anno 1941. Per [illegible] i campi di sterminio e di [illegible] e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.

[Nuovo Olimpia]

TRE UOMINI UN MATRIMONIO E UN FIDANZATO. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrowa un funerale...

[illegible 1; Etoile, Madison 2, Warner Village 18]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».

[Cineporto, Warner Village 8]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.

[Atlantic 2, Warner Village 19]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'innamora della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico.

[Del Piccoli]

PRIME VISIONI

PISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI [illegible]

ACADEMY HALL [illegible]
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
[illegible] attiva

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
[illegible]

ALCAZAR [illegible]
via Merry del Val 14 [illegible] 065880099.
Chiusura estiva

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

AMBASCIADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
[illegible] Chiusura [illegible]
[illegible] Chiusura [illegible]
[illegible] Chiusura [illegible]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel [illegible]
[illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel [illegible]
[illegible]
Sala 2 Chiusura estiva

APOLLO
via dei Gatti e Sidama 20 tel. 0686208806.
Chiusura estiva

ARCHIMEDE
Via [illegible] 71 [illegible] 063242508.
[illegible]

[illegible]
Via Cicerone 19 tel 063212597.
[illegible] per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana [illegible] tel [illegible]
Sala 1 Tre uomini, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con [illegible] Hershey, David Schwimmer. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 Fuori [illegible] mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 Wing Commander - [illegible] nella terra di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 Chiusura [illegible]
Sala 5 [illegible]
Sala 6 [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 La cugina Bette di D. McArnutt; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, [illegible] Hoskins Orario: [illegible] 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] spendidi di Sam Raimi; con [illegible] Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 [illegible] per lavori
Sala 2 Chiuso per [illegible]
Sala 3 [illegible] per [illegible]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303406.
Sala 1 [illegible]
Sala 2 Chiusura [illegible]
Sala 3 Chiusura [illegible]

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236519.
[illegible]

CAPRANICA
Piazza Capranica [illegible] tel. 066792465.
[illegible]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[illegible] estiva

CIAK
Via Cassia [illegible]
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 Chiusura [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di [illegible] tel. 063235693.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
X la foresta di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Cadjo Dilo (Lo straniero pazzo) Orario 20.30 L. 8.000 Gatto nero, gatto bianco Orario 22.30 L. 8.000

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel. 0670493606.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible] estiva
Sala 3 [illegible] estiva

DIAMANTE
Via Prenestina 230 tel. 0625781940.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible] estiva
Sala 3 [illegible] estiva

DON BOSCO
Via Publio Valerio 63 tel. 0671541.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible] estiva

DORIA
Via Andrea Doria 52/50 tel. [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
[illegible] estiva
Sala 3 Chiusura [illegible]

[illegible]
P. Fonte [illegible] Achilli 6/9 tel. 0650930649.
[illegible] di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 21.30-23.30 L. [illegible]

EDEN
Piazza Cola di [illegible] 74 tel. [illegible]
Chiusura estiva

EMBASSY
[illegible] Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[illegible] - Il cacciatore di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Tre uomini, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario [illegible] 13.000

EURCINE
[illegible] Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] Smarè di [illegible] Czepek; con Marie Gillain, [illegible] Descas Orario: 17.30 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 3 Arlington [illegible] di [illegible] Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. [illegible] L.

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249780.
[illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 0655292206.
Sala 1 Chiusura [illegible]
Sala [illegible]
Sala 3 [illegible]

FARNESE
Pzza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
[illegible]

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 Chiusura estiva

GALAXY
V. F. Matti 10/a tel. 0861662445
Glove Chiusura [illegible]
Mario Chiusura [illegible]
Mercurio Chiusura [illegible]
[illegible]
Venere Chiusura [illegible]

GARDEN
V.le Trastevere tel [illegible]
Chiusura estiva

GIARELLO
Via Nomentana tel 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 Martelix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602.
[illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel [illegible]
[illegible] Viaggio sentimentale Club di Wim Wenders; con Joaquin Cocker, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
[illegible] Il sesto senso Window di [illegible] Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 Ripeso

HOLIDAY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
Lgo B.Marcello 1 tel. [illegible]
[illegible] privata

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible] estiva
Sala 3 Chiusura estiva

JOLLY
Via Gr delle Bolla 4/6 tel. 0644232190.
Sala 2 Martelix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] [illegible] di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
[illegible] [illegible] dell'amore Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 Fuori [illegible] Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13 [illegible]
Sala 2 [illegible] [illegible] Pasolini Jevic; con Miki Manojlovic, Lazar [illegible] [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX MULTICINEMA
Via Massaccuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva
Sala 5 Chiusura estiva
Sala 6 Chiusura estiva

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 Star Trek Primo contatto di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 La bestia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 Shakespeare in love di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna Film Estivi Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible] estiva
Sala 3 [illegible] estiva
Sala 4 Chiusura [illegible]

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
[illegible]

MISSOURI
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 Buena Vista Social Club di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, [illegible] Ferrer. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Inquietudine di Manoel De Oliveira; con [illegible] Pinto, Leonor Silveira Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 [illegible]
Sala 3 [illegible]

[illegible]
Pzza della Repubblica, 44 tel. [illegible]
[illegible]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

[illegible]
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A Il colore della magnolia di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Bonnaffé. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] per gioco - [illegible] vero di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron. Orario: [illegible] L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065816116.
[illegible]

ODEON MULTICINEMA
Pzza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala 4 Chiusura estiva

PARIS
Via [illegible] Gracia tel. 0670496568.
[illegible]

[illegible]
Vicolo del Piede [illegible] tel. 065803622.
[illegible] VO di [illegible] Kapur; con Cate Blanchett, Joseph Fiennes. Orario: 17.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva
Sala [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 [illegible] estiva
Sala 2 [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]2.
[illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 [illegible] del [illegible]
Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di [illegible] Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Rassegna Film Estivi Piano Vendemmia di Nicole Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario: 16.00-18.10 L. 5.000 20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via [illegible] 23 tel. [illegible]
Nuovo Cinema di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ROXY
via Luciani, 52 tel. 0636006606.
[illegible]
Topazio Chiusura estiva

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 Il cavaliere di Lagardère di Philippe Le Brock; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Selvaggio [illegible] di Tonie Marshall; con [illegible] Baye, Bulle Ogier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
[illegible] Carlo Verdone; con Carlo Verdone Orario: 18.50 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Mercede 50 tel. 066794753.
[illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 Chiusura estiva
Sala [illegible]
Sala [illegible]
[illegible]

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. [illegible]
Martelix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
[illegible] Marina 44 tel. 065672520.
Shakespeare in love di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel [illegible]
Sala 1 Chiusura [illegible]
Sala 2 Chiusura [illegible]
Sala [illegible]
Sala 4 [illegible]
Sala [illegible]

[illegible]
Via Grotta di Gregna 5 tel [illegible]
S. Blu [illegible]
S [illegible]
[illegible]

[illegible]
Via Bari 18 tel. [illegible]
[illegible]

WARNER VILLAGE CINEMA
Via [illegible] Parco de' Medici [illegible]
0665855111.
Sala 1 Martelix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-[illegible].00 L. 10.000
Sala 2 Delitto perfetto di An[illegible] Davis; con [illegible] Douglas, Gwyneth Paltrow Orario: 15.25-17.50-20.10-22.40 L. 10.000
Sala 3 Il grande freddo di Lawrence Kasdan; con Glen Close, Wi[illegible] Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 4 Matrix Orario. 14.50-17.00 L. 5.000 Inferno Orario: 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 5 Tutti pazzi per [illegible] di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon.. Orario 14.40-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 Il cacciatore di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 7 Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal Orario: 15.35-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 Star Trek Primo contatto di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: [illegible] 15.20-17.45-20.20-22.45 L. 10.000
Sala 9 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. 10.000
Sala 10 Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman Orario: 15.35-19.25-22.15 L. 10.000

[illegible]
[illegible] 11 Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [illegible] 17.15-20.05-22.55 L. 10.000
[illegible] 12 Terapia e pallottole Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. 10.000
Sala 13 Selvaggio [illegible] Co. di Tonie Marshall; con Nathalie Baye, [illegible] Ogier, [illegible]lo 16.45-19.05-21.25 L. [illegible]
Sala 14 C'è posta per te di [illegible] Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan, [illegible] 17.05-19.35-22.05 L. 10.000
Sala 15 Wing [illegible] - [illegible] [illegible] Nuova frontiera di Chris Roberts; con [illegible] Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L. 10.000
Sala 16 Blow up di Michelangelo Antonioni; con David Hemmings, Va[illegible] Redgrave Orario: 17.55-20.25-22.45 L. 10.000
Sala [illegible] [illegible] di [illegible] Skoog; con Liza Weil, Chad Morgan Orario: 15.55-18.25-20.55 L. 10.000
Sala [illegible] [illegible], un [illegible] [illegible], un funerale di [illegible] Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. 10.000

[illegible]

AZZURRO [illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumiere: Il club del [illegible] Orario: 18.30 Rebecca Orario: [illegible] Il s[illegible] [illegible] Orario 22.15 Sala Chaplin Ma[illegible] Orario: 18.30-20.30 [illegible] Orario 22.30

[illegible] **CLUB** Piazza S. Egidio 10 tel 065803622 Sala 1: Buon - Bellitte [illegible] [illegible] VO Orario 17.10-20.10-22.20 Sala 2: La sconfitta del comunismo VO Orario: 17.15-20.15-22.15

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [illegible]
La voce dell'amore Orario: 20.15-22.30

ARENE

ARENA [illegible] Piazza [illegible] Fiorelli. I Miserabili Ora[illegible] 21.00

[illegible] **ARISTON** Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 Cose [illegible] Orario 21.00 [illegible] - [illegible] I lupi rossi Orario: [illegible]

[illegible] **NUOVO** [illegible] L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. Lupo [illegible] devil Orario 21.15

[illegible] **ETO** via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750. La grande [illegible] Orario: 21.15

[illegible] [illegible] via G. Reni, 2, tel. 063236588 [illegible] [illegible] Il mio Orario: 21.00-23.00

[illegible] **VILLAGE** [illegible] Cinecittà - via Lamaro, [illegible] 0672293339. [illegible] Orario 21.00 [illegible] [illegible] Orario: 23.30

[illegible] **VOLTA** Piazza Benedetto Brin, tel 0670450394. Tutti giù per [illegible] Orario: 21.30 [illegible] [illegible] Orario 22.45

[illegible] Parco della Pineta Sacchetti, tel. 03396642824. [illegible] [illegible] Orario: 21.30

CINEPORTO '99 Viale Antonino [illegible] San Giuliano, tel. 063213378 Arena: Tutti pazzi per Mary Orario. 21.15 [illegible] posta per te Orario: 0.30 Secondo schermo Sidney Orario: 21.15 Cineclub Rolling point VO Orario: 0.30

[illegible] **DELL'UNITÀ** [illegible] (Testaccio), tel. 0657301418. [illegible] bility Orario: 21.15 Pota X Orario: 23.10

[illegible] **ALLA** [illegible] Piazza Ca[illegible] tel. 063200951 Sandrapio[illegible]

[illegible] [illegible] **CINEMA** Gianicolo, tel. 065811060 Maxi Schermo: [illegible] leggenda del pia[illegible] [illegible] no Orario 21.30 L'ispettore Orario: 0.25 Cineclub Da qualche parte lungo il [illegible] Orario: 21.30

[illegible] v. C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002. [illegible] [illegible] vio Orario: 21.15 [illegible] vivi il bello Orario: a seguire, Schermo piccolo : La [illegible] [illegible] [illegible] Orario: [illegible]

[illegible] [illegible] Via Casilina Vecchia, tel. 0670305684. [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 21.00

[illegible] **MERCEDE** Via Tiburtina, 113 tel. [illegible] Arena delle Palme [illegible] [illegible] Orario: 21.30. Arena [illegible] Acanthus: [illegible] di guerra Orario: 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE [illegible] Radio Dimensione Suono

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Warren Beatty senatore alternativo

Un politico nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento nervoso tanto da non voler più vivere, commissiona a un killer il proprio assassinio e, pensando di non aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente alla gente la verità. Nel marzo 1996, la campagna per le elezioni primarie in California è alla fine, Clinton è in testa nel partito democratico a Dole in quello repubblicano. Il senatore Bulworth concorre per il rinnovo del proprio mandato al Senato e non ce la fa più: dice quello che pensa, fa quello che gli piace, ammette la subordinazione dei politici ai poteri economici, chiarisce alle comunità nera e ebrea che l'interesse dei politici verso di loro è unicamente elettorale, s'invaghisce d'una bellissima ragazzina nera, s'esprime in forma di rap.

Il film, pure scritto e sceneggiato da Warren Beatty, è mal congegnato, generico, ingenuo come una favola più che aspro come una satira: ma a suo modo è benintenzionato e in qualche momento divertente, anche se la critica severa alla politica americana rappresenta ormai un esercizio quotidiano mondiale, e se al cinema è stata espressa con maggiore esattezza e spirito.

[illegible] - R. [illegible]

Warren Beatty, con [illegible] Beatty, [illegible] Berry, Don Cheadle, Oliver Platt, Paul Sorvino, Jack [illegible]den. Produzione americana, 1998.

[Empire]

A Sanremo la Rosa dei Venti è in dirittura d'arrivo...

(Non lasciatevi sfuggire l'ultima occasione per un investimento unico)

La Rosa dei Venti è in fase di ultimazione: una delle più interessanti operazioni immobiliari realizzate a Sanremo negli ultimi anni. Molti fattori hanno contribuito alla riuscita del progetto: dalla splendida posizione, alla formula della "Residenza Alberghiera" che consente di accedere a tutti i servizi caratteristici dell'Hotel.
A tutto questo si accompagna la scelta di realizzare un immobile di altissimo livello, finiture pregiate e cura di ogni particolare costruttivo.
Le piscine, i campi da tennis, i giardini, ma soprattutto i materiali utilizzati per le finiture degli appartamenti, scelti per rispondere a rigorosi criteri di qualità ed eleganza.
Tutto questo potete verificarlo di persona.

Ma, *dulcis in fundo*, il vero affare è rappresentato dal prezzo: unico in rapporto alla qualità degli appartamenti, irripetibile per una località di prestigio come Sanremo. Affrettatevi a contattarci.
Non lasciatevi sfuggire l'occasione di fare un investimento unico per la sua eccezionalità.
Appartamenti a soli L. 120.000.000

Durante le vacanze, Vi aspettiamo nell'ufficio di Sanremo, in via Roma 21, anche la domenica. Andremo a visitare l'appartamento campione preparato per voi.

case al mare, case d'amare

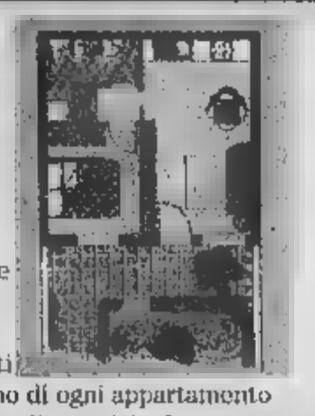
Allegrucci&Gentile - To

...mentre ad Albenga il Borgo della Fornace sta partendo.

(Le case al mare non sono tutte uguali.)

Una casa che sia al mare,
ma anche a contatto di gli odori e i sapori della campagna...
Un'abitazione che sappia offrire tutti i comfort più moderni, che conservi nelle sue mura anche un passato, una storia...
Non è semplice conciliare tutte le aspettative ma, ad Albenga, Sagor ha scoperto quella che potrà diventare la Vostra casa, in grado di soddisfare questi desideri.
Il territorio di Albenga è uno degli ambienti più interessanti e vari di tutto il Ponente Ligure. Si passa dalle presenze archeologiche che testimoniano la lunghissima storia di queste terre, al patrimonio naturalistico ambientale, quali l'isola di Gallinara, le valli e le alture che sorgono ai confini con il Piemonte, anche una località moderna e vitale con il suo piccolo ed attrezzato aeroporto, il golf ed il vicino porto turistico di Alassio. In questo ambiente che coniuga la bellezza e il fascino del mare con la tranquillità della campagna, Sagor ha scoperto

la Fornace Perseghini, uno stabilimento nato sul finire dell'800, dismesso da qualche decennio. Qui sta per sorgere il **Borgo della Fornace**, costituito da appartamenti ricavati nel recupero dell' antica fornace, conservata nelle sue parti più interessanti (strutture, forno Hoffman, ciminiera), e da "appartamenti in villa", grandi giardini al piano terra e varia tipologie abitative: dal bilocale al grande appartamento da abitare tutto l'anno.



Massima attenzione ad ogni dettaglio, scelta attenta di tutte le componenti di finitura che fanno di ogni appartamento una casa veramente di prestigio. Insomma, ad Albenga sta nascendo un Borgo di grande fascino, immerso nel verde, capace di trasmettere la tranquillità e la serenità che solo certi piccoli paesini liguri, con i loro carrugi e le loro piazzette, sanno offrire.
Bilocali a partire da L. 115.000.000

Vi aspettiamo nell'ufficio vendite del cantiere, aperto durante tutto il periodo delle vacanze

[redacted]

Juan Les Pins

Proponiamo piccola palazzina in corso di completa ristrutturazione. Pieno centro, direttamente sulla pineta ed a meno di metri dalla spiaggia.

CONSEGNA

a Fr.F. 390.000 - Bilocali Fr.F.

[redacted]

Nizza

Centro città, a 300 metri dalle spiagge e dal "Negresco".

ULTIMISSIMI

completamente ristrutturati,
finiture accuratissime.

- Trilocali da Fr.F. 330.000

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocale "pied dans l'eau" da **550.000 Fr.F.**

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

Numero Verde
800 019318

e-mail: INFO@SAGOR.IT
web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d - Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, 21 - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52

presso tutti i punti SAGOR

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica, 153/d - 10134 Torino
o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni

Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

I dati saranno trattati ai sensi della L. 675/96

[redacted] presenta pubblicità non [redacted] comparabile

Il cancro non va in vacanza.

A due anni dall'apertura tutti i reparti operano senza tregua. È sempre più urgente completare il secondo nucleo.

Scusate se parliamo di cancro anche d'estate. Probabilmente siete in vacanza e vorreste piuttosto distrarvi con letture distensive.

Forse potete però dedicare due minuti alla lettura di questo breve testo. Perché il cancro non conosce pause né stagioni. Inevitabile quindi che l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro lavori a pieno ritmo anche in giorni come questi. È in piena attività il "Parco per la ricerca scientifica" che comprende ben 7 unità di ricerca dirette da altrettante personalità dell'Università di Torino in collaborazione con le più prestigiose Università del mondo. Operano senza tregua, gestiti in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, il Day Hospital, le prime strutture adibite alla degenza di Oncologia Medica, gli ambulatori di Oncologia Medica, Oncologia Chirurgica, Ginecologia, Senologia, Otorino-Laringoiatria, Terapia Antalgica e Dermatologia, oltre ad altri importanti servizi, come la Radiodiagnostica. Nei prossimi mesi verrà avviata l'attività chirurgica e la Radioterapia, ed entro fine anno l'Istituto sarà in grado di offrire un'assistenza oncologica a ciclo completo: Ricerca, Diagnosi, Degenza e Cura. Non c'è tempo di tirare il fiato, il Cancro incalza: la curva delle prenotazioni cresce oltre le previsioni, e sapete bene che quando si tratta di cancro la rapidità di azione è essenziale.

È dunque urgente procedere al completamento dell'Istituto, che prevede altre sale operatorie e l'ultimazione del secondo nucleo in fase di costruzione. Avanti così.

Contro il cancro la generosità dei piemontesi non andrà mai in vacanza.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.99.33.380

C/C postale [redacted] - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si può nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandro Mondo

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona di pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che ha ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chiede il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili, ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro e di una apposita tuta in materiale «Pivex», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedure alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di non hanno nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e documenti travestimento farebbe invidia agli astronauti [illegible].

Professionisti e privati si sentono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno

Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di corso Vinzaglio 8

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: mettere del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la fonte cancerogena.

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche servono», non si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data la funzione pubblica svolta dell'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

E dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, avverte un biglietto, resta chiuso: non aprite quella porta...

Imprenditore disposto ad assumerla: il coraggio di quella ragazza mi ha colpito

«Offre lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che «andava al lavoro» in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore cuneese le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di considerarlo un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia di carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una casa anche piuttosto, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non mi voleva lasciare di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva perché con i clienti della serata, così da prendere poi l'incasso. La donna avrebbe raccontato di prostituirsi da appena due anni dopo aver perso il suo lavoro di parrucchiniste.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto dalla sua casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione dispe- Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle una [illegible], per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è questione di buona volontà. [a. con.]

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa è «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperta dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare ritorno nel capoluogo piemontese (erano in possesso di alcuni capifamiglia che devono riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di massa in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e lavoro sulla To-Mi

La velocità rimane l'«attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. Altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno sono di più le cinture [illegible] quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale e in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia esterrefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poiché, fra l' altro ,«esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere la richiesta: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 16 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelte fatta, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere la richiesta: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 16 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia [illegible] dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma. In quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '96. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '96

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di mare e poi di sicottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Cesis, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. cor.]

IN BREVE

Meno espositori biellesi alla rassegna di Hong Kong

BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si tiene ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura a maglieria, è in calendario fra una e due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori lanieri.

Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che sta raccogliendo adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano pasticciere di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da un giovane pasticciere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Turista in Brasile a giovane

ORBASSANO. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo a riva, un imprenditore di anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare con i genitori di uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

Chiazza di gasolio nelle acque del Lago

Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando nel senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona prontamente intervenuti i carabinieri con la loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una maxi per il pranzo

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa. E così, lo sposo, il testimone e un parente sono in questura dove sono stati denunciati. A scatenare lite sono parenti della sposa e quelli dello sposo è stato tavolo rovesciato e alcuni bambini che giocavano sala da pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Trovato cadavere di un alpinista

Vicino ai resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate del Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò a Acqui Terme? In città nasce un comitato

ACQUI TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue da almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma è avviso contrario di Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione e dei Popolari».

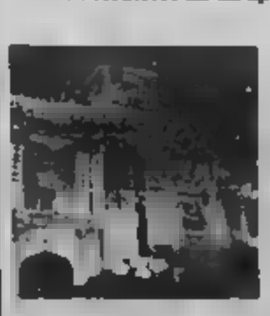
Muore in piscina nel

TORINO. Uno studente di 20 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre era in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti stabilimento, dopo che la madre del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

spiaggia controlli

FINALE. Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una sorta di «zona franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo stesso forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di nemmeno loro, e non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtive, pregiudicati confusi tra i bagnanti.

Scioperi a contro la



Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale la nuova società di gestione del casinò, Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

TRONY

(TO)TORINO
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN)BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
APERTO LA DOMENICA
(CN)CENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT)ASTI
(AO)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)GAGLIANICO
(AL)FRUGAROLO
(AL)ACQUI TERME
APERTO LA DOMENICA
ARI
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
MOTOROLA LETUCALL

"chi piu' spende meno spende"

A chi la pensa così...BUONO ACQUISTO 100.000

Alcuni esempi:

Classe A
ARISTON

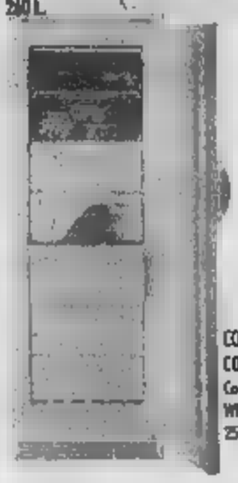
Frigorifero ARISTON
a BASSO CONSUMO ENE...
doppia porta modello DFA24SE- 240 L.

Classe A CANDY

Frigo combinato 280 L.
a BASSO CONSUMO
ENERGETICO
CANDY mod. CNA280
rosso - giallo - blu -
bianco - inox

Classe A AEG

Congelatore verticale AEG ...
BASSO CONSUMO ENERGETICO
240 L.



Classe AA
SIEMENS

LAVATRICE A BASSO
CONSUMO ENERGETICO
SIEMENS mod.WM52600
650 giri inox

CONGELATORE A BASSO
CONSUMO ENERGETICO
Congelatore orizzontale
WHIRLPOOL AFG503A/N
250 litri

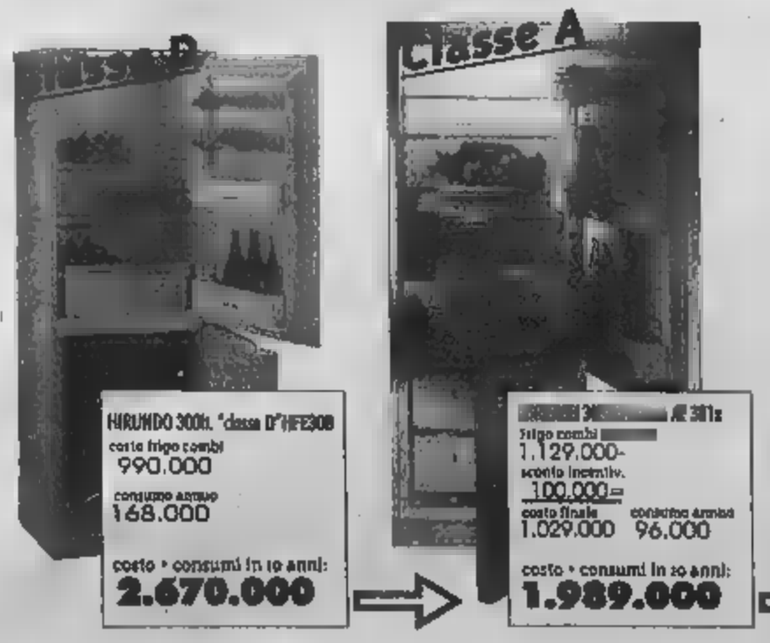
Classe A
WHIRLPOOL

TRONY incentiva i BASSI CONSUMI

... a ... energetico. Fino al 30 agosto ... circa 50 modelli di ... segnalati all'interno del punto vendita...salvo esaurimento scorte.

E' PROPRIO VERO !

I frigoriferi e i congelatori in ... A" assicurano risparmi, rispetto a quelli normali fino al ... ano un po' di piu' ... ma con lo sconto incentivazione TRONY, costano veramente poco di piu' e, se calcoli i consumi, costano ... meno....eccovi un esempio:



Le classe "A" costa il 25% in meno !

a quanto ammonta IL RISPARMIO ?

Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A., di ... frigorifero ...

CLASSE	CONSUMO	COSTO
A	320 Kwh	96.000
B	410 Kwh	123.000
C	520KWh	156.000
D	560 Kwh	168.000
E	660 Kwh	198.000
F	750 Kwh	225.000
G	890 Kwh	267.000

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Agosto 1999 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN:
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131

Arrivava dal reparto distrutto la «mescola» per i pneumatici prodotti a Spinetta

Michelin, lavoro a rischio per 1600

Crisi dopo il rogo a Cuneo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il pauroso incendio che tra sabato e domenica ha distrutto quasi interamente il reparto Z della Michelin di Cuneo rischia di avere negative ripercussioni anche sullo stabilimento di Spinetta, dove sono occupati 1600 lavoratori. Per una parte almeno c'è effettivo rischio di dover ricorrere alla cassa integrazione per mancanza della materia prima per proseguire la produzione che, secondo i programmi della direzione, non avrebbe dovuto subire rallentamenti neppure in agosto.

Il reparto di Cuneo, infatti, fabbrica e fornisce mescole a tutti gli stabilimenti italiani, e per alcuni stranieri, della Michelin. A Spinetta Marengo si producono pneumatici per autocarri e mezzi speciali. «Un m... - dice il responsabile delle relazioni esterne Giampaolo Galloni - che sta tirando, proprio per questo non c'era alcuna intenzione di fermare la produzione».

Per produrre, però, occorre avere le mescole che sono alla base del pneumatico. Nello stabilimento spinettese c'è un piccolo reparto Z, ma non è certo in grado di garantire autosufficenza all'impianto, anche perché una parte della materia per la preparazione delle mescole è sempre arrivata da Cuneo.

«Abbiamo fatto appello a tutto il ... - dice Galloni -, chiedendo di fornirci quanto per mesi non potrà produrre il reparto distrutto dal fuoco; è purtroppo un momento difficile, per questo anche se... cercando di fare di tutto per non fermare gli impianti, difficilmente sarà possibile».

La direzione ha già avuto ieri un incontro con i delegati di fabbrica, per un primo ... della situazione. «Il quadro è tutt'altro che definito - dice Paolo Parodi, coordinatore del cdf -, a Cuneo il reparto brucia ancora, sicuramente saranno grossi problemi per tutti, con ripercussioni anche per Spinetta. Venerdì la direzione dovrebbe uscire dal vago disponendo di una migliore conoscenza della situazione».

«Stiamo impegnandoci a fondo - conclude Giampaolo Galloni - per il minor ricorso possibile agli ammortizzatori sociali: abbiamo bisogno di vendere, non di bloccare la produzione».

E' andato distrutto il reparto di Cuneo ma, dicono alla Michelin, il moderno impianto antincendio ha fortunatamente consentito di isolare l'incendio, salvando il ... dallo stabilimento.

Ieri il reparto Z della Michelin di Cuneo stava ancora bruciando. Proprio da quello stabilimento arrivava la materia prima per la lavorazione a Spinetta (a fianco operai all'uscita dalla fabbrica). «Abbiamo chiesto aiuto a tutto il gruppo per i rifornimenti, ma anche se stiamo cercando di fare di tutto per non fermare gli impianti, difficilmente sarà possibile»

E' già scontato che si farà ricorso alla cassa integrazione. Forse venerdì una decisione «E dire che c'è molta richiesta dal mercato»

Il metereologo: ritorna l'alta pressione

Si prevede cielo sereno nel giorno dell'eclisse

Domani s'inizia il periodo del Solleone e dalla notte successiva le stelle cadenti

Fulvio ...

Domani il sole passa dalla costellazione del Cancro a quella del Leone. Sono i giorni del «Solleone», appunto, noti sin dall'antichità per le alte temperature e il cielo sereno. Sole nel Leone, ma calura che non imperversa come nella scorsa estate: circa 32-33 gradi di massima ad Alessandria, tra venerdì e domenica, 34° a Cassine e ben 35° a Melazzo. Anche l'umidità relativa non superava il 65 per cento, valore ancora accettabile e che non ha reso del tutto soffocante l'aria.

Sole nel Leone, ma sole eclissato domani. Forse riusciremo a vedere l'eclisse. La speranza, non ancora certezza (quella si avrà solo domattina osservando, appena alzati, il cielo), nasce dalle carte meteo, quanto mai instabili - come il tempo - in questo principio d'agosto.

E' da una ... che sulle animazioni video del clima europeo (ben visibili esempio sul sito meteo della Stream Tv) assistiamo allo sviluppo antiorario di una grande girandola di nubi a raggiera che, partendo dal blocco di minimo presente a Sud-Ovest dell'Irlanda, ha sventagliato sul Nord Italia successive ondate di nuvole. Queste hanno da principio lambito il Piemonte, lasciandoci un tempo da ... estiva ... nembi di bambagia umida che hanno, specie al ... e alla ..., annebbiato il sole, quasi del ...

Cambio ... situazione da oggi. La graduale rimonta del campo di pressione al suolo dovrebbe garantire per domani condizioni di bel tempo su tutta - o quasi - l'Europa centro-occidentale. Le condizioni ... tempo perturbato si sposteranno a Nord dell'arco alpino. Conclusione: l'eclisse dovrebbe essere ... visibile ... dal Piemonte che ... Liguria. E tra oggi e domani i venti ... nord-ovest cominceranno a soffiare contribuendo a rinfrescare le temperature.

Preparatevi, a parte l'eclisse, le «stelle» del 10 agosto, dedicate appunto a San Lorenzo. Si tratta ... briciole di polvere lasciate nello ... dalla cometa Swift-Tuttle che la Terra incontra proprio in questi giorni nel suo cammino annuo attorno al sole. Per vedere le meteore, bisogna osservare il cielo dopo le 11 di sera o meglio mezzanotte, fino alle 3 del mattino. Si potranno vedere anche alcune decine di «stelle filanti» all'ora. Naturalmente al di fuori dell'inquinamento luminoso, meglio se in montagna, al di sopra dei 1500 metri. Non dimenticate di esprimere un desiderio. Il massimo dell'evento è comunque nella notte del 12, quella dopo l'eclisse.

A naso in su. Domani l'eclisse di Sole

Ottici assediati

«Gli occhialini sicuri solo col marchio Ce»

ALESSANDRIA. Gli ottici sono in stato d'assedio, ma di «occhialini» per vedere l'eclisse, in giro, ne sono rimasti davvero pochi. «Anche in negozio abbiamo ricevuto un bel numero di richie... - spiegano da Technè, in via Mazzini - ma purtroppo non abbiamo potuto soddisfarle. Purtroppo sono esauriti da diversi giorni».

No ... venduti molti? «Il problema è che ne abbiamo ricevuti pochi: una trentina direttamente dalla Zeiss italiana, altrettanti tramite un grossista di Torino. E quei pochi sono andati a ruba: tante anche le prenotazioni telefoniche. La Zeiss ... aveva ordinati 15 mila alla casa madre, in Germania, ma ne sono arrivati in Italia solo 7 mila: così non è stato possibile inviare un quantitativo adeguato ai negozi di ottica. Così in molti resteranno ... anche perché ... sono famiglie che ne hanno comprati 5 o 6. Potevano procurarsene un solo paio o scambiarselo».

E allora che cosa consigliate? «Se non si hanno gli occhialini con il marchio "Ce" bisogna seguire le raccomandazioni che vengono continuamente ripetute: utilizzare lenti ... saldatore o pellicole in bianco e ... già impressionate, ma quelle del tipo vecchio». Non c'è un allarmismo eccessivo? «Con l'eclisse del '61, in Usa, furono almeno in 10 mila a riportare danni alla retina: oggi, ... il buco dell'ozono, i rischi sono molto maggiori di allora». [b. v.]

Attimi di paura in Liguria, grave l'incidente alla giovane «promessa» del ciclismo

In gara s'è schiantato contro un'auto

Per De Petris fratture a una gamba: stagione finita

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Stagione finita per il ... Esordiente ... Depetris, ... anni, punta di diamante dell'Anpi Sport Valenza e astro del ciclismo giovanile, in un grave incidente di corsa ha riportato la frattura scomposta di tibia e perone sinistri, che l'ha costretto al ricovero nell'ospedale di Albenga. L'infortunio domenica pomeriggio, durante la disputa ... circuito di Andora (Savona).

«Si ... nella bagarre che precede un traguardo volante - racconta Tiziano De Petris, il padre -. Marco era preoccupato perché spesso da questi scatti nascono le fughe decisive, così tallonava da presso il corridore ... testa. Quest'ultimo a un certo punto ... scartato di lato per evitare un'auto ... uscita a Marco, che aveva la visuale coperta ... non è riuscito a fare altrettanto». Il valenzano è piombato a tutta velocità contro la vettura. Si sono vissuti attimi di paura e i soccorritori hanno temuto il peggio. «Per fortuna, il casco ha evitato che Marco riportasse danni al capo - prosegue Tiziano Depetris -; il copricapo si è rotto, ma senza provocare lesioni. Oltre al guaio alla gamba mio figlio ha solo qualche abrasione in faccia, spero passi presto». L'avventura invece è destinata a rimanere impressa nella memoria di tutti, anche perché si nutrono preoccupazioni sul futuro sportivo di Marco.

Marco Depetris, 14 anni, vanta un eccezionale carnet di successi, conseguiti sin dalla categoria Giovanissimi e proseguiti tra gli Esordienti (20 vittorie nel 1998). Quest'anno aveva già raggiunto quota 15

«Faremo il possibile e l'impossibile perché guarisca perfettamente e possa tornare a correre - garantisce il padre -, oggi soffre, ma ... sarebbe un dramma se non potesse risalire in bici». ... ha un eccezionale carnet di successi, conseguiti ... dalla categoria Giovanissimi e proseguiti tra gli Esordienti (20 vittorie nel 1998). Quest'anno aveva già raggiunto quota 15 ... era ... convocato nella rappresentativa piemontese, che ha preso parte ai campionati tricolori ... pista ... Pordenone. Qui, aveva perso al fotofinish la volata che l'avrebbe proiettato sul podio. «Malgrado qualche problema di salute ... tornando ai massimi livelli di forma e avrebbe senz'altro superato il già ottimo bilancio della passata stagione - sottolinea il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi -, ... attendiamo solo la sua piena ripresa».

L'atleta quattordicenne verrà trasferito oggi all'Infantile di Alessandria, dove subirà un intervento per ridurre le conseguenze della frattura. «E' un momento decisivo per la sua carriera - conclude il presidente Massocchi - siamo tutti con lui. Deve tornare presto a farci sognare».

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a.r. 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere regolabili a 4 gambi
Alessandria Voghera Tortona Novi Ligure MONTEGIOCO

Alcuni completeranno l'organico, altri saranno impiegati in nuovi reparti

Ospedale, 50 infermieri in più

Assunti dalla graduatoria dell'ultimo concorso

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

L'ospedale ha cinquanta infermieri in più. La scorsa settimana è stata deliberata la graduatoria del concorso che ha visto circa 1000 partecipanti, nello scorso aprile, per la prova scritta, e successivamente circa quattrocento alle prove pratiche e orali. I cinquanta sono necessari per completare le carenze di organico nei reparti, e per attivare altri nuovi servizi. «È stata compilata una graduatoria che durerà due anni - spiega il manager Paolo Tofanini -. Da questa sono stati inseriti venti infermieri in una prima tranche di assunzioni, e altri trenta in seconda battuta. La graduatoria è necessaria sia per assumere su nuovi posti sia per coprire chi ha ottenuto il trasferimento». Quello dei trasferimenti è un piccolo «dramma» che l'ospedale ha risolto con una clausola per chi partecipa al concorso: se superato dovrà rimanere tre anni nella sede alessandrina.

«Il personale assunto in questi giorni - aggiunge Giancarlo Forno, direttore sanitario - servirà per l'avvio a regime della terapia intensiva, per Cardiologia e Cardiochirurgia». Sono tre le ristrutturazioni dei reparti che hanno necessità di personale infermieristico: riabilitazione in Neurochirurgia, riabilitazione in Ortopedia, e il Day hospital centralizzato nella sede di Urologia (che riguarda però anche i reparti di Ematologia e Medicina). In organico - nella nuova struttura di via Venezia - si saranno così 568 infermieri, di cui 548 professionali, 61 generici e 7 vigilatrici d'infanzia. Tra i progetti a media scadenza c'è poi l'attivazione di una sezione per i lungodegenti (e patologie non acute) nel reparto di Geriatria, la Regione ha concesso sette miliardi per questo settore.

Entro il trenta novembre ci sarà posto anche per diciassette letti di terapia intensiva per Cardiologia, nel settore sopra gli ambulatori nuovi dello stesso reparto, in pratica dove una volta si trovava la Riabilitazione.

Paolo Tofanini, manager dell'ospedale dove sono stati assunti 50 nuovi infermieri

Rsa Borsalino

Progetto esecutivo pronto a fine mese

ALESSANDRIA. Scadono il 19 agosto i termini per la presentazione dell'offerta per il progetto esecutivo che riguarda la Rsa all'ex sanatorio Borsalino. Entro il 23 di questo mese, la commissione dovrà aprire le buste dei progettisti che hanno risposto con le offerte.

La variazione può rientrare tra il 5 e il 6,6 per cento, verranno scartate di troppo basse e troppo alte.

I lavori prevedono trenta miliardi di spesa, iva compreso: «Il progetto esecutivo dovrà essere dettagliatissimo tanto che l'appalto per il cantiere non potrà portare nessuna modifica - spiega il manager dell'ospedale Paolo Tofanini, che aggiunge: «Questo così esclude l'aggiudicazione a ditte che presentano il massimo ribasso e tentano di risparmiare sui lavori».

La società che dovrà gestire tutta l'operazione, della quale fa parte la Fondazione di risparmio di Alessandria che finanzia il progetto, sarà probabilmente costituita a settembre. [a. m.]

Borioli: «Un pacchetto di interventi in cinque anni»

La Provincia spenderà tre miliardi per Valenza

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Tre miliardi per interventi su edifici scolastici e sportivi, l'ampliamento della Valenza-Casale e il completamento della circonvallazione per Bassignana, la «canalizzazione» di capitali dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti «epocali» come il dell'arte orafa, la biennale del gioiello e altri avveniristici, tesi verso lo sviluppo del distretto produttivo orafo.

Questo il «pacchetto» di novità del valenzano Borioli, ad un anno dalla sua rielezione alla vice presidenza della Provincia. «I tre miliardi saranno spesi nel prossimo quinquennio come proseguimento di opere già avviate - spiega Borioli -. Completeremo l'istituto per ragionieri «Noè» e procederemo ai necessari adeguamenti per il liceo scientifico «Alberti» e l'Istituto d'Arte «Cellini», nonché degli impianti sportivi ad essi collegati».

E per quanto riguarda la viabilità? «Al centro dell'attenzione c'è il miglioramento delle vie di accesso e di uscita da Valenza - spiega il vice presidente -. La provinciale Valenza-Casale verrà ampliata, tanto da eguagliare in caratteristiche le strade statali. C'è poi il collegamento con Bassignana che va completato». A questo proposito, va chiarito che la competenza è dell'Anas, ma la progettazione spetta alla Provincia: «Sarà pronta entro fine mese».

I valenzani lamentano la precarietà del collegamento con Alessandria, condizionato dalla Colla. «E' un problema aperto, che richiede la buona volontà di tutti, ma che è ben presente in provincia - assicura Borioli -. Dovremo attivarci al massimo per ottenere i finanziamenti da parte dell'Anas».

Allarghiamo il campo e passiamo al comparto orafo: «Per dare corpo al Distretto produttivo, occorre creare le condizioni perché possano crescere e svilupparsi i servizi alle imprese; lavorare per un sistema di formazione flessibile ed efficiente, a cominciare dalla realizzazione della nuova sede, cui sinora si scontano i vergognosi ritardi della Regione; sostenere le iniziative volte a tutelare e a promuovere la qualità del prodotto valenzano». Ci sono progetti ambiziosi: «Il museo civico dell'arte orafa e la Biennale del gioiello rientrano in quest'ottica - puntualizza Borioli -. Saranno anche possibili interventi di programmazione su scala più ampia, come il Prussi, finalizzato a portare a Valenza capitali europei. Il progetto mira al recupero e alla valorizzazione di emergenze storico architettoniche di particolare rilievo (nel caso, Palazzo Pastore); alla tutela e alla valorizzazione delle aree di particolare pregio ambientale (le aree del Po e i valloni); al potenziamento delle infrastrutture di collegamento (Valenza-Casale); alla strutturazione delle aree destinate agli insediamenti, tra cui la zona orafa; al recupero di nuclei urbani per una loro rifunzionalizzazione commerciale e abitativa (il Centro storico di Valenza).

«E' un progetto nuovo che abbiamo imboccato da pochi mesi con le Province di Asti e Cuneo - dice Borioli -. Svelaremo i primi risultati subito dopo le ferie estive».

Si era parlato anche di nuovi fronti di impegno: «Uno è già stato attuato e riguarda la realizzazione di percorsi ciclabili in tre tronchi: dalla nuova area picnic Bosco Vecchio alle baracche sul Po, in località Ponte di ferro; dal parcheggio del cimitero sino alla cascina Pallavidina, dal parcheggio del cimitero al parcheggio bus del Leon d'oro. Sono idee - conclude Borioli - che puntano alla valorizzazione delle aree fluviali, a far crescere la cultura di una pratica di mobilità alternativa e meno inquinante, ad innalzare gli standard di qualità della vita».

Valenza, città dell'oro, in una veduta aerea. Sopra, l'assessore ai Lavori pubblici e vicepresidente della Provincia Daniele Borioli

Una grande folla ieri pomeriggio ai funerali

L'impresario Capra sepolto a Spinetta

ALESSANDRIA

C'era una gran folla ieri pomeriggio ai funerali del geometra Gianni Capra, l'imprenditore sessantenne morto sabato in ospedale a causa di una grave malattia. Alla cerimonia religiosa, officiata nella chiesa di Spinetta Marengo dal parroco, padre Francesco Raffaelli e dai monsignori Franco Gervino, parroco di San Lorenzo, e Giovanni Semino, cappellano dell'ospedale, c'erano con la moglie Anna, i tre figli Gigi, Francesca e Marta, tutti i parenti, molti amici, molti esponenti del mondo imprenditoriale, economico, industriale, agricolo di tutta la provincia, parecchi professionisti.

Erano presenti parlamentari di ieri e di oggi, il presidente del Consiglio comunale Pier Carlo Fabbio, presidenti di associazioni, Ordini professionali e Club di servizio, dipendenti dell'omonima impresa edile e dell'azienda agricola Pederbona (sede di incontri e di «giornate» dedicate alla razza bovina frisona) di cui Gianni Capra si era attivamente occupato anche dopo l'insorgere della malattia e in cui lavorano i tre figli.

Non c'erano corone, solo un semplice fascio di fiori sulla bara: i familiari dello scomparso hanno optato per offerte alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La salma di Gianni Capra, uno dei più noti nel mondo dei costruttori, che ha legato il suo nome a una serie di opere pubbliche e private, dopo la funzione religiosa è stata tumulata nella cappella di famiglia al cimitero di Spinetta. [c. c.]

L'imprenditore alessandrino Gianni Capra aveva 60 anni. E' stato sepolto nella cappella di famiglia a Spinetta

Delitti di Capodanno. I due complici ricorrono in Cassazione

All'ergastolo, sì lo confermano

Definitiva la condanna per il latitante

Emma Camagna

E' divenuto definitivo l'ergastolo inflitto dalla Corte d'assise a Fatmir Dervishi, un ventottenne albanese ritenuto corresponsabile di un duplice delitto, vittime due connazionali, latitante dal momento della scoperta dei due cadaveri, e che non ha potuto ricorrere contro la sentenza in quanto il difensore mancava la delega.

E' stato invece fissato in Cassazione (udienza 15 novembre) il ricorso presentato dai legali di Dritanot Iberisha, 33 anni, e Sami Kasmi, di 28, imputati a loro volta di quel duplice omicidio. Il primo, condannato in Assise all'ergastolo, in appello ha avuto 30 anni, il secondo, ritenuto responsabile solo di aver partecipato in minima parte all'esecuzione dell'altro delitto e di aver collaborato all'occultamento dei cadaveri, ha patteggiato in secondo grado 6 anni e 8 mesi di carcere (10 anni e mezzo in Assise).

Iberisha spera nella Cassazione, non altrettanto Kasmi, che tempo agli arresti domiciliari, che, avendo già ottenuto il patteggiamento, ha presentato ricorso tramite i difensori Tino Goglino e Giuseppe Lanzavecchia sostanzialmente solo per ritardare il ritorno in carcere.

I tre albanesi furono catturati dalla polizia all'inizio di gennaio del '97 quali responsabili dell'uccisione dei connazionali Ilir Haxhia e Kastriot Tufa, giunti dal Veneto la sera del 31 dicembre '96 e freddati dopo una sosta in pizzeria e in discoteca. Mai è saputo perché fu ucciso Haxhia mentre Tufa fu soppresso nel timore che vendicasse l'amico.

Iberisha ha sempre negato attribuendo il duplice delitto ad agenti della polizia albanese venuti in città, una tesi definita «completamente inattendibile» dai giudici, Kasmi fece alcune ammissioni.

Haxhia fu ucciso a coltellate vicino a Spinetta, Tufa con un colpo di pistola e una coltellata nell'alloggio di via Treviso abitato da Iberisha e dalla sua amica.

Da sinistra, Sami Kasmi e Dritanet Iberisha, accusati con il latitante Fatmir Dervishi dell'omicidio di due connazionali nel dicembre '96

Viale della Repubblica

Traffico bloccato nella strada dove è allagata

VALENZA. «Acqua alta» l'altra notte in viale Repubblica per la rottura di una conduttura dell'acquedotto, che ha provocato l'allagamento dell'arteria e il blocco della circolazione automobilistica. Ci sono stati momenti di confusione, causati forse da una segnalazione concitata, che sono sfociati nell'arrivo dei vigili del fuoco con l'autoscala. L'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte: il marciapiede di posto tra i numeri civici 8 e 10 si è sollevato sotto la spinta dell'acqua, lasciando una «cascata» che, in breve, ha invaso un lungo tratto di viale Repubblica. Mentre la gente accorreva, il traffico automobilistico veniva arrestato e deviato poi verso viale Manzoni. Solo all'arrivo degli addetti dell'Azienda multiservizi casalese, che gestisce l'acquedotto, è stato possibile bloccare il flusso d'acqua. Ieri, si è provveduto alla riparazione, sostituendo 10 metri di tubatura. L'Amc avvisa che, in casi del genere, occorre comporre il numero verde 167799631, attivo 24 ore su 24.

LETTERE AL GIORNALE

Troppi soldi al calcio e poco o nulla al Basket

Sono costernato, indignato e anche, se permettete, un po' «incazzato» per la «sponsorizzazione» faraonica (350 milioni!) da parte del Comune di Alessandria della locale squadra di calcio, militante in serie C2.

Nonostante tutto l'amore che si può e si deve avere nei confronti dei «grigi», una simile elargizione a una squadra che nel campionato 1999/2000 affronterà autentici «squadroni» del calibro del Meda, del Monticchiari e del Castelnuovo Garfagnana suona come un insulto sanguinoso per quei sodalizi sportivi (e qui mi riferisco alle squadre alessandrine Ulka Basket di serie A1 e Europe Line Basket di serie B2 che con le loro forze e con quelle di sponsor «stranieri» hanno regalato ai tifosi e alla città emozioni e soddisfazioni di ogni tipo, culminate poi nella splendida promozione dell'Ulka in serie A1 femminile.

Quasi tutte le squadre di A1 e A2 di pallacanestro hanno come secondi e terzi sponsor Comune e Provincia di appartenenza e, in molti casi, anche la Regione. Altro che C2 di calcio!

Consiglio al Comune, oltre che tutelare e privilegiare questo patrimonio sportivo cestistico, di mettere in funzione al palasport un bar degno di questo nome e di rinnovare gradinate, vecchie, scomode e usurate dal tempo.

Marco Zaino
Alessandria

Viale Lungo Po Gramsci va sistemato subito

Chi troppo vuole nulla stringe. E' un vecchio proverbio che ben si addice a Casale, al viale Lungo Gramsci. Con il pretesto di voler fare un progetto faraonico, con passaggio pedonale sopraelevato, con recupero di un'area sul fiume da adibire a svago e tempo libero, si sta ad attendere una sorta di miracolo che non si sa se mai si avverrà. Intanto, da anni il viale è una vergogna: con il parapetto guasto in più punti, monconi di panchine, siepe sdentata. Perché nell'attesa che si verifichino le condizioni idonee per il grande progetto, non si comincia a fare il cosiddetto spasso lungo come la gamba», sistemando le panchine e l'illuminazione dell'aiola, riparando la balaustra adornandola magari con bei vasi di fiori colorati?

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.265. **Acqui:** Cri 0144 322.000; Cr. Bianca 0144 323.333. **Acqui Terme S.:** Cr. 0143 636.430. Cr. Verde 0143 48[illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 751.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrosio:** Cri 0142 946.030. Cr. [illegible] 791.618/7. [illegible]: Cri [illegible]. **Mantaldo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.868 Cri [illegible]. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.540. **Vignole:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scarsella, p.za Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 [illegible] 322.456). **Capiate:** Freddi, via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Valetta, via Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Frascara, p.za Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1, c.so Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Rosetti, via Cavour 66 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: telefono 0131 208.837 e, Infantile, telefono 0131 207.224; **Acqui:** telefono 0144 777.211; **Casale:** telefono 0142 434.225; **Novi:** telefono 0143 322.211; **Ovada:** telefono 0143 82.61; **Tortona:** telefono 0131 865.227; **Valenza:** telefono 0131 969.111.

[illegible]

Il Consiglio Direttivo, gli Associati, il Gruppo Giovani Imprenditori e i Dipendenti del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Alessandria commossi al grave lutto che ha colpito il loro Gianluigi per la scomparsa del caro papà

Giovanni Capra

Alessandria, 10 agosto 1999.

IN CITTA'

Traffico e viabilità

Trasmissione a Radio Sbsi

Prosegue a Radio Sbsi (Fm 99,600 e 101,400) la rubrica quotidiana su traffico e viabilità, in collegamento con la centrale operativa dei vigili urbani: va in onda alle 7,40 e alle 12. [r. al.]

[illegible]

Gita nella foresta

Si ricevono sino a venerdì le prenotazioni al Parco del Beigua (tel. 0196-4187300) o al Centro visite di Palazzo Gervino (0197-24020) per l'escursione di sabato 14 nella foresta demaniale della Deiva. La visita è gratuita; l'itinerario è su strada sterrata attraverso boschi e prati: ritrovo alle 9 a Sassello, rientro a fine prevista. [r. al.]

Nell'Ovadese

Fiaccolata tra i vigneti

Nella chiesetta di San Lorenzo di Ovada, in cima alla [illegible] vengono oggi celebrate messe alle 11 ed alle 16,30; alle 22, sul sagrato, si festeggia l'arrivo dei partecipanti alla fiaccolata, partiti da Ovada e giunti attraverso un tortuoso cammino tra i vigneti. [r. bo.]

[illegible]

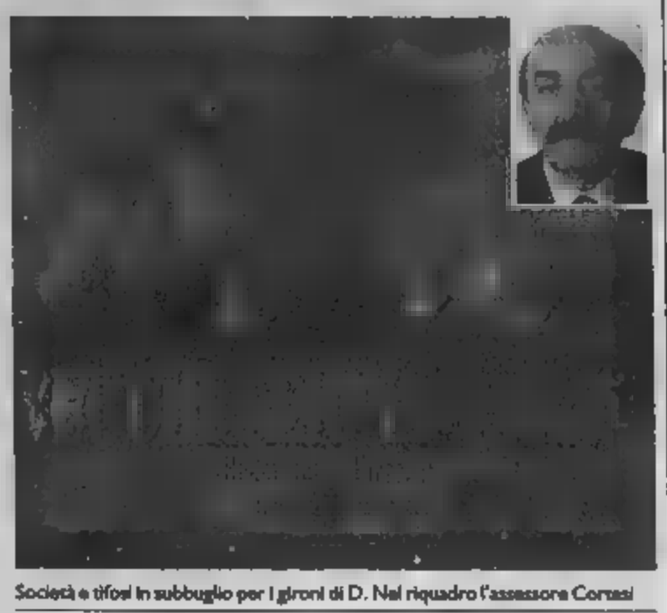
Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che a seguito di licitazione privata in data 20 maggio 1999 è stato aggiudicato all'impresa Zeta 3 di [illegible] San Giovanni (RC) l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e della progettazione esecutiva delle opere relative alla ristrutturazione della Sede Provinciale INPDAP di [illegible]" per l'importo di Lire 1.222.433.000 + I.V.A. di Legge.
Sono state invitate alla gara le seguenti n. 33 Ditte:
1) Zeta 3 srl - Villa S. Giovanni (RC), 2) Tecnoluce (AL), 3) S.I.E.L. Impianti [illegible] trici (GE), 4) Guido Massarelli (LT), 5) Traviani p.i. Leonardo (MT), 6) Maren.z srl (NA), 7) Ipek S.p.A. (NA), 8) Brach-Prevergroup (GE), 9) G.E.R. (BO), 10) GIS (GE), 11) M.d.M (ME), 12) Carpegna Casale M.to (AL), 13) G.T. (TO), 14) Fabe Electric (TO), 15) Nano Antoniazzi (MI), 16) Ecogas Impianti (AO), 17) Alfa Lux (AL), 18) Eleca (CO), 19) Orion (RE), 20) Caprara Adriano (GE), 21) Electron (ROMA), 22) Guerrato (RO), 23) Pace (VE), 24) Interimpianti (TO), 25) Sel Campo Ligure (GE), 26) Guerrini (TO), 27) N.W.T. (MI), 28) Serne (NA), 29) Giordano & C. (CN), 30) Impianti Gusberga e Armando (CN), 31) Montaldi Impianti srl (AL), 32) Di Marco Michele (GE), 33) Costruzioni Guglielmi (MI).
Hanno partecipato alla gara le seguenti 9 ditte:
1 Zeta 3 srl - Villa S. Giovanni (RC), 2 Tecnoluce (AL), 3) S.I.E.L. Impianti Elettrici (GE), 4) Ecogas Impianti (AO), 5) Alfa Lux (AL), 6) Sel Campo Ligure (GE), 7) Electron (ROMA), 8) Interimpianti (TO), 9) Guerrini (TO).
L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta a corpo con il criterio del massimo ribasso del 19,654% sull'importo posto a base di gara, ai sensi del 1° comma, lett. b), e comma 1 bis, art. 21 L. 109/94, così come modificato e integrato dalla Legge 415/98. Tempi di realizzazione 180 (centoottanta) giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.
Direttore dei lavori: ing. Marcello Fenoglio di Alessandria.
IL DIRIGENTE dell'Ass. Emanuele Paul Tolfini

[illegible]
Lunedì: Tuttocittà - Martedì: Tuttocalcio
Venerdì: Torinosette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosport (solo Torino)
LA STAMPA

Bufera in città, dopo l'«esilio» nel girone A della serie D

Casale Derthona, il Comune si schiera con la squadra



Società e tifosi in subbuglio per i gironi di D. Nel riquadro l'assessore Cortesi

Bufera in città per l'inserimento del Derthona nel girone A di serie D, assieme a torinesi, la novarese Borgomanero, la vercellese Borgosesia, Cuneo, Verbania e Valle d'Aosta, le liguri e 5 sarde. L'unica altra squadra alessandrina è la Novese: Casale e Valenzana sono nel girone B, con Lumbarda ed Emiliano.

La reazione indignata del presidente Luigino Valsorda, che ha minacciato di ritirare la squadra, ha trovato piena adesione nell'Amministrazione comunale che, attraverso l'assessore allo sport Pierpaolo Cortesi, ha diffuso un comunicato: «Non riesco a capire su quali criteri si sia basata la Lega per prendere una simile decisione. Tortona è vicina geograficamente, sportivamente ed economicamente alla Lombardia, quindi a Pavia, Milano e Bergamo, dove si gioca la maggioranza delle squadre che compongono il girone B». «Lo spostamento del Derthona nel girone A - prosegue - è penalizzante sotto tutti i punti di vista: dal lato economico, si perdono i quattro derby, con Casale, Valenzana, Pavia e Voghera, che avrebbero portato al "Coppi" il pubblico delle grandi occasioni. Non solo, le trasferte in Sardegna, assai costose, saranno nulle anche dal punto di vista agonistico per la riduttività del coinvolgimento dei supporter».

Il gesto è inserito nell'ottica del rilancio del leoncelli, da 92 anni sulla breccia: «Esprimo quindi tutto il mio disappunto per una scelta irrazionale e fortemente penalizzante per la città - conclude Cortesi - forniremo un appoggio totale perchè il Derthona e la città ottengano quella considerazione sportiva e sociale che meritano, posta in atto, con questa scelta, solo altre realtà piemontesi».

Con la tifoseria in subbuglio, Tortona prepara la rivolta calcistica e il presidente, in vacanza in Sardegna, non intende perdere tempo: «Torno a Roma per andare dal presidente federale William Punghellini - dice infuriato Luigino Valsorda - se non riceverò spiegazioni esaurienti, avanzerò immediato ricorso alla Lega dilettanti, al Tar, al Ministero dello sport e al Coni. E siccome subiremo danni economici rilevanti, avvierò causa anche di fronte alla giustizia ordinaria. Non posso sorvolare su logiche deviate e sul disinteresse che certe scelte dimostrano verso i club dilettantistici». [r. c.]

Il «senatùr» adesso chiede le firme per una legge sul parlamento padano

«Ad Acqui rifonderemo la Lega»

Annuncio di Bossi alla festa di Tassarolo

Il «senatùr» al tavolo della festa e i fedelissimi in prima fila. Ora i leghisti cercano le firme per il parlamento del Nord

TASSAROLO

«Un summit ad Acqui Terme a fine mese per rifare grande la Lega Nord, senza "accordini" sottobanco»: lo ha annunciato l'altra sera a Tassarolo, all'appuntamento conclusivo della sagra padana, il leader del Carroccio, Umberto Bossi. Un arrivo a sorpresa, impensabile fino ad una decina di giorni fa, accolto da circa 800 persone. Si riuniranno nella città termale del sindaco Dino Bosio, uno dei fedelissimi del Senatur, le migliori «teste pensanti» della Lega Nord, per elaborare un disegno di legge di iniziativa popolare per la costituzione del parlamento del Nord. «Ci vogliono 500 mila firme (ma ne occorrono 50 mila per la legge di iniziativa popolare; n. d. r.). Ne voglio 5 milioni - ha tuonato Bossi -: dovrà cominciare ad occuparsi di sole 2-3 cose ma fondamentali: le pensioni e le imprese». Fino a dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione, doveva essere altre, ad un'altra festa. Infatti nei manifestini pubblicitari che reclamizzano la sagra padana il suo nome non compare. Ma dopo il cataclisma successo al congresso di Varese, con la cacciata di Domenico Comino, Bossi ha deciso di partecipare alla sagra padana di Tassarolo, per tastare il polso e annusare l'aria tra i militanti della Lega Nord, in uno dei feudi del «traditore». La scelta inoltre è stata intepretata anche come un giusto riconoscimento alla sezione di Novi della Lega Nord che ha ottenuto il risultato di maggior rilievo dell'intero Piemonte alle scorse amministrative, candidando l'ingegner Antonio Morettini. Bossi è arrivato alle 21.30, si è intrattenuto con il personale della sagra, poi è salito sul palco accompagnato dall'onorevole Irene Rossi, dallo stesso Morettini e da Chicco Soro segretario della Lega Nord di Novi. Rossi è rimasto al suo fianco per tutta la durata dell'intervento, un'ora nella quale il Senatur ha parlato del «ritorno al futuro della Lega Nord» senza che nessuno manifestasse dissenso. Solo applausi durante alcuni passaggi del discorso i riferimenti a Roma Ladrona, al rilancio della questione settentrionale, alla difesa delle imprese e delle pensioni dei lavoratori. I soli due nemici che ha nominato sono stati Gnutti e Comino. «Quere- Comino per i fischietti del Congresso ed i disordini causati - ha detto Bossi - poteva scapparci il morto». Entrambi sono stati accusati di volersi accordare con Berlusconi, di essersi impauriti all'arrivo dei primi avvisi di garanzia con il dubbio che la Padania non si sarebbe potuta fare. «Magari ci mettessero in galera - ha continuato Bossi -, io ho ricevuto 40 avvisi di garanzia. Servono solo a spaventare. La Padania è una lotta, una conquista. ora ci siamo scrollati di dosso i nodi e possiamo ripartire anche con l'insegnamento che lasciano le sconfitte. Vi dò appuntamento al 12 settembre: ci voglio in centinaia migliaia a Venezia dove rilanceremo la questione settentrionale. Il Nord non si piega».

Arrestato dai carabinieri finirà in carcere

In preda alla follia aggredì due persone

Maria Teresa Marchese
CARBONARA SCRIVIA

E' stato arrestato l'uomo che, sabato pomeriggio, dopo una lite con la fidanzata, in dato in escandescenze aggredendo due persone, che sono finite all'ospedale. E' Roberto Barca, 30 anni, di Stazzano, da tempo noto alle forze dell'ordine. Deve rispondere di una serie di reati: stamane dovrebbe comparire davanti al pretore per la convalida dell'arresto e il processo per direttissima. E' accusato di danneggiamento aggravato, furto aggravato, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni personali, minacce e guida in stato di ebbrezza.

La fidanzata di Barca abita a Carbonara Scrivia, in via Zerbi. Dopo aver litigato con la ragazza, l'uomo, sabato pomeriggio, ubriaco, ha raggiunto Carbonara ed è «piombato» in casa della giovane, trovandovi però soltanto la madre di quest'ultima. La poveretta, aggredita da Barca, ha avuto la prontezza di scappare in cortile urlando, in modo tale che i vicini la sentissero. Parecchie persone sono accorse in aiuto, un uomo è stato preso a pugni e ferito.

La furia dell'uomo però era impossibile da placare. Ha rubato i documenti dall'auto della fidanzata, parcheggiata sotto casa, dopo aver forzato la portiera. Poi ha minacciato tutte le persone che sono accorse in aiuto della donna aggredita. Grazie all'intervento dei carabinieri del nucleo radiomobile di Tortona, che hanno dovuto chiedere rinforzi (in tutto ci sono voluti cinque militari per immobilizzarlo) l'uomo è stato bloccato.

Due carabinieri sono stati colpiti, ma senza riportare lesioni. Uno dei vicini e la madre della ragazza hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici: guariranno in pochi giorni. Barca, in stato di alterazione psicofisica, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Alessandria e poi trasferito al reparto psichiatrico di Novi, dov'è piantonato dai carabinieri. A quanto pare non è la prima volta che viene ricoverato per crisi e potrà essere dimesso dal reparto psichiatrico, sarà rinchiuso in carcere o ricoverato nel reparto detenuti dell'ospedale di Alessandria.

L'allarme da un romagnolo, per il suo compagno di viaggio

È scomparso all'autogrill

Scende dal camper e non torna più

Renzo Bottero
OVADA

Due giovani operai romagnoli partiti in un «camper», destinazione la Spagna, per trascorrere un periodo di vacanza, in sosta sull'autostrada, nel corso della notte, uno dei due, si è allontanato, inspiegabilmente è scomparso, e non si è più fatto vivo. Da allora sono trascorsi quattro giorni, dello scomparso nessuna traccia, malgrado le ricerce delle forze di polizia, hanno esteso le indagini nel modo più ampio possibile. Walter Buravelli, 31 anni, che vive a Fusignano nella pianura Ravennate, è il proprietario del camper ed era partito giovedì pomeriggio, portando con se l'amico coetaneo, Emilio Melandri, che abita a Bagnacavallo, località poco distante da Fusignano.

I due avevano scelto come destinazione per un breve periodo la Spagna, e quando, alla sera, si sono trovati sulla bretella che congiunge la Milano-Genova e la A 26, hanno deciso di fermarsi all'area Marenco Nord, per pernottare. Hanno cenato abbondantemente, e due di notte, il Melandri è uscito dal camper. Il compagno di viaggio si è allarmato quando, più tardi, non lo ha visto rientrare, e al mattino, in compagnia di alcuni addetti all'area di servizio, ha iniziato a cercarlo in tutta la zona ma senza alcun risultato. Lo ha poi fatto tutto il giorno di venerdì, pensando che tornasse, e soltanto sabato si è rivolto al comando della Polizia Stradale di Belforte Monferrato, per denunciare il fatto. Sono scattate le indagini, ma per il momento del giovane operaio nessuna traccia.

GIALLO MISTERIOSO

Forse di Volpedo, era in auto

Un uomo anni, probabilmente residente a Volpedo è stato trovato senza vita, ieri pomeriggio: è alle ore 16 il cadavere è stato scoperto all'interno di una Renault grigia nella frazione di Torremenapace. Le generalità non state fornite dalle forze dell'ordine. A dare l'allarme è stato un passate che ha notato una persona riversa al posto di guida della Renault 5 ferma una strada sterrata ai bordi di un cavalcavia che attraversa l'A21. Subito sono scattati i soccorsi del 118 ormai non c'era più nulla da fare. La morte sarebbe avvenuta la notte scorsa per cause ancora da accertare. La tesi più probabile è un improvviso malore. Resta da chiedersi quali motivi hanno portato l'uomo parcheggiare in una poco frequentata, non visibile dalle vicine strade. Era vestito con una maglietta e pantaloncini corti. [r. al.]

Riuscita l'operazione

Pesci trasferiti tra due laghi sul Gorzente

OVADA. È stata realizzata ieri l'operazione di salvataggio e trasferimento dei pesci del lago di Lavezze, nel trittico del Gorzente, le cui acque attraverso l'acquedotto De Ferrari-Galliera approvvigionano alcuni Comuni dell'entroterra di Genova e molti quartieri capoluogo ligure. Alle 8 i guardiapesca delle province di Genova ed Alessandria (il lago è al confine) hanno tolto una grande valvola (risale al 1980) che chiude la diga. Dopo circa tre ore sono cominciati a «cadere» i primi pesci (qualche centinaio di chili): carpe, tinche e trote che i guardiapesca hanno catturato utilizzando elettrostorditori. Gli animali sono stati poi trasferiti nel primo lago del Gorzente, detto Lago Lungo. Lo spettacolare operazione hanno assistito decine di curiosi.

I lavori, come hanno precisato i responsabili dell'acquedotto De Ferrari-Galliera, si sono resi necessari per l'adeguamento degli impianti alle nuove normative europee e non avranno alcuna ripercussione sul servizio idrico. [Ansa]

IN BREVE

Relazioni col pubblico gli orari estivi dell'Urp

Nel periodo estivo l'Ufficio comunale di relazioni con il pubblico, in via Mameli, davanti al municipio, ha adottato nuovi orari: al mattino è aperto, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 13; al pomeriggio, al lunedì e mercoledì, dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso al sabato e alla domenica. Le informazioni turistiche si possono però ottenere al chiosco in piazza Castello. [r. sa.]

Si rinnova il presidente degli Amici della Biblioteca

E' stata fissata per il 1° settembre, alle 18,30, l'assemblea dell'associazione Amici della Biblioteca (nella sala biblioteca di Palazzo Langosco). Si discuterà il programma di attività del secondo semestre 1999 e sarà eletto il nuovo presidente. [r. sa.]

ACQUI TERME

Giovani di Forza Italia Pittelli subentra a Togliafico

Il coordinatore provinciale di Forza Italia-Giovani per la libertà, Stefano venneri, ha commissariato la città di Acqui, coordinata fino a qualche giorno fa da Alessandra Togliafico. La guida è affidata per ora alla studentessa universitaria Pamela Pittelli. [r. al.]

Sono stati avvertiti anche i carabinieri. I proprietari: «Si è trattato solo di un inconveniente tecnico»

È già saltata la tregua tra ottiodini e discopub

L'accusa: «Sabato notte la musica ad alto volume c'era dopo le 2,30»

NOVI LIGURE

Sulla discoteca nel parco Castello, è già saltata le tregua tra gli abitanti del centro storico - e di salita Brichetta - e i gestori del discopub Il Camelot. I forzati del rumore adesso minacciano di inviare un esposto alla magistratura. Dopo un accolto in una propria la stampa locale sabato scorso dalla mezzanotte (fino all'1 del mattino,. In stessa notte si è poi registrato un nuovo episodio che ha di nuovo incrinato i rapporti fra i residenti attorno all'area verde ed i titolari del locale. Secondo i componenti del Comitato antidiscoteca «Vivere Novi», la musica si è protratta ben oltre le due di notte come previsto dall'accordo trovato nel corso di un recente incontro con il sindaco Mario Lovelli. «I cittadini - dicono in una nota da "Vivere Novi" - se vogliono avere un pò di tranquillità dopo le due di notte, devono rivolgersi ai carabinieri: una volta, la notte fra sabato e domenica, la musica e gli schiamazzi notturni provocati dalla discoteca Camelot, sono proseguiti ben oltre l'orario di chiusura (si dice fino alle 2,35; n.d.r.)». La musica è finita al massimo alle 2,16 riducendo il volume per gradi prima dell'orario di chiusura - replica Enrico Elli, uno dei titolari del Camelot - Sul volume eccessivo c'è stato qualche inconveniente tecnico che ha causato un livello del suono più elevato rispetto al solito». Sono stati avvertiti i carabinieri che sono intervenuti quando però la musica aveva smesso. Hanno comunque eseguito una relazione di servizio sull'episodio. Ieri mattina un gruppo di cittadini ha incontrato il vice sindaco Giuseppe Ponta ed il comandante dei vigili urbani di Novi Gianfranco Bergaglio che hanno assicurato, ciascuno per le proprie competenze, di aumentare i controlli sull'attività del discopub. [m. pu.]

Il discopub nel parco, da settimane nell'occhio del ciclone per la verace disco

Alla periferia di Novi, sull'erba medica. E sono già arrivate segnalazioni di furti

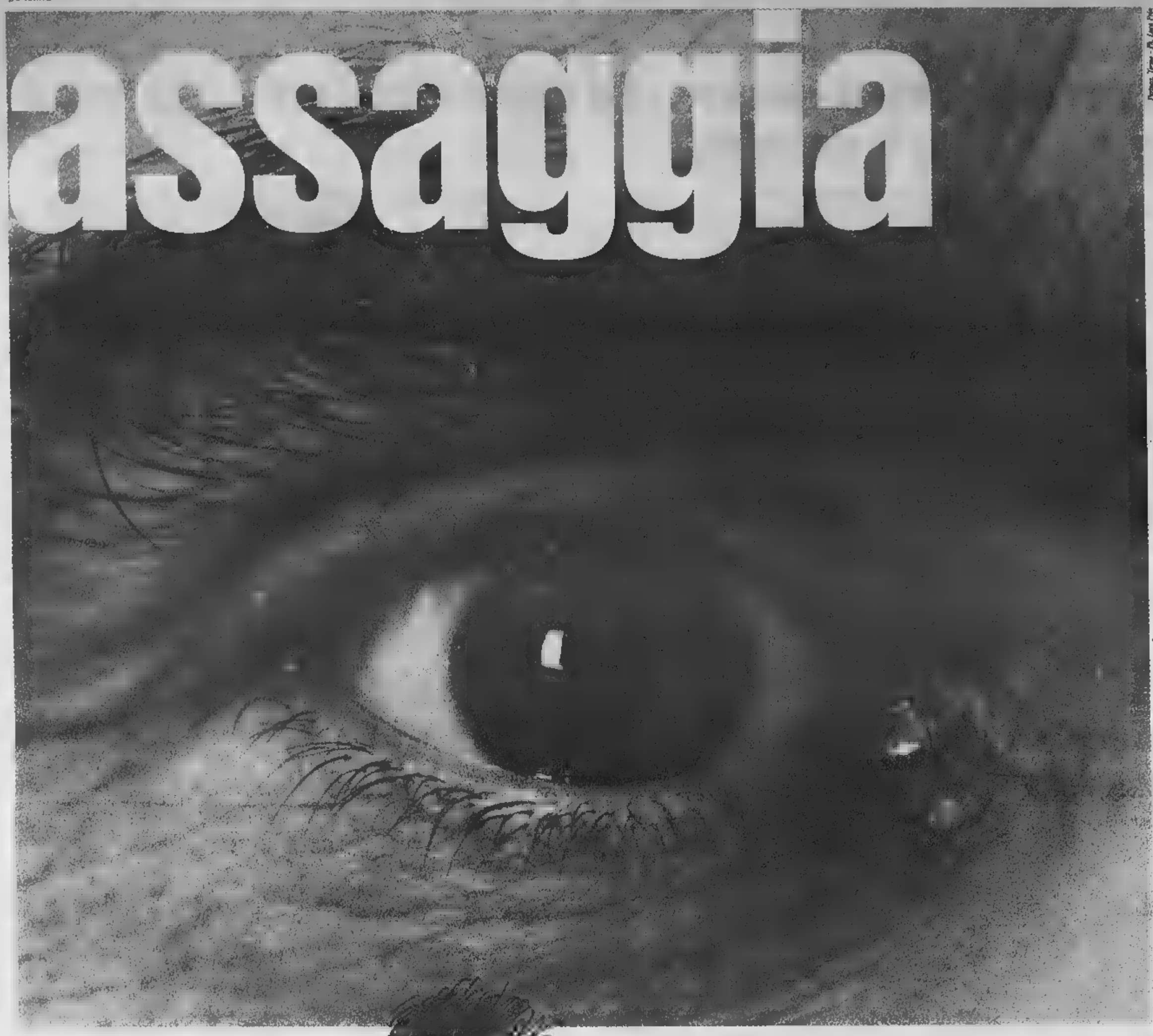
È di nuovo polemica per i campi nomadi

NOVI LIGURE

Torna il problema nomadi nel Novese. Dopo la presenza nei giorni scorsi di alcune carovane peraltro poco numerose, nei dintorni di Novi e alla periferia di altri centri come Serravalle, Villalvernia, l'altro giorno l'allarme nomadi è scoppiato di nuovo tra la popolazione in maniera più eclatante. Sono aumentati i timori per la presenza di una carovana di una trentina di roulotte e altri veicoli, a sei chilometri dal centro città, ancora sul territorio del Comune di Novi al confine con quello di Cassano, lungo la A7 Milano Genova. I Rom hanno occupato un terreno di erba medica di proprietà di un privato cittadino. E' la prima volta quest'anno che allestiscono un accampamento così numeroso: per arginare i controlli delle forze dell'ordine, da un po' di tempo avevano cominciato a suddividersi sul territorio in piccoli gruppi. Le prime segnalazioni ai vigili urbani di Novi e ai carabinieri della Compagnia di piazza Pascoli sulla presenza al termine di strada Napoleonica, alla periferia di Novi, di una così ampia carovana di nomadi, sono giunte con insistenza a partire già da domenica mattina. Alcune segnalavano già il compimento di qualche furto in alcune case poco distanti. Per tutta la giornata di ieri carabinieri e vigili hanno tenuto sotto controllo la numerosa colonia di «rom».

Le difficoltà delle forze dell'ordine derivano anche dal fatto che i nomadi hanno occupato un terreno privato e non possono intervenire senza una denuncia del proprietario. [m. pu.]

Ancora proteste a Novi per l'insediamento di nomadi



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Ieri summit ad Asti sulla malattia della vite, l'assessore alessandrino lancia accuse

Scontro sulla flavescenza nei vigneti

Filippi: «La Regione sottovaluta l'emergenza»

La «Flavescenza Dorata» può essere talvolta confusa con altre malattie [illegible] vite che hanno manifestazioni affini, almeno per quanto riguarda alcuni periodi dello sviluppo.

Si tratta dunque di esaminare attentamente le piante «sospette» e, in caso di dubbio, richiedere al più presto l'intervento di un tecnico qualificato per un accurato esame della pianta che si presume sia stata attaccata.

I sintomi più marcati ed evidenti sono il disseccamento, piccole pustole scure dall'aspetto oleoso.

Si nota anche un vivacissimo arrossamento delle foglie per le uve a bacca rossa. Le foglie delle uve bianche manifestano, invece, un progressivo ingiallimento (da cui l'attributo di «dorata» perché proprio sulle uve bianche la flavescenza si è manifestata per prima).

Nella maggioranza dei casi le foglie si ispessiscono e tendono anche ad accartocciarsi.

Nei casi in cui la pianta è stata colpita in modo non decisivo, si nota un parziale appassimento del grappolo con fenomeni di disseccamento che possono anche passare inosservati.

Di qui l'assoluta esigenza di osservare con attenzione lo stato delle viti.

Le contromosse da adottare quando i sintomi della malattia sono evidenti (se non si è sicuri, occorre ovviamente chiedere aiuto ai tecnici) riguardano l'immediato estirpo della pianta per evitare che l'infezione si propaghi nel vigneto.

Successivamente eseguire trattamenti insetticidi con il Cascade 50DC (da un chilo a chilo e mezzo per ettaro sciolto in molta acqua) fino a quando l'insetto non ha raggiunto la fase adulta.

Nel periodo successivo, con il «Trebon» nella misura di mezzo chilo per ettaro.

Le aziende che invece seguono l'indirizzo biologico devono utilizzare il piretro naturale.

Lo «scaphoideus titanus» ha una sola generazione all'anno. In genere si alimenta per qualche giorno dalla pianta infetta per poi passare, dopo un paio di settimane, a inoculare quelle sane.

L'insetto, è bene ricordarlo, rimane infettivo per tutta la vita.

Nei giorni scorsi la Provincia di Asti ha ribadito l'invito i viticoltori a segnalare le anomalie che possano essere presenti nei vignati.

Anche nell'Alessandrino si sono mobilitate le associazioni agricole e l'assessorato all'Agricoltura.

ASTI

C'è grande preoccupazione per i danni che ha già causato e continuerà a causare la flavescenza dorata, malattia portatrice di morte per le viti attaccate. Ieri, il salone della Provincia di Asti ha ospitato un «summit» tecnico organizzato dall'assessore regionale Giovanni Bodo, per mettere a punto strategie per combattere la malattia e tener sotto controlli il danno. E da parte alessandrina arrivano severe critiche nei confronti della Regione: l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi l'accusa di aver sottovalutato la gravità della situazione nell'Alessandrino».

Una prima informazione è d'obbligo: la flavescenza porta danno alle piante (e ai produttori), ma non intacca la qualità del vino: il problema è grave, ma rientra nell'ambito delle possibili malattie delle vigneti. Se non si porterà, come già accade per il Tortonese, a una drastica diminuzione delle produzioni, ma le piante non ammalate la resa è quella di sempre. Nell'Astigiano ci sono stati estirpi per fortuna finora molto contenuti, a Moncalvo, Casorzo, Cassinasco, Agliano, Penango. «Da più parti si sono fatti allarmismi - hanno sottolineato i tecnici -, ma il dramma vero è per il futuro del vigneto Piemonte nel suo insieme per il rischio di estirpi obbligati senza reimpianti successivi. Non c'è nessun problema di salute pubblica». Pur chiarendo questi dati a tranquillità del consumatore, la Regione, con i suoi tecnici, le organizzazioni professionali e le amministrazioni provinciali insieme lavoreranno da un lato per ridurre di arginare il fenomeno e dall'altro per mettere a punto meccanismi (anche giuridici) sul «dopo»: da come si pagheranno i danni, alla possibilità di far slittare le scadenze delle domande di estirpo.

Tanti problemi da superare (spesso burocratici), di cui si sta già interessando anche l'ufficio legale della Regione. Per ora, questi sono i primi passi concreti: ieri sono nati coordinamenti, ad Asti, Alessandria e Cuneo, formati da rappresentanti delle Province e tecnici. Tra gli astigiani Angelo Borgogno, Daniele Minerdo, Renato Guerci, Secondo Rabbione, Piero Bosca, Giuseppe Tunesi, Anna Guercio, Daniele Della Valle, Anna Errigo, paolo Guercio e l'assessore Luigi Perfumo. Ad Alessandria dirigeranno il lavoro l'assessore Paolo Filippi, Michele Tibaldeschi, Mauro Rangone, Valerio Scarrone, Mario Visca, Daniele Della Valle, Pietro Caruso, Marco Boveri, Mauro Colombo.

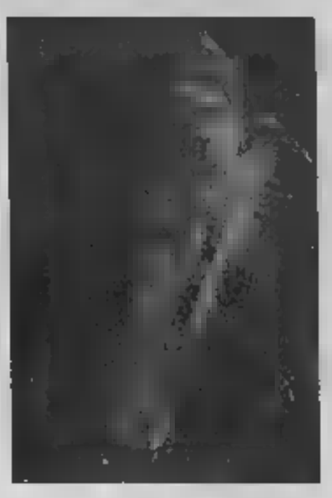
Come hanno spiegato Gennaro Mancini ed Ettore Ponzo della Regione, i primi punti su cui lavorare sono: la provenienza della malattia (barbatelle e portainnesti) e la diffusione di un questionario ai viticoltori per avere il polso della situazione ovunque. A settembre si passerà all'esame dei danni «con un accertamento», come ha anticipato Bodo. Che esclude la richiesta di finanziamenti sulle leggi contro le calamità naturali. In secondo luogo c'è già chi chiede di intervenire sulla regolamentazione dei reimpianti. Ad esempio consentendo reimpianti parziali in caso di vigneti «ammalati» per metà, oppure altre deroghe. Anche se le legge parla chiaro: il diritto di reimpianto si può liberamente vendere e ci sono timori che il «vigneto Piemonte», già in calo negli ultimi anni, faccia registrare altre perdite.

La malattia arriva dal Veneto e quindi ci sono stretti contatti tra le due Regioni. Inevitabilmente sono finiti sotto accusa i gerbidi e gli incolti e l'assessore Luigi Perfumo che ha chiesto un coinvolgimento dei sindaci: «Attenzione però, occorre coordinare le iniziative. Su come intervenire la parola spetta ai tecnici».

I timori degli agricoltori sono fondati: basta citare alcuni dei dati snocciolati dal tortonese Mauro Colombo, presidente della Cantina sociale: cento aziende della sua zona interpellate, quella che ha il danno ha il 10% di perdita di piante. 78 soci della cantina che portano normalmente a vinificare 6 mila quintali di uve, hanno già previsto che la vendemmia '99 ne renderà 3.800.

Nel Tortonese a luglio è stato distribuito un puscolo realizzato con il contributo della Cassa di Tortona per informare i viticoltori sul flavescenza. Anticipa Filippi, al termine della riunione del coordinamento: «Ripubblicheremo l'opuscolo e lo distribuiremo a tutti i viticoltori per fare opera di informazione e prevenzione. Verrà anche attivato un prestito per il pronto intervento: le modalità allo studio e comunicate al più presto».

L'insetto che provoca la morte delle viti e uno scorcio del salone in cui ieri ad Asti si è parlato della malattia



Gli esperti: «Quando si manifestano i primi [illegible] la pianta va subito estirpata»

Controlli rigorosi dei vigili urbani sulle strade con il limite dei 50 chilometri orari

Ai 120 all'ora sulla Casale-Valenza

Una quindicina di patenti ritirate in pochi giorni

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Pigiare il pedale sull'acceleratore oltre il limite consentito può costare caro: 600 mila lire di multa e il ritiro della patente da uno a mesi. In un paio di giorni i provvedimenti sono scattati nei confronti di una quindicina di automobilisti sulla provinciale Casale-Valenza, «ma non è l'unica strada che intendiamo mettere sotto controllo» ammonisce il comandante della guardie municipali, Remo Benzi.

Vengono prese in considerazione tutte le arterie periferiche e no in cui il limite massimo di velocità consentito è di 50 chilometri [illegible]. «Prima che scatti il ritiro della patente - spiega Benzi - è prevista una maggiorazione della velocità di 40 chilometri orari, quindi fino a 90. [illegible] applicato una ulteriore tolleranza del 10%: nonostante questo sono partiti provvedimenti perché c'è chi sulla provinciale, nel tratto taglia la [illegible] industriale, superava i 100-120 chilometri all'ora.

«E nessuno può accampare la scusa che è diventata un classico dopo l'introduzione dell'autovelox ovvero "Quel giorno non ero io al volante, ma mio nonno o la zia anziana" - dice Benzi -. La contestazione avviene subito. Infatti, il servizio si basa sull'utilizzo di due pattuglie: una, a monte, quando rileva il superamento del limite di velocità (già con tutti i conteggi del surplus) lo segnala immediatamente via radio ad altri colleghi dislocati più avanti che fermano [illegible] e fanno la contestazione».

Così ogni furberia è bandita: l'unico obbiettivo è quello della sicurezza sulle strade. Visto che la velocità è la principale causa di incidenti «interveniamo con determinazione per scoraggiare chi pigia il piede sul pedale - dice il comandante -. [illegible] forte sa che molto probabilmente incorrerà in una sanzione severa. I primi controlli sulla provinciale per Valenza è il primo esempio. I controlli continuano, eccome.

Allarme per traffico e smog nel centrale corso Bagni

Luca Ferrise

ACQUI TERME

File d'auto e smog in corso Bagni. Dopo la chiusura al traffico di corso Viganò per dare inizio ai lavori per la realizzazione della fontana di piazza Italia, giungono le prime lamentele dagli abitanti di corso Bagni, a causa del conseguente aumento del flusso veicolare per la chiusura di una delle più importanti arterie della città termale. «Da qualche giorno, il traffico è aumentato improvvisamente, come anche l'odore dei gas di scarico delle auto - spiega un abitante di un condomino che si affaccia su corso Bagni -. Alla sera, tenevamo aperte le finestre per il caldo, ora questo non è più possibile, a causa del forte odore provocato dall'emissione dei gas di scarico». Una situazione denunciata anche da alcuni commercianti e dalle numerose persone che affollano i dehors del bar: «L'altra sera io, mio marito e mia figlia ci siamo fermati a prendere un gelato. Dopo qualche minuto, ci siamo dovuti allontanare perchè mia figlia ha iniziato ad avvertire un lieve mal di testa provocato probabilmente dai gas di scarico delle auto». Per evitare gli ingorghi che si verificano nelle ore di punta e in quelle serali, i vigili urbani hanno iniziato nuovamente ad azionare manualmente i semafori posti agli incroci con via Moriondo e via Monteverde. Una soluzione d'emergenza per evitare la formazione di lunghe code nel centralissimo corso che collega il centro città alla zona Bagni. Ora, un gruppo di abitanti intende rivolgersi al Dipartimento di Alessandria dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale per chiedere l'installazione in corso Bagni, per un certo periodo di tempo, della centralina mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, che di tanto in tanto staziona in prossimità di piazza Italia. Se dai rilevamenti effettuati dovesse emergere il superamento dei parametri stabiliti dalla legge per quanto riguarda le emissioni inquinanti nell'atmosfera, l'unica soluzione sarebbe quella di alleggerire il traffico da e per la zona bagni, deviandolo nella parallela via Romita.

Lavori pubblici ad Acqui: per la chiusura di corso Viganò, il traffico si è riversato su corso Bagni. La popolazione lamenta pericoli e una grande concentrazione di smog. Qui sotto, Remo Benzi, comandante dei vigili urbani di Casale

Natale Palli guidava l'aereo con a bordo D'Annunzio per la missione del 1918

Casalesi I primi [illegible] Il Volo

Alla mostra di Pescara rievocato il volo su Vienna

CASALE MONFERRATO

I primi turisti che si sono presentati alla sede natale di Gabriele D'Annunzio, a Pescara, per visitare la mostra che espone le immagini e i documenti sullo storico volo su Vienna compiuto nel 1918 e la sua rievocazione con il volo europeo a Vienna del 1998 sono casalesi.

Il sindaco di Pescara, Carlo Pace, ha interpellato il gruppo di visitatori i quali hanno detto di aver appreso dell'iniziativa dall'articolo comparso in questi giorni sul nostro giornale. Il volo di Vienna del 1918, infatti, legò il Vate al pilota casalese Natale Palli: proprio a bordo del suo velivolo Sva stava D'Annuncio in quella storica missione. E quando Palli morì, il poeta si recò a Casale nella camera ardente, depose sulla bara un grande mazzo di garofani legato con il nastro tricolore e pronunciò il discorso funebre. Del pilota casalese disse «...era l'ideal tipo latino del combattente, era l'esemplare perfetto della giovinezza italiana in armi».

Gabriele D'Annunzio era a bordo dell'aereo condotto da Palli nello storico volo su Vienna del 1918

Come ha ricordato il sindaco casalese Paolo Mascarino, nella lettera consegnata alla delegazione aerea di cui facevano parte il presidente dell'Aeroclub Palli Sandro Deambrosis ed Edoardo Cappa perché la recapitasse al sindaco di Pescara Pace, D'Annunzio era molto legato a Palli che aveva chiamato «aquila dagli occhi di zaffiro. Sorvolando Casale, con Palli ai comandi, il 3 ottobre 1918 gettò dal cielo un messaggio: «Un saluto e di alla nobile Città dove nacque il mio piccolo grande fratello».

E Casale ha voluto essere presente all'ouverture della nella casa natale del Vate, organizzata da Comune e associazione «Il Vittoriale degli italiani», con il patrocinio del Ministero dei Beni culturali, della Soprintendenza dei Beni architettonici e dell'Associazione Eremo Dannunziano.

La mostra fotografica (aperta fino al 30 settembre) è accompagnata da un bel catalogo in cui sono pure riprodotti gli articoli di numerosi giornali (tra cui anche il nostro) che hanno raccontato la rievocazione storica del volo su Vienna compiuto lo scorso anno e a cui hanno preso parte tre equipaggi italiani a bordo di aerei Piper. Un legame tra Pescara e Casale è nato, sancito, ora, anche dalla lettera del sindaco. Non resta che continuare. [a. m.]

Acqui da anni mira a questo obbiettivo, ma il rappresentante dell'Anit esclude provvedimenti a breve

Appello per un comitato che sostenga il casinò

Forza Italia: «Imminente una legge per aprire nuove case da gioco»

ACQUI TERME

Un comitato cittadino per l'apertura del casinò. La proposta è stata formulata ieri da Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia, dopo appreso da fonti romane che il governo è intenzionato ad emanare, quanto prima, una legge quadro per l'apertura di nuove case da gioco. «Ho saputo da fonti sicure che il governo è intenzionato ad emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti ed al contempo per stabilire i criteri per l'apertura di nuove casa da gioco sul territorio nazionale - spiega Eliana Barabino, che è anche presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida -. A questo punto, è necessaria in città la mobilitazione di tutte le forze politiche, sindacali e imprenditoriali, attraverso la creazione di un comitato per l'apertura del casinò, che intervenga nelle sedi istituzionali per portare avanti la candidatura della città termale quale sede di una casa da gioco».

Il consigliere di Fi Eliana Barabino propone un comitato per aprire un casinò

Di contrario avviso Loris Marengo, consigliere comunale della Lega Nord, che ormai da anni segue da vicino la vicenda casinò, in qualità di rappresentante del Comune di Acqui in seno all'Anit, l'Associazione dei comuni italiani che si battono per l'apertura di nuove case da gioco. «Penso proprio che un comitato pro casinò non serve, visto che in questi giorni, come comuni associati all'Anit, abbiamo ripresentato al ministero degli Interni le richieste per l'apertura di nuove case da gioco. Inoltre - spiega Marengo - mi risulta, come non risulta agli altri rappresentanti ministero, che l'attuale governo sia intenzionato ad aprire nuove case da gioco, per la contrarietà di Rifondazione Comunista e dei Popolari, nè tantomeno a promulgare una legge quadro. Ora, attendiamo la risposta da parte del governo, prima d'intraprendere iniziative come Anit, alzare però inutili polveroni con comitati o altre iniziative del genere».

Alcuni Comuni italiani, in attesa di una risposta da parte del governo, hanno iniziato però a mettere mani avanti, aggiungendo negli statuti delle rispettive Aziende municipali per la gestione dei servizi anche la possibilità della gestione diretta di una casa da gioco. [g. l. f.]

Concorsi di bellezza, sagre e patronali: uno sguardo sui programmi

Carpeneto, dopo i maghi la miss

Tanti «volti» in gara, il premio va a Roberta

Ha vinto Roberta Passalacqua, 21 anni, di Ovada, la tappa di Carpeneto del «Volto per il turismo», il [illegible] bellezza itinerante ideato da Paolo Paoli, con piacevoli intermezzi di moda e gastronomia. Il paese dell'Ovadese aveva da poco ospitato un'originale «notte magica», a cui hanno partecipato tanti chiromanti e veggenti e ha offerto così una nuova occasione d'intrattenimento.

Durante la serata dedicata alle miss del «Volto» è stato possibile anche degustare buoni piatti di ceci innaffiati con sangria realizzata con gli ottimi vini della cantina Tre Castelli di Montaldo. La giuria del [illegible] ha eletto damigelle Raffaella Maggiolo, 24 anni, di Genova (studia biologia all'Università ed è appassionata di equitazione) ed Elisabetta Picotti, [illegible] anni, di Alessandria, maestra di ballo. Premio simpaty a Serena Dellaca, 18 anni, di Genova; riconoscimento della stampa ad Elisabetta Grandi di Carpeneto; premi «in» ad Elisabetta Gagliardi di Alessandria e Rosy Oberto di Alba. Intanto è fissato per il 21 il Correttino di Rivalta Scrivia, la finale di Lady Piemonte: si vedrà chi succederà all'alessandrina Chiara Russo.

Roberta Passalacqua, al centro con fascia e corona, è stata eletta miss a Carpeneto In alto a destra Chiara Russo, Lady Piemonte uscente: il 21 a Rivalta Scrivia ci sarà la finale del '99

Prosegue intanto sino al 16 a Fubine la Festa de L'Unità: oggi serata latinoamericana con il gruppo Rinnimazione Latina, ma anche liscio, revival Anni [illegible] e '80, esibizione di «rueda cubana» e animazione [illegible] balli caraibici. Il dj è Marco Ferretti. Il ristorante (che apre alle 19,30) propone questa volta in menù, in aggiunta ai piatti cucinati [illegible] ni sera uno serie di piatti a base di [illegible] nel risotto, fritte e al verde.

A Camino si conclude il ciclo di manifestazioni per la patronale, organizzato dalla Pro loco Caminsport: alle 21,30, danze con l'orchestra Erre City Folk, durante la quale sono estratti i premi per la lotteria che serve a finanziare il recupero del portale della chiesa di San Lorenzo.

Prosegue sino a giovedì la patronale a Cascinagrossa: [illegible] danze con i Mambo ed esibizione di balli standard e latino [illegible] ricani con la coppia Daniele e Sonia, vice campioni interregionali della specialità. Diversi gli appuntamenti anche nell'Ovadese. Ad Olbicella di Molare [illegible] conclude la patronale di San Lorenzo: si cena dalle 19,30 gastronomia e, alle 21, danze con Hermosilla. A Mantovana, prosegue la sagra del Bollito misto e del salamino e, ai Bacchetti di Silvano, la Sagra del Dolcetto, [illegible] tra [illegible] più antiche in provincia. Festeggiamenti anche a [illegible] Lorenzo di Ovada. [r. al.]

Due spettacoli al «Verdi» di Acqui

«Cantatore calvo» e la grande danza

Stefano Nosei, cantautore e cabarettista e Loredana Furno, ballerina e direttrice artistica di «Acqui in palcoscenico»

ACQUI

Il teatro all'aperto di piazza Conciliazione, intitolato a Giuseppe Verdi, ospita in due giorni altrettanti spettacoli di un certo interesse. Il primo è giovedì, alle 21,30: il titolo è «Il cantatore calvo» (con un'allusione alla pièce di Ionesco), il sottotitolo «l'uomo che cambiava le parole ai sogni». Protagonista è Stefano Nosei: cantautore, cabarettista, talora interprete di fiction. Il pubblico televisivo lo conosce soprattutto per le sue frequenti apparizioni al «Costanzo show». Il biglietto costa 25 mila lire (prevendita all'agenzia Galoso, corso Viganò); in caso di maltempo, lo spettacolo si terrà all'Ariston. Venerdì, alle 21,30, il festival «Acqui in palcoscenico» chiude con una prima assoluta nazionale: «Il mandarino meraviglioso», [illegible] il balletto e l'Orchestra filarmonica [illegible] della Moldavia e i solisti della Compagnia di Dan[illegible] Teatro di Torino. La realizzazione del balletto è curata dal coreografo Gigi Caciuleanu su trascinanti musiche di Bela Bartók. E' la seconda novità proposta dal festival di cui è direttrice artistica Loredana Furno, dopo «Salomé» di Matteo Levaggi. I biglietti costano [illegible] mila lire, ridotti 10 mila. Informazioni allo 0144-770.272. [b. v.]

La musicista alessandrina ha ricevuto un premio nella capitale cèca

Elena Zaniboni, arpista di talento riscuote anche il pubblico di Praga

ALESSANDRIA

Ancora un successo per Elena Zaniboni, l'arpista alessandrina che da anni vive a Palermo [illegible] la famiglia, insegna a Roma e tiene applauditi concerti in tut[illegible] il mondo. A Praga, dove ha ricevuto un premio per la sua attività, accompagnata dalla locale Orchestra sinfonica diretta da Leos Svarovsky, ha suonato il «Concerto per arpa e orchestra» di Nino Rota ottenendo un grosso successo. Ha [illegible] più di un bis e l'hanno applaudita centinaia di persone giunte anche da altre città. Elena Zaniboni è definita dalla [illegible] un'eccezionale arpista e musicologa fra le più aggiornate; porta il [illegible] di Alessandria in ogni parte del mondo e, pur esibendosi con uno strumento fra i più suggestivi e completi ma p[illegible] popolare, ha conquistato platee imponenti e competenti.

Il [illegible] in terra cèca è uno dei tanti che ha raccolto nella sua lunga carriera (si è diplomata a 16 anni e si è subito imposta all'attenzione del mondo musicale vincendo prestigiosi concorsi) che l'ha portata dall'America all'Olanda, da Israele alla Russia. Trova il tempo di incidere dischi, presiedere giurie di concorsi internazionali, [illegible] all'Accademia Santa Cecilia di Roma. Molti compositori hanno scritto per lei e il suo repertorio, eccezionalmente vasto, spazia dalle origini della letteratura arpistica alle più ardite espressioni della musica contemporanea. [a. c.]

L'arpista Elena Zaniboni è nata ad Alessandria ma vive da anni a Palermo con la famiglia Insegna all'Accademia Santa Cecilia di Roma

GIORNO

[illegible] all'aperto

Stasera in provincia

Lo spettacolo all'aperto di stasera al cinema Ambra di Alessandria (inizio alle 22, biglietti 9 mila lire) è «Patch Adams», con Robin Williams. Per la rassegna cinematografica estiva all'Arena Carducci di Valenza, stasera (inizio 21,45, 7 mila lire, servizio bar) c'è «Conflitto d'interessi» di Robert Altman, con Kenneth Branegh. A Ovada (21,30, 8 mila lire), «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore; a Villa Cafferana di Serravalle, «Star Trek-L'insurrezione» (21,15, 8 mila lire). Alle 21,45 a Palazzo Treviso di Casale, per il ciclo «Cinema sotto le stelle» viene proiettata la pellicola «Lost in space» con William Hurt. Posto unico a 7 mila lire. [r. al.]

Caccia al tesoro

In palio tre cellulari

Il circolo «La terra di Emma» organizza [illegible] e domani [illegible] al tesoro in Val Curone, con qualche sconfinamento: [illegible] 60 mila lire a squadra. Ritrovo alle 10 di oggi davanti alla discoteca «La Capannina» di Caldirola; si comincia alle 10,30. Primo premio: tre telefoni cellulari. [m. t. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	[illegible]
	94	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	64	57	43	48	74
	[illegible]	55	50	[illegible]	49
FIRENZE	[illegible]	81	46	[illegible]	78
	106	88	86	49	[illegible]
GENOVA	36	51	7	[illegible]	32
	[illegible]	74	62	55	45
MILANO	31	20	63	39	5
	[illegible]	[illegible]	55	60	49
[illegible]	[illegible]	54	36	[illegible]	15
	105	[illegible]	84	61	58
PALERMO	46	19	49	[illegible]	24
	89	74	58	56	52
[illegible]	54	89	80	17	44
	79	62	54	50	[illegible]
TORINO	[illegible]	27	44	71	[illegible]
	51	49	48	46	45
VENEZIA	83	78	[illegible]	19	90
	[illegible]	76	66	59	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 29 [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	29-19	29-47	29-73
29-85	29-36	29-53	29-31	29-18
29-6	[illegible]	[illegible]	29-81	[illegible]
29-82	29-87	29-23	[illegible]	[illegible]
29-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29-63
29-33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29-83

Ambata mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 87 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli [illegible] (0); Palermo 80 (5); Roma 12 (3); Torino 69 (3); Venezia 70 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

81-14	81-42	81-68	37-15	37-3
81-9	81-55	81-12	[illegible]	37-1
81-74	81-20	81-84	37-54	37-40
[illegible]	81-51	81-3	37-8	37-49
81-16	81-52	37-50	37-51	37-2
[illegible]	81-19	37-16	37-52	37-4
81-86	81-30	37-61	37-20	37-76
81-2	81-90	37-36	37-19	37-24

Per-decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	83-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: AMBATA 54 MILANO

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 19 - 22 - 37 - 39 - 84
	13 - 24 - 27 - 44 - 54 - 89
8 combinazioni	
L. 8600	38 - 37 - 21 - 16 - 57 - 71 - 55
7 combinazioni	
[illegible] sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 35 - 87 - 55 - 32
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 39 - 49 - 52 - 38 - 84 - 90 - 17

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 496 di Davico e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Patch Adams
con R. Williams e M. Potter
Ore 22 Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240.
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel [illegible]
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel [illegible]-252 707
Chiuso per ferie

[illegible]ETON. Tel 0144-322 885.
Chiuso per ferie

[illegible]ALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie

ROMA. Tel. 0143-857 516.
Oggi chiuso

BALBO. Tel. 0141-824 889
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISO. Cinema all'aperto.
L'amico del cuore
Di S. con V. Salerno
(In caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21.15 Lire 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
vedi Palazzo Treviso

MACALLE'. Tel [illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. 0141-986 378
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel. [illegible]-701 459.
Chiuso per [illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472.
Train de vie
di R. [illegible]
Ore [illegible]. Lire [illegible]

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Chiuso per ferie

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81.411.
La leggenda del pianista sull'oceano
di G. Tornatore
Ore 21,30 Lire 8000 6000

[illegible] al Parpal di Villa Cafferana
[illegible]
Star Trek L'insurrezione
con P. [illegible]
Ore 21,15 Lire 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Prossima apertura

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952.579.
Conflitto d'interessi
[illegible] Branagh e R. Duvall
Ore 21.45. [illegible]

[illegible]. Tel [illegible].124.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Rassegna «Europa D'Essai» **La polveriera** di Goran Paskievick. Or.: 20,30. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica Or.: 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Cube-Il cubo** di V. Natali con N. Depoer. M. Dean Wint. Or.: 20,30; [illegible]
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Matrix**. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Arlington Road**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: Chiuso per lavori.
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL c. San Donnuzzo 24, tel. 540.805. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tra le gambe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» **Solaris**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 18; 21,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Un uomo un erba**. Or.: 16,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovani pazzi e svitati**. Or.: 16,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La stile del Dragone**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Buena vista social club**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Celebrity**. Or.: 20; 22,15.
[illegible] B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 630.[illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].
FIAMMA c. Trapani [illegible], tel. 385 2057. Chiuso per ferie.
[illegible] 1. Beccaria 4, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
KING s. Po 21, tel. 812.59.95. **Harem Suarez**. [illegible]: 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. [illegible] 31, tel. 532.448. Chiuso per [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Letters from a killer**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Inquietudine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: **Rosanna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi testi.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi testi.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10.30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

IN VENDITA I BIGLIETTI

Elio e le Storie Tese a Frassineto

FRASSINETO. Prosegue la vendita dei biglietti (costano 30 mila) per il concerto di Elio e le Storie Tese in programma la sera di giovedì 26 in piazza Vittorio Veneto a Frassineto Po. La prevendita sono attivate nei negozi di dischi e musica Muzak e Dischiland a Casale, Prima Vera Fiori a Pontestura, Otello, Audiovox e Sincopa ad Alessandria, Route 66 e Giordano Dischi a Valenza, Mecca Music a Tortona, Mariposa a Novi Ligure, inoltre nella sede di Nuage Viaggi a San Salvatore. Il concerto della band è programmato nell'ambito dei festeggiamenti per la sagra del peperone, promossa da Pro loco e Comune. [r. sa.]

Pari della Valenzana col Saronno, Novese-Garbagna 3-0. L'Acqui riparte

Uno svizzero per i nerostellati

Si allena al Palli, l'anno scorso ha segnato 18 gol

SPORT FLASH

CALCIO SERIE D

Si è dimesso il ds del Voghera

Ennesima dimissione nel Voghera (serie D): ieri è toccato al direttore sportivo Sergio Ghilino. Già avevano lasciato la [illegible] l'allenatore Sacchetti, il vice presidente Ceresato e diversi giocatori. [d. sa.]

MOTONAUTICA

Fabrizio Bocca quinto a Mosca

Quinto posto per Fabrizio Bocca nel Gran Premio del Gorky Park a Mosca, quinta prova del mondiale di Formula 1 off-shore. Il pilota casalese era partito in diciassettesima posizione. [r. g.]

CICLISMO

Barla scatta e vince sul traguardo di Cosola

Luca Barla (Ceramiche Pagnoncelli) si è aggiudicato la Pontecurone-Cosola scattando a poco più di 600 metri dal traguardo. Alla società Pagnoncelli il memorial Vittorio Vinciguerra. [r. g.]

BOCCE

Salice, il Memorial Pasi a Biglieri (Viguzzolese)

Eugenio Biglieri (Viguzzolese) si è aggiudicato a Salice Terme il «Memorial Pasi» nella specialità raffa. Terzo Roberto Bassi della Volpedese. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

Quattro acquisti per la Fulvius Samp

Quattro acquisti per la Fulvius Samp: il portiere Andrea Giacobbe, classe 1974, dal Cassine; il difensore Ballerino [illegible] anni) dall'Occimiano; il centrocampista Fabio Ruzza (21) e l'attaccante Luca Borghese (22 anni), entrambi del Sartirana. [r. c.]

GOLF

Paolo Sidoti si aggiudica il Trofeo «Viticoltori»

Al golf club La Colline di Acqui si è disputato il Trofeo «Viticoltori dell'Acquese», 9 buche medal. Nella categoria Assoluti, primo l'acquese Paolo Sidoti; nella Junior, vittoria di Riccardo Biangio e nella Lady successo di Gabriella Tealdo. [g. l. f.]

PODISMO

Pietro Costa si impone a Capanne e a Olbicella

Nella [illegible] campestre disputata domenica pomeriggio a Olbicella si è imposto Pietro Costa (Alex Team), seguito dai compagni [illegible] squadra Stefano Cattaneo e Giuseppe Tardito. Lo stesso atleta in mattinata aveva vinto a Capanne di Marcarolo, davanti a Gabriele Poggi (AAA Genova) [illegible] Federico Giunti (Sai Frecce Bianche). Per le donne, prima a Olbicella Norma Sciarobba (Alex Team) e a Capanne Giovanna Mazzucco (Città di Genova). [r. bo.]

Grandi movimenti [illegible] quattro squadre dilettantistiche della provincia. In serie D, la Valenzana ha tenuto testa al Saronno, retrocesso in C2, mentre il Casale riprende oggi gli allenamenti con 4 nuovi giocatori, la Novese ha concluso invece con un 3-0 la [illegible] prima uscita stagionale, [illegible]tro il Garbagna. In Eccellenza, infine, l'Acqui ha cominciato la preparazione per affrontare l'annata del riscatto.

La **Valenzana** comincia a carburare. Dopo la sconfitta di Meda (C2), causata dai troppi cambi, mister Giuliano Cirivegna ha imparato la lezione e contro il Saronno, affrontato a Dormelletto (Novara), [illegible] andato [illegible]. Il risultato [illegible] [illegible] 0-0, che da un lato premia l'abilità dei portieri rossoblù, Gamberini e Andreotti - il primo bravo a sventare una palla gol di Botteghi, il secondo capace di parare un rigore [illegible] Giulietti - e dall'altro esalta l'[illegible] difensore dei lombardi, Tuani, bravo a respingere due bolidi di Aidini e Cortesi. In campo [illegible] andati Gamberini (55' Andreotti), Paolini (65' Napoli), Panizza; Rocchi, Lombardo, Aidini; Signorelli (55' Maurino), Cosenza (64' Taverna), Bello (84' Iacomuzzi), [illegible] (78' Canonico), Cortesi (79' Roveral).

Il **Casale** riprende oggi alle 16,30 la preparazione al «Palli», dopo i 2 giorni di riposo concessi dall'allenatore Della Bianchina a conclusione del ritiro di Voltaggio. Ci saranno in prova i centrocampisti della Massese, D'Elia e

Mario Benzi, allenatore dell'Acqui

Digiosia (1981), l'attaccante Argelà del La Spezia e un misterioso svizzero, che l'anno scorso [illegible] segnato 18 gol.

Tre a zero, [illegible] reti [illegible] nel secondo tempo, è il risultato conseguito dalla **Novese** nella prima uscita stagionale a Garbagna, domenica, contro la formazione locale. Un incontro che ha fornito scarse indicazioni [illegible] valore della nuova Novese. Oltretutto giugeva la termine di una dura settimana di preparazione atletica. Quindi le gambe dei giocatori erano ancora imballate dal duro lavoro a cui sono stati sottoposti da mister Merlo, coadiuvato dall'allenatore in seconda Fossati e dal consulente per la preparazione atletica Die[illegible] Maranetto. Dopo un primo tempo concluso con uno soprendente zero a zero (il Garba[illegible] gioca in Seconda categoria), il risultato si [illegible] sbloccato nella ripresa [illegible] [illegible] rete di Carbone al 13' della ripresa. Gli altri due gol sono stati siglati dal fantasista Manna che, pur in ritardo di condizione, per la distorsione che l'ha costretto [illegible] iniziare i ritardo la preparazione, ha già dimostrato di possedere tecnica e capacità realizzative sulle quali la Novese punta davvero molto per il prossimo campionato. Le prossime due amichevoli per i biancocelesti sono una per domani, alle 18, [illegible] Casale contro [illegible]ti, [illegible] venerdì ancora in trasferta , alle 20,30, con [illegible] Sant'Angelo Lodigiani.

L'Acqui intanto, suda da ieri a Strevi, agli ordini di mister Mario Benzi. La presentazione alla palestra di via Trieste (l'«Ottolenghi» era occupato dal Genoa), ha evidenziato la partecipazione dei tifosi allo sforzo del presidente Antonio Maiello, del dg Pinuccio Botto e del ds Teo Bistolfi, per creare [illegible] squadra capace di farsi valere. Mancavano solo i due ultimi acquisti, il difensore Cuman, del Pontedecimo, e il centrocampista Bordini, ex Fresonara e Libarna. Per il resto a disposizione del trainer ci sono gli uomini che hanno giocato sabato contro il Genoa: Merlone (M[illegible] Robiglio, Lanati (Saracco); Troiano, Bobbio, Kocic; Bonaldi (Di Gennaro), Baldi, Petrini (Varona), Ricci, Pagani (Mirone). [r. al.]

Oggi [illegible] Tagliolo prende il via la fase finale del torneo

Il Castelferro ora punta alla sua 10ª Coppa Italia

Renzo Bottero

TAGLIOLO MONFERRATO

Prendono il via oggi gli incontri di finale [illegible] 10ª Coppa Italia, abbinata al «Memorial Walter Toschi». Le finaliste [illegible] 6 squadre di A1. Sono: S. Paolo d'Argon, Castellaro e Castelferro (che, nell'ordine, capeggiano la classifica [illegible] campionato di[illegible] l'una dall'altra di un solo punto) e Solferino, Cavrianese e Castiglione [illegible]e [illegible]iviere, che nella graduatoria hanno meno di metà dei punti del terzetto di testa.

Quindi è evidente fra chi sarà la lotta. Ma l'attesa è alimentata anche dai variegati risultati offerti dagli incontri diretti fra [illegible] Paolo, Castellaro e Castelferro, con riferimento alla Coppa Europa, vinta dal Castellaro, e anche dall'ultimo confronto di domenica sera a Grillano, nel quale il San Paolo si [illegible] aggiudicato la «Coppa dei Campioni» battendo il Castelferro, che ha giocato privo di Petroselli, sostituito da Botteon.

Negli ambienti locali, le attenzioni sono rivolte al Castelferro, che ha già vinto 9 volte [illegible] Coppa. [illegible] non lascerà nulla di [illegible]ntato per arrivare a 10. In base alla formazione dei gironi, nella prima fase delle finali è favorito il San Paolo, mentre Castelferro e Castellaro dovran[illegible] scontrarsi fra loro, anche se poi, grazie alle semifinali, con gli incontri incrociati [illegible] la possibilità del recupero.

Andrea Petroselli, del Castelferro. La squadra punta alla sua decima Coppa Italia

Oggi alle 15,30, si gioca San Paolo d'Argon-Castiglione delle Stiviere, mentre in notturna, [illegible] 21), ci s[illegible] Castelferro-Ca[illegible] Salvo imprevisti, sono partite [illegible] risultati scontati, come lo sarà anche quelle [illegible] programma domani pomeriggio: Castellaro-Cavrianese. Per [illegible]dere battaglia quindi bisognerà attendere domani sera Solferino-Castiglione e ancor più quello di giovedì nel pomeriggio, quando il Castelferro affronterà i campioni d'Italia del Castellaro.

Intanto, è alla fase conclusiva il Torneo del Monferrato a muro, e oggi, alle 16.30, sul campo di Vignale, per lo spareggio saranno di fronte il Castell'Alfero di Marello e il Calliano di Quasso. Chi vince giocherà la finale, sabato, [illegible]l[illegible] campo, contro Portacomaro, capeggiato da Capusso che domenica ha superato il Rocca d'Arazzo, 19 a 7.

I campionati ad Asti: in vasca anche il casalese D'Arienzo

Solo sesta Eleonora Porta

Oggi l'ultima chance con i 200 dorso

Pur eguagliando il suo record personale, la luese Eleonora Porta non è riuscita a po[illegible] sul podio la staffetta [illegible] si [illegible] Centro nuoto Torino, [illegible] si è classificata sesta. Questo [illegible] responso del cronometro, nell'ultima gara pomeridiana degli assoluti di nuoto, in svolgimento ad Asti.

Oggi, la manifestazione si conclude [illegible] gli ultimi «fuochi». Dalla Porta si attendono grandi cose nei 200 do, la specialità [illegible] cui eccelle. [illegible] sono stanchissima - confessa l'atleta - non so che cosa potrò fare». Ieri, l'ondi[illegible] luese si era guadagnata l'accesso alla fi[illegible] dei 100 sl, con il tempo di 1'00"9, ma poi ha rinunciato a partecipare, per puntare tutto sulla staffetta, che non [illegible] andata secondo le attese. Eleonora ha comunque un grande orgoglio, che oggi potrebbe influire sull'esito dei 200 do.

Anche [illegible] casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle), giunto ai campionati senza allenamento, deve appellarsi alla forze di volontà per tentare di guadagnare una posizione onorevole

La luese Eleonora Porta e il veterano Luca Scaramel sono tra gli atleti in gara ai campionati italiani in svolgimento ad Asti

nei 200 do. «In condizioni normali, Giuliano sarebbe salito sul podio - [illegible] il suo allenatore, Corrado Rosso -, così, dovrà cavare le unghie e chissà che non venga ugualmente premiato». Le batterie si tengono al mattino, le finali nel pomeriggio.

Ieri, hanno fornito un contributo importante al nuoto alessandrino anche le esibizioni dei due atleti del Gulliver Derthona, che si erano guadagnati il pass per questi assoluti.

La debuttante Simona Zanfavaro, 16 anni, dopo essersi comportata onorevolmente nei 50 sl, ha nuotato i 100 sl in 1'02"7, due [illegible] di al di sopra del suo limite personale, un tempo che l'ha tenuto lontana dalle migliori. La sua partecipazione è comunque un segnale di crescita, che dovrebbe tradursi in frutti importanti.

Per quanto riguarda il veterano Luca Scaramel, 24 [illegible], presente [illegible] ben [illegible] anni, il suo tempo nei 200 rana non ha migliorato [illegible] primato personale di 2'29", ottenuto [illegible] regionali [illegible] Torino. [r. c.]

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A. per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 [illegible] Km 1 - Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

[illegible]	[illegible]	1998	[illegible]
FIAT	CAMPO 1200 S	1997	argento met.
[illegible]	[illegible]	1998	blu - antifurto
FIAT	PUNTO ELX 55	1994	[illegible]
CITROEN	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LANCIA	DELTA EVOLUZIONE	1992	rosso - telaio
[illegible]	200 E 16V	1994	grigio met. - [illegible] - radio
LANCIA	K 2000 T	1995	pelle mat. - clima - sed. elettrici
[illegible]	PASSA[illegible]	1992	[illegible]
[illegible]	TIPO 16	1993	t.v. - servosterz.
OPEL	ASTRA 16 SW	1994	blu
[illegible]	E 290 [illegible]	1996	verde - [illegible]
CITROEN	ZX BREAK	1998	verde - metall. - clima - air-bag - servosterzo

SAVIAN FUBINE
CONC. [illegible]
Tel. 0131/77 83 53 Fax 0131/77 84 12
- Detergenti auto-comunità-industria
- Prodotti per HACCP
- Filtri [illegible] accessori auto-autocarro-agricolo
- Carta e affini
- Lubrificanti
- Aspirapolveri-lavapavimenti

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
0141.877880

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-017959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE [illegible] ALLE [illegible]

ARTI MARZIALI

L'allievo del valenzano Giardi è detentore del titolo individuale

Guido [illegible] il podio in Croazia

Il judoka novese ai Mondiali militari

VALENZA

Appuntamento con i Giochi mondiali militari, oggi in Croazia, per Luigi Guido, il judoka [illegible] allievo di Mario Giardi, in forza al gruppo sportivo carabinieri. «Un'occasione particolarmente attesa da Gigi, che detiene il titolo individuale e a squadre, conquistati nell'ultima edizione, svoltasi a Roma nel settembre 1995 - spiega Mario Giardi, responabile del Ginnic -: al Palasport di Ostia c'ero anch'io e furono momenti esaltanti».

Dapprima la nazionale azzurra conquistò l'oro, mettendo in fila Stati Uniti, Ungheria, Austria e Russia; poi, Guido salì sui tatami per il primo confronto individuale. Si liberò in un baleno del francese Aury e fece altrettanto con il croato Sertic. «A questo punto la sfida con il romeno Aitolae, detentore del titolo, suscitò non pochi timori - prosegue Giardi - e il combattimento sembrò favorevole al campione sino a 30" dalla fine quando Gigi ribaltò la situazione». Con il Palasport in delirio per lui, Guido affrontò come una furia la finale e stese lo svolacco Pepic con un magistrale «ippon». «Fu il trionfo - conclude l'istruttore valenzano -, sento ancora i brividi di quei momenti, con Gigi sul podio, mentre si diffondevano le note dell'inno di Mameli».

Il novese Luigi Guido, allievo del valenzano Mario Giardi, gareggia per il gruppo sportivo carabinieri

Giardi ovviamente spera che l'evento si ripeta e che anche a Zagabria Gigi possa conquistare una medaglia. Ai Giochi, partecipa anche un altro alessandrino, Paolo Camossi, che gareggia nel salto triplo e ha buone possibilità di classificarsi nelle prime posizioni, un'eventualità che lo metterebbe in corsa per i Mondiali di Siviglia. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Camossi [illegible] al Gran [illegible] di Londra

De Sanctis e Gaviglio brillano in trasferta

ALESSANDRIA

Atleti alessandrini che si fanno [illegible] fuori provincia. Primo fra tutti Paolo Camossi. A Londra, nella penultima prova del Gran Prix d'atletica ha ottenuto [illegible] secondo posto nel salto triplo con 17,06. La [illegible] misura del vincitore, il primatista [illegible]ndiale Jonathan Edwards. Camossi fino a pochi anni fa ha vissuto a Tortona ed è poi passato all'Atletica Alessandria sotto la guida del professor Enrico Talpo. Ma un'ulteriore soddisfazione in Inghilterra per Paolo, ora tesserato per le [illegible] Azzurre, è dovuta al fatto di avere superato, per la prima volta in carriera, il forte tedesco Friedak, terzo a quota 16,88, ma accreditato nel [illegible] di 17,59. Un incoraggiante preludio ai Mondiali di Siviglia.

Citazioni anche per Antonio De Sanctis, primo nel meeting di Lugano nei 110 ostacoli [illegible] 13"95, nuovo record personale. Già in forza all'Atletica Alessandria, De Sanctis, avviato a questa disciplina dal professor Giancarlo Rapetti, veste la [illegible] dell'Athlon Siracusa. Infine in evidenza anche l'acquese [illegible]via Gaviglio. Si sta confermando fra le migliori specialiste della corsa in montagna ed è arrivata terza nella seconda prova del campionato italiano individuale di specialità, a Trento-Monte Bondone. [r. g.]

Paterna
Ford
SEDE E VENDITA

LA STAMPA
estate
MARE

Idea Paterna
L'Usato Paterna:
Alessandria Tel. 0131218801

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia [redacted] Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri e canta sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Borghi

DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi [redacted] il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di [redacted]igi, il fa[redacted]acista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è [redacted] allestita nella [redacted] consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento [redacted] Ruggeri: «E' proprio per realizzare [redacted] sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", [redacted] Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. [redacted] ha anche preannunciato [redacted] sorpresa, ancora "top secret"».

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma con[redacted] le due anime [redacted] [redacted] personalità musicale: il [redacted]autore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che [redacted] tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità del quarantenne, trae ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da [redacted] band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne [redacted] dicono», [redacted] la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri non è soltanto [redacted] delle signore: è ingiusto e limitativo, perché ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica del grande cantautore italiano saper dar [redacted] a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti [redacted] [redacted] mila lire, informazioni allo 0184/351620.

La Piscina dei Castelli ospita [redacted] degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

[redacted] discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la canoa sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi [redacted] bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere [redacted] acqua per trascorrere una scatenata [redacted] di musica, giochi, balli, fino alle [redacted] piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno [redacted] piscina naturale, dove questa [redacted] è in programma la festa [redacted] Ha[redacted]», tanto per richiamare [redacted] Hawaii, il biglietto [redacted] visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Nata [redacted] semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e [redacted] ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Cluffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. [redacted] la cittadina del Tigullio [redacted] abituata [redacted] sfornare, do[redacted] il [redacted] [redacted] Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai [redacted] quest'anno, la festa coinvolgerà il c[redacted] turistico [redacted] Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carrugio» e del lungomare, [redacted] Ha[redacted] vivrà questa [redacted] un colo[redacted] prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nei deho[redacted] Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto sognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano [redacted] le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio incontrastato [redacted] divertimento in città. «Questa [redacted] - assicura Rudy Cluffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, verranno in Piscina con i nipotini...». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina [redacted] [redacted]lli a piedi, [redacted] via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Molti [redacted]

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi [redacted], quella [redacted] Piscina [redacted] Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al [redacted] come [redacted] Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si [redacted] esibiti nel locale aperto nel 1968 [redacted] Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Cluffardi. Racconta Barbera: «Mentre in [redacted] Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto il vecchiume, io [redacted] voglia di aprire il Piper [redacted] Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare [redacted] scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lello Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Casteli fu l'anno [redacted] Domenico Modugno, [redacted] Martini, Renato Zero, [redacted] debutto di Christian [redacted] Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino [redacted] 1985, quando il locale diventò [redacted] tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono [redacted] molti altri.

E fra un [redacted] e l'altro, anche quando [redacted] posto dei cantanti, alla Piscina [redacted]i Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, [redacted] festa hawayana di questa sera ha sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo [redacted] il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, [redacted] la [redacted] [redacted] Guidardone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri [redacted] affinare l'arte della ricostruzione storica, [redacted] bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigi[redacted] Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazio[redacted] canottaggio contro i giudici federali: [redacted] l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro [redacted] la piazza [redacted] Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino [redacted] andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Aurivéu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un [redacted] tuffo nel passato. Per fare acquisti [redacted] si potranno usare ne [redacted] nè euro, [redacted] solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con una cura meticolosa [redacted] preparazione [redacted] paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era «normale» [redacted] a duelli di spada e ammirare le doti degli arcieri [redacted] Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa [redacted] abiti consoni dell'epoca ed [redacted] [redacted] [redacted] corrente consentita dal Marchesato [redacted] Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali. sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» M[redacted] Giovanni. Ci saranno delle sorprese [redacted] gogna finale. L'ambientazione medievale [redacted] dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appun[redacted] [redacted] scoperta di Castel San Giovanni e Castel Ga[redacted] Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, [redacted] è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia [redacted] chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital [redacted] Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

[redacted]

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, [redacted] «lunette» del fondo, i balconi interno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi [redacted] richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'an[redacted] al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizio[redacted] caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte [redacted] critica nazionale è stato compensato dall a buona affluenza di pubblico, [redacted] [redacted] [redacted] 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» [redacted] Goldoni e, appunto, [redacted] «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habituées» non si sono sentiti attratti, come dimo[redacted] le [redacted] [redacted] scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «[redacted] gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

[redacted] manifestazione [redacted] avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Tode[redacted] con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene [redacted] Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bosetti, ancorché ben recitato, il cimiteriale [redacted] lo di Placido e l'«Otello» [redacted] un Venturiello ancora sotto l'influs[redacted] dell'invernale «Brancaleone» [redacted] [redacted] perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

[redacted] SOLENGHI

Sanremo, «Insalata di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI
MG

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria
Torino
Novi Ligure

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis

L'aipestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però ... ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano ... della prima pietra e che sono andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi ... occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva soprattutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli ... camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano ... loro passaggio solo rovine. E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1600 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e da pellegrini francesi. ... non ... vano gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine era intitolato a Santa ... di Braca verso la metà del ... assunse il ... definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni ... di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025): «Già nel 1400 il custode ... santuario chiamato randiere e che viveva quasi tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare ... uomini robusti per ... correre i viandanti sorpresi dalle tormente di neve ... 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randie- ... è da un trentennio esercitata ... Lidio Giraudo, padre ... 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno sia il santuario che le strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota ... particolare ... unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma ... sicuramente ... folla sterminata: 3-4 mila solo ... 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). A luglio ... comitiva di fedeli è arrivata ... Valgrana varcando le ... dopo 14 ... di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ... ha a disposizione ... cameroni della casa di San Gioachino, una ex caserma riattata che appartiene ... ancora al demanio militare mentre il ... cui ... è di proprietà ... francese ... Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. ... dopo 52 anni sarebbe tempo di mettere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi ... porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e sera preparato da un bravo cuoco volontario ... prezzo di ... mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle ... Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Iso- ... 2000. Le strade ... tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri da Sant'Anna (che offre il nome alla rinomata acqua minerale ... sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia ... marmotte che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare ... e fotografare. E' una attrazione unica per chi ... gli animali selvatici.

... rettore don Giorgio Pepino fa però ... raccomandazione: «Offrite carote o insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre ...

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo ... illumina dei bagliori improvvisi di migliaia di ... stelle cadenti. A proposito, alla vigilia dell'eclisse, ... l'Associazione nazionale ... Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata un evento: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesie, ...iate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad Asti si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 ... 23, presso il Parco delle Resistenza (info. 0141/399497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grinzane Cavour propone una serata musicale revival Anni '60 al Parco del castello dalle 21 (info. 0173/262159). A Guarene cena e degustazioni di vini doc e docg dall'enoteca comunale «Brachetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). Le città ... Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali ... 21 in poi (info. 0321/810004). ... Costigliole d'Asti si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a Castagnole Monferrato nel centro storico (info. 0141/292123) e a Portacomaro d'Asti (info. 0141/202128).

Vini doc per celebrare la stella

Castelletto d'Orba propone una serata di canzoni con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza san Lorenzo dalle 21 (info. 0143/830032). La cena itinerante che sarà imbandita a Guarene, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, ... di ... brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in pieno agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a conoscere i ... di qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra in ... e ... tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, ...involgendo Recevin, la rete europea delle Città del Vino; partecipano Glisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, ... secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

Il tiglio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

... ano Valli
MACUGNAGA

Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo della comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino ... stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. ... vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Un nucleo di baite ... fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

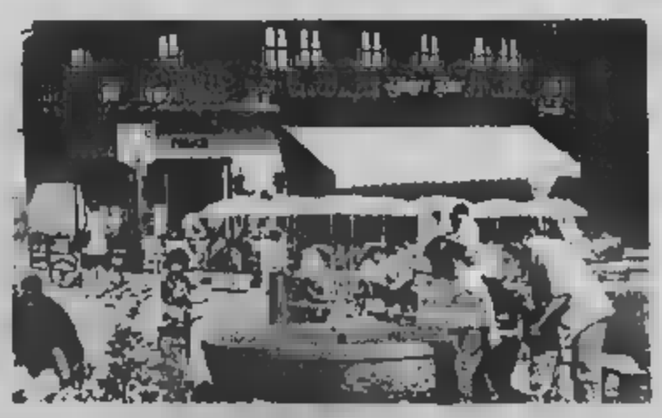
Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato stato portato appunto dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato «portato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor ... Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito della perizia sarà presentato ufficialmente il 5 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - ... ci aspettiamo solo notizie precise sull'età ... vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci ... invece dubbi sui mille anni di ...cugnaga. Il ... me della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del ... Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dai passuli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di ... Arnulfo e il convento dei Benedettini ... di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapida in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita una mostra che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino ... Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area della rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto ... metri



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

LOCANDINA

Rossana canta Brel

Triplice concerto in Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che dai brani sanremesi è passata al jazz diventando ... delle interpreti più ricercate, ha preparato ... show sul tema «Jacques Brel ... me», tutto dedicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, ... piazzo, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Ange) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Ballabiasc

Arriva il ciclone Salerno

Dai tempi di «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata anche attrice e conduttrice televisiva, ora canta rigorosamente in inglese. Domani ... nel Biellese, alla festa nell'area della Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad oggi. Dalle 22.

Borgo San Dalmazzo

Il cabaret di ...

E' cabaret nel Cuneese: domani alle 21, ... piazza IV Novembre, reduce dalla ... televisiva di Rai 3 «Gnu», arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Guarene

Jazz «doc» dall'Olanda

Con «The Birds», band olandese composta da quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Guarna, un paese per la musica». Alle ... in piazza appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Aosta

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare [illegible] di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

COURMAYEUR
palaghiaccio

ore 21.15

11 AGOSTO MERCOLEDI'

CENTRO SPORTIVO COURMAYEUR
A.P.T. MONTE BIANCO
COMUNE DI COURMAYEUR

infoline
0165
844096

SKATING CHAMPIONS

ITALIAN TOUR '99

stars on ice

Nordland
Sport & Sportswear

INFORMAZIONI E PREVENDITA PRESSO PALAGHIACCIO

[illegible] LAVORO E SALUTE
CONTA i [illegible] da [illegible]
C.SO TORINO 17 - CIRIÈ
TEL. 011/[illegible]
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 10 Agosto 1999 pag. 50
VIA MARENCO [illegible] - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [illegible]
SEGRETERIA [illegible] - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 206

IN QUESTI DUE MESI
PREMIAMO
LA DISTANZA
CHE CI SEPARA.
[illegible] modello da voi acquistato per ogni [illegible] noi.
C.SO PESCHIERA 266 - (TO)
Tel. 011/[illegible]
PROGETTO

Domani mattina tutti col naso in su per il fenomeno che non si ripeterà fino al 2081

La vedremo così

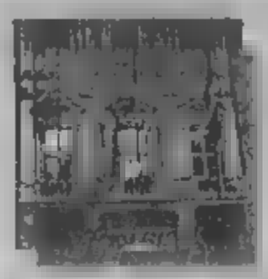
A Torino domani mattino il bordo della luna intaccherà il disco solare nella parte in alto a destra e [illegible] oscurerà una porzione sempre più vasta, fino all'88,3 per cento. L'inizio del fenomeno sarà alle ore 11,09, sull'Azimuth di 122°. Il massimo del buio sarà alle ore 12,31 e 58 secondi, con Azimuth 151°, mentre la conclusione sarà alle ore 13 e 57.

Le luci della città

Accenderle? Tenerle spente? A lungo i dirigenti Aem [illegible] sono interrogati sull'opportunità di mettere in funzione le 75 mila lampade che illuminano Torino. Quindi si è deciso che saranno 20 fotocellule sparse in città a suggerire all'azienda il da farsi: «Se il cielo diventerà molto buio, anche per evitare incidenti, daremo il via libera a [illegible] kilowatt».

Il battello sul Po

L'eclisse vista dal Po l'Aimone ha organizzato per domattina due escursioni sui battelli Valentino e Valentina. Partenza dai Murazzi, destinazione le sponde di Moncalieri. Posti disponibili: 150 (75 per battello). Costo del biglietto 10 mila lire. Partenza alle 11,30. Biglietteria aperta dalle 10,30. Ritorno ai Murazzi previsto attorno alle 13,30.



E chi lavora?

La Giunta comunale, convocato per le 11, interromperà i lavori per consentire agli assessori di seguire il fenomeno dal balcone del municipio. E i dipendenti? Comune, Regione e Provincia hanno raggiunto un accordo: pur non potendo dare permessi formali, li lasceranno liberi di osservare il fenomeno dalle terrazze dei propri uffici. Senza attardarsi troppo.

I calciatori

Roberto Cravero, team manager del Torino (nella foto, Mondonico), non ha dubbi: «Saremo tutti insieme, dopo il primo allenamento». I granata si ritroveranno con il naso all'insù sul prato del campo sportivo di Sommariva Perno, dove la squadra si è riunita per la seconda parte del ritiro precampionato. I giocatori della Juve, dopo la partita di stasera, hanno libera uscita.

Menù col premio

C'è anche un ristorante che domani sera presenta un menu dell'eclisse, il Marco Polo (tel 011.500096), con piatti «tutto mare». E ci sarà anche un premio, con «La Stampa» e la Martini & Rossi: una bottiglia del nuovo Champagne Apanage brut Royal della Pommery a chi risponderà esattamente a tre domande sulle notizie dell'eclisse pubblicate da «La Stampa».

Eclisse, caccia agli ultimi occhialini

Ma l'incognita in Piemonte sono le condizioni del tempo

Sedute di giunta che si bloccano, ristoranti che propongono menù lunari, vetrine in cui spunta il look-eclisse, occhiali da saldatore venduti come il pane. Non basta. Negozi e uffici che insieme con la città intera) domattina entreranno in pausa contemplativa alle 11,10: appena il sole comincerà a spegnersi.

E' la febbre dell'eclisse. Quell'effetto notte che riesce a trasformare una Torino svuotata dalle vacanze in osservatorio scandito da code (quelle che si formeranno a Experimenta per assistere in modo scientifico al fenomeno), isteriami (per gli ormai introvabili occhialini protegg-retina) e [illegible] per l'[illegible] oscuro. Unica variabile contro cui fare gli scongiuri, il maltempo. Se la perturbazione che sta attraversando il Nord Italia non riuscirà a [illegible] carni completamente nel pomeriggio, domattina il cielo potrebbe [illegible] molto nuvoloso. Astronomi e torinesi a naso in su incrociano le dita. Il prossimo appuntamento è piuttosto lontano: nel [illegible].

Domattina il cielo su cui svetta la [illegible] si oscurerà dell'88 per cento a cominciare dalle 11 e 10 per raggiungere la massima oscurità alle 12,31. Un fenomeno che la città non vedeva dal febbraio 1961. Oggi, al posto delle 1100 Fiat incolonnate sulle strade panoramiche della collina, ci sarà moderne cabriolet. E al posto dei cocci di bottiglia fumé da sistemare sugli occhi (più affidabili occhialini autorizzati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. O meglio, c'erano. Perché i 7 mila modelli che lo staff di Experimenta (tel. 011 839.82.49), [illegible] prenotato, sono [illegible] esauriti. Ad [illegible] di 250 esemplari: «Quelli però - rispondono a Parco Michelotti, dove domattina l'eclisse verrà proiettata su un mega-schermo di 50 metri quadri e commentata dagli esperti astronomi - [illegible] riservati ai visitatori della mostra "Energia e Ambiente" che acquisteranno il biglietto intero da 12 mila lire. Tutto esaurito, invece per lo spettacolo della mattino, quello che proporrà l'eclisse in diretta, allestito a Parco Michelotti nel parcheggio di fronte all'ingresso di Experimenta: «L'evento sarà replicato - spiegano ancora gli organizzatori - alle 21, all'interno della mostra. E a commentare le immagini ci saranno gli scienziati dell'Osservatorio di Pino».

Ma il fenomeno del «sole nero» non verrà scandagliato soltanto a Torino, a Parco Michelotti. Anche al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, il Comune e la Pro Loco hanno patrocinato uno spettacolo (ingresso libero), che avrà come relatore l'ingegner Carlo Viberti, responsabile attività astronautiche della «Sydera» di Torino, insieme [illegible] esperti di scienze spaziali.

«Ci sarà un rifrattore da [illegible] millimetri di focale che proietterà le immagini su maxischermo nella sala, il quale ingrandirà il disco solare di 100 volte rispetto a come lo vediamo ad occhio nudo» - [illegible] Viberti - «Chi resterà all'esterno, potrà osservare il Sole occultato direttamente da questo telescopio e dal nostro monitor».

In caso di maltempo il pubblico potrà assistere a filmati forniti dall'Agenzia Spaziale Europea.

LA NOTTE IMPROVVISA NEL FEBBRAIO '61

Così Torino vide il sole sparire alle 8,35 minuti Il traffico si bloccò e la gente scese da tram e autobus Collina paralizzata

E. Minucci e B. Nestore A PAG. 32

Introvabili occhialini: a Experimenta gli ultimi riservati ai visitatori della mostra sull'energia

LA STORIA

Prostituta

Ora avrà [illegible] lavoro

Una storia drammatica quella della ex centralinista licenziata e costretta dal convivente a finire sul marciapiede, [illegible] i figlioletti al seguito. Ma potrebbe anche esserci un lieto fine: un imprenditore, che vuole restare anonimo, le offre [illegible] lavoro.

UFFICIO TASSE

[illegible]

La bonifica non è partita

E' [illegible] lì l'amianto scoperto [illegible] scorso maggio [illegible] tecnici dell'Asl 1 [illegible] scantinato di [illegible] Vinzaglio 6, adibito ad archivio per l'ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel palazzo che ospita anche la Dire[illegible] [illegible] [illegible] (Dre).

INDAGINE

[illegible]

Il «pronto» che non arriva

Quanti problemi in [illegible]. A cominciare dai centralini dei vari enti pubblici. [illegible] abbiamo provati per voi, annotando risposte immediate e tempi d'attesa prima che qualcuno, dall'altra parte, qualcuno ci rispondesse.

[illegible]

Macelleria

Ecco quelle ancora aperte

Dopo le panetterie, le macellerie. Pubblichiamo l'elenco di quelle aperte divise nei dieci quartieri della città, secondo i turni disposti a livello comunale. Inoltre, come tutti i giorni escluso il lunedì, l'elenco dei ristoranti aperti.

Il titolare del Cotton Club finito nel mirino del critico Paolo Massobrio: [illegible] mi vergogno, [illegible]

«Io, barista a Sauze e profeta del microonde»

Nel suo locale solo cibi surgelati: «Piacciono agli anglosassoni»

[illegible] Macagno
SAUZE D'OULX

«Pane fresco? Neanche per sogno. [illegible] tre anni [illegible] nel mio bar uso solo il surgelato. E i miei clienti si trovano benissimo». Gianni Bechis, il titolare del bar Cotton Club, se ne infischia [illegible] critiche che Paolo Massobrio [illegible] ha rivolto ieri dalle colonne de *La Stampa*. E si dice fiero di servire quei «prodotti industriali» che, usciti dal congelatore e passati al microonde, vengono immediatamente serviti ai clienti. «Chi da noi è tutto surgelato, anche perché lavoriamo perlopiù con una clientela anglosassone che apprezza tantissimo questi prodotti. Non abbiamo [illegible] intenzione di variare il menù, neppure in estate, quando gli inglesi non ci sono, precisa la moglie Elis Capuzzo. E gli italiani? «Che si adeguino, se ce vedano in un altro bar».

Gianni [illegible] fotografato nel suo locale Alle sue spalle, i tre forni a microonde che gli servono per scongelare i prodotti che [illegible] nel freezer: «Una formula - dice - che piace alla mia clientela anglosassone»

Il bar dei coniugi Bechis è davvero il regno del microonde: ve ne sono addirittura tre dietro il banco. Preparano tutto: primi piatti, naturalmente congelati, ma anche stufatini di carne irlandese sotto vuoto, tutto accompagnato da birre e anche da vini piemontesi. E i prodotti tipici di montagna? Per trovarli, Massobrio avrebbe dovuto rivolgersi a un altro indirizzo. Al bar Relax, per esempio, dove nel dehors di fronte al vecchio Municipio ci assicurano che i panini sono fatti con pane fresco di giornata, e farciti con ottimi salumi, mentre le briochas - ci confessano le gestrici Anita Cane e Marisa [illegible] - sono quelle conservate e fatte con il microonde, ma lievitate e cotte a regola d'arte.

Anche al bar Assietta si usa il pane fresco, ma se al turista viene voglia di un panino con le classiche acciughe al verde o con formaggio locale, qui non c'è.

Del resto è così anche nella maggior parte dei bar del paese. Eccezione alla regola la fa L'Orto del frate, un bar-enoteca dove vengono serviti panini con acciughe al verde e con salame d'asino nonché con tome locali acquistate nei veri alpeggi della zona. Seduti nel dehors del Rock Café, aperto fino a tarda sera, oltre ai panini freschi di giornata si possono gustare torte salate, prodotte dal gastronomo Giorgio Giordana.

Costata 70 milioni, riporta informazioni parziali sugli esercizi del gusto

La guida gastronomica? E' [illegible]

Opuscolo dell'Atl 2 dimentica i giorni di chiusura

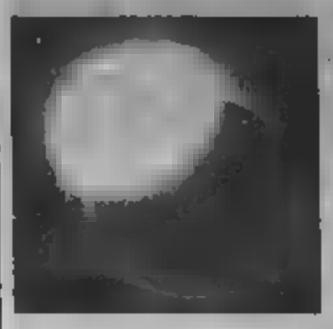
Gianni Stola

«Mangiare e bere nelle valli di Susa e del Pinerolese»: titolo di una guida su ristoranti, ricette, consigli gastronomici, piatti tipici. Un lussuoso opuscolo - 106 pagine, copertina patinata - realizzato per conto dell'Atl.2 «Montagne Doc», costato una settantina di milioni con un contributo pubblico di quaranta: almeno nelle intenzioni dovrebbe essere un vademecum sicuro per qualsiasi viaggiatore a caccia di emozioni, anche gastronomiche, in una delle aree turisticamente più appetibili del Piemonte. Terra di Mondiali di sci e di prossime Olimpiadi.

Invece, pur essendo già arrivata alla 4ª edizione, la pubblicazione rimane un'incompiuta: manca, infatti, l'indicazione del giorno di chiusura settimanale per una grandissima parte dei locali della Val di Susa, ma anche per alcuni del Pinerolese. Cioè viene lasciata in bianco (letteralmente) l'informazione più utile, indispensabile per evitare la sgradita sorpresa della porta chiusa, o i lunghi giri telefonici per la prenotazione. Peraltro, in funzione di riempitivo, compare anche un esteroparanoo dizionario gastronomico non certo utile al turista. Che tra i piatti tipici valsusini o tra le specialità della cucina valdese (come la «supa barbetta») non troverà sicuramente l'orientale riso pilaf, come invece è riportato a pagina 28.

C'è un po' di imbarazzo nelle parole di Luigi Chiabrera, padre della Turin Marathon e ora anche padrino «pro tempore» dell'Atl 2, quando ammette, senza esitare, la mancanza: «Come molte cose nostre, è stata fatta in fretta e furia: mancano i menù e indicazioni utili», confessa. Ma poi aggiunge: «La realtà è che si è voluta allargare alla Val di Susa una pubblicazione che già esisteva sul Pinerolese. L'anno prossimo cercheremo di fare meglio di dare altre indicazioni utili: dopo anni di buio, anche in in Val di Susa stanno nascendo ristoranti di livello».

Chiabrera, che proprio ieri ha inaugurato la nuova sede dell'Atl a Bardonecchia, tende ad allargare il discorso: «Abbiamo anche un altro obiettivo che la legge ci chiede, ma che coinvolge le amministrazioni del posto: un costante controllo della qualità sui locali. Vogliamo cioè verificare che al numero di stelle di un albergo che compaiono nella classifica corrispondano servizi adeguati: non tutti hanno forza e coraggio di fare una verifica in questo senso. Ma il turista dell'estate '99, si accontentava del coraggio di indicare i giorni di chiusura dei ristoranti. E della possibilità di fare, anche al bar di Sauze, uno spuntino: un po' più «Doc», come la splendide montagne valsusine e i loro deliziosi, ma sconosciuti prodotti.



Dalle 11,45 un'ora di immagini con il commento di scienziati dagli studi di «Leonardo»

Sole nero sul maxi-schermo di Experimenta

E la Rai in diretta da Torino

Emanuela Minucci

Un'ora di diretta su Raitre a partire dalle 11,45. Sarà il Tg scientifico «Leonardo» a curare la trasmissione dell'eclisse-day su tutto il territorio nazionale. La squadra torinese ha messo a punto un'edizione speciale con l'aiuto di esperti di massimo livello. Si lavorerà su due fronti: da una parte le riprese da studio con ospiti come Ester Antonucci, solarista e responsabile del gruppo fisico dell'Osservatorio di Torino e Ernesto Vallerani. Dall'altra, il collegamento con Experimenta di parco Michelotti, curato da Igor Staglianò. Lì, su uno schermo di 50 metri quadrati, scorreranno in diretta tutte le fasi del sole che si tinge di nero.

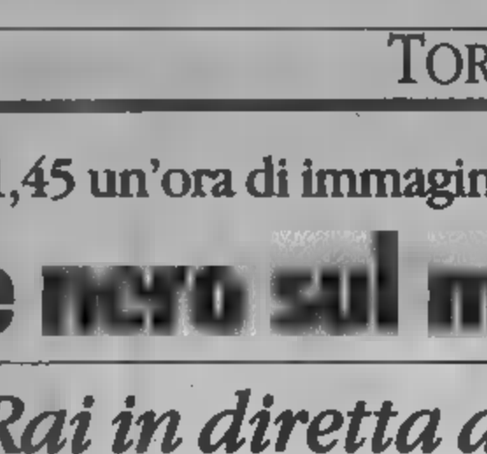
Ospiti di Staglianò gli astronomi Paola Rossi, Alberto Core e Maurizio Busso che commenteranno le fasi del fenomeno celeste per fornire le ultime indicazioni in attesa dell'ora-clou: le 12,32, momento di massimo oscuramento. In studio arriveranno anche le immagini del circuito internazionale, comprese quelle aeree effettuate in Inghilterra, nella scongiurata ipotesi che il cielo della città sia coperto di nubi.

Questo il lato scientifico dell'evento, mentre la città si prepara a vivere l'eclisse-day sotto diversi altri profili. C'è chi a quell'ora sarà in ufficio, come gli assessori della giunta comunale, o nel bel mezzo della riunione usciranno sul balcone di Palazzo civico. Ci sono le signore che si sono precipitate nelle boutique Chanel per acquistare il total-look eclisse: argentoo completo gonna e giubbino con cui scatenarsi in party lunari. E poi i ristoranti che propongono menù tici menu a tema. Ma c'è pure qualcuno che è disturbato dall'arrivo del fenomeno celeste. Per esempio i tecnici dell'Azm che fino all'ultimo momento non sapranno se accendere o meno il parco luci della città (dipende dall'intensità del buio). Ci sono gli ottici che si mangiano le dita all'idea di non avere ordinato per tempo una tonnellata di occhialini protaggi-retina (e al loro posto i primi vu' cumprà che foderano vecchie montature con frammenti di radiografie per rivenderli come speciali montature da eclisse). E a proposito di occhi, si prospetta una brutta giornata anche per i medici dell'ospedale Oftalmico che già pronti ad accogliere decine di indisciplinatis. Quelli che, a costo di giocarsi la vista, vorranno osservare il fenomeno senza proteggersi in alcun modo gli occhi.

In cima alla lista dei nemici dell'eclisse ci sono pure gli animali domestici i quali, secondo quanto sostengono gli esperti, cominceranno a dormire maluccio già stanotte e magari rifiuteranno la pappa di mezzogiorno. Per quanto riguarda gli occhialini con cui evadere lo sguardo di Fido, i veterinari assicurano che si tratta di una trovata semi-seria, perché difficilmente un cane o un gatto se ne sta a contemplare il fenomeno del sole nero, piuttosto si fa una bella corsa nel parco.

E se Torino non dispone, quest'anno, di punti panoramici come la Mole (che riaprirà a dicembre) o la cremagliera che porta a Superga (anche questa in fase di restauro), l'Atm ha pensato comunque di fornire un punto di vista suggestivo ai turisti e ai torinesi che vorranno godersi lo spettacolo del nero: i battelli che fanno servizio sul Po, offriranno una gita a tema (gli occhialini però, non so compresi nel prezzo della ognuno deve presentarsi attrezzato). I posti disponibili sono 150 e il biglietto costa 10 (partenza alle 11,30, ritorno attorno alle 13,30).

Chi invece vorrà godersi lo spettacolo ad alta quota (e non ha problemi economici) ha a disposizione parecchi voli che si staccheranno dall'aeroporto di Caselle alla giusta ora: il migliore è quello diretto a Francoforte delle 11,05, ma va bene pure quello che decollerà, direzione Londra, 10,45.



Ricercatissimi gli occhiali da saldatore; a lato, l'équipe di esperti che seguirà l'eclisse per Rai Tre

Con le nuvole

E' previsto maltempo

Mentre l'attesa l'eclisse, dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica arrivano previsioni poco incoraggianti: per domani, purtroppo, non si attende una bellissima giornata. E le nuvole sono un vero e proprio nemico del fenomeno stesso e enfatizzato: potrebbero impedire momenti più importanti dell'ultima eclisse del millennio.

Per domani si prevede che a Torino il tempo sia parzialmente nuvoloso e non mancano timori foschia, piogge e temporali. I venti saranno deboli variabili. le temperature nella media stagionale: 27 gradi la massima, 14 la minima. Non molto diversa la situazione a Torino Eric: parzialmente nuvoloso con foschia densa, possibili piogge e temporali, venti deboli settentrionali. Le temperature oscilleranno dai 16 ai 24 gradi di massima. Al Monte Fraiteve cielo nuvoloso con foschia densa, possibili piogge, venti moderati occidentali. Bassa la temperatura: 8 di massima, uno di minima.

E ovviamente anche il resto della regione sarà influenzato degli stessi fenomeni, anche se ogni zona potrà essere diversa l'una dall'altra. A Novara il tempo non promette nulla di buono: dopo il passaggio della perturbazione di oggi domani rimarrà una coda di nuvole proprio nelle ore dell'eclisse, quindi cielo coperto e «sole nero» addio. E giovedì la situazione peggiorerà.

Più per le zone di Asti e Cuneo, Vercelli e Biella dove il tempo è stato bruttino fino a oggi. La speranza di vedere l'eclisse c'è, ma naturalmente con la certezza perché la rimonta dell'alta pressione è prevista, ma non è sicuro che avvenga in tempo per il fenomeno. A Alba si prevede tempo parzialmente nuvoloso, foschia, possibili piogge e temporali, venti moderati orientali, più o meno nella stessa linea pure le previsioni per gi.

Nell'area di Alessandria c'è più ottimismo; già ieri il tempo era bellissimo e anche per oggi e domani è prevista pressione. Quindi eclisse salva, o almeno si spera. Un po' meno allegre le previsioni di Novi Ligure. parzialmente nuvoloso, foschia, possibili piogge e temporali, venti deboli variabili.

Il 15 febbraio '61, alle 8 e 35, il sole si oscurò: tutti i torinesi (nella foto «La Stampa» di allora) si fermarono con il naso in su e in collina si formarono lunghe code di auto

DECISIVE DEGLI ANNI '60: TUTTI IN COLLINA CON IL VETRO FUME'

Quel brivido del 1961

Buio totale alle 8 di mattina

la memoria

Barbara Notaro

TRENTOTTO anni fa. Ultimi due giorni del film «Ben Hur» al cinema Ideal, al Reposi seconda settimana di successo di Elizabeth Taylor con «Venere in visone». E' visita del presidente Gronchi per la celebrazione del '61 a Palazzo Madama. I tramvieri scioperano e nessuno si cura della tomba al Silvio Pellico al Monumentale. Scampoli di cronaca pagine quei giorni, da «La Stampa». Si dice che un'eclisse sia una esperienza indimenticabile, che segna i ricordi e in genere si può fare una sola volta. Ma molti i torinesi, con più di 45 anni, che ricordano quel giorno. Ore 8,35 minuti e 54 secondi del 15 febbraio 1961, la temperatura è pochi gradi sopra lo zero: tredici secondi indimenticabili, in cui la città si ferma per quel sole nero, una eclisse totale davvero, non come quella di domani, attesa meno clamore dei media ma con tanta ingenuità ed euforia.

Sono gli anni del caso Lumumba, della crisi Usa-Cuba, del Fenaroli. italiani sognano l'utilitaria, le italiane la pelliccia. Ma quel giorno tutto si ferma. Uomini e donne, giovani e vecchi, operai e banchieri puntano il naso verso l'alto e guardano il sole oscurarsi. Perfino il Papa Giovanni XXIII segue il crescere dell'ombra dal terzo piano del palazzo Apostolico.

Dalle 8 alle 10 i torinesi scendono strada, si affacciano ai balconi, prendono d'assalto i posti panoramici sulla collina. Ieri come domani. Certo allora non c'erano gli occhialini usa e getta e le foto d'epoca mostrano signore eleganti, vigili urbani e signori con il cappello di feltro e la mano che tiene un pezzo di vetro scuro. Nessuno aveva troppa paura, anche se i misteri sull'universo erano ancora più grandi. Delle profezie di Nostradamus non si parlava: il 1999 sembrava lontanissimo, il panico di fine millennio anche.

circolazione in città si ferma. quella privata, ma soprattutto quella pubblica. Tranviari e passeggeri si trovano gomito a gomito ai finestrini delle v Negli uffici, come nelle fabbriche, il lavoro interrompe e qualcuno accende la luce. Nelle scuole allievi e insegnanti si danno appuntamento nel cortile. Altri, più fortunati, partono alle 4 del mattino diretti a Savona e Imperia, per una gita speciale. Poi tutti in a svolgere il tema o a seguire la lezione di fisica.

Ma è la collina, quel 15 febbraio del 1961, a il suo momento di gloria. I torinesi che salgono a Cavoretto, a Pino, Reviglasco e alla Maddalena sono così numerosi da far intervenire la polizia per snellire il testimonia foto con un'interminabile fila di utilitaria color crema. Intanto a Pino Torinese gli astronomi dell'Osservatorio impegnati coni foto-cinematografici, sotto il gui direttore Gino Cecchini.

Sulla città, sui tetti, nella sura un silenzio spettrale. Co freddo, una folata che le vie. animali terrorizzati. Il cronista ferisce: «Allo zoo i fenicotteri si riuniti in branco, come presentissero un pericolo; i pappagalli hanno smesso di starnazzare; antilopi e daini corsi nei rifugi; i pavoni si appollaiati sugli alberi; le tortore si sono messe a tubare basso basso. Durante totalità dell'eclisse, silenzio. Due barriti dell'elefante hanno salutato il ritorno del Sole e la ripresa della vita».

Anche un ragazzo di Cantalupe si lascia scappare un «Che figata ne! massima copertura del Sole. E in molti de sentito un brivido schiena. Ma non tutti sono così impressionati: «La mia classe era andata in gita a Saluzzo - racconta già Fiorenzo Alfieri, assessore Turismo -. C'era anche quella che oggi è mia moglie e che all'epoca era la mia fidanzata».

Amore l'eclisse anche per Emilio Fede, che allora viveva e lavorava a Torino: «In quel momento pensavo solo a baciare Elisa - confessa -. Era da tempo lo facevo la corta... Chissà ora e se domani si ricorderà di quell'altra Quell'anno per me è stato importantissimo. Ho raggiunto diversi obiettivi, professionali e sentimentali. Questo significa che tutti i discorsi sul sole nero e sulla sfortuna che incombe sono fasulli». La verifica parte da domani.

Marvissima®... o le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portati questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Specchio dei tempi

«Scelta Collocamento, bocciata in Regione» - «Più autobus elettrici l'inquinamento» - «Poca l'illuminazione sulle targhette del Barocco» - reddito, Irpef più cara di 364 mila

Una lettrice ci scrive:
fine luglio ho partecipato una chiamata dell'Ufficio collocamento che richiedeva, da parte della Regione Piemonte, 4+4 persone laurea in Architettura, a tempo determinato di 8 mesi. Per mia fortuna sono riuscita ad entrare nei posti effettivi. Ero quindi al settimo cielo, convinta che comunque il posto fosse mio, anche perché sostengo che il collocamento una volta accertati i requisiti e rilasciando il nulla osta, dovrebbe automaticamente inserire nel mondo del lavoro.

«Ma qualche giorno dopo sono stata chiamata ad un colloquio in Regione e scartata perché "senza requisiti". Ma quali se l'unico era possedere la laurea in Architettura?

«E' deprimente arrivare alla soglia dei 40 anni senza un posto di lavoro e per di più avendo una laurea, dopo tutti gli anni di studio e sacrifici. Non mi sembra giusto che per un posto a tempo determinato ci debba essere questa sorta di ulteriore selezione (per alcune chiamate) sostenendo prove varie, a mo' di concorso, visto che comunque all'interno del periodo di assunzione vi è sempre un addestramento per le mansioni da svolgere. Tutto ciò mi sembra vera farsa, anche perché questi colloqui, per sono svolti, accertano un bel niente e le mansioni da svolgere, il più delle volte, esulano dal titolo di studio richiesto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il Comune Torino e la Regione Marche hanno in comune? In questo momento il fatto che entrambi stanno mettendo a nuovo le loro "flotte" di mezzi pubblici.

«Il Comune di Torino acquisterà 600 autobus tradizionali per la bella somma di 200 miliardi. La Regione Marche farà un mutuo quindicennale per finanziare con 70 miliardi l'acquisto di 270 nuovi autobus elettrici o a metano. I mezzi urbani di Torino hanno tra i loro pregi "caratteristiche di abbattimento del livello inquinamento...". cosa significa? Il carburante sarà "ecologico"?! Sempre ammesso che un carburante (benzina verde scodiesel) quando brucia si possa considerare tale, dovete spiegarmi qual è la ragione per cui la giunta regionale delle Marche fornirà delle agevolazioni alle aziende municipali per l'acquisto di autobus elettrici ed a metano.

«Con il piano finanziario sarà coperto il 75% della spesa per filobus o bus a trazione elettrica e a gas e il 68% per l'acquisto di quelli ad alimentazione tradizionale, una scelta importante e significativa contro l'inquinamento.

«Se non si cambia mentalità sarà come continuare a produrre contenitori di ottima plastica che una volta riciclata si trasformerà in ottime panchine di plastica che prima o poi non sapremo dove mettere. Una storia davvero infinita se non si prendono decisioni nuove».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
appena ritornato mostra sul Barocco allestita nella Palazzina di Caccia a Stupinigi. Straordinaria la quantità di materiale esposto, costata una eccezionale fatica per poterla radunare da molte località e musei italiani e stranieri. Però mi pare vi sia un neo: il buio troppo spinto, che sfocia in una illuminazione decisamente carente per tanti, troppi oggetti: e soprattutto lo scritto per ogni singola opera a caratteri decisamente minuscoli, quasi lilipuziani, su targhette piazzate pure troppo in basso: le persone che vogliono "vedere" di si tratta sono obbligate ad accostarsi ad un palmo dall'oggetto, curvarsi e leggere, con fatica data la penombra in cui immerse, quanto è scritto sulla targhetta illustrativa».

Carlo Alberto Cravetto

lettrice ci scrive:
«Vorrei dare una testimonianza di quanto siano vessatorie per i più deboli le nuove aliquote Irpef in vigore sui redditi del (dichiarazione giugno 1999). Io sono pensionata e posseggo un alloggio (Rendita catastale 1.055.000 annue). Non ho altri redditi. Con le aliquote Irpef in vigore per il 1997, il mio reddito di 16.284.000 si collocava nel terzo scaglione tassato dal 22% fino a lire 14.400.000, e dal 27% sul restante importo di lire 1.884.000. In totale l'Irpef ammontava a lire 2.813.000. Con le aliquote Irpef in vigore per il 1998 il mio reddito di 16.513.000 si è collocato nel secondo scaglione, tassato del 18,5% fino a lire 15.000.000, dal 26,5% sul restante importo di lire 1.513.000. In totale l'Irpef ammonta a lire 3.176.000. In conclusione: per i redditi 1998 ho pagato 364.000 lire in più pur avendo lo stesso reddito o quasi. E per una pensionata la differenza non è poca».

Segue la firma

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si va nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandro Mondo

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati cittadini - hanno necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

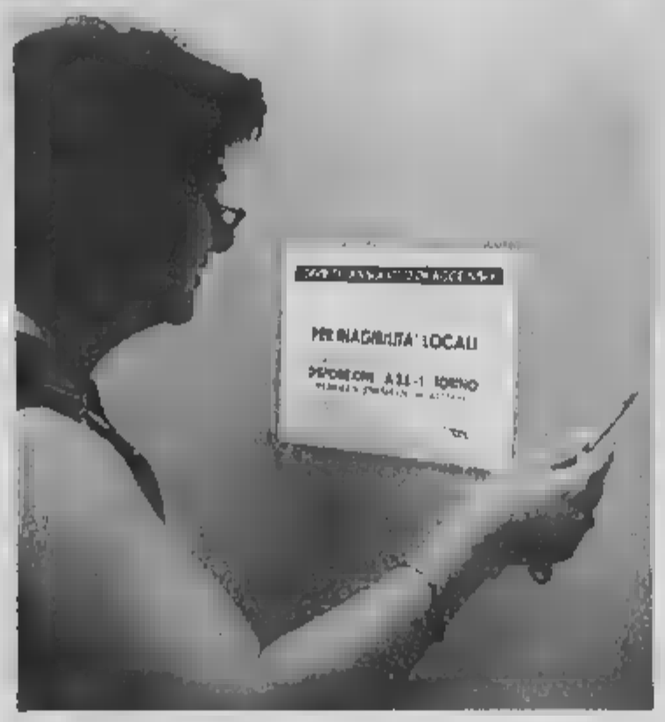
Una situazione paradossale, quella dell'emergenza-amianto in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivex», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione non si sono nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della «Mir».

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: mettere del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la zona incriminata.

Niente da fare: le ostruzioni idrauliche aeree», come si legge nel rapporto stilato e siglato dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con la ditta per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via anche in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura "somma urgenza"...».

E dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, come avviene un biglietto, resta chiuso: non aprite quella porta...



Professionisti e privati si sono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno

Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta andava al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, assunzione pressoché immediata, alla riapertura della fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di considerarlo «un gesto molto generoso, segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna e il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una notte anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di due dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non mi voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna ha raccontato di prostituirsi da appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro di centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto per morosità di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. con.]

NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la missione di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa; nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano partiti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che dovevano riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostituta nigeriane, che arrivano a frotte in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e tamburi multati sulla To-Mi

La velocità rimane l'«attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sulla strada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, e l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in questo periodo.

C'è anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 200 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarbolt, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Una quindicina gli errori segnalati, zoppica anche la traduzione in arabo

Prefettura bocciata in francese

Tanti svarioni nell'ordinanza affissa in città

Doveva essere in questi giorni a metà luglio, il traduttore di francese della Prefettura di Torino. O, forse, il giorno che gli hanno dato da sistemare l'ordinanza multilingue sulla vendita - in alcune zone della città - di bevande in contenitori di vetro o metallo, ha tentato di emulare il principe De Curtis nella mitica scena del film «Totò, Peppino e la malafemmina». Se Totò, in quella pellicola, si cimentava in una superba prova di francese fai-da-te («Eschiuse mi. Noio voulevan savuar...»), l'ignoto interprete locale ha fatto ancora di meglio. Si è inventato nuove regole grammaticali, ha eliminato e aggiunto accenti secondo l'ispirazione del momento, ha coniugato i verbi, come dire, ad orecchio. Lo ha fatto così bene che la sua versione dell'ordinanza è finita su tutti i muri della città, accanto a quella inglese, quella araba e naturalmente, l'originale, in lingua italiana.

Per tre giorni quei fogli sono rimasti appesi ai muri senza che nessuno si accorgesse dei quindici strafalcioni in lingua francese inanellati in otto righe di testo. Poi, va a sapere chi, ha scoperto la perla e, armato di penna rossa, ha fatto il giro della città a correggere quegli orrori lessicali al nobile idioma di Molière. A questo punto c'era da aspettarsi anche il novello Pasquino che s'è messo a motteggiare sulle lacune linguistiche della Prefettura: «Illustrissimo Prefetto / ho l'ardire, mi permetto / di portare al Suo cospetto / questo tragico foglietto / questo comico biglietto...». Metrica perfetta, ironia quanto basta, il Pasquino (che per l'occasione si firma Cirano) non ha dubbi: «Questo foglio tanto inetto / sono certo, non sospetto / s'imbrattò nel gabinetto / dove, forse, quell'addetto / ignorando con diletto / le traduisse (in che dialetto?) / quel che lei gli aveva detto...». Come dire: la colpa non è sua, Signor Prefetto, ma di un funzionario, tanto quanto ignorante della lingua d'Oltralpe.

La penna rossa non ha sporcato, invece, le versioni inglese ed araba dell'ordinanza. La prima perché è stringata ed efficace. L'altra in quanto è incomprensibile di più. Ma su quest'ultima ha qualcosa da ridire lo scrittore iracheno Younis Tawfik, da anni residente a Torino. «Nel secondo capoverso - spiega - manca una negazione, pertanto è stato scritto che si possono utilizzare contenitori in vetro e metallo». Ma non basta. Chi l'ha redatta ha adoperato la grafia dei numeri mediorientali. E Tawfik non ha usato «Marocchini, tunisini, algerini, non li conosceno e non li usano; loro adoperano quelli arabi, gli stessi in uso in Europa. Per tantissima gente, quindi, quelli sono segni senza significato. [l. pol.]

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di «vice comandante generale dell'Arma», in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di aereo e poi di elicottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Cesis, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. con.]

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

SUPER OFFERTE
FRIGORIFERI
a partire da
£ 259.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.2...
TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA RINASCIMENTO - MARINA
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA
PK
publikompass spa
COMUNICATO
informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso per giornate di Sabato 14 e Sabato 21 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.
comunica inoltre che lunedì 16 agosto gli uffici di via Massimo d'Azeglio n.60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.
SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO
... 1.900.000
... 2.300.000
... 4.000.000
Onoranze Funebri
IL GIUBILEO
AUTORIPARAZIONI
Tel 0119968782
R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 268 - TO
Tel. 011.4378084 - 011.4378085
Fax 011 4734700
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18.00
www.lastampa.it

Il Comune sul palazzo di corso Vigevano: sarà nostro tra un anno

«Abusivi? Colpa dell'impresa»

Polemiche sullo stabile [illegible] ultimato e rifugio [illegible] tossici e sbandati

Angelo Conti

Ci vorrà ancora un anno, prima che gli inquilini assegnatari possano occupare i 160 alloggi comunali di corso Vigevano. E, sino ad allora, la gigantesca struttura rischia di continuare ad essere un perfetto, e per molti aspetti anche confortevole, rifugio per [illegible] spacciatori clandestini che «operano» a Madonna di Campagna, ma anche nella non lontana Porta Palazzo. I quattro arresti effettuati venerdì notte [illegible] carabinieri della compagnia Oltredora parlano da sé: tre tunisini ed un algerino (etnie considerate più pericolose [illegible] quella marocchina, perché meglio capaci di organizzarsi in strutture criminali articolate) sono stati colti [illegible] le mani nel sacco mentre stavano «tagliando» alcuni grammi di eroina purissima per trasformare lo stupefacente in decine e [illegible] di [illegible] pronte per essere vendute.

I muri [illegible] maxi condominio sono comunali e il terreno pure. Ma il Comune ha fatto sapere ieri di non essere assolutamente responsabile di quanto [illegible] accadendo lì: [illegible] cantiere è [illegible]ra aperto - spiega l'ingegnere Dario Boccardo - e [illegible]di la responsabilità di quanto accade dietro a quelle staccionate è soltanto del consorzio [illegible] imprese che ha vinto l'appalto dei lavori. Noi entreremo in scena soltanto a consegna avvenuta, cioè non prima [illegible] [illegible] secondo le più attendibili previsioni».

Tempi straordinariamente lunghi per palazzi che sono pressoché finiti, con tanto di servizi sanitari, interruttori, porte blindate, infissi, [illegible]sori. Tutto materiale che dovrà attendere almeno [illegible] anno, [illegible] dell'arrivo degli inquilini, molti [illegible]i quali entrerebbero anche subito se fosse loro permesso. Come mai? «Sono scelte tecniche, fra l'altro praticamente obbligate» fa presente il consorzio Co[illegible]co.

In sostanza una variante all'appalto originario, che ha previsto la realizzazione di [illegible] blocco garage [illegible] e di una gigantesca centrale termica (capace [illegible] riscaldare, alla fine, anche altri stabili vicini ancora in costruzione, [illegible] un totale di oltre trecento alloggi). Ed indotto l'impresa [illegible] terminare con priorità la struttura in superficie, prima di affrontare quella interrata. E fin qui, è tutto quasi normale, anche se i tempi [illegible] realizzazione p[illegible] forse essere inferiori.

Resta il problema dei danni. Il Comune non ha dubbi: «Noi, ovviamente, non aborseremo una lira. La competenza ed il rischio sono dell'impresa che sta realizzando i lavori». La Covaco, anche [illegible] luce di quanto successo nei giorni scorsi, sta comunque pensando ad ingaggiare alcune guardie giurate.

Carabinieri e polizia, dal canto loro, si dichiarano pronti ad intervenire: ogni intru[illegible] in quegli stabili rappresenta un reato, [illegible] diventa ancora più grave se queste azioni [illegible] finalizzate allo spaccio della droga od alla prostituzione.

Intanto l'intervento [illegible] militari ha già trovato il plauso dei residenti e dei [illegible]cianti delle case vicine: «Qual[illegible] stabile cominciava a richiamare gruppi di extracomunitari, per [illegible] parlare [illegible] tanti tossici, [illegible] alcune scale interne stavano diventando maleodoranti fogne a cielo aperto. Ol[illegible] all'ordine pubblico stava diventando motivo d'allarme anche l'igiene. Speriamo che i controlli continuino [illegible] assidui».

Sospiro di sollievo per i commercianti Ma ci sono timori per le condizioni igieniche

Sono 160 gli alloggi in corso Vigevano alcuni sono già stati rovinati da vandali

Protestano Ds, Ppi e comunità montane

«La delibera sui fondi Ue è [illegible] giunta»

La Quercia: si deve decidere assieme Ghigo: atti celeri per l'assegnazione

Ds e Popolari protestano [illegible] la giunta regionale per i criteri di assegnazione [illegible] 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo [illegible] il [illegible] luglio [illegible] dallo [illegible] Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto [illegible] è la nuo[illegible] delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia esterrafatti per il metodo seguito e [illegible] scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto [illegible]la sostanza», poiché, fra l'altro, «esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che [illegible] si trovano [illegible] analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera [illegible] giunta, assunta «solamente per evitare [illegible] controllo [illegible] consiglio regionale che ga[illegible] trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità [illegible] [illegible] Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e [illegible] montagna, [illegible] nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono [illegible] Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con le Province i problemi delle Comunità montane [illegible] si sentono in maggiore difficoltà, e per il Cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

Stranieri al 40%

In [illegible] i turisti in Piemonte

Tra vini pregiati, tomini e bellezze naturali, trascorrere le vacanze in Piemonte è sempre più [illegible] moda fra italiani e stranieri. Lo conferma l'aumento, nell'intera regione, delle pre[illegible] di turisti fino [illegible] fine luglio. Qual è il segreto? Sicuramente l'enogastronomia e i percorsi turistici che portano alla scoperta di sapori e tradizioni piemontesi. L'incremento più significativo, infatti, si è avuto proprio nelle Langhe e nel Roero, la [illegible]ne in cui questo tipo di proposta è più sviluppato.

Sono in maggioranza italiani i vacanzieri che scelgono il Piemonte per fare un viaggio o trascorrere un weekend: il sessan[illegible] per cento. Tra gli stranieri, invece, i primi per presenze sono i tedeschi, il trentadue per cento del totale dei turisti d'ol[illegible] confine. Seguono gli inglesi, (13 per cento), i francesi, (11) e gli svizzeri (7). E [illegible] settanta per cento di questi sceglie il lago Maggiore o d'Orta [illegible] mete preferite. Dove le presenze degli americani, nei primi sette mesi dell'anno, per esempio, hanno registrato [illegible] [illegible] del dodici per cento. Ma all'estero piacciono anche le bellezze naturali dell'Alta Val di Susa, una delle sedi delle Olimpiadi invernali del 2006. Lo conferma il fatto che questa è l'area [illegible] in [illegible] il turismo straniero è cresciuto di più. Segnali positivi [illegible]no anche dalla provincia di Asti, da Biella e dal Canavese.

AFFARE FATTO!
100 offerte da sfogliare al volo fino al [illegible]
PORTA ACCESSORI PER DOCCIA
Girevole.
AFFARE FATTO! L. 29.600
SALISCENDI COMPLETO CROMO
Cromato, 2 getti.
AFFARE FATTO! L. 99.000
CONTENITORE [illegible] COPERCHIO
4 ruote in polipropilene.
cm L62xP41xH35
AFFARE [illegible]
[illegible] DI PIASTRELLE [illegible] in PVC.
Adesive.
AFFARE FATTO! L. 14.900 al mq
AVVOLGICAVO
Cavo mm 3x1,5, mt. [illegible]
AFFARE FATTO! L. [illegible]
TAGLIASIEPI [illegible] 530
Potenza 500 W.
Lama 53 cm autobloccante.
Peso Kg 3,4.
ARMADIO PER MEDICINE
Con serratura.
cm L34,2xP17xH45
29.000
SCARPIERA METALLICA
Ante in lamiera acciaio.
Verniciata.
Finitura buccia d'arancia.
[illegible] L50xP15xH177
AFFARE FATTO! L. 99.500
289
APERTI TUTTO AGOSTO
[illegible] IN ITALIA.
[illegible] bricolage
[illegible] decorazi[illegible] giardinagg[illegible]
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
TORINO
BEINASCO - Centro Comm.le [illegible] 011/39.72.712
SETTIMO TORINESE - Centro Comm.le [illegible] 38.830
[illegible]ana - Tel. [illegible].022

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
100 - AOSTA
Fax.

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
0165.32291
Fax.

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Furgoncini - Furgoni
Pulitura interna - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
oggi 5 lavaggi
esterni

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

di ALIZZI AGOSTINO
• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA

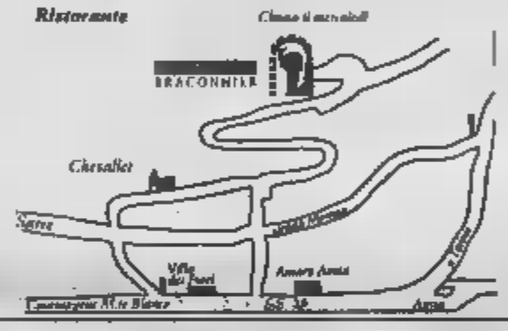
NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- per il giardinaggio
- Parcheggio riservato clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NOC
NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a lievitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausili ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 263032

AUTONOLEGGIO
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.41432
Cell. 0348 3159229 Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ
VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saint-Denis (Ao)
Tel. 0165.258065
BRACONNIER
Ristorante


Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE HI-FI.

Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
AI GATTI
E LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA DI COSE

DOVE I MAGAZZINI LI TROVI AD AOSTA
TEL. 0165.35659

IRSAP
MAMMOLI
PASQUALE
BENITO
& C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.236456

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto I giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
CSA Catturelli Sguazzi Assicurazioni
PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel.
FAX 0165.44131
- Via Trois 4 - Tel. BRUSSON
VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. CHATILLON
- Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490
BONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976 GIGNOD
BOCCARDINI - Fraz. Entrèves, 8 - Tel. 0165.884148 LA THUILE
- Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 MORGEX
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
VAUDAN - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
MISSONI
MOSCHINO.
BOSS
Luglio Agosto aperti in continuato
anche
Via De Tillier, - Tel. 0165.236460

"DD COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il TOD'S
"DETAIL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
sito CATERPILLAR DR. CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo abbigliamento
calzature accessori oggettistica

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.51
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 29/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

La Valle offre mille punti privilegiati per osservare il fenomeno di fine millennio. Ma le nubi sono in agguato

Eclissi, caccia al posto in alta quota

Gli esperti: «Meglio tra i 1500 e i 1800 metri»

I luoghi più indicati sono a Saint-Barthélemy Doues, Saint-Denis e sulla strada dei Salassi Ma c'è chi ha già deciso di salire sull'Emilius per poter evitare l'inquinamento e la foschia

Bruno Bocchiera
AOSTA

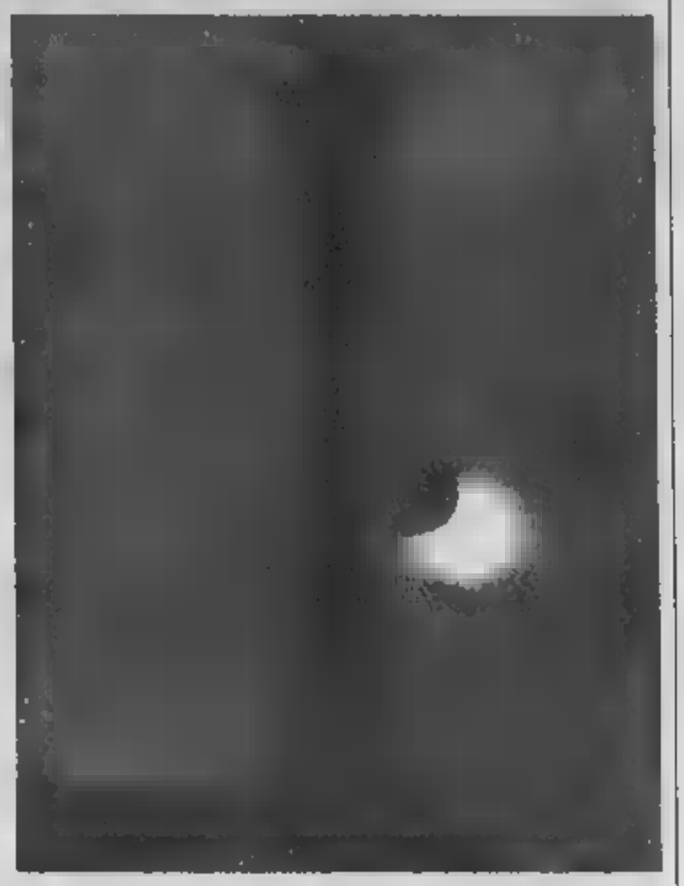
Dove andare, in Valle, per seguire l'eclisse di Sole di domani mattina? E' quello che in molti si stanno chiedendo per «vivere» al meglio lo straordinario evento di fine millennio. C'è già chi ha scelto, come un gruppo di amici di Aosta, di salire in cima al Monte Emilius. E tanti altri si dirigeranno verso alpeggi o rifugi.

Ma è necessario tener conto della particolare situazione meteorologica. I tecnici della stazione regionale dell'aeroporto di St-Christhophe e il fisico esperto di problemi astronomici Guido Cossard confermano che, in quota, saranno eliminati i problemi di foschia. L'atmosfera, salendo, diventa più limpida e con meno elementi inquinanti. In questi giorni però in Valle c'è una situazione meteo particolare, caratterizzata da un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, con correnti umide che arrivano da Ovest. E' poco probabile che il cielo, mercoledì, sia completamente sereno anche se le schiarite dovrebbero essere più ampie di oggi. La situazione del tempo potrebbe dare molta probabilità ad addensamenti di nubi cumuliformi, in prossimità dei rilievi e delle cime, come è tipico in queste condizioni. E la ricerca della vetta per una migliore osservazione rischia quindi, in questo contesto meteo, di essere vanificata.

Che fare allora? I tecnici della stazione di Saint-Christophe e Guido Cossard dicono: «Puntare su località a quota media fra i 1500 e 1800 metri, ad esempio, con meno foschia e meno rischio di trovarsi in mezzo alle nubi». Dove si può andare? Cossard aggiunge: «La zona di Saint-Barthélemy-Lignan è quasi di rigore». E' il sito che è stato scelto per ospitare il nuovo osservatorio astronomico della Valle d'Aosta, quello idoneo per la qualità dello «sky-line», il «profilo del cielo».

Da scartare le località dell'envers, la destra orografica della Dora, e da preferire quelle dell'adret, la sponda sinistra. Un suggerimento: oltre che Lignan, si può scegliere la zona di Champillon, a Doues, oppure le terrazze naturali lungo la strada dei Salassi, che dalla frazione Excenex di Aosta raggiunge Saint-Pierre e poi Saint-Nicolas. Molto adatta anche la piana di Vétan, quella sopra La Salle e in Valle quella di Verrayes e Saint-Denis, oppure la spianata sulla quale sorge il castello di Cly.

Dove sarà, come riferimento geografico, il Sole all'ora dell'eclisse? Dipende dalla posizione dell'osservatore. Un esempio: prendendo come punto di riferimento la stazione meteo regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe, il Sole sarà spostato di circa 30 gradi a sinistra del Monte Emilius. Il valore dei gradi di scarto rispetto allo stesso riferimento si restringe per chi guarda dalla Bassa Valle e si allarga per chi si trova nell'Alta. Per chiunque, è sempre valido il consiglio degli oculisti: guai osservare il fenomeno senza protezioni adeguate.


Una suggestiva immagine di una eclissi. Domani c'è il rischio delle nuvole

Le curiosità

Hône, autobus per Salisburgo

L'eclissi di domani, quando la Luna si interporrà tra il Sole e la Terra, sta provocando un piccolo esodo dalla Valle d'Aosta verso quelle località europee che, secondo gli esperti, meglio permetteranno di ammirare l'attesissimo fenomeno celeste, previsto dalle 11,09. Cinquanta persone sono partite ieri mattina in pullman, con un viaggio organizzato dalla «Vita Tours» di Hône, per raggiungere la città austriaca di Salisburgo. I turisti valdostani hanno l'opportunità di salire a un rifugio alpino a 2000 metri, da dove è stato assicurato che l'eclissi potrà essere apprezzata in tutta la sua eccezionalità. Salisburgo e l'Austria più in generale sono state molto richieste anche all'Agenzia «Nuovo Mondo» di Aosta.

Molti sono stati gli appassionati che hanno preso le agenzie di viaggi per trovare posti letto in Francia, a Strasburgo soprattutto, ma anche nel Nord, a Nancy per esempio oppure in Cornovaglia. Tuttavia, poichè Oltralpe c'è ormai il tutto esaurito, così come in molte località inglesi, gli operatori turistici hanno avuto difficoltà ad esaudire le richieste dei clienti. Parecchi partiranno comunque, anche a rischio di non trovar dove dormire. All'agenzia «L'oreotto viaggiatore» di Courmayeur segnalano che ci sono persone pronte a partire per la Germania, per soggiornare in località come Friburgo e Stoccarda: anche in questo caso, come hanno spiegato all'agenzia di viaggi, «sono» partenze dell'ultimo minuto e la trasferta durerà giusto il tempo di ammirare l'eclissi». In Germania ci sono ancora posti letto disponibili. Sono invece poche, a causa dei prezzi elevati, le richieste per andare in Romania, paese che viene indicato come il luogo migliore per assistere all'eclissi (per l'occasione è stato organizzato anche un concerto di Pavarotti).

A questo punto, anche gli appassionati più fervidi hanno dovuto desistere e hanno preferito ripiegare su Paesi più vicini all'Italia e raggiungibili con maggiore facilità e minori spese: Francia, Germania e Austria. [a. b.]

Secondo la polizia ha rubato 4 milioni in «fiches» al Casinò

Croupier arrestato per furto

Denunciata una presunta complice

SAINT-VINCENT

«Fiches» rubate dal croupier «spola-volo» e passate a un'amica per portarle all'incasso: è l'ipotesi degli agenti della squadra mobile che domenica sera hanno arrestato Fernando Castorina, 56 anni, di Aosta. L'uomo è stato bloccato in viale Marconi, poco distante dal Casinò. Era affacciato nell'auto di Cesarina Mangiafico, 52 anni, di Moncalvo (Asti), frequentatrice della casa da gioco. Secondo i poliziotti, l'uomo aveva appena passato alla donna 4 «fiches» da un milione ciascuna. Il croupier avrebbe approfittato della pausa delle 20 (il suo turno «spezzato» era iniziato alle 16) per uscire dal Casinò e consegnare i gettoni alla donna, poi avrebbe provveduto ad incassarli. Lei risultava entrata nella casa da gioco alle 18,40.

Gli agenti hanno anche fatto un controllo «incrociato» tra i giorni di lavoro del croupier e le presenze e assenze della donna: quando lui era in ferie, lei frequentava la casa da gioco.

Alcune delle «fiches» di una roulette del Casinò di St-Vincent dove lavorava il croupier che è stato arrestato per furto dagli agenti della squadra mobile della questura

Domenica sera, poi, i poliziotti hanno seguito Castorina. Uscito dal Casinò l'uomo è salito in una cabina del telefono, ha fatto una chiamata e poi è uscito. Poco dopo, si è avvicinata la «Uno» guidata dalla donna, che viaggiava assieme alla figlia di 21 anni. Secondo gli agenti, lui ha passato a lei le «fiches». Il croupier nega.

«Avevamo delle segnalazioni da parte di giocatori e abbiamo avvertito la questura - dicono al Casinò -. Dopo i loro accertamenti, abbiamo fatto querela contro il croupier. Dobbiamo decidere se sospenderlo dal lavoro». Ieri mattina, Castorina è stato scarcerato. [c. l.]

Lo sposo, il testimone e un parente denunciati dalla polizia

Rissa il giorno delle nozze

Motivo della lite: un tavolo rovesciato

nel giorno delle nozze con denuncia per lo sposo (unico a finire in ospedale con un taglio a una mano), il suo testimone e un parente. E' accaduto sabato alle 19,50 a Introd, nel ristorante «Le meulet blanc». Una cinquantina i commensali del pranzo di nozze, almeno 30 coinvolti nella «mega-rissa», ma soltanto 3 denunciati: Michele Palmisano, 33 anni, impresario, fresco di nozze con Katia Pitzalis, 28 anni, entrambi di Villeneuve; Gioacchino La Mantia, 32 anni, di Modena, cognato dello sposo; Francesco Campisano, parente di Palmisano.

A scatenare la lite sono stati i bambini, assieme ai parenti dello sposo, l'altro con quelli della sposa. Giocavano, poi hanno rovesciato un tavolo. Può accadere, ai bambini. Quell'episodio ha diviso in schieramenti etnico-familiari i parenti di lui (siciliani) e quelli di lei (sardi). In pochi minuti, gli adulti hanno mostrato ai bambini come è possibile trasformare una stupidaggine in una «mega-rissa»: urla, insulti e poi tavoli rovesciati, vetri rotti, bottiglie e bicchieri sparsi sul pavimento. Per placare gli animi, sono intervenuti agenti della «Volante», della polizia stradale e carabinieri. «Pensavo che episodi del genere accadessero soltanto in altri Paesi. Mi sbagliavo» dice Ettore Dellea, che gestisce il locale di proprietà del Comune di Introd.

E aggiunge: «C'erano altri clienti nel locale e sono fuggiti. La gente stessa, sono venuti da me scusandosi i parenti della sposa e si sono offerti di ripagare i danni. Ho dato loro la lista di quanto hanno rotto e loro si sono impegnati a ricomprare tutto. A me, va bene così». (c. l.)

«Volante» contro auto, 3 feriti

Due agenti della «Volante» e un automobilista sono rimasti feriti nell'incidente avvenuto sabato alle 16,45 in viale Federico Chabod. In ospedale sono finiti Massimo [illegible], 40 anni, di Aosta, che era alla guida di una Renault «Twingo»; i poliziotti Claudio Trevisan, 28 anni (alla guida della «Marea» della polizia), e Antonella D'Archivio, 35 anni, sulla «Volante». Le prognosi vanno dai 20 ai 3 giorni. Le due auto erano dirette verso l'Arco d'Augusto, la «Marea» della polizia dietro la «Twingo». Sul posto è intervenuta la polizia municipale. Secondo una prima ricostruzione, quando la centrale operativa ha chiamato i due agenti per un intervento, loro hanno inserito i lampeggianti (ma non la sirena) e Trevisan ha avviato il sorpasso. In quel momento, Bitetti ha deciso di svoltare a sinistra, per entrare nell'area di servizio «Elf». L'urto tra le due auto ha spinto la Twingo contro una «Passata» parcheggiata nel piazzale.

Organizzata la festa delle guide di fine millennio

Courmayeur, al «muro» per l'arrampicata libera

Quest'anno, la festa di fine millennio delle guide (la 104ª) «benedirà» l'arrampicata proponendo dal 7 al 13 una gara di arrampicata amatoriale in velocità sul muro artificiale alzato sulla piazzetta Petigax, vicino all'hotel Royal. Tutti possono arrampicare, dalle 17,30 alle 22,30; per la gara, l'orario è dopo le 21. Il «muro» sta ottenendo un grosso successo, soprattutto fra i bambini, che non hanno problemi e proporsi davanti ad un folto pubblico; gli adulti, se non sono bravi, o se non si presumono tali, preferiscono evitare.

Sul muro ci sono vie che possono essere fatte in assoluta sicurezza grazie all'assistenza delle guide, che forniscono anche imbragatura e scarpette. Ogni sera viene stilata una classifica e i primi 8 classificati si sfideranno il 14 per contendersi i numerosi premi in palio. Anche quest'anno vera e propria presentatrice della novità, innanzi tutto l'anticipo del 14 quando al giardino dell'Ange le Guide si ritroveranno alle 21. Presenti la banda musicale e il gruppo Folkloristi... Prima della proiezione del film «La conquista del Père Eternel» sarà illustrata l'attività della Società fra il 1900 e il 1950.

La festa in comincerà alle 9 di Ferragosto alla Casa delle guide. Seguirà la sfilata fino al cimitero per la commemorazione delle guide; alle 10, al Parco Bollino messa e benedizione di corde e piccozze; alle 11, sfilata in via Roma fino all'Ange e conferimento di premi e riconoscimenti alle Guide che si sono distinte nel corso dell'anno.

Alle 16, dimostrazione di scalate d'epoca sulle pareti del municipio e alle 19,30 grande merenda al parco Bollino. La festa si chiuderà con danze e spettacolo pirotecnico. [g. l. m.]

Vinti oltre 46 milioni

Il terno secco di un turista sbanca il Lotto

COURMAYEUR. Vacanze pagate (e con interessi) per un fortunato e anonimo turista che nella ricevitoria del lotto «Rabbia», in strada regionale, ha realizzato un terno secco sulla ruota di Torino più lo stesso terno su tutte le ruote puntando 20 mila lire. Il vincitore incasserà 46 milioni e 750 mila lire (42 milioni e mezzo per il terno secco e 4.250.000 per quello su tutte le ruote). Il titolare, Felice Rabbia non sa chi ha realizzato la vincita, ma è sicuro che sia stato un turista, forse anche in vacanza in un altro paese dell'Alta Valle.

La ricevitoria, l'unica a monte di Aosta, non è nuova a forti vincite. L'ultima è dal maggio scorso, di oltre 50 milioni.

Fortunato anche l'adiacente bar Carlo, dove c'è il totalizzatore del SuperEnalotto che nell'ultimo anno ha realizzato due vincite superiori ai cento milioni. [g. l. m.]

Cambiamenti con il nuovo direttore

Poste: part-time e orari flessibili

AOSTA

Un orario «personalizzato» negli uffici postali di minore entità e la stipulazione di contratti part-time nelle località turistiche nei periodi di stasi del lavoro. Sono questi gli obiettivi che intende realizzare Pierluigi Pucci, nuovo direttore delle Poste in Valle. E' il primo nella regione ad aver ricevuto la nomina nello stesso luogo dove presta servizio. I suoi predecessori sono arrivati da filiali fuori Regione e trasferiti dopo un periodo di [illegible]

[illegible] inversione di tendenza dei vertici aziendali - dice Pucci - è dettata innanzitutto dall'esigenza di valorizzare al massimo le esperienze acquisite sul territorio, impiegando chi ha intrapreso, da tempo, rapporti concreti con gli organismi istituzionali locali». E aggiunge: «Non potrei, comunque, sottrarmi ad un trasferimento qualora la direzione dell'Azienda lo decidesse, in osservanza ai contenuti del contratto nazionale dei dirigenti».

L'attività ultraventennale svolta in Valle con mansioni diverse, fra cui ispettore, ha suggerito al direttore la realizzazione di un programma atto a colmare le lacune organizzative determinate dalla carenza di personale enunciata a più riprese dai sindacati.

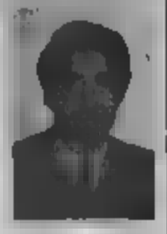
«Ritengo efficace - dichiara il direttore - limitare l'attività al [illegible] ore [illegible] per ogni agenzia, con un movimento minore. Il personale potrebbe essere reimpiegato in altre mansioni. Il tutto in sintonia con le esigenze esternate dalle amministrazioni comunali».

Pierluigi Pucci, direttore delle Poste

Un secondo piano di lavori consiste nel «diluire» l'organico nei periodi di minore affluenza di pubblico. «Mi riferisco - riprende Pucci - a quelle località turistiche dove è inutile mantenere il personale al completo tutto l'anno, quando il massimo del lavoro è concentrato soltanto in alcuni mesi». Con la riduzione dell'orario di lavoro e l'introduzione del part-time si potrebbe risolvere un problema spinoso e rendere più funzionale l'attività dell'intera «macchina postale». A partire dal prossimo mese, poi, le 69 agenzie postali della Valle saranno informatizzate e collegate in rete. [a. l.]

Usl, i colleghi commentano il «caso Thiébat»

A fianco l'ospedale. A destra dall'alto il primario facente funzioni del reparto di urologia Teresio Enria, il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat che ha deciso di rientrare in ospedale per aiutare i colleghi



«Un aiuto prezioso»

I due impegni del sindaco

AOSTA

Fa discutere la scelta di Pierluigi Thiébat di passare [illegible] tempo pieno a part - time come sindaco del capoluogo, per rientrare invece a tempo pieno nel ruolo di «aiuto corresponsabile ospedaliero» al reparto di urologia del presidio ospedaliero di viale Ginevra. Nel bene e nel male. Si passa da chi accusa Pierluigi Thiébat di «aver affossato il reparto intrigando per bloccare il concorso da primario e facendo sì che due urologi scegliessero altri lidi» a chi, come Teresio Enria, urologo facente funzione di primario, saluta il ritorno di Thiébat con favore: «Thiébat ha scelto di chiedere l'aspettativa per consentire [illegible] poter essere sostituito»

Ora, aggiunge Enria «dopo [illegible] hanno volontariamente lasciato il reparto due colleghi di notevole esperienza sono sorte difficoltà per la reperibilità. Se nel dividere le reperibilità possiamo fare conto anche su Thiébat lo ringrazio». Thiébat sarà coinvolto in due «eventi» che matureranno nei prossimi mesi. Sul piano politico le elezioni amministrative della primavera del 2000. [illegible] piano professionale, il concorso per il posto di primario del reparto di urologia, per il cui svolgimento si ipotizza l'autunno. Quattro i candidati, lo stesso Thiébat, Paolo Pierini, Teresio Enria e [illegible] medico di Bologna. «Su questa vicenda - dice Pierluigi Thiébat - qualcuno mesta nel torbido, mischie le posizioni di medico e di sindaco. Colleghi, Usl e i pazienti mi giudichino da medico. Partiti politici, colleghi e cittadini mi giudichino [illegible]o. Non mettano tutto assieme per strumentalizzare la vicenda, non so per quali fini».

Ai primi di gennaio del 2000, dice Thiébat «quando farò il bilancio dell'attività di sindaco dirò se mi ripresenterò candidato». Come medico, dice l'urologo, «farò il [illegible] e [illegible] vincerò sarò il primario altrimenti resterò l'urologo che sono. Ma le due vicende non [illegible] legate. Ho lasciato l'ospedale dopo averne parlato con i colleghi e ho cercato di favorire la mia sostituzione, ho continuato a frequentare il reparto e adesso rientro, abbandono l'aspettativa per potere, legalmente, fare le reperibilità e dare una mano. Vorrei che la polemica finisse qui». [[illegible]. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Settanta posti saltuari per operai e impiegati

LE CHIAMATE PUBBLICHE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]
[illegible]	[illegible] di Sarre	Operai	2	6 mesi
	Comune di Doues	Operai	4	temp. det.
	Com. mont. Grand Combin	Generico	1	6 mesi
	Com. mont. Grand Combin	Ausiliario	1	6 mesi
	Com. [illegible] Combin	Cuoco	1	6 mesi
	Comune di Roisan	Operai	4	3 mesi
	Comune di Saint-Nicolas	Operai	[illegible]	5 mesi
	Casa di Riposo J. B. Festaz	Assist. domiciliari	3	4 mesi
	Parco Gran Paradiso	Archivista	1	t. indet.
[illegible]	Com. mont. Monte Cervino	Impiegati	6	temp. det.
	Com. mont. [illegible] Cervino	Addetti pulizie	3	2 mesi
	Com. mont. Monte Cervino	Aiuto Cucina	2	2 mesi
	Com. mont. Evançon	Impiegati	6	temp. det.
	Com. mont. Evançon	Operai	13	temp. det.
	Com. mont. Evançon	Assist. domiciliari	1	2 mesi
	Com. mont. Monte [illegible]	Operai	8	temp. det.
	Comune di Verrès	Operai	4	4 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	2	4 mesi
	Comune di Issogne	Operai	3	6 mesi
	Comune di Hône	Operai	3	6 mesi
	Comune di Bard	Operai	2	6 mesi
	Comune di Champdepraz	Operatori	2	6 mesi
	Comune di Montjovet	Operatori	3	6 mesi
	Comune di Montjovet	Impiegati	1	6 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi

E' intervenuto anche il Dipartimento Politiche del lavoro sulle condizioni-capestro che limitano, di fatto, le possibilità di accesso dei disoccupati alle chiamate su presenza. L'attenzione è caduta, in particolare, sulle chiamate per i lavori socialmente utili e nel penultimo numero di «Obiettivo Lavoro News» gli esperti convengono sull'inutilità di riproporre costantemente le chiamate per le quali bisogna [illegible] iscritti al collocamento da almeno due anni e con un'esperienza di almeno un anno in lavori similari. Si limitano a elencarli in altra parte del bollettino. Per i lavori socialmente utili ci sono 55 posti da operaio suddivisi nei Comuni di: Sarre (2), Doues (4), Roisan (4), St-Nicolas (3), Verrès (4), Issogne (3), Hône (3), Bard (2), Comunità montana Evançon (13), Monte Rosa (3), Monte Cervino (14). Ma ci sono anche 15 posti da impiegato: 5 nella comunità Monte Cervino, 5 nell'Evançon, uno alla Monte Rosa, 2 al Comune di Verrès, uno a Montjovet. Gli altri posti per lavori socialmente utili sono nella Comunità montana del Grand Combin (un generico, [illegible] cuoco e un ausiliario), Monte Cervino (addetti pulizie e aiuto cuoca), operatori ancora nella Monte Rosa e a Montjovet.

La casa di riposo «Festaz» di Aosta cerca 3 assistenti domiciliari. Serve il relativo attestato e il superamento della prova preliminare di francese, mentre un altro assistente domiciliare lo cercano, per due mesi, alla sede di Verrès della Comunità Evançon. Stessi criteri. L'opportunità più interessante è un posto da archivista dattilografo alla sede di Aosta del Parco [illegible]nale del Gran Paradiso. L'assunzione è a tempo indeterminato. Bisogna [illegible] presentato domani per gli enti pubblici e basta la licenza media inferiore. Oltre alla prova preliminare di francese (scritta e orale) gli avviati saranno sottoposti a una prova pratica di archivio e computer.

[e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	36	[illegible]	[illegible]	70
	84	[illegible]	58	80	52
CAGLIARI	84	67	43	46	74
	78	53	50	50	49
FIRENZE	4	87	48	33	78
	106	69	86	[illegible]	69
GENOVA	86	[illegible]	7	8	32
	83	74	62	55	46
[illegible]	31	29	[illegible]	[illegible]	6
	90	79	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	23	[illegible]	36	1	[illegible]
	105	94	84	61	58
PALERMO	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24
	89	74	58	56	52
ROMA	54	88	85	17	44
	79	62	54	[illegible]	47
TORINO	23	[illegible]	44	71	46
	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35
VENEZIA	83	78	44	19	68
	[illegible]	78	66	59	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] Ambi centrali sul n. [illegible] di Firenze. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	29-43	29-19	[illegible]	[illegible]
29-85	29-35	29-53	[illegible]	29-18
29-9	[illegible]	[illegible]	29-81	[illegible]
29-82	29-87	[illegible]	29-75	29-90
29-50	29-38	29-69	29-80	29-83
29-33	29-72	29-89	29-68	29-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 87 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli 32 (0); Palermo 60 (5); Roma 12 (3); Torino 69 (3); Venezia 70 (5).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

61-14	61-42	61-66	33-45	67-3
61-9	61-56	61-12	37-42	37-1
61-74	61-20	61-84	37-54	37-40
61-50	61-51	61-3	37-8	37-49
61-16	[illegible]	37-50	37-51	[illegible]
61-60	61-19	37-16	37-52	37-4
61-86	61-30	37-61	[illegible]	37-78
61-2	[illegible]	37-36	37-19	37-24

Per decine di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	31-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	83-3-13
13-63-73	43-53-63	83-23-33
13-73-83	43-73-83	83-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
[illegible]	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 6 - 19 - 22 - 37 - 39 - 84
13 - 24 - 27 - 44 - 54 - 89
2 combinazioni
L. 6600 — 38 - 37 - 21 - 16 - 57 - 71 - 55
7 combinazioni

Giocate sistematiche con [illegible]
L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 35 - 87 - 55 - 32
[illegible] combinazioni — - varianti = 31 - 39 - 49 - 52 - 38 - 84 - 90 - 17

VINCITE: AMBATA 54 MILANO

Statistiche a [illegible] [illegible] n° 499 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Uno speciale [illegible] «Mille e una Italia» in onda questa sera alle 20

La Valle raccontata su Rai 3

Venerdì, seconda puntata con De Rita

AOSTA

Il programma televisivo [illegible] Rai intitolato «Mille e [illegible] Italia», in onda su Rai Tre, propone questa settimana uno «Speciale» in due puntate dedicato alla Valle e intitolato «Raccontando la Valle d'Aosta».

Questa [illegible] alle 20, nella prima puntata il conduttore Maurizio Losa, collegato [illegible] Punta Helbronner, sul massiccio del Monte Bianco, traccerà un profilo generale della regione, cercando di analizzare quali siano le suggestioni che rendono la Valle una meta turistica privilegiata.

Questa «esplorazione» potrà [illegible] sulla testimonianza del generale Roberto Stella, Comandante del Centro Addestramento Alpino di Aosta, che racconterà che [illegible] rappresenta ai suoi occhi la regione e a quali cambiamenti è andata incontro nel [illegible] degli [illegible] parlerà, inoltre, degli artigiani di montagna, dell'importanza della riscoperta delle tradizioni popolari, del connubio montagna-divertimento e del Casinò di Saint-Vincent.

La seconda parte del programma «Mille e una Italia» verrà trasmessa venerdì, sempre alle 20.

Nella [illegible] puntata sarà allora il professor Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, a condurre i telespettatori alla scoperta della Valle.

Verranno in questa [illegible]ne analizzati, in particolare, i temi della riconversione industriale, del bilinguismo, dei prodotti tipici e [illegible] produzione casearia, con riguardo soprattutto per la Fontina. [e. b.]

Da sinistra, il generale degli alpini Roberto Stella e il giornalista Maurizio Losa

LETTERE AL DIRETTORE

Un ricordo di Hemming grande alpinista ribelle

Appassionato di montagna e di storia dell'alpinismo, vorrei ricordare, a 30 anni di distanza dalla morte, un'originale e singolare figura di alpinista: Gary Hemming, americano di San Diego. [illegible]ry Hemming, [illegible] i connazionali John Harlin e Roy Robbins, è stato [illegible] dei protagonisti dell'arrampicata sul Monte Bianco negli Anni 60. Tra le grandi imprese di Gary Hemming vi [illegible] da segnalare la diretta alla parete Ovest del Petit Dru nel 1962 e parete Sud dell'Aiguille du Fou nel 1963, che riscossero grande eco a quel tempo. Padrone della tecnica moderna di salita in libera sul granito, Gary Hemming fu un alpinista completo, aprendo nuove vie, anche estremamente difficili, sul Monte Bianco, principalmente sul versante francese; ma salì anche lungo il versante valdo-[illegible] e italiano [illegible] Monte Bianco, nello spettacolare e grandioso scenario di Courmayeur. D'animo sensibile, altruista e generoso, Gary Hemming divise la sua breve vita tra Parigi e Chamonix, lontano dalla sua America. Tornato negli Stati Uniti sul finire degli Anni 60, [illegible] in [illegible] drammatico il 6 agosto 1969 sulle rive del lago Jenny, al cospetto delle Montagne Rocciose, nel Wyoming. Secondo le constatazioni legali delle autorità di polizia, sceriffo della contea, e dell'autorità giudiziaria venne dichiarato suicidio: Gary Hemming si era sparato in testa con una pistola, dopo [illegible] violenta lite con suoi amici e conoscenti. Moriva così tragicamente in ancor giovane età uno dei miti dell'alpinismo moderno, una persona intelligente, preparata, laureata a pieni voti, simbolo dell'allora cultura hippy, che incarnava in sé tutte le contraddizioni e tutti i contrasti, che aveva fatto della montagna una ragione di vita, per compensare il [illegible] innato senso di ribellione e di impotenza, che trent'anni fa lo portò al suicidio. Gary Hemming, l'originale e singolare alpinista americano che amava le Alpi, in modo principale il Monte Bianco, sopra ogni cosa. Lasciandosi il messaggio della sua breve vita intensa, ribelle e disperata, vissuta anche in Valle d'Aosta, sul Monte Bian[illegible].

Alessandro Mesère, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]E DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti.
Distr. 1: *Verrayes*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

NECROLOGIE

[illegible]

La famiglia Giometto e Actis-Perinetto,colpite dalla grande manifestazione d'affetto riservato loro, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti gli amici che hanno partecipato al loro dolore per la prematura scomparsa di

Riccardo Giometto

[illegible] 9 agosto [illegible]

STASERA

[illegible]

[illegible] tel. (0165) 748373. **Musica pubblico.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **Babe va in città.** Ore 17; **Così è la vita.** Ore 20; 22. Lire [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 541295. **Il Principe d'Egitto.** Ore 17; **Control de Brutti.** Ore 20; 22. Lire 12.000

DES GEANTS: Tel. [illegible] 949473. **Il mio West.** Ore 20; 22. Lire 13.000

ARMI: Tel. (0335) 52.58 [illegible] TIVOLI [illegible] **Mary.** (Arena, 21,30); **Titanic.** (Piscina, 21) **La gabbianella e il gatto.** (Auditorium, 20,30); **The Truman Show.** (Auditorium, 22,30)

[illegible] (0125) 425084. **Lost in us.** Ore 21.30 Lire 8.000

[illegible]: Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Chiuso** [illegible]

[illegible]: Tel. (0041) 277.221.774. **La scuola.** Ore 20,30

[illegible]: Tel. (0041) 277.221.774. **Un vent de folie.** Ore 20,30

TV

[illegible]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
18,58 **Speciale Mille e un'Italia**

France 2
13, 20, 1.30 **Journal**
13,50 **Maigret,** film tv
15,15 **Commissaire Les Saisonnier**
16,30 **Flic de mon coeur,** série
17,15 **La vie de famille**
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif,** série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,50 **Le temps d'une chanson**
23,15 **Film**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-flash**
12,40 **Dossiers: Disparus**
13,35 **Donnie à la une**
14,20 **Odyssées**
15,15 **Rex,** série
16,10 **Le renard,** série
17,10 **Nom de code: Tiz,** série
18,- **L'immortelle,** série
18,55 **Toute la télé**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Pas de vacances pour les bêtes**
22,05 **Film, Vendredi, c'est cuit!!!**
22,50 **Millenium**

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalle [illegible] tempestive comunicazioni [illegible] parte delle [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Denunciato per il documento falso

Camillo Gambardella, [illegible] anni, di Torino, è stato denunciato dagli agenti [illegible] squadra mobile [illegible] falso e inosservanza del foglio di [illegible]. L'uomo [illegible] all'entrata [illegible] Casinò: i poliziotti [illegible] che [illegible] «inibito» all'ingresso e hanno deciso di controllare. In tasca, Gambardella aveva [illegible] d'identità intestata a un'altro uomo, [illegible] con la propria fotografia.

Aosta

«Patteggia» per il tentato furto

Roberto Mitic, 19 anni, di Aosta, ha «patteggiato» ieri mattina davanti al giudice Eugenio Gramola la pena di 2 mesi e 100 mila lire di multa (con la condizionale). Il giovane era stato denunciato per aver tentato di rubare un ciclomotore.

Avise

[illegible] in Comune sul progetto di un parcheggio

Alle 20,30, è in programma una convocazione straordinaria [illegible] Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento comunale «Disciplina generale delle [illegible]» e quella del progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio interrato in località Capoluogo.

Aosta

L'approvazione del bacino di traffico

Nella seduta di ieri, la giunta regionale ha approvato il nuovo bacino del traffico per il decennio 2000-2009, oltre al progetto esecutivo del terzo stralcio dei lavori di recupero del Forte di Bard per una spesa prevista in 9 miliardi e mezzo. L'esecutivo ha anche chiesto alla cooperativa via Antica Zecca la restituzione di «Villa Brezzi» e ha deliberato di partecipare a Namur (dal 15 al 20 settembre) all'edizione 1999 della Festa della Vallonia.

Il Consiglio regionale cambia le regole di gestione delle risorse idriche potabili

L'acqua, tesoro da salvaguardare

Fondi pubblici per riorganizzare 400 impianti

L'acquedotto di Aosta e il consigliere regionale Renato Praduroux (riquadro) che ha presentato la legge sull'utilizzazione delle risorse idriche dei 74 Comuni della Valle

AOSTA

Cambiano i criteri di gestione delle acque valdostane. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio regionale, approvando con 26 voti a favore e 7 astensioni (Autonomisti e Ulivo) il disegno di legge sulla «disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato». Il provvedimento ha come obiettivo primario «l'utilizzazione della risorsa "acqua" secondo criteri di solidarietà, risparmio e riutilizzo».

La Valle d'Aosta in materia di acque utilizzate a scopo potabile e irriguo ha competenza primaria. In questa ottica la normativa propone un processo di riordino dei servizi idrici, riorganizzati per ambiti territoriali e sulla base di forme di cooperazione tra gli enti locali». La riorganizzazione interessa acquedotti, fognature e depurazioni di acque reflue. In Valle sono funzionanti 270 acquedotti comunali che distribuiscono le acque di 500 sorgenti e 20 pozzi, cui vanno aggiunti 100 acquedotti frazionali. La legge definisce le funzioni della Regione cui sono assegnati precisi compiti di coordinamento e di pianificazione, tra i quali la redazione di un Piano regionale delle acque nel quale definire criteri e direttive generali della corretta utilizzazione delle risorse finalizzate a garantire la salvaguardia della qualità, il risparmio e il rinnovo delle risorse, la riorganizzazione e l'ottimizzazione gestionale del servizio idrico integrato». Nelle disposizioni legislative, i Comuni «singolarmente o in forma associata esercitano le funzioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato al fine di garantire la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità».

Le tariffe. Il provvedimento stabilisce che devono essere determinate «in modo da assicurare ai gestori la copertura dei costi di investimento e di esercizio» e devono tenere conto della qualità dell'acqua e del servizio erogato. La determinazione del costo spetterà agli enti locali, ma dopo aver ascoltato le commissioni consiliari e il Bim (Bacino imbrifero). La Regione dovrà promuovere una conferenza annuale con gli enti locali competenti in materia e gli assessori regionali, per esaminare lo stato di attuazione dell'organizzazione dei servizi idrici. La legge prevede anche interventi finanziari regionali in favore degli enti locali. A illustrare la relazione, preparata dai consiglieri Augusto Bionaz e Renato Praduroux, il «lato quest'ultimo. «La legge - ha detto Praduroux - elabora misure e iniziative di intervento di un'efficace azione pubblica per la salvaguardia e il miglioramento delle caratteristiche qualitative e quantitative delle risorse idriche, per la tutela della salute pubblica e per la conservazione delle fonti di approvvigionamento quali risorse strategiche di un più ampio obiettivo di tutela ambientale».

[a. c.]

«Batailles de reines», le eliminatorie

Un «combat» tra reine durante il girone eliminatorio dell'anno scorso

«Soulida» regina di Valtournenche

VALTOURNENCHE

Novantadue bovine hanno partecipato domenica all'11ª eliminatoria della 42ª edizione del concorso regionale «batailles de reines», servita per qualificare sei mucche alla finale regionale in programma il 24 ottobre all'arena Croix Noire. Tra le aspiranti regine, 14 erano di prima categoria, di seconda e 48 di terza. In prima ha vinto «Soulida» di Sergio Yeuillaz di St-Marcel, la più pesante della rassegna con i suoi chilogrammi. Ha battuto «Ardita» (557 kg), dello stesso proprietario. In seconda categoria ha vinto «Taccon» (550 kg) di Michel Dujany di Châtillon, che ha battuto «Bandit» (550 kg). Nella terza categoria successo di «Bruna» (500 kg) di Michel Dujany di Châtillon che in finale, dopo un combattimento durato oltre un quarto d'ora, ha costretto alla fuga Castagna (stesso peso) di Emilio Gorret di Valtournenche. La dodicesima eliminatoria è in programma domenica all'arena Croix Noire di Aosta. I combattimenti cominceranno alle 19, nell'unica eliminatoria che sarà disputata in notturna.

[a. c.]

APPUNTAMENTI

Il cantante country George Mc Anthony sarà a Villa Rivetti questa sera alle 21

Questi gli appuntamenti di oggi in Valle. **Antey-St-André**: alle 16, nel parco giochi, animazione per bambini. **Arvier**: alle 21,15, nel Borgo, cinema all'aperto. **Ayas**: alle 21, a St-Jacques, «Musica e poesia», serata culturale; alle 21, a Villa Rivetti, country con George Mc Anthony. **Aymavilles**: «Facciamo Splash», pomeriggio in piscina. **Brissogne**: «Alla ricerca de l'ombra», con circo di strada e giochi dalle 14. Alle 21 l'orchestra «Lady Barbara». **Brusson**: alle 21, salone delle manifestazioni, proiezione de «Il Trofeo Mezzalama». A Estoul gara di bocce. **Chamois**: alle 21 proiezione di diapositive. **Champorcher**: a Petit Rosier festa con il «Duo Castels». **Cogne**: alle 21, in municipio, presentazione del libro «Le monografie parrocchiali e comunali della storiografia valdostana. L'esempio di Aymaville», di Joseph César Perrin. **Courmayeur**. Bruno Gambarotta oggi alle 18 incontra, al Jardin de l'Ange, Marco Ferrari che parlerà del suo libro «Il vuoto alle spalle». **Etroubles**: alle 21 proiezione di «Hollywood party» di Woody Allen. **Gaby**: alle 21, in piazza, musica jazz latino-mediterranea con il «Trio elettrico». **Gressoney-La-Trinité**: alle 21, nel padiglione, esibizione dei gruppi «Walser Sengra» e la «Blaskapelle». **Gressoney-St-Jean**: in piazza Umberto I, alle 18, presentazione del libro «Lungo viaggio da Dio» di Maurizio Chierici; alle 21 proiezione dei cortometraggi del concorso «Cinema in diretta». **Issime**: alle 20, in piazza, spettacolo «Straissimes». **La Thuile**: in piazza mercatino dell'antiquariato; alle 21,15, alla Maison Debernard, proiezione del film «Il mio West». **Pont-St-Martin**: festa patronale, alle 16 «calciobalilla umano» e dalle 21 musica con le «Naldy's Fontane luminose» e la discoteca «Planet Musica». **Rhêmes-St- Georges**: alle 16, a Voix, minicorso di fiori secchi; a Fehumaz «Gli antichi mestieri». **St-Vincent**: alle 16, «Thé musicale» alle terme. **Sarre**: alle 21, a Thouraz, osservazione astronomica con telescopi. **Valgrisenche**: oggi e domani osservazioni astronomiche. **Valsavarenche**: a Dégioz, alle 16,30 giochi per ragazzi e alle 21 proiezione di «Gipeto: spaccare le ossa è il tuo mestiere». **Valtournenche**: alle 21, in piazza Chaloz, «Fête dis stalès», spettacolo folcloristico e musicale e degustazione di prodotti tipici.

I film in programma a Saint-Vincent

Palais, anteprime su grande schermo

SAINT-VINCENT

Agosto, mese di anteprime cinematografiche a St-Vincent. Il Palais, struttura polifunzionale dotata di uno schermo di 20 metri per 8 e mezzo, di un sonoro digitale Dolby Surround e di una capienza di 1500 posti, e l'Arena all'aperto nel piazzale dell'Ipr, con una capienza di 1000 posti e dotato della stessa struttura audio e video del Palatenda, ospiteranno infatti tre anteprime della prossima stagione cinematografica: «Wild Wild West», un western in versione fantastica realizzato dal regista di «Man in Black» con Kevin Kline e Will Smith (Palais domani e 18 agosto), «Entrapment», l'ultimo nato dei thriller americani, presentato al Festival di Cannes, con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones (Arena 12 agosto, e Palais 17 agosto), «La Mummia», kolossal in grande stile, remake del film omonimo del 1932 con Boris Karloff (Arena 19 agosto). Due spazi, quelli del Palais e dell'Arena, per una visione delle pellicole davvero perfetta: la struttura del Palais Saint-Vincent è tecnicamente una delle meglio dotate a livello non solo nazionale e permette così di vedere, o rivedere, film che, grazie ad effetti speciali, e particolari trucchi cinematografici o ad una fotografia di qualità, meritano una proiezione curata dal punto di vista audio-video. Vanno citati a questo proposito pellicole della stagione cinematografica 1998/99 quali «Shakespeare in love» (15 agosto), «Salvate il soldato Ryan» (23 agosto), ma anche la megaproduzione «Titanic» (stasera) riproposta quest'anno proprio per offrire la possibilità di una visione «mal di mare».

[m. f.]

Resiste l'instabilità Da domani sereno

L'unica costante è l'incertezza. Le previsioni meteo per oggi indicano la stessa instabilità dei giorni scorsi, con alternanza di annuvolamenti e schiarite e con una leggera tendenza al cielo sereno. Ci sono ancora sulla regione le correnti umide in arrivo da Sud Ovest, che sono la causa dell'instabilità. La situazione migliorerà da domani, giorno dell'eclissi, senza però avere ancora il cielo del tutto sereno. Le temperature restano alte, con la minima prevista fra i 17 e i 18 gradi e la massima che potrà anche superare i 30. Umidità in calo ma sempre sopra al 50 per cento. Brezza nelle valli e vento da Est sul fondovalle nel pomeriggio.

Il riscaldamento centralizzato diventa autonomo con REGISTA

Autonomia = Risparmio

Autonomia = Libertà

Il "SISTEMA REGISTA" vi permette di accendere e spegnere nel vostro appartamento il riscaldamento, agli orari voluti e alle temperature volute (anche a distanza) pagando solo il consumo.

REGISTA è:
- Facilità d'utilizzo
- Nessun intervento edile
- Nessun danno estetico
- Installazione su qualsiasi impianto

- Installando "REGISTA" otterrete molti vantaggi:
- Fine delle discussioni condominiali
- Contabilizzazione individuale e quindi pagamento del consumo effettivo
- Risparmio superiore al 25%
- Detrazione Irpef 41%
- Facilitazioni di pagamento per installazione

"REGISTA" risolve anche problemi di alberghi, uffici e comunità

Per informazioni su questo sistema rivolgersi

RegistAosta
Via Grande Charrière, 56
11020 St-Christophe (Aosta)
0165.231412
Fax

che vi offre:
- Preventivi gratuiti
- Progettazione
- Installazione
- Assistenza
- Contabilizzazione
- Telegestione

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OMAGGIO AL GRANDE CHOPIN

Un'orchestra sinfonica e 2 pianisti celebrano il compositore polacco

Si chiude nel 150° anniversario della morte di Frydéryk Chopin la serie dei «Concerti in piazza Roncas». L'ultimo appuntamento, oggi alle 21, è trasferito al teatro romano. E' intitolato «Aimez-vous Chopin?», tutto dedicato al grande compositore polacco. L'orchestra Sinfonica Giovanni Pressenda, con la Scuola Superiore di Musica di Aosta, celebra l'anniversario con un concerto in cui si esibiranno i pianisti Roberto Metro e Matthias Schultheiss e il direttore Raffaele Napoli. Il primo, messinese, nel 1991 è stato scelto da Gian Carlo Menotti con altri solisti internazionali per due concerti al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Schultheiss, tedesco, ha all'attivo molti concerti e incisioni discografiche. Il maestro Raffaele Napoli, oltre ad aver diretto orchestre a livello internazionale, è docente a Napoli e Avellino.

RAVA APRE IL FESTIVAL JAZZ

Il migliore trombettista italiano domani sera ospite della rassegna

"E want jazz», vogliamo jazz. E, come accade da tempo in molte città italiane, anche Aosta ora ha il suo Festival estivo dedicato al jazz. E' diretto da Beppe Barbera, che lo organizza in collaborazione con Musica & Muse: «Abbiamo deciso il titolo di questo primo festival aostano pensando a Miles Davis (parafrasando il titolo del pezzo "We Want Miles") e speriamo che il primo vagito di "We Want Jazz" sia beneaugurante».

Si comincia domani alle 21,30 al teatro romano di Aosta (ingresso libero) con il «Rava Electric Five» del grande trombettista Enrico Rava, il jazzista italiano più ricercato a livello internazionale. Con lui Roberto Cecchetto (chitarra), Domenico Caliri (chitarra), Giovanni Maier (contrabbasso), U.T. Gandhi (batteria). Giovedì sera toccherà a Roberto Gatto & The Noisemaker.

Il trombettista Enrico Rava è il protagonista del primo appuntamento di jazz

IL Comune di Chambave, in occasione dei festeggiamenti per il patrono San Lorenzo, organizza per questa sera, alle 21, in piazza Orsière, un concerto di spiritual, gospel, blues e folk songs. A esibirsi sarà il gruppo da camera «Coronte» di Brescia che da diversi anni propone la sua girovagando in musica. L'edizione '99, partita dalla città tedesca di Kiel il 30 maggio scorso, ora raggiunge anche la Valle. In programma tre «gospels suite» da un antico blues del 1910 composto da un figlio di schiavi a due voci folk song tradizionale.

Courmayeur

Musiche del '700 all'Ange

Questa sera alle 21,30 al Jardin de l'Ange concerto dell'Orchestra da Camera «Bartolomeo Bruni», diretta da Antonio Ferrara. Musiche di Haendel e Mozart.

Gressoney-St-Jean

«La gallina miracolosa»

Domani sera alle 21 a Villa Margherita la compagnia «Teatro del nord» presenta lo spettacolo «La gallina miracolosa», tratto da una fiaba russa di Afanasiev. Sono in programma repliche giovedì a Champoluc nel Palatenda.

del teatro di strada

Si conclude oggi il «IV Festival di Teatro di Strada». Alle 17,30 e alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e in piazza Chanoux si esibirà la compagnia francese «Naphtalina» che riprende i temi della mitologia in chiave spettacolare e coinvolgente. La manifestazione si concluderà con una parata pirotecnico-musicale.

La 19ª

Nel Castello Savoia, domani alle 21,30, ci sarà un concerto del trio formato da Ivano Rondoni (clarinetto), Michael Flaksman (violoncello) e Pierluigi Camicia (pianoforte). Eseguiranno pagine di Beethoven e Brahms.

Tre concerti a St-Vincent, Courmayeur e Gressoney-St-Jean

Rossana Casale canta Brel

Uno show dedicato all'autore francese

UNA grande interprete per un grande autore. La voce di Rossana Casale, in tre concerti jazz a St-Vincent, Courmayeur e Gressoney-St-Jean, per i testi di Jacques Brel. O come meglio definisce il titolo del concerto, «Jacques Brel in me».

«Brel è nato in me da pochi anni, ma è forte la spinta di interpretare quella parte di lui che mi somiglia», dice la Casale e senz'altro la malinconia del «poeta» francese, che riesce a implorare la sua amata di "non lasciarlo" fino ad assicurarle che diventerà «l'ombra della sua ombra, l'ombra della sua mano, l'ombra del suo cane», trova una dell'artista italoamericana la giusta espressione. L'omaggio ai grandi autori è un filone a Rossana Casale, che già nell'Lp «La via dei misteri» del 1997 ha interpretato «Sittin on the dock of the bay» di Otis Redding, e che oggi dedica a Jacques Brel un intero concerto: da «La canzone dei vecchi amanti», a «Non andare via», il più famoso. Pochi artisti italiani usciti a sfuggire al fascino musicale di Brel: è dichiarata l'influenza che ha avuto sulle canzoni di Sergio Endrigo, Fabrizio De Andrè, Paolo Conte, Luigi Tenco e Francesco Guccini. La famosissima «Ne me quitte pas» è stata tradotta da Gino Paoli in «Non andare via» è stata interpretata dallo stesso Paoli, da Patty Pravo e da Ornella Vanoni. Il concerto è il segno evidente di una maturazione artistica di Rossana Casale, che dalle prime collaborazioni coristiche del 1972, a dal suo primo singolo «Didin» firmato da lei e da Alberto Fortis, ha saputo conquistare nuovi spazi, con le partecipazioni a Sanremo nell'86 con «Brividi», nell'87 con «Destino», nell'89 con «A chi servono gli Dei», nel '91 con «Terra», nel '93 con «Gli amori diversi», con il quale ha conquistato il terzo posto in coppia con Grazia . Ma è il jazz il vero amore della cantante: nel 1987 partecipa a «Umbria Jazz» e nel 1994 esce il primo lavoro tutto dedicato al genere, dal titolo «Jazz in me».

Rossana Casale di Saint-Vincent Courmayeur e Gressoney i testi del grande cantautore belga Jacques Brel (a sinistra)

Il primo concerto valdostano «Jacques Brel in me» (Luigi Bonafede al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirilli alla batteria e Claudio Capurro al clarinetto e sax alto) sarà domani a St-Vincent, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, alle 21. Giovedì replica a Courmayeur, alle 21,30, nel Jardin de l'Ange, mentre venerdì Rossana Casale sarà a Gressoney-St-Jean, in Piazza Umberto I, alle 21,15.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Aosta. Casa del disco: Autori vari «Hits dance 2000»; Autori vari «Festivalbar»; Red Hot Chili Peppers «Californication»; Litfiba «Infinito»; De Palo Jarab «La fl

Il disco: Lene Marlin «Playng my »; Mango «Visto così»; Red Hot Chili Peppers «Californication»; Buena vista social club «Omonimo»; Lou Bega «Mambo n. 5».

Blackground: Autori vari «Hit mania dance»; Autori vari «Festivalbar»; Chili Peppers «Californication»; Chemical brothers «Surrender»; Autori vari «Hit now».

Spazio musica: Santana «Supernatural»; Litfiba «Infinito»; Jaraha de Palo «La flaca»; Autori Vari «Hit dance 2000»; Red Hot Chili Peppers «Californications».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale
Via M. Puchoz, 7 - Tel. 0165/846644
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, terrazza, cassaforte, balconi panoramici, giochi bimbi, parcheggio.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser
Str. della Margherita, 8 - Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. A 200 mt dagli impianti di risalita. Conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod
Via M. Puchoz, 11 - Tel. 0165/842835
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

AYAS

** La Pineta
Fraz. Periasc, 77 - Tel. 0125/305733
Fax 0125/305773
E-mail: hotel.pineta@flashnet.it
Ristorante e bar.
TV, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Giochi bimbi.
Solarium attrezzato, palestra.
In una tipica villa inizio '900 in pietra e legno.
Caratteristica sala caminetto.
Cucina accurata.
Organizzazione gite guidate.

CHATILLON

*** Hotel Rendez-Vous
Località Soleil, 3 - Tel. 0166/563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri clienti.

*** Residence Moulin
Fraz. Moulin, - Tel. 0165/902804
Bar, TV, telefono, frigo, cucine attrezzate, giardino privato, servizio biciclette, parcheggio.
Monolocali 2 posti letto, bilocali 3-4-5-6 posti letto. Biancheria, riscaldamento, energia elettrica e pulizia finale compresi nel p. Animali ammessi. Aperto l'anno.

ZERMATT

** Hotel Weissmatten
Località Bielitschocke
Tel. 0125/355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV.
Salone per banchetti.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza per belle e comode passeggiate.
Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

AO. 6/99

Il Valle d'Aosta perde 2 a 1 nell'amichevole contro la Primavera del Parma a Nus. Domani affronta il Volpiano

Buona tattica, ma gambe pesanti

«Un gruppo unito che copre tutte le zone»

Sigfrido Ebeyton

NUS

La squadra Primavera del Parma ha sconfitto in amichevole il Valle d'Aosta per 2-1 (con reti di De Angelis e Ruopolo per gli emiliani e gol di Parisi per i locali), ma per i rossoneri sono note confortanti sul piano del gioco. Cuc e compagni hanno dimostrato di avere ancora le gambe pesanti per i carichi di lavoro cui sono stati sottoposti in questi giorni, e hanno così lasciato a desiderare sul piano della brillantezza, destando però una buona impressione a livello tattico. Fermanelli ha schierato la squadra con il 3-4-1-2, quella che dovrebbe essere l'impostazione adottata per il prossimo campionato.

Il tecnico romano ha schierato inizialmente d'Argenio tra i pali, Lugon, Perini e Lavelli in difesa. Naclerio sulla destra e Parisi sulla sinistra, con Cuc e Mattinella a completare il centrocampo e Celella alle spalle del tandem d'attacco formato da Vivian e Clerino. Una formazione molto vicina a quella base, che dovrebbe prevedere gli inserimenti di Rotolo e Cau (assenti contro i giovani del Parma per problemi muscolari) oltre che di Dandres (che ha giocato soltanto qualche minuto nella ripresa non essendo ancora al meglio della condizione fisica). Esclusi dalla formazione base dovrebbero essere, a questo punto, Lugon, Naclerio e Clerino.

«Sono soddisfatto di quanto è emerso dal test contro la Primavera del Parma - dice Fermanelli - Risultato a parte, che è cosa che conta meno nelle amichevoli, ho potuto apprezzare la capacità dei ragazzi di coprire tutte le zone del campo. Dobbiamo ancora migliorare i meccanismi tra i reparti e progredire sul piano della tenuta, ma è importante che siano giunte note positive a livello di interpretazione tattica. Il gruppo è unito, al punto che ha deciso di darsi un regolamento interno con multe in caso di inadempienza di vario genere. Finora abbiamo lavorato in modo ideale. La partenza è fondamentale per il morale e per acquisire la giusta fiducia».

Fermanelli sottolinea alcuni aspetti tattici del nuovo Valle d'Aosta. «Giocare con tre difensori in linea non è un rischio se si può contare su elementi di sicuro affidamento e sulla copertura adeguata degli esterni. Ho deciso di affidare ai giovani da mandare obbligatoriamente in campo il compito di giostrare sulle fasce perchè lateralmente si corrono insidie minori a livello di esperienza. Le prossime amichevoli e la Coppa Italia saranno utilissimi per mettere a punto gli ultimi particolari e essere così pronti alla nuova avventura nel campionato nazionale Dilettanti».

I rossoneri torneranno in campo domani a Saint-Vincent contro il Volpiano (inizio alle 17) e parteciperanno sabato prossimo al triangolare di Pavia i padroni di casa e il Varese. Dal 18 agosto ritiro a Brusson per dieci giorni.

Il ds del VdA Osvaldo Chabod

Trasferte lunghe e derby

Fra gli avversari del Vda ci sono 5 squadre sarde. I protagonisti

AOSTA

La novità delle squadre sarde e la conferma delle compagini piemontesi e liguri sono gli aspetti più importanti emersi dalla formazione dei gironi del campionato nazionale Dilettanti (serie D). Il Valle d'Aosta dovrà vedersela con dieci avversarie piemontesi (Derthona, Verbania, Cuneo, Ivrea, Novese, Sangiustese, Moncalieri, Volpiano, Borgosesia e Borgomanero), due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) e cinque sarde (Atletico Elmas, Selargius, Arzachena, Olbia e Villacridese). Il campionato prenderà il via domenica 5 settembre (il calendario verrà reso noto mercoledì agosto) e terminerà il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle ore 15.

«Ci aspettano trasferte lunghe e onerose in Sardegna - dice il team-manager dei rossoneri, Osvaldo Ch - con avversari nuovi rispetto alle ultime stagioni. In estate si è sempre convinti di avere allestito delle formazioni competitive, sarà come sempre soltanto il campo a emettere i verdetti definitivi. La compagine che sembra meglio attrezzata per puntare alla C2 è il Moncalieri, ma non sarà facile ripetere l'ottimo campionato della scorsa stagione. Vincere è sempre difficile, riuscire a farlo due volte di seguito è compito quanto mai arduo. Il nostro obiettivo è di lottare per le prime posizioni. Oltre a Moncalieri si sono mossi bene sul mercato il Cuneo e la Sestrese, mentre la squadra rivelazione potrebbe essere la Sangiustese. Le prime veritiere indicazioni arriveranno dalla Coppa Italia».

Nel primo turno il Valle d'Aosta dovrà vedersela con l'Ivrea. L'andata è in programma domenica 5 agosto sul campo degli eporediesi, con il ritorno fissato sette giorni dopo al Puchuz.

(s. b.)

Un'azione di gioco durante l'amichevole tra il Valle d'Aosta e la Juventus

I risultati delle gare di Pila e di Gressoney La Trinité

Mondelli torna alla vittoria nel trofeo Casinò a Gignod

Un'immagine del percorso di golf sul campo dell'Arsanières a Gignod dove ha vinto Marco Marzini nel Trofeo Casinò

GRESSAN

Si è disputata a Pila la «Coppa Apt» (18 buche Stableford) che è stata vinta da Roberto Fiabane, e sabato, sempre a Pila, ci sarà la «Coppa Maison de Jean». Domenica 8, a Gressoney, nel «Trofeo Seggiovia del Weissmatten», 18 buche Stableford, il successo è andato a Giacomo Galvani, tra i 1ª Categoria, e tra i 2ª Categoria, a Roberto Ferraudo. Nel «lordo» primo Gilberto Jannicelli; tra le «ladies» Mirella Bieler e tra i «senior» Paola Sidro. Ancora domenica, all'Arsanières di Gignod, si è svolto il «Trofeo Casinò de la Vall». Nel «netto», tra i 1ª Categoria ha vinto Marco Marzini, tra i 2ª Categoria Maria Rossi. Nel «lordo» Renato Borre e tra le «ladies» Marialica Boldi. L'Arsanières ospiterà sabato il «Trofeo Aosta Valley Collection», 18 buche Medal, e domenica la «Martini Argenti Green Cup», 18 buche Stableford. (a. c.)

L'atleta valdostana nella prova mondiale che si è disputata nella Val d'Isère non ha avuto rivali

La Pellissier domina nel chilometro verticale

Tra gli uomini, sul podio (3°) Champretavy. Al quinto posto Ouvrier

AOSTA

Nuova impresa per l'atleta valdostana Gloriana Pellissier che in Francia vince il chilometro verticale della Val d'Isère, uno dei classici appuntamenti del circuito della skymarathon.

In campo maschile 3° e 5° posto per i valdostani Ettore Champretavy e Giuseppe Ouvrier.

La Pellissier, che difende i colori dell'Atl. Monterosa e già vincitrice dei titoli tricolori di skyrace e skymarathon, vince con un buon margine la gara lungo il tracciato di 2,9 km di lunghezza e dislivello compreso tra i 1800 e i 2800 metri.

Seconda lo scorso anno su questo stesso tracciato, la Pellissier ha chiuso con il tempo di 47'56", precedendo la francese Corinne Favre di 30", e Anna Maria Garelli (vincitrice della prova di Cervinia), di 42".

Anche in campo maschile gli atleti valdostani presenti in Francia si sono ben difesi. Ettore Champretavy (Atl. Monterosa) coglie un altro podio, dopo il 2° posto e il titolo tricolore conquistati a Cervinia, chiudendo 3° col tempo di 38'54", attardato di 2'38" dal valtellinese De Gasperi, che ora terminato alle sue spalle a Cervinia, e di 47" dal torinese Franco Nailta.

Gloriana Pellissier si è confermata ai vertici dello sky running in Val d'Isère

Buon 5° posto anche per Giuseppe Ouvrier, a 4'29" dal vincitore. Tra gli altri, Donato Savin giunge 7°, Massimo Junod 10°, Ermes Prudenziati 13°, Remo Garino 14° e Carlo Chabod 17°.

Buone notizie giungono anche dalla Svizzera, dove Jean Pellissier e Mauro Fogu concludono, rispettivamente, al 6° e al 10° posto nella classica svizzera Sierre-Zinal, gara di 10 km con 1100 metri di dislivello.

La gara, alla quale hano preso parte 1000 atleti, è stata vinta dal forte messicano Ricardo Mejia, tra i più forti skyrunners mondiali, che ha concluso con il nuovo record della gara in 2 ore 32'28", precedendo due etiopi. Successo ampiamente meritato da un atleta che non ha incontrato ostacoli in gara: Jean Pellissier, miglior italiano, riesce a chiudere in 11ª ma 43'37", dopo essere stato protagonista di una parte di gara.

Dopo aver scollinato alle spalle del messicano, ha perso terreno nella parte successiva del tracciato, quella che presentava una serie di saliscendi poco adatti alle sue caratteristiche. Al 10° posto Mauro Fogu (2 ore 51'42"), autore di una gara regolare.

CICLISMO. Carlo Champvillair (Nus-Fénis) ha vinto la Aosta - Valpelline, cronometro di 12,5 km, organizzata dal Velo Club Introd. E' stata la sua seconda vittoria nella quale Champvillair ha più volte scritto il proprio nome nell'albo d'oro.

MOUNTAIN BIKE. A Bromont (Canada) Corrado Hérin (Sintesi Verlochi VdA) ha concluso al 24° posto la 7ª prova di Coppa del Mondo di downhill.

CALCIO. Il Valpelline ha vinto, per la seconda volta consecutiva, il 25° Comunità Montana del Grand Combin, sconfiggendo 1-0 l'Oyace-Bionaz.

PODISMO. Terza vittoria consecutiva per Maurizio Garnetto nel «Tor du Lac», disputato a Valgrisenche e valido per il campionato valdostano di marzia e più. L'atleta piemontese ha preceduto Massimiliano Fenzi e Gabriele Franchino. Primo dei valdostani è stato Luciano Magnin, giunto quinto.

BOCCE. Quinto posto nella gara a coppie per Manuel Pont e Patrick Carise ai campionati italiani ragazzi disputati a Chieri. Stesso piazzamento per la terna formata da Dario Morselli, Mikael Mongiovetto e Luca Licata nella categoria allievi.

TRIAL. Il Terminillo (Rieti) ha ospitato la 7ª prova del campionato italiano assoluto di trial. Tra i valdostani, 4° posto di Stefano Dello e 6° di Elvis Chentre nel senior expert; Dello è ora 5° e Chentre 7° nella classifica di campionato. Nel senior Davide Dandres si è piazzato 8° e nella classifica del campionato è 9°. Tra i juniores Flavio Jacquemod è arrivato 15° e Luigi Chanoux 20°; i due sono rispettivamente 9° e 32° nella graduatoria tricolore.

MOTOVELOCITA'. Vittoria di Ivan Clementi (Aprilia) del Mc Augusta Pretoria nella 250, 2° posto per Andrea Giachino (Suzuki) nella 600 Supersport e 3° posto per Alex De Angelis (Honda) nella 125 nella prova di campionato europeo di motovelocità disputata a Most nella Repubblica Ceca.

Concluso il campionato a coppie. Le classifiche delle serie A, B, C e D

Sedrestino Mulo per Personnettaz

In coppia con Fosson stacca di 7 punti gli avversari

Bruno Bacchiera

AOSTA

Dopo dieci giornate di gara si è conclusa domenica l'edizione 1999 del campionato valdostano di palet a coppie. Sono stati impegnati in campo giocatori delle quattro categorie, A, B, C e D.

In serie A i campioni valdostani sono Carlo Personnettaz e Ivo Fosson, di Châtillon, che hanno totalizzato 48 punti, staccando in modo netto i secondi classificati, Ivano Gard e Vittorio Hérin, anch'essi di Châtillon, che hanno realizzato 41 punti. Al terzo posto, con 34 punti, due giocatori di Issogne, Ugo Danna e Lucio Feracca.

Carlo Personnettaz, alla vittoria di domenica, porta a 16 i titoli del suo «albo d'oro», con un record che sarà difficile eguagliare. Nella serie B hanno vinto, con 46 punti, Daniele Cheille di Verrayes e Lorenzo Tutel di Nus, che hanno lasciato a 8 punti i secondi classificati, due giocatori di Châtillon, Maurizio Gorret e Valerio Pace (42 punti).

Nella serie C i campioni valdostani sono due giocatori di Saint-Denis, Erik Orsière e Mirko Parys, che hanno totalizzato 34 punti, staccando di 6 lunghezze i secondi classificati, due giocatori della Valdigne, Luciano Chatel e Italo Farcoz. Nella serie D, primi classificati due giocatori di Montjovet, Michel Viérin e Didier D'Hérin che hanno concluso a 38 punti.

Carlo Personnettaz ha vinto il campionato a coppie di palet. Per lui è stato il 16° scudetto. Sotto la coppia seconda classificata nella serie A Ivano Gard e Vittorio Hérin

Al secondo posto la coppia formata da padre e figlia Quart, e Monia Davisod, che hanno finito il campionato con 36 punti all'attivo. Per quanto riguarda i risultati dell'ultima giornata, per la serie A si è giocato a Gressan e ha vinto il duo di Issogne formato da Renato Dal Bosco e Renato Creux.

Per la B si è giocato a Verrayes e hanno vinto Daniele Cheille e Lorezo Tutel. Per la C l'appuntamento era a Doues e la vittoria è andata a Italo Farcoz e Luciano Chatel della Valdigne.

Per la serie D si è giocato sui campi di Aymavilles; a vincere sono stati Michel Viérin e Didier D'Hérin.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri o undo sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Berghi
DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi con il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spinga Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '87), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il lato melodico e intimistico, ma conciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico esclamava: «E ho previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità dei quarantenne, tra ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri non è soltanto cocco delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», una sorta sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se la caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

Una discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la canoa sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendare in acqua per trascorrere una lunga notte di musica, giochi, balli, fino alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e per di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali dal «carrugio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi anche di veri e propri happening improvvisati nei debora. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una occasione, non è quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio indiscusso del divertimento in città. «Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, in Piscina i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, a via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Mahi ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare», come canta Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti e estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto e vecchiume, io voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa sera ha sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento l'Agosto medioevale, che anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, con bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Corroria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere il prestigiosa Regata dei sestieri, tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Marguaira, facendola perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Arrivau e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per fare acquisti si potranno usare ne lire o euro, ma solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con una cura meticolosa nella preparazione del paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era «normale» assistere a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri delle Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani di operano all'interno delle vecchie indosseranno questa sera abiti consoni dell'epoca ed accatteranno solo monete correnti consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle popolari d'epoca (Palio), e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta di Castel San Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) gratuite, ma è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza il recital Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Stefano Delfino

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici; il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato ampiamente ripagato dalla buona affluenza di pubblico, una media di 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno fatto pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalle non esaltante inaugurazione con la «Natalia» Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitué» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente,' evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così all'epilogo tra luci e ombre: «Sior Todero» con i Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» dal frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bosatti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «...di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» sarà divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Churrascaria ESMERALDA
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

Gianni De Matteis

SANT'ANNA DI VINADIO

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il [illegible]to della prima pietra e che [illegible] andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi [illegible] pato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse [illegible] luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva soprattutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano al loro passaggio solo [illegible]ne: E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1800 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e [illegible] pellegrini francesi. E non mancarono [illegible] gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano [illegible] anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine era intitolato a Santa Maria di Brasca verso la metà del 1500 assunse il nome definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni rettore di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025): «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quassù tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle tormente di neve e [illegible] cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere [illegible] da un trentennio esercitata da Lidio Giraudo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno [illegible] il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente [illegible] una folla [illegible] 3-4 mila solo il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non [illegible] contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). A luglio una comitiva [illegible] fedeli [illegible] arrivata da Valgrana varcando le montagne dopo 14 [illegible] [illegible] marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni della casa di San Gioachino, una ex caserma riattata che appartiene ancora al demanio militare mentre il terreno su cui sorge è di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. Ma dopo [illegible] anni sarebbe tempo di mettere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi [illegible] si porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e sera preparato da un bravo cuoco volontario al prezzo di 23 mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle della Lombarda (m. [illegible] e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola 2000. La strada sono tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri [illegible] Sant'Anna (che offre il nome alla rinomata acqua minerale che sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia di marmotte che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica per chi ama gli animali selvatici.

Il [illegible] don Giorgio Pepino fa però una raccomandazione: «Offrite carote o insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», [illegible] modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il [illegible] si illumina dei bagliori improvvisi di migliaia di stelle cadenti. A proposito, alla vigilia dell'eclisse, è l'Associazione nazionale [illegible] Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata [illegible] evento: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesie, passeggiate. Il Movimento per [illegible] del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Vini doc per celebrare le stelle

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad Asti si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco della Resistenza (info. 0141/399497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grinzane Cavour propone una serata musicale revival Anni '60 [illegible] Parco del castello dalle [illegible] (info. 0173/262159). A Guarene cena e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale [illegible] chetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). Le città di **Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio** promuovono insieme al Movimento Turismo [illegible] Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle 21 in poi (info. 0321/810004). [illegible] **Costigliole d'Asti** si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a **Castagnole Monferrato** nel centro storico (info. 0141/292123) e a **Portacomaro d'Asti** (info. 0141/202128).

Castellatto d'Orba propone una serata di canzoni [illegible] degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza san Lorenzo dalle 21 (info. 0143/830032). La cena itinerante che [illegible] imbandita a Guarene, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, sarà conclusa da un brindisi finale (info. 0173/811103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura [illegible] vino ma anche ai tantissimi turisti che in piena agosto frequentano paesi e città d'arte e [illegible] interessati a conoscere i vini [illegible] qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra in territorio e le [illegible] tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete europea delle Città del Vino; partecipano Clisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, ma secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

Il tiglio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Adriano Valli

MACUGNAGA

Ma quanti secoli di vita ha [illegible] vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regi[illegible] Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di [illegible]nazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la [illegible]età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto [illegible] altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. [illegible] nucleo [illegible] baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

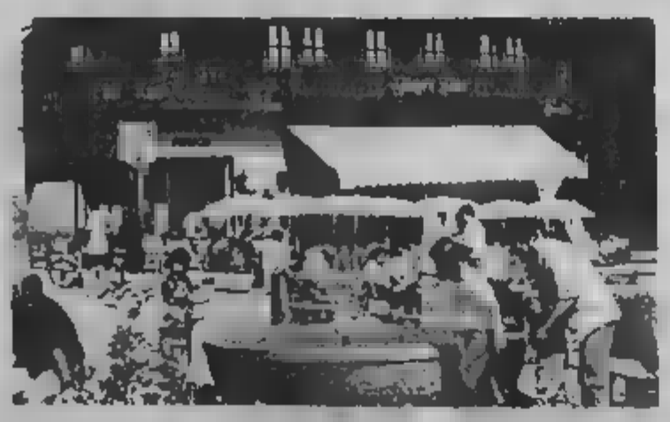
Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato portato appunto dai primi Walser che si insediarano a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato portato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una «spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto [illegible] ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito della perizia sarà presentato ufficialmente il 5 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - non ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dei pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita una mostra che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino al 5 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area dalla rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il [illegible] dell'antico albero alto 18 metri



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

LOCANDINA

Saint-Vincent

Rossana [illegible]

Triplice concerto in Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che dai brani sanremesi è passata al jazz diventando una delle interpreti più ricercate, [illegible] preparato uno show sul [illegible] «Jacques Brel in me», [illegible] dicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Ange) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Cellebiene

Arrivo il ciclone Salerno

[illegible] anni di «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata anche attrice e conduttrice televisiva, ora [illegible] rigorosamente in inglese. Domani sera nel Biellese, alla festa nell'area della Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad oggi. Dalle 22.

Borgo San Dalmazzo

Il cabaret [illegible]

E' cabaret nel Cuneese: domani alle 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla trasmissione televisiva di Rai 3 «Gnus, arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Guarene

Jazz «doc» dall'Olanda

Con [illegible] Birds», band olandese composta [illegible] quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Quarna, un paese per la musica». Alle 21 in piazza appuntamento con un repertorio di [illegible] blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Angel

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero ■ tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

è ancora più

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto protetti si va nei locali dell'ufficio successione

Alessandro

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chiede il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e indilazionabili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivex», fornita dalla Regione. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio successioni non si sognano nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della «Mir».

Finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo necessario al trasferimento dei numerosi documenti in una più salutare sede: il rifacimento del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la sostanza rognosa.

Il da fare: le stubazioni idrauliche aeree, come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo inframmezzo estivo non aiuta certo a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare anche dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino

Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Gravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». Le parole al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data la pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque, quando si risolverà questa storia? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, come avverte un biglietto, resta chiuso: non aprite quella porta...

Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Professionisti e privati si sentono danneggiati: quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro anno

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che andava al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore cuneese le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di ritenerlo un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

Piera era in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Taseoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia di carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una notte anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggerci. Ma in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso. La donna aveva iniziato a prostituirsi appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro di cameriera.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e la Piera sulla strada, colpita anche da una grave ordinanza di sfratto dalla casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, vivere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averla prese con noi. Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. con.]

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che dovevano riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e lunghe multe sulla To-Mi

La velocità rimane l'attrazione fatale dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per chi circola senza.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo. «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia estarefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va rivisto nella sostanza», poiché, fra l'altro, «esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci della Comunità montana di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, ma il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelta fatta, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano che ci sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di «vice comandante generale dell'Arma», in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '96. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di corso e poi di sottocapitano, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casia, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. con.]

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

IN BREVE

espositori di Hong

BIELLA. La edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori lanieri.

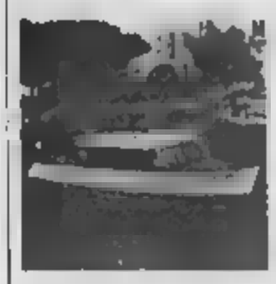
Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che sta raccogliendo numerose adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il nuovo [illegible] in stile latino, preparato da un giovane pasticcere, Mauro Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Fatale in Brasile a giovane industriale

FORTALEZA. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di 32 anni di Borgomanero, Franco Frisa, titolare con i genitori di uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, insieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.



Chiazza di gasolio nelle acque del lago

LESA. Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga metri e larga ventina, che avanzando nel senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca nel lago Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente sversato nel lago riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una mezz risse al pranzo nuziale

ASTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in «ring». Lo sposo, il testimone e un parente sono stati in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Affiora cadavere di un alpinista

VERRANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Serravalle, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della finanza. Erano precipitati a Toce, a quota 2 mila metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha fatto affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò ad Acqui Terme? In [illegible]

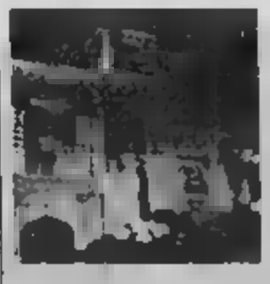
ACQUI TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue da almeno 3 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è in procinto di emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Popolari».

Muore in piscina nel Grossetano

TORINO. Uno studente di 17 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre nuotava in una piscina alle Terme di Saturnia, in Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del ragazzo ha dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, spiaggia controlli

Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, diventando la Tortuga, una sorta di «zona franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le forze dell'ordine che, allargando le braccia, che di notte nemmeno loro, se non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati tra i bagnanti.



Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

. Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare uno sciopero già proclamato per contestare la scelta del comunale di una nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è nella notte, tra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate senza alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

OCCHIALERIA ARTIGIANA
Il centro ottico della vista
CORSO ALFIERI 70 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 10 Agosto 1999 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.590.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

E.M.M.
di Gonella Marisa
V. DE GASPERI, 2 (AT)
Tel. 0141.531040
Trattamenti Viso e Corpo
Sauna, Solarium, Callista
Orario continuato
LUN/SAB 9-19

Grande attesa per la notte di San Lorenzo e l'eclissi di domani mattina

Anche ad Asti la febbre del cielo

Brindisi in cinque paesi con «Calici di stelle»

Laura Nosenzo
ASTI

Anche nell'Astigiano saranno notti e giorni con il [illegible] all'insù: magia di eventi che regaleranno emozioni. Se San Lorenzo sarà generoso, la natura proietterà stasera, su quel grande schermo luminoso che è il cielo, lo spettacolo delle stelle cadenti. Domani, intorno alle 12,30, sarà il giorno del sole nero: la luna oscurerà la stella per l'ultima eclissi del secolo. Un'occasione da non perdere: il prossimo appuntamento sarà nel lontano 11 settembre 2081: c'è di che sognare.

In cinque centri dell'Astigiano, [illegible] si spierà il cielo, con la speranza di vederne scorrere le «lacrime» luminose, facendo brindisi collettivi: quasi un rito beneaugurante. Ad Asti, Castagnole Monferrato, Costigliole, Portacomaro e Quaranti, così [illegible] in altri centri del Piemonte [illegible] via via fino a innumerevoli località italiane ed europee), l'associazione Città [illegible] vino proporrà dalle 21, con il titolo [illegible] «Calici di stelle», degustazioni di vini di qualità, accompagnati da prodotti tipici e vivacizzati da spettacoli.

Domani, poi, sarà il [illegible] dell'eclissi. Nell'Astigiano la massima sovrapposizione della luna sul sole [illegible] avrà alle 12,32: l'oscuramento sarà quasi totale (92%). Uno spettacolo da [illegible] adottando precise precauzioni: per evitare rischi alla vista, bisognerà ammirare il sole [illegible] filtri certificati. Peccato che, ad Asti, gli occhialini siano da tempo introvabili.

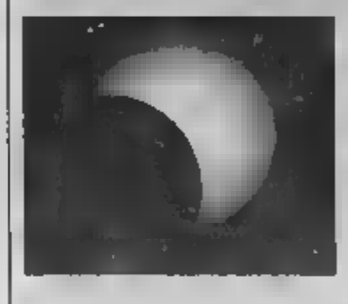
E se a San Lorenzo si brinda, per l'eclissi c'è chi non rinuncia a un pranzo «astronomico». Per domani l'agriturismo Rupestr di Canelli propone un inedito menù (40 mila lire, tutto compreso) dedicato a stelle e satelliti. Si gusteranno melanzane della luna piena, risotto al solleone, pesche all'eclissi e altre curiose specialità (prenotazioni allo 0141/824.799).

[illegible] invece sotto il titolo di «Grappoli di stelle» la due serate di osservazione della volta celeste organizzate dall'Ente parchi. Domani l'appuntamento è a Rocchetta Tanaro: alle 21 s'inizierà la passeggiata [illegible] da borgo Vallescura condurrà alla collina [illegible] San Bernardo, dove [illegible] collocati i telescopi. Musiche e poesie faranno da corollario. Giovedì l'iniziativa sarà ripetuta nella riserva naturale speciale della Val Sarmassa: ritrovo alle 21 per la passeggiata fino al Bricco dei Tre Vescovi. In entrambe le serate, organizzate con gli astrofili di [illegible] Andromeda» e a [illegible] gruppo di Comuni, si potranno degustare i [illegible] dai produttori locali. Iscrizioni allo 0141/592.091

A caccia di «comete» con l'Ente parchi a Rocchetta Tanaro

L'incapillo meteo

Una girandola di nubi in arrivo dall'Irlanda



Una perturbazione dall'Atlantico potrebbe velare lo spettacolo dell'eclissi di domani sul Piemonte ma le previsioni non sono ancora complete

Fulvio Romano *

[illegible] riusciremo a vedere l'eclisse. La speranza, [illegible] (quella l'avrete solo domattina quando, appena alzati, osserverete il cielo), [illegible] dalle carte meteo. È [illegible] settimana che sulle animazioni video dell'andamento climatico europeo (ben visibili ad esempio sul sito meteo della Stream, tv digitale), assistiamo allo sviluppo [illegible] di una girandola [illegible] nubi partite dal blocco di minimo a Sud-Ovest dell'Irlanda fino al Nord Italia. Queste hanno lambito il Piemonte, lasciandoci un tempo da cappa estiva, con nembi di bambagia umida che, specie al mattino e sera, hanno annebbiato il sole.

Da ieri hanno invece invaso più sostanziosamente anche la nostra regione. Nuovo cambio di situazione da oggi. La graduale rimonta del [illegible] di pressione al suolo dovrebbe garantire per domani condizioni di bel tempo su tutta - [illegible] quasi - l'Europa Centro Occidentale. Le condizioni di tempo perturbato si sposteranno a Nord. Conclusione: l'eclisse dovrebbe essere ben visibile sia dal Piemonte che dalla Liguria.

Per quanto riguarda la fascia di totalità, dove un po' tutti - astrofili o nuovi turisti dell'eclissi - si stanno spostando, sembrano favorite soprattutto Francia e Austria Orientale, al Sud delle Alpi. Oltre che, naturalmente, Ungheria e Romania. Ad [illegible] gli appassionati del gruppo «Beta Andromedae» di Asti sono andati nella zona di Graz, in Austria, portandosi tutto l'armamentario per osservazioni e riprese digitali, in modo da documentare l'eclisse nella sua totalità.

L'analisi dei venti sull'altipiano (la stazione si trova in via Cacciatori [illegible] Alpi, a Cuneo) per domenica - affermava una prevalenza di venti da Sud-Ovest subito dopo l'incendio alla Michelin e - dalle 7 del mattino - da Ovest. Dalle 10, rotazione delle correnti da Est e Nord-Est. I venti da Nord-Ovest cominceranno a soffiare tra oggi e domani, contribuendo anche a [illegible] le temperature.

Temperature che, peraltro, [illegible] si sono sviluppate alle nostre latitudini [illegible] nel Centro o Sud del Paese. Le minime sono state tutte intorno ai 18-19 gradi, valori sopra la norma. Sui 30 gradi le massime in pianura, 31 nelle Langhe, mentre il «top» delle massime si registra a Revello, con 32,9 gradi il 6 agosto.

* *direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Cuneo*

LA FLAVESCENZA CHE ATTACCA I VIGNETI

Giornali ad Asti tra [illegible] e [illegible]

Monitoraggio delle zone colpite, [illegible] esatto [illegible] danni, un questionario [illegible] diffondere [illegible] i produttori e la creazione [illegible] [illegible] coordinamenti (uno per Provincia). Questa, in sintesi, [illegible] ricetta per combattere [illegible] «flavescenza dorata», una malattia della vite che ha già causato ingenti danni nel Tortonese e nell'Ovadese e si sta estendendo [illegible] altre aree del Sud Piemonte. Ieri mattina l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo (nella foto) ha presieduto in Provincia ad Asti una riunione tecnica per mettere a punto le strategie da utilizzare. Hanno partecipato assessori e funzionari provinciali, studiosi dell'Osservatorio malattie delle piante e tecnici delle organizzazini professionali agricole

A PAGINA 37

Immobilizzato a letto è stato preso in spalla dal militare che si è anche ferito a un piede

Carabiniere salva un paraplitico dal fuoco

Montafia, rischiava di morire nella casa in fiamme

[illegible] Biscillo
MONTAFIA

Lo scoppio del televisore, una fiammata, poi un fumo denso e acre che ha saturato la [illegible] E uno degli inquilini della [illegible] (due anziani fratelli) paralitico, bloccato a letto, prigioniero [illegible] quell'incendio improvviso.

E' accaduto domenica, nel tardo pomeriggio. Lunghi, interminabili secondi, nei quali poteva succedere la tragedia. Ma [illegible] fratello [illegible] riuscito a correre fuori ed a dare l'allarme.

E' andato in [illegible] casa vicina, dove abita un carabiniere. [illegible] bussato disperato, urlando la richiesta di aiuto. Il militare, in servizio [illegible] locale Stazione (di- [illegible] pochi metri) [illegible] riposando. E' subito uscita in ciabatte. Il giovane, un carabiniere scelto, ha visto uscire il fumo: non ha perso tempo. Ha sfondato [illegible] porta finestra, lanciandosi all'interno. Ha salito le scale di [illegible] ed è entrato al primo piano nella [illegible] da letto occupata dall'anziano disabile. La situazione [illegible] [illegible] facendo sempre più drammatica. Mancava l'aria: il militare ha spalancato una finestra. Poi [illegible] incominciata la parte più difficile: si è issato in spalla il paralitico, un uomo molto robusto. [illegible] discese della rampa di scale difficile, anche perchè il fumo aveva [illegible] ridotto quasi a zero [illegible] visibilità.

E' stato in questa difficilissima fase che il militare [illegible] perso l'equilibrio, rischiando di cadere [illegible] con il suo «carico» umano: [illegible] il giovane carabiniere, un tipo atletico, prestante, non ha mollato, procurandosi però una distorsione [illegible] [illegible] ginocchio. Coraggiosamente [illegible] riuscito a portare in salvo l'anziano, anche grazie all'aiuto di due vicini accorsi a loro volta. In quel [illegible] [illegible] arrivati gli altri carabinieri della Stazione, con gli estintori: [illegible] pochi secondi il fuoco è stato spento. Quando [illegible] arrivati anche i vigili [illegible] fuoco l'emergenza era ormai cessata.

I due anziani, in lacrime, hanno più volte ringraziato [illegible] militare: ieri il giovane è stato accompagnato in ospedale per [illegible] risonanze magnetica al ginocchio infortunato. Si teme [illegible] lesione ai legamenti. Probabilmente il comando provinciale dell'Arma proporrà il militare per una ricompensa.

Ieri in paese [illegible] si parlava d'altro e c'è chi ha ribadito [illegible] riconoscenza della popolazione per i militari della Stazione, che come già in altre occasioni, si sono prodigati per la popolazione.

«Quel carabiniere è stato davvero grande - ha detto un altro vicino di casa - bastavano pochi secondi di ritardo e per il pensionato invalido sarebbe stata la fine».

CASA

Controlli [illegible] arresti

I militari dell'Arma astigiana sono impegnati in una serie di controlli sui detenuti attualmente agli arresti domiciliari in città e in provincia. Particolare [illegible] riservata anche all'os- [illegible] di alcune misure «restrittive» (fogli di via, divieto di uscire [illegible] Comune [illegible] residenza) che [illegible] applicano in alternativa al [illegible]. Sarebbero già state eseguite alcune ordinanze di custodia cautelare o ordini di carcerazione disposti da tribunali e procure per imputati che devono finire di scontare alcuni residui di pena. L'operazione, disposta dal comandante provinciale, [illegible] colonnello Antonio Colacicco, rientra nella [illegible] di accertamenti disposti dal comando Regione e dal comando generale, dopo [illegible] recenti polemiche sulle «evasioni facili» seguite a gravi episodi di cronaca.

(f. b.)

Denunciata a Saint-Vincent

Una donna di Moncalvo è la «fortunata» complice di un croupier infedele?

SAINT-VINCENT

«Fiches» rubate dal croupier «capotavolo» e passate a un'amica per portarle all'incasso: è l'ipotesi degli agenti della squadra mobile che domenica sera hanno arrestato Fernando Castorina, [illegible] anni, di Aosta. L'uomo è stato bloccato in viale Marconi, poco distante dal Casinò. Era affacciato nell'auto di Cesarina Mangiafico, [illegible] anni, di Moncalvo, frequentatrice delle case da gioco. Secondo i poliziotti, l'uomo aveva appena passato alla donna 4 «fiches» da un milione ciascuna. Il croupier avrebbe approfittato della pausa [illegible] [illegible] (il [illegible] turno «spezzato» era iniziato alle 16) per uscire dal Casinò e consegnare i gettoni alla donna, che poi avrebbe provveduto ad incassarli. Lei risultava entrata nella casa da gioco alle 18,40.

Gli agenti hanno anche fatto [illegible] controllo «incrociato» tra i giorni di lavoro del croupier e le entrate al Casinò della donna: quando lui [illegible] in ferie, lei [illegible] frequentava la casa da gioco. Domenica sera, poi, i poliziotti hanno seguito Castorina. Uscito dal Casinò, l'uomo si è infilato in [illegible] cabina del telefono, ha fatto [illegible] chiamata e poi è uscito. Poco dopo, [illegible] avvicinata la «Uno» guidata dalla donna, [illegible] viaggiava assieme alla figlia [illegible] 21 anni. Secondo gli agenti, lui ha passato a lei le «fiches». Il croupier nega.

Dicono [illegible] Casinò: «Abbiamo fatto querela contro il croupier. Dovremo decidere se sospenderlo». [illegible] Castorina è stato scarcerato.

(c. l.)

Buona partecipazione ieri mattina alla 48ª edizione della tradizionale rassegna zootecnica di San Lorenzo

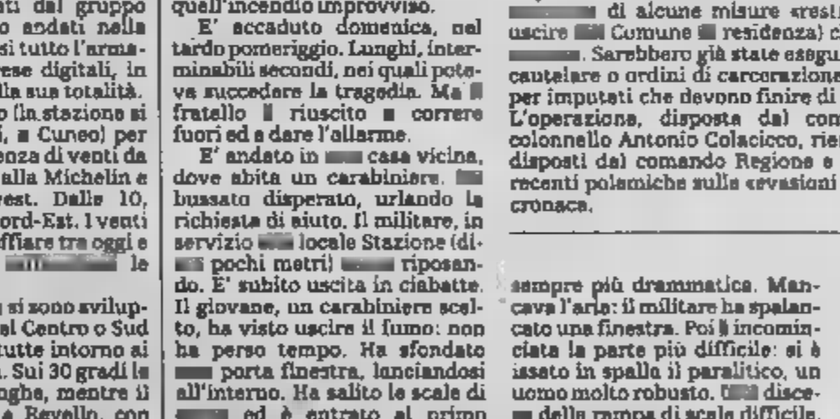
Tigliole scommette sulla razza bovina piemontese

Il sindaco: «Una scelta fondamentale per l'economia della nostra zona»

TIGLIOLE

Grande cornice di pubblico alla 48ª rassegna zootecnica di San Lorenzo [illegible] [illegible] sessantina di esemplari esposti. Ad organizzare l'appuntamento sono stati Comune in collaborazione con Coldiretti, Co.al.vi e il patrocinio della Provincia. «La manifestazione - ha affermato il sindaco Giuseppe Conti- riscuote ogni anno una maggiore partecipazione. E' un segnale importante a sostegno dell'economia della zona. Stiamo già lavorando per una manifestazione di maggior respiro». La giuria (Pietro Cartello, Rino Cerrato, Carlo Taricco, Valter Giunipero, Franco Serra) ha distribuito premi per 2 milioni e mezzo distribuiti oltre a 12 medaglie d'oro e 36 coppe. Agli allevatori di Tigliole erano riservate 7 categorie su 10. Ecco i premiati. Vacche piemontesi oltre 3 anni: al primo posto Franco Torchio, secondo e terzo Marco Granzino, quarto Secondino Giovara. Manze piemontesi fino a 3 anni: primo Franco Torchio davanti a Secondino Giovara, terzo e quarto piazzamento Marco Granzino; vitelli da latte (fino a 180 kg), prima l'azienda Agricola Gai che ha preceduto Secondino Giovara, Marco Granzino, l'azienda agricola Zola e Antonio Amasio. Vitelli da coscia in allevamento (da 180 a 300 Kg: ha vinto Antonio Amasio precedendo Marco Granzino, Giuseppe Cerrato, Marco Granzino, Secondino Giovara e Giuseppe Cerrato. Vitelli della coscia da macello: ai primi due posti Marco Granzino, davanti ad Antonio Amasio e Franco Torchio. Castrati della coscia da macello: si è imposto Giuseppe Cerrato precedendo Secondino Giovara e Franco Torchio. Vitelli della coscia da macello: è stato premiato Secondino Giovara davanti a Marco Granzino, Secondino Giovara, Giuseppe Cerrato, [illegible] Marco, Granzino. Gruppo tre vitelli qualitativamente migliori: 1° e 2° posto per Marco Granzino.

Ed ecco le classifiche degli allevatori non tigliolesi. Vitelli della coscia da macello: Franco [illegible] (Vagliumo) davanti a Marcellino Veiluva (Monale). Vitelli [illegible] coscia [illegible] [illegible] vinto Gino Cerchio (San Damiano) precedendo Giuseppe Mossino (Monale). Femmine piemontesi: Franco Bo, Giuseppe Cantone (Variglie). Apprezzata dai visitatori anche la degustazione di carni offerta dalla Co.al.vi. (cl. o.)



Il gruppo di allevatori premiati ieri a Tigliole insieme al sindaco Giuseppe Conti ed altri organizzatori della [illegible] Accanto Mario Granzino, di Tigliole: i suoi capi hanno [illegible] riconoscimenti in più categorie

Premi agli allevatori di 60 capi cresciuti in aziende del paese e dell'Astigiano

Abitava a San Damiano

Anziana muore in pellegrinaggio a [illegible]

SAN [illegible] [illegible] agi da Lourdes [illegible] salma [illegible] ..ta Gianotti, vedova Damasso. La [illegible] na, che era in pellegrinaggio, avrebbe compiuto 84 anni a ottobre. Da diversi anni era costretta su una sedia a rotelle (aveva entrambe le gambe amputate). Era partita mercoledì con il gruppo dell'Unitalsi coordinato [illegible] Evasio Settanino [illegible] presidenza diocesana. Ad accompagnarla c'era il figlio Renzo Damasso, ex ragioniere del Comune e assessore alle Finanze nella precedente amministrazione, barelliere dell'Unitalsi e volontario della Caritas, che ha ricevuto due anni fa il premio della Bontà della confraternita dell'Annunziata.

«Elsa - dicono i familiari - soffriva da tempo di diabete, dopo pranzo [illegible] addormentata e non si è più svegliata». I funerali oggi alle 15 nella chiesa [illegible] santi [illegible] e Damiano. La donna, vedova [illegible] [illegible] anni, lascia altri [illegible] figli.

(cl. o.)

Il consiglio di Variglie all'unanimità è per il no al collegamento Sud Ovest

Tangenziale inutile e dannosa

«Ricorda il super viadotto di Castagnole Lanze»

ASTI

No alla tangenziale Sud-Ovest. Il Consiglio di circoscrizione di Variglie lo ha detto all'unanimità, schierandosi al fianco dei comitati di corso Alba e Valle San Pietro. Il pronunciamento contrario al progetto, sostenuto dalle amministrazioni di centrodestra di Comune e Provincia, ha coinvolto anche il consigliere di Alleanza nazionale, Vittoria Bruno. Le ragioni di opposizione al collegamento (destinato a unire la futura autostrada Asti-Cuneo, oggi superstrada per Isola, con il casello Asti Ovest della «Torino-Piacenza») compongono le osservazioni al piano regolatore che il presidente del «parlamentino», Pier Carlo Boccaris, depositerà entro il 16 in municipio, a Asti

Il Consiglio di ventina (hanno assistito ai lavori anche il vicesindaco Baudo e il vicepresidente della Provincia Ebarnabo, entrambi di An) rileva che la tangenziale non è utile alla frazione perchè migliorerà l'accesso «città dei variglies». Allargando la visuale, il «parlamentino» ricorda che il futuro collegamento «non risolverà certamente i problemi di traffico dei Savona e Torino, in quanto la maggioranza degli utenti di queste due strade sono diretti in centro alla ricerca di un parcheggio e ben pochi sono coloro che dal Sud del territorio astigiano attraversano la città per sulla "Torino-Piacenza" al casello Asti Ovest»

«Il progetto preliminare della tangenziale - indica il documento - prevede un lungo in rilevato che attraversa la pianeggiante, ricca di orti e soggetta ad esondazione del Tanaro, compresa tra il fiume e le colline di Valle San Pietro. Esso comporta un notevole impatto ambientale, danneggiando non solo le attività agricole di pregio della zona, ma l'intero paesaggio. Una costruzione di questo tipo è già stata realizzata in provincia di Asti non lontano da noi (il lungo viadotto ferrovia Costigliole-Castagnole Lanze ndr) ed è stata criticata, in questi anni, da tutti coloro che si sono trovati a passare su quella vallata non insistiamo nel ripetere quell'errore».

Alle critiche seguono le proposte, come quella di «volgere immediatamente un'indagine sui flussi di traffico in ingresso e in uscita dalla città non solo contando i veicoli, ma indagando anche sulla loro destinazione e provenienza». E il Consiglio rilancia: «Solo nel di una seria e documentata richiesta dal Sud della provincia di una strada di collegamento veloce in direzione Nord (verso Torino) si potrà pensare ad un collegamento tra la Asti-Cuneo e la A21, inizio nel di Isola e con percorso decisamente esterno al territorio di Asti».

Il Comune viene pure sollecitato a «migliorare la viabilità interna, realizzando le strade parallele al Torino e Savona più volte abbozzate o addirittura esistenti e non utilizzate, come il tratto dietro all'ex stabilimento Morando». Si chiede inoltre di «parcheggi esterni alla città (località Boana, area Dogana, ex Saffa) e collegare il centro con pubblici, che potrebbero essere ala bus che treni».

Un'altra proposta è quella di «realizzare immediatamente il collegamento di poche decine di metri «tra l'attuale tangenziale Sud (futura autostrada Asti-Cuneo) e il casello Asti Est della Torino-Piacenza». Con l'invito a rendere obbligatorio, per i mezzi pesanti che percorrono la superstrada, l'«uscita alla A21 tramite il casello Asti Est, incaricando le forze di polizia di fare osservare la prescrizione». [l. n.]

«Ma noi andiamo avanti»

Tangenziale Sud-Ovest avanti tutta «perchè così hanno voluto gli elettori di Roberto Marmo». Lo ribadisce, in un comunicato l'assessore provinciale Claudio Musso (Lavori pubblici e Viabilità) che conferma «gli indirizzi dell'amministrazione superano e sostituiscono quelli stabiliti dalla precedente maggioranza» e ricorda l'accelerazione impressa al progetto, attraverso la «presa di posizione in Conferenza dei servizi per la Asti-Cuneo, i contatti con la Provincia di Cuneo e la Regione per il finanziamento e con la Sitmi, già incaricata per la «Per quanto riguarda la partecipazione delle scelte - dice Musso- , la si predispone non solo per la tangenziale di Asti, ma anche per quella di Nizza, ad attivare i passaggi in commissione, Consiglio e le consultazioni che permettano di raccogliere tutte le osservazioni migliorative delle opere le eventuali modifiche ai progetti definitivi». (l. n.)

Pier Carlo Boccaris, presidente della Circoscrizione di Variglie, dove sono contrari alla tangenziale Sud Ovest, e l'assessore provinciale Claudio Musso che difende l'opera

Gherlone non seguirà la Cotto

«Oggi passare a Forza Italia è una scelta più comoda Io preferisco il nostro Cdu»

Pier Paolo Gherlone quando era giovane esponente della dc astigiana. Dall'esperienza ha tratto ora un libro che sarà presentato a settembre «Io e lo Scudo»

Il passaggio di alcuni esponenti di spicco dalle file del Cdu a quelle di Forza Italia, già ufficiale per il consigliere Mariangela Cotto e un gruppo di suoi fedelissimi, non toccherà Pier Paolo Gherlone, al Comune di Asti. «Sulla Stampa di domenica che indeciso. Io invece dopo l'uscita dal Governo credo che ci siano le condizioni 'per continuare con lo scudocrociato».

Quindi per Gherlone l'esperienza dal Cdu continua.

«Comprendo che oggi l'adesione a Forza Italia è la strada più comoda ed ovattata per fare politica. Ma per il sottoscritto che ha retto il partito nel dopo tangentopoli tra umiliazioni mortificazioni, ha vissuto la lacerante frattura del Partito popolare, ed è stato attore imbrogliato del progetto Udr, funestamente fallito, il futuro non muta».

Gherlone azzarda un paragone da Odissea: «Le sirene di Forza Italia sono una prospettiva, almeno sino a quando si sarà una presenza di cristiani democratici che vorranno autonomamente organizzare un partito. E poi è nell'interesse anche di Forza Italia avere un soggetto politico di frontiera, attento, che intercetti i voti moderati di coloro che non si sentono di votare per Berlusconi».

Dopo le ferie si annunciano movimenti: «Con i miei amici cristiani democratici, cercheremo di raccogliere questa sfida proveremo a rilanciare la federazione tra lo scudocrociato e la vela (il Ccd di Casini ndr) per offrire un unico riferimento ai democratici di centro».

E Forza Italia?

«E'diventato ormai un partito di massa, fatto di moderati laici e cattolici che offre spazi ben più forti di quelle che c'erano nella vecchia Dc, che almeno erano nate come luoghi di pensiero, prima di degenerare va in Forza Italia provenendo da altri partiti ci sono con lo scopo di creare un gruppo di potere interno».

Che ne penserà di questa affermazione Mariangela Cotto? «La perdita della Cotto è una grossa perdita per il Cdu. I dirigenti nazionali avrebbero dovuto fare il possibile per impedirlo. Mariangela è oggi una ricchezza per la politica astigiana e la sua scelta è legittima così come le sue ambizioni regionali».

La sfida Cotto Grasso alle prossime elezioni regionali è già nell'aria e Gherlone chiude con una battuta. «Uno che ha appena terminato di scrivere il libro «Io e lo scudo» non può tradire lo scudocrociato». Sarà un libro sulla storia degli incontri con i personaggi Dc degli Anni '80. La presentazione è prevista per fine settembre. E' stato invitato l'ex segretario nazionale della Dc Forlani. «Gli ho chiesto la prefazione del mio libro».

[a. mir.]

«Sono sindaco tessera»

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli non ha gradito l'anticipazione de «La Stampa» di domenica che lo vuole prossimo al passaggio dal Cdu a Forza Italia. In una nota precisa: «Io non ho tessera di partito e mi sono candidato in qualità di indipendente. nego la mia vicinanza al Cdu, e ribadisco il mio per le invenzioni e le improvvisazioni di Buttiglione. Non ho però avuto alcun contatto con Forza Italia. Nessuno mi chiede tessera per esercitare il mio compito di primo cittadino. I canellesi hanno dimostrato di apprezzarmi per quello che

Dunque? Bielli non smentisce, ma precisa: «Non escludo di dare in futuro adesione ad un partito che mi veda sempre e comunque operare coerentemente nel centro-destra; da questo a vedermi già in Forza Italia ne passa». Il tempo dirà quale partito.

Controlli dopo le lamentele degli abitanti per i concerti al Bosco dei partigiani

I «civic» faranno abbassare il volume

L'Arpa: «Il problema riguarda anche i locali pubblici»

Il comandante dei vigili Mario Calvi ha disposto controlli ai concerti del «Boschetto»

ASTI

L'anno scorso era toccato agli abitanti di piazza Castigliano, ora a quelli di viale Partigiani e dintorni: i concerti serali entusiasmano il pubblico giovanile, sollevano proteste di chi, a casa, chiede quiete e rivendica il diritto al riposo. Un problema che all'Arpa conoscono bene: «In questi nove mesi - conferma Flavio Duretto, responsabile dell'area Rumore e Vibrazioni - abbiamo ricevuto richieste di intervento per la misurazione del livello di rumorosità in pub, ristoranti, circoli o altri locali cittadini che propongono musica dal vivo». I concerti di piazza (o in superfici ampie come il Bosco dei partigiani) hanno amplificato il disagio.

Ma c'è un modo per conciliare la voglia di divertimento con l'esigenza del riposo? «Asti non dispone di un luogo deputato ai concerti, e questo è un vecchio problema - ricorda Duretto - anche sulla scorta dell'esperienza del passato, l'Arpa nel settembre fece presente ai funzionari del Comune alcune soluzioni per cercare di ridurre il minimo i disagi creati dai concerti all'aperto: valutare insieme, anzitutto, l'idoneità e meno del luogo prescelto e poi non prolungare oltre la settimana gli appuntamenti musicali. In caso di rassegne più lunghe, diluire le serate su più sedi, in modo da distribuire anche l'eventuale disagio alle popolazioni».

«Il ciclone», il ristorante-bar musica vivo attivo al Bosco dei partigiani (promosso da bar Akhenaton e «Arte&Tecnica»), ha ottenuto dal Comune il permesso fino al 3 settembre. Il sindaco Florio, dopo le proteste degli abitanti, ha disposto lo «stop» della musica entro mezzanotte. «La disposizione è arrivata anche al nostro Comando - conferma Mario Calvi, a capo dei vigili urbani - ho dato ordine che il pattuglia in servizio ogni sera controlli il rispetto dell'orario». Un compito in più per i «civici», divisi tra la «caccia» alle lucciole e i controlli ai motorini «fracassoni». [l. n.]

«NOI, PORTATI DELLA MUSICA»

Siamo i forzati della musica, quelli che ogni sera, dalle proprie case di viale Partigiani, piazza Vittorio Veneto, via Canova e Buonarroti, corso Dante e dintorni sono costretti ad ascoltare i concerti che il Comune ha autorizzato al Bosco dei partigiani. Apprezziamo l'obiettivo di recuperare al degrado lo storico parco: la presenza di gente è senz'altro utile a rianimare l'area. Ma tra tutte le forme di spettacolo, si è scelta la più martellante musica tutte le sere, chitarre elettriche e batteria in libertà, volumi alti. Gli organizzatori prevedono di andare avanti fino al 3 settembre e il sindaco Florio ha stabilito la conclusione dei concerti a mezzanotte. Nelle ultime sere i gruppi hanno incominciato a suonare intorno alle 22,30, quando molti di noi - che già nella e il giorno dopo si alzano per andare a lavorare- stavano per mettersi a letto. L'idea di proseguire così ci fa impallidire: il Comune, oltre a tutelare il diritto al divertimento, dovrebbe rispettare quello al sonno. Al Comune chiediamo di creare un'alternanza nelle proposte. Se invece gli organizzatori non possono più modificare il programma musicale, chiediamo di rendere itinerante la rassegna, in modo da distribuire equamente il disagio. Un concerto rock è senz'altro gradevole, 5 o 6 cominciano a pesare: le prospettive di altre 4 settimane è francamente insostenibile.

Seguono 16 firme

ASTI NON E' WOODSTOCK. Abito di fronte al «Boschetto» dove, mi pare, si è confuso il ruolo di piano-bar con contorno di musica soft, che sarebbe stato molto apprezzabile, con quello di area concerti con musica a tutto volume. Il sarebbe ammissibile per una di buon livello che impegnasse qualche giorno (vedi Asti Musica), lo è molto per un progetto destinato a durare più di un mese, in densamente popolata affatto svuotata dalle ferie, dove per di più risiedono molti anziani. La forte calura impedisce di chiudere finestre, rendendo impossibile anche sentire la televisione.

Faccio parte della generazione che ascolta con piacere le musiche dei Jehtro Tull e per abitudine vado a dormire tardi: penso però che non sia giusto «imporre» certe performance a chi non la richiede. C'è stata una serata in cui un gruppo «acustico» eseguiva musiche deliziose Anni 60/70 con volume ragionevole; quella che percorrere. Apprezzo la dichiarazione dell'amico Mario Bologo, un po' quella del portavoce dell'Akhenaton che, minaccia di smantellare la baracca. Faccia pure! Può sempre affittare un prato in periferia e creare una Woodstok astigiana, dove potrà recarsi chi lo desidera.

Adriano

NOTIZIE IN BREVE

Sterpaglie in fiamme e calabroni

Un incendio di sterpaglie è stato domato dai vigili del fuoco astigiani ieri pomeriggio a Villafranca. Le fiamme sono state probabilmente causate da un di sigaretta gettato dal finestrino di un'auto. Analogo incendio è stato spento lungo l'autostrada Torino Piacenza. I vigili del fuoco astigiani sono inoltre al lavoro per eliminare i favi di calabroni. Solo ieri hanno ricevuto 70 chiamate; finora hanno svolto più di 100 interventi contro i pericolosi insetti.

Il «quadrato» protagonista a Terme di Valdieri

Centinaia di turisti piemontesi, in vacanza a Terme di Valdieri, hanno degustato, sabato e domenica, la bagna cauda servita dalla Pro loco di Isola con il peperone «quadrato d'Asti» e altre verdure della Valle Tanaro. L'iniziativa «Il Monferrato in Valle Gesso» ha avuto successo: numerosi i visitatori che hanno promesso di partecipare alla prossima edizione (12 aprile 2000) di «Fiore in fiera», la manifestazione che pubblicizza le produzioni florovivaistiche isolane. [l. n.]

ASTI

Riempito un con i rifiuti del Tanaro

Si è conclusa la pulizia del Tanaro condotta dai piloti di volo sportivo «Rotorland' Asti»: il container (20 metri cubi) messo a disposizione dall'Asp è stato interamente riempito di pneumatici rimossi, tra sabato e domenica, dall'alveo del fiume. Al lavoro una quindicina di volontari, compresi gli attivisti della Protezione civile. [l. n.]

ROCCAVERANO

Ufficio postale chiuso per lavori

L'ufficio postale resterà chiuso oggi per consentire di informatizzare i servizi. Analogo provvedimento è previsto per domani alla sede di Serole.

LETTERE

Il parco porte

Sulla «Stampa» del 4 agosto un gruppo di mamme torna a fare presente in una lettera che nel Parco Bramante due porte da calcetto non sono fissate alla piattaforma in cemento e rappresentano pertanto un pericolo per i bambini.

La segnalazione era già stata fatta, sempre tramite la «Stampa», il 18 luglio scorso, e ad avevo risposto assicurando il sollecito intervento del Comune.

Al riguardo tengo a far presente che, come mi ha avvisato il dirigente del Servizio impianti sportivi, le porte in questione non sono di proprietà comunale ma sono state posizionate da ignoti senza autorizzazione alcuna.

Durante un sopralluogo effettuato il luglio da personale del Comune le porte in questione risultavano essere state rimosse. Inviterò l'ufficio Impianti Sportivi ad effettuare una nuova verifica e ad asportare le porte qualora vengano in loco.

Quanto ai tabelloni per il gioco della pallacanestro, ho accertato che anni addietro erano già stati collocati nel parco e che furono poi rimossi a causa delle lamentele degli abitanti della per il provocato da chi li utilizzava ogni ora del giorno.

Luigi Florio
sindaco di Asti

Le del commercio

Ho seguito il dibattito che si è svolto nei giorni scorsi (articolo del 5 agosto) relativo al tema se sia meglio limitare a giornata la permanenza delle bancarelle degli ambulanti nelle giornate di mercoledì e sabato.

Credo che una caratteristica della città di Asti sia il commercio con i negozi, le bancarelle degli ambulanti, i mercati, le fiere e cose simili; tanto è vero (se non erro) questo abbia fatto sì che il di Asti siano tra i più apprezzati anche fuori provincia. Visti i risultati sarei del parere di mantenere le bancarelle in piazza tutto il giorno.

Domenico Ravazza, Agliano

Chi viene per divieto

Mi è capitato, tempo fa, di multato. Giustamente: stanco e disattento, rincasando la avevo parcheggiato l'auto accanto al marciapiede via Corridoni proprio la sera precedente la pulizia settimanale delle strade.

Pagata la multa, ho avuto occasione di segnalare al comando vigili urbani che da tempo un'autovettura posteggiata direttamente sul marciapiede, addirittura sotto la palina del divieto di sosta, senza che fosse elevata mai alcuna multa (abitando lì ho modo di verificare ogni giorno). fu laconicamente risposto che si sarebbe provveduto. Da allora, e trascorsi mesi, nulla il successo. Mi chiedo a questo punto se esistano realmente pesi e misure diversi e se serva tentare di essere cittadini corretti. Capisco che ultimamente i vigili siano impegnati su più fronti (ma qui «caccia alle lucciole» è così necessaria?) tuttavia se la solerzia deve essere una dote, lo siano in ogni circostanza.

Renzo Gai

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 115

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 560.346, Nizza: 0141 726.380, Mombercelli: 0141 956.333, Moncalvo: 0141 997.555, Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, Calliano 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.366, Castelnuovo D.B.: 011 9827.301, Cocconato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 956.666, Monale: 0141 669.237, Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 953.175, Mondiglio: 0141 994.911, S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 945.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel 0141/353.839. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Santina, corso Alba 72, tel 0141/592.666.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6466, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88.046, Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.766, Nizza 0141 78.21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.644, Villanova 0141 945.566

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530, Bubbio: 0144 81.03, Canelli: 0141 Castagnole L.: 0141 878.161, Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966.066, Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 953.095, Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 945.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.366, Nizza: 0141 721.704, Autostrada A21: 0131 361.268

NE

Pronto soccorso Asti, Associazione Difesa Territorio Piana Villanova d'Asti partecipano al dolore per la scomparsa di

Pasquale Cavaliere

— Asti 10 agosto 1999

VITA

CASTELL'ALFERO. Nella riunione tra amministrazione comunale e agricoltori è nato un nuovo gruppo di lavoro che affiancherà la commissione agricola. Ne fanno parte Renzo Allegretti, Vercelli, Giovanni Montaldo, Antonio Montesano e Luigi Leva.

CANELLI. La canellese VideoMedia (titolare Mauro Panattoni), che si occupa di comunicazione interattiva (homepage via internet e cd rom commerciali), ha realizzato il sito istituzionale per l'associazione tributaristi italiani (oltre 3 mila professionisti iscritti). Si sono segnalate le principali in materia di dichiarazioni iva e dei redditi, oltre alle prossimi convegni e seminari organizzati dall'associazione. L'indirizzo internet è http://www.tributaristi-int.it.

ASTI. Annalisa Conti (Forza Italia) rappresenterà la Provincia nella Croce Rossa astigiana. Consigliere provinciale, Annalisa Conti (è pure vicesindaco di Canelli) è stata delegata dal presidente Roberto Marmo.

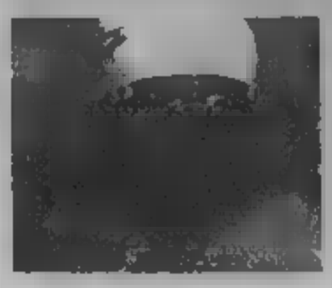
VATORITO. La somma destinata dal Comune come fondo '99 per la Circoscrizione (12 milioni) è già stata coperta per sostenere interventi di manutenzione individuati dal «parlamentino» di ventina. In particolare i lavori hanno riguardato l'asfaltatura di tratti di strade comunali e la pulizia del

PROVINCIA. Anche i privati possono ottenere contributi per avviare interventi di risparmio energetico: lo ricorda il servizio Ambiente della Provincia, che invita a rivolgersi alla sede di piazza Alfieri (0141-433.251).

SAN MARZANOTTO. La quasi totalità delle osservazioni al piano regolatore, presentate dal Consiglio di circoscrizione, sono state recepite dal Comune.

BELBO. La scuola media e il Cepam (centro pavesiano, presidente Luigi Carlo) organizzano un corso di poesia riservato agli insegnanti e appassionati di letteratura. Le lezioni si terranno l'8, 9, 13, 20 e 27 settembre e il 4 ottobre, sempre dalle 15, nella casa natale dello scrittore. Relatore sarà il critico letterario Giovanni Tesio. Info. 0141.644 183 e 0141.840.990.

UNIVERSITA'. Sono in distribuzione all'ufficio Studenti universitari di via Testa 69 i moduli di prelazione ai corsi di Economia (Commercio e Aziendale): le domande dovranno essere consegnate entro il 15 settembre. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì (9-12, lunedì e mercoledì anche 15,30-16,30).



Le gare nella piscina di via Gerbi stanno attirando in città molti appassionati

Il Palio sventola sugli Assoluti

Uno stendardo campeggia dal trampolino

ASTI

Eccolo, il ritorno d'immagine per Asti. In diretta sulla terza rete, la zoomata sullo stendardo svolazzante color porpora «Palio di Asti, terza domenica di settembre». E dietro il bar delle piscina, si fanno notare le bandiere dei borghi. La manifestazione sembra [illegible] particolarmente i forestieri.

E nel week end astigiano, con le strade vuote dei giorni d'agosto, la piscina di via Gerbi è stata l'ombelico della città. Come era prevedibile, i campionati tricolori di nuoto hanno fatto da richiamo e tanti appassionati e curiosi hanno scelto Asti per trascorrervi la domenica.

«L'organizzazi[illegible] ha fatto un lavoro coi fiocchi» è il parere diffuso di quanti hanno una lunga esperienza nell'ambiente.

«Il Comune di Asti ha organizzato ogni dettaglio in modo egregio, con entusiasmo e professionalità» sottolinea Anna Hesse, tori[illegible] da 10 anni collaboratrice della Federnuoto regionale. Si è occupata dell'organizzazione logistica in collaborazione con Comune e società di nuoto astigiane, ed è una veterana del settore, con esperienza in mondiali e Universiadi. «E' [illegible] evidenziata una mentalità imprenditoriale che [illegible] difficile trovare» aggiunge.

Anche lo speaker ufficiale della Federazione non ha nessun appunto da fare all'organizzazio[illegible]: «E' ottima, Asti non ha nulla da invidiare agli altri comuni che in passato hanno ospitato gli Assoluti. Sono tutti molto professionali, disponibili a risolvere i problemi dell'ultimo minuto». La [illegible] voce impostata dà [illegible] pre[illegible] al pubblico gli atleti sui blocchi e ne commenta la prestazione: si chiama Renato Fusi, è di Savona e tra [illegible] competizione e l'altra insegna educazione fisica in [illegible] scuola media.

«Asti mi sembra una città accogliente e a misura d'uomo. E poi ho sperimentato che non è un luogo comune dire che si mangia bene. A pranzo restiamo in piscina, ma alla sera andiamo in cerca di ristoranti».

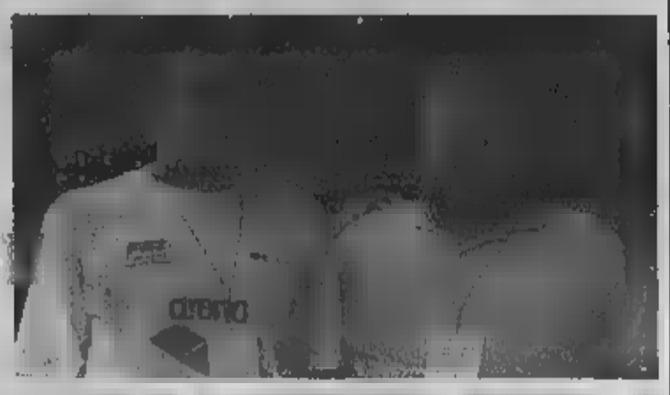
Ha il suo lavoro nel sangue e mentre parla butta uno sguardo alla vasca e si china sul microfono per comunicare i rilievi cronometrici. Poi continua: «Questa manifestazione, e soprattutto la ripresa televisiva, assicurano ad Asti un bel ritorno d'immagine - afferma - il pubblico si è appassionato, ci fosse [illegible] una tribuna più [illegible] sarebbe stata piena. Ma un impianto piccolo ha un vantaggio: gli atleti sentono di più il calore del pubblico. E, garantisco per esperienza, che la prestazione migliora».

[r. a. a.]

Ecco la Asti che nuota

Dai corsi del Comune alle gare

ASTI. Comune, Asti Nuoto e Junior Pentathlon: [illegible] il triumvirato che fa nuotare gli Astigiani. I corsi del Comune, sono indirizzati a insegnare le prime nozioni mentre le due società accolgono invece le richieste di chi vuole fare un passo avanti. L'impianto (responsabile è Luigi Grazioli) è lo stesso per tutti: quello di via Gerbi, che accoglie le esigenze di tutti: dagli studenti di elementari e medie agli adulti, dalla Protezione civile all'associazione Pegaso (corsi di nuoto per i portatori di handicap). I corsi comunali costano a bimestre 120 mila per i bambini e 150 mila per gli adulti. Il Comune organizza anche corsi di nuoto per anziani e di preparazione al parto (Info, allo 0141/39.93.10). Asti Nuoto e Junior Pentathlon svolgono attività di preagonismo organizzando corsi suddivisi per età e per capacità, del costo annuale di circa 600 mila lire. E chi evidenzia buone qualità [illegible] possiede l'età minima (maschi nati nel '90, femmine nel '91) può passare all'attività agonistica. Info, allo 0338/652.45.25 (segreteria della Junior Pentathlon) e 0141/82.40.32 (Giovanni Palumbo, presidente Asti Nuoto).



In alto il presidente dell'Asti nuoto Giovanni Palumbo con la promessa (a sin.) Edoardo Rizzo. Sopra, da sin. la collaboratrice della Fin Anna Hesse, il presidente della Junior Pentathlon Fabrizio Bittner e Luigi Grazioli, responsabile della piscina di via Gerbi

[illegible]

ASTI. «L'impianto è perfetto, Asti [illegible] città molto carina e accogliente. E davanti a questo pubblico spero di vincere il 40° titolo assoluto». Sono le parole con cui Emanuele «Lele» Merisi, della Snam, ringrazia la città in cui ieri si è guadagnato il 39° titolo personale con una splendida performance nei 50 dorso, percorsi in 26 54', nuovo record personale.

Era l'uomo più [illegible], dopo [illegible] rinuncia di Domenico Fioravanti a gareggiare nei 200 rana. «Non mi interessano» ha detto il giovane di Trecate - ho già vinto abbastanza in questi Assoluti». L'uomo rana ha già le valige pronte per Zagabria, dove si inizieranno domani i giochi internazionali [illegible] Forze Armate.

Il titolo è [illegible] così all'atleta per ben due [illegible] argento alle spalle di Fioravanti, nei 50 e nei 100: il carabiniere napoletano Davide Rummolo.

Nei 200 [illegible] donne, il podio [illegible] andato alla cunnese Federica Biscia, dopo la sua delusione per l'oro sfuggitole lunedì nei 400 misti. Altri titoli assegnati: Andrea Oriana e Veronica Rodà hanno vinto nei 200 farfalla, oro e Alessandra Cappa per l'ottima prestazione nei [illegible] dorso, che l'ha portata a ritoccare il suo primato personale.

In programma domani l'ultimo giorno dei campionati alla Gerbi: in mattinata (dalle [illegible] ci saranno le eliminatorie nei 50 farfalla e nei 200 dorso maschili e femminili [illegible] nei 200 misti maschili. [illegible] pomeriggio, diretta Rai [illegible] 16,45, [illegible] disp[illegible] le ultime finali: 100 sl (favorito Lorenzo Vismara), [illegible] dorso (Merisi in caccia [illegible] 40° titolo assoluto), [illegible] farfalla, 200 misti.

L'esultanza [illegible] Emanuele Merisi: per lui record personale e titolo nei 50 dorso

[illegible] TUFFO AL [illegible]

E' sempre caldo, [illegible] sempre estate: [illegible] ad accompagnare i momenti di divertimento e relax [illegible] bordo vasca anche quest'anno c'è «Doppio tuffo al giorno», l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i g[illegible] delle piscine. [illegible] chi, con accanto la stellina, si [illegible] nelle foto pubblicate ogni giorno tornerà a nuotare gratis nello stesso impianto. Basterà presentarsi con il quotidiano [illegible] cui appare la propria foto alla cassa (non sono valide le fotocopie). Le immagini pubblicate oggi sono state scattate alla piscina «Le Vallette» [illegible] Moncalvo e allo «Sporting» di Asti.

SALDI di agosto

ECCEZIONALI PROPOSTE

valide fino al 31 agosto 1999

• ALFA ROMEO 155 2.0 16V '95		• FIAT PUNTO 75 ELX 3P '95		• DELTA 1.6 LE '93	
clim. - RL - airbag - metall.	ns/ proposta L. 9.800.000	climat. - vetri elet. - chiusura centr.- met.	ns/ proposta L. 8.900.000	clim. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.200.000
• ALFA ROMEO 33 SW 1.3 '94		• FIAT PUNTO 75 ELX 3P '96		• OPEL ASTRA 1.8 SW '94	
met. - SS - vetri elett. - chiusura [illegible]	ns/ proposta L. 3.500.000	vetri elett. - chiusura centr. - met. - SS	ns/ proposta L. 9.900.000	climat. - ruote lega - metall. - SS	ns/ proposta L. 11.500.000
• AUDI 80 AVANT 2.0 '94		• FORD ESCORT LI.3 '94		• PEUGEOT 106 XR '94	
[illegible] - SS - vetri elett. - chiusura [illegible]	ns/ proposta L. 18.900.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 6.800.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.500.000
• BMW 520I cat '92		• FORD FIESTA 1.3 '93		• PEUGEOT 205 XS 1.4 '89	
clim. - met. - air bag	ns/ proposta L. 10.000.000	met. - vetri elettr. - chiusura [illegible]	ns/ proposta L. 4.500.000	tetto apr. - vetri elettr.	ns/ proposta L. 1.800.000
• CITROEN XANTIA 1.8 SX '94		• FORD FIESTA 1.6 GHIA '94		• CLIO 1.4 '95	
climatizz. - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 8.900.000	clim. - metall. - SS - airbag	ns/ proposta L. 4.500.000	radio - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 5.800.000
• FIAT BRAVO 1.4 SX 12V 11/'95		• FORD MONDEO 1.8 SW '94		• ROVER 214 [illegible] '95	
SS - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 9.500.000	clim. - airbag - metall.	ns/ proposta L. 10.900.000	metall. - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.700.000
• FIAT BRAVO 1.6 [illegible] 16V '96		• HONDA CIVIC 1.5 16V '93		• SEAT TOLEDO 1.6 GLX '95	
clim. - radio - [illegible] - vetri elett.	ns/ proposta L. 12.200.000	SS - metall. - letto apribile	ns/ proposta [illegible]	clima - airbag - metall. - [illegible]	ns/ proposta L. 6.000.000
• FIAT BRAVO 1.8 16V GTI '96		• HYUNDAI LANTRA 4P '92		• TOYOTA CARINA '95	
clim. - radio - SS - vetri elettr.	ns/ proposta L. 12.200.000	vetri elettr. - chiusura centr. - SS	ns/ proposta L. 2.600.000	clim. - metall. - vetri elet. - chius. centr.	ns/ proposta L. 10.900.000
• FIAT BRAVO 1.8 16V GTI '97		• HYUNDAI COUPÈ 1.5 12V LS '94		• VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL '92	
clim. - metall. - [illegible] - vetri elettr.	ns/ proposta L. 13.200.000	clim. - metall. - [illegible] - vetri elettr.	ns/ proposta L. 4.600.000	vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 8.900.000
• FIAT MAREA ELX '97		• DELTA 1.6 [illegible] 16V LE '93		• VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 90CV '92	
clim. - met. - [illegible]	ns/ proposta L. 10.800.000	metall. - [illegible] - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	metall. - [illegible]	ns/ proposta L. 6.300.000
• FIAT PANDA YOUNG '89		• DELTA 1.8 IE 16V LE '93		• VOLVO 460 GLE 2.0 '93	
di serie	ns/ proposta L. 2.200.000	metall. - [illegible] - vetri elettr. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	clim. - airbag - [illegible]	ns/ proposta L. [illegible]

Possibilità di finanziamenti a tasso agevolato
Inoltre, diverse auto aziendali nuove a prezzi interessantissimi!

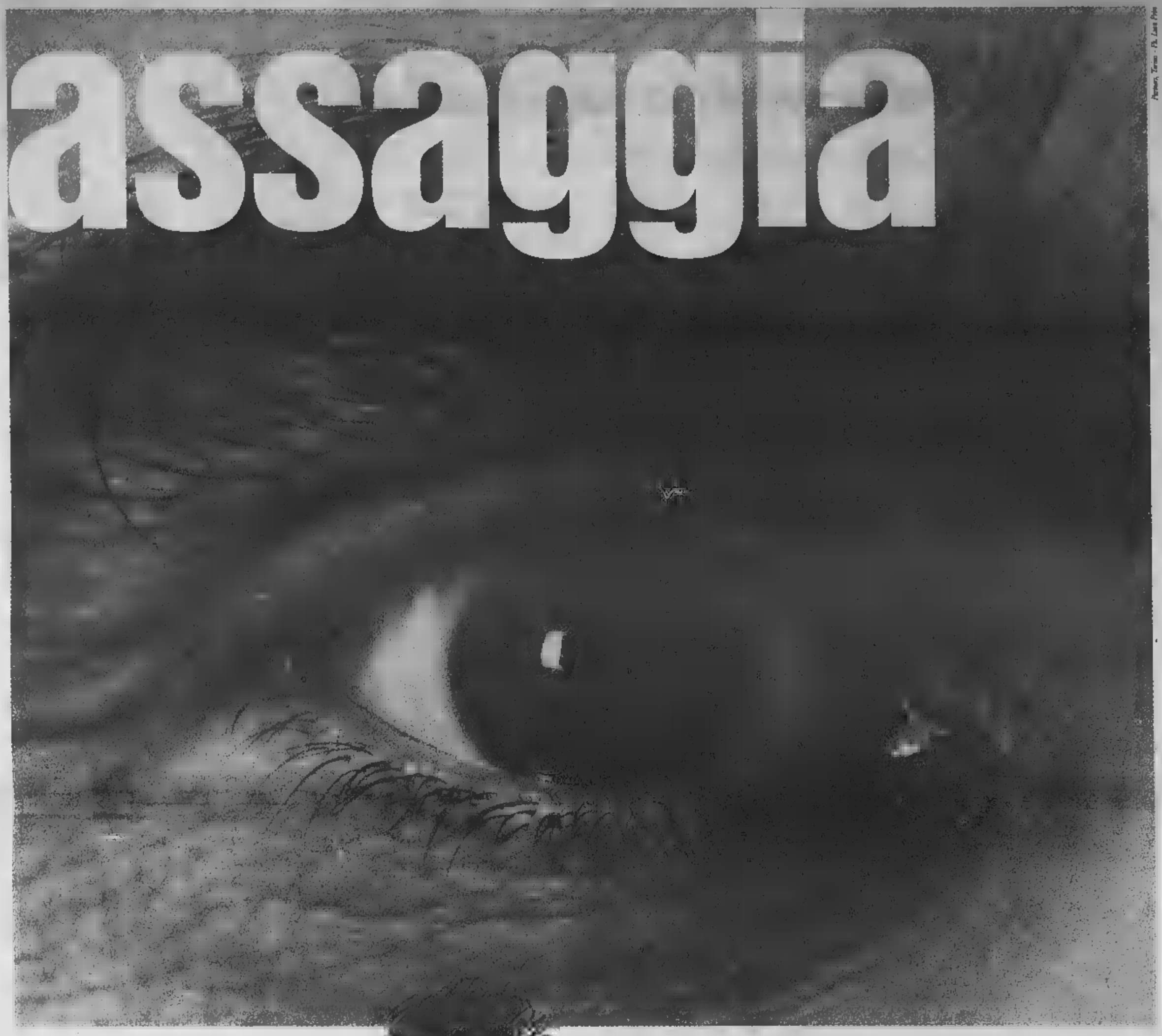
SCAGNETTI

Audi

SKODA AUTO

Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.492211 ▪ Corso Volta, 101 - tel. 0141.492241
ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] ALLE 19.30 TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

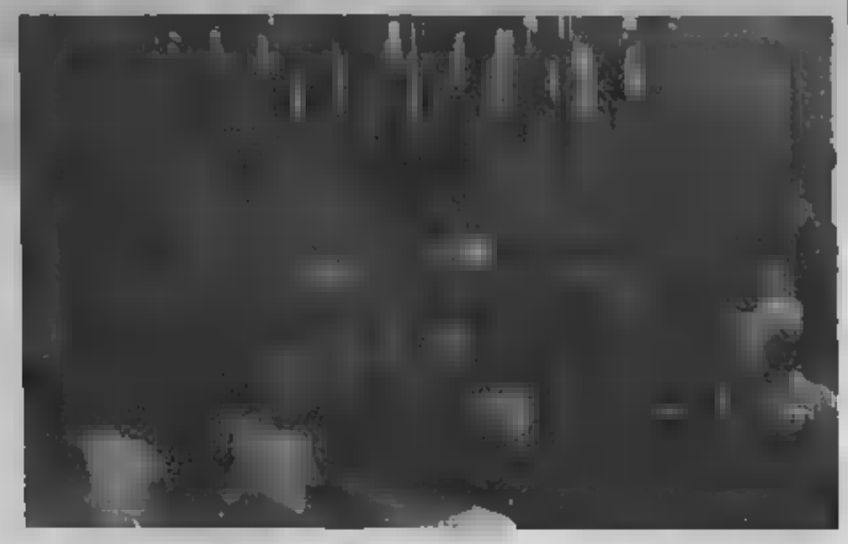
È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Ieri summit ad Asti sulla malattia della vite, l'assessore alessandrino lancia accuse

Scontro sulla flavescenza nei vigneti

Filippi: «La Regione sottovaluta l'emergenza»



L'insetto che provoca la morte della viti e uno scorcio del salone in cui ieri ad Asti si è parlato della malattia

CHE COS'E' E COME RICONOSCERLA

La «Flavescenza Dorata» può essere talvolta confusa con altre malattie della vite che hanno manifestazioni uffini, almeno per quanto riguarda alcuni periodi dello sviluppo.

Si tratta dunque di esaminare attentamente le piante sospette e, in caso di dubbio, richiedere al più presto l'intervento di un tecnico qualificato per un accurato esame della pianta che si presume sia stata attaccata.

I sintomi più marcati ed evidenti sono il disseccamento, piccole pustole scure dall'aspetto oleoso.

Si nota anche un vivacissimo arrossamento delle foglie per le uve a bacca rossa. Le foglie delle uve bianche manifestano, invece, un progressivo ingiallimento (da cui l'attributo di «dorata» perché proprio sulle uve bianche la flavescenza si è manifestata per prima).

Nella maggioranza dei casi le foglie si ispessiscono e tendono anche ad accartocciarsi.

Nei casi in cui la pianta sia stata colpita in modo non decisivo, si nota un parziale appassimento del grappolo con fenomeni di disseccamento che possono anche passare inosservati.

Di qui l'assoluta esigenza di osservare con attenzione lo stato delle viti.

Le contromosse da adottare quando i sintomi della malattia sono evidenti (se non si è sicuri, occorre ovviamente chiedere aiuto ai tecnici) riguardano l'immediato estirpo della pianta per evitare che l'infezione si propaghi nel vigneto.

Successivamente eseguire trattamenti insetticidi con il Cascade 50DC (da un chilo a chilo e mezzo per ettaro sciolto in molta acqua) fino a quando l'insetto non ha raggiunto la fase adulta.

Nel periodo successivo, con il «Trebon» nella misura di mezzo chilo per ettaro.

Le aziende che invece seguono l'indirizzo biologico devono utilizzare il piretro naturale.

Lo «scaphoideus titanus» ha una sola generazione all'anno. In genere si alimenta per qualche giorno dalla pianta infetta per poi passare, dopo un paio di settimane, a inoculare quelle sane.

L'insetto, è bene ricordarlo, rimane infettivo per tutta la vita.

Nei giorni scorsi la Provincia di Asti ha ribadito l'invito i viticoltori a segnalare le anomalie che possano essere presenti nei vigneti.

Anche nell'Alessandrino si sono mobilitate le associazioni agricole e l'assessorato all'Agricoltura.

Enrica Cerrato
ASTI

C'è grande preoccupazione per i danni che ha già causato e continuerà a causare la flavescenza dorata, malattia portatrice di morte per le viti attaccate. Ieri, il salone della Provincia di Asti ha ospitato un «summit» tecnico organizzato dall'assessore regionale Giovanni Bodo, per mettere a punto strategie per combattere la malattia e tener sotto controlli il danno. E da parte alessandrina arrivano vere critiche nei confronti della Regione: l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi l'accusa di «aver sottovalutato la gravità della situazione nell'Alessandrino».

Una prima osservazione è d'obbligo: la flavescenza porta danno alle piante (e al produttori), ma non intacca la qualità del vino: il problema è grave, ma rientra nell'ambito delle possibili malattie dei vigneti. Se mai porterà, come già per il Tortonese, a una drastica diminuzione delle produzioni, ma per le piante non ammalate la resa è quella di sempre. Nell'Astigiano ci sono stati estirpi per fortuna finora molto contenuti, a Moncalvo, Casorzio, Cassinasco, Agliano, Penango. «Da più parti si sono fatti allarmismi - ha sottolineato i tecnici -, ma il dramma vero è per il futuro del vigneto Piemonte nel suo insieme, per il rischio di estirpi obbligati senza reimpianti successivi. Non c'è nessun problema di salute pubblica». Pur chiarendo questi dati a tranquillità del consumatore, la Regione, con i suoi tecnici, le organizzazioni professionali e le amministrazioni provinciali insieme lavoreranno da un lato per tentare di arginare il fenomeno e dall'altro per mettere a punto meccanismi (anche giuridici) sul «dopo»: come si pagheranno i danni, alla possibilità di far slittare le scadenze delle domande di estirpo.

Tanti problemi da superare (spesso burocratici), di cui si sta già interessando anche l'ufficio legale della Regione. Per questi sono i primi passi concreti: ieri sono nati tre coordinamenti, ad Asti, Alessandria e Cuneo, formati da rappresentanti di Province e tecnici. Tra gli assessori Angelo Brusasco, Daniela Minerdo, Renato Guerci, Secondo Rabbione, Piero Bosca, Giuseppe Tunesi, Anna Guercio, Daniele Valle, Erri- paolo Guercio e l'assessore Luigi . Ad Alessandria dirigeranno il lavoro l'assessore Paolo Filippi, Michele Tibaldeschi, Mauro Rangone, Valerio Scarrone, Mario Visca, Daniele Della Valle, Pietro Caruso, Marco Boveri, Mauro Colombo.

Come hanno spiegato Gennaro Mancini ed Ponzo Regione, i primi punti

Gli esperti: «Quando si manifestano i primi sintomi la pianta va subito estirpata»

cui lavorare sono: la provenienza della malattia (barbatelle e portainnesti) e la distribuzione di un questionario ai viticoltori per avere il polso situazione ovunque. A settembre si passerà all'esame dei danni «con corretto accertamento», come ha anticipato Bodo. Non è esclusa la richiesta di finanziamenti sulle leggi contro le calamità naturali. In secondo luogo c'è già chi chiede di intervenire regolamentazione reimpianti. Ad esempio consentendo reimpianti parziali in caso di vigneti «ammalati» per metà, oppure altre deroghe. Anche le legge parla chiaro: il diritto di reimpianto si può liberamente vendere e ci sono timori che il «vigneto Piemonte», già in calo negli ultimi anni, faccia registrare altre perdite.

La malattia arriva dal Veneto e quindi ci saranno stretti contatti tra le due Regioni. Inevitabilmente siamo finiti sotto gerbidi e gli incolti e l'assessore Luigi Perfumo che ha chiesto un coinvolgimento dei sindaci: «Attenzione però, occorre coordinare le iniziative. Su come intervenire la parola spetta ai tecnici».

I timori degli agricoltori sono comunque fondati: basta citare alcuni dei dati snocciolati dal tortonese Mauro Colombo, presidente della Cantina su cento aziende della sua zona interpellate, quella che ha il danno minore ha il 10% di perdita di piante. 78 soci della cantina che portano normalmente a vinificare 6 mila quintali di uve, hanno già previsto che la vendemmia '99 renderà 3.600.

Tortonese a luglio è stato distribuito un puscolo realizzato con il contributo della Cassa di Tortona per informare i viticoltori sul fenomeno flavescenza. Anticipa Filippi, al termine della riunione del coordinamento: «Ripubblicheremo l'opuscolo e lo distribuiremo a tutti i viticoltori per fare opera di informazione e prevenzione. Verrà anche attivato un prestito per il pronto intervento: le modalità sono allo studio e saranno comunicate al più presto».

Controlli rigorosi dei vigili urbani sulle strade con il limite dei 50 chilometri orari

Ai 120 all'ora sulla Casale-Valenza

Una quindicina di patenti ritirate in pochi giorni

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Pigiare il pedale sull'acceleratore oltre il limite consentito può essere caro: 500 mila lire di multa e il ritiro della patente da a . In un paio giorni i provvedimenti sono scattati nei confronti di una quindicina di automobilisti sulla provinciale Casale-Valenza, ma non è l'unica strada che intendiamo mettere sotto controllo» ammonisce il comandante delle guardie municipali, Remo Benzi.

Vengono prese in considerazione tutte le arterie periferiche e no in cui il limite massimo di velocità consentito è di 50 chilometri orari. «Prima che scatti il ritiro della patente - spiega Benzi - è prevista una maggiorazione della velocità di 40 chilometri orari, quindi fino a . Noi abbiamo applicato una ulteriore tolleranza del 10%: nonostante questo sono partiti provvedimenti perché c'è chi sulla provinciale, nel tratto taglia la industriale, superava i 100-120 chilometri all'ora.

«E nessuno può accampare la scusa che è diventata un classico dopo l'introduzione dell'autovelox ovvero "Quel giorno non ero io al volante, ma mio nonno o la zia anziana" - dice Benzi -. La contestazione avviene subito. Infatti, il servizio si basa sull'utilizzo di due pattuglie: una, a monte, quando rileva il del limite di velocità (già con tutti i conteggi del surplus) lo segnala immediatamente via radio ad altri colleghi dislocati più avanti che fermano la vettura e fanno la contestazione».

Così ogni furberia è bandita: l'unico obbiettivo è quello della sicurezza sulla strade. Visto che la velocità è la principale causa di incidenti «interveniamo con determinazione per scoraggiare chi pigia il piede sul pedale - dice il comandante -. Chi è forte sa che molto probabilmente incorrerà in sanzione severa. I primi controlli sulla provinciale per Valenza è il primo esempio. I controlli continueranno.

Allarme per traffico e smog nel centrale corso Bagni

Elisa
ACQUI TERME

File d'auto e smog in corso Bagni. Dopo la chiusura al traffico di corso Viganò per inizio ai lavori per la realizzazione della fontana di piazza Italia, giungono la prime lamentele dagli abitanti di corso Bagni, a causa del flusso veicolare per la chiusura di una delle più importanti arterie città termale. «Da qualche giorno, il traffico è aumentato improvvisamente, con anche l'odore - spiega un abitante di un condomino che si affaccia corso Bagni -. Alla tenevamo aperte le finestre per il caldo, ora questo non è più possibile, a del forte odore provocato dall'emissione dei gas di scarico». Una situazione denunciata anche alcuni commercianti e dalle numerose persone che affollano i dehors dei bar: «L'altra io, mio marito e mia figlia ci fermati a prendere un gelato. Dopo qualche minuto, ci siamo dovuti allontanare perchè mia figlia ha iniziato avvertire lieve mal di testa provocato probabilmente dai gas di scarico delle auto». Per evitare gli ingorghi che si verificano nelle ore di punta e le quelle serali, i vigili urbani hanno iniziato nuovamente ad azionare manualmente i semafori posti agli incroci con via Moriondo e via Monteverde. Una soluzione d'emergenza per evitare la formazione di lunghe code nel centralissimo corso che collega il centro città con la zona Bagni. Ora, un gruppo di abitanti intende rivolgersi al Dipartimento di Alessandria dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale per chiedere l'installazione in corso Bagni, per un certo periodo di tempo, della stazione mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, di tanto in tanto stazione in prossimità di piazza Italia. Sui dai rilevamenti effettuati dovesse emergere il superamento dei parametri stabiliti dalla legge per quanto riguarda le emissioni inquinanti nell'atmosfera, l'unica soluzione sarebbe quella di alleggerire il traffico da e per la zona bagni, deviandolo nella parallela via Romita.

Lavori pubblici ad Acqui: per la chiusura di corso Viganò, il traffico si è ribaltato su corso Bagni. La popolazione lamenta pericoli e una grande concentrazione di smog. Qui sotto, Remo Benzi, comandante dei vigili di Casale

Natale guidava l'aereo a bordo D'Annunzio per la missione del 1918

I primi turisti per il Vate

Alla mostra di Pescara rievocato il volo su Vienna

CASALE MONFERRATO

I primi turisti che si sono presentati alla casa natale di Gabriele D'Annunzio, a Pescara, per visitare il museo che raccoglie le immagini e i documenti dello storico volo su Vienna avvenuto nel 1918 e la sua rievocazione con il volo europeo a Vienna nel 1998 sono casalesi.

Il sindaco di Pescara, Carlo Pace, ha interpellato il gruppo di visitatori i quali hanno detto di aver appreso dell'iniziativa dall'articolo comparso in questi giorni sul nostro giornale. Il volo di Vienna del 1918, infatti, lega il Vate al pilota casalese Natale Palli: proprio a bordo del suo velivolo Sva stava D'Annunzio in quella storica missione. E quando Palli morì, il poeta si recò a Casale nella camera ardente, depose sulla bara un grande mazzo di garofani legato con il nastro tricolore e pronunciò il discorso funebre. Del pilota casalese disse «...era l'ideal tipo latino del combattente, era l'esemplare perfetto della nuova giovinezza italiana in armi».

Gabriele D'Annunzio era a bordo dell'aereo condotto da Palli nello storico volo su Vienna del 1918

Come ha ricordato il sindaco casalese Paolo Mascarino, nella lettera consegnata alla delegazione aerea di cui facevano parte il presidente dell'Aeroclub Palli Sandro Deambrosis ed Edoardo Cappa perché la recapitasse al sindaco di Pescara Pace, D'Annunzio era molto legato a Palli che aveva chiamato «aquila dagli occhi di zaffiro. Sorvolando Casale, con Palli ai comandi, il ottobre 1918 gettò dal cielo un messaggio: «Un saluto d'amore e di riconoscenza alla nobile Città dove nacque il mio piccolo grande fratello».

E Casale ha voluto essere presente all'ouverture della mostra nella casa natale del Vate, organizzata da Comune e associazione «Il Vittoriale degli italiani», con il patrocinio del Ministero dei Beni culturali, della Soprintendenza dei Beni architettonici e dell'Associazione Eremo Dannunziano.

La mostra fotografica (aperta fino al 30 settembre) è accompagnata da un bel catalogo in cui sono pure riprodotti gli articoli di numerosi giornali (tra cui anche il nostro) che hanno raccontato la rievocazione storica del volo su Vienna compiuto lo scorso anno e a cui hanno preso parte tre equipaggi italiani a bordo di aerei Piper. Un legame tra Pescara e Casale è nato, sancito, ora, anche dalla lettera del sindaco. Non resta che continuare. [a. m.]

Acqui da anni mira a questo obbiettivo, ma il rappresentante dell'Anit esclude provvedimenti a breve

Appello per un comitato che sostenga il casinò

Forza Italia: «Imminente una legge per aprire nuove case da gioco»

ACQUI TERME

Un comitato cittadino per l'apertura del casinò. La proposta è stata lanciata ieri da Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia, dopo aver appreso da fonti romane che il governo è intenzionato ad emanare, quanto prima, una legge quadro per l'apertura di nuove case da gioco. «Ho saputo da fonti sicure che il governo è intenzionato a varare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti ed al contempo per stabilire i criteri per l'apertura di nuove case da gioco sul territorio nazionale - spiega Eliana Barabino, che è anche presidente del Comitato di crisi Acna-Valli Bormida -. A questo punto, è necessaria in città la mobilitazione di tutte le forze politiche, sindacali e imprenditoriali, attraverso la creazione di un comitato per l'apertura del casinò, che intervenga nelle sedi istituzionali per portare avanti la candidatura della città termale quale sede di una casa da gioco».

Di contrario avviso Loris Marengo, consigliere comunale della Lega Nord, che ormai da anni segue da vicino la vicenda casinò, in qualità di del Comune di Acqui in seno all'Anit, l'Associazione dei comuni italiani che si battono per l'apertura di nuove case da gioco. «Penso proprio che un comitato pro casinò visto che in questi giorni, comuni associati all'Anit, abbiamo ripresentato al ministrero degli Interni le richieste per l'apertura di nuove da gioco. Inoltre - spiega Marengo - non risulta, come non risulta agli altri rappresentanti ministeriali, che l'attuale governo sia intenzionato ad aprire nuove da gioco, per la resistenza di Rifondazione Comunista e dei Popolari, nè tantomeno a promulgare legge quadro. Ora, attendiamo la risposta da parte del governo, prima d'intraprendere iniziative come Anit, senza alzare però polveroni comitati o altre iniziative del genere».

Il consigliere di Fi Eliana Barabino propone un comitato per aprire un casinò

Alcuni Comuni italiani, in attesa di una risposta da parte del governo, hanno iniziato però a mettere le mani avanti, aggiungendo negli statuti delle rispettive Aziende municipali per la gestione dei servizi anche la possibilità della gestione diretta di una casa da gioco. [g. l. f.]

Portacomaro: questa sera gli ultimi appuntamenti della rassegna «Dalla Terra alla Luna»

Dopo il teatro, brindisi sotto il Torrione

Un concerto poi si scoprirà il mistero della «Marsigliese»

PORTACOMARO

Chiude stasera in bellezza «Dalla Terra alla Luna» con un brindisi al cielo, levando i calici rimempiti con i vini tipici della zona, dal Grignolino al Ruchè e al Barbera.

Durante la rassegna, che ha [illegible] un grande successo, organizzata da «Altrimedia» con [illegible] loco e Comune di Portacomaro, qualcuno ha notato una [illegible] di tormentone estivo, per i «misteri» che aleggiano sul Ricetto. Ciò che turba gli spettatori più attenti, che hanno seguito tutti gli spettacoli, si può riassumere in una domanda: come mai, all'inizio e alla fine di [illegible] le serate, Giorgia Cerruti, giovane e affermata attrice nelle vesti di Marianna, sventolando una bandiera francese [illegible] «La Marsigliese»? Se è vero che al mondo (anche ad Asti, purtroppo) ci sono problemi e incognite ben più inquietanti, le calde notti agostane di Portacomaro hanno rappresentano un motivo di suspense. Franco Rabino, presidente dell'associazione che organizza il «festival», [illegible] sbottona, dice che darà la risposta nel discorso conclusivo, dall'alto (forse) [illegible] torrione delle antiche mura.

Stasera l'appuntamento è sotto il Torrione, dove tra performance, interventi brevi e musica, ci sarà il brindisi [illegible] «Calici di stelle», dove si potrà acquistare il bicchiere cesellato con il logo delle «Città del vino», che promuove il brindisi. Alle 21,30 si terrà il concerto del «Gruppo Tat». Poi sarà la volta di «Fiori d'ortica» con [illegible] Compagnia della Baudetta. Alle 23, Kitty Fasolis interpreterà «Estrema battaglia». L'ultimo spettacolo si intitola «Battaglia intima», con Luisa Accorsero. Domenica [illegible] tra le [illegible] «stelle», hanno brillato I Via Vai compagnia di Grazzano Bedoglio[illegible] l'esilarante commedia «Le notti di Bill», e Silvana Nosenzo nel monologo «Il sostegno della rugiada». Ieri si è concluso un altro divertente tormentone, in sei puntate: «Carpe diem», la telenovela erotica [illegible] Beppe Fasolis, mentre [illegible] Spiletti ha replicato «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello.

[a. b.]

La compagnia della Baudetta stasera recita «Fiori d'ortica» a Portacomaro

Aperte le iscrizioni ai corsi di strumento

Con il Filarmonico un anno di musica

ASTI

C'è soddisfazione al Circolo Filarmonico Astigiano. La stagione musicale si conclude con un bilancio positivo, segnato da [illegible] grande attenzione del pubblico. Dopo il successo di «Musica al Castello» a Montiglio [illegible] inferrato, è giunto quello della rassegna «Musica nelle pievi», alla terza edizione. L'iniziativa, cinque concerti, è stata realizzata dal Filarmonico con l'assessorato alla Cultura della Provincia e le amministrazioni comunali [illegible] Castelnuovo Don Bosco, Cortazzone, Montechiaro, Montiglio e Tigliole.

«È stato nuovamente un gran successo», commenta Lia Lizzi Balsamo, direttore artistico della rassegna con il [illegible]positore astigiano Aldo Sardo. E aggiunge: «La manifestazione sta [illegible]pre più diventando [illegible] appunta[illegible] [illegible] gli appassionati di musica antica non [illegible] lasciano sfuggire e un'occasione per scoprire quanto sia affascinante coniugare siti di millenaria tradizione, bellezze paesaggistiche e pagine musicali estremamente piacevoli».

La filosofia della rassegna è semplice: vengono proposte musiche del periodo rinascimentale e barocco in chiesette romaniche. «Il presupposto della manifestazione - aggiunge Lia Lizzi - [illegible] avvicinare itinerari [illegible] scoperta architettonica e musicale, paesaggi e suoni, ha incontrato il favo[illegible] di parecchi appassionati, spesso ben oltre la capienza [illegible] pur significative 120 o 150 persone [illegible] le chiese possono offrire».

Quest'anno, per o[illegible] al l'inconveniente uno degli appuntamenti si è svolto all'aperto: «È stata una novità - dice Lia Lizzi - abbiamo approfittato del magnifico [illegible] della quasi sconosciuta e difficilmente raggiungibile pieve [illegible] Santa Maria Assunta a Montechiaro, non essendo agibile per restauro la più nota chiesa di San Nazario. È stata [illegible] serata indimenticabile, 'n aperta campagna, alla luce delle [illegible] e con un panorama davvero suggestivo».

Il Circolo filarmonico riprenderà l'attività a settembre, dopo il periodo di vacanze, con i corsi di strumento e teoria musicale. Per informazioni e iscrizioni ci si potrà rivolgere alla sede, in via palazzo di Città 14, o telefonando al numero 0141/598.513.

[c. f. c.]

DEGUSTAZIONI DI GRIGNOLINO

MARTEDI' 10 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alla Bottega del Grignolino di Portacomaro durante la serata della rassegna "Dalla Terra alla Luna", si offrirà una degustazione gratuita di Grignolino. I vini [illegible] dall'Associazione Produttori Bottega del Grignolino.

Non sono valide le fotocopie

[illegible]

[illegible] Prosegue la rassegna «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiet[illegible] «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore. Ingressi 7 mila lire.
Domani sera ci sarà inoltreun'anteprima: dopo la proiezione di «Cut of sight» con George Clooney, sarà proposto «Wild wild west» [illegible] Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh e Salma Hayek. Ingressi 10 mila lire.

ROBELLA. Prosegue le serate di liscio al Terrazzo Belvedere: dalle 22 [illegible] danza con l'orchestra di Mario Rondini. In funzione anche ristorante (tel. 0141/998.110) E servizio bar [illegible] Festa Di [illegible] Lorenzo: alle 20 cena di chiusura (prenotare allo 0141/994.331); alle 21 danze con i «Sani e salvi». Ingresso libero.

[illegible]O. Festa [illegible] San Lorenzo: alle 10,30 messa e processione; alle [illegible] apre il servizio ristoro, mentre dalle 21 si balla liscio con Bruno Mauro e la sua band.

[illegible]. Si Conclude stasera la Festa d'Estate: alle 20 braciolata, alle 21 danze con l'orchestra [illegible] Massimo Capra.

SCURZOLENGO. [illegible]... state a teatro»: alle [illegible] nel cortile dell'asilo, sede della Pro loco, la compagnia dei «Via Vai» reciterà la commedia «Le notti di Bill». Ingresso libero. Al termine, [illegible]. [illegible] Dalle 2,30 nelle vie del centro, «San Lorenzo... e le stelle stanno a guardare»: rassegna d'arte, musica, artigianato e gastronomia. In funzione servizio ristoro.

**[illegible]. Alle 21,30 nel cortile delle scuole serata [illegible] «Calici di stelle», degustazioni di Ruchè (in calici da collezione che si potranno acquistare) e dolci tipici dei Comuni vicini. Autori astigiani e l'attore Renzo Arato proporranno poesie d'amore, accompagnato [illegible] inte[illegible]grata dal pianista Roberto Porrino. Ingresso libero.

TIGLIOLE Terminano i festeggiamenti patronali di san Loren[illegible] organizzati dal Comune. Alle 19 appuntamento tradizionale con la «gran grigliata di San Lorenzo». Serata di musica con il «Trio magico sound». Ingresso gratuito. È possibile visitare in municipio la [illegible] di [illegible] miche e dipinti di Severina Bonello ed Eugenio Giaccone.

Una scena da «La leggenda del pianista sull'oceano», stasera a Cinema Cinema

[illegible] Festa patronale [illegible] San Lorenzo: dalle 21 serata danzante con l'orchestra 1 Record; distribuzione di patite fritte e dolci casarecci.

CASORZO. Gran finale della Sagra del Malvasia e dell'Agnolotto con la serata gastronomica, dedicata al «Bollito casorzese» (info: 0141/929.174 e 929.141, 929.262). Previsto anche intrattenimento musicale.

NIZZA. Alle 22 a Bricco Cremosina si balla con la discoteca mobile di Radio Vega. Ingresso libero. Cene con polenta e linghiale.

ALFIANO NATTA. Ultimo giorno della «Festa d'estate»: dalle [illegible] grigliate, banco di beneficenza e musica a volontà con l'orchestra di Luigi Gallia con la cantante Mara.

GUARENTI. Serata di San Lorenzo: alle 20,30 [illegible] cucinata dalla Pro loco, musica con Meo Cavallero e la «Music story orchestra», sfilata [illegible] moda ed esibizione degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo».

[illegible] S'inizia alle 21 la Gara a scopa alla baraonda. In funzione servizio ristoro.

ASTI. Ultimo giorno dell'iniziativa «Cantina & Cucina» ai giardini pubblici: dalle 11 alle 23 degustazione e vendita di vini, piatti e prodotti tipici dell'Astigiano.

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	[illegible]	22	14	91
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53
[illegible]	[illegible]	97	43	46	74
	79	56	51	51	50
FIRENZE	4	81	46	33	78
	109	[illegible]	[illegible]	50	49
[illegible]	[illegible]	51	7	[illegible]	82
	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	47
MILANO	31	29	63	78	5
	91	80	56	50	50
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	15
	10[illegible]	95	85	62	59
PALERMO	48	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	90	75	69	57	[illegible]
[illegible]	64	89	65	[illegible]	[illegible]
	80	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]
TORINO	[illegible]	27	44	[illegible]	17
	52	50	49	16	43
VENEZIA	[illegible]	78	44	[illegible]	[illegible]
	149	79	57	60	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-43	[illegible]	18-68	18-75	18-83
18-3	[illegible]	18-81	[illegible]	18-33
[illegible]	18-31	[illegible]	18-50	[illegible]
18-47	18-1	[illegible]	18-38	[illegible]
18-73	18-8	18-87	18-69	18-56
18-86	18-35	[illegible]	18-80	18-83

Ambeto: metodo «Bono» ambata in scadenza d'uscita, tratti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (0); Cagliari 27 (3); Firenze 87 (4); Genova 29 (4); Milano 5 (4); Napoli 83 (5); Palermo 80 (4); Roma 12 (2); Torino 69 (2); Venezia 70 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

85-14	[illegible]	[illegible]	15-16	16-3
85-9	[illegible]	85-12	16-42	16-1
85-74	[illegible]	85-84	16-54	16-40
85-50	85-51	85-3	[illegible]	[illegible]
[illegible]	85-52	[illegible]	16-51	16-2
85-60	85-19	16-81	[illegible]	16-4
[illegible]	[illegible]	16-60	16-20	16-76
85-2	[illegible]	16-36	16-19	16-24

Per disdire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-8-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1000 — 81 - 33 - 36 - 84 - 9 - 18 / 39 - 24 - 63 - 15 - 13 - 17
8 combinazioni

L. 6600 — 37 - 74 - 76 - 68 - 14 - 53 - 48
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 33 - 41 - 25 - 37
224 combinazioni — - varianti = 8 - 90 - 12 - 72 - 38 - 44 - 50 - 85

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO dei COLLEGI, via Cavour 34
La [illegible]eggenda del pia[illegible] sull'Oceano. di G. Tornatore con T. [illegible], P. Taylor Vince, M. Thierry [illegible] 21.45 [illegible] 7000 (10 000 le anteprime)

RITZ TR 0141-530.086
Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Chiuso per ferie.

SALA[illegible] Tel 0141-596.457
Chiuso per ferie.

[illegible]
BALBO. Tel 0141-824[illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]
CHERASCO TEL 0347-37.98.182
Chiuso per ferie.

[illegible]
ARIOSTA. Tel. 0141-701.459
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE (ISTZ). Tel. 0141-701.498.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

[illegible]
[illegible]. Tel 0141-575.124
Chiuso per ferie.

ANCONA. Tel. 0131-252 079
Pelich Adamo
di T. Shadyac con R. [illegible] M. [illegible] 22
Biglietto L. [illegible]

CORSO[illegible] - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
[illegible] 0131-234 240
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel. 0[illegible]
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie.

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452.291
Chiuso per ferie.

POLI. [illegible]
Chiuso per ferie.

[illegible]. Palazzo Trevillo Tel. [illegible]
[illegible]lo del cuore.
[illegible] Salomme e E. Herzigova
Orario: 21,45
[illegible] 7000

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie.

CORSO. Tel. 0131-258.000
Chiuso per ferie

CRISTALLO. TR 0131-341 272
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie.

[illegible]
ROMA. Tel. 0173-363.021
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * [illegible]

ARENA 000 ♿
corso Giulio[illegible] 67, tel [illegible] 856.521. Rassegna: «Europa [illegible]» **Pulverizzo** di Gonn Pastalevich; or. 20,30 **Delitto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; or. 22.30. Ingr. 7000; 5000.

ARENA 000 ♿
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. Deboer, M. Dean West. Dr : 20.30; 22.30. Ingr. 11.000.

ARISTON 1 ♿
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Mistero** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARISTON 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Arlington Road** di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins, J. Cusack. Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [illegible] 10.000.

ARISTON 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7180. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.606. Chiuso per ferie.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Vita in gamba**, di M. Pereira con V. Abril, J. Berlanga, C. Gomez. Orario: 16, 18,10; 20.20; 22.30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Schiavitù** di V. Da Sica con F. Interlenghi, A. Mele. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom [illegible] sera 12.000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **La [illegible] del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth. Orario: 18, 21,30. Ingr pom. 7000; pre. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala [illegible]
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

EDEN
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Un uomo un cane** di L. Hool con T. Beninger, D. Reno. Orario: 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BIS
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Silenzi persi e ritrovati** di D. Kaplan con E. Embri, J.L. Hewit. Orario: 18,20; 20.25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La stella del Drogone** di S. McNamara con H. Hogan, L. Anderson. Orario: 18,30; 20.30. 22.30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

ESPERO
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Buona vista sociale club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 20.30; 22.30. Ingr pom 7000; sera 12.000; Alice 6000.

GOLDEN 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

GOLDEN 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Galaxy**, di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ITALIA
via Bozzolo ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] Trapani 57, tel. 011 366.2057. Chiuso per [illegible]

[illegible]
[illegible] Baccarini 4, [illegible] 011 521.4316. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Po 21, tel. 011 812.5096. **Nessun nemico** di F. Cipolat, M. Gilleli, V. [illegible]. Orario: 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Trois de vie** di R. Mihaileanu con L. Abatantuono, Rafua, C. Hanet. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

ROMA 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer** di D. Carson con F. Senyze, R. E. Mosley. Orario: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMA 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tornado a gamberetto**, regia di N. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom 8000; sera 12.000.

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Mistero** dei fratelli Wachowski con K. Reeves, L. Fenburne. Orario: 15, 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; [illegible]

ROMA 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Joaquim-Inedimo**, regia di [illegible]el De Oliveira con Luis Miguel Cinira, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom. 8000; sera 12.000.

ROMA 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romanzo.** di C. Brillat con C. Ducay, S. Stigenin, F. Berleand, R. Silfirdi. Vietato minori anni [illegible]. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. [illegible] 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO BETA
via Accaqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi inserti

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi inserti

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Trionfo sul campo di Rocca d'Arazzo (19-7) dopo il pareggio dell'andata

Tambass, Portacomaro in finale

Capusso: «E ora spero di incontrare Cerot»

Franco Binello
ROCCA D'ARAZZO

Poveri ragazzi del Rocca. Annichiliti dall'attesa, che deve essere stata spasmodica in un paese dove per il tambass si farebbero follie. Volevano festeggiare l'impresa, i tanti tifosi di qui. E invece, domenica, nel ritorno col Portacomaro (andata 18-18; la vincente qualificata alla finalissima sabato a Vignale) hanno assitito ad un monologo di quel grande del tambass che fu, Franco Capusso 58 alla sua compagnia di giro nella quale spicca il talento di Dario Biletta.

E' finita 19-7 per i verdi, che avevano un gaio seguito di supporter, coordinati dalla ragioniera del Comune, Nicoletta Cellino. Quasi tutto calcolato, dopo la beffa dell'andata, con la rimonta dei rocchesi che aveva fatto sensazione. Invece il Portacomaro dei campioni non ha avuto pietà. E Capusso, anche sul 17-7, incitava ancora la sua truppa con lo stesso accanimento di un maresciallo da campo d'addestramento (a proposito: in gioventù, fu anche reclutato dal sportivo Esercito per le sue doti di velocista). Talento naturale, fisico possente e la voglia di arrivare a quel traguardo che alla sua età può essere l'ultima mesta agonistica di una splendida carriera, dopo l'azzurro e i titoli tricolori: il torneo a ancora suo palmares. E poco importa che, tecnicamente, il livello di questa manifestazione non valga quella di altre stagioni.

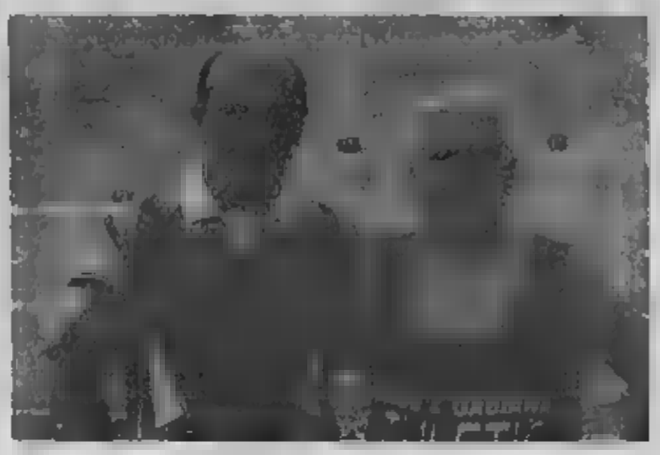
Capusso, duro dal cuore tenero, vorrebbe sfidare in finale il Castell'Alfero di Cerot. L'ha detto dopo la partita vinta a Rocca: «Chissà che spettacolo daremmo, noi due cinquantenni. Sarebbe bello, per me e per lui».

Caro vecchio tambass che regala ancora emozioni. E che anche nel giorno agonisticamente più nero del Rocca offre l'immagine di tutto un paese sportivamente pronto a riconoscere i meriti dei rivali. Come confermano Pierino Alciati e Garrone, dirigenti della squadra sconfitta: «Onore al Portacomaro e al suo leader, Capusso, che è un giocatore vero».

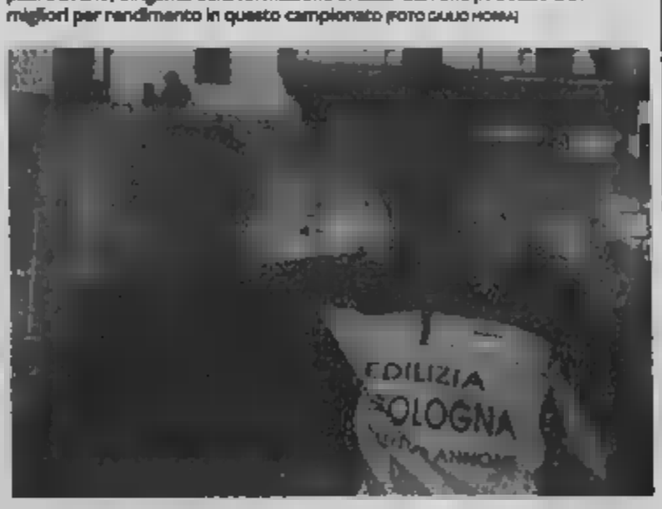
Onore a voi, ragazzini del Rocca, che avete dato realtà a un sogno in uno sport impoverito di talenti. Un pugno di ragazzi che, domenica dopo domenica, ha inseguito cocciuto un traguardo grande ma, forse, meno impossibile di quanto appariva all'inizio. «Rifondazione» del tambass passa anche da paesi così, dove entusiasmo e passione si fondono in una collana di tifo.

Intanto il Portacomaro si gode questi brevi giorni di attesa. In finale, Capusso e compagni si portano in dote una tradizione aferistica straordinaria. Scortati idealmente dalle ombre lunghe di tanti campioni che che hanno preceduti, da Celeste Ponzone a Carlin Verrua. Un vortice di ricordi, pensando alla finale di sabato.

Il rumoroso tifo di un gruppo di giovani sostenitori del Portacomaro. Sotto il capitano Franco Capusso, 49 anni (migliore in campo) con il dirigente della squadra biancoverde Tino Dacci



Un gruppo di sostenitori del Rocca e, sotto, il terzino Stefano Garrone, con il padre Bruno, dirigente della formazione di casa. Garrone jr. è stato tra i migliori per rendimento in questo campionato (foto GIULIO HORNA)



Oggi a Vignale

Calliano sfida il Castell'Alfero

La rivalità c'è, non non sfora in dichiarazioni roboanti. Anzi, offre momenti di divertita allegria, quando, sugli spalti di Rocca, Marello (Castell'Alfero) e Walter (Calliano) si mettono in posa, per il fotografo: un di ferro tra l'ironico e il divertito.

Oggi a Vignale (16,30) i due giocatori saranno avversari nello spareggio che dovrà designare l'altra finalista del «muro». Sabato, un po' contro i pronostici, il Castell'Alfero ha piegato 19-13 il Calliano, rovesciando l'esito del primo match (19-8 per i callianesi).

Cerot è il grande incubo dei rivali. E lui, si «nasconde», usando la dialettica dell'esperienza. «Più che della partita preferisco parlare di questo torneo che sta ritrovando tutto il suo fascino» ribadisce. A chi gli dice che Capusso lo vorrebbe in finale contro di lui, replica con un sorriso che saetta. «Aspettiamo, quante partite così ho vissuto in carriera. Può succedere tutto».

Altrettanto contenuto Walter Quasso, originario proprio di Rocca. Tre titoli a muro già vinti col Montemagno dei Netta e dei Marostica e uno stile di vita e di gioco impeccabili. Uno sempre moderato nei giudizi, correttissimo in campo e fuori. Un «mestierante» nel senso positivo del termine, che ha fatto sempre da spalla ideale a tanti fuoriclasse. Ammette che «Calliano ha le potenzialità per far bene solo se non ripetiamo gli errori di Castell'Alfero».

Più determinato, quasi spavaldo il portacomarese del Calliano, Mauro Balliano: «Se non sprechiamo noi, non ci problemi» dichiara.

Tecnicamente - lo dicono le statistiche - il Calliano (primo nella fase eliminatoria) appare più completo. Una squadra che non ha veri punti deboli e, per questo, sembra lievemente favorita. Fuori anche in prospettiva più lunga, quella dell'eventuale finale. Balliano e Bicocca, a fondo campo, offrono un giusto «mix» tra palleggio e potenza e Quasso, al centro, è una sicurezza.

Castell'Alfero (Marello in parte) offre un rendimento più alterno. Anche se ora schiera un mezzovolo, Gian Luca Stalla, in gran spolvero.

E poi c'è Cerot, che è sempre Cerot. Una considerazione tra l'ovvio e il scespiriano, perchè il personaggio è talmente grande e complesso da poter recitare comunque sempre la parte da protagonista.

Anche a 50 anni il fuoriclasse di Reviglasco può essere ancora inarrivabile. Non è un Amleto: è un certezza. Anzi, è il tamburello.

Walter Quasso (a sin.) e Cerot, oggi rivali. Accanto con il callianese Balliano e il sindaco di Azzano Scarzella

Calcio, battuti 3-1 dall'Alessandria i galletti hanno offerto una convincente prestazione

L'Asti, con i «grigi» buona la prima

I nuovi convincono, in gol il giovane Calopresti

E' partita sabato sera la marcia di avvicinamento dell'Asti a quello che si spera sia il campionato del riscatto. Il battesimo al «Censin Bosia» contro un avversario di rango, l'Alessandria, che si è imposta 3 a 1. Convincente la prima partita ufficiale della stagione (la preparazione è iniziata una settimana fa) dell'undici schierato in campo al fischio d'inizio da mister Delladonna, solo due i volti nuovi, Fabrizio Lorusso e Roberto Pallitto.

Formazione spregiudicata con due punte, Gai e Di Bartolo, e con Valpreda in posizione di rifinitore avanzato. A rompere gli indugi sono proprio i padroni di casa all'8', con Spugna, dopo un triangolo veloce con Di Bartolo. Pronta la risposta dei grigi che al quarto d'ora si portano in vantaggio con Montrone. Pochi minuti dopo bell'inserimento di Penna su un retropassaggio avventato di Moro, e l'ex portiere granata Bisio sventa.

La gara si accende alla mezzora. E' ancora l'Asti a creare interessanti trame di gioco a centrocampo, con Bucciol, Pavese e Di Bartolo, non sfruttate a dovere da Gai, ancora imballato per la preparazione.

Gli uomini di Maselli hanno dalla loro la supremazia tecnica e mettendo a dura prova la tenuta della difesa astigiana. Prima del riposo spazio per Biasi, sicuro sulla gran botta di Grauso.

Formazioni e schemi rivoluzionati nella ripresa e largo agli altri osservati speciali astigiani. Su tutti l'attaccante argentino Lucas Pombo, in prova dal . A il gol è invece ancora l'Alessandria, con Giraldi su rigore. Due minuti dopo, la prima marcatura stagionale per i galletti, nata proprio da uno scambio veloce tra l'argentino e Andy Calopristi, giovane ligure che mister Delladonna tiene sotto osservazione. Poi per l'Alessandria, Luca Facchetti, figlio dell'ex capitano interista Giacinto, ha fissato il risultato con una deviazione di tacco.

Asti: Biasi, Lorusso, Avanzi, Bucciol, Pallitto, Penna, Pavese, Spugna, Gai, Valpreda, Di Bartolo. Sono entrati Cesto, Lampiano, Poggio, Pombo, Di Matteo e Calopristi.

Domani altra amichevole. Al Fragoli ci sarà la Valenzana. [gl. m.]

Mister Delladonna

«Squadra grintosa e bel gioco ci serve ancora un goleador»

L'Asti è scelto, per il esordio stagionale, un avversario di grande rango, per verificare subito il valore del proprio potenziale e decidere eventuali correzioni in corsa.

L'amichevole contro l'Alessandria è servita a mister Franco Delladonna a valutare gli effetti della prima settimana di lavoro svolto ai suoi ordini.

Le indicazioni date da un undici ancora orfano di una pedina fondamentale, come il regista Cosimo Schievone che arriverà a giorni, sono positive. «In queste amichevoli dove non conta il risultato, bisogna saper invece analizzare gli effetti del lavoro svolto. Ho visto un Asti discreto - conferma l'allenatore, e prosegue - Abbiamo fatto buona figura, cercando di contrapporre una condizione superiore dei nostri avversari, alcune trame di gioco interessanti. Mi ritengo moderatamente soddisfatto. Segnali positivi rispetto alla passata stagione, sono venuti dal reparto difensivo». Nel primo tempo si è vista in campo quella, che con alcuni inserimenti, potrebbe rappresentare l'ossatura della squadra. Poi, nella ripresa, il tecnico ha dato il via agli esperimenti. «Mi è piaciuta la facilità dimostrata dai ragazzi nell'adattarsi a diversi schemi e soluzioni di gioco. essere in grado di passare nel corso della gara, da moduli a tre o quattro difensori, come a due e tre attaccanti, come abbiamo fatto stasera». Sui nomi, Delladonna preferisce glissare. «Una gara non basta per poter prendere decisioni. Dopo la serie di incontri amichevoli, valuteremo giocatore per giocatore». Della stessa opinione su quanto emerso dal campo il vice presidente Romo Turello. «Dopo soli sei giorni di allenamento - sottolinea - eravamo chiaramente imballati. Molti uomini sono ancora lontani dalla condizione ottimale. Direi un Asti discreto». Sugli ultimi arrivi il commento è cauto. «Tutta la squadra si è comportata bene, mi ha fatto piacere come si è mossa la difesa con Pallitto già ben integrato. L'attacco ha bisogno di un giocatore esperto, di peso, l'argentino, si è mosso bene, ma deve ancora maturare». Un acquisto, quello di un goleador, che l'Asti non può permettersi di sbagliare. [gl. m.]

Franco Delladonna e Roberto Pallitto

Terz'ultimo turno della prima fase del torneo di A: si gioca a S. Stefano B., Caraglio e Spigno

I derby dei fratelli Dogliotti e Vacchetto-Corino

Play off di C2 con Mombaldone, Castiati Castagnole e Castelletto

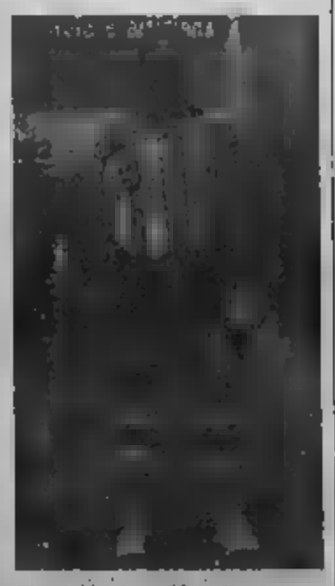
Romano Stretto

Mancano ormai tre sole giornate alla fine della fase regolare del massimo campionato e si stanno delineando le posizioni in classifica. La matricola Credito Cooperativo Caraglio del castagnolese Paolo Voglino e di Giorgio Vacchetto è terza in graduatoria e, con una gara da recuperare e due altre partite da giocare, difficilmente perderà la poltrona. In bilico tra il sesto e l'ottavo posto è invece la Termosanitari Cavanna di Santo Stefano Belbo. Il residence San Michele-Pro Spigno, sempre fanalino di coda, si è avvicinato alla Culligan-Canalese e potrebbe tentare l'aggancio sul filo di lana. Inizia questa sera (ore 21) l'undicesima giornata di ritorno: a Caraglio è ospite la Canalese, a Spigno Monferrato arriva invece l'hotel Royal-Maglianese e, infine, la quadretta Santefanese scende in campo ad Alba. La partita di Caraglio pare sulla carta scontata: troppa la differenza tecnica fra le due squadre in campo, soprattutto con il rientro di Vacchetto in battuta.

Vacchetto è reduce da un indolenzimento alla mano destra e oggi potrebbe riprendere il suo ruolo che ha degnamente occupato Voglino. Proprio la sua spalla preferirebbe però che non anticipasse il rientro: «Credo che sia troppo presto - dichiara preoccupato il castagnolese - anche se Giorgio non prova più alcun dolore, preferirei ritardare il rientro per non compromettere la nostra prestazione negli ottavi di finale». Comunque vada Voglino sarà pronto a sostituire il suo capitano come già avvenuto a Taggia contro i capolista della squadra di Sclorella.

A Spigno si affrontano Dotta e Pirero, entrambi alle prese con problemi di varia genere. due.Pirero potrebbe fare la partita per conquistare un altro punto prezioso dopo quello sabato scorso contro la Canalese. Ad Alba invece di scena il derby tra i fratelli Dogliotti. Anche qui giocano due squadre in parte deluse dalla stagione. Il giovane Luca non è riuscito a ripetere le prestazioni dello scorso anno, mentre il più navigato Stefano ha accusato dei problemi muscolari che lo hanno fermato quando era al comando della classifica. Il portacolori della Termosanitari Cavanna, se nulla poteva sabato contro lo strapotere di Molinari in forma, contro Luca potrebbe mettere in evidenza quei progressi fisici visti a Santo Stefano Belbo.

In C2, intanto, tre astigiane sono già qualificate ai play off: Mombaldone, Castiati assicurazioni Castagnole Lanze e Castelletto Molina. Eliminato San Damiano.



Giorgio Vacchetto (Caraglese)

Dopo la gara a coppie

A Ferrere domani scendono in campo le quadrette

FERRERE. Sono 242 le coppie che hanno a coppie di bocce organizzato dal Bar Gino di Ferrere. Dopo una week end di sfida che ha attirato molto pubblico, ieri si giocati gli ottavi di finale. Particolare tifo per Luisella Regge, unica astigiana ancora in lizza per il successo finale: la sfida si è però risolta solo a tarda sera.

Per partecipare alla manifestazione, che ha trent'anni è l'appuntamento fisso delle bocce d'estate, anche quest'anno sono arrivati giocatori da tutto il Piemonte e la Lombardia. Domani alle 8,30 prenderà invece il via la 14ª edizione del memorial «Rocco Casetta», gara a quadrette con sistema poule a tempo.

Le sfide prenderanno il via dalle 8,30. Alla manifestazione, limitata a 16 quadrette, sono ammessi le formazioni ABCC-BBBC e altre categorie inferiori. [cl. o.]

SIMECOL

LA STAMPA

estate MARE

SIMECOL
TEL. 0141 952.132

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Berghi

DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi con il [illegible] di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che mesi fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite del Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", come Andrea [illegible] e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, [illegible] "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il [illegible] melodico e intimistico, e conciliando i due [illegible] della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità dei quarantenne, trae ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da una band di crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Piore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile del «Quello che le donne dicono», con il quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri non è soltanto cocco delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», [illegible] sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la [illegible] sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in [illegible] e addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per [illegible] una scatenata notte di musica, giochi, balli, fino alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il [illegible] e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carruggio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nei dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa [illegible] - assicura Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, verranno in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, in questi posti davanti al [illegible] come canta Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si [illegible] esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in [illegible] Europa gli studenti facevano, giustamente le barricate [illegible] tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper [illegible] Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

[illegible] mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo [illegible] solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

[illegible] 1971 [illegible]y Pravo fa gridare allo scandalo [illegible] spalling caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli [illegible] arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa sera ha sempre rappresentato un punto fermo, un [illegible] di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte dei Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, con bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e domani si conoscerà la decisione della giuria sui quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalla loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno [illegible] il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per fare acquisti non si potranno [illegible] ne lire nè euro, ma solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, [illegible] l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con [illegible] cura meticolosa della preparazione del [illegible] faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era «normale» assistere a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri della Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa sera abiti consoni dell'epoca ed accetteranno solo moneta [illegible] consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci [illegible]anno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita dell'amato» Marchese Giovanni. Ci [illegible] [illegible] sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta di Castel San Giovanni e Castel Gavone. [illegible] visite notturne (20,30 e 21,30) [illegible] gratuite, [illegible] necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le [illegible] è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella [illegible] «giovanile», priva [illegible] di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno il 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'a buona affluenza di pubblico, una media di 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todaro Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitués» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le [illegible] presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

[illegible] manifestazione [illegible] avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'era lo scena di Nicola Rubertelli? - «Barretto a sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «[illegible]a di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nei cinema della città dei fiori. [g. ga.]

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis
SANT'ANNA DI VINADIO

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il momento della prima pietra e che sono andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi avevano occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva soprattutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli sabaudi piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano al loro passaggio solo rovine. E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1800 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e da pellegrini francesi. Non mancarono gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine era intitolato a Santa Maria di Brisca verso la metà del 1500 assunse il nome definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni rettore di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025): «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quassù tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle tormente di neve e 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere è da un trentennio esercitata da Lidio Giraudo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno sia il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che dai tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente una folla sterminata: 3-4 mila solo il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). Il luglio una comitiva di fedeli è arrivata da Valgrana varcando le montagne dopo 14 ore di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni delle ex caserme risalenti che appartiene ancora al demanio militare mentre il terreno su cui sorge è di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. Ma dopo 52 anni sarebbe tempo di rivedere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi non si porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e pure preparato da un bravo cuoco volontario al prezzo di 23 mila lire, bevande escluse. Ampio e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle della Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola 2000. Le strade sono tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri da Sant'Anna (che offre il nome alla rinomata acqua minerale che sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia di marmotte che hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica perchè ama gli animali selvatici.

Il rettore don Giorgio Pepino fa però una raccomandazione: «Offrite carote e insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del Vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi di migliaia di stelle cadenti. A proposito, alla vigilia dell'eclisse, l'Associazione nazionale delle Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata un tema: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesie, passeggiate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. All si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco Resistenza (info. 0141/396497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grignano Cavour propede una serata musicale revival Anni '60 al Parco del castello dalle 21 (info. 339 159). A Guarene cena e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale «Bracchetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). La di Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni dei vini delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle in (info. 0321/810004). A Costigliole d'Asti si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031). Così come a Castagnole Monferrato nel centro storico (info. 0141/292123) e a Portacomaro d'Asti (info. 0141/202128).

Vini doc per celebrare la stella

Castelletto d'Orba propone una serata di canzoni con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza san Lorenzo dalle 21 (info. 0143/830032). La cena itinerante che è imbandita a Guarone, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, sarà conclusa da un brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in pieno agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a i vini di qualità e i prodotti della gastronomia locale, abbinamento ideale quello tra un territorio e le sue tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete europea delle Città del Vino; partecipano Clisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

Il tiglio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Adriano Valli
MACUGNAGA

Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Un nucleo di baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

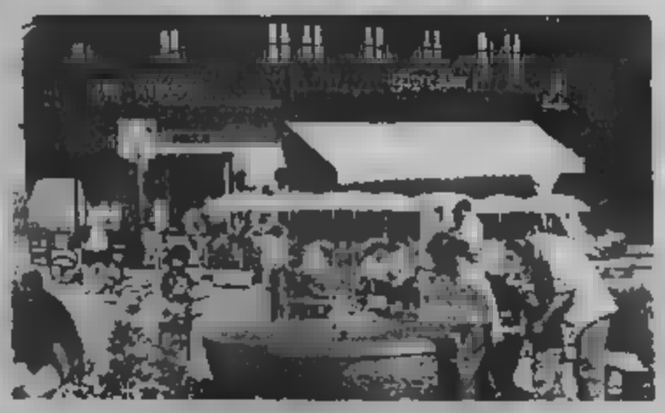
Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato portato appunto dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato «portato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico casolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che «del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito delle perizie sarà presentato ufficialmente il 6 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Jacchini - non ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dei pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino al 5 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area della rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto metri



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Jacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

LOCANDINA

...nti canta Brel

Triplice concerto in Valle d'Aosta Rossana Casale. La vocalist, dai brani passata al jazz diventando delle interpreti più ricercate, ha preparato show sul tema «Jacques Brel in noi», tutto dedicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Angel) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì .

Arriva il ciclone Salerno

Dai tempi di «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata attrice e conduttrice televisiva, ora canta rigorosamente in inglese. Domani sera nel Biellese, alla festa nell'area della Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad . Dalle 22.

Il cabaret di Fresia

E' cabaret nel Cuneese: domani 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla televisiva di Rai 3 «Gnu», arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Guarene

Jazz «doc» ...lonia

«The Birds», composta quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Guarna, un paese per la musica». Alle 21 in piazza appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Asqui

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio
sulle chiamate internazionali.
E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta.
I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si va nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandra Mondo

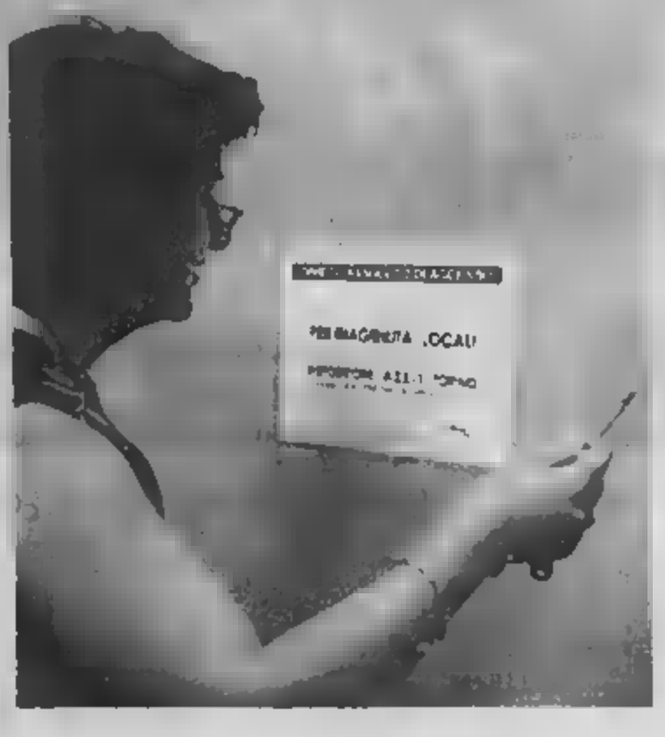
E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri anti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona di pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Castelagno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perché, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto fini della concessione di mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo per interventi urgenti e ineludibili, ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di si sognano nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni mascherato e travestimento che farebbe invidia agli della «Mir».

Professionisti e privati si sentono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la cancerogena.

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche serrate», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa di soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via anche se in questo caso data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine» Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, avverte un biglietto, resta chiuso: non sprita quella porta...

Imprenditore cuneese disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che «andava al lavoro» in compagnia dei due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di considerarlo un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente.

Piera è stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari hanno sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, ha anche picchiato la donna. Quando i militari hanno chiesto spiegazioni, Piera ha risposto che non voleva più prostituirsi, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna aveva iniziato a prostituirsi appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro di centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in il Carbonaro, di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da sfratto dalla sua casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. com.]

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

A Torino a Rivoli per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri alle 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: maschio adulto, 6 donne e 11 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, dove erano venuti per mendicare e poi erano rientro nel capoluogo piemontese (erano in di alcuni capifamiglia che devono riportarli a Torino). I bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta a Torino sembra un fenomeno nuovo. È sempre Torino e Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e feriti sulle

La velocità rimane l'attrazione fatale dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end state centoquarantaquattro le trasgressioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a premere il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre patenti sono state ritirate per guida in stato di ubbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno meno di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia ora fatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «visto nella sostanza», poiché, fra l'altro, «esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Il capogruppo dei Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'immediata revoca della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere la richiesta: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di aver penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto dicono comunque disponibilità a verificare con la Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langha.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma, in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto tra altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di aerei e poi di elicottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casia, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. com.]

BREVE

LIGURIA

Meno espositori biellesi alla rassegna di Hong Kong

La terza edizione di Filasia, l'expo si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori lanieri.

Sono infatti solo tre, la ventina edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che raccogliendo adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in l'alternativa italiana al Viagra. È un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il nuovo afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da un giovane pasticcere, Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo fatale in Brasile a giovane industriale

NOVARA. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare dei genitori di uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

Chiazza di gasolio nelle acque del lago

ARONA. Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando nel senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con la loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una mazzi risse al pranzo

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa. E così, lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo rovesciato da bambini che giocavano nella sala da pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alle mani da un vetro.

un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Daniele Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate del Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve lo zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò Acqui In città Comitato

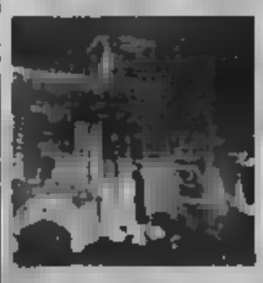
ACQUI TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue almeno 10 anni. «Ho la fonti sicure che il Governo è intenzionato a emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Ellena Barabino, consigliere provinciale di Forza Italia. Ma di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Popolari».

Muore in piscina nel

TORINO. Uno studente di 20 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre nuotava in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo sul fondale, altri un centro a dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente è riemerso da un'apnea.

Malpasso, spiaggia controlli

FINALE. Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, diventando la Tortuga, una «a franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo le forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di notte nemmeno loro, se non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati confusi tra i bagnanti.



Scioperi a nuova

Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale di la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate senza alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «È vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

OFFERTE DAL 9 AL 14 AGOSTO

VITELLO

ROLATE	L.	11.500	kg
OSSOBUCHI	L.	12.500	kg
REALE PER GRIGLIA	L.	8.800	kg

VITELLONE

MUSCOLI	L.	5.800	kg
TAGLI x GRIGLIA	L.	5.500	kg
NOCE INTERA	L.	12.500	kg

FORMAGGI

MAASDAMMER	L.	7.500	kg
TOMETTA MACADRO	L.	11.000	kg
EMMENTHAL SVIZZERO	L.	13.500	kg
TOMA STAGIONATA	L.	7.500	kg

... E GRANDI OFFERTE SUI PRODOTTI ASIAGO

ORTOFRUTTA

PESCHE	L.	1.000	kg
LIMONI	L.	1.000	kg
INSALATA	L.	1.000	kg

POLLERIA

SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.500	kg
ROLATE	L.	6.000	kg
OSSOBUCHI	L.	2.900	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.500	kg.

MAIALE

SPIEDINI		3X2	
COTOLETTE COPPA	L.	4.700	kg
SALAMINI	L.	7.800	kg
SALSICCETTA	L.	6.500	kg

SALUMERIA 3X2

PROSCIUTTO COTTO MEMOLO	L.	2.800	hg
SPECK (TIROLO)	L.	2.950	hg
COPPA PARMA	L.	2.900	hg
PROSCIUTTO CRUDO PARMA	L.	3.950	hg

SALUMERIA A TRANCI

SPECK	L.	11.000	kg
COPPA	L.	12.000	kg
PANCETTA	L.	8.700	kg
MORTADELLA	L.	7.700	kg
PROSCIUTTO COTTO	L.	7.900	kg
PROSCIUTTO CRUDO	L.	11.500	kg
SALAME (ROSA)	L.	13.800	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

APERTO TUTTO AGOSTO
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, PRIVATI...
EURO PULISERVICE
Impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 10 Agosto 1999 33

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2579
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

PREZZI
per appalti
pulizie a partire
'99
PREVENTIVI
EURO PULISERVICE
Impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4491640

L'expo apre ad Hong Kong martedì 24. In aumento i pratesi

Filasia, i biellesi disertano

Solo tre, contro 92, le aziende locali

Gastaldo

BIELLA

raffica di preregistrazioni per la terza edizione di Filasia, ma pure limitato di biellesi che per la prima hanno disertato in massa la rassegna. Se la fiera che si apre martedì 24 Hong Kong, alla prima edizione era sembrata scommessa delle aziende locali (alla quale i pratesi presero timidamente parte, quasi scettici sulla sua riuscita), la situazione si è ribaltata.

Sono tre gli espositori che giungono dal capoluogo laniero, per le fibre la «De Martini - Bayarte di Biella, quindi la «Di. Vè» di Cerrione e la filatura «Erredì» di Gaglianico, contro altri 25 italiani di cui una quindicina toscani. Alle prima edizione i marchi Biella» erano oltre una ventina e altrettanto successe lo scorso anno per il secondo appuntamento.

«Le filature del capoluogo stanno forse attraversando un momento di incertezza - da Intraprendere, l'agenzia che insieme ai colleghi francesi del Gaie organizzando l'expo -. E' probabile che ciò sia dovuto al rallentamento del settore tessile soprattutto per quanto riguarda le lane pettinate, ed è un peccato perché la fiera è stitivissima e promette molti visitatori. Le preregistrazioni arrivano a tambur battente non solo dall'area asiatica. C'è molto interesse da parte degli americani ed avremo due delegazioni dal Giappone e da Taiwan che ci hanno chiesto documentazioni dettagliate di tutti gli espositori».

La sensazione è quindi quella di un mercato che abbia tutta l'intenzione di rimettersi in moto. La Corea già dato buoni segnali di ripresa mentre il Giappone starebbe ripartendo, anche se qualche difficoltà in più. Organizzata in collaborazione con i promotori di Expofil, Filasia non a caso, ha scelto Hong Kong per la sua posizione strategica per mediorientale. Una città che apre soprattutto ai partecipanti europei del salone specializzato, nuove ed interessanti prospettive per l'export.

Lo scorso anno la manifestazione organizzata al Convention exhibition Centre, aveva ingrandito le sue dimensioni rispetto al debutto nel '97. Indipendentemente dalle difficoltà che stava attraversando il Sud Est asiatico, a proprio per controbattere alla crisi, erano state organizzate molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori per aumentare le possibilità di gettare le basi per futuri business. Gli espositori

Hong Kong ospiterà la terza edizione di «Filasia» rassegna del tessile organizzata da Biella Intraprendere

Più di tremila visitatori nel '97

BIELLA. Il bilancio della seconda edizione di Filasia, lo scorso anno, era particolarmente positivo. L'expo aveva raccolto un alto numero di visitatori, ben superiore a quello del '97. Dopo giorni di lavoro l'affluenza buyers, stilisti ed imprenditori si rivelata positiva, con oltre 3.300 presenze pari ad un incremento del 24 per cento rispetto al debutto.

le aziende e trading company sede ad Hong Kong rappresentate, oltre a dirigenti provenienti Giappone, Taiwan e Corea. La Cina aveva fatto registrare un aumento del 175 per cento ed era triplicato anche il numero delle presenze americane.

erano passati 108 prima edizione a 126 quest'anno con defezione biellese il numero si è ridimensionato a poco più di 90 partecipanti. Filasia resta l'unica rassegna di altissimo livello dedicata alle fibre per tessitura e maglieria, supportata da una solida struttura che si preoccupa di promuovere la fiera azioni mirate in tutto il mondo ma soprattutto i mercati asiatici. Le tendenze anticiperanno la moda del nuovo millennio, quelle dell'inverno 2000-2001.

«Impossibile parlare con la Protezione civile»

Nubifragio, polemica dopo l'emergenza

BIELLA

E dopo il nubifragio, le proteste. Mentre vigili del fuoco, Enel, Anas e dipendenti comunali hanno continuato a lavorare senza sino a ieri per il completo ripristino delle linee elettriche e liberare strade e giardini dai detriti, s'infiamma la polemica per la mancanza di unico centro raccolta delle segnalazioni di danni e guasti. Sono molte le telefonate giunte in queste in redazione di cittadini che, appunto, si lamentano per l'assenza di un coordinatore o di un numero verde cui far riferimento durante le emergenze. Sotto in particolare l'Enel: i telefoni sempre occupati. Raccontano al proposito alcuni abitanti di Sala: «Seppur dopo molti tentativi, siamo riusciti a metterci in contatto con i vigili fuoco. La risposta però è stata "rivolgetevi all'Enel".

Il Biellese conta i danni dopo il violento nubifragio di sabato notte

Facile a dirsi, ma in pratica di noi c'è riuscito: i telefoni degli uffici sono stati occupati per . E da Pralungo un'altra freccia-ta: «Si parla tanto di Protezione Civile, in realtà siamo di fronte ad una struttura nebulosa, che dovrebbe funzionare in queste circostanze».

Spiega Michele Lastella, funzionario della Prefettura, rimasto solo a fronteggiare la situazione per due giorni: «Non è stato materialmente possibile mettere in funzione la sala operativa dove far convogliare tutte le segnalazioni e coordinare gli interventi necessari per serie di motivi: per il gran numero di persone, associazioni ed enti da avvertire, per l'ora di notte, per la violenza dell'evento e, va detto, per la brevità. Ma la gente dovrebbe sapere che in casi del genere i numeri dell'emergenza sono il 112 per i carabinieri, il 113 per la Questura, il 115 vigili del fuoco e il 118 per il sanitario. Inoltre tutti i sindaci, soprattutto in casi del genere, rivestono ruolo di autorità comunale di protezione civile. Diversa la situazione dell'Enel, che dispone di una centrale operativa in grado di segnalare subito ogni interruzione di corrente. Per cui, anche molti cittadini non sono riusciti a mettersi in contatto con l'ufficio-guasti, i tecnici conoscevano già l'entità del problema».

«E' - conferma l'ingegner Roberto Pianta, responsabile dell'Enel di Biella -, grazie ai nostri sistemi di rilevamento, che coprono quasi tutta la rete dell'alta e della bassa tensione, abbiamo potuto fra fronte agli interventi urgenti, dando la precedenza alla situazioni a rischio, l'ospedale o le case di riposo». Sino a ieri mattina squadre di tecnici provenienti anche da Ivrea, Vercelli e Novara hanno lavorato per riportare la situazione alla normalità. (f. p.)

Estesa anche al Biellese l'operazione voluta dal ministero dopo i gravi fatti di

Sorvegliati speciali, blitz dell'Arma

Serrati controlli in provincia ma nessun allarme

BIELLA

Ha interessato anche la città la maxi operazione controllo relativa ai detenuti agli arresti domiciliari, sorvegliati speciali e altre persone sottoposte a misure alte rispetto alla detenzione in carcere, ordinata su tutto il territorio regionale dal generale Domenico Di Napoli, comandante dei carabinieri del Piemonte e Valle d'Aosta.

Servizi straordinari, quindi improvvisi, che potrebbero ripetersi già nelle prossime o nei prossimi giorni, imposti a livello ministeriale dopo gli ultimi noti gravi fatti cronaca che hanno visto coinvolti numerosi elementi in libertà provvisoria, o agli arresti domiciliari.

In due momenti diversi, l'ultimo quello sabato notte, 21 alle 4 del mattino successivo, sono scattati i blitz che hanno impegnato circa 60 uomini dell'Arma del comando di Biella, delle stazioni provinciali e una quarantina di automezzi.

Sono state visitate 87 abitazioni e controllati 88 elementi sottoposti alle diverse misure di sicurezza e sorveglianza. In casi i carabinieri hanno effettuato più di un controllo dello stesso elemento e nell'ambito della stessa operazione.

Nel dettaglio si tratta di 15 persone attualmente agli arresti domiciliari, 20 obbligo firma, 17 in affido ai Servizi sociali, due detenuti in (scontano cioè condanne già stabilite da una sentenza), 14 per divieto o obbligo di dimora e 4 sorvegliati speciali (persone sulle quali gravano pesanti sospetti, cui l'appartenenza alla malavita organizzata, presa mafia e 'ndrangheta).

Anche nel Biellese sono intensificati i controlli ai sorvegliati speciali

Il bilancio è piuttosto confortante: un solo elemento denunciato per evasione dagli arresti domiciliari e persone segnalate alla magistratura per varie inadempienze relative agli obblighi cui sottoposte, comunque nessun fatto grave. In totale il 10,2% dei controllati (3,1% nella provincia di Torino) è risultato tutto in regola.

Nessun «blitz» improvviso, invece, da parte della polizia, che ha in «carico» una ventina di persone da controllare perché sottoposte agli arresti domiciliari, alla sorveglianza speciale, 5 in affidamento in prova ai Servizi sociali e un'altra ventina in libertà controllata.

«Non vi è nessun servizio speciale, ma controlli tutti i giorni e tutte le notti, secondo gli obblighi che devono rispettare le persone sotto il nostro controllo - spiega l'ispettore Vincenzo Vaccaro del servizio Volanti -. alcuni lavorano anche quattro o cinque volte nella stessa giornata».

(f. p.)

Da metà settembre

Cia, arriva lo «sportello» per l'ambiente

chiama Sportello Ambiente entrerà funzione a metà settembre alla Camera di Commercio.

Negli uffici Nazario Sauro si potranno ottenere così tutte le informazioni utili che riguardano gli obblighi imposti dalla legislazione vigente in materia rifiuti: la dichiarazione al catasto, la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei formulari. Verranno fornite indicazioni sulle norme che regolano la tutela delle acque dall'inquinamento, e le relative autorizzazioni alle . Analogamente le informazioni saranno disponibili per le emissioni in atmosfera.

Sarà inoltre possibile approfondire anche il tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro, compresa l'individuazione degli adempimenti previsti per le imprese. Il servizio sarà svolto in stretto collegamento i funzionari del Sea di Torino (il Servizio Energia e Ambiente di Unioncamere) per poter garantire anche la soluzione delle problematiche più complesse. (g. co.)

Al Piazzo la «Festa del sole» con la Subalpina. Al Villaggio il quartiere organizza in piazza del

Danze in cerchio e concerti dal vivo per l'eclissi

Domani sono due gli appuntamenti che celebrano il fenomeno

BIELLA

La prima, organizzata dall'Università popolare Subalpina è una manifestazione scientifico-popolare intitolata «Festa del Sole». La seconda è una di danza rituale arricchita con una mostra a tema di libri, materiale scientifico non, organizzata dal consiglio circoscrizionale del Villaggio La Marmora. Entrambe le proposte celebreranno l'ultima eclissi del secondo millennio che si dovrebbe verificare domani, verso le 12,30.

La «Festa del sole» della Subalpina è stata realizzata in collaborazione con il Comune e si svolgerà nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo. Il programma prevedeva due momenti diversi: una serata culturale, che si è svolta giovedì scorso, dove alcuni esperti presentavano il fenomeno sotto diversi punti di vista e quindi quello dell'eclisse vissuto come una festa. Il ritrovo è fissato alle 10,30 quindi alle 11 la band degli «Alice Castles suonerà musiche celtiche originali. Il concerto verrà sospeso durante l'oscuramento e poi riprenderà. Al termine una breve recita di testi su miti e leggende che riguardano luna e sole.

Al Villaggio invece l'appuntamento è alle 11 in piazza del Mercato. L'avvenimento sarà ritualizzato danza in cerchio «presa a prestito» dagli indiani Lakota. Sarà Daniele Albarello a condurre il *Sacred spirit* mentre il quartiere offrirà poi un piccolo rinfresco. In contemporanea ci sarà una mostra sul fenomeno scientifico ed alcuni stand di libri ed oggetti. (p. g.)

L'eclissi verrà celebrata in due quartieri della città Gli appuntamenti sono previsti al Piazzo e al Villaggio La Marmora

Timido ottimismo sull'osservazione

E se domani il maltempo dovesse rovinare la festa dell'eclissi? I meteorologi non sciolgono i dubbi e, almeno livello locale, invitano alla prudenza: nonostante il miglioramento previsto per oggi, martedì nubi in cielo potrebbero nascondere alla vista il fenomeno che ripete quello del 15 febbraio del '61.

«Purtroppo non dare una risposta precisa - spiega don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio di Oropa -. Oggi la situazione meteo dovrebbe finalmente migliorare, ma per domani non posso escludere che le condizioni non siano ottimali per osservare l'eclissi. Specialmente da queste parti, cioè sulle nostre montagne e in questa stagione, l'ora del mezzogiorno è quella in cui la visibilità peggiore. Meglio quindi la pianura oppure la Valle d'Aosta».

Don Silvano Cuffolo (a fianco) dell'osservatorio di Oropa non esclude il rischio maltempo. Soprattutto in montagna le nuvole potrebbero nascondere il fenomeno

Occhialini, strani marchingegni. Lei come si è organizzato per osservare l'eclissi? «Ho preso la parte finale di una pellicola sviluppata per diapositive, quella per intenderci che risulta di colore quasi nero - dice don Silvano -. Ho sovrapposto due fogli e li ho inseriti in un telaietto di plastica, appunto per diapositive. In questo modo ho costruito degli occhialini rudimentali ma efficaci». (d. p.)

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Augurando
"Buon Ferragosto"
e vi attende per il
Pranzo del 15 agosto
pomeriggio e sera si balla con
l'orchestra spettacolo "I MESSENGERS"
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni
contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
INTERNO PRIVATO.

Il complesso di via La Marmora è entrato a far parte ormai della città

Cda, pronto per la seconda fase

Un anno fa l'apertura, ora i nuovi progetti

BIELLA

A un anno dall'inaugurazione, il Cda è ormai entrato a far parte delle mete obbligate di molti biellesi e di quasi tutti i turisti.

«Superate le titubanze iniziali, tra cui l'uso dei parcheggi sotterranei, che per molti rappresentavano una fastidiosa complicazione, i biellesi - spiegano i tanti operatori commerciali - hanno iniziato ad apprezzare il Cda e a servirsene». Ma la storia del Centro direzionale non si è ancora esaurita ed altri progetti sono in attesa di essere realizzati.

Entro fine anno l'impresa edile, che conta ancora una cinquantina di operai (rispetto ai trecento del cantiere iniziale), completerà gli ultimi lavori di rifinitura, soprattutto alla parte residenziale e i locali della Banca nazionale del lavoro, e smonterà poi il cantiere sistemato all'angolo tra via La Marmora e via Aldo Moro, la prosecuzione verso Sud di via Garibaldi. L'area è quella compresa nel 3° e 4° lotto (Nuova Biella, per circa il 60% del complesso), che si affaccia sull'Hotel Agorà Palace e sulla seconda piazza, che sarà poi collegata a piazza Casalegno, inaugurata la scorsa primavera.

Questa seconda piazza sarà poi raggiungibile anche da via Delleani e via Moro, attraverso una rampa di scale, comprendente un ingresso per i portatori di handicap, che parte dalla galleria della Crt. E questo grazie all'intesa raggiunta tra la società I Giardini e la Nuova Biella - spiega il direttore dei lavori, l'ingegner Luigi Scanzio - la rampa sarà costruita subito. Ed è fatto colmerà una lacuna, rappresentata proprio dall'assenza di un ingresso pedonale da via Delleani, e si esclude quello verso la galleria del centro commerciale».

Una foto d'archivio una delle torri del Centro direzionale: la vasta area interna è la piazza Casalegno, su cui si affacciano negozi e un albergo. E' una tappa obbligata dello shopping in centro

Il futuro del Cda (il piano particolareggiato ha validità per dieci anni, a partire dal 1996, entro cui realizzare tutti i progetti in sospeso) comprende la realizzazione di parcheggi, uffici, negozi, banche, e di altre tre torri residenziali (leggermente più piccole, 45 metri alte le due esistenti), due comprese nei progetti della Nuova Biella (già presentato, firmato da Gardella-Scanzio) e una della Biella (pure presentato).

Resta poi la quota (26% dell'intera volumetria) di proprietà del Comune di Biella (non fa parte del consorzio delle altre tre società), parte della quale dovrebbe essere ceduta alla Banca Sella (circa 38 mila metri cubi dei 50 mila di cui dispone Palazzo Oropa). Zona di intervento che comprende la realizzazione di uffici, negozi, spazi verdi e, forse, della nuova della nuova sede della banca.

E un anno dopo sembrano anche diminuite le preoccupazioni di molti commercianti del centro storico, soprattutto di via Italia, di vedersi ridurre ulteriormente la clientela.

E' azzardato parlare di «effetto-Cda», ma nell'ultimo anno l'affluenza in via Italia e dintorni pare leggermente migliorata. [f. p.]

Il regolamento impone i servizi igienici all'esterno

Un bocciodromo coperto ma senza gli spogliatoi

BIELLA

Il sindaco Sanlorenzo lo aveva definito una delle migliori costruzioni della città. Il bocciodromo coperto di via Lombardia, un impianto dall'aspetto avveniristico caratterizzato da eleganti travi in legno lamellare e costato un paio di miliardi, è ormai a un passo dall'inaugurazione. Ma resta irrisolto un problema che, in un impianto così all'avanguardia, il parlarne fa quasi sorridere: mancano gli spogliatoi per i giocatori, mentre i servizi igienici si trovano all'esterno.

All'osservatore che non conosce a fondo il mondo delle bocce, il guaio che caratterizza la moderna struttura può sembrare un paradosso: ma come, si spendono così tanti soldi per dover utilizzare comunque l'ombrello, quando serve la toilette in un giorno di pioggia? Strano, eppure è proprio così. Il problema è infatti nel regolamento della federazione, che è l'unica a non prevedere nei propri impianti strutture come appunto gli spogliatoi ed i servizi igienici. E siccome per costruire il bocciodromo coperto è stato indispensabile accedere a un mutuo del credito sportivo, il via libera è stato condizionato dallo stretto rispetto delle norme federali: insomma, progettare un impianto comprensivo di spogliatoi e toilette avrebbe fatto perdere il finanziamento.

Ma il presidente del comitato biellese, Riccardo Masserano, è ugualmente entusiasta del nuovo impianto. «Dopo anni in cui gli appassionati di bocce di hanno dovuto sempre emigrare alla ricerca di una struttura coperta, finalmente abbiamo in città un punto fisso di riferimento - dice -. Per noi l'attività sportiva dura tutto l'anno. Nella stagione fredda, per gli organizzatori era un problema mettere in piedi delle manifestazioni in quei due o tre impianti coperti esistenti in provincia».

Il cantiere del bocciodromo di via Lombardia, ormai in fase di conclusione

Adesso invece le cose dovrebbero cambiare: «Prima di tutto il nuovo bocciodromo coperto, a partire da metà ottobre, ospiterà le sfide casalinghe del C.r.c. Gaglianico, al debutto in serie B - spiega Masserano -. Intanto stiamo già pensando all'inaugurazione, prevista il prossimo mese. Anche se devono ancora concludersi dei piccoli interventi di rifinitura all'impianto, che saranno completati dopo le ferie».

Resta da decidere il gestore del quale affidare la gestione dell'impianto. «A mio avviso la persona più indicata è quella che già si è occupato, negli anni scorsi, della cura dei campi e del servizio di ristoro» conclude il presidente del comitato provinciale. Ma su questo aspetto potrebbe aprirsi una «gara» che coinvolgerebbe associazioni come Arci e Uisp. [w. d. b.]

I «numeri» del volley

Sport di base La pallavolo al terzo posto

Nel recente servizio sullo «sport di base», per errore non è comparsa nell'elenco delle federazioni con agonisti minorenni la pallavolo.

Il volley è invece una delle migliori realtà, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile. I numeri lo dicono lunga: 392 gli iscritti fino a 14 anni, 108 quelli con età compresa tra i 15 e i 17. Nella speciale classifica che avevamo riportato a corredo dell'articolo, la pallavolo va così ad occupare il terzo posto, immediatamente a ridosso del basket e davanti all'atletica leggera ed alla pallanuoto.

Anche nel Biellese dunque la pallavolo riscuote un ampio successo tra i giovani. Quest'anno però il settore non avrà vita facile, soprattutto perché sarà necessario garantire a questa importante «linea verde» una continuità nonostante la débacle che ha interessato i club di vertice. Com'è noto infatti sia la Giletti sia la Pink hanno abbandonato la serie A2, ricominciano dalla B1. [d. p.]

Le grandi manovre nel Carroccio tra i cominiani ed i fedelissimi di Umberto Bossi

«L'allenza con il Polo non si tocca»

Rado (Lega Nord) rassicura il presidente Scanzio

I malumori che attraversano Lega Nord impensieriscono anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio che, in vacanza, ha chiamato il segretario provinciale del Carroccio per «saggiare» la tenuta dell'alleanza: il Polo infatti ha la maggioranza in Consiglio grazie all'appoggio della Lega. «I patti si rispettano», gli ha risposto Giorgio Rado, deciso a non trascinare il Carroccio biellese nella guerra tra i seguaci di Comino e i fedelissimi di Bossi. Non solo Rado vuol tenere fuori la segreteria dalla battaglia politica che rischia di spaccare la Lega, ma si è «arruolato» tra i mediatori per cercare di ricomporre la frattura.

La segreteria provinciale di Lega Nord sta guardando con timore allo scontro tra i fedelissimi di Bossi (nella foto) e i seguaci di Domenico Comino

«Sul problema dell'alleanza con il Polo - spiega Giorgio Rado - ho parlato personalmente con il commissario del partito Bernardino Bosio, spiegandogli le ragioni della nostra presenza nella maggioranza del Consiglio provinciale e chiarendo ogni possibile dubbio. Tra l'altro proprio nella mia ultima conversazione con Scanzio, ho avuto conferma che sarà leghista il Difensore civico e pure della Lega il rappresentante della Provincia nella Fondazione della Cassa di risparmio. L'obiettivo è una maggiore visibilità, quindi, mi pare raggiunto».

Ma la preoccupazione maggiore di Rado è la spaccatura che rischia di travolgere il movimento: «Comino mi piace, ha tutta la mia solidarietà, ma se si spacca in Piemonte, la Lega è finita. Ecco perchè insieme ad altri siamo impegnati in un lavoro di cucitura dello strappo. Del resto gli spazi per il confronto ci sono tutti: a febbraio ci sarà il congresso e per statuto Comino si presenterà dimissionario. Quella la sede dei chiarimenti ed eventualmente per la rifondazione del movimento».

Anche la segreteria provinciale si sta preparando per l'appuntamento con il rinnovo delle cariche. [d. ca.]

Specchio DELLA STAMPA
edicola da sabato 7 agosto

✓ **Sole a mezzogiorno.** *L'undici agosto l'orbita della Luna si incrocerà con quella del Sole ed assisteremo all'eclissi totale di fine millennio. Un fenomeno naturale che questa volta, complice Nostradamus, si tinge d'inquietudine: e se la nostra stella non tornasse a splendere?..*
✓ **E Warhol dipinse l'Ultima Cena.** *La storia di una serie di rifacimenti dell'Ultima Cena di Leonardo, eseguiti dal maestro della Pop Art con la tecnica delle sue celebri Marilyn. Dissacrazione o capolavoro?*
✓ **Per gli antichi sentieri.** *Riscopriamo l'Italia con un diverso modo di viaggiare: a piedi o in mountain bike. Con alcune proposte di percorsi recentemente ripristinati dalla Federazione Italiana Escursionismo.*
✓ **Voglio restare giovane.** *Si può fermare il tempo? Mentre il mondo invecchia sempre più, la genetica fa passi da gigante e accende la grande illusione dell'uomo, l'eterna giovinezza.*
✓ **Il sogno e la prigioniera.** *Un'isola-galera in mezzo al Mediterraneo, un detenuto politico e un'amore irraggiungibile, inseguito per non soccombere. Enzo Fontana per Mille anni di passioni.*
✓ **La musica è rivoluzione.** *Sette concerti per un percorso lungo quattro secoli. Un viaggio che fa incontrare il passato remoto con la contemporaneità. Maurizio Pollini racconta il progetto artistico del Festival di Salisburgo.*

LETTERE AL GIORNALE

Dai pendolari un «grazie» a Rc

Grazie consigliere Renato Nuccio, lei è rimasta l'unica persona a difendere gli interessi degli utenti del treno dai paesi. Mentre chi ha perso si da pace, chi ha vinto elezioni dopo tante parole, parole, parole (vedi la serata-scontro tra i due presidenti) ora tace. Un incontro a settembre con i dirigente Fs sarà troppo tardi per ottenere almeno qualche modifica: i nuovi orari entreranno in vigore già a fine settembre e noi resteremo a piedi. Dopo il ribaltone in Provincia siamo caduti dalla padella alla brace: ecco l'unica risposta che sa dare il nuovo assessore è uguale a quella del suo predecessore, vediamo i numeri!

Noi siamo e saremo sempre in pochi rispetto alla città, e a voler essere giusti bisognerebbe abolire addirittura certi treni che, da quando sono «diretti», avendo perso gli utenti dei paesi, viaggiano sempre con meno di 10 persone in due carrozze!

La Provincia potrebbe proporre anche modifiche ai bus: che il «Cavaglià» sia diretto a Biella fermate, tanto i piccoli paesi salgono quattro gatti, idem il «Piedicavallo», il «Trivero», il «Mongrando», il «Ternengo» ecc.. Tutti diretti, senza soste, arrivano prima a Biella e poi «non tutti possono avere il pullman sotto casa» usino le auto, come sono costretti a fare gli appiedati del treno.

Corrado Melandri, Gaglianico

Cellulari, sono molte le zone «scoperte»

La televisione ci martella senza sosta con gli spot delle nuove società di telefonia mobile. Eppure, anche nel Biellese, ci sono zone che da sempre non possiedono la copertura per le chiamate con i portatili, comprese quelle per emergenze. Mi riferisco in particolare all'area della provincia compresa tra Sostegno e Leasona e parte della Panoramica Zegna: per lavoro mi trovo sovente in questi posti e tutte le volte devo fare i conti con un segnale inesistente. Personalmente sono anche intervenuta a prestare soccorso a un ferito in un incidente, e la comunicazione con il 118 mi è stata impossibile: ho dovuto chiedere aiuto in una casa vicina. Possibile tra Telecom, Omnitel, Wind e tutti gli altri gestori non si riesca a sistemare un'antenna per la diffusione del segnale?

Lettera firmata, Biella

Rotonda di via Rosselli incrocio pericoloso

L'altro giorno, attraversando la rotonda di via Rosselli per immettermi in viale Macallè, ho rischiato un incidente a causa di un automobilista che non ha rispettato il segnale di precedenza. Mi è risultato abbastanza chiaro il motivo: sono convinto che l'«altro» credeva di trovarsi in una delle ormai numerose rotatorie della città, mentre invece quella in via Rosselli è una «vecchia» rotonda, dove per intanderci la precedenza si deve dare tradizionalmente a destra invece che a sinistra. Al proposito inviterei l'amministrazione comunale ad intervenire: o si trasforma la rotonda in una alla «francese», oppure si segnali con maggiore dovizia di cartelli la presenza di una rotatoria in via di estinzione.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120 118.

telefono 015/20.645-8; Cavaglià tel. 0161/96.470; telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 01

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Biella: via 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.66.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI
A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Candelo: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.90.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanine 36, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Terenzio*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/869.293

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il sindaco Baresi annuncia una serie di iniziative in paese

A Occhieppo uno sportello al servizio degli abitanti

OCCHIEPPO INFERIORE

L'emergenza idrica, [illegible] da [illegible] che [illegible] le loro radici hanno danneggiato una tubazione dell'acquedotto, è stato il primo grosso problema che Fiorenzo Baresi ha dovuto affrontare dal giorno della sua riconferma alla guida del paese. «Ora è tutto risolto e ringrazio i [illegible] comunali, i vigili del fuoco [illegible] il Comune di Occhieppo Superiore». Ma altre questioni richiedono l'attenzione del sindaco, a cominciare dal piano regolatore. Subito dopo, il sindaco illustra il nuovo piano regolatore: «Prevede un incremento di urbanistica residenziale nella zona di San Clemente per circa 1200 abitanti. Si tratta di un Pec a grosse aree frazionabili in modo omogeneo per evitare edificabilità selvaggia. I 40 mila metri quadrati della via Muzzano e Marigone sono stati destinati ad imprenditoria ed artigianato.

Altra questione spesantes quella della viabilità: è emblematica la situazione di via Mar[illegible] (che a Biella prende il nome di via Ivrea), dove transitano 25 mila auto al giorno e circa 3 mila Tir. Dice Baresi: «Serve una tangenziale, ma non possiamo spendere 8 miliardi, circa il triplo [illegible] bilancio per realizzarlo. Speriamo quindi negli accordi con Biella: se ci sarà la prosecuzione del collegamento di via Rosselli con il cimitero e via per Pollone di Biella, faremo [illegible] ponte sull'Oremo per sbucare in regione Marcellino di Camburzano».

Il sindaco Fiorenzo Baresi

In programma il completa[illegible] di alcuni lavori già iniziati [illegible] la sistemazione delle piazze e dei posteggi per il mercato di via Caralli, zona dove il Comune ha fatto cinotta di terreno per aree verde ed [illegible] sportive. Aggiunge Baresi: «Il campo da calcio sarà agibile in settembre e stiamo impiantando il cantiere per il Centro polifunzionale, [illegible] in quella zona. Con [illegible] primo [illegible] [illegible] bar con [illegible] l'alloggio del gestore, un salone per 300 persone e la possibilità di ampliarlo; in futuro al piano superiore ricaveremo 6 o 7 sale da circa 50 metri quadrati per darle come sede alle nostre associazioni».

Partirà presto lo «Sportello per il cittadino» che sarà di aiuto quotidiano. Così lo spiega Fiorenzo Baresi: «Un punto di riferimento dove si possa andare se cerca alloggio in affitto o [illegible] si vuole cederne [illegible] una persona che raccolga le ricette mediche durante le ferie della nostra farmacia e provveda; un recapito per visite specialistiche a Biella, anche utilizzando il volontariato. Insomma un aiuto alla gente».

Siccome il sindaco [illegible] sempre l'obiettivo della socializzazione [illegible] [illegible] e i giovani che vogliono ritrovarsi e divertirsi con attività comuni sono passati da 7 a 44, gli verrà consegnato un salone in via [illegible]ghi [illegible] un altro in via Papa Giovanni XXIII. Poi a settembre si realizzerà il grande sogno di cui il sindaco è stato ideatore e propugnatore nove anni fa: la nuova caserma dei carabinieri in territorio di Occhieppo Superiore a filo [illegible] confine: [illegible] presenti [illegible] militari che si occuperanno solo di Occhieppo Superiore ed Inferiore, di Camburzano e Sordevolo. In questi Comuni ci sono [illegible] ad organico 7 vigili e quindi potremo organizzare un miglior servizio notturno. Sono de[illegible] [illegible] la sola presenza sia da deterrente non soltanto per la delinquenza che cerca [illegible]ti vicino alla città, [illegible] anche per certe "scorribande" minori». [d. ca.]

Ad Occhieppo si rinnova la terza puntata della popolare manifestazione

L'arte europea in Valle Elvo

«Sautabalacantaecor», ambizioni culturali

OCCHIEPPO INFERIORE

«SautaBalaCantaeCor» festeggia la terza edizione e cambia registro. Pur coinvolgendo tutti gli abitanti, la manifestazione organizzata dalla Pro loco diventa più culturale, con il «Primo simposio internazionale di arte figurativa contemporanea» che ospiterà 15 artisti provenienti anche da Spagna, Austria, Repubblica Ceca, Danimarca e Svizzera. L'appuntamento s'inizia domenica 19 agosto e finirà una settimana dopo. Dice Marco Maffeo: «La manifestazione si deve alla collaborazione delle associazioni del paese ed avrà come cornice la chiesa di San Clemente. Gli artisti vi lavoreranno in uno studio all'aperto, in modo da poterci confrontare sulle diverse tecniche, scambiandosi esperienze oltre a permettere a tutti di partecipare ai momenti di creatività e di lavoro».

«E' la prima volta - prosegue Marco Maffeo - che un Simposio di questo tipo avviene nell'Italia Nord-occidentale e con soddisfazione confermiamo di contare sul Provveditorato degli studi di Biella per un corso di aggiornamento destinato agli insegnanti di scuole elementari, [illegible] della nostra iniziativa».

Al Simposio parteciperanno Francisco Ariza (pittore spagnolo), Kristan Ballsanger (decoratore con le tecniche batik di Java), Claudio Ciancia (savonese, pittore di bassorilievi), Marisa Cortese (di Vercelli, pittrice di murales), Damiana Degradenzi (restauratrice e docente di arte a Bellinzona), Mario Grazioglia (pittore surrealista), Rudi Pueblo (scultore torinese), Egidius Golob (grafico austriaco), Marketa Jelenova (pittrice con pastelli e colori ad olio di Praga), Giorgy Csuta Malar (ungherese, pittore paesaggistico), Eva Mazzucco (pittrice e scultrice nata a Salisburgo ma ottimamente europea), Janos Sebestyen (ungherese pure lui, pittore, illustratore, grafico e disegnatore di scenari), Peggi Spies (austriaco, autodidatta vdi arte figurativa), Janos Simon (pittore ungherese) e Zoltan Ludvig (grafico e pittore ungherese).

La mostra sarà inaugurata domenica 5 settembre alle 11,06 perché sia parte integrante di «SautaBalaCantaeCor» che prevede già il giorno prima, alle [illegible], in piazza Martinotti il «Concerto di voci e suoni» e la premiazione dell'occhieppese Doc '99. Sempre domenica, dalle 9 in piazza Prebenda, s'inaugura la «Mostra mercato della patata e dei prodotti tipici della valle Elvo» a cura della Comunità montana bassa: nelle vie Rossini e Schiapparelli «Altromercato», stand di associazioni di volontariato e dal «Commercio equo solidale». Alle 11,45 si alzerà il sipario sulla «Mostra del Simposio», alle 14 «Festa itinerante per le vie e le piazze» con punti fissi in via Cavour e via Roma [illegible] «Il colore come [illegible] in piazza [illegible] «Giocolieri[illegible] Coi», alle scuole ele[illegible]T «Montagne russe a... due ruote». Alle 20 in piazza comunale seguirà il concerto «Arrivederci al 2000». [d. sa.]

L'appuntamento organizzato dalla Pro loco coinvolge tutte le associazioni del paese: quest'anno avrà come momento principale un raduno internazionale di artisti in uno studio all'aperto ricavato nella chiesa di San Clemente

A Coggiola

Pro loco in festa per tre giorni

COGGIOLA. «Speciale estate 1999»: è questo il titolo della manifestazione organizzata dalla [illegible] loco di Viera Rivò in programma dal 14 al 16 agosto.

L'apertura dei festeggiamenti è prevista per sabato alle 15, mentre alle [illegible] appuntamento con il torneo di calcetto per i pulcini. [illegible] cena sarà servita alle 19; seguirà, alle 21, la finale del torneo di calcetto e alle 21,30 [illegible] danzante [illegible] Alberto Giacalone.

Domenica, alle 10,30, la messa, [illegible] 12 aperitivo e pranzo (su prenotazione). [illegible] pomeriggio, giochi per i bambini; alle 19,30 cena e di seguito tutti in pista con Alberto Giacalone. Durante la serata si esibiranno i campioni italiani di ballo liscio tradizionale unificato.

Infine lunedì, alle 17, è previsto un incontro di calcio «Vigna[illegible] di Viera Rivò», poi una grigliata e una serata danzante concluderanno in allegria i festeggiamenti. Durante i tre giorni sarà possibile visitare [illegible] mostra dei pittori Caccia e Cancelliere. [m. ch.]

Si è riunita l'assemblea del sodalizio; i lavori per preparare la stagione sportiva

«Al Bocchetto avremo piste di qualità»

Gli obiettivi dell'«Associazione amici del fondo»

PIATTO

La sede Ana ha ospitato l'annuale assemblea dell'associazione Amici del Fondo di Bocchetto Sessera. Tra gli argomenti trattati, l'approvazione [illegible] bilancio 1998-99 e dei programmi per la gestione 1999-2000 e l'approvazione del preventivo di spesa per la sostituzione del battipista. Il consiglio ha cercato di chiarire su quest'ultimo punto ripercorrendo alcune tappe della vicenda, dalla data di costituzione dell'associazione ai giorni nostri.

Tutto ha inizio nel '77 quando un gruppo di appassionati biellesi dallo sci di fondo si ritrova [illegible] tempo libero per battere i percorsi che dal Bocchetto Sessera portano all'alpe Artignaga o lungo la Dolca che collega la valle all'alpe di Mera.

Passano gli anni e il gruppo si allarga tanto da prendere in considerazione l'ipotesi di avere una pista da fo[illegible] battuta meccanicamente.

Bielmonte, con il Bocchetto Sessera meta dei turisti invernali ed estivi

Nei primi anni Ottanta arriva il battipista e, sebbene tra mille difficoltà, gli Amici [illegible] Fondo riescono a mantenere in vita un sogno: quello di offrirsi tutti l'opportunità di sciare nella conca del Bocchetto Sessera.

Con l'aumento delle presenze turistiche si fa strada la necessità di migliorare il servizio e il primo battipista viene sostituito con [illegible] più moderno. Ma oggi quel mezzo non è più in grado di soddisfare le esigenze di quanti frequentano le piste.

Tuttavia le casse dell'associazione non consentono l'acquisto di un nuovo gatto [illegible] nevi e gli aiuti giunti dall'esterno si rivelano insufficienti per fronteggiare la spesa. Il consiglio d[illegible] quindi di acquistare un battipista usato, provvedendo alla sua revisione, adeguando il mezzo per l'utilizzo di un tracciatore nuovo, in modo da ottenere la [illegible] [illegible] pista per gli appassionati del [illegible] alternato.

L'acquisto, sebbene [illegible] portato al quasi totale utilizzo dei fondi, garantirà della prossima stagione percorsi ad alto livello, sia dal punto di vista tecnico che della battitura.

L'utilizzo del nuovo battipista consentirà [illegible] soddisfare le richieste di quanti, [illegible] a frequentare i moderni tracciati delle località [illegible]i più note, [illegible] anche nel Biellese percorsi di qualità, quali quelli del Bocchetto Sessera.

Al proposito, però, è bene non dimenticare che c'è qualcuno che lavora anche d'e[illegible] te per permettere di sciare d'inverno a pochi chilometri da casa. [r. a.]

La Pro loco di Candelo ha definito il programma della kermesse

I vigneti e le antiche tradizioni Il Ricetto presenta «Vinincontro»

CANDELO

La Pro Loco ha presentato il programma della sesta edizione di «Vinincontro al Ricetto» e della nona mostra di minerali e fossili, tradizionali appuntamenti dell'autunno candelese. La mostra, promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il Gruppo mineralogico biellese, sarà inaugurata [illegible] 17 settembre, alle ore 21, nella sala cerimonie del Ricetto.

Ma c'è attesa soprattutto per «Vinincontro al Ricetto», organizzato sull'onda del successo delle passate edizioni dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione. La kermesse si svolgerà dall'1 al 3 ottobre nella storica cornice del borgo fortificato, del XIV secolo giunto intatto fino ai giorni nostri.

«Vinincontro p[illegible] tevoli valenze turistiche e culturali legate alla matrice contadina. Tra gli obiettivi della manifestazione far rivivere l'attività agricola della comunità candelese e mettere in luce il rapporto funzionale con il Ricetto. In tale contesto verrà inaugurato il secondo itinerario ecomuseale «Sulle vie della fede», finalizzato alla promozione delle principali chiese di Candelo.

Tra [illegible] appuntamenti mostre di attrezzi legati alla vitivinicoltura, degustazioni [illegible] vini, formaggi e dolci [illegible] biellese e della regione ospite, la Liguria, ed esibizioni tra le rue dei suonatori di fisarmonica.

L'apertura della rassegna è prevista per venerdì 1 ottobre, alle 20,45, mentre alle 21, concerto della banda musicale di Candelo [illegible] Giacomo. Sabato 2, alle 10, inaugurazione della mostra etichette e cavatappi, bicchieri e ceramiche con decorazioni a tema e libri sul vino e alle 11,30, degustazione di vini e formaggi liguri a cura dell'Arcigola Slowfood. Nel pomeriggio, alle 15, è prevista la presentazione ufficiale del progetto dell'ecomuseo sulle vitivinicoltura che avrà come te[illegible] «Sulle vie della fede»; alle 17,30 presentazione del testo «Bianca delle conserve», di Bianca Rosa Zumaglini. In serata, alle 21, degustazione di vini e formaggi piemontesi.

Domenica 3, alle 10 conferenza e alle 12,15 aperitivo tra le rue. Dalle 15 alle 19 un gruppo di candelesi farà rivivere alcuni momenti di vita contadina. Sempre durante il pomeriggio sarà possibile degustare vini e formaggi biellesi e piemontesi. Alle 17,30 è prevista la premiazione del concorso floreale. Chiuderà la sesta edizione di «Vinincontro» l'esibizione, alle ore 21 del coro.

Sabato 18, sempre alle 21, «Quando a Candelo c'era il [illegible] proiezione di dispositive e commento [illegible] Giorgio Pli[illegible]. Domenica 19, da[illegible] 9 alle 19, [illegible] [illegible] minerali e fossili [illegible] le rue. Durante la manifestazione piazza Castello ospiterà il secondo raduno nazionale di Maggiolini a cura di «Bug & Bus[illegible] [m. ch.]

Il Ricetto sta consolidando la sua fama di contenitore di attività espositive

La rassegna è allestita nella Fabbrica della ruota e prosegue fino al 30 settembre. Gli orari di visita

«For[illegible] Motrice», [illegible] Pray i se[illegible]ti dell'elettricità

Una mostra racconta le scoperte e le teorie di Galileo Ferraris

La mostra «Forza Motrice» si svolge in questi giorni alla Fabbrica della Ruota

PRAY

Prosegue fino al 30 [illegible] la mostra «Forza Motrice», allestita alla Fabbrica della Ruota di Pray. Nel lanificio ottocentesco, che conserva integro l'unico esempio conosciuto di trasmissione telodinamica dell'energia, si potranno riscoprire una storia affascinante ed un momento chiave dello sviluppo industriale italiano: l'utilizzazione dell'elettricità, trasportata a distanza e trasformata in energia meccanica o appunto in Forza Motrice.

Fu grazie alle invenzioni di Galileo Ferraris verso la fine dell'Ottocento che si compì il «miracolo». Il percorso della mostra inizia con le scenografie di Chiarenza che simboleggiano le forze primordiali della natura e prosegue poi con le prime utilizzazioni dell'energia idrica.

In un settore dell'allestimento è [illegible] [illegible] ricostruita l'idea espressa dallo studioso piemontese nella sua tesi di laurea e che ha trovato pratica nella [illegible] della Ruota[illegible] concreta attuazione. All'invenzione del trasformatore, pre[illegible] nell'Esposizione del 1884 a Torino, e al trasporto dell'energia elettrica, è dedicato un ampio spazio nel piano superiore della mostra che si conclude con i modelli di diversi motori a campo magnetico rotante, inventati e perfezionati da Galileo Ferra[illegible]is.

La mostra potrà essere visitata durante l fine settimana con questo orario: sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per gruppi e visite guidate le prenotazioni si ricevono allo 0[illegible] 7388393. Nel mese di settembre apertura tutti i giorni per le scuole previa prenotazione (orario 9-13). Biglietto d'ingresso lire 5 mila. [m. ch.]

Sono aperte le iscrizioni

Volontariato in ottobre il corso di Telefono amico

BIELLA. Riparte anche quest'anno, grazie al contributo del Centro servizi per il volontariato, un nuovo corso di formazione per aspiranti volontari di «Telefono amico».

Le lezioni si terranno legate alle tematiche comunicative, una sorta di percorso di scoperta di sé e del mondo che circonda l'essere umano. A questo scopo è richiesta solo buona volontà, mentre formazione e costante aggiornamento a supporto, verranno forniti da chi già svolge il servizio.

L'attivazione del ciclo di incontri è prevista per metà ottobre ma gli interessati potranno rivolgersi all'associazione allo 015-34741 tutti i giorni dopo le 20,30 e fino alle 24,30 per avere più informazioni. E' infatti questo l'orario in cui è attivo il servizio di ascolto che presto entrerà nel circuito regionale del «numero verde». [r. ma.]

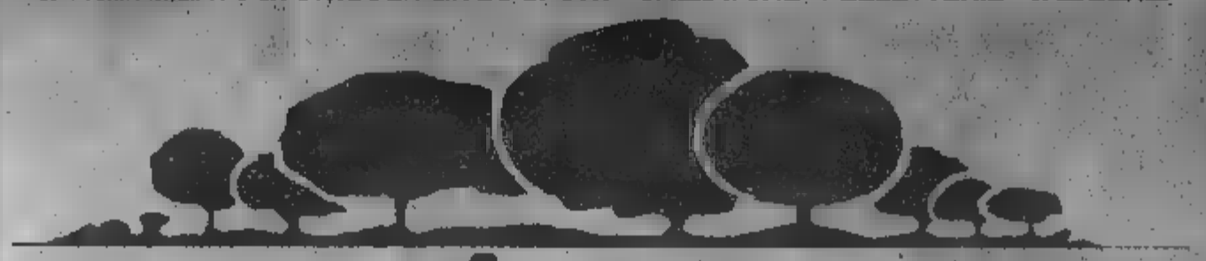
REGIONE PIEMONTE
[illegible]ITÀ MONTANA [illegible] VALLE ELVO"
GRAGLIA (BI)
Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione Progetto Definitivo della 3ª Variante al PRGI. Comuni di Sala e Zimone
Si informa che ai sensi L.R. 56/77 s.m. e i. gli atti della 3ª Variante al PRGI Comuni di Sala e Zimone sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana Alta Valle Elvo Graglia (BI) fr.ne Martinetto 2
Detta Deliberata e pubblicazione avranno per la durata di trenta giorni consecutivi dal 16/8/99 al 15/9/99 secondo il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì ore 8.30/14 - mercoledì e venerdì ore 8.30/15.30 - sabato e domenica ore [illegible]
Durante le stesse periodo il Progetto Definitivo è pubblicato per estratto presso il Comune di Sala e Zimone (bacheca ufficio)
IL PRESIDENTE

RISTORANTE
l'Olio
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE



TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

In questa estate di fine millennio anche in Valsesia vanno di moda gli sport sul fiume

Scendere in gommone le «rapide» del Sesia

Il fiume Sesia è diventato uno dei regni per chi pratica gli sport acquatici di «fiume» Il rafting sta prendendo sempre più piede così come il canoying Ma la vera attrattiva in Valsesia resta la canoa Non a caso qui si disputeranno gli Europei del 2001 e i Mondiali del 2002

Da Alagna a Varallo sono in molti a praticare il rafting. Di effetto è il salto della Balmuccia. Crescono gli appassionati di canoa e hydrospeed

SCOPELLO

Canoa, kayak, rafting, hydrospeed, torrentismo, tubing. Nomi anche incomprensibili, ma che caratterizzano discipline getto- Tra le principali attrattive della Valsesia di sono sicuramente le attività acquatiche, e proprio di questo si tratta.

Il fiume che nasce dal Rosa è conosciuto in tutta Europa anche oltre i confini continentali per le sue rapide: grazie alle caratteristiche che assicurano una certa spettacolarità, tanta emozione e con pericoli circoscritti ad alcuni passaggi difficili che vengono riservati agli esperti, il tratto del Sesia che va da Alagna a Varallo è mata non soltanto degli appassionati della canoa e del rafting ma anche di semplici turisti che vista la pubblicità vogliono provare l' di scendere il fiume.

Dalla primavera ogni fine settimana le scuole che hanno sede sull'asse del Sesia lavorano a ritmo serrato anche in questo periodo ce n'è per tutti i gusti non appena il livello dell' acqua non sia elevato.

A gestire questo movimento, intorno al quale gira tra l'altro un buon fatturato, in valle ci sono otto scuole, sei aperte per tutto il periodo in cui l'attività è praticabile più un paio che hanno anche altre sedi. A queste va poi aggiunto il Canoa club, che però mette a disposizione le attrezzature solo agli associati.

vediamo quali la differ- tra disciplina e l'altra. L'attività maggiormente pratica è il rafting: si scende seduti sui bordi di un gommone e con i piedi infilati in apposite asole per non perdere l'equilibrio. Di solito si sale in sei sull'imbarcazione accompagnati da una guida che ha il compito di determinare la traiettoria e di insegnare il comportamen- ai turisti: tutti comunque hanno un remo in mano e devono impegnarsi nella conduzione canotto. Uno dei tratti più apprezzati è quello che da Balmuccia a Varallo: un paio d'ore tra rapide di media difficoltà dopo aver affrontato subito in partenza il passaggio conosciuto in tutta Europa come «la Balmuccia». E' questa infatti la rapida più famosa del Sesia.

Il torrentismo, diffuso anche con il nome canyoning, è salito alla ribalta di recente per l'incidente svizzero che ha provocato la morte una ventina di persone. Chi lo pratica abitualmente critica però aspramente la campagna promossa dai mezzi informazione. «E' rischioso soltanto quando viene praticato in condizioni di pericolo. E' chiaro che in caso di maltempo non va fatto, ma si va in montagna quando fa brutto?», affermano gli esperti. Fare torrentismo significa scendere i fiumi, di solito i torrenti laterali: in Valsesia vanno per la maggiore il Sorba, l'Artogna e l'Egua.

cammina sulle rocce, si scivola tra le rapide, ci si tuffa quando il dislivello non è elevato, oppure ci si cala con il sistema delle corde doppie. Questa pratica oltre che dalle scuole di canoa è proposta anche dal gruppo delle guide alpine.

L'hydrospeed prevede invece di scendere il fiume coricati a testa in giù su specie di bob galleggiante.

Il tubing infine è quel sistema che permette di affrontare le rapide sdraiati su una corona pneumatica galleggiante.

Le scuole propongono escursioni di giornata ma anche pacchetti settimanali che prevedono un mix. su scala settimanale sono strutturati pure i per imparare a governare la canoa. [i. fo]

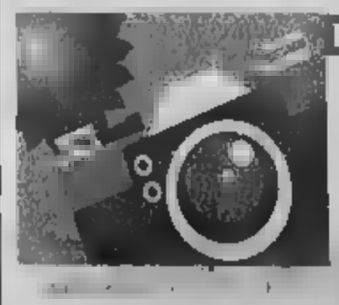
All'esame-traffico

Borgosesia promuove tutti i rondò

Nuove rotonde, primo esperimento ok. A detta dell'amministrazione comunale, lo svincolo di piazza Moscatelli funziona: l'esame con la circolazione di agosto è stato superato; si dovrà attendere il ritorno delle ferie per capire se davvero la riesca a smaltire il traffico, anche pesante, proveniente e diretto alla frazione Aranco. Per realizzare la rotonda, la squadra dell'Ufficio tecnico e il sindaco in prima persona hanno lavorato per l'intera giornata domenica.

L'incrocio provvisorio, perchè in caso di necessità potrà essere modificato, ma è stato fatto in modo che non necessiti più di grossi interventi. «Abbiamo posizionato quattrocento metri di cordoli - spiega Corrado Rotti - e sono quelli definitivi, bisogna soltanto da bloccarli al terreno».

Per valutare completamente gli effetti della rotonda si dovrebbe spegnere il semaforo di piazza Cavour, che ora determina code che raggiungono anche il ponte di Aranco, questa ulteriore modifica potrà essere attuata solo quando sarà rifatto lo svincolo tra le vie Vittorio Veneto, XX Settembre e Duca d'Aosta. è questione di settimane: «Adesso - aggiunge il primo cittadino - risolviamo i problemi all'acquedotto. Quindi a fine agosto, oppure ad inizio settembre, sarà fatta anche la rotonda». [i. fo.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

In Val Vogna con la gerla per la raccolta del fieno

BORGOSESIA

Continuano ad arrivare, generose, le fotografie di chi ama la Valsesia. Oggi per il concorso organizzato da *La Stampa* in collaborazione con l'Ascom e la Casiraghi Viaggi, pubblichiamo una delle tre immagini scattate da lettore Trino, Angelo Opezzo. Il fotografo ha fermato un momento della raccolta del fieno in Val Vogna, un alpeggio valsesiano, dove la terra è patrimonio prezioso e antico.

Qui, ha voluto testimoniare Angelo Opezzo con il suo clic, è impossibile contare sulle «braccia» meccaniche di trattori o mistitrebbie, e solo la paziente costanza dei valligiani garantisce la raccolta dei frutti. Dunque, i due contadini con una gerla piena di fieno ben raccontano di una valle bella, tenace e gelosa delle proprie tradizioni.

Lo scatto del lettore trinese ha quindi colto lo spirito dell'iniziativa «Fotografa la tua Valsesia» lo ricordiamo aperto a tutti, valsesiani e non, che vuole appunto offrire l'occasione di puntare il flash sulla storia e le tradizioni della valle.

I premi, grazie alla generosità della Casiraghi, che festeggia i suoi 50 anni di fondazione, e dell'Ascom, saranno davvero speciali. Quattro in particolare offriranno viaggi super interessanti: un giro attorno al mondo a chi, secondo gli esperti del settore, saprà rappresentare meglio l'aspetto turistico della Valsesia; due soggiorni in una capitale europea a chi si aggiudicherà il primo premio della giuria popolare e della giuria dei fotografi, e ancora, per i reporter under 15, ci sarà un week end ad Eurodisney.

Le fotografie, in bianco e nero o a colori, e del formato preferito (al massimo tre), devono essere inviate a questi indirizzi: alla Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; all'Ascom di Borgosesia (via Della Bianca 12) o di Varallo (via Roma 74); al fotografo Heliar Reoton, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia, oppure ancora La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Una delle tre immagini spedite verrà pubblicata con la presentazione dell'autore. La gara sarà aperta fino al 15 settembre. Quindi dal 16 al 30 l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra di tutti i lavori per dar modo alla giuria dei lettori di votare, con il tagliando che sarà pubblicato tutti i giorni su La Stampa. [d. b.]

Domani tradizionale incontro delle genti di Rima e Carcoforo

Stretta di mano a 2300 metri

Al Colle di Termo, crocevia tra i paesi

CARCOFORO

Le genti di Rima e Carcoforo si incontrano domani a metà strada. Il fatto è che a dividere i due paesini c'è una montagna, alta più di 2.300 metri: un ostacolo tutt'altro che insormontabile, così l'appuntamento è sulla sommità del Colle del Termo, dove varie «delegazioni» dei due centri si stringe- la mano e mangeranno al sacco di fianco all'altro.

L'iniziativa è promossa dalle Pro loco due centri turistici, due paesi più famosi e suggestivi dell'intera Valsesia. Carcoforo nei primi Anni Novanta stato eletto «villaggio ideale d'Italia» dalla rivista l'Airone Rima ospita le case villeggiatura personaggi spicco della vita politica e dello spettacolo. All'incontro non parteciperanno soltanto gli abitanti delle due località, ma anche molti turisti perché quest'escursione è ormai una tradizione, un appuntamento di metà agosto al quale non si può mancare.

In Valsesia durante l'estate sono molti incontri tra le genti di montagna

Un'ora fissa per la partenza non c'è: quasi tutti partiranno tra le 8 e le 9, ma l'aggregazione avviene solitamente tra amici e compagnia. Ci si ritrova in piazza o via verso il Colle con il pranzo sacco nello zaino. Naturalmente la riuscita dell' iniziativa dipende innanzitutto dal tempo: se le nuvole questi giorni in Valsesia concedono una tregua è facile immaginare che decine di persone salgano sia da Rima sia da Carcoforo.

E dai 2.351 del Colle del Termo si assisterà da una posizione privilegiata all'eclisse sole, visibile intorno a mezzogiorno. [i. fo.]

Nella Angelo Opezzo due contadini stanno raccogliendo il fieno appena tagliato in un alpeggio Val Vogna

LA DI

La festa del 10 agosto conserva ancora i suoi misteri: i raduni buio per godere lo spettacolo del cielo

Vercelli si prepara alla lunga notte dei desideri

In aperta campagna per ammirare il fascino delle stelle cadenti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Poche ore e sarà la notte dei meteoriti che esplodono al contatto con l'atmosfera. Ma interessa ancora, ai vercellesi, questo affascinante fenomeno, che si rinnova ogni 10 di agosto? Insomma, c'è qualche curiosità, dal momento che, nello show del cielo, il sole di domani, oscurato, batterà uno a zero, è inevitabile, le stelle cadenti?

Dopo un rapido sondaggio è risultato che stasera ci sarà pur qualcuno col naso all'insù. Ma c'è anche chi ha risposto con una frase in voga quest'anno tra i coatti: «Nun me po' freggà dde meno...». Allora, amen!

Il resto? Risposta varia, tra memorie scolastiche e problemi di viabilità cittadina. Lucia, 75 anni, ha subito declamato l'elegia del poeta di San Mauro di Romagna: «... Io lo so perchè tanto/ di stelle per l'aria tranquilla... ma lo sa che questa poesia me la ricordo da quando avevo 15 anni e non l'ho mai dimenticata?». Lei guarderà le stelle? «Per carità: Io vado a dormire alle 9!»

In attesa dell'eclisse, oggi tutti col naso all'insù per la notte delle stelle cadenti

Un gruppo di amici, in alternativa alla solita passeggiata a piedi dopo cena lungo i viali, si armerà di bici e raggiungerà l'aperta campagna, dove il buio più intenso favorisce la visuale.

Bella la risposta di Alfredo, 68 anni, pensionato che abbiamo trovato nel gioco di bocce nei giardini davanti allo stadio, per una partitella tra amici: «Cadono le stelle? Le guarderò soltanto perchè dicono che in quel momento possono avverarsi i desideri. Noi a Vercelli ne abbiamo una bella sfilza: il caos (cito un eufemismo, ndr) parcheggione, il deserto del centro, l'erba incolta per le strade che fanno effetto savana. Ecco: stelle che cadono, desiderio esaudito? Mah! Vedremo se cambierà qualche Ed il compagno di squadra di Alfredo, prima di lanciare verso il «bulin» si lancia anche lui: «Posso esprimere un desiderio anch' io? Che al Civico ritorni la lirica. Quindi, un invito ai vercellesi: che stasera "nessun dorma", che ne abbiamo di cose chiedere...»

Speriamo comunque che il meteorologo abbia raccontato storie, dicendo che da noi sarà perzialmente nuvoloso. Se no: come si potrà cantare «Lucean le stelle?».

L'AP DOC

Da Alagna a Cellio: al via una pioggia di iniziative

Chiese nascoste e frazioni Nuovi itinerari in Valsesia

ALAGNA

«Frazioni e cappelle». Si intitola così la proposta di Alagna per trascorrere in modo diverso la giornata di oggi. Con la guida di accompagnatore turistico questa mattina inizierà gita appunto attraverso le frazioni Alagna alla riscoperta di luoghi che non hanno conosciuto la gett- cemento armato e dalle cappelle votive sparse per i boschi; per le informazioni dell' ultima ora è possibile rivolgersi all'ufficio turistico. Per la serata è stata organizzata invece una proiezione di diapositive intitolata «Vita sull'Alpe». Tradizionale, ma sempre curiosa e seguita, la proposta che viene da Boccioleto per questa : incontro di calcio tra scapoli e ammogliati. A Cellio compie 23 anni la camminata sotto le stelle promossa dal Gruppo sportivo Valle Cellio a Mollia fa tappa il festival degli organi storici: il inizia alle 21 nella chiesa parrocchiale. A Postua questa sera vanno in scena Valsesseriadi, ovvero gare di atletica leggera riservate ai bambi- Scopello dedica il palcoscenico di piazza delle Fonderie a una sfilata di moda. La carrellata sui programmi odierni si conclude Villa del Bosco, dove continua la rassegna «Le nove cadenti», promossa dalla associazione sportiva: si cena a base di cinchiale e polenta e si balla con i «Mussengers».

Per domani gli appuntamenti principali sono a Campertogno, con la caccia al tesoro a coppie «I segreti Campertogno»; a Cervatto, con una visita guidata alla Madonna del Balmone che partirà alle 9; a Camasco con una gara di mountain bike nel tardo pomeriggio e con la festa dala birra; a Crevola con il festival degli organi e a Rimasco con una gara di bocce «Lui-Lei». [i. fo.]

Proporrà gli ultimi successi e i motivi che la resero famosa negli Anni 80

Il cicione Sabrina a Callabiana

Domani la Salerno alla festa della Pro loco

CALLABIANA

Procace e sexy, Sabrina Salerno approda domani sera a Callabiana per la festa organizzata dalla Pro loco. La cantante sulla cresta dell'onda negli Anni 80, quando «Boys boys boys», aveva scalato le hit parade italiane e straniere, è l'ospite di punta della manifestazione che proseguirà ancora per tutta la settimana. Il concerto s'inizierà verso le 22.

In pista quando aveva sedici anni, corpo prorompente, bella e un'energia contagiosa, è tornata a cantare dopo un periodo di black-out determinato da problemi giudiziari ex manager che la derubava. Durante la legale, la soubrette aveva infatti rinunciato a lavorare per via di una serie di complicazioni. Le ultime apparizioni italiane della Salerno risalgono infatti al Festival di Sanremo del '91 e poi al programma di Canale 5 "Bellezza sulla neve" del '92.

Ma per fortuna non c'è solo l'Italia e non c'è solo la musica: Sabrina si è presto riciclata raccogliendo successi in Spa- e in Sud America e poi recitando due spettacoli teatrali, "I cavalieri della Tavola Rotonda" e "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi". Adesso, cresciuta e «maturata» dopo le sue disavventure, la cantante guarda avanti.

Festa di piazza e in discoteca, varietà televisivi, film-tv e cinema ed un nuovo album, prodotto dalla Rti, in cui canta solo in inglese. Con un look rinnovato, i capelli tagliati corti, per Sabrina Salerno, i tempi dell'esordio quelli in cui era soprattutto per le forme prosperose e per un leggendario calo di bretella avvenuto durante un concerto spagnolo, sono ormai un capitolo che si è lasciata alle spalle. Quello del sex-symbol a fianco di Joe Squillo, solo un personaggio comodo e lei stessa oggi rifiuta l'etichetta di mangiatrice di uomini. [p. g.]

Sabrina Salerno domani sera sarà ospite della festa della Pro loco a Callabiana. La cantante dopo alcuni anni di inattività è tornata alla ribalta non solo nel campo canoro ma pure come presentatrice e attrice

Varallo, il via col canto lirico di Orlandi Malaspina

«Allievi» da Russia e Cina ai corsi di Valsesia Musica

VARALLO

Si chiudono oggi le iscrizioni per i Corsi internazionali di interpretazione musicale organizzati dall'associazione culturale Valsesia Musica. Ci sono state molte adesioni di musicisti, oltre che dall'Italia, anche dalla Cina, dal Giappone, dalla Corea del Sud, dalla Russia, e dall'Ucraina.

E questo è il piano di studio messo in atto a Varallo. Sezione canto lirico dal 17 al agosto e dal 30 agosto al 7 settembre; sezione pianoforte dal agosto al settembre; sezione pianoforte ed orchestra dal 26 agosto al settembre; sezione musica da camera con pianoforte dal agosto al 5 settembre; sezione violino e musica da camera per archi dal 26 agosto al 5 settembre; sezione clarinetto e musica da camera per fiati dal 26 agosto al 5 settembre.

Questi invece i docenti alla direzione dei corsi. Per il canto lirico, Rita Orlandi Malaspina: soprano, didatta, consulente per la sezione di canto lirico del Concorso internazionale Viotti Valsesia. Per pianoforte ed orchestra, Vincenzo Balzani: concertista, didatta, direttore artistico del Concorso internazionale Viotti-Valsesia. Per la musica da camera con pianoforte, Shuku Iwasaki: concertista, docente di musica da camera alla Toho Gakuen School di Tokyo e all'Accademia Chigiana di Siena. Per il violino e musica da camera per archi, Massimo Marini: concertista e didatta. Per clarino, musica camera per fiati, Marino Cappelletti: concertista e didatta.

Durante questi corsi, che si terranno al Centro congressi, al Club «Anni d'argento», al Palazzo dei Musei e all'Istituto alberghiero, i migliori allievi iscritti si esibiranno in concerti e performances organizzati dall'associazione culturale Valsesia Musica in diverse località della Valsesia. [g. bar.]

Alcuni docenti dei corsi internazionali di «Valsesia Musica» sono tra gli organizzatori del Concorso Viotti Valsesia (nella foto di Raolon). Le lezioni iniziano martedì 17

Il cantante di la prossima settimana anche a Stroppiana e Cavaglià

Ronsecco, matto da «Beso Tropical»

Santino Rocchetti oggi alla patronale di S. Lorenzo

RONSECCO

Dove si va a ballare questa sera? I patiti della danza potranno essere protagonisti nel paese della Bassa. Roteeranno macarena, salsa, merengue, mambo, valzer e mazurke, per il gran finale della Festa di San Lorenzo. Oltre a visitare nelle scuole elementari la mostra «Artigiani, artisti e di fata», oltre a dare un'occhiata al cielo per guardare le stelle cadere, oltre a gustare i piatti tipici della tradizione locale, i ballerini dopo le 21 potranno lanciarsi nel vortice a tutto gas, con l'orchestra di Santino Rocchetti, che proporrà le sue celeberrime canzoni.

Serate a tamburo battente, per il cantante originario di Montalto di Castro ma di fatto di Livorno Ferraris, che ha un fitto carnet denso di impegni in tutto il Vercellese, senza contare le presenze da ballo, da Napoli al Veneto.

Questa sera Rocchetti - già colonna portante nei mesi scorsi della trasmissione dell'emittente tv vercellese Quarta Rete Nord - canterà hits come «I Can't Stop Loving You», «Beso Tropical», «I miei giorni felici», «Divina» e «Pelle di sole». Poi «Tu me fais mal» e «Perchè non provi a ritornare tu» che ha scritto con Cutugno (la prima) e con Ruggeri (la seconda). Mentre con l'orchestra si dedicherà alle ritmiche più torride dell'estate.

Santino Rocchetti, che ha chiuso il Ferragosto Andornese lunedì sera, sarà impegnato anche sui palchi della Festa dei Giovani a Cavaglià mercoledì 18 agosto e della Sagra del Lapagiun a Stroppiana giovedì 19 agosto. [g. bar.]

Santino Rocchetti questa sera propone hits come il fortunato «Beso tropical» e «Pelle di sole» ma non disdegnerà neppure i patiti della danza

Fra concerti e mercatini

Biella, a settembre torna «Piazzofolk» di festa

BIELLA. Conto alla rovescia per «Piazzofolk», la rassegna che anche quest'anno andrà in scena nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni richiamerà in città artisti internazionali, gruppi folkloristici ed espositori di prodotti tipici locali o di strumenti musicali che appartengono alla tradizione popolare.

Il programma si apre venerdì 3, alle 21,30, con il concerto dei «Fubourg De Boignards», quintetto f di consumata esperienza. Sabato al pomeriggio piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Tree», sei musicisti italiani che dedicano il loro repertorio alle ballate irlandesi. Domenica dal mattino parte la fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin», alle 16 esibizione de «I Pivei de Vertemà» di Como, alle 18 dei biellesi «Brut e Bun» ed alle 21 dei «Meikenut» di il via alle danze di piazza. [g. co.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	61
	95	84	59	54	53
CAGLIARI	84	57	43	46	74
	88	56	51	51	50
	4	81	46	33	78
	109	89	85	50	49
GENOVA	38	51	7	4	32
	94	75	83	56	47
MILANO	31	29	53	78	6
	91	80	66	50	50
NAPOLI	23	84	35	2	15
	106	85	85	62	59
PALERMO	48	18	48	51	24
	90	75	59	57	53
ROMA	84	88	85	17	44
	80	63	55	51	46
TORINO	88	27	88	48	17
	52	50	49	46	43
	88	78	44	18	90
	149	79	67	60	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-36	18-68	18-75	18-83	
18-53		18-90	18-33	
18-19	18-31	18-30	18-50	18-72
18-47	18-1	18-82	18-38	
18-73	18-8	18-87	18-89	18-56
18-85	18-35	18-23	18-80	18-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (0); Cagliari 27 (3); Firenze 87 (4); Genova 29 (4); Milano 5 (4); Napoli 83 (5); Palermo 60 (4); Roma 12 (2); Torino 69 (2); Venezia 70 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

85-14	85-42	85-58	16-15	16-3
85-9		85-12	16-42	16-1
85-74	85-20	85-84		
85-50	85-51	85-3	16-8	16-49
85-16	85-52	16-50	16-51	16-2
85-60	85-19	16-61	16-52	16-4
85-86			16-20	16-76
	85-60	16-36	16-19	16-24

Per dirne la tinghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrali

L. 1600 — 61 - 33 - 38 - 84 - 9 - 18
39 - 24 - 83 - 15 - 13 - 17

8 combinazioni

L. 5600 — 37 - 74 - 78 - 68 - 14 - 53 - 48

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 25 - 37

224 combinazioni — varianti = 8 - 90 - 12 - 72 - 38 - 44 - 50 - 86

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

STASERA AL CINEMA

SUPERCINEMA tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

CINECITTÀ DI SAN SEBASTIANO.
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
My name is Joe
Orario 21,45 spettacolo unico.
Lire 8000; 5000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. tel. 0163-22.598.
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27.
CHIUSURA ESTIVA.

SPLENDOR.
CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
OGGI CHIUSO
20,45; 22,15. Lire 10.000; 7000

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE
CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-740 53.89
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

ORSA. Inf. tel. 0161-828 800
CHIUSURA ESTIVA.

CITTORIA. Inf. tel. 0163-54 255
L'uomo che sussurrava ai cavalli
21 spettacolo unico Lire 8000;6000

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045
Soffio 66
Orario 22.10 Lire

NUOVO ITALIA 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

Inf. or. tel. 0161-250 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-69.633
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY Inf. or. tel 0161-215 018.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375

TEATRO BARONCHI. Via Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

BORGOSESIA. Via G.Ferraris 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa D'Essai» *La polveriera* di Goran Paskievick. Or.: 20,30. *Gatto nero, gatto bianco* di Emir Kusturica. Or.: 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cube-il cubo* di V. Natali con N. Dobcer, M. Dean Wint. Or.: 20,00; 22,30.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II tel. Sala 1: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. *Arlington Road*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie
C. IN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema» Soluzioni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *La leggenda del pianista sull'oceano*. Or.: 18; 21,30.
DUE GIARDINI v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie
p. tel. 447.52.41. *Un* Or.: 18,10; 20,20; 22,00.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani pazzi e svitati*. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Lo stile Dragone*. Or.: 18,00; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena* club. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.69.66. *Nuovo Suore*. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. tel. 541.283. Chiuso per ferie
UNO v. Montebello tel. 817.10.48. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Temple e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788 Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici, lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria martedì 24/8 con orario 10.30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

GIORNO

Liscio Cinecittà

Fine settimana all'insegna del liscio al Cinecittà. Sabato si balla con l'orchestra «Masters» mentre nella sala due animazione e scuola di latino-americano con Dany e Graziano. Domenica tornano i «Masters».

PIEDICAVALLO

I disegni di Martinet

arti decorative», la mostra-omaggio dedicata ai disegni di Giovanni Martinet Giore, chiude i battenti giovedì. L'allestimento si può visitare dalle 16 alle 19. Da sabato il Tempio Valdese ospiterà le opere che partecipano alla settima mostra di pittura contemporanea.

San Paolo Cervo

La «Val an musica»

Ultimo concerto per la rassegna le «La Val an musica». Giovedì sera al circolo «Valet», alle 21 Beppe Gambetta alla chitarra e voce e Carlo Aonzo al mandolino.

Magnano

Classica a San Secondo

Prosegue la rassegna «Concerti a lume di candela» dedicati alla antica. Alle 21, chiesa romanica di San Secondo sarà protagonista il «Quatuor Mosaique», formazione viennese che proporrà pagine del Settecento. Si replica sabato.

Borgosesia

I Led a tutto live

Domani sera alle 23, alla Cow Boy Steak House, suonano i Led.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al Globo di zona bivio Scala questa settimana si balla con l'orchestra di Massimo della Bianca (venerdì), Ricky Renna (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Caffè concerto Cavour

Domani sera caffè al bar Cavour di piazza Cavour con Zoso: Paolo Deregibus alla chitarra e Vittorio Pugno alla

Santhià

Vanna Isaia al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, si balla con l'orchestra di Vanna Isaia. Sabato, sempre alle 21,30, è in pedana Dina Manfred. Nel giardino estivo, invece, si danza latino caraibico con Simone.

Saopetlo

Internet al bar

Al Cervo di via Statale 21, tra le novità dell'estate c'è il servizio Internet tutti. E-mail: barcervo@quasa-rcom.com.

Oggi il cervellone della Lega elaborerà le gare della stagione '99-2000

E' il giorno dei calendari di C2

Pro e Biellese: domani si ritorna in campo

VERCELLI

E' un martedì super quello di oggi. Infatti il cartellone propone l'uscita dei calendari di C2, il primo allenamento della Pro al ritorno dall'esilio valdostano, la vigilia per Biellese e Borgosesia dell'amichevole che li vede contrapposti al Comunale.

Calendari. A mezzogiorno, minuto più minuto meno, il cervellone della Federazione si metterà in funzione ed elaborerà i calendari dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Che nel primo pomeriggio saranno affidati alla rete telematica e portati sugli schermi dei computer di giornali e società di tutt'Italia.

In teoria la Pro dovrebbe giocare fuori casa la prima partita in quanto il Piola vercellese è occupato dal torneo per allievi a livello nazionale. Di conseguenza la Biellese dovrebbe debuttare al La Marmora, in quanto di solito il cammino dell'una è sfalsato rispetta all'altra.

Il campionato avrà inizio domenica 5 settembre, la conclusione alla seconda domenica di maggio, come tutti gli anni. Inoltre si ripeterà l'esperienza dello scorso torneo, con anticipi al venerdì e posticipi al lunedì di match di C1 e C2 (a marzo si era giocato Pro-Viareggio).

Pro Vercelli. I bianchi riprendono oggi al Comunale di Desana l'avvicinamento al campionato. Le condizioni delle truppa sono buone e tutti riprenderanno il lavoro. Domani pomeriggio poi la Pro giocherà a Borgomanero (al vecchio Comunale) la quinta amichevole .

Biellese. Per i Pattoniani domani sera Borgosesia è la sera del vero esordio. Tale non poteva considerarsi, infatti, il match sostenuto al Lamarmora con il Varese al secondo giorno «vero» del raduno (addirittura i lanieri sono andati in ritiro). La Biellese dovrebbe presentare nel primo tempo un abbozzo della squadra titolare. Poi ogni ruoteranno tutti i giocatori a disposizione.

Borgosesia. Dopo il bel 2-2 con il Varese («Comunque dobbiamo prendere il match per quello che vale, semplice amichevole» dice mister Sergio Caligaris) i granata si apprestano al secondo test prestigi. Il match con la Biellese avrà inizio alle canoniche 20,30.

Ma oltre che sul campo in casa del Borgo c'è grande movimento fuori dal terreno di gioco. Ad esempio da Paolino Guidetti ha concluso con il Villaggio Lamarmora il passaggio in granata di Vincenzino Barone, 19 gol l'anno in Eccellenza, classe '78, ventunenne punta a cui lo stesso Caligaris aveva fatto assaporare la C2 da giovanissimo quando entrambi erano al Varese. Tra le società l'accordo è stato raggiunto. Ora si attende, per oggi, l'arrivo del ragazzo e la firma sotto il trasferimento si troverà l'intesa per la parte economica. (r. syn.)

Pro e Biellese tornano in campo domani affrontando rispettivamente Borgomanero e Borgosesia. Ma tutte le attenzioni sono rivolte a Roma dove oggi il cervellone elaborerà i calendari della nuova stagione

I bianchi giocheranno a Borgomanero i lanieri a Borgosesia. I granata stanno concludendo l'acquisto della punta Barone

Domani mattina suona l'adunata agli ordini di Rosa

In Eccellenza il Villaggio apre il valzer dei raduni

BIELLA

Vacanze finite (o quasi) anche per i team dei tornei regionali. Ancora pochi giorni di ferie poi tutti in campo per preparare la nuova stagione. Quest'anno la pattuglia laniero-valsesiana presente in Eccellenza è aumentata grazie alla promozione della Cossatese. Si preannuncia dunque un campionato emozionante e ricco di derby.

Lo «sprint» per il raduno è vinto dal Biella V.L. I rossoverdi di Paolo Rosa saranno infatti i primi ad inaugurare la serie dei ritiri. «Domani mattina ci troveremo tutti in sede - sottolinea mister Rosa - quindi ci trasferiremo a Mongrando dove svolgeremo l'intera fase di ossigenazione».

In pratica, ad di Ferragosto, il menù per Biscaro e compagni prevede una doppia seduta d'allenamento giornaliera: al mattino verrà curato l'aspetto atletico; mentre il pomeriggio sarà dedicato alla tecnica. Almeno questo a partire dalla prossima settimana. Sinora è stata fissata una sola amichevole: sabato 21, a Mongrando, contro il Tollegno-Valdengo, l'ambizioso team di Marco Mellano che nasconde le proprie intenzioni di salire in Promozione. «E' probabile, comunque, che prima dell'esordio in Coppa Italia con il Val Mos disputeremo altri test-match - conferma il tecnico - anche se, al momento stiamo ancora cercando di contattare formazioni eventualmente disponibili».

Il Biella V.L partirà con l'organico praticamente al completo: alla corte di Rosa sono arrivati il portiere Filippo, i difensori Ferrero (ex Val Mos), Perotti (per lui un rientro alla base) e il centrocampista Dighera. Con il passaggio ormai certo di Barone al Borgosesia, la società si muoverà sul mercato per colmare il vuoto venutosi a creare in attacco. Inizialmente, dunque, Rosa proverà a La Vecchia i giovani del vivaio. «Non è escluso - osserva il mister - che, prima degli impegni ufficiali in campionato, possa arrivare anche un altro rinforzo per il centrocampo. Ma sono questioni, queste, che valuteremo soltanto in secondo tempo».

Sugli obiettivi il tecnico rossoverde è ottimista, pur con le necessarie cautele: L'anno scorso, da "matricola" ci siamo salvati troppi patemi; adesso speriamo di avvicinarsi ulteriormente alle grandi che, al momento, azzardare previsioni è ancora prematuro. Anche perchè, nel nostro girone, sono state inserite formazioni "inedite" quali Asti, Acqui, Libarna e Monferrato. Dunque sarà un campionato tutto da scoprire». (p.m.f.)

Pure per le squadre di Eccellenza e Promozione sta scoccando l'ora del raduno

BASKET

Mentre prosegue la preparazione in dell'amichevole con i campioni di Varese

Fila, linea diretta con gli Stati Uniti

Ore di febbrile trattativa per l'arrivo del nuovo pivot

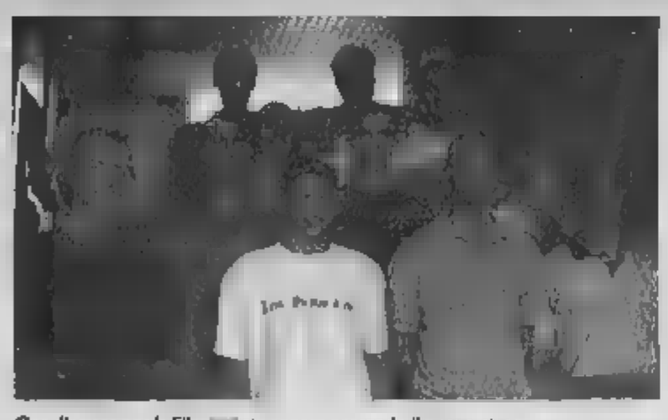
BIELLA

Si sono fatti frenetici i contatti tra l'amministratore delegato della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi, e gli Stati Uniti per risolvere la questione riguardante l'arrivo del pivot statunitense.

«La situazione può sbloccarsi in un'ora così come protrarsi ancora per alcuni giorni - dice Atripaldi -. Noi stiamo lavorando grande decisione, le scelte principali vengono prese oltre Oceano e non possiamo che adeguarci. Desideriamo chiudere presto la questione e completare così il parco giocatori a disposizione di coach Federico Danna, ma fare senza follie e nemmeno pre- L'attuale gruppo si è dimostrando molto affidabile e lavora con impegno. Dunque non c'è fretta».

Da venerdì scorso infatti, la truppa rossoblù ha cominciato gli allenamenti agli ordini del preparatore atletico Claudio Gaudino e di coach Federico Danna. «Alle 9 iniziamo la parte atletica che ci vede impegnati allo stadio La Marmora o in sala pesi, per il potenziamento muscolare, o in Baraggia per un lavoro particolare che vede i giocatori impegnati in sprint in salita ed in discesa con momenti di recupero nelle parti in piano - spiega Danna -. Ci trasferiamo poi al palazzetto di Pajetta per un'ora di tiro, ma in modo molto blando alcun impegno fisico, per non "caricare" troppo i ragazzi. Dalle 18 alle 20 si svolge il normale allenamento in cui vengono accennati gli schemi di gioco offensivi e difensivi. Questo lavoro andrà avanti sino a venerdì mattina e nella serata giocheremo a Varese. La nostra condizione sarà chiaramente precaria, approssimativa e con le gambe inevitabilmente pesanti. Sabato mattina è previsto riposo mentre dal pomeriggio si riprenderà con i soliti ritmi». Il periodo di preparazione atletica è finalizzato alla ridar tonicità ai muscoli dei giocatori ma è proiettato anche per il prosieguo della stagione.

«Il concetto di preparazione atletica è cambiato negli ultimi anni e non lo si fa solo in inizio di stagione - de Danna -. In avvio di campionato si fa lavoro di quantità che equivale al pieno di benzina per una macchina. Durante l'anno questo carburante viene consumato e bisogna quindi rifare rifornimento con un lavoro atletico svolto due volte alla settimana e quando il calendario lo permette. Durante la sosta per la festività di fine ad esempio, rifaremo un "richiamo" piuttosto impegnativo per ripresentarsi così brillanti e competitivi nell'ultima parte della stagione». (w. d. b.)



Ora d'attesa per la Fila, sta ancora cercando il nuovo pivot

IN ONORE NELLA FORZA DELLA SOLIDARIETA' E DELLA FRATELLANZA

LASCITI

PER FINANZIARE LA LOTTA CONTRO I TUMORI

LA' TORINESE £. 83.294.555

I NIPOTI IN MEMORIA DI
CESA BALOCCA E SERSE SECCHIA £. 40.000.000

EREDI AVV.RODOLFO ANFREDI £. 80.000.000

DONAZIONE DI UN ALLOGGIO IN
VIA DELLEANI DA PARTE DELLA
SIG.RA RAGATTO MARIA, INSEGNANTE

N.N. £. 25.000.000

SONO ATTI DI NOBILE ESEMPIO DI SOLIDARIETA' UMANA, DI CIVILTA'
E DI FRANCHEZZA PER UN MONDO IN CUI NON DEBBA PIU'
REGNARE DEL CANCRO, MALATTIA DEL SECOLO.

IL FONDO EDO TEMPIA, PROFONDAMENTE RICONOSCENTE
RINGRAZIA SENTITAMENTE

I FAVORE DEL
SONO ES

FONDO EDO TEMPIA

Il Fondo Edo Tempia - ONLUS - riconosciuto giuridicamente personalità privata
Tutte le somme ricevute sono impegnate per la realizzazione dei programmi contro il cancro

L'argentino sarà però disponibile da gennaio

Amatori, niente Marrone ma c'è il ritorno di Raed

VERCELLI

L'Amatori ha definitivamente rinunciato a Lucio Marrone. Le richieste del giocatore per la- Scandiano e tornare a indossare la casacca giallover- sono state, probabilmente, alla base della rottura delle trattative. «Per il momento la nostra campagna di rafforzamento si è chiusa - precisa il da vercellese Gianni Torazzo -. Valuteremo in seguito l'opportunità di tornare sul mercato anche perchè i tesseramenti scadranno il 31 dicembre».

Dunque il nuovo Amatori comincia a delinearsi con Provera tra i pali, Bernardini, Piccolini, Lo Basso, Perin (o Costanzo) uomini di movimento. L'organico verrà completato con alcuni giovani della Juniores. E' probabile, inoltre, che a partire da gennaio, mister Innocenti, possa avere nuovamente a disposizione Osvaldo Raed, attualmente impegnato in Argentina nel Conception.

Intanto l'Amatori ha posticipato di qualche giorno la data del raduno: la squadra si ritroverà così al Pala Isola nel tardo pomeriggio di mercoledì 25 agosto. (p.m.f.)

Il nuovo acquisto Enrico Bernardini

BOCCE

Come sempre si disputerà il giorno di Ferragosto

Tutto venerdì le iscrizioni alla maxigara di Stavello

TRIVERO

Con Ferragosto arriva per Stavello, località a mille metri d'altitudine del Comune di Trivero, l'ora di una competizione di bocce senza eguali in Piemonte. Ogni anno si radunano più di mille persone per quest'appuntamento; oltre ai giocatori, che sono comunque centinaia, vanno considerati infatti familiari e accompagnatori che per tutta la giornata assistono alle sfide sugli «spalti naturali» che circondano i campi da bocce allestiti su un piazzale.

Due le manifestazioni in programma: il «Trofeo San Bernardo» e il «Trofeo Comune di Trivero». Una prova è dedicata ai giocatori di serie B e le partite si giocheranno al bocciodromo del Gruppo sportivo Zegna, l'altra, quella appunto che va in scena a Stavello, alle categorie C e D. Le squadre saranno formate da due giocatori e ognuno avrà tre bocce a disposizione; ogni singola sfida si chiuderà al raggiungimento degli 11 punti tranne la finale, che vedrà l'epilogo a quota 13.

Per la disputa delle sfide delle categorie C e D (la composizione dei team è libera) verranno preparate decine di campi affiancati sull'ampio piazzale di Stavello ed è proprio questa una delle caratteristiche principali della manifestazione. Il colpo d'occhio è infatti sicuro effetto anche perchè i prati che circondano la zona sono leggermente più alti quindi si forma un'arena ideale per una giornata particolare.

La Federbocce ha designato due arbitri: per la categoria Giorgetto Birolo di Motta dei Conti, per C e D Vanni Boscain di Torrazzo. La gara inizierà alle 8,30 di domenica mentre le iscrizioni (informazioni allo 015.75279) si chiuderanno alle ore 20 di venerdì. (l. fo.)

MERCOLEDÌ
tuttocittà

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri e vendita bolle al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Borghi

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude con il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che è la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, Club Tenco, nel presentare l'appuntamento Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno Bigi, che amici ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesso", come Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche pre- una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma conciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetto: dalla raggiunta maturità del quarantenne, tra ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della mano. Sarà affiancato da una band in cui dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla scuola della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere il pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti espressi.

Ma Ruggeri non è soltanto delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se il caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, allo 0184/351620.

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la canoa sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo e addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per trascorrere una scatenata notte di musica, giochi, balli, fino alle piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e per essere di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carruggio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nel dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, anche tanti residenti. E «Hanoa è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci anche loro, alcuni sono già nonni, verranno in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare», come canta Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa sera ha sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi Finale, domani Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali; contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare vero tutto nel passato. Per fare acquisti non si potranno usare ne lire nè euro, ma solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con una cura meticolosa nella preparazione del paese, fanno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era «normale» a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri delle Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa abiti consoni dell'epoca accetteranno moneta corrente consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. saranno delle sorprese gna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta Castel Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) gratuita, è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Delfino

BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall afflusso di pubblico, media di spettatori a alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, «La dodicesima notte». Anche cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte Valdemino, suggestive ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello Stabile di Genova, provocatoriamente in nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - quale gli «habitués» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «Le dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza dalla «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «Insalata di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città di fiori. [g. ga.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis
SANT'ANNA DI VINADIO

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il momento della prima pietra e che sono andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi avevano occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva sopratutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano al loro passaggio solo rovine. E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1800 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e pellegrini francesi. E non mancavano gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine intitolato a Santa Maria di Brasca verso la metà del 1500 assunse il nome definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino trent'anni rettore di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025): «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quasò tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle tormente di neve e 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere è da un trentennio esercitata da Lidio Girardo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno sia il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente una folla sterminata: 3-4 mila il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). A luglio una comitiva di fedeli è arrivata da Valgrana varcando le montagne dopo 14 di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni della casa di San Gioacchino, una ex caserma riattata che appartiene ancora al demanio militare il cui sorge di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. E dopo anni sarebbe tempo di mettere parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi si porta il pranzo al sacco può accedere al fiasco a mezzogiorno e sera preparato da un bravo cuoco tario al prezzo di 23 mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte strada di 4 Km che porta al Colle della Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola . Le strade sono tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. E anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri Sant'Anna (che offre il nome alla acqua minerale che poco distante dal Santuario) si può che una simpatica famiglia di che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica per chi ama gli animali selvatici.

Il rettore don Giorgio Pepino fa pe raccomandazione: «Offrite carote e insalata, che fanno male alle bestiole».

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Tutto con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi migliaia di lle cadenti. A proporlo, alla vigilia dell'eclisse, è l'Associazione nazionale delle Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata : cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesie, passeggiate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Ai l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Vini doc per celebrare le stelle

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad Asti si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco della Resistenza (info. 0141/399497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grinzane Cavour propone una serata musicale revival Anni '60 al Parco castello 21 (info. 0173/262159). A Guarene cena e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale «Brachetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). Le città di Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle 21 in poi (info. 0321/810004). A Cos' diolo d'Asti si terrà in piazza Roma una degustazione vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a Castagnola Monferrato nel centro storico (info. 0141/292123) e a Portacomaro d'Asti (info. 0141/202128).

Castelletto d'Orba propone una serata di canzoni con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza san Lorenzo dalle 21 (info 0143/830032). La cena itinerante che sarà imbandita a Guarene, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, conclusa da un brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in piena agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a conoscere i vini di qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra in territorio e le tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete europ delle Città del Vino; partecipano Clisson (Francia), (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna)

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, secondo altri storici qualcuno in meno, scoppia curioso «caso»

Il figlio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Adriano Valli
MACUGNAGA

Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo della comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa di Macugnaga, risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento Walser. Un nucleo di baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

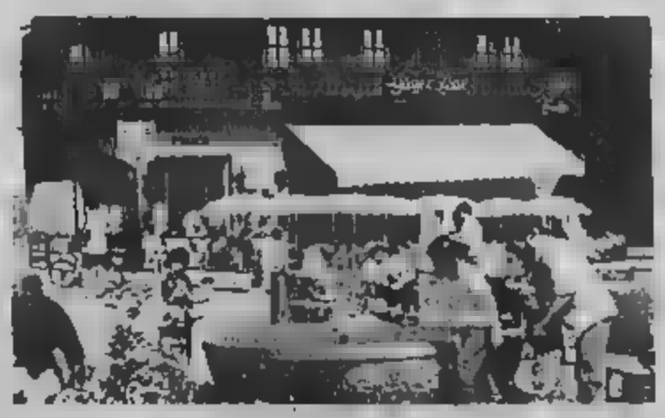
Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato portato appunto dai primi Walser che si insedi a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Schott nel 1642, l'albero sarebbe stato «portato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spannas. Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, ha compiuto ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono in documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito della perizia sarà presentato ufficialmente il 5 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dei pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera Macugnaga è allestita una che documenta la storia millenaria della alpina, aperta tutti i giorni fino al 5 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area dalla rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto 18 metri



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

Saint-Vincent
Rossana canta Brel

Triplice Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che brani sanremesi è passata al jazz diventando delle interpreti più ricercate, ha preparato uno show sul tema «Jacques Brel in me», tutto dedicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Ange) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Collebiano
Arriva il ciclone Salerno

tempi «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, divantata anche attrice e conduttrice televisiva, ora canta rigorosamente in inglese. Domani Biellese, festa nell'area della Pro loco, proporrà però mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad . Dalle 22.

Il cabaret di Fresia

E' cabaret nel Cuneese: domani alle 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla trasmissione televisiva di Rai 3 «Gnu», arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Guarene
Jazz «doc» dall'Olanda

Con «The Birds», band olandese composta da quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Guarna, un paese per la . 21 in pi appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità reinventare l'utilizzo degli

Aqui
Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% ■ tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo ■ sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si va nei locali dell'ufficio tasse di successione

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio dell'Ufficio tasse di successione e per vari altri anti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati cittadini - necessità di copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perché, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili», ottemperando al decreto legge 277/91 che significa dotarsi di una maschera a filtro e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione non si sognano nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della «Mir».

Professionisti e privati si sentono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno

Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale il tempo necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: mettere polietene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la sostanza cancerogena.

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche serve», anche il legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo inframmezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili a Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - i nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, avuto un biglietto, resta chiuso: aprite quella porta...

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che «andava al lavoro» in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma l'ha già spiegato «considerarlo un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri in borghese, insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una notte anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva perché contava i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna aveva raccontato di prostituirsi da appena due mesi, dopo aver perso il lavoro di centralinista.

La allucinante vicenda è poi portata in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da sfratto dalla casa popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore canavese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un paese non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione a voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi. Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. con.]

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che dovevano riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli a tappeto sulla To-Mi

La velocità rimane l'«attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre sei patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree dell'Obiettivo 2. «Lascia esterefatti per il metodo seguito e la scelta compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese - dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poiché, fra l' altro ,«esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora sono il 38 e comprendono 200 Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con le Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di «vice comandante generale dell'Arma», in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di elicotteri e poi di velivoli, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casla, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. com.]

IN BREVE

IL PIEMONTE E LA LIGURIA

Meno espositori biellesi alla rassegna di Hong Kong

BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti il 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori laniери.

Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che sta raccogliendo numerose adesioni da parte di visitatori asiatici e americani.

Viagra il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Puego», il nome afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da un giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo e giovane

NOVARA. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di 32 anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare con i genitori di uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

Chiazza di gasolio nelle acque del lago

Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Losa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando con la corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una madre al pranzo nuziale

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa: E così, lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala da pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare lo sposo. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Ritrovato il cadavere di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate del Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò ad Acqui In Comitato

ACQUI TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue da almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Popolari».

In piscina nel

TORINO. Uno studente di 20 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre era in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, senza controlli

Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una sorta di «zona franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le stesse forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di notte nemmeno loro, o non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati confusi tra i bagnanti.

Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare e singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per le Consiglio comunale di la nuova società di gestione del casinò, una Spa e capitale pubblico che vede il Comune socio maggioranza per cento delle azioni e Provincia detentrice del 10%.

La prima è stata nella notte, fra il 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate senza alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALIZZATA IN
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
CUNEO - C.so Astl, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Ass.Canale: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 262881
...Prima pensa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Martedì 10 Agosto 1999 53
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.188 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
D'LOG
lineacomputer.connect.it
Tel 0174 615400

Danni per decine di miliardi nello stabilimento ai Ronchi. Vietata la raccolta di verdura in un'area di 2 chilometri

A sinistra la colonna di fumo alzatasi dal capannone «Zeta» (20 mila metri quadrati) quasi completamente distrutto e a destra le conseguenze del rogo che ha avuto origine alle 0,45 di domenica mattina e ha devastato il settore di produzione delle mescole materia prima per tutti i pneumatici FOTOSERVIZIO LINO MORONI

La Michelin brucia ancora Tremila operai in «Cassa»

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Svanite» la nube nera e le fiamme visibili anche a centinaia di , l'incendio nel capannone settore alla Michelin Cuneo. Ieri, decine di vigili del fuoco hanno proseguito l'opera di spegnimento. In serata nell'azienda di Ronchi c'erano ancora due focolai, ridotti: un «pozzo» principale dove prodotto stoccate le mescole-materia prima per i pneumatici, e secondario in un locale interrato, per 150 metri quadrati. Qui i vigili hanno buttato altra schiuma per inondare magazzino, che è più spostato rispetto al rogo principale, e riguarda piccola parte di un grande deposito che è compartimentato, completa- isolato. Il fumo, in serata, era quasi del tutto esaurito. Ora si fanno i primi esami per capire causa del rogo che per due giorni ha fatto temere il peggio per la principale azienda della provincia di Cuneo. Ci sono danni per decine di miliardi. Ieri è vietata la raccolta di verdura in un'area di 2 chilometri.

«Stiamo facendo rilievi - spiega il comandante dei vigili del fuoco Cosimo Pulito -. Dai sopralluoghi nel capannone "Zeta" sarà quasi impossibile risalire alla causa del rogo. E' stato cancellato tutto. Si dovranno attendere gli esiti di interrogatori e l'esame delle registrazioni. Valutiamo ogni ipotesi, compreso il dolo». Fino a quando non ci saranno i sopralluoghi dentro l'area interessata dal rogo, comunque, non è possibile sbilanciarsi.

A sinistra Gian Paolo Galloni responsabile comunicazione Italia-Grecia Bulgaria e Albania e (a destra) Bruno Pantosti Bruni capo dell'ufficio legale e relazioni sindacali della «Michelin»

Per fare il punto sulla situazione occupazionale e di ripresa dell'attività produttiva, oltreché sulla ricostruzione ieri nell'azienda c'è stato un vertice fra i dirigenti. «In 36 anni di vita dello stabilimento di Cuneo - dice Gian Paolo Galloni, responsabile comunicazione della Michelin Italia-Grecia-Bulgaria e Albania - non c'era mai stato nulla del genere in alcuna altra della multinazionale. Dobbiamo ringraziare i vigili del fuoco per l'ottimo lavoro svolto. Abbiamo avuto una presenza collaborativa di tutta la società cuneese, a partire da prefetto, questore, vice sindaco, presidente della Provincia e del vescovo che venuti a verificare di persona situazione. Ora dobbiamo pensare al futuro». L'azienda non riaprirà certamente il 23 agosto, al termine di due settimane di ferie, che iniziate proprio lunedì, dopo quindici giorni di «cassa integrazione» (a turno). La dirigenza della multinazionale ha già annunciato la «Cassa». «Sicuramente - è scritto in un comunicato dell'azienda - sarà quasi inevitabile il ricorso alla "Cassa" ordinaria, ma si esclude la "Cassa" straordinaria per i dipendenti Cuneo e forse anche per i dipendenti degli altri stabilimenti che mescole prodotte stabilimento di Ronchi».

C'è quindi incertezza anche per il occupazionale di Alessandria e Torino Stura. «E' già iniziato - continua il comunicato - un proficuo scambio d'opinioni con i sindacati per cercare trovare soluzioni per tutti i dipendenti interessati». «Oggi c'è l'immediata necessità di fare tutto il possibile per limitare massimo il disagio per i dipendenti - dice Bruno Pantosti Bruni, responsabile dell'ufficio legale e delle relazioni sindacali -. E' difficile fare ipotesi sul periodo di "Cassa" straordinaria. C'è poi la necessità di rimanere sul mercato. Dovremo fare anche scelte immediate per salvaguardare i contratti. Il rogo nel settore "Zeta" ha cancellato il comparto di produzione delle mescole e quindi ci saranno riflessi anche per le altre sedi. L'efficace e moderno impianto antincendio ha consentito di contenere e isolare le fiamme soltanto in quel reparto. Il resto dello stabilimento è completamente funzionante e tutti i reparti per la fabbricazione dei pneumatici, d'aria e ricostruzione di pneumatici per aereo non hanno subito danni».

Si assunse la manodopera agricola migliaia di giovani

Stabilimento ai Ronchi dal '63

Gianni De Matteis

Perché la Michelin, che in progetto di costruire il più grande stabilimento in Italia, scelse Cuneo e non altre città che offrivano di più dal punto di vista economico rispetto all'amministrazione del professor Del Pozzo? Perché era al centro di un bacino dove c'era manodopera agricola giovane, disponibile e, soprattutto, con la referenza di essere grandi lavoratori che riuscivano a ricavare dalla terra risultati sorprendenti. Lo stabilimento di Ronchi entrò in produzione il settembre 1963. La solenne aveva riunito autorità italiane e tutto lo maggiore della multinazionale che aveva sede a Clermond Ferrand. Le prime centinaia di operai erano già al loro posto, assunti pochi mesi prima, dopo informali colloqui nei quali contava la precedente occupazione, soprattutto contadina. I primi a essere ingaggiati furono gli agricoltori, le cui terre erano state assorbite dalla fabbrica. Poi vennero gli altri, molte migliaia, provenienti dai comuni della non ancora ricca pianura e dalla poverissima montagna, ai quali la multinazionale garantiva decoroso salario e mezzi di trasporto pubblici, i bus della Michelin, che partivano dopo ogni turno dalla fabbrica e si irradiavano nelle vallate.

Il collegamento giornaliero fabbrica-casa confermava la volontà della Michelin di non aggravare lo spopolamento montano, ma fu una speranza che di lì a poco si sarebbe scontrata col desiderio di tanti giovani di abbandonare i paesi che non offrivano altro che l'emigrazione nelle grandi città e in Francia. La Michelin rappresentava il miraggio del salario mensile garantito.

La vicenda umana di cui è stato protagonista Michele Isoardi abitante allora a Chiappi di Castelmagno non è diversa da quella di altre migliaia di giovani assunti dalla Michelin. Racconta Michele Isoardi, classe 1939, due anni in pensione dopo 33 anni di lavoro in fabbrica: stato il 7 gennaio 1964, tre mesi dopo l'apertura della fabbrica. sono sistemato con un collega in una in affitto a Madonna dell'Olmo. Al paese rimaneva mio papà Magno, zia Caterina, le sorelle Annamaria, Elena, Ines. Tornavo al paese il sabato e la domenica per aiutare i miei nella fienagione e nel periodo delle ferie che era il momento di intenso lavoro. Facevo i turni, quello notturno mi pesava, ma resistevo perché ogni mese avevo in busta paga 60 mila lire. Mai visti tanti soldi. Ho calcolato che da solo, in un anno, ho guadagnato più di tutta la mia famiglia occupata nei lavori agricoli. Tre anni dopo abbiamo acquistato un chiabotto a Ronchi e abbandonato la montagna. Ricordo che i dirigenti della fabbrica ci esortavano a fare molta attenzione perché della resistenza dei pneumatici dipendeva la sicurezza degli automobilisti che li acquistavano. Ora sono in pensione, ma non dimentico i miei tanti anni alla Michelin».

per tutti l'esperienza è stata positiva come per Michele Isoardi. Almeno nei primi anni, molti giovani agricoltori non superarono lo stress dell'orario, del lavoro a catena, dei turni: e tornarono ai lavori dei campi.

Secondo le carte meteo la graduale rimonta del campo di alta pressione dovrebbe garantire la chiarezza del fenomeno anche nella «Granda». La certezza però solo tra 24 ore

Forse riusciremo a vedere l'eclisse

Le previsioni di domani: bel tempo in Piemonte

Fulvio Romano
CUNEO

Forse no a vedere l'eclisse. La speranza, non ancora certezza (quella l'avrete solo domattina quando, appena alzati, osserverete il cielo), nasce dalle carte meteo. E' da una settimana che sulle animazioni video dell'andamento climatico e visibili esempio sul sito della Sream, tv digitale), assistiamo allo sviluppo antiorario di una girandola di nubi partite dal blocco di minimo a Sud-Ovest dell'Irlanda fino al Nord Italia. Queste hanno lambito il Piemonte, lasciandoci un tempo da cappa estiva, con nembi di bambagia umida che, specie al mattino e sera, hanno annebbiato il sole.

Da ieri hanno invece invaso più sostanziosamente anche la nostra regione. Nuovo cambio di situazione da oggi. La graduale rimonta del campo di pressione al suolo dovrebbe garantire per domani condizioni di bel tempo su tutta - o quasi - l'Europa Centro Occidentale. Le condizioni di tempo perturbato si sposteranno a Nord. Conclusione: l'eclisse dovrebbe essere ben visibile sia del Piemonte che dalla Liguria.

Per quanto riguarda la fascia totalità, dove un po' tutti - astrofili e nuovi turisti dell'eclissi - si stanno spostando, sembrano favorite soprattutto Francia e Austria Orientale, al Sud delle Alpi. Oltre che, naturalmente, Ungheria e Romania.

L'analisi dei venti sull'altipiano (la stazione si trova in via Cacciatori delle Alpi, a Cuneo) per domenica - affermava una prevalenza di venti da Sud-Ovest subito dopo l'incendio alla Michelin e - dalle 7 del mattino - Ovest. Dalle 10, rotazione delle correnti da Est e Nord-Est. I cuneesi hanno seguito con qualche allarme la direzione del fungo nero che si levava nel cielo del Nord, cogliendo a tratti gli odori della combustione delle mescole. I venti da Nord-Ovest, più inquietanti per il capoluogo, cominceranno a soffiare tra oggi e domani, contribuendo anche a raffreddare le temperature.

L'andamento climatico europeo denso di nubi che annebbiano il sole dovrebbe trasformarsi già da stamani: il tempo perturbato si sposterà a Nord dell'arco alpino

Temperature che, peraltro, non si sono sviluppate alle latitudini come nel Centro e Sud del Paese. In Cuneo città - notoriamente più «fresca» dall'alto dei suoi oltre 500 metri sul livello del mare - non si sono superati i 27 gradi di massima, complice la copertura nuvolosa del cielo. Le minime sono state tutte intorno ai 16-19 gradi, valori sopra la norma. Sui 30 gradi le massime in pianura, 31 nelle Langhe, mentre il «top» delle massime si registra a Revello, con 32,9 gradi il 6 agosto.

L'evento astronomico sarà visibile domani in Piemonte dalle 11 circa a poco dopo le 14

Quei 100 secondi di buio totale

Piero Dadone

Dall'eclissi totale del 1961 a quella di domani passati ma per certi versi è come se fosse trascorso più di un Basta paragonare la variegata offerta di occhiali speciali di questi giorni con il darsi da fare di allora per annerire pezzi di vetro con la candela, per capire che il mondo è molto cambiato.

Il momento culminante dell'eclisse era previsto per le 8,30 mattino di mercoledì 15 febbraio, «scuola», come veniva chiamato il mercoledì cenori, e i giornali locali sottolineavano l'anno in nome fosse appropriato. Noi ragazzi di prima media, quella anteriore all'obbligo scolastico ore di latino come un liceo, il martedì grasso avevamo «dictio brevis», cioè eravamo usciti da scuola alle 10,30 per via del carnevale. Era anche San Valentino ma non ce ne fregava niente, diversamente da ora quando ci si fidanza fin dall'asilo per la gioia di mamme orgogliose della precocità dei pargoli. Muniti di vetrini anneriti preparati nei giorni precedenti, già prima delle otto venimmo accompagnati dai professori sui baluardi di Gesso presso il scalinata, dov'era radunata gente di gente. A scuola si avevano spiegato tutto sull'eclisse e per noi era un po' come verificare se era proprio quello che ci detto i professori.

In effetti alle 8,30 venne il buio totale e durò secondi, durante i quali il cielo appariva stellato e fa freddo. Fu più difficile le ombre volanti e a me spiaceva di non essere a per constatare se era vero che le galline sarebbero andate a dormire come fosse sera.

Al riapparire del primo raggio di luce, gli uccelli ripresero a cinguettare e noi ricominciammo a guardare il sole con il vetrino. Tornammo a scuola verso le dieci e anche la folla di corso si disperse. Molte persone vollero approfittare dell'ultimo giorno svendite al «Disco Rosso» di piazza Galimberti 9, dove si potevano acquistare le calze di lana da uomo per lire 190, una sottoveste da donna indemagliabile a lire 350. I giornali del giovedì riportarono anche la notizia di un incidente. Poco dopo le 8 in via Volta due meccanici trentenni che viaggiavano su una moto, per guardare l'eclisse erano andati a sbattere contro un camion Fiat 615 riportando fratture e trauma cranico.

Riunione straordinaria della giunta comunale. Domani summit con sindacati e azienda

Due giorni di paura fra fumo e fiamme

Vigili del fuoco da tutto il Piemonte per il rogo Michelin

La grande p[illegible] è passata, ma restano le incognite ambientali per il rogo sviluppatosi nel capannone [illegible] «Z[illegible] alla Michelin di Ronchi. Dopo due giorni di timori [illegible] fumo e fiamme, ieri si è fatto un p[illegible] bilancio delle operazioni di spegnimento dell'incendio (dopo il grande lavoro di [illegible] vigili del fuoco arrivati [illegible] Cuneo, Torino [illegible] da tutto [illegible] Piemonte restano [illegible] soltanto due focolai, ormai di ridotte dimensioni) [illegible] si sono presi i primi provvedimenti per la salute della popolazione, dopo [illegible] grande colonna di fumo che ha creato tanta preoccupazione fra la gente. «Divieto assoluto di raccolta di frutta, verdura e foraggio fresco prodotti nella zona circostante lo stabilimento Michelin di Ronchi per un raggio di [illegible] chilometri». E' l'ordinanza firmata [illegible] pomeriggio dal vice sindaco Alberto Valmaggia, dopo che l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) aveva sollecitato il Comune ad adottare questa misura cautelativa e preventiva, in attesa dei risultati definitivi degli accertamenti fatti dai tecnici sull'aria.

«Il provvedimento - è il testo della misura - vieta l'utilizzo di frutta, ortaggi e verdura per il [illegible] [illegible] alimentazione umana e animale fino a nuova indicazione, da parte dei dipartimenti di prevenzione [illegible] Regione, Asl 15 di Cuneo».

Ieri pomeriggio in Municipio è stata convocata una giunta straordinaria. [illegible] è fatto [illegible] punto sulla situazione. «E' scaturita preoccupazione per i danni [illegible] derivano a un'azienda che costituisce uno dei più importanti tasselli [illegible] tessuto industriale della città e dell'hinterland. Abbiamo espresso profonda solidarietà nei confronti dell'azienda e dei lavoratori, oltre [illegible] tutto il [illegible]o industriale e artigianale che ne costituisce l'indotto».

Sul fronte del provvedimento che vieta la raccolta di frutta e verdura, Valmaggia precisa: «Attendiamo i dati ufficiali delle campionature fatte dall'Arpa. Non vogliamo assolutamente allarmare la popolazione. Il pericolo di contaminazioni [illegible] ridotto, così come il tasso di tossicità. Il prefetto mi ha comunicato [illegible] [illegible] risulta alcun [illegible] per malessere dovuto alla nube ne[illegible]. Fin [illegible] domenica [illegible] state sistemate tre stazioni di rilevamento: a Madonna dell'Olmo (vicino al distributore dell'Agip), al Ronchi (nel concentrico) e in Cuneo (sopra il palazzo San Giovanni, all'imbocco di via Ro[illegible])».

Stamani l'Arpa ufficializzerà i rilievi fatti. [illegible] primi campioni, prelevati nella nottata di domenica, intorno alle 4,30 - spiega Franco Ballesio, responsabile del dipartimento di Cuneo dell'Arpa - ci risulta che la nube nera abbia trasportato soltanto materiale carbonioso derivante [illegible] combustione». I prelievi sono stati fatti attraverso campioni d'aria passati in filtri, che trattengono il materiale corpuscolare solido e [illegible] quindi sottoposti ad analisi.

«L'inquinamento - aggiunge Ballesio - non sarebbe direttamente rilevante. E' dovuto a materiali derivanti dal rogo di idrocarburi e gomme sintetiche. Si tratta dei policiclici aromatici, che hanno un alto peso molecolare. La pericolosità di questi vario. Ci risulta però che le concentrazioni [illegible] minime e quindi non allarmanti».

L'Arpa ha rilevato anche i tassi di polvere. Dalla campionatura risulta che sono di 120-130 microgrammi per metro cubo, ai limiti, ma ancora nella zona [illegible] rispetto, cioè di 150 microgrammi. Normalmente - in assenza di corpi estranei inquinanti - l'indice è di 10-20.

«Posso escludere - conclude Ballesio - che esista un allarme diossina. L'azienda non utilizza prodotti cloruderivati. Esiste invece un'attenzione per il monossido di carbonio. I valori [illegible] superiori alla norma, ma non allarmanti. Potrebbero essere paragonabili a quelli registrabili in strade [illegible] altissimo traffico. La colonna di fumo si [illegible] alzata moltissimo ed è stato positivo, contro l'immediata ricaduta sul terreno intorno allo stabilimento». E sarà proprio il materiale di ricaduta che verrà ancora monitorato da Usl e Arpa. Nel frattempo si [illegible] reso necessario vietare la raccolta di frutta, ortaggi e verdura nel raggio di due chilometri. «E' una misura precauzionale - precisano all'Arpa -. In questo modo si possono fare le verifiche con maggior tranquillità. L'altra mattina l'area attigua all'azienda è stata interessata da una leggera pioggia che ha avuto una ricaduta corpuscolare notevole, soprattutto nell'area a Sud-Est, vicino al Consorzio agrario».

E domani, invece, è previsto un summit fra Comune, Provincia, Regione, parlamentari, rappresentanti delle categorie produttive, sindacati e l'azienda. Il vertice è convocato per le 17,30 nel salone d'onore del municipio. «Vogliamo fare un reciproco aggiornamento sui danni e sulle misure da assumere - è scritto in un documento diramato ieri sera dal Comune -. Intendiamo poi esprimere la forte solidarietà della città di Cuneo per l'azienda e per le maestranze che vi operano direttamente [illegible] nei settori collaterali. Ci rendiamo promotori, per tutto quanto nelle nostre possibilità, di misure e di iniziative volte a raggiungere una soluzione che garantisca quanto prima la piena ripresa produttiva e occupazionale.

Oggi, intanto, l'assessore [illegible] gionale all'Industria Gilberto Picchetto, farà un sopralluogo allo stabilimento Michelin di Ronchi. «In una situazione pie[illegible] già duramente colpita dalla ristrutturazione e dalla riconversione industriale - dichiara Picchetto - che determinano disoccupazione e ricorso alla cassa integrazione, l'incendio di un così importante stabilimento rappresenta un ulteriore motivo di preoccupazione. La Regione seguirà con attenzione le fase di ricostruzione, verificando anche tutte le opportunità offerte dalla legislazione per il ripristino dell'attività produttiva». (g. p. m.)

LETTERE

Rotonda all'incrocio verso Fossano

Nonostante in questi giorni di ferie sia sensibilmente diminuito il traffico in direzione del capoluogo e dalla città verso [illegible] centro dell'hinterland restano alcuni problemi da risolvere per migliorare l'accesso a Cu[illegible]. Uno sicuramente [illegible] quello dell'incrocio fra la statale Cuneo-Centallo-Savigliano-Torino e la strada che collega la città con Fossano. Quel bivio è pericoloso: teatro [illegible] numerosi incidenti stradali [illegible] causa di numerosi inghorghi sulle due arterie, fondamentali per chi deve raggiungere il posto [illegible] lavoro o spostarsi in direzione delle vallate o della pianura. Perché non regolare l'incrocio con una rotonda: questo sistema, già adottato in diversi quartieri di Cuneo, [illegible] davvero fondamentale e risolutivo. Lo spazio per [illegible] la rotatoria sarebbe sufficiente [illegible] si eviterebbero i gravi disagi [illegible] pericoli a cui ogni giorni gli automobilisti sono costretti. Nel fra[illegible]po perché non pulire le aiuole, che oggi sono davvero sporche: [illegible] tacce, bottiglie, sigarette e persino pezzi [illegible] cemento. Perché lasciare così abbandonato un punto così importante per la viabilità?

Lucia Bertola, Cuneo

Bonne dei rifiuti nel giardino in centro

Nonostante i continui appelli da parte dei residenti il giardino di via Stoppani, angolo [illegible] Bersezio continua a versare in cattiv condizioni: il marciapiede è pieno di avvallamenti pericolosi per anziani e bambini e l'area verde è ormai in condizioni fatiscenti. Come non bastasse da ormai due mesi il giardino è stato scelto come nuova sede per le maxi benne per la raccolta della carta e della plastica. Perché sono state messe su un'area verde. [illegible] perché non più considerata tale?. [illegible] proprio [illegible] vuol incentivare la raccolta differenziata e l'attenzione per il [illegible] perché questa scelta?

Lettera firmata, Cuneo

[illegible]o selvaggio lungo la provinciale

Domenica scorsa mi trovavo in Valle Gesso per assistere alla Festa della segale, una bella rievocazione che ha richiamato nella frazione Sant'Anna di Valdieri moltissimi turisti. Unico neo il parcheggio selvaggio lungo la provinciale che porta alle Terme. Le vetture (una [illegible] lunga circa un chilometro) [illegible] occupavano [illegible] [illegible] carreggiata hanno creato non pochi problemi alla circolazione e agli stessi pedoni. Nei punti più [illegible] si sono verificati dei veri e propri «imbottigliamenti». Fortunatamente non [illegible] sono verificati incidenti: sarebbe stato impossibile anche per un'ambulanza farsi largo in tanto caos. Perché nessuno si è preoccupato di regolare il traffico, di multare le auto parcheggiate in [illegible]zo alla provinciale o limitarsi a sistemare cartelli di divieto? [illegible] Codice [illegible]lla strada [illegible] tutto l'anno, anche ad agosto. Inoltre la Valle Gesso è il cuore del Parco naturale Alpi Marittime, qua e là una serie di cartelli [illegible] dicono le cose che possiamo fare e quelle che ci sono vietate: tutto questo per salvaguardare un paesaggio tra i più belli del Cuneese.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberato Torre: 620.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; [illegible] Caraglio: [illegible] 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 84.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.668; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 858.126.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.011

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongiovanni 42, tel. 0171 634.360. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 0173 4[illegible].
Bra: *Cravero*, tel [illegible] 267, [illegible]
Fossano: Municipale 2, via Marconi 66, tel. 0172.60.457.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, [illegible].

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
[illegible] di [illegible] 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. [illegible]: 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

ECONOMICI

STUDIO in Carmagnola assume esperto/a paghe e contributi anche part-time. Inviare curriculum Casella Postale 82 Carmagnola.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Trony di Mondovì [illegible]
QUALIFICATO
per vendita elettronica ed informatica.
Per informazioni rivolgersi allo 0174.40423

Ieri ad Asti in un «summit» tecnico si è fatto il punto sulle strategie per combattere la malattia

L'oidio della vite? Un danno economico

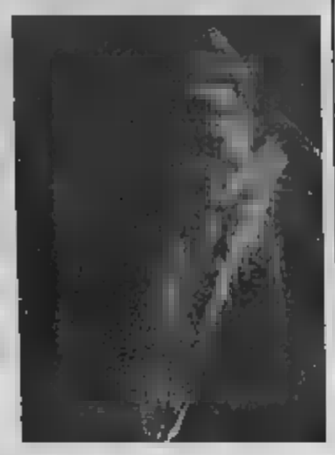
Il parassita danneggia le piante ma non la qualità del vino

Enrica Cerrato
ASTI

C'è grande preoccupazione per i danni che ha già causato e continuerà a causare la flavescenza dorata, una malattia della vite, che a dispetto del nome gradevole, è portatrice di morte per le piantine [illegible]. Ieri mattina, il [illegible] della Provincia di Asti ha ospitato un [illegible]mit» tecnico organizzato dall'assessore regionale Giovanni Bodo, per mettere a punto strategie per combattere la malattia e tener sotto controllo il danno.

Una [illegible]a [illegible] è d'obbligo: la flavescenza porta danno alla pianta (e alle tasche dei produttori), ma non intacca minimamente la qual[illegible] del vino: il problema è grave, ma rientra nell'ambito delle possibili malattie che attaccano i vigneti. Se mai porterà, come già accade per il Tortonese, ad una drastica diminuzione delle produzioni, ma per le piante non ammalate, la resa è quella di sempre, con uve sane.

«Da più parti si sono fatti allarmismi - hanno sottolineato i tecnici - ma il dramma vero è per il futuro del vigneto Piemonte nel suo insieme, per il rischio di estirpi obbligati [illegible] reimpianti successivi. Non c'è nessun problema di salute pubblica». Pur chiarendo questi dati a tranquillità del consumatore, la Regione, con i suoi tecnici, le organizzazioni professionali e le amministrazioni provinciali, in-



Un momento del «summit» svoltosi ieri in Provincia ad Asti e la flavescenza dorata

sieme lavoreranno, da un lato per tentare di arginare il fenomeno e dall'altro per mettere a punto meccanismi (anche giuridici) sul «dopo»: da come si pagheranno i danni, alla possibilità di far slittare la scadenza delle domande di estirpo.

Tanti problemi da superare (spesso burocratici), di cui si sta già interessando anche l'ufficio legale della Regione. Per ora, questi sono i primi passi concreti: ieri [illegible] nati tre coordinamenti, ad Asti, Alessandria e Cuneo, formati da rappresentanti di provincie e tecnici. La [illegible] Cuneo è diretta dall'assessore Emilio Lombardi: Paolo Balocco, Paolo Craveri, Salvatore Pirriatore, Giovanni Rapalino, Massimo Pinna, Salvatore Abellonio, Daniele Eberle.

Come hanno spiegato Gennaro Mancini ed Ettore Ponzo della Regione, i primi punti su cui lavorare sono: la provenien- [illegible] della malattia (barbatelle e portainnesti) e la distribuzione di un questionario ai viticoltori per avere il polso della situazio- [illegible] ovunque. [illegible] settembre si passerà all'esame dei danni «con un [illegible] tor», come [illegible] anticipato [illegible] Non [illegible] [illegible] la richiesta di finanziamenti sulle leggi contro le calamità naturali. Ed in secondo luogo c'è già chi chiede [illegible] intervenire sulla regolamentazione dei reimpianti. Ad esempio consentendo reimpianti parziali in caso di vigneti «ammala- [illegible] per metà, oppure altre deroghe. Anche [illegible] la legge parla chiaro: il diritto di reimpianto si può liberamente vendere e ci sono timori che il «vigneto Piemonte», già in calo negli ultimi anni, faccia registrare ulteriori perdite.

La malattia arriva dal Veneto (curiosamente anche la metcalfa, è di provenienza dal Nord-Est) e quindi ci saranno stretti contatti tra le due Regioni. Inevitabilmente sono finiti sotto accusa i gerbidi e gli incolti, tradizionali «culle» di infestazioni: su questo punto ha insistito l'assessore Luigi Perfumo che ha chiesto [illegible] coinvolgimento dei sindaci, anche in questo caso, [illegible] referenti sul territorio, al centro di richieste (che spesso non [illegible] in [illegible] di evadere), da parte dei viticoltori. «Attenzione però, occorre coordinare le iniziative. [illegible] come intervenire la parola spetta ai tecnici altrimenti la confusione cresce».

DALLA GRANDA

CARAGLIO

Trentenne deceduta in Francia, oggi i funerali

Si svolgono oggi alle 17 nella parrocchia «Maria Assunta» di Caraglio, i funerali di Lorella Golè, 30 anni, deceduta nell'abitazione di Cap d'Antibes, in Francia. La giovane, che abitava a Londra, lascia il marito Luca. [r. a.]

[illegible]

Torna a gareggiare il motociclistico Amerio

Rimessosi, sebbene non del tutto, dalle conseguenze dell'incidente del mese scorso durante gli allenamenti per il Campionato italiano a Romagnese, Davide Amerio è partito per la Repubblica Ceca dove, il 13 e 14 correrà l'ultima prova del Campionato europeo Juniores [illegible] motociclismo Enduro, della cui classifica il giovane pilota cebano è primo [illegible] due punti di vantaggio [illegible] Simone Albergoni. [g. a.p.]

[illegible]

Giovedì, si svolgerà la tradizionale camminata non competitiva da Crava a Rocca, «Insieme per la vita», il cui incasso [illegible]rà devoluto all'Associazione Donatori Midollo Osseo. Raduno e iscrizioni sono previsti alle 19,30, sul sagrato della chiesa; [illegible] partenza è alle 21. [p. a.]

[illegible]

Rissa [illegible] discoteca: 5 [illegible]

Cinque albanesi [illegible] denunciati dai carabinieri con l'accusa di aver scatenato una [illegible] in discoteca. Si tratta [illegible] Edmir Hoxha, [illegible] anni, Imiri Stafa, 26, entrambi domiciliati a Garessio, Afrim Vuthaj, 23, Fred Lleshi, 26, abitanti a Bagnasco, e Andi Vuthaj, 27, di Albisola Superiore. [p. a.]

[illegible]

Divieto di sosta in piazza Santarosa

[illegible] occasione delle riprese del film «Un colpo al cuore», con Ornella Muti, dalle 14 di domani alle 7 di sabato entrerà in vigore il divieto di sosta in piazza Santarosa, via Alfieri e via Sant'Andrea fino a via Trossarelli. [p. b.]

[illegible]

Morie [illegible] pesci: interrogazione [illegible] Lega

In merito alle morie [illegible] pesci verificatesi nel torrente Maira, il [illegible] consiliare della Lega Nord ha presentato al sindaco Nicola Solavaggione un'interrogazione in cui si chiede se siano stati presi tutti i provvedimenti necessari per scongiurare il ripetersi [illegible] simili episodi. [p. b.]

L'animale [illegible] ha retto lo [illegible] da cattività

Morta l'aquila reale ferita in Valle Grana

CASTELMAGNO

E' [illegible] l'aquila reale recuperata il 28 luglio scorso dalle guardie forestali in un avallamento in riva al Grana, della provinciale Pradleves-Campomolino. L'allarme era stato dato da Livio Bernardi, un esercente, che per primo aveva avvistato l'animale ferito.

Il rapace era stato portato a Caraglio nello studio del veterinario Giampiero Locatelli che l'aveva operato alla zampa destra ferita. L'intervento era tecnicamente riuscito e l'animale era stato ospitato per la convalescenza a Racconigi nel Centro cicogne della Lipu.

Si sperava di poterla liberare, non appena guarita, nell'Alta Valle Grana, dove era nata e viveva, e invece [illegible] è verificato l'inaspettato decesso che ha lasciato amareggiati quanti avevano partecipato al suo salvataggio.

Spiega il dottor Giampiero Locatelli: «Più [illegible] un fattore [illegible] all'origine della morte della povera aquila. Anzitutto lo stress da cattività e dall'operazione chirurgica che ha imposto l'uso dell'anestesia. Ma era soprattutto il forte dimagrimento e la debilitazione dell'animale a preoccuparci sulla sopravvivenza. La ferita alla zampa risaliva a qualche settimana prima del ritrovamento e quindi il rapace non era più in grado di catturare la prede [illegible] gli artigli e ha sofferto letteralmente la fame».

Concludo: «Nei selvatici recuperati feriti la sopravvivenc- [illegible] è superiore al 50 per cento, ma dobbiamo sempre [illegible] di strapparli alla morte. Ad esempio giorni fa [illegible] hanno portato una poiana che non aveva lesioni, [illegible]ma molto debilitata. L'ha messa in una voliera e [illegible] l'alimento per farle recuperare le forze per poi liberarla. Per questo rapace la salvezza è certa, l'aquila reale invece è stata meno fortunata».

Il Comune di Castelmagno è intenzionato a fare imbalsamare l'aquila reale, ora [illegible]rvata in frigo, e ad esporre poi il trofeo in municipio. [g. d. m.]

Arrestato al «Secolo XIII» di Villanova Solaro

Torinese spacciava ecstasy in discoteca

VILLANOVA SOLARO

Spacciava pasticche di ecstasy all'interno di [illegible] discoteca: i carabinieri lo hanno bloccato in flagranza di reato e arrestato. Si chiama Andrea Giansoldati: è un torinese di 22 anni. Da tempo [illegible] d'occhio dalle forze dell'ordine: il suo comportamento [illegible] sospetto e c'erano indizi su una sua possibile attività di spaccio di sostanze stupefacenti, delle quali si riforniva nel capoluogo regionale per [illegible] ciarle poi nei locali pubblici del Nord provincia cuneese. I militari [illegible] Scarnafigi e Villafalletto si [illegible] presentati, in borghese, alla discoteca «Secolo XIII», uno dei locali più frequentati dai giovani, che si trova nel centro di Villanova Solaro. Dentro [illegible] locale hanno cominciato a seguire i movimenti del Giansoldati: quando il torinese ha passato [illegible] pasticche di ecstasy a [illegible] giovani avventori della discoteca, lo hanno bloccato e arrestato. In seguito alla perquisizione fatta nell'abitazione tori- [illegible] [illegible] giovane, [illegible] state sequestrate quarantuno pasticche di ecstasy, la droga che si va, purtroppo, diffondendo sempre di più tra i giovani, soprattutto tra i frequentatori di locali notturni. I carabinieri hanno rinve- [illegible] anche ottanta grammi di hashish e del materiale [illegible] confezionamento delle dosi da spacciare. Nell'ambito della stessa operazione, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria altri due ragazzi, minorenni, trovati anch'essi in possesso di hashish.

Prosegue incessantemente, dunque, l'azione dei carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Savigliano, coordinati dal comandante, capitano Valter Nicoletti, per fronteggiare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Numerosi controlli vengono fatti, soprattutto nelle [illegible] nelle notti dei fine settimana e nelle vicinanze delle discoteche, anche ai fini dell'individuazione di coloro che si mettono alla guida [illegible] automobili dopo aver assunto droghe [illegible] alcool, che mettono seriamente in pericolo la loro incolumità e quella degli altri. [p. b.]

La rassegna dedicata alle produzioni [illegible] può visitare fino al 16 agosto. Da giovedì «Arteinlegno»

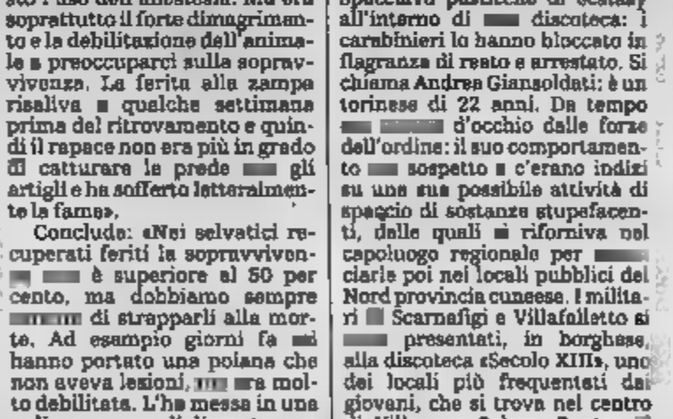
Mondovì, tre giorni di Mostra ed è [illegible]

In migliaia sono saliti a Piazza attratti dalle botteghe artigiane

MONDOVI'

E' positivo il bilancio dei primi tre giorni di apertura della «31ª [illegible] dell'artigianato». Saba- [illegible] domenica [illegible] i visitatori sono saliti a migliaia nella parte alta della città, dove gli «Amici di Piazza» hanno allestito la [illegible], che presenta le produzioni artigianali locali.

[illegible] le e-posizioni [illegible] si [illegible] nei palazzi antichi - sottolinea Roberto Masante, presidente degli "Amici di Piazza" -, stanno riscuotendo particolare apprezzamento quella [illegible] ceramiche di Deruta, allestita nell'Antico Palazzo di Città, e quella delle marionette e burattini, al Circolo Sociale. Hanno richiesto parecchio impegno, ma il successo è la migliore ricompensa. Dobbiamo perciò rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti coloro che ci hanno messo a disposizione le loro collezioni private, perché fossero mostrate al pubblico».



Un momento della 31ª Mostra dell'artigianato allestita dagli Amici di Piazza

La mostra rimane aperta tutti i giorni, fino al 16 agosto, dalle 16 alle 24. Durante l'orario di visita l'area espositiva è trasformata in isola pedonale, con divieto di transito e di sosta per le automobili. Sono comunque a disposizione comodi parcheggi, soprattutto in piazza d'Armi, a pochi minuti da piazza Maggiore.

Da giovedì a domenica la «Mo[illegible] dell'artigianato» proporrà anche la prima edizione del concorso «Arteinlegno», ri- [illegible]vato agli artigiani scultori [illegible] legno, che dovranno realizzare, dal vivo, le loro opere [illegible] presentare nella gara. Le sculture saranno poi esposte in piazza Maggiore.

Venerdì [illegible] [illegible] il Giardino del Belvedere ospiterà invece «Belvedere in fiore», il concorso per composizioni floreali realiz- [illegible] da dilettanti, a cura del Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani», che sabato sera presenterà anche il «2° Palio storico», con la Giostra fra i Comuni e la curiosa [illegible] [illegible] manifestazione, in costumi d'epoca, si svolgerà sempre in piazza Maggiore, che si trasformerà da «salotto» della città in un suggestivo scenario per un torneo d'ispirazi[illegible] medievale. [p. a.]

MERCOLEDÌ [illegible]

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

L'ingresso al cortile della Maddalena dove il 2 luglio ha preso il via una rassegna di concerti, serate di ascolto, cinema e spettacoli FOTO MARALDO

La capitale delle Langhe anche in agosto visitata da numerosi stranieri

Tanti spettacoli e alberghi aperti

Sono le carti vincenti per conquistare i turisti

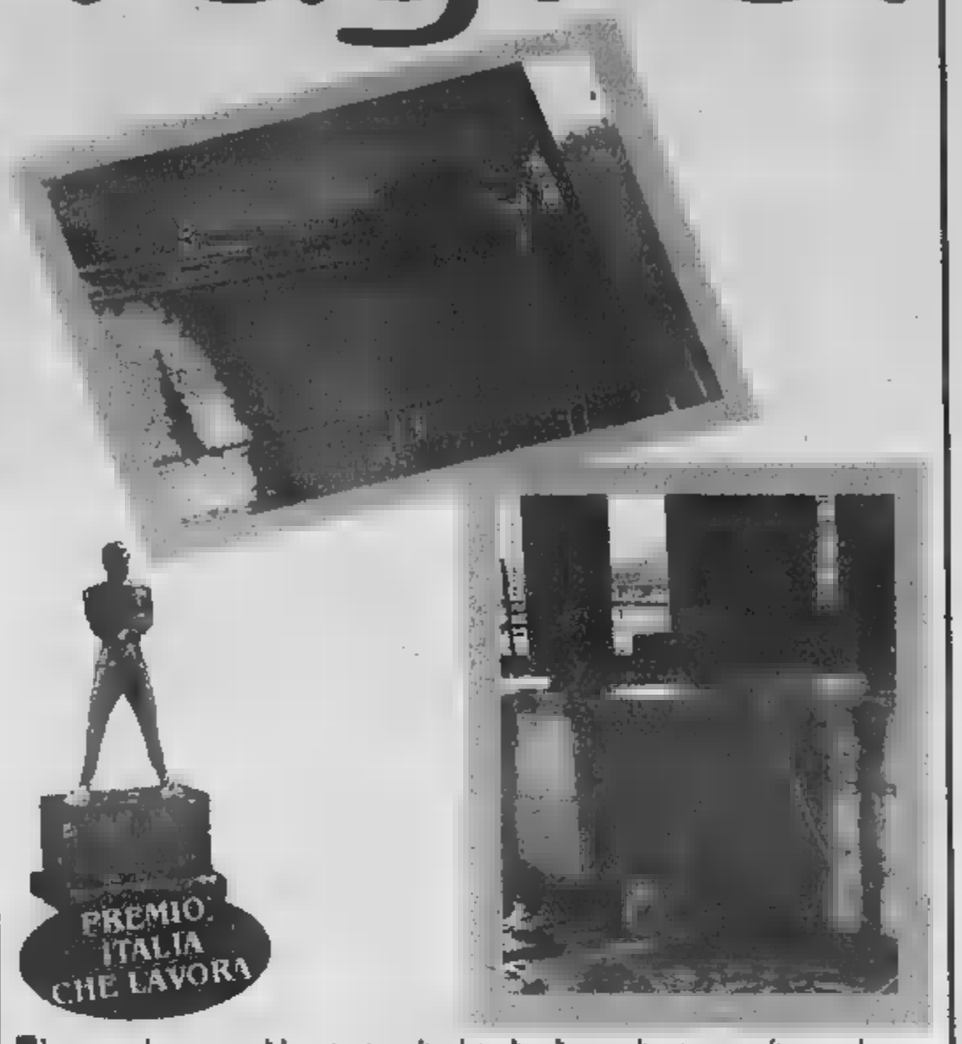
ALBA

Anche nella settimana di Ferragosto la città è deserta, grazie alla presenza di numerosi turisti stranieri, soprattutto tedeschi, e al fatto che la maggior industria albese, la dolciaria Ferrero ha chiuso per ferie in luglio e gli oltre dipendenti hanno già ripreso a lavorare. E' chiusa invece in questo periodo la tessile Miroglio. Il turismo, che ha il boom in autunno, in alcuni anni è cresciuto nel periodo estivo tanto che l'Associazione albergatori e ristoratori aderente all'Aca ha rivolto un appello agli esercizi a tenere aperto il più possibile in agosto per soddisfare le esigenze dei visitatori. All'appello hanno risposto novantuno tra alberghi, ristoranti, osterie e pizzerie di Alba, Langa e Roero. Tra gli alberghi che non chiudono neanche un giorno durante tutto l'anno c'è l'hotel «I Castelli» a quattro stelle, in via Torino. Di nuova costruzione è dotato di tutti i comfort della grande «hotelleries»: camere e 3 suite insonorizzate, climatizzate per totale di 160 posti letto. Dispone solo per congressi, mostre, di una terrazza panoramica con vista sulle colline e sui castelli i convenzionato palestra e nursery funzionanti nel plesso. Il contitolare Fabrizio Cane: «Per quanto riguarda il turismo straniero in questo momento c'è una buona tenuta dei tedeschi che spesso si fermano anche alcuni giorni, mentre sono un po' in calo gli svizzeri. Il tutto esaurito ci sarà solo nei mesi autunnali».

Oggi ad Alba ricorre la festa del patrono San Lorenzo: il Municipio sarà chiuso mentre per i negozi la decisione spetta ai commercianti

Oggi ad Alba ricorre la festa del patrono della città, San Lorenzo: gli uffici comunali saranno chiusi per tutta la giornata, mentre nessuna chiusura è prevista per i negozi. Ci sono esercizi commerciali che non chiudono durante l'estate. E' il caso del Centro commerciale «Alba Galleria» che è aperto anche il lunedì pomeriggio (chiusura domenica e lunedì mattina). «Alba Galleria», che occupa un intero isolato nel centro di Alba, con ingressi dalle vie Roma, XX Settembre e Mazzini raggruppa negozi un po' di tutti i generi (alimentari, abbigliamento, calzature, articoli per la casa, pelletteria, oreficeria e altro). Nel seminterrato funzionano una pasticceria e panetteria che sforna continuamente pane per dieci ore al giorno. Tutto l'ambiente è completamente climatizzato e per favorire gli acquisti l'orario è continuato (8,30-20). Il complesso è stato recentemente dotato di ristorante: funzione come self-service pranzo e ristorante con piatti tipici di Langa, pesce e pizzeria di (dalle 20 alle 24). Fino primi di agosto la città è stata animata al giovedì sera in corso Piave dall'iniziativa «Le bancarelle di Albaunos», mentre venerdì sera ha vivacizzato corso Langhe il mercatino «Antichità sotto le stelle». Bancarelle e negozi aperti fino a mezzanotte hanno richiamato ogni settimana, nelle due serate, migliaia turisti e albesi che hanno approfittato della passeggiata anche per fare shopping in tranquillità. Continuerà, invece, fino al settembre, «Cortile animato», rassegna concerti, serate di ascolto musica, cinema, spettacoli, organizzata dal Comune che si tiene ogni sera nel cortile della Maddalena, nel del centro storico (ore 22). «Cortile animato» era iniziato il 2 luglio ha riscosso una grande partecipazione. Per domani, in programma il concerto rock con gruppo «Mel Previte and the gangsters of love».

...e dateci un taglio!



Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri,solettoni o travi e nelle perforazioni per carotaggi e sondaggi o per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme ... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utilizzo di una centralina idraulica sulla quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e non fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non compromettere le attività produttive o nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.

OGNI CANTIERE HA ESIGENZE DIVERSE AFFIDATEVI A

TAGLIO 2000 OLTRE L' OSTACOLO

Via - NEIVE - Tel. Fax 0173 677138
Cell.0335 6410336

EXPERTAGLI s.r.l.
Via Romano,113 -SAINT VINCENT (AO)
Tel. e Fax 0125 -Cell.0335 6527642

SQUADRA GUARDA CHE PREZZI!!! SQUADRA

concessionaria ALBA FIAT BRA — Vetture nuove km zero — concessionaria ALBA FIAT BRA

Modello	Optional	Colore		PREZZO
Panda Young		vari colori	L. 10.271.000	L. 8.900.000
Panda Hobby	alzacristalli e bloccaporte el., barre portapacchi, met.	blu met.	L. 12.531.000	L. 10.900.000
Hobby		vari colori	L. 15.070.000	L. 11.900.000
Punto Sole 3 porte	metallizzato	grigio chiaro/blu	L. 17.660.000	
Punto Sole 5 porte	metallizzato	grigio steel	L.18.710.000	L. 14.800.000
Punto Super 3	alzac. e bloccaporte elettr. + specchio destro	verde met.	L. 19.360.000	L. 14.200.000
Palio Week-end 16V	fendinebbia, met., barre portapacchi	verde/grigio steel	L. 25.900.000	
Week-end TD	idroguida,		L. 26.000.000	L. 18.800.000
Coupé	climat., predisp. autoradio, met., tergilavetro	black ink	L. 39.630.000	L. 29.900.000
Multipla ELX	ABS, radio, cerchi lega, climatizzatore	rosso met.	L. 37.410.000	L. 30.900.000
Multipla	climatizzatore,		L. 33.720.000	L. 28.900.000
Ducato Maxi passo lungo	tetto alto, idroguida		L52.335.000	L. 44.900.000

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

195.- 0173.28.13.21 • C.so Canale, 2 - CO -

crono
concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956
BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

LA FRESCA ESTATE DELL'USATO CRONO

ALFA ROMEO 145 1.6 ie L,verde met.,climatiz.,air bag	'95	L. 12.500.000
ALFA ROMEO 146 1.6 ie L,cat. Met.,clima doppio.,air bag	'95	L. 12.500.000
ALFA ROMEO 75 1.8 verde met., Aria condiz.	'88	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 nera, Aria condiz.collaudata	'90	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 1.7 16v rosso proteo met.,abs,climatiz.	'95	L. 13.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 Ts 16v Sport blu met.,Climatiz.,abs,ruote lega		L. 20.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 Ts grigio met., Climatiz.	'88	L. 6.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 ie rosso alfa,climatiz.,doppio airbag	'90	L. 12.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 Turbo nera,climat.,abs	'90	L. 3.000.000
FIAT PUNTO 55 ELX 6 speed cat, 3 porte,met.	'93	L. 7.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 verde met.,imp. GPL,collaudata	'89	L. 2.000.000
FIAT TIPO 1.6 AGT azzurro met.	'90	L. 2.000.000
FIAT TIPO 1.6 ie cat.,verde met.,servosterzo	'93	L. 6.000.000
FIAT UNO 1.1 ie s cat.,verde met.,3 porte	'93	L. 5.000.000
FIAT CROMA 2.0 ie Turbo cat.,met.,clima,abs	'91	L. 6.000.000
FIAT CROMA 2.0 ie 16v cat.,bordeaux met.,climatiz.,abs	'93	L. 8.000.000
ALFA 164 2.0 TS super grigio met.,abs,climatiz.,imp. GPL	'93	L. 12.000.000
LANCIA KAPPA 2.0 ie 24v LS met.,abs,climatiz.,airbag	'95	L. 19.900.000
FIAT BRAVO 1.6 i 16v SX met.,opz.di serie	'96	L. 16.000.000
RENAULT 19 1.4 i 5 porte grigio met.,aria cond.,airbag	'96	L. 10.800.000
W. GOLF 1.8 GTI grigio met.,collaudata	'89	L. 2.000.000
AUTOBIANCHI Y10 1.1 Elite cat.,met.	'95	7.000.000
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD monovolume,7 posti,full	'95	L. 24.000.000
MITSUBISHI PASERO 2.5 TDI metal top GLS,full	'96	L. 35.500.000
SUZUKI SWIFT 1.3 i GTI 16v cat,nera	'89	L. 7.000.000
PEUGEOT 106 i cat.,3 porte,bianca	'94	L. 7.300.000
BMW 525 TDS Touring,full	'97	L. 52.000.000
FIAT UNO REND bordeaux,met.,,collaudata,5 porte	'92	L. 4.700.000
AUDI A6 2.0 16v quatro full optional	'95	L. 20.000.000
BMW 318 is 16v coupé met.,abs,climatiz.	'94	L. 25.000.000
FORD MONDEO 1.8 cat. 5 porte GLX collaudata clima,airbag	'93	L. 10.000.000
SAAB 9000 i Turbo cat full optional	'94	L. 21.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte, bianca	'96	L. 9.800.000

Raccontata da un giornale di Parigi

Dinastia Ferrero Storia di successi

Giuseppina Fiori
ALBA

La famiglia Ferrero, proprietaria del colosso dolciario omonimo, è protagonista di un servizio pubblicato da «Le Journal du Dimanche» di Parigi, che ha [illegible] agli industriali albesi una puntata della serie «Dinastie di imprenditori». Un lungo articolo dal titolo «La pepita d'oro dei Ferrero» che ripercorre la storia dell'azienda, nata ad Alba nel 1946, ricordando i traguardi raggiunti (quarto gruppo mondiale dolciario, 15 mila dipendenti in [illegible] Paesi e un volume d'affari di 7.500 miliardi nel '98) nonché i prodotti di successo. L'azienda da anni adotta una politi[illegible] pubblicitaria intensa, che la colloca tra i maggiori inserzionisti televisivi (504 miliardi lordi investiti nel '98 secondo dati Nielsen), ma che ha nel contempo mantenuto una rigorosa riservatezza. Secondo il giornale francese la dinastia starebbe per abbandonare una delle regole d'oro, quella di non comunicare con il nome Ferrero, bensì attraverso i prodotti. Ma alla Ferrero dicono che la filosofia di comunicare con i marchi delle produzioni è tuttora valida e non ci sarebbero cambiamenti in vista nelle strategie. Una prova viene dall'ultima importante sponsorizzazione della Ferrero con la Ferrari Formula Uno, che è legata alla promozione del prodotto «Tic tac» (campeggia sui fianchi delle rosse di Maranello).

Pietro e Giovanni Ferrero

All'azienda albese fanno notare che il nome Ferrero ha comunque sempre accompagnato quello dei prodotti e non ci sarebbero cambiamenti in vista. Il giornale francese si sofferma sulla famiglia di imprenditori albesi, dal fondatore e cavaliere del lavoro Michele Ferrero alla moglie Maria Franca (presidente della Fondazione omonima), ai figli Giovanni e Pietro, da anni alla guida della multinazionale, di cui sono «chief executive officers», ovvero amministratori delegati (Pietro è anche presidente della Ferrero spa, la società italiana del gruppo). Non è tralasciata una consuetudine: i viaggi a Lourdes che ogni anno vengono organizzati per gli anziani a cui spesso partecipano gli stessi coniugi Ferrero. Una smentita definitiva alle voci [illegible] presunte trattative per cessioni o fusioni dell'azienda, è venuta da Michele Ferrero durante la recente festa degli anziani. Parlando dei figli, da anni ai vertici operativi del gruppo, ha detto: «Costituiscono la sicura gara[illegible] che il gruppo manterrà l'attuale f[illegible] di indirizzi e la continuità alla conduzione famiglia[illegible]. Intanto, allo stabilimento Ferrero di Alba, tornato in piena attività dopo le ferie di luglio, sono stati assunti e sono entrati in fabbrica cinquecento lavoratori stagionali. E' stata confermata l'assunzione di altre duecento persone con contratto a termine, che prenderanno servizio nelle prossime settimane.

L'appello dei sindaci raccolto dalle forze dell'ordine

«Stop» alle prostitute

Fondovalle Tanaro più sicura

CARRÙ

Arrivano alle stazioni di Fossano e Centallo per farsi accompagnare sul luogo di lavoro, lungo la fondovalle Tanaro. Quando scendono dal treno, però, trovano ad attenderle i carabinieri, con controlli dei documenti, fotosegnalazioni, denunce. Così per le prostitute scegliere la fondovalle è diventata una complicazione, i clienti non si fermano più.

Stupiti i passanti, abituati a contarle a decina, da qualche settimana sulla provinciale 12 il numero delle «lucciole» si è ridotto: nessuna per giorni, due a fine settimana. Un successo per i sindaci di Carrù, Farigliano, Bastia Mondovì, Piozzo e Clavesana, che insie[illegible]e avevano chiesto l'aiuto [illegible] forze dell'ordine. Lo spiegamento di carabinieri della Compagnia di Fossano, del Nucleo operativo e [illegible] stazioni è stato consistente. Decine di pattuglie, che hanno incalzato prostitute e clienti: nell'ultima settimana sono undici le denunce, una ventina le multe.

I [illegible] all'accordo di polizia intercomunale, hanno impegnato [illegible] territorio i vigili urbani. «I carabinieri di Fossano e delle nostre stazioni hanno svolto [illegible] gran lavoro - hanno detto i primi cittadini di Carrù, Luigi Leonardo Restagno, [illegible] Farigliano, Riccardo [illegible], [illegible] il successo è dovuto anche all'azione dei nostri vigili urbani, costantemente sulla fondo[illegible]e. Ora non si deve abbassare la guardia». Sulla collaborazione tra forze dell'ordine e «civiche» è tornato il presidente del Consiglio comunale di Cuneo, Pier Carlo Malvolti, che [illegible] chiesto l'impiego dei «civici» con i lampeggiatori, per dissuadere le lucciole del capoluogo. «Sembra ci siano problemi d'organico per questi servizi notturni - ha detto Malvolti -, ma ribadisco la loro importanza. I risultati sulla fondovalle sono d'esempio». [p. a.]

Si sono intensificati i controlli anti-prostituzione di carabinieri e «civici»

Monregalese dovrà pagare 2 milioni di ammenda

Il cane sull'auto al sole Allevatore condannato

BRA

Il maltrattamento [illegible] animali può nascere [illegible] un'omissione: è punibile chi, pur senza incrudelire in modo «attivo» e consapevole, [illegible] fornisce all'animale, per un periodo di tempo più o meno lungo, le condizioni indispensabil[illegible] a una sopravvivenza decorosa. In questa concezione «moderna» dell'art. 727 [illegible] codice penale si colloca una sentenza del giudice Claudio Michelucci, che ha condannato a 2 milioni di ammenda (il minimo della pena) [illegible] uomo che aveva lasciato il suo cane Terranova sull'auto parcheggiata al sole, in una torrida giornata estiva.

Il fatto risale al 13 giugno del '97. Prima di scendere per andare a pranzo in un ristorante di piazza XX Settembre, il proprietario dell'animale - un cinquantenne monregalese, allevatore di cavalli - aveva abbassato di qualche centimetro un finestrino della vettura: ma l'accorgimento è stato ritenuto insufficiente, dato che la sosta si era prolungata [illegible] almeno un'ora e faceva molto caldo. L'aspetto sofferente del Terranova aveva atti[illegible]to l'attenzione di alcuni passanti, che avevano chiamato i vigili urbani. Il [illegible] era [illegible]o segnalato anche alla Lega per la difesa del [illegible] che da sempre si batte per un'interpretazione estensiva della legge. [g. n.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Rissa in Liguria, feriti due fratelli

Rissa domenica sera tra due gruppi di ragazzi davanti al Boowling di Diano Marina. Due fratelli sono dovuti ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Imperia. Sono Gioacchino Bosio, 19 [illegible] e il fratello Maurizio (18), residenti in via Ricchiardo 6. Il primo, nella colluttazione ha riportato un [illegible] al viso ed escoriazioni: guarirà in [illegible] giorni. Meno gravi le ferite del fratello. Secondo una prima ricostruzione la rissa sarebbe scoppiata dopo l'impennata di una motocicletta che avrebbe colpito di striscio un giovane. [giu. gel.]

SANTO STEFANO [illegible]

Concorso su paesaggio, cultura e vino

Il Comune e il Centro pavesiano [illegible] natale hanno indetto il primo concorso di pittura estemporanea sul tema: «Santo Stefano Belbo: il paesaggio, la cultura, il vino», aperto [illegible] tutti gli artisti italiani e stranieri. La vidimazione sarà effettuta[illegible] alla casa natale di Cesare Pavese il 4 e 5 settembre. Al primo classificato andranno 3 milioni, [illegible] milioni al secondo e un milione al terzo. L'iniziativa è stata presa in occasione della Festa del moscato, che si svolgerà dal [illegible] al 5 settembre. [g. f.]

BRA

Pista ciclabile tra la stazione Fs e corso Monviso

Costerà 234 milioni costruire una pista ciclabile tra la stazione ferroviaria e corso Monviso, la nuova strada che [illegible] cimitero porta all'area artigianale. Il progetto, approvato dal Comune, è stato predisposto dal geometra Ramello della ripartizione Lavori pubblici. [g. n.]

SS[illegible] LANGHE

Abiti da sposa d'inizio secolo e ricordi di famiglia

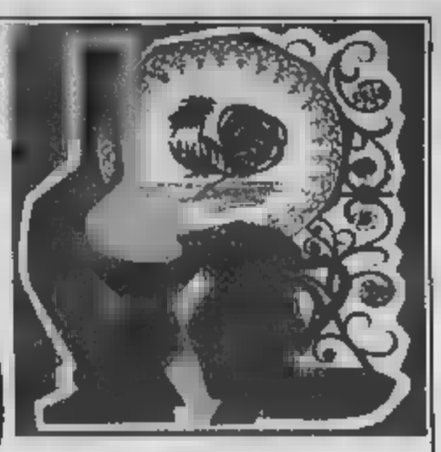
Giovedì prenderà il via la festa patronale dell'Assunta con l'inaugurazione d[illegible] [illegible] nella trecentesca chiesa di San Michele sul tema «Il sacro vincolo» (ore 19). Saranno esposti abiti delle spose in nero di inizio secolo [illegible] quelli corti degli anni '60-'70, bomboniere, corredi delle spose di campagna, fotografie, ricordi di famiglia [illegible] altri oggetti che [illegible] [illegible] legati, nel tempo, alle cerimonie nuziali nelle Langhe. Si potrà visitare fino al 16 agosto. Giovedì (ore 21) spettacolo teatrale «Mamma» a cura della compagnia «Il nostro teatro» di Sinio. Alle 19,30 «aspettando il teatro», polenta per tutti. [g. f.]

[illegible]

Le Politiche giovanili a Ernesto Cornaglia

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha conferito all'assessore Ernesto Cornaglia le funzioni in materia di «Politiche giovanili» in aggiunta alle deleghe già attribuite (Servizi sociali e altro). Su espressa richiesta [illegible] Bruno Ceretto (assessore all'Immagine [illegible] promozione culturale e artistica della città) il sindaco gli ha revocato le delega ai servizi «Ecologia ed Ambiente», che è stata attribuita al consigliere comunale Bruno Cravanzola. A Pia Cavallo Bressano è stato anche assegnato l'incarico [illegible] sovrintendere [illegible] Civico istituto musicale. [g. f.]

Città di Mondovì
Camera di Commercio di [illegible]
Provincia [illegible] Cuneo
Regione [illegible]
Amici [illegible]
Confartigianato
Ass. Artigiani Provincia di [illegible]



7 - 16 agosto 1999

31ª MOSTRA A PIAZZA
ARTIGIANATO ANTIQUARIATO RESTAURO

Ceramiche Deruti
Museo della marionetta
Disco d'Opera
Fonografi d'epoca
Gino Masciarelli sculture
Guido Monfalcone e [illegible] sue ceramiche
Arteinlegno
Gruppo Storico "Laura [illegible] Bressani"

Doi pass për Mondvì

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO

Piazza Cesare Battisti
"EL DIABLO": Le cover più famose dei Litfiba con il gruppo del chitarrista Fabrizio Viecardi
Piazza S.Pietro
"NON SOLO JAZZ"
A.N.A. - Sezione di Mondovì
Piazza 8 Agostino
Presentazione ufficiale [illegible] [illegible] più afrodisiaco del mondo a cura di Silvio BESSONE
Piazza Roma
Rassegna "Canzoni per Paolo"
Piazza Santa Maria Maggiore
Gino BOTTERO (Piano Bar)
Piazza Martiri della Libertà
Bacco e Tabacco (Piano Bar)
Area Sesio
Duo Tony ROCCA

[illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

COMUNE DI SANTO [illegible] BELBO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito

del progetto Definitivo di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 3^ Variante anno 1998 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17/6/99 "Cascina Bellino". Il Responsabile del Servizio Urbanistica in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m., e l. rende noto che il progetto Definitivo di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 3^ Variante anno 1998 "Cascina Bellino" adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17/6/99, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 6/8/99 al 5/9/99 e i quali chiunque potrà prendervi visione nei seguenti orario: giorni feriali ore 8,30-12,15 - giorni festivi ore 9-12.
Durante il predetto periodo il progetto Definitivo di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 3^ Variante anno 1998 è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Santo Stefano Belbo, li 4 agosto 1999

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SERVIZIO URBANISTICA
arch. Stefano Rossi

[illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito

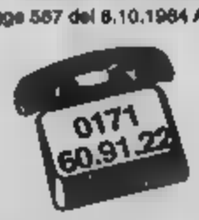
[illegible] progetto [illegible] di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 4^ Variante anno 1999 adottato con [illegible] Consiglio Comunale n. 19 del 26/7/99 "San Maurizio s.r.l.".
Il Responsabile del Servizio Urbanistica in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m., e l. rende noto che il progetto Preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 4^ Variante anno 1999 "San Maurizio s.r.l." adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/7/99, è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 9/9/99 al 8/9/99 e, durante i quali chiunque potrà prendervi visione nel seguente orario: giorni feriali ore 8,30-12,15 - giorni festivi ore 9-12.
Durante il predetto periodo il progetto Preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale 4^ Variante anno 1999 è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 9/9/1999 all'8/10/1999, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in triplice copia, di cui una in bollo, pertinenti in triplice copia di cui una in bollo, dovranno essere presentati eventuali elaborati grafici a corredo di osservazioni e proposte a carattere generatorio.
Santo Stefano Belbo, li 4 agosto 1999

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SERVIZIO URBANISTICA
arch. Stefano Rossi

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1964 Art. 7)



publikompass spa
[illegible] - Corso Giolitti, 21/bis - [illegible]. 0171.609122 - Fax 0171.468249

BOCCA DI Stasera, ore 20 a Creva, «penne all'arrabbiata».
Oggi e domani al parco giochi Pollicino, si svolgerà la sagra della polenta saracena, con cene alle 19,30 e concerti alle 21: martedì musica giovane con i Paprika.
ROCCAFORTE Stasera, alle 21 in piazza, musica Anni '60-70-80.
Stasera, ore 21,30, in piazza Marconi concerto di San Lorenzo.
La compagnia Ilcurteatro, oggi alle 18 presenta a Borgesio, lo spettacolo «Alto livello»: fantasie sui trampoli.
MONTOSO. Stasera, ore 21, si balla sulle note dell'orchestra «Black for choise big band».
GARESSIO. Stasera, ore 21, nella chiesa di Maria Vergine Assunta, al borgo Maggiore, Festival cameristico estivo «Mozart Windconsort».
CHIUSA PESIO. Nell'area verde stasera, ore 21, balli latino americani.
Stasera, ore 21, nella Confraternita concerto di grandi successi della canzone italiana di Michelangelo Pepino.
ENTRACQUE. Stasera, ore 21 in piazza Giovanni XXIII, concerto della Paolo Bonfanti band.
SAMPEYRE. Stasera alle 21, in piazza Ferrero, danze occitane con Charà Moula e Mare Tera. Ingresso libero.
MONTEMALE. E' aperta fino al agosto, in municipio, la mostra fotografica «Una giornata a Montemale». Orario 9-12, 15-18,30; domenica e festivi anche 21-24.

L'appuntamento è stasera in piazza per i festeggiamenti di San Lorenzo

A Murazzano «fisarmonica d'oro»

Orietta Delli in concerto con la sua orchestra

MURAZZANO

E' considerata la Gorny Kramer in gonnella: lei Orietta Delli stasera in nel piccolo paese delle Langhe. E' l'appuntamento più atteso dei festeggiamenti di San Lorenzo. Dopo una cena (ore 19) a base di porchetta, alle 21 (in piazza Santuario) la fisarmonicista bolognese si esibirà con la sua orchestra.

Più volte ospite in spettacoli della Rai, ha iniziato la carriera a 13 anni e a 14 aveva già un'orchestra tutta sua con la quale ha cominciato ad esibirsi in centinaia di spettacoli in tutta Italia, lavorando con grandi artisti come Iva Zanicchi, Orietta Berti, Gianfranco D'Angelo, Carmen Russo, Dario Baldambebo. Ha partecipato ospite in molti spettacoli televisivi della Rai e a prestigiosi concorsi come quello di Castelfidardo. Ha inciso fino ad ora 12 lp.

La giovane artista, vincitrice della d'oro», spazia dal classico repertorio folk a brani di musica classica come «La gazza ladra» e la IX Sinfonia di Beethoven fino al Titanic. Il brano è stato inserito anche nell'ultimo cd. [p. s.]

La fisarmonicista bolognese Orietta Delli ha iniziato la carriera a soli 13 anni

Balli a palchetto per San Lorenzo

Musica folk e balli stasera anche a **Frabosa Soprana** dove alle 21, in piazza Marconi, ci sarà il concerto di San Lorenzo con la Fisorchestra di Barge, diretta dal Polidori, dedicata all'eclissi, «La vigilia di un prodigio». A Lurisia, 21, «Liscio in », ballo con orchestra. Frazione Piano Quinto di Roccasparvera, ore 21, esibizione dei mini ballerini del Club la Grenda del maestro Gianni. In occasione della festività di San Lorenzo oggi appuntamento nel castello di Sall- dalle 14,30 visite guidate e alle 21,30 liscio con l'orchestra Stella Polare. A Feisoglio, 21, nella sala Jolly si balla liscio con i Saturni. Infine a Pamparato oggi, 14,30, pomeriggio musicale sul Monte Alpet e alle 21, serata danzante al ristorante Pineta con gli «Era '97».

EDITORIA LOCALE

Nasce a Bra la guida alle «Birre del mondo»

Non ci mancava che la birra. L'Editore Slow Food di Bra, dopo aver portato nelle librerie di tutto il mondo signorili volumi che raccontano di vini e piatti tipici con un occhio privilegiato a quelli prodotti Nord-Ovest d'Italia, di trattorie dove il sedersi a tavola è piacere non necessità, botteghe dove la preparazione del cibo è arte, dopo aver varato un'«arca» sulla quale far salire i sapori che il mercato del «fast food» condannato all'estinzione, piomba nel questo d'agosto una nuova proposta editoriale. «Guida alle birre del mondo» il titolo, ovvero la traduzione italiana dell'opera in inglese da Michael Jackson. Trecentoventi pagine, formato tascabile, copertina a colori, in vendita a mila lire (20 per i soci Slow) la pubblicazione raccoglie la ricerca del «cacciatore di birra che da anni va instancabilmente per il mondo alla ricerca di birre di qualità, lontano da qualsiasi logica commerciale e insensibile alle mode», sintetizzano all'Arcigola.

Nella scheda di presentazione alla guida i tipi «slow» di Bra aggiungono: «Il lavoro di Jackson ha fatto supporto alla rinascita qualitativa del settore, una rinascita spesso legata alle piccole realtà artigianali che stanno rivoluzionando l'universo produttivo, soprattutto negli Stati Uniti, in felice controtendenza rispetto a quella 'mcdonalizzazione' che sembra essere la cifra caratterizzante della società americana contemporanea. Grazie a lui, oggi parlare di cultura della birra non è più un'eresia e questa bevanda - che in molti paesi del Nord Europa rappresenta da secoli, oltre che una costante nella dieta quotidiana, un prezioso bagaglio di sapere materiale - ha felicemente superato il complesso di inferiorità nei confronti del vino».

La copertina dell'ultima guida Slow

Quello offerto nella guida è un viaggio immaginario intorno al mondo alla scoperta delle birre dal sapore più esclusivo, lavorazione più rigorosa. In Europa il viaggio parte da Praga, attraversa Svizzera e Germania, tocca Francia, Belgio, Olanda, Norvegia, Danimarca e Isole Britanniche. All'Italia toccano cinque pagine e, il posto d'onore va alla produzione «made in Cuneo», meglio a Piozzo dove opera l'estroso gestore del Baladin, Teo Musso, che di birra ne produce e, a sentire gli esperti, di magnifica. Jackson presenta tre delle birre prodotte a Piozzo: «La Brune Baladin è uno scout di delicato equilibrio, di colore tra rosso e nero, ingannevolmente cremosa, con un sorprendente finale secco e contenuto di luppolo». E ancora: «La Super Baladin è una forte ale, 8 per cento di in volume, più o meno nello stile di una Tripel belga d'abbazia. Si usano due lieviti, belga e inglese, e la birra è sedimentata, quindi con una fermentazione secondaria in bottiglia (...) Bière, aromatizzata con coriandolo e d'arancia e rifermentata un lievito di Champagne. E' bionda e opaca, vivacemente tostata, equilibrata e molto rinfrescante».

Giovedì al Parco gioventù concerto occitano con i «Lou Seriol»

Cuneo propone rock torinese

I «Linea 77» al Nuvolari libera tribù

CUNEO

Sono nati per evadere dalla «noia» industriale di Torino e hanno esordito nei centri sociali del capoluogo regionale. Cresciuti a «pane e hard rock» nel '94 hanno raggiunto il secondo posto al concorso Pagella Rock. Sono i «Linea 77» che stasera alle 22 (ingresso libero) di scena sul palco del «Nuvolari libera tribù». La formazione ha registrato una session di dieci pezzi selfmade, quattro dei quali sono poi finiti nel secondo demo autoprodotto «Ogni cosa a suo posto», firmato nel '95. L'anno successivo dopo un improvviso cambio di formazione, hanno suonato al Pellerossa festival e pochi mesi dopo hanno registrato con il «Dracma» di Torino «Kung Fu». A fine '97, con il rientro nella formazione del cantante Emiliano, la band è ripartita a scrivere nuovo materiale raccolto in «Too much happiness» (Collapse '98), album che scuote il panorama musicale nazionale. Propongono testi aggressivi in inglese e italiano, voci filtrate un tappeto compatto e minaccioso, in cui spicca la versione fantasticamente sconvolta di «Walk like an Egyptain».

In attesa dei «Linea 77» sul palco del Parco della Gioventù (dove quest'anno sono fatti nuovi lavori di insonorizzazione e direzionamento dei suoni) si esibirà la formazione «Uovoatomichs», gruppo composto da tre appartenenti ai «Mr Steady Dudu».

Giovedì il «Nuvolari Libera Tribù» con sempre alle (ingresso costa 5 mila lire) è in programma una serata tutta occitana. Sarà proposto un concerto dei Lou Seriol. Alfieri del rock occitano, la formazione propone una miscela di musica tradizionale contaminata da sonorità moderne, con un risultato ben classificabile, che oscilla tra rock e il folk, partendo sempre dall'inconfondibile matrice occitana. Strumenti la ghironda e flauti suonati dai fratelli Degioanni, le cornamuse di Gianpiero Beltrando e le percussioni di Nives Orso si incontrano con il basso di Gianluca Dho, le chitarre di Adriano Rovere e la batteria di Fabio Pirotti, rendendo i proprio sound molto più energetico e potente. L'influenza reggae e l'attitudine punk del gruppo caratterizza la loro musica e la portano a lambire i confini dello ska più puro. Nella freestylearea sarà di scena invece Felle Good Production.

Venerdì, infine, il Nuvolari proporrà «Body maker», un concerto (ingresso libero), del genere rhythm 'n blues, spaziando nel puro rock 'n roll. [g. p. m.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	61
	95	84	59	54	53
CAGLIARI					
			81	51	50
FIRENZE		61			
		89	86	50	
	36	51	7	4	32
	84	75	63	58	47
MILANO	31	28	63	78	5
	91			50	50
NAPOLI	23	64	38	2	16
				62	59
PALERMO		14	40	81	
	90	75	59	57	53
ROMA	54	88	86	17	64
	80	63	55	51	48
TORINO	23	27	44	46	17
	52	50	49	45	43
VENEZIA	63	78	44	19	69
		79	67		50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. centrati sul n. 19 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

16-43	16-36	16-88	16-75	16-63
	16-53	16-61	16-90	16-33
	16-31	16-30	16-50	16-72
16-47	16-1			
16-73			16-89	
16-86	16-55	16-23		16-83

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 76 (0); Cagliari 27 (3); Firenze 67 (4); Genova 29 (4); Milano 5 (4); Napoli 83 (5); Palermo 60 (4); Roma 12 (2); Torino 69 (2); Venezia 70 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

85-14	85-42	85-56	18-15	16-3
85-9			18-42	16-1
85-74	85-20		18-54	18-40
85-50	85-51			18-49
85-16		16-60	18-61	
	85-19	18-61	18-62	16-4
85-86	85-30			
85-2		16-30	18-19	18-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-6-8	5-2-3
1-5-7	3-10-1	6-7-8
1-6-8	4-5-6	6-8-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	81 - 33 - 36 - 84 - 9 - 18
2 combinazioni	39 - 24 - 83 - 15 - 13 - 17
L. 5600	37 - 74 - 75 - 68 - 14 - 53 - 48
7 combinazioni	

con base

L. 178.000	- base fissa prese 1 a 1 = 33 - 41 - 25 - 37
224 combinazioni	- varianti = 6 - 90 - 12 - 72 - 36 - 44 - 50 - 85

della Ricevitoria n° 490 di a Lilliana Miola, via Vasco 27, Caraglio.

CINEMA AL CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693.554
Chiuso per ferie.

CINEMA Tel 0171-692 936
Chiuso per ferie.

ITALIA Tel 0171-692.951
Chiuso per ferie Dr 18; 20, 22

Cortile ital. Grande (Mentre la casa è piaggia)
Casa molto cattiva Dr 22

MONVISO Tel 0171-631.771

EDEN Tel. 0173-363 021
Chiuso per ferie

[CINE]Cortile della Maddalena Tel. 936

Tel 0175-346 901
Mulan. Dr 21.15

Tel.0171-262 211
Oggi riposo. Dr. 20, 22,15

WITTONIA Tel. 0172-412.771
CHIUSO.

LUX Tel. 0171-944.231.
Chiuso per ferie. Dr 20-22

NUOVO. Chiuso per ferie.

FERRERO. Tel. 0171-619 131.
Chiuso per ferie Dr 20-22,15

Tel.0171-211.726
Chiuso per ferie. Di

S. ROCCO
Chiuso per ferie. Dr. 20-22,30

[C] [INE] MAESTOSO. Tel 0172-468.324.
Chiuso.

0173-742 321, Sala Grande
Oggi riposo. Dr feriale e festivo: 21,45

MULTILANDIA 0173-742.321, Sala Rossa
Oggi riposo. Dr.: feriale e festivo 20,10; 22,30

Tel. 0173-742.321, Sala Blu
ripos. Dr. e festivo: 20,15;

Tel.0171-616.393.
Sei giorni sotto Dr feriali 21,15

NUOVO POLITEAMA. Tel 0172-62.467.
ripos.

EXCELSIOR.
La fame e la sete. Dr. 21,15

LUX. Tel 0171-927 534
La gabbianella e il gatto (pom.)
Dieci cose che odio di te (sera).

1 0174-47.898.
Chiuso per ferie.

RISTOLA SALA 2. Tel.0174-47 898
Chiuso per ferie.

ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo.

CENTRALE.
Oggi riposo.

BARRY. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie Dr fer 21.

CIVICO. Tel 0175-43 756
Chiuso per ferie.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La polvere. Dr. 20-22

EDELWEISS.
The Truman show.

. Dr 20,30-22,30

AUDENO. Tel 0172-712.957.
Oggi riposo. Dr. 20-22

MITE. Tel 0172-712477
Chiuso. Dr. fer 20,15-22,15.

NELLE SALE DI TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, tel. Rassegna «Europa D'Estate» **La patriarca** di Goran Paskievich. Or.: 20,30 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica. Or.: 22,30.
c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cube-Il cubo** di V. Natali con N. Deboer. M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Matrix**. Or. 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: **Arlington Road** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Tre in gamba**. Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30, Ved. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23, Rassegna «Grande Cinema» Selznick. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 18, 21,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Quattrocento v. Montalcone 62, tel. Chiuso per
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Un uomo un eroe**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovani pazzi e svitati**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41 **Le ali del Dragone**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42 **Buona vista sociel club**. Or 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dietro verde gatto bianco**. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Celebrity**. Or.: 20; 22,15.
v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 630.353. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
c. Trapani 57, tel. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie
v. Po 21, tel. 812.68.86. Harlem Blues. Or.: 20,20; 22,30
KING v. S. Teresa 3, tel. 534.614. **Train de vie** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. 1: **Letters from a killer**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Terapia e pallottole**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Inquietudine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: **Pompeo**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.80. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
v. 336, tel. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici lunedì 23/8 Riapertura della biglietteria martedì 24/8 con orario 10.30-18 E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Acceglio, all'estemporanea hanno partecipato in 40

Per di Marcello il vincitore della rassegna di pittura

ACCEGLIO

Gianni Ferrino, di Murello, si è aggiudicato il primo premio della seconda Estemporanea di pittura di Acceglio. L'iniziativa si è svolta il 1 agosto. Alla erano stati invitati 74 pittori, soltanto 40 hanno però accettato l'invito. Il quadro realizzato Gianni Ferrino è stato premiato poiché secondo il responso della giuria «l'opera trasmette un messaggio immediatezza pennellata, della luce e colore, rispondendo pienamente ai criteri di estemporaneità e di autenticità richiesti concorso». Al secondo posto si è piazzato Riccardo Chiara, di Robassonero, autore che secondo la giuria «ha espresso un senso di intimità tonale con effetti di freschezza e di spontaneità pittorica». Il posto d'onore è andato a Franco Galletto che ha utilizzato una tecnica originale e competente evidenziando materia della superfice e l'essenzialità delle forme. Quarto classificato Angelo Pansini che, secondo il responso della giuria, «ha colto l'intimità del luogo ravvivata dalla presenza delle persone, con una applicazione della tecnica artistica». Nell'ambito della Estemporanea pittura di Acceglio sono stati segnalati per la bellezza dei soggetti e le capacità di interpretazione dei temi scelti: Piero Ansaldi, di Saluzzo, Onofrio Chieco, Franco Negro e Tarcisio Fraire. La prima edizione della Estemporanea di pittura di Acceglio era stata vinta da Onofrio Chieco, che aveva colto con originalità un particolare del lungo Maira di Acceglio, distinguendosi inoltre per l'utilizzo di tecnica mista espressiva e Il secondo posto era andato a Rosalba Borasi, per la delicatezza dei toni e al tempo stesso l'incisività del tratto e il sapiente uso del colore. Il terzo premio era assegnato parimerito a Severino Sabena e Teresa Clary. Il primo aveva riprodotto su tela una tipica casa valligiana, mentre il secondo alcuni angoli di Acceglio. A tutti i partecipanti seconda estemporanea di pittura è stato offerto un fine settimana ad Acceglio. Molti dei partecipanti alla rassegna erano stati finalisti al XXI Premio Matteo Olivero. Sempre in Valle Maira, a Prazzo, dal 16 al 20 agosto sarà possibile visitare la mostra fotografica «La natura e la nostra gente ieri e oggi», la rassegna è stata organizzata dall'associazione «Amici di Prazzo». [c. g.]

Nel 2000 la corsa potrebbe emigrare su strade francesi o spagnole

Ironbike, i vincitori in Brasile

A ottobre parteciperanno al rally di S. Paolo

Lorenzo Tanasale

SALUZZO

E' piaciuta così tanto ai corridori stranieri, che per l'Ironbike del 2000 gli organizzatori hanno già ricevuto più d'una offerta per programmarla tutta in Francia o Spagna. Cesare Giraudo e i suoi collaboratori ci stanno pensando con interesse. Ma, intanto, si godono il successo dell'edizione appena conclusa, che oltre alla grande affluenza di pubblico a Saluzzo (dov'è partita e arrivata) ha coinvolto attivamente le vallate «Granda» (su tutti, il comune di San Damiano Macra e la stazione sciistica di Paesana Pian Munè) e il centro invernale del Vars.

Il rally sulle bici da montagna ha promosso Marzio Deho, trentunenne bergamasco. La classifica finale comprenda nei primi dieci posti altri sei azzurri (tra cui il bovesano Michele Re, ottavo), un brasiliano (Robson Ferreira Silva, quinto) e due francesi (Mori, settimo, e Gaudineau, decimo). Tra le Donne ha trionfato la spagnola Janet Mir Puiggros (pettorale numero 57), ventinovesima assoluta, che ha preceduto Annalisa Diaferia, Ilaria Balzarotti e la bovesana Silvana Cerati. Deho e la Puiggros a ottobre, come premio, parteciperanno - completamente spesati - all'Ironbiker, la corsa «gemella» che si tiene in Brasile, a San Paolo.

Mentre Deho e la spagnola hanno sempre controllato la gara, nella categorie Coppie c'è stato un capovolgimento nell'ultima frazione. Il successo è andato a Casaccio-Facchi. Alla premiazione svolta a Saluzzo, cui sono intervenuti anche sponsor (Cassa di risparmio Saluzzo e Tortuga Viaggi Fossano) e amministratori locali (sul palco il sindaco Stefano Quaglia), in bella evidenza anche i corridori del Cuneese. Oltre a (Probike Racing), Svevo Mondino (Uisp Cuneo), quarantesimo; Massimiliano Zavatteri (Bici Montagna), undicesimo; Diego Cerquettini (Becchis Cicli), tredicesimo; Pierpaolo Mandrile (Cicli Giordano), quattordicesimo; Piergiorgio Marchiò (Michelin Sport Club), ventottesimo; Paolo G (La Bici Saluzzo), trentesimo. Preziosa la collaborazione dei cronometristi della Uisp Cuneo - coordinati dal Bruno Piovano - e la Tuttociclo Mondialpol di Angelo Blengino.

Prima dell'arrivo a Saluzzo, al termine dell'ultima prova speciale, che li ha portati da Brondello all'ingresso di Saluzzo, attraverso sentieri e boschi di Santa Cristina, i concorrenti si sono rilassati in piscina, ospitati dalla società che gestisce gli impianti sportivi invernali di Pian Munè e quelli estivi di Paesana.

Sopra, i vincitori Uomini, Donne e Coppie e Cesare Giraudo (a destra) con Marzio Deho. A lato da sin. i cuneesi Mondino, Re Zavatteri Cerquettini Mandrile Marchiò e Silvana Cerati (FOTO SERVICE DAGNERO)

Calcio Cnd: l'altra sera buon 1-1 con la Sanremese

Cuneo ritrova Marrazza e ingaggia anche Mazzei

Gian Piero Civalleri

Promette bene il nuovo Ac Cuneo 1905. L'esordio stagionale «Fratelli Paschiero» (l'altra contro la Sanremese, militante in serie C2) è stato molto positivo, con i biancorossi già in palla. Aldilà del risultato, 1-1, maturato grazie alla rete cuneese di Vanzetto al 32' e pareggio ligure a segno Tozzi a inizio ripresa, i biancorossi sono piaciuti moltissimo, soprattutto nel possesso di palla, mettendo sovente in difficoltà gli ospiti.

Capitan Caridi e compagni hanno mostrato tanti giocatori di personalità. Un discorso a parte merita anche Andrea Marrazza, che dopo il grave infortunio dello scorso anno ha giocato 86 dei minuti di gara, dimostrando che l'incidente è ormai solo un ricordo. Marrazza non la lesinato impegno, mettendo la gamba quando necessario, facendo quindi capire di avere recuperato a tutti gli effetti. Mister Jacolino in avvio ha schierato Parrotta tra i pali; linea difensiva formata da Dondo, Marrazza e Caridi, con Volcan e Becchio in posizione di esterni; a centrocampo ecco Vanzetto, Marchisio e Dolcetti, Lerda e Cambareri di punta. Nella ripresa entrati Lingua, Rabozzi, Martini, Zocco, Carignano e Tallone.

Per rendere ancora più competitiva la squadra, la dirigenza biancorossa ha ingaggiato Daniele Mazzei, classe '74, toscano, lo scorso anno autore di 11 gol e vincitore del girone A Cnd di calcio con l'Imperia. L'annuncio è stato dato nell'intervallo della partita. «Ho accettato di venire a Cuneo perché questa è una società ambiziosa, che punta a fare bene».

RUMOROSI RUMORI. E' scattato a Roccavione l'undicesimo torneo giovanile di calcio. Il calendario è affisso al ristorante «Tripoli». Per informazioni si può rivolgere a Mario Fenoglio (telefono 0171767175), Franco Rabino (0171767336) o Rudy Medicato(0171767415).

La formazione del Cuneo scesa in campo contro la Sanremese (BEDINO)

I fratelli si contendono un posto scudetto

Sfida tra i Dogliotti per sperare ancora

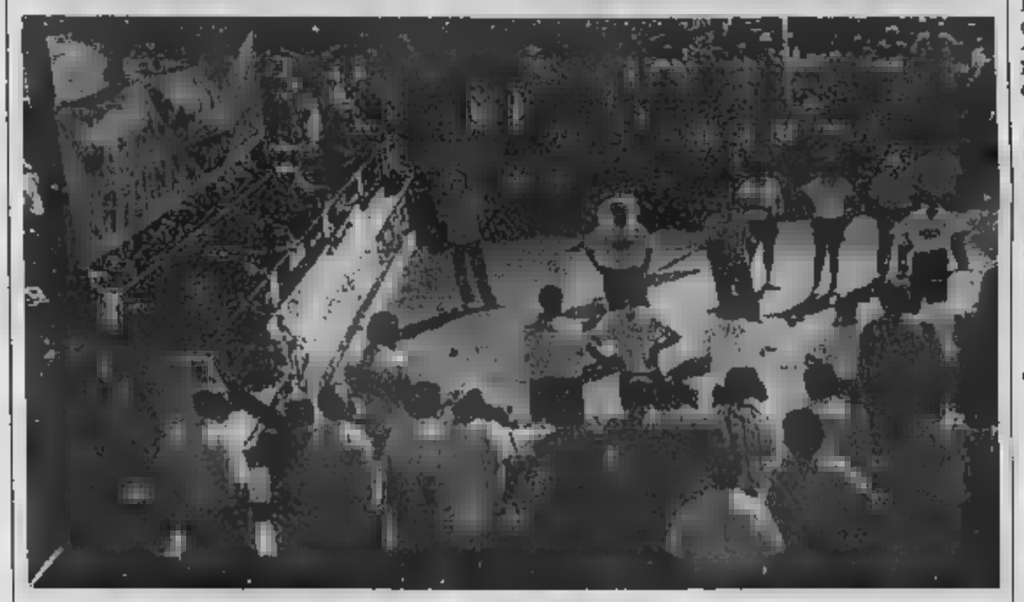
CUNEO

Sarà il duello «fratricida» tra Luca e Stefano Dogliotti, in programma stasera alle 21 al «Mermet» di Alba, lo scontro «clou» dell'undicesima di ritorno della serie A di pallone elastico che si disputa tra oggi e domani. La gara è molto delicata per i due fratelli cortemiliesi (difendono però i colori di Alba e S. Stefano Belbo) che si giocano le possibilità di lottare per lo scudetto, conquistando uno dei primi otto posti in classifica.

Dopo la sconfitta con Molinari, Stefano Dogliotti, vincendo col fratello più giovane, si metterebbe in anticipo al riparo da ogni sorpresa. Luca, invece, per poter sperare, deve battere il fratello e poi vincere i due prossimi confronti. «Per noi la situazione è molto più difficile - ha detto Dogliotti II -, ma non ci arrendiamo; lotteremo fino alla fine».

Stasera, sempre alle 21, si giocherà anche negli aferisteri di Cavaglio e Spigno Monferrato. A Cavaglio, la formazione locale, Vacchetto al rientro dopo l'infortunio, riceverà il canalese Corino, mentre a Spigno Pirero dovrà vedersela con il maglianese Dotta. Due partite molti stimoli, perché mentre Vacchetto, terzo, è sicuro della qualificazione, Dotta, Corino e Pirero occupano gli ultimi tre posti e sono ormai destinati a lottare per la salvezza nella seconda fase. Il calendario dell'undicesima giornata si completerà domani con gli incontri Cuneo tra Bellanti e Sciorella, e Ricca d'Alba Isoardi e Danna, due gare importanti al fini dei piazzamenti finali dai quali dipendono gli abbinamenti per gli scontri ad eliminazione diretta della seconda fase. (s. s.)

TROFEO CONFCOMMERCIO



Duemila ad Artesina la paula [illegible] di bocce

Stelle mondiali della classica «poule» di bocce, Trofeo nazionale a quadrette «Confcommercio-Associazione Commercianti Monregalese», organizzato dalla Tre Valli Villanova Mondovì con «Siccardi Sport» Artesina. A quota 1500 si sfideranno Sergio Fortusio, Carlo Navone, Mauro Zucca, Renato Chiesa (Chierese); Osvaldo Berutti, Mario Bombelli, Luigi Bonadio, Flavio Avetta («Termoidraulica Berutti» Mondovì); Adriano Aghem, Domenico Audero, Franco Ma Edoardo Castellino («Aristello Depurazione Acque» Lombriasco); Vincenzo Siccardi, Piero Pautassi, Fabio Mandola e Denis Zanbon («Siccardi Sport» Artesina). Le quadrette spettacolo: «Bar Corso» Cuneo (Piero Basso, Flavio Arisudo, Dante Amerio, Fabrizio Deregibus); «Gerbaudo Fiori» Ventimiglia (Elio Gerbaudo, Mario Suini, Lino Bruzzone); «Ristorante Da Cesco» Savona (Massimo Bianchi, Mauro Benetto, Elio Chiesa, Giuseppe Caviglia); «Merceria Gisella» Villanova Mondovì (Fiore Bongiovanni, Angelo Broccardo, Luigi Folloni, Antonio Ravera). Gare dalle 8,30, finale alle 21. Fabio sarà impegnato nel tiro tecnico di precisione. Alle 17,30 tiro tecnico progressivo, «Gran Premio ristorante Il Carro di Maddalena». (p. s.)

COMUNE DI MORETTA
PROVINCIA DI CUNEO
Il Responsabile dell'area Tecnica rende noto che gli atti ad elaborati del progetto preliminare della variante in libera alla variante strutturale n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 4 agosto 1999, sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale dal 11 agosto 1999 fino al 10 settembre 1999, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13; il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12; nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10) e pubblicati per estratto all'albo pretorio.
Moretta, 10 agosto 1999
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
geom. Roberto Mina

COMUNE DI MONDOVÌ
PROVINCIA DI CUNEO
Bando di gara per l'affidamento della progettazione preliminare dei lavori di realizzazione funicolare da Breo a Piazza
Importo presunto dell'opera Lire 10.000.000.000 pari ad Euro 5.164,569.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 11/9/1999.
Copia integrale del bando è affisso all'Albo Pretorio e consultabile sul sito Internet: www.comune.mondovi.cn.it
Mondovì li 5/8/99
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Margherita Giribaldi
IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO LL.PP.
Ing. Roberto Prucca

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASTAGNOLE delle LANZE (AT)
CONTRO
Festival della Canzone d'Impegno
dal 26/8 al 1/9
GIOVEDÌ 26/8
DANIELE SILVESTRI
SABATO 28/8
NOMADI
MERCOLEDÌ 1/9
NEGRITA
Prevendite abituali
Per informazioni
011.[illegible]

è il grande magazzino specializzato nella diffusione di d'arredamento, tendaggi, imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di lavagliolato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Marconi, 100
Aperto dal pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

I GIORNI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Oggi «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri a canta sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Borghi
DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude [illegible] il concerto di Enrico Ruggeri. La [illegible]segna, che ha [illegible] direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, [illegible] insostituibile del Club: per ricordarlo [illegible] allestita nella sala consiliare una mostra [illegible] fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare [illegible] Bigi, che anni [illegible] ho [illegible] a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", come Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento [illegible] per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma conciliando [illegible] due anime [illegible] personalità musicale: il cantautore tormentato e il rocchettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, [illegible] S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e [illegible] previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità del quarantenne, trae ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da [illegible] band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da [illegible]ore che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi [illegible] pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri [illegible] soltanto [illegible] signore: [illegible] ingiusto e limitativo, perchè ha [illegible] talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale [illegible] «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non [illegible] dimostrare più nulla. Ecco: se [illegible] caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

In discoteca a far follie, [illegible] il biglietto fra le mani e la canoa sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo e addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per trascorrere [illegible] scatenata notte di musica, giochi, balli, fino alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto [illegible] richiamata le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata [illegible] semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava [illegible] moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale [illegible] Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate [illegible] Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carruggio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto [illegible] preparativi ma anche di [illegible]ri e propri happening improvvisati nei dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, [illegible] anche tanti residenti. E [illegible] è anche [illegible] bella occasione, [illegible] quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista [illegible] Piscina dei Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci [illegible] anche loro, alcuni sono già nonni, [illegible] [illegible] Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina [illegible] dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una [illegible] precedenti edizioni [illegible] festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

[illegible]

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare», come [illegible] Ivano Fossati e [illegible] i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio [illegible] Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in [illegible] Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzio[illegible] giusta, abbiamo creato [illegible] locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per [illegible] spallina caduta durante [illegible] concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

[illegible] per la [illegible] dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. [illegible]na lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

[illegible] fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa sera ha [illegible] rappresentato un punto fermo, un segno [illegible] continuità fra le diverse generazioni di [illegible]lia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri [illegible] affinare l'arte [illegible] ricostruzione storica, con bandiere [illegible] tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, [illegible] talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto [illegible] dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri [illegible] episodi legati [illegible], e solo domani si conoscerà la decisione [illegible] giuria [illegible] quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto [illegible]

FINALE L.

Questa [illegible] passeggiando per le vie [illegible] [illegible]evale [illegible] Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per [illegible] acquisti non [illegible] potranno [illegible] [illegible] lire nè euro, ma solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, [illegible] [illegible] meticolosa nella preparazione del paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere [illegible] '400. Allora era «normale» assistere a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri della Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle [illegible] [illegible] indosseranno questa sera [illegible] consoni dell'epoca ed accetteranno solo moneta corrente consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà a[illegible]re all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con [illegible]gna finale. L'ambientazione medievale [illegible] dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta [illegible] Castel San Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) [illegible] gratuite, ma [illegible] necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital [illegible] Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, [illegible] «lunette» del fondo, i balconi [illegible] e tutte le [illegible] che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva [illegible] nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata [illegible] ritorno al [illegible]: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'a buona affluenza di pubblico, una media di 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi [illegible] sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco [illegible] Rembado, ideatore della [illegible] nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Na[illegible] dello Stabile di Genova, provocatoriamente [illegible] scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habituées» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: [illegible] gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

[illegible] manifestazione si avvia così [illegible] sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» [illegible] i due [illegible] e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruz[illegible] e le performance della Jelo [illegible] hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berrotto a sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influs[illegible] dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della [illegible] Commedia» alla Cava dei Fossili.

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «Insalata di... [illegible]

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi [illegible] teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio [illegible] cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 [illegible] - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[illegible] - [illegible]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis
SANT'ANNA DI VINADIO

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il momento della prima pietra e che sono andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi avevano occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva soprattutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Nei [illegible] secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso [illegible] lasciavano al loro passaggio solo rovine. E ogni volta le chiese e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1800 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e [illegible] pellegrini francesi. E non mancavano gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine [illegible] intitolato a [illegible] Maria di Bra[illegible] del 1500 assunse il [illegible] definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni rettore di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2026): «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quassù tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle [illegible] di neve e 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere è da un trentennio esercitata da Lidio Giraudo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno sia il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo, in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente [illegible] folla sterminata: 3-4 mila solo il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). A luglio una comitiva di [illegible]li è arrivata in Valgrana varcando le montagne dopo [illegible] di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni della casa di San Gioachino, una ex caserma riattata che appartiene ancora al demanio militare mentre il terreno su cui sorge è di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. E dopo 52 anni sarebbe tempo di mettere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi si porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e sera preparato da un bravo cuoco volontario al prezzo di 23 mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola 2000. Le strade sono tutte asfaltate ma in pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a chilometri da Sant'Anna (che offre il nome alla [illegible] acqua minerale che sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia di marmotte che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica per chi ama gli animali selvatici.

Il rettore don Giorgio Pepino fa però una raccomandazione: «Offrite pane e insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi di migliaia di stelle cadenti. A proporlo, alla vigilia dell'eclisse, è l'Associazione nazionale delle Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata un evento: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di [illegible], passeggiate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine [illegible] per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad Asti si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco della Resistenza (info. 0141/399497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grinzane Cavour propone una serata musicale revival Anni '60 al Parco del castello dalle 21 (info. 0173/262159). Quaranti e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale «Bruchetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). La città di Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle 21 in poi (info. 0321/810004). A Costigliole d'Asti si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità [illegible] a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a Castagnole Monferrato nel centro storico (info. 0141/292123) e a Portacomaro d'Asti (info. 0141/202128).

Vini doc per celebrare le stelle

Castelletto d'Orba propone una serata di canzoni con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza San Lorenzo dalle 21 (info. 0143/830032). La [illegible] itinerante che sarà imbandita a Guarene, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, sarà conclusa da un brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in pieno agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a conoscere i vini di qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra il territorio e le sue tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete [illegible] delle Città del Vino; partecipano Clisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

Il tiglio-matusalemme del Rosa

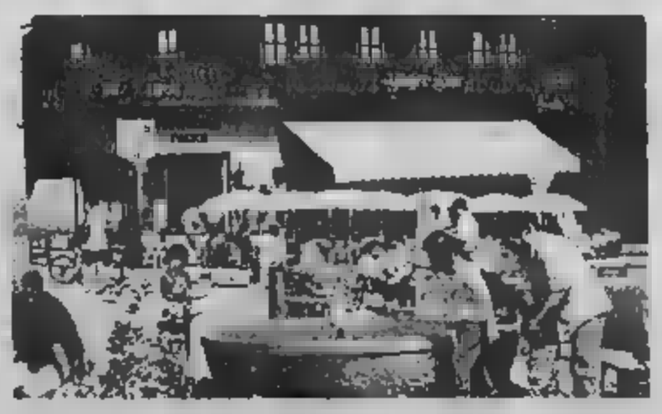
L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Adriano Veilli
MACUGNAGA

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto 18 metri

Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Un nucleo di baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato stato portato appunto dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato «portato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

Ma pensa così il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito della perizia sarà presentato ufficialmente il 5 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dei pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita una mostra che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino al 5 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area della rassegna, [illegible] del Corpo guide, [illegible] alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

LOCANDINA

R[illegible] canta B[illegible]

Triplice concerto in Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che dai brani sanremesi è passata al jazz diventando una delle interpreti più ricercate, ha preparato uno show [illegible] «Jacques [illegible] in me», tutto dedicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Angel) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Cellebiese

Arriva il ciclone Salerno

[illegible] tempi [illegible] «Boys Boys Boys» e «Siamo d[illegible]» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata anche attrice e conduttrice televisiva, canta rigorosamente in inglese. Domani sera nel Biellese, alla festa nell'area della Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad oggi. Dalle 22.

Borgo San Dalmazzo

Il cabaret di Fresia

E' cabaret nel Cuneese: domani [illegible] 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla trasmissione televisiva di Rai 1 «Gnus, arriva Osvaldo Fresia. Ingresso g[illegible].

Guarene

Jazz «doc» dall'Olanda

Con «The Birds», band olandese composta da quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Ouarna, un paese per la musica». Alle in piazza appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretato da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Asgol

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si va nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandra Mondo

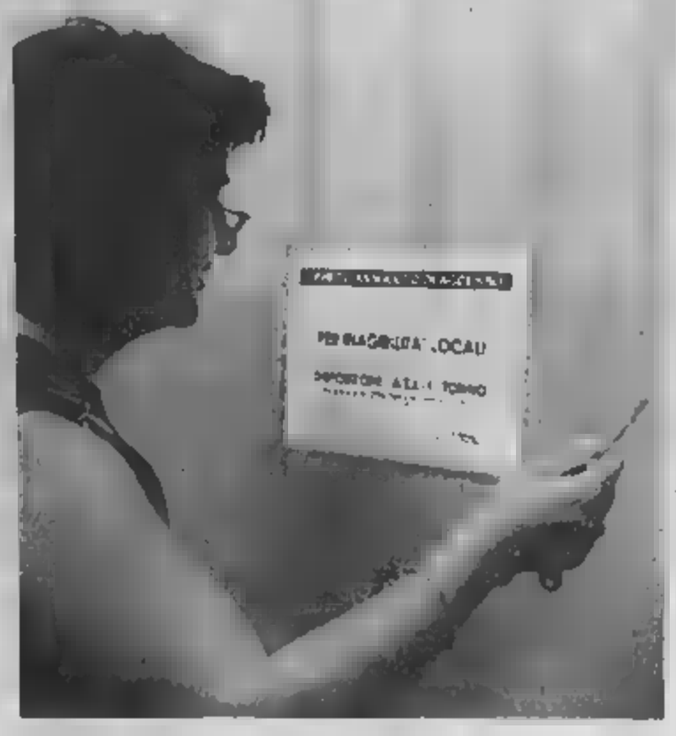
E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chiede il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo per interventi urgenti e inadiabili, ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtri «P3» e di una apposita tuta in «Pivex», unica difesa contro le insidie dell'amianto in aguato - chissà da quando - nei rivestimenti sui tubi che corrono lungo il soffitto. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione non si sognano nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo costringono costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della Nasa.

Professionisti privati si sentono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto di fare rendere agibile il locale per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei documenti in altra e più salutare sede: mettere del politene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la sostanza cancerogena.

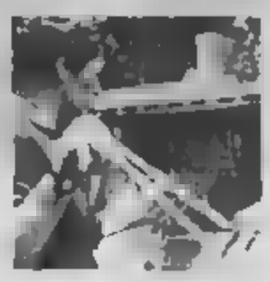
Niente da fare: le «tubazioni idrauliche serene», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, è spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti anche presso altri archivi cittadini: dal quello degli atti notarili alla Conservatoria in via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via anche se in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, come avviene un biglietto, resta chiuso: non aprite quella porta...

BREVE PIEMONTE LIGURIA

Meno espositori biellesi a Hong Kong



BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagonista una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori laniери.

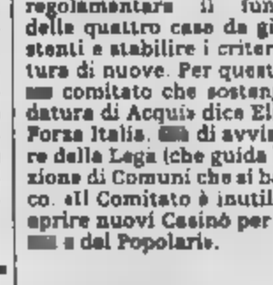
Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che si sta raccogliendo numerose adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il suo afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da un giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo fatale in Brasile a giovane

RIVOLI. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare dei geniali uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, insieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.



Chiazza di gasolio nelle acque del lago

LESA. Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando nel senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla sponda lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una rissa al pranzo nuziale

AOSTA. Il pranzo di nozze è trasformato in rissa. Bocci, lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite alcuni parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala da pranzo del ristorante. Introdotti dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Affiora cadavere di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, in Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano stati trascinati dal Toce, a quota 1.200. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha fatto affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò ad Acqui Terme? In città nasce un Comitato

ACQUI TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue da almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a varare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Popolari».

Muore in piscina nel Torinese

CHIVASSO. Uno studente di anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre nuotava in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, spiaggia senza controlli

ALBENGA. Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una sorta di «zona franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le stesse forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di notte quasi loro, e non solo molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati coinvolti tra i bagnanti.

Imprenditore cuneese disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che vendeva al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore cuneese le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di considerarlo «un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una notte anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna aveva ricominciato a prostituirsi da appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro di cameriera.

La allucinante vicenda ha poi portato in caserma il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto dalla casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di questa donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi. Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. com.]

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in corso Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in cui c'era un maschio adulto, ma 8 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che devono riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno comune. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e multe sulla To-Mi

La velocità rimane l'attrazione fatale dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end sono state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine a «la fretta». Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada a Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Siamo esterrefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento «è privo di senso politico e sostanza», poiché, fra l'altro, «esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i «sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere la richiesta: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 26 Comunità montane».

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con le Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma, in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida, allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di mare e poi di alcottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante delle compagnie di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casia, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. com.]

Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

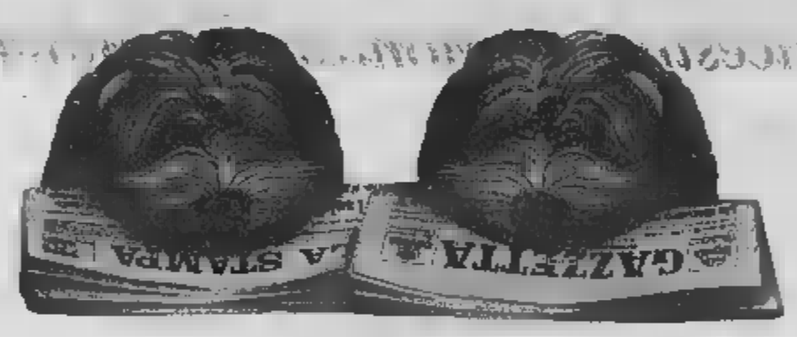
SANREMO. Sciopero dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale di varare la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate una alla volta con cadenza preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

Finalmente è lunedì.

La Stampa e la Gazzetta del lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 10 Agosto 1999
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.379 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Domiere
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO
010 585670

Gli operatori avevano bocciato il piano

Il mercato ortofrutticolo «Tutto si può cambiare»

L'assessore Bonifai risponde all'Ascom «Aspettiamo la fine del concorso d'idee»

GENOVA

L'assessore comunale Giancarlo Bonifai replica seccamente all'Ascom e all'associazione dei commercianti all'ingrosso del settore ortofrutticolo, dopo la polemica divampata la scorsa settimana sul trasferimento del mercato di Corso Sardegna nella sede [illegible] presso lo svincolo autostradale di Bolzaneto. I commercianti avevano definito inadeguato e insufficiente il nuovo sito, [illegible] nuovi spazi e [illegible] diversa strategia logistica. Bonifai, con un documento diffuso ieri pomeriggio, sposta i termini del contrasto: afferma infatti che, per il momento, non ci sono conclusioni definitive e [illegible] sarà possibile proporre modifiche, anche radicali, e [illegible] rettifiche soltanto [illegible] che sarà definito, con un preciso vincitore, il «concorso a premi» a livello comunitario [illegible] la progettazione [illegible] mercato ortofrutticolo e di quello [illegible] fiori (quest'ultimo situato da [illegible] alla Fiera Internazionale). Le aree in sponda destra del torrente Secca - precisa ancora Bonifai - [illegible] sono vincolate esclusivamente a parcheggio, ma [illegible] ranno disponibili [illegible] attività connesse al mercato», dopo che la Ponente Sviluppo,sulla base dell'accordo di programma, [illegible] provveduto a bonificare i terreni. In parole povere, secondo il Comune (le dichiarazioni dell'assessore [illegible] te confermate dal vicesindaco Claudio Montaldo), ogni discussione di «aggiustamento» è rinviata alla conclusione [illegible] concorso internazionale: la progettazione [illegible] esecutiva è rimandata alla fine del 2000, in modo che i lavori decollino all'inizio [illegible] 2001. Basterà il chiarimento? Si ha la sensazione che le ragioni del dissenso vengano più [illegible] lontano, perchè la sistemazione a Bolzaneto non ha mai entusiamato i commercianti, anche se si sono dichiarati disponibili a investimenti rilevanti. [p. l.]

Oggi in arrivo una perturbazione, ma per domani le previsioni sono favorevoli

In Liguria bel tempo per l'eclissi

Gli esperti: «Il maestrale spazzerà via le nubi»

Quella di domani, a Genova e in Riviera, è l'attesissima giornata dell'eclisse di sole

Giulia Gavino

SANREMO

L'allarme maltempo lanciato ieri pomeriggio dalla Protezione Civile di Savona (e rilanciato dal sindaco di Imperia Luigi Sappa) non dovrebbe [illegible] pericolo l'evento-eclisse in p[illegible] domani, attesissimo dal circa cinque milioni di residenti e turisti che si trovano in località di villeggiatura e città [illegible] St. Tropez e le Cinque Terre. La possibilità di precipitazioni al di sopra della norma, in grado di mettere in crisi torrenti e fognature, si esaurirà infatti prima delle fatidiche 12,25 [illegible] domani quando l'allineamento della luna con il sole entrerà nel vivo. L'emergenza-maltempo, limitata alle 18 ore secondo il comunicato della Protezione Civile, terminerà entro stasera. A confortare chi da tempo [illegible] l'appuntamento [illegible] l'eclisse di sole ci sono comunque le previsioni di [illegible] Portosole Sanremo» che annuncia l'arrivo dal Maestrale, il vento in grado di spazzare via nubi e foschia. Insomma, [illegible] vigilia di quest'eclissi [illegible] fine millennio continua a riservare emozioni e la meteorologia è nel cuore di tutti gli astronomi, appassionati o professionisti, che non vogliono perdere un [illegible] che si riaffaccia tra Costa Azzurra, Riviera e Tigullio dopo [illegible] anni di

L'astronauta italiano Franco Malerba

[illegible]. Qualche timore, i meteorologi, lo esprimono per il tradizionale «palcoscenico» che [illegible] di San Lorenzo offre alle stelle cadenti.

Quindi, tutti con le dita incrociate a sperare di trovarsi domani mattina sotto un torrido sole, nell'imminenza di «vederlo sparire» dietro alla luna. L'eclissi, questo va detto, arriverà ad oscurare [illegible] stella del nostro sistema per un 88%, vale a dire che non provocherà un'oscurità assoluta, [illegible] forse penombra che caratterizza solitamente i più burrascosi temporali.

Il Maestrale, in definitiva, sarà amico [illegible] chi starà con il naso all'insù ad aspettare. La previsione è di «Meteo Portosole Sanremo», osservatorio che l'anno [illegible]so [illegible] fatto vincere il Gran Premio [illegible] Monaco alla Ferrari annunciando [illegible] pioggia che nessuno aveva tenuto in considerazione. L'ultimo bollettino annuncia «belle schiarite fatte apposta per l'eclisse» ma non nasconde, chiaramente, [illegible] possibilità dell'arrivo della più inopportuna delle «nuvole di Fantozzi». «Il vento - dice il responsabile del centro meteorologico Achille Pennellatore - garantirà una visuale ottimale del fenomeno. Basta alle foschie di questi giorni. Rimane l'incognita di qualche accumulo nuvoloso che potrebbe rovinare la festa dell'eclissi». Il Mar Ligure, quindi, ha tutte le carte in regola per assicurare emozioni, anche ai diportisti che incroceranno al largo [illegible] Riviera e Corsica.

Ma dove andare, al mare o in montagna? Le differenze sono legate soprattutto al desiderio [illegible] assistere all'eclissi sulla spiaggia affollata [illegible] in un discreto eremitaggio tra le vette delle Alpi Marittime. Un fattore importantissimo sono i tempi dell'[illegible] Nella [illegible] di Cannes il massimo dell'oscuramento è previsto per le 12,29, a Sanremo tra le 12,31 e le 12,33 [illegible] e Genova per le 12,34. Insomma, vale [illegible] pena di spendere dieci minuti con il naso per aria, almeno tra le 12,25 [illegible] 12,40. Per tutti, chiaramente, [illegible] l'imperativo [illegible] proteggere gli occhi dall'esposizione all'eclisse. Con la proibizione assoluta di usare i metodi artigianali, dalla diapositiva «bruciata» al pezzo di vetro annerito sul fuoco.

Tra gli happening dell'eclisse [illegible] fine millennio, Genova è la città offre di più. Prenotatissime le gite in battello e tutto esaurito sulla Lanterna [illegible] sul Bigo. A Sanremo musica [illegible] animazione «nella penombra» alla spiaggia «Tiro a Volo». Tra gli osservatori illustri in Liguria ci sarà anche l'astronauta italiano Franco Malerba che l'ultima eclissi l'aveva vista nel '93 a bordo dello shuttle «Atlantis».

«Chi regolarizzerà la sua posizione potrà restare, gli altri dovranno andarsene»

Rumeni: no al «campo di transito»

Il vicesindaco Montaldo: immigrati, non zingari

Paolo Lingua

[illegible]

«No, non abbiamo proprio l'intenzione di realizzare un campo [illegible] transito per nomadi: è una operazione complessa, costosa e comunque [illegible] di fuori delle strategie del Comune di Genova» Nell'afa insidiata dall'ozono incombente su Genova alla vigilia del Ferragosto, Claudio Montaldo, vicesindaco [illegible] di Genova, [illegible] «reggente» provvisorio della città, nell'assenza del sindaco e [illegible] buona parte degli assessori. A lui tocca il delicato compito diplomatico di risolvere [illegible] grana degli immigrati (presunti nomadi) rumeni, attualmente attestati a Bolzaneto, non lungi dal campo definitivo dei «sinti». Tra i «sinti» e i rumeni, si [illegible] corre buon sangue. Montaldo vorrebbe evitare di tenere vicini per troppo tempo due realtà così «esplosive». Ma c'è dell'altro: il Comune [illegible] dichiarato nei giorni scorsi che le donne, i bambini, i vecchi e gli ammalati, oltre che [illegible] curati [illegible] pubbliche, potevano essere ospitati in albergo, per qualche giorno, a spese dell'amministrazione. «Naturalmente - dice Montaldo - non s'è presentato [illegible] Ma è difficile definire questo gruppo di circa 120 persone sotto l'etichetta [illegible] nomadi. In realtà si tratta [illegible] immigrati in attesa di regolarizzazione. Il che significa che se li vogliamo catalogare [illegible] questa categoria, le loro condizioni sono le stesse [illegible] altri 45[illegible] immigrati, tutti in attesa di permesso, che attualmente vivono in città.» A quanto risulta all'amministrazione, 29 capifamiglia si sono recati [illegible] questura per dimostrare di avere contratti di lavoro o situazioni regolari, al fine di [illegible] il permesso di soggiorno. Forse possiamo [illegible] arrivare a [illegible] capifamiglia. [illegible] la loro situazione sarà chiarita, i «regolari» potranno cercare di ottenere un alloggio e sistemarsi. Per gli altri la legge parla chiaro: hanno 48 [illegible] per lasciare la città. Il punto [illegible] cui noi siamo intransigenti [illegible] la costruzione [illegible] cosiddetto «campo [illegible] transito». L'opinione diffusa della giunta è che il campo provvisorio [illegible] diventerebbe poi definitivo, come è avvenuto in casi simili nel passato. Montaldo fa intendere che per gli «irregolari» [illegible] [illegible] saranno deroghe [illegible] sorta: se ne dovranno andare. Montaldo vuole evitare di trovarsi politicamente schiacciato tra due tesi [illegible] quella di [illegible] che vuole raccogliere le firme per espellere gli irregolari e [illegible] alla di Socialismo Rivoluzionario e [illegible] Re che chiedono la regolarizzazione indiscriminata.

Un campo nomadi: gli immigrati rumeni ne vorrebbero uno di transito

Super intasati i centralini dei Vigili del fuoco

L'emergenza calabroni «Solo chiamati al giorno»

GENOVA

Sono [illegible] un centinaio [illegible] giorno le chiamate [illegible] arrivano ai vigili [illegible] fuoco per chiedere aiuto [illegible] vespe o calabroni. Un record che cresce [illegible] anno [illegible] anno, in un progressivo «imborghesimento» prudente dei cittadini ormai informati sulla pericolosità delle punture e del veleno e quindi poco propensi a un fai-da-te, un tempo più diffuso. Quaranta, cinquanta chiamate per turno impegnano la maggior parte delle squadre, con [illegible] rischio di lasciare le [illegible] sguarnite per allarmi più gravi. «Speriamo che [illegible] incidenti o non scoppi qualche incendio boschivo - dicevano ieri gli operatori di turno - Abbiamo fuori, per calabroni, squadre [illegible] Busalla, Bolzaneto, Genova Est». E qualche volta, [illegible] questo i vigili del fuoco non vogliono dirlo, le chiamate sono forse esagerate: c'è la signora che [illegible] trova un'ape [illegible] e ha paura a cacciarla via dalla finestra, chi nota un piccolo [illegible] in giardino e non ha pazienza di vederlo andare via.

I nidi di calabroni si nascondono nell'incasso degli avvolgibili, sotto le grondaie, nei comignoli, nei camini, persino nelle tende [illegible] sole. Il pericolo [illegible] costituito da [illegible] proteina che api, vespe e calabroni iniettano nel corpo umano con il pungiglione. In generale, un'unica puntura non [illegible] pericolosa, perchè l'adrenalina prodotta dall'organismo è in grado di an[illegible] l'effetto della proteina in questione, ed è invece l'accumulo a costituire il rischio mortale, ad esempio in caso di assalto da [illegible] intero [illegible] Però una persona allergica può essere [illegible] persino da un'ape solitaria. Lo choc anafilattico provoca arresto della circolazione sanguigna, i tessuti [illegible] ricevono più ossigeno, il cuore si ferma. Il sintomo iniziale è un prurito che parte dal palmo [illegible] e dalle piante dei piedi, poi un'orticaria diffusa, sudore freddo, perdita di conoscenza. Si calcola che in Italia [illegible] persone allergiche al veleno siano [illegible] mila (a.p.)

Commessa «scippata» alla Marconi: parlano i finlandesi

Nokia l'appalto è regolare «Ma il punteggio [illegible]»

GENOVA

In margine alla polemica sollevata nei giorni scorsi dalla Marconi a proposito d'una impor[illegible] [illegible] fornitura [illegible] radiomobile digitale per l'Arma [illegible] carabinieri (la Marconi che l'aveva vinta, formulando anche un prezzo più basso, se l'era vista «soffiare» in un secondo momento dalla Nokia), la società finlandese ieri ha emesso un comunicato ufficiale in cui ribadisce di aver ottenuto dalla [illegible] commissione dei Carabinieri il massimo punteggio e di aver superato, in un secondo momento, il secondo controllo, previsto peraltro [illegible] legge. Si adombra indirettamente, nel comunicato, che l'indagine suppletiva riguardasse chi aveva presentato un «eccesso di ribasso» (nel caso, senza citarla, la Marconi): di qui l'assegnazione definitiva - che s'è risolta pochi giorni fa - di assegnare la commessa alla Nokia, che in Italia ha 550 dipendenti, destinati a [illegible] ra, se si considera che la commessa vinta dovrebbe avere un effetto trascinamento di considerevoli dimensioni. [illegible] passerebbe, insomma, come aveva dichiarato nei giorni scorsi il general manager della «Marconi», Alessandro Guiliano, dalle attuali decine di miliardi a molte centinaia e anche di più. Questo spiega l'accanimento tra le società per ottenere la prima tranche. La «Marconi» - 7000 dipendenti in Italia - ave[illegible] definito discutibile [illegible] [illegible]biamento d'opinione» [illegible] carabinieri. Qualcuno ha parlato [illegible] forti pressioni politiche a livello romano. I dubbi e le perplessità, comunque, non sembrano fugati, perchè il comunicato della Nokia non risponde direttamente alle domande della «Marconi». Ma forse dovrebbe fare chiarezza il governo. [p.l.]

Le fiamme, appiccate da ignoti ad una palma, avrebbero potuto propagarsi

Beppe Grillo vedetta antincendio

Allarme [illegible] Sant'Ilario: il comico telefona al 115

GENOVA

Beppe Grillo [illegible] è trasformato anche in guardaboschi. Il popolare comico che da tempo ha scelto [illegible] ricoprire il ruolo di sentinella del consumatore, vedetta delle manipolazioni e degli inganni [illegible] [illegible] saluta, all'ambiente e alle tasche, l'altra notte è intervenuto di persona per dare l'allarme di un incendio e ha probabilmente evitato un piccolo disastro. Grazie alla [illegible] tempestiva chiamata [illegible] al 115, i vigili del fuoco hanno spento velocemente un incendio appiccato ai rami inariditi di una palma, impedendo che, con il caldo e la fitta vegetazione secca a far da combustibile, il rogo si [illegible] velocemente.

[illegible] [illegible] 2,30 di domenica quando è arrivata la telefonata d'allarme: [illegible] bruciando [illegible] palma a Sant'Ilario». E il solerte cittadino ha dato l'indirizzo preciso e il suo nominativo. «Sono Beppe Grillo». Il sospetto di uno scherzo ha sfiorato solo per un istante l'operatore che, rassicurato dalla dovizia di particolari, ha subito fatto partire la squadra.

Beppe Grillo: allarme antincendio

«Era successo che qualcuno - spiega il maresciallo Carleo della stazione [illegible] carabinieri di Nervi - aveva dato fuoco ad alcuni rami della pianta, proprio di fronte alla casa del comico». Davanti alla proprietà di Grillo, dall'altra parte della strada [illegible] si inerpica sulla collina di Sant'Ilario, c'è [illegible] che delimita un terreno parzialmente incolto. Una delle palme della proprietà allunga i rami oltre la recinzione. Per quello che a tutt'oggi sembra un atto di vandalismo incosciente, sono state incendiate le foglie che calano a livello dei passanti. Grillo ha visto il fuoco, anche [illegible] non [illegible] notato l'incendiario, e ha chiamato il 115. Quasi contemporaneamente alla squadra dei pompieri, è arrivata un'auto dei carabinieri di pattuglia per [illegible] prevenire i furti nelle abitazioni [illegible] della [illegible] residenziale e isolata. [a.p.]

24 ORE

AZIENDE

La Iplom: piano ambientale e finanziario

La Regione Liguria ha precisato ieri che la concessione alla Iplom di [illegible] compete al ministero dell'Industria. L'azienda, [illegible] sei mesi dal rinnovo, dovrà presentare un piano [illegible] gli investimenti e uno per l'abbattimento [illegible]tico e ambientale. La Regione coordinerà [illegible] tavolo con gli enti locali e la stessa Iplom. [p. l.]

[illegible]

Finanziamento di 3 miliardi per il Santuario della Guardia

La giunta regionale ha approvato, su proposta del vicepresidente Graziano Mazzarello, un finanziamento di 3 miliardi, nel quadro del Giubileo, a favore del [illegible] della Madonna della Guardia. Il finanziamento andrà al comune di Carasco per realizzare un parcheggio per 200 vetture e 10 bus, oltre che un miglioramento della attuale strada carrozzabile. [p.l.]

[illegible]

Gli autonomi Fasib contestano l'accordo siglato dall'Abi

La FASIB [illegible] delle associazioni sindacali autonome dei bancari [illegible] iscritti in Liguria) non è d'accordo sull'accordo di massima siglato a Roma con l'Abi dagli altri sindacati. Contesta aspetti normativi e retributivi e gli aggravi [illegible] orario, annunciando una serie [illegible] agitazioni per il prossimo autunno. [p.l]

FURTO

Ruba una borsa, catturato dopo mezz'ora dalla polizia

Catturato nel giro di mezz'ora dalla volante del commissariato di San Fruttuoso un ladro che in moto aveva rubato la borsa a un'automobilista mentre quest'ultima l'altra mattina alle 11 stava facendo il pieno al distributore in viale Brigate Partigiane. La refurtiva è stata restituita e il ladro denunciato. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 1B; *Europa*, corso Europa 676; *Peacetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Santa Caterina*, salita S. Caterina, 24; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, viale Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7a; *Del Lido*, via Guerrazzi 52.
S. Fruttuoso - Marassi - orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13. Orario 8,30-13/15-19,30: *Imperiale*, via Donghi 12.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 96; *Campart*, via Oberdan 69. Orario 8,30-12,30 / 15,30 - 19,30: *Sapelo*, via Sapelo 47.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. [illegible]do*, via Piacenza 221.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Cerzino.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *[illegible]*, via Cornigliano [illegible]; *Sestri*, via Sestri 66.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74; *Ceranesi*, via Parodi 74. Orario 8,30-12,30/15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62; *Jachetti*, via Aniosi 96.
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Fleimaro*, via Prà 167. Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.
SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO. *Falqui*, via Roma 8, [illegible].
CAMOGLI. *Aniola*, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, telefono 0185.287.169.
RAPALLO. *Angloamericana*, via Matteotti 21, tel. 0185-50.554.
ZOAGLI. *Valera*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 250.041.
CHIAVARI. *S. Stefano*, via Roma [illegible] (Lavagna), tel. 0185-393.828.
SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131.
MONEGLIA. *Marcone*, via Longhi 65, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 267.451; S. Margherita: tel. 287.029

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono b51.12.36; Camogli: telefono 770.205; Ruta: telefono 771.119; Recco: telefono 74.234; Santa Margherita Ligure: telefono 287.018; Rapallo: telefono 50.433, 60.700; Chiavari: telefono 322.422, 309.655; Cogorno: telefono 364.620; Lavagna: telefono 309.947; [illegible] Levanto: 41.020, 480.750; Rivi Trigoso: telefono 41.764; Moneglia: telefono 49.241; Cogoleto: telefono 0188.396; Sori: telefono 700.917.

[illegible] privative e festive: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 [illegible] il numero 167-55.44.33

AUTOLINEE

[illegible] Genova: telefono 558.2414; Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.651; Sestri Levante: telefono 41.354, 480.655, 47.751; Rapallo: telefono 51.306, 64.508

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551;
Galliera: telefono 56.321;
Sampierdarena: telefono 41.021;
Rivarolo: telefono 448.941;
Sestri P.: telefono 55.651;
Gaslini (pediatria): telefono 56.361;
Borgo Fornari: telefono 832.865;
Recco: telefono 74.102;
S. Margherita: telefono 283.611;
Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.91;
Cogoleto: telefono 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita L.: telefono 286.509 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 56.969, 50.317, 50.547; Zoagli: telefono 259.355; Chiavari: telefono 308.264, 305.522; Lavagna: telefono 392.098, 393.16.22; Sestri L.: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono [illegible] 771.137; Recco: telefono 0185/76.134; S. Margherita: telefono 0185/286.630; Rapallo: telefono 0185/231.000; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 324.389; Sestri L.: telefono 0185/41.620; Riva Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: [illegible]: telefono 010/9181.785; [illegible] gile: telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586 831, 580.429, 586.563; Casarza L.: tel 467 141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: telefono 92.035; Rezzoaglio: telefono 97.043; S. Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala [illegible] 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON - Sala 9. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 810-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Matrix**. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole**. Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **A night at the Roxbury**. Or.: 16,20; 18,10.

La vita è bella. Or.: 15,15; 18,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Dogma II filme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [illegible] via [illegible]. Or.: 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Schindler's list**. Or.: 21; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. Film del giorno **L'armata Brancaleone**. Or.: 18; 20,20; 22,40.

Al posto del cuore, regia R. Guédiguian con A. Ascaride, J. P. Darroussin. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Tre mogli, un matrimonio e un funerale**, con B. Petrow, D. Schwimmer.

NUOVO CINEMA RETTUSO (Fiera di Genova). **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 111 Nervi) **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini. Or.: 21,30. Lire 10.000.

ESPERIA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

MODE. Tel. 010-362.82.96. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel. 010-564.649. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni con M. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. [illegible]

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. Nuovo programma.

MICHELANGIOLO. Tel. 010-586.640. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30. RIPOSO.

S. ERMO. [illegible]

ARENA ESTIVA ITALIA. **La fame e la sete**, di e con Antonio [illegible] Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

CINEMARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12. **La fortuna di Cookie**, regia R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 21,30 Lire 9000; 7000.

S. ERMO. CHIUSURA ESTIVA.

CAMPERA. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-288.033. **La parola che non ti ho detto**, regia L. Handori con K. Kosmer, P. Newman. Or.: 15,10; 20;22.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Nuovo spettacolo.

MARGHERA. Tel. 0185-507.81. Nuovo spettacolo.

CANTERA. **La vespa e la regina**, regia B. De Lap con G. Gerini, P. Parca (prossima nazionale). Or.: 20; 22,20.

[illegible]. Tel [illegible] **Buena Vista social club**, regia W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 20,20; 22,30.

ARISTON [illegible]. 0185-41.505. Nuovo spettacolo.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci** [illegible]. Or.: 15; [illegible] 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **Gatto Nero gatto bianco**. Or.: 21,30. [illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Waterboy**. Ore: 20,45-22,40 . [illegible]; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. **Un topolino sotto stretto**. Or.: 21. Lire 8000-5000

ASTRA. Tel. 01[illegible]0.427. **Giovani ciarelli**. Or.: 20,30; 22,30 Lire [illegible].

AMBRA. Tel. 0182-50.997. **Zeta la forni**[illegible] Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. [illegible] Or.: 21,15-22,45 [illegible] 8000-5000

ASTRA. **La vita è bella**. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. **Un bì con Mastrolilli**. Or.: 21,30 Lire [illegible] 8000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910. **La vespa e la regina**. Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Terapia e pallottole**. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000.

FLORENCE. Tel. 019-669.961. **Il bug's life**. Ore 20,30; **Tutti pazzi per Mary**. ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-67.505. **Il barbiere di Siberia**, ore 21,30. Lire 10000-8000-5000

KING. **Bobo va in città**. Ore 21,30. Lire 8000-5000

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO.

TENDE DEL GALLERA - Porto di Genova. Spettacoli circensi fino il 15 agosto al Apricale il ritorno di Ulisse in patria.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena)**. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Blues. [illegible]

CAIRONI. Tel. 0183-61978. Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. [illegible]. **Vi presento Joe Black**. Spettacolo unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Chiuso per ferie.

IMPERIA Tel. 0183-292745. **A Bug's life - Megamindmonde**. Ore 20,45-22,40. Lire 9000; 6000.

MARIERE Tel.0183-495900 **Cosi è la vita**. Spettacolo [illegible] 21,15. Lire 10.000; 7000.

ARENA SMERALDO. **La vita è bella**. Ore: 21. **Train de vie**. [illegible]. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel 0184-434440 [illegible] **la vita**. Spettacolo unico ore: 21,15 [illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-26195 **A Bug's life**. Ore: 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel [illegible] Oggi riposo.

[illegible] **SCOGLIETTI**. Lungomare Marconi. [illegible] **che sussurrava ai cavalli**. Spettacolo unico ore 21,15; Lire 8000; 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Festival di Sanremo. **Gli amanti del circolo polare**. Or.: [illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Or. (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Goleik**. Or.: (indicativi) 12.000; 8000.

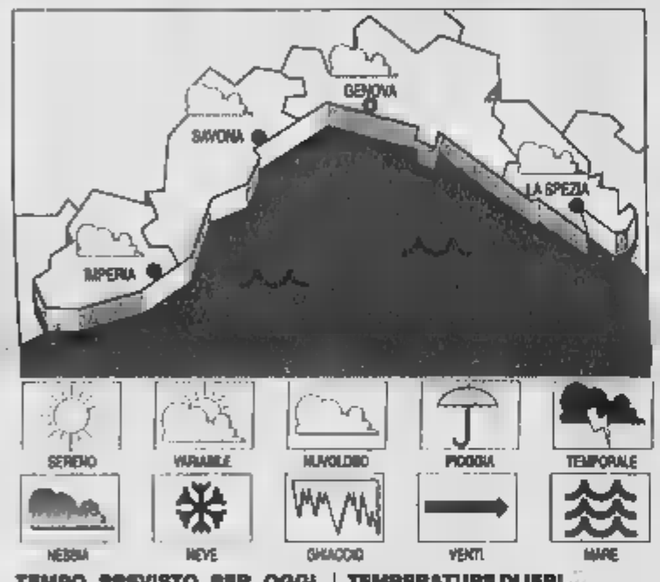
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Wing commander - Attacco alla terra**. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il tempo [illegible] de**[illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. 0184-597.820. **Sliding doors**. Or.: (indicativi) 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TIGULLIO. Tel. 0184-597.820. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: (indicativi) 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

[illegible]po previsto per domani All'insegna [illegible] variabilità.

[illegible]NI DI IERI Temperatura del mare 25°C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento: tra Sud Est e Sud Ovest 15-20 Km/h.
Mare: [illegible]; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1010 mb (tendenza: aumento).

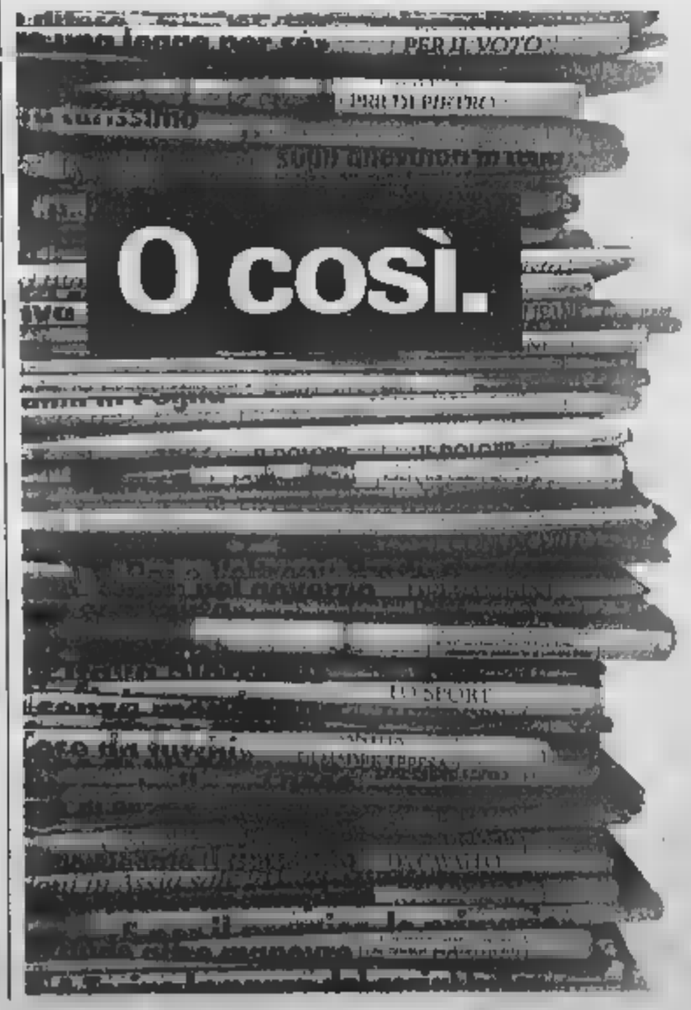
TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 28	[illegible]
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 24

[illegible]
Max: 28; min: 22; temp. mare 25° C

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle [illegible]. La Luna si leva alle 5,03 e cala alle 20,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, i [illegible] supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, [illegible] cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca [illegible] parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

[illegible] acquistare Tutto [illegible] Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle [illegible] precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011850 www.lastampa.it LA STAMPA

La città commerciale per eccellenza del Tigullio organizza un'insolita svendita

Nei saldi anche generi alimentari

A Ferragosto grande liquidazione a Chiavari

CHIAVARI

Sembrano passati secoli da quando Chiavari era considerata la capitale del commercio del comprensorio. Eppure sono trascorsi appena trenta o quarant'anni da quando dai centri del Tigullio si andava a Chiavari per le spese più importanti. In quegli anni i commercianti aspettavano con ansia l'estate e in particolare il mese di agosto per rimpinguare le casse. Adesso i commercianti chiavaresi hanno deciso di effettuare uno «sbarassu» (che sta come sbarazzarsi di quanto si ha nei magazzini) proprio nei giorni di Ferragosto.

Infatti sabato 14 lo «sbarassu» verrà fatto nel centro e il 15 dai negozi nell'area portuale e del lungomare. «U sba[illegible] è nato come una liquidazione di resti di magazzino, articoli la cui moda è [illegible] qualche [illegible] o capi [illegible] abbigliamento di cui sono rimaste poche taglie. Come nota di folclore l'iniziativa è suggestiva: fuori dai negozi, su banchetti estemporanei, viene esposta la merce da vendere a prezzi «stracciati».

Ha [illegible] tanto successo «U sbarassu», che viene fatto anche da alcuni negozi di alimentari. Fa un certo effetto vedere scatole di tonno e pelati su cui campeggiano prezzi che il negozio fino al giorno prima non si sognava di applicare. Certamente il commercio è [illegible] in crisi, vuoi per il proliferare dei supermercati, vuoi per la cronica mancanza di liquido da parte dei consumatori. Tanto in [illegible] che si parla (a La Spezia) di rottamazione delle licenze commerciali.

Però crisi [illegible] il Ferragosto è sempre [illegible] il periodo di punta in fatto di presenze turistiche. Come mai i commercianti hanno deciso di effettuare questa svendita straordinaria, proprio quando dovrebbero avere i negozi affollati di clienti, è un mistero.

Come è sempre stato un mistero vedere i negozi chiusi in pieno [illegible] di Chiavari, proprio il giorno di Ferragosto. Anche Lavagna ha un'iniziativa simile: si chiama «pe quattro palanche» (per quattro soldi), ma viene [illegible] in periodi considerati «morti» per il commercio. Almeno sino a qualche anno fa.

Il «Carruggio Dritto» di Chiavari ospiterà sabato e domenica «U sbarassu»

Quindi sabato a Chiavari ci sarà questa svendita straordinaria in tutte le strade [illegible] centro storico, più corso Dante e corso Garibaldi. Domenica invece toccherà ai negozi del lungomare e del porto turistico.

Ecco allora che probabilmente i negozi del centro chiuderanno, come fanno ormai [illegible]. Da quando Chiavari, pur [illegible] il suo suggestivo e grandissimo [illegible] storico di «Carruggio dritto», non è più il centro commerciale più importante del comprensorio.

Insomma Chiavari sarà centro di servizi, ma non è più la grande città commerciale di un tempo. [illegible] quando la Fontanabuona ha [illegible] il sopravvento, iniziando con l'apertura domenicale dei negozi, e da [illegible] ad ogni angolo c'è un supermercato. Se in [illegible] domenica i negozi saranno chiusi, sarà perchè hanno «sbarazzato» tutto.

[g. vi.]

Uno speciale antincendi

In un [illegible] speciale [illegible] «[illegible] settimana enigmistica» gli appassionati di rebus e parole crociate si cimenteranno con i problemi degli incendi boschivi. Il numero speciale, dal titolo «Il bosco da salvare», è stato predisposto a livello nazionale dalla Protezione civile. L'iniziativa è stata presentata ieri, per la Liguria, nel castello di Riomaggiore, in collaborazione tra Regione e il Parco nazionale [illegible] Cinque Terre. Gran parte dei giochi contenuti nel fascicolo, [illegible] si presenta come una normale rivista di enigmistica, sono centrati sui temi dei boschi e in particolare degli incendi boschivi. «La pubblicazione - hanno spiegato l'assessore regionale Egidio Banti e il presidente del parco Franco Bonamini - è destinata soprattutto ai turisti presenti in Liguria, ed è parso quindi giusto cominciarne la distribuzione dal parco nazionale, punto di eccellenza di tutte le attività». Nelle Cinque Terre, devastate lo scorso anno [illegible] numerosi incendi, saranno distribuite in questi giorni quattromila copie del fascicolo. Ognuna delle quattro Province, in collaborazione [illegible] il Corpo Forestale, ne distribuirà diecimila, altre [illegible] consegnate ai parchi regionali, a cominciare da quello di Portofino. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Tre nomadi minorenni sorpresi a rubare in un negozio

I carabinieri di Rapallo hanno denunciato tre nomadi per il reato di furto aggravato in concorso. I tre, di cui due di 13 anni e uno di 19, all'interno di [illegible] negozio di acconciature hanno scippato il portafogli ad una cliente. I due minori [illegible] stati denunciati al Tribunale dei minori.

SANTA MARGHERITA

Giovane «evade» da casa: denunciato

La Compagnia carabinieri di [illegible] Margherita a seguito di recenti furti effettuati da persone agli arresti domiciliari, ha effettuato alcuni servizi di controllo. Un rapallese di 28 [illegible]i (P.G.) è stato denunciato per essersi allontanato dalla sua abitazione.

[illegible]

[illegible] cane, scoperti dai carabinieri

Due giovani di [illegible] e 23 anni, abitanti rispettivamente a Recco e a Genova, sono stati denunciati dai carabinieri di Recco per il furto di un cane. Era stata una ventiduenne di Genova a denunciare la sparizione del proprio cane di piccole dimensioni, [illegible] nome «Milo». I due giovani sono stati sorpresi dai carabinieri mentre passeggiavano con Milo.

RAPALLO

A settembre scattano i lavori in via Costaguta

E' stato assegnato l'appalto per la regimentazione delle acque meteoriche in via Costaguta. I lavori, affidati alla ditta Traversone [illegible] Rezzoaglio, inizieranno a settembre. «E' un impegno [illegible] avevamo assunto [illegible] gli abitanti del ,quartiere Costaguta - spiega il sindaco Roberto Bagnasco. L'intervento sarà fondamentale per la [illegible] sicurezza [illegible] zona».

[illegible]

Città pulita, doppia iniziativa dell'amministrazione

La giunta ha deliberato due importanti provvedimenti per la pulizia del territorio. Sono [illegible] assunti, fino la 30 settembre, due operatori ecologici per la pulizia dei sottopassi della passeggiata a mare e dei portici del centro storico. E' stato organizzato e patrocinato un gruppo di volontari per la pulizia dei sentieri pedonali di S. Giulia, Cavi e Barassi.

SAN [illegible]

Villa Oneto: interpellanza su viabilità e scarichi

I consiglieri comunali Franco Amadori e Stefano Oneto, del Democratici Fontanabuona, hanno presentato un'interpellanza sulla viabilità e sugli scarichi delle acque piovane della località Groppo di Villa Oneto.

[g. vi.]

Jacob aveva sedici anni e giocava a basket nell'Ardita Juventus

Morto sotto gli occhi degli amici dopo il tuffo dagli scogli di Nervi

GENOVA

Ha fatto un tuffo con la capriola ma non ha battuto la testa: probabilmente è stato un [illegible]risma cerebrale a uccidere Jacob Shamieh, sedici anni, genovese figlio di palestinesi arrivati a Genova dalla Giordania, morto sabato pomeriggio sulla scogliera di Nervi. Il tempo di tornare verso le rocce, dire agli amici «Sto male» ed [illegible] che il ragazzo, fisico prestante, un metro e ottantacinque di altezza che gli aveva consentito di giocare a basket nell'«Ardita Juventus», ha perso conoscenza, [illegible] dal mare alla morte nonostante il ricovero in rianimazione e i tentativi dei sanitari dell'ospedale di San Martino. Solo l'autopsia, prevista per oggi, potrà dare [illegible] risposta agli angosciati interrogativi di chi conosceva il giovane pieno di salute, amante dello sport e della musica. «Era un ragazzo felice di vivere e felice di avere [illegible] anni», dice il cugino, che si [illegible] portavoce di una famiglia già segnata dalla tragedia. Il padre di Jacob, un marittimo, è morto [illegible] anni fa. Il giovane era figlio unico e la mamma [illegible] sabato è sola, nella sua casa sulla via Aurelia, isolata nel suo dolore nonostante la presenza affettuosa [illegible] sorella, dei cognati, dei nipoti.

Jacob Shamieh aveva sedici anni

Studente dell'istituto per periti elettronici Don Bosco di Quarto, Jacob era molto conosciuto nel quartiere. Per questo la comunità di Capolungo ha organizzato [illegible] colletta per tributargli un gran[illegible] addio collettivo, sottolineando con la cerimonia il rimpianto per [illegible] ragazzo che tutti ricordano come entusiasta e generoso.

Jacob si ritrovava tutti i pomeriggi con gli altri ragazzi nella piazzetta della stazione di [illegible]. Con alcuni coetanei e compagni di scuola [illegible] formato una band in cui [illegible] la batteria. Era tornato da [illegible] settimana da un campeggio con gli amici, gli stessi amici che domenica pomeriggio erano di nuovo nella piazzetta [illegible] stazione, silenziosi, le lacrime agli occhi, piombati di colpo nella realtà sconcertante della morte, [illegible] morte forse ancora più dolorosa perchè improvvisa e inspiegabile. Jacob [illegible] andato come al solito sulla scogliera con il gruppo di coetanei. Si è tuffato ed è tornato regolarmente a riva, nuotando. Salito su uno scoglio, ha detto di sentirsi poco bene, poi è svenuto.. [a.p.]

L'episodio a Milano: l'uomo era già stato protagonista di atti osceni nei giardini

Un bimbo sequestrato e violentato

Torna subito in carcere un imbianchino genovese

GENOVA

Era [illegible] nell'aprile scorso dopo [illegible] scontato una condanna a [illegible] e otto [illegible] per furto [illegible] aiutato da una cooperativa di solidarietà sociale l'uomo fermato a Milano per aver sequestrato e violentato un bambino di 12 anni, sabato pomeriggio. Daniele Corsosimo, 36 anni, imbianchino, ha una [illegible] di precedenti penali [illegible] vanno appunto [illegible] furto alla ricettazione, resistenza e oltraggio. Ma nel suo passato meno recente ci sono anche atti osceni in luogo pubblico, nel 1982, quando fu sorpreso durante un'esibizione solitaria ai giardini. Nel 1989, poi, [illegible] un padre a denunciarlo per un analogo episodio, davanti a un bambino, che si era spaventato al punto da indurre il genitore a rivolgersi [illegible] polizia.

Non risultano episodi di violenza sessuale, sino al sequestro di sabato scorso. Il bimbo ha subito rifiutato di toccamento ed è stato costretto a [illegible] rapporto orale: [illegible] un primo tempo ha addirittura perso la parola ed è ancora sotto choc.

Il ragazzino vive con la zia, cui è [illegible] affidato perchè la mamma soffre di una grave forma depressiva. [illegible] pomeriggio era uscito con il padre a fare spese e stava tornando a casa, [illegible] solo, quando è stato avvicinato da un individuo a bordo di un furgone bianco. In un primo tempo l'uomo gli ha chiesto un'indicazione per raggiungere una strada, poi, prolungando la [illegible] con la scusa di non [illegible] capito bene, gli ha mostrato [illegible] banconota da centomila dicendogli: «Puoi guadagnartela se mi aiuti a scaricare due materassi».

Il dodicenne ha accettato e ha seguito lo sconosciuto in via Torricelli. Salito sino al sottotetto di un caseggiato, dove a quanto sembra l'uomo era ospite di una persona per conto della quale aveva eseguito alcuni lavori, il bambino si è ritrovato prigioniero. Lo sconosciuto ha infatti chiuso a chiave la porta, cominciando a spogliarsi con la scusa di doversi cambiare per il lavoro. Poi, [illegible] ragazzino ormai intimidito, succube per il panico, ha abusato di lui. Alla fine, lo ha fatto risalire sul furgone e lo ha accompagnato in piazzale Lotto.

La [illegible] del bambino se lo è visto arrivare sconvolto, in uno stato tale che non riusciva nemmeno a [illegible] quello che gli era accaduto. Quando è riuscita a [illegible] che il nipote [illegible] subito, la zia ha chiamato il 113. La polizia è riuscita [illegible] delicatezza a [illegible]ncere una descrizione dell'uomo e del furgone. Fermato per violenza [illegible] suale e sequestro di persona, Corsosimo ha confessato. [a.p.]

RAID [illegible]

Svaligiati alloggi e studi

Catena di furti in città, [illegible] prevedibile in concomitanza con il week-end e la massiccia partenza per le [illegible] ha lasciato le case incustodite. Presi di mira dai ladri anche gli uffici e gli esercizi commerciali. E' di domenica mattina, infatti, la scoperta del furto presso un commercialista di via Cipro, dove è stata trovata la porta forzata e gli interni a soqquadro. [illegible] serata di domenica, invece, è stato chiesto l'intervento dei carabinieri in via Righetti, dove, alle 21, alcuni inquilini hanno scoperto che i ladri avevano forzato [illegible] serie di cantine. Impossibile per ora quantificare il bottino, [illegible] quanto i proprietari dei locali sono irraggiungibili in [illegible]. Altre cantine [illegible] [illegible] svaligiate in via Albaro. All'Ins's, supermercato di via Mura [illegible] Cappuccine, in Carignano, è stata tentata una spaccata, [illegible] i ladri non [illegible] andati oltre la vetrata infranta e non è stato rubato nulla [a.p.]

E' stato chiesto inoltre l'intervento dei rappresentanti dei Verdi in Regione e in Parlamento

No ai box sotto nell'ex fortezza napoleonica

Santa Margherita: Italia Nostra e Legambiente contro il progetto

S. MARGHERITA

Nell'area dove sono stati scoperti resti di quella che probabilmente era una fortezza napoleonica, in piazzetta S. Bernardo a metà di corso Matteotti, dovrebbe essere realizzato un parcheggio per auto. Una quarantina di box. L'idea non piace a parte di abitanti della zona, alle associazioni Italia Nostra e Legambiente.

Adesso hanno preso posizione contraria anche i Verdi, dopo una riunione con le due associazioni che con il Wwf da tempo [illegible] con ogni [illegible] si battono per impedire la distruzione della fortezza napoleonica e la sua sistemazione a ricovero di automobili». Dopo una visita alle mura esterne della fortezza, i cui resti sono visibili su un terrapieno di piazzetta S. Bernardo, il responsabile dei Verdi del Tigullio, Pierluigi Biagioni, ha dato incarico all'avvocato Giorgio Pernigotti, quale socio di Legambiente, [illegible] studiare ulteriori mezzi [illegible] tutela [illegible] all'azione intrapresa da alcuni condomini residenti nella zona».

Biagioni ha inviato la documentazione, e lo studio condotto dall'architetto Susanna Canepa di Italia Nostra, al Gruppo regionale dei Verdi chiedendo di interessare [illegible] problema il presidente della giunta regionale. I Verdi chiedono al deputato De Benedetti di presentare un'interrogazione al ministro ai Beni culturali. «La domanda è evidente- scrive Biagioni, Ma se si tratta, come dice la Soprintendenza, di un cimitero napoleonico cosa succederà quando, scavando per realizzare i box in modo cruento ed irrazionale, salteranno fuori resti e reperti?». Pernigotti suggerisce di agire in sede civile. Si promette insomma battaglia sulle mura napoleoniche. [g. vi.]

Una veduta aerea della zona di Santa Margherita dove sono stati trovati i ruderi

L'Asl comunica [illegible] saranno spesi i finanziamenti ottenuti dalla Regione

Arrivano i soldi per gli ospedali

Interventi a Chiavari, S. Margherita e Lavagna

CHIAVARI

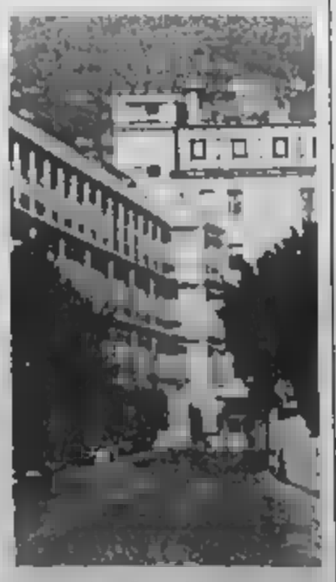
Le strutture sanitarie dell'Asl 4 verranno adeguate alle norme di sicurezza, con un finanziamento di 6 miliardi e [illegible] milioni proveniente dalla Regione. Gli interventi fanno parte di un programma pluriennale per l'importante settore.

Il direttore generale dell'Asl 4, Domenico Crupi, ha reso noto come verranno impiegati i finanziamenti: 4 miliardi e 600 milioni per il completamento delle tecnologie e piccoli lavori di messa a norma delle strutture territoriali-distrettuali, consultori e altro a Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri [illegible]. Ottocento milioni saranno spesi per il completamento e la [illegible] a norma del presidio poliambulatoriale di Chiavari, nella struttura dell'ex ospedale.

Settecento milioni verranno spesi per la messa a [illegible] antincendio dell'ospedale di Santa Margherita. E ancora al[illegible] [illegible] milioni per il completamento e [illegible] messa a norma del Dipartimento di prevenzione di corso Dante a Chiavari.

Il direttore generale aggiunge che l'Asl 4 ha già usufruito di altri finanziamenti: «Circa settecento milioni saranno spesi nei prossimi mesi per i consultori di Cicagna, Chiavari e Lavagna. Quasi 8 miliardi per le nuove tecnologie dell'ospedale [illegible] Lavagna e per il completa[illegible] e la messa a norme dell'ospedale [illegible] Sestri Levante, la cui gara di aggiudicazione dei lavori sarà svolta a [illegible]ove. [illegible] investimenti significativi - conclude Crupi - quantificabili in 16 miliardi circa per un polo ospedaliero così importante come quello [illegible] Levante».

Intanto all'ospedale di Lavagna sono iniziati gli spostamenti dei reparti nella nuova ala di Ponente, terminata da alcuni mesi. [g. vi.]



Interventi per l'ospedale di Lavagna

Per i duecento lavoratori di Cengio

Via alla «Cassa» oggi vertice Acna

CENGIO

Caso Acna: la Regione convoca i sindacati.

Il vertice, voluto dall'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, è fissato per domani, alle 11, in Provincia.

Spiega, Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl: «L'incontro è stato convocato direttamente dall'assessore Alonzo che relazionerà sul recente incontro avvenuto con il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Mascazzini. Sarà quindi una verifica fondamentale per quanto riguarda l'attuabilità degli ormai famosi [illegible] di formazione a cui dovrebbero essere indirizzati quei lavoratori Acna che non rientrano nel ristretto gruppo (una novantina) di persone che l'Enichem ha intenzione di mantenere in forza per il funzionamento della centrale, del depuratore biologico e la messa in sicurezza degli impianti».

Insomma, quei 213 lavoratori per i quali l'Enichem ha avviato le procedure di [illegible] integrazione che dovrebbe attivarsi a partire dal 1° settembre, sin evidente disaccordo con quanto stabilito nella serie di incontri interministeriali».

Infatti, secondo quegli accordi - solo verbali, però - la cassa integrazione avrebbe dovuto slittare di 1 gennaio 2000, dando modo, appunto, ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione, possibili proprio perché, per quel [illegible] di tempo, ovvero dal 1° settembre al 1° gennaio, gli stipendi sarebbero stati garantiti, direttamente dal Commissario governativo, Stefano Leoni, utilizzando parte [illegible] finanziamento erogato per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza del sito. Una soluzione che, però, a quanto pare, si è bloccata per il veto del ministro all'Ambiente Edo Ronchi: «Un veto che, senza un'opportuna modifica all'ordinanza del ministero dell'Interno che disciplini i compiti del Commissario e gli interventi da fare nel sito, non può essere superato, mettendo così in forse i corsi stessi». [m. ca.]

L'assessore Lino Alonzo

Troppa delinquenza, anche le forze dell'ordine hanno paura di intervenire

«Il Malpasso è come la Tortuga»

Polemica per la spiaggia tra Noli e Varigotti

NOLI

Il Malpasso come la Tortuga. E' cambiato radicalmente, in poche settimane, il pubblico che nel fine settimana prende d'assalto la mitica spiaggia fra la Baia dei Saraceni di Varigotti e la galleria del Malpasso al confine con Noli. La gente ha oggi paura di scendere in spiaggia. Il sabato notte è un problema intervenire anche per le forze dell'ordine. La spiaggia è mal frequentata. A questo drastico giudizio sono arrivati anche i carabinieri dopo una serie di controlli campione fatte fra i giovani in [illegible]to a [illegible] e diretti nella spiaggia «terra di nessuno».

A luglio i bagnanti erano soprattutto famiglie e gruppi di giovani «normali». In pochi giorni si sono insediate bande di ragazzi organizzate e gruppi di extracomunitari. La gente ha paura di scendere in spiaggia e quindi da una decina di giorni sceglie altri lidi per un tuffo in mare o la tintarella. Lo conferma anche [illegible] polizia municipale di Finale. Da due domenica il [illegible] di auto rimosse, perchè lasciate in sosta selvaggia lungo la via Aurelia e peggio ancora all'interno della galleria paramassi, è drasticamente diminuito. E' la conferma che, almeno nel fine settimana, sulla spiaggia c'è meno ricambio. «La spiaggia è già occupata da persone del proprio raccomandabilis, sostengono i turisti. Sabato i carabinieri di Noli hanno effettuato controlli fra i giovani diretti o provenienti dal Malpasso. [illegible] stati sequestrati 60 grammi di droghe leggere e 4 grammi di cocaina. Un minorenne è stato denunciato per spaccio, altri 7 giovani [illegible] sostanze stupefacenti. Numerosi i pregiudicati che sembrano frequentare la spiaggia. In particolare sarebbe un marocchino ha fornire l'hashish ai ragazzi. Ma sulla spiaggia avvengono anche molti furti. Dopo il blitz di facciata di un paio di settimane fa non sono più stati fatti dei controlli dentro la spiaggia. Spiegano a Noli: «Si vedono gruppi numerosi di saccopelisti in fila diretti al Malpasso che transitano a piedi dal centro del paese dopo essere arrivati probabilmente con il [illegible] a Spotorno». Il Malpasso diventa - come un anno fa - «terra di qualcuno», forse indesiderato ma tutto sommato lasciato tranquillo in spiaggia. [a. r.]

La spiaggia del Malpasso trasformata in un grande campeggio abusivo

A Loano

L'aggredito [illegible] disabile

[illegible] Era un portatore di handicap il turista piemontese di 62 anni aggredito domenica mattina a Loano. Un giovane, forse un tossicodipendente, gli ha strappato la borsa in mezzo alla [illegible], poco prima di mezzogiorno. «Dammi tutti i soldi». E' stata la richiesta perentoria del malvivente.

L'uomo ha solo accennato una reazione ma non ha potuto far nulla per salvare il suo borsello che, per altro, conteneva pochi soldi. Nella foga di rubare il borsello l'aggressore ha ferito leggermente al braccio il turista. In un primo momento si era pensato ad un colpo di coltello.

Secondo i carabinieri invece la ferita ad una mano è stata provocata dal violento sfregamento delle cinghie del borsello stesso. Resta la gravità dell'episodio. Il malvivente ha forse preso di mira una persona leggermente handicappata con la speranza di trovare [illegible] assistenza. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Antenne elettromagnetiche «Attenti ai falsi allarmi»

«Diffido chiunque diffonda notizie infondate e allarmistiche circa i problemi elettromagnetici relativi alle antenne per la telefonia mobile installate a Borghetto». E' quanto dice il sindaco Franco Malpangotto dopo le proteste (mille firme) e le paure per il [illegible] impianto installato sull'ex oleificio Roveraro. [a. r.]

ROCCAVIGNALE

Smarriti due cani in località Strada

Un appello per ritrovare due cani fuggiti, venerdì sera, da località Strada, frazione di Roccavignale. Si tratta di Suna, pastore tedesco femmina di taglia media, e di Dodo, simile ad un rotwailler. Chi avesse notizia può contattare i proprietari allo 019/568218. [m. ca.]

ANDORA

Cade durante una gara ferito giovane ciclista

M.D.P, ciclista di 14 anni, si è rotto la gamba destra l'altro giorno in seguito ad una caduta durante una [illegible]. E' stato soccorso dalla Bianca in località Molino Nuovo. [m. br.]

[illegible]

Il cardinale Tettamanzi in frazione [illegible] Lorenzo

Visita del cardinale Dionisio Tettamanzi, domenica a Giustenice in San Lorenzo. Il mosignore ha incontrato la popolazione che gli ha chiesto di mantenere in «attività pastorale» a Giustenice don Claudio Riccio. [a. r.]

[illegible]

Un encomio a tre vigili per l'arresto di un ladro

Un [illegible] solenne è stato conferito dal sindaco a tre vigili urbani Marco Ceriolano, Giovanni Folco e Ivano Odello per l'arresto di un ladro. [a. r.]

[illegible]

Proprietari in [illegible] i ladri svuotano la casa

«Colpo» nella notte. I ladri, approffittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati in un appartamento del centro sottraendo denaro e gioielli.. [m. ca.]

[illegible] L.

Attacco di calabroni intervengono i pompieri

Una trentina di interventi di «disinfestazione» da nidi di calabroni sono stati attuati negli ultimi giorni dai vigili del fuoco di Finale Ligure. Nidi di calabroni sono stati segnalati in molti alloggi di Finale, Noli, Pietra, Loano ed entroterra. [a. r.]

Albenga, il giovane morto per droga è stato anche derubato

Overdose con tanti dubbi

Parla il cognato di Marco Costantini

ALBENGA

«Marco, che è morto la sera [illegible] di domenica poche ore prima di essere trovato, non era un tossico all'ultimo stadio o uno sbandato, anzi era un ragazzo assolutamente normale. Anche se in passato aveva avuto qualche esperienza con la droga non [illegible] mai arrivato a questi punti». A parlare, per chiarire alcuni lati, in [illegible] primo [illegible]o oscuri, della vicenda è il cognato del giovane finalese Marco Costantini, 33 anni, stroncato, forse da un'overdose, domenica sera in una baracca di via Einaudi, nel quartiere di Vadino. «Ad ucciderlo potrebbe essere stata una dose di eroina troppo elevata e tagliata male», ha proseguito Andrea Martinotti, che ha sposato la sorella di Marco. Per fugare ogni dubbio questa mattina verrà eseguita l'autopsia e domani si celebreranno i funerali nella cattedrale di Finale Ligure.

Marco Costantini, che viveva con i genitori (la madre cuoca part time ed il padre momentaneamente al Sud per lavoro), conduceva una vita tranquilla. Faceva il pizzaiolo in un locale di Pietra Ligure. Domenica alle 17 è stato visto l'ultima volta alla stazione di Finale. Ha comprato il biglietto per andare ad Albenga e poi è salito sul treno. Un treno che l'avrebbe condotto ad acquistare una dose di eroina, merce a lui non familiare, e alla morte.

«I carabinieri di Finale ci hanno chiamato intorno alle 20,30 e noi siamo subito andati ad Albenga. Il corpo di Marco è stato quindi trovato circa 3 ore dopo la sua morte», ha precisato Andrea Martinotti. Il giovane finalese è stato anche derubato degli effetti personali (una collana d'oro e denaro). [m. br.]

La baracca di via Einaudi ad Albenga dove è stato trovato il cadavere

Ne fanno parte medici e primari, resteranno in carica 3 anni

Comitato etico al S. Corona

Parla Fracassi: «In linea con la Ue»

[illegible]AL.

Si insedierà oggi al Santa Corona di Pietra Ligure il Comitato [illegible] voluto dal direttore generale Ubaldo Fracassi [illegible]che a seguito [illegible] più recenti normative italiane ed europee. Ma è anche un colpo d'immagine.

Del Comitato etico fanno parte (per [illegible] anni) Marco Viara ex primario di reumatologia, Ugo Conti ex primario di chirurgia, Piermario Giovine biostatista del Santa Corona, Antonietta Martelli farmacologa dell'Università di Genova, Francesco Dostefanis dirigente farmacista, Andrea Conti direttore sanitario dell'ospedale, Francesco Guglieri medico legale, Alessandro Garassini giurista, presidente della Provincia, Arianna Mainetti rappresentante degli infermieri, Guido Viglietti della confederazione Centro Ligure per la tutela dei Diritti del malato, Exio Vallana del Tribunale del Malato, Menella Ventafridda dell'Associazione volontari ospedalieri e Giacomo Marenco, della segreteria scientifica del Santa Corona. Il comitato etico è un organismo indipendente composto secondo criteri di interdisciplinarità. Fra i suoi obiettivi principali quello di assicurare il benessere dei pazienti nonchè lo sviluppo e la tutela dei loro diritti e della loro dignità. Si deve inoltre assicurare la promozione e lo sviluppo di una prassi terapeutica centrata sulla persona del paziente e sulle sue necessità», spiega Giacomo Marenco. Fra i compiti del Comitato valutare protocolli di ricerca clinica, fornire indicazioni sui comportamenti da tenere verso il paziente, elaborare proposte. Anche il Santa Corona ne ha bisogno. [a. r.]

ALASSIO

I laser sono pericolosi?

Ma quel raggio di luce rossa prodotto dal laser venduti dagli ambulanti può essere dannoso alla vista? La domanda viene da una nonna torinese in vacanza con le nipoti ad Alassio. «Una delle mie nipoti è in convalescenza dopo un intervento all'occhio per ridurre la miopia. L'altra sera, dopo [illegible] colpita alla vista uno di quei raggi rossi ha cominciato a lacrimare. Ora non so se sia stata una coincidenza o se questi apparecchi siano pericolosi», ha raccontato la donna. Il problema può che [illegible] ribaltato ad uno specialista. «Questi raggi, non rispondenti a caratteristiche precise, possono anche presentare qualche pericolo. Bisognerebbe [illegible] le caratteristiche fisiche di quel laser, di certo molto diversi da quelli usati in chirurgia per correggere difetti visivi. Prudenzialmente, in mancanza di indicazioni precise, io farei attenzione. In ogni caso sarei sempre contrario all'utilizzo di tali raggi da parte di bambini», ha spiegato il dottor Giampaolo Mela, medico oculista. [m. br.]

Cairo, iniziati i lavori

Alla «Mazzucca» via alla bonifica costerà 7 miliardi

[illegible]. Cinquecento giorni per la bonifica della Mazzucca. Dopo i lavori preliminari per la messa in cantiere e quelli preparatori, come, ad esempio, riportare entro l'area d'intervento il materiale trasbordato, finito le ferie inizieranno i lavori veri e propri per la realizzazione del «catino» ermetico che racchiuderà la discarica della Mazzucca.

Un intervento, per un ammontare di oltre 7 miliardi, assegnato ad un pool di imprese formato dalla Lombardini, dall'Edilsonda e dalla Rodio, che prevede la costituzione di un diaframma chiuso di [illegible]to e bentonite che si estenderà per una lunghezza complessiva di 760 metri ed una profondità che, in alcuni tratti, superarà gli 11 metri. Il diaframma, dallo spessore di 60 cm, una volta coperto formerà un catino di sicurezza immorsato per almeno un metro e mezzo nello strato di arenaria alla base del bacino, garantendone l'impermeabilità. [m. ca.]

Polemica a Pietra

Ronde Padane Ds contro Accame «Grave errore»

PIETRA L. Anche i Ds prendono decisa posizione contro le «Ronde Padane» istituite dall'amministrazione comunale leghista di Pietra Ligure.

I Ds con un documento esposto in bacheca criticano la scelta della giunta Accame e chiedono di rinforzare invece il corpo della polizia municipale. Polemiche anche per l'incarico esterno a Tindaro Taranto, ex comandante dei vigili di Alassio, quale consulente per la viabilità dell'amministrazione comunale.

«Questo consulenza oltre tutto, a conti fatti, costa 37 milioni per un [illegible] ma in bilancio no [illegible] stati previsti solo 30», dicono i Ds.

Il servizio delle ronde prosegue dalle 21-22 sino alle prime luci dell'alba. Qualcuno vorrebbe che fosse esteso anche al giorno. I furti [illegible] messi a segno nelle ultime 24 ore. [a. r.]

Dopo l'intervento di Chebello si complica la questione delle nomine

Comunità montana, è «guerra»

Il sindaco di Piana si candida alla presidenza

CARIGNA.

Comunità Montana: le dichiarazioni del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che si è candidato alla presidenza dell'Ente sottolineando la necessità di una Comunità Montana super partes non soggiogata alle «ragioni politiche», complicano lo scenario.

L'effetto è quello di un [illegible] lanciato in un lago, fino a qualche tempo fa tranquillo, o forse immobile come un pantano, dato, praticamente, l'assenza di un'opposizione, che negli ultimi tempi aveva già visto le proprie acque increspasi per [illegible] fra il presidente uscente, Claudio Goso, ed il sindaco di Millesimo, Michelé Boffa.

Prova ne sono i primi commenti di alcuni sindaci, ad iniziare da quello di Cengio, Sergio Gamba: «Le parole di Chebello sono senza dubbio condivisibili. Del resto mi sembra tutto fuori luogo l'etichetta politica entro la quale certa sinistra sta cercando di imprigionare l'importanza e la funzione della Comunità Montana».

Il sindaco di Cengio Sergio Gamba interviene sulla questione della Comunità Montana

Non distante il parere del sindaco di Altare, [illegible] Brondi: «La visione di Chebello è giusta, così come si [illegible] le qualità di amministratore di Michele Boffa. Credo sia sbagliatissimo fare della presidenza della Comunità una questione di partiti e di persone, la scelta si dovrà [illegible] sui metodi e sui programmi».

Ma a complicare ulteriormente lo scenario ci pensano gli [illegible] che, sottolineando, quasi a mo' di ultimatum, [illegible] «a Carcare l'eventuale bocciatura di Paolo Carruti, nostro candidato a consigliere della Comunità, creerebbe gravi problemi agli equilibri della giunta Delfino», lanciano per la presidenza dell'Ente «l'ipotesi del sindaco di Piana, Luigi Sormano».

Ipotesi che coglie di sorpresa lo stesso Sormano che, invece, ribadisce «il giudizio positivo sull'amministrazione del presidente uscente, Claudio Goso», confermando, così, le voci sulla possibilità che Goso, per superare l'empasse dovuto alla nuova normativa, possa venir nominato assessore esterno proprio dal Comune di Piana Crixia. Mentre alcuni comuni, come Plodio, decidono di stare ancora «alla finestra», altri, come Pallare, ribadiscono invece, il proprio sostegno alla candidatura di Boffa. [m. ca.]

Pallare, l'8 agosto 1944 una strage non dimenticata

Fu sterminata una famiglia «giallo» forse da riscrivere

[illegible]

L'8 agosto 55 anni fa, la strage di Cascina Montà: uno degli episodi più oscuri della guerra in Val Bormida. Una tragedia di cui la gente del posto non ama parlare, riportata anche nel libro «Le martiri [illegible] Provincia di Savona». Forse un giallo irrisolto da oltre mezzo secolo, «perchè tutto è stato subito messo a tacere», mormora qualcuno. Ma, a distanza di 55 anni, l'unica verità sicura è quella, ormai muta, nello sguardo orgoglioso di Ines Gravano, sulla foto della lapide accanto a quella del marito e del figlio.

Secondo la versione ufficiale, fu, infatti, un tedesco il barbaro autore di quella carneficina. Un ufficiale che, poco prima, si era recato nella vicina cascina Chiappa con comportamento che aveva insospettito il padrone di casa, tanto che il contadino aveva immediatamente nascosto la moglie e la figlia da un amico. Il tedesco aveva quindi ripiegato su cascina Montà, dove pregava Giuseppe Torterolo, marito di Ines, di accompagnarlo verso Altare e, una volta sicuro di non essere visto, lo uccideva, facendo poi ritorno alla cascina. Le sue intenzioni furono subito evidenti. La giovane contadina si difese con tutte le forze, ma inutilmente, anzi, le sue urla svegliarono il figlio di sette anni, che il tedesco non esitò ad uccidere.

Ma accanto a questa versione ufficiale, [illegible] n'è un'altra, di [illegible] tutti, a Pallare, hanno sentito parlare. Secondo questa versione l'assassino fù uno del posto che aveva perso la [illegible] per la [illegible] Ines senza essere corrisposto. Uno spasimante che, per gelosia e per poter abusare della donna, [illegible] esitò ad uccidere l'amico Giuseppe, così come poi eliminò il bambino che poteva averlo riconosciuto.

Un'[illegible] tragedia che, dopo 55 anni, continua ad avere due verità, ma nessun colpevole. [m. ca.]

Bottini: «Con la nuova gestione nessun rischio per liquidazioni e posti di lavoro»

Persi per lo sciopero 800 milioni

Il Comune ai croupier: «Revocate la protesta»

Confermata la linea dura

SANREMO. I rappresentanti [illegible] organizzazioni sindacali hanno deciso la linea dura: utilizzeranno le 30 ore di sciopero già proclamate [illegible] alcun annuncio preventivo. Ieri pomeriggio si sono riuniti ed hanno deciso di incrociare le braccia nella notte stessa. Un'ora all'ultimo turno, fra le 2 e le 3. Una scelta che si scontra con l'invito del sindaco Bottini a rivedere la loro posizione e soprattutto con l'apertura [illegible] dalla giunta a discutere con le organizzazioni sindacali l'intero piano aziendale.

Nessun comunicato ufficiale da parte di Cisl, Cgil, Uil e Ugl; nessuna nota ufficiosa. L'unico dato certo è la costituzione di una «Unità di crisi» e la nomina di un pool di avvocati per la tutela degli interessi dei lavoratori.

«Uno sciopero - ha commentato il sindaco - che non trova consensi fra le categorie operative [illegible] città e, stando a mie sensazioni, neppure fra gran parte dei dipendenti».

I sindacati, nel corso della riunione, hanno ribadito che la loro posizione di intransigenza è legata soprattutto alla mancata volontà dell'amministrazione del Polo a confrontarsi con il ministero dell'Interno per definire di comune accordo le linee per la futura gestione della casa da gioco. Una strategia contestata dalla giunta che ha convocato per questa mattina il sub commissario del casinò Sammartino - in assenza del commissario Andreana in ferie - per affrontare la situazione: «Chiederemo all'attuale gestore di fare tutto il possibile per mantenere aperta almeno la sala delle slot machines». E' il settore che frutta più quattrini e richiede la minor presenza di mano d'opera. Secondo la giunta per far funzionare [illegible] macchinette mangiasoldi, basterebbe far scendere in campo qualche funzionario e qualche dirigente di buona volontà.

«E' uno sciopero che non ha ragione di [illegible] - ha sostenuto [illegible] il sindaco Bottini - perchè si basa su informazioni che stridono [illegible] la realtà».

Intanto gli albergatori protestano [illegible] per lo sciopero dei dipendenti del [illegible] che, a loro dire, avrebbe determinato [illegible] calo negli arrivi di turisti nella settimana di Ferragosto.

[illegible] c'è il tutto esaurito è anche colpa dello sciopero». Gli albergatori hanno sollecitato il sindaco a intervenire presso il commissario prefettizio del casinò.

[g. p. m.]

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un invito ai sindacati del casinò a rivedere la loro posizione oltranzistica e a revocare gli scioperi e un paio di precisazioni «essenziali» rivolte ai croupier: questo in sintesi il [illegible] della conferenza stampa [illegible] ieri mattina in Comune dal sindaco Bottini e dagli assessori Bagnoli, Berrino e Bissolotti. «Due giorni di chiusura del casinò [illegible] costati alla città 800 milioni, senza contare il [illegible] all'immagine, i disagi e la protesta dei turisti» [illegible] Bottini. Ed ha aggiunto: «Altri giorni di sciopero causeranno un'altra perdita di denaro e, quindi, di benessere. Chiediamo alle organizzazioni sindacali di valutare con [illegible] le conseguenze [illegible] un'ulteriore chiusura delle sale da gioco». Poi l'apertura: «Il Comune, azionista di maggioranza della nuova società di gestione, ha già manifestato la [illegible] disponibilità a discutere con i sindacati il piano aziendale. Una disponibilità mai venuta meno».

Dopo lo zuccherino, le precisazioni. «Non è vero [illegible] la nuova Spa vuole «scippare» al personale i 25 miliardi che costituiscono il trattamento di fine rapporto» ha affermato l'assessore Bagnoli «Non potrebbe farlo perchè il Tfr, come tutti i lavoratori sanno, è garantito dalla legge. Al contrario la presenza del Comune, e di un Comune ricco come Sanremo, rappresenta una garanzia. La convenzione prevede la possibilità di investire i fondi in modo più redditizio». «Redditizio [illegible] alcun rischio» aggiunge Berrino. Che spiega: «La convenzione recita testualmente: 'Il fondo [illegible] potrà essere impiegato e utilizzato per investimenti di sorta [illegible] la preventiva autorizzazione del Comune, salvo [illegible] caso di normali forme d'investimento senza alcun vincolo o rischio'. Il personale della [illegible] da gioco è stato, evidentemente, disinformato. I sindacati conoscono [illegible] i contenuti della convenzione e, fino alla sera della approvazione della nuova Spa, non hanno fornito all'amministrazione suggerimenti o richieste, malgrado le sollecitazioni del sindaco».

Protesta dei turisti per lo sciopero del personale della casa da gioco

Anche sul fronte dell'occupazione la presenza del Comune come figura primaria nella gestione del casinò rappresenta [illegible] garanzia: «Quale Comune ha [illegible] tagliato i posti di lavoro? [illegible] una scelta politica delirante» [illegible] l'assessore Bissolotti. Che assicura: «Il Comune, con il suo [illegible] per [illegible] del pacchetto azionario della [illegible] Spa, rappresenta la massima garanzia [illegible] occupazione». E anche [illegible] questo caso la Convenzione parla chiaro. L'articolo 31 recita: «La Spa subentrerà nei rapporti di lavoro esistenti fra l'attuale gestione e il personale con questi obblighi: riconoscere l'anzianità di servizio maturata da ciascun dipendente; riconoscere tutti i diritti e le posizioni giuridiche, economiche e previdenziali spettanti al personale; versare regolarmente tutti i contributi». «Al casinò - fa notare Bottini - non abbiamo mai licenziato nessuno, neanche di fronte alla giusta causa».

Intanto oggi il sindaco incontrerà il sub-commissario del casinò Sammartino: «Gli chiederò di fare l'impossibile, in caso di sciopero, per aprire almeno la sala delle 'slot', [illegible] utilizzando i dirigenti del casinò».

DALLA CITTA'

In pretura il maxi furto alla gioielleria «Currado»

Proseguirà il 12 agosto il processo in pretura nei confronti della donna colombiana arrestata la settimana scorsa [illegible] occasione del colpo alla gioielleria «Currado» di [illegible] Imperatrice, [illegible] fronte al Casinò. Miriam Garcion Escobar, 39 anni, di Bogotà, difesa dall'avvocato Andrea Artioli, rimane in carcere in attesa dell'audizione di nuovi testimoni convocati [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia dal pretore. L'accusa per la sudamericana [illegible] di [illegible] in furto aggravato. [illegible] complice, sfuggito alla cattura [illegible] l'intervento tempestivo della polizia, era infatti riuscito ad impossessarsi con destrezza di un collier e di un braccialetto per un valore commerciale di circa cento milioni. [g. ga.]

[illegible] di fondi per un [illegible] cucciolo [illegible] operare

Tre milioni per salvare il cuore malato di [illegible] cucciolo di labrador. La cifra è stata raccolta a tempo di record con una sottoscrizione pubblica dell' Enpa e Sanremo e Arma di Taggia. Obiettivo, guarire da [illegible] stenosi congenita della valvola polmonare il piccolo «Skip», un labrador di sei mesi che [illegible] 17 marzo scorso, a circa 45 giorni dalla nascita, era stato abbandonato in un cassonetto [illegible] rifiuti della città dei fiori. Ora i medici dovranno effettuargli un intervento [illegible] chirurgia non invasiva, con l' introduzione di [illegible] catetere operatorio all' altezza del collo destinato a raggiungere la valvola polmonare [illegible] effettuarlo, in un centro specialistico [illegible] Milano, sarà entro [illegible] [illegible] prossimo il professor Renato Bussadori del collegio superiore di medicina veterinaria europea. [g. ga.]

[illegible] «Tuscania» il 10° Trofeo Cintolesi

La sezione del paracadutismo sportivo appartenente al primo reggimento dei carabinieri di Livorno si [illegible] aggiudicata il ventesimo trofeo [illegible] paracadutismo, svoltosi ieri a Sanremo. La manifestazione [illegible] dedicata [illegible] militare Cintolesi, morto vent' anni fa lanciandosi col paracadute nelle vicinanze di Albenga. Ad aggiudicarsi il premio è stata la nazionale [illegible] dei carabinieri. Alla competizione hanno partecipato sei squadre. Tra queste anche due provenienti da Nizza. Una delle sfide consisteva nel [illegible] un bersaglio [illegible] tre centimetri (una medaglia) posizionato a terra. [g. ga.]

[illegible] scarpata, intervento [illegible] pompieri

Allarme l'altra [illegible] sulla strada tra Castellaro e Pompeiana per l'auto [illegible] una coppia [illegible] turisti olandesi finita in una scarpata. L'allarme ha reso necessario l'intervento [illegible] una squadra dei Vigili del fuoco che ha recuperato la vettura. Illesi gli occupanti. [g. ga.]

La piccola, 11 anni, lombarda, è [illegible] medicata al pronto [illegible] e poi dimessa con pochi giorni di prognosi

Bimba morsa da un topo ai giardini della Foce

L'episodio è avvenuto sabato notte sotto gli occhi dei genitori

Giulia Gavino
[illegible]

Ricovero in ospedale [illegible] una bimba morsicata [illegible] [illegible] topo. L'emergenza è scattata sabato sera e ha come sfortunata protagonista [illegible] piccola turista lombarda [illegible] ha avuto la sfortuna di incappare nel roditore ai giardini della Foce, dove si [illegible] trovava insieme [illegible] ai genitori per godere di un po' di frescura prima di rientrare a [illegible] per [illegible] notte. Sono stati papà e [illegible] [illegible] a portare subito al pronto [illegible] la bambina che, dopo accurati controlli medici e la somministrazione [illegible] farmaci anti-infezione, [illegible] stata dimessa con la raccomandazione di effettuare controlli periodici e di disinfettare la ferita fino all'avvenuta guarigione. Per la bambina, 11 anni, residente a Crema, non si prevedono conseguenze [illegible] anche se la paura è stata [illegible]

Il topo, secondo quanto riferito dai genitori, è saltato fuori dal buio dell'aiuola dei giardini della Foce che si trova tra via Legnano e [illegible] Inglesi. La bimba, [illegible] i pantaloni corti, si [illegible] trovata all'improvviso a pochi centimetri dall'animale che non ha esitato [illegible] [illegible]. Il tentativo [illegible] madre di prenderla in braccio, tra lo squittire acuto del roditore, è stato inutile. La bimba, con la piccola ferita alla gamba, è [illegible] [illegible] portata all'ospedale «Borea» dove è stata accudita [illegible] staff del dottor Gianni Stella.

Paura, sconcerto. Queste le principali sensazioni legate all'incidente accaduto [illegible] piccola turista. Ma per Sanremo si tratta anche dell'ennesima «brutta figura», [illegible] un'emergenza che vede come prioritario un intervento del Comune per la bonifica dei giardini. L'estate '99, purtroppo, è stata prodiga [illegible] segnalazioni negative per la presenza [illegible] topi, soprattutto in prossimità [illegible] foci [illegible] torrenti e dei parchi pubblici. E' il [illegible] ad esempio, del lungomare delle Nazioni e dell'auditorium «Alfano» di [illegible] Imperatrice. Zone molto frequentate da residenti e turisti e che [illegible] [illegible] un accurato intervento di disinfestazione.

IL MEDICO

«Disinfezione e antitetanica»

«Sono certamente molti i pericoli che possono derivare da una morsicatura di [illegible] ratto. Ma non si deve drammatizzare: in genere tutto si [illegible] con [illegible] grande spavento e basta». Il dottor Giovanni Amoretti, chirurgo imperiese, che già in passato ha trattato alcuni casi [illegible] questo tipo, spiega che [illegible] sia necessario fare [illegible] caso in cui [illegible] topo o altri animali selvatici mordano un essere [illegible]. «La cosa importante è disinfettare bene la ferita. Poi fare l'antitetanica. E' remota l'eventualità che un ratto possa trasmettere la leptospirosi. [illegible] ogni caso, è bene tenere il paziente sotto osservazione per qualche giorno in modo che se dovesse presentare una sintomatologia specifica, [illegible] [illegible] portato in ospedale nel più breve tempo possibile. Comunque esiste un test specifico». La rabbia? «Direi di no - risponde ancora il dottor Amoretti - L'idrofobia nelle [illegible] ragione è praticamente inesistente. Può trovarsi in qualche animale ma è difficile che venga trasmessa da un topo. [glu.gel.]

L'ospedale di Sanremo dov'è stata ricoverata la bimba morsa da un topo

Giocatrice assalita

Per la polizia i [illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO. La polizia indaga sulla rapina subito sabato notte [illegible] un'anziana giocatrice [illegible] casinò.

La donna, A. F., [illegible] anni, era stata avvicinata [illegible] corso Nuvoloni da una coppia di banditi che minacciandola con la pistola si era fatta consegnare fiches per un valore di cinque milioni. Le vincita appena incassata per qualche «pieno» fortunato al tavolo della roulette.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile è che i malviventi si [illegible] confusi tra la clientela della [illegible] da gioco e abbiano avuto così [illegible] possibilità di notare il gruzzolo vinto dall'anziana al tavolo verde.

Solo in questo modo, infatti, avrebbero potuto decidere di seguire un «bersaglio» sicuro. I banditi, secondo quanto riferito alla polizia dalla vittima [illegible] rapina, indossavano passamontagna, parlavano italiano, ed erano in sella [illegible] [illegible] di grossa cilindrata. [g. ga.]

Il sindaco di Cipressa: «Abbiamo superato un iter travagliato e laborioso»

Il [illegible] sportivo dopo [illegible] anni

Un quarto di secolo per realizzare [illegible] impianto

CIPRESSA

Un'attesa lunghissima, di 28 anni. Tanto è passato da quando venne progettato il campo di calcio di Cipressa ad oggi, quando risulta finalmente completato. Oltre cinque lustri trascorsi fra progettazioni, modifiche, finanziamenti, lavori iniziati, interrotti, ripresi, sospesi, riavviati e solo ora conclusi. Una «novela» che sembrava non dovesse finire mai. L'opera è costata 1 miliardo e mezzo, cifre che, ai valori correnti, è però superiore.

«La costruzione - precisa il sindaco Luciano Garibaldi - è cominciata nel 1982 anche se noi avevamo inserito l'opera già nel programma elettorale del 1973. Purtroppo abbiamo dovuto fronteggiare un iter travagliato e laborioso. L'area dove siamo intervenuti ha presentato problemi di stabilità del versante. Ciò ha comportato studi e interventi supplementari. Finalmente siamo [illegible] [illegible] clusione».

Il sindaco Luciano Garibaldi

Il campo di calcio è 105 per 64 metri. Gli spogliatoi sono di 240 metri quadrati. Una struttura completa anche se ora dovrà passare il vaglio della Federazione gioco calcio per la sua omologazione alle gare ufficiali.

«Il campo - spiega Garibaldi - [illegible] assegnato in gestione alla società "Costacipressa" anche [illegible] i termini della convenzione sono ancora da definire. Certamente ci sarà una scuola-calcio della quale potranno usufruire i nostri bambini e ragazzi. A questo proposito abbiamo un preaccordo con la società».

Il Costacipressa, costituitosi da poche settimane con la trasformazione del vecchio Costarainera, parteciperà al campionato regionale di Terza categoria. Il campo è già agibile ma nei giorni scorsi sono stati appaltati illuminazione e impianto di di innaffiamento.

Il tutto per 45 milioni alla Edilimpianti di Diano Marina. I lavori inizieranno a settembre. [m. c.]

I miliardi del Giubileo

Un finanziamento della Regione per il Cottolengo

SANREMO. Anche l'Istituto Don Orione beneficerà del finanziamenti che il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli ha comunicato ieri al presidente della Regione Giancarlo Mori. Si tratta di contributi per un miliardo e mezzo milioni destinati a sei interventi in Liguria. La somma andrà ad aggiungersi ai 67 miliardi già assegnati alla nostra regione per realizzare opere nel quadro del Giubileo.

All'Istituto Don Orione sarà così possibile ultimare lavori di ristrutturazione. Si avvarranno dei finanziamenti anche il «Santuario delle tre fontane» di Montoggio e quelli «Della Croce» di Varazze e del «Sacro Cuore» di Borzonasca, la Chiesa parrocchiale di [illegible] e l'Istituto Don Bosco di Genova.

Sempre ieri un altro miliardo e 700 milioni è [illegible] concesso dal ministero dei Lavori pubblici per altri quattro interventi già avviati. [m. c]

Per un [illegible] alunni e insegnanti [illegible] costretti a convivere con i cantieri

Ecco i fondi per l'edificio scolastico

Taggia, previsti lavori per [illegible] miliardo 672 milioni

[illegible]

Lavori per [illegible] miliardo e 672 milioni saranno eseguiti negli edifici scolastici cittadini. Le strutture [illegible] adeguate alle normative di sicurezza vigenti (in particolar modo l'attuazione [illegible] misure anticendio) [illegible] [illegible] saranmno anche altri interventi migliorativi. Per gli alunni e gli insegnanti si prospetta un anno scolastico in cui dovranno convivere con i cantieri.

Gli interventi [illegible] gli stessi [illegible] il governo aveva stabilito verranno ultimati entro il 1994 su tutto il territorio nazionale. Poi, di proroga in proroga, si è arrivati ad oggi. L'ultimo termine [illegible] [illegible] 31 dicembre 1999. Ma sembra [illegible] ci [illegible] un nuovo rinvio.

Le operazioni previste dall'Amministrazione tabisse investiranno tutte le scuole comunali indistintamente, materne, elementari e medie inferiori (quelle superiori sono di competenza della Provincia).

A Taggia gli alunni in scuole-cantiere

Ma ci saranno disagi per gli utenti? «Sulla scorta dell'esperienza maturata nella materna di Taggia, già adeguata alle norme nel quadro dall'intervento di ampliamento, ritengo che si possano conciliare le esigenze didattiche [illegible] quelle lavorative», è [illegible] risposta dell'assessore a Lavori pubblici Lorenzo Barla.

I progetti [illegible] [illegible] eseguiti dall'Ufficio tecnico del Comune. Saranno approvati in giunta giovedì. Dopodiché si procederà all'accensione di [illegible] mutuo. Resta [illegible] decidere [illegible] procedere a un appalto unico oppure tanti singoli appalti per quante sono le scuole.

Ancora Barla: «Oltre alla dotazione dei sistemi di sicurezza, [illegible] previsto anche l'ampliamento della [illegible] scuola materna [illegible] Arma. Così potrà rispondere alle esigenze conseguenti l'aumento della popolazione scolastica rispettando i parametri previsti. Il prossimo biennio sarà un anno di adeguamenti in modo da migliorare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi offerto nelle scuole». [m. c.]

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 10 Agosto 1999

YOGURT alberti ALBERTI

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri e canta sotto il Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Borgni

DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto il Castello» si conclude oggi con il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima inossidabile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, che presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due volte ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", Andrea [illegible] e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, conciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità del quarantenne, trae ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da una band in cui, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per non tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con il quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri non è soltanto delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superba intellettuale di «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento [illegible]. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano [illegible] mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri suonerà a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la canoa sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per trascorrere una [illegible] di musica, giochi, balli, fino alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carrugio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nei dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, non sposate con figli, negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni già nonni, verranno in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare» come canta Ivano Fossati e non i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in mezza Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1968 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i Nuw Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa estate ha sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guidordone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per [illegible] chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha [illegible] l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, con bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione è il «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino è andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un tuffo nel passato. Per fare acquisti si potranno usare le lire nè la sola il Finarino. I figuranti del Centro Storico di Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, una cura meticolosa nella preparazione del paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora «normale» assistere a duelli di spada e ammirare le doti degli arcieri delle Porta del Bestaro. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa abiti consoni dell'epoca ed accetteranno solo moneta corrente consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta di Castel San Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, ma è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti di «La dodicesima notte»

BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'a buona affluenza di pubblico, una media di spettatori a sera per rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todaro Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con i 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva per esempio dalla esclusione inaugurazione con il «Natalia» di Genova, provocatoriamente in nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - nel quale gli «habituées» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le scarse presenze alla replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival alla piazza Sant'Agostino, e non la vuole volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Barretto e sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «Insalata di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ed affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il compleanno si festeggia alle Caravelle

Il parco acquatico regala la torta a chi compie gli anni

CERIALE

E perchè no, una festa di compleanno nel parco acquatico «Le Caravelle». Coloro che compiono gli anni durante l'estate e che quindi vogliono unirsi ai festeggiamenti per i «dieci anni di splash» della mega-struttura di Cerialo non solo saranno i benvenuti e potranno entrare gratuitamente nel parco ma riceveranno anche una torta gelato da mangiare con gli amici.

E' questa una delle tante possibilità che viene offerta quest'anno a «Le Caravelle», dove giochi acquatici, piscine, relax, ballo, ristoro ed altri divertimenti e servizi attendono la clientela composta da persone di tutte le età. Dal 1989, anno di apertura del parco acquatico, ad oggi i frequentatori dalle numerose attrazioni che si trovano a due passi dal centro di Cerialo sono aumentati vertiginosamente. Da 75 mila persone complessive registrate a fine stagione nel 1989 gli ingressi sono passati a 180 mila nel 1998 e a una media di 2.500 persone al giorno nel 1999. Nel parco si trova un po' di tutto: dagli acquascivoli e rapide più avvincenti all'acquadance (con il dj Mauro Vicari tutti i giorni dalle 15,30) alla rappresentazione di musical famosi come «Grease» ad opera di un gruppo di giovani talenti itineranti all'interno della struttura.

Sono diventati appuntamenti di successo anche l'aquagym ed il beach volley. Ogni giorno gruppi di ragazzi e ragazze si affrontano in partite e tornei, sui campi riservati alla disciplina. Nella piscina centrale, invece, persone di tutte le età (dai bambini alle anziane signore) si muovono guidate dalle animatrici per tonificare la propria muscolatura e tenersi in forma. Niente paura per il clown che gira in sella al motorino per il parco. Saprà rallegrare i gruppi di visitatori coinvolgendoli in giochi e gag. «Le Caravelle» che offre ingresso gratuito ai bimbi tra i 4 e 12 anni (con il tagliando pubblicato in questa pagina) è anche relax, pic nic e shopping. [m. br.]

LA STAMPA — MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999 — COMUNE DI VENTIMIGLIA — ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO DI CAGNO

Concerto di Gianluca Grignani

Piazza del Comune di Ventimiglia

12 AGOSTO ore 21,15

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di altre **2000** lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire).
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — TEATRO

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

Tullio Solenghi in **«Insalata di...riso»** *con Massimo Giuliani*

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto acquistato nel settore poltronissime.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI ... ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelaterie	Gruppi musicali
Bar/ci	Cubisti/e

Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonam: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

anni

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, cioè lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO
Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - 0183.666595 - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

Selezioni di Miss Italia Recco, musica latina al Porto Antico, anteprima-film al Roseto

Palco sul mare: a Rapallo c'è Max Pisu

Teatro: a S. Matteo «La donna di sabbia» di Ben Jelloun

LA NOTTE

«La donna di sabbia» in San Matteo, la musica al Porto Antico, anteprima Robert Guédiguauan al Cinema nel Roseto, Miss Italia in piazza a Recco e cabaret con Max Pisu a «Palco sul Mare» Rapallo, fra gli appuntamenti del martedì sera.

SAVIGNONE. Nella piazza di Savignone, nello spazio della pizzeria-dolceria Van Gogh, alle 21, serata dedicata alla fisarmonica folk.Ingresso libero.

GENOVA. In Piazza di San Matteo, alle 21, secondo Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria diretta da Daniela Ardini. Questa sera, alle 21, con repliche fino a giovedì, debutta lo spettacolo «La donna di sabbia», di Ugo Ronfani, tratto dai romanzi di Tahar Ben Jelloun, presentato dal Teatro Lunaria, dal Teatro Mediterraneo e dal Festival Magna Grecia. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila, bambini 8 mila. Serata di musica con i Betsito Coco, alle 21,30, al Teatro Piscina del Porto Antico, nell'ambito della rassegna «Approdi nel mondo».

Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «C'è posta per te», divertente commedia di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Nuova anteprima della stagione 1999-2000, questa sera, alle 21,30, al Cinema nel Roseto di Nervi, con la proiezione del film di Robert Guédiguian «Al posto del cuore», con Ariane Ascaride. Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21,«Gatto nero gatto bianco», di Emir Kusturica. Anche la rassegna «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, presenta questa sera alle 21,15, «Tre amici, un matrimonio e un funerale».

Rapallo: stasera il cabaret di Max Pisu

Selezione concorso nazionale Miss Italia, alle 22, in Piazza Nicoloso. Presenta Gino Guerra.

CAMOGLI. Proseguono i concerti di musica classica organizzati dal Gruppo Promozione Musicale Golfo Paradiso. Questa sera alle 21, nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi concerto Rachmaninoff Quartet e Pietro Massa al pianoforte., con Andrej Andrejew e Alexander Bondarenko al violino, Anton Jarnebenko alla viola,Wladimir Schochow al violoncello.Musiche Haydin e Bach (quartetti) e Schumann (quintetto).Ingresso lire 20 mila.

RAPALLO. Primo appuntamento con il cabaret, questa sera al «Palco sul Mare» di Rapallo, in passeggiata.A inaugurare la rassegna comica arriva Max Pisu, molto popolare fra i ragazzi per aver lanciato il «tormentone» radiofonico e televisivo «Mi...a che ridere». L'ingresso alla serata in lungomare Vittorio Veneto è libero.

Cena,musica e danze, alle 22, al disco-club La Vallatta, in porticciolo. Dj Rosa, vocalist Pablo.

LEVANTE. Il Teatro Cargo presenta questa sera alle 21, nell'ex Convento dell'Annunziata, nella Baia di Portobello, lo spettacolo «Le zie», un'operina da camera scritta e diretta da Laura Sicignano.Ingresso lire 15 mila, ridotti mila. [m. b.]

San Lorenzo, stelle e feste

Shakespeare in piazza Masone Garaventa e le statue dei Doria

DA VEDERE

E' la Festa di San Lorenzo, con il cielo illuminato dai fuochi artificiali e, si spera, anche dalle stelle cadenti, e tener banco oggi in località della riviera e dell'entroterra.

MASONE. In Piazza Castello, alle 21,15, «Racconto d'inverno», di William Shakespeare, adattamento e traduzione di Camillo Milli, regia di Jurij Ferrini. Ingresso libero.

MONTOGGIO. In Piazza del Comune, alle 21,15, Il Piccolo Teatro di Campopisano presenta «Il più grande spettacolo del mondo» Ovvero «Il Pianeta dei clowns» di Mimmo Chianese. Ingresso libero.

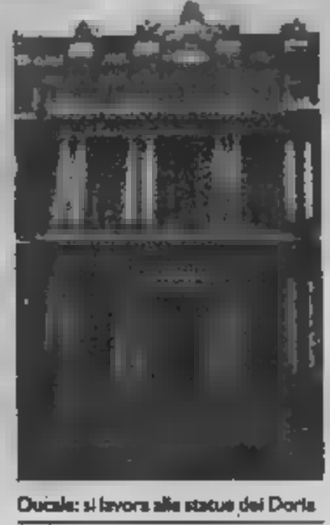
CÒGOLETO. Fiera di San Lorenzo sul lungomare, in serata processione con i Crocifissi e alle 23 spettacolo pirotecnico.

Festa di San Lorenzo con sagra gastronomica anche nei giardini dell'oratorio organizzata dalla Comunità.

GENOVA. Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa realizzerà il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1604 e 1601 abbattute e danneggiate durante le rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Museo di Sant'Agostino.

I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dalle 15 alle 21, Ingresso libero.

Aperta al Chiostro del Museo di Sant'Agostino la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, dalla Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese.



Ducale: si lavora alle statue dei Doria

La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

SANTA MARGHERITA. Festa patronale nella frazione di San Lorenzo della Costa, con stand gastronomici, giochi, processione con i grandi Cristi, grande sparata al campo sportivo e spettacolo pirotecnico. Alle 21,15, concerto d'organo nella Chiesa di Nozarego.

CAMOGLI. La rassegna di teatro in dialetto Elio Rossi nel parco di Villa Rocca presenta alle 21 la commedia «Scignorinn-a scià permette? L'accompagno», di Brunacchio, presentata dalla compagnia teatrale Sad. Ingresso lire 5 mila.

Festa di San Lorenzo a Conscenti con processione, spettacoli e gastronomici.

Festa di San Lorenzo a Propata con serata danzante, cena in piazza a Rovegno.

Giovedì prossimo l'Associazione Musicale Felice Romani ospiterà nell'Oratorio dei Disciplinanti, alle 21,15, un concerto del violinista Ilya Grubert, vincitore di un Premio Paganini e medaglia d'oro al concorso Ciaikovski. Prenotazioni alla Pro Loco di Moneglia da mercoledì, dalle 10 alle 11, telefono 0185/49.05.76.

LIGURIA. Concerto «Jazz in Liguria» organizzato dalla Pro Loco, alle 21, in Piazza Pieschi, con il quintetto di Paolo Presu.

di Lorenzo banchi gastronomici e danzante in frazione Caranza organizzata dalla Polisportiva Torricella. [m. b.]

Rinviato causa del mare agitato il palio marinaro dei Sestieri, la regata giovedì

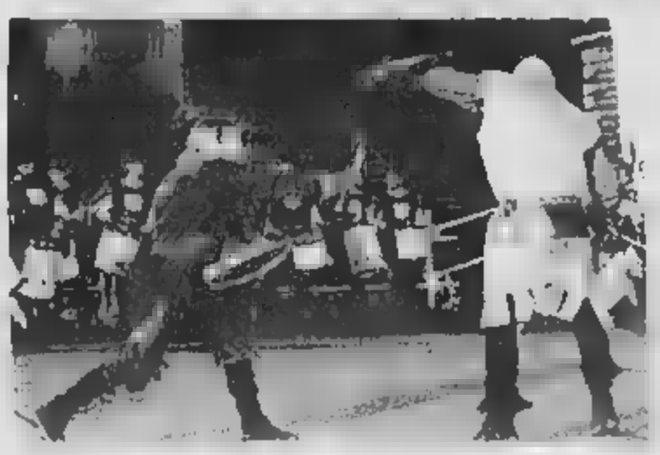
A Lavagna di scena i duelli storici

Giochi di scherma in piazza, arrivano i campioni

LAVAGNA

La prima manifestazione collaterale alla Torta dei Fieschi, in programma sabato 14 in piazza Vittorio Veneto a Lavagna, è stata rimandata a causa delle cattive condizioni del mare. Domenica, infatti, era in programma il «Palio dei Sestieri», gare su gozzi da 22 palmi che stabilisce l'ordine di sfilata dei Sestieri al grande corteo storico del 14. La manifestazione è stata rinviata a giovedì pomeriggio, sempre sera alle 21 in piazza Vittorio Veneto si svolge il «Palio d'armes». Da qualche anno Lavagna, grazie all'entusiasmo dei componenti del gruppo storico dei Sestieri, ha allargato le manifestazioni legate alla rievocazione storica delle nozze tra Opizzo Fiesco e Bianca de Bianchi, a tutta la settimana precedente il grande appuntamento di sabato 24.

Il Palio d'arme è ormai un appuntamento fisso e di grande richiamo e anche quest'anno, ad onorare l'appuntamento, saliranno sulla grande pedane di piazza Vittorio Veneto alcuni campioni olimpici e mondiali. Si fanno i nomi di Angelo Mazzoni, cinque volte olimpionico, tre volte campione del mondo a squadre, bronzo a Seul, oro ad Atlanta. Altri nomi di prestigio della scherma, che questa sera a Lavagna, a meno di impegni con la Nazionale militare di cui fanno parte, Maurizio Randazzo, due volte olimpionico, campione del mondo a squadre '89, '90 e '93, alle olimpiadi di Atlanta; Alfredo Rota, vincitore di una prova di coppa del mondo, due volte finalista ai Mondiali del '97; Paolo Milanoli, Sandro Resegotti e Davide Schaier.



Grande spettacolo stasera a Lavagna: la storia rivisitata tramite i duelli

Al torneo-esibizione, che ancora una volta porterà sul palco di Lavagna la grande scuola di scherma italiana, saranno abbinati altri momenti agonistici e spettacolari, come ormai tradizionale tra Chiavari Scherma, Club Scherma Genova e Club Scherma Rapallo, per l'assegnazione del trofeo «Emilio Albino» di spada olimpionica a squadre. In più gli spettatori potranno vivere «La storia del duello», ricostruzione di sfide armi, costumi dell'Antica - rappresentata da gladiatori e centurioni dell'«Ars dimicandi» di Curno (Bergamo) - al Medioevo e al Seicento, messi in scena dagli armati della compagnia «Flos duellatorum» Sestieri di Lavagna, fino al Quattrocento rappresentato dai cavalieri della «Targa ghibellina» di Siena. E domani sera in piazza Marconi, alle 21, il Palio d'Arco dei Sestieri. [g. vi.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	31	26	22	14	76
			56	53	52
CAGLIARI	64	57	43	46	74
	78	56	50	50	49
FIRENZE	8	61	49	39	79
	106	88	65	49	48
		51	7	4	32
	93	74	62	55	46
MILANO	31		53	38	5
	90	79	65	60	49
NAPOLI	23		36	2	
	105	94	84	61	56
PALERMO	48	16	48		24
				56	52
	84	89	66	17	44
	79	62	54	50	47
	25	27	44	71	48
	51	49	46	46	45
VENEZIA		75	44	19	90
	148	75	66	59	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 29 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

29-43	29-3	29-19	29-47	29-73
29-85	29-36		29-31	
29-8			29-81	
	29-87	29-23	29-75	29-90
29-50	29-38	29-89	29-80	29-83
		29-89	29-56	29-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 78 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 87 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli 32 (); Palermo 80 (5); Roma 12 (3); Torino 89 (3); Venezia 70 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

61-14	61-42	61-58	37-15	37-3
61-9	61-55			61-1
61-74	61-20	61-84	37-54	37-40
61-50	61-51	61-3	37-8	37-49
61-16		37-60	37-51	37-2
61-60	61-19	37-16	37-52	37-4
61-86	61-30	37-61	37-20	37-78
61-2	61-60	37-36	37-19	37-24

Più decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	
3-33-43	23-3-13	
3-53-63		53-13-23
3-73-83	33-63-73	
13-23-33		
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73		
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi

L. 1600 — 8 - 19 - 22 - 37 - 39 - 84
13 - 24 - 27 - 44 - 54 - 89
2 combinazioni

L. 5600 — 38 - 37 - 21 - 18 - 57 - 71 - 55
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 87 - 55 - 32
combinazioni — - varianti = 31 - 39 - 49 - 52 - 38 - 84 - 90 - 17

VINCITE: ABBADA 84

a cura della Davide e Milata, via Vasa 27, Casella.

Sound Anni '60 con Jimmy Fontana al Chiosco, serata caliente con Rossana Doll al Camargue, eventi alla Cervara

Anna Oxa e Patty Pravo: Ferragosto con i big della canzone

E a Rapallo c'è chi sogna di incoronare reginetta dell'estate la futura Miss Italia

Due serate con Anna Oxa: domani al Covo di Santa, venerdì in piazza a Chiavari

SANTA MARGHERITA

Giro di boa dell'estate in riviera con una vigilia di Ferragosto ancora all'insegna della musica leggera italiana, della musica classica e degli spettacoli di cabaret.

Fra i principali appuntamenti della settimana nel Tigullio, da segnalare il doppio concerto di Anna Oxa, domani sera al Covo di Nord Est di Santa Margherita e venerdì in piazza, a Chiavari, a conclusione della bella manifestazione estiva dell'assessorato al Turismo del Comune e quello di Jimmy Fontana, atteso venerdì sera, al Chiosco Estate, sul lungomare Vittorio Veneto, organizzato dai Bar Mazzini e Nettuno.

Al Covo di Nord Est, ci sarà poi l'addio alle vacanze, la sera di venerdì 20 agosto, il ritorno di Patty Pravo.

Non siamo ancora al rush finale degli eventi estivi, ma quasi. Fra i prossimi appuntamenti, Rapallo conferma la finale regionale di Miss Italia, mercoledì agosto, sempre in passeggiata a mare. Quest'anno, i rapallesi sperano sia davvero la volta buona per mandare una ligure alle finali di Salsomaggiore e incoronarla reginetta del Belpaese. Gino Guerra, organizzatore della manifestazione e fiduciario regionale del patron Mirigliani giura che sì, quest'anno, le concorrenti ce la stanno mettendo tutta e, chissà, potrebbe anche scapparci il «colpaccio».

Jimmy Fontana sarà venerdì sera al Chiosco Estate sul lungomare di Rapallo

Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo, incrocia le dita, ma in cuor suo spera: sarebbe un'ottima chance per portare a Rapallo, nell'estate del 2000, almeno la semifinale nazionale del concorso. Intanto si gode, con il pubblico, il successo del «Palco sul Mare» che giovedì sera porterà in passeggiata Alessandro Di Carlo, attualmente ospite fisso della trasmissione televisiva del sabato sera di Canale 5 «Momenti di gloria».

Sempre a Rapallo, all'insegna dello slogan «L'estate più bollente della riviera», la discoteca Divinae Follie (ex Camargue), in via Enrico Toti, annuncia una settimana di ferragosto di fuoco con Rossana Doll (giovedì e venerdì) e Valentina Demi (sabato e domenica).

Prattanto, nuove prestigiose strutture, come l'Abbazia della Cervara, fra Santa Margherita e Paraggi, si aprono al pubblico per eventi di grande spicco. Dopo il flamenco con Tony Esposito e il blues del pianista Al Copley,la programmazione della Cervara e l'Hotel Splendido di Portofino annunciano per la sera di Ferragosto, alle 19, un concerto «Suggestioni d'opera» dell'Orchestra Modì Ensemble con musiche di Mozart, Bizet e Rossini diretta dal maestro Oliviero La Cagnina, con le coreografie di Michele Merola e i cantanti Mimma Briganti (soprano), Mauro Pezzuti (baritono), Laura Catrani (mezzo-soprano) e Renzo Rovedi (basso-baritono). Nel giardino della Cervara, sempre venerdì sera, sono in programma cena e buffet, per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 0185-267.801, 293.139 e 267.802. [m. b.]

Savona primo e Nervi secondo: e adesso tocca agli Allievi

Dai «Ragazzi» una conferma Liguria vuol dire pallanuoto

Giancarlo Scarfuzzoni

Uno, due e... Due scudetti giovanili conquistati, il alla portata. Annata d'oro per l'Athena Savona, che dopo il titolo italiano Juniores, conquistato nella vasca di Recco senza ivi problemi, ha ugual- fatto valere la legge del più forte nella fase finale «Ragazzi» conclusa domenica a Roma.

Cinque partite e cinque successi per i giovani biancorossi guidati da Andrea Pisano, una vera marcia trionfale. Tutti gli avversari, tranne il Posillipo ed i romani delle Fiamme Oro, superati con punteggi netti. Per assurdo, si può dire che i primi incontri siano stati i più tirati rispetto a quelli decisivi. In ordine 15-12 alle Fiamme Oro, 18-9 alla Pro Recco, 10-8 Posillipo, 10-3 al Bergamo e 13-8 al Nervi.

Nel derby conclusivo tore Valerio Rizzo, 5 reti (a ripetere la prestazione offerta contro il Posillipo, e giustamente premiato come miglior giocatore del torneo); poi poker per Astarita, doppietta per Aramu e singole di Morena e Ambroggi. Questa la rosa al completo a disposizione del tecnico Pisano: Antona, Morena, Ghiliotto, Gatti, Vecchio, Mozzillo, Lacirignola, Fugallo, Aramu, Rizzo, De Ambroggi, Dal Seno, Astarita e Bottone.

La squadra neocampione d'Italia «Ragazzi» col trofeo e il tecnico Andrea Pisano

Soddisfatto l'allenatore, e de- nel premiare il gioco di squadra più del singolo. nostra forza è stata nel gruppo, veramente unito dal numero uno al quattordici. Tanta volontà, dunque, e la capacità di non dare per scontata una superiorità che avevamo dimostrato della stagione, che in momenti chiave avrebbe potuto diventare un boomerang. Invece con l'umiltà dei ragazzi abbiamo centrato questo traguardo del titolo tricolore».

Buono pure il comportamento dei Nervi, che ha chiuso al secondo posto grazie pareggio (15-15) contro le Fiamme Oro, chiudendo alla pari con i romani ma precedendoli grazie alla differenza reti. Male la Recco, con tre sconfitte nel girone di semifinale, e quindi esclusa dalla lotta per il titolo. La classifica finale dice: Athena Savona punti 9; e Fiamme Oro 4; Bergamo 0.

Qualche giorno di riposo, anzi soltanto ore, e già domani via alle fasi finali Allievi (conclusione il giorno 13). Con Athena SAVONA ancora presente, sempre sotto la guida di Andrea Pisano, e con la Pro Recco seconda ligure avente diritto.

Due i gironi di semifinale alla «Marco Gallo» (ex piscina sociale) di Civitavecchia: Savona, Canottieri Napoli, Pro Recco e Fiamme nel girone A; Como, Lazio, Civitavecchia e Posillipo nel «B».

Formula identica a quella dei «Ragazzi», con le prime due che accedono al girone finale per il tricolore, portando in dote il risultato consecutivo nei gironi di semifinale. Il programma completo: domani Savona-Canottieri alle 17, Pro Recco-Fiamme Oro alle 18, Como-Lazio alle 19 e Civitavecchia-Posillipo alle 20. Giovedì doppio turno: Fiamme Oro-Canottieri alle Recco-Savona alle 10, Posillipo-Lazio alle 11, Civitavecchia-Como alle 12, Recco-Canottieri alle 17, Savona-Fiamme Oro alle 18, Civitavecchia-Lazio alle 19 e Como-Posillipo alle 20.

Venerdì conclusione con an- doppio turno di gare: 3A-4B alle 9, 4A-3B alle 10, 1A-2B 11, 2A-1B alle 12, 4A-4B 17, 3A-3B alle 10, 2A-2B alle 19 e 1A-1B alle 20. Questa la rosa a disposizione di Pisano: Vattuone, Mugliarini, Carabba, Morena, Ghiliotto, Lacirignola, Aramu, Fugallo, Carnemolla, Rizzo, De Ambroggi, Eculeo, Astarita e Olia.

Questi invece i giovani nati al 1985 della Pro Recco a disposizione dei tecnici Marco «Gu» Baldineti e Piero Ivaldi: Mina, Cichero, Angelone, Monte, De Ferrari, Calliogna, Canessa, Campodonico, Figari, Bencivinni, Anesini, Caddeo, Maffei e Tani.

Quattro sono appena rientrati dagli Europei categoria, biancocelesti reduci da una serie di vittorie convincenti nei vari concentramenti disputati, oltre nel Trofeo Misaggi giocato a Nervi nel mese di luglio: come dire che in questa occasione il Recco parte sulla carta favorito nei confronti dei «cugini» savonesi anche e dalle altre formazioni finaliste. Il tutto per cercare di realizzare un trittico di scudetti giovanili realizzati da squadre liguri, da esibire con orgoglio.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo

Ai Campionati europei in Bulgaria

Gli Juniores d'argento gremiti a Recco e Savona

Croazia imbattibile, sette atleti liguri fornivano l'ossatura al team di Pesci

E' sempre la Croazia la «bestia nera» estiva degli azzurri, sia a livello di Nazionale A come fra i giovani. A livello assoluto, due disputati dagli di Rudic (a Fiume e Pesaro), in ambedue le occasioni Croazia a vincere la manifestazione. Nella prima occasione sconfiggendoci seccamente 11-5; nella seconda con pareggio (7-7), ma con croati davanti per la miglior differenza reti totale. Platonico, utile soprattutto per il morale, l'unico successo ottenuto nella succ amichevole di San Marino (10-6).Dai grandi ai «classe 1981» di Nando Pesci, con uguale destino.

Soltanto che in quest'occasione il «premio finale» era più prestigioso, ovvero il titolo continentale di categoria. Europei che si sono conclusi domenica sera a Sofia Croazia prima ed Italia seconda (poi, Ungheria e Jugoslavia).

Cammino impeccabile per gli azzurrini, finché sono arrivate le con la Croazia, che con i giovani ai era già messa particolarmente in luce un paio di stagioni fa al Torneo internazionale disputato al «Lido» Chiavari, quindi non risultando proprio una meteora.

Italia a superare la Slovacchia 16-2, la Germania 8-7, la Grecia 9-5 e la Slovenia 10-5; poi match decisivo per determinare la prima del girone, e Croazia-Italia 6-5. Per noi secondo posto del gruppo, e sfida contro la Jugoslavia: sempre in equilibrio, successo azzurro per 3-2 e finalissima. Dove abbiamo trovato, ma guarda che combinazione, nuovamente i terribili che non hanno molto ai giovani di Pesci, imponendosi 8-3.

Secondi in Europa al massimo livello giovanile, quindi, dietro ai fortissimi croati: non è certo un risultato da disprezzare, anzi. Della pattuglia azzurra ha fatto parte una folta rappresentanze di liguri: cinque della Pro Recco (Andrea Roccarino, Sandro Cichero, Roberto Angelone, Simone Mina e Alessandro Caliogna) e due dell'Athena vona (Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo). lg. s.]

Federico Mistrangelo, del Savona

LA SERIE B DI CALCIO

Tifoserie gemellate, ma sicuramente match vero: per i rossoblù è l'ultima amichevole prima della Coppa Italia

Parte con Genoa-Torino la stagione di Marassi

Domani alle 20,30 la partita che assegna il 5° Trofeo Spagnolo

Sampdoria, la difesa è già

Ventura è molto soddisfatto del pareggio di Verona «Nostre le azioni più insidiose, retroguardia perfetta»

E' terminato il profumo del gol Verona-Sampdoria, giocata a Rovereto davanti a ben settemila spettatori. Calcio d'estate, si sa, test importante per i blucerchiati che, pur nel momento di maggior «carico» degli allenamenti, hanno ben impressionato, convincendo la critica ben più degli uomini di Prandelli.

Buona la Samp del primo tempo, che ha colpito anche un palo con Palmieri, una delle tre pedine (le altre due sono Sakic e Hugo) capaci di reggere con autorità i novanta minuti, nella girandola di sostituzioni classica di queste uscite d'agosto. E note di merito, nella seconda parte della sfida, per il portiere Sereni entrato a venticinque minuti dalla fine, in tempo per strappare applausi nel neutralizzare i «alluri» di Giandebiaggi e zano.

E le pagelle vere si esibiranno soltanto dalla Coppa Italia in avanti, uno strappo alla regola si può fare nell'assegnare fin d'ora un «otto» a Doriva, il migliore in campo a Verona, suggeritore di numerose azioni dei blucerchiati, inoltre privi - bisogna ricordarlo - di elementi come Cate, Castellini, Esposito e Jovicic.

Doriva, fino a che è rimasto in campo (è uscito al 22'della ripresa per far posto giovane imperiese Sinagra) ha illuminato la serata con alcune prodezze. Come quando, al ventesimo, ha servito alla perfezione Palmieri il quale ha centrato il palo.

Ventura, dopo la sfida tra due ex scudettate (quasi un augurio per ritornare un giorno a quei tempi neanche tanto lontani...) si è detto soddisfatto. Nelle considerazioni del dopo-novantesimo il trainer blucerchiato ha sottolineato come siano state proprio della Samp le azioni più pericolose e di come la difesa, già ben assestata, abbia costretto il Verona al secondo pareggio consecutivo senza gols.

Senza peli sulla lingua Sereni che, davanti alle telecamere di Italia 1 Sport, su domanda della cronista relative alle belle parate compiute nel del match, ha risposto che «sono dedicate e creduto in lui».

Altre considerazioni tecniche sulla partita di domenica, giocata con un livello di umidità molto alto, sono difficili da farsi anche perché nella ripresa la partita, con le solite numerose sostituzioni, è diventata tatticamente difficile da interpretare.

Certo, nel complesso, la preparazione appare già sufficientemente buona. E questo fa ben sperare per l'avvio una stagione in cui i blucerchiati obbligati subito a far dimenticare quanto è accaduto tre mesi fa. [g. o.]

Castellini, uno degli assenti a Verona

Guglielmo Oliveri

Un solo allenamento per i rossoblù di Delio Rossi, che preparano al debutto della stagione ufficiale fissato domenica a Marassi (ore 20,45) nella sfida di Coppa Italia contro il Lumezzane.

Ieri si è unito alla compagnia Morgan Egbedi, nigeriano 19 attaccante, che ha già indossato la casacca rossoblù nelle giovanili dopo stagione nella Valenzana. Prima della partita di domenica però l'attenzione si sposta sulla sfida di domani contro il Torino, ultimo autentico test-match prima del ufficiale.

La partita, che si gioca alle 20,45 (senza alcuna diretta televisiva, complice il turno preliminare di Champions League che vede impegnate la Fiorentina e il Parma) è valida anche per il quinto «Trofeo Spagnolo» e prevede il ricorso ai calci di rigore qualora permanesse il risultato di parità dopo i novanta minuti.

A questo proposito va ricordato che i biglietti sono in vendita da ieri pomeriggio al «Genoa Point», Galleria Mazzini 57/59 rosso, e all'Associazione Club Genoani, in Sardegna 162 rosso. I prezzi: Poltroncina Numerata: 60 mila lire; tribuna superiore: 30 mila lire; distinti: 22 mila lire; gradinata: 15 mila lire. Sconti per i biglietti che riguardano i giovani dai 8 a 14 anni.

La partita di domani è molto importante perché te misurare la forma della squadra nel momento di maggior carico di allenamento. La sfida il Torino poi è particolarmente stuzzicante, e c'è da giurare che nella sfida di domani ci sarà ben poco amichevole.

Intanto per mister Rossi gli esami soprattutto per centrocampo e reparto offensivo: nel primo si vorrà tastare la condizione di Mutarelli e Manetti. In attacco invece è molto attesa la prova di Francioso, ma anche quella di Parente che possiede un repertorio da serie A.

Dunque domani sera, pur con tutta la probabile girandola di sostituzioni nella ripresi potrà vedere un primo assaggio del 4-3-3 tanto caro a Delio Rossi. Il Genoa arriverà allo stadio domani pomeriggio e subito dopo la sfida con i granata tornerà ad Acqui per il ritiro che terminerà sabato, alla vigilia della sfida di Coppa Italia.

Da giovedì a sabato è previsa una doppia razione di allenamenti, salvo cambiamenti dell'ultima ora. Il Lumezzane, che non dovrebbe creare problemi rossoblù, ha giocato domenica un'amichevole contro il Codogno imponendosi per 3-1 con reti di Mirabelli, Antoniolì e Ambrosini.

Mutarelli è tra i più attesi nel match di domani sera a Marassi contro il Torino

Nella prossima Eccellenza, le compagini del Levante solo quella rapallese sta costruendo un organico in grado di farla primeggiare

Il Pontedecimo fa paura, la Grassorutese raccoglie la sfida

Campagna acquisti-boom dei granata: saranno loro la squadra da battere?

Biancoblù a Cairo, il Vado si è presentato

Finalmente il Savona del presidente Piro scende in campo: se mister Sassarini ha qualche dubbio di formazione l'occasione proposta oggi alle 18 a Cairo sul campo degli agenti di custodia contro l'Astrea di Roma è quanto mai propizia. Anche la caratura tecnica della formazione avversaria, che è un po' «Nazionale degli agenti» anni impegnata in campionati professionistici vale molto. Per Sassarini e per i tifosi, che venerdì sulla piazza del Comune hanno dato prova della loro capacità organizzative, un motivo in più per saggiare l'intelaiatura biancoblù. Vediamo anche quali saranno gli altri impegni. Dopo l'esordio di Cairo, giovedì 12 è saltato l'incontro di Calle con l'Entella ma probabilmente all'ultima ora la gara sarà confermata un altro avversario di valore (Spezia o Alessandria?). Poi giovedì 19 partecipazione al trofeo Vigliercio Loano Albenga, Loanesi, e Vado. Dopo un ulteriore galoppo il 24 ad Acqui avrà sabato 28 l'esordio in Coppa Italia, a Cairo contro la Cairese.

Anche il Vado ha iniziato il ritiro, al Chittolina, presen i nuovi: Cattardico (dall'Albenga), Pennone (dall'Acqui), il ritorno Bonadies, ed il riscatto di D'Asaro (da Savona) e Perrone Sestrese. In prova il centrocampista Di Biasio (dal Formia). Sono partiti Procopio e Spaggiari, interrogativi su Luciano e Santanelli. [n. d. m.]

Cuman all'Acqui, e se l'affare andrà in porto potrebbe arrivare al Grondona un altro ex Savona, Sole.

Tra chi cerca di rispondere c'è la Grassorutese. Ha approfittato del repulisti entelliano per assicurarsi Calla e Pasticcio, forse anche Bolesan, sempre che non trovi una sistemazione tra i «pro». Anche le traversie societarie del Sestri Levante sono state sfruttate dai rapallesi che hanno convinto Schiappacasse, Costa e Conte a vestire il biancoceleste. Con Piazza dal Bogliasco, Jurman dal Pontedecimo e Scarfò dal Fegino, la campagna acquisti della potrebbe chiusa.

Non sono ancora giunte in porto le navigazioni di Samm e Sestri Levante. La Samm ha un unico ma difficile rebus da risolvere: il numero 1. Giovinazzo presta servizio nella Polizia, i candidati a sostituirlo sono l'ex Porcù e l'ex entelliano Postiglione.

Il Sestri Levante ha tentato di far all'abbandono in mas- fedelissimi di (Schiappacasse, Conte, Costa, Barberi, Agen, Giacomelli) contattando Leonardi, cavallo di ritorno che ha militato la stagione scorsa nel Portoferraio, Lazzarotti del Savona, Mereu del Bogliasco, Giacobbe della Grassorutese. Il tempo stringe e Fossa rischia di partire con un squadra ancora da formare.

La Caperanese ha invece rotto gli indugi: ieri alle 17 ha cominciato la preparazione sul suo campo. «Zizzi» Stagnaro tenta un'ennesima impresa, difendere la categoria appena conquistata senza fare pazzie sul mercato. La formazione giunta seconda in Promozione è confermata al novanta per cento: via Stabile e Fazzini (rientrati dal prestito al Sestri Levante), dentro due giovani ex Entella e RivaSamba, Ferraioli e Lauricella. Il portiere sarà ancora Casaretto, anche se il Riva tira sul prezzo. In forse Giannichedda, ex Albaro. [d. s.]

Calla va dall'Entella alla Grassorutese

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

TRONY

(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) [illegible]
(TO) PINEROLO
[illegible]
(CN) [illegible]
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) [illegible] APERTO LA DOMENICA
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) [illegible]
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
[illegible] APERTO LA DOMENICA
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] centri autorizzati

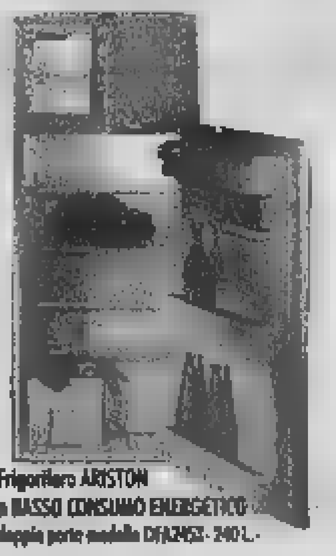
MOTOROLA

"chi piu' spende meno spende"

A chi la pensa così...BUONO ACQUISTO 100.000

Alcuni esempi:

Classe A **ARISTON**



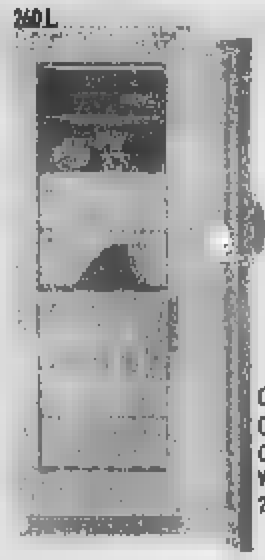
Frigorifero ARISTON a BASSO CONSUMO ENERGETICO doppia porta modello DFA2452 - 240 L.

Classe A **CANDY**

Frigo combinato 280 L. a BASSO CONSUMO ENERGETICO CANDY mod. CMA280 rosso - giallo - blu - bianco - inox

Classe A **AEG**

Congelatore verticale AEG 2674 BASSO CONSUMO ENERGETICO 260 L.



Classe AA **SIEMENS**

LAVATRICE A BASSO CONSUMO ENERGETICO SIEMENS mod. WXS2600 650 giri vasca inox

CONGELATORE A BASSO CONSUMO ENERGETICO Congelatore orizzontale WHIRLPOOL AFG503A/H 250 litri

Classe A **WHIRLPOOL**

TRONY incentiva i BASSI CONSUMI

[redacted] incentiva [redacted] elettrodomestici a basso consumo energetico. Fino al 30 agosto sconti su circa 50 modelli [redacted] segnalati all'interno del punto vendita...salvo esaurimento [redacted].

E' PROPRIO VERO !

I frigoriferi e i congelatori in "classe A" assicurano risparmi, rispetto a quelli normali fino al 64% costano un po' di piu' ... ma con lo sconto [redacted] [redacted] piu' e, se calcoli i consumi, costano infinitamente meno....eccovi un esempio:

HIRUNDO 300lt. "classe D" HFE300
costo frigo combi
990.000
consumo annuo
168.000
costo + consumi in 10 anni:
2.670.000

ARISTON 300 lt. "classe A" 301x
Frigo combi ARISTON
1.129.000-
sconto incentiv.
100.000=
costo finale 1.029.000
consumo annuo 96.000
costo + consumi in 10 anni:
1.989.000

La classe "A" costa il 25% in meno !

a quanto [redacted] IL RISPARMIO ?

Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A., di un frigorifero [redacted] litri

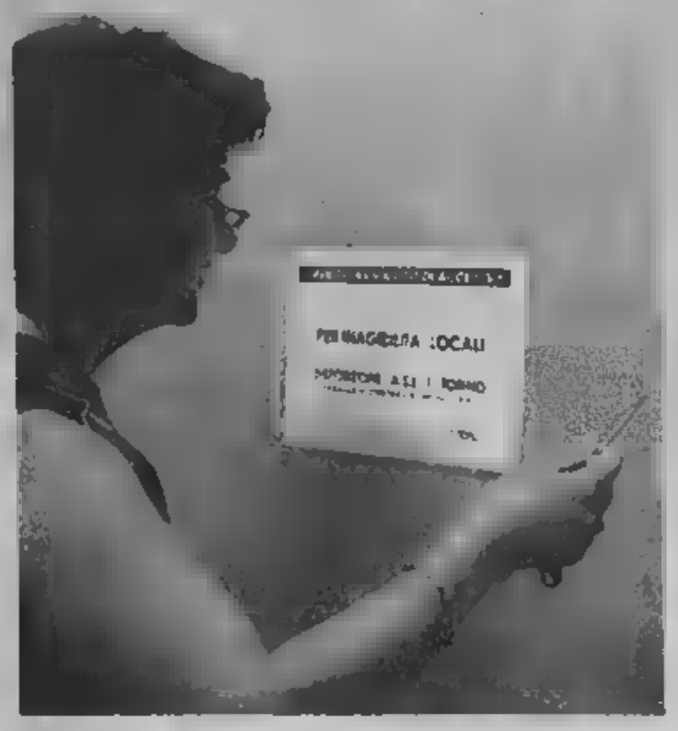
[redacted]	CONSUMO	COSTO
A	320 [redacted]	96.000
B	410 Kwh	123.000
C	520KWh	156.000
D	560 Kwh	168.000
E	660 Kwh	198.000
F	750 Kwh	225.000
G	890 Kwh	267.000

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschere e tuta

Soltanto protetti si nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandro



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Professionisti e privati si danneggiati: quei documenti nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica anno

E' ancora lì l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Caselegno -. Mio padre ha venduto un alloggio che ha ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto ai della concessione di un . Ammesso che il documento è custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e inaudibili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta di materiale «Pivex», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - nel rivestimento dei tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione non si sognano nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti .

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo necessario al trasferimento dei numerosi altra e più salutare sede: polietilene intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche nerve», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo inframmezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione dalla Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo resta che arrangiarsi alla maglio. L'archivio all'amianto, come avverte un biglietto, resta chiuso: «non aprite quella porta...

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che cadeva al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica un trasferimento, ma già spiegato considerarlo «un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri è ora prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra le donne ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a che piovoso, ricevendo però un rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato fiera ai carabinieri - non ne voleva sapere e casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso. La donna aveva raccontato di prostituirsi da appena due dopo aver perso il suo lavoro centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera strada, colpita anche da uno sfratto dalla sua casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore che dirige una fabbrica per lo stampaggio in un troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze avevano problemi analoghi. I risultati sono buoni, non ci siamo pentiti averle prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di volontà.

[a. con.]

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di capifamiglia che devono riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli sulla To-Mi

Le velocità rimane l'attrazione fatale dei vacanzieri strade della regione. Durante lo scorso week sono centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti sembrano spaventare più tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanza.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo è stato registrato l'autovelox piazzato dalla di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in di ebbrezza. Gli italiani continuano a andare troppo veloce in auto, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Decrosta. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto è la nuova delimitazione aree di Obiettivo 2. «Lascia estarefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poiché, fra l' altro ,«esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere la richiesta: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

Sostenendo la bontà della scelta fatta, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con le Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

L'ufficiale ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di «vice comandante generale dell'Arma», in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resta il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida. all'avvio della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di servo e poi di elicottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, ai trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Capo, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi.

[a. con.]

IN BREVE

LIGURIA/VALLE

Espositori Kong

BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una degli imprenditori laniери.

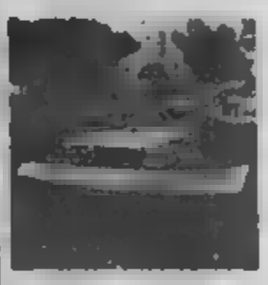
infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che sta raccogliendo numerose adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dall'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il nuovo afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da un giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo in a giovane industriale

NOVARA. E' morto in a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di 32 anni di Borgomanero. Franco Prina, titolare con i genitori di uno a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.



Chiazza di gasolio avanza nelle acque del lago

ARONA. Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando nel della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago riva lombarde. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una maxi rissa al pranzo nuziale

ASTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in una rissa. E così, lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala da pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Affiora cadavere di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Daniele Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate del Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò Acqui Terme? In un Comitato

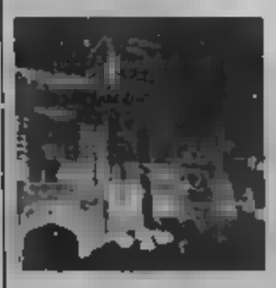
TERME. Torna in città la per il Casinò, che la città inseguì almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a emanare una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma di avviso contrario è Loris Maranco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista e dei Popolari».

Muore in piscina nel

TORINO. Uno studente di 20 anni, Conforti, di Moncalieri, per un malore mentre nuotava in una piscina alle Terme di Saturnia, in Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un e sessanta, dagli assistenti mento, dopo che la madre del ragazzo ha dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non il figlio. Lo studente non ha riemerso un'apnea.

Malpasso, spiaggia senza controlli

FINALE. Il Malpasso, la spiaggetta tra Finale Ligure e Noli, diventando la Tortuga di francesi balordi, spacciatori, ladri. A dirlo dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di nemmeno loro, non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati confusi tra i bagnanti.



Sciopero a Sanremo contro la nuova Spa

SANREMO. Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per la scelta del Consiglio comunale di varare la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima chiusura. Le altre verranno attuate alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

Grande Convenienza
su oltre 1000 Prodotti
di Qualità Selezionata

Economy MARKET FOOD

Alimentari di qualità

NUOVA APERTURA

PONTEDASSIO

Via Torino, 67/71

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA®

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRETE TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI [illegible] DI:

[illegible] Nizza, 96 - [illegible] Fontana, 1/a - [illegible] Via Tenda, 28/h - [illegible] C. Aprosio, [illegible]
[illegible] Via Aprosio, 122 - [illegible] Via Pasteur, 23 - [illegible] P.zza Garibaldi, 32 - [illegible] Matteotti, 86
[illegible] Via D. Alighieri, 187 - [illegible] Via G. Galilei, 363 - [illegible] P.zza E. Sanremesi, [illegible] - [illegible] Via Ansaldi, 2
[illegible] Via Stazione, 125 - [illegible] P.zza IV Novembre, 107 - [illegible] Via C. Colombo, 88 - [illegible] Via N. [illegible]
[illegible] V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, [illegible] - [illegible] M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
[illegible] Via Terike, 14 - [illegible] Via Albenga, 16 - VADO LIGURE [illegible] 25/29
FRANCIA : NICE Bd.Gorbella, 39/45 - NICE Rue Bonaparte, 32

NEI PUNTI [illegible]

[illegible] Via Cabagni Baccini, 3 - [illegible] M. Via Braie, 235 - [illegible] Via S. Emanuele, 263 - [illegible] G. Galilei, 169
SANREMO COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. [illegible] M. Via Trucchi cond. [illegible]
PONTEDASSIO Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - [illegible] Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri - Ang. Via Brunenghi

NEI PUNTI [illegible] Via Tacito, 18/b - [illegible] Villaregia, 41

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 10 Agosto 1999 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Cavour, 11 - 18035 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

Il caso aperto in un summit sul golf

Guglieri: «A Diano non ci sono abusi edilizi»

Il sindaco rassicura, ville in regola «Lo conferma un'accurata indagine»

Angelo Basso
DIANO MARINA

Il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, smentisce che sul territorio comunale della cittadina esistano abusi edilizi. Tutt'altro. Un'accurata indagine svolta dall'Amministrazione escluderebbe nel modo più categorico questa eventualità.

Le notizie circolate giorni fa e pubblicate dal nostro giornale - riguardanti il sospetto che non tutte le ville costruite negli anni scorsi in modo non conforme alla legge, nelle zone più periferiche, fossero regolarizzate con il condono - per il sindaco, sarebbero totalmente prive di fondamento.

Dice Guglieri: «Il tema degli abusi è emerso durante la riunione che riguardava il campo da golf quale un abitante di regione Capo ha denunciato l'esistenza in città di circa duecento ville senza il collegamento fognario e su questo non c'è nulla da obiettare. Ho sentito con le mie orecchie. Poi però abbiamo letto altre dichiarazioni che non avevano a che vedere con il tema delle fogne».

Il sindaco si riferisce a quanto detto dall'ingegner Giacomo Saguato in un intervista. Il tecnico aveva dichiarato che, riguardo alle ville, non erano escludibili abusi edilizi.

Il sindaco per verificare la valenza di tali sospetti, a volta, aveva scritto a Saguato pregandolo di rendere note le presunte situazioni di irregolarità edilizia da lui conosciute. E l'ingegnere ha risposto che quella da lui rilasciata alla stampa è stata una dichiarazione su tema affrontato in modo molto generale.

Concludo il sindaco: «La notizia ha creato fermento nell'opinione pubblica e preoccupazione per l'Amministrazione. Da un'accurata indagine tale notizia non ha fondamento. Chiedo che la verità venga a galla».

Oggi in arrivo una perturbazione, ma per domani le previsioni sono favorevoli

In Liguria bel tempo per l'eclissi

Gli esperti: «Il maestrale spazzerà via le nubi»

Quella di domani, anche in Riviera, è l'attesissima giornata dell'eclisse di sole

Giulio Gavino

L'allarme maltempo lanciato ieri pomeriggio dalla Protezione Civile di Savona e rilanciato dal di Imperia Luigi Sappa) dovrebbe mettere in pericolo l'evento-eclisse in programma domani, attesissimo dai cinque residenti e turisti che si trovano in località di villeggiatura e città tra St. Tropez e le Cinque Terre. La possibilità, precipitazioni al di sopra della norma, in grado di mettere crisi torrenti e fognature, si esaurirà infatti prima delle fatidiche 12,25 di domani quando l'allineamento della luna il sole sarà nel vivo. L'emergenza-maltempo, limitata alle ore secondo il comunicato della Protezione Civile, terminerà entro . A confortare chi da tempo assapora l'appuntamento l'eclisse di sole ci comunque le previsioni di «Meteo Portosole Sanremo» che annuncia l'arrivo del Maestrale, vento in grado di spazzare via nubi e foschia. Insomma, la vigilia di quest'eclissi di fine millennio continua a riservare emozioni e la meteorologia è nel cuore di tutti gli astronomi, appassionati o professionisti, che non vogliono perdere un evento che si riaffaccia tra Costa Azzurra, Riviera e Tigullio dopo 38 anni di assenza. Qualche timore, i meteorologi lo esprimono per il tradizionale «paloscenico» che la notte di San Lorenzo offre alle stelle cadenti. Quindi, tutti con le dita incrociate a sperare di trovarsi domani mattina sotto un torrido sole, nell'imminenza di «vederlo sparire» dietro alla luna. L'eclissi, quanto detto, arriverà ad oscurare stella del nostro sistema per 88%, vale a dire che non provocherà un'oscurità assoluta, la forte penombra che caratterizza solitamente i più burrascosi tempofili.

L'astronauta italiano Franco Malerba

Il Maestrale, in definitiva, amico di chi starà con il all'insù ad aspettare. La previsione è di «Meteo Portosole Sanremo», osservatorio «che ci azzecca» e che l'anno aveva fatto vincere Gran Premio di Monaco alla Ferrari annunciando pioggia che nessuno aveva tenuto in considerazione. L'ultimo bollettino annuncia «belle schiarite fatte apposta per l'eclisse» ma nasconde, chiaramente, la possibilità dell'arrivo della più inopportuna delle sole di Fantozzi». «Il vento - dice il responsabile del centro meteorologico Achille Pennellatore - garantirà una visuale ottimale del fenomeno. Basta alle foschie di questi giorni. Rimane l'incognita di qualche accumulo nuvoloso che potrebbe rovinare la festa dell'eclissi». Il Mar Ligure, quindi, ha tutte le carte in regola per assicurare emozioni, anche ai diportisti che incroceranno al largo tra Riviera e Corsica.

Ma dove andare, al mare o in montagna? Le differenze legate soprattutto al desiderio di assistere all'eclissi sulla spiaggia affollata o in un discreto eremitaggio tra le vette delle Alpi Marittime. Un fattore importantissimo i tempi dell'eclisse. Nella zona di Cannes il massimo dell'oscuramento è previsto per le 12,29, a Sanremo tra le 12,31 e le 12,33 e a Genova le 12,34. Insomma, vale la pena di spendere dieci minuti il per aria, almeno le 12,25 e le 12,40. Per tutti, chiaramente, vale l'imperativo di proteggere gli occhi dall'esposizione all'eclisse. Con la proibizione assoluta di usare i metodi artigianali, diapositiva «bruciata» al pezzo di vetro annerito sul fuoco.

Tra gli happening dell'eclisse di fine millennio, a Sanremo musica e animazione penombra» alla spiaggia «Tiro a Volo». Tra gli osservatori illustri in Liguria ci anche l'astronauta italiano Franco Malerba che l'ultima eclissi l'aveva vista nel '93 a bordo dello shuttle «Atlantis».

Un nuovo attentato contro la concessionaria «Autopiemme» di Giuseppe Scordato, al Polo Nord

Allarme Sanremo, un'altra bomba a mano

La polizia sulle tracce di un traffico di armi dall'ex Jugoslavia

SANREMO

Un'altra bomba a mano contro la concessionaria «Autopiemme» di Sanremo, in corso Inglesi, al quartiere Polo Nord. L'attentato segue di appena quattro giorni il lancio di prima granata. I «bombaroli» sono tornati a colpire. Sempre di notte, lo stesso bersaglio, l'attività merciale di Giuseppe Scordato, 40 anni, già in passato vittima di tentate estorsioni. Il «botto», poco dopo l'una, ha provocato danni a due vetture dell'«Autopiemme», a quella di un privato e alle finestre di palazzo. Solo il caso ha voluto che i pallini d'acciaio non abbiano ferito tecnico e stesso bersaglio. Impossibile, non pensare un'azione racket, a qualcosa di più di un semplice attentato intimidatorio o di un episodio legato alla concorrenza sleale. Polizia e carabinieri si stanno occupando degli accertamenti, indagini frenetiche che hanno visto ieri mattina la convocazione di un vertice urgente da parte del questore Vincenzo Indolfi. I rilievi, immediati, hanno permesso di recuperare la «linguetta» che armato la granata. L'artificiere della questura ha confermato che si tratta di una bomba a mano tipo di quella fatta esplodere la settimana scorso. Un ordigno di fabbricazione jugoslava. Un guscio di materiale plastico che racchiude trentina di grammi di esplosivo ad alto potenziale mescolato a circa tremila pallini. Per gli esperti del settore si di una bomba che al «mercato si trova ad prezzo oscilla tra le 30 e le 40 mila lire. E il timore è che chi ha lanciato la granata ne abbia altre a disposizione.

La folla di fronte ad «Autopiemme» pochi minuti dopo l'esplosione (Foto Gast)

L'esplosione dell'altra notte è stata avvertita chiaramente in tutto il quartiere. A dare l'allarme sono stati gli abitanti. Oltre alle pattuglie di polizia e carabinieri sono arrivati in via Galilei anche i Vigili del fuoco. Decine di persone hanno assistito ai rilievi in una irreale, caratterizzata dallo spavento di un altro «botto» ha squarciato il silenzio precipitando la città nell'angoscia. Già, perchè se da una parte Giuseppe Scordato ha confermato agli inquirenti non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni, è fuori di dubbio che le bombe di questi ultimi giorni non sono una «ragazzata».

Come prima misura di prevenzione le dell'ordine hanno assicurato nuovi e più frequenti controlli ma il rischio è che si arrivi ad una inquietante escalation violenza. La polizia ha sequestrato i reperti dell'ordigno rinvenuti all'«Autopiemme». Gli esperti sono a caccia di un'impronta digitale. Non è escluso, inoltre, che qualcuno possa aver visto l'auto o lo scooter dal quale è stata lanciata la bomba a mano.

(g. ga.)

In alto Pino Scordato, sotto il questore Indolfi e il sopralluogo della polizia

Buon Compleanno
Topina

Rubate sigarette per 100 milioni. Il locale chiuso per protesta

Diano, colpo grosso al buffet I gestori: «Non ci proteggono»

Maurizio Vezzaro

DIANO MARINA

Antonella Bottaro, 29 anni, [illegible] tanta rabbia in corpo ieri. La prima reazione è stata quella di chiudere per protesta il buffet che gestisce [illegible] stazione di Diano Marina. L'altra notte, i ladri le hanno svaligiato il magazzino facendo man bassa di sigarette. Solo un mese fa erano entrati direttamente nel locale. Contando i due colpi, i danni patiti [illegible] a quasi cento milioni. I suoi lamenti, rimarcati [illegible] cartelli affissi sulla saracinesca chiusa, [illegible] come [illegible] atto di accusa [illegible] le autorità preposte alla vigilanza: «Rovinati, rovinati - continua a ripetere - Lavorare in queste condizioni è impossibile. Non mi sento tutelata da chi dovrebbe proteggerci. Allora preferisco rinunciare, chiudo bottega: riaprirò quando mi daranno garanzie. E fino ad allora, state certi, non pagherò più le tasse».

Incuranti dei controlli che le forze dell'ordine assicurano di aver potenziato proprio a Diano Marina, la città più esposta ai raid negli alloggi e nei negozi, i malviventi hanno agito [illegible] sicurezza di chi si sente intoccabile. Con un arnese che taglia il ferro si sono sbarazzati della porta rinforzata che si affaccia direttamente sulla stazione (sarebbe successo se ci fosse stato un presidio Polfer, che le forbici del ministero vogliono tagliare nelle stazioni [illegible] Savona e Ventimiglia?). Una volta dentro hanno svuotato gli scaffali, andandosene [illegible] migliaia di stecche delle migliori marche. Nella fuga hanno perso una scatola, recuperata ieri mattina dagli agenti della polizia municipale. Un furto facile: nel magazzino non è in funzione l'allarme perchè i gestori, la signora Bottaro e il marito Luigi Salvaneschi, [illegible] mani, [illegible] hanno ancora ottenuto l'autorizzazionme da parte [illegible] società a cui è affidato il servizio di ristorazione nelle Ferrovie. «Abbiamo fatto la domanda il [illegible] con una raccomandata in cui veniva indicata l'urgenza, ma [illegible] non [illegible] saputo nulla», precisano i due coniugi.

La recrudescenza della microcriminalità a Diano Marina preoccupa. L'altro giorno sconosciuti hanno razziato decine di motorini posteggiati lungo [illegible] passeggiata a [illegible] prendendo [illegible] quello che [illegible] stato lasciato sotto i sellini.

La gente non ne può più. Ancora Antonella: «Sono sfiduciata. Pensare [illegible] venire a Diano e [illegible] tranquilla (prima abitavo a Torino), invece. Per ottobre avrei voluto fare investimenti; volevo chiedere i permessi per il dehor e per avere il lotto. Questi episodi mi fanno mancare la voglia di fare e la fiducia nelle istituzioni. Così si uccide lo spirito imprenditoriale».

A sinistra il gestore del buffet affigge i cartelli di protesta a fianco: il locale con tutte le saracinesche abbassate «Non riapriremo fino a che non ci daranno più sicurezza»

Due sgomberi

Campi nomadi in via Airenti

IMPERIA. Due campi nomadi sono stati fatti sgombrare dalla polizia ieri mattina a Imperia. Si trovavano lungo via Airenti, in direzione della frazione Piani e av[illegible] [illegible]cupato l'area ex Moraglia. Gli agenti sono intervenuti con alcune volanti insieme con la polizia municipale. Hanno parlato con i responsabili del gruppo, invitandoli a muoversi.

Dopo alcune difficoltà iniziali, i nomadi h[illegible] [illegible] sentito ad andarsene. Hanno imboccato l'autostrada dei fiori in direzione di Ventimiglia. Successivamente, anche l'altro gruppo si è mosso e l'area è stata definitivamente liberata. La segnalazione che i gruppi di nomadi si erano insediati nella zona è partita da un gruppo di cittadini preoccupati, a torto o a ragione, dell'escalation di furti . La polizia ha subito recepito la segnalazione e ieri mattina si [illegible] presentata [illegible] Moraglia in forze. [giu. gal.]

Luigi Salvaneschi mentre fa l'inventario della merce rimasta FOTO MARCELLO

RISSA

Pugni davanti al Boowling

Una rissa è scoppiata domenica sera tra due gruppi di ragazzi davanti [illegible] Boowling di Diano Marina. Due giovani fratelli, turisti piemontesi, sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Imperia. Si [illegible] di Gioacchino Bosio, 19 anni residente con il fratello Maurizio, di 16, a Sommariva Bosco in via Ricchiardo 6. Il primo, nella colluttazione, ha riportato un trauma facciale [illegible] amnesia, oltre a escoriazioni in varie parti del corpo. E' ricoverato in Neurologia e la prognosi è di 15 giorni.Meno gravi le ferite del fratello che se la caverà in 8 giorni. Secondo una prima ricostruzione la rissa sarebbe scoppiata dopo l'impennata di una motocicletta che avrebbe colpito di striscio un giovane che stava passando e che faceva parte di un altro gruppo. Dopo le parole sono volati calci e pugni. Sono intervenuti carabinieri e polizia [giu.gal.]

DALLA CITTA'

UNIVERSITA'

Per la scuola infermieri sono 30 i posti disponibili

Anche per l'anno accademico 99-2000 l'Azienda Usl numero uno di Imperia sarà ancora sede formativa del Diploma Universitario per Infermiere, collegato alla Facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova. Il corso è a numero chiuso. Sono trenta i posti disponibili. Le iscrizioni si chiudono il prossimo 30 agosto. Per4 informazioni è necessario rivolgersi alla scuola infermieri presso l'Ospedale di Imperia in [illegible] Sant'Agata dalle 9 alle 12. Per telefonate il numero è 0183-794343. [a. b.]

[illegible]

Scivola dentro il [illegible] ferita anziana d'Imperia

Scivola all'interno del mercato coperto di piazza Doria, a Oneglia, e finisce all'ospedale. Il fatto è accaduto sabato a Erminia Semeria, 77 anni, abitante in città via Gibelli. La donna stava facendo la spesa quando improvvisamente è scivolata finendo a terra. Prontamente soccorsa, è [illegible] trasportata con un'autolettiga al pronto soccorso dell'Ospedale di Imperia dove i sanitari ne hanno disposto il [illegible] per la frattura del malleolo e della tibia sinistra. Guarirà, salvo complicazioni, in 45 giorni. [a. b.]

Afa e motori in tilt

Sull'Autofiori 430 mila auto [illegible]

[illegible] week-end, uno dei più caldi dell'anno, sono transitati sull'Autofiori poco meno di 430 mila veicoli. Il massimo dell'intensità del traffico si è avuto nell'intera giornata di sabato, soprattutto alla barriera di Ventimiglia, in direzione Francia. [illegible] due giorni di grande [illegible] non sono mancati gli episodi spiacevoli. Sono molti gli automobilisti, infatti, che hanno chiesto aiuto per problemi meccanici. Gli interventi dei mezzi di soccorso non hanno certo contribuito a [illegible] il [illegible] dei veicoli, anzi. [illegible] l'Autostrada dei Fiori attende il successivo periodo difficile stimato tra il 14 e il 22, quando inizierà il grande controesodo. Si prevede che per il momento di punta massima di traffico, il numero [illegible] transito raggiungerà le 150-155 [illegible] unità. Per questo motivo i vertici dell'Autostrada dei Fiori consigliano una guida molto attenta e prudente. Inoltre invitano gli automobilisti ad allacciare [illegible] cinture, a non eccedere in velocità e a rispettare la distanza di sicurezza. [a. b.]

L'iniziativa a Diano Marina dopo la tragedia di Villa Rosmini. [illegible] apre il dibattito sugli impianti per i giovani

Il sindaco chiude Villa Scarsella «C'è pericolo»

Nell'area sport e giochi vietati: «Non possiamo garantire sorveglianza»

Angelo [illegible]

DIANO MARINA

E Diano perde un altro importante spazio per i giovani. E' stato chiuso e dichiarato inagibile il campetto sportivo polivalente di Villa Scarsella. Manca un custode ed esistono al suo interno strutture mobili. La decisione usine dice è del sindaco, Andrea Guglieri, il quale intende evitare, [illegible] questo provvedimento, che la [illegible] possa trasformarsi in una nuova «Villa Rosmini». Così da due giorni i cancelli sono stati bloccati e sulla rete di recinzione è stata affissa una copia dell'Ordinanza che vieta a chiunque di entrare nel recinto. Ma c'è sempre, comunque, chi scavalca ignorando le norme. Perchè a Diano non c'è alternativa. Gli spazi per chi vuole fare sport sono sempre più ridotti nella cittadina turistica. Secondo Guglieri, l'impianto sportivo in questione rappresenta un pericolo per gli utenti «sia sotto il profilo fisico sia sotto quello dell'Ordine pubblico». Il motivo della drastica decisione, che priva comunque [illegible] città di uno [illegible] prezioso e di una valida valvola di sfogo per i giovani che praticano prevalentemente pallavolo, pallacanestro e calcetto, deriva, [illegible] pre secondo l'ordinanza, dal fatto che «l'Amministrazione non è in grado [illegible] assicurare [illegible] in via temporanea [illegible] in via continuativa [illegible] custodia». Dice lo stesso Guglieri: «Sussistendo sull'area strutture sportive mobili non posso certo accollarmi questa grande responsabilità. L'esperienza tragica vissuta giorni fa a Villa Rosmini insegna. So che purtroppo qualcuno scavalca la rete o si intrufola all'interno dal campo ma cercheremo di evitare anche questi abusi. L'uso dell'impianto, comunque, resta assolutamente vietato. Non vorrei che ci trovassimo di fronte ad una seconda "sciagura"».

Il sindaco non ha fatto accenno ai tempi di riapertura dell'impianto. [illegible] è limitato a dire: «Si vedrà. In passato abbiamo proposto la gestione dell'area a una cooperativa, ma alla fine questa società ha rinunciato. Il campo, quindi, in queste condizioni, non può essere agibile».

Inevitabili i commenti (negativi, [illegible] poteva essere altrimenti?) dei giovani che non hanno più spazi per praticare sport. Dice un gruppo di ragazzi: «E ora dove possiamo trasferirci?». Anche dall'opposizione consiliare non mancano critiche. Commenta Nino Calcagno di «Forza Diano». «Queste decisioni semmai dovevano essere prese prima dell'inizio della stagione turistica. E, comunque, se effettivamente esistono questi pericoli è opportuno che l'impianto venga visto subito dai tecnici e poi messo a posto. Chiuderlo soltanto non significa aver risolto il problema».

A Villa Scarsella sport e giochi vietati

Via le siringhe da S. Agata

La polizia di Imperia [illegible] intervenuta ieri mattina in via Sant'Agata all'angolo con via Pino [illegible] dopo la segnalazione di alcuni cittadini che si lamentavano per il fatto che l'area, alberata, era piena di siringhe usate buttate dai drogati. Gli agenti della squadra mobile dopo avere constatato che veramente la zona pullulava di aghi pericolosi, hanno avvertito il Comune che ha fatto intervenire l'Eco Imperia. Gli operai ieri hanno raggiunto la [illegible] e sotto indicazione della polizia hanno raccolto le siringhe [illegible] uno speciale[illegible]to: in tutto ne sono state contate oltre cinquanta. Le siringhe [illegible] in un apposito contenitore e portate nel centro [illegible] raccolta dell'ex mattatoio in via Argine destro. Non è il primo intervento [illegible] questo tipo che viene realizzato grazie alla collaborazione fra Polizia [illegible] Stato e cittadini, gli unici, peraltro, che [illegible] in grado di segnalare con tempestività eventuali disservizi o situazioni pericolose. [illegible]zie a questo, entro breve, sarà ripulita un'altra [illegible] nella [illegible] delle Cascine, oltre la chiesa di San Luca. [giu.gal.]

LETTERE

[illegible]

Bilancio «in rosso» [illegible] soldi ai dipendenti

Ho seguito passo passo, e con [illegible] preoccupazione, la querelle tra il neo-assessore Leone e l'ex assessore Littardi sul Bilancio '99. Mi preoccupa soprattutto - se è consentito leggere [illegible] le righe - il dottor Leone quando afferma che «contabilmente non ci si bagna prima che si metta a piovere». Non credo che i dipendenti comunali, già penalizzati dal comportamento poco prudente - nei loro confronti - della giunta Berio, possano aspettare tranquillamente e senza premunirsi di un bell'ombrello, che «l'acquazzone arrivi», ovvero che escano fuori ulteriori scompensi finanziari che inevitabilmente li coinvolgerebbero [illegible] più di adesso.

Che i debiti «fuori bilancio ci siano e siano anche parecchi [illegible] di popolo. Su cosa intenda fare l'Amministrazione per porre rimedio ai danni della passata Amministrazione nei confronti [illegible] dipendenti lì si sa ben poco. Ci sono alcune dichiarazioni di intenti, c'è un impegno preso [illegible] Coreco, c'è [illegible] ulteriore impegno del sindaco in sede [illegible] Delegazione trattante, [illegible] dall'assessore al Bilancio nemmeno [illegible] parola, quasi che questo problema non esistesse o non fosse per lui rilevante.

C'è stato, nell'intervista trasmessa di recente [illegible] Imperia Tv, un [illegible] [illegible] fornitori del Comune, ma su quanto richiesto invece dai dipendenti, sulla giusta e sacrosanta loro aspettativa di vedere risolta la mancanza - nel Bilancio '99 - dei fondi per il salario accessorio e per le [illegible]ioni (in totale circa un miliardo e mezzo), [illegible] una parola, nemmeno il più piccolo accenno volto a tranquillizzare gli animi e a dare - anche per loro - un segnale [illegible] fiducia verso il futuro.

E' per questo motivo che esterno tutta la mia preoccupazione e chiedo un incontro chiarificatore, possibilmente a breve termine e comunque prima della pausa feriale, [illegible] fine di concretizzare, mediante un regolare accordo e non semplici intenti, la posizione dell'Amministrazione su questa questione di primaria importanza per il personale dipendente in quanto pregiudica - [illegible] già detto - le [illegible] future prospettive di progressione economica oltre che di vederai retribuire, come [illegible] Contratto, le nuove responsabilità, introdotte con le leggi di riforma della P.A.

Piero [illegible] Meo, segretario provinciale Fiat Cisl, Imperia

Sanremo, sostituite gli alberi tagliati

Come moltissimi abitanti [illegible] zona, mi domando anch'io perchè le [illegible] cosiddette «vecchie piante malate», che anche qui, in Corso Inglesi, si continua ad abbattere selvaggiamente, non vengano allora sostituite con altrettante «nuove [illegible] e sane». [illegible] è invece tanto pervicace, ignobile accanimento contro il lussureggiante verde (che fu invidiabile appannaggio di una Sanremo ormai sempre più degradata e invivibile) è purtroppo un'altra spudorata offerta di «più» spazio per più facile parcheggio sul breve, sconnesso marciapiede?

[illegible] Dho Bono, [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262 525. Vallecrosia: 298 465. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina: 404 112. Dolcedo: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 485 794. S. Stefano al Mare: 466 000. Sanremo: 0184-505 050. Area di Taggia: 0184-41 444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. 0183-280 080. [illegible] 18-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible] 16 alle 20 escluso quelle di turno.
Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2 tel. 0183/81662; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710574

Sanremo: Dimonet, piazza Colombo 6 [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 69/a 0184/230269

Di[illegible]vo: [illegible] Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, [illegible] (Diano [illegible]

na). Notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407530 (Diano Marina).
Area di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Sanremesi, 6 tel. 0184 475139

Bordighera-Vallecrosia: Gioia, via [illegible] Aprosio 488, tel. 0184 256044 (Vallecrosia)

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.181.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: Marcos, via [illegible] 108/109, tel. 0184-689.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Foresti 70, tel. 0183-36.208.

Riva Ligure: Navatori, piazza Elvio 42, tel. 0184-485.764.

Santo Stefano al Mare: Navatori, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.682.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia: soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Coldirainiera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554 400. Guardia medica turistica: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica, or.: 9-12, tel. 0183-299.909.

IN CITTA'

[illegible]

A teatro [illegible] pullman

L'Agenzia turistica «Aldiladelmare» organizza un pullman per giovedì 12 per assistere ad Apricale, nella Valle del Nervia, allo spettacolo teatrale «Il ritorno di Ulisse in Patria». Per informazioni telefonare allo 0183-550077. [a. b.]

IMPERIA

Escursione n[illegible]

Martedì 24 agosto si svolgerà un'escursione alle cascatelle del torrente Sgorea e alle Caserme Però. La partenza è fissata da Rocchetta Nervina. L'iniziativa è promossa dalla guida naturalistica e geologa Lara Ferrero. Per prenotazioni e informazioni è necessario telefonare allo 0183-62312 [a.b.]

IMPERIA

Premio di poesia

Potranno partecipare anche gli imperiesi al Premio nazionale di poesia «Pianiga-San martino» organizzato dal Comune di Pianiga (Ve). Ogni concorrente dovrà inviare entro domenica [illegible] poesie inedite in cinque copie ciascuna. Per altre informazioni telefonare allo 041-469444. [a. b.]

[illegible]

Mostra mercato d'agosto

Domenica è in programma a Triora, in [illegible] Argentina, la dodicesima edizione della «Mostra mercato d'agosto». Sulla bancarelle saranno in esposizione prodotti tipici locali. [a.b.]

[illegible]

Fiera di San Rocco

Lunedì 16 si svolgerà a Ranzo, in Valle Arroscia, la tradizionale «Fiera di San Rocco». Saranno esposte merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a.b.]

IMPERIA

Al Museo navale

Mercoledì e sabato dalle 21 [illegible] 23 è aperto a Imperia, in piazza Duomo, il Museo navale. Nelle sale sono esposti oggetti di cantieristica, uniformologia, cartografia, strumentazione nautica. L'ingresso è libero [a.b.]

Bottini: «Con la nuova gestione nessun rischio per liquidazioni e posti di lavoro»

Persi per lo sciopero 800 milioni

Il Comune ai croupier: «Revocate la protesta»

Al

Confermata la linea d

SANREMO. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno deciso la linea dura: utilizzeranno le 30 ore di sciopero già proclamate senza alcun annuncio preventivo. Ieri pomeriggio si sono riuniti ed hanno deciso di incrociare le braccia nella notte stessa. Un'ora all'ultimo turno, fra le 2 e le 3. Una scelta che si scontra con l'invito del sindaco Bottini a rivedere la loro posizione e soprattutto con l'apertura mostrata dalla giunta a discutere con le organizzazioni sindacali l'intero piano aziendale.

Nessun comunicato ufficiale da parte di Cisl, Cgil, Uil e Ugl; nessuna nota ufficiosa. L'unico dato certo è la costituzione di una «Unità di crisi» e la nomina di un pool di avvocati per la tutela degli interessi dei lavoratori.

«Uno sciopero - ha commentato il sindaco - che non trova consensi fra le categorie operative della città e, stando a mie [redacted] neppure fra gran parte dei dipendenti».

I sindacati, nel corso della riunione, hanno ribadito che la loro posizione di intransigenza è legata soprattutto alla mancata volontà dell'amministrazione del Polo e confrontarsi con il ministero dell'Interno per definire di comune accordo le linee per la futura gestione della casa da gioco. Una strategia contestata dalla giunta che ha convocato per questa mattina il sub commissario del casinò Sammartino - in assenza del commissario Andreana in ferie - per affrontare la situazione: «Chiederemo all'attuale gestore di fare tutto il possibile per mantenere aperta almeno la sala delle slot machines». E' il settore che frutta più quattrini e richiede la minor presenza di mano d'opera. Secondo la giunta per far funzionare 300 macchinette mangiasoldi, basterebbe far scendere in campo qualche funzionario e qualche dirigente di buona volontà.

«E' uno sciopero che non ha ragione di essere - ha sostenuto ancora il sindaco Bottini - perchè si basa su informazioni che stridono con la realtà».

Intanto gli albergatori protestano per lo sciopero dei dipendenti del casinò che, a loro dire, avrebbe determinato un calo negli arrivi di turisti nella [redacted] settimana di Ferragosto.

«Se non c'è il tutto esaurito è anche colpa dello sciopero». Gli albergatori hanno sollecitato il sindaco a intervenire presso il commissario prefettizio del casinò».

[g. p. m.]

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un invito ai sindacati del casinò a rivedere la loro posizione oltranzistica e a revocare gli scioperi e un paio di precisazioni «essenziali» rivolte ai croupier: questo in sintesi il contenuto della conferenza stampa tenuta ieri mattina in Comune dal sindaco Bottini e dagli assessori Bagnoli, Berrino e Bissolotti. «Due giorni di chiusura del casinò sono costati alla città 800 milioni, senza contare il danno all'immagine, i disagi e la protesta dei turisti» ha detto Bottini. Ed ha aggiunto: «Altri giorni di sciopero causeranno un'altra perdita di danaro e, quindi, di benessere. Chiediamo alle [redacted] organizzazioni sindacali di valutare con coscienza le conseguenze di un'ulteriore chiusura delle sale da gioco». Poi l'apertura: [redacted] Comune, azionista di maggioranza della nuova società di gestione, ha già manifestato la [redacted] disponibilità a discutere con i sindacati il piano aziendale. Una disponibilità mai venuta meno».

Dopo lo zuccherino, le precisazioni. [redacted] è vero che la nuova Spa vuole «scippare» al personale i 25 miliardi che costituiscono il [redacted] di fine rapporto» ha affermato l'assessore Bagnoli «Non potrebbe farlo perchè il Tfr, come tutti i lavoratori sanno, è garantito dalla legge. Al contrario la presenza del Comune, e [redacted] un Comune ricco [redacted] Sanremo, rappresenta una garanzia. La convenzione prevede la possibilità di investire i fondi in modo più redditizio». «Redditizio [redacted] senza alcun rischio» aggiunge Berrino. Che spiega: «La convenzione recita testualmente: 'Il fondo non potrà essere impiegato o utilizzato per investimenti di sorta [redacted] la preventiva autorizzazione del Comune, salvo nel caso di normali forme d'investimento [redacted] alcun vincolo o rischio'. Il personale della casa da gioco è stato, evidentemente, disinformato. I sindacati [redacted] da mesi i contenuti della convenzione e [redacted] alla [redacted] della approvazione della nuova Spa, non hanno fornito all'amministrazione suggerimenti e richieste, malgrado le sollecitazioni del sindaco».

Anche sul fronte dell'occupazione la presenza del Comune come figura primaria nella gestione del casinò rappresenta una garanzia: «Quale Comune ha mai tagliato i posti di lavoro? sarebbe una scelta politica delirante [redacted] l'assessore Bissolotti. [redacted]e assicura: [redacted] Comune, con [redacted] [redacted] 90 per cento del pacchetto azionario della nuova Spa, rappresenta la massima garanzia di occupazione». E anche [redacted] questo caso [redacted] Convenzione parla chiaro. L'articolo 31 [redacted]: «La [redacted] subentrerà nei rapporti di lavoro esistenti fra l'attuale gestione e il personale con questi obblighi: riconoscere l'anzianità di servizio maturata [redacted] ciascun dipendente; riconoscere tutti i diritti e [redacted] posizioni giuridiche, economiche e previdenziali spettanti al personale; versare regolarmente tutti i contributi». «Il casinò - fa notare Bottini - non abbiamo mai licenziato nessuno, neanche [redacted] fronte alla giusta causa».

Intanto oggi il sindaco incontrerà il sub-commissario del casinò Sammartino: «Gli chiederò [redacted] fare l'impossibile, in [redacted] di sciopero, per aprire almeno la sala delle 'slot', magari utilizzando i dirigenti del casinò».

Protesta dei turisti per lo sciopero del personale della casa da gioco

[redacted]

PROCESSO

In pretura il maxi furto alla gioielleria «Currado»

Proseguirà il 12 agosto il processo in pretura nei confronti della donna colombiana arrestata la settimana [redacted] in occasione del colpo alla gioielleria «Currado» di corso Imperatrice, di fronte al Casinò. Miriam Garcion Escobar, 39 anni, di Bogotà, difesa dall'avvocato Andrea Artioli, rimane in carcere in attesa dell'audizione di nuovi testimoni convocati a Palazzo di Giustizia dal pretore. L'accusa per la sudamericana è di [redacted] in furto aggravato. Un complice, sfuggito alla cattura nonostante l'intervento tempestivo della polizia, era infatti riuscito ad impossessarsi [redacted] destrezza di un collier e di un braccialetto per un valore commerciale di circa cento milioni. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di fondi per un [redacted] dei operare

Tre milioni per salvare il [redacted] malato di un cucciolo di labrador. [redacted] cifra è stata raccolta a tempo di record con una sottoscrizione pubblica dell' Enpa a Sanremo e Arma di Taggia. Obiettivo, guarire da una stenosi congenita della valvola polmonare il piccolo «Skip», [redacted] labrador di sei mesi che il 17 marzo scorso, a circa [redacted] giorni [redacted] nascita, era stato abbandonato in [redacted] cassonetto dei rifiuti della città dei fiori. Ora i medici dovranno effettuargli un intervento di chirurgia non invasiva, con l' introduzione di un catetere operatorio all' altezza del collo destinato a raggiungere la valvola polmonare. Ad effettuarlo, in un [redacted] specialistico di Milano, sarà entro il mese prossimo il professor Renato Bussadori del collegio superiore di medicina veterinaria europea. [g. ga.]

[redacted]

Ai carabinieri del «Tuscania» [redacted]0° Trofeo Cintolesi

La sezione del paracadutismo sportivo appartenente al primo reggimento dei carabinieri di Livorno si è aggiudicata il ventesimo trofeo di paracadutismo, svoltosi [redacted] a Sanremo. La manifestazione [redacted] dedicata al militare Cintolesi, morto vent' anni [redacted] lanciandosi col paracadute nelle vicinanze di Albenga. Ad aggiudicarsi il premio è stata la nazionale «B» dei carabinieri. Alla competizione hanno partecipato sei squadre. Tra queste anche due provenienti da Nizza. Una delle sfide consis[redacted] nel centrare un bersaglio di tre centimetri (una medaglia) posizionato a terra. [g. ga.]

[redacted]**ENZA**

Auto nella scarpata, intervento [redacted] pompieri

Allarme l'altra [redacted] sulla strada tra Castellaro e Pompeiana per l'auto di una coppia di turisti olandesi finita in una scarpata. L'allarme ha reso necessario l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco che ha recuperato la vettura. Illesi gli occupanti. [g. ga.]

La piccola, 11 anni, lombarda, è [redacted] medicata al pronto soccorso [redacted] poi dimessa [redacted] pochi giorni di prognosi

Bimba morsa da un topo ai giardini della Foce

L'episodio è avvenuto sabato notte sotto gli occhi dei genitori

Giulio Gavino
SANREMO

Ricovero in ospedale per una bimba morsicata [redacted] [redacted] topo. L'emergenza è scattata sabato sera e ha come sfortunata protagonista una piccola turista lombarda che ha avuto la sfortuna di incappare nel roditore ai giardini della Foce, dove si trovava insieme ai genitori per godere di un po' di frescura prima di rientrare [redacted] casa per la [redacted] Sono stati papà e mamma [redacted] accompagnare subito al pronto soccorso la bambina che, dopo accurati controlli medici e la somministrazio[redacted] di farmaci anti-infezione, è stata dimessa con la raccomandazione di effettuare controlli periodici e di disinfettare la feri[redacted] fino all'avvenuta guarigione. Per [redacted] bambine, 11 anni, residente a Crema, non si prevedono [redacted] conseguenze anche[redacted] la paura è stata tanta.

Il topo, secondo quanto riferito dai genitori, è saltato fuori dal buio dell'aiuola dei giardini della Foce che si trova tra via Lagnano e corso Inglesi. La bimba, con i pantaloni corti, [redacted] all'improvviso a pochi centimetri dall'animale [redacted] non [redacted] esitato ad attaccare. Il tentativo della madre [redacted] prenderla [redacted] braccio, tra lo squittire [redacted] del roditore, è stato inutile. La bimba, con la piccola ferita alla gamba, è [redacted] subito portata all'ospedale «Borea» dove è stata accudita dallo staff del dottor Gianni Stella.

Paura, [redacted] Queste [redacted] principali sensazioni legate all'incidente accaduto alla piccola turista. Ma per Sanremo si tratta anche dell'ennesima «brutta figura», [redacted] un'emergenza che [redacted] come prioritario [redacted] intervento del Comune per [redacted] bonifica dei giardini. L'estate '[redacted], purtroppo, è stata prodiga di segnalazioni negative per la presenza [redacted] topi, soprattutto in prossimità delle foci [redacted] torrenti e [redacted] parchi pubblici. E' il caso, ad esempio, [redacted] lungomare delle Nazioni e dell'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice. Zone molto frequentate da residenti e turisti e che necessitano di un accurato intervento di disinfestazione.

IL MEDICO

«Disinfezione e antitetanica»

«Sono certamente molti i pericoli che possono derivare da una morsicatura di un ratto. Ma non si deve drammatizzare: in genere tutto si risolve con un grande spavento e basta». Il dottor Giovanni Amoretti, chirurgo imperiese, che già in passato ha trattato alcuni casi di questo tipo, spiega che cosa sia necessario fare nel [redacted] in cui un topo o altri animali selvatici mordano un essere umano: «La cosa importante è disinfettare bene la ferita. Poi fare l'antitetanica. E' remota l'eventualità che un ratto possa trasmettere la leptospirosi. In ogni caso, è bene tenere il paziente sotto osservazione per qualche giorno in modo che se dovesse presentare [redacted] sintomatologia specifica, possa [redacted] portato in ospedale nel più breve tempo possibile. Comunque «esiste un test specifico». La rabbia? «Direi di no - risponde [redacted] il dottor Amoretti - L'idrofobia nella nostra regione è praticamente inesistente. Può trovarsi in qualche animale ma è difficile che venga trasmessa da un topo». [giu.gul.]

L'ospedale di Sanremo dov'è stata ricoverata la bimba morsa da un topo

Giocatrice assalita

Per la polizia i rapinatori [redacted]

SANREMO. La polizia inda[redacted] sulla rapina subita sabato notte da un'anziana giocatrice del casinò.

La donna, A. F., 80 anni, [redacted] stata avvicinata in [redacted] Nuvoloni [redacted] una coppia di banditi che minacciandola con la pistola si [redacted] fatta consegnare fiches per un valore di cinque milioni, la vincita appena incassata per qualche «pieno» fortunato al tavolo della roulette.

Secondo gli investigatori l'ipotesi più probabile è che i malviventi [redacted] [redacted] confusi tra la clientela della casa da gioco e abbiano avuto così la possibilità di notare il gruzzolo vinto d[redacted]a al tavolo verde.

Solo in questo modo, infatti, avrebbero potuto decidere di seguire un «bersaglio» sicuro. I banditi, secondo quanto riferito alla polizia dalla vittima della rapina, indossavano passamontagna, parlavano italiano, ed erano in sella [redacted] una moto di grossa cilindrata. [g. ga.]

Il sindaco [redacted] Cipressa: «Abbiamo superato un iter travagliato [redacted] laborioso»

Il [redacted] sportivo dopo 26 [redacted]

Un quarto [redacted] secolo per realizzare nuovo impianto

CIPRESSA

Un'attesa lunghissima, di 26 anni. Tanto è passato da quando venne progettato il campo di calcio di Cipressa ad oggi, quando risulta finalmente completato. Oltre cinque lustri trascorsi fra progettazioni, modifiche, finanziamenti, lavori iniziati, interrotti, ripresi, sospesi, riavviati e solo ora conclusi. Una «novela» che sembrava non dovesse finire mai. L'opera è costata 1 miliardo e mezzo, cifra che, ai valori correnti, è però superiore.

«La costruzione - precisa il sindaco Luci[redacted] Garibaldi - è cominciata nel [redacted] anche [redacted] noi avevamo inserito l'opera già nel programma elettorale del 1973. Purtroppo [redacted] dovuto fronteggiare un iter travagliato e laborioso. L'area dove siamo intervenuti ha presentato problemi di stabilità del versante. Ciò ha comportato studi e interventi supplementari. Finalmente siamo alla conclusione».

Il sindaco Luciano Garibaldi

Il campo di calcio è 105 per 64 metri. Gli spogliatoi sono di 240 metri quadrati. Una struttura completa anche [redacted] [redacted] dovrà [redacted] il vaglio [redacted] Federa[redacted] gioco calcio per la sua omologazione alle gare ufficiali.

«Il campo - spiega Garibaldi - sarà assegnato in gestione alla [redacted] "Costacipressa" anche se i termini della convenzione sono ancora da definire. Certamente ci sarà una scuola-calcio della quale potranno usufruire i nostri bambini e ragazzi. A questo proposito abbiamo un preaccordo con la società».

Il Costacipressa, costituitosi da poche settimane con la trasformazione del vecchio Costarainera, parteciperà al campionato regionale di Terza categoria. Il campo è già agibile ma nei giorni scorsi sono stati appaltati illuminazione e impianto di di innaffiamento.

Il tutto per 48 milioni alla Edilimpianti di Diano Marina. I lavori inizieranno a settembre. [m. c.]

I miliardi del Giubileo

Un finanziamento della Regione [redacted] il [redacted]

[redacted] Anche l'Istituto Don Orione beneficerà dei finanziamenti che il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli ha comunicato ieri al presidente della Regione Giancarlo Mori. Si tratta di contributi per un miliardo e mezzo milioni destinati a sei interventi in Liguria. La somma andrà ad aggiungersi ai 67 miliardi già assegnati alla nostra regione per realizzare opere nel quadro del Giubileo.

All'Istituto Don Orione [redacted] così possibile ultimare lavori di ristrutturazione. Si avvarranno dei finanziamenti anche il «Santuario delle tre fontane» di Montoggio e quelli «Della Croce» di Varazze e del «Sacro Cuore» di Borzonasca, la Chiesa parrocchiale di Varazze e l'Istituto Don Bosco di Genova.

Sempre ieri un altro miliardo e 700 milioni è stato concesso dal ministero dei Lavori pubblici per altri quattro interventi già avviati. [m. c.]

Per un [redacted] alunni e insegnanti saranno costretti [redacted] convivere con i cantieri

Ecco i fondi per l'edificio scolastico

Taggia, previsti lavori per [redacted] miliardo 672 milioni

[redacted]

Lavori per un miliardo e 672 milioni [redacted] eseguiti negli edifici scolastici cittadini. Le strutture saranno adeguate alle normative di sicurezza vigenti (in particolar modo l'attuazione di misure anticendio) ma ci saranno anche altri interventi migliorativi. Per gli alunni e gli insegnanti si prospetta un anno scolastico in cui dovranno convivere con i cantieri.

Gli interventi sono gli stessi che il governo aveva stabilito venissero ultimati entro il 1994 [redacted] tutto il territorio nazionale. Poi, di proroga in proroga, si è arrivati ad oggi. L'ultimo termine è il 31 dicembre 1999. Ma sembra certo ci sarà un nuovo rinvio.

Le operazioni previste dall'Amministrazione tabiese investiranno tutte le scuole comunali indistintamente, materne, elementari e medie inferiori (quelle superiori sono di competenza della Provincia).

A Taggia gli alunni in scuole-cantiere

Ma ci saranno disagi per gli utenti? «Sulla scorta dell'esperienza maturata nella [redacted] Taggia, già adeguata alle norme nel quadro dell'intervento di ampliamento, ritengo che si possano conciliare le esigenze didattiche con quelle lavorative», è la risposta dell'assessore a Lavori pubblici Loren[redacted] Baria.

I progetti sono stati eseguiti dall'Ufficio tecnico del Comune. Saranno approvati in giunta giovedì. Dopodiché [redacted] procederà all'accensione di un mutuo. Resta da decidere se procedere a [redacted] unico oppure tanti singoli appalti per quante sono le scuole.

Ancora Baria: «Oltre alla dotazione dei sistemi di sicurezza, è previsto anche l'ampliamento della [redacted] di Arma. Così potrà rispondere [redacted] esigenze conseguenti l'aumento della popolazione scolastica rispettando i parametri previsti. Il prossimo biennio sarà un anno di adeguamenti in modo da migliorare ulteriormente il livello qualitativo del servizi offerto nelle scuole». [m. c.]

Esperimento limitato oggi e martedì in via Cavour, l'assessore: «Città più viva»

Ventimiglia, la notte ti fa bella

Scattano le vendite serali, negozi e bar aperti

VENTIMIGLIA

Parte oggi, alle 20, la prima delle due «Notti di Mercantilia». E' il periodo degli affari, e i commercianti della città di confine, ben disposti a ripetere il successo dell'ultimo «Desbaratu», optano per l'apertura serale, limitata a due giorni.

Oggi e martedì 17, i negozi di Ventimiglia resteranno aperti quasi fino alla mezzanotte, occupando tutta via Cavour. Sarà adottata la stessa formula della vendita più popolare, gli stand dei negozi messi per la strada, chiusa al traffico, e la possibilità di far camminare i visitatori nelle corsie liberate dalle macchine. Vista l'adesione dei commercianti del tratto a via Cavour, dalla profumeria Femme alla rotatoria, anche questa carreggiata sarà vietata al traffico, che sarà dirottato soprattutto sul lungomare.

La «Notti di Mercantilia» sono organizzate dall'associazione di commercianti della «Confcommercio», presieduta da Ferruccio Marchetti. Collabora alla riuscita dell'iniziativa anche il consigliere Rocco Cagnole: «Cercheremo di far girare un po' più di gente in città, rivitalizzandola. I commercianti metteranno fuori i gazebo per esporre la merce a prezzi d'occasione».

L'adesione non è ampia come per il «Desbaratu», ma è definita «più che soddisfacente». I commercianti hanno pagato quaranta mila lire per poter far fronte alle spese per l'animazione e la musica.

Anche grazie a questa iniziativa Ventimiglia vuole dare un'immagine più dinamica e accogliente, quasi turistica: saranno accese anche le luminarie rimaste montate dalle festività natalizie. «E' interessante anche l'abbinamento con la manifestazione "Arte in centro", che ha trasformato via Ruffini e la sala di Sant'Agostino, diventate luoghi di esposizione di scultori e pittori», continua Cagnole.

Dal vicesindaco Gaetano Scullino arriva un appello per i titolari degli esercizi pubblici: «Speriamo che, a forza di insistere, anche i bar di Ventimiglia siano a tenere aperto durante le domeniche e nelle serate. E superare il primo "scoglio", e poi torna a dare l'abitudine alla gente di uscire di casa a tutte le ore, la città può cambiare in meglio. Noi diamo il segnale, speriamo che sia accolto».

Oggi e martedì via alle vendite notturne con bancarelle sulle strade

NOTIZIE FLASH

VALLEBONA

Giovedì chiuso l'ufficio postale: si computer

Continuano i disagi a causa del processo di informatizzazione delle Poste. Ieri è rimasta chiusa l'agenzia di Borghetto Nicolò, a Bordighera, mentre giovedì sarà la volta di quella di Vallebona, in via Rossi 1.

Un successo la «Giornata commerciale del ribasso»

Oltre cinquemila persone hanno cercato affari in centro, dalle alle 20, domenica con la 18a Giornata commerciale del ribasso di Bordighera. La Confcommercio ha organizzato l'appuntamento con la chiusura di via Vittorio Emanuele, che è stata occupata da stand di commercianti a posto fisso e ambulanti. Fatturati milionari per i negozianti, che si dicono molto soddisfatti.

BORDIGHERA

Una grande ai funerali di Flavio Guglielmi

Una folla commossa ha partecipato ai funerali di Flavio Guglielmi, il dipendente della Standa di 29 anni che ha perso la vita in un a bordo della sua Ieri, la chiesa di Terrasanta di Bordighera non ha potuto contenere tutte le persone che hanno voluto dare l'addio a un ragazzo gentile e apprezzato.

E' il di pittura «Anguria d'oro»

E' arrivato alla 33A edizione il concorso nazionale di pittura «Anguria d'Oro», il premio più vecchio d'Italia per continuità, organizzato dai fratelli Membrin di Bordighera. I quadri devono essere consegnati entro il 15 agosto al chiosco delle angurie oppure alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita. La cerimonia di premiazione è prevista per giovedì 2 settembre. Informazioni allo 0184/263470. [d.bo.]

CACCIA

Galli forcelli e camosci «Una legge da rivedere»

Giulio Galoppi

IMPERIA

Da quest'anno a Imperia è possibile cacciare anche il camoscio e il rarissimo gallo forcello. La notizia era nell'aria da tempo, certamente da prima delle elezioni. Nel penultimo Consiglio provinciale, circa dieci giorni fa, la proposta è stata approvata con i voti favorevoli della maggioranza (il Polo), più il consigliere dei popolari (minoranza), l'astensione da e unico voto contrario di Eraldo Crespi, dei Socialisti democratici. E' proprio Crespi, in passato anche assessore regionale alla Caccia e autore della legge sui Comprensori alpini e Ambiti territoriali, che a distanza di qualche giorno puntualizza una situazione che gli ambientalisti, a solo, ha suscitato roventi polemiche. «Premetto che sono contrario alla caccia. Ma devo constatare che questo nuovo regolamento che farà aprire il fuoco oltre che sul camoscio addirittura sui galli forcelli, ormai rari, anche sul piano dello sviluppo del turismo ecologico tanto sbandierato programma elettorale del Polo, tradisce le aspettative di molti cacciatori che da tempo ormai si sono responsabilizzati. Per molti di loro, il rispetto dell'ambiente è diventato, com'è logico, prioritario».

«Ora - continua Crespi - si può sparare anche al camoscio: tutti i cacciatori? No di certo. Soltanto alcuni privilegiati che sono in possesso di un particolare patentino. Una strana. Chi ha pagato le stesse tasse è escluso. Figli e figliastri? Inoltre, la selezione degli esemplari da abbattere è tutta da discutere. Il censimento è stato fatto tutti i capi, compresi quelli delle riserve. Tutto questo è frutto di un'errata elaborazione del piano faunistico approvato dalla passata legislatura della Amministrazione provinciale».

Il consigliere Eraldo Crespi

Anche da parte delle associazioni ambientaliste sono levate voci di protesta per una attività che, pur raccogliendo sempre meno appassionati in tutta Italia, rischia di aggravare i problemi dell'ambiente.

Ventimiglia: il Comitato dal sindaco Valfrè

Depuratore e miasmi «disturbano più vicini»

VENTIMIGLIA

Depuratore e miasmi: ieri mattina il sindaco Giorgio Valfrè ha convocato in Comune il Comitato di quartiere, anticipando l'incontro previsto per la sera davanti all'impianto di Nervia. Gli abitanti della zona, infatti, avevano affisso manifesti per un'assemblea pubblica fissata per ieri sera. «Ho voluto spiegare stanno le cose - spiega il sindaco -. Da quando siamo arrivati, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri si è subito messo a studiare la questione del depuratore. Dopo avere visitato tutti quelli della zona e dopo aver cercato i professionisti migliori, a dicembre è stato scelto l'ingegnere Lino Rossi di Milano, che ha predisposto un progetto per la ristrutturazione completa dell'impianto di deodorizzazione. Abbiamo indetto l'appalto che adesso è in corso di assegnazione: oggi, alle 15, incontriamo la ditta aggiudicatrice dell'appalto, che è tedesca. I lavori dovrebbero iniziare entro la fine di agosto e concludersi nel giro di un mese e mezzo. Ancora Valfrè: «Ci sono delibere di giunta, appalti e documentazioni che abbiamo fatto vedere al Comitato di Nervia. I miasmi rispetto all'anno scorso sono diminuiti, ma gli abitanti hanno paura che ora siano provocati da sostanze chimiche. Sono state in effetti immesse sostanze nel depuratore: si tratta di un prodotto che attenua i cattivi odori, non nocivo e conforme alle leggi sanitarie».

L'area sopra al depuratore, ora degradata, una volta finiti i lavori diventerà probabilmente un minigolf: «Comunque sarà sicuramente un'area dedicata al gioco», dice Valfrè.

Ma c'è anche il problema delle fogne: «Dobbiamo mettere la guaina nel tubo però, per poter fare questo intervento, la fogna avrebbe scaricato a mare per dodici giorni. E la cosa, non era possibile in estate. Per ora, comunque, siamo stati costretti a un intervento di riparazione a un tubo danneggiato da una mareggiata». [d. bo.]

L'industriale bergamasco ha subito raggiunto la compagna Ospedaletti e ha festeggiato Bordighera

Giallo di Monaco, scarcerato Pesenti Pigna

Nel Principato nuove indagini sulla baby-sitter morta per overdose

Giulia Gavino

MONTECARLO

Il giudice ha disposto la scarcerazione di Carillo Pesenti Pigna, il magnate delle cartiere bergamasche che dal 10 luglio scorso era rinchiuso nelle carceri del Principato di Monaco in relazione alle detenzione di una modica quantità di cocaina e alle indagini sulla morte di Stefania Ruberto, 21 anni, di Rapallo, l'ex baby della famiglia Pesenti Pigna stroncata da un'overdose nell'appartamento dell'industriale.

Le porte della prigione per Carillo Pesenti Pigna si sono spalancate venerdì nel pomeriggio. E la prima cosa che ha fatto è stato rientrare in Italia a raggiungere a Ospedaletti Mayta Cremieux, 27 anni, la giovane compagna che gli ha dato due figli. Poi, radunati gli amici di famiglia più cari, l'industriale si è concesso il lusso di cenare, lontano da occhi indiscreti, nel privè di un ristorante di Bordighera dove ha festeggiato la ritrovata libertà. Da quel momento le tracce in Riviera si sono perse (una legittima necessità di privacy dopo i clamori dell'ultima settimana) anche se è probabile che gli sia stato raccomandato di mantenersi comunque a disposizione dell'autorità giudiziaria del Principato.

Carillo Pesenti Pigna, tornato libero

Ieri mattina il consolato italiano a Monaco non sapeva nulla del provvedimento del giudice nei confronti dell'industriale bergamasco. La scarcerazione non sarebbe legata ad un'avvenuta condanna per la detenzione e l'uso di cocaina, il reato che è stato contestato a Carillo Pesenti Pigna fin dal primo momento, l'unico addebito a suo carico dall'inizio della delicata istruttoria finalizzata soprattutto a svelare il mistero della morte di Stefania Ruberto.

Se si considera che su Pesenti Pigna si sono mai avuti concreti in relazione all'overdose che ha stroncato la giovane di Rapallo, dall'inchiesta emergono altri interrogativi inquietanti. Si tratta, in particolare, di fermi di cittadini italiani (fra cui parte della ristretta cerchia di amici che frequentava Stefania. Il timore degli inquirenti è infatti che la ragazza fosse sola al momento dell'overdose. Indizi come l'appartamento del «Montecarlo Star» ripulito da ogni impronta digitale rimangono senza una chiara chiave di lettura. E nel Principato l'istruttoria continua intorno ai nomi che hanno fatto alla gendarmeria alcune delle persone ascoltate come «informatori sui fatti». Ad emergere, al momento, sarebbe il delicato intreccio di insospettabili spacciatori in grado di rifornire di polvere bianca il jet set che affolla discoteche e ristoranti. Ma con questa storia, dopo la scarcerazione, Carillo Pesenti Pigna non c'entra nulla. E forse l'esperienza del carcere gli impedirà di incappare in nuovi passi falsi.

Scoperte nuove discariche

Continua l'operazione per eliminare le discariche abusive che i vigili scoprono soprattutto nelle frazioni di Ventimiglia. Nell'ambito dei controlli per la tutela dell'ambiente e dell'edilizia, gli agenti hanno individuato e segnalato all'Autorità giudiziaria altri abusi edilizi in varie zone della città e della periferia. Nella scorsa settimana le verifiche hanno interessato località Punta Garavano, alla frazione di Latte, poi a Tenda. Nei prossimi giorni sono previsti altri interventi, sempre nell'entroterra di Latte e nella valle Bevera. Gli agenti del vice comandante Calabria, insieme con i Forestali, hanno segnalato una discarica nella zona di San Secondo, più precisamente in via Maule. I vigili hanno iniziato altri accertamenti lungo il fiume Roja, dove sono stati scaricati materiale edilizio, rifiuti ingombranti e detriti vari. Risalire ai responsabili non è facile, ma avere una mappa delle discariche abusive è il primo passo per la salvezza dell'ambiente. [d. bo.]

La guida di Bordighera

Un consigliere «dimenticato» dal Comune

BORDIGHERA. Il consigliere Vincenzo Zinghini è stato «dimenticato» dalla guida turistica «Bordighera-Il Comune al servizio del cittadino 1999». «Questo opuscolo, distribuito in centinaia di esemplari, non riporta il mio nominativo tra l'elenco dei consiglieri comunali che sono stati eletti democraticamente», scrive Zinghini in una interpellanza indirizzata al sindaco Alvaro Vignali.

Continua: «Non ne faccio questione personale, ma ritengo che simili dimenticanze non debbano verificarsi, anche se si tratta di un consigliere di opposizione».

Zinghini, inoltre, non capisce la divisione, nella pubblicazione, tra consiglieri di maggioranza e minoranza: «Di che tipo di minoranza si parla: forse etnica o che cos'altro? Mi sembra fuori luogo fare questa divisione in un opuscolo turistico». [d. bo.]

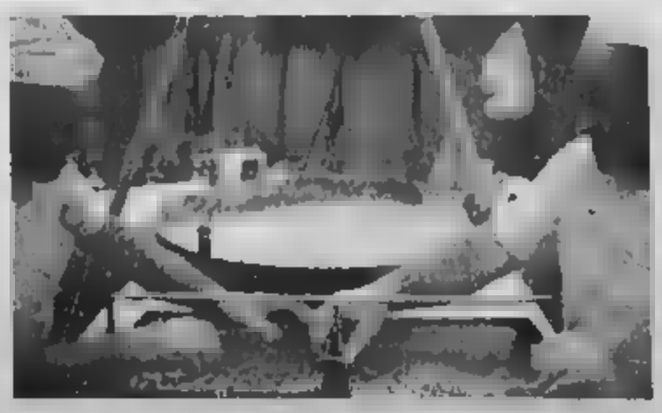
Il sindaco Flavio Parrini: «Siamo rimasti senza scorte, sembrava di essere tornati agli Anni Settanta»

«Polverizzati» in tre ore sei quintali di Pignurin

La sagra ha festeggiato i suoi 30 anni con 2500 biglietti venduti

OSPEDALETTI

La «Sagra del Pignurin» ha celebrato il compleanno numero 30 con il tutto esaurito. Esaurite tutte le scorte alimentari e i posti a sedere. Di fronte alla folla che premeva assiepata dietro alle transenne, alle 23 la polizia ferroviaria responsabile dell'ordine pubblico sulla spianata, ha ordinato l'apertura dei cancelli. Ingresso libero per tutti. Complessivamente, fra le 20 e le 23, sono stati «polverizzati» 6 quintali di pesciolini. Impossibile contare le porzioni di pesce spada, di gamberoni, di salsiccia, di bistacche che hanno fatto da contorno gastronomico al piccolo pesciolino immolato sull'altare della golosità. «In tre ore abbiamo consumato il doppio dei pesci dello scorso anno» ha detto il sindaco Flavio Parrini, soddisfatto per il successo, ma nello stesso tempo amareggiato per non essere riuscito a soddisfare tutti i palati. E ha aggiunto, alle 23 abbiamo spento il fuoco sotto alle padelle perché non avevamo più nulla da offrire. Mi è sembrato di tornare agli anni Settanta quando la Sagra del Pignurin era una delle poche dell'estate in Riviera».



Cuochi all'opera per friggere i pesciolini nelle maxi padelle della sagra

Il cassiere ha contato 2500 biglietti venduti (cinquecento accompagnati dal tagliandosconto de La Stampa). E quando sono stati aperti d'autorità i cancelli il numero degli ospiti è quasi raddoppiato.

Al lavoro sul piazzale 60 volontari: «E' gente che cura la sagra da trent'anni» ha detto compiaciuto Parrini sottolineando come fra gli addetti ai lavori figurino assessori, consiglieri, dipendenti del Comune. Lo stesso Parrini, per una sera ha smesso la fascia tricolore da sindaco ed ha spostato tavoli e panche come un qualsiasi operaio.

Il sipario è calato per la trentesima volta sulla «Sagra del Pignurin» e già si pensa all'edizione del 2000. «Non ci faremo cogliere impreparati - assicura il sindaco - un altr'anno di pesciolini ne friggeremo una tonnellata. Così richiameremo di nuovo». [g. p. m.]

E a Vallecrosia anticipato concerto di Mino Reitano

Il jazz garbato di Massimo Nunzi oggi a Ventimiglia

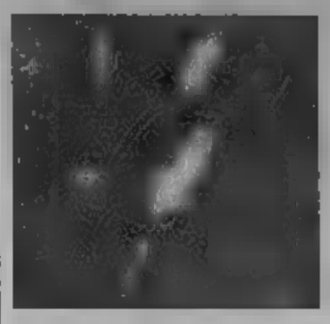
VENTIMIGLIA

Fuori programma nel calendario delle manifestazioni estive della città di confine.

Oggi, alle 21,30, il palcoscenico di piazza del Comune ospita il concerto di Romano Mussolini. Il noto jazzista, nato a Forlì nel '27, è stato premiato più volte in Europa e all'estero. Torna nella Riviera per presentare un concerto a base di «evergreens» proposti in versione jazz. «E' un autentico "show man" capace di instaurare col pubblico un rapporto di simpatia e confidenza - dicono gli organizzatori - I musicisti che lo accompagnano sono di fama nazionale ed internazionale». I posti a sedere costano 10 mila lire.

C'è inoltre da registrare un cambiamento nella serie degli spettacoli di Vallecrosia. Il concerto di Mino Reitano, previsto per venerdì 20 agosto, è stato anticipato a domani. L'appuntamento è alle 21,30, nella piazzetta dei giardini pubblici di via Roma. L'ingresso è gratuito, come tutte le manifestazioni estive della cittadina. [d. bo.]

Romano Mussolini è a Ventimiglia



Savona in festa con Bagni Marini e fortezza

Lo sfarzo in maschera poi si torna al Priamar

Paride Pasquino

Caldo e trascinante, a dispetto del clima temporalesco ha la Carnevale estivo dei bagni marini di Savona e Vado ha contagiato la città con la sua musica, i carri allegorici e centinaia di persone in maschera. Da piazza IV giardini Isola della Gioventù un serpentone festante fino a tarda

Per una notte i bagni marini hanno strappato i riflettori al Priamar, che ogni richiama con le sue manifestazioni centinaia di visitatori sulla fortezza. Per la prima volta il carnevale è partito da piazza del Comune. «Un modo per coinvolgere di più la città», hanno gli organizzatori. con la musica della banda «La Graziosa» di Legino, le ballerine cubane, le majorettes e una miriade di bimbi in costume, il corteo ha raggiunto prima il Prolungamento e poi, toccando tutti gli stabilimenti balneari, è arrivato ai giardini delle Fornaci per l'apoteosi finale. Un grande successo.

Continua, intanto il programma di agosto che Energie Multimediali ha messo a punto per il Priamar: ogni sera il piazzale del Maschio si anima diventando una maxidiscoteca: l'appuntamento di questa è con i ritmi latino-americani. La fortezza come il Caribe con «Salsa all star», animata dal dj Marco Propster e le ballerine Anel, Barbara, Lisette e Vicky.

La fortezza è aperta tutte le sere dalle 21 alle 3. Ogni sera c'è un programma discoteca diverso, servizio di bar e paninoteca con happy hour dalle 23 e un ricco calendario di eventi. Da segnalare agosto il gran galà dell'estate organizzato da La Stampa con il concerto di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls.

E' cominciata da piazza Sisto IV la grande festa in maschera del Carnevale estivo savonese organizzato dall'associazione bagni marini di Savona e Vado Centinaia di persone sono scese in piazza mascherate accanto alla fila di carri allegorici attraversando tutti i bagni marini dal Prolungamento alle Fornaci

Un gruppo di giovanissimi con sombrero ha sfilato per le vie della città mentre tre improbabili lottatori di sumo (qui sotto) hanno dato al corteo mascherato un sapore orientale Improvvisando uno show in piazza Sisto IV

Al ritmo della musica suonata dalla Banda La Graziosa un esercito di maschere ha animato corso Italia (qui a fianco) Moltissimi i bambini che si sono scatenati con i coriandoli In basso a destra la scorta-mascherata del carro dedicato alle Olimpiadi del 2000

Una folla anche a Borghetto

Carri allegorici e costumi fino a tarda notte

Centinaia di persone hanno festeggiato il carnevale estivo di Borghetto in un tripudio di coriandoli e musica latina

BORGHETTO

Tanta gente in festa, non solo bambini, all'edizione estiva in notturna di «Borghetto Carnevali», la manifestazione popolare più importante dell'estate Borghetto. Sono stati una quindicina i carri allegori rappresentanti i vari aggi delle dei ragazzi (dai Flintstones Maschera Ferro, Halloween a Titti e Gatto Silvestro) che hanno sfilata domenica, dalle 21, accompagnati da gruppi in maschera, pratitutto composti zi ragazze degli stabilimenti balneari. C'erano majorat-, sbandieratori e gruppi folcloristici. La manifestazione, organizzata dall'associazione turistica Pro Loco, dal Comune, Comitato Loani e dall'associazione «Vecchia Loano», ha attraversato le vie principali del paese: via Ponti, via Milano, Corso Raffello, via Giardini, via le. Premiazioni e conclusione (22,30-23) in via Fermi e via Trilussa. Poi musica per tutti i gusti con la Dj Band. [a. r.]

Successo della manifestazione in che si è svolta nella Darsena

La sulla Torretta

Il savonese Rossetto (Mas-Lni) campione regionale

SAVONA

Con una spettacolare «notturna» disputata nello specchio acqueo antistante «La Torretta» si è concluso il campionato regionale, specialità slalom, di motonautica. Ventitré gli scafi al via impegnati su un circuito di otto boe che ha catturato l'attenzione del numeroso pubblico. La gara ha laureato campione regionale Mirko Rossetto con 869 punti: il portacolori della Mas-Lni di Savona ha preceduto i compagni di squadra Sergio La Rocca (700) e Luciano Franzoo (609) per un podio che ha confermato la supremazia savonese nella specialità. La serata ha vissuto anche su iniziative collaterali come le canzoni di mare proposte dalla «Beppe Tronic Band» ed il sorteggio, tra il pubblico, di un corso di lingue del Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria) sponsor dell'evento. Alla serata erano presenti diverse autorità con in testa il sindaco Carlo Ruggeri. [g. o.]

Un'imbarcazione sfreccia nella Vecchia Darsena proprio sotto la Torretta

dj testa testa Rudy Maurizio Latin, tra le discoteche sempre al comando Le Vele

A Festivalmare sorpasso dei «Parla Pulito»

Novità conferme nelle classifiche del grande referendum dell'estate

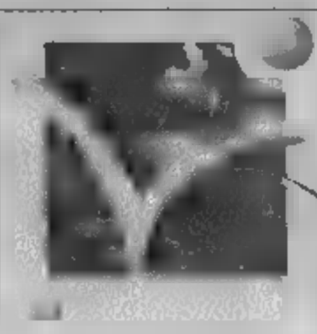
BORDIGHERA

Tante conferme e una novità. Festivalmare, referendum tra i lettori per premiare in una serata di gala i protagonisti dell'estate in Liguria, «viaggia» a colpi di centinaia di tagliandi alla settimana e accanto al consolidamento in testa alla classifica di alcuni «big» vede capovolgimenti nelle sezioni dove la battaglia è più aspra, con i protagonisti staccati da poche centinaia di voti. E' il caso dei gruppi musicali che, dopo settimane di predominio da parte della «Tribù latina», vede il sorpasso da parte del «Parla Pulito», complesso rap di Albenga. Il testa a testa coinvolge anche i dj. Qui la competizione si sta giocando tra Maurizio Latin dj «re» della consolle al Cuba Libre di Finale, e Rudy, altro dj latino questa volta alla consolle delle Vele di Alassio. Terzo posto per Luisito, anche lui con il sudamerica, staccato però da migliaia di voti. Tra i gelatai prosegue la sfida tra Valentine della maison de la glasse e Bruno dei bagni AUrora (secondi dietro ai sezione menti balneari) mentreAngelo, del bar Stazione Alasso, guida sempre la classifica davanti a Igor delle Serre di Albenga. le, discoteca di , precede la Terrazza di Genova mentre, nei discopub, Daubaci staccato nettamente Il Tropicana Loano e il Barock cafè di San Bartolomeo. sezione cubiste/i sempre Ilises seguito da Tony Bajao, Edgar e Ljuba Jenny del Barock.

Le classifiche complete di Festivalmare pubblicate nell'edizione di con interviste e il punto della situazione a poche settimane dalla fine del referendum che premia il turismo della Liguria.

I «Parla pulito» hanno superato la «Tribù latina» nella sezione gruppi musicali

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !



LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 10 Agosto 1999

YOGURT alberti ALBERTI

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri a canta sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Berghi

DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi con il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il fondatore di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", come Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma conciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità del quarantenne, nuove ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», la quale nelle pieghe della sensibilità femminile ne rivela segreti mai espressi.

Ruggeri non è soltanto quello delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», una bella canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica di grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo e addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per trascorrere una scatenata notte di musica, giochi, balli, fino alle piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto visita più pazzo della settimana più vacanziero dell'anno.

Nata come semplice festa in bianco negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali a per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico di Levante: in molti bar e locali del «carrugio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nei dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tanto coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare», come Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in Europa gli studenti facevano, giustamente, le barricate contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò tempio del ballo, che ha acceso i riflettori di Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un e l'altro, anche quando il posto dei tanti, alla Piscina dei Castelli arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana questa sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

(m. b.)

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, la Notte del Guiderdone, la sfilata del storico nella città bassa per conoscere chi ha il cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Corrèria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe «spostato» dalla Pria Marguneira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto dell'odizione '99 il «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per fare acquisti non si potranno usare nè lire nè euro, solo il Finarino. I figuranti Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con una cura meticolosa nella preparazione del paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era assistere a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri delle Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa sera abiti consoni dell'epoca ed solo moneta corrente consentita del Finale, il Finarino. Ci centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il appuntamento scoperta di Castel Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza il recital Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Daniela Dellisa

BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» in fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiasti e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'e buona affluenza di pubblico, media di spettatori a sera alle rappresentazioni sagrato, con picchi sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todaro Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale hanno reso pazza», che l'ottima Gaia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello stabile di Genova, provocatoriamente scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitués» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «insalata ... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il compleanno si festeggia alle Caravelle

Il parco acquatico regala la torta a chi compie gli anni

CERIALE

E perchè no, una festa di compleanno nel parco acquatico «Le Caravelle». Coloro che compiono gli anni durante l'estate e che quindi vogliono unirsi ai festeggiamenti per i «dieci anni di splash» della mega-struttura di Ceriale non solo saranno i benvenuti e potranno entrare gratuitamente nel parco ma riceveranno anche una torta gelato da mangiare con gli amici.

E' questa una delle tante possibilità che viene offerta quest'anno a «Le Caravelle», dove giochi acquatici, piscine, relax, ballo, ristoro ed altri divertimenti e servizi attendono la clientela composta da persone di tutte le età. Dal 1989, anno di apertura del parco acquatico, ad oggi i frequentatori delle numerose attrazioni che si trovano a due passi dal centro di Ceriale sono aumentati vertiginosamente. Da 75 mila persone complessive registrate a fine stagione nel 1989 gli ingressi sono passati a 180 mila nel 1998 e a una media di 2.500 persone al giorno nel 1999. Nel parco si trova un po' di tutto: dagli acquascivoli e rapide più avvincenti all'acquadance (con il dj Mauro Vicari tutti i giorni dalle 15,30) alla rappresentazione di musical famosi come «Grease» ad opera di un gruppo di giovani talenti itineranti all'interno della struttura.

Sono diventati appuntamenti di successo anche l'aquagym ed il beach volley. Ogni giorno gruppi di ragazzi e ragazze si affrontano in partite e tornei, sui campi riservati alla disciplina. Nella piscina centrale, invece, persone di tutte le età (dai bambini alle anziane signore) si muovono guidate dalle animatrici per tonificare la propria muscolatura e tenersi in forme. Niente paura per il clown che gira in sella al motorino per il parco. Saprà rallegrare i gruppi di visitatori coinvolgendoli in giochi e gag. «Le Caravelle» che offre ingresso gratuito ai bimbi tra i 4 e 12 anni (con il tagliando pubblicato in questa pagina) è anche relax, pic nic e shopping. [m. br.]

LA STAMPA — MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999 — COMUNE DI VENTIMIGLIA — ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO DI CAGNO

Concerto di Luca Grignani

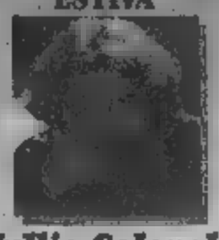
Piazza del Comune di Ventimiglia

12 AGOSTO ore 21,15

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di altre **2000** lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire).
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — TEATRO ARISTON

STAGIONE TEATRALE ESTIVA



Tullio Solenghi in

«Insalata di...riso»

con Massimo Giuliani

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto acquistato del settore poltr.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA — LA STAMPA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini ..... Discoteche .....

DJ ..... Drink&Music .....

Gelaterie ..... Gruppi musicali .....

Bartel ..... Cubiste/i .....

I clienti diretti saranno invitati a consegnare il tagliando presso: Bistrot Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 19 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

Presentando questo tagliando alla cassa Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, cioè lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO
Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - 0183.666595 - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

Lola Marini canta a Diano, moda e selezione di miss Muretto a Bordighera

Sanremo ricorda Duke Ellington

Jazz all'«Alfano» con Zegna, Goya e la Chierici

A Marineland giocano orche e delfini

LA NOTTE

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo, concerti e piacevoli scoperte.

DIANO piazza Ragione, alle 21,30, concerto di Lola Marini: accompagnata dal suo gruppo, la cantante, reduce dalla partecipazione alla prestigiosa rassegna «Sanremo Immagine Jazz&Blues», propone rock pop fresco e immediato. Nell'occasione, canterà brani tratti dal suo primo disco, scritto e musicato, intitolato «Oltre il confine».

IMPERIA Al campo sportivo di via Palmoriere, l'oratorio San Bartolomeo di Caramagna presenta un concerto rock di Cesare Bonizzi e della sua band (nove tra musicisti e ballerine). Inizio alle 21, ingresso libero Al Papeete, presso la Rabina, suonano «I Pensieri Compressi», gruppo che propone brani originali e cover (Dylan, Beatles).

CHIUSANICO Alle 19,30, al parco Colombo, Cena a mille Stelle, e serata danzante.

MONDATICA In località San Bernardo, alle 21,30, «Aspettando le stelle cadenti»: canti popolari in allegra brigata.

ARMA Il Festival Latino Americano «Tropical Latino» continua nelle Revelli con Latina, gruppo peruviano.

MOLINI DI TRIORA In piazza Vittorio Veneto (ore 21), per la rassegna «Ricordando Govis», va in scena lo spettacolo dialettale della compagnia «I Barbaotti» di Molledo.

SANREMO Alla spiaggia Magamà di Bussana Mare, alle 21,30, «Onda Sonora», musica rock con il gruppo Hot Level. All'Auditorium Alfano, alle 21,30, «Ellingtoninnan: è un concerto jazz, omaggio a Duke, con Riccardo Zegna, Dodo Goya, Alain Dorsy, Gianni Bedori, Giampaolo Casati, Stefano Calcagno e Sandro Minetto. Interventi in prosa dell'attrice Annarita Chierici, che leggerà brani da «Natura morta con custodia di sax», di Jeoff Dyer. In piazza Colombo, concerto dell'Ensemble allievi del Corpo Bandistico «Città di Sanremo». La discoteca Zip 99 è aperto presso la piscina del Tennis Club Solaro, con musica commerciale e di tendenza e suggestivi giochi di luce.

BORDIGHERA A Sant'Ampelio, «Una Rotonda alla moda», alle 21,30, con selezione per Miss Muretto: 25 ragazze sfilano per Benetton e Sisley, e 50 bambini indossano i capi Benetton 012. Coreografie e organizzazione di Consuelo Benedetti. Sarà anche serata contro il fumo, a cura dell'Associazione Antifumo, che organizza giochi con gadget in premio. Alla discoteca Kursaal è il «Martedì delle donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera. Spuntini e drink al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Gelati, pizze e un panorama sul al Cavetu Pub della Splanata del Capo, dove è aperto il dehor estivo e ci sono i barman freestyle.

VALLECROSIA E' aperto il Tramway Irish Pub, sul lungomare Marconi, con l'ambiente ispirato ad un tipico irlandese. Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi folklore sudamericano, anima le al Tempio-Museo Musica di Erio Tripodi: si può anche visitare il trenino cimeli della musica.

Continuano (ore 21,30) le repliche de «Il ritorno di Ulisse in patria», con il Teatro della Tosse in piazza. Buffet al ristorante A Ciassa.

MENTONE Nell'ambito del Festival de la Place Fours, alle 21, spettacolo «Chi ha paura di Virginia Wolf?», a cura del Teatro del Movente.

MONACO Il celebre Lido di Parigi è di scena allo Sporting d'Eté. Cena e spettacolo, alle 20,30, a 300 franchi, consumazione e spettacolo, alle 21,30, a 600 franchi. Inf: 0037792/163836.

JEAN CAP FERRAT E' la nona edizione della Notte delle Stelle: alle 18,30, con 50 astronomi, 40 telescopi, planetarium, muri di immagine e cyber-space sulla spiaggia pubblica, dove ci saranno osservazioni gratuite. L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale France 2. [d. bo.]

Si balla in molti locali della Riviera

IMPERIA

Sax in piazzetta dell'Olmo

Mozart suonato al sassofono, come la celeberrima «Aria sulla quarta corda» di Bach. L'insolito accostamento musicale viene proposto questa sera agli Incontri in piazza dell'Olmo, in occasione del concerto del Nuovo Quartetto di Sassofoni (ore 21,15). Il complesso, nato nel '94, è formato da quattro giovani solisti, ma già da anni titolari di cattedra in Conservatori italiani: Mario Giovanelli (sax soprano), Gabriele Giampaoletti (sax contralto), Mario Marzi (sax tenore) e Alessandro Creola (sax baritono). Nel programma della serata, come sempre a cura della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia, in collaborazione con Panta Musica, sono anche brani di Purcell, Gershwin, Albeniz, Piazzolla, Joplin e Rota. Scopo del gruppo è quello di presentare al pubblico il sassofono in tutte le sue vesti, da quella jazz a quella classica, la più inconsueta, arrivando persino a travestirsi, impossessandosi delle più belle pagine di musica mai scritta, per poi restituirle, intatte nella forma, rimaste un suono a loro sconosciuto. Il Nuovo Quartetto di Sassofoni svolge intensa attività concertistica e ha spesso collaborato con orchestre sinfoniche di prestigio, dalla Rai al Carlo Felice, dalla Scala di Milano alla Fenice di Venezia. [s. d.]

Ventimiglia, «Arte in

Il Giappone al Castello di Cervo Montecarlo, la danza al Casinò

DA VEDERE

Uscire, il secondo martedì agosto, significa districarsi tanti appuntamenti. Ecco il ventaglio delle proposte per il giorno.

CERVO Al Castello dei Clavesana prosegue la Mostra di Arti Orientali, intitolata «Nel segno mutamento» e dedicata a ikebana, e raku. Pier Domenico Anzalone, ceramista e insegnante di arti marziali giapponesi, in collaborazione con Keiko Jimbo, ha cercato di legare le tre arti (fiori viventi, via della calligrafia, ceramica della cerimonia del tè) al filo conduttore del mutamento.

BADALUCCO Nelle sale espositive del Palazzo comunale continua la mostra collettiva del Concorso «Badalucco Art Festival» (orario: dalle 15 alle 19), con scultura, pitture, ceramica artistica e fotografia in esposizione.

SANTO STEFANO AL MARE Il Palazzo Comunale ospita la mostra dedicata a Salvatore Fiume. E' visitabile dalle 9 alle 12, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23.

ARMA DI TAGGIA Ai giardini di Villa Boselli, alle 21,30, «Il Belvedere», uno spettacolo a cura della compagnia L'Officina del Banchero. La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite nel borgo medievale. Il percorso consentirà di scoprire alcuni angoli storici della città vecchia, caratterizzati dagli Oratori dei Bianchi, dei Neri e la Collegiata dei Ss. Giacomo e Filippo. Incontro con la guida in piazza 4 Novembre, di fronte al Bastione, alle 16,30.

SANREMO Ai giardini Sud Est, alle 21,30, teatro per bambini con «Fiabirilli» di Fabio e Consuelo.

Ai giardini Plan d'Asche, alle 21,30, Torneo delle Cassarole, gara di bocce per principianti. Alle 21,30, in piazza della Stazione, per «Cinema sotto le stelle», film con Patch Adams.

In piazza XX Settembre, alle 21, concerto esibizione della banda

via Ruffini continua «Arte in centro». La mostra internazionale di scultura, sta avendo un successo superiore alle stesse attese degli organizzatori: nei primi tre giorni, è stata vista da circa 3 mila persone. Ogni giorno, dalle 15 alle 24, con la regia di Dadiv Marani. Per il ciclo del «Cinema agli Scoglietti», alle 21,15 proiezione de «L'uomo che sussurra ai cavalli» (con Robert Redford): biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila. Alla Bottega del Grillo, in via Hanbury, si possono vedere oggetti d'arte, busti, statue e rilievi, e artigianato artistico creati da Nicola Pasquinio e Giuseppe Grasso. Per informazioni, telefonare allo 0184/245.4566.

MENTONE Al parco per divertimenti «Koalanda» tante attrazioni per i bambini. Visita guidata al giardino di villa Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Per conoscere il centro storico, invece, «rendez-vous» alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.

Si conclude la rassegna «Le notti della danza» con i Balletti di Montecarlo (alle 21,45) sulle Terrazze del Casinò. Saranno rappresentate le coreografie «Les quatre tempe- di Simon, «Octet» di Tharp, «Concerto» di Childs e «Very small creatures» di Barcellos-Biscuit. Primi ballerini sono due italiani: Paola Cantalupo e Francesco Nappa. I biglietti costano da 160 a 200 franchi, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0037792/162299. La XIII Biennale internazionale degli Antiquari, Gioiellieri e Gallerie d'arte continua, allo Sporting d'Hiver, con i migliori pezzi del settore, che sono stati selezionati dagli esperti Mario Ballini, Jacques Perrin e Maurice Segoura. Orario: dalle 16 alle 21, entrata a 50 franchi, per informazioni: 0037792/166040.

Il parco Marineland aperto tutti i giorni con gli spettacoli dei delfini e delle orche. Si possono inoltre visitare le vasche con gli squali, le razze, le foche e la Casa farfalle.

CANNES Atelier coreografici con la Compagnie Hervé Koubi-Sandra Rivière, alle 21,30, sul sagrato della Malmaison.

SAINT RAPHAEL Fiera di antiquariato e modernariato dalle 8 alle 18, in place Coulet. Inf: 00336/85590547. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	91	36	22	14	76
	94	63	56	53	52
CAGLIARI		57	43	46	74
	78	55	50	50	49
FIRENZE	4		48	33	78
	108		85	49	48
GENOVA	30	51	7	4	32
		74	62	55	
MILANO	91	28	53	36	6
	90	79	65	50	49
NAPOLI	23	54	36	2	16
	105	94	84	61	58
PALERMO	48	16	49	51	34
	89	74	58	56	
	84	88	85	17	44
	79	52	54	50	47
TORINO	23	27	44	71	66
	51	49	45	46	
VENEZIA	63	76	44	18	96
	146	76	66	59	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 29 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive coprendo tutti i numeri:

29-43			29-47	29-73
29-85	29-38	29-53	29-31	29-18
29-8	29-35	29-68	29-61	29-30
		29-23		29-90
29-50	29-38	29-89	29-80	29-63
29-33		29-89		29-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 78 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 67 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli 32 (0); Palermo 60 (5); Roma (3); Torino 69 (3); Venezia 70 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

81-14	81-42	81-58	37-16	37-3
81-8	81-55	81-12	37-42	37-1
81-74		81-84	37-54	
81-60	81-61	81-3	37-8	37-40
81-16	81-52	37-50	37-51	37-2
81-80	81-19	37-18		37-4
81-88	81-30	37-81	37-20	37-76
81-2	81-90	37-36	37-19	37-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-83	33-43-63	53-13-23
3-73-83	33-63-73	83-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	83-3-13
13-63-73	43-53-63	83-23-33
13-73-83		
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: AMBATA 84 MILANO

Statistiche a cura di [illegible] n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Vieta 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1000 — 5 - 10 - 22 - 37 - 39 - 84 / 13 - 24 - 27 - 44 - 54 - 89

2 combinazioni

L. 5000 — 38 - 37 - 21 - 16 - 57 - 71 - 55

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 87 - 55 - 32

224 combinazioni — - varianti = 31 - 39 - 52 - 36 - 84 - 90 - 17

BOB

GIARDINO ESOTICO PALLANCA

UNICO IN 3000 SPECIE DI CACTUS AMERICANI

Visitatelo! BORDIGHERA Capo Migliarese

APERTO TUTTI I GIORNI 10.00 - 12.00 • 15.00 - 19.30

Tel. 0184.26.63.47

PALLANCA Landscaping

giardini mediterranei

PALME • ULIVI • AGAVE

STASERA AL CINEMA

CAIRO Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE Tel 0183-63671.
Vi presento Joe Black
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000; 7000.

DANTE per forte

IMPERIA Tel. 0183-292745
's Wife maglioninsonnolo
Or.: 20,45-22,40
Lire 9000;6000.

Tel 0183-406300.
Così è la vita.
spett.unico ore 21,15
Lire 7000.

DEG 21: La vita è bella Ore 22,45:
Treno de vie Lire 9000; 7000

CAPITOL Tel. 0184-434440.
Così è la vita. Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

OLIMPIA Tel. 0184-26185
A Bug's life.
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO Tel 0184
Oggi riposo.

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI Lungomare Marconi
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000; 6000

ARISTON Tel. 0184-506.080.
Festivalbar Sanremo.
Gli eventi del circolo polare
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

Tel. 0184-508.080.
Sphinx-Il mostro.
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON NORD-Sala 1. Tel. 0184-506.080.
Soloh.
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 8000.

ARISTON NORD-Sala 2. Tel.0184-506.080.
Wing commander, terzo.
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30
Lire

ARISTON NORD-Sala 3. Tel.0184-506.080.
Il tempo di decidere.
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

CENTRALE Tel. 0184-567820
Sliding doors.
Or.: (indicativo) 20- 22,30
Lire 12000; 8000.

Tel. 0184-567820.
La leggenda del pianista sull'oceano.
Or.: (indicativo) 20; 22,30
Lire 12000; 8000

SUPERCINEMA Tel. 0184-507 070.
Il principe d'Egitto.
Orario: (indicativo) 15,30; 22,30
Lire 12500; 8000

Pagoda.
Or.: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

SAVONA

COLUMBIA Tel. 0182-640.263.
Waterboy. Ore: 20,45-22,40
8000; 5000.

ARENA SALEGGIO.
Un topolino sotto stretto. Or.: 21 Lire 8000-5000

ITALIA Tel 0182-640.427.
Giovani diavoli. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 8000; 5000

ARENA Tel. 0182-50.997
Zeta la formica. Ore 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

ASTRA Tel. 0182-50.997.
La guaritrice e il gatto.
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA.
Grande amico. Or. 21,15-22,45 Lire 8000-5000

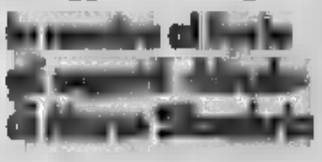
ASTRA.
La vita è bella. Or.: 21,30 Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Un tè con Mussolini. Or. 21,30 Lire 8000 6000

ARENA GARIBALDI Tel 019-692.910.
La vespa e la regina. Ore 21-23 Lire 10.000; 8000

ARENA Tel. 019-692.910.
Terapia e psichiatria. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000; 8000

Da oggi a Ventimiglia



VENTIMIGLIA. Tra le sue creazioni più recenti, la collezione di lampade «Lucisasmas», in tredici soggetti vegetali, fiori e ortaggi, per la prima volta esposti al pubblico in questa mostra: al savonese Marco Silombria, poliedrica figura di artista-designer, già allievo del grande Scanavino, il Comune di Ventimiglia e l'Associazione culturale Grazia Deledda dedicano la «personale» che si inaugura oggi alle 18 al Forte dell'Annunziata e proseguirà sino al 25 con orario 10-12,30 e 16-20.

Silombria trasforma in affascinanti dispositivi ornamentali oggetti kitsch (originali i suoi «non vasi» alla Casa Museo Mazzotti di Albissola): i visitatori possono anche vedere i prodotti di merchandising, espressamente realizzati per la mostra sul barocco alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, le ceramiche della serie «L'occhio di Dionysos» e alcune maioliche di Moknine (Tunisia). [d. bo.]

Savona primo e Nervi secondo: e adesso tocca agli Allievi

Doi «Ragazzi» una conferma Liguria vuol dire pallanuoto

Scarfone

Uno, due e... tre. Due scudetti giovanili conquistati, il terzo alla portata. d'oro per l'Athena Savona, che dopo il titolo italiano Juniores, conquistato nella vasca di Recco senza eccessivi problemi, ha ugualmente fatto valere la legge del più forte nella fase finale «Ragazzi» conclusa domenica sera a Roma.

Cinque partite e cinque successi per i giovani biancorossi guidati da Andrea Pisano, una vera marcia trionfale. Tutti gli avversari, tranne il Posillipo ed i romani Fiamme Oro, superati con punteggi netti. Per assurdo, si può dire che i primi incontri siano stati i più tirati rispetto a quelli decisivi. In ordine cronologico: 15-12 alle Fiamme Oro, 18-9 alla Pro Recco, 10-8 al Posillipo, 10-3 al Bergamo e 13-8 al Nervi.

Nel derby conclusivo mattatore Valerio Rizzo, con 8 reti (a ripetere la prestazione offerta contro il Posillipo, e giustamente premiato come miglior giocatore del torneo); poi poker per Astarita, doppietta per Aramu e singole di Morena e De Ambroggi. Questa la rosa al completo a disposizione del tecnico Pisano: Antona, Morena, Ghiliotto, Gatti, Vecchio, Mozzillo, Lacirignola, Fugallo, Aramu, Rizzo, De Ambroggi, Dal Seno, Astarita e Bottone.

La squadra neocampione d'Italia «Ragazzi» col trofeo e il tecnico Andrea Pisano

Soddisfatto l'allenatore, e deciso nel premiare il gioco di squadra più del singolo. «La nostra forza è stata nel gruppo, veramente unito del numero uno al quattordici. Tanta volontà, dunque, e la capacità di non dare per scontata una superiorità che avevamo dimostrato nel della stagione, ma che in momenti chiave avrebbe potuto diventare un boomerang. Insieme con l'umiltà dei ragazzi abbiamo centrato questo traguardo del titolo tricolore».

Buono pure il comportamento del Nervi, che ha chiuso al secondo posto grazie al pareggio (15-15) contro le Fiamme Oro, chiudendo alla pari con i romani ma precedendoli grazie alla differenza reti. Male la Pro Recco, con tre sconfitte nel girone di semifinale, e quindi esclusa dalla lotta per il titolo. La classifica finale dice: Athena Savona punti 9; Nervi e Fiamme Oro 4; Bergamo 0.

giorno di riposo, anzi soltanto ore, e da domani via alle fasi finali Allievi (conclusione il giorno 13). Con Athena Savona ancora presente, sempre sotto la guida di Andrea Pisano, e con la Pro Recco seconda ligure avente diritto.

Due i gironi di semifinale alla «Marco Gallo» (ex piscina sociale) di Civitavecchia: Savona, Canottieri Napoli, Pro Recco e Fiamme Oro nel girone A; Como, Lazio, Civitavecchia e Posillipo nel «B».

Formula identica a quella dei «Ragazzi», con le prime che accedono al girone finale per tricolore, portando in risultato consecutivo nei gironi di semifinale. Il programma completo: domani Savona-Canottieri alle 17, Pro Recco-Fiamme Oro alle 18, Como-Lazio alle 19 e Civitavecchia-Posillipo alle 20. Giovedì doppio turno: Fiamme Oro-Canottieri alle 9, Recco-Savona alle 10, Posillipo-Lazio alle 11, Civitavecchia-Como alle 12, Recco-Canottieri alle 17, Savona-Fiamme Oro alle 18, Civitavecchia-Lazio alle 19 e Como-Posillipo alle 20.

Venerdì conclusione con un doppio di re: 3A-4B alle 9, 4A-3B alle 10, 1A-2B alle 11, 2A-1B alle 12, 4A-4B alle 17, 3A-3B alle 18, 2A-2B alle 19 e 1A-1B alle 20. Questa la «rosa» a disposizione di Pisano: Vattuone, Mugliarisi, Carabba, Morena, Ghiliotto, Lacirignola, Aramu, Fugallo, Carmenolla, Rizzo, Ambroggi, Sculeo, Astarita e Olia.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo

E questi sono invece i giovani nati dal 1982 al 1985 Pro Recco a disposizione dei tecnici Marco «Gus» Baldineti e Piero Ivaldi: Mina, Cichero, Angelone, Monte, De Ferrari, Calligna, Canessa, Campodonico, Figari, Boncivinni, Anesini, Gaddeo, Maffei e Tani.

Quattro sono appena rientrati dagli Europei di categoria, biancocelesti reduci da una serie di vittorie convincenti nei concentramenti disputati, oltre al nel Trofeo Misaggi giocato a Nervi nel mese di luglio: come dire che in questa occasione il Recco parte sulla carta favorito nei confronti dei «cugini» anche e dalle altre formazioni finaliste. Il tutto per cercare di realizzare un trittico di scudetti giovanili realizzati dalle squadre liguri, da esibire con orgoglio.

Ai Campionati europei in Bulgaria

Gli Juniores d'argento grazie a Recco e Savona

Croazia imbattibile, sette atleti liguri fornivano l'ossatura al team di Pesci

E' sempre la Croazia la «bestia nera» degli azzurri, sia a livello di Nazionale come fra i giovani. A livello assoluto, due tornei disputati dagli azzurri di Rudic (a Fiume e Pesaro), ed in ambedue le occasioni Croazia a vincere la manifestazione. Nella prima occasione sconfiggendoci seccamente 11-5; nella seconda con pareggio (7-7), ma con croati davanti per la miglior differenza reti totale. Platonico, utile soprattutto per il morale, l'unico ottenuto nella successiva amichevole di San Marino (10-6).Dai grandi alla classe 1981 di Nando Pesci, sorrugnale destino.

Soltanto che in quest'occasione il «premio finale» più prestigioso, ovvero il titolo continentale di categoria. Europei che si sono conclusi domenica sera a Sofia con Croazia prima ed Italia seconda (poi, Ungheria e Jugoslavia).

Cammino impeccabile per gli azzurrini, finché non arrivate le sfide con la Croazia, che i giovani si era già messa particolarmente in luce un paio di stagioni fa al Torneo internazionale disputato al «Lido» di Chiavari, quindi non risultando proprio una meteora.

Italia a superare la Slovacchia 16-2, la Germania 8-7, la Grecia 9-5 e la Slovenia 10-5; poi match decisivo per determinare la prima del girone, e Croazia-Italia 6-5. Per noi secondo posto di gruppo, e sfida con la Jugoslavia: sempre in equilibrio, successo azzurro per 3-2 e finalissima. Dove abbiamo trovato, guarda che combinazione, nuovamente i sempre ostici: che non hanno concesso molto ai giovani di Pesci, imponendosi 8-3.

Federico Mistrangelo, del Savona

Secondi in Europa al massimo livello giovanile, quindi, dietro ai fortissimi croati: non certo un risultato da disprezzare, anzi. Della pattuglia azzurra ha fatto parte una folta rappresentanza di liguri: cinque della Pro Recco (Andrea Roccarino, Sandro Gichero, Roberto Angelone, Simone e Alessandro Calligna) e due dell'Athena Savona (Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo). [g. a.]

LA SERIE B DI CALCIO

Tifoserie gemellate, sicuramente match vero: per i rossoblù è l'ultima amichevole prima della Coppa Italia

Parte con Genoa-Torino la stagione di Marassi

Domani alle 20,30 la partita che assegna il 5° Trofeo Spagnolo

Guglielmo Oliveto

Un solo allenamento per i rossoblù di Delio Rossi, che si preparano al debutto della stagione ufficiale fissato domenica a Marassi (ore 20,45) nella sfida di Coppa Italia contro il Lumezzane.

Ieri si è unito alla compagnia Morgan Egbedi, nigeriano, 19 anni, attaccante, che ha già indossato la casacca rossoblù nelle giovanili dopo una nella Valenzana. Prima della partita di domenica però l'attenzione si sposta alla sfida di domani contro il Torino, ultimo autentico test-match prima del via ufficiale.

partita, che si gioca alle 20,45 (senza alcuna diretta televisiva, complice il turno preliminare di Champions League che vede impegnate la Fiorentina e il Parma) è valida anche per il quinto «Trofeo Spagnolo» e prevede il ricorso ai calci di rigore qualora permanesse il risultato di parità dopo i novanta minuti.

A questo proposito va ricordato che i biglietti sono in vendita da ieri pomeriggio al «Genoa Point», Galleria Mazzini 57/59 rosso, e all'Associazione Club Genoani, in corso Sardegna 2 rosso. I prezzi: Poltroncina Numerata: 60 mila lire; tribuna superiore: 30 mila lire; distinti: 22 mila lire; gradinata: 15 mila lire. Sconti per i biglietti che riguardano i giovani dai 8 a 14 anni.

La partita di domani è molto importante perché consente di misurare la forma della squadra nel di maggior carico di allenamento. La sfida con il Torino poi è particolarmente stuzzicante, e c'è da giurare che nella sfida di domani ci sarà ben poco di amichevole.

Intanto per mister Rossi gli esami saranno soprattutto per centrocampo e reparto offensivo: nel primo si vorrà la condizione di Mutarelli e Manotti. In invece è molto attesa la prova di Francioso, ma anche quella di Parente che possiede un repertorio da A.

Dunque domani sera, pur con tutta la probabile girandola di sostituzioni nella ripresa, si potrà vedere un primo assaggio del 4-3-3 tanto caro a Delio Rossi. Il Genoa arriverà allo stadio domani pomeriggio e subito dopo la sfida con i granata tornerà ad Acqui per il ritiro che terminerà sabato, alla vigilia della sfida di Coppa Italia.

Mutarelli è tra i più attesi nel match di domani sera a Marassi contro il Torino

Sampdoria, la difesa è già promossa

Ventura è molto soddisfatto del pareggio di Verona «Nostre le azioni più insidiose, retroguardia perfetta»

E' terminata il profumo del gol Verona-Sampdoria, giocata a Rovereto davanti a ben settemila spettatori. Calcio d'estate, si ma test importante per i blucerchiati che, pur nel maggior «carico» degli allenamenti, hanno ben impressionato, convincendo la critica ben più degli uomini di Prandelli.

Buona la Samp del primo tempo, che ha colpito anche un palo con Palmieri, una delle tre pedine (le altre due sono Sakic e Hugo) capaci di reggere con autorità i novanta minuti, girandola di sostituzioni classica di queste uscite d'agosto. E note di merito, nella seconda parte sfida, per il portiere Sereni che è entrato a venticinque minuti dalla fine, in tempo per strappare applausi nel neutralizzare i siluri di Giandebiaggi e Mezzano.

E se le pagelle vere si emetteranno soltanto dalla Coppa Italia in avanti, uno strappo alla regola si può fare nell'assegnare fin d'ora un «otto» a Doriva, il migliore in campo a Verona, suggeritore di numerose azioni dei blucerchiati, inoltre privi - bisogna ricordarlo - di elementi come Cate, Castellini, Esposito e Jovicic.

Doriva, fino a che è rimasto in campo (è uscito al 22' della ripresa per far posto al giovane imperiese Sinagra) ha illuminato la con alcune prodezze. Come quando, al ventesimo, ha servito alla perfezione Palmieri il quale ha centrato il palo.

Ventura, dopo la sfida tra due ex scudettate (quasi un augurio per ritornare un giorno a quei tempi neanche tanto lontani...) si è detto soddisfatto. Nelle considerazioni del dopo-novantesimo il trainer blucerchiato ha sottolineato come siano state proprio dalla Samp le azioni più pericolose e di come la difesa, già ben assestata, abbia costretto il Verona al secondo pareggio consecutivo senza gols.

Senza peli sulla lingua Sereni che, davanti alle telecamere di Italia 1 Sport, su domanda della cronista relativa alle belle parate compiute nel finale del match, ha che sono dedicate a chi non ha creduto in lui».

Altre considerazioni tecniche sulla partita di domenica, giocata con un livello di umidità molto alto, «resa difficili da farsi anche perché nella ripresa la partita, con le solite numerose sostituzioni, è diventata tatticamente difficile da interpretare.

Certo, nel complesso, la preparazione appare già sufficientemente buona. E questo fa sperare per l'avvio di una stagione in cui i blucerchiati sono obbligati subito a far dimenticare quanto è accaduto tre mesi fa. [g. o.]

Castellini, uno degli assenti a Verona

Nella prossima Eccellenza, fra le compagini del Levante solo quella rapallese sta costruendo organico in grado di farla primeggiare

Pontedecimo fa paura, la Grassorutese rincorre la sfida

Campagna acquisti-boom dei granata: sarebbero loro la squadra da battere?

Il torneo di Eccellenza 1999-2000 nel segno del Pontedecimo? Mino Armienti e Marco Angelillo, dirsse e team manager del granata, hanno allestito una squadra «esagerata», tanto forte da far riesumare l'appellativo di «squadra da novanta punti» che la stagione scorsa per la verità portò poca fortuna al Savona.

Eppure questo Pontedecimo appare in grado di sbaragliare il campo: non contento di Garzaro, Pinazzi, Cremonesi, Fragatti, Balboni, Rinzivillo, Ubertelli, Capurro, Valentino, Spatari e Bracco, ha concluso domenica con Anselmi, punta classe 1980.

L'ex verdestellato è in prestito, e completa un attacco «atomico» che fa in Spatari, capocannoniere con 24 gol del girone A del Cnd il perno, e in Anselmi e nel quotatissimo Bracco, l'anno scorso alla Sampierdarenese, alternative di lusso. Le follie granata potrebbero non esser concluse: Angelillo e Armienti trattano per Curman all'Acqui, e se l'affare andrà in porto potrebbe arrivare al Grondona un altro ex Savona, Sola.

Tra chi cerca di rispondere c'è la Grassorutese. Ha approfittato del repulisti estelliano per assicurarsi Celia e Pasticcio, forse anche Bolesan, sempre che non trovi una sistemazione tra i «pro». Anche le traversie societarie dei Sestri Levante sono state sfruttate dai rapallesi che hanno convinto Schiappacasse, Costa e Conte a vestire il biancoceleste. Con Piazza dal Bogliasco, Jurman dal Pontedecimo e Scarfò dal Pegino, la campagna acquisti Grasso potrebbe essere .

Non ancora giunte in porto le navigazioni e Sestri Levante. La Samm ha un unico ma difficile rebus da risolvere: il numero 1. Giovinazzo presta servizio nella Polizia, i candidati a sostituirlo l'ex Porcili e l'ex estelliano Postiglione.

Il Sestri Levante ha tentato di far fronte all'abbandono di sei fedelissimi (Schiappacasse, Conte, Costa, Barberi, Agen, Giacomelli) contattando Leonardi, cavallo di ritorno che ha militato la stagione scorsa nel Portoferraio, Lazzaretti Savona, Marcu del Bogliasco, Giacobbe della Grassorutese. Il tempo stringe e Fossa rischia di partire con un «quadro» ancora da formare.

La Caperanese ha invece rotto gli indugi: ieri alle 17 ha cominciato la preparazione sul suo campo. «Dizzi» Stagnaro tenta un'ennesima impresa, difendere la categoria appena conquistata senza fare pazzie sul mercato. La formazione giunta seconda in Promozione è stata confermata al novanta per cento: via Stabile e Fazzini (rientrati dal prestito al Sestri Levante), dentro due giovani ex Entella e RivaSamba, Ferrucioli e Lauricella. Il portiere sarà ancora Casaretto, anche se il Riva tira sul prezzo. In forse Giannichedda, ex Albaro. [d. s.]

Calle va dall'Entella alla Grassorutese

GRAN SAVONA-ARENA

Biancoblù a Cairo, il Vado si è presentato

Finalmente il Savona del presidente Piro scende in campo: se mister Sassarini ha qualche dubbio di formazione l'occasione proposta oggi alle 18 a Cairo sul campo degli agenti di custodia contro l'Astrea di Roma è to mai propizia. Anche la caratura tecnica formazione avversaria, che è un po' la «Nazionale» degli agenti da anni impegnata in campionati professionistici vale molto. Per Sassarini e per i tifosi, che venerdì sulla piazza del Comune hanno dato prova delle loro capacità organizzative, un motivo in più per saggiare l'intelaiatura biancoblù. Vediamo anche quali saranno gli altri impegni. Dopo l'esordio di Cairo, giovedì 12 è saltato l'incontro di Calle con l'Entella probabilmente all'ultima ora la gara sarà con un altro avversario di valore (Spezia o Alessandria?). Poi giovedì 19 a Loano con Albenga, Loanesi, e Vado. Dopo un ulteriore galoppo il 24 ad Acqui avrà sabato 28 l'esordio in Coppa Italia; a Cairo contro la Cairese.

Anche il Vado ha iniziato il ritiro, al Chittolina, presentando i nuovi: Cattardico (dall'Albenga), Pennone (dall'Acqui), il ritorno di Bonadies, ed il riscatto di D'Asaro (dal Savona) e Perrone dalla Sestrese. In prova il centrocampista Biasio (dal Formia). Sono partiti Procopio e Spaggiari, interrogativi su Lucisano e Santanelli. [n. d. m.]

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle [redacted] di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto se protetti si [redacted] nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandro Mondo

E' ancora l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 6, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri anti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. [redacted] da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona di pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Castelgno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione [redacted] cessione di [redacted] Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

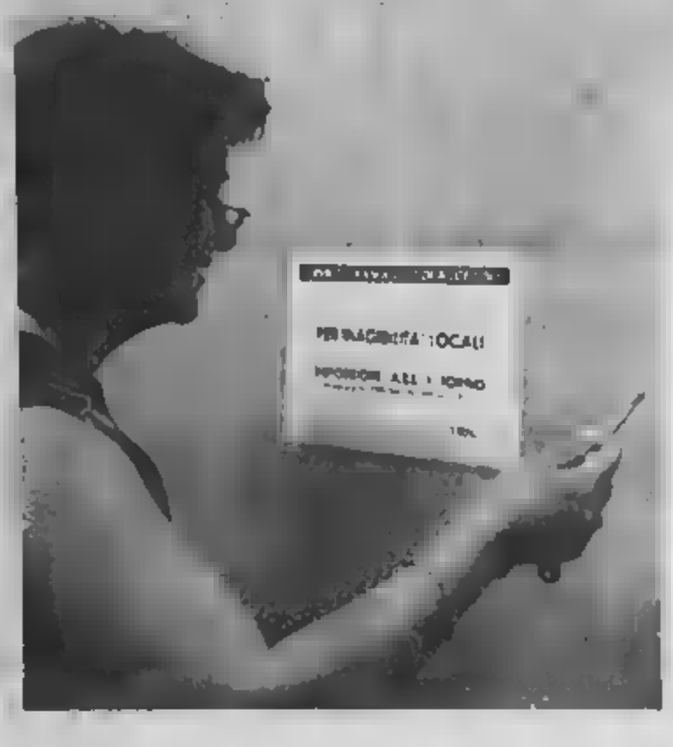
Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in corso Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di [redacted] e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo per interventi urgenti e inadubibili, ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unica difesa [redacted] le [redacted] in agguato - chissà da quando - nei rivestimenti [redacted] tubi del riscaldamento che [redacted] lungo il locale sottoterra. [redacted] quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione [redacted] si sono giunti nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi [redacted] scaffalature ingombre di plichi e [redacted] con un travestimento [redacted] be [redacted] agli astronauti della «Mir».

Finora è stata presa in considerazione la [redacted] suggerita [redacted] al [redacted] al fine di rendere agibile il locale per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: [redacted] politene intorno [redacted] tubature, isolando provvisoriamente la [redacted] cancerogena.

Niente da fare: le [redacted] idrauliche «erose», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori [redacted] servizio prevenzioni in ambito lavorativo, [redacted] rimaste tale e quale. E il lungo inframmezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - [redacted] un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli [redacted] notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. [redacted] e quando quella benedetta bonifica? [redacted] abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma [redacted] tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori» La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando [redacted] progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera an- [redacted] in q[redacted] la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza" ...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, [redacted] un biglietto, [redacted] chiuso. [redacted] aprite quella porta...



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 6

Professionisti e privati si sentono danneggiati: [redacted] quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un anno

Imprenditore [redacted] disposto ad assumerla: il racconto [redacted] quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che andava al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur [redacted] racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il [redacted]marciapiede. Un imprenditore cuneese le ha infatti offerto un posto [redacted] lavoro, [redacted] assunzione pressochè immediata, alla riapertura della sua fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato [redacted] considerarlo un gesto molto generoso, [redacted] segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata [redacted] in compagnia dei bambini e [redacted] convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri si era prima insospettita per la presenza [redacted] piccoli, e poi per il vivace [redacted] scoppiato fra la donna ed il suo [redacted]compagno. Avvicinatisi, i militari avevano [redacted] la donna implorare l'uomo [redacted] riaccompagnare i piccoli [redacted], in una notte anche piovosa, ricevendo però [redacted] rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne [redacted] deve sapere [redacted] casa perché [redacted] voleva [redacted] a proteggermi. [redacted] in realtà lo faceva soprattutto per [redacted] i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso. La donna aveva raccontato [redacted] prostituirsi da appena due mesi, dopo aver perso il suo lavoro [redacted] centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in [redacted] il Carbonaro, [redacted] di induzione e sfruttamento [redacted] della prostituzione, e lasciato Piera [redacted] strada, colpita anche [redacted] [redacted] sfratto [redacted] sua casa [redacted] edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore [redacted] che dirige una [redacted] per lo stampaggio [redacted] gomma, in un Comune non troppo lontano [redacted] Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere [redacted] che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede [redacted] una scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una [redacted] disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un [redacted] per darle una chance, come abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è [redacted] questione di [redacted] volontà. [a. con.]

NOMADI [redacted]

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di [redacted] in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che dovano riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, che arrivato a Milano in treno alla sera per ripartire [redacted]na.

Velocità proibita

Controlli e tante multe sulla To-Mi...

La velocità rimane l'«attrazione fatale» [redacted] vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end [redacted] state contoquarantaquattro le [redacted] trasgressioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri [redacted]. Saranno i lunghi rettilinei che [redacted] a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine a la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli incidenti non sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in [redacted]to, però almeno usano di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, [redacted] multe per le cin[redacted] non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«I fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre, scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2 «Lascia esterrefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poichè, fra l' altro ,esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo dei Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'immediata revoca della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

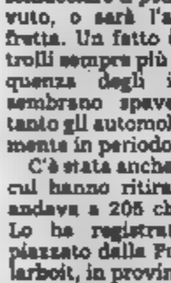
Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con le Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langha.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia visita comandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di «vice comandante generale dell'Arma», in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglie d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: allievo della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di corso e poi di elicottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casis, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. cas.]



Il generale Paolo di Noia ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

[redacted] [redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] espositori [redacted] Hong Kong

[redacted] terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione con Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori laniari.

Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita [redacted] salone [redacted] sta raccogliendo numerose adesioni da parte di visitatori asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra con il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, ma il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia di Cuneo): «Fuego», il [redacted] afrodisiaco, [redacted] cioccolatino, preparato [redacted] un giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione domani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo fatale in Brasile a giovane industriale

NOVARA. E' [redacted] in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo [redacted] a riva, un imprenditore di [redacted] anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare con i genitori di [redacted] scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

Chiazza di gasolio avanza nelle acque [redacted] lago

ARONA. Inquinamento nelle acque [redacted] Lago Maggiore [redacted] largo di [redacted] e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda. E' stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga [redacted] metri e larga una ventina, che sta avanzando [redacted] senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona [redacted] prontamente intervenuti i carabinieri con [redacted] loro pilotina e successivamente i vigili [redacted] fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi [redacted] effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Una maxi rissa al pranzo nuziale

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa. E così, lo sposo, il testimone e un parente sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un tavolo [redacted] da alcuni bambini che giocavano nella sala da pranzo del ristorante di Introd dove [redacted] cinquantina di parenti [redacted] riuniti per festeggiare le nozze. Unico [redacted] lo sposo, tagliato alla mano [redacted] un vetro.

[redacted] di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in [redacted] Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate [redacted] Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane [redacted] scomparso un [redacted] fa. I [redacted] stati ritrovati da [redacted] escursionista, che ha [redacted] affiorare dalla neve uno zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò ad Acqui Terme? In città nasce un [redacted]

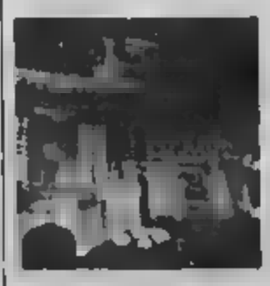
[redacted] TERME. Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città insegue da almeno [redacted] anni. «Ho [redacted] da fonti sicure [redacted] il Governo è intenzionato a [redacted] una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura [redacted] nuove. Per questo promuovo [redacted] che sostenga la candidatura [redacted] Acqui» [redacted] Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione [redacted] Comuni che si batte per l'apertura di nuove [redacted] da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione comunista [redacted] dei Popolari».

Muore in piscina nel Grossetano

[redacted]. Uno studente di [redacted] anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è [redacted] per un malore [redacted] in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Co[redacted] di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che [redacted] del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, spiaggia senza controlli

FINALE. Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una [redacted] di [redacted] francesi per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le stesse forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono [redacted] di notte nemmeno loro, se non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di [redacted] danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati confusi tra i bagnanti.



Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

SANREMO. Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale di varare la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate senza alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è [redacted] che il Comune non garantirà liquidazione a occupazione».

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 11 AGOSTO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.30 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

Agenzia Pubblicitaria - Cuneo - 0172.690263 - Torino 011.6503217

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Agosto 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.863.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.86.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Finanziamenti concessi dal governo

La Confesercenti salva tre imprese dall'usura

Due ambulanti e un esercente pagavano interessi esorbitanti per prestiti modesti

SAVONA

Tre commercianti savonesi vittime degli usurai. Dopo aver firmato cambiali per importi esorbitanti hanno deciso di rivolgersi alla Confesercenti per uscire dall'incubo degli interessi sempre più esosi. Si tratta naturalmente solo di alcuni casi rispetto alla massa di commercianti che ogni anno in Liguria finiscono per mettersi nelle mani degli usurai.

E' il segretario della Confesercenti Bruno Suetta a svelare il caso dei tre imprenditori «salvati» dalle morsa dell'usura: «Abbiamo aperto tre filoni di credito per imprenditori che avevano sottoscritto cambiali per cifre enormi rispetto al prestito ottenuto. Si sono rivolti a noi quando non vedevano più la possibilità di uscire dai tunnel degli interessi sempre più elevati. Queste procedure ci sono state possibili grazie al fondo anti-usura che è stato messo a disposizione dal governo e che ci consente di fare da intermediari fra gli istituti di credito principali e i commercianti in difficoltà. In pratica svolgiamo un ruolo di garanzia in modo da coprire l'80 per cento del credito che viene accordato e così gli imprenditori ottengono condizioni più vantaggiose. Basti pensare che con questa procedura sono stati concessi finanziamenti 2 punti al di sotto del Prime Rate».

Le tre segnalazioni di usura sono arrivate da varie parti del territorio provinciali, come spiega Suetta: «Abbiamo aperto un ufficio ad Albisola, uno in Valbormida e uno nel Ponente, a testimonianza del fatto che si tratta ormai di un fenomeno diffuso in modo capillare in tutta la provincia. Per quanto riguarda la tipologia delle attività colpite, la nostra associazione ha ricevuto la segnalazione da parte di due ambulanti e di un titolare di pubblico esercizio». [s. b.]

Oggi in arrivo una perturbazione, ma per domani le previsioni sono favorevoli

In Liguria bel tempo per l'eclissi

Gli esperti: «Il maestrale spazzerà le nubi»

Quella di domani, anche in Riviera, è l'attesissima giornata dell'eclisse di sole

Giulio Gavino

SANREMO

L'allarme maltempo lanciato ieri pomeriggio dalla Protezione Civile di Savona (e rilanciato dal sindaco di Imperia Luigi Sappa) non dovrebbe essere in pericolo l'evento-eclisse in programma domani, attesissimo da circa cinque milioni di residenti e turisti che si trovano in località di villeggiatura e città come St. Tropez e le Cinque Terre. La possibilità di precipitazioni al di sopra della norma, in grado di mettere in crisi torrenti e fognature, si esaurirà infatti prima delle fatidiche 12,25 di domani quando l'allineamento della luna con il sole entrerà nel vivo. L'emergenza-maltempo, limitata a poche ore secondo il comunicato della Protezione Civile, terminerà entro stasera. A confortare chi da tempo assapora l'appuntamento con l'eclisse di sole ci sono comunque le provisioni di «Meteo Portosole Sanremo» che annuncia l'arrivo del Maestrale, il vento in grado di spazzare via nubi e foschia. Insomma la vigilia di quest'eclissi di fine millennio continua a riservare emozioni e la meteorologia è nel cuore di tutti gli astronomi, appassionati o professionisti, che non vogliono perdere un evento che si rifaccia tra Costa Azzurra, Riviera e Tigullio dopo 38 anni di

L'astronauta italiano Franco Malerba

Qualche timore, i meteorologi, lo esprimono per il tradizionale «palcoscenico» che la notte di San Lorenzo offre alle stelle cadenti.

Quindi, tutti con le dita incrociate a sperare di trovarsi domani un torrido sole, nell'imminenza di «vederlo sparire» dietro alla luna. L'eclissi, questo è detto, arriverà ad oscurare la stella del sistema per vale a dire che non provocherà un'oscurità assoluta, ma la forte penombra che caratterizza solitamente i più burrascosi temporali.

Il Maestrale, in definitiva, sarà amico di chi starà con il naso all'insù ad aspettare. La previsione è di Portosole Sanremo», osservatorio che l'anno scorso aveva fatto vincere il Gran Premio di Monaco alla Ferrari annunciando una pioggia che nessuno aveva tenuto in considerazione. L'ultimo bollettino annuncia «belle schiarite fatte apposta per l'eclisse» ma non nasconde, chiaramente, la possibilità dell'arrivo della più inopportune delle «nuvole di Fantozzi». «Il vento - dice il responsabile del centro meteorologico Achille Pennellatore - garantirà una visuale ottimale del fenomeno. Basta alle foschie di questi giorni. Rimane l'incognita di qualche accumulo nuvoloso che potrebbe rovinare la festa dell'eclissi». Il Mar Ligure, quindi, ha tutte le carte in regola per assicurare emozioni, anche ai diportisti che incroceranno al largo tra Riviera e Corsica.

Ma dove andare, al mare o in montagna? Le differenze sono legate soprattutto al desiderio di assistere all'eclissi sulla spiaggia affollata o in un discreto eremitaggio tra le vette delle Alpi Marittime. Un fattore importantissimo sono i tempi dell'eclisse. Nella zona di Cannes il massimo dell'oscuramento è previsto le 12,29, a Sanremo tra le 12,31 e le 12,33 e a Genova per le 12,34. Insomma, vale la pena di spendere dieci minuti con il naso per aria, almeno le 12,25 e le 12,40. Per tutti, chiaramente, vale l'imperativo di proteggere gli occhi dall'esposizione all'eclisse. Con la proibizione assoluto di usare i metodi artigianali, dalla diapositiva «bruciata» al pezzo di vetro annerito sul fuoco.

Tra gli happening dell'eclisse di fine millennio, Genova è la città offre di più. Prenotatissime le gite in battello e tutto esaurito sulla Lanterna e il Bigo. A Sanremo musica e animazione «nella penombra» alla spiaggia «Tiro a Volo». Tra gli osservatori illustri in Liguria ci sarà anche l'astronauta italiano Franco Malerba che l'ultima eclisi l'aveva vista nel '93 a bordo dello shuttle «Atlantis».

Il futuro dell'ospedale ingauno tornerà all'esame della Conferenza dei sindaci

Automedica, primo giorno ad Albenga

Da ieri per le emergenze è in servizio «Sierra 2»

ALBENGA

L'automedicale «Sierra 2» è da ieri in funzione nell'Albenganese per affrontare le emergenze. All'inaugurazione del servizio ieri alle 16,30 nel piazzale antistante la sede della Croce Bianca di Albenga, c'erano, tra gli altri, il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo ed il presidente dell'Anpas Tea Benedetti.

Un medico e due infermieri (di 118 e pronto soccorso di Albenga), assieme all'autista con mezzo (uno tra quelli appartenenti alle pubbliche assistenze dell'ambito 1 che va da Cerialo ad Andora e fa capo ad Albenga), coprono da ieri l'importantissimo servizio. La «Sierra 2» è una delle 2 automedicali attivate in provincia (l'altra è la «Sierra 1» che ha sede a Savona). Il mezzo della Croce albenganese è stato trasformato con l'aggiunta di una sofisticata attrezzatura d'emergenza. A bordo si trovano 3 zaini con medicinali di pronto soccorso e bendaggi per la rianimazione e la traumatologia. Ci sono poi un defibrillatore, un ventilatore polmonare ed un aspiratore.

L'inaugurazione ieri ad Albenga

Il servizio di emergenza sanitaria territoriale è inizialmente attivo dalle 8 alle 24. A seconda della gravità del caso verrà stabilito se sarà necessario il trasporto diretto del paziente a rischio al Santa Corona di Pietra Ligure. L'automedicale è a disposizione dei cittadini e delle forze dell'ordine attraverso il numero nazionale di soccorso 118, che fa capo alla centrale operativa provinciale dell'ospedale San Paolo di Savona.

Per quanto riguarda il futuro dell'ospedale di Albenga oggi alle 18, come annunciato e deciso durante l'ultimo Consiglio comunale di Albenga, 4 consiglieri saranno a palazzo comunale a Savona per la conferenza dei sindaci e per rivendicare quanto stabilito nel documento approvato all'unanimità. Flavio e Antonio Oliviero, rappresentanti della maggioranza, e Teresiano De Francaschi e Rosi Guarnieri, in qualità di esponenti dell'opposizione, ribadiranno il concetto di base che «bisogna mantenere ad Albenga i due reparti di otorino e oculistica» che hanno perso la loro funzionalità in seguito al crollo parziale del tetto dell'ospedale. [m. br.]

Stella, nell'incidente ferite altre tre persone

Scontro fra due auto muore un pensionato

STELLA

Incidente mortale, ieri pomeriggio, a Stella in località Madonna del salto. La vittima è un pensionato di 81 anni, Francesco Longo, che abitava in via Bevilacqua. L'anziano, rimasto gravemente ferito, è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ma è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 17,30. Francesco Longo era alla guida di una Fiat Uno a bordo della quale si trovava anche la moglie, Clelia, che sedeva sul sedile di fianco. All'improvviso lo scontro fra l'auto e una Mitsubishi, sulla quale viaggiavano due giovani cecoslovacchi. I due anziani coniugi sono rimasti incastrati nell'abitacolo dell'auto e per liberarli è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Varazze. Le condizioni di Francesco Longo sono apparse subito gravi e gli operatori del «118» hanno così allertato l'elicottero dei vigili del fuoco che è decollato dall'hangar di Genova. Al pensionato sono state praticate le prime, disperate cure. Poi il trasporto al Santa Corona, dove però ha cessato di vivere dopo pochi minuti. Feriti (in modo non grave) anche la moglie, che è disabile, e i due turisti slovacchi.

Ieri altri incidente nel Savonese. Due auto sono rimaste coinvolte in un maxi tamponamento sull'autostrada A 10, tra Calle Ligure e Albissola. Nessun ferito grave. Sull'Autofiori, a Spotorno in direzione Savona, un camion si è rovesciato di un lato: l'autista è rimasto leggermente contuso. Tre feriti, infine, a Sassello. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari, Franco Raggi, i suoi: Pasquale e Troise, 51, tutti residenti a Genova. La prognosi variano dagli otto ai quaranta giorni. [c. v.]

Centralino bloccato

In due giorni mille interventi

SAVONA

Ancora un fine settimana «terribile» per la Guardia medica di Savona. Dalle 8 di sabato alle 8 di ieri gli interventi sono stati esattamente 1099, tanto da mettere in crisi anche il Pronto soccorso, sotto assedio per tutto il week end.

La casistica degli interventi varia dalla puntura di insetto (quest'anno ha raggiunto livelli record), a stati febbrili di varia natura che, «a volte - spiegano gli operatori - potrebbero essere curati con un semplice farmaco, sottraendo energie e personale alle vere emergenze». D'altra parte i pazienti, da soli, non sono in grado di stabilire la gravità e il pericolo di un sintomo, di qui l'esigenza di rivolgersi, appunto, ai medici.

Sempre controllando nel registro delle richieste, la categoria più rappresentata è quella dei turisti: «Basta un braccio gonfio per la puntura di un insetto per far scattare la richiesta di intervento. Noi siamo obbligati ad accorrere, pur sapendo che, in molti casi, la visita in albergo o a casa è spesso inutile». C'è da osservare però che i «pazienti» si sentono in difficoltà e spesso non sanno a chi rivolgersi.

Un fattore che ha aggravato ulteriormente la situazione riguarda il caldo dei nuclei di famiglia: «Molti sono andati in vacanza nello stesso periodo, manca un piano di coordinamento».

Le vere emergenze riguardano però gli anziani e i malati cronici, messi in difficoltà dall'ondata di afa e umidità. In questi giorni i reparti di Medicina 1 e 2 del San Paolo e gli stessi reparti del Santa Corona hanno rischiato il sovraffollamento per accogliere tutti i malati.

Il tasso di mortalità ha subito un'improvvisa impennata: nei giorni scorsi al San Paolo ci sono state difficoltà persino nell'obitorio. I defunti sono stati composti anche in sale comuni, creando qualche tensione tra i familiari. [m. nu.]

Intensificati i controlli sui detenuti in semilibertà, altro caso ad Albenga

«Fuga» dagli arresti domiciliari

Un egiziano bloccato dalla squadra mobile

Giro di vite della polizia nei controlli di detenuti agli arresti domiciliari o in semi-libertà. Nel mirino il rispetto dei provvedimenti adottati dai giudici. Due gli arresti, negli ultimi giorni.

In carcere è finito l'egiziano Khaled Mohamad El Zahed Helmi, 41 anni, che era stato arrestato nei mesi scorsi nell'ambitato dell'operazione anti-droga Leopardo. E' accusato di evasione dagli arresti domiciliari, ma il suo legale, Carlo Risso, promette battaglia: «E' un equivoco - dice - quando i poliziotti sono andati a cercarlo e hanno suonato alla porta della sua casa, non ha sentito perchè dormiva».

Ieri è stato arrestato Alessandro Fercignano, 27 anni, che deve scontare tre anni e tre mesi per un cumulo di pena. Il giovane, che ha precedenti per furto, accudiva un turista milanese cieco. Nei giorni scorsi era stato visto dalla polizia in piazza Giulio II, nonostante l'obbligo di non allontanarsi da Albenga. [c. v.]

Ritirate dieci patenti

Dieci patenti ritirate nell'ultimo fine settimana. Sono il bilancio dei controlli sulle strade della provincia, che hanno mobilitato vigili urbani, polizia stradale, carabinieri. Nel mirino automobilisti e motociclisti indisciplinati e imprudenti, sopresi a guidare a tutta velocità oppure sotto l'effetto di alcol, sostanze stupefacenti. E' il caso, ad esempio, di due giovani che si sono imbattuti in via Nizza nella pattuglia della polizia municipale: sottoposti ad accurati esami clinici all'ospedale San Paolo, è emerso che avevano appena assunto droghe. Nel mirino delle forze dell'ordine anche l'uso di cinture di sicurezza. Sono sempre numerosi gli automobilisti che non ne fanno uso e fioccano le multe: 27 sono state notificate solo dai vigili urbani. Multati anche alcuni motociclisti che non si erano allacciato il casco. Continuano anche i controlli nei negozi. I vigili urbani hanno multato il titolare di un ristorante cinese perchè le dipendanti, in cucina, non indossavano la cuffia. Multa anche per il titolare di un bar birreria per «disturbo della quiete pubblica»: la musica a tutto volume aveva destato le proteste di alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. A due ambulanti del Bangladesh, sono stati sequestrati accendini e giocattoli. Blitz anche nei giardini del Prolungamento: multati una ventina di giovani che scorazzavano in sella al motorino. [c. v.]

Un'altra serie di colpi, i ladri acrobati questa volta colpiscono a Celle

Ancora una rissa al Prolungamento

E un'anziana donna è scippata in via Untoria

SAVONA

Ancora una rissa in piazzale Eroe dei due mondi, al Prolungamento. E' successo nella tarda serata di domenica, coinvolti alcuni extracomunitari, fra i quali un marocchino di anni, che alla vista degli agenti della volante ha incominciato a insultarli e a sputargli addosso. Lo straniero non ha seguito l'esempio degli altri giovani coinvolti nella zuffa che all'arrivo della pattuglie della volante, si sono sparpagliati e hanno fatto perdere le tracce. Ha affrontato i poliziotti, con aria di sfida. Alla fine è stato bloccato e, quindi, ricoverato in Psichiatria, su decisione dei medici del San Paolo. L'episodio è avvenuto davanti alla giostre, nello stesso stesso punto dove, qualche sera fa, agenti della volante intervenuti per sedare una lite, si erano trovati accerchiati da una folla di persone.

I giardini del Prolungamento

Il fine settimana ha fatto registrare un'escalation di furti e scippi. I ladri hanno colpito a Vado Ligure (nel mirino il deposito della Bofrost dove è stata rubato un bancale con il pesce surgelato). A Celle Ligure svaligiati due appartamenti in Cassisi dai «soliti» ladri acrobati, mentre i proprietari dormivano. Ancora a Vado Ligure, in via Parini, i malviventi hanno razziato preziosi per dieci milioni nell'alloggio di C.A., anni. A Savona svaligiato un alloggio in via Orefici.

Scippo ieri mattina in via Untoria. Una donna di 83 anni, O.R., abitante a Savona, è stata avvicinata due nomadi che le hanno chiesto l'elemosina. L'anziana si è fermata, ha guardato nella borsa e ha aperto il portafogli per prendere qualche spicciolo. Le zingare hanno afferrato il borsellino e sono scappate, facendo perdere le tracce. Ieri pomeriggio, infine, a Vado Ligure, i carabinieri hanno bloccato tre persone che poco prima avevano cercato di truffare alcuni negozianti, spacciando banconote false. [c. v.]

Ma la maggioranza ha perso Rifondazione e gli ex socialisti Renato Giusto e Casalinuovo

Il Consiglio approva il piano di Orsa 2000

Votano con Ruggeri anche l'ex sindaco e Amoretti

Ermanno [redacted]

Le [redacted] di Orsa 2000 superano la prova del Consiglio comunale. Malgrado le accese polemiche degli ultimi due mesi il sindaco Ruggeri è riuscito a garantirsi il numero di voti indispensabile dai consiglieri di maggioranza e anche il sostegno di parte dell'opposizione. La coalizione di governo ha tuttavia subito la defezione di Rifondazione comunista ed ex socialisti. Gran movimento anche fra i banchi della minoranza che si è divisa fra astenuti, contrari e favorevoli. Alla luce di questi scossoni politici, il consigliere di Rinnovamento italiano Rosario Tuvè ha chiesto al sindaco una verifica di maggioranza.

In apertura di seduta si è subito delineata la frattura fra il sindaco e alcune componenti della maggioranza con cui aveva vinto le elezioni. Jorg Costantino di Rifondazione ha sottolineato una forza il voto contrario al progetto all'Comune vuole realizzare un ghetto per ricchi con palazzi da 6 milioni al metro quadrato. Anziché utilizzare queste aree strategiche come è avvenuto a Genova, qui la giunta ha pensato di fare una colata di cemento. Il sindaco tenga presente, comunque, che con questo progetto ha perso l'appoggio di 8 consiglieri di maggioranza. Patrizia Turchi di Rifondazione ha anche rinfacciato ai ds di aver votato i palazzi di Orsa [redacted] sino a pochi mesi fa. Sergio Tortarolo ha chiarito che il voto contrario dei ds era giustificato dalla mancanza di uno Schema di assetto urbano che pianificasse non solo i palazzi di Orsa 2000, ma anche quelli del Brandale e della Vecchia darsena.

Lunga discussione ieri in Consiglio sull'operazione immobiliare «Orsa 2000»

Gli ex socialisti Giusto e Casalinuovo hanno ribadito il voto [redacted]no: «Avevamo chiesto tempo per un approfondimento mentre ci vediamo costretti a votare contro una pratica che poteva essere migliorata. Era necessario che il futuro delle [redacted] ex Italsider venisse deciso nell'ambito del [redacted] regolatore». Il partito socialista, intanto, ieri ha reso nota l'espulsione dei due consiglieri ribelli. Giancarlo Bertolazzi ha ricordato la vicenda della privatizzazione delle aree, sostenendo che si tratta di una pratica di competenza della magistratura.

Posizioni variegate nell'ambito dell'opposizione. L'ex sindaco Garvasio e Dario Amoretti hanno annunciato il voto favorevole, rivendicando il progetto di un'area turistica al posto dell'Italsider quando [redacted] i [redacted] pensavano alle acciaierie. Il consigliere Bottaro [redacted] invece votato [redacted] mentre Costantini si è astenuto. Mauro Muzio di An [redacted] criticato il progetto, sottolineando la crisi all'interno [redacted] coalizione di [redacted]ri: «Lo schema [redacted] urbano non risolve i problemi della viabilità portuale e avrebbe dovuto essere inquadrato nel Piano regolatore. Questa pratica ha inoltre evidenziato forti tensioni nella maggioranza». Posizioni differenziate anche in Forza Italia. Christian Ghigo Gasperi [redacted] favorevole, Romagnoli, Frugoni e Acquarone contrari, Cipollina propendeva per l'astensione. Dopo una breve riunione il capogruppo [redacted] Romagnoli ha annunciato l'astensione criticando la modalità con cui è stata proposta la pratica.

Nuovi alloggi al «Matitino»

A Villapiana gli uffici finanziari Un palazzo al posto dell'Autosilo

SAVONA

Nuovi appartamenti al Matitino, uffici finanziari all'ex Magrini, recupero delle aree Erg e Metalmetron, demolizione per l'Autosilo del porto. In attesa del Piano regolatore, l'amministrazione comunale ha già compiuto tutte le scelte fondamentali di pianificazione urbanistica.

[redacted] Gli uffici finanziari andranno all'ex Magrini, malgrado il voto contrario della II Circoscrizione, il Comune ha confermato la scelta di creare [redacted] polo di interesse pubblico a Villapiana, oltre naturalmente ai 5 palazzi già in fase di costruzione.

[redacted] Mentre la città è appassionata al dibattito per Orsa 2000, è passata quasi in secondo piano una variante che prevede la trasformazione di 10 mila metri cubi inizialmente destinati a uffici e attività commerciale, in appartamenti. Questi nuovi alloggi verranno realizzati nella parte Nord del complesso «Matitino». Una concessione con cui la giunta intende ricompensare i costruttori del fatto che gli uffici finanziari sono stati dirottati a Villapiana. Cambia anche l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione: anziché il centro multimediale la giunta ha optato per un centro sportivo

[redacted] Grazie a un'altra variante il Comune ha recuperato a scopo produttivo le aree Erg e Metalmetron, dove [redacted] ospitati [redacted]giani e imprese di medie dimensioni.

[redacted] L'Autosilo della Zust Ambrosetti, invano ristrutturato a parcheggio con [redacted] spesa di quasi 6 miliardi, ora è destinato alla demolizione. La giunta ha offerto ai proprietari la possibilità di abbattere il massiccio edificio per costruire [redacted] palazzo di metà cubatura. Verrà così completato il quar[redacted] residenziale del porto vecchio. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

OSTIONATI

Investiti dalla fiammata «flambè»

Disavventura, nella serata di sabato, per una coppia di turisti [redacted] che erano andati a [redacted] in [redacted] ristorante. Per concludere il pasto [redacted] scelto una torta flambè. [redacted] ecco l'imprevisto. Una fiammata, mentre il cameriere [redacted] servendo il dolce, ha colpito i due giovani che sono rimasti leggermen[redacted] ustionati e hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Le prognosi sono [redacted] dieci giorni. (c. v.)

VIA UNTORIA

Denunciati quattro giovani sorpresi a drogarsi nei vicoli

Continuano i [redacted] anti-droga [redacted] parte dei vigili urbani nella zona di via Untoria. Gli agenti della polizia municipale hanno sorpreso quattro tossicodi[redacted] che stavano drogandosi nella [redacted] di vico della Ancore. Sono stati denunciati [redacted] prefettura come prevedono [redacted] norme sul [redacted] di stupefacenti. [c. v.]

VIA PAGANINI

Si è finto poliziotto per parcheggiare l'auto

Si finge poliziotto per soffiare il parcheggio a un altro automobilista. E' successo in via Paganini, protagonista S.A., 43 anni, savonese, che non ne voleva sapere di lasciare il posteggio al rivale, arrivato per primo. Quest'ultimo non si è perso d'animo e ha chiamato il 113. Conclusione? Lui ha parcheggiato l'auto, mentre S.A. è [redacted] denunciato per usurpazione di titolo. [c. v.]

LUTTO

L'ammiraglio Alfredo Aloe morto [redacted] di [redacted] anni

[redacted] svolgono questa mattina alle 10 nella cattedrale basilica i funerali di Alfredo Aloe, ex ammiraglio della marina militare. Aveva 82 anni. L'ex ufficiale è deceduto a Gussago, in provincia di Brescia. [c. v.]

ALBISOLA

Rientro in carcere [redacted]

Restano in carcere i due albanesi, Gentian Osmani, 23 anni, e Leonard Aziz, 19,, arrestati domenica dai carabinieri dopo che avevano svaligiato l'appartamento [redacted] una famiglia di turisti [redacted] Pavia, ad Albisola Superiore. Sono stati bloccati dai militari grazie all'aiuto di una donna che, sporgendosi [redacted] finestra di casa, li ha visti scappare a [redacted] chiamato il 112. Il processo [redacted] stato fissato a venerdì prossimo. [c. v.]

[redacted]

Domani Consiglio comunale Si parla della Ramognina

Torna in Consiglio Comunale la discarica della Ramognina [redacted] Varazze. Se ne discuterà a proposito [redacted]a delibera di giunta che prevede la realizzazione di una fognatura a servizio [redacted] discarica che raccoglie i rifiuti solidi urbani. Verranno approvati il proget[redacted] esecutivo e affidamento dei lavori. Verrà anche [redacted] una commissione per l'adozione dei regolamenti comunali. [p. p.]

Fegato, reni e cuore sono stati prelevati dai sanitari del S. Martino

Duplice espianto di organi

Il gesto di solidarietà di due donne

SAVONA

Sono morte, stroncate da un ictus, a distanza di poche ore l'una dall'altra. Un'anziana di 81 anni all'ospedale San Paolo. Una donna di 60, anche lei savonese, all'ospedale San Martino. E tutte e due hanno donato gli organi, per ridare [redacted] speranza a pazienti che altrimenti avrebbero avuto il destino segnato. Un gesto di solidarietà, voluto dai familiari delle due donne che non è passato [redacted] silenzio.

A renderlo noto è stato proprio il dipartimento trapianti del San Martino. Si legge [redacted] un comunicato firmato dal coordinatore regionale, Andrea Gianelli Castiglione: «Ancora una volta si è dimostrata la grande solidarietà dei liguri nonostante il difficile momento creato dalle informazioni parziali emerse dopo l'approvazione della [redacted] legge sull'espressione di volontà dei cittadini. La nuova legge, della quale si è già parlato in termini di certezza del silenzio-assenso informato, [redacted] è in realtà ancora applicativa in quanto [redacted] sono ancora usciti i decreti ministeriali e non sono stati creati i presupposti strutturali e organizzativi necessari: in particolare il sistema informatico nazionale».

Nell'ultimo fine settimana, i sanitari del centro trapianti hanno lavorato a pieno ritmo: il fegato, donato dall'anziana di 81 anni, è stato trapiantato a un paziente veneto. All'altra savonese [redacted] sono stati espiantati cuore, fegati e reni. Ad Ancona, infine, i medici genovesi con la tecnica «split in situ» hanno diviso il fegato di [redacted] donatore in due parti che sono state [redacted] trapiantate a due pazienti. [c. v.]

VILLA BIANCA

Appalto al «Cress»

Il consorzio genovese Cress (Consorzio regionale servizi sociali) ha vinto l'appalto per la gestione di Villa Bianca, la residenza delle Opere sociali destinata ad anziani non autosufficienti. L'edificio di Mongrifone è stato recentemente ristrutturato ed è in grado di ospitare 25 persone. Il Cress svolgerà il servizio di gestione a Savona appoggiandosi a due cooperative sociali affiliate. Si tratta de «Il Faggio» e [redacted] «Cooperarci». Lo [redacted] consorzio aveva già vinto la gara per la Rsa di Millesimo recentemente aperta dall'Asl 2 dopo i lavori di ristrutturazione. Il prossimo passo per le Opere sociali sarà la riapertura del Padiglione Noceti i cui lavori [redacted] stati completati già da tempo ma per il quale rimangono insolute alcune questioni legate alla viabilità, soprattutto alla strada di collegamento tra piazza del Santuario e l'edificio. [p. p.]

Raccolte 1500 firme

Una petizione per [redacted] l'asilo «Basso»

[redacted] Una petizione con altre [redacted] firme per salvare l'asilo di Lavagnola dalla chiusura. I firmatari si sono rivolti al sindaco Ruggeri, al vescovo Lafranconi, al provveditore agli Studi, al parroco e alla I Circoscrizione di Lavagnola per impedire che venga chiusa la scuola [redacted] «Basso» che opera nel quartiere da 120 anni. L'asilo rischia infatti di subire lo sfratto da parte del parroco di Lavagnola in seguito ai contrasti sorti con il Consiglio di amministrazione della scuola. I firmatari della petizione sottolineano il buon lavoro svolto sinora dagli insegnanti della scuola privata [redacted] soprattutto evidenziano la difficoltà per i bambini di trovare posto nelle altre scuole di Savona, dove la lista [redacted] attesa negli ultimi anni è aumentata notevolmente. «Ci troviamo di fronte a un'istituzione che funziona bene - dicono i genitori - ci chiediamo se bastino i motivi finanziari per uccidere un'attività così positiva». In precedenza il Comune aveva già evitato la chiusura delle scuole Ferro Francori. [a. b.]

Controlli dell'Asl

Meningite falso allarme a Varazze

VARAZZE. Per qualche ora ha rischiato di diventare un pericoloso caso nell'estate varazzina. Un giovane bagnino colpito da meningite, [redacted] in realtà, nel giro di poche ore tutta la vicenda è stata ridimensionata.

[redacted] sarebbe trattato di una semplice tonsillite, in una forma assai virulenta, ma assolutamente innocua e, soprattutto, non contagiosa. Il caso [redacted] è smontato da solo, anche [redacted] per alcune ore tra gli stabilimenti balneari di Varazze, si è sprigionata la paura. Anche perché, dopo il ricovero del bagnino all'ospedale San Paolo, [redacted] prima che tutte le verifiche mediche fossero completate l'Asl aveva inviato a scopo preventivo alcuni ispettori a controllare i colleghi di lavoro del bagnino. Anche in caso di meningite [redacted] ci sarebbero stati rischi per i bagnanti, ma solo, al limite con chi poteva aver lavorato con il malato in ambiente chiuso. [p.p.]

Si svolgerà a Luceto

Una gara di bici per Andrea morto a 15 mesi

ALBISOLA S. Una gara di mountainbike per ricordare Andrea Castronovi, il bambino [redacted] 15 mesi morto il [redacted] agosto [redacted] scorso [redacted] all'ospedale Gaslini di Genova. Il piccolo [redacted] sentito male, dopo essere tornato a casa dalla spiaggia. I genitori [redacted] avevano chiesto immediatamente l'intervento del medico di famiglia, poi il trasporto al San Paolo e il trasferimento al Gaslini, dove Andrea [redacted] morto il giorno successivo. Ancora adesso [redacted] sono state chiarite le cause del decesso: «Forse è stata fatale una puntura di insetto - dice il papà, Sandro, carabiniere in servizio alla caserma di corso Ricci - o, come sostengono i medici del Gaslini, [redacted] gli ha [redacted] scampo una forma di [redacted]ningite. [redacted] che importa saperlo? Andrea non c'è più».

I genitori e i parenti [redacted] sfortunato bambino hanno deciso di ricordarlo con una gara di mountainbike, sulle strade di Luceto, in programma domenica 5 settembre. Su un percorso [redacted] 24 chilometri si affronteranno tesserati e appassionati. [c. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

Enel, sportelli chiusi e utenti dimenticati

Ci è pervenuta notizia che dal 16 agosto [redacted] non sarà più possibile pagare le bollette Enel agli sportelli degli uffici. Sappiamo bene che una moderna organizzazione delle strutture operative non prevede l'incasso delle fatture per contanti, riteniamo però [redacted] sarebbe stato possibile con un po' di buona volontà farne modo che gli utenti pagassero le fatture presso un bancobol, come avviene per gli altri enti.

Ci preoccupa, infatti, che una possibile, e neanche tanto rara, dimenticanza da parte della [redacted] o della banca, provochi un distacco dell'utenza con spiacevoli conseguenze. Queste decurtazioni ai servizi sono la [redacted]ra[redacted]ssegnazione dei tagli occupazionali, già comunicati ai sindacati. D'altronde la rimodulazione delle tariffe elettriche, prevista in un documento dell'authority per l'energia, non poteva che prevedere l'aderenza dei costi alla qualità del servizio.

Quindi, se vogliamo la diminuzione (promessa) delle tariffe dell'elettricità dovremo accettare servizi più spartani. L'unica cosa che [redacted] possiamo permettere è la dequalificazione delle prestazioni di [redacted] di quanto stabilito dalla carta dei servizi o dal regolamento di questi. In tal caso, se gli interessati ce le daranno la delega, andremo davanti a qualsiasi organismo di tutela dei cittadini per difendere i loro interessi.

Filippo Gangemi
Associazione ligure
Difesa del cittadino

Un ringraziamento [redacted] Cri di Cengio

La famiglia Giordani ringrazia i militi della Croce Rossa Cengio per la rapidità e la professionalità del servizio prestato per la cara mamma [redacted]

Famiglia Giordani, Cengio

Grazie a tre medici per le «sostituzioni»

Al termine del suo incarico di responsabile della Divisione di Ortopedia e Traumatologia del nostro ospedale desidero esprimere il dottor Stefano Bosio il mio personale ringra[redacted]amento per lo spirito di sacrificio e per la grande professionalità e disponibilità dimostrata nello svolgimento del gravoso compito. Analogo ringraziamento per i dottori Vittorio Fené (pediatria) e Maria Vittoria Olive (Medicina Prima).

Gibi Ghiglianza
dirigente medico
ospedale S. Paolo Savona

Divieto di sosta «fino a fine lavori»

Mi stupiscono certi segnali stradali che ogni tanto appaiono a Savona. Questo l'ho notato perché si trova in una zona in cui di norma parcheggio l'auto. In corso Tardy e Benech è stato aperto un cantiere tra via Calamaro e via Servetaz all'altezza del controviale. Ovviamente sono spariti i parcheggi, ma il problema non è questo. Si tratta dei cartelli che vietano la sosta indicando la data di inizio con l'apertura del cantiere e la solita dicitura «fino a fine lavori». Che cosa significa? A Savona ci sono cantieri aperti da dieci anni. Nulla contro i responsabili del cantiere, ma chi garantisce che - soprattutto in questo periodo di ferie - i tempi non si dilatino a dismisura?

G. G., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019.81.08.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
[redacted] telefonare [redacted] Verde 167.[redacted] (da [redacted] e Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [redacted]storico numero verde 167.866.888 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.588 (da Cairo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.560.660.

FARMACIE DI TURNO

SAVONESE
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Comunale, , piazza Diaz, tel. 851583
Della Fornace, , corso Vanzo, tel. 814879
Svetlana, , via Paleocapa, tel. 828020.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornace, corso Italia 153, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Bonavia, corso Varese 3, tel. 640608.
ALBENGA: Comunale, via Mille Ignoti, tel. 53007
[redacted] Fontana, via Brigate 24, tel. 019.481.818.
ALBISOLA SUPERIORE: San Alberto, via Turati 7, tel. 480910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa [redacted], tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: Mancuso, via Roma 75, tel. [redacted]525.(per il [redacted] Carcare, farmacia Giorgi, tel. 518033)
CERIALE: Nari, via Libertà 3, tel. 980082.
[redacted] LIGURE: Assereti, via Fiume 2, tel. 690823.
LOANO: Superiore, via Garzi 12, tel. 667033
MILLESIMO: Savoldi, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748.838.
PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti (notturno Finalli dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio de Borghetto e Varigotti).
SPOTORNO: Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.
VADO LIGURE: Mercandino, , via [redacted] 138,tel. 980231
VARAZZE: San Nicolò, , piazza XXV Maggio 11, tel. 934669

STATO CIVILE

SAVONA 9 AGOSTO

[redacted] Chiara Trevisi.

MORTI. Maria Zanotti, [redacted] anni, Vado Ligure, via Piemonte. Trasporto diretto questa mattina alla [redacted] Gemma Negro, 60 [redacted] Orco Feglino, via San Giacomo. I funerali si svolgeranno questa mattina alla 8,30 nella chiesa di Orco Feglino. Emilio Venturino, 91 anni, Savo[redacted] via Chieppino. I [redacted] nerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Caterina Parodi, 84 anni, Savona, via Nazionale Piemonte. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Alfredo Aloe, 72 anni, Savona, via Scotto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Geronima Minuto, 92 anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi al Collocamento di Savona è prevista la selezione di 2 ausiliari socio-sanitari che verranno utilizzati a tempo determinato (quattro mesi) dall'Asl di Savona.

IN CITTA' E FUORI

NOLI

Visita guidata a San Paragorio

Sono stati modificati gli orari di apertura [redacted] chiesa romanica di San Paragorio. Da oggi le visite sono previste [redacted] 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 a cura del Centro culturale civitas nauli. [a. r.]

SAVONA

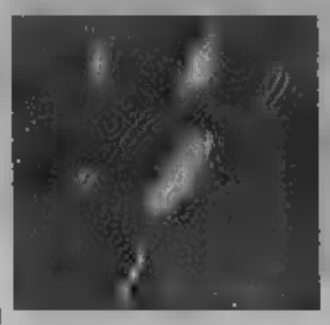
Rassegna teatrale per Micol

Domani [redacted] 21) al teatro dell'Isola della gioventù delle Fornaci la compagnia polivalente Antigona metterà in [redacted] lo spettacolo «Dopo la pioggia». Si tratta [redacted] una rappresentazione che rientra nell'ambito della quinta rassegna teatrale «Premio Micol». [a. b.]

ALBISOLA

Spettacolo con i pupazzi

Domani sera in piazza Bertolotti alle 21 l'associazione «Trombe e tamburi» metterà in scena lo spettacolo di pupazzi a attori «Frankenstein». L'ingresso è libero. [a. b.]



Savona in festa con Bagni Marini e fortezza

La serata in maschera poi si torna al Priamar

Paride Pesquino

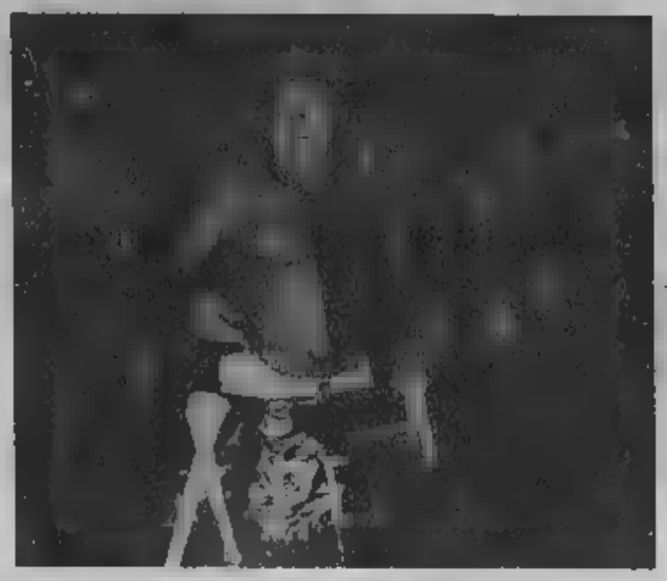
SAVONA

Caldo e trascinante, a dispetto del clima temporalesco che ha dominato la serata. Il Carnevale estivo dei bagni marini di Savona e Vado ha contagiato la città con la sua musica, i carri allegorici e centinaia di persone in maschera. Da piazza IV ai giardini di Gioventù un serpentone festante fino a tarda sera.

Per una notte i bagni marini hanno strappato i riflettori al Priamar, che ogni richiama le sue centinaia di visitatori fortezza. Per la prima volta il carnevale estivo è partito da piazza del Comune. «Un modo per coinvolgere giù la città», hanno detto gli organizzatori. E con la musica della banda Legino, le ballerine cubane, le majorettes e una miriade di bimbi in costume, il corteo ha raggiunto prima il Prolungamento e poi, toccando tutti gli stabilimenti balneari, è arrivato ai giardini delle Fornaci per l'apoteosi finale. Un grande successo.

Continua, intanto il programma di agosto Energie Multimediali ha messo a punto per il Priamar: ogni sera il piazzale del Maschio si anima diventando una mixidiscoteca: l'appuntamento di questa è i ritmi latino-americani. La fortezza come il Caribe «Salsa al, animata dal dj Marco «El Proprio» le ballerine Anel, Barbara, Lisette e Vicky.

La fortezza aperta tutte le dalle 20 alle 3. Ogni sera c'è programma di discoteca diverso, servizio di bar e paninoteca con happy hour dalle 23 e un ricco calendario di eventi. Da segnalare mercoledì 25 agosto il gran galà dell'estate organizzato da La Stampa con il di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls.



E' cominciata da piazza Sisto IV la grande festa in maschera del Carnevale estivo savonese organizzato dall'associazione bagni marini di Savona e Vado. Centinaia di persone sono scese in piazza mascherate accanto alla fila di carri allegorici attraversando tutti i bagni marini dal Prolungamento alle Fornaci

Un gruppo di giovanissimi con sombrero ha sfilato per le vie della città mentre tre improbabili lottatori di sumo (qui sotto) hanno dato al corteo mascherato un sapore orientale improvvisando uno show in piazza Sisto IV

Una folla anche a Borghetto

Carri allegorici e costumi fino a tarda notte

Centinaia di persone hanno festeggiato il carnevale estivo di Borghetto in un tripudio di coriandoli e musica latina

BORGHETTO

Tanta gente in festa, non solo bambini, all'edizione estiva in notturna di «Borghetto Carneval», la manifestazione popolare più importante dell'estate a Borghetto. Sono stati una quindicina i carri allegori rappresentanti i vari personaggi della fantasia zzi (dai Flintstones alla Maschera Ferro, Halloween e Titti e Gatto Silvestro) che hanno sfilata domenica, dalle 21, accompagnati da gruppi in maschera, prattutto composti de ragazzi e ragazze degli stabilimenti balneari. C'erano majorettes, sbandieratori e gruppi folcloristici. La manifestazione, organizzata dall'associazione turistica Pro Loco, dal Comune, dal Comitato dei Loani e dall'associazione «Vecchia Loano», ha attraversato le vie principali del paese via Ponti, via Milano, Corso Raffello, via Giardini, via Dante. Premiazioni (22,30-23) in via Fermi e via Trilussa. Poi musica per tutti i gusti con la Dj Band. [a. r.]

Al ritmo della musica suonata dalla Banda La Graziosa un esercito di maschere ha animato corso Italia (qui a fianco) Moltissimi i bambini che si sono scatenati con i coriandoli in bassa pietra, la «scorta» mascherata del carro dedicato alle Olimpiadi del 2000

Successo della manifestazione in notturna che è svolta nella Darsena

La sotto la Torretta

Il Rossetto (Mas-Lni) campione regionale

SAVONA

Con spettacolare «notturna» disputata specchio acqueo antistante «La Torretta» si è concluso il campionato regionale, specialità slalom, di motonautica. Ventitré gli scafi al via impegnati su un circuito di otto boe che ha catturato l'attenzione del numeroso pubblico. La gara ha laureato campione regionale Mirko Rossetto con 869 punti: il portacolori della Mas-Lni di Savona ha preceduto i compagni di squadra Sergio Le Rocca (700) e Luciano Franson (609) per un podio che ha confermato la supremazia savonese nella specialità. La serata ha vissuto anche su iniziative collaterali come le canzoni di mare proposte dalla «Beppe Tronic Band» ed il sortoggio, tra il pubblico, di un corso di lingue del Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria) sponsor dell'evento. Alla serata erano presenti diverse autorità con in testa il sindaco Carlo Ruggeri. [g. o.]

Un'imbarcazione sfreccia nella Vecchia Darsena proprio sotto la Torretta

Nel dj testa a testa Rudy e Maurizio Latin, tra discoteche sono sempre al comando Le Vele

A Festivalmare sorpasso dei «Parla Pulito»

Novità e conferme nelle classifiche del grande referendum dell'estate

BORDIGHERA

Tante conferme e una novità. Festivalmare, referendum tra i lettori per premiare in una serata di gala i protagonisti dell'estate in Liguria, «viaggia» a colpi di centinaia di tagliandi settimana e al consolidamento in alla classifica di alcuni «big» vede capovolgimenti nelle dove la battaglia più aspra, con i protagonisti da poche centinaia di voti. E' il caso dei gruppi musicali che, dopo settimane di predominio da parte della «Tribù latina», vede il sorpasso da parte dei «Parla Pulito», complesso rap di Albenga. Il testa a testa coinvolge anche i dj. Qui la competizione si sta giocando tra Maurizio Latin dj, «re» della consolle al Cube Libre di Finale, e Rudy, altro dj latino questa volta alla consolle delle Vele di Alassio. Terzo posto per Luisito, anche lui con il sudamerica, però migliaia di voti. Tra i gelatai prosegue la sfida tra Valentina della maison de la glasse e Bruno dei bagni Aurora (secondi dietro ai Cadorna nella sezione stabilimenti balneari) mentreAngelo, del bar della Stazione di Alassio, guida sempre classifica davanti a Igor delle Serre di Albenga. Le Vele, di di Alassio, precede la Terrazza di Genova mentre, nel discopub, Daubaci ha staccato nettamente il Tropicana di Loano e il Barock café di San Bartolomeo. Nella sezione cubisteAi al comando Ilises seguito da Tony Bajao, Edgar e Ljuba Jenny del Barock.

Le classifiche complete di Festivalmare saranno pubblicate nell'edizione di domani con interviste e il punto della situazione a poche settimane dalla fine del referendum che premia il turismo della Liguria.

I «Parla pulito» hanno superato la «Tribù latina» nella sezione gruppi musicali

Per i duecento lavoratori di Cengio

Via alla «Cassa» oggi vertice Acna

CENGIO

Caso Acna. la Regione convoca i sindacati.

Il vertice, voluto dall'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, è fissato per domani, [illegible] 11, in Provincia.

Spinga, Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl: «L'incontro è stato convocato direttamente dall'assessore Alonzo [illegible] relazionerà [illegible] recente incontro avvenuto [illegible] il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Mascazzini. Sarà quindi una verifica fondamentale per quanto riguarda l'attuabilità degli ormai famosi corsi di formazione a cui dovrebbero essere indirizzati quei lavoratori Acna che non [illegible] nel rist[illegible] [illegible] (una novantina) di persone che l'Enichem ha intenzione di mantenere in forza per il funzionamento della centrale, del depuratore biologico e la messa in sicurezza degli impianti».

Insomma, quei 213 lavoratori per i quali l'Enichem ha avviato le procedure di [illegible] integrazione [illegible] dovrebbe attivarsi a partire dal 1° settembre, [illegible] evidente disaccordo con quanto stabilito nella serie di incontri interministeriali».

Infatti, secondo quegli accordi - solo verbali, però - la cassa integrazione avrebbe dovuto slittare al 1 gennaio 2000, dando modo, appunto, ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione, possibili proprio perchè, per quel lasso [illegible] tempo, [illegible] 1° settembre al 1° gennaio, gli stipendi [illegible] sarebbero stati garantiti, direttamente dal Commissario governativo, Stefano Leoni, utilizzando parte del finanziamento erogato per gli interventi di bonifica [illegible] [illegible] in sicurezza del sito. Una soluzione che, però, a quanto pare, si è bloccata per il veto del ministro all'Ambiente Edo Ronchi: «Un veto che, senza un'opportuna modifica all'ordinanza del ministero dell'Interno che disciplina i compiti [illegible] Commissario e gli [illegible] da fare nel sito, non può essere superato, mettendo così in [illegible] i corsi [illegible] (m. ca.)

L'assessore Lino Alonzo

Troppa delinquenza, anche le forze dell'ordine hanno paura a intervenire

«Il Malpasso è come la Tortuga»

Polemica per la spiaggia tra Noli e Varigotti

[illegible]

Il Malpasso come la Tortuga. [illegible] cambiato radicalmente, in poche settimane, il pubblico che nel fine[illegible] prende d'assalto la mitica spiaggia fra la [illegible] dei Saraceni di Varigotti e la galleria del Malpasso al confine con [illegible]. La gente ha [illegible] paura di scendere in spiaggia. Al sabato [illegible] è un problema intervenire anche per le forze dell'ordine. La spiaggia è mal frequentata. A questo drastico giudizio [illegible] arrivati anche i carabinieri dopo una serie [illegible] controlli campione fatte fra i giovani in transito a [illegible] e diretti nella spiaggia «terra di nessuno».

A luglio i bagnanti erano soprattutto famiglie e gruppi di giovani «normali». In pochi giorni si [illegible] insediate bande di ragazzi organizzate e gruppi [illegible] extracomunitari. La gente ha paura di [illegible] in spiaggia e quindi da [illegible] decina di giorni sceglie altri lidi per un tuffo in mare o la tintarella. La conferma arriva anche [illegible] polizia municipale di Finale. Da due domeniche il numero di auto rimosse, perchè lasciate in sosta selvaggia lungo la via Aurelia o peggio ancora all'interno della galleria paramassi, è drasticamente diminuito. E' la conferma che, almeno nel fine settimana, sulla spiaggia c'è meno ricambio. «La spiaggia è già occupata [illegible] persone [illegible] proprio raccomandabili», [illegible] i turisti. Sabato i carabinieri di Noli hanno effettuato controlli fra i giovani diretti o provenienti dal Malpasso. Sono stati sequestrati [illegible] grammi [illegible] droghe leggere e [illegible] grammi di [illegible]. Un minorenne è stato denunciato per spaccio, altri 7 giovani sono stati segnalati perchè detenevano sostanze stupefacenti. Numerosi i pregiudicati che sembrano frequentare la spiaggia. In particolare sarebbe un marocchino ha fornire l'hashish [illegible] ragazzi. Ma sulla spiaggia avv[illegible] anche molti furti. Dopo il blitz di facciata di un paio di settimane fa non sono più stati fatti dei controlli dentro la spiaggia. Spiegano a Noli: «Si vedono gruppi numerosi di saccopelisti in fila diretti al Malpasso che transitano a piedi dal centro del paese dopo essere arrivati probabilmente con il treno a Spotorno». Il Malpasso diventa - come un anno fa - «terra [illegible] qualcuno», forse indesiderato ma tutto sommato lasciato tranquillo in spiaggia. [a. r.]

La spiaggia del Malpasso trasformata in un grande campeggio abusivo

A Loano

L'aggredito era un disabile

LOANO. Era [illegible] portatore di handicap il turista piemontese di 62 anni aggredito domenica mnattina a Loano. Un giovane, forse [illegible] tossicodipendente, gli ha strappato [illegible] borsa in [illegible] alla strada, poco prima di mezzogiorno. [illegible]mmi tutti i soldi». E' stata la richiesta perentoria del malvivente.

L'uomo ha solo accennato ad una reazione ma non ha potuto far nulla per salvare il suo borsello che, per altro, conteneva pochi soldi. Nella foga di rubare il borsello l'aggressore ha ferito leggermente al braccio il turista. In un primo momento si era pensato ad un colpo di coltello.

Secondo i carabinieri invece la ferita ad [illegible] è stata provocata dal violento [illegible]egamento delle cinghie del borsello stesso. Resta la gravità dell'episodio. Il malvivente [illegible] forse preso di mira [illegible] persona [illegible]ggermente handicappata con la speranza [illegible] trovare [illegible] [illegible]istenza. [a. r.]

[illegible]

Antenne elettromagnetiche «Attenti ai falsi allarmi»

«Diffido chiunque diffonda notizie infondate e allarmistiche circa i problemi elettromagnetici relativi alle antenne per la telefonia [illegible] installate a Borghetto». E' quanto dice il sindaco Franco Malpangotto dopo le proteste (mille firme) e le paure per il nuovo impianto installato sull'ex oleificio Roveraro. [a. r.]

[illegible]

Smarriti due cani in località Strada

Un appello per ritrovare due cani fuggiti, venerdì sera, da località Strada, frazione di Roccavignale. Si tratta di Suna, pastore tedesco femmina [illegible] taglia media, e di Dodo, simile ad un rotwailler. Chi ne avesse notizie può contattare i proprietari allo 019/566218. [m. ca.]

[illegible]

Coda durante una gara ferito giovane ciclista

M.D.P, ciclista [illegible] 14 [illegible], si è rotto la gamba destra l'altro giorno in seguito ad una caduta durante una [illegible]. E' stato soccorso dalla Bianca in località Molino Nuovo. [m. br.]

[illegible]

Il cardinale Tettamanzi in frazione San Lorenzo

Visita del cardinale Dionisio Tettamanzi, domenica a Giustenice in San Lorenzo. Il mosignore ha incontrato la popolazione che gli ha chiesto di mantenere la «attività pastorale» a Giustenice don Claudio Riccio. [a. r.]

[illegible]

Un encomio a tre vigili per l'arresto di un ladro

Un «encomio solenne» è stato conferito dal sindaco a tre vigili urbani Marco Ceriolano, Giovanni Folco e Ivano Odallo per l'arresto di un ladro: [a. r.]

PALLARE

Proprietari in vacanza i ladri svuotano la casa

«Colpo» nella notte. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati in un appartamento del centro sottraendo denaro e gioielli.. [m. ca.]

[illegible]

Attacco di calabroni intervengono i pompieri

Una trentina di interventi di «disinfestazione» da nidi di calabroni sono stati attuati negli ultimi giorni dai vigili del fuoco di Finale Ligure. Nidi di calabroni [illegible] stati segnalati in molti alloggi di Finale, Noli, Pietra, Loano ed entroterra. [a. r.]

Albenga, il giovane morto per droga è stato anche derubato

Overdose con forti dubbi

Parla il cognato di Marco Costantini

ALBENGA

«Marco, che è morto la sera stessa di domenica poche ore prima di essere trovato, non era un tossico all'ultimo stadio o uno sbandato, anzi era un ragazzo assolutamente normale. Anche se in passato aveva avuto qualche esperienza con la droga non era mai arrivato a questi punti». A parlare, per chiarire alcuni lati, in un primo momento oscuri, della vicenda è il cognato del giovane finalese Marco Costantini, [illegible] anni, stroncato, forse da un'overdose, domenica sera in una baracca di [illegible] Einaudi, nel quartiere di Vadino. «Ad ucciderlo potrebbe essere stata una dose di eroina troppo elevata o tagliata male», ha proseguito Andrea Martinotti, che ha sposato la sorella di Marco. Per fugare ogni dubbio questa mattina verrà eseguita l'autopsia e domani si celebreranno i funerali nella cattedrale di Finale Ligure

Marco Costantini, che viveva con i genitori (la madre cuoca part time ed il padre momentaneamente al Sud per lavoro), conduceva una vita tranquilla. Faceva il pizzaiolo in un locale di Pietra Ligure. Domenica alle 17 è [illegible] visto l'ultima volta [illegible] stazione di Finale [illegible] comprato il biglietto per andare ad Albenga e poi è salito sul treno. Un [illegible] che l'avrebbe condotto [illegible] acquistare una dose di eroina, merce a lui non familiare, e alla morte.

«I carabinieri di Finale ci hanno chiamato [illegible]orno alle 20,30 e noi siamo subito andati ad Albenga. Il corpo di Marco è stato quindi trovato circa 3 ore dopo la sua morte», ha precisato Andrea Martinotti. Il giovane finalese è stato anche derubato degli effetti personali (una collana d'oro e denaro). [m. br.]

La baracca di via Einaudi ad Albenga dove è stato trovato il cadavere

Ne fanno parte medici e primari, resteranno in carica 3 [illegible]

Comitato etico al S. Corona

Parla Fracassi «In linea con la Ue»

PIETRA L.

Si insedierà oggi al Santa Corona di Pietra Ligure il Comitato etico voluto dal direttore generale Ubaldo Fracassi anche a seguito delle più recenti normative italiane ed europee. Ma è anche un colpo d'immagine.

Del Comitato etico fanno parte (per tre anni) Marco Viara ex primario di reumatologia, Ugo Conti [illegible] primario [illegible] chirurgia, Piermario Giovine biostatista del Santa Corona, Antonietta Martelli farmacologa dell'Università di Genova, [illegible] Destefanis dirigente farmacista, Andrea Conti direttore sanitario dell'ospedale, Francesco Guglieri medico legale, Alessandro Garassini giurista, presidente della Provincia, Arianna Mainetti rappresentante degli infermieri, Guido Viglietti [illegible] confederazione Centro Ligure per la tutela dei Diritti del malato, Ezio Vallana del Tribunale del Malato, Monella Ventafridda dell'Associazione volontari ospedalieri e Giacomo Marenco, della segreteria scientifica del [illegible] Corona. «Il comitato etico è un organismo indipendente composto secondo criteri di interdisciplinarità. Fra i suoi obiettivi principali quello di assicurare il benessere dei pazienti nonchè lo sviluppo e la tutela dei loro diritti e della loro dignità. Si deve inoltre assicurare la promozione e lo sviluppo di una prassi terapeutica centrata sulla persona del paziente e sulle sue necessità», spiega Giacomo Marenco. Fra i compiti del Comitato valutare protocolli di ricerca clinica, fornire indicazioni sui comportamenti da tenere verso il paziente, elaborare proposte. Anche il Santa Corona ne ha bisogno. [a. r.]

[illegible]

I laser sono pericolosi?

Ma qual raggio di luce rossa prodotto dai laser venduti dagli ambulanti può essere dannoso alla vista? La domanda viene da una donna torinese in vacanza con le nipoti ad Alassio. «Una delle mie nipoti è in convalescenza dopo un intervento all'occhio per ridurre la miopia. L'altra sera, dopo essere stata colpita alla vista da uno di quei raggi rossi ha cominciato a lacrimare. [illegible] non so se sia [illegible] una coincidenza o se questi apparecchi siano pericolosi», ha raccontato la donna. Il problema non può che [illegible] ribaltato ad uno specialista. «Questi raggi, [illegible] non rispondenti a caratteristiche precise, possono anche presentare qualche pericolo. Bisognerebbe [illegible] le [illegible]teristiche fisiche di quei laser, di certo molto diversi da quelli usati in chirurgia per correggere difetti visivi. Prudenzialmente, in mancanza di indicazioni precise, io farei attenzione. In ogni caso [illegible] sempre contrario all'utilizzo di tali raggi da parte di bambini», ha spiegato il dottor Giampaolo Mela, medico oculista. [m. br.]

[illegible]

Un encomio a tre vigili per l'arresto di un ladro

Un «encomio solenne» è stato conferito dal sindaco a tre vigili urbani Marco Ceriolano, Giovanni Folco e Ivano Odallo per l'arresto di un ladro: [a. r.]

PALLARE

Proprietari in vacanza i ladri svuotano la casa

«Colpo» nella notte. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, sono entrati in un appartamento del centro sottraendo denaro e gioielli.. [m. ca.]

[illegible]

Attacco di calabroni intervengono i pompieri

Una trentina di interventi di «disinfestazione» da nidi di calabroni sono stati attuati negli ultimi giorni dai vigili del fuoco di Finale Ligure. Nidi di calabroni [illegible] stati segnalati in molti alloggi di Finale, Noli, Pietra, Loano ed entroterra. [a. r.]

Cairo, iniziati i lavori

[illegible] «Mezzucca» via alla bonifica [illegible] 7 miliardi

CAIRO M. Cinquecento giorni per la bonifica della Mezzucca. Dopo i lavori preliminari per la [illegible] in cantiere e quelli preparatori, come, ad esempio, riportare entro l'area d'intervento il materiale trasbordato, finite le ferie inizieranno i lavori [illegible] e propri [illegible] la realizzazione del «catino» ermetic[illegible] che racchiuderà la discarica della Mezzucca.

Un intervento, per un ammontar[illegible] di oltre 7 miliardi, assegnato [illegible] un pool di imprese formato dalla Lombardini, dall'Edilsonda e dalla Rodio, che prevede la costituzione di un diaframma chiuso di cemento e bentonite [illegible] si estenderà per una lunghezza complessiva di 7[illegible] metri ed una profondità che, in alcuni tratti, supererà gli 11 metri. Il diaframma, dallo spessore [illegible] 80 cm, [illegible] volta coperto formerà [illegible] catina di sicurezza immorsato per almeno un metro e mezzo nello strato [illegible] arenaria alla base del bacino, garantendone l'impermeabilità. [m. ca.]

Polemica a Pietra

Ronde Padane Ds contro Accame «Grave errore»

PIETRA L. Anche i Ds prendo[illegible] [illegible] decisa posizione contro le «Ronde Padane» istituite dall'amministrazione comunale leghista di Pietra Ligure.

I Ds con un documento esposto in bacheca criticano la scelta della giunta Accame e chiedono di rinforzare invece il corpo della polizia municipale. Polemiche anche per l'incarico esterno a Tindaro Taranto, [illegible] comandante dei vigili di Alassio, quale consulente per la viabilità dell'amministrazione comunale.

«Questo consulenza oltre tutto, a conti fatti, costa 37 milioni per un anno [illegible] in bilancio ne [illegible] stati previsti solo 30», dicono i Ds.

Il servizio delle ronde prosegue dalle 21-22 sino alle prime luci dell'alba. Qualcuno vorrebbe che fosse esteso anche al giorno. I furti sono [illegible] messi a segno nelle ultime 24 ore. [a. r.]

Dopo l'intervento di Chebello si complica la questione delle nomine

[illegible] montana, è «guerra»

Il sindaco di Piana si candida alla presidenza

CAIRO M.

Comunità Montana: le dichiarazioni del sindaco [illegible] Cairo, Osvaldo Chebello, che si è candidato alla presidenza dell'Ente sottolineando la necessità di una Comu[illegible] Montane super partes non soggiogata [illegible] «ragioni politiche», complicano lo scenario.

L'effetto è quello di un masso lanciato in un lago, fino a qualche tempo fa tranquillo, o forse immobile come un pantano, data, praticamente, l'assenza di un'opposizione, ma che negli ultimi tempi aveva già visto le proprie acque increspersi per la sfida fra il presidente uscente, Claudio Goso, ed il [illegible] [illegible] Millesimo, Michele Boffa.

Prova ne sono i primi commenti di alcuni sindaci, ad iniziare da quello di Cengio, Sergio Gamba: «Le parole di Chebello sono senza dubbio condivisibili. Del resto mi sembra del tutto fuori luogo l'etichetta politica [illegible] quale [illegible] sinistra sta [illegible] di imprigionare l'importanza e la funzione della Comunità Montana».

Il sindaco di Cengio Sergio Gamba interviene sulla questione della Comunità Montana

Non distante il parere del sindaco di Altare, Idalda Brondi: «La visione di Chebello è giusta, così come [illegible] conoscono le qualità di amministratore di Michele Boffa. Credo sia sbagliatissimo fare della presidenza della Comunità una questione di partiti o di persone, ma [illegible] scelta [illegible] dovrà basare sui metodi e sui programmi».

[illegible] a complicare ulteriormente lo scenario ci pensano gli [illegible] che, sottolineando, quasi a mo' [illegible] ultimatum, come «a Carcare l'eventuale bocciatura [illegible] Paolo Carruti, nostro candidato a consigliere della Comunità, creerebbe gravi problemi agli equilibri della giunta Delfino», lanciano [illegible] la presidenza dall'Ente all'ipotesi del sindaco di Piana, Luigi Sormani.

Ipotesi che coglie [illegible] sorpresa lo [illegible] Sormano che, invece, ribadisce «il giudizio positivo sull'amministrazione del presidente uscente, Claudio Goso», confermando, così, le voci sulla possibilità che Goso, per superare l'empasse dovuto alla nuova normativa, possa venir nominato assessore esterno proprio del Comune di Piana Crixia. Ma mentre alcuni comuni, come Piodio, decidono di stare ancora «alla finestra», altri, come Pallare, ribadiscono, invece, il proprio sostegno alla candidatura di Boffa. [m. ca.]

Pallare, l'8 agosto 1944 [illegible] strage non dimenticata

Fu [illegible] una famiglio «giallo» forse da risolvere

PALLARE

L'8 agosto di 55 anni fa, la strage di Cascina Montà: uno degli episodi più oscuri della guerra in Val Bormida. Una tragedia di cui la gente del posto non ama parlare, riportata anche nel libro «Le martiri della Provincia di Savona». Forse un giallo irrisolto da oltre mezzo secolo, perchè tutto è stato subito messo a tacere, mormora qualcuno. Ma, a distanza di 55 anni, l'unica verità sicura è quella, ormai muta, dallo sguardo orgoglioso di Ines Gravano, sulla foto della lapide accanto a quella del marito e del figlio.

Secondo la versione ufficiale, fu, infatti, un tedesco il barbaro autore di quella carneficina. Un ufficiale che, poco prima, si era recato nella vicina cascina Chiappe con comportamento che aveva insospettito il padrone di casa, tanto che il contadino aveva immediatamente nascosto la moglie e la figlia da un amico. Il tedesco aveva quindi ripiegato su cascina Montà, dove pregava Giuseppe Torterolo, marito di Ines, di accompagnarlo verso Altare e, una volta sicuro di non essere visto, lo uccideva, facendo poi ritorno alla cascina. Le sue intenzioni furono subito evidenti. La giovane contadina si difese con tutte le forze, ma inutilmente, anzi, le sue urla svegliarono il figlio di sette anni, che il tedesco non esitò ad uccidere.

Ma accanto a questa versione ufficiale, ve n'è un'altra, di cui tutti, a Pallare, hanno sentito parlare. Secondo questa versione l'assassino fu uno del posto che aveva perso la testa per la bella Ines senza essere corrisposto. Uno spasimante che, per gelosia e per poter abusare della donna, non esitò ad uccidere l'amico Giuseppe, così come poi eliminò il bambino che poteva averlo riconosciuto.

Un'agghiacciante tragedia che, dopo 55 anni, continua ad avere due verità, ma nessun colpevole.

[m. ca.]

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

YOGURT alberti ALBERTI

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è [illegible] e canta sotto [illegible]

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Berghi
DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e [illegible] Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi con il concerto [illegible] Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega [illegible] Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ha iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire [illegible] palcoscenico anche due "promesse", come Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, [illegible] piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma conciliando le due anime della [illegible] personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va [illegible] giro e [illegible] Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate.

[illegible] palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità [illegible] quarantenne, trae ispirazioni [illegible] e accresciute padronanza [illegible] scena. Sarà affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Piero, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico femminile. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», [illegible] la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

[illegible] Ruggeri non è soltanto [illegible] delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè è un [illegible] infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale di «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità [illegible] un argomento tabù. Uno che s'è preso [illegible] briga [illegible] immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve [illegible] più nulla. Ecco: [illegible] caratteristica del grandissimo cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la [illegible] sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in [illegible] per una scatenata notte [illegible] musica, giochi, balli, fino alle [illegible] piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina [illegible] le, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo [illegible] settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di [illegible] Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il [illegible] del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai [illegible] quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico [illegible] Levante: in molti bar e locali del «carruggio» e del lungomare, «Hanoa [illegible] vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi [illegible] anche di veri e propri happening improvvisati [illegible] dabora. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, [illegible] anche tanti residenti. E «Hanoa [illegible] è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate [illegible] figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde o sulla pista della Piscina [illegible] Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa sera - [illegible] Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, verranno in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli [illegible] piedi, [illegible] per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono [illegible], «in questi posti davanti al mare», come canta Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati [illegible] in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in mezza Europa gli studenti facevano, giustamente, [illegible] barricate contro tutto il vecchiume, [illegible] avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi [illegible] dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Rousos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gi[illegible] Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle [illegible] Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha [illegible] riflettori [illegible] Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana [illegible] questa [illegible] ha sempre rappresentato [illegible] punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla [illegible] si diverte anche, [illegible] soprattutto, [illegible] Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo [illegible] il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive [illegible]

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per [illegible] chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che [illegible] anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, con bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano [illegible] l'anno per primeggiare nella Corraria dell'Assunta, la staffetta podistica fra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto [illegible] dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e [illegible] domani si conoscerà la decisione della giuria [illegible] quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle [illegible] [illegible] in piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa [illegible] passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per fare acquisti non si potranno [illegible] ne lire [illegible] [illegible] solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, [illegible] una [illegible] [illegible] nella preparazione del paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora [illegible] «normale» assistere a duelli di spade o ammirare le doti degli arcieri delle Porta [illegible] Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie [illegible] indosseranno questa sera abiti consoni dell'epoca ed [illegible] [illegible] moneta corrente consentita [illegible] Marchesato del Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e [illegible] possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con [illegible] finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta di Castel San Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, ma è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, [illegible] boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Martedì applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati [illegible] i muretti, le «dunette» [illegible] fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «Intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'a buona affluenza di pubblico, una media di 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitués» non si [illegible] sentiti attratti, come dimo[illegible] [illegible] 200 presenze [illegible] a replica. Rembado allarga le braccia: «[illegible] gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival [illegible] piazza Sant'Agostino, e [illegible] lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario [illegible] luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance [illegible] Jelo [illegible] hanno [illegible] riserve, ma lo spoglio - dov'erano [illegible] [illegible] Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Piscido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Postili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, [illegible] di... riso»

E' fissato per domani [illegible] l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalate di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nei cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il compleanno si festeggia alle Caravelle

Il parco acquatico regala la torta a chi compie gli anni

CAERIALE

E perchè no, una festa di compleanno nel parco acquatico «Le Caravelle». Coloro che compiono gli anni durante l'estate e che quindi vogliono unirsi ai festeggiamenti per i «dieci anni splash» della mega-struttura di Cariale non solo saranno i benvenuti e potranno entrare gratuitamente nel parco ma riceveranno anche una torta gelato da mangiare con gli amici.

E' questa una delle tante possibilità che viene offerta quest'anno a «Le Caravelle», con giochi acquatici, piscine, relax, ballo, ristoro ed altri divertimenti e servizi attendono la clientela composta da persone di tutte le età. Dal 1989, anno di apertura del parco acquatico, ad oggi i frequentatori delle attrazioni che si trovano a due passi dal centro di Cariale sono aumentati vertiginosamente. Da 75 mila persone complessive registrate a fine stagione nel 1989 gli ingressi sono passati a 160 mila nel 1998 e a una media di 2.500 persone al giorno nel 1999. Nel parco si trova un po' di tutto: dagli acquascivoli e rapide più avvincenti all'acquadance (con il dj Mauro Vicari tutti i giorni dalle 15,30) alla rappresentazione di musical famosi come «Grease» opera di un gruppo di giovani talenti itineranti all'interno della struttura.

Sono diventati appuntamenti di successo anche l'aquagym e il beach volley. Ogni giorno gruppi di ragazzi e ragazze si affrontano in partite e tornei, sui campi riservati alla disciplina. Nella piscina centrale, invece, persone di tutte le età (dai bambini alle anziane signore) si muovono guidate dalle animatrici per tonificare la propria muscolatura e tenersi in forma. Niente paura per il clown che gira in sella al motorino per il parco. Saprà rallegrare i gruppi di visitatori coinvolgendoli in giochi e gag. «Le Caravelle» che offre ingresso gratuito ai bimbi tra i 4 e 12 anni (con il tagliando pubblicato in questa pagina) è anche relax, pic nic e shopping. (m. br.)

LA STAMPA MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999 COMUNE DI VENTIMIGLIA ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO DI CAGNO

Concerto di Gianna Grignani

Piazza del Comune di Ventimiglia

11 AGOSTO ore 21,15

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di oltre 2000 lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire).
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA TEATRO ARISTON

STAGIONE TEATRALE ESTIVA

Tullio Solenghi in «Insalata di...riso»

con Massimo Giuliani

11 agosto ore 21,15

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con questo tagliando avrà diritto a un ingresso gratuito nel cinema di Sanremo per ogni biglietto acquistato del settore poltroniss...
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

IN ... DI SAVONA

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 262702

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI ... I MARE

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteil

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Sagor Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonamento: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 10 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MARTEDÌ 10 AGOSTO

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DI ...

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire o festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Grafiche AMADEO
Centro Stampa Offset

informiano che:
NON ABBIAMO AUTORIZZATO
alcuna persona alla ricerca di spazi pubblicitari per la realizzazione di opuscoli, guide, cartine stradali, ecc.; per il comprensorio di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia.

PERTANTO DIFFIDATE DI CHIUNQUE SI PRESENTI A NOSTRO NOME PER PROCACCIARE LAVORI O SPAZI PROMOZIONALI.

Centro Stampa Offset s.n.c.
via Filippo Airenti, 8/10
tel. 0183.64912 - 0183.666595 - fax 0183.666503
e-mail: centrostampaoffset@iol.it

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

GruppoAlta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via [illegible]

Live, dance commerciale e sudamericana nelle discoteche

Una notte tutta da ridere

Cabaret con i «Cavalli» e Altissimi

LA NOTTE

«Mediterranti e Awana Ganas» a Borghetto, cabaret con Beppe Altissimi ad Andora e i Cavalli Marci allo Sporting Finale, «Miss delle Miss» a Le Vele e dancing a La Capannina di Alassio, ritmi latini a La Suerte di Laigueglia, «lotta nel fango» al Cucciolo di Orco Feglino. Questa la notte.

«Orfeo e i Vicini di Casa» al dancing Boschetto. Ritrovi in settimana Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger (Festa tequila) e al Pilar.

L. Al Charlie Max musica Diego e Valeria. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

ALBISSOLA Ritrovo al café. Musica al Flamenco e Tuttifrutti.

S. Ballo liscio ai Golden Beach. Discoteca ai bagni Conchiglia. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.

SAVONA Serata latina discoteca sul Priamar. Ritrovi al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica e ritrovo al Boombastic Dau Baci, al Nikaro e al Crazy Bull.

BARDINETO Piano bar al Bar de Nei di piazza Frascheri.

SPOTORNO Ritrovo bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Show dei Cavalli Marci allo Sporting Club. Ritrovi da Pilade, al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jawa.

ORCO F. Spettacolo della lotta, femminile e maschile, nel fossato alla taverna del Cucciolo.

PIETRA L. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù. Dolphis live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi al Soleluna, al In e Out, allo Wave.

BORGO Ritrovi al Mulino Club di Varezzi.

LOANO Al bar Vittorino, Rino e Hi Fi i concertini per la rassegna «Metti una sera al bar...». Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere dancing al Saitta e Manhatian Inn. Ritrovo Calderone del Dagda, al Marinella e al Fluke Pub. Domani alla discoteca Ai Pozzi prima delle tre serate rivolte al mondo dell'handicap.

BORGHETTO SS. «Mediterranti & Awana Ganas», musica e balli mediterranei al molo Varatella alle 21.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Liscio ed animazione in terrazza al camping Mauro. Ritrovo alla Bank Caffee, al Mister Michetta, al Ritrovo

La Capannina è dancing con orchestra Alex Cabrio e latino con Rudy dj e Ulises e la Tribù latina. Discoteca Franchino dj e selezione per «Miss delle Miss» a Le Vele. Musica e ritrovi al Mozart, alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar (Nando Rizzo live), al Gallo George, Halloween e da Spotti. Serata del barman nel dehors dell'hotel Spiaggia.

LAIGUEGLIA «La noce salsera» a La Suerte Luisito dj. Discoteca Flamengo Club. Ritrovo Mayflower pub.

ANDORA «Colpo di scena»: cabaret Beppe Altissimi in «Scusi per Viagra?» al Parco delle farfalle alle 21,30. Bit Below Discopub. Ritrovi al Caffè de mar, Big Ben, al Take Off, al Mua, alla Casa del Priore. [a. r.]

Awana Ghana stasera a Borghetto

rock al Cuba Libre

Una rassegna rigorosamente live per gruppi emergenti della Liguria

FINALE L.

«Power Live Music Festival», da questa sera per quattro appuntamenti ad agosto di Cuba Libre Estate (ex discoteca Il Covo) di Capo San Donato a Finale Ligure. Sarà una gara fra gruppi locali e regionali con giudice solo il pubblico presente nel locale. La prima edizione invernale della rassegna aveva ottenuto un buon successo. A cura della Fulvio's Events, con il patrocinio de La Stampa e Radio Onda Ligure, sul palco dell'arena sul mare del Cuba Libre si alterneranno alcune tra le migliori bands pop, rock, blues e funky della Liguria. Una sorta di vetrina del gruppo più o meno emergenti. Una occasione per provare in pubblico e dal vivo nuovi brani o grandi successi. Il Cuba Libre Estate apre al Festival con ingresso libero, oltre a oggi, anche il 17, il 24 e il 31 agosto. A presentare le serate è invitata la bellissima Giorgia Wurte, in arrivo da «Una Italiana per Miss Mondo». Per il pubblico ci saranno gadget della Coca-Cola. Lo spazio dedicato ai concerti è previsto le l'una di Poi ci saranno tre ore di dance commerciale con dj.

I gruppi ad esibirsi oggi saranno gli «Emma Peel», gruppo già noto in Liguria per il suo rock, i «Sane Pianta» (Pogosodo) considerato uno dei gruppi storici del Savonese con il loro ragamuffin, i «Zurpo e la Calipsi un casino, tecano-session», che propone un rock molto particolare, quel band è capitanata dall'ormai «mitico» Dr. Zibba. Fra gli altri gruppi in concerto oggi ci saranno i «Victoria Cross», giovane band che propone in particolare brani dei Rem e U2, «Empty Heads», con punk, grunge e rock e i «Kisma», vincitori di «Votiamoli '97». «Sarà solo esclusivamente pubblico presente in sala a scegliere e quindi a decretare il gruppo vincitore di questa manifestazione», spiegano gli organizzatori.

Tutti i concerti si svolgeranno nell'anfiteatro-terrazza del Cuba Libre che si affaccia mare di Capo San Donato. La discoteca ha preso il posto del Covo, locale storico dalla alterne fortune in questi ultimi anni. Il Cuba Libre ha il punto di forza nelle serate del venerdì e del sabato sera quando, oltre alla dance, propone i ritmi latini. [a. s.]

Giorgia, presentatrice al Cuba Libre

Gli appuntamenti del Savonese

Zoo di cristallo con tante sagre

DA VEDERE

Serata all'insegna della musica etnica ad Alassio e Spotorno, balletto-concerto a Giustenice, Nico Orengo ospite del «libro per l'estate» di Finale, nuova sagra gastronomica a Loano, musica classica-spettacolo a Pietra, spettacolo pirotecnico a Varigotti, moda al Palatenda di Onglia. Ecco gli appuntamenti. Domani inizia «Spotorno Comics».

VARAZZE «Festa del mare» a cura della polisportiva San Nazario da oggi al 14, lancio di kimini in mare dalle 22, «Zoo di Cristallo» a palazzo Jacopo, Luna park al campo Ferro.

Festa patronale e varie a Vara Superiore.

Sfilata di moda alla 21 al Palatende nell'area di località Rossi.

ALBISOLA Festa religiosa in frazione Ellera.

SAVONA Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo Bosco, Cinema all'aperto di via Boito con «Gatto nero e gatto bianco».

stnica alle 21,30 Parco Monticello con il gruppo Umami (Ecuador). Luna park a La Serra. Da domani mercoledì in biblioteca la mostra di vignette «Spotorno Comics» curata da Roberto Giannotti.

Concerto della «Amici dell'Arte» alle in piazza Chiappella. Visitabile oggi la chiesa romanica San Paragorio. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia.

FINALE L. «Un libro per l'estate» incontri con gli autori: oggi Nico Orengo con «L'Ospite Celeste» in piazzale Buraggi alle 21. «Salami Senza Gambe», mostra artistico giovanile (da un mezzo espressivo all'altro) a Castelfranco (ore 15-19). «La Vespa e la Regina» film in anteprima alle 21 all'Arena Ondina di via Genova. A Varigotti spettacolo pirotecnico 22.

«Divertissement» Serena Giordano alla galleria d'arte Il Mulino di Verezzi.

L. «Il dissoluto punito» spettacolo di musica classica a cura dell'associazione Geminiani all'Auditorium alle 21.15. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

LOANO Sagra gastronomica della trenetta nel campetto dei Capuccini in via Garzi con specialità liguri dalle 19.

Per «Alla scoperta dell'entroterra ligure» balletto-concerto con il corpo bandistico San Immacolata di Loano alle 21 in piazza Don Noli. Festa patronale. «Fiori di carta» di Luisa Ravelli in mostra dalle 17 in Comune.

LOANO Mercatino dalle 21 in piazza Palestro.

BORGHETTO SS. Luna Park in via Trilussa. Mostra personale di Ugo Nespolo da Monticelli in corso Europa.

San Lorenzo», spettacolo a cura della Croce Rossa alle 21 in Pineta.

Concerto della bande Giuseppe Verdi in piazza San alle 21. per bambini in via Corridoni.

Per «Alassio Giovani»: la musica celtica del Laboratorio Musicale del Graal alle 21 all'auditorioum Simonetti (ingresso libero). Il gruppo è nato nel 1986 per iniziativa di Rosalba Natterro.

«Gli Aquilotti» musicale in piazza Marconi alle 21,30.

«Mostra artisti di Andora» presso la tensostruttura porto. Passeggiata guidata: ritrovo alle 18 al bastione Sara Luna park tutti i giorni sul Lungofiume. [a. r.]

Lo «zoo di cristallo» a Varazze

A Cairo Montenotte

Questa sera «battaglia» sui due ponti

CAIRO M. «Cairo Medioevale»: questa sera i fuochi. Conto alla rovescia per il gran finale della festa in costume, con Battaglia tra i due ponti, grandioso spettacolo pirotecnico realizzato dallo specialista Giuliano Sardella. Una tradizione, quella dei fuochi d'artificio sul Bormida, che dopo una pausa di qualche anno, è stata richiesta a gran voce tutti i cairesi ed è quindi tornata a segnare il momento clou di una manifestazione che, sempre, ha registrato centinaia di visitatori e spettacoli di altissimo livello qualitativo. L'ultimo, quello di ieri sera, con la messa in scena del «Mistero Buffo» di Dario Fo curata da Mario Pirovano.

Ma il momento più atteso rimane, comunque, quello della battaglia fra i due ponti che inizierà intorno alle ore 23, preceduta dal corteo in costume in dei Del Vasto e degli Scarampi, antichi signori di Cairo, che da Martiri della Libertà raggiungerà piazza della Vittoria dove sarà consegnato il Palio vinto dai di Porta Sottana. [m. ca.]

Grande festa a Ranzi

record per la sagra del Nostralino

PIETRA L. Gli spettacoli per i bambini sono la novità '99 della sagra gastronomica del Nostralino in programma da domani a sabato sull'altipiano della Cappelletta (località Buli a Ranzi di Pietra Ligure. L'«evento» resta sempre la buona cucina a buon prezzo, vino e raviolo in testa (quest'anno saranno 250 mila), con alcune specialità liguri (pesto, zemin di ceci e altro) anche a base pesce. Per quattro giorni, dalle 19 a tarda notte, si mangia e poi si balla con orchestre o piano bar. Ci sono le manifestazioni collaterali: tre spettacoli per bambini, mostra degli antichi mestieri, mostra fotografica, punto d'osservazione del cielo di notte con il gruppo «Han Speleo '97», gare mountain bike (il 12 agosto dalle 16), marcia podistica (sabato dalle 18,30). A disposizione pubblico oltre mille posti auto. Ancora di più sono i posti a sedere per la cena. Organizza il Circo Giovane Ranzi. [a. r.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RIT

BARI	31				
	88	63	38		52
CAGLIARI	84	67	43	46	74
	79	55	50	50	49
FIRENZE	4	61			
	101	86	85	49	48
	38	61	7		82
		74	82	55	46
MILANO	31		83	38	5
	90	78	85		49
NAPOLI	23	94	36	2	19
	105	94	84	61	58
PALERMO			49	61	84
	88	74		58	52
	84		86	17	
	79	62	54	50	47
TORINO	23	87	44	71	46
	51	49	48	46	45
VENEZIA	62	78	44	19	98
	148	78	86	58	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 29 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli abbinamenti:

29-43	29-3	29-47	29-73	
29-86	29-36	29-53	29-31	
29-8	29-35			
		29-23		
29-50				
	29-72	29-89	29-58	29-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

61-14	61-42	61-58	37-15	37-3
61-9	61-55	61-2	37-22	37-1
61-74	61-20	61-84	37-54	37-40
	61-51	61-3	37-8	37-49
		37-60		37-2
	61-19	37-16	37-52	37-4
61-86	61-30	37-61		
61-2	61-80	37-36	37-19	37-24

Per dieci la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	
3-33-43	23-3-13	83-83-3
3-53-83	33-43-83	
		53-33-43
13-23-33	33-83-3	83-73-83
13-43-53	33-3-13	83-3-13
13-63-73	43-53-63	83-23-33
13-73-83	43-73-83	83-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Sono emboite in d'uscita, tra parentesi indichiamo le presunte scadenze in settimane:
Bari 76 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 67 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli 32 (5); Palermo 60 (5); Roma 12 (3); Torino 69 (3); Venezia 70 (5).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 8 - 19 - 22 - 37 - 39 - 84
13 - 24 - 27 - 44 - 84 - 89

Il combinazioni

L. 9600 38 - 37 - 21 - 16 - 57 - 71 - 55

7

sistemistiche con basi

- base fisse prese 1 a 1 = 35 - 87 - 55 - 32
224 combinazioni - variabili = 31 - 38 - 49 - 52 - 38 - 84 - 90 - 17

VINCITE: ANDATA 84 MILANO

e vera base n° 499 di Davide e Liliana Milzia, Via Vena 27, Cadelo.

STASERA AL CINEMA

ALBENGA

ASTOR 1. Tel. 019-825.714.
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 7000

ASTOR 2. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

ASTOR 3. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

AMBRA. Tel. 019-850.578
Film a luci rosse Or.: 15; 22,30. Lire 7000; 5000

ARENA ORNDINA
gatto nero gatto bianco. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

CALDERA. Tel. 0182-540.263.
Waterboy. Ore: 20,45-22,40 10.000;

CAMPANILE.
Un topolino sotto sfratto. Or. 21. Lire 8000-5000

DIANA. Tel. 0182-540.427
Giovani disperati. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

ANDORA

DORIA. Tel. 0182-50.997.
Zelig la forestiera. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Lo gabbiano e il gatto.
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000; 5000

21,15-22,45 Lire 000.

ARENA.
Chiusura estiva. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

Un tè con Or.: 21,30 Lire 8000; 6000.

ARENA ESTIVA. Tel. 019-892.915.
La vespa e la regina. Ore 21-23. 10.000; 8000.

ASTORIA. Tel.
Tempio e patibolo. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000

CENTRALE. Tel. 0182-
Motion. Ore 21,15 -5000.

LOANESE. Tel. 019-999.961.
A bug's life. Ore 20,30;Tutti pazzi per Mary. ore 22,30. Lire 10.000; 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97.505.
Il mandolino di Mitzerka. ore 21,30. Ire 10000-8000-5000

Rush.
Buio ma no troppo. Ore 21,30. Ire 8000-5000

TEATRO Tel. 019-97.505.
Oggi riposo
Ore 21,30. Ire 7000.

AMBRA. Tel. 019-97.505.
Mandolino mediterraneo. 21,30. Ire 8000-5000

VERDI 1. Tel. 019-97.240
Ciao è la vita.
Ore. 21-23. Lire 12 000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.240
Bei giorni e notte matti. Ore 21,15-22,50. Lire 12.000; 8000.

ITALIA. Tel. 019-98.80.83.
Delitto perfetto. Ore 21,30 Ire 8000-5000

IMPERIA

0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-62871.
Vi presento Jane Blonde; spettacolo unico ore 21.
Lire 10000; 7000.

MARE. Tel. 0183-299629.
Chiuso per ferie

SUPERGA. Tel. 0183-292745.
A bug's life maggiolinomania.
Or.: 20,45-22,40
Lire 9000 8000

Tel.0183-465806.
Ciao è la vita.
spettacolo ore 21,15.
Lire 10000; 7000

Ore 21: La vita è bella
Ore 22,45: Trade da vita
Lire 9000; 7000.

Tel.0184-434440
Ciao è la vita.
Spettacolo unico 21,15.

GENOVA

TEATRI

DUCALE PALACE. Riposo.

POLITEAMA Riposo.

TEATRO DEL - **POSTO DI GENOVA**
Spettacoli continui. Dal a domenica 15 agosto ore Apricale «Il ritorno di Ulisse in Patria»

TEATRO - Chiusura estiva.

TEATRO - DALLA

CINEMA

Arena estiva La Soletta: Gatto nero gatto bianco

Villa Croce (p. A. Doria): Tre amici, un matrimonio e un funerale

Porto multisala: Matrix-Tempo e palcoscé-A night at the via a Sole-Doug 1 Sin-Sole via in cielo-Schiaccianoci & Co-L'armata Brancaleone-Al posto del cuore.

Sestrello multisala: Chiusura estiva.

Nuovo Cinema Modernissimo: C'è posta per te.

Odeon:

Ritz: Chiusura estiva.

Multicinema multisala: Chiusura estiva.

Verdi: Chiusura estiva.

Sole: La spina e la sella

Parrocchiale: Oggi riposo.

Sivo: Oggi riposo

Edera Arena estiva: La fortuna di Cassie

Per il novantesimo della nascita del poeta albarese

Cairo, [illegible] per ricordare Alfo Capasso

CAIRO M.

Un concerto per celebrare i 90 anni dalla nascita del poeta e critico Alfo Capasso. Appuntamento di altissimo livello, quello organizzato, questa sera, alle 20,30, presso la Parrocchia di San Lorenzo, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cairo. Un concerto in omaggio a 90 anni dalla nascita del famoso poeta e critico nato a Venezia, ma Albarese di adozione, scomparso il 3 marzo del 1997.

Sul palco, il Quintetto di Ottoni formato da Roberto Rossi e Roberto Rivellini, rispettivamente prima e seconda trombe dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; e da Antonio Pesci, Renato Pilisetti e Gianni Gatti, dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano.

I maestri eseguiranno brani di Bach, Ravel, Bizet ed altri grandi compositori, mentre nell'intervallo l'attore Giorgio Scaramuzzino leggerà alcune liriche dell'autore, introdotte dal critico letterario Giovanni Farris, dell'Università di Genova.

Il concerto di questa sera è la prima delle iniziative promosse dal Comitato nato per onorare il ricordo del grande letterato. Un comitato col quale, ovviamente, collabora anche la vedova del poeta, Floretta Morandi, scrittrice afro-caraibica, da oltre 30 anni Cavaliere all'Ordine delle Arti e delle Lettere della Repubblica di Francia, e che ha ricevuto il sostegno e la collaborazione anche di nomi internazionali della cultura. Un esempio, il bozzetto del ritratto del poeta, inviato dalla moglie del famoso pittore Aligi Sassu, Elenita Olivares, nota soprano sudamericana.

Altre iniziative sono poi in preparazione anche da parte della Comunità Montana e curate dall'assessore alla Cultura, Paolo Occhi. [m. ca.]

Savona primo e Nervi secondo: e adesso tocca agli Allievi

Dai «Ragazzi» una conferma Liguria vuol dire pallanuoto

Giancarlo Scartazzini

Uno, due e... tre. Due scudetti giovanili conquistati, il terzo alla portata. Annata d'oro per l'Athena Savona, che dopo il titolo italiano Juniores, conquistato nella vasca di Recco senza eccessivi problemi, ha ugualmente fatto valere la legge del più forte nella fase finale «Ragazzi» conclusa domenica sera a Roma.

Cinque partite e cinque successi per i giovani biancorossi guidati da Andrea Pisano, una vera marcia trionfale. Tutti gli avversari, tranne il Posillipo ed i romani delle Fiamme Oro, superati con punteggi netti. Per assurdo, si può dire che i primi incontri siano stati i più tirati rispetto a quelli decisivi. In ordine cronologico: 15-12 alla Fiamme Oro, 18-9 alla Pro Recco, 10-8 al Posillipo, 10-3 Bergamo e 13-8 al Nervi.

Nel derby conclusivo mattatore Valerio Rizzo, con 5 reti (a ripetere la prestazione offerta contro il Posillipo, e giustamente premiato come miglior giocatore del torneo); poi poker per Astarita, doppietta per Aramu e singole di Morena e De Ambroggi. Questa la rosa al completo a disposizione del tecnico Pisano: Antona, Morena, Ghiliotto, Gatti, Vecchio, Mozzillo, Lacirignola, Fugallo, Aramu, Rizzo, De Ambroggi, Sano, Astarita e Bottone.

La squadra neocampione d'Italia «Ragazzi» col trofeo e il tecnico Andrea Pisano

Soddisfatto l'allenatore, e a ragione: nel premiare il gioco di squadra più del singolo. «La nostra forza è stata nel gruppo, veramente unito dal numero uno al quattordici. Tanta volontà, dunque, e la capacità di non dare per scontata una superiorità che avevamo dimostrato nel corso della stagione, ma che in momenti chiave avrebbe potuto diventare un boomerang. Invece con l'umiltà dei ragazzi abbiamo vinto questo traguardo dal titolo tricolore».

Buono pure il comportamento dei Nervi, che ha chiuso al secondo posto grazie al successo (15-15) contro le Fiamme Oro, alla pari con i romani ma precedendoli grazie alla differenza reti. Male la Pro Recco, con tre sconfitte nel girone di semifinale, e quindi esclusa dalla lotta per il titolo. La classifica finale dice: Athena Savona punti 9; Nervi e Fiamme Oro 4; Bergamo 0.

Qualche giorno di riposo, anzi soltanto ore, e da domani via alle fasi degli Allievi (conclusione il giorno 13). Con Athena Savona presente, sempre sotto la guida di Andrea Pisano, e con la Pro Recco seconda ligure aventi diritto.

Due i gironi di semifinale alla «Marco Galli» (ex piscina sociale) di Civitavecchia: Savona, Canottieri Napoli, Pro e Fiamme Oro nel girone A; Como, Lazio, Civitavecchia e Posillipo nel «B».

Formula identica a quella dei «Ragazzi», con le prime che accedono al girone finale per il tricolore, portando in dote il risultato consecutivo nei gironi di semifinale. Il programma completo: domani Savona-Canottieri alle 17, Pro Recco-Fiamme Oro alle 18, Como-Lazio alle e Civitavecchia-Posillipo alle 20. Giovedì doppio turno: Fiamme Oro-Canottieri alle 9, Recco-Savona alle 10, Posillipo-Lazio alle 11, Civitavecchia-Como alle , Recco-Canottieri 17, Savona-Fiamme Oro alle 18, Civitavecchia-Lazio alle 19 e Como-Posillipo alle 20.

Venerdì conclusione con ancora un doppio : 3A-4B 9, 10, 1A-2B alle 11, 2A-1B alle 12, 4A-4B 17, alle 18, 2A-2B alle 19 e 1A-1B alle la vincente a disposizione di Pisano: Vattuone, Mugliarisi, Carabba, Morena, Ghiliotto, Lacirignola, Aramu, Fugallo, Carnemolla, Rizzo, De Ambroggi, Eculeo, Astarita e .

E questi sono invece i giovani nati dal 1982 al 1985 della Pro Recco a disposizione dei tecnici Marco «Gu» Baldineti e Piero Ivaldi: Mina, Cichero, Angelone, Monte, De Ferrari, Caligna, Canessa, Campodonico, Figari, Bencivinni, Anesini, Caddeo, Maffei e Tani.

Quattro sono appena rientrati dagli Europei di categoria, biancocelesti reduci da una serie di vittorie convincenti nei vari concentramenti disputati, oltre al nel Trofeo Misaggi giocato a Nervi nel di luglio: dire che in questa occasione il Re parte sulla carta favorito nei confronti dei «cuginii» savonesi anche e delle altre formazioni finaliste. Il tutto per cercare di realizzare un trittico di scudetti giovanili realizzati da squadre liguri, da esibire con orgoglio.

Il presidente della Rari, Filippo Cuneo

Ai Campionati europei in Bulgaria

Gli Juniores d'argento grazie a Recco e Savona

Croazia imbattibile, sette atleti liguri fornivano l'ossatura al di Pesci

E' sempre la Croazia la «bestia nera» estiva degli azzurri, sia a livello di Nazionale maggiore fra i giovani. A livello assoluto, due tornei disputati dagli azzurri di Rudic (a Fiume e Pesaro), ed in ambedue le occasioni Croazia a vincere la manifestazione. Nella prima imponendoci seccamente 11-5; nella seconda con pareggio (7-7), con croati davanti per la miglior differenza reti totale. Platonico, utile soprattutto per il morale, l'unico successo ottenuto nella successiva amichevole di Marino (10-6).Dai grandi «classe 1981» di Nando Pesci, con uguale destino.

Soltanto che in quest'occasione il «premio finale» era più prestigioso, ovvero il titolo continentale di categoria. Europei che si sono domenica sera a Sofia con Croazia prima ed Italia seconda (poi, Ungheria e Jugoslavia).

Cammino impeccabile per gli azzurrini, finché non sono arrivate le sfide con la Croazia, con i giovani si era già messa particolarmente in luce un paio di stagioni fa al Torneo internazionale disputato al «Lido» di Chiavari, quindi non risultando proprio una meteora.

Italia a superare la Slovacchia 16-2, la Germania 8-7, la Grecia 9-5 e la Slovenia 10-5; poi match decisivo per determinare la prima del girone, a Croazia-Italia 8-5. Per noi secondo posto del gruppo, e sfida contro la Jugoslavia: sempre in equilibrio, successo azzurro per 3-2 e finalissima. Dove abbiamo trovato. guarda che combinazione, nuovamente i terribili croati: che non hanno molto ai giovani di Pesci, imponendosi 8-5.

Secondi in Europa al massimo livello giovanile, quindi, dietro ai fortissimi croati: non è certo un risultato da disprezzare, anzi. Della pattuglia azzurra ha fatto parte una folta rappresentanza di liguri: cinque della Pro Recco (Andrea Roccarino, Sandro Cichero, Roberto Angelone, Simone Mina e Alessandro Caligna) e due dell'Athena Savona (Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo). [g. s.]

Federico Mistrangelo, del Savona

LA SERIE B DEL CALCIO

Tifoserie gemellate, ma sicuramente match vero: per i rossoblù è l'ultima amichevole prima della Coppa Italia

Parte con Genoa-Torino la stagione di Marassi

Domani alle 20,30 la partita che assegna il 5° Trofeo Spagnolo

Mutarelli è tra i più attesi nel match di domani sera a Marassi contro il Torino

Guglielmo Oliveri

Un solo allenamento ieri per i rossoblù di Delio Rossi, che si preparano al debutto della stagione ufficiale fissato domani a Marassi (ore 20,45) nella sfida di Coppa Italia contro il Lumezzane.

Ieri si è unito alla compagnia Morgan Egbedi, nigeriano, 19 anni, attaccante, che ha già indossato la rossoblù nelle giovanili dopo una stagione nella Valenzana. Prima della partita di domenica però l'attenzione si sposta alla sfida di domani contro il Torino, ultimo autentico test-match prima del via ufficiale.

La partita, che si gioca alle 20,45 (senza alcuna diretta televisiva, complice il turno preliminare di Champions League che vede impegnate Fiorentina e il Parma) è valida anche per il quinto «Trofeo Spagnolo» e prevede il ricorso ai calci di rigore qualora permanga il risultato di parità dopo i novanta minuti.

A questo proposito va ricordato che i biglietti in vendita ieri pomeriggio al «Genoa Point», Galleria Mazzini 57/59 rosso, e all'Associazione Club Genoani, in corso Sardegna 162 . I prezzi: Poltroncina Numerata: 60 mila lire; tribuna superiore: 30 mila lire; distinti: 22 mila lire; gradinata: 15 mila lire. Sconti per i biglietti che riguardano i giovani dai a 14 anni.

La partita di domani è molto importante perché consente di misurare la forma della squadra nel momento di maggior carico di allenamento. La sfida con il Torino poi è particolarmente stuzzicante, e c'è da giurare che nella sfida domani ci sarà ben poco di amichevole.

Intanto per mister Rossi gli esami soprattutto per centrocampo e reparto offensivo: nel primo si vorrà tastare la condizione di Mutarelli e Manetti. In attacco invece è molto la prova Francioso, ma anche quella di Parente che possiede un repertorio da serie A.

Dunque domani sera, pur con tutta la probabile girandola di sostituzioni nella ripresa, si potrà vedere un primo assaggio del 4-3-3 tanto caro a Delio Rossi. Il Genoa arrà allo stadio domani pomeriggio e subito dopo la sfida con i granata tornerà ad Acqui per il ritiro che terminerà sabato, alla vigilia della sfida di Coppa Italia.

Da giovedì a sabato è previsto una doppia di allenamenti, salvo cambiamenti dell'ultima ora. Il Lumezzane, che non dovrebbe problemi eccessivi ai rossoblù, ha giocato domenica un'amichevole contro il Codogno imponendosi per 3-1 reti di Mirabelli, Antoniolì e Ambrosini.

Sampdoria, la difesa è già promossa

Ventura è molto soddisfatto del pareggio di Verona «Nostre le azioni più insidiose, retroguardia perfetta»

E' terminata senza il profumo del gol Verona-Sampdoria, giocata a Rovereto davanti a ben settemila spettatori. Calcio d'estate, si sa, ma test importante per i blucerchiati che, pur nel momento di maggior «scarico» degli allenamenti, hanno ben impressionato, convincendo la critica ben più degli uomini di Prandelli.

Buona la Samp del primo tempo, che ha colpito anche un palo con Palmieri, una delle tre pedine (la altre due sono Salsio e Hugo) capaci di reggere con autorità i novanta minuti, nella girandola di sostituzioni classica di queste uscite d'agosto. E note di merito, nella seconda parte della sfida, per il portiere Sereni che è entrato venticinque minuti dalla fine, ma in tempo per strappare applausi nel neutralizzare i «suoi» Giandebiaggi e Mezzano.

E se le pagelle vere si esibiranno soltanto dalla Coppa Italia in avanti, uno strappo alla regola si può fare nell'assegnare fin d'ora un «otto» a Doriva, il migliore in campo a Verona, suggeritore di numerose azioni dei blucerchiati, inoltre privi - bisogna ricordarlo - di elementi come Cate, Castellini, Esposito e Jovicic.

Doriva, fino a che è rimasto in campo (è uscito al 22' della ripresa per far posto al giovane imperiese Sinagra) ha illuminato la serata con alcune prodezze. Come quando, al ventesimo, ha servito alla perfezione Palmieri il quale ha centrato il palo.

Ventura, dopo la sfida tra due ex scudettate (quasi un augurio per ritornare un giorno a quei tempi neanche tanto lontani...) si è detto soddisfatto. Nelle considerazioni del dopo-novantesimo il trainer blucerchiato ha sottolineato come siano state proprio della Samp le azioni più pericolose e di come la difesa, già ben assestata, abbia costretto il Verona al secondo pareggio consecutivo senza gola.

Senza peli sulla lingua Sereni che, davanti alle telecamere di Italia 1 Sport, su domanda della cronista relativa alle parate compiute nel del match, ha risposto che sono dedicate a chi non ha creduto in lui».

Altre considerazioni tecniche sulla partita di domenica, giocata con un livello di umidità molto alto, sono difficili da farsi anche perché nella ripresa la partita, con le solito numerose sostituzioni, è diventata tatticamente difficile da interpretare.

Certo, nel complesso, la preparazione appare già discretamente buona. E questo fa ben sperare per l'avvio di una stagione in cui i blucerchiati sono obbligati subito a far dimenticare quanto è accaduto tre mesi fa. [g. o.]

Castellini, uno degli assenti a Verona

Nella prossima Eccellenza, le compagini del Levante solo quella rapallese sta costruendo un organico in grado di farla primeggiare

Il Pontedecimo ha paura, la Grassorutese raccoglie la sfida

Campagna acquisti-boom dei granata: loro la squadra da battere?

Il Eccellenza 1999-2000 nel segno del Pontedecimo? Armienti e Marco Angelillo, diesse e team manager dei granata, hanno allestito una squadra «esagerata», forte da far riassumere l'appellativo di «squadra da novanta punti» che la stagione scorsa per la verità portò poca fortuna al Savona.

Eppure questo Pontedecimo appare in grado di sbaragliare il campo: non contento di Garzero, Pinazzi, Cromoneni, Pregatti, Balboni, Rinzivillo, Ubertelli, Capurro, Valentino, Spatari e Bracco, ha concluso domenica con Anselmi, punta classe 1980.

L'ex verdestellato è in prestito, e completa un attacco catomicos che ha in Spatari, capocannoniere con 24 gol del girone A del Cnd il perno e in Anselmi e nel quotatissimo Bracco, l'anno scorso alla Sampierdarenese, alternative di lusso. Le follie granata potrebbero non esser concluse: Angelillo e Armienti trattano per Cuman all'Acqui, e se l'affare andrà in porto potrebbe arrivare al Grondona un altro ex Savona, Sole.

Tra chi cerca di rispondere c'è la Grassorutese. Ha approfittato dal repulisti estelliano per assicurarsi Cella e Pasticcio, forse anche Bolesan, sempre che non trovi una sistemazione tra i «pro». Anche le traversie societarie dei Sestri Levante sono state sfruttate dai rapallesi che hanno convinto Schiappacasse, Costa e Conta a vestire il biancoceleste. Con Piazza dal Bogliasco, Jurman dal Pontedecimo e Scarfò dal Fegino, la campagna acquisti Grasso potrebbe essere sono giunte in porto le navigazioni di Samm e Sestri Levante. La Samm ha un unico ma difficile da risolvere: il numero 1. Giovinazzo presta servizio nella Polizia, i candidati a sostituirlo l'ex Porcù e l'ex entelliano Fontiglio-.

Il Sestri Levante ha di far fronte all'abbandono in massa dei fedelissimi Mariani (Schiappacasse, Conte, Costa, Barbieri, Agen, Giaconelli) contattando Leonardi, cavallo di ritorno che ha militato la stagione scorsa nel Portoferraio. Lazzaretti del Savona, Mereu del Bogliasco, Giacobbe dalla Grassorutese. Il tempo stringe e rischia di partire con un squadra ancora da

La Caperanese ha invece rotto gli indugi: ieri alle 17 ha cominciato la preparazione sul suo campo. «Zinzi» Stagnaro tenta un'ennesima impresa, difendere la categoria appena conquistata senza fare pazzie sul mercato. La formazione giunta seconda in Promozione è stata confermata al novanta per cento: via Stabile e Fazzini (rientrati dal prestito al Sestri Levante), dentro due giovani ex Entella e RiveSamba, Ferrioli e Lauricella. Il portiere sarà ancora Casaretto, anche se il Riva tira sul prezzo. In forse Giannichedda, ex Albaro. [d. s.]

Biancoblù a Cairo, il Vado si è presentato

Finalmente il Savona del presidente Piro scende in campo: se mister Sassarini ha qualche dubbio di formazione l'occasione proposta oggi alle 18 a Cairo sul campo degli agenti di custodia contro l'Astrea di Roma è quanto mai propizia. Anche la caratura tecnica della formazione avversaria, che è un po' la «Nazionale degli agenti» da anni impegnata in campionati professionistici vale molto. Per Sassarini e per i tifosi, che venerdì sulla piazza del Comune hanno dato prova della loro capacità organizzative, un motivo in più per saggiare l'intelaiatura biancoblù. Vediamo anche quali saranno gli altri impegni. Dopo l'esordio di Cairo, giovedì 12 è saltato l'incontro di Celle con l'Entella ma probabilmente all'ultima ora la gara sarà confermata con un altro avversario di valore (Spezia o Alessandria?). Poi giovedì 19 partecipazione al trofeo Vigliercio di Loano con Albenga, Loanesi, e Vado. Dopo un ulteriore galoppo il 24 ad Acqui avrà sabato 28 l'esordio in Coppa Italia, a Cairo contro la Cairese.

Anche il Vado ha iniziato il ritiro, al Chittolina, presentando i nuovi: Cattardico (dall'Albenga), Pennone (dall'Acqui), il ritorno di Bonadies, ed il riscatto di D'Asaro (dal Savona) e Perrone dalla Sestrese. In prova il centrocampista Di Biasio (dal Formia). Sono partiti Procopio e Spaggiari, interrogativi su Luciano'e Santanelli. [n. d. m.]

Celle va dall'Entella alla Grassorutese

Fino al 50% di risparmio sulle chiamate internazionali. E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta. I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali ▪ verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

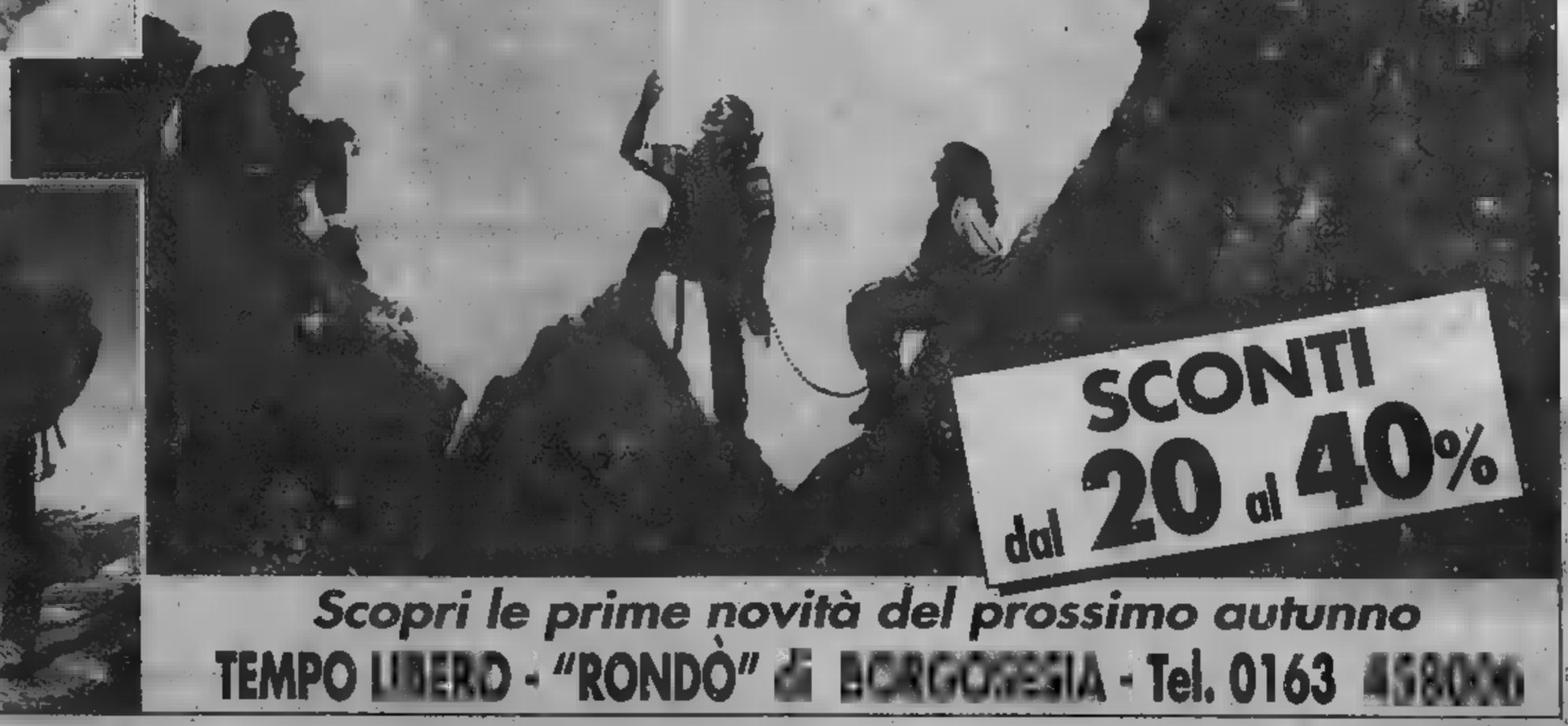
Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 [illegible] IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.



SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOMANERO - Tel. 0163 [illegible]

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio 8

In archivio con maschera e tuta

Soltanto protetti si nei locali dell'ufficio tasse di successione

Professionisti e privati si sentono danneggiati: senza quei documenti nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare il preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro un

Alessandro Mondo

E' ancora lì l'amianto scoperto lo maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona di pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di copie di documenti.

«E' situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre mandando un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi il perchè, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

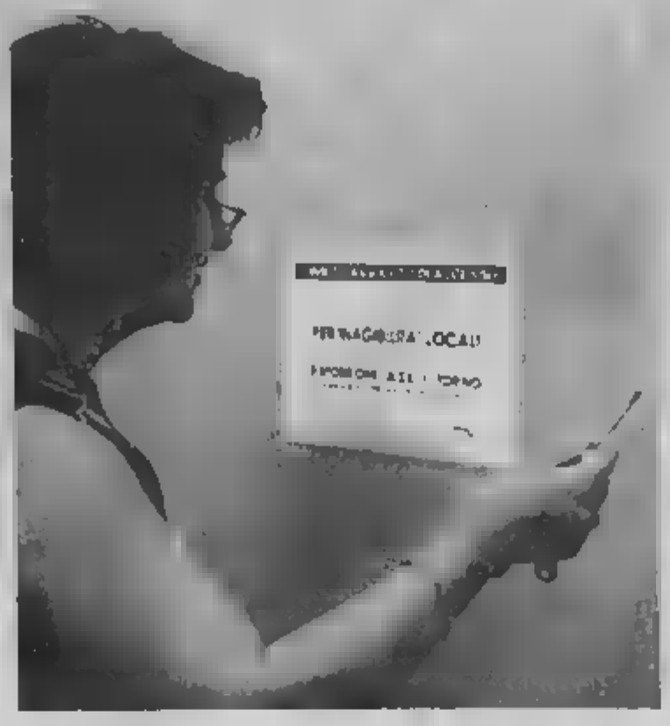
Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in Vinzaglio, segnalata dalla Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. dall'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati dell'Ufficio tasse di successione non si sono nemmeno sottoposti. E a ragione, considerato il risultato che ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della «Mir».

finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al Catasto al fine di rendere agibile il locale per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: mettere poliziane intorno alle tubature, isolando provvisoriamente la sostanza rogena.

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche aeree», come si legge nel rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa della soluzione, spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia dei documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravero, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola al Catasto: «Il Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data la funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? l'anno i lavori dovrebbero portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, avverte un biglietto, resta chiuso: aprite quella porta...



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che «andava al lavoro» in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro sario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, assunzione pressoché immediata, alla riapertura della fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. Piera valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ha già spiegato di considerarlo un gesto molto generoso, un segnale della solidarietà della gente».

Piera era stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Un pattuglia dei carabinieri lì era prima insospettita per la dei piccoli, e poi il vivace battibecco scoppiato fra la donna il Avvicinatisi, i militari sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in una notte anche piovosa, ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non mi voleva sapere di tornare a casa perché voleva continuare a proteggermi. Ma in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna aveva raccontato di prostituirsi da appena dopo aver perso il suo lavoro centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto dalla casa popolare. A questo punto l'offerta dell'imprenditore cuneese, che dirige una fabbrica per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano da Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è comunque una decisione disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per darle una chance, abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averla prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. (a. con.)

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la missione di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio Massimo (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 8 donne e 21 bambini controllati, tutti risultati provenire da Torino, dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che devono riportarli a Torino). Donne e bambini stati portati in Questura per l'identificazione. Casello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno nuovo. Mentre sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello delle prostitute nigeriane, arrivano a in alla sera per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli e multe sulla To-MI

La velocità rimane l'attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, e sarà l'abitudine a la fretta. Il fatto è certo: i controlli più severi e la fre- degli incidenti non sembrano spaventare più tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche persona a cui hanno ritirato la patente: andava a 205 chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli italiani continuano andare troppo veloce in auto, però usano di più le cinture di sicurezza. Quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Meno espositori biellesi alla rassegna di Hong Kong

BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori lanieri.

Sono infatti solo tre, contro la ventina delle edizioni passate, le filature che dal capoluogo partiranno volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita salone che raccogliendo numerose adesioni da parte ri asiatici ed americani.

Alternativa al Viagra il dolce «Fuego»

MONDOVI'. Per chi vuole di- più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco, il prodotto dell'inventiva di un artigiano dolciario di Mondovì (in provincia di Cuneo). «Fuego», il nuovo afrodisiaco, è cioccolatino, preparato da un giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo fatale in Brasile a giovane

NOVARA. E' morto in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di 32 anni di Borgomanero. Franco Frisa, titolare i genitori di uno scatolificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ma ha battuto il capo contro il fondo è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

Chiazza di gasolio avanza nelle acque del lago

ARONA. Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è stata segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando dalla corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e successivamente i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento provincia Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio: forse perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco.

Una maxi rissa al pranzo nuziale

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa. E così, lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite parenti della sposa e quelli dello sposo. E stato un tavolo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala pranzo del ristorante di Introd dove una cinquantina di parenti riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Affiora cadavere di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val Formazza, nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Erano alle Cascate del Toce, a quota 2.500 metri. Il giovane era scomparso un anno fa. I resti sono stati ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve lo zaino con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò ad Acqui Terme? In nasce un Comitato

Torna in città la «febbre» per il Casinò, che la città ha avuto da almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro case da gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. di avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione di Comuni che si batte per l'apertura di nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione sta e dei Popolari».

Muore in piscina nel Grossetano

TORINO. Uno studente di 20 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, per un malore mentre in piscina alle di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e mezzo, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, senza controlli

Il Malpasso, spiaggetta libera Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una sorta di «franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di notte loro, se non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati confusi tra i bagnanti.

Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

SANREMO. Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare uno sciopero di 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale di varare la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 51 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre attuate alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: è vero che il Comune non garantirà liquidazione e occupazione».

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dell'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. d'accordo parlarne settembre», scrivono.

Il punto contestato la nuova delimitazione delle aree Obiettivo 2. «Lascia esterefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti larga parte territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poiché, fra l'altro «esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera giunta, assunta «isolatamente per evitare il controllo del consiglio regionale garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci della Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protesta contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 18 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 28 Comunità».

Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con la Provincia i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langa.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri Piemonte

Il generale Paolo di Nola vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma, in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Nola, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '96. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Nola ha alle spalle una carriera splendida: alfiere della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di nave e poi di

Il generale Paolo di Nola ha retto a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '96

cottero, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Capo, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. con.]

Hanno scelto di studiare a Como e Varese oltre seimila ragazzi

Cresce l'università dell'Insubria

E' attiva con cinque facoltà in due città

Risale al 14 luglio 1998 la firma, da parte del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, del decreto istitutivo della Università degli Studi dell'Insubria, a Varese e Como.

La realtà universitaria apre una nuova fase culturale e sociale nella vita di queste due città lombarde, che vi trovano un motivo di unione senza precedenti. La soluzione scelta di un unico Ateneo, così come vogliono le ultime indicazioni ministeriali, ha suscitato in prima fase diffuse perplessità, essendosi calata in situazione che aveva visto sforzi alla creazione di istituti distinti in ogni località.

I dubbi però si sono dissolti di fronte alla crescente consapevolezza che un unico Ateneo può raggiungere dimensioni di prestigio ben maggiori, nonchè sviluppare ulteriori intese di sviluppo comune accanto ad interessanti forme di sinergia. Dunque tali potenzialità vanno sfruttate nel generale interesse delle due città coinvolte e delle rispettive province. Non solo: l'Università dell'Insubria riprende nella conformazione geografica un territorio con origini culturali comuni e si garantisce motivi di successo ed espansione anche integrandosi con altre iniziative accademiche della Regio Insubrica, a cominciare da quelle della Confederazione Elvetica per proseguire con eventuali nuove future istituzioni sul territorio e nel Verbano, per esempio.

Le stesse difficoltà di comunicazione tra Varese e Como vengono parzialmente superate grazie ad un centro interdipartimentale, avente lo scopo di agevolare i flussi informativi necessari per una struttura a rete.

Il provvedimento che ha dato vita all'Università scorpora facoltà, corsi di laurea e di diploma, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento già dipendenti dagli Atenei di Milano e di Pavia.

A Varese sono attivate facoltà di Economia, Medicina e Chirurgia, Scienze matematiche, fisiche, naturali. La sede di Como ospita invece Scienze e Giurisprudenza; quest'ultima è l'unica di nuova istituzione e scorporata.

Rettore è il professor Renzo Dionigi, già Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, i cui corsi erano già stati decentrati da Pavia e resi operativi a Varese dal 1972.

Le cinque facoltà hanno otto corsi di laurea con nove indirizzi. Altrettanti sono i diplomi universitari, le scuole di specializzazione e i corsi di dottorato di ricerca. La popolazione studentesca dell'anno accademico 1998-99 ammonta a 6297 persone.

In dettaglio, gli studenti iscritti sono stati 3698 a Varese e 2377 a Como; ad essi si devono aggiungere 203 iscritti alle specializzazioni e 19 al dottorato. Per quanto riguarda il personale, ai docenti di prima fascia se ne aggiungono 71 di seconda fascia e 65 ricercatori, mentre il personale non docente ammonta a 63 unità. Una struttura che andrà ulteriormente consolidandosi una volta espletati i numerosi concorsi in calendario.

L'università dell'Insubria riprende nella conformazione geografica un territorio con origini culturali comuni integrandosi con altre iniziative accademiche e culturali della Regio Insubrica

«IN UN ANNO È STATO FATTO MOLTO»

E all'orizzonte si prospettano molte novità Servono alloggi per studenti della provincia

A un anno di distanza dal decreto istitutivo e dall'avvio dell'Università dell'Insubria, quale primo bilancio può tracciare di quest'esperienza? Quali eventi sono intervenuti nell'anno accademico inaugurale e quali sono le principali prospettive di breve e medio periodo?

«Si è fatto molto - risponde il Rettore Renzo Dionigi - per sfruttare subito le potenzialità del nuovo Ateneo sotto l'aspetto dell'efficacia e del prestigio che ha saputo guadagnarsi. Sul fronte del funzionamento organizzativo sono stati attivati il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, mentre a Varese e a Como operano i Comitati di sostegno all'Università, con lodevoli iniziative promozionali della istituzione accademica. Fra queste, la mostra di Arnaldo Pomodoro per l'inaugurazione e l'incontro con il Cardinal Martini, nonchè la distribuzione agli studenti maturandi di una brochure illustrativa delle varie facoltà dell'Insubria, utile per orientare le scelte».

Il Rettore ricorda pure che molte novità si prospettano all'orizzonte. Intanto sono già in attivazione due nuovi corsi di laurea previsti dal piano triennale nazionale. Si tratta di Scienze naturali a Varese e Scienze ambientali a Como.

Già con il prossimo anno accademico 1999-2000 partono due nuovi diplomi legati alla facoltà di scienze e cioè Biologia ad indirizzo farmacologico e tossicologico a Varese; Valutazione e controllo ambientale a Como. Di realizzazione ormai imminente è anche il Sistema informativo e della comunicazione, che consente il collegamento tra le due sedi in via telematica.

Accanto al potenziamento del corpo docente e del personale tecnico-amministrativo, le strutture sono interessate anche da numerosi interventi edilizi per ristrutturazioni e nuove costruzioni. Già finanziato ed in attesa di progetto esecutivo per poter dare avvio ai lavori è, per esempio, il polo didattico biomedico di Varese Bizzozzero. Sorgerà fra la colonia agricola (donata dalla Provincia) e la sede del dipartimento di biologia e servirà un migliaio di studenti.

A Como è quasi pronto l'edificio per ospitare la facoltà di scienze e a Varese è prossima l'inaugurazione della nuova aula magna.

UN vero problema, peraltro comune ad altre sedi universitarie di recente istituzione, è quello degli alloggi per gli studenti provenienti da altre province e dall'estero; essi ammontano all'incirca al 20 per cento del totale degli iscritti, che nel prossimo anno accademico raggiungeranno quota settemila. Si è avviato un dialogo con il convitto Filippi futura sede di collegio universitario, per il quale si dovrà trovare un accordo tra la Curia di Milano e l'Istituto per il diritto allo studio dipendente dalla Regione Lombardia. C'è poi la eventualità della acquisizione Caserma Garibaldi, che rappresenta un impegno non ancora adempiuto dell'accordo di programma sottoscritto al momento di avvio della Università degli Studi dell'Insubria.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Sede centrale e amministrativa: via Ravasi 2, Varese

Tel 0332/250279 - Fax 0332/250297

CORSI DI STUDIO ATTIVATI PER L'ANNO ACCADEMICO 1999/2000

SEDE DI VARESE

Segreteria studenti per tutte le facoltà varesine
Via Ravasi, 2 - Tel 0332.250300

Facoltà di Economia
Via Ravasi, 2 - Tel. 0332/250300 - Fax 0332/282828
http:/ecova.unipv.it-e-mail:nfarina@unipv.it

Corso di Laurea:
Economia e Commercio. Indirizzi: Internazionale, Finanza e Industria

Diplomi Universitari:
Economia e Amministrazione delle Imprese

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Viale Borri, 57 - Tel. 0332/278273 - Fax 0332/265586
http://ecova.unipv.it/med/home.htm-e-mail:bisanzio@unipv.it

Corsi di Laurea:
Medicina e Chirurgia

Diplomi Universitari:
Fisioterapista - Infermiere - Ostetrica/o - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

Scuole di Specializzazione:
- Anatomia patologica
- Anestesia e rianimazione
- Cardiochirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Chirurgia toracica
- Farmacologia
- Gastroenterologia ed endoscopia digestiva
- Ginecologia ed ostetrica
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport
- Medicina fisica e riabilitazione
- Medicina interna - Medicina legale
- Microbiologia e virologia
- Neurologia
- Neuropsichiatra infantile
- Oftalmologia
- Ortognatodonzia
- Ortopedia e traumatologia
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Urologia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Via J.H. Dunant, 3 - Tel. 0332/421387 - Fax 0332/421331
http://www.varbio.unimit.it-e-mail:marina.campagna@unimi.it

Corso di Laurea:
Scienze Biologiche

Diplomi Universitari
Informatica
Biologia ad indirizzo farmaco-tossicologico

SEDE DI COMO

Facoltà di Giurisprudenza
Via Cavallotti 5 - Tel. segr. presid. 031/270197 - segr. stud. 031/270072 - Fax 031/270336
e-mail:corti@u6065.divsi.it

Corso di Laurea: Giurisprudenza

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Presid. Via Lucini, 3 - Tel. 031/326229 - Fax 031/326209
Segreteria stud. Via Castelnuovo, 7 Tel. 031.2981
http://www.fis.unico.it-e-mail:lorenza@fis.unico.it

Corsi di Laurea
Chimica. Indirizzi: Sintesi e reattività, Struttura e proprietà molecolari, Tecnologia del colore
Fisica
Matematica

Diplomi Universitari:
Chimica (indirizzo tessile)
Valutazione e controllo ambientale

SEDI DI COMO E VARESE

International Research Center for Local Histories and Cultural Diversities
Sede: Centro di cultura scientifica Alessandro Volta - Como
Sede operativa: Via Ravasi 2 - Varese

USATO SOTTO
Tutti i Martedì e Giovedì apertura fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
10 Agosto 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
28100 - Corso Cavour,
Tel. 0321.33.341 (2 r.a.) - Telefax 0321.623.035

Un'altra tragedia della montagna, la ragazza è stata ricoverata al San Biagio

Salva l'amico e muore sul Rosa

La vittima è un escursionista di ventuno anni

Filippo

Ancora una tragedia alpinistica sul Monte Rosa. Un escursionista è morto, nel tardo pomeriggio di domenica, nel tentativo di aiutare un'amica scivolata in un dirupo. La vittima è Francesco Ciapparelli, 21 anni, di Le[illegible] è sfracellato cadendo per oltre cento metri in un canalone. Soltanto una contusione ad un caviglia e un al ginocchio, ma diverse escoriazioni, per Francesca Bisioli, 19 anni, di Saronno, ricoverata all'ospedale San Biagio di Domodossola. I due s[illegible] percorrendo il sentiero Terzaghi, versante Sud del Pizzo Bianco a 2700 metri, con altri tre amici.

Per le [illegible] condizioni atmosferiche soltanto ieri pomeriggio si sono completate le operazioni. A lanciare l'allarme era stato, [illegible] le tre di ieri mattina, il gestore del ristorante «L'Alpino», in Val Quarazza, raggiunto da uno degli escursionisti. La comitiva [illegible] partita dal bivacco Lanti, diretta alla capanna Zamboni, nel po[illegible]gio di domenica. Ne facevano parte anche i fratelli Marco e Davide Bavena, di 22 e 18 anni, anche loro di Saronno, e Pietro Vecchio, 22 anni, di Legnano. La tragedia è avvenuta poco distante dal bivacco di partenza. Francesca Bisioli è scivolata ed il compagno di escursione, nel tentativo di frenare la sua caduta, è precipitato per oltre [illegible] metri sfracellandosi. La ragazza evitava il peggio fermandosi dopo alcuno decine di metri. Uno dei tre amici l'ha subito raggiunta p[illegible] prestarle i primi soccorsi. Gli altri due si sono messi in [illegible] per dare l'allarme.

In piena notte è stata contattata la stazione del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza che ha subito organizzato le squadre di militari e civili del Soccorso Alpino di Macugnaga che si sono subito messe in marcia. Per le avverse condizioni meteorologiche gli elicotteri [illegible] riusciti soltanto a calare sul posto una squadra di uomini. Il trasporto a valle, della ragazza e del corpo [illegible] compagno, è avvenuto, però, senza l'ausilio dei velivoli. Le operazioni di recupero, sotto la pioggia battente, hanno messo a dura prova i soccorritori. Quella di ieri è la seconda disgrazia sul Monte Rosa [illegible] in meno di quarantott'ore. Sabato mattina sul [illegible] che dalla capanna Zamboni porta alla Punta Battisti era precipitato un alpinista milanese di 57 anni.

Gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza e i volontari del Soccorso impegnati nelle difficili operazioni di recupero. Accanto una veduta della zona teatro della sciagura. Gli alpinisti erano sul sentiero «Terzaghi», diretti al Pizzo Bianco (3215 metri)

Una beffa che fa discutere dopo l'ordinanza contro il due pezzi

Orta, sull'abitazione del sindaco compare il murales senza bikini

Marcello Giordani
ORTA

Niente bikini in piazza, ma chiappe in libertà in collina, dove, sul muro di [illegible] della casa del sindaco è stato dipinto un affres[illegible] una turista che contempla il lago rivolgendo ad un compito pensionato seduto in panchina un prominente mappamondo en plein air.

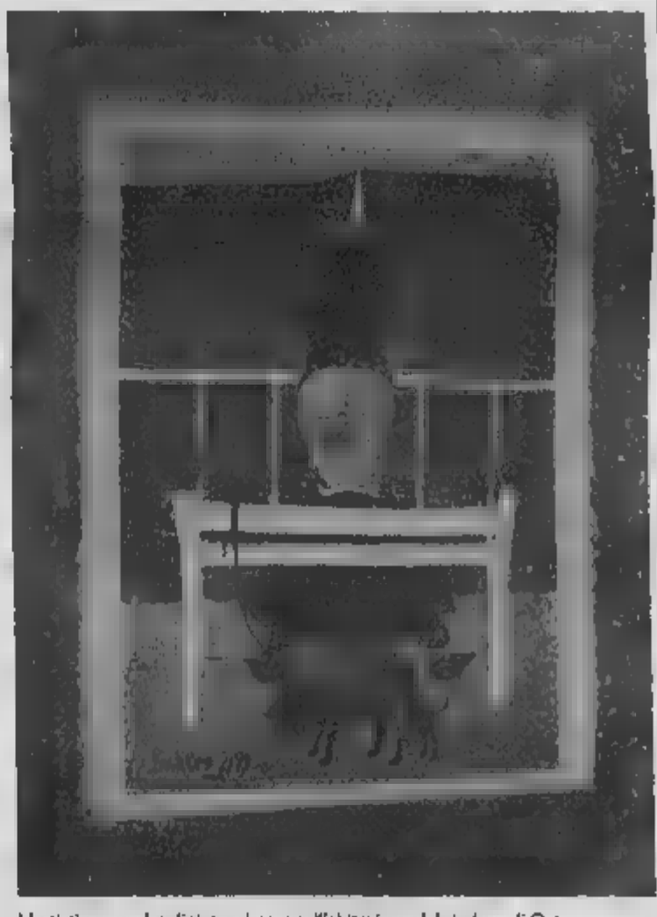
A due giorni dall'ordinanza anti «due pezzi», che ha [illegible] sottosopra la cittadina, è un murales birichino e dare nuovo pepe alle chiacchiere estive. Dietrich Biecler, pittore alsaziano che da qualche [illegible] vive sul lago Maggiore, è fra gli artisti che hanno dipinto le pareti delle abitazioni di Legro ispirandosi ai film girati sul lago.

Mentre gli altri affreschi propongono immagini che non provocano tempeste ormonali, l'opera di Biecler, ispirata dal film «La stanza del vescovo», con Ugo Tognazzi ad interpretare la pellicola tratta dal film [illegible] dal romanzo di Piero Chiara, [illegible] un'inquadratura che sembra giunta a fagiolo nel momento dell'ordinanza contro il bikini. Il popò dell'affascinante turista, che madre Natura ha trattato [illegible] generosità, sembra uscito da un film di Tinto Brass, e domeni[illegible] gli sguardi [illegible] turisti erano, guarda un pò, tutti rivolti a questo murales defilato, nel centro storico del paese.

[illegible] scelta dell'abitazione non poteva [illegible] più azzeccata: quella del sindaco Fabrizio Morea. L'affresco [illegible] destinato ad un'altra abitazione, ma il proprietario, visto il bozzetto, ha ringraziato e ha detto che preferiva un murales [illegible] la classica vista lago con barche ed isola. Così Biecler ha [illegible] muro [illegible] sindaco: scherzo [illegible] destino e regia ben orchestrata?

Il sindaco di Orta Fabrizio Morea salito alla ribalta della cronaca estiva dopo l'ordinanza contro i bikini

Morea punta il dito sulla [illegible] sualità: «Non sapevo nulla [illegible] bozzetto, però lo [illegible] egualmente perchè è bello. Non è contraddittorio con l'ordinanza, perchè siamo di fronte ad un fatto artistico, e di fronte all'arte bisogna togliersi il cappello». Biecler, in nome dell'arte beninteso, ha preferito togliere gli slip alla bella turista, ma l'artista sostiene che il murales ha un significato ironico: «E' una scena umoristica, tutta da ridere. Tognazzi che contempla un bel sedere nudo, non vedo perchè scandalizzarsi». Non la pensava [illegible] la signora milanese che domenica pomeriggio, all'inaugurazione, [illegible] marito impalato davanti al murales incriminato, ha chiesto cosa ci trovasse di tanto interessante e quando lui, candido, ha risposto «Il paesaggio, naturalmente», ha risposto con uno scappellotto. [illegible] intanto, fra bikini e sellerone a tutto campo, Orta è la più gettonata dell'estate.



L'artistico murales dipinto a Legro sull'abitazione del sindaco di Orta

Domani alle 11 lo show di Sole e Luna

Bilasi, nuvole e pioggia [illegible] l'evento?

Previsioni del tempo poco favorevoli E continua la caccia agli «occhialini»

Roberto Lodigiani
Aristide Ronzoni

Qualcuno si ricorderà l'eclissi parziale di sole del 12 ottobre 1996. Fu visibile facilmente anche dal Novarese, complice un terso sabato pomeriggio. La percentuale [illegible] disco solare che «scomparve», cancellato dalla concomitante azione della Luna, non superò il 50 per cento. Dunque si trattò di uno spettacolo eccezionale ma che lasciò delusi coloro che credevano di vedere le tenebre [illegible] pieno giorno.

Domani attorno le 11 l'accoppiata Sole e Luna ci riprova. Nel tentativo di farsi perdonare il boccone amaro propina[illegible] [illegible] anni or sono, darà vita ad uno show notevolmente più consistente, quasi doppio, anche se purtroppo non ancora del tutto completo. Nell'istante del parossismo infatti il sole si troverà spogliato della sua irruenza luminosa per oltre [illegible] novanta per cento, una percentuale apprezzabile tuttavia non sufficiente a ricreare il richiestissimo buio. L'unica incognita che puntualmente incombe quando si parla di fenomeni astronomici è rappresentata dalle condizioni meteo.

«Le previsioni fatte in collaborazione con [illegible] Centro Prealpino [illegible] Campo dei Fiori [illegible] Varese, indicano la possibilità di cielo incerto, a tratti nuvoloso - dice Giuseppe De Antoni, responsabile dell'Osservatorio Geofisico di Novara [illegible] sede in frazione Torrion Quartara -. Comunque sul terrazzino dell'osservatorio confidando [illegible] un "errore" delle nostre stesse previsioni piazzeremo delle macchine fotografiche dotate di speciali filtri per immortala[illegible] l'evento. Eclissi parziale o totale poco conta: si tratta ugualmente di un fenomeno raro quindi meritevole di attenzione e osservabile ovunque». Conferme ufficiali dello stato di irregolarità atmosferica giungono dal servizio meteorologico dell'Aeronautica di Cameri: «Dopo il passaggio della perturbazione di martedì - dice il tenente Alberto Pruna, capo [illegible] meteo - sarà un intervallo con nuvolosità irregolare proprio nelle [illegible] in cui si svolgerà il fenomeno, in attesa del peggioramento di giovedì con l'arrivo di un altro fronte di brutto tempo. I cumuliformi e le nuvole intermittenti non dovrebbero però impedire del tutto l'osservazione».

Ricordiamo che anche il Ministero della sanità, con [illegible] nota, ha messo in guardia dai possibili rischi alla salute che potrebbero derivare dalla visione dell'evento a occhio nudo. Così anche nel Verbano Cusio Ossola sono stati letteralmente presi d'assalto negozi specializzati in ottica e lenti dei maggiori centri della provincia. Turisti e residenti han[illegible] fatto man bassa di occhiali speciali e quant'altro sia stato loro consigliato dagli esperti del settore. Si registra inoltre una [illegible] razzia di telescopi amatoriali. Nelle ferramente gettonatissimi gli occhiali da saldatore numero 14.

In attesa dell'evento celeste si stanno dando da fare anche gestori e titolari di alberghi, pensioni e campeggi al fine di assicurare ai propri ospiti un eccezionale 'servizio vacanze, tutto compreso, osservazione dell'eclissi inclusa'. Ed allora [illegible] a predisporre balconi e gradinate piuttosto che sistemare sedie e panche in aree di norma destinate ai bagni di sole ed al volley da prato».

Investita sulle strisce

Una donna è stata travolta ed uccisa, domenica sera, sulle strisce pedonali a Sant'Agabio. L'auto investitrice è fuggita. Il conducente è stato rintracciato ieri.
Ambiel A PAGINA 34.

ANTISMOKING
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
[illegible]
"ASSOCIAZIONE [illegible]")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito
RILA[illegible] ESAMI DEL SOGGETTO FUMATORE O EX FUMATORE
NOVARA - C.so Cavour, 12
ARONA - Via Monte [illegible]
[illegible] - C. [illegible]gno 2

ALBERGO ITALIA
ALBERGO ITALIA
Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.
NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

L'investimento domenica sera a Sant'Agabio, identificato dai vigili il conducente fuggito

Uccisa sulle strisce pedonali da auto pirata

Vittima una pensionata di 65 anni che rincasava

Renato Ambiel

Morire, una domenica sera d'agosto, in una città deserta, falciata da un'auto sulle strisce pedonali. L'investitore che fuggì senza prestare soccorso è stato rintracciato solamente la mattina dopo quando cerca di tornare a casa. Qui i vigili urbani l'avevano atteso, invano, per tutta la notte.

Per fortuna un testimone era riuscito a rilevare il numero di targa dell'utilitaria investitrice. Il conducente, che ha finito per ammettere le proprie responsabilità, se l'è cavata con una denuncia a piede libero per omicidio colposo ed omissione di soccorso. Così ha deciso il magistrato di turno.

E' successo domenica sera, nel quartiere popolare di Sant'Agabio, poco dopo le 20,30. La vittima è una pensionata di 65 anni, Maria Michelon, originaria di Calvisano, in provincia di Brescia. Abitava poco distante dal luogo dell'incidente, in via san Giuliano con il marito Mario Sasso, muratore in pensione. La donna lascia due figli: Stella e Marco ormai sposati e che vivono fuori casa.

L'investitore è un impiegato di 37 anni P.G. (gli inquirenti non hanno voluto fornire le generalità complete) abita anche lui a Sant'Agabio, in via Morazzone.

La vittima, Maria Michelon aveva 65 anni e abitava poco distante A fianco, l'incrocio con via San Giulio, è il luogo dell'investimento già tristemente famoso per altri incidenti mortali avvenuti in un recente passato

Il conducente non deve essersi accorto della donna

Stando alla prima ricostruzione effettuata dai vigili urbani di Novara, l'auto, una «Fiat Uno», alla cui guida si trovava l'impiegato, viaggiava dal Milano il cavalcavia XXV aprile, in direzione del centro città. Giunto all'incrocio tristemente famoso con via San Giulio, il conducente non dev'essersi accorto che dalla sua sinistra, ormai al centro della careggiata, una donna stava attraversando sulle strisce pedonali.

L'impiegato ha frenato, sulla sede stradale sono ancora visibili i segni dei pneumatici, la frenata, (superate però le strisce pedonali) il centro della careggiata, ma non ha potuto evitare l'investimento della pensionata. La donna è stata sbalzata in avanti finendo poi pesantemente sull'asfalto dove ha battuto il capo. Come detto, l'utilitaria s'è allontanata in direzione del città superando il cavalcavia, ed è scomparsa. Un testimone però è fatto in tempo a prendere nota dei numeri di targa. Nel frattempo la vittima è stata da un'ambulanza e trasportata all'ospedale Maggiore. Qui è però deceduta durante l'esame Tac per un arresto cardiaco. Nell'investimento aveva riportato diverse fratture la più grave delle quali alla base cranica.

I vigili urbani attraverso una di controlli e riscontri sono riusciti, già nella notte, a risalire al proprietario dell'auto investitrice. Non ancora certo però che alla guida si trovasse proprio lui. Ad un controllo effettuato al domicilio nella notte, pare che lo stesso non fosse in casa. Da qui altre ricerche protrattesi per l'intera notte e la decisione di mantenere un presidio sotto l'abitazione.

Il conducente è solamente ieri mattina ed è fermato dai vigili. Avrebbe finito per ammettere di essere stato proprio lui alla guida dell'auto investitrice e di fuggire perchè in preda a chock dopo quel che era accaduto. Non si sa dove sia stato durante la notte. I vigili allora hanno avvertito il magistrato di turno che ha deciso per la denuncia a piede libero senza provvedimenti restrittivi.

Quello di via San Giulio è un incrocio pericoloso già teatro di altri incidenti anche mortali.

Per scavi Wind

Senso unico su per 2 giorni

NOVARA. Disagi per gli automobilisti che percorrono corso della Vittoria. Oggi è prevista la chiusura nel senso di marcia verso l'autostrada, del cavalcavia, che da largo Cesaglio porta a corso della Vittoria e Veveri. La decisione è stata presa per permettere a «Wind», la società che gestisce il terzo servizio telefonico, di ultimare i lavori per l'inserimento delle fibre ottiche.

Gli scavi della Wind stati ben visibili in città, nel dell'estate. L'azienda ha iniziato ad operare il collegamento da via Generali, e progressivamente si è spostata in città. La scorsa settimana ha terminato l'opera in corso Torino, e in questi giorni sta completando viale Dante. Per il traffico novarese ciò ha significato un aggravio notevole: in corso Torino e viale Dante spesso formati ingorghi per la presenza di rospe ed attrezzi per lo sbancamento. Il cavalcavia rappresenta un ostacolo impegnativo, soprattutto per la curva in salita. Per questo motivo la Wind ha chiesto al Comune Novara di istituire il senso unico di marcia per due giorni, ma se le operazioni dovessero procedere senza particolari intoppi, l'azienda terminerebbe stasera gli scavi. Il comando di polizia municipale disporrà pattuglie nella zona, per informare gli automobilisti. E si avvarranno di transenne per impedire l'accesso alla rampa. [c. m.]

DOMENICA TRA LE BAN RELI

Ressa in centro per la fiera

L'as Domenico Ierace è soddisfatto: il ritorno della fiera d'agosto nel centro storico si è rivelato un successo, di pubblico come di espositori. Tanto che domenica Comune ha dovuto rifiutare 35 nuovi standisti che si erano presentati al mattino. «E' stata preziosa la collaborazione - dice Ierace - dell'Assa per quanto riguarda la pulizia delle strade nelle ore successive alla chiusura. E i vigili urbani hanno garantito viabilità e sicurezza nelle due giornate». Le bancarelle torneranno in centro a novembre.

La tragedia della Val Chiavenna richiama alla memoria quella dell'inverno del '53 sul ghiacciaio del Gries

Tre scout morti, come 46 anni fa in Formazza

«Ma nei nostri campi non c'è nessuno spazio alle imprudenze»

Carlo Bologna

NOVARA

Tre scout morti, sepolti dalla bufera di neve. Era il 29 dicembre del 1953. A molti, leggendo le cronache della tragedia di sabato in Val Chiavenna, è tornata subito alla mente quella tragedia in alta Valle Formazza. Una lapide sui pascoli di Bettelmatt ricorda quei tre ragazzi milanesi, partiti con il beltempo e mai più tornati. E' imprudenza tentare di salire al passo del Gries nel pieno dell'inverno, quando il termometro scende in picchiata sottozero? E' imprudenza costruire una tenda-palafitta su un ribelle torrente montagna?

Le domande di ieri si intrecciano a quelle di oggi. I magistrati risposte che ognuno, in cuor suo, ha già dato restano come sospese davanti a quelle bare. Franco Colombo, Giampaolo Colombi e Riccardo Vannotti avevano quindici anni. Erano giovanissimi scout come Giulia Perlini, Anna Cicchetta e Martina Signorini.

Gli scout novaresi sono un migliaio. La preparazione dei campi estivi è seguita con grande attenzione in ogni fase. Si cerca di non lasciare alcuno spazio agli imprevisti non calcolati

I tre ragazzi morti 46 anni fa facevano parte di un gruppo di tredici persone, un solo accompagnatore di 23 anni. Dal loro campo base di Riale, dove avevano affittato una baita, avevano programmato un'escursione Capanna Corvo. Sarebbero saliti, sci ai piedi, lungo il ghiacciaio del Gries per poi far ritorno a Riale toccando il rifugio Maria Luisa. Una bufera li disorientò spazzadogli via ogni traccia e li lasciò, stremati, prigionieri della neve. Alle due del pomeriggio c'erano gradi sottozero. I tre morirono addormentandosi lentamente e sussurrando i nomi dei compagni che poi dovettero abbandonarli per non fare la fine. I sopravvissuti scesero a valle come automi, barcollando muti.

Soltanto un grosso spavento, invece, due anni fa in Ossola. Il cielo del 25 luglio per ore fu invaso dal rumore degli elicotteri. Si temeva il peggio. Furono mobilitate decine di ambulanze e tutta la macchina dei soccorsi in montagna. Invece gli undici scout di Peschiera Borromeo tra i 7 e i 12 anni prelevati in fretta e furia dall'alpe Arza e all'Ospedale San Biagio di Domo rimediarono soltanto un febbrone cavallo per forte insolazione.

Disgrazie come quella della Val Formazza e della Val Chiavenna, ma anche episodi marginali quello della Val Bognanco, fanno riesplodere angosce e interrogativi.

Gli scout novaresi sono un migliaio. Vivono un progetto molto ricco, sia dal punto di vista spirituale che I loro genitori possono davvero stare tranquilli quando partecipano ai campi? «Assolutamente - garantisce per tutto, quella di Giovanni Bausani responsabile del gruppo di Trecate che 150 giovani uno dei più forti insieme a Novara, Borgomanero e Verbania - Noi siamo appena tornati un campo due settimane a Quarna. E' da anni facciamo vita all'aria aperta. Ragazzi di 11-16 anni si cimentano l'arte arrangiarsi, l'essere autosufficienti e vivere un'avventura ma in un contesto di assoluta prudenza. A noi non è mai successo nulla. Il forte temporale o il braccio rotto, l'imprevisto in genere, possono capitare. Ad un campo scout come per strada o allo stadio. I capi sono responsabili della vita dei ragazzi, della loro incolumità e della loro salute. Sono preparati e maturi. Spazio imprudenze? Abbiamo a che fare con adolescenti, i ragazzi sanno essere imprevedibili. Anche per questo i campi vanno progettati e condotti con grande cura».

LETTERE

Acetati, riflessioni di Legambiente Verbano

La recente vicenda Acetati di Verbania mi ha invitato a fare alcune pacate riflessioni, che mi piacerebbe sottoporre alla pubblica opinione. La ferrea legge statistica del «rischio», connesso con tutte le attività umane, ma tanto più pesante nelle conseguenze, quanto più pericolosa è l'attività e quanto più popolosa è la zona d'influenza, nel caso di aziende chimiche può essere corretta in due modi. Da una parte da interventi di sana gestione aziendale, che comportano investimenti economici e coscienza imprenditoriale; dall'altra da opere di prevenzione predisposte dalle amministrazioni pubbliche (pianificazione urbanistica, controlli aziendali, informazione alla popolazione, piani di emergenza).Nel caso verbanese nulla di tutto ciò si è finora verificato. Si è assistito, anzi, nell'era Acetati (da distinguersi dalle precedenti ere chimiche) ad una stretta collusione tra azienda e pubblica amministrazione, al fine di nascondere ogni manchevolezza e sopire ogni attenzione e ogni preoccupazione, gli uni tesi al massimo profitto, gli altri al massimo consenso. Chi alzava una voce di allarme, veniva tacciato di oscurantista, antiprogressista, al soldo di chissà quale interesse politico.

Eppure è troppo facile dimostrare i danni quotidiani all'ambiente e alla popolazione, a prevedere emergenze quando gli impianti chimici sono a pochi metri dalla casa di abitazione, e migliaia di tonnellate di sostanze infiammabili (alcune facilmente infiammabili) vi sono stoccate.

I lavoratori Acetati hanno chiesto scusa alla città di Verbania, chiamando a improbabili correi Legambiente e gli ispettori della magistratura, colpevoli di averli innervositi (sic). La città di Verbania, legata a filo doppio alla «sua» fabbrica», nel passato ha sempre scusato tutto ad Acetati (attualmente ad Acetati-Italpet). Oggi forse il cordone ombelicale si è assicurato, ed è questa condizione indispensabile per esprimere un pensiero razionale, che accompagni il piano di emergenza a cui sta pensando il nuovo prefetto del Vco. Legambiente ha chiesto al prefetto di far parte del Comitato promotore del Piano, convinta di averne guadagnato sul campo i galloni. Chiediamo a quanti hanno imparato a stimarci di sostenere la nostra richiesta.

Dott.ssa Amalia Alberti,
presidente del Circolo Verbano

Bognanco, due passi tra dubbi e sconcerto

Il numero di martedì 3 agosto si legge un articolo riguardante Bognanco, le Fonti e possibile cessione medesimo alla Parmalat.

A conclusione del citato articolo si nota una dichiarazione del sindaco Maccagno che, tra l'altro, afferma: «... stiamo recuperando passeggiata oltre Bogna, una delle principali attrattive della località termale».

Ora i casi sono due: o l'intervista Sindaco è un poco datata (come accade ogni tanto nella pubblicazione di qualche foto) oppure debbo accingermi, assieme al gruppo consiliare di minoranza al comune Bognanco, a lasciarmi assalire dallo sconcerto atteso il fatto che da un mese, presso gli uffici comunali, giace in attesa di risposta una interpellanza che evidenzia, a nostro avviso, gravi e preoccupanti problemi che gli interventi di «recupero» della passeggiata dell'oltre Bogna, ora in corso, pongano e porranno.

Ennio Ricchi,
capogruppo consiliare della lista «Noi per Voi», Bognanco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000, P · · a: tel. 0322 51 61; Borgomanero: tel. 0322 84 81, Domodossola: tel. 0324 46 000, Galliate: tel. 0321 80 22 22, Oleggio: tel. 0321 93 500; Omegna: tel. 0323 61.900, 63 669, Gravellona Toce: tel. 0323 84 85 58; 865.000, Stresa: tel. 0323 33 360, Trecate: tel. 0321 77 79 00, Verbania: tel. 0323 405.000; 556.000; 55 61 61, squadra nautal. salvam. 0323 51 91 00, Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 0322 91.19.00; Grignasco: S.r.o. tel. 0163 41.88.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.74.56; tel. 0322 76.697; Piedimulera: tel. 0324 83.188; Volontari pr.P.A. Gravellona Toce: tel. 0323 82.05.60; Nebbiuno: G o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 60 00; Arona: tel. 0322 51 61, Borgomanero: tel. 0322 81.500, Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: tel. 0321 96 00 47; Omegna: tel. 0323 66 81 11, Stresa: tel. 0323 31.544; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54 13 18

FARMACIE

A Novara, Camagno, c.so Italia 224, tel. 0321 62 (ap. 8,45-20,15; 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e San Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62 01.84 (ap. con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

NECROLOGIE

Tragicamente è mancato
Franco Frisa
(anni 52)
Con grandissimo dolore lo annunciano la moglie Ada, il papà Alfo, la sorella Laura, gli zii e tutti i cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m. alle ore 10.30 partendo dall'abitazione via Morazzone 50
Borgomanero, 9 agosto 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari signorina
Angela Chiesa
di anni 83
Ne danno il triste annuncio i nipoti Luigi, suor Maria Rosangela, Giuseppe, Lorenzo, Marco con le rispettive famiglie. I funerali seguiranno martedì 10 c.m. alle ore 10.30 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Lumellogno. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
Novara, 8 agosto 1999

IN CITTA'

FIERE

Bancarelle a Galliate

Appuntamento sotto il castello sforzesco di Galliate, per tutta la giornata di oggi: espositori piemontesi e lombardi partecipano alla fiera di agosto, che propone ogni genere di merci. [c. m.]

GASTRONOMIA

Ferragosto a Belgirate

A Villa Carlotta di Belgirate Ferragosto si aspetta a tavola. Le proposte per questa settimana sono l'anteprima di 14, con il gran buffet serale e sottofondo musicale. Il 15 «Ferragosto sul lago» all'hotel Milano. Per informazioni e prenotazioni tel. 0322.76525. [c. m.]

CONCORSO

Selezioni Fiamme Gialle

Il Comando generale Guardia di Finanza ha indetto un concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento 20 sottotenenti in servizio permanente effettivo riservato agli ufficiali di complemento del corpo. Possono parteciparvi gli ufficiali di complemento che abbiano prestato o stiano prestando servizio di prima nomina non abbiano superato il trentesimo anno d'età. La domanda dovrà essere inoltrata al Comando centro reclutamento della Guardia di Finanza in via della Batteria Porto, 34 00181 Roma Appio entro il agosto. [r. l.]

ANZIANI

Festa alla «De Rodolfi»

Brindisi, e musica dal vivo per la «festa dei compleanni» alla di riposo Rodolfi di Vigevano. Gli ospiti nati nel mese di agosto festeggeranno la ricorrenza tutti assieme oggi: un'iniziativa varata a luglio che, visto il successo riscosso, diventerà appuntamento fisso. [c. br.]

SERVIZI

Consulenza a Borgo

Ogni martedì dalle 15 alle 17 in don Minzoni 38 a Borgomanero è aperto il Centro servizi Donna. La consulenza è promossa Consorzio intercomunale servizi socioassistenziali presieduto da Bruno Valloggia. [m. g.]

Oleggio, respinto lo studio della Sea

I tre parchi si alleano [illegible] Malpensa

«Il comitato scientifico per Ticino e Lago studia i danni anche sulla popolazione»

In corso a Malpensa Lo slogan sullo striscione è ripreso dai dirigenti dei parchi del Ticino e del Verbano: «Insieme saremo più forti contro la prepotenza della Sea»

[illegible] Paola Arteia

I parchi del Ticino e del Lago Maggiore alla riscossa. Si alleano e promuovono un comitato scientifico che studi gli effetti di Malpensa 2000 sulle aree protette e sulla popolazione. Ieri pomeriggio a Oleggio si sono schierati i presidenti del Parco del Ticino, Pietro Mocchetto per il Piemonte e Luciano Saino per la Lombardia, con il direttore della riserva dei Lagoni e Fondotoce, Massimo Grisoli.

Mocchetto lancia l'attacco [illegible] gli aerei nel cielo del Fiume Azzurro e stronca lo studio d'impatto ambientale della Sea: «Il parco e dintorni dovevano essere un patrimonio ambientale unico in Europa. Stanno diventando una gigantesca pattumiera tecnologica: Malpensa, l'Alta Capacità, il [illegible] doppio del Torino-Milano, [illegible]li e industrie. E nessuno pensa ad coordinamento nella prevenzione. Con il volume di traffico dall'aeroporto, senza l'obiettiva valutazione dei danni sul territorio, c'è illegalità. Se vogliono finte aree protette, si riprendano tutto e noi andiamo a casa».

Mocchetto, Saino e Grisoli concordano: «Lo studio presentano dalla Sea non tiene conto delle peculiarità dei parchi, è capovolta la filosofia della valutazione d'impatto: dimostriamo che [illegible] ci sono danni così arriviamo a 22 milioni di passeggeri. Prima fanno la casa, poi dimostrano che lì si poteva fare. Questo studio è una vergogna».

Saino aggiunge, ammettendo che il [illegible] lombardo è caduto in trappola: «I patti erano diversi nel '78 e nell'88. Parlavano di otto milioni e mezzo di passeggeri. Avevamo sottoscritto una sfida per la vivibilità, per far convivere aeroporto e parco. Ci hanno fregati in pochi mesi. Oggi Malpensa gira a 16 milioni di passeggeri. Volontà politiche a tutti i livelli hanno fatto manovre pesanti e indecifrabili, per meri scopi economici, pur di far diventare questo scalo un hub. Adesso dobbiamo raccogliere tutti gli elementi scientifici possibili [illegible] difenderci, anche per vie legali».

Il comitato scientifico si [illegible] varrà di esperti universitari a livello europeo: «Servono tempo e soldi - sottolinea Saino - ma s'ha da fare». Mocchetto: «La Regione ci ha dato 110 milioni per i primi monitoraggi, ma [illegible] occorrono molti altri. Anche per questo uniamo le forze. Vogliamo una visibilità particolare altrimenti è smentito l'obiettivo dei parchi». E siccome lo studio d'impatto, chiosa Saino, mal considera il territorio lombardo e ignora quello piemontese, [illegible] nella battaglia.

«Non è accettabile e lo scriviamo ai ministeri e alla Regione - proseguono i dirigenti - che lo studio della Sea sia incompleto, con dati carenti raccolti e rilevazioni parziali, non valuti l'impatto complessivo del progetto sugli ecosistemi esistenti. Secondo la Sea l'attività aeroportuale non avrebbe [illegible] rilevanza sugli equilibri dell'area del Ticino e del Lago Maggiore». Grisoli: «I parchi dei Lagoni e di Fondotoce sono marginali in senso fisico rispetto a Malpensa, e sono anche piccoli, ma sono pure il risultato di vent'anni di impegno. Lo stravolgimento c'è, noi che ci lavoriamo ce ne accorgiamo già. Lo studio della [illegible] non [illegible] sotto il segno [illegible] democrazia e della trasparenza. Siamo e saremo al fianco delle popolazioni». Che [illegible] coinvolte nelle ricerche del comitato scientifico.

Saino rileva infine come nel Governo ci siano contraddizioni: [illegible] ministro dei Trasporti Treu punta [illegible] al trasferimento di tutti i voli [illegible] Linate. Peccato che il collega Ronchi, per l'Ambiente, non la pensi così». Vero: da Festambiente nel Grossetano, Ronchi ha detto che lo studio è largamente carente e che fino a quando [illegible] ci sarà la valutazione finale, non ci [illegible] il trasferimento di voli.

Il Consolato ricostruisce la tragedia sulla spiaggia brasiliana di Canoa Quebrada

Si è tuffato troppo vicino alla riva

Oggi i funerali dell'imprenditore di Borgo

BORGOMANERO

E' stato un tuffo troppo vicino alla riva a provocare la morte di Franco Frisa, l'imprenditore di 32 anni che si trovava in vacanza in Brasile, a Canoa Quebrada, nella regione di Fortaleza.

E' il rappresentante del Consiglio generale [illegible] esteri [illegible] consolato italiano di Fortaleza, Roberto Bianchi, che al telefono racconta la dinamica della disgrazia: «Il signor Frisa si trovava in spiaggia con alcuni amici per fare il bagno; ad un certo punto ha [illegible] rincorsa per tuffarsi, ma il tuffo è [illegible] in un punto in [illegible] l'acqua è troppo bassa. Così ha battuto la testa, è svenuto ed è affogato».

Il corpo esanime di Franco Frisa [illegible] visto poco dopo [illegible] bagnanti, mentre [illegible] a galla.

A soccorrerlo sono giunti due medici italiani, anch'essi in vacanza nella località brasiliana, che si trovavano in spiaggia. A nulla sono valsi la respirazione bocca a bocca ed il massaggio cardiaco che sono stati praticati al giovane.

«E' stata una tragedia per la comunità italiana della zona di Fortaleza - [illegible] Bianchi - che [illegible] grande. E' tutto che [illegible] colpito profondamente».

L'esame medico ha accertato sul corpo di Franco Frisa un vasto ematoma, dovuto proprio alla pressione esercitata col tuffo, [illegible] ha confermato che la diagrazia è [illegible] salto in acqua in uno specchio dove il livello era poco profondo.

Per accelerare le formalità per il rimpatrio della salma si è attivato [illegible] il viceconsole italiano in Brasile, Roberto Misici, e ieri il feretro è giunto all'aeroporto della Malpensa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di san Bartolomeo.

La notizia della morte di Franco Frisa ha destato grande cordoglio in città, dove il giovane imprenditore era molto conosciuto e stimato, e da domenica nell'abitazione di via Marconi 48 arrivano parenti ed amici a porgere le condoglianze ai genitori. Attivo socio dell'Avis, da anni si trovava a dirigere con il padre Alfo e la madre Ada un importante scatolificio.

«Franco [illegible] il mare ed il Brasile - raccontano affranti i genitori - e quest'anno aveva voluto [illegible] in quella [illegible] perchè [illegible] trovato una natura rigogliosa, straordinaria, e soprattutto spiagge ed un'oceano meravigliosi. Il destino ha voluto che trovasse la [illegible] proprio nel luogo che amava di più». (m. g.)

Franco Frisa [illegible] imprenditore di 32 anni di Borgomanero e la spiaggia di Canoa Quebrada in cui ha perso la vita per un tuffo troppo vicino alla riva. Oggi la [illegible] funebre

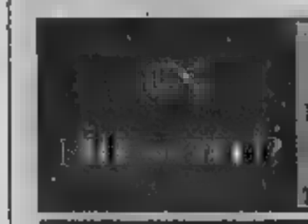
Lunga cinquecento metri e larga di venti. Sono già intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco

Ampia chiazza di gasolio [illegible] Lago Maggiore

Arriva dalla sponda lombarda ed è sospinta davanti a Lesa

[illegible]

Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore? Al largo di Lesa e difronte ad Ispra sulla riva lombarda è stata segnalata [illegible] chiazza di gasolio che sta leggermente avanzando [illegible] il senso della [illegible]. L'allarme è stato lanciato prima da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago e poi dal Circolo Legambiente di Ispra. [illegible] Arona [illegible] prontamente intervenuti i [illegible] binieri con una loro pilotina e successivamente anche i vigili del fuoco, sempre di Arona, con l'unico mezzo anfibio di cui dispongono. Più consistente l'intervento dalla provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi esami effettuati [illegible] tecnici sulla chiazza galleggiante [illegible] tratterebbe di gasolio: forse una perdita, oppure liquido colpevolmente scaricato di[illegible] [illegible] lago [illegible] riva lombarda. I vigili di Lesa nel loro esposto hanno parlato genericamente di «idrocarburi», gasolio appunto, oppure kerosene. La chiazza, è stato precisato, ha [illegible] lunghezza [illegible] [illegible] una larghezza di venti. Ipotesi tutta da verificare sarebbe invece quella secondo la quale il liquido potrebbe essere stato versato da un aereo in difficoltà della vicina Malpensa. La spiaggia dirimpettaia di Solcio di Lesa, in pratica l'insenatura tra Ranco e Ispra, è poi al centro di violente polemiche [illegible] per [illegible] moria di pesci, soprattutto cavedani e vaironi, che sono pesci tipici del Lago Maggiore. Sotto [illegible] la foce [illegible] torrente Acquanegra, che si getta nel Verbano proprio all'altezza di Ispra. Sono intervenuti i carabinieri di Angera e i tecnici dell'Asl di Varese che hanno prelevato campioni di fauna ittica morta. Le analisi chiariranno le [illegible] della moria di pesci. Il torrente è un emissario del lago di Monate, che recenti graduatorie hanno classificato come il lago più pulito d'Italia». Pertanto i veleni del torrente sono raccolti durante l'attraversamento di terreni vittime di scarichi inquinanti. (s. bott.)



10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1968
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara: affidamento gestione servizio pre-post scuola e assistenza ai portatori di handicap per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, corso Cavour n.15, tel. 0322 837711, fax 0322 845206) indice un'asta pubblica per affidamento gestione servizio di Pre Scuola, Post Scuola, Assistenza agli Alunni Portatori di Handicap e in Stato di Disagio per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001.
Prezzo a base d'asta L. 178.890.000 (Euro 92.385,69) (IVA esclusa).
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 15 entro le ore 12 del 6 settembre 1999. Le offerte saranno aperte alle ore 14,30 del 6 settembre 1999.
Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0322.837725).
Borgomanero, 5/8/1999
IL DIRIGENTE dott. Claudio Dolina

FONTANETO AUTOSERVIZI S.P.A. [illegible] 391601 [illegible] NOVARA
ontonelo
AUTOLINEE GRAN TURISMO
SERVIZIO DI COLLEGAMENTO
LAGO MAGGIORE ◄ ► LAGO D'ORTA
Feriale partenze da:
Imbarcadero STRESA ALLE ORE 9 E ALLE ORE 16
Piazzale di ORTA ALLE ORE 10 E ALLE ORE 17
INFORMAZIONI TEL. 0321.391601

TIM: questo è il momento giusto.

CEAL
Arona (No)
Via Marconi, [illegible] - Tel. (0322) 46.117
Borgomanero (No)
Via Novara, [illegible] - Tel. (0322) 83.67.31
[illegible] (No)
[illegible] Invorio, 40 - Tel. (0322) 21.85.21

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un TIMMY ERICSSON [illegible] sea* in più informati [illegible] tutti i nuovi prodotti e le [illegible] offerte TIM.
* L. 375.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50.000 di traffico telefonico prepagato. Offerta valida fino al 31/8/99 salvo esaurimento scorte.

Formazza, l'esame del Dna darà la risposta definitiva

Ossa, capelli e uno zaino le ultime tracce di Dario

FORMAZZA

Conclusa con il ritrovamento di alcuni frammenti ossei, e di qualche ciocca di capelli, la seconda giornata di ricerche di Dario Cuffiani, il ventunenne ravennate, scomparso di casa dall'estate scorsa. E' ancora presto per stabilire se i resti appartengono al ragazzo. Ad accertarlo sarà l'esame del Dna che verrà eseguito nei prossimi giorni.

Il giovane, di origini coreane, che soffriva di crisi depressive e che viveva a Marina (Ravenna) con la famiglia adottiva, aveva fatto perdere le sue tracce il 28 agosto del '98. In questi giorni, dopo anno senza notizie, il zainetto, con alcuni documenti, è stato rinvenuto sopra la diga di Morasco, in Alta Val Formazza, sul sentiero che porta al passo di Nefelgiù. Domenica scorsa uno spiegamento di uomini, formato dal Soccorso Alpino di Formazza e di Domodossola e dalle squadre della Guardia di Finanza hanno iniziato le ricerche. Dopo un'estenuante battuta è stata ritrovata la carta d'identità ed alcuni indumenti. Ieri sopra il passo, sui corni di Nefelgiù, dove gli uomini con l'aiuto di un elicottero del Sagf, sono apparsi i resti umani che verranno analizzati. In Formazza in questi due giorni erano presenti Sante e Claudia Cuffiani, i genitori del ragazzo, che ieri sera sono ripartiti per Ravenna.

Del caso di Dario si era occupata quest'anno anche la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», senza però fornire alcuna pista concreta. [f. r.]

Due fasi dell'intervento in Valle Formazza culminato con il ritrovamento di ossa e ciocche di capelli che ora saranno accuratamente esaminate

Sindacato aveva denunciato il ConSerVco

Il giudice del lavoro dà ragione alla Cisl

VERBANIA

Il giudice del Lavoro ha riconosciuto le ragione della Cisl provinciale che aveva denunciato il Con.Ser. Vco «per aver pesantemente discriminato un proprio dipendente, Domenico Caminiti, rappresentante Cisl» ed anche alle Rsu, 'reo' di aver manifestato il proprio dissenso su alcuni aspetti dell'accordo aziendale». La direzione del Consorzio per il trasporto pubblico (Caminiti è conducente di autobus sulla tratta Verbania - Omegna) gli aveva preannunciato il trasferimento ad altro incarico senza erogargli la speciale indennità di premio di risultato liquidata invece ad altri dipendenti. Il sindacato ha denunciato i fatti e la sentenza del giudice costringe la direzione del Consorzio a revocare il trasferimento di Caminiti quale dovrà inoltre essere corrisposto il premio non intascato nei mesi scorsi.

«La Cisl - si legge nel comunicato sindacale - soddisfatta del risultato della vertenza, auspica ora la ripresa di un dialogo veramente improntato a correttezza e spirito di concertazione nell'interesse dei lavoratori, dell'azienda, e soprattutto dei cittadini che fruiscono dei servizi erogati da Con.Ser.Vco». [s. r.]

Fu costruita dai primi pastori a Cima Selva

Gli alpini restaurano cappella in Valgrande

COSSOGNO

In Valgrande, meta prediletta di escursionisti da tutta Europa, continua la riscoperta e la valorizzazione delle testimonianze di vita alpina, agreste e della fede. E il recupero di queste tracce si deve, spesso, all'iniziativa di volontari, amici della montagna e delle genti che la popolano. La sistemazione della cappella di Cima Selva, nel cuore del parco nazionale, è stata festeggiata di recente dagli Alpini della sezione Intra. La cappella venne costruita dai primi pastori che frequentarono la Val Pogallo, in segno di riconoscimento per avere trovato una valle ricca di boschi e pascoli dopo avere aperto la via a mille difficoltà, dopo aver vinto ripidi pareti dalla vegetazione fittissima.

Ora il manufatto è stato recuperato in opera di un gruppo di Alpini nativi di Cicogna (sono Giacomo e Giannino Crivelli, Romano Boschi, Silvio Mufatti), grazie all'interessamento dell'Ente Parco e del Comune e al finanziamento della Provincia del Verbano Cusio Ossola. All'interno dell'edicola religiosa è stato posto un dipinto raffigurante la Madonna di Re, patrona dell'area protetta, dono della pittrice Virginia Mufatti. Don Angelo Villa, cappellano degli Alpini, ha celebrato la Messa inaugurale. [s. r.]

Un servizio dedicato alle imprese

Sportello unico anche per il Vco

VERBANIA. E' stato sottoscritto a Villa Taranto il protocollo d'intesa a sostegno dello sportello unico per le attività produttive della Prefettura, Provincia e Camera di Commercio del Vco ed i Comuni di Verbania, Omegna, Domodossola e Vogogna. E' un importante strumento per il rilancio delle imprese come previsto decreto legislativo del marzo '98. Tra l'altro conferisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti realizzazione, ampliamento, localizzazione ed eventuale rilocalizzazione degli impianti produttivi, assicurando il rilascio delle relative concessioni o autorizzazioni edilizie. Il decreto legislativo prevede che ogni comune eserciti tali funzioni singolarmente o in forma associata con altri enti locali assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento e che presso la medesima struttura venga istituito lo Sportello Unico. La Provincia viene inoltre demandato il compito di promozione per l'esercizio in forma associata degli Sportelli Unici secondo quanto previsto dal «Patto per lo sviluppo del Piemonte». La sede del Coordinamento Permanente è nella Prefettura del Vco a cui è capo il Comitato Tecnico che dovrà garantire l'uniformità delle procedure a livello provinciale. Gli sportelli hanno il compito di alleggerire i pacchetti di pratiche a cui debbono far fronte imprenditori e artigiani nel dar vita ad attività ex novo o ad ampliamenti di attività esistenti. Il Comitato Tecnico è composto da Francesca Di Trapani, Vittorio Brignardello, Giannino Masotti (Verbania); Paolo Tecchio (Domodossola); Daniela Gatti e Piero Foti (Omegna); Marco Guaita (Vogogna). La Provincia del Vco è rappresentata da Luisa Cagnoli; Amleto Impaloni rappresenta la Camera di Commercio.

IN BREVE

VERBANIA

Poste, orari estivi in alcuni uffici

Chiusura pomeridiana, in agosto, per alcuni uffici postali. Il servizio sarà sospeso dall'11 al 21 a Omegna e Domodossola Città. Proseguirà fino al 31 a Crusinallo, Gravellona Toce e Villadossola. Rimarranno aperti anche al pomeriggio gli uffici di Intra, Pallanza, Cannobio e Stresa, località interessate da grande flusso turistico. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Mostra fotografica sul degrado delle metropoli

«In una città»: è il titolo della mostra fotografica, inaugurata al Sacro Monte Calvario, nell'ambito del ciclo «Immagini ed emozioni». Le foto, che cercano di cogliere il degrado umano che si consuma ai margini di una metropoli come Milano, sono del domese Roberto Zani. Orario visite: da lunedì a sabato 9,30-12 e 15-18; domenica e festivi: 10,30-12 e 15-18. Resterà aperta fino al 22 agosto. [f. r.]

[illegible]

«Referendum, raggiunto l'obiettivo-firme»

Franco Franzi, presidente per il Vco di An, comunica che sono stati superati i limiti fissati dalla direzione nazionale del partito per la raccolta di firme per i due referendum proposti da Fini: abolizione della quota proporzionale alla Camera e revisione del finanziamento ai partiti. Le firme sono oltre 3186 per ogni referendum e proseguono ancora. [s. r.]

OMCAR S.R.L.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

1.8 16V GDI - aria condizionata, doppio airbag, trasmissione super-select
da L. 37.900.000
FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322/9[illegible]

I 15 musicisti olandesi propongono un lungo viaggio, pescando in un ricco repertorio tra blues e sonorità etniche

Quarna, ancora jazz

In piazza stasera con «The Birds»

Vincenzo Amato

QUARNA

E' il momento dei «Birds» alla rassegna musicale «Quarna, un paese per la musica». Stasera in piazza Fornaca si esibirà il gruppo olandese «The Birds». Si definiscono «big band» ed hanno ragione. Non solo per l'alto numero degli elementi che la compongono, ben quindici musicisti, molti dei quali professionisti e gli altri a livello...professionale. Una cosa è certa: i «The Birds» volano alto per i loro ritmi, le loro sonorità che vanno dal jazz al blues alla musica latino-americana; attingendo sia al reprtorio classico o ricorrendo a brani espressamente scritti per loro da autori contemporanei.

Per il pubblico che ha seguito, o per quanti si accostano solo adesso alla rassegna quarnese, c'è l'opportunità di ascoltare alcuni dei più geniali docenti di musica jazzistica olandese. I componenti della big band The Birds sono soliti frequentare i workshop musicali che in Olanda si tengono regolarmente; ciò significa acquisire e poi trasportare in altre realtà, nuovi modi di fare musica, di reinventare l'uso degli strumenti, affinando le capacità di improvvisazione, fondamentali nel jazz, scambiandosi esperienze professionali a contatto con alcuni dei più noti musicisti internazionali. E la musica è invenzione, i The Birds sono un'invenzione quotidiana. Ed il concerto di Quarna significa ascoltare un jazz di altissimo livello.

L'ensemble è noto per la capacità di reinventarsi l'uso degli strumenti

L'ensemble partecipa regolarmente a rassegne e festival in tutta Europa con tournee estive che quest'anno li ha portati in Francia, Inghilterra, Danimarca, Belgio e da oggi anche in Italia, a Quarna. La direzione della band è affidata a due noti professionisti: il trombettista Charlie Nanlohy e il batterista Pedro Nykyruj autori fra l'altro di alcuni dei brani proposti. Composta da una sezione ritmica, con percussione, basso e tastiere, e da una di fiati che comprende saxofoni, trombe, tromboni, flauti e clarinetti, la band olandese attraverso le improvvisazioni dei solisti riesce a creare suggestioni di grande intensità ed effetto emotivo. Un'atmosfera coinvolgente ed avvolgente in cui l'ascoltatore non assiste. Partecipa. Rassegna «Quarna, un paese per la musica».

Il gran finale di questa rassegna prestigiosa, che ogni anno aumenta, il livello qualitativo, non casualmente all'American Jazz Septet, la band diretta dal trombettista italo-americano Lalo Conversano e che ha tra i suoi componenti il maestro ossolano, pittore e musicista, Giuliano Crivelli che proprio in questo periodo espone le sue originali opere dedicate alla musica nell'Auditorium del Museo dello strumento musicale a fiato.

La rassegna musicale quarnese vivrà un importante avvenimento sabato 21 agosto con l'assegnazione, ad un giovane musicista, del Premio Brusoni.

Quarna ricopre il jazz stasera con The Birds, musicisti olandesi di fama internazionale

Quintetto d'archi per il millenario

Due serate per scandire i passaggi più significativi della musica nel corso dei secoli. E' quanto propone il «Gran Concerto del Millenario», uno degli appuntamenti più attesi, nell'ambito dei festeggiamenti per le di Macugnaga. Il questa sera, alle, 21 alla Kongresshause che ospiterà pure la seconda parte, alla stessa ora, domani. Il programma traccerà un percorso storico attraverso i generi musicali. Si ascolteranno musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, gli adagi di Albinoni e Marcello dal film «Anonimo Veneziano», fino ai viaggi nella corte austriaca, con i valzer e le polche di Strauss, e in quella degli zar con le melodie tratte dai balletti di Ciaicovskj. Avanti, le songs di Gershwin in stile swing, seguite dalle colonne dei film di Sergio Leone composte da Ennio Morricone, fino alla colonna sonora del «Titanic». L'esecuzione della prima parte è affidata al quintetto d'archi «Architorti» con Efix Puleo e Piermichele Longhin al violino, Guido Neri alla viola, Marco Robino al violoncello e Ciro Cirri al contrabasso. Il gruppo si avvale, di due solisti: Umberto Badate e Maria Teresa Mossina. Protagonista della seconda serata sarà, l'orchestra da camera «Giovanni Passanedas» di Alba, diretta dal maestro Paolo Paglia. [f. r.]

Belgirate

Cabaret demenziale con Cortese

BELGIRATE. Sono tanti gli appuntamenti che la Pro Loco e il Comune di Belgirate hanno messo in calendario ha messo in programma per questa estate. Il ricco programma di proposte prevede cinema e varie iniziative di spettacolo.

Domenica il mercatino dedicato all'antiquariato, stasera alle 21,30 in piazza Carlo appuntamento con la risata. E' di scena Enzo Cortese, cabarettista «reclutato» dal promoter Stefano Casadei per una serata all'insegna della satira. Collaboratore di Mario Zucca, con il quale realizza i testi che il porta in tournée, da qualche anno Cortese si propone sui palchi di tutta Italia. Il suo monologo è una satira di vita quotidiana, con ampio spazio a personaggi presi dal reale.

Infarcito di satira e demenzialità, promette due ore di sicuro divertimento. Il programma della Pro Loco prosegue venerdì con «Cinema sotto le stelle» e la proiezione di «2 la Fornica» che proiettato nel parco dell'hotel di Villa Carlotta, a partire dalle 21,30. «LagoMaggioreMusica» torna con Maria Rosa Bodini sabato 14, domenica liscio con l'orchestra «Magma». (c. m.)

Stresa, bilancio positivo per i 12 appuntamenti

«Lago... festival» ma quarantamila spettatori

STRESA

Oltre 40 mila persone per 12 concerti, e due mila, circa il 5 per cento, gli stranieri. E ancora: circa 400 le persone provenienti da altri stati che conoscevano già la rassegna. La edizione di «LagoMaggioreJazzfestival» ha avuto un riscontro decisamente positivo. La manifestazione va in crescendo, rispetto alla prima edizione che era stata sperimentale.

Nel '98 28 mila presenze, quest'anno 40 mila, e ciò costituisce già un motivo di vanto. Dai dati in possesso degli organizzatori risulta che solo il per degli spettatori rappresentano villeggiati e residenti, già presenti nella regione dei laghi. Molto consistente la presenza di pubblico, circa 6 mila persone, originarie del Nord Est e Centro, in particolare Verona, mantova, Reggio Emilia, Pescara, Roma.

Il futuro: «La formula del concerto gratuito - dicono all'ufficio stampa dell'Apt del Lago Maggiore - la formula dei concerti gratuiti ottenuto l'approvazione della maggioranza dei presenti. Solo una piccola parte degli spettatori ha infatti dichiarato di preferire spettacoli a pagamento con i relativi servizi accessori, dalla prevendita ai posti numerati assegnati».

Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo: «Siamo orgogliosi di essere il maggior sponsor del festival. Il rilevante investimento che la regione Piemonte ha fatto attraverso gli assessorati a Turismo e Cultura, ha dato buoni risultati. L'obiettivo è stato raggiunto, anzi superato. Questo evento è entrato a far parte a buon diritto delle manifestazioni di maggior prestigio a internazionale»

Ancora all'Apt: «Stiamo già lavorando per l'edizione del prossimo anno. Siamo una agenzia di promozione turistica, quindi il nostro interesse deve tenere conto anche del turismo, alberghi e ristoranti che possano proporre offerte valide. Ad esempio, enogastronomia e jazz, la possibilità di promuovere il turismo offerte concrete». [c. m.]

GIORNO

BAVENO

La vita è dolce

Alla Dolce Vita si festeggia San Lorenzo ovvero la notte delle stelle cadenti. Dalle 22 alla consolle ci sarà il dj Momo.

CASTELLETTO TICINO

Gilda, noche latina

Alla discoteca Gilda musica latino-americana con la complicità del dj Denotto.

C'è il «Caribe bar»

In località Ponte sul Ticino dal pomeriggio apre i battenti il Maracaibo che propone fino a notte inoltrata l'atmosfera spensierata del Caribe Bar.

SAN PIETRO MOSEZZO

Dalle 21 è Happy Time

Nuovo appuntamento al Viez Cafè di via Carducci. Dalle 21 scatta l'Happy Time animazione e musica.

Romantici al Pigalle

Al Pigalle il musicista Roberto ricrea la migliore atmosfera romantica. Prime note e di motivi evergreen italiani e stranieri a partire dalle 21.

OMEGNA

Liscio al Big Bull

Spazio al liscio al Big Bull. Dalle 21 sul palco si esibirà l'orchestra Felix.

MANDELLO VITTA

Si balla con gli «Amici»

Saranno Gli Amici del liscio a proporre un repertorio di liscio alla festa patronale dedicata a San Lorenzo. L'appuntamento con la danze è fissato per le 21,30 al campo sportivo.

VILLADOSSOLA

La proposta di La Lucciola

Alla festa de L'Unità in località La Lucciola ballo liscio con l'orchestra di Maurizio Saletti. Dalle 21,30 sotto la tenda Keope musica dance per i più giovani.

Ugole d'oro al Teatro

Al bar Teatro in frazione Intra karaoke con Laila e Pino. Premi per i concorrenti più bravi. Dalle 21 nel dehors.

A CURA DI Roberta Ludigiani

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	78
		63	58	53	52
CAGLIARI	64	57	43	46	74
	78	55	50	50	49
FIRENZE	1	81	46	33	90
	106	88	85	49	48
GENOVA	36	51	7	4	32
	88	74	62	55	
MILANO	31	39	53	36	5
		79	65		49
NAPOLI	23	84	36	1	15
	105		84	61	58
		16	49		89
		74	58	56	52
	64	88	86	17	
	79	62	54		
TORINO	23	27	44	71	46
	35				45
VENEZIA	63	76	49	19	89
	148	78	66	59	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 29 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ambi

29-43	29-3	29-19	29-47	29-73
29-85	29-38	29-53	29-31	29-18
29-8	29-35	29-68		29-30
29-50	29-38			29-63
29-33			29-56	29-83

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 78 (1); Cagliari 27 (4); Firenze 87 (5); Genova 29 (5); Milano 5 (5); Napoli 32 (0); Palermo 80 (5); Roma 12 (3); Torino 69 (3); Venezia 70 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

81-14	81-42	81-56	37-15	37-3
81-9	81-55	81-12	37-42	37-1
81-74	81-20	81-84	37-54	37-40
81-50	81-51	81-3	37-8	37-49
81-18	81-52	37-50	37-51	37-2
81-80	81-19	37-16	37-52	37-4
81-86	81-30	37-61	37-20	37-76
81-2			37-19	37-24

Per dedine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

3-13-23	23-73-83	
		53-83-3
3-53-83	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33		63-73-83
	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 19 - 22 - 37 - 39 - 54 / 13 - 24 - 27 - 44 - 54 - 69

2 combinazioni

L. 8600 — 38 - 37 - 21 - 18 - 71 - 56

7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — - base fase presa 1 a 1 = 35 - 67 - 55 - 32

- varianti = 31 - 39 - 49 - 52 - 38 - 84 - 90 - 17

VINCITE: AMBATA 54 MILANO

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Omegna e Liliana Mistri, via Vinea 27, Casale.

CINEMA AL...

VIP. Tel. 0321-625.589. CHIUSURA ESTIVA L. 12.000, rid. 9000; sab. pom. e merc. lire 8000.

GIARDINETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia il cinema Ariston) Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222. Fino all'inferno, con J.C. Orario: 21,30. Lire 10.000; 8000.

ARISTON Tel. 0321 - 627.878. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0321 - 623.366. CHIUSURA ESTIVA.

MICRO CINEMA. Tel. 0321 - 46.54.84. CHIUSURA ESTIVA 10.000; (martedì lietale L. 8000).

ALL'APERTO (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.586. Saving private Ryan - Salvate il soldato Ryan, con

CHIUSO PER FERIE.

. Tel 0322 - 82.151. chiuso per riposo estivo. Lire 11.000, 8000; merc. lire 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 91.741. Il mio delitto Orario: 20,15; 22,15. Lire 11.000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 91.741. di Zorro, con Spettacolo. Orario: 20,15; 22,15. Lire 8.000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 91.741. Al di là dei sogni. Orario: 20,15; 22,15. Lire 8.000

GALLARATE 0321 - 51.95.23. oggi riposo. L. 7.000, 5000. festivi L. 15000

MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SALA 1. Info. assegr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

PIAZZA CINEMA (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. Vi presentano Joe Black, con B. Pitt e H. Hopkins. Ore: 21,15. Ingresso (Lire 7.000, ridotti 5000

0163 - 84.02.01. CHIUSO PER FERIE.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

. Tel. 0322 - 61.469. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.

. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 491.940. CHIUSO PER FERIE.

. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 491.940. CHIUSO PER FERIE.

. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - chiusura per riposo estivo.

. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.894.

TORINO

ADUA 800 c. Giulio Cesare 67, tel. 859.571. Rassegna «Europa D'Essai» *La palombara* di Goran Paskaljevic. Or.: 20,30. *Gatto nero, gatto bianco* di Emir Kusturica. Or. 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 859.571. *Cuba-il sueño* di V. Nardi con M. Debour. M. Dean West. Or.: 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Matrix* Or. 16,30, 18,50, 22,30. Sala 2: *Arlington Road* Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Sala 3 Chiuso per lavori.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie

CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540.605 Chiuso per ferie

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *Fire le grandine* Or.: 18; 18,10; 20,20, 22,30, Vist. min. 14

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema-Animato» Or. 18,30; 18,30, 20,30, 22,30.

CHAR c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORA v. Gravosio 9, tel. 542.422. *La leggenda del pianista sull'oceano*. Or.: 18, 21,30.

EDEN GIARDINI - Sala Miravalle v. Montebello 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Un insano ex amore*. Or.: 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Giovani papà e soldati*. Or.: 18,30; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La stella del Drapeau*. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

p. Vittorio Veneto 8, tel. 817.15.42. *Buona vista social club*. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.84.47. *Quite dolce quite amaro*. Or.: 20; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.84.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 87, tel. 380.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. Chiuso per ferie.

KING v. Po 21, tel. Orario: 20,20; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Thelma ed io* Or. 20,30, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46 Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Lettere from a killer* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 3 *Matrix* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Imperfection*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 - *Lilliput Romanzo* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi testi.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi testi.

VITTORIA v. Roma 336, tel. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estivi: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

Due serate il 28 e 29

Borgo finale sport

Padrino d'eccezione per le serate finali «Stasera ci provo anch'io», che si svolgeranno in piazza Martiri il 28 e 29 agosto.

Sarà il Vasco Rossi, in diretta telefonica da Palermo, a fare gli auguri alla manifestazione, che vedrà tredici concorrenti disputarsi il trofeo in palio.

A presentare Mauro Marino, ideatore della manifestazione: «Il come ospiti i giocatori del Borgomanero Calcio, l'imitatore Bruno Fossini, il prestigiatore Alessandro Pettinaroli, campione regionale della specialità, ed avrò al fianco Paola Toeschi, testimonial di spot televisivi di grande successo».

Domenica 29 agosto la rassegna che ha animato l'estate borgomanerese per altri ospiti di sicuro interesse. E' il caso del campione di rally Piero Longhi, a cui verrà consegnata una targa da parte dell'Aci, il pizzaiolo Alfonso Aversa, uno dei componenti della nazionale italiana di pizza acrobatica, che si esibirà a Borgomanero il cinque di bra.

La manifestazione verrà diffusa via radio, in diretta, dal circuito ABC Italia. [m. g.]

MOSTRE

A Pettenasco

Ceramica d'arte del maestro Crippa esposta in galleria

Per l'intero mese di agosto galleria «La Cantina», nel centro storico della località del lago d'Orta, ospita la mostra di ceramiche del maestro omegnese Giovanni Crippa.

La rassegna, organizzata dall'associazione «Pettenasco Mostra», è un'importante antologica di lavori realizzati da Crippa, artista conosciuto a livello nazionale, che dal 1993 coordina ad Omegna il laboratorio di del centro socio-formativo, ha fondato nella frazione di Granerolo, con Gilberto Carpo, il Laboratorio di Arti Visive, uno dei centri più attivi dell'Eco Cusio-Mottarone.

A Pettenasco c'è inoltre grande attesa per l'appuntamento tradizionale dell'estate, la pesciolata di Ferragosto. Domenica prossima, a partire dalle diciannove, inizierà la ressa attorno ai padelloni dove vengono messi a friggere i pesci di lago; la giornata sarà allietata dai Birds, una band olandese di quindici elementi che il compito di vivacizzare il pasto sino a notte fonda. La pesciolata avrà infatti un contorno di giochi, attrazioni, bancarelle, sorprese di ogni tipo ed a Pettenasco sono attesi moltissi turisti. [m. g.]

Nel ritiro di Pontremoli il nuovo tecnico sta plasmando la sua squadra

Campagna ha in mente il Novara

«Dinamico ed aggressivo in ogni reparto»

NOVARA

L'allenatore Campagna, nel ritiro di Pontremoli, sta sperimentando le coppie di giocatori nei diversi ruoli e reparti ma ha già bene in testa la formazione base del Novara impostata sullo schema del 4-4-2. Per il portiere la scelta di Schettino, in questo momento, è dettata solamente dal fatto che Righi è reduce da un intervento chirurgico. Poi i due concorrenti si giocheranno il posto alla pari. I difensori esterni dovrebbero essere Giansanto a destra e Frau a sinistra con la giovane coppia di scantrale formata da Notari e Placida. Pur questi ultimi c'è l'incognita della giovane età e quindi [illegible] d'esperienza [illegible] tecnicamente non temono confronti. In mezzo al campo Campagna è intenzionato a schierare giocatori in grado di «mordere», di conquistar palla e ripartire immediatamente per sfruttare il fattore sorpresa. Ecco perchè pensa ad un reparto con Bertoni, Omizzolo, Petrone (a destra) e Pruti dalla parte opposta. Un centrocampo dinamico, aggressivo ed offensivo, al tempo stesso, nel quale difficilmente troveranno posto giocatori come Bracaloni, che pure si impegnando parecchio, o Cavaliere perchè hanno obiettivamente caratteristiche diverse più [illegible] lottatori. In attacco la coppia favorita è quella composta da Lorieri e Andreolli pur se in questa ultime ore si prospetta anche la possibilità di un cambio con l'Alessandria. Si vuol portare in azzurro il giovane Giraldi trasferendo in grigio Garofalo pur se ci sono problemi legati all'ingaggio dell'alessandrino.

Domani sera gli azzurri affrontano in amichevole il Viareggio. (r.amb.)

Carbone e Andreoli coppia inedita dell'attacco novarese

Borgo all'esordio

Pareggio 1-1 con Atletico

BORGOMANERO. I rossoblù pareggiano 1-1 con l'Atletico Milan la prima amichevole di campionato, e subito in vetrina scampoli di bel gioco e grande impegno. Doveva essere semplice sgambata quella di domenica pomeriggio fra il Borgomanero e la squadra lombarda, ed invece è stato un incontro combattuto, tiratissimo, con due squadre già concentrate.

La squadra di Giampiero Erbetta ha dominato il primo tempo ed è andata in vantaggio al 35' con un rigore trasformato da Rovellini, in seguito ad un atterramento di Gabasio in area di rigore. Nella prima parte della gara i padroni di casa avrebbero potuto anche raddoppiare, surclassando l'Atletico.

Nella ripresa, dopo cinque minuti, il pareggio: Monelli batte calciato dal dischetto e Binello, il nuovo portiere rossoblù, ha intuito e parato il tiro, ma l'arbitro ha fatto ripetere perchè un giocatore si era mosso troppo presto. Binello devia anche il secondo tiro dagli undici metri, ma Monelli recupera la palla e segna. A tre minuti dalla fine Sirotic ha colpito la traversa, ed è stata l'ultima azione di una partita che ha divertito i tifosi accorsi al vecchio Comunale che ha fornito buone indicazioni ad Erbetta, con l'ottima prestazione di Capacchione, Castiglioni, Merlin e Rovellini. Il prossimo appuntamento è per domani sera alle 17,30, con la Pro Vercelli. Si gioca sempre al vecchio stadio di via Matteotti, con ingresso a 10 mila lire. E' stata intanto confermata dalla società l'amichevole del 14 agosto col Milan, a Solbiate Arno. (m.g.)

A Cravegna La Tre [illegible]

CRODO. Dopo il Circuito di Marcello a Paruzzaro, il grande podismo fa tappa oggi in Valle Antigorio, a Cravegna di Crodo, dove si disputa la quattordicesima edizione della «Tre fontane», Memorial Francesca Eccelsi. Organizzano l'Us Cravegna e il Gruppo Stella col patrocinio della Comunità Montana. A fare gli onori di casa Severino Bernardini, più volte azzurro di maratona ed ex campione del mondo di corsa in montagna. Severino gareggia quest'anno per la lombarda «Comenese», come pure Mauro Bernardini. Il «meeting» inizierà già alle 16 con alcune corse riservate alle categorie giovanili (un giro), alle 17 il turno di allievi e cadetti (3 giri), alle 18,15 gli amatori (5 giri). Alle 20,30 la gara internazionale femminile su 4 giri pari a 4,6 Km. alle 21,15 l'internazionale maschile su 7 giri pari a 8050 metri. Le premiazioni alle 22,[illegible]. Nell'albo d'oro il nome di Severino Bernardini figura 4 volte ('86, '87, '88 e '94) [illegible] ai vari Koech, Masai, Pusterla, Korir e Ngati Salaho, il tanzaniano vincitore dell'ultima edizione. Nives Curti, la regina di Premia, si è aggiudicata le prime due edizioni, poi sono emerse Nadia Dandolo, Maria Curatolo e Maura Viceconte, vincitrice delle due ultime edizioni. L'uomo da battere, questa sera, sarà Rachid Berradi, [illegible] anni, atleta africano, residente a Palermo. Settimo agli europei di Budapest '98 e vice campione europeo under 23 nei 10 mila, Rachid, tesserato per la varesotto Cover, è quest'anno campione italiano di cross. (s.bott.)

CENTRI DEL BRICOLAGE

11 luglio - 11 agosto 2002

CIPIR Utility

Casa

Giardino

Auto

Decorazione

Elettroutensili

Estate... conveniente, utile, divertente!

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 5 - Tel. 0324 84433

OMEGNA

VERBANIA

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0321 944334

aperti tutto agosto

DELLA PROVINCIA

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucari
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri e canta sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela [illegible]
DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e [illegible] Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi [illegible] il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha [illegible] direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare [illegible] decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una [illegible] fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", [illegible] Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"»

L'appuntamento è [illegible] le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma [illegible] ciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rocker tanto scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che [illegible] si fermano, mai. S'intristisce se non va in giro a [illegible] Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo tiene impegnato questa estate

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità [illegible] quarantenne, trae ispirazioni nuove [illegible] accresciuta padronanza della [illegible] affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri [illegible] pubblico. Per poi [illegible] in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ma Ruggeri [illegible] è soltanto cocco delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superbia intellettuale [illegible] d'Transa», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità [illegible] argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica del grande cantautore italiano saper dar [illegible] e sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti [illegible] realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la [illegible] sottobraccio, fascisti in coloratissimi costumi da bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere [illegible] acqua per trascorrere una [illegible] notte [illegible] musica, giochi, balli, [illegible] alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa [illegible] Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli [illegible] 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia [illegible] Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» [illegible] programma sempre nel locale di Rudy Cluffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate [illegible] Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carruggio» e del lungomare, «Hanoa Ha[illegible] vivrà questa [illegible] un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nel dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto sognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio in[illegible] del divertimento in città. «Questa [illegible] - [illegible] Rudy Cluffardi - ci saranno anche loro, alcuni [illegible] già nonni, verranno in Piscina [illegible] i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano [illegible] raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli [illegible] vivono qui, «in questi posti davanti al [illegible] [illegible] canta Ivano Fossati» e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti [illegible] si [illegible] esibiti nel locale aperto [illegible] 1968 [illegible] Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Cluffardi. Racconta Barbera: «Mentre in mezza Europa gli studenti facevano, giustamente, [illegible] barricate contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo [illegible] un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel [illegible] arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

[illegible] 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

[illegible] 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando il posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa [illegible] ha sempre rappresentato un punto fermo, [illegible] segno di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo [illegible] il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finale dell'«Agosto»

La Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guiderdone, la [illegible] del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri [illegible] affinare l'arte della ricostruzione storica, [illegible] bandiere e tamburi. I giovani, invece, [illegible] allenano [illegible] l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara [illegible] gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto [illegible] esposto alla Federazione canottaggio [illegible] giudici federali; contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Margunaira, facendola perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si [illegible] la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per [illegible] acquisti [illegible] si potranno [illegible] ne lire nè euro, ma solo il Finarino. I figuranti [illegible] Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, [illegible] cura meticolosa nella preparazione del [illegible] faranno provare [illegible] pubblico la sensazione di vivere [illegible] '400. Allora [illegible] «normale» assistere a duelli [illegible] spada o ammirare le [illegible] degli arcieri delle Porta del Bestaro. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa [illegible] abiti consoni dell'epoca ed [illegible] solo moneta corrente consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci [illegible] centinaia [illegible] personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie [illegible] borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno [illegible] sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma [illegible] prossimo appuntamento alla scoperta di Castel [illegible] Giovanni e Castel [illegible]. Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, ma è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza [illegible] il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti di «La dodicesima notte»

[illegible]ano Dell'Aco
BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte [illegible] critica nazionale è stato [illegible] dall'ottima affluenza di pubblico, [illegible] spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestive ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, idestore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dallo Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel [illegible] in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitués» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival [illegible] piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» dal frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonaglio» di Bosetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza dalla «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «insalata [illegible]... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza, con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nei cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis
SANT'ANNA DI VINADIO

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il momento della prima pietra e che furono andati distrutti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi avevano occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva soprattutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano il loro passaggio solo rovine. E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1800 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e da pellegrini francesi. E non mancarono gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine era intitolato a Santa Maria di Brasca verso la metà del 1500 assunse il nome definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni rettore del Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025): «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quassù tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle tormente di neve e 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere è durata un trentennio esercitata da Lidio Giraudo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perché d'inverno qui il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente una folla sterminata: 3-4 mila solo il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (54 Km). A luglio una comitiva di fedeli è arrivata da Valgrana varcando le montagne dopo 14 ore di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni della casa di San Gioachino, una ex caserma riattata che appartiene ancora al demanio militare mentre il terreno su cui sorge è di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contenziosi burocratiche paghiamo un doppio affitto. Da dopo anni finalmente tempo è mettere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi non si porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e sera preparato da un ristoratore di Vinadio al prezzo di 20 mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle della Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola. Le strade sono tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri da Sant'Anna (che offre il nome alla rinomata acque minerale che sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia di camosci che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica per chi ama gli animali selvatici.

Il rettore don Giorgio Pepino fa però una raccomandazione: «Offrite carote o insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

Tra «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo si illumina di bagliori improvvisi di migliaia di stelle cadenti. A proposito, alla vigilia dell'eclisse, è l'Associazione nazionale delle Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata un evento: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesia, passeggiate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad Asti si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco delle Resistenze (info. 0141/399497). A Barolo spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). Grinzane Cavour propone una serata musicale «revival Anni '60 di Mina» dalle 21 (info. 0173/262159). A Quaranti musica e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale «Bricchetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). Le città di Sizzano, Gattinara, Ghemme e Roasio promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle 21 in poi (info. 0321/810004). A Costigliole d'Asti si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a Castagnole Monferrato nel centro storico (info. 0141/292123) e a Portacomaro d'Asti (info. 0141/202128).

Castelletto d'Orba propone degustazioni con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza san Lorenzo dalle 21 (info. 0143/830032). La cena itinerante che sarà imbandita a Guarene, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, sarà conclusa da un brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in pieno agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a conoscere i vini di qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra in territorio e le sue tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete europea delle Città del Vino, partecipano Clisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

Vini doc per celebrare le stelle

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

Il tiglio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Mauro Zola
MACUGNAGA

Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha deciso ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Un nucleo di baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

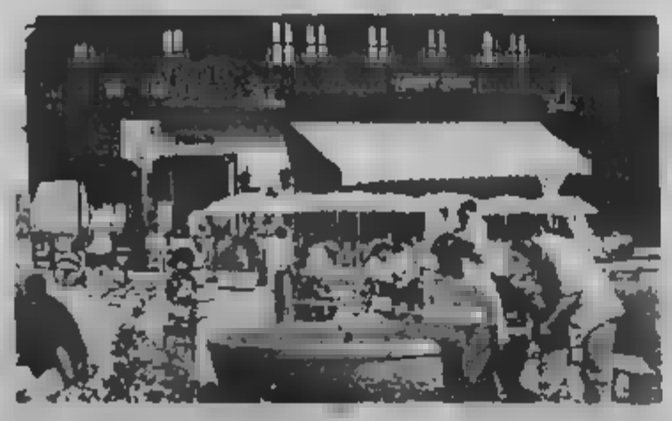
Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato portato appunto dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato sportato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico cesolano, il rominiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli effetti dell'invecchiamento, anche con la prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito delle perizie sarà presentato ufficialmente il 6 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - non ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta di pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita una mostra che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino al 8 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area della rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

L'analisi della vetustà affidata a docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto 18 metri



Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa

LOCANDINA

Saint-Vincent

Rossana canta Brel

Triplice concerto in Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che dai bruni sanremesi è passata al jazz diventando una delle interpreti più ricercate, ha preparato uno show sul tema «Jacques Brel in me», tutto dedicato al grande autore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani a Courmayeur (Jardin de l'Ange) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Collobiano

Arriva il ciclone Salerno

Dai tempi di «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata anche attrice e conduttrice televisiva, canta rigorosamente in inglese. Domani sera nel Biellese, alla festa nell'area Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad oggi. Dalle 22.

Borgo San Dalmazzo

Il cabaret di Musio

E' cabaret Cuneese: domani alle 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla trasmissione televisiva di Rai 3 «Gnu», arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Genova

Jazz «doc» dall'Olanda

Con «The Birds», band composta da quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Quarna, un paese per la musica». Alle 21 in piazza appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Asigliano

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «La cantatrice calva». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.

Fino al 50% di risparmio
sulle chiamate internazionali.
E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta.
I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

La presenza dell'amianto impedisce l'accesso alle stanze di corso Vinzaglio

In archivio con maschera e tuta

Soltanto protetti si nei locali dell'ufficio tasse di successione

Alessandro Mondo

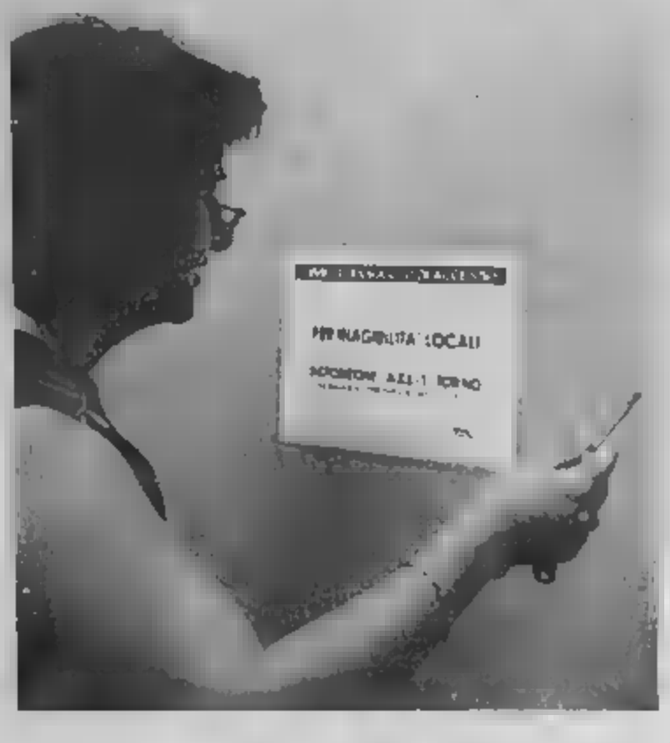
E' ancora l'amianto scoperto lo scorso maggio dai tecnici dell'Asl 1 nello scantinato di corso Vinzaglio numero 8, adibito ad archivio per l'Ufficio tasse di successione e per vari altri enti con sede nel maestoso palazzo in pietra bianca che ospita anche la Direzione regionale delle entrate (Dre). Soprattutto perché nessuno si è ancora preoccupato di rimuoverlo o quantomeno isolarlo adeguatamente. Risultato: da allora l'archivio è rimasto chiuso. Con buona di pace di quanti - professionisti e privati cittadini - avrebbero necessità di ottenere copie di documenti.

«E' una situazione incredibile - lamenta la signora Carla Casalegno -. Mio padre sta vendendo un alloggio che aveva ereditato parecchi anni fa. Ora la banca, non mi chieda il perché, ha chiesto agli acquirenti copia dell'atto di successione ai fini della concessione di un mutuo. Ammesso che il documento sia custodito in quell'archivio, come fa il notaio a richiederne copia?».

Una situazione paradossale, quella dell'«emergenza-amianto» in Vinzaglio, segnalata Stampa ai primi di giugno e tutt'ora irrisolta. In attesa dell'intervento di bonifica, l'accesso allo scantinato da parte del personale è consentito solo «per interventi urgenti e ineludibili, ottemperando decreto legge 277/91 sicurezza: il che significa dotarsi di una maschera e filtro «P3» e una apposita tuta in materiale «Pivex», unica difesa contro le insidie dell'amianto in agguato - chissà da quando - rivestimento sui tubi del riscaldamento che corrono lungo il locale sottoterra. Procedura alla quale gli impiegati tasse di successione non si sono nemmeno di sottoporsi. E a ragione, considerato il risultato ne deriverebbe: provate a immaginarvelo, lo sciagurato costretto a muoversi fra scaffalature ingombre plichi e faldoni con un travestimento che farebbe invidia agli astronauti della «Mir».

Professionisti e privati si sentono danneggiati: senza quei documenti il nostro lavoro è più difficile

L'Asl 1: spetta al Catasto fare preventivo per l'appalto lavori La replica: bonifica entro



Un cartello affisso all'ingresso dell'archivio dell'Ufficio tasse di successione in corso Vinzaglio 8

Né finora è stata presa in considerazione la soluzione suggerita dall'Asl al fine di rendere agibile il per il tempo strettamente necessario al trasferimento dei numerosi documenti in altra e più salutare sede: mettere del politene intorno tubature, isolando provvisoriamente la sostanza cancerogena.

Niente da fare: le «tubazioni idrauliche» come vuole legge rapporto stilato a maggio dagli ispettori del servizio prevenzioni in ambito lavorativo, sono rimaste tale e quali. E il lungo intermezzo estivo non aiuta certamente a sbloccare la situazione in tempi brevi. In attesa soluzione, aveva spiegato nei mesi scorsi Giuseppe Izzo - direttore Catasto - con un po' di fortuna si può rimediare copia documenti richiesti anche presso altri archivi cittadini: da quello degli atti notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Sarà. Ma a quando questa benedetta bonifica? «Noi abbiamo fatto la prescrizione, disponendo la chiusura del locale - spiega Dario Cravaro, direttore generale della Asl 1 - I nostri tecnici seguiranno l'opera di bonifica» ma adesso tocca al Catasto farsi fare un preventivo e accordarsi con le ditte per i lavori». La parola Provveditorato alle opere pubbliche, che si occupa dei lavori sugli immobili demaniali, sta preparando un progetto di intervento da sottoporre alla valutazione della Asl - replica Izzo - La quale Asl avrà 90 giorni di tempo per dare il via libera anche se in questo caso, data funzione pubblica svolta dall'archivio, dovrebbe scattare la procedura di "somma urgenza"...».

Al dunque: quando si risolverà questa grana? «Entro l'anno i lavori dovrebbero essere portati a termine». Nel frattempo non resta che arrangiarsi alla meglio. L'archivio all'amianto, come avverte un biglietto, resta chiuso: non aprite quella porta...

Imprenditore disposto ad assumerla: il racconto di quella ragazza mi ha colpito

«Offro lavoro alla prostituta disperata»

Era stata sorpresa sul marciapiede con i suoi bambini

La prostituta che sandava al lavoro in compagnia dei suoi due bambini, in tenera età, pur di racimolare il denaro necessario per sopravvivere, potrà lasciare il marciapiede. Un imprenditore le ha infatti offerto un posto di lavoro, con assunzione pressoché immediata, alla riapertura della fabbrica, al termine delle vacanze d'agosto. valuterà con calma la proposta, che implica anche un trasferimento, ma ha già spiegato di considerarlo «un gesto molto generoso, un segnale di solidarietà tra la gente».

Piera è stata sorpresa in compagnia dei bambini e del convivente, Paolo Carbonaro, nei giardinetti di corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Una pattuglia dei carabinieri si era prima insospettita per la presenza dei piccoli, e poi per il vivace battibecco scoppiato fra la donna ed il suo compagno. Avvicinatisi, i militari avevano sentito la donna implorare l'uomo di riaccompagnare i piccoli a casa, in notte anche pio- ricevendo però un netto rifiuto. «Il mio convivente, che è anche il padre naturale di uno dei bambini - ha poi spiegato Piera ai carabinieri - non ne voleva sapere di tornare a perché voleva continuare a proteggerci. in realtà lo faceva soprattutto per contare i clienti della serata, così da pretendere poi l'incasso». La donna aveva raccontato di prostituirsi da appena mesi, dopo aver perso il suo lavoro di centralinista.

La allucinante vicenda ha poi portato in carcere il Carbonaro, accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione, e lasciato Piera sulla strada, colpita anche da uno sfratto dalla sua casa di edilizia popolare. A questo punto è arrivata l'offerta dell'imprenditore che dirige una per lo stampaggio della gomma, in un Comune non troppo lontano Torino: «Anche le brave persone possono inciampare, avere un momento di smarrimento, compiere gesti che non gli appartengono. Il racconto di quella ragazza mi ha colpito: il marciapiede come scelta estrema per garantire alla propria famiglia di sopravvivere, dopo il dramma di un licenziamento, è una decisione disperata. Io non posso sapere quali siano le reali intenzioni di quella donna, né posso valutare la sua determinazione nel voler abbandonare la vita di prima. Però voglio offrirle un lavoro, per una chance, abbiamo fatto in passato, con ragazze che avevano problemi analoghi. I risultati sono stati buoni, non ci siamo pentiti di averle prese con noi». Adesso, per Piera, è solo questione di buona volontà. [a. con.]

BAMBINI NOMADI

A Milano per mendicare

Da Torino a Milano per fare accattonaggio: questa la «missione» di un folto gruppo di nomadi, donne e bambini, scoperto dalla polizia durante un controllo. Ieri verso le 17,30, in via Fabio (estrema periferia Sud-Est di Milano), una pattuglia ha notato un gruppo di nomadi in attesa: nessun maschio adulto, ma 9 donne e 21 bambini. Ai controlli, tutti sono risultati provenire da Torino, da dove erano venuti per mendicare e poi fare rientro nel capoluogo piemontese (erano in attesa di alcuni capifamiglia che devono riportarli a Torino). Donne e bambini sono stati portati in Questura per l'identificazione. Quello dell'accattonaggio di nomadi in trasferta da Torino sembra un fenomeno sempre da Torino a Milano c'è da anni un via-vai di tutt'altro genere: quello prostitute nigeriane, che arrivano a Milano in treno per ripartire all'alba.

Velocità proibita

Controlli a tappeto sulla To-

La velocità rimane l'«attrazione fatale» dei vacanzieri sulle strade della regione. Durante lo scorso week end state centoquarantaquattro le contravvenzioni fatte sull'autostrada Torino-Milano a chi superava il limite dei centotrenta chilometri orari. Saranno i lunghi rettilinei che spingono a schiacciare il pedale oltre il dovuto, o sarà l'abitudine e la fretta. Un fatto è certo: i controlli sempre più severi e la frequenza degli sembrano spaventare più di tanto gli automobilisti. Specialmente in periodo di vacanze.

C'è stata anche una persona a cui hanno ritirato la patente: andava a chilometri l'ora. Lo ha registrato l'autovelox piazzato dalla Polstrada di Villarboit, in provincia di Vercelli. E altre tre patenti state ritirate per guida in stato di ubbrezza. Gli italiani continuano ad andare troppo veloce in auto, però almeno sono di più le cinture di sicurezza. Solo quattro, infatti, le multe per le cinture non allacciate.

Protestano Ds e Ppi sull'assegnazione dei 2400 miliardi: Comunità montane penalizzate

«Fondi Ue, golpe della giunta»

Ghigo: pronti a verificare le esigenze di tutti

Ds e Popolari protestano contro la giunta regionale per i criteri di assegnazione dei 2400 miliardi di fondi strutturali dall'Unione Europea per il periodo 2000-2006. I gruppi d'opposizione sostengono che devono essere discussi preventivamente in un Consiglio regionale o in una riunione dei capigruppo, e chiedono, perciò, la sospensione della deliberazione approvata venerdì scorso. Accusano la giunta Ghigo di un «golpe», di aver fatto tutto da soli.

Il capogruppo della Quercia, Lido Riba, e il segretario regionale, Luciano Marengo, hanno inviato un telegramma al presidente Enzo Ghigo: «Siamo vivamente preoccupati per il mancato rispetto degli impegni assunti a Palazzo Lascaris il 20 luglio scorso» dallo stesso Ghigo e dal presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola. «Eravamo d'accordo di parlarne a settembre», scrivono.

Il punto contestato è la nuova delimitazione delle aree di Obiettivo 2. «Lascia esterefatti per il metodo seguito e le scelte compiute nei confronti di larga parte del territorio montano piemontese, dicono Marengo e Riba. Si è dunque rotto un «rapporto di fiducia» tra Consiglio e giunta, il provvedimento va «rivisto nella sostanza», poiché, fra l' altro ,«esclude alcune tra le zone più povere del Piemonte e inserisce altri comuni che non si trovano in analoghe condizioni». Anche il capogruppo del Ppi, Antonino Saitta, ha chiesto l'«immediata revoca» della delibera di giunta, assunta «solamente per evitare il controllo del consiglio regionale che garantisce trasparenza».

Stamane i sindaci delle Comunità montane di Cuneo scendono in piazza per protestare contro il provvedimento. Saranno ricevuti dal prefetto.

Il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto affermano di non poter accogliere le richieste: «L'accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti non è stata una scelta politica, bensì il risultato della Conferenza Stato-Regioni di giovedì scorso, che ha imposto alle Regioni di predisporre al più presto gli atti amministrativi relativi ad Agenda 2000». Respingono l'accusa di avere penalizzato le aree montane: «Le zone rurali e di montagna, che nel '94-'99 erano il 16 per cento di quelle soggette ad aiuto, ora passano al 30 e comprendono 25 Comunità montane».

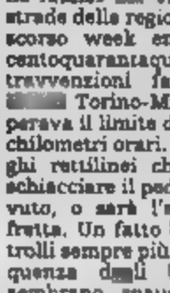
Sostenendo la bontà delle scelte fatte, il presidente Ghigo e l'assessore Pichetto danno comunque disponibilità a verificare con la Province i problemi delle Comunità montane che si sentono in maggiore difficoltà, e per il cuneese vengono citati i casi della Val Maira e dell'Alta Langhe.

L'ufficiale fu ai vertici dei carabinieri in Piemonte

Il generale Paolo di Noia vicecomandante dell'Arma

La massima aspirazione, per un carabiniere, sono i gradi di vice comandante generale dell'Arma, in quanto il comandante viene tradizionalmente scelto in altri reparti dell'Esercito. Da ieri il vicecomandante è il generale Paolo di Noia, che a Torino resse il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio del '95. Un periodo, quello, tristemente caratterizzato dall'alluvione che colpì, nel novembre del '94, ampie zone del Piemonte. Il Comando Generale, per il suo impegno nella catastrofe, gli tributò un encomio solenne - unico generale dei carabinieri in servizio al quale è stato tributato un così alto riconoscimento - ed il Presidente della Repubblica, per sottolineare l'impegno dei militari in quei giorni, decorò di Medaglia d'Oro al Valor Civile la bandiera dell'Arma.

Di Noia ha alle spalle una carriera splendida: alfiere della Nunziatella, tenente a Catania, capitano pilota prima di aerei e poi di elicotteri, organizzatore del Servizio Aereo dell'Arma. Comandante della compagnia di Catanzaro, si trasferì successivamente a Roma, prima come comandante del reparto di pronto intervento, poi a capo di uno dei Gruppi della Capitale. Destinato alla Presidenza del Consiglio e poi al Comando del Casin, da generale approdò a Torino. In tempi più recenti ha comandato tutti i carabinieri in servizio all'estero, prima del più prestigioso degli incarichi. [a. con.]



Il generale Paolo di Noia fra retro a Torino il Comando della Regione Piemonte Valle d'Aosta fino al luglio '95

VALLE

Meno espositori biellesi alla rassegna di Hong Kong

BIELLA. La terza edizione di Filasia, l'expo che si svolge ad Hong Kong e che è dedicato ai filati per tessitura e maglieria, è in calendario fra meno di due settimane. La fiera aprirà infatti i battenti martedì 24 e vedrà protagoniste una novantina di aziende internazionali. Quest'anno però, la manifestazione organizzata da «Biellaintraprendere» in collaborazione Expofil a Parigi, registra una defezione degli imprenditori laniери.

Sono infatti solo tre, contro ventina delle edizioni passate, filature che dal capoluogo partiranno alla volta del Convention & Exhibition Center. Gli organizzatori sono però ottimisti sulla riuscita del salone che sta raccogliendo numerose adesioni da parte visitatori asiatici ed americani.

al Viagra con il dolce «Fuego»

chi vuole diventare più intraprendente a letto, è in arrivo l'alternativa italiana al Viagra. Non è un farmaco il prodotto dell'inventiva un artigiano dolciario di Vicoforte Mondovì (in provincia Cuneo). «Fuego», il nuovo afrodisiaco, è un cioccolatino, preparato da giovane pasticcere, Silvio Bessone, che lancerà l'ultima creazione dopodomani sera, nel centro di Mondovì.

Tuffo fatale in Brasile a giovane industriale

NOVARA. E' in Brasile a causa di un tuffo effettuato troppo vicino a riva, un imprenditore di 32 anni di Borgomanero. Franco Prisa, titolare con i genitori di un calzificio a Borgomanero, era andato a Canoa Quebrada, vicino a Fortaleza, assieme a degli amici. L'altro giorno è andato in spiaggia e si è tuffato, ha battuto il capo contro il fondo ed è svenuto, annegando. Oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali.

di nelle acque del lago

Inquinamento nelle acque del Lago Maggiore. Al largo di Lesa e di fronte a Ispra sulla sponda lombarda, è segnalata una chiazza di gasolio, lunga 500 metri e larga una ventina, che sta avanzando nel senso della corrente, cioè verso Arona. L'allarme è stato lanciato da alcuni turisti che si trovavano in barca sul lago. Da Arona sono prontamente intervenuti i carabinieri con una loro pilotina e i vigili del fuoco. Più consistente l'intervento della provincia di Varese, peraltro competente per gli aspetti di polizia giudiziaria. Stando ai primi rilievi effettuati dai tecnici sulla chiazza galleggiante si tratterebbe di gasolio, forse una perdita, oppure liquido direttamente scaricato nel lago dalla riva lombarda. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

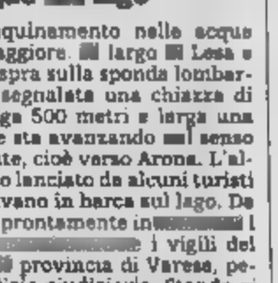
Una maxi rissa al pranzo nuziale

AOSTA. Il pranzo di nozze si è trasformato in rissa. E così lo sposo, il testimone e un parente sono finiti in questura dove sono stati denunciati. A scatenare la lite tra parenti della sposa e quelli dello sposo è stato un volo rovesciato da alcuni bambini che giocavano nella sala del pranzo del ristorante di dove una cinquantina di parenti erano riuniti per festeggiare le nozze. Unico ferito: lo sposo, tagliato alla mano da un vetro.

Affiora cadavere di un alpinista

VERBANIA. I resti del cadavere di un alpinista di Ravenna, Dario Cuffiani, 21 anni, sono stati recuperati ieri, in Val F nel Verbano-Cusio-Ossola, dagli uomini del soccorso alpino della Guardia di finanza. Cascate del Toce, a 2.500 metri. Il giovane era scomparso un fa. I sono stati ritrovati da un escursionista, che ha visto affiorare dalla neve uno con dentro i documenti del giovane di Ravenna.

Casinò Acqui Terme? In città nasce



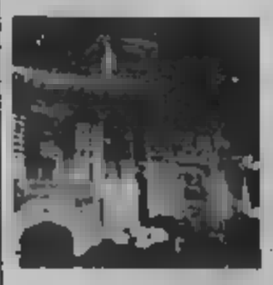
ACQUI Torna in la «febbre» per il Casinò, che la città insegue almeno 60 anni. «Ho saputo da fonti sicure che il Governo è intenzionato a una legge per regolamentare il funzionamento delle quattro di gioco già esistenti e stabilire i criteri per l'apertura di nuove. Per questo promuovo un comitato che sostenga la candidatura di Acqui» dice Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia. Ma avviso contrario è Loris Marenco, consigliere della Lega (che guida la giunta), delegato nell'Anit, l'associazione Comuni che si batte per l'apertura nuove case da gioco. «Il Comitato è inutile, non mi risulta che il Governo voglia aprire nuovi Casinò per l'opposizione di Rifondazione sta e dei Popolari».

Muore in piscina nel Grossetano

TORINO. Uno studente di 20 anni, Stefano Conforti, di Moncalieri, è morto per un malore mentre nuotava in una piscina alle Terme di Saturnia, nel Comune di Manciano (Grosseto). Il corpo è stato trovato sul fondale, alto un metro e sessanta, dagli assistenti dello stabilimento, dopo che la madre del ragazzo aveva dato l'allarme, preoccupata perché da un'ora non vedeva il figlio. Lo studente non è riemerso da un'apnea.

Malpasso, spiaggia senza controlli

FINALE. Il Malpasso, la spiaggetta libera tra Finale Ligure e Noli, sta diventando la Tortuga, una sorta di «zona franca» per balordi, spacciatori, ladri. A dirlo sono le stesse forze dell'ordine che, allargando le braccia, ammettono che di notte nemmeno loro, se non in molti, riescono a controllare la spiaggia. E i controlli di giorno danno la conferma: sequestri di droga, refurtiva, pregiudicati coinvisi tra i bagnanti.



Scioperi a Sanremo contro la nuova Spa

SANREMO. Linea dura al casinò. I sindacati hanno deciso di attuare a singhiozzo le 30 ore di sciopero già proclamate per contestare la scelta del Consiglio comunale di varare la nuova società di gestione del casinò, una Spa a capitale pubblico che vede il Comune socio di maggioranza con il 90 per cento delle azioni e la Provincia detentrice del restante 10%.

La prima ora è stata attuata nella notte, fra le 2 e le 3, prima della chiusura. Le altre verranno attuate senza alcuna comunicazione preventiva.

Il sindaco Bottini ha invitato Cisl, Cgil, Uil e Ugl a rivedere la loro posizione ribadendo che i motivi addotti dai sindacati non rispondono a verità: «Non è vero che il Comune non garantirà liquidazioni e occupazione».

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 10 Agosto 1999 33

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

VC
Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
[redacted] Jolanda, [redacted] - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Un arresto e sette denunce sono il bilancio della maxi operazione condotta anche con i cani e l'elicottero

Blitz dei carabinieri per l'esodo

Dei 48 agli arresti domiciliari 2 erano «evasi»

Molti gli automobilisti finiti nella rete dei controlli sulle strade delle vacanze

[redacted] Cottini

Blitz dei carabinieri per controllare il rispetto degli arresti domiciliari. Su 48 persone sottoposte a pene alternative, soltanto due [redacted] le «evase» nel [redacted] che non sono [redacted] trovate in casa. A [redacted]orrere la cronaca italiana di questi giorni si tratta di un risultato soddisfacente per l'ordine pubblico della provincia.

E' stato questo forse il capitolo di maggior attualità dell[redacted] maxi operazione nella quale tra venerdì [redacted] domenica mattina sono stati impegnati 80 militari di tutte le venti stazioni del Comando vercellese, [redacted] elicottero e due unità cinofile con l'obiettivo di evitare le stragi del sabato [redacted] e [redacted] vigilare sul grande esodo dei vacanzieri. Hanno collaborato anche alcune pattuglie delle Fiamme Gialle.

I controlli però hanno riguardato praticamente tutto: dai cavalcavia alle [redacted] di servizio sulle autostrade, dalle merci trasportate sui Tir (ed è qui che [redacted] entrate in azione le pattuglie della Guar[redacted] di finanza) ai night-club e, naturalmente, alla viabilità.

Il bilancio è [redacted] [redacted] arresto, un torinese di 48 anni, Antonino Giordano, incappato in uno dei tanti posti di blocco istituiti sabato sera mentre si allontanava dal dancing Il Globo dove aveva appena rubato [redacted] telefonino. Sette [redacted] denunciati: oltre ai due [redacted]si» dagli arresti domiciliari, [redacted] persona [redacted] stata indagata per possesso di droga, un'al[redacted] perchè sorpresa alla gui[redacted] in stato di ebbrezza, uno straniero perchè trovato al volante di un'auto rubata [redacted] altre due per violazioni alle leggi di pubblica sicurezza.

I carabinieri hanno elevato 113 contravvenzioni, [redacted] delle quali ad automobilisti che non avevano allacciato le cinture di sicurezza e sette per velocità pericolosa. Sono state ritirate due carte di circolazione e una patente, sequestrati sette ciclomotori(per il [redacted] [redacted] [redacted] casco) e tre auto.

Tutto tranquillo invece nei 10 esercizi commerciali (tra i quali gli autogrill) e nei due night controllati.

Chiuso [redacted] risultati tutto sommato tranquillizzanti il lungo capitolo dell'operazione «esodo [redacted] [redacted] la routine di questi giorni canicolari con [redacted] città semideserta. E i consigli che arrivano dalla caserma [redacted] [redacted] Gioberti sembrano quelli dettati più dal buon senso [redacted] da [redacted] vera strategia anti crimine.

A chi parte si raccomanda di verificare [redacted] aver chiuso [redacted] le finestre - sembra incredibile, ma c'è sempre qualcuno che [redacted] ne dimentica -, l'acqua e la luce. [redacted] chi resta si ricorda di [redacted] dormire con le finestre spalancate per non facilitare il compito dei «topi» d'appartamento [redacted] di stare sempre sul chi vive. «Al minimo rumore insolito - sollecitano i carabinieri - oppure se si notano persone sconosciute che si muovono con fare sospetto [redacted] abbiate timore, telefonate al 112 o al 113». Molti pare che non lo facciano per timore di lanciare un allarme ingiustificato. E spesso i ladri contano proprio su questa remora psicologica.

Denunciati [redacted] arresti domiciliari e stranieri sono stati tra gli obiettivi prioritari

In tanti sono incappati sulla Torino-Milano nell'autovelox della Polizia Stradale

Week end con 144 «emuli» di Irvine

Traffico ridotto sulla A4. In Valsesia turismo in calo

VERCELLI

Sulla A4 Torino-Milano, anche nei giorni critici dell'esodo, il traffico [redacted] abbastanza contenuto rispetto ad altre arterie autostradali: ma in compenso chi vi transita va troppo veloce, anche a 205 chilometri orari.

Lo ha dimostrato l'ultima serie di controlli [redacted] Polizia stradale [redacted] Villarboit, che in occasione di tutti i fine settimana di agosto raddoppia le pattuglie di vigilanza e controllo anche con la collaborazione dell' elicottero .

Dal consuntivo risulta che le 9 pattuglie di Villarboit hanno censito circa 19 mila vetture in transito sull'autostrada; sono intervenute per due incidenti con soli danni ai mezzi e hanno praticato cinque interventi [redacted] soccorso ad automobilisti in difficoltà per vari motivi.

L'autovelox ha scattato 144 fotografie ad altrettanti emuli di Irvine; per lo più la velocità rilevata è risultata inferiore ai 170 chilometri orari, il che comporta un'ammenda di «sole» 242 mila lire; ma c'è stato anche chi ha voluto strafare sfrecciando a 205 chilometri orari. In casi come questo l'ammenda passa a 606 mila lire e, quel che è peggio, scatta automaticamente anche il ritiro della patente.

La Polstrada di Villarboit nei week end ha registrato 144 infrazioni alla velocità

[redacted] equipaggi [redacted] Villarboit hanno poi bloccato tre persone che guidavano in stato di ebbrezza, [redacted] multato quattro conducenti che avevano dimenticato di allacciare le cinture.

Le pattuglie della Polstrada di Vercelli [redacted] Varallo, invece, hanno censito 7 mila veicoli in transito sulle arterie statali e provinciali di maggior traffico, [redacted] rilevato un incidente stradale con un ferito lieve. Hanno contestato 4 contravvenzioni per l'etilometro, [redacted]5 per eccesso di velocità, 8 per il mancato allaccio delle cinture ed una a un motociclista senza casco.

Tutto questo [redacted] un fine settimana che ha confermato nel settore turistico la [redacted] negativa [redacted] primi giorni [redacted] agosto. In Valsesia ci sono molti villeggianti in meno: è calato soprattutto il passaggio e anche tante seconde case sono ancora [redacted] chiuse. Gli alberghi, è vero, sono generalmente pieni, ma la capacità ricettiva è ridotta e dunque se il problema avesse toccato anche gli hotel si sarebbe in una fase di crisi profonda.

I motivi di questo vistoso calo non sono ancora noti. Anzi, all'inizio si sperava che fosse soltanto una questione di partenze ritardate per le ferie, invece i primi dieci giorni del mese [redacted] scivolati via senza il boom. Ora si spera nelle due settimane legate al Ferragosto, comunque in quindici giorni non si salva la stagione.

Servizio a cura [redacted] Walter Camurati e Ivan Fossati

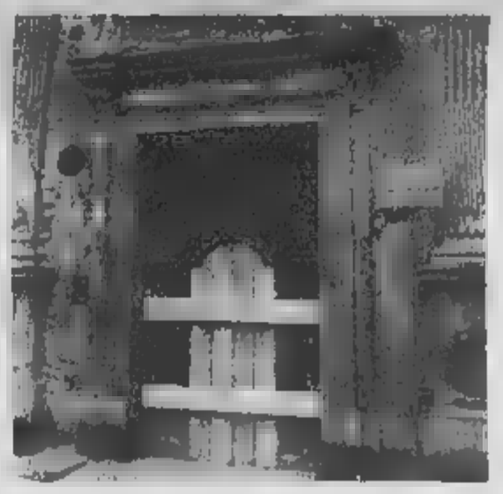
L'edificio aveva ospitato la cappella dell'ex ospedale Maggiore

Vercelli, ladri rubano nella notte la porta della chiesa di S. Pietro

VERCELLI

Dell'antico splendore rimaneva soltanto il portale settecentesco. Nelle prime [redacted] [redacted] domenica, però, alcuni ladri hanno rubato la porta. Così adesso a chiudere l'ex chiesa di San Pietro martire in via Dante [redacted] a nascondere uno spettacolo davvero deprimente, ci sono soltanto quattro listelli di legno compensato, supportati da due travi.

E' questo l'ultimo sgarbo al sacro edificio che, per decenni era stato annesso al vecchio ospedale Maggiore. Scon[redacted] [redacted] la costruzione del nuovo nosocomio, San Pietro diventata oggetto di autentici saccheggi. Nel corso degli anni, gli arredi all'interno della chiesa [redacted] stati rubati: dall'imponente quadro che rappresentava [redacted] Pietro, un frate domenicano martirizzato intorno al tredicesimo secolo, agli oggetti [redacted]ri: statue, piccoli gruppi li[redacted]ei e persino il pavimento, razziato pezzo per pezzo a più riprese. All'interno c'è soltanto lo «scheletro» che, un tempo, era stato l'altare.



Come appariva ieri il portale dell'ex chiesa di San Pietro. L'edificio, che un tempo ospitò la cappella dell'ex ospedale, è stato in più occasioni preso di [redacted] [redacted] di arredi sacri (GREPPI)

E' probabile che il furto, avvenuto nottetempo, [redacted] stato commissionato (la porta, infatti, è del Settecento). E su quanto [redacted] avvenuto stanno indagando i carabinieri, che hanno ricevuto la segnalazione del «colpo»: in un primo tempo si [redacted] anche parlato del probabile furto dell'ex tabernacolo ma, [redacted] questo, non si sono ancora avute conferme. [p.m.f.]

Prudenti le previsioni dei meteorologi di Oropa. A Vercelli sono già esaurite le lenti speciali per evitare lesioni alla retina

Sull'eclissi l'incognita maltempo

Le nuvole potrebbero nascondere il fenomeno

VERCELLI

E se domani il maltempo dovesse rovinare la festa dell'eclissi? I meteorologi non sciolgono [redacted] e, almeno a livello locale, invitano alla prudenza: nono[redacted] il miglioramento previsto per oggi, mercoledì le nubi in cielo potrebbero nascondere alla vista il fenomeno che ripete quello del 15 febbraio del '61.

«Purtroppo [redacted] so dare una risposta precisa - spiega don Silvano Cuffolo, dell'osservatorio di Oropa -. Oggi la situazione meteo dovrebbe finalmente migliorare, ma per domani non posso escludere che le condizioni non siano ottimali per osservare l'eclissi. Specialmente da queste parti, cioè sulle nostre montagne e in questa stagione, l'ora del mezzogiorno è quella in cui la visibilità peggiora. Meglio quindi la pianura oppure la Valle d'Aosta».

Occhialini, strani marchingegni. Lei come si è organizzato per osservare l'eclissi? «Ho preso la parte finale di una pellicola sviluppata per diapositive, quella per intenderci che risulta di colore quasi nero - dice don Silvano -. Ho sovrapposto due fogli e li ho inseriti in un telaietto di plastica, appunto per diapositive. In questo modo ho costruito degli occhialini rudimentali, ma efficaci».

Chi invece non è ricorso al fai-da-te (e sono in molti) ha preso d'assalto gli ottici che mettono in vendita le lenti speciali per proteggere la retina. A Vercelli, da «Stievani» in via Cavour, gli occhiali arrivati soltanto pochi giorni fa sono già esauriti: un grande cartello, affisso in vetrina, avverte i clienti che mercoledì mattino, per vedere l'ultima [redacted] [redacted] Millennio, dovranno trovare una soluzione alternativa. Ad esempio, collegandosi ad Internet, si può assistere al fenomeno tranquillamente in poltrona: informazioni al sito www.pd.astro.it/eclissi/. [r. v.]

A sinistra, nella foto di Grappi, il cartello affisso da «Stievani» a Vercelli avverte che le speciali lenti per vedere l'eclisse proteggendo la retina sono già esaurite

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Augurando
"Buon Ferragosto"
e vi attende per il
Pranzo del 15 agosto
pomeriggio e sera si balla con
l'orchestra spettacolo "I MESSENGERS"
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO [redacted]

Confermata all'Anffas la convenzione da 150 milioni per l'assistenza ai ragazzi

Scuola, il Comune pronto a partire

La mensa in funzione già dal 16 settembre

VERCELLI

«In ferie? Ma quando mai?». Il vicesindaco (e assessore alla Cultura) Gianni Mentigazzi, dall'ammiraglia lasciata temporaneamente vuota da Bagnasco, contesta bonariamente la leggenda metropolitana che il Comune in agosto sia chiuso. «Stiamo lavorando e domani mattina si riunirà la giunta». Quanti i presenti sugli 11 chiamati? «Faccio prima - taglia corto Mentigazzi - a dire chi non ci sarà: il sindaco e assessori Boglietti e Manteron».

All'ordine del giorno, probabilmente, una delibera importante: il riaffidamento all'Anffas del servizio di «pre» e «dopo» scuola alle elementari, e di assistenza tecnica ai portatori di handicap nelle scuole dell'obbligo.

«Grazie alla convenzione, il personale Anffas - spiega il vicesindaco - consentirà ai genitori che lavorano di usufruire di un tempo-scuola più elastico». La novità riguarda il servizio di assistenza agli handicappati. «Da quest'anno - anticipa Mentigazzi - sarà esteso anche al primo anno delle superiori». La spesa in preventivo è di 150 milioni, ma 40 saranno a carico della Regione.

Mentigazzi promette poi tempi super rapidi per l'attivazione della mensa. Assicura: «La refezione, che da quest'anno sarà gratuita per gli insegnanti di turno, inizierà già dal secondo giorno di scuola (il 16 settembre, ndr), e particolarmente attenti anche alla qualità del servizio, che resta affidato alla Sipca». Ultimo appunto, sempre da settembre ritorneranno in funzione le due piscine coperte, per la felicità di studenti e prof di educazione fisica.

L'assessore alla Cultura annuncia battaglia sul dimensionamento scolastico. «A settembre - dice - ritorneremo alla con la Regione per modificare la proposta ibrida dei sei poli in città, un po' verticale un po' orizzontale, approvata dalla conferenza dei sindaci, con il voto contrario del capoluogo».

Infine Mentigazzi le dichiarazioni del collega allo Sport, Sergio Cucco: «Abbiamo già da tempo nel cassetto un progetto massima per il recupero della manica del Santa Chiara, dove avrà sede, tra l'altro, il nuovo Centro studi sull'età evolutiva, che nascerà in collaborazione con la Regione e l'associazione Agorà».

La giunta è al lavoro anche ad agosto: a destra il vice sindaco Mentigazzi

Polemica in Provincia

E' polemica sui nuovi incarichi Baltaro replica: «Tutto regolare»

La gi ombra della Provincia, Norberto Julini l'aveva anticipato, sarà la spina nel fianco del neo eletto Giulio Baltaro. E così, lungi dal prendersi un periodo di riposo, il centro-sinistra dà il via alle prime bordate le scelte del presidente. Nel comunicato stampa, l'opposizione fa le pulci alle prime spese deliberate da Baltaro. «Anche la Provincia c'è un conflitto di interessi - si legge - e ci costerà milioni». L'incompatibilità sarebbe quella della doppia carica di Baltaro: presidente di Palais du Monferrat e contemporaneamente dell'Ascom. Da qui scaturirebbe d'occupazione della Provincia da parte dell'Ascom», confermata, secondo il centro-sinistra, dall'assunzione di due dipendenti Ascom: Roberto Leone e Franca Anchieri.

«Baltaro - continua il comunicato - si è preso pure direttore generale, a nostre spese, per 200 milioni. Senza ricordare che in Provincia ci sono già sei direttori di settore, giovani professionisti capaci, ed un segretario generale».

Il presidente della Provincia Giulio Baltaro difende a spada tratta le scelte della sua giunta dalle accuse che arrivano dal centro sinistra

Pronta la replica del presidente: «Intanto i due incarichi non sono incompatibili, e ben lo sa anche l'opposizione. Assumendo poi tre consulenti, non ho fatto altro che rimpiazzare alcune professionisti il cui contratto era to al predecessore. Non solo: la figura del city manager, che sarà adottata anche dal Comune, ci consentirà di risparmiare le consulenze a cascata, che hanno caratterizzato la passata gestio». (d. b.)

IN BREVE

Ad Asigliano lezioni per sommozzatori

Nucleo «Massimo Fusetti» di Vercelli ha organizzato un corso regionale di formazione per sommozzatori operatori tecnici di protezione civile. Le lezioni, che iniziano l'11 settembre al lago Ripalta di Asigliano, seguono un programma approvato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalla Marina Militare. Parteciperanno sommozzatori delle province di Asti, Novara e Torino.

Il 22 si inaugura la «Via della Croce»

Sarà padre Enrico Masseroni ad aprire, domenica 22, la cerimonia d'inaugurazione della «Via della Croce» alla comunità di don Luigi Longhi, nella frazione Rongio di Masserano. Sono venti sculture d'arte es, che rappresentano altrettante stazioni della «Via Crucis», sistemate lungo il rio Bi'gnana. S'inizia alle 17, con una funzione religiosa; alle 18,30 verranno inaugurate e benedette le stazioni, mentre alle 21 è prevista una fiaccolata lungo la «Via della Croce».

«Un ponte sul secolo» in trasferta a Ferrara

Ancora pochi posti disponibili per la gita organizzata a Ferrara e sul delta del Po, in occasione della chiusura dei festeggiamenti di «Un ponte sul secolo», la manifestazione realizzata per il centenario del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua Savoia. La gita è in programma per il 17 e 18 settembre e 200 mila. Per prenotazioni 0161/834.628.

Al Sant'Andrea

Guido Reis ieri l'addio di Vercelli

Guido Reis, ex insegnante di lettere e filosofia all'Istituto Magistrale vercellese, si è spento a 76 anni

VERCELLI. Nonostante il periodo di vacanze, ieri mattina, per l'ultimo saluto a Guido Reis c'era tutta la città. Una folla commossa ha sostato nella camera ardente dell'Ospedale Sant'Andrea per dire addio all'amico. Guido Reis, 76 anni, è stato maestro elementare negli anni Cinquanta e poi professore di lettere e filosofia all'Istituto magistrale di Vercelli. Moltissimi gli insegnanti presenti alle esequie, e tra gli altri i due Giovanni Mentigazzi, ex preside proprio al Magistrale, e Aniello Pietropaolo, docente dell'Iti. Guido Reis è stato anche la «penna» appassionata della Liberazione vercellese. Nel '45 diresse il quotidiano Vercelli Libera, e in seguito scrisse saggi sull'attività del Cln nella nostra provincia. Lascia la moglie Franca e i figli Marco, giornalista dell'Eco di Biella, e Roberto, amministratore di Atena. La salma è stata tumulata nel cimitero di Vercelli. (d. b.)

In 1040 raggiungeranno la città di Bernadette. Sarà presente l'arcivescovo Masseroni

Al via domani il treno della speranza

Tutto è pronto per il pellegrinaggio Oftal a Lourdes

Parte alle 17 il «treno verde» della speranza. L'esercito di volontari, barellieri, dame, medici, infermieri e cuochi si ritroverà domani pomeriggio per il pellegrinaggio diocesano organizzato dall'Oftal. Ben alla volta di Lourdes 1040 persone, che vivranno per una settimana a degli ammalati, e tra i pellegrini sarà presente anche l'arcive padre Enrico Masseroni. L'arrivo nella città della grotta di Bernadette è fissato per giovedì mattina, intorno alle 7,30.

I convogli per Lourdes vengono preparati con attenzione: i sono a bordo del treno della speranza ci saranno carrozze adibite ad ambulatorio e scompartimenti destinati alla farmacia e al pronto soccorso, questo per far fronte ad ogni necessità durante il viaggio.

L'organizzazione oftaliana ha preparato, come sempre, un programma fitto di appuntamenti, diviso in processioni, gruppi di preghiera e celebrazioni eucaristiche. I malati verranno accompagnati in zella o in barella davanti alla Grotta più famosa del mondo e negli altri punti più significativi del pellegrinaggio.

Saliranno sul «treno verde» non soltanto vercellesi, ma anche pellegrini provenienti da numerosi centri della provincia.

Il rientro nel capoluogo è fissato per lo 10 del 17 agosto.

Il primo di pellegrini diretto a Lourdes era stato allestito da don Giovanni Rastelli, 20 anni prima fondazione ufficiale dell'Oftal: il sacerdote, che si riteneva miracolato dalla Madonna per essere scampato ad un incidente ferroviario, allestì un convoglio diretto a Lourdes con quattrocento tra malati ed assistenti volontari. (g. mo.)

Sul «treno verde» diretto a Lourdes partiranno in 1040 tra barellieri, dame e pellegrini. Il viaggio della speranza, che viene organizzato dall'Oftal, si concluderà il 17 agosto

Tutti i vincitori del torneo che si è disputato alle «Piscine»

Dalle spiagge di Rio a Salasco nell'estate del «beach volley»

SALASCO

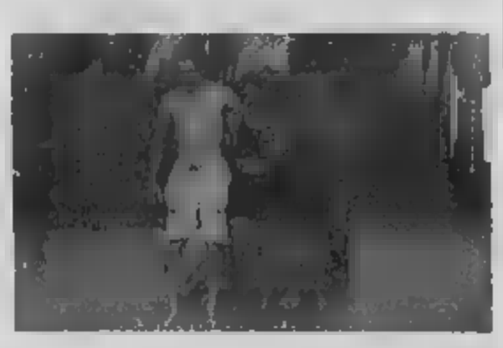
Estate, caldo. Tempo di tuffi in piscina. Ma c'è chi, almeno per un giorno, preferisce a un refrigerante bagno, un torneo di beach volley. E' quanto accaduto a Salasco dove, negli impianti delle piscine, è disputato il torneo di beach volley.

Alla manifestazione, che ha assegnato il trofeo «Moreno Nodaris», hanno partecipato quattordici formazioni. Ogni squadra composta da tre giocatori: due uomini e una ragazza. La formula: un solo set ai 15 punti.

A vincere è stata la compagine Negri, Angela e Bruna di Ivrea che, in finale, ha regolato 15-6 Vailati, Rigazio e Bertipaglia di Tronzano.

Al terzo posto si sono pi Boffa-Carpani-Pistono che hanno vinto il derby con l'altra squadra vercellese capitanata da Manachino, Rizzo e Roveglia. Al termine della competizione targhe e trofei per le società partecipanti e l'appuntamento per il 2000 con il quarto trofeo «Piscine lago di Salasco». (p.m.f.)

La formazione vercellese che si è classificata al quarto posto composta dai giocatori Manachino, Roveglia e Rizzo



I vincitori della sfida che si è disputata alle piscine di Salasco: il trio di Ivrea era formato da Angela, Bruna e Negri

LETTERE AL

Gli amici di Franco Nicoletti, il camionista vercellese morto la scorsa settimana in un incidente stradale a Casale Monferrato, hanno voluto ricordare lo sfortunato giovane indirizzandogli questa lettera che pubblichiamo.

ci mancherai»

Carissimo Franco, sei andato via senza neanche salutarci, ma non te ne vogliamo per questo, sei stato obbligato. Quando ci rivedremo ci racconterai di questa tua fuga improvvisa e ricorderemo i vecchi tempi: le grigliate belle figliole, le scampagnate, le escursioni a caccia di qualcuna che ci considerasse, le sciate in montagna, le gite al mare.

Ci mancherai. Il tuo carattere ti distingueva da tutti, impulsivo e frenetico che a volte ti e ci mettava in situazioni imbarazzanti. Ma sapevi che dolce e comprensivo, i tuoi modi di fare hai dato anche tu piccole lezioni di vita, positive e negative che siano state.

Sai, dobbiamo ammettere che avevi ragione: la vita è come un film, ti tiene con il fiato sospeso per tutto il tempo per darti un finale scontato.

Bene, ti salutiamo. Ci raccomandiamo, quando arrivi a destinazione non invaire con il tuo principale, fai quello che ti dice.

Un caloroso saluto, ricordati di noi come noi non ci dimenticheremo di te. Ti vogliamo bene.

I tuoi amici

«Nelle rotonde c'è incidenti»

Ho capito il problema delle rotonde alla francese: è il fatto che molti automobilisti non conoscono la regola secondo la quale chi è già «dentro» al rondò ha la precedenza sugli altri anche se questi arrivano da destra.

Siccome il rischio di incidenti è grave, vorrei chiedere al Comune se non è il caso di mettere cartelli indicatori (sempre che esistano) che aiutino gli automobilisti più ignoranti» a rispettare le norme del Codice della strada.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

telefono 0161

Cigliano: telefono 0161 424.757
Gattinara: telefono 0163
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161
Borgosesia: telefono 0163 26.
Crescentino: telefono 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco:
6.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.933;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
telefono 0163 822.
telefono 0161 929.
Servizio emergenza sanitaria esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227, Borgosesia: telefono 0163 22 492. Varallo: telefono 0163 52 486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.515;
Cigliano: telefono 0161 424.824;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 aperti; 12,30-15 e 20-9 e chiusa e con chiamata con ricetta medica urgente). Comunale 2, corso Torino angolo via Sabottino (Porta Torino), telefono 0161 392.070.

Tronzano: Dr.ssa Cavuzzi, via Lignana 43, telefono 0161 911.315.

Pezzana: Dr. Pieralberto Ferroglio, via Matteoti 104, telefono 016 319.581.

Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), telefono 0163 22.341.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Guido Reis

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini e di conforto nel momento del lutto.
— Vercelli, 9 agosto 1999.

IN CITTA'

Sagra della panissa

Gran debutto il 19

Inizierà alle 18 di giovedì 19 agosto, alla palestra Mazzini a Vercelli, la Sagra panissa. In apertura: tra sculture, quadri e di artisti vercellesi.

Collezioni in

Continua ad Orta S. Giulio, la mostra Gott Mit Uns nelle sale di Universitas Riparian, dalla raccolta collezionista gatti Cravola. In orario da martedì a venerdì, dalle 15 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 alle 22.

Palio

Festa a Robbio

Preparativi a al palio d'Unnon. L'inizio è per le 21,30 di domenica 29 agosto con l'arrivo della fiaccola e la riconsegna del palio. Per le 22, spettacolo con con la Cornfield Rock Band di Palestro. Si proseguirà fino a domenica 5 settembre, giornata in cui, alle 18, verrà disputata la curiosa corsa delle carriole.

VERCELLI

Polemica sul consuntivo

La giunta: in Consiglio

L'assessore alle pubbliche relazioni, Aniello Pietropaolo replica alle accuse di Borasio e Piccioni sui ritardi del bilancio . «Il Coreco - dice serafico - non avrà bisogno di inviare nessun commissario ad acta perchè discuteremo il consuntivo il 13 settembre, con la benedizione dello stesso Comitato regionale di controllo». Inoltre i consiglieri comunali potranno ritirare le fotocopie degli atti in Comune, e portarseli a casa tranquillamente. «Non li abbiamo fatti recapitare dai messi - spiega Pietropaolo - perchè immaginiamo che molti consiglieri siano in vacanza». Come faranno dunque a consultare gli atti prima entro il 25? Continua l'assessore: «Resteranno comunque a disposizione degli interessati anche dopo quella data». E aggiunge con un pizzico di veleno: «Mi chiedo se Borasio, in Provincia, userà gli stessi cavilli anche contro se stesso». (d. b.)

ALBANO

Un fitto calendario

Patronale

E' per sabato la «Festa patronale benefica» organizzata ad Albano dall'Associazione sportiva locale.

La manifestazione si aprirà in piazza Roma con di ballo, protagoniste la Erre City Folk. Domenica il clou: alle 11 messa solenne nella parrocchiale con il coro di Greggio ed Albano. Al termine, benedizione degli autoveicoli sul piazzale della chiesa ed in piazza Roma. Per le 17,30 ci sarà invece una processione per le vie del paese con la della Madonna Assunta. Il corteo verrà accompagnato dalla banda musicale di Cossato. Per le 21, veglione di Ferragosto con la Erre City Folk. Lunedì 16: messa nella chiesetta di San Rocco. E alle 21 danze con Euro Band. Sarà per martedì 17 il gran finale: si balla con Egy e Wanda Palumbo. Il ricavato della festa verrà devoluto dalla associazione sportiva di Albano a scopi benefici. (g. bar.)

In questa estate di fine millennio anche in Valsesia vanno di moda gli sport sul fiume

Scendere in gommone le «rapide» del Sesia

Il fiume Sesia è divenuto uno dei regni per chi pratica gli sport acquatici di «fiume» Il rafting sta prendendo sempre più piede così come il canoying Ma la vera attrattiva in Valsesia resta la canoa Non a caso qui si disputeranno gli Europei del 2001 e i Mondiali del 2002

Da Alagna a Varallo sono in molti a praticare il rafting. Di effetto è il salto della Balmuccia. Crescono gli appassionati di canoa e hydrospeed

SCOPELLO

Canoa, kayak, rafting, hydrospeed, torrentismo, tubing. Nomi anche incomprensibili, che caratterizzano discipline gettonatissime. Tra le principali attrattive della Valsesia ci sono sicuramente le attività acquatiche, e proprio di questo si tratta.

Il fiume che nasce dal Rosa è conosciuto in tutta Europa e anche oltre i confini continentali per le sue rapide: grazie alle caratteristiche che assicurano spettacolarità, tanta emozione e con pericoli circoscritti ad alcuni passaggi difficili che vengono riservati agli esperti, il tratto del Sesia che va da Alagna a Varallo è meta non soltanto degli appassionati della canoa e del rafting ma anche di semplici turisti che vista la grande pubblicità vogliono provare l'emozione di scendere il fiume.

Dalla primavera ogni fine settimana le scuole che hanno sede sull'asse del Sesia lavorano a ritmo serrato e anche in questo periodo non c'è per tutti i gusti nonostante il livello dell'acqua non sia elevato.

A gestire questo movimento, intorno al quale gira anche l'altro un buon fatturato, in valle ci sono otto scuole, sei aperte per tutto il periodo in cui l'attività è praticabile più un paio che hanno anche altre sedi. A queste va poi aggiunto il Canoa club, che però mette a disposizione le attrezzature solo agli associati.

Ma vediamo qual è la differenza tra una disciplina e l'altra. L'attività maggiormente pratica è il rafting: si scende seduti sui bordi di un gommone e con i piedi infilati in apposite asole per non perdere l'equilibrio. Di solito si sale in sei sull'imbarcazione accompagnati da una guida che ha il compito di determinare la traiettoria e di insegnare il comportamento ai turisti: tutti comunque hanno un remo in mano e devono impegnarsi nella conduzione del canotto. Uno dei tratti più apprezzati è quello che va da Balmuccia a Varallo: un paio d'ore di rapide di media difficoltà dopo aver affrontato subito in partenza il passaggio conosciuto in tutta Europa come «la Balmuccia». E' questa infatti la rapida più famosa del Sesia.

Il torrentismo, diffuso anche con il nome canyoning, è salito alla ribalta di recente per l'incidente svizzero che ha provocato la morte di una ventina di persone. Chi lo pratica abitualmente critica però aspramente la campagna contraria promossa dai mezzi di informazione. «E' rischioso soltanto quando viene praticato in condizioni di pericolo. E' chiaro che in caso di maltempo non si va in montagna quando è brutto?», affermano gli esperti. Fare torrentismo significa scendere a piedi i fiumi, di solito i torrenti laterali: in Valsesia vanno per la maggiore il Sorba, l'Artogna e l'Egua.

Si cammina sulle rocce, si scivola e le rapide, ci si tuffa quando il dislivello non è elevato, oppure si si cala con il sistema delle corde doppie. Questa pratica oltre che dalle scuole di canoa è proposta anche dal gruppo delle guide alpine.

L'hydrospeed prevede invece di scendere il fiume coricati a testa in giù su una specie di bob galleggiante.

Il tubing infine è quel sistema che permette di affrontare le rapide sdraiati su una corona pneumatica galleggiante.

Le scuole propongono escursioni di giornata ma anche pacchetti settimanali che prevedono un mix. E su scala settimanale sono strutturati pure i corsi per imparare a governare la canoa. [i. fo]

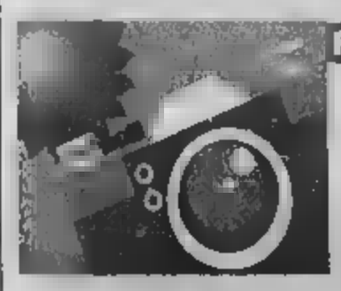
All'esame-traffico

La rotonda promuove tutti i rondò

Nuove rotonde, il primo esperimento è ok. A detta dell'amministrazione comunale, lo svincolo di piazza Moscatelli funziona: l'esame della circolazione di agosto è stato superato; certo adesso si dovrà attendere il ritorno dalle ferie per capire se davvero la rotatoria riesce a smaltire il traffico, spesso pesante, proveniente e diretto alla frazione Aranco. Per realizzare la rotonda, la squadra dell'Ufficio tecnico e il sindaco in prima persona hanno lavorato per l'intera giornata di domenica.

L'incrocio è ancora provvisorio, perchè in caso di necessità potrà essere modificato, ma è stato fatto in modo che non necessiti più grossi interventi. «Abbiamo posizionato quattrocento metri di cordoli - spiega Corrado Rotti - e sono quelli definitivi, bisogna soltanto bloccarli al terreno».

Per valutare completamente gli effetti della rotonda si dovrebbe spegnere il semaforo di piazza Cavour, che ora determina code che raggiungono anche il ponte di Aranco, ma questa ulteriore modifica potrà essere attuata solo quando sarà rifatto lo svincolo tra le vie Vittorio Veneto, XX Settembre e Duca d'Aosta. Ed è questione di settimane: «Adesso - aggiunge il primo cittadino - risolviamo i problemi all'acquedotto. Quindi a fine agosto, oppure ad inizio settembre, sarà fatta anche la rotonda». [i. fo.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

In Val Vogna con la gerla per la raccolta del fieno

BORGOSESIA

Continuano ad arrivare, generose, le fotografie di chi ama la Valsesia. Oggi per il concorso organizzato da *La Stampa* in collaborazione con l'Ascom e le Casiraghi Viaggi, pubblichiamo una delle tre immagini inviate da un lettore di Trino, Angelo Opezzo. Il fotografo ha fermato un momento della raccolta del fieno in Val Vogna, un alpeggio valsesiano, dove la terra è un patrimonio prezioso da custodire.

Qui, come ha voluto testimoniare Angelo Opezzo con il suo clic, è impossibile contare sulle «braccia» meccaniche di trattori o mietitrebbie, è solo la paziente costanza dei valligiani garantisce la raccolta dei frutti. Dunque, i due uomini con una gerla piena di fieno ben raccontano di una valle bella, tenace e gelosa delle proprie tradizioni.

Lo scatto del lettore trinese ha quindi colto lo spirito dell'iniziativa «Fotografa la tua Valsesia», lo ricordiamo ancora aperto a tutti, valsesiani e non, che vuole appunto offrire l'occasione di puntare il flash sulla storia e le tradizioni della valle.

I premi, grazie alla generosità della Casiraghi, che festeggia i suoi 50 anni di fondazione, e dell'Ascom, saranno davvero speciali. Quattro in particolare offriranno viaggi super interessanti: un giro attorno al mondo a chi, secondo gli esperti del settore, saprà rappresentare meglio l'aspetto turistico della Valsesia; due soggiorni in una capitale europea a chi si aggiudicherà il primo premio della giuria popolare e della giuria dei fotografi, e ancora, per i reporter under 15, ci sarà un week end ad Eurodisney.

Le fotografie, in bianco e nero o a colori, e del formato preferito (al massimo tre), devono essere inviate a questi indirizzi: alla Casiraghi Viaggi, viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia; all'Ascom di Borgosesia (via Della Bianca 12) o di Varallo (via Roma 74); al fotografo Heliar Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia, oppure ancora La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Una delle tre immagini spedite verrà pubblicata con la presentazione dell'autore. La gara resterà aperta fino al 15 settembre. Quindi dal 16 al 30 l'Ascom di Borgosesia organizzerà una mostra di tutti i lavori per dar modo alla giuria dei lettori di votare, con il tagliando che sarà pubblicato tutti i giorni su La Stampa. [d. b.]

Nella foto di Angelo Opezzo due contadini stanno raccogliendo il fieno appena tagliato in un alpeggio della Val Vogna

Domani tradizionale incontro delle genti di Rima e Carcoforo

Stretta di mano a 2300 metri

Al Colle di Termo, crocevia tra i paesi

CARCOFORO

Le genti di Rima e Carcoforo si incontrano domani a metà strada. Il fatto è che a dividere i due paesini c'è una montagna, alta più di 2.300 metri: un ostacolo tutt'altro che insormontabile, infatti l'appuntamento è sulla sommità del Colle del Termo, dove le varie «delegazioni» dei due comuni si stringeranno la mano e mangeranno al sacco uno di fianco all'altro.

L'iniziativa è promossa dalle Pro loco dei due centri turistici, due dei più famosi e suggestivi dell'intera Valsesia. Carcoforo nei primi Anni Novanta è stato eletto «villaggio ideale d'Italia» dalla rivista l'Airone e Rima ospita le case di villeggiatura di personaggi di spicco della vita politica e dello spettacolo. All'incontro non parteciperanno soltanto gli abitanti delle due località, ma anche molti turisti perché quest'escursione è ormai una tradizione, un appuntamento di metà agosto al quale non si può mancare.

In Valsesia durante l'estate sono molti gli incontri tra le genti di montagna

Un'ora fissa per la partenza non c'è: quasi tutti partiranno tra le 8 e le 9, ma l'aggregazione avviene solitamente tra amici e compagnie. Ci si ritrova in piazza e via verso il Colle con il pranzo al sacco nello zaino. Naturalmente la riuscita dell'iniziativa dipende innanzitutto dal tempo: se le nuvole di questi giorni in Valsesia dureranno una tregua è facile immaginare che decine di persone salgano sia da Rima sia da Carcoforo.

E dal 2.351 del Colle del Termo si assisterà da una posizione privilegiata all'eclisse di sole, visibile intorno a mezzogiorno. [i. fo.]

LA MAGIA DI SAN LORENZO

festa del 10 agosto ancora i suoi misteri: i raduni al buio per godere lo spettacolo del cielo

Vercelli si prepara alla lunga notte dei desideri

In aperta campagna per ammirare il fascino delle stelle cadenti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Poche ore e sarà la notte dei meteoriti che esplodono al contatto con l'atmosfera. Ma interessa ancora, ai vercellesi, questo affascinante fenomeno, che si rinnova ogni 10 di agosto? Insomma, c'è qualche curiosità, in questo momento che, nello show del cielo, il sole di domani, oscurato, batterà uno a zero, è inevitabile, le stelle cadenti?

Dopo un rapido sondaggio è risultato che stasera ci sarà pur qualcuno col naso all'insù. Ma c'è anche chi ha risposto con una frase in voga quest'anno tra i coatti: «Nun me po' freggà dde mano...». Allora, amen!

Il resto? Risposte varie, memorie scolastiche e problemi di visibilità cittadina. Lucia, 75 anni, ha subito declamato l'elegia del poeta di San Mauro di Romagna: «... Io lo so perchè tanto/ di stelle per l'aria tranquilla... ma lo so che questa poesia me la ricordo da quando avevo 15 anni e non l'ho mai dimenticata?». Lei guarderà le stelle? «Per carità! Io vado a dormire alle 9!»

Un gruppo di amici, in alternativa alla solita passeggiata a piedi dopo cena lungo i viali, si armerà di bici e raggiungerà l'aperta campagna, dove il buio più intenso favorisce la visuale.

Bella la risposta di Alfredo, 68 anni, pensionato che abbiamo trovato nel gioco delle bocce nei giardini davanti allo stadio, per una partitella tra amici: «Cadono le stelle? Le guarderò soltanto perchè dicono che in quel momento possono avverarsi i desideri. Noi a Vercelli ne abbiamo una bella sfilza: il caos (cito un eufemismo, ndr) del parcheggione, il deserto del centro, l'erba incolta per le strade che fanno effetto savana. Ecco: stelle che cadono, desiderio esaudito? Mah! Vedremo se cambierà qualche cosa». Ed il compagno di squadra di Alfredo, prima di lanciare verso il «bulin» si lancia anche lui: «Posso esprimere un desiderio anch'io? Che al Civico ritorni la lirica. Quindi, un invito ai vercellesi: che stasera "nessun dorma", che ne abbiamo di cose da chiedere...»

Speriamo comunque che il meteorologo abbia raccontato storie, dicendo che da noi sarà parzialmente nuvoloso. Se no: come si potrà cantare «Ducean le stelle?».

In attesa dell'eclisse, oggi tutti col naso all'insù per la notte delle stelle cadenti

L'APPUNTAMENTO DOC

Da Alagna a Cellio: al via una pioggia di iniziative

Chiese nascoste e frazioni Nuovi itinerari in Valsesia

ALAGNA

«Frazioni e cappelle». Si intitola così la proposta di Alagna per trascorrere in modo diverso la giornata di oggi. Con la guida di un accompagnatore turistico questa mattina inizierà una gita appunto attraverso le frazioni di Alagna alla riscoperta di luoghi che non hanno conosciuto le gettate di cemento armato e delle cappelle votive sparse per i boschi: per le informazioni dell'ultima ora è possibile rivolgersi all'ufficio turistico. Per la serata è stata organizzata invece una proiezione di diapositive intitolata «Vita sull'Alpe». Tradizionale, ma sempre curiose e seguita, la proposta che viene da Boccioleto per questa sera: incontro di calcio tra scapoli e ammogliati. A Cellio compie 23 anni la camminata sotto le stelle promossa dal Gruppo sportivo Valle Cellio mentre a Mollia fa tappa il festival degli organi storici: il concerto inizia alle 21 nella chiesa parrocchiale. A Postua questa sera vanno in scena le Valsesseriadi, ovvero gare di atletica leggera riservate ai bambini mentre Scopello dedica il palcoscenico di piazza delle Fonderie a una sfilata di moda. La carrellata sui programmi odierni si conclude con Ville del Bosco, che continua la rassegna «La nove serate delle stelle cadenti», promossa dalla locale associazione sportiva: si mangia a base di cinghiale e polenta e si balla con i «Messengers».

Per domani gli appuntamenti principali sono a Campertogno, con la caccia al tesoro a coppie «I segreti di Campertogno»; a Cervatto, con una visita guidata alla Madonna del Balmone che partirà alle 9; a Camasco con una gara di mountain bike nel tardo pomeriggio e con la festa della birra; a Cravola con il festival degli organi e a Rimasco con una gara di bocce «Lui-Lei». [i. fo.]

assaggia

ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca ■ insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Il sindaco Baresi annuncia una serie di iniziative in paese

A Occhieppo uno sportello al servizio degli abitanti

OCCHIEPPO INFERIORE

L'emergenza idrica, causata da [illegible] betulle che [illegible] le loro radici hanno danneggiato [illegible] tubazione dell'acquedotto, è stato il primo grosso problema che Fiorenzo Baresi ha dovuto affrontare dal giorno della [illegible] riconferma alla guida del paese. «Ora è tutto risolto e ringrazio i dipendenti comunali, i vigili del fuoco ed il Comune di Occhieppo Superiore». Ma altre questioni richiedono l'attenzione del sindaco, a cominciare dal piano regolatore. Subito dopo, il sindaco illustra il nuovo piano regolatore: «Prevede un incremento di urbanistica residenziale nella zona di San Clamente per circa 1200 abitanti. Si tratta di un Pec a grosse aree frazionabili in modo omogeneo [illegible] evitare edificabilità selvaggia. I 40 mila metri quadrati delle vie Muzzano e Marigone sono stati destinati ad imprenditoria ed artigianato».

Altra questione «pe[illegible] quella della viabilità: è emblematica la situazione di via Martiri (che a Biella prende il nome di via Ivrea), dove transitano [illegible] mila auto al giorno e circa [illegible] mila Tir. Dice Baresi: «Serve una tangenziale, ma non possiamo spendere [illegible] miliardi, circa il triplo del nostro bilancio per realizzarlo. Speriamo quindi negli accordi con Biella: se ci sarà la prosecuzione del collegamento di via Rosselli con il cimitero e via per Pollone di Biella, faremo un ponte sull'Oremo per sbucare in regione Marcellino di Camburzano».

Il sindaco Fiorenzo Baresi

In programma il completamento di alcuni lavori già iniziati come la sistemazione delle piazze e dei posteggi per il [illegible] di via Caralli, zona dove il Comune ha fatto «incetta» di terreno per area verde ed attività sportive. Aggiunge Baresi: «Il campo da calcio sarà agibile [illegible] settembre e stiamo implantando il [illegible] per il Centro polifunzionale, sempre in quella [illegible]. Con un primo miliardo avremo un bar con sopra l'alloggio del gestore, un salone per 300 persone e la possibilità di ampliarlo; in futuro al piano superiore ricaveremo 6 o 7 sale da circa 50 metri quadrati per darle come [illegible] alle nostre associazioni».

Partirà presto lo «Sportello per il cittadino» che sarà [illegible] aiuto quotidiano. Così lo spiega Fiorenzo Baresi: «Un punto di riferimento dove si possa andare se cerca alloggio in affitto o se si vuole cederne uno; una persona che raccolga le ricette mediche durante le ferie [illegible] nostra farmacia provveda; [illegible] recapito per visite specialistiche a Biella, anche utilizzando il volontariato. Insomma [illegible] aiuto [illegible] gente».

Siccome il sindaco da [illegible] l'obiettivo della socializzazione in paese e i giovani che vogliono ritrovarsi e divertirsi con attività comuni sono passati da 7 a 44, gli verrà consegnato un salone in via Repghi ed un altro in via Papa Giovanni XXIII. Poi a settembre si realizzerà il grande sogno di cui il sindaco è [illegible] ideatore e propugnatore nove [illegible] fa: la nuo[illegible] caserma dei carabinieri in territorio di Occhieppo Superiore a filo di confine: «Saranno presenti [illegible] militari che si [illegible] peranno solo di Occhieppo Superiore ed Inferiore, di Camburzano [illegible] Sordevolo. In questi Comuni ci sono ad organico 7 vigili e quindi potremo organizzare un miglior servizio notturno. Sono dell'idea che la sola presenza sia da deterrente non soltanto per la delinquenza che [illegible] siti vicino alle città, [illegible] anche per [illegible] "esuberanze" minori». [d. sa.]

Ad Occhieppo si rinnova la terza puntata della popolare manifestazione

L'arte europea in Valle Elvo

«Sautabalacantaecor», ambizioni culturali

«SautaBalaCantaeCor» festeggia la terza edizione e cambia registro. Pur coinvolgendo tutti gli abitanti, la manifestazione organizzata dalla Pro loco diventa più culturale, con il «Primo simposio internazionale di arte figurativa contemporanea» che ospiterà 15 artisti provenienti anche da Spagna, Austria, Repubblica Ceca, Danimarca e Svizzera. L'appuntamento s'inizia domenica 19 agosto e finirà una settimana dopo. Dice Marco Maffeo: «La manifestazione si deve alla collaborazione delle associazioni del paese ed avrà [illegible] cornice la chiesa di [illegible] Clemente. Gli artisti vi lavoreranno in uno studio all'aperto, in modo da potersi confrontare sulle diverse tecniche, scambiandosi esperienze oltre a permettere a tutti di partecipare ai momenti di creazione e di lavoro».

«E' la prima volta - prosegue Marco Maffeo - che un Simposio di questo tipo avviene nell'Italia Nord-occidentale e con soddisfazione confermiamo di contare sul Provveditorato degli studi di Biella per un corso di aggiornamento destinato agli insegnanti di scuole elementari, contestualmente alla nostra iniziativa».

Al Simposio parteciperanno Francisco Ariza (pittore spagnolo), Kristen Ballisanger (decoratore con le tecniche batik di Java), Claudio Ciancia (savonese, pittore di bassorilievi), Marisa Cortese (di Vercelli, pittrice di murales), Damiana Degaudenzi (restauratrice e docente di arte a Borgosesia), Mario Gramaglia (pittore surrealista), Rudi Punzo (scultore torinese), Egidius Golob (grafico austriaco), Markèta Jelenova (pittrice con pastelli e colori [illegible] olio di Praga), Giorgy [illegible] Maler (ungherese, pittore paesaggistico), Eva Mazzucco (pittrice e scultrice nata a Salisburgo [illegible] itinerante [illegible] pea»), Janos Sebestyen (ungherese pure lui, pittore, illustratore, grafi[illegible] e disegnatore [illegible] scenari), Peppi Spiss (austriaco, autodidatta di arte figurativa), Janos Simon (pittore ungherese) e Zoltan Ludvig (grafico e pittore ungherese).

L'appuntamento organizzato dalla Pro loco coinvolge tutte le associazioni del paese: quest'anno avrà come momento principale un raduno internazionale di artisti in uno studio all'aperto ricavato nella chiesa di San Clemente

La mostra sarà inaugurata domenica 5 settembre alle 11,45 perché sia parte integrante di «SautaBalaCantaeCor» [illegible] prevede già il giorno prima, alle 21, in piazza Martinotti il «Concerto di voci e suoni» e la premiazione dell'occhieppese Doc '99. Sempre domenica, dalle 9 in piazza Prebenda, s'inaugura la «Mostra mercato della patata e dei prodotti tipici della valle Elvo» a cura della Comunità montana bassa; nelle vie Rossini e Schiapparelli «Altromercato», stand di associazioni di volontariato [illegible] e del «Commercio equo solidale». Alle 11,45 [illegible] alzerà il sipario sulla «Mostra del Simposio», alle 14 «Festa itinerante per le vie e le piazze» [illegible] punti fissi in via Cavour e via Roma per [illegible] gioco»; in piazza comunale «Giocolieri & Co», alle scuole elementari «Montagne russe a... due ruote». Alle 20 in piazza comunale seguirà il concerto «Arrivederci al 2000». [d. sa.]

A Coggiola

Pro loco in festa per tre giorni

COGGIOLA. «Speciale estate 1999»: è questo il titolo della manifestazione organizzata dalla Pro loco di Viera Rivò in programma dal 14 al 16 agosto.

L'apertura dei festeggiamenti è prevista per sabato alle 15, mentre alle 16 appuntamento con il torneo di calcetto per i pulcini. La cena sarà servita alle 19; seguirà, alle 21, la finale del torneo di calcetto e alle 21,30 serata danzante con Alberto Giacalone.

Domenica, alle 10,30, la messa, alle 12 aperitivo e pranzo (su prenotazione). Nel pomeriggio, giochi per i bambini; alle 19,30 cena e di seguito tutti in pista con Alberto Giacalone. Durante la serata si esibiranno i campioni italiani di ballo liscio tradizionale unificato.

Infine lunedì, alle 17, è previsto un incontro di calcio «Vigna-Resto di Viera Rivò», poi una grigliata e una serata danzante concluderanno in allegria i festeggiamenti. Durante i tre giorni sarà possibile visitare una mostra dei pittori Caccia e Cancelliere. [m. ch.]

Si è riunita l'assemblea del sodalizio; I lavori per preparare la stagione sportiva

«Al Bocchetto avremo piste di qualità»

Gli obiettivi dell'«Associazione amici del fondo»

PIATTO

La sede Ana ha ospitato l'annuale assemblea dell'associazione Amici [illegible] Fondo [illegible] Bocchetto Sessera. Tra gli argomenti trattati, l'approvazione del bilancio [illegible] e dei programmi per [illegible] gestione 1999-2000 e l'approvazione del preventivo [illegible] spesa per la sostituzione del battipista. Il consiglio ha cercato di chiarire [illegible] quest'ultimo punto ripercorrendo alcune tappe della vicenda, dalla data di costituzione dell'associazione ai giorni nostri.

Tutto ha inizio nel '77 quan[illegible] un gruppo di appassionati biellesi dello sci di fondo si ritrova nel tempo libero per battere i percorsi che [illegible] Bocchetto Sessera po[illegible] all'alpe Artignaga o lungo la Dolca che collega [illegible] valle all'alpe di Mera.

Passano gli anni e il gruppo si allarga tanto da prendere in considerazione l'ipotesi di avere una pista [illegible] fondo battuta meccanicamente.

Bielmonte, con il Bocchetto Sessera meta del turismo [illegible] ad [illegible]

Nei primi anni Ottanta arri[illegible] il battipista e, sebbene tra mille difficoltà, gli Amici del Fondo riescono [illegible] [illegible] in vita un sogno: quello di offrirsi tutti l'opportunità [illegible] sciare nella conca del Bocchetto Sessera.

Con l'aumento delle presen[illegible] turistiche si fa strada [illegible] necessità di migliorare il [illegible]zio e il primo battipista viene sostituito con un mezzo più moderno. [illegible] oggi quel mezzo [illegible] è più in grado di soddisfa[illegible] le esigenze di quanti frequentano le piste.

Tuttavia le casse dell'associazione non consentono l'acquisto di un nuovo gatto delle nevi e gli aiuti giunti dall'esterno si rivelano insufficienti per fronteggiare le spe[illegible] Il consiglio decide quindi [illegible] acquistare un battipista usato, provvedendo alla [illegible] revisione, adeguando il mezzo per l'utilizzo di un tracciatore nuovo, in modo da ottenere la battitura [illegible] pista per gli appassionati del passo alternato.

L'acquisto, sebbene abbia portato al quasi totale utilizzo dei fondi, garantirà dalla pros[illegible] stagione percorsi ad alto livello, sia dal punto di vista tecnico che della battitura.

L'utilizzo del nuovo battipista consentirà [illegible] soddisfare le richieste di quanti, abituati a frequentare i moderni tracciati [illegible] località invernali più note, cercano anche nel Biellese percorsi di qualità, quali quelli del Bocchetto Sessera.

Al proposito, però, è bene non dimenticare che c'è qualcuno che lavora anche d'estate per permettere di sciare d'inverno a pochi chilometri da casa. [r. a.]

La Pro loco di Candelo ha definito il programma della kermesse

I vigneti e le antiche tradizioni Il Ricetto presenta «Vinincontro»

La Pro Loco ha presentato il programma della sesta edizione di «Vinincontro al Ricetto» e della nona mostra di minerali e fossili, tradizionali appuntamenti dell'autunno candelese. La mostra, promossa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il Gruppo mineralogico biellese, sarà inaugurata venerdì 17 settembre, alle ore 21, nella sala cerimonie del Ricetto.

[illegible] c'è attesa soprattutto per «Vinincontro al Ricetto», organizzato sull'onda del suc[illegible] delle passate edizioni dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione. La kermesse si svolgerà dall'1 al [illegible] ottobre nella storica cornice del borgo fortificato, del XIV secolo giunto intatto fino ai giorni nostri.

«Vinincontro» presenta notevoli valenze turistiche e culturali legate alla matrice contadina. Tra gli obiettivi della manifestazione far rivivere l'attività agricola della comunità candelese e mettere in luce il rapporto funzionale con il Ricetto. In tale contesto verrà inaugurato il secondo itinerario ecomuseale «Sulle [illegible] della fede», finalizzato alla promozione delle principali chiese di Candelo.

Il Ricetto sta consolidando la sua fama [illegible] contenitore di attività espositive

Tra gli appuntamenti mo[illegible] di attrezzi legati alla vitivinicoltura, degustazioni di vini, formaggi e dolci del biellese e della regione ospite, la Liguria, [illegible] esibizioni tra le [illegible] [illegible] suonatori di fisarmonica.

L'apertura della rassegna [illegible] prevista per venerdì 1 ottobre, alle 20,45, mentre alle 21, concerto della banda musicale di Candelo S. Giacomo. Sabato 2, alle 10, inaugurazione della mostra etichette e cavatappi, bicchieri e ceramiche con decorazioni a tema e libri sul vino e alle 11,30, degustazione di vini e formaggi liguri a cura dell'Arcigola Slowfood. Nel pomeriggio, alle 15, [illegible] previste la presentazione ufficiale del progetto dell'ecomuseo sulla vitivinicoltura che avrà [illegible] te[illegible] «Sulle vie [illegible] fede»; alle 17,30 presentazione del [illegible] [illegible] delle conserve», di Bianca Rosa Zumaglini. In [illegible]rata, [illegible] 21, degustazione di vini e formaggi piemontesi.

Domenica 3, alle 10 conferenza e alle 12,15 aperitivo tra le [illegible]. Dalle 15 [illegible] alle 19 un gruppo di candelesi farà rivivere alcuni momenti di vita con[illegible]a. Sempre durante il pomeriggio sarà possibile degustare vini e formaggi biellesi e piemontesi. Alle 17,30 è prevista la premiazione del concorso floreale. Chiuderà la sesta edizione di «Vinincontro» l'esibizione, alle ore 21 del coro.

Sabato 18, sempre alle 21, «Quando a Candelo c'era il mare»: proiezione di diapositive e commento di Giorgio Pliniano. Domenica 19, dalle 9 alle 19, mostra di minerali e fossili tra le rue. Durante la manifestazione piazza Castel[illegible] ospiterà il secondo raduno nazionale di Maggiolini e [illegible] di «Hug & Bus Italia». [m. ch.]

La rassegna è allestita nella Fabbrica della [illegible] e prosegue fino al 30 settembre. Gli orari [illegible] visita

«Forza Motrice», a Pray i segreti dell'elettricità

Una mostra racconta le scoperte [illegible] le teorie di Galileo Ferraris

La mostra «Forza Motrice» si svolge in questi giorni alla Fabbrica della Ruota

Prosegue fino al 30 settembre la mostra «Forza Motrice», allestita alla Fabbrica della Ruota di Pray. Nel lanificio ottocentesco, che [illegible] integro l'unico esempio conosciuto di [illegible] smissione telodinamica dell'energia, si potranno riscoprire una storia affascinante ed un momento chiave dello sviluppo industriale italiano: l'utilizzazione dell'elettricità, trasportata a distanza e trasformata in energia meccanica o appunto in Forza Motrice.

Fu grazie alle invenzioni di Galileo Ferraris verso la fine dell'Ottocento che si compì il «miracolo». Il percorso della mostra inizia con le scenografie di Chiarenza che simboleggiano le forze primordiali della natura e prosegue poi con le prime utilizzazione dell'energia idrica.

In un settore dell'allestimento è [illegible] inoltre ricostruita l'idea espressa [illegible] studioso piemontese nella [illegible] tesi di laurea e che ha trovato proprio nella Fabbrica della Ruota [illegible] concreta attuazione. All'invenzione del trasformatore, pre[illegible] nell'Esposizione del 1884 a Torino, e al trasporto dell'energia elettrica, è dedicato un ampio spazio nel piano superiore della mostra che si conclude con i modelli di diversi motori a campo magnetico rotante, inventati e perfezionati da Galileo Ferraris.

La mostra potrà essere visitata durante i fine settimana con questo orario: sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per gruppi e visite guidate le prenotazioni si ricevono allo 015 7388393. [illegible] mese di settembre apertura tutti i giorni per le scuole previa prenotazione (orario 9-13). Biglietto d'ingresso lire 5 mila. [m. ch.]

Sono aperte le iscrizioni

[illegible] di [illegible]

BIELLA. Riparte anche quest'anno, grazie al contributo del Centro servizi per il volontariato, un [illegible] [illegible] di formazione per aspiranti volontari di «Telefono amico».

Le lezioni saranno legate alle tematiche comunicative, una sorta di percorso di [illegible]scoperta [illegible] sé e del mondo che circonda l'essere umano. A questo scopo è richiesta solo buona volontà, mentre formazione e costante sostegno e appoggio, verranno forniti da chi già svolge il servizio.

L'attivazione del ciclo di incontri è prevista per metà ottobre ma gli interessati potranno rivolgersi all'associazione allo 015-34741 tutti i giorni dopo le 20,30 e [illegible] alle 24,30 per avere più informazioni. E' infatti questo l'orario in cui è [illegible]ttivo il servizio di ascolto che presto entrerà nel circuito regionale del «numero verde». [r. mo.]

ECONOMICI

[illegible] [illegible] cerca com[illegible] pagna [illegible] max 30-35 anni, scopo [illegible]tivo matrimonio. Scrivere a: Pk Spl[illegible] via [illegible] Verdi 40/A 13100 Vercelli

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

L'OBLÒ LO [illegible] DEL PESCE SETTIMO VITTONE Uscita Carello di Quincinetto Tel. 0125.757090

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA [illegible]

[illegible] CONTINUATO [illegible] ALLE 19.00

www.lastampa.it

Proporrà gli ultimi successi e i motivi che la resero famosa negli Anni 80

Il ciclone Sabrina a Callabiana

Domani la Salerno alla festa della Pro loco

CALLABIANA

Procace e sexy, Sabrina Salerno approda domani sera a Callabiana per la festa organizzata dalla Pro loco. La cantante sulla cresta dell'onda negli Anni 80, quando [illegible] boys boys», aveva scalato le hit parade italiane e straniere. È l'ospite di punta della manifestazione che proseguirà ancora per tutta la settimana. Il concerto s'inizierà verso le 22.

In pista da quando aveva sedici anni, corpo prorompente, bella voce e un'energia contagiosa, è tornata a cantare dopo un periodo di black-out determinato da problemi giudiziari con il suo ex manager che la derubava. Durante la causa legale, la soubrette aveva infatti rinunciato a lavorare per via di una serie di complicazioni. Le ultime apparizioni italiane della Salerno risalgono infatti al Festival di Sanremo del '91 e poi al programma di Canale 5 "Bellezze sulla neve" del '92.

Ma per fortuna non c'è solo l'Italia e non c'è solo la musica: Sabrina si è presto riciclata raccogliendo successi in Spagna e in Sud America e poi recitando in due spettacoli teatrali, "I cavalieri della Tavola Rotonda" e "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi". Adesso, cresciuta e «maturata» dopo le sue disavventure, la cantante guarda avanti.

Feste di piazza e in discoteca, varietà televisivi, film-tv e cinema ed un nuovo album, prodotto dalla Rti, in cui canta solo in inglese. Con un look rinnovato, i capelli tagliati corti, per Sabrina Salerno, i tempi dell'esordio quelli in cui era nota soprattutto per le forme prosperose e per un leggendario calo di bretella avvenuto durante un concerto spagnolo, sono ormai un capitolo che si è lasciata alle spalle. Quello del sex-symbol a fianco di Joe Squillo, era solo un personaggio di comodo e lei stessa oggi rifiuta l'etichetta di mangiatrice di uomini. [p. g.]

Sabrina Salerno [illegible] sarà ospite della festa della Pro loco a Callabiana. La cantante dopo alcuni anni di inattività è tornata alla ribalta non solo nel campo canoro ma pure come presentatrice e attrice

Varallo, il via col canto lirico di Rita Orlandi Malaspina

«Allievi» da Russia e Cina ai corsi di Valsesia Musica

VARALLO

Si chiudono oggi le iscrizioni per i Corsi internazionali di interpretazione musicale organizzati dall'associazione culturale Valsesia Musica. Ci sono state molte adesioni di musicisti, oltre che dall'Italia, anche dalla Cina, dal Giappone, dalla Corea del Sud, dalla Russia, e dall'Ucraina.

E questo è il piano di studio messo in atto a Varallo. Sezione canto lirico dal 17 al 26 agosto e dal agosto al 7 settembre; sezione pianoforte dal 26 agosto al 5 settembre; sezione pianoforte ed orchestra dal agosto al 5 settembre; sezione musica da camera con pianoforte dal 26 agosto al settembre; sezione violino e musica da camera per archi dal 26 agosto al 5 settembre; sezione clarinetto e musica da per fiati dal 26 agosto al settembre.

Questi invece i docenti alla direzione dei corsi. Per il canto lirico, Rita Orlandi Malaspina: soprano, didatta, consulente per la sezione di canto lirico del Concorso internazionale Viotti Valsesia. Per pianoforte e orchestra, Vincenzo Balzani: concertista, didatta, direttore artistico del Concorso internazionale Viotti-Valsesia. Per la musica da camera con pianoforte, Shuku Iwasaki: concertista, docente di musica da camera alla Toho Gakuen School di Tokyo e all'Accademia Chigiana di Siena. Per il violino e musica da camera per archi, Massimo Marini: concertista e didatta. Per clarino, musica da per fiati, Marino Cappelletti: concertista e didatta.

Durante questi corsi, si terranno al Centro congressi, al Club «Anni d'argento», al Palazzo dei Musei e all'Istituto alberghiero, i migliori allievi iscritti si esibiranno in concerti e performances organizzati dall'associazione culturale Valsesia Musica in diverse località Valsesia. [g. bar.]

Alcuni docenti dei corsi internazionali di «Valsesia Musica» sono tra gli organizzatori del Concorso Viotti Valsesia (nella foto di Racion). Le lezioni iniziano martedì 17

Il cantante di scena la prossima settimana anche a Stroppiana e Cavaglià

Ronsecco, notte da «Baso Tropical»

Santino Rocchetti oggi alla patronale di S. Lorenzo

RONSECCO

Dove si va a ballare questa sera? I patiti della danza potranno essere protagonisti nel paese della Bassa. Roteranno macarene, salsa, merengue, rumba, valzer e mazurke, per il gran finale della Festa di San Lorenzo. Oltre a visitare nelle scuole elementari la mostra «Artigiani, artisti a mani di fata», oltre a dare un'occhiata al cielo per guardare le stelle cadere, oltre a gustare i piatti tipici della tradizione locale, i ballerini dopo le 21 potranno lanciarsi nel vortice a tutto gas, con l'orchestra di Santino Rocchetti, che proporrà le sue celeberrime canzoni.

Serate a tamburo battente, per il cantante originario di Montalto di Castro ma di fatto di Livorno Ferraris, che ha un fitto carnet denso di impegni in tutto il Vercellese, senza contare le presenze da ballo, da Napoli al Veneto.

Questa sera Rocchetti - già colonna portante nei mesi scorsi della trasmissione all'emittente tv vercellese Quarta Rete Nord - canterà hits come «I Can't Stop Loving You», «Baso Tropical», «I miei giorni felici», «Divina» e «Pelle di sole». Poi «Tu ma fais murir» e «Perchè non provi a ritornare tu» che ha scritto con Cutugno (la prima) e Ruggeri (la seconda). Mentre con l'orchestra si dedicherà alle ritmiche più torride dell'estate.

Santino Rocchetti, che ha chiuso il Ferragosto Andornese lunedì sera, sarà impegnato anche sui palchi della Festa dei Giovani a Cavaglià mercoledì 18 agosto e della Sagra del Lapagiun a Stroppiana giovedì 19 agosto. [g. bar.]

Santino Rocchetti questa sera propone hits come "Infortunato «Baso tropical» e «Pelle di sole» ma non dimenticherà neppure i patiti della danza

Fra concerti e mercatini

Biella, a settembre torna «Piazzofolk» con 3 giorni di festa

BIELLA. Conto alla rovescia per «Piazzofolk», la rassegna che anche quest'anno andrà in scena nello storico quartiere cittadino e che per tre giorni richiamerà in città artisti internazionali, gruppi folkloristici ed espositori di prodotti tipici locali e di strumenti musicali che appartengono alla tradizione popolare.

Il programma si apre venerdì 3, alle 21,30, con il concerto dei «Fabourg De Boignard», quintetto francese di consumata esperienza. Sabato al pomeriggio piazza Cisterna ospiterà la quarta edizione della mostra-mercato-scambio di strumenti musicali. Alle 21,30 sarà di nuovo la volta di un concerto dal vivo con i «Birkin Trees», sei musicisti italiani che dedicano il loro repertorio alle ballate irlandesi. Domenica dal mattino parte la fiera mercato enogastronomica «Vin, Tome & Tomin», alle 16 esibizione da Pivet da Vertemate di Como, alle 18 dei biellesi «Brut e Bun» ed alle 21 dei «Meikenut» che daranno il via alle danze di piazza. [g. co.]

GIOCHIAMO al LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	81
	95	84	59	54	53
CAGLIARI	84	67	43	46	74
	79	56	51	51	50
FIRENZE	4	81	46	33	78
	109	88	[illegible]	50	49
GENOVA	36	51	7	4	82
	94	75	63	56	47
MILANO	31	20	63	[illegible]	6
	91	80	56	50	50
NAPOLI	23	64	35	2	15
	106	95	85	82	59
[illegible]	49	16	49	51	24
	[illegible]	75	[illegible]	57	53
ROMA	54	88	86	17	44
	80	63	55	51	48
[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	46	17
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	46	43
VENEZIA	63	78	44	19	90
	149	79	67	60	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-43	18-36	18-68	18-75	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18-90	18-33
18-19	[illegible]	18-30	[illegible]	[illegible]
18-47	18-1	[illegible]	18-38	[illegible]
18-73	[illegible]	[illegible]	18-89	18-56
18-85	18-35	18-23	18-80	18-83

Ambata mancante. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (0); Cagliari 27 (3); Firenze 87 (4); Genova 29 (4); Milano 8 (4); Napoli 83 (5); Palermo 60 (4); Roma 12 (2); Torino 89 (2); Venezia 70 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

85-14	85-42	85-58	18-15	16-3
85-9	85-55	85-12	18-42	16-1
85-74	85-20	[illegible]	16-54	16-40
85-50	85-51	85-3	18-8	16-49
85-16	[illegible]	16-50	16-81	18-2
[illegible]	85-19	16-61	[illegible]	16-4
[illegible]	85-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	85-90	16-36	16-19	16-24

Per decidere la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	8-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CAC[illegible]AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati
L. 1600 — 81 - 33 - 36 - 84 - 9 - 16
39 - 24 - 83 - 15 - 13 - 17
combinazioni

L. 5600 — 37 - 74 - 78 - 68 - 14 - 53 - 46
7 combinazioni

Giocate aleatorie con basi
L. [illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 41 - 25 - 37
224 combinazioni — varianti = 8 - 90 - 12 - 72 - 38 - 44 - 50 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

CINECITTÀ DI SAN GERMANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
My name is Joe
Orario: 21,45 spettacolo unico
Lire 8000, 5000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. tel 0163-2[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR.
CHIUSO.

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.820
OGGI CHIUSO
[illegible] 20.45, 22,15 Lire 10 000, 7000

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARDUINO.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-797.323.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SALA COMUNALE
CHIUSO

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.86.
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

[illegible] tel. 0161-828 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 255
L'uomo che sussurrava ai cavalli
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000 6000

ASTRA. Inf. or. tel 0161-255 045.
Buffalo 56
Orario: 22.10. Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69.633
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-69.633
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE BOLLY. Inf. or. tel. 0161-215.016
CHIUSURA ESTIVA

UCI. Inf. or. tel. 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARONIEL. Via Parini 1
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-[illegible]
CHIUSO PER LAVORI.

UNIVERSITECO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.821. Rassegna «Europa D'Essai» **La polveriera** di Goran Paskilevick. Or.: 20,30. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica. Or.: 22,30.
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Cube-Il cubo** di V. Natali con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible].007. Sala 1: **Matrix**. Or.: 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Arlington** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. [illegible] per ferie.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tra le gambe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema-Sciusià» Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 18; 21,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
DUE GIARDINI - Sala Cinderella v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Un uomo on** [illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovani pazzi e svitati**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41. **La sfida del Dragone**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Buona vista sociale club**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Celebrity**. Or.: 20; 22,15.
ETOILE v. G. Buozzi angolo v. Roma, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 531.4318. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.69.86. [illegible] Sues. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 3, tel. 534.614. **Train** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
LUX [illegible] II. Federico, [illegible] 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] v. [illegible] tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI 1 v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Lettere from a killer**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Tempio e pallottole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Matrix**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 4: **Inquietudine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: **Rosvanco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.48. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Assisi 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621739. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,00-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Liscio al Cinecittà

Fine settimana all'insegna del liscio al Cinecittà. Sabato si balla con l'orchestra «Masters» mentre nella sala due animazione e scuola di latino-americano con Dany e Graziano. Domenica tornano i [illegible]

PEDICAVALLO

I disegni di Martiner

«Le arti decorative», la mostra-omaggio dedicata ai disegni di Giovanni Martiner Giore, chiude i battenti giovedì. L'allestimento si può visitare dalle 16 [illegible] 19. Da sabato il Tempio Valdese ospiterà [illegible] opere che partecipano [illegible] stra di pittura [illegible]po

San Paolo Cervo

La «Val an musica»

Ultimo concerto per la rassegna internazionale «La Val an musican. Giovedì sera al circolo «Valet», [illegible] 21 suonano Beppe Gambetta alla chitarra e voce e Carlo Aonzo al mandolino.

Magnano

Classica a San Secondo

Prosegue la rassegna «Concerti a lume di candela» dedicati alla musica antica. Alle 21, nella chiesa romanica di San Secondo sarà protagonista il «Quatuor Mosaïques», formazione viennese che proporrà pagine del Settecento. Si replica sabato.

Borgosesia

I Led a tutto live

Domani sera alle 23, alla Cow Boy Steak House, [illegible] i Led.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al Globo [illegible] bivio [illegible] questa settimana si balla con l'orchestra di Massimo della Bianca (venerdì), Ricky Renna (sabato) e Giusy Mercury (domenica). Aperti giardino estivo, «Privé» e «Fonzie». Dalle 21,30.

[illegible]

Caffè concerto al C[illegible]

Domani [illegible] caffè concerto al bar Cavour di piazza Cavour con Zoso: Paolo Deregibus alla chitarra e Vittorio Pugno alla [illegible]

[illegible]

Vanna Isaia al Beverly

Al Beverly Hills, giovedì alle 21,30, si balla con l'orchestra di Vanna Isaia. Sabato, sempre alle 21,30, è in pedana Dina Manfred. Nel giardino estivo, invece, si danza latino caraibico con Simone.

Seopello

Internet al bar

Al Cervo di via Statale 21, tra le novità dell'estate c'è il servizio Internet per tutti. E-mail: barcervo@quasar-rcom.com.

Oggi il cervellone della Lega elaborerà le gare della stagione '99-2000

E' il giorno dei calendari di C2

Pro e Biellese: domani si ritorna in campo

VERCELLI

E' un martedì super quello di oggi. Infatti il cartellone propone l'uscita dei calendari di C2, il primo allenamento della Pro al ritorno dall'esilio valdostano, la vigilia per Biellese e Borgosesia dell'amichevole che li vede contrapposti al Comunale.

Calendari. A mezzogiorno, minuto più minuto meno, il cervellone della Federazione si metterà in funzione ed elaborerà i calendari dei due gironi di C1 e dei tre di C2. Che nel primo pomeriggio saranno affidati alla rete telematica e portati sugli schermi dei computer di giornali e società di tutt'Italia.

In teoria la Pro dovrebbe giocare fuori casa la prima partita in quanto il Piola vercellese è occupato dal torneo per allievi a livello nazionale. Di conseguenza la Biellese dovrebbe debuttare al La Marmora, in quanto di solito il cammino dell'una è sfalsato rispetta all'altra.

Il campionato avrà inizio domenica 5 settembre, la conclusione alla seconda domenica di maggio, come tutti gli anni. Inoltre si ripeterà l'esperienza dello scorso torneo, con anticipi al venerdì e posticipi al lunedì di match di C1 e C2 (a marzo si era giocato Pro-Viareggio).

Pro Vercelli. I bianchi riprendono oggi al Comunale di Desana l'avvicinamento al campionato. Le condizioni delle truppe sono buone e tutti riprenderanno il lavoro. Domani pomeriggio poi la Pro giocherà a Borgomanero (al vecchio Comunale) la quinta amichevole.

Biellese. Per i Pattoniani domani sera Borgosesia è la sera del vero esordio. Tale non poteva considerarsi, infatti, il match sostenuto al Lamarmora con il Varese al secondo giorno «vero» del raduno (addirittura i lanieri non erano ancora andati in ritiro). La Biellese dovrebbe presentare nel primo tempo un abbozzo della squadra titolare. In ogni caso ruoteranno tutti i giocatori a disposizione.

Borgosesia. Dopo il bel 2-2 con il Varese («Comunque dobbiamo prendere il match per quello che vale, una semplice amichevole» dice mister Sergio Caligaris) i granata si apprestano al secondo test di prestigi. Il match con la Biellese avrà inizio alle canoniche 20,30.

Ma oltre che sul campo in casa del Borgo c'è grande movimento fuori dal terreno di gioco. Ad esempio il ds Paolino Guidetti ha concluso con il Villaggio Lamarmora il passaggio in granata di Vincenzino Barone, 19 gol l'anno scorso in Eccellenza, classe '78, ventunenne punta a cui lo stesso Caligaris aveva fatto assaporare la C2 da giovanissimo quando entrambi erano al Varese. Tra le società l'accordo è stato raggiunto. Ora si attende, per oggi, l'arrivo del ragazzo e la firma sotto il trasferimento si troverà l'intesa per la parte economica. [r. eyn.]

Pro e Biellese tornano in campo domani affrontando rispettivamente Borgomanero e Borgosesia. Ma tutte le attenzioni sono rivolte a Roma dove oggi il cervellone elaborerà i calendari della nuova stagione

I bianchi giocheranno a Borgomanero i lanieri a Borgosesia. I granata stanno concludendo l'acquisto della punta Barone

Domani mattina suona l'adunata agli ordini di Rosa

In Eccellenza il Villaggio apre il valzer dei raduni

BIELLA

Vacanze finite (o quasi) anche per i team dei tornei regionali. Ancora pochi giorni di ferie poi tutti in campo per preparare la nuova stagione. Quest'anno la pattuglia laniero-valsesiana presente in Eccellenza è aumentata grazie alla promozione della Cossatese. Si preannuncia dunque un campionato emozionante e ricco di derby.

Lo «sprint» per il raduno è stato vinto dal Biella V.L. I rossoverdi di Paolo Rosa saranno infatti i primi ad inaugurare la serie dei ritiri. «Domani mattina ci troveremo tutti in sede - sottolinea mister Rosa - quindi ci trasferiremo a Mongrando dove svolgeremo l'intera fase di ossigenazione».

In pratica, ad eccezione di Ferragosto, il menù per Biscaro e compagni prevede una doppia seduta d'allenamento giornaliera: al mattino verrà curato l'aspetto atletico; mentre il pomeriggio sarà dedicato alla tecnica. Almeno questo a partire dalla prossima settimana. Sinora è stata fissata una sola amichevole: sabato 21, a Mongrando, contro il Tollegno-Valdengo, l'ambizioso team di Marco Mellano che nasconde le proprie intenzioni di salire in Promozione. «E' probabile, comunque, che prima dell'esordio in Coppa Italia con il Val Mos disputeremo altri test-match - conferma il tecnico - anche se, al momento stiamo ancora cercando di contattare formazioni eventualmente disponibili».

Il Biella V.L partirà con l'organico praticamente al completo: alla corte di Rosa sono arrivati il portiere De Filippo, i difensori Ferrero (ex Val Mos), Perotti (per lui un rientro alla base) e il centrocampista Dighera. Con il passaggio ormai certo di Barone al Borgosesia, la società si muoverà sul mercato per colmare il vuoto venutosi a creare in attacco. Inizialmente, dunque, Rosa proverà accanto a La Vecchia i giovani del vivaio. «Non è escluso - osserva il mister - che, prima degli impegni ufficiali in campionato, possa arrivare anche un altro rinforzo per il centrocampo. Ma sono questioni, queste, che valuteremo soltanto in un secondo tempo».

Sugli obiettivi il tecnico rossoverde è ottimista, sia pur con le necessarie cautele: L'anno scorso, da "matricola" ci siamo salvati senza troppi patemi; adesso speriamo di avvicinarsi ulteriormente alle grandi anche se, al momento, azzardare previsioni è ancora prematuro. Anche perchè, nel nostro girone, sono state inserite formazioni "inedite" quali Asti, Acqui, Libarna e Monferrato. Dunque sarà un campionato tutto da scoprire». [p.m.f.]

Pure per le squadre di Eccellenza e Promozione sta scoccando l'ora del raduno

BASKET

Mentre prosegue la preparazione in attesa dell'amichevole con i campioni di Varese

Fila, linea diretta con gli Stati Uniti

Ore di febbrile trattativa per l'arrivo del nuovo pivot

BIELLA

Si sono fatti frenetici i contatti tra l'amministratore delegato della Pallacanestro Biella, Marco Atripaldi, e gli Stati Uniti per risolvere la questione riguardante l'arrivo del pivot statunitense.

«La situazione può sbloccarsi in un'ora così come protrarsi ancora per alcuni giorni - dice Atripaldi -. Noi stiamo lavorando con grande decisione, ma le scelte principali vengono prese oltre Oceano e non possiamo che adeguarci. Desideriamo chiudere presto la questione e completare così il parco giocatori a disposizione di coach Federico Danna, ma fare senza follie e nemmeno senza eccessiva premura. L'attuale gruppo si sta dimostrando molto affidabile e lavora con impegno. Dunque non c'è fretta».

Da venerdì scorso infatti, la truppa rossoblù ha cominciato gli allenamenti agli ordini del preparatore atletico Claudio Gaudino e di coach Federico Danna. «Alle 9 iniziamo con la parte atletica che ci vede impegnati allo stadio La Marmora o in sala pesi, per il potenziamento muscolare, o in Baraggia per un lavoro particolare che vede i giocatori impegnati in sprint in salita ed in discesa con momenti di recupero nelle parti in piano - spiega Danna -. Ci trasferiamo poi al palazzetto di via Pajetta per un'ora di tiro, ma in modo molto blando senza alcun impegno fisico, per non "caricare" troppo i ragazzi. Dalle 18 alle 20 si svolge il normale allenamento in cui vengono accennati gli schemi di gioco offensivi e difensivi. Questo lavoro andrà avanti sino a venerdì mattina e nella serata giocheremo a Varese. La nostra condizione sarà chiaramente precaria, approssimativa e con le gambe inevitabilmente pesanti. Sabato mattina è previsto riposo mentre dal pomeriggio si riprenderà con i soliti ritmi». Il periodo di preparazione atletica è finalizzato non solo a ridar tonicità ai muscoli dei giocatori ma è proiettato anche per il proseguo della stagione.

«Il concetto di preparazione atletica è cambiato negli ultimi anni e non lo si fa solo in inizio di stagione - conclude Danna -. In avvio di campionato si fa un lavoro di quantità che equivale al pieno di benzina per una macchina. Durante l'annata questo carburante viene consumato e bisogna quindi rifare rifornimento con un lavoro atletico svolto due volte alla settimana e quando il calendario lo permette. Durante la sosta per le festività di fine anno ad esempio, rifaremo un "richiamo" piuttosto impegnativo per ripresentarsi coi brillanti e competitivi nell'ultima parte della stagione». [w. d. b.]

Ore d'attesa per la Fila, che sta ancora cercando il nuovo pivot

HOCKEY

L'argentino sarà però disponibile da inizio gennaio

Amatori, niente Marrone ma c'è il ritorno di Raed

VERCELLI

L'Amatori ha definitivamente rinunciato a Lucio Marrone. Le richieste del giocatore per lasciare Scandiano e tornare a indossare la casacca giallaverde sono state, probabilmente, alla base della rottura delle trattative. «Per il momento la nostra campagna di rafforzamento si è chiusa - precisa il ds vercellese Gianni Torazzo -. Valuteremo in seguito l'opportunità di tornare sul mercato anche perchè i tesseramenti scadranno il 31 dicembre».

Dunque il nuovo Amatori comincia a delinearsi con Provera tra i pali, Bernardini, Piccolini, Lo Sasso, Perin (o Costanzo) uomini di movimento. L'organico verrà completato con alcuni giovani della Juniores. E' probabile, inoltre, che a partire da gennaio, mister Innocenti, possa avere nuovamente a disposizione Osvaldo Raed, attualmente impegnato in Argentina nel Conception.

Intanto l'Amatori ha posticipato di qualche giorno la data del raduno: la squadra si ritroverà così al Pala Isola nel tardo pomeriggio di mercoledì 25 agosto. [p.m.f.]

Il nuovo acquisto Enrico Bernardini

BOCCE

Come sempre si disputerà il giorno di Ferragosto

Entro venerdì le iscrizioni alla maxigara di Stavello

TRIVERO

Con il Ferragosto arriva per Stavello, località a mille metri d'altitudine del Comune di Trivero, l'ora di una competizione di bocce senza eguali in Piemonte. Ogni anno si radunano più di mille persone per quest'appuntamento: oltre ai giocatori, che sono comunque centinaia, vanno considerati infatti familiari e accompagnatori che per tutta la giornata assistono alle sfide sugli «spalti naturali» che circondano i campi da bocce allestiti su un piazzale.

Due le manifestazioni in programma: il «Trofeo San Bernardo» e il «Trofeo Comune di Trivero». Una prova è dedicata ai giocatori di serie B e la partita si giocheranno al bocciodromo del Gruppo sportivo Zegna, l'altra, quella appunto che va in scena a Stavello, alle categorie C e D. Le squadre saranno formate da due giocatori e ognuno avrà tre bocce a disposizione; ogni singola sfida si chiuderà al raggiungimento degli 11 punti tranne la finale, che vedrà l'epilogo a quota 13.

Per la disputa delle sfide delle categorie C e D (la composizione dei team è libera) verranno preparate decine di campi affiancati sull'ampio piazzale di Stavello ed è proprio questa una delle caratteristiche principali della manifestazione. Il colpo d'occhio è infatti di sicuro effetto anche perchè i prati che circondano la zona sono leggermente più alti quindi si ferma un'arena ideale per una giornata particolare.

La Federbocce ha designato due arbitri: per la categoria B Giorgetto Birolo di Motta dei Conti, per C e D Vanni Boscain di Torrazzo. La gara inizierà alle 8,30 di domenica mentre le iscrizioni (informazioni allo 015.75279) si chiuderanno alle ore 20 di venerdì. [l. fo.]

FIDUCIOSI NELLA FORZA DELLA SOLIDARIETA' E DELLA FRATELLANZA

LASCITI

PER FINANZIARE LA LOTTA CONTRO I TUMORI

EREDITA' TORRE ELSA £. 83.294.555

I NIPOTI IN MEMORIA DI CELSA BALOCCA e SERSE SECCHIA £. 40.000.000

EREDI AVV.RODOLFO MANFREDI £. 80.000.000

DONAZIONE DI UN ALLOGGIO IN VIA DELLEANI DA PARTE DELLA SIG.RA BRAGATTO MARIA, INSEGNANTE

N.N. £. 25.000.000

SONO ATTI DI NOBILE SPIRITO DI SOLIDARIETA' UMANA, DI CIVILTA' E DI SPERANZA PER UN MONDO IN CUI NON SI DEBBA PIU' AVERE PAURA DEL CANCRO, CRUDELE MALATTIA DEL SECOLO.

IL FONDO EDO TEMPIA, PROFONDAMENTE RICONOSCENTE RINGRAZIA SENTITAMENTE

I LASCITI E LE DONAZIONI A FAVORE DEL FONDO EDO TEMPIA SONO ESENTI DA IMPOSTE

FONDO EDO TEMPIA

Il Fondo Edo Tempia - ONLUS - riconosciuto giuridicamente personalità privata
Tutte le somme ricevute sono impegnate per la realizzazione dei programmi contro il cancro

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA
Antiche 7 Lucrii
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUAREGNA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Oggi il «Rouge» dopo Mannoia e Stadio

Dolceacqua, c'è Ruggeri e canta sotto al Castello

Il concerto chiude la rassegna musicale organizzata in piazza dal «Club Tenco»

Daniela Borghi
DOLCEACQUA

Dopo Fiorella Mannoia e gli Stadio, «Musica sotto al Castello» si conclude oggi con il concerto di Enrico Ruggeri. La rassegna, che ha la direzione artistica del Club Tenco, quest'anno ha un'importanza particolare nel decennale della scomparsa di «Bigi», il farmacista di Dolceacqua, anima insostituibile del Club: per ricordarlo è stata allestita nella sala consiliare una mostra con fotografie, scritti e disegni.

Spiega Roberto Coggiola, del Club Tenco, nel presentare l'appuntamento con Ruggeri: «E' proprio per realizzare un sogno di Bigi, che anni fa ho iniziato a organizzare concerti estivi a Dolceacqua. Enrico, che è stato ospite al Tenco per due anni ('86 e '88), proporrà i suoi successi, e farà salire sul palcoscenico anche due "promesse", come Andrea Mirò e Luca Ghielmetti. Ci ha anche preannunciato una sorpresa, ancora "top secret"».

L'appuntamento è per le 21,30, in piazza San Filippo. «Rouge» vestirà i panni dello chansonnier raffinato, privilegiando il versante melodico e intimistico, ma conciliando le due anime della sua personalità musicale: il cantautore tormentato e il rockettaro scatenato. L'instancabile Ruggeri è uno di quelli che se si fermano, muoiono. S'intristisce se non va in giro a cantare. Così, dopo il forzato stop per registrare il disco nuovo, uscito lo scorso inverno, Enrico scalpitava: e ha previsto il tour che lo terrà impegnato questa estate.

Sul palco si aspetta un Ruggeri in forma perfetta: dalla raggiunta maturità del quarantenne, trae ispirazioni nuove e accresciuta padronanza della scena. Sarà affiancato da una band in crescita, dove i «vecchi» Luigi Schiavone, il chitarrista, e Fiore, il batterista, guidano i nuovi entrati alla conquista della musicalità. C'è da scommettere che con «Il portiere di notte» leverà i sospiri del pubblico. Per poi tenere in pugno, in special modo la parte femminile con «Quello che le donne non dicono», con la quale scava nelle pieghe della sensibilità femminile e ne rivela segreti mai espressi.

Ruggeri non è soltanto cocco delle signore: è ingiusto e limitativo, perchè ha un talento infinito, che può pure permettersi la superba intellettuale di «Trans», una vera canzone sulla diversità, incisa quando l'omosessualità era un argomento tabù. Uno che s'è preso la briga di immaginare «Il mare d'inverno» e «Polvere», comunque, non deve dimostrare più nulla. Ecco: se è caratteristica del grande cantautore italiano saper dar voce a sentimenti e raccontare storie, tenendo gli occhi ben aperti sulla realtà, allora Ruggeri è un grande cantautore italiano. I biglietti costano 30 mila lire, informazioni allo 0184/351620.

Enrico Ruggeri stasera a Dolceacqua

La Piscina dei Castelli ospita uno degli appuntamenti più attesi dell'estate

Nel Tigullio un'isola delle Hawaii

Sestri Levante, la più pazza festa in costume

SESTRI LEVANTE

In discoteca a far follie, con il biglietto fra le mani e la ragazza sottobraccio, fasciati in coloratissimi costumi da bagno, in pareo o addirittura in versione nude-look, che importa, tutti pronti, comunque, a scendere in acqua per trascorrere una scatenata notte di musica, giochi, balli, fino alle ore piccole. Succede a Sestri Levante, alla Piscina dei Castelli, il noto locale affacciato sul porticciolo, con all'interno una piscina naturale, dove questa sera è in programma la festa «Hanoa Hanoa», tanto per richiamare le Hawaii, il biglietto da visita più pazzo della settimana più vacanziera dell'anno.

Nata come semplice «festa in bianco» negli anni 70, quando andava di moda il twist e il ballo della mattonella, «Hanoa Hanoa», con la grande «Barcarolata» di luglio nella Baia di Portobello e il curioso «Carnevale di Ferragosto» in programma sempre nel locale di Rudy Ciuffardi, è uno degli appuntamenti più attesi dell'estate sestrese. Ma la cittadina del Tigullio è abituata a sfornare, dopo il successo del Premio Andersen, appuntamenti culturali e non per cercare di accontentare una clientela sempre diversa.

Mai come quest'anno, la festa coinvolgerà il centro turistico della Riviera di Levante: in molti bar e locali del «carrugio» e del lungomare, «Hanoa Hanoa» vivrà questa sera un colorato prologo, fatto di preparativi ma anche di veri e propri happening improvvisati nei dehors. Protagonisti tanti giovani, ragazze e ragazzi in vacanza a Sestri Levante e nel Tigullio, ma anche tanti residenti. E «Hanoa Hanoa» è anche una bella occasione, non si sa quanto agognata, di un amarcord per tante coppie, oggi sposate con figli, che negli anni 70 si conobbero proprio in costume hawaiano fra le onde e sulla pista della Piscina dei Castelli, tempio incontrastato del divertimento in città. «Questa sera - assicura Rudy Ciuffardi - ci saranno anche loro, alcuni sono già nonni, verranno in Piscina con i nipotini....». L'appuntamento è alle 22,30, gli organizzatori consigliano di raggiungere la Piscina dei Castelli a piedi, o via mare, per evitare ingorghi sul lungomare del porticciolo.

[m. b.]

Una delle precedenti edizioni della festa in costume hawaiano a Sestri Levante

Molti ricordi

Da Giorgio Gaber a Ornella Vanoni

SESTRI LEVANTE

Un'estate lunga trent'anni, anzi trentuno, quella della Piscina dei Castelli, famosa discoteca di Sestri Levante. Trent'anni di divertimento per tutti quelli che vivono qui, «in questi posti davanti al mare», come canta Ivano Fossati e per i turisti, trent'anni volati via in un lampo, tra gioie, ricordi, rimpianti di estati lontane.

Sono davvero tanti, gli artisti che si sono esibiti nel locale aperto nel 1968 da Tino Barbera, diventato poi socio di Rudy Ciuffardi. Racconta Barbera: «Mentre in mezza Europa gli studenti facevano, giustamente, la barricata contro tutto il vecchiume, io avevo voglia di aprire il Piper della Riviera. Poi, una volta trovata la direzione giusta, abbiamo creato un locale all'avanguardia».

Pochi mesi dopo l'inaugurazione, nel 1969 arrivarono in Piscina gli Aphrodites Child con Demi Roussos (che tornerà l'anno dopo come solista), Vangelis Papathanassiou e Luca Sideras, Lara Saint Paul, Giorgio Gaber, Gino Paoli, Ornella Vanoni. Poi, nel 1970, salgono sulla pedana del locale i Dik Dik, l'Equipe 84, Don Backy, Gianni Morandi.

Nel 1971 Patty Pravo fece gridare allo scandalo per una spallina caduta durante il concerto, poi arrivarono i Nomadi, i New Trolls, Fred Bongusto, Lelio Luttazzi.

Il 1972 per la Piscina dei Castelli fu l'anno di Domenico Modugno, Mia Martini, Renato Zero, del debutto di Christian De Sica, delle Sorelle Bandiera. Una lunga stagione di spettacoli che andrà avanti fino al 1985, quando il locale diventò un tempio del ballo, che ha acceso i riflettori su Riccardo Cocciante, Nada, Cochi e Renato, Beppe Grillo, Diego Abatantuono e molti altri.

E fra un concerto e l'altro, anche quando al posto dei cantanti, alla Piscina dei Castelli sono arrivati i dee-jay di grido, la festa hawayana di questa sera ha sempre rappresentato un punto fermo, un segno di continuità fra le diverse generazioni di un'Italia che balla e si diverte anche, e soprattutto, a Sestri Levante.

[m. b.]

Nel borgo si pagherà solo con il «Finarino», la città di confine mobilitata per il gran finaledell'«Agosto»

In Riviera una pagina di Medio Evo lunga 48 ore

Oggi a Finale, domani a Ventimiglia due suggestive rievocazioni

A Ventimiglia c'è grande attesa per la conclusione dell'Agosto medievale

VENTIMIGLIA

Il tradizionale salto indietro nel tempo si conclude, domani, con la Notte del Guiderdone, la sfilata del corteo storico nella città bassa per conoscere chi ha vinto il Palio cittadino. La città di frontiera ha rinnovato l'appuntamento con l'Agosto medioevale, che da 25 anni impegna i sei Sestieri ad affinare l'arte della ricostruzione storica, con bandiere e tamburi. I giovani, invece, si allenano tutto l'anno per primeggiare nella Correria dell'Assunta, la staffetta podistica tra i sestieri, e per vincere la prestigiosa Regata dei sestieri, gara tra gozzi per l'assegnazione del Carbaso, il palio marinaro. La Regata, principale competizione dell'Agosto medievale, è talmente sentita che non mancano mai le polemiche. Il sestiere Ciassa ha fatto un esposto alla Federazione canottaggio contro i giudici federali: contesta l'arrivo, che sarebbe stato «spostato» dalla Pria Marguaira, facendole perdere il vantaggio.

Il fatto storico dell'edizione '99 è «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia». I sestieri hanno ricostruito episodi legati al tema, e solo domani si conoscerà la decisione della giuria su quelli meglio rappresentati.

Domani, alle 20,15, i Sestieri, raggiungeranno dalle loro sedi la piazza del Comune. Qui si conoscerà l'atteso verdetto. L'anno scorso il Palio cittadino era andato alla Ciassa. Sperano di aggiudicarsi quello del '99 anche il Campu, la Marina, il Burgu, l'Auriveu e il Cuventu. [d. bo.]

FINALE L.

Questa sera, passeggiando per le vie del Borgo Medievale di Finale, si potrà fare un vero tuffo nel passato. Per fare acquisti non si potranno usare ne lire nè euro, ma solo il Finarino. I figuranti del Centro Storico del Finale, con l'ausilio di giullari, giocolieri e mangiafuoco, con una cura meticolosa nella preparazione dal paese, faranno provare al pubblico la sensazione di vivere nel '400. Allora era «normale» assistere a duelli di spada o ammirare le doti degli arcieri delle Porta del Bestero. Anche tutti i commercianti e gli artigiani che operano all'interno delle vecchie mura indosseranno questa sera abiti consoni dell'epoca ed accetteranno solo moneta corrente consentita dal Marchesato del Finale, il Finarino. Ci saranno centinaia di personaggi in abiti medioevali, sfileranno per le vie del borgo dame, cavalieri, notabili, popolani e mendicanti. Il pubblico potrà assistere all'ufficio dell'amministrazione della giustizia e a un possibile attentato alla vita «dell'amato» Marchese Giovanni. Ci saranno delle sorprese con gogna finale. L'ambientazione medievale curata dal Centro Storico del Finale è uno dei momenti clou di una stagione all'insegna delle feste popolari d'epoca (Palio), concerti e di numerose visite guidate ai castelli. Il 13 è in programma il prossimo appuntamento alla scoperta di Castel San Giovanni e Castel Gavone. Le visite notturne (20,30 e 21,30) sono gratuite, ma è necessario prenotare. [a. r.]

Il 33° Festival si avvia a chiudere in bellezza lunedì prossimo in piazza con il recital su Dante di Giorgio Albertazzi

Verezzi, pubblico boom per Goldoni e Shakespeare

Record di spettatori al «Sior Todero» e alla «Dodicesima notte» in versione giovanile

Meritati applausi a Verezzi per i giovani interpreti de «La dodicesima notte»

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il record delle presenze, in una piazza Sant'Agostino gremita come accade solo nelle grandi occasioni (occupati anche i muretti, le «lunette» del fondo, i balconi intorno e tutte le sedie che è stato possibile aggiungere), è stato ottenuto proprio all'ultima replica de «La dodicesima notte» di Shakespeare, nella versione «giovanile», priva di nomi di richiamo, di Lorenzo Salveti, e che molti, come hanno sottolineato anche gli applausi entusiastici e le ripetute chiamate finali, hanno ritenuto lo spettacolo più completo, in cartellone quest'anno al 33° Festival di Borgio Verezzi.

Manca ancora il sigillo conclusivo, il recital «intorno a Dante» di cui sarà protagonista lunedì prossimo Giorgio Albertazzi, ma già si può tracciare un primo, lusinghiero bilancio di un'edizione caratterizzata dal ritorno ai classici: il «tradimento» di parte della critica nazionale è stato compensato dall'a buona affluenza di pubblico, una media di 550 spettatori a sera alle rappresentazioni sul sagrato, con picchi che sfiorano i 600 per l'ultima replica del «Sior Todero Brontolon» di Goldoni e, appunto, per «La dodicesima notte». Anche «Le cicale mi hanno reso pazza», che l'ottima Guia Jelo ha interpretato nelle Grotte di Valdemino, suggestivo ma di ridotta capienza, ha registrato sempre il «tutto esaurito», con 120 presenze a sera.

Soddisfatti quindi gli organizzatori, primo fra tutti il sindaco Enrico Rembado, ideatore della manifestazione nei lontani Anni Sessanta. Qualche rammarico, semmai, arriva dalla non esaltante inaugurazione con la «Natalia» dello Stabile di Genova, provocatoriamente in scena nel teatro in costruzione a Borgio, un luogo - è ancora un cantiere - dal quale gli «habitués» non si sono sentiti attratti, come dimostrano le 200 presenze scarse a replica. Rembado allarga le braccia: «La gente, evidentemente, collega l'avvio del Festival con piazza Sant'Agostino, e non lascia volentieri Verezzi».

La manifestazione si avvia così al sipario tra luci e ombre: «Sior Todero» con i due Tedeschi e la straordinaria Felicioli, «La dodicesima notte» del frizzante allestimento dello Stabile Abruzzese e la performance della Jelo non hanno avuto riserve, ma lo spoglio - dov'erano le scene di Nicola Rubertelli? - «Berretto a sonagli» di Bruetti, ancorchè ben recitato, il cimiteriale Pirandello di Placido e l'«Otello» di un Venturiello ancora sotto l'influsso dell'invernale «Brancaleone» hanno destato perplessità. E più d'uno ha rimpianto l'assenza della «Divina Commedia» alla Cava dei Fossili.

TULLIO SOLENGHI

Sanremo, «Insalata di... riso»

E' fissato per domani sera l'appuntamento con Tullio Solenghi al teatro «Ariston» di Sanremo. Il recital «Insalata di... riso» assicura divertimento e spensieratezza con Massimo Giuliani ad affiancare il mattatore reduce dalle fatiche stagionali con «Domenica In». E con il tagliando pubblicato da La Stampa per ogni biglietto acquistato si avrà un ingresso omaggio nel cinema della città dei fiori. [g. ga.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

In migliaia salgono ogni estate al santuario più alto d'Europa (2025 metri)

Sant'Anna, a piedi verso le marmotte

Gianni De Matteis
SANT'ANNA DI VINADIO

Il santuario di Sant'Anna in valle Stura (Cuneo) festeggerà nel Duemila i mille anni dalla fondazione. Sotto, il rettore don Giorgio Pepino mentre nutre una marmotta

L'alpestre santuario dell'Alta Valle Stura festeggerà l'anno prossimo il millennio dalla fondazione che potrebbe però essere ancora più antica se venissero ritrovati i documenti che comprovano il momento della prima pietra e che sono andati smarriti, più probabilmente distrutti, quando i tedeschi avevano occupato la vallata.

Il santuario, che era ben diverso rispetto alla maestosa struttura odierna, sorse come luogo di sosta per i primi viandanti diretti in Francia varcando il Colle della Lombarda e per i pellegrini che volevano raggiungere Roma. L'ospizio offriva sopratutto d'inverno un piatto di minestra e un giaciglio per gli stremati camminatori. Con il trascorrere dei secoli divenne l'accampamento degli eserciti che invadevano gli staterelli feudali piemontesi e assediavano per primi Cuneo. Ogni volta i militari spesso mercenari lasciavano al loro passaggio solo rovine. E ogni volta la chiesa e l'ospizio furono ricostruiti. Dal 1300 al 1500 la Valle Stura fu percorsa in particolare da commercianti piemontesi del sale acquistato in Provenza e venduto in Italia e da pellegrini francesi. E non mancavano gli agguati e i sanguinosi assalti dei briganti che spogliavano di ogni loro avere i malcapitati viandanti i quali dovevano anche difendersi dagli attacchi dei lupi.

Il santuario che in origine era intitolato a Santa Maria di Brasca verso la metà del 1500 assunse il nome definitivo di Sant'Anna, madre della Madonna. Racconta don Giorgio Pepino da trent'anni rettore di Sant'Anna, che fra i tanti primati vanta di essere il santuario più alto d'Europa (m.2025). «Già nel 1400 il custode del santuario chiamato randiere e che viveva quassù tutto l'anno, per contratto durante l'inverno doveva ingaggiare dieci uomini robusti per soccorrere i viandanti sorpresi dalle tormente di neve e 12 cani addestrati a combattere i lupi famelici». La funzione di randiere è da un trentennio esercitata da Lidio Giraudo, padre di 11 figli, che pratica d'estate anche il mestiere di margaro e nel tardo autunno si trasferisce a Vinadio perchè d'inverno sia il santuario che la strada rimangono chiusi.

Visitando la chiesa di Sant'Anna si nota un particolare forse unico: il pavimento è in salita fino all'altare. Spiegano gli storici che un tempo in mancanza di altre sistemazioni il pavimento veniva utilizzato dai pellegrini per trascorrere la notte. Non si conosce il numero di chi d'estate sale a Sant'Anna per devozione o per escursionismo ma sono sicuramente una folla sterminata: 3-4 mila solo il 26 luglio scorso per la festa patronale. E non si contano poi coloro salgono a piedi, anche da Cuneo (64 Km). A luglio una comitiva di fedeli è arrivata da Valgrana varcando le montagne dopo 14 ore di marcia.

«La nostra ospitalità - spiega il rettore don Pepino - è quella dei rifugi alpini. Chi vuole dormire ha a disposizione i cameroni della casa di San Gioachino, una ex caserma riattata che appartiene ancora al demanio militare mentre il terreno su cui sorge è di proprietà del comune francese di Isola. Per evitare contestazioni burocratiche paghiamo un doppio affitto. Ma dopo 52 anni sarebbe tempo di mettere la parola fine ad una dimenticanza del trattato di pace del 1947. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171-959125.

Chi non si porta il pranzo al sacco può accedere al menù fisso a mezzogiorno e sera preparato da un bravo cuoco volontario al prezzo di 23 mila lire, bevande escluse. Ampia e garantita la possibilità di parcheggio. Poco prima di Sant'Anna parte la strada di 4 km che porta al Colle della Lombarda (m.2400) e poi scende (altri 4 km.) alla località turistica francese di Isola 2000. Le strade sono tutte asfaltate ma con pochi ripari e richiedono quindi una guida prudente. Ma anche i marciatori sono invitati a fare molta attenzione agli automobilisti soprattutto di notte. E a due chilometri da Sant'Anna (che offre il nome alla rinomata acqua minerale che sgorga poco distante dal Santuario) si può incontrare anche una simpatica famiglia di marmotte che non hanno paura dell'uomo, si lasciano avvicinare e fotografare. E' una attrazione unica per chi ama gli animali selvatici.

Il rettore don Giorgio Pepino fa però una raccomandazione: «Offrite carote o insalata, non dolci che fanno male alle bestiole».

San Lorenzo all'insegna del buon bere

Notte con i calici di stelle per brindare all'eclisse

L'iniziativa lanciata dalle Città del vino riguarda numerosi centri del Piemonte

TORNA «Calici di Stelle», un modo diverso per trascorrere questa notte di San Lorenzo, quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi di migliaia di stelle cadenti. A proposito, alla vigilia dell'eclisse, è l'Associazione nazionale delle Città del Vino e il Movimento per il Turismo del Vino. «Calici di Stelle» è una grande festa delle Città del Vino che si celebra in contemporanea in tante città italiane. Ogni città abbina alla serata un evento: cine all'aperto, spettacoli folcloristici, mostre, concerti, osservazione delle stelle, visite a luoghi di interesse storico e culturale, recital di poesie, passeggiate. Il Movimento per il Turismo del Vino riproporrà «Un bicchiere di solidarietà», l'iniziativa lanciata durante «Cantine aperte» a fine maggio per raccogliere fondi in favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Vini doc per celebrare le stelle

Il Piemonte, come sempre, propone molti appuntamenti. Ad **Asti** si svolgerà «Cantine e cucine» dalle 21 alle 23, presso il Parco della Resistenza (info. 0141/399497). A **Barolo** spettacolo musicale e degustazione delle pesche al Barolo, dalle 20,30 alle 24, in piazza Falletti antistante il Castello (info. 0173/56277). **Grinzane Cavour** propone una serata musicale revival Anni '60 al Parco del castello dalle 21 (info. 0173/262159). A **Guarene** cena e degustazioni di vini doc e docg dell'enoteca comunale «Brachetteria», alle 20,30 presso il campo sportivo (info.0141/793939). Le città di **Sizzano, Gattinara, Ghemme** e **Roasio** promuovono insieme al Movimento Turismo del Vino del Piemonte degustazioni guidate del Sizzano doc e degustazioni libere dei vini doc delle Terre dell'Alto Piemonte; non mancheranno spettacoli musicali dalle 21 in poi (info. 0321/810004). A **Costigliole d'Asti** si terrà in piazza Roma una degustazione di vini e specialità locali a partire dalle 21 (info. 0141/966031), così come a **Castagnole Monferrato** nel centro storico (info. 0141/292123) e a **Portacomaro d'Asti** (info. 0141/202128).

Castelletto d'Orba propone una serata di canti con degustazioni di vini, in occasione della festa patronale, in piazza San Lorenzo dalle 21 (info. 0143/[illegible]). La cena itinerante che sarà imbandita a **Guarene**, lungo la passeggiata panoramica del Paramuro, sarà conclusa da un brindisi finale (info. 0173/611103).

«Calici di Stelle» si rivolge agli appassionati della cultura del vino ma anche ai tantissimi turisti che in pieno agosto frequentano paesi e città d'arte e sono interessati a conoscere i vini di qualità e i prodotti della gastronomia locale, un abbinamento ideale quello tra il territorio e le sue tradizioni più vere ed autentiche. Quest'anno la festa avrà una dimensione europea, coinvolgendo Recevin, la rete europea delle Città del Vino; partecipano Clisson (Francia), Brda (Slovenia) Montilla e Requena (Spagna).

L'albero della giustizia di Macugnaga avrebbe 700 anni, ma secondo altri storici qualcuno in meno, e scoppia un curioso «caso»

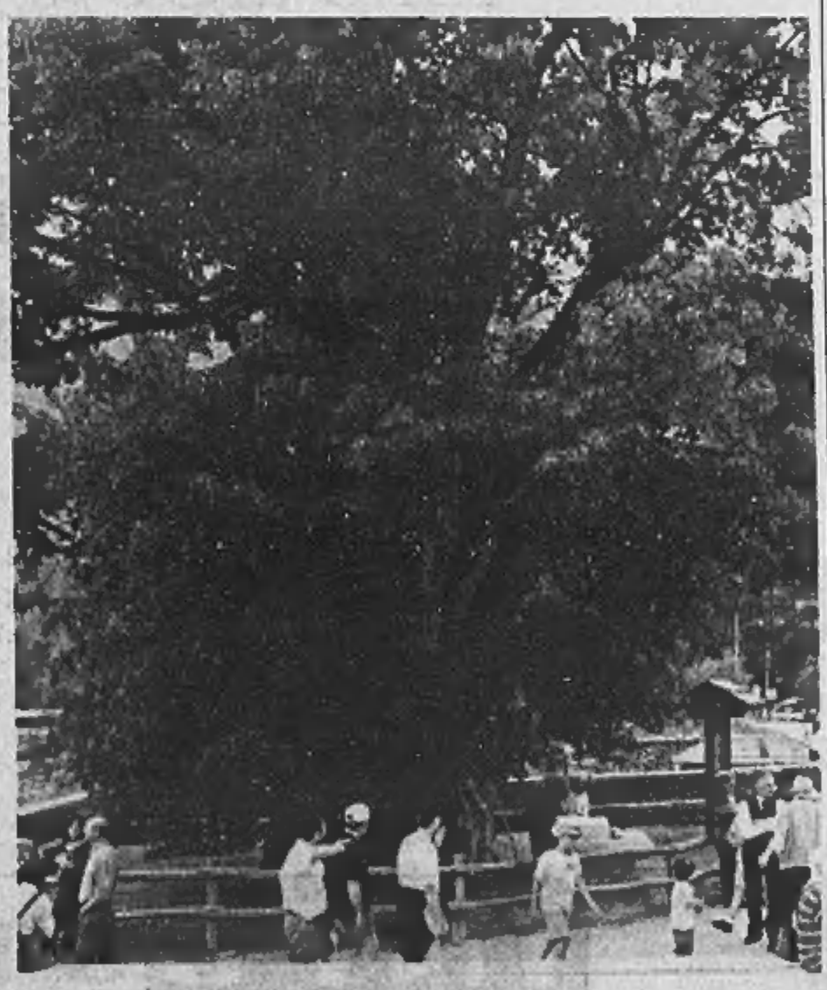
Il tiglio-matusalemme del Rosa

L'Università di Torino svelerà il giallo dell'età

Adriano Velli
MACUGNAGA

L'analisi della vetustà affidata ai docenti con una delibera dell'amministrazione per risolvere il mistero dell'antico albero alto 18 metri

Il tiglio secolare davanti al cimitero della chiesa vecchia di Macugnaga. In alto il sindaco Tiziano Iacchini e accanto un gruppo di turisti che in questi giorni affollano la località montana ai piedi del Monte Rosa



Ma quanti secoli di vita ha il vecchio tiglio di Macugnaga, uno dei patriarchi della vegetazione europea, simbolo delle comunità Walser del Rosa, adottato dalla Regione Piemonte? La questione è piuttosto controversa. E il Comune di Macugnaga, nel millenario della stazione alpina, ha incaricato ufficialmente con una delibera il dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali dell'Università di Torino di stabilire la vera età del tiglio attraverso rigorose analisi scientifiche. Il vecchio albero, otto metri di circonferenza, diciotto di altezza, si trova di fronte alla Chiesa Vecchia di Macugnaga, che risale al 1317, nell'antico Dorf, primo insediamento dei Walser. Un nucleo di baite che fu quasi completamente distrutto da un terribile incendio nel 1640. Sono però rimaste preziose testimonianze come la casa cinquecentesca che ospita il museo Walser a Borca.

Leggenda vuole che il tiglio di Chiesa Vecchia sia stato stato portato appunto dai primi Walser che si insediarono a Macugnaga. L'albero sarebbe stato il loro protettore. Una ricostruzione confermata dal fatto che non ci sono altri tigli fra Staffa e Pecetto. Secondo una storia raccolta dal Tedesco Albert Schott nel 1842, l'albero sarebbe stato sportato giù dalle rocce da un'anziana donna quando era solo un ramoscello lungo una spanna». Secondo la tradizione locale, per secoli la comunità Walser di Macugnaga si è radunata sotto il vecchio tiglio di Chiesa Vecchia per prendere decisioni di interesse generale, amministrare la giustizia. Logico quindi pensare che l'albero avesse almeno sette secoli di vita, qualcuno lo aveva definito addirittura millenario.

Ma non la pensa così il più noto storico ossolano, il rosminiano professor Tullio Bertamini, che ha compiuto accurate ricerche su documenti d'epoca e ha concluso che del vecchio tiglio non esiste traccia prima del Cinquecento. Ci sono invece documenti notarili che parlano di un vecchio olmo, all'ombra del quale si è svolta la vita comunitaria dei Walser fino al Settecento. Il tiglio attuale sarebbe successivo. Toccherà ora agli esperti dell'Università di Torino ristabilire la verità storica. Gli studi sono condotti da un'equipe di otto specialisti guidata dal professor Gian Pietro Cellerino, ordinario di patologia forestale e vegetale. Non sarà facile decifrare gli stadi di invecchiamento, anche con le prove al carbonio, perchè il vecchio albero è completamente cavo, manca totalmente l'anima centrale. Nonostante ciò, grazie a qualche opportuna cura, il vecchio patriarca tira avanti benissimo.

L'esito delle perizie sarà presentato ufficialmente il 5 settembre. «Dagli studi dell'equipe universitaria - ha dichiarato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - non ci aspettiamo solo notizie precise sull'età del vecchio tiglio ma anche indicazioni sullo stato di consistenza e sugli accorgimenti per garantirne la conservazione. Abbiamo comunque chiesto alla Regione Piemonte e al ministero dei Beni Culturali che il vecchio albero sia classificato fra i beni monumentali nazionali».

Non ci sono invece dubbi sui mille anni di Macugnaga. Il nome della località alpina compare infatti per la prima volta in un atto del 20 Giugno 999 conservato presso l'Archivio di Stato di Torino. Un contratto di permuta dei pascoli dell'Alpe Macugnaga fra l'Arcivescovo di Milano Arnulfo e il convento dei Benedettini di Arona. Artefice dell'accordo fu Lanfranco Abate. L'importante documento, riportato integralmente in una lapide in piazza del Municipio, è diventato così l'atto di nascita della stazione alpina ai piedi del Rosa. Nei locali dell'ex scuola alberghiera di Macugnaga è stata allestita una mostra che documenta la storia millenaria della località alpina, aperta tutti i giorni fino al 5 Settembre (orari 10-12,30; 15-19; 20,30-22,30). Sono state esposte vecchie pergamene, stampe e fotografie d'epoca. Uno spazio espositivo è stato dedicato alla storia delle miniere d'oro della valle Anzasca, un'area della rassegna, curata dal Corpo guide, soccorso alpino e Cai, ricorda le imprese alpinistiche sul Rosa.

LOCANDINA

Saint-Vincent

Rossana canta Brel

Triplice concerto in Valle d'Aosta per Rossana Casale. La vocalist, che dai brani cantautorali è passata al jazz diventando una delle interpreti più ricercate, ha preparato uno show sul tema «Jacques Brel in me», tutto dedicato al grande cantautore francese. La cantante sarà a St-Vincent, in piazza, domani sera, a Courmayeur (Jardin de l'Ange) giovedì e a Gressoney-St-Jean, in piazza Umberto I, venerdì sera.

Callabiana

Arriva il ciclone Salerno

Dai tempi di «Boys Boys Boys» e «Siamo donne» ha cambiato stile e look: la prorompente Sabrina Salerno, diventata anche attrice e conduttrice televisiva, ora canta rigorosamente in inglese. Domani sera nel Biellese, alla festa nell'area della Pro loco, proporrà però un mix dei suoi successi, dagli Anni Ottanta ad oggi. Dalle 22.

Borgo San Dalmazzo

Il cabaret di Fresia

E' cabaret nel Cuneese: domani alle 21, in piazza IV Novembre, reduce dalla trasmissione televisiva di Rai 3 «Gnu», arriva Osvaldo Fresia. Ingresso gratuito.

Guarna

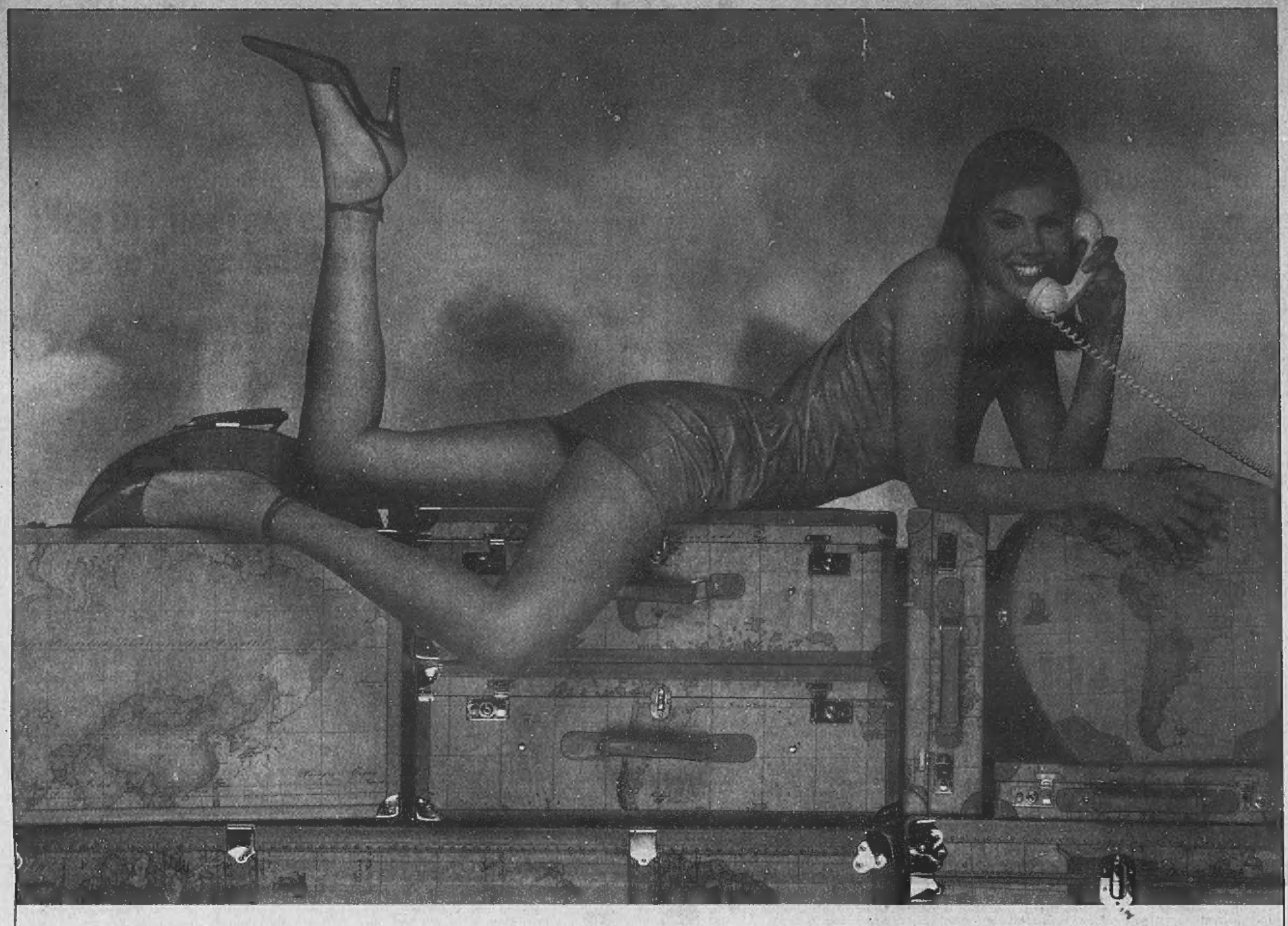
Jazz «doc» dall'Olanda

Con «The Birds», band olandese composta da quindici elementi, prosegue nel Verbano la rassegna «Guarna, un paese per la musica». Alle 21 in piazza appuntamento con un repertorio di jazz, blues e sonorità latino-americane, interpretate da un gruppo di professionisti, noti soprattutto per la capacità di reinventare l'utilizzo degli strumenti.

Acqui

Nosei «recita» Ionesco

Strizzando l'occhio a Ionesco, il cantautore e cabarettista Stefano Nosei porta in scena giovedì sera, al teatro all'aperto di piazza Conciliazione, «Il cantatore calvo». Biglietti a 25 mila lire, dalle 21,30.



Fino al 50% di risparmio
sulle chiamate internazionali.
E il 15% di sconto aggiuntivo verso un paese a scelta.
I nostri prezzi non pesano quasi niente.

InOltre è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare il tuo abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, ottieni uno sconto aggiuntivo del 15% su tutte le chiamate che fai verso un paese straniero a tua scelta. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.